

«PORTEREMO IL MONDO ALLA VITTORIA». TRE PERSONE SOSPETTE ARRESTATE AL «JFK» DI NEW YORK

## Bush: è la prima guerra del secolo

Identificati i kamikaze, l'Fbi cerca 18 complici. Rubate a Roma due divise dei piloti. Continuano gli allarmi in aeroporti e edifici. Ruggiero conferma i vertici Fao e Nato

### LA SOLITUDINE DEI LEADER

Gianni Riotta

È terribilmente difficile per una democrazia andare in guerra. I dittatori, presto o tardi, cedono al richiamo delle armi, ma la società civile di un paese libero rilutta fino alla fine. È dunque di portata storica la decisione, senza precedenti nel mezzo secolo di vita dell'Alleanza, dei diciannove paesi membri della Nato di considerare l'attacco al World Trade Center e al Pentagono, in America, come guerra. E a una dichiarazione di guerra ammonta la risoluzione congiunta del Congresso Usa, in discussione in queste ore.

Scrivono Tom Friedman sul New York Times: «Mi chiedo con angoscia: il mio paese si rende conto di essere entrato nella Terza Guerra Mondiale?». La risposta è sì: gli americani che donano sangue, che vanno in ospedale in ospedale a chiedere notizie dei propri cari dispersi, hanno capito di essere in guerra. E lo hanno capito i passeggeri del volo 93, come Jeremy Glick e Thomas Burnett, decidendo, dopo un libero voto, di attaccare i dirottatori per tentare di salvare i passeggeri. Ma ce l'hanno fatta, ma - secondo le prime testimonianze - hanno risparmiato la Casa Bianca dalla distruzione finale.

La domanda vera è: ha compreso il presidente George W. Bush che il suo paese è stato attaccato da un nemico potente, risoluto, ideologico, deciso a battersi a lungo, pagando prezzi straordinari, fino alla vittoria? E alla prima questione dobbiamo aggiungere una seconda: è all'altezza del compito George W. Bush? Ha la fibra morale, il carisma, la fiducia in se stesso, la capacità strategica e la visione per guidare gli Stati Uniti e la Nato alla vittoria, in un conflitto non convenzionale? Dove non bastano i raid aerei come sui Balcani, ma ci sarà da batterli, da morire, da riuscire a pensare come pensa l'avversario, provando a separarlo dalla sua base, sottraendogli il consenso non solo con le armi, ma anche con la politica e lo sviluppo economico globale? A giudicare dalla prima reazione del presidente Bush le risposte sono negative, o almeno scettiche. Un leader risponde a una tragedia in modo istintivo, a pelle, per dare alla comunità il senso di non essere allo sbando, ma di avere testa,

cuore e anima a posto. Churchill che va in Parlamento a promettere «sangue, sudore e lacrime». Il re Giorgio che passeggiava sulle rovine di Londra devastata dal blitz nazista incoraggiando le massaie: «Almeno non le hanno rotto i vetri!». Papa Pio XII che abbandona il Vaticano e si fa fotografare a braccia spalancate a San Lorenzo bombardata. Reagan ferito dall'attentato che scherza con la moglie Nancy. «Amore, mi son scordato di schivare, come un cowboy».

Bush è apparso legnoso, incerto, nervoso, più pronto a parlare di belle riunioni che a ridare coraggio al paese. Il suo vicepresidente Dick Cheney - che ha retto Washington nell'ora della crisi - lo difende e cerca di raddrizzare l'immagine facendolo adesso apparire in tv più spesso possibile: c'erano

### UN CAPO SI VEDE NELLA CRISI

Sono i momenti di paura i migliori test per i grandi

Filippo Caccarelli A PAGINA 5

minacce dirette contro l'Air Force One. Il sindaco di New York Giuliani, che da martedì ha cancellato tutti i suoi guai lavorando senza sosta con l'elmetto sulla calvizie, corre alla Cnn per dare forza a Bush. Oggi il presidente vola finalmente a New York: è sarà forse l'ultima occasione per dimostrarsi coraggioso e capace di piangere e consolare. Troppo spesso i leader occidentali, in Europa come negli Usa, si sono illusi che la politica si sia ridotta ormai solo a immagine e spot, che basti cavarsela con la tv per governare. Non è così. Se i paesi della Nato e tutti i paesi di buona volontà vogliono vincere la sfida a cui sono chiamati devono dimostrare che i propri valori, democrazia, giustizia, uguaglianza, sviluppo, sono superiori all'odio e alla violenza delle dittature oscurantiste. Non bastano più i maghi del look. Occorrono strategie, coraggio, spirito di sacrificio e ideali. L'America da sola non può risolvere la crisi in corso, ma senza l'America la battaglia è perduta prima di cominciare.

George W. Bush affronta un dilemma strategico che la sua avventurosa elezione del 2000 non aveva previsto. Tanti leader sono cresciuti nel mezzo di un dramma. Adesso tocca a lui. L'America e la Nato hanno bisogno di un leader e gli offrono un credito illimitato in queste prime ore. George W. Bush ha la responsabilità di non disperdere questo impegno e questo patrimonio.

gianni.riotta@lastampa.it



### Forse trentamila morti

Si continua a scavare sotto le macerie. Una disperata lotta con la speranza, sempre più flebile, di trovare ancora persone vive. Ieri sono stati salvati due pompieri che erano stati dati per dispersi. E il bilancio dei morti, secondo le autorità di New York, sarebbe ancora più grave: si parla di trentamila vittime sotto le tonnellate di cemento delle due Torri.

Detista, Cazzullo, Maggi, Manacorda, Milone, Nonga, Novazio, Rizza, Ruotolo e Zani DA PAGINA 5 A PAGINA 11



### I SERVIZI

#### INTERVISTA CON COSSIGA

«Occhio a Siria, Giordania e Iraq. Bin Laden da solo non basta, gli attentati negli Usa opera di uno Stato»

Ugo Magri A PAGINA 12

#### LA CACCIA AI TERRORISTI

Nel commando 50 uomini, molti ancora in fuga. Le ultime ore nei bar della Florida dei piloti suicidi

Calabresi, Grignetti, Iacoboni, Molinari, Rossella ALLE PAGINE 2 E 3

#### LO SCONTRO INEVITABILE

L'America si prepara a farsi giustizia assieme alla Nato. E' pronta anche la Russia, i talebani preparano le trincee

Blancheri, Candelito, Minopoli, Singer, Sorio E UN'ANALISI DI Igor Man ALLE PAG. 8, 9 E 10

### UN NEMICO CON MOLTI INDIRIZZI

Fiamma Nirenstein

Le ere, purtroppo, si ricordano con i nomi delle loro guerre, le guerre dei Persiani contro i Greci, le Guerre Galliche, le Crociate, e via nei secoli fino alla Guerra Fredda. Che questa fosse l'era del terrorismo catastrofico, lo si sapeva da tempo.

Tutti i motivi della sua pericolosità erano scritti sul muro: la facilità dei movimenti, la mescolanza di culture antagoniste, la facilità nell'acquisire materiali nucleari, chimici, biologici, la grandiosità degli strumenti aggressivi e degli obiettivi moderni (un Boeing che entra in un grattacielo non è un colpo di pistola contro un regnante in carrozza), la disponibilità di manodopera a basso costo, l'enorme diffusione dell'estremismo islamico, la nascita negli Anni 80 del terrorismo suicida, il riverbero dei media. Molti motivi, e molti gli indirizzi del nemico terroristico: Stati, raggruppamenti, sette, il tutto poggiante sull'ideologia vittimista-trionfista propria del sofferente mondo islamista e dei suoi regimi dittatoriali. Sarebbe terribile per il futuro dell'umanità se ci si fermasse a Bin Laden. La mappa è molto più vasta, negarla per paura, per pigrizia, per opportunismo, equivarrebbe a reiterare i pericoli che sapevamo e non abbiamo voluto vedere.

Nella scelta di andare a fondo, c'è la promessa di un risultato altamente positivo, comprovato dalla storia, e già corroborato dalle uscite dell'Arabia Saudita che si propone per un'ipotesi di coalizione antiterrorista, e di Arafat, che vuole incontrare Peres e esprimere cordoglio, contro l'evidente sentimento del suo campo. Già nel '91, al tempo della Guerra del Golfo, il mondo sembrò sull'orlo di prendere fuoco. Si temette che la faglia musulmano-giudaicocristiana si aprisse alla guerra totale. Non fu così. Dalla decisione con cui fu affrontato Saddam nacque un nuovo rapporto con i Paesi Arabi moderati, preoccupati di essere messi dalla parte dei cattivi. E nacque anche il Processo di pace. Può essere che dalla guerra antiterrorista americana che si profila, dalla determinazione (se ci sarà) europea, dal timore degli Stati Arabi e dalla volontà comune di non lasciarsi dominare dal terrorismo catastrofico, nasca un fiore sulle rovine. Ma solo se la risposta sarà collettiva, e dura, contro il terrore e le sue radici.



### MODENA



### GIALLO SUL RAGAZZO SOFFOCATO IN CASA

La madre: è stato ucciso dai rapinatori. Dubbi dei carabinieri

Colomello e Quasquaro A PAGINA 11

In edicola con L'Espresso

## THE WHO

"Who's Next": il CD capolavoro di una delle più grandi band della storia del rock. Assolutamente imperdibile!

## I PROMESSI SPOSI IN CD-ROM

La nuova uscita dei Delpiazzi della Letteratura.

## SCREAM

Del genio visionario di Wes Craven, uno dei più grandi thriller degli ultimi anni. Per gli amanti del brivido, un appuntamento spaventoso.

## KANDINSKY

Il quarto libro d'arte del "Maestro nella pittura del '900"

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## Tre minuti di silenzio

**S**IGNORE che ognuno può chiamarsi come gli pare, fa che i tre minuti di silenzio che osserveremo a mezzogiorno per le vittime del Martedì di Fusco siano veramente silenziosi. Senza applausi né altro genere di esplosioni esteriori, capaci solo di coprire il rumore delle coscienze. Prepara un aperitivo alle due amiche del cuore di Boston, che non essendo riuscite a trovar posto sullo stesso volo per Los Angeles si erano salutate al check-in, da prima che arriva, aspetta, e sono morte contro le Torri Gemelle su due aerei diversi, a diciotto minuti l'una dall'altra. Dai pace a chi ha perso la vita e anche a noi che ancora ce l'abbiamo, ma troppo spesso sembriamo non sapere che fare.

Illustra l'Occidente: i suoi governanti, ma anche noi governati. I Crociati della mutua, che spalanca addosso agli arabi per la strada e sui siti web. E le Naomi Klein, i Dario Fo e i centri sociali che coi consueti cerchiobottismi, reso patetico dalle circostanze, si sono inventati la «condanna dialettica» del terrorismo, dandone la colpa a Bush e agli hamburger di McDonald's. Se ti restasse poi un momento libero, zitti per qualche secondo Amadeus, il quale ieri sera illustrava giulivo in televisione un fondamentale sondaggio sulla valletta del prossimo Sanremo. Tre minuti sono il tempo di un lungo spot. Aiutaci a usarli per lanciare un nuovo prodotto: la pace dei giusti.

## Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito 800-929291

Il credito è garantito dalla Forus, la più grande società di credito al consumo in Italia.

Forus Finanziaria S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra Forus e i sindacati.

www.forusfin.it



## LE VITTIME I VOLTI DELLA TRAGEDIA



**L'ATTRICE.** Berry Berenson, 53 anni, vedova dell'attore Anthony Perkins e sorella di Marisa, aveva recitato in film come «Cat People» e «Winter Kills». Era sul volo American che si è schiantato sul Wtc



## IL GIOIELLIERE

Robert Speisman aveva 47 anni ed era vice presidente esecutivo della casa di gioielli «Lazare Kaplan». Speisman, parente di Maurice Tempelman - a lungo compagno di Jacqueline Kennedy Onassis - era uno dei 64 passeggeri del Boeing 757 dell'American Airlines in volo da Washington a Los Angeles dirottato dai terroristi sul Pentagono



**LA MAMMA.** Jackie Norton sedeva con il marito Robert sul 767 che si è schiantato sulle Twin Towers. Originari del Maine, dovevano raggiungere Santa Barbara, in California, per partecipare al matrimonio del figlio

**IL MAESTRO YOGA.** Alan Beaven abitava a New York solo da pochi mesi. Componente della Fondazione Syda, che promuove la meditazione yoga, era sull'aereo precipitato in Pennsylvania.



# Grande caccia ai terroristi in fuga

## Rubate a Roma divise e documenti dell'American Airlines

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La task force terroristica che ha scatenato l'apocalisse su Manhattan e violato il Pentagono era composta da cinquanta uomini, quaranta dei quali sono morti a bordo degli aerei kamikaze mentre altri dieci sarebbero ancora a piede libero in Nordamerica. Tre di questi sono stati arrestati nella notte all'aeroporto Kennedy.

A due giorni dall'attacco contro New York e Washington l'Fbi è stata ieri in grado di descrivere per la prima volta i contorni dell'operazione terroristica. Un gruppo nutrito di uomini è entrato dal Canada, attraverso il Maine, e si è poi diviso per unità operative: la maggioranza dei componenti del commando sono stati disseminati sull'intero territorio nazionale per funzioni logistiche - ricerca di abitazioni, acquisto di biglietti, affitto di automobili, consegna di denaro liquido - mentre un gruppo più ristretto - fra i 4 e i 20 - si è iscritto a corsi di aviazione in centri di addestramento privati con autorizzazione federale. Le indagini si stanno concentrando in tre Stati: Florida, New Jersey e Massachusetts. Del commando facevano parte alcuni piloti professionisti, non alle spalle anni di volo: due di questi verrebbero dagli Emirati Arabi Uniti e dall'Arabia Saudita. Per mesi questi terroristi sono stati addestrati a volare nei cieli Usa da istruttori con licenza federale. Alcuni di questi istruttori hanno dichiarato di essere sempre rispettati la legge limitandosi a fotocopiare i documenti di identità dei clienti.

Il commando responsabile della logistica e quello dell'addestramento aeronautico potrebbero essere entrati negli Stati Uniti fino ad un massimo di mesi fa, praticamente all'indomani dell'entrata in carica del presidente George Bush. Una volta completata la fase della preparazione, i due team di terroristi si sono riuniti e mischiati, dividendosi poi in gruppi di almeno sei componenti per ognuno dei quattro velivoli dirottati l'11 settembre - due in partenza da Boston e due da Washington - mentre gli altri uomini del commando sono rimasti a terra con competenze ancora non identificate. Saliti a bordo muniti di coltelli di varia grandezza e minacciando l'uso di bombe a mano sono poi riusciti a guidare gli aerei contro il Pentagono (si è scoperto che l'aereo prima aveva sorvolato Capitol Hill, la sede del Congresso a Washington) contro le Twin Towers, mentre non è ancora chiaro quale fosse l'obiettivo del quarto aereo, caduto vicino a Pittsburgh dopo un tentativo di rivolta dei passeggeri.

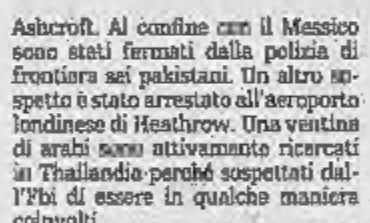
L'Fbi ed il Dipartimento di Giustizia affermano di aver quasi ultimato l'identificazione di cinquanta terroristi coinvolti nell'attacco all'America ma, secondo quanto rivelato dal «Los Angeles Times», solo quaranta sarebbero morti mentre dieci sarebbero riusciti a fuggire, braccati dalla polizia. Tre di questi sono stati arrestati ieri a tarda notte all'aeroporto Kennedy di New York, travestiti da piloti. Si sta anche cercando di dare un nome al corpo di un sospetto dirottatore trovato nella cabina di pilotaggio rinvenuta sotto le macerie del World Trade Centre. Non indossa l'uniforme da pilota ed era accanto a quello di un hostess con le mani legate dietro la schiena.

Lo sforzo delle autorità federali non ha precedenti. L'Fbi ha mobilitato oltre settanta uomini: tremila agenti speciali, quattromila di supporto. I laboratori della scientifica operativa 24 ore su 24 sono oltre quattrocento, disseminati dal Pacifico all'Atlantico per esaminare ogni frammento di vestito, ogni granello di polvere. «Una cosa è sicura, identificheremo e cattureremo i responsabili di questi orrendi atti», assicura il ministro della Giustizia, John



A sinistra, Mohamed Atta, uno dei dirottatori. A destra, una donna araba viene fermata ad Amburgo

Tre arrestati nella notte all'aeroporto di New York. Trovata in una Torre la cabina del Boeing con un kamikaze alla cloche e una hostess legata



Ashcroft. Al confine con il Messico sono stati fermati dalla polizia di frontiera sei pakistani. Un altro sospetto è stato arrestato all'aeroporto londinese di Heathrow. Una ventina di arabi sono attualmente ricercati in Thailandia perché sospettati dall'Fbi di essere in qualche maniera coinvolti.

Dopo gli arresti, di Boston e la perquisizioni di abitazioni a Vero Beach, in Florida, l'Fbi ha reso noto un tassello del mosaico dell'operazione terroristica. Si tratta dei due fratelli sauditi Adnan Bukhari e Amer Bukhari che avrebbero partecipato al dirottamento di uno dei aerei partiti da Boston. Fonti dell'Fbi hanno fatto sapere che uno dei due Bukhari, Adnan, era un pilota di jet e sarebbe morto sull'aereo esploso contro le Twin Towers mentre l'altro, Amer, rimasto a terra, avrebbe scelto di cooperare con gli inquirenti. L'Fbi afferma di essere arrivata ai fratelli Bukhari attraverso elementi di prova rinvenuti a bordo di un'auto presa a noleggio nello Stato del Maine, ma l'avvocato che difende la famiglia Bukhari nega tutto ed afferma che si tratta di uno scambio di identità. Ad aiutare gli inquirenti è anche la puntualità di segnalazioni ricevute da semplici cittadini all'apposito numero verde: ben 700, molte delle quali sono definite molto accurate.

Polizia, servizi di sicurezza ed Fbi continuano a cercare il supermiliardario saudita Osama Bin Laden, che

vive in un bunker fra le montagne dell'Afghanistan, il principale indiziato per gli attentati dell'11 settembre, ma con il passare delle ore emerge la possibilità che si sia trattato di singoli cellule terroristiche operanti in altri Paesi, fra i quali l'Arabia Saudita e l'Egitto. L'intelligence degli altri Paesi della Nato lavora spalla a spalla con gli americani e proprio questa cooperazione ha fatto venire alla luce l'episodio del furto di una divisa da pilota della American Airlines avvenuta in Italia.

Un altro fronte delle indagini è in Germania dove, ad Amburgo, è stato arrestato un dipendente del locale aeroporto internazionale che ha condiviso il proprio appartamento per un anno intero con Mohammed Atta, 33 anni, e Marwan Ali Shehhi, 23 anni, entrambi cittadini degli Emirati Arabi Uniti e componenti del commando che ha dirottato i due aerei da Boston. Le autorità tedesche hanno fermato anche una donna, interrogandola sull'ipotesi che il completo sia stato ordinato ad Amburgo dove venne intercettata dai servizi segreti tedeschi una conversazione fra fondamentalisti islamici nella quale si parlava del progetto di «attaccare gli Usa con un'azione spettacolare colpendo alcuni edifici fra i più significativi».

L'ultimo allarme della giornata è arrivato a Capitol Hill, dove gli edifici del Congresso sono stati spionati per un allarme bomba, poi rientrato.



**Nel bottino anche la carta magnetica d'accesso agli uffici della compagnia**

Francesco Grignetti

ROMA

Sembrava un furto qualsiasi, destinato a non suscitare troppa attenzione, anzi era già stato archiviato dalla magistratura romana. Oggi è guardato con occhi diversi. Il 6 aprile scorso, cinque mesi fa, all'hotel Nazionale, in piazza Montecitorio, ignoti ladri scassinavano la porta di quattro stanze d'albergo e portarono via la divisa di un pilota della compagnia American Airlines. La stessa compagnia di due degli aerei dirottati e poi fatti precipitare. Assieme alla divisa, furono portate via anche carte di credito, documenti, e un «badge» magnetico di riconoscimento che permetteva l'accesso agli uffici della compagnia. Secondo quanto ha riportato la televisione americana «Fox News», la compagnia American Airlines due settimane fa aveva diramato una circolare interna che metteva in guardia il personale dal possibile uso di quella divisa e di quei documenti. Si temevano infiltrati. Ora si indaga per appurare se ci sia un collegamento con l'azione dei terroristi negli Usa.

Carabinieri e procura di Roma hanno ripreso in mano quella denuncia. Secondo quanto riferiscono i carabinieri e il personale d'albergo ai carabinieri, il furto era avvenuto intorno alle 23. Ignoti avevano forzato la porta di quattro camere. Due erano occupate da piloti dell'American Airlines. Dalla stanza 405 furono trafugate una giacca e una divisa con i colori della compagnia e una macchina fotografica. Dalla 406, venne asportata la cassaforte interna dove erano custoditi documenti personali, denaro contante, due passaporti, uno irlandese e uno statunitense, chiavi, più la famosa carta magnetica di accesso.

La «card» permette l'accesso agli uffici della compagnia in tutti gli aeroporti del mondo. Poteva essere un modo di scavalcare i normali controlli doganali. E quindi i carabinieri informarono la sede centrale dell'American Airlines perché venisse subito disattivata.

Oggi, con le scene della catastrofe di New York e di Washington davanti agli occhi, quell'indagine viene riesumata alla ricerca di possibili contatti. Secondo l'on. Roberto Calderoli, leghista, è la prova concreta che anche a Roma operano terroristi islamici. Fonti della giustizia federale negli Usa, invece, molto caute, hanno detto alla Fox News che stanno esaminando l'episodio molto attentamente e con una nuova messa a fuoco.

Il furto d'albergo non è un evento raro a Roma. Le cronache raccontano che il 15 dicembre scorso l'attrice Cameron Diaz ha messo in fuga un ladro dalla sua stanza all'hotel de Russie, che il 22 febbraio all'hotel Regina Baglioni un anziano turista americano è stata derubata di due miliardi in gioielli e dollari, che il 6 aprile al Grand Hotel il ministro del Petrolio dell'Arabia Saudita ha trovato asportata la cassaforte dalla sua stanza. Dentro c'erano 250 milioni di lire, gioielli e sette orologi di grande valore.

**IL GOVERNO VARA NUOVE, SEVERISSIME MISURE DI SICUREZZA NEGLI AEROPORTI: VIAGGIARE SARA' PIU' DIFFICILE**

## Aperti e subito richiusi i cieli d'America

Per bloccare i terroristi. Agenti della Delta Force su ogni volo

## reportage

Mario Calabresi

inviato a LONDRA

I cieli d'America ieri pomeriggio sono stati riaperti, ma solo per tre ore. Poi è tornato, inaspettato, il divieto di volare e così per un'altra giornata è stato impossibile raggiungere gli Stati Uniti dall'Europa e dall'Asia. Contemporaneamente l'ente americano per l'aviazione civile ha emanato norme severissime per aumentare la sicurezza dei voli e l'Amministrazione Bush ha inviato i jet militari a pattugliare i cieli delle metropoli Usa e gli sceriffi federali negli scali di tutto il Paese. L'allarme e la paura non sono assolutamente diminuiti e l'ipotesi che dieci terroristi siano ancora operativi sul territorio americano spinge le autorità alla massima cautela.

L'allarme sicurezza ha contagiato asiatici ed europei, e i bagagli lasciati incustoditi verranno immediatamente rimossi e distrutti, recita continuamente l'altoparlante di Heathrow, il maggiore aeroporto londinese, raccomandando ai passeggeri di non perdere mai di vista borse e valigie. Lo scalo è zeppo di poliziotti, il continuo luccichio delle loro giubbe gialle fluorescenti segnala che il clima è irrimediabilmente cambiato. Le eccezionali misure di sicurezza rallentano notevolmente le procedure di imbarco, causando pesanti ritardi e la cancellazione di voli.

Ieri pomeriggio, alle undici di mattina ora di New York, l'ente federale per i voli (Faa) ha riaperto i cieli e gli aeroporti degli Stati Uniti e così, dopo due giorni di paralisi totale, sono ricominciati i decolli. Le tre ore sono servite a smaltire i voli interni e una parte di quelli dal Canada. Per tutti gli altri se ne riparerà questa sera.

Il segretario Usa ai trasporti Norman Mineta ha sottolineato che l'apertura si è resa possibile solo dopo che la Faa, in accordo con la Casa Bianca, la Cia e l'Fbi ha varato nuove misure di sicurezza per il sistema aereo. Per il momento gli americani riattiveranno soltanto gli scali che sono in grado di soddisfarle. «Non vogliamo rispondere ai terroristi diminuendo la nostra libertà di viaggiare», ha tenuto a spiegare Mineta, ma dopo la sua conferenza stampa è stato chiarissimo che la vita dei viaggiatori, soprattutto quelli che emigrano in Nord America cambierà notevolmente: partire diventerà un'operazione delicata e complicata. Innanzitutto è stata cancellata quella procedura tutta statunitense di fare il check-in sui marciapiedi all'esterno degli scali. Così come diventa impossibile chiedere la carta d'imbarco nelle stazioni o al telefono. Si deve fare rigorosamente la fila ai banchi delle compagnie, ai quali ora possono

accedere soltanto i passeggeri, che non potranno più essere accompagnati da familiari e amici. Vietato parcheggiare automobili intorno agli aeroporti, pena l'immediata rimozione o l'intervento degli artificieri. Sono stati messi in atto inoltre maggiori controlli personali, accompagnati da ispezioni casuali in ogni area degli aeroporti. La regola relativa ai bagagli a mano - se ne può portare in cabina soltanto uno e di piccole dimensioni - verrà fatta rispettare senza deroghe. Non possono essere trasportati temperini, forbici e posate, nemmeno se di plastica. Si discute dell'opportunità di mettere un agente della Delta Force su ogni volo. Per avere un'idea di cosa possa significare, basti sapere che alle 9 e 49 di martedì mattina, quando l'ente dell'aviazione americana ha dato, per la prima volta nella sua storia, l'ordine di bloccare tutto il traffico civile e privato, nei cieli c'erano ben 3600 apparecchi.

Quando è arrivata la notizia della riapertura dello spazio aereo americano e di quello del Pacifico, l'incubo delle migliaia di persone che affollavano gli scali in attesa di imbarcarsi per gli Stati Uniti sembrava essere terminato. Ma è stata un'illusione, e la situazione rischia di diventare insostenibile in molti scali: solo ad Heathrow sono accampate duemila persone e molti hanno dormito per la terza notte sui pavimenti.

I voli della British da Londra sono stati infatti cancellati all'ultimo momento e così quelli dell'Air France da Parigi e l'Alitalia in partenza da Malpensa per Miami (i passeggeri erano già stati imbarcati). Il primo aereo a decollare, alle 19, era stato un Alitalia da Fiumicino a New York, ma all'altezza di Madrid è stato costretto a tornare a Roma. Ripresi i collegamenti con il Medio Oriente.

Le ripercussioni degli attentati alle Twin Towers e al Pentagono promettono però di farsi sentire per lungo tempo. Oltre che sul versante della sicurezza anche su quello economico, con una diminuzione dei passeggeri (continuano le cancellazioni) e un aumento dei costi per i controlli. Per l'industria dell'aviazione si prevedono tempi di crisi e pesanti perdite finanziarie.



LE VITTIME I VOLTI DELLA TRAGEDIA



**GLI SPOSI.** Kenneth e Jennifer Lewis (nella foto il giorno delle nozze) lavoravano come assistenti di volo all'American Airlines. Erano entrambi sul Boeing caduto sul Pentagono

**LA «REGINA».** Barbara Olson, moglie dell'avvocato della Casa Bianca Ted, era conosciuta come la «regina» della destra americana. Dall'aereo che si è schiantato a Washington è riuscita a telefonare due volte al marito



**L'EX HOCHEISTA.** Garnet Bailey cercava talenti per i Los Angeles Kings. Era sul volo United caduto a New York

**LA PROGRAMMATRICE** Susy Calley lavorava per la Cisco Systems, una delle aziende più note della Silicon Valley. Era sul Boeing dirottato sul Pentagono



# I cinque kamikaze tra Corano e vodka

## «Pieni di dollari, taciturni, non legavano con nessuno»

Jacopo Iacoboni

Il più vecchio aveva trentatré anni, il più piccolo dieci di meno. Gli altri trentuno, ventotto, venticinque. Erano giovani come tante delle vittime, i cinque sospetti kamikaze iscritti nelle liste passeggeri del Boeing che hanno squassato World Trade Center e Pentagono. Erano taciturni, «ma parlavano un buon inglese». Sbrigativi, chi li ha sfiorati dice persino «arroganti», e poco socievoli, «non avevano fatto amicizia coi compagni di scuola». Erano mediorientali ma americanizzati, le prime tracce in Florida risalgono al '97, poi da luglio dell'anno scorso ne trovano dappertutto: a Coral Springs, Venice, Hollywood, Daytona Beach, Boynton Beach, nei posti, se sono stati gli ultimi che hanno visto. Avevano il Corano in valigia ma due di loro, prima di morire, sono andati a sbronzarsi. Vodka e rum: «la religione lo vieta».

L'America si aggrappa a cinque storie per cercar di capire quale metodo c'è nella follia che lunedì ha devastato il World Trade Center e squassato il Pentagono. Mohammed Atta, Marwan Alshehi, Waleed Al Shehri, Abdulatif Al-Omari, Wail Al Shehri: si scruola in questi morti per svelarne la vita, e a cosa s'è dedicata negli ultimi mesi. Innanzitutto, a studiare. Chi ha incontrato, conosciuto è dire troppo: i cinque presunti kamikaze ne parla come di gente «molto presa da se stesse». Dotata di mezzi - l'ultimo viaggio l'hanno fatto in business class - e incline a pagare «cash», in contanti.

Gente poco comunicativa, chiamata da una missione. «Non parlavano tanto, me li ricordo», dice franco al telefono Bob Martin, capo meccanico della scuola di evasione dove due di loro erano andati a imparare a volare.

C'è uno che sembra agire da capo, e quello che lo segue gli va dietro come l'allievo. Mohammed Atta aveva trentatré anni, una documento egiziano e una casa a Coral Beach da due camere da letto e 1200

dollari al mese. Una passione per la vodka anche, soddisfatta solo alla fine: stando a quanto narra Patricia Idrissi, cameriera allo Shuckums Restaurant di Hollywood, Florida, il posto dove Atta ha preso l'ultima sbronza e ha rischiato il pesticcio che lo avrebbe tradito. Venerdì, tre giorni prima del volo finale, s'era bevuto 48 dollari di vodka Stolichnaya in tre ore assieme al più giovane Marwan Alshehi e a un «terzo uomo» che in indagini come queste non manca mai.

Patricia li per li non li ha neanche notati, quei tre clienti che se ne stavano a bere e conversare. Alla fine, però, s'è visto piantato un grana: facevano storie per il conto, e dovuto intervenire il gestore del locale. Atta lo ha affrontato a brutto muso: «Posso pagare. Sono un pilota, io».

Se ne sarebbero ricordati, dopo. Come si sarebbero ricordati del suo amico, Marwan Alshehi, l'allievo di ventitré anni che beveva rum, ma che Captain Morgains, aveva un documento degli Emirati Arabi e seguiva ovunque Mohammed. I due erano inseparabili. Andavano insieme a lezione. Passeggiavano insieme tra gli hangar. Il direttore della Huffman Aviation di Venice, la prima scuola di volo del Golfo della Florida, parla di loro come «quello negro e quello più grosso». Racconta Rudi Dekker, 45 anni, origini olandesi: «Mi hanno pagato check i diecimila dollari a testa del corso».

Potevano spendere. Orgogliosi di essere piloti? Uno di loro - Dekker non dice chi - aveva già istruzioni su come guidare un aereo. Tutti e due, però, studenti svegli: in pochi mesi avevano imparato gli elementi di volo, Piper Seneca e Cessna, «tre piccoli su cui si prova alla Huffman Aviation». «Portare un jet di linea - dice Dekker - è un'altra cosa». E le tracce, in effetti, conducono a un corso successivo alla Embry Riddle Aeronautics di Daytona Beach, dove si sono affilati le unghie.

Tutto si muove in quella fetta di costa dove s'erano rintanati anche Wail Al Shehri,

A fianco, il proprietario della scuola di volo Huffman Aviation di Venice in Florida, Rudi Dekker, dove alcuni terroristi avevano preso lezioni di pilotaggio. A destra, agenti di polizia a Miami davanti alla casa di alcune persone sospettate



**L'FBI: NON ESCLUSO L'ABBATTIMENTO DEL JET DI PITTSBURGH**

WASHINGTON. L'ipotesi che il volo UA93, dirottato dai terroristi dopo la partenza da Newark, sia stato abbattuto da caccia americani non è stata esclusa dagli agenti federali durante una conferenza stampa che si è tenuta a Shanksville, in Pennsylvania, non lontano da dove l'aereo è caduto. Il volo UA93, un B757 dirottato a San Francisco con 45 persone a bordo, tutta deceduta, si è schiantato 120 chilometri a Sud-Est di Pittsburgh dopo che a bordo i passeggeri si sono rivoltati contro i dirottatori. L'ipotesi dell'abbattimento sarebbe corroborata dal ritrovamento di un secondo campo di detriti, a circa 12 chilometri dal luogo dell'impatto finora individuato. Testimoni hanno inol-

tre riferito di avere visto un secondo aereo in cielo e rotti cadere in fiamme. Rispondendo ad alcune domande, l'agente dell'Fbi Bill Crowley a detto che finora gli inquirenti non hanno escluso nessuna ipotesi. Ma gli esperti fanno notare che il ritrovamento di rottami così lontani gli uni dagli altri è compatibile sia con l'ipotesi di un abbattimento sia di un'esplosione a bordo, eventualmente provocata dai terroristi sul punto di essere sopraffatti. Il ministero della Difesa americano ha invece vigorosamente negato, fin da quando l'ipotesi è emersa, che l'aereo sia stato abbattuto per impedirgli di raggiungere il proprio obiettivo, forse a Washington, forse a Camp David. (Ansa)

28 anni, e suo fratello Waleed, più piccolo, di 25. Il primo viveva a Daytona e aveva anche lui una licenza di pilota commerciale.

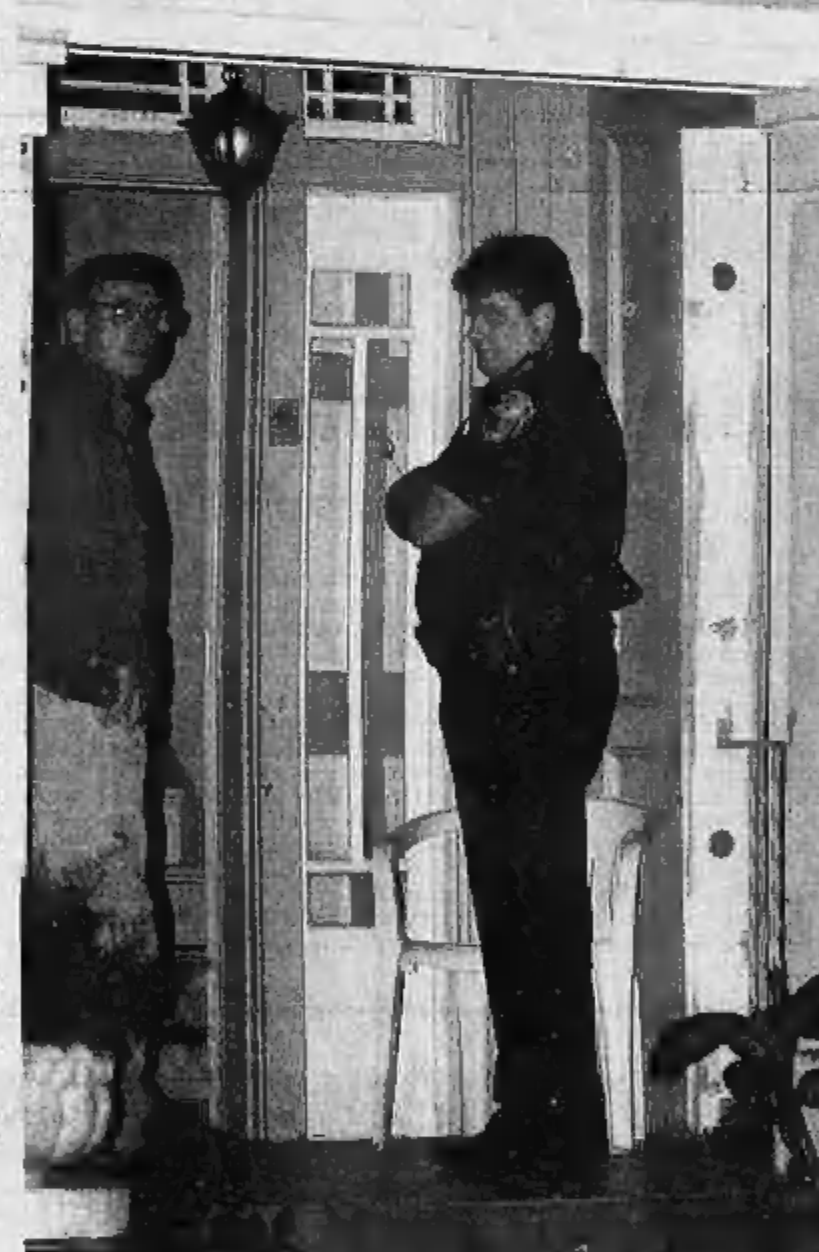
Nel '97 s'era laureato alla Embry-Riddle col «bachelor's degree», un esame tosto, in scienze aeronautiche. Il secondo aveva scelto Boynton Beach. Abdulatif Al Omari, trentun anni, se n'era invece andato a stare a Miami.

Adesso che non ci sono più l'Fbi va a caccia di arabi anche in Europa, da Amburgo ad Alicante passando per Roma, dove sono spariti divise e documenti dell'American Airlines. Però è nelle storie della Florida che il Federal Bureau cerca gli ultimi fili della ragnatela che

era stata studiata per avvolgere l'America. Portano, tra l'altro, a una tranquilla famiglia di una moglie e i loro «children». Gli agenti hanno già fermato un tale che aveva affittato casa a Vero Beach, 70 miglia a Nord di West Palm Beach, e l'ha lasciata giusto una settimana prima degli attentati.

Una storia utile, anche questa, a immaginare un mondo di coperture: Adnan Bukhari aveva detto ai vicini di lavorare per la Saudi Arabian Airlines. I vicini, che li abitava «una normale famiglia mediorientale con quattro ragazzi». Di quelle che nessuno nota, se non è abituato a guardare il colore della pelle.

La barista del ristorante che frequentavano in Florida: «Venerdì hanno speso 48 dollari in tre ore per alcolici». Il direttore della scuola di volo: «Studiavano da piloti sui nostri piccoli aerei».



I SERVIZI SEGRETI DEL MONDO INTERO CREDEVANO DI SAPERE TUTTO SUL MILIARDARIO SAUDITA

## Il diavolo di tutti gli 007

Carlo Rossella

**L**a mattina di martedì 11 settembre, quando ha ricevuto il rapporto sull'attentato al comandante Massud, leader dell'opposizione armata afgana, il generale Serghei Lebedev, capo dell'Svr, spionaggio russo all'estero, ha subito detto: «Osama bin Laden». A poche ore dall'attentato alle Torri gemelle e al Pentagono, per i servizi russi Osama Bin Laden era tornato di nuovo attivo.

Anche nei dintorni di Tel Aviv, il quartier generale del Mossad, il colpo contro Massud era stato attribuito al terrorista saudita, gradito ospite di Taleban. Da mesi russi e israeliani erano convinti che Bin Laden stesse organizzando qualcosa di grosso. L'intelligence di Mosca pensava che avrebbe potuto agire contro la Russia per solidarietà coi ribelli ceceni. Israele sospettava fortemente una clamorosa azione internazionale. Dall'inizio dell'anno

sulla scrivania del generale Amos Malka, capo dell'intelligence militare, c'era un rapporto su Al-Qaeda, l'organizzazione di Bin Laden. Risultava che il terrorista aveva interesse ad espandere le sue basi in Palestina.

Era la prova non solo dell'attività di Bin Laden contro Israele, ma anche della buona salute sua e della sua organizzazione. Agli israeliani era anche giunta voce che certi missili antiaerei Stinger erano finiti alla Jihad islamica e a Hamas via Bin Laden.

Per tutta l'estate i servizi segreti occidentali, ma anche russi e persino cinesi, hanno continuato a tenere sotto controllo Osama Bin Laden, soprattutto dopo l'intervento d'inizio luglio concesso a un oscuro giornalista della Middle East Broadcasting Corporation, il reporter Bakr Alami, da alcuni collaboratori del leader di Al-Qaeda. Secondo i quali l'organizzazione era pronta a colpire in modo clamoroso gli interessi americani

e israeliani in qualche parte del mondo. Tutti si aspettavano qualcosa. In Israele, ad esempio, gli aerei in atterraggio, per paura degli Stinger, da tempo sono costretti a fare manovre complicate. Le ambasciate americane erano state messe in allerta. Londra aveva sverto le truppe inglesi in Kosovo e in Arabia Saudita di non distarsi dinanzi all'eventualità di un attacco terroristico. Fra i servizi si girava un rapporto quasi comune sul personaggio Bin Laden, le attività, le basi in 34 paesi, i finanziamenti.

Negli Stati Uniti, per il Congresso, una relazione molto dettagliata era stata scritta da Kenneth Katzman, analista d'intelligence per l'Ufficio Ricerche della Library of Congress. Fino a martedì scorso nei servizi tutti sapevano tutto di Bin Laden. Tutti avevano coscienza della sua pericolosità. Tutti pensavano che prima o poi avrebbe colpito. Ma in pratica nessuno sapeva nulla sulle sue

Dalla Russia agli Usa da Israele alla Cina alla Gran Bretagna lo spionaggio aveva dettagliati rapporti sul personaggio, ma non è mai riuscito a conoscere prima e bloccare le sue attività: si è sempre fatto cogliere di sorpresa

George Tenet, il capo della Cia, era così interessato a Bin Laden da convocare a Washington per il 15 settembre, vale a dire dopodomani, in generale Mahmud Ahmed, capo dell'Inter Services Intelligence, i servizi segreti pakistani. Non a caso Tenet voleva parlare con Ahmed, finanziatore e fornitore di armi al Taleban, il generale dal 1994 si occupa personalmente del dossier Osama Bin Laden. E Tenet aveva intenzione di chiedergli collaborazione nel convincere il Taleban a consegnarlo all'Fbi. In quella sede sarebbe dovuto partire una sorta di ultimatum per il Pakistan, potenza protettrice del Taleban: o il terrorista o l'iscrizione nella lista degli «Stati canaglia», visto che il Congresso in ottobre avrebbe dovuto discutere del ruolo del Pakistan in tutta la vicenda del terrorista.

Come si ammette oggi negli ambienti dell'intelligence internazionale, lo spionaggio non è mai riuscito a sapere prima e a blocca-

re poi le attività di Bin Laden. Si è saputo molto, quasi tutto su di lui, ma sempre dopo, ad azioni compiute, interrogando qualche appartenente ad Al-Qaeda finito nelle mani degli investigatori. Questa colossale impotenza è dovuta all'impenetrabilità dell'organizzazione, basata su piccolissime cellule supercompartimentate, capaci di autofinanziarsi, di procurarsi armi, di lavorare come talpe dentro il facile terreno dell'estremismo islamico.

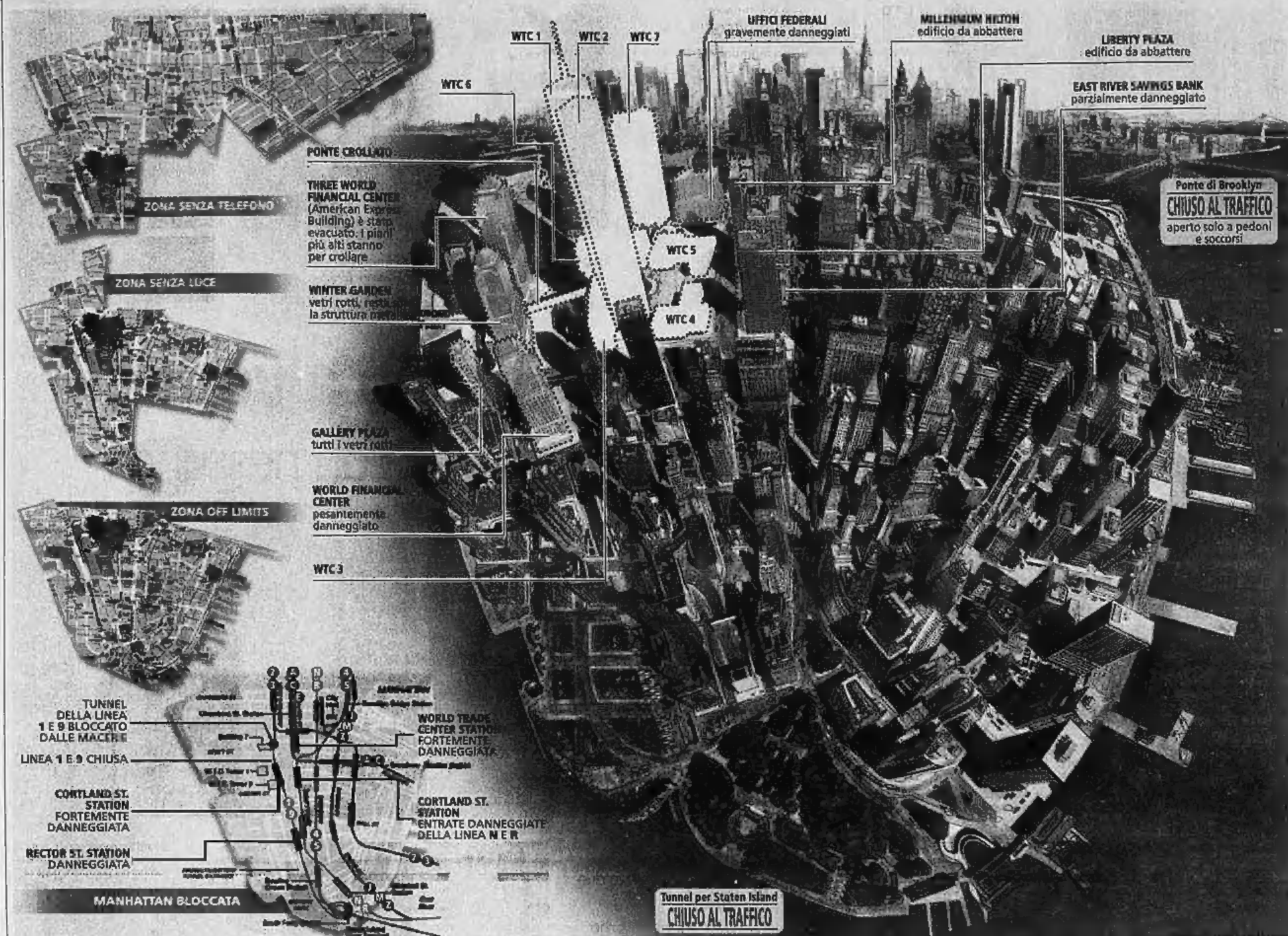
Quelli di Al-Qaeda in tutto il mondo sono tra i 3 e i 5 mila; secondo i servizi segreti britannici, il capo dell'ala operativa, che programma gli attentati, è Mohammed Atef, alias Abu Hafs. Ma per indirizzare i killer il network della morte dispone di un vero e proprio servizio segreto guidato da Mohammed Mousa. Insieme con Osama Bin Laden, Abu Hafs e Mohammed Mousa sono in testa alla «hot list» dei terroristi. Perché l'impotenza delle spie dinanzi a

questa Spectre? L'ex direttore della Cia, James Woolsey, ha una sua teoria: il tramonto della human intelligence, lo spionaggio fatto attraverso gli uomini. Un tempo la Cia reclutava informatori di ogni genere, senza andare per il sottile. Ma nell'era di Clinton e di Tenet, come ricorda Woolsey, «si è instaurata la norma che si possono assoldare solo persone che non hanno alle loro spalle violazioni dei diritti umani». E «se vuoi reclutare dentro il network di Bin Laden o tra gli Hezbollah - spiega - non puoi pretendere la purezza».

Al di là degli errori commessi e delle ingenuità, come dicono gli analisti dell'Svr, il servizio segreto russo, per fermare le azioni di Bin Laden sarebbe servita un'azione operativa coordinata dei servizi. Ma questa cooperazione non è mai stata finora possibile. Da qui la grande falla, il buco nero delle informazioni che ha permesso a Bin Laden di compiere la strage di New York e di Washington.



NEW YORK LA MAPPA DEL DISASTRO DOPO GLI ATTENTATI



## «Il salto nel vuoto, un estremo atto di volontà»

Gli psicologi spiegano il gesto di alcune delle persone intrappolate dal fuoco

WASHINGTON

Tra le immagini simbolo della tragedia che ha devastato New York rimarrà la sequenza dell'uomo che vola, a testa in giù, da una delle Torri Gemelle. Questa persona, che rimarrà sconosciuta, non è l'unica ad aver compiuto la più drammatica delle scelte: una morte o l'altra. Immaginare i pochi attimi - concessi dal caso a un uomo o una donna - per decidere quale atroce fine affrontare sono un'elaborazione mentale

difficilmente concepibile, dolorosa. E racchiudono in parte il dramma consumato dalle vittime dell'attentato al World Trade Center.

Sono molte, martedì, tra le persone intrappolate negli edifici dell'orrore ad aver considerato «preferibile» al calore insopportabile delle fiamme il salto nel vuoto di due o trecento metri. I testimoni hanno assistito alle agghiaccianti sequenze di una donna che si buttava con la borsetta stretta tra le mani. Non sappiamo se in quella bor-

sa, portasse con sé - senza probabilmente averne coscienza - degli oggetti o la foto di una persona cara. Non lo sapremo mai.

Una coppia ha voluto fare insieme l'ultimo volo. Mano nella mano, verso la morte. Nessuno sa chi fossero, ma decine di testimoni oculari hanno assistito all'epilogo di una storia d'amore, nel giorno della strage. I corpi dell'uomo e della donna che hanno scelto di morire uniti, mentre precipitavano dal grattacielo in fiamme, sono

scomparsi insieme con i resti di altre vittime sotto le macerie delle Torri crollate.

«Saltavano dalle finestre, uno dopo l'altro - racconta con angoscia Nancy Joyner, un'addetta alle pulizie del World Trade Center - Prima uno, poi due, poi decine di corpi. E' stato terribile».

Lo psichiatra Louis Crocq, professore di psicopatologia all'Università Parigi-V, spiega a «Le Monde» che un certo numero di comportamenti sono noti e studiati dagli psichiatri: «Nel-

l'immediato - dice lo studioso - di fronte a una situazione eccezionale, il soggetto reagisce in condizione di stress. Lo può fare rimanendo immobile, con un'estrema agitazione motoria, con azioni automatiche, con una fuga irrazionale dettata dal panico o saltando ad esempio da una finestra».

Ronald Maris, esperto di suicidi e direttore del Centro di Studi sui suicidi all'Università della Carolina del Sud, spiega al «Washington Post» che anche il buttarsi dal novantesimo piano di un edificio che sta bruciando può essere considerata una risposta «sana» ad un evento tragico: «E' come prendere in mano - afferma - il controllo della situazione piuttosto che lasciarsi travolgere da ciò che sta succedendo. La prima rea-

zione di fronte al pericolo è scappare. Da cosa? In questo caso, fuggire dai terribili pensieri, dalla paura di venire uccisi o di bruciare. Non è certo la prima volta che capita. Nel 1911, più di 50 persone si gettarono dal nono piano per sfuggire alle fiamme di un edificio che prese fuoco a New York. In ogni caso qualcuno è riuscito a sopravvivere per raccontare il perché ha «scelto la finestra»: molti hanno detto di averlo fatto per essere sicuri di essere identificati, o di non finire bruciati e dimenticati».

«E' ovvio che il fatto di gettarsi è un trauma. La decisione può essere stata uno sforzo per controllare la drammatica situazione - dice Calvin Frederick, professore di psichiatria alla Ucla (California) ed esperto

di stress da traumi - La scelta è inconscia, un riflesso piuttosto che una vera decisione. Abbiamo fatto molti esperimenti su questo. E' il terrore e l'istinto primordiale di fuggire dal dolore a determinare il comportamento di chi è in pericolo».

Edwin Moore, un muratore che stava lavorando in un cantiere vicino alle Torri, aggiunge - nella cronaca di queste ore - un altro frammento di orrore: «Ho visto un uomo che ha tentato di scendere aggrappandosi alle pareti esterne del grattacielo. Ha resistito scivolando forse per tre piani, poi è volato giù. Era sicuramente oltre l'ottantesimo piano». In questo caso la vittima è riuscita a controllare il panico e a tentare una via d'uscita, disperata, ma «possibile».

[e. st.]

PRADA





PERSONAGGI I VOLTI DELLA TRAGEDIA



**IL MANAGER.** Thomas Burnett jr, 38 anni, padre di tre figli, lavorava per un'azienda di prodotti medici. Dall'aereo poi caduto in Pennsylvania è riuscito a telefonare alla moglie per avvertirla che assieme ad altri passeggeri avrebbe cercato di fermare i dirottatori

**LA DOCENTE.** Leslie Whittington insegnava alla Georgetown University. Con il marito e due figlie era sul jet caduto a Washington. Dovevano raggiungere la California e da lì proseguire per l'Australia



**IL PRODUTTORE.** David Angell aveva conquistato il successo creando telefilm molto popolari come «Frasier» (nella foto è a destra, insieme al protagonista della serial). Reduce da una vacanza, era con la moglie Lynne sul Boeing che ha colpito una delle Twins

**IL RELIGIOSO.** Jeff Mladenik era un pastore protestante dell'Illinois. Sedeva sul 767 caduto a New York



# Vite da profughi nella Manhattan spaccata a metà

Corsa contro il tempo per salvare i sopravvissuti: speranze al lumicino. Trovati due pompieri nella camionetta che per 48 ore è riuscita a reggere il peso terribile delle macerie del World Trade Center

reportage  
Giacco Maggi

NEW YORK

È umano e doveroso. Prima salvare più vite possibili, dopo pensare al resto. Lo dimostra il miracoloso salvataggio della ultime ore, quando non si credeva più nessuno, dei due pompieri trovati vivi nella camionetta che ha incredibilmente tenuto per 48 ore il peso delle macerie. Ma per i medici degli ospedali, come il Bellevue e il Saint Vincent che sono nell'epicentro delle zone di soccorso, o per quelli volontari nei centri d'aiuto della Croce Rossa, la tensione delle prime ore drammatiche si sta trasformando nella frustrazione del più lungo dei day after.

Le speranze sono quelle della disperazione, che si esprime nelle centinaia di fogli e pagine di quaderno, molte con le foto degli scomparsi e il telefono da chiamare, che sono affissi un po' ovunque nelle zone attorno alle cliniche. Al Bellevue ne ho contati più di 150, solo sulla palazzina di legno che costeggia la pensilina dell'ingresso dell'ospedale, sotto la scritta «Wall of prayer», il muro delle preghiere. «Siamo pronti ad attrezzarci per ogni intervento necessario ai superstiti - mi ha detto un medico senza nome davanti ai cartelli della disperazione sul marciapiede tra la 23ª e la 27ª strada sulla Prima Avenue - ma purtroppo ne sono stati trovati poco più di una decina finora, e adesso le speranze di salvarne ancora sono quasi nulle».

Dopo l'ondata delle vittime delle prime ore, quelle intossicate, ferite nelle operazioni di soccorso o colpite dalle terribili ondate d'urto della polvere e dei detriti, fino alla caduta a terra dei grattacieli, il flusso dei bisognosi è stato praticamente fermato. «Oggi preghiamo i donatori di sangue di astenersi dal fare la coda da noi - dice il professor Bob Mambheimer del Bellevue - ma raccomandiamo a tutti di tornare da lunedì prossimo perché l'emergenza nel medio-lungo termine proseguirà». Dopo le vite in pericolo, la seconda preoccupazione sono i cadaveri. Il sindaco Rudolph Giuliani ha comunicato in due riprese il numero delle speciali sacche destinate a raccogliere le spoglie che

finiscono negli obitori e nei camion frigoriferi: prima 6 mila, poi quasi il doppio, 11 mila. Assieme ha dato pure le tremende cifre dei dispersi accertati: prima 4763, poi oltre 5 mila.

Sui sopravvissuti sardi, ma che vivevano nella zona investita dall'uragano di fumo, le attenzioni sono state immediate solo per la prima notte. Chi non aveva parenti o amici in grado di ospitarlo è stato accolto in qualche locale di fortuna

approntato dal Municipio, oppure dirottato in pensioni e alberghi, soprattutto nell'isola di Staten Island. Ma una volta assicurato il letto è cominciata l'odissea. Io sono testimone diretto del disagio, perché la mia casa è nella zona rossa, come anche la scuola elementare di mia figlia Francesca in Warren Street. Guardando la cartina della zona di Sud di Manhattan, la cintura di sicurezza che divide l'isola a lungo la 14ª strada, dove un blocco di poliziotti, coordinati da rinforzi arrivati da ogni parte, 500 persone del Michigan, impedisce a qualunque mezzo privato ed anche ai bus di passare. Manhattan è un reticolo di strade perpendicolari ed ogni incrocio delle vie verticali con la 14ª, orizzontale, è presidioso.

In realtà, il filtro non è stato posto all'inizio della zona che è in vero pericolo, ma molto più a Nord, allo scopo di tenere sgombrare più strade possibili ai mezzi di lavoro e di soccorso. Il risultato è di avere ampliato il disagio ai cittadini che vivono dalla 14ª in giù, verso Sud, fino al blocco che era stato eretto originariamente all'altezza di Houston Street, orizzontalmente, fino al Pier 40 sull'Hudson. E' la mia situazione, trovandomi ospite di una famiglia che vive in Le Roy-St. Luke Place, poco più a Nord di Houston Street, che è stata quindi riucliusa in un limbo dal quale si può uscire ma dove è molto difficile rientrare. Terzi sera, tornando da Midtown dopo aver intervistato il professor Wobbekeid sulle prospettive economiche del paese dopo il disastro, ho preso un taxi per tornare nella mia «di fortuna». Il tassista è apparso subito scettico, ma io confidavo di poter ragionevolmente convincere la guardia a lasciarmi accompagnare con un'auto

Il sindaco Giuliani ha comunicato in due riprese il numero delle speciali sacche mortuarie destinate a raccogliere le spoglie che finiscono negli obitori e nei camion frigoriferi. Prima 6 mila poi 11 mila

pubblica. Invece non sono riuscito, non solo a far passare il taxi, ma neppure a passare io a piedi.

L'estrema drammaticità della situazione generale, unita alla naturale burocrazia americana, ha generato una schiera di funzionari gentili, ma inflessibili. E anche un po' ottusi. «No way, no way», niente da fare, mi ripeteva il caposquadra,



Un camion con la scritta «REVENGE» nelle strade di New York. A sinistra il primo aereo (dell'Air Portugal) partito dall'aeroporto Kennedy, riaperto ieri pomeriggio

male traffico commerciale, aggravata dalla presenza di centinaia di macchine dei pompieri, degli ospedali e della polizia. Ma l'immagine non è la solita che si vede dei mezzi rossi della Nypd o bianchi e blu della Nypd: le polizie e i pompieri delle contee attorno hanno mandato rinforzi. Io ho incontrato le auto degli agenti della contea di Suffolk e di Cornig lungo la 5ª strada. Spettrale lo scenario nella zona del limbo: forse solo domani sarà riaperto alla circolazione dei camion, che riprenderanno così a portare la merce nei supermercati e i giornali, che oggi qui non sono arrivati.

La sera sono l'altro grave problema degli sfollati. Se abitano a Sud, avevano i figli in quelle che sono ancora chiuse o, anche se sane, ancora inaccessibili perché nella zona più rossa. La volontà del sindaco e dei newyorkesi di riprendere la vita normale dopo la tragedia è riuscita a far riaprire già oggi i cancelli degli istituti pubblici e privati della 14ª strada andando a Nord. Sotto, l'idea che sembra prevalere è quella di distribuire classi e ragazzi ancora a casa nelle altre scuole, senza aspettare il ritorno alla piena agibilità di quelle chiuse.

## Un'ora in volo per gli Usa, poi dietrofront

Dopo la nuova chiusura dei cieli torna a Fiumicino il primo jet Alitalia

ROMA

Ce l'avevano quasi fatta, stavano tornando a casa, a New York. L'annuncio improvviso di quel primo aereo Alitalia in partenza per gli Stati Uniti, ieri nel tardo pomeriggio, dall'aeroporto romano di Fiumicino, poi le procedure d'imbarco e finalmente il decollo verso lo scalo J.F. Kennedy. Un volo durato poco più di un'ora. 120 passeggeri del Boeing 747 partito alle 19 sono riatterrati in gran fretta al Leonardo Da Vinci, dopo la decisione della Federal Aviation Authority di richiudere lo spazio aereo degli Stati Uniti. A terra anche l'altro aereo Alitalia diretto in America, a Miami, da Milano Malpensa. Nessun apparecchio si solleva più dalla pista prima delle ore 20 di oggi.

Sarebbe stato il primo a rompere il blocco di 48 ore seguito all'attentato, il primo a partire dall'Italia verso i cieli degli Stati Uniti. Il volo

AZ610 era stato annunciato alle 16, rompendo l'attesa e l'angoscia dei molti cittadini americani che ieri, già dal mattino, si accalcavano ai banconi delle compagnie aeree, trascinando i bagagli preparati in tutta fretta martedì scorso, dopo aver visto in televisione le tremende immagini delle Torri distrutte, del Pentagono in fiamme. Valge disfatte in attesa del via libera della Faa, rifatte di corsa ieri pomeriggio e di nuovo disfatte alla sera.

Il direttore degli scali di Fiumicino e Ciampino, Carlo Luzzatti, aveva escluso la possibilità di una ripresa simultanea di tutte le attività: «Sarà un processo graduale». Poi, improvvisa e sospirata, era arrivata l'autorizzazione al decollo, con imbarco alle 17.30. «Sono contento di poter finalmente ripartire perché non so nulla dei miei familiari, se è accaduto loro qualcosa», diceva un italoamericano che vive e lavora proprio nella Grande

Ancora attese fino a stasera: bloccati a Roma centinaia di americani e 1500 italiani nella Grande Mela

Maia spaccata a metà dalla violenza. Sul volto di quei primi, fortunati passeggeri di ritorno a casa c'era la paura di ciò che avrebbero trovato allo stesso tempo l'ansia di sapere e capire.

Una donna piangeva mentre tirava fuori dalla borsa i documenti per l'imbarco: «I'm worried, sono preoccupata, da tre giorni non sento mio figlio». C'erano molti italoamericani, arrivati nel nostro paese per salutare parenti ed amici e poi rimasti bloccati. Una coppia si

abbracciava, raccontava di come era rimasta incollata davanti al televisore, «con una tremenda sensazione di impotenza».

A bordo dell'aereo precipitosamente rientrato a Roma c'erano anche qualche giornalista e soprattutto i tanti turisti che hanno visto la vacanza trasformarsi in un incubo. «New York ora ha bisogno di me - spiegava un medico appartenente ad un'associazione umanitaria - Anche se c'è questa situazione di pericolo non ho paura di affrontare il viaggio, devo prestare aiuto al mio popolo». Qualcuno pensava a come sarebbe stata diversa Manhattan senza il suo celebre skyline. Per saperlo dovranno attendere ancora, almeno fino a stasera. Il direttore dell'aeroporto di Fiumicino ha comunicato che oggi potrebbero tornare operativi, oltre ai voli Alitalia, anche quelli delle compagnie americane Delta Airlines e Continental. Forte-

ranno a casa le centinaia di turisti fermi da giorni in Italia e poi imbarcheranno i circa 1500 italiani rimasti bloccati negli Stati Uniti.

L'Alitalia ha fatto sapere che, per agevolare le partenze e fornire la massima assistenza, è stato prolungato l'orario di apertura delle agenzie di Roma e Milano, che resteranno aperte anche sabato e domenica prossimi. Sono state rafforzate le misure di sicurezza all'interno e all'esterno degli aeroporti: più sorveglianza e posti di blocco lungo le strade di accesso a Fiumicino l'area prospiciente la zona degli arrivi internazionali è presidiata persino da alcuni tiratori scelti. Tutto per prevenire e risolvere incidenti come quello verificatosi ieri sera, poco dopo il rientro del volo Alitalia: un bagaglio abbandonato su un nastro trasportatore, è stato fatto saltare dagli artificieri. Per fortuna, solo un falso allarme. (Lmi.)



Un soldato della Guardia nazionale davanti alle rovine del World Trade Center

«Mi sono rifugiato in una zona dalla quale si può uscire, ma in cui è molto difficile rientrare. I poliziotti hanno preteso che venisse a prendermi chi mi ospita. Alla fine sono tornato con la subway»



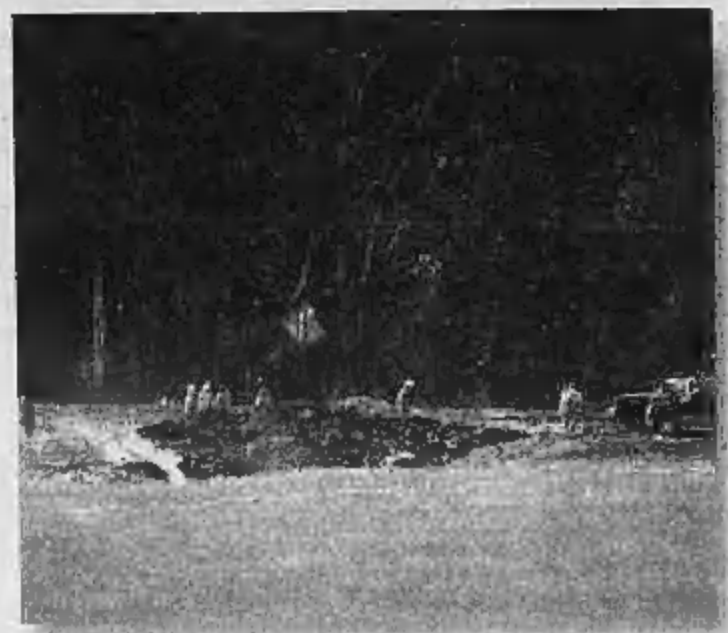
UN PASSEGGERO DEL VOLO PRECIPITATO A SUD DI PITTSBURGH

UN GRUPPO DI NOI HA DECISO DI FARE QUALCOSA



**LE VOCI IN CABINA E SUI CELLULARI**  
Il volo «United 93», quello partito alla volta di San Francisco e finito in un campo a Sud di Pittsburgh, in Pennsylvania, sarebbe precipitato per un atto di eroismo di alcuni passeggeri. Le Torri di New York sono state colpite da un'ora, il Pentagono da 20 minuti. La notizia trapela a bordo grazie ai telefoni cellulari. Alcuni famigliari riescono a mettere in contatto i congiunti con polizia ed Fbi. I passeggeri si consultano segretamente, poi si scagliano contro i dirottatori. Forse c'è un terrorista ai comandi: poco dopo l'aereo precipita. Ecco la ricostruzione parziale di quanto è accaduto. Le voci in cabina pilotaggio sono state captate da un controllore di volo, le telefonate riferite dai famigliari di alcune delle 45 vittime del volo United 93. «C'è una bomba a bordo, è il comandante che parla».

Restate ai vostri posti, rimanete calmi. Stiamo facendo quello che chiedono, stiamo tornando all'aeroporto». Poco più tardi un passeggero telefona a casa: «Sono sull'aereo, l'aereo che è stato sequestrato. Loro hanno già accoltellato una persona. Dicono di avere una bomba. Avvertite le autorità». Thomas Burnett, un uomo d'affari californiano, chiama per quattro volte la moglie Dina. Ecco l'ultima telefonata: «Un gruppo di noi ha deciso di fare qualcosa». La moglie lo supplica di non farlo. «No, vado», conclude Burnett. Anche Jeremy Glick riesce a parlare con la moglie. Racconta che i dirottatori sembrano arabi. Hanno coltelli e, forse, una bomba. Decide di affrontarli. Nelle foto: a sinistra, un attimo prima dello schianto contro una delle torri gemelle; a destra il cratere scavato dall'aereo di Pittsburgh



## Bush: «Combattiamo la prima guerra del nuovo secolo»

Il Pentagono: «La risposta sarà una campagna e non una singola azione»  
McCain: «Che Dio abbia pietà dei terroristi, perché noi non ne avremo»  
Colin Powell addita Bin Laden. Il Presidente al Pakistan: chiudete le frontiere

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'America, dice George Bush, si prepara a combattere «la prima guerra del nuovo secolo». I passi di Washington sono lenti come quelli di un elefante, ma la direzione è chiara. «Sono determinato a vincere la guerra che i terroristi non i loro atti efferati hanno dichiarato all'America», ha annunciato il presidente, mentre il segretario di Stato Colin Powell additava nel terrorista islamico Osama Bin Laden - il primo esplicito atto d'accusa da parte di un responsabile dell'amministrazione Usa - il principale sospetto per gli attacchi di martedì contro New York e Washington. «Guardiamo», ha detto Powell - a quelle organizzazioni terroristiche che hanno la capacità necessaria per condurre attacchi del tipo di quelli che abbiamo visto». Ha aggiunto che avrebbe sollecitato informazioni al Pakistan: «Quando scorrete la lista dei candidati vedete che uno sta nella regione». Ai giornalisti che gli domandavano se si riferisse a Bin Laden, Powell ha risposto: «Sì».

Alle loro spalle il Congresso è compatto: dopo aver approvato uno stanziamento straordinario di venti miliardi di dollari - oltre 40 mila miliardi di lire - per far fronte ai danni subiti con gli attentati si

appresta a varare un provvedimento che affiderà formalmente a Bush i poteri di usare ogni risorsa necessaria per sconfiggere il terrorismo, colpendolo con ogni mezzo in ogni angolo del Pianeta. Sebbene questi poteri di jure siano già di competenza del Presidente l'atto del Congresso ha un forte valore politico e simbolico.

«Ci troviamo di fronte a una crisi nazionale che come tale deve essere affrontata», ha dichiarato il democratico Richard Gephardt, leader dell'opposizione nella Camera dei Rappresentanti. L'atto del Congresso segnerà la formale dichiarazione di guerra dell'intera America al terrorismo internazionale, «mi auguro che Dio abbia pietà dei terroristi», ha dichiarato il senatore repubblicano John McCain - perché noi non ne avremo anche se questo ci costa molte risorse e forse altro sangue al nostro Paese».

Gli editorialisti della grande stampa nazionale parlano di «Terza Guerra Mondiale» alle porte e chiedono all'amministrazione di «dare giustizia» per le migliaia di vittime subite. «C'è rabbia sotto la quiete dell'America», sono state le parole di Bush - «il governo è determinato a vincere questo nuovo tipo di guerra, prendendo l'iniziativa e riunendo attorno a sé gli alleati. Di quale tipo di guerra si tratti e di chi

possa essere il «nemico» nessuno - ancora - parla a Washington. L'unico accenno sulle strategie che la Casa Bianca sta maturando è venuto ieri dal vice segretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, secondo cui la risposta sarà una campagna e non una singola azione. L'ipotesi dunque non è quella di un blitz contro le basi di questo e quel gruppo terroristico, ma qualcosa di più ampio e complesso, leso a stradicare le fondamenta stesse del terrorismo e - come ripetono i portavoce del Pentagono - «degli Stati che lo sostengono attivamente».

Se Bush assicura la guerra e il Congresso si appresta a confermarlo per legge il Segretario di Stato, Colin Powell, tesse la tela di una nuova coalizione internazionale che sembra già modellarsi sull'esempio di quella creata per liberare il Kuwait dalle truppe dell'Iraq di Saddam Hussein nel 1991.

Powell conduce fittissime consultazioni con Paesi «alleati e partner»: dopo la decisione della Nato di attivare il sistema di sicurezza collettiva e la relativa comunicazione alle Nazioni Unite, prima la Russia e poi la Cina hanno assicurato a Washington «ogni forma di sostegno». Le «missioni» di aiuto e sostegno che giungono a Washington da ogni angolo del mondo disegnano già i contorni di una

coalizione molto ampia.

C'è attesa per le prese di posizione dei Paesi arabi moderati: finora il Libano è stato il più esplicito nel darsi «a fianco ai figli dell'America». Bush ha discusso ieri i nuovi scenari strategici al telefono con i leader di Giappone, Italia e Arabia Saudita. La Casa Bianca ancora non punta l'indice contro un «nemico» ben identificato ma la pressione sul Pakistan è molto forte affinché «collabori» nella cattura di Osama bin Laden, il supermiliardario saudita rifugiato fra le montagne dell'Afghanistan e principale indiziato per l'organizzazione degli attentati. Ieri sera il Presidente ha chiesto al Pakistan di chiudere le frontiere e di permettere alle forze alleate di

poter sorvolare il suo territorio in caso di intervento aereo nella regione.

La Casa Bianca tiene ad allargare la coalizione antiterrorismo anche ai Paesi arabi e musulmani e teme che le proteste antisraeliane registratesi negli ultimi giorni in America - soprattutto a Chicago con una marcia popolare contro una moschea locale - complichino gli sforzi diplomatici.

«Siamo in guerra contro i terroristi, ma deve essere chiaro che non tutti gli arabi e non tutti i musulmani sono colpevoli», ha detto Bush, ricordando in tv che anche gli arabi-americani e i musulmani-americani sono stati colpiti dagli attentati.

DA ROOSEVELT A KENNEDY, DA REAGAN A CLINTON, I TEST DI LEADERSHIP SONO UNA RISORSA AGGIUNTIVA

## Nelle crisi i veri presidenti

Filippo Ceccarelli

SONO un uomo buono, non devo fare il mio lavoro. Calmo, quindi deciso. Questo il copione che George W. Bush ha voluto e dovuto recitare (abbastanza bene) ieri, nel suo giorno più difficile, che poi in un certo senso era anche quello dei suoi esami di riparazione mediatica.

La calma, infatti, sui teleschermi rende meno del discorso caldo e ispirato, e forse ha solo bisogno di più tempo per catturare l'attenzione e quindi per imporsi al cuore e al cervello. Il presidente è apparso in piedi, con il telefono in mano, gli occhi che si muovevano lentamente guardando fisso (fin troppo) le telecamere. La voce era pacata, la postura trasmetteva grande equilibrio. La performance è stata offerta agli sguardi di milioni di americani prima la diretta tv, con Giuliani e Pataki, poi di fronte ai giornalisti nello studio alla Casa Bianca. L'inquadratura di tre quarti ha mostrato Bush in geometria centralità fra due bandiere, davanti a una finestra dietro cui brillava il verde delle foglie. Su una specie di mensola, le foto dei famigliari, rivolte verso i telespettatori. Per qualche secondo, l'icona presidenziale ha parlato con la mano in tasca, dando al tutto un effetto colloquial-istituzionale.

Dopo essersi allontanato a passo deciso, in tv è comparso il padre del presidente nel ruolo del vecchio saggio. Altra stoffa, anche se il compito è assai più facile. E a minuti - e a conferma che alla Casa Bianca vige ormai un inedito sistema familiar-mediatistico integrato - si attende la visita della signora Bush, junior, che pure ci sa fare.

Senza eccessiva malizia si può dire che i parenti hanno anche il compito di dare una mano al presidente. Sulle cui spalle, certo, grava in questi giorni un compito immane: non solo governare il Paese in un momento terribile, ma anche trovare un codice espressivo in grado al tempo stesso di rassicurare il pubblico, minacciare i Paesi ribelliosi, indicare il nemico, colpire, infondere coraggio e ricostruire un'atmosfera serena.

I veri capi infatti si vedono in situazioni del genere, quando a dominare è la paura. In America gli esempi di questa infallibile legge del potere si sprecano, e tutti fino a ieri sono stati sventolati con qualche malagrazia e comunque debilmente fatti pesare all'attuale



Bush telefona a Giuliani: oggi andrà in visita a New York

Più che in qualsiasi altro luogo la presenza del capo si avverte nella polvere, sulle macerie, tra i feriti. I potenti hanno bisogno di vesti insanguinate

Inquilino della Casa Bianca, dal comportamento di Lincoln durante la guerra civile in poi. Straordinario, per dire, sembra sia stato Roosevelt dopo Pearl Harbor; ottimo Kennedy al tempo della crisi di Cuba; buonissimo Reagan quando si trattò di dislocare gli euromissili. Lo stesso Clinton, perfetto comunicatore, riuscì a rovesciare la china di impopolarità dopo la strage di Oklahoma. Il povero Carter, invece, è ricordato da tutti per la gestione disastrosa degli ostaggi in Iran, nella quale si giocò senz'altro la rielezione.

Ora, se le crisi aiutano a definire i presidenti eletti, e se il regime democratico, paradossalmente, sono proprio questi particolari test di leadership una risorsa aggiuntiva, ebbene, fino a ieri Bush aveva certamente sbagliato qualcosa.

Qualcosa che trascende i risultati di un sondaggio Gallup secondo cui la stragrande maggioranza (78 per cento) ha fiducia nelle sue capacità. Qualcosa di più sottile. Il presidente era parso, più che spaventato, sbigottito, incapace di reagire. Poi - errore ancora più grave nel-

l'era della comunicazione istantanea - misteriosi protocolli di sicurezza l'avevano sottratto agli sguardi. Quel suo volo improvvisò, quel suo girare tra cieli e basi militari, fortezze volanti e bunker sotterranei, ha fatto pensare a una specie di fuga. Quando è riapparso sui teleschermi guardava in terra, oppure si faceva riprendere con i suoi ministri, quasi gli pesassero più del dovuto sulle spalle quelle enormi responsabilità e quelle scelte drammatiche che le leggi crudeli della personalizzazione impongono di compiere in solitudine.

Vero è che la presidenza Bush risente ancora di un'elezione straordinariamente difficile. Vero anche che l'esperienza di «Junior» alla Casa Bianca, da appena otto mesi, è a dir poco limitata. E che l'enormità dell'accaduto, e il mistero su chi l'abbia innescato, e con quali connivenze internazionali, richiedono abilità che non è umano pretendere. E tuttavia è possibile, o almeno è plausibile che gli americani abbiano sentito la mancanza del loro presidente a New York, sul teatro del bombardamento.

Meglio che in qualsiasi altro luogo la presenza del leader si avverte nella polvere, sulle macerie, tra i feriti. Ieri e oggi i capi, i sovrani, i potenti hanno bisogno, per il loro stesso destino, di avere le vesti macchiate di sangue.

## L'America corre ad arruolarsi

Volontari in coda «per difendere il Paese»  
I militari ipotizzano l'uso di truppe a terra

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

I dipendenti militari e civili del Pentagono sopravvissuti all'attacco dell'aereo-bomba sono tornati al lavoro, in mezzo alle macerie di una delle cinque ali del palazzo simbolo dello strapotere militare Usa. L'America si sente in guerra e il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, nell'accoglierci, è stato chiaro: «Abbiamo di fronte nemici potenti e tremendi - ha detto - nemici che intendiamo distruggere». Come e quando, ovviamente, non è stato detto, ma leggendo tra le righe delle dichiarazioni di Rumsfeld, del presidente Bush e del segretario di Stato Colin Powell si capisce che la risposta immediata è stata scartata. Gli Stati Uniti starebbero invece mettendo a punto piani per un'azione «su più versanti» e che potrebbe includere l'uso di commandos a terra.

C'è molta pressione - ha dichiarato Brent Scowcroft, il National security adviser di Bush padre ai tempi della Guerra del Golfo - perché venga effettuata un'azione in tempi brevissimi e ritengo che questo sarebbe anche il desiderio del presidente. Ma bisogna essere certi di ciò che si fa, per non correre il rischio di apparire ridicoli. Il riferimento è alla risposta di Bill Clinton quando, nel '98, in seguito agli attentati alle ambasciate Usa in Kenya e Tanzania, venne ordinato il lancio di «Tomahawk» diretti verso i presunti rifugi di Osama bin Laden in Afghanistan e verso una fabbrica di medicinali in Sudan. Bin Laden ne uscì indenne, mentre il bombardamento in Sudan si rivelò un fiasco dal punto di vista dell'immagine.

Anche alla luce di quell'episodio, l'amministrazione Bush è dunque determinata a condurre un'operazione militare che non sia solo di semplice rappresaglia, ma che possa raggiungere con successo

l'obiettivo di colpire i suoi nemici alle radici. Considerata la mobilità dei terroristi, si tratta di una missione molto complessa.

In un libro di appunti che porta sempre con sé, Rumsfeld ha annotato una frase del Generale Dwight Eisenhower che recita: «Se un problema non può essere risolto, allargalo». Da qui l'ipotesi, avanzata da qualcuno nell'amministrazione, di bombardare l'Afghanistan, il Pakistan o altri Paesi del golfo. Tecnicamente, per il presidente Bush non sarebbe un problema. Può fare ricorso ai B-2 della base di Diego Garcia, nell'Oceano Indiano, oltre a quelli della base di Whiteman, in grado di arrivare in volo dal Missouri. Nel Golfo Persico ha poi a disposizione due portaerei, la «Carl Vinson» e la «Enterprise». Ma tra gli strateghi militari, in contatto continuo con la Casa Bianca, sta maturando la convinzione che gli attacchi dall'aria non basterebbero e che occorrerebbe inviare truppe di terra. Un compito che potrebbe essere coordinato dal Comando centrale a Tampa, in Florida, la cui responsabilità include il Medio Oriente e l'Asia meridionale e centrale.

E' però dai tempi del Vietnam che le forze armate Usa sono riluttanti a correre il rischio di perdere vite umane mandando uomini a terra. La missione nel Golfo e l'intervento nei Balcani, non a caso, sono stati condotti mettendo in primo piano questa priorità. Cosa ne direbbero adesso i cittadini degli Stati Uniti? Stando ai sondaggi, l'84 per cento degli americani è a favore della risposta militare e una conferma viene soprattutto dai giovani che affollano gli uffici di reclutamento. Le forze armate Usa sono composte esclusivamente di volontari e per trovare nuove reclute sono state costrette per anni a condurre costose e spesso inutili campagne di marketing. Ma dopo martedì tutto è cambiato.



IN TUTTO IL MONDO SI RACCOGLIE SANGUE



# I DONATORI IN CODA

L'appello di Bush per la raccolta di sangue è stato recepito in tutti gli Stati Uniti: da una costa all'altra nei centri di donazione si sono create lunghe file. In 750 si sono messi in coda a Tampa, in Florida. A Denver in Colorado (foto) la gente ha atteso oltre sei ore pur di donare sangue. A San Francisco, nelle code, c'era anche l'attore Robin Williams. A Phoenix 400 persone sono state rimandate a casa perché non c'era abbastanza personale per far fronte alle donazioni.



# ISRAELE, L'ESEMPIO DI KATZAV

Il capo dello Stato israeliano Moshe Katzav ha fatto una donazione di sangue in un gesto simbolico di solidarietà. Con lui c'era anche il ministro della Sanità Shlomo Benizri. Sono già molte migliaia gli israeliani che hanno voluto donare il loro sangue.

# SOLIDARIETÀ ANCHE DALL'UCK

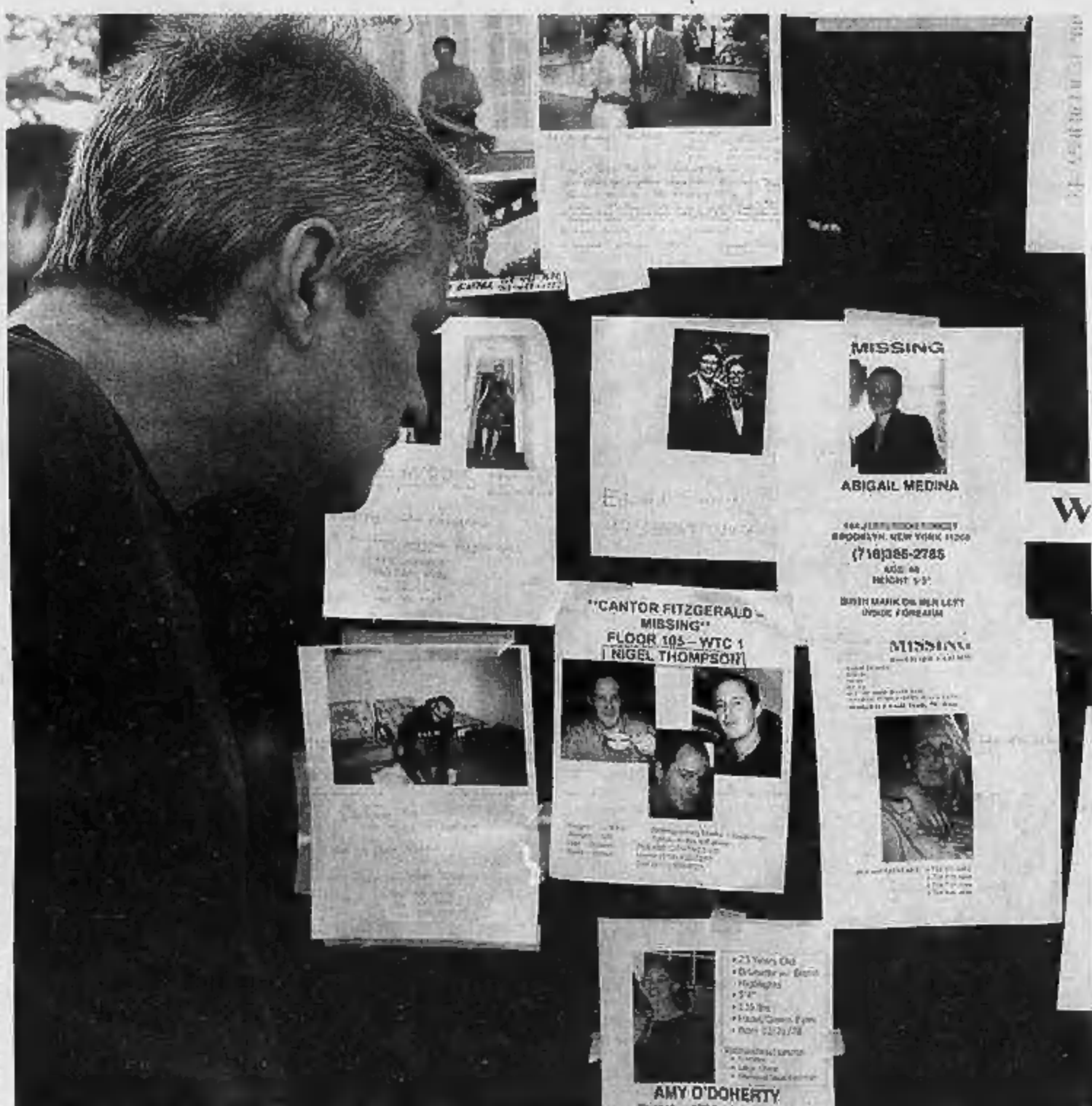
Gara di solidarietà anche in Kosovo per donare il sangue in favore delle vittime degli attentati negli Stati Uniti. I donatori sono stati soprattutto i militari del corpo di protezione, che si sono messi in coda davanti alle infermerie



delle caserme (nella foto a Pristina). Hanno deciso di donare il loro sangue in segno di solidarietà anche numerosi ex guerriglieri dell'Uck, ora diventati membri di un organismo di protezione civile (Tmk).

# La grande città alla ricerca dei suoi morti

Sono 4763 i newyorkesi che non hanno più dato notizie di sé. I famigliari scendono nelle vie e davanti agli ospedali con le loro fotografie in mano. I telefonini ultima speranza dei superstiti.



Un uomo controlla le fotografie attaccate su un muro dai parenti che cercano notizie delle persone disperse nel disastro delle torri gemelle.

## diario

Gianni Riotta

COME si fa a trovare un marito? Una fidanzata? Un ragazzo? La domanda è così tipica della vita quotidiana a Manhattan da essere generata le più belle pellicole di Woody Allen, le più dolci canzoni di Simon & Garfunkel, i graffiti più intensi di Keith Haring. Fino a martedì 11 settembre 2001. Da allora la domanda non è romantica, ma tragica. I dottori che entrano all'obitorio del Bellevue Hospital, sulla Prima Avenue, le infermiere stravolte del Beekman Hospital, oggi della New York University, i portanti del Saint Vincent's Hospital, si vedono presentare istantaneamente a colori, tutte con lo stesso interrogativo: l'avete visto?

Sono 4763 i newyorkesi che non hanno dato notizie di sé da martedì e che lavoravano intorno al World Trade Center. I parenti, gli amici, le persone care, li cercano testardi. Infilano la foto nella tasca del camice del dottore amico: «La prego, la prego, mi dia una mano, l'ha visto?». Ne fotocopiano decine e decine a una Xerox a colori e la incolano con il nastro adesivo ai pali agli angoli delle strade. Davanti al Bellevue, dove la morgue è ormai piena, un'automobile è coperta da decine a decine di foto. New York cerca se stessa.

Sono le foto di una metropoli ricca e felice. Un signore baffuto che sorride davanti alla torta di compleanno. Una bella ragazza in spiaggia. Il manager di Carabi. Dove sono? Lynette Mohammed cerca il marito, Boyie Mohammed. Elizabeth Rivas cerca il marito Moises. Dove è Swarna Chalasani? Dove Andrew Zucker?

La lista continua a ogni angolo. I volantini vengono diffusi nelle strade da ragazzi pallidi, che cercano di fare qualcosa per un caro scomparso. E scivolano verso la piazza virtuale, Internet: avete visto Frank? Avete visto Mary?

La speranza è che siano choccati, che vaghino per Manhattan senza meta, come i poveri delle scatole di cartone. A Sud della Quattordicesima strada New York è una città morta. 250 mila dei suoi abitanti, un pugno rispetto ai 12 milioni della metropoli globale, vivono downtown, ma spesso sono i più vivaci. I cinesi di Chinatown, con i loro quotidiani stampati su carta velina e le anatre laccate. Gli ultimissimi italiani di Little Italy, legati al loro caffè e alle statue del Presidio. I pittori di Soho. I creatori di moda a Noho. I computeristi geniali di Silicon Alley, la versione newyorkese di Silicon Valley in California. La gente delle gallerie d'arte a Tribeca. E i piccoli negozianti intorno a South Street Seaport, l'antico mercato del pesce, che cercano di fare un dollaro commerciando con i turisti. Sono tutti di origini arabe, molti musulmani: han-

Quando New York fa festa lancia nelle vie tonnellate di coriandoli. Da martedì Manhattan è invasa da stelle filanti diverse, quelle della distruzione: il crollo delle Torri Gemelle ha lanciato sulla metropoli pagine di contabilità, fotocopie, lettere personali, note di lavoro, manuali di istruzioni e giornali. Sono detriti della vita.

no chiuso subito dopo l'attentato al World Trade Center, per paura di rappresaglie. C'è stata una bottiglia molotov, qualche pestaggio, il ministro della Giustizia Ashcroft, il sindaco Giuliani hanno chiesto ai vigilianti di non innescare violenza, ma tanti arabi, cittadini perbene, hanno paura e si tappano in casa.

New York vive d'angoscia. La più brava agente di viaggi della città che non si ferma mai, Rina Anousis, lavora senza sosta per i suoi clienti disseminati nel mondo dal terrore che ha svuotato i cieli. D'improvviso il suo ufficio sulla Quarantesima strada viene investito dall'allarme. «C'è una bomba, evacuare». E' solo uno dei tanti falsi allarmi di queste ore: Rina, impertinente, continua a lavorare dal cellulare, per strada.

Più tardi toccherà al palazzo dell'American Express, la carta di credito verde che simbolizza la voglia di spendere, viaggiare, muoversi, fare shopping. «Pericolo di crollo, evacuare subito». La piramide dorata si svuota, pian piano. Il Millennium Hotel, dove si danno appuntamenti i tipi che non sanno rinunciare a sentirsi all'ultima moda, è in pericolo: toccherà andarsene? Sì? No?

New York ha retto magnificamente alla prova del sangue. Ma tre giorni di paura lasciano il segno. I modi si fanno malinconici. Gli psicoanalisti, di cui Manhattan ha il record di densità sul pianeta, lavorano su pazienti depressi e spaventati. I disegni dei bambini ricoprono malamente quell'aereo che colpisce il grattacielo, ripetutamente dal video dedito di solito ai cartoni animati di Doug, dei

Rugrats e Nickelodeon e si fanno più nervosi, ad angoli acuti. L'amica più tenace cede: «Camminiamo tutti a testa bassa, sai?». La stessa frase usata da Graham Greene per raccontare dei londinesi durante il blitz di Hitler: a testa bassa.

Lungo le Avenues sono fermi, parcheggiati, i Suv, i veicoli sportivi che servono a un newyorkese a sentirsi grintoso e nel suo ranch, anche muovendosi nel lento traffico di Broadway. Sono le auto dell'avventura, un Camel Trophy domestico da sognare come Indiana Jones. Ma per almeno due vigili del fuoco di Manhattan, il Suv è davvero l'avventura, andata e ritorno dalla morte. Li hanno trovati ieri, vivi. Chi scava senza sosta da martedì, bagnando le macerie ancora fumanti con i getti possenti degli idranti, legandosi come si fa in montagna per non precipitare nell'abisso, ha un motivo per riprendere il lavoro. Tutti ricevono telefonate dall'oltretomba via radio e tv: gli intrappolati nelle macerie spendono le ultime energie del telefonino per chiedere soccorso. La voce è calma, come se parlassero di un altro, l'angoscia di chi li cerca spasmodica. L'Add 2001.

Quando New York fa festa, perché gli Yankees hanno vinto lo scudetto del baseball, perché il presidente Nelson Mandela è in città, perché la guerra del Golfo è finita, organizza una parata. E lancia tonnellate di «confetti», i coriandoli americani, dall'alto. La chiamano ticker tape parade, la parata che usa i vecchi nastri di carta sui cui

Wall Street calcolava le azioni, i bilanci dei profitti e delle perdite ai tempi del Grande Gatsby. Oggi tutto si fa al computer e allora, in festa, vola in carta straccia degli uffici.

Da martedì downtown Manhattan è invasa da coriandoli e stelle filanti diversi, quelli

della paura e della distruzione. L'esplosione e il crollo delle Torri Gemelle al World Trade Center hanno lanciato sulla città pagine di contabilità, fotocopie, lettere personali, note di lavoro, manuali di istruzioni per i macchinari, fogli di pubblicità, giornali. Fino a Brooklyn,

oltre la Statua della Libertà che guarda severa questa guerra, fino alle case di pietra dove vive il regista nero Spike Lee, i giardini dove un melo diventa un giardino e fa da titolo a un libro celebra. Chi cammina non sa se calpestare questi detriti della vita e della attività serena di

tante persone e aggirarsi, come in un museo all'aria aperta.

Il presidente George W. Bush arriva oggi in città, finalmente, in un tentativo di correggere l'immagine fredda che aveva dato nelle prime ore. Parlerà con i feriti, rincuorerà i volontari, provando a essere all'altezza della crisi. L'ultima volta che visitò Manhattan gli chiesero «Che cosa le piace di New York?», e lui sarcastico, «Beh, fa bel tempo». Il presidente texano non ama la Grande Mela e l'antipatia è ricambiata. L'Upper West Side ha votato compatto per il democratico Al Gore e gli intellettuali sono persuasi, «Bush ha rubato le elezioni». Bush non ha un compito facile e dovrà essere bravo, molto bravo: il «New York Times» lo accoglie con un editoriale che gli intima di dimostrarsi leader, subito.

La giornata è bella come settembre su un aereo a New York. Il supplemento del «Times» dedica la copertina alla nuova stagione: concerti, film, varietà, prosa, rap, mostre. Promesse rinviate. I musical di Broadway sono chiusi. Le cantine dei teatri d'avanguardia sbarrate. Hollywood mette in attesa i kolossal, perché conditi da bombe, armi e dalla visione perduta delle Torri Gemelle.

Quando rivedremo i film, in autunno, le Torri saranno un ricordo, al posto della loro elegante sagoma un cratere di polvere. E intorno la folla elegante, Gucci, Fendi e Valentino, a chiedere come una corte dei miracoli: avete visto mia moglie? Avete visto mio marito? Sapendo bene che nessuno li ha visti e che non li rivedranno più neppure loro. Mai più.

gianni.riotta@lastampa.it

PER COMBATTERE IL TERRORISMO SI IPOTIZZANO MISURE CHE LIMITANO MOVIMENTI E PRIVACY

# Il rischio è che la paura uccida la libertà

John Keegan

UCCIDI una persona, terrorizzane migliaia. E' la parola d'ordine dei terroristi. Martedì un'organizzazione terroristica, o un gruppo di organizzazioni, ha ucciso migliaia di persone a New York e Washington. Questa catena di atrocità getta nello sgomento non soltanto moltissime persone, ma interi popoli e Stati. Si è trattato di una pagina oscura nella storia della libertà.

Le conseguenze più probabili potrebbero essere l'imposizione di una serie di misure per limitare la libertà di movimento e personali. Sebbene siano destinate a rivelarsi inefficaci nell'impedire una ripetizione della catastrofe, esse sono adottate lo stesso.

L'introduzione di carte d'identità, da portare obbligatoriamente sempre con sé, è una delle misure probabili, anche in nazioni dove questo tipo di documenti polizieschi è considerato addirittura ripugnante. La registrazione di residenza è un'altra misura e così la notifica di qualsiasi cambiamento. Ufficialmente o spontaneamente, appariranno nuovi network di sorveglianza in modo da aumentare i

Gli archivi governativi si riempiranno di dati sui singoli cittadini

I diritti civili potrebbero subire un duro colpo e non solo per gli stranieri

controlli a livello locale. Ci sarà anche un significativo incremento delle informazioni su ciascuno individuato nei database governativi e una parallela crescita nel numero di agenti per il loro monitoraggio.

Così, in tempi piuttosto brevi, queste iniziative trasformeranno quella che è l'atmosfera che permea la dimensione sociale in tutte le nazioni che rischiano di diventare obiettivi degli attacchi terroristici. Si tornerà alle paure della Seconda guerra mondiale, ricordata universalmente come un periodo di paranoia diffusa. Fu anche un'epoca di spionaggio, delazione e, naturalmente, di xenofobia diffusa.

Non si dovrebbe dimenticare che subito dopo Pearl Harbor la popolazione giapponese residente sulla costa Ovest degli Usa - diverse centinaia di migliaia di persone - fu deportata dalle proprie case e rin-

chiusa in campi speciali, in zone isolate. Oggi l'America non metterebbe certo sotto chiave i musulmani, anche perché non si hanno ancora prove definitive - ma, se il colpevole sarà identificato in un'organizzazione fondamentalista, la vita per i musulmani negli Stati Uniti diventerà rapidamente difficile e potrebbe poi essere limitata da alcune misure legislative.

La marea montante dei diritti civili subirà un brusco arresto. Gli stranieri, che cercheranno di opporsi ai decreti che impediranno l'ingresso o che ne sanciranno l'espulsione, scopriranno l'esistenza di nuove leggi, adottate dall'oggi al domani, destinate a cancellare quei diritti sui quali hanno sempre contare, sfruttati da tanti avvocati. Queste restrizioni saranno salutate con favore dagli americani, che spesso hanno contestato l'eccessi-

vo garantismo delle norme destinate agli immigrati.

La reazione popolare potrebbe essere particolarmente dura tra i giovani, tradizionalmente i più aperti con gli stranieri e i più disposti a contatti immediati e informali. Per chi proviene dal Medio Oriente, la vita semplice e cordiale dei campus universitari potrebbe diventare un ricordo del passato. Una tragedia di queste dimensioni può infatti suscitare passioni nazionalistiche latenti e anche un'ondata di odio represso: se d'improvviso diventasse di moda dimostrare un patriottismo violento - come è possibile - allora la prossima generazione potrebbe essere radicalmente diversa da quella tollerante e ecumenica degli Anni '90.

Comunque, in questo momento, qualunque azione militare decisa da noi o intrapresa dagli Usa, il sostegno popolare sarà fortissimo, tra i giovani come tra gli adulti. E tuttavia la difficoltà di questa crisi è riuscire a identificare un obiettivo e c'è la possibilità che Washington colpisca i principali sospettati - Iraq, Afghanistan o Libia - semplicemente per soddisfare il bisogno diffuso di una ritorsione.

Copyright The Daily Telegraph



IN BREVE LA FARNESINA: E' VIVO UNO DEI CONCITTADINI CHE NON SI TROVAVANO, OLIMPIONICO SI SALVA, DRAMMA AL TELEFONO

## DISPERSI 5 ITALIANI

Scendono da sei a cinque gli italiani attualmente dati per dispersi. E' quanto afferma la Farnesina, secondo la quale uno dei sei cittadini italiani - fino a mercoledì sera risultava nella lista dei dispersi - si è messo in contatto ieri con i famigliari in Italia. Le agenzie di viaggio della Penisola hanno garantito che non ci sono turisti italiani dispersi tra i gruppi organizzati. Tra i feriti sei hanno nome e cognome italiano. Tra le vittime sugli aerei una si chiamava Laura, nome seguito da cognome italiano.



## CAMPIONE DEL NUOTO TRA I SOPRAVVISSTI

La star del nuoto Ian Thorpe è scampata per un soffio dalla tragedia. Il campione si stava avviando alle torri gemelle per una visita, quando si è reso conto di aver dimenticato una macchina fotografica ed è tornato indietro.



## «AMORE MIO, SCAPPA»

«Denise, amore, non riesco a credere a ciò che vedo! Non capisco che succede, qui la gente sta saltando giù dalle finestre del palazzo!», ha detto Robert telefonando alla moglie, «accendi la televisione!», le ha gridato. Denise, a casa, si è sintonizzata sulla «Cnn» e poco dopo ha urlato al telefono «Dio mio, un altro aereo si sta schiantando contro le torri! Scappa!». Non c'è stata risposta, Denise ha visto in diretta l'esplosione devastante. È riuscita a dire solo «ti amo» senza avere una risposta.

## I Taleban scavano le trincee e aspettano

Ricavati nella roccia e protetti dall'elettronica i rifugi di Bin Laden

## analisi

Minimo Cándido

NELL'AFGHANISTAN distrutto da una guerra che dura da vent'anni, disperato, cencioso, muto e cieco sotto la sferza tracciata del Taleban, ora affannosamente si scavano anche le trincee. Si scava con le vanghe e con la mani, sono le trincee del terrore, della paura senza volto, della morte che arriva improvvisa dal cielo; e si scava dovunque, si scava a Kabul, tra le macerie spettrali d'una guerra mai finita, si scava a Jalalabad e nei suoi lunghi viali un tempo verdi, a Kandahar la dolce e nelle sue piccole moschee, e poi a Herat, e a Bamyan, e a Mazar-i-Sherif, e nei cento e mille villaggi che in tutti questi anni sono stati attraversati dal vento della Jihad in quella sua rincorsa tragica e folle verso un paradiso di Allah da costruire in terra. Si scava e s'aspetta, con gli occhi verso il cielo.

Il dito del mondo è puntato laggiù, accusatorio ancora, inquisitorio: perché laggiù, in quelle montagne, su quegli itinerari di guerra e di morte, c'è Bin Laden, e Bin Laden è l'indiziato numero uno. I suoi rifugi sono perduti dentro la roccia, profondi, inaccessibili, apparentemente simili a quelli dei pashtun che un tempo combattevano e resistevano ai lancieri della regina Vittoria e poi hanno combattuto, e hanno resistito, anche ai soldati dell'Armata Rossa; la differenza sta però nella sofisticata rete elettronica che protegge ora la sicurezza di questa Primula Verde, nella centrali operativa che sotto le rocce guidano collegamenti, raccolgono informazioni, inviano segnali e codici utilizzando le tecnologie più avanzate.

Lo sceicco ex-saudita (gli è stata tolta la cittadinanza dell'Arabia) ha dunque solo i panni del passato, la galabeya, le babbuiche, il turbante, un barbone incolto e selvaggiamente mistico, ma poi si muove come un uomo del mondo, con ogni conoscenza delle straordinarie possibilità che l'informatica offre a chi sappia servirsi, nel bene e nel male. Lui ha scelto quello che noi chiamiamo il male e che lui, invece, chiama la via della giustizia divina: «Combattere il grande satana americano e le sue perversioni, per difendere la parola santa di Allah». E con questa scelta ieri è tornato a difendere l'attacco portato martedì contro l'America: «E' stato un atto compiuto nel nome di Allah».

Il fanatismo, quando s'accompagna al controllo delle nuove tecnologie, crea un terrorismo di straordinaria, drammatica, pericolosità. L'«Al Hajata», quotidiano arabo di Londra, sintetizza l'allarme per il mondo intero in questa dichiarazione trasmessa da sotto quelle rocce dove si nasconde la centrale di Bin Laden: «Abbiamo con noi migliaia di giovani dotati delle capacità scientifiche e militari necessarie a condurre una guerra chimica, batteriologica e nucleare. Sono fedeli di Allah, lo loro desiderio è di portare nel mondo la parola del Profeta». La guerra chimica, batteriologica, nucleare. E' il terrore dell'Apocalisse che pesa sul futuro del nostro pianeta; e le vanterie di quella dichiarazione - anche in questo momento è probabile che siano senza un fondamento reale - disegnano comunque uno scenario quale soltanto le angosce più profonde possono evocare.

In questi vent'anni di guerra l'Afghanistan è diventato la terra dalla quale odio e fanatismo si spargono per il mondo intero. Gli afgani, i 25 mila mujaheddin che i dollari della Cia e dell'Arabia Saudita avevano formato, istruito,



Tecnologie supersofisticate garantiscono la sicurezza del terrorista più ricercato del mondo, che ieri ha di nuovo difeso le stragi di martedì «compiute nel nome di Allah»

La rivista «Jane's» traccia un quadro impressionante della grande armata che i mujaheddin hanno costruito sotto la bandiera dell'Islam fondamentalista



creato lungo la frontiera del Nord-Est per farne le milizie non mai ributtate al di là delle montagne gl'invensori comunisti dell'Armata Rossa, sono ormai sfuggiti al controllo dei loro creatori; e come un Frankenstein impazzito ora formano il nucleo duro di tutte le guerre e guerriglie che - nel nome dell'Islam - vengono combattute in ogni angolo del mondo, dall'Algeria alle Filippine, dall'Indonesia al Turkmenistan o all'Afghanistan. Sono i più duri, professionali e disperati. Fanatici senza perdono.

Un Report riservato della «Jane's Intelligence Review» (la più importante e credibile fonte di notizie in questo campo di difficile penetrazione) traccia un quadro impressionante della forza militare che si è costruita in questi anni nelle montagne afgane sotto la bandiera verde di Allah. La «Jane's» riporta infatti che il numero di stranieri arruolati nelle file dei cosiddetti mujaheddin non è stato mai alto quanto oggi, e che la vecchia cifra di 12 mila combattenti è ormai largamente superata.

Ma la parte più interessante del Report riguarda la composizione per nazionalità di questi «eleggibili»: accanto agli uomini delle truppe speciali dell'esercito pachistano, con compiti principalmente di assistenza e di addestramento ma non pare - d'intervento diretto nel campo di battaglia (anche se gli uomini di Massud hanno presentato più volte al giornalisti qualche militare «pachistano» loro prigioniero), e accanto ad altri 5000 - forse 7000 - pachistani che collaborano attivamente penetrando in territorio afgano dalle terre pashtun del Belucistan e del North-West Frontier, si segnalano una centinaia e migliaia di volontari che provengono dal Punjab, dal Sindh e da Karachi.

Oltre ai pachistani, nella piana di Shomali sono acquisite le formazioni arabe, vestite, inturbantate e barbate come i Taleban, ma in arrivo da Algeria, Egitto, Siria, Libano, Palestina e Marocco; sono il contingente «eleggibile» più numeroso, e sono comandati da un capo guerrigliero tunisino. La sorpresa più preoccupante arriva però dai battaglioni che hanno base militare a Deh Dadi, dove c'erano le caserme di una divisione del vecchio esercito afgano.

Questi uomini, infatti, un contingente di circa 2000 combattenti, arrivano dalle terre dell'Asia, le vecchie province dell'impero sovietico - uzbeki, kirghizi, tajiki, kazaki, molti ceceni -, ma anche dalle sperdute regioni dell'impero cinese, gli uighur dello Xinjiang. E squarciano un nuovo orizzonte, che ora allarga il campo di battaglia dell'Islam fondamentalista fin dentro il cuore della nuova Cina e della nuova Russia, lanciando i tentacoli d'una piovra mortale.

E che non si tratti soltanto dei guerriglieri in sandali che nei giornalisti abbiano sempre incrociato nelle nostre avventure afgane lo ricorda ora Barsa al-Burwas, ex pilota del Boeing delle linee aeree afgane, l'«Ariana». Dice di avere istruito, lui stesso, e altri due ex piloti dell'Ariana i comandanti Sattar e Faydi, «14 allievi piloti, la gran parte arabi, ma anche pachistani e afgani, per conto dei Taleban. E tra noi istruttori c'era anche un altissimo ufficiale dell'aviazione pachistana, il generale Islam Khan».

## Domenica a Gaza l'incontro fra Peres e Arafat

Sharon: «Il capo dell'Anp sogna di distruggere Israele, è il nostro Osama»

## Aldo Baquis

TEL AVIV

Sull'onda di shock provocata dagli attentati negli Stati Uniti il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres ha rinnovato gli sforzi per organizzare a giorni l'atteso vertice con il presidente palestinese Yasser Arafat. «Per Arafat», sostiene Peres, «è giunto il momento della verità. Deve decidere se ripudiare o combattere il terrorismo, oppure schierarsi con il radicalismo islamico», mettendosi dunque in posizione di scontro con gli Stati Uniti.

Dal punto di vista simbolico, il presidente palestinese non ha esitato. Ha messo rapidamente a tacere le prime manifestazioni di giubilo popolare nei Territori, ha pubblicamente donato il sangue per le vittime degli attentati, ha ordinato cinque minuti di raccoglimento nazionale in segno di lutto e ha promesso alle autorità statunitensi la propria cooperazione nella ricerca dei responsabili degli attacchi. Convinto che sia necessario battere il ferro finché è caldo, Peres vuole adesso ottenere da Arafat l'impegno a lottare con decisione contro i fomentatori di terrorismo contro Israele.

«Esiste un accordo di massima per un incontro, ma restano ancora alcuni dettagli da definire», ha detto ieri Peres. Secondo radio Gerusalemme, il vertice potrebbe avvenire domenica all'aeroporto palestinese di Dahanyeh, nel settore meridionale della striscia di Gaza. Una zona infuocata, dove spesso infuriano i combattimenti israelo-palestinesi. Ma in una conversazione telefonica con il segretario di Stato Colin Powell, il cui contenuto è stato convenientemente fatto pervenire a radio



Gerusalemme, il premier Ariel Sharon ha sostenuto che «ciascuno ha il suo Osama Bin Laden. Quello di Israele - ha aggiunto - si chiama Arafat».

Il presidente palestinese rappresenta dunque una minaccia strategica per lo stato ebraico equivalente a quella attribuita al leader del gruppo integralista al-Qaeda nei confronti degli Stati Uniti. «Come Bin Laden sogna di distruggere gli Stati Uniti, così Arafat sogna di distruggere Israele», ha confermato l'ex premier Benyamin Netanyahu, che è autore di testi teorici sulla lotta al terrorismo: «Per ora né uno né l'altro sono in grado di realizzare le proprie aspirazioni e si limitano dunque a colpire con quanta più forza possono».

Il ministro degli Esteri  
«E' il momento della verità, deve decidere se ripudiare e combattere il terrorismo oppure schierarsi con il radicalismo islamico»

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. In alto, due immagini di giovani combattenti di Osama Bin Laden impegnati in addestramento

L'iniziativa di Peres ha subito sollevato una levata di scudi fra i ministri nazionalisti del governo Sharon, sette dei quali hanno emesso ieri comunicati sdegnati per la prospettiva di un incontro di Peres «con il Bin Laden locale». Il leader politico di Shas, Eli Yishai, ha invocato un voto in seno al governo prima del vertice con Arafat. «Sono certo - ha aggiunto - che la maggioranza dei ministri voterà contro». Ancora nei giorni scorsi il ministro delle Finanze Silvan Shalom (Likud) aveva proposto di discutere se - «otto anni esatti dalla firma degli accordi di Oslo - sia ancora il caso di tollerare la presenza di Arafat nei Territori».

Da parte palestinese il stato manovra ieri la massima cautela. Portavo-

ce ufficiali hanno assicurato che Arafat è disposto a dare ascolto alle pressioni di Powell, affinché l'incontro avvenga al più presto, e ha rinunciato alla richiesta che esso avvenga in territorio egiziano. I portavoce hanno fatto notare d'altra parte che la forte escalation militare israeliana complica la situazione. Ieri, secondo l'agenzia di stampa Wafa, forze terrestri israeliane hanno attaccato obiettivi palestinesi in Cisgiordania (a Jenin, Salfit, Hebron, Kalkilya, Gerico, Ramallah) e a Gaza, nella località di Beit Hannun. Il bilancio di due giorni di offensiva, ha aggiunto la Wafa, è di circa 15 palestinesi uccisi. Il più anziano aveva 76 anni, la più giovane otto appena. Fra i caduti, tre esponenti della Jihad islamica e un alto ufficiale della sicurezza palestinese. I feriti sarebbero oltre un centinaio.

Se si attendeva il sostegno del ministro della Difesa (laburista) Benyamin Ben Eliezer, Peres per ora non lo ha avuto. Un altro dirigente laburista, l'ex ministro degli Esteri Shlomo Ben Ami (una «colomba»), ha aggiunto nuovi dubbi circa la strategia di Arafat verso Israele rilasciando una pessimistica intervista che Haaretz pubblicherà oggi.

Ben Ami sostiene che nel gennaio 2001 Israele gli offrì invano il 95 per cento della Cisgiordania, una porzione del Neghev, i rioni arabi di Gerusalemme Est e la Spianata delle Moschee. Non fu raggiunto un accordo, spiega Ben Ami, «perché Arafat non ha i piedi per terra, è un uomo religioso che vive di miti, si considera un nuovo Saladin». Secondo Ben Ami, il presidente palestinese non intende puntare alla conclusione del conflitto con Israele.



# GUERRE lo le ho viste sono tutte inutili

analisi

Igor Mar

«E' un atto di guerra» - «Guerra ai terroristi e agli Stati che li ospitano» - «Risposta politica ma anche militare» - guerra guerra guerra: i giornali gridano la fatale parola come comparsa di un'opera lirica: «Partiam-partiam-partiam». E tuttavia sono titoli di rigore poiché di altro non si parla, nel mondo, offeso dall'attacco terroristico che ha sventrato l'invulnerabilità degli Stati Uniti d'America. Non è improbabile, tuttavia, che questi titoli che traducono un senso di ineluttabilità, frutto del duro discorso di Bush, vengano dettati da giornalisti che la guerra l'hanno vista solo al cinema. Un capo di Stato, preso in contropiede da una edizione aggiornata di Pearl Harbor, che altro può fare se non dire al suo popolo quel che il popolo si aspetta che dica dopo l'immenso dolore e l'umiliazione più grande sofferta, con stoicismo, va detto, da milioni di americani affezionato orgogliosamente al ruolo di fruitori dei beni del miglior mondo possibile: quello che coniuga il primato tecnologico-scientifico-finanziario-culturale con lo scudo stellare garante d'una difesa imperforabile. Garante d'una supremazia che sfonda il futuro proiettandosi nel terzo millennio alla conquista di una nuova frontiera senza indugi a tendere agguati.

Ma a volte ritornano e ha scarsa importanza che gli indiani siano attentatori suicidi verosimilmente pagati da uno Scelco miliardario, ex playboy assiduo del Casinò di Liban, famoso per il suo odio viscerale verso gli infedeli. Sempre indiani sono poiché sperano alle spalle dei pionieri, per di più umiliandoli. Chi, come il vecchio cronista, ha vissuto (per lavoro) negli Stati Uniti, viaggiando tutti, annodando amicizie grazie a un fratello che non nascondeva il morto, Mirko, il decano dell'Anse la soddisfazione che Sasha, suo figlio, fosse stato marine; chi in grazia del suo mestiere ha avuto la buona sorte d'incontrare personaggi come JFK e suo fratello Bob, e inoltre Steinbeck, Sinatra (veniva a suonare il piano a casa di Renzo Nissim, in Central Park South 13), Faulkner, Scotty Reston eccetera, conserva dell'America un ricordo amoroso e prova rispetto per quella sobrietà fatta di alto pudore, così come di spavalderia sana e qualche volta di improvvisa violenza sfogata a casotti in un bar, che oggi, dopo la tragedia, gli americani tutti, in primo luogo gli abitanti della Grande Mela, manifestano.

Ma veramente questi americani nel loro intimo rimasti pionieri, vogliono la guerra? Quando, invece, sino al martedì nero, almeno, non volavano neanche sentinelle parlare al punto da forzare le distanze (psicologicamente) tra gli Stati Uniti prosperi e belli (quelli di Clinton) sono stati otto anni di vacche grasse e il vicino Levante, i Balcani, la Europa? E sono sicuri che una guerra, la guerra che sembra pretendere da Bush, risolverà? Sono sicuri, credono veramente che una guerra «leggiù» punirà i malvagi, una volta per tutte, restituendo all'America tutte le sue libertà, innanzitutto quella della paura? In forza dell'articolo 5 la Comunità Europea dovrà schierarsi con gli Usa per combattere quella che in buona sostanza viene prefigurata alla stregua di una nuova crociata. Contro i barbari terroristi suicidi.

Per il vecchio cronista che nel suo organigramma astrale (quello degli oroscopi) ha una collezione di guerre, viste, raccontate, la guerra è inutile. Certo esistono guerre ineluttabili, quelle contro i nazifascisti, vinta dagli Alleati «a caro prezzo» d'accordo, ma in generale la guerra non risolve nulla. E' l'urto perché costringe il fratello a uccidere il fratello, perché annulla la pietà che ci portiamo dentro dalla nascita, e rende crudeli. C'è la guerra che Marinetti definiva la masturbazione dei popoli, perché, appunto, stransce l'uomo. Eppure il destino ha voluto che per il mio lavoro io dovessi incamperare continuamente nella guerra. Ho fatto, da cronista, tutte le guerre medio-orientali, le invettive guerre civili del Libano, la guerra prolungata (dal Salvador alla Colombia), quella tra Iran e Irak. Ho fatto il Vietnam, come si dice. Una guerra inutile quant'altra mai (l'ambasciatore degli Usa ad Hanoi fu pilota e sganciò bombe sul Vietnam), una guerra che mi ha segnato profondamente. (Per me i giornalisti si dividono in due categorie: quelli che han fatto il Vietnam, e gli altri). Quando, cinquant'anni fa, ho cominciato a viaggiare mi sono prefisso di andare alla ricerca dell'uomo. Lo temevo, poi ho cominciato a conoscerlo, infine ho imparato ad amarlo. Andando per guerre ho sempre sentito salire dallo sterminato popolo degli innocenti una domanda (domanda di pace).

Ho imparato a «cercare l'uomo» il 10 di giugno del 1940. Filavo, allora, una ragazza di nome Angelica e mi sentivo una sorta di Orlando. Concluso dal Duce il suo discorso con quella frase scandita senza convinzione: «La consegna è una sola (...) vincere è lo vi dico che vinceremo», vidi Angelica scoppiare in lacrime. Affidatela a una sua piccola amica, corsi a casa. Mio padre aveva gli occhi cupi, il viso pallido bistrato da improvvise occhiaie di disperazione. «E' la fine», disse. «E' una pugnalata alla schiena», aggiunse. «Povera Francia e poveri noi». In quel preciso momento il ragazzo che ero divenne uomo. Le parole di mio padre furono la spinta ad entrare nella Resistenza. Così, senza scelte ideologiche, entrò nella resistenza militare, grazie al tenente A., un palermitano biondo bloccato a Roma. Poi, attraversando Giustizia e Libertà, approdai ai Vespri Siciliani, la formazione socialista guidata da Peppino Spadaro e da Maria Giudice (che dopo la Liberazione mi fece intervistare Angelica Balabanoff); distribuii la stampa clandestina, aiutavo gli ebrei tunisini a varcare le linee «passandoli» ai partigiani adulti e coraggiosi di Sezze.

Dopo la Liberazione entrò al Tempo ed ero, con Egisto Corradi, a Vienna quando i russi invasero l'Ungheria. Passavamo ogni mattina la frontiera, a Nischelsdorf, parlavo coi patrioti giorno dopo giorno sempre più in difficoltà, la sera rientravamo in Austria per dettare il servizio. Ma era scoppiata la Crisi di Suez (siamo nel novembre del 1956) e il direttore mi spedì al Cairo. Quell'aeroporto era chiuso, così raggiunsi in aereo Khartoum, presi il treno bianco del deserto e poi il battello che risaliva il Nilo e infine un vagone letto che mi portò al Cairo. Mezz'ora dopo partivo per il Delta, con i colleghi della stampa sovietica, canadese, cinese, francese e svizzera. Noleggiamo un motoscifo e dopo una notte di navigazione sotto le stelle arriviamo a Porto Said. I commandos del generale Stockwell avevano pagato un pesante prezzo in uomini, sicché quei soldati erano nervosi. Mentre allungavamo fuoribordo il mezzo marino al quale avevamo legato una camicia bianca, quelli ci spararono. Avevamo dato un passaggio a una signora egiziana che, con la sua piccola figlia, voleva ad ogni costo raggiungere il marito. La donna fu colpita in piena fronte e il suo sangue spiccò come vino da una botte troppo piena. Morì stringendo la mano

piccina della figlioletta; non fu facile staccare quella presa: anche la bambina era morta, come succedeva ai gattini cui non regge più il cuore.

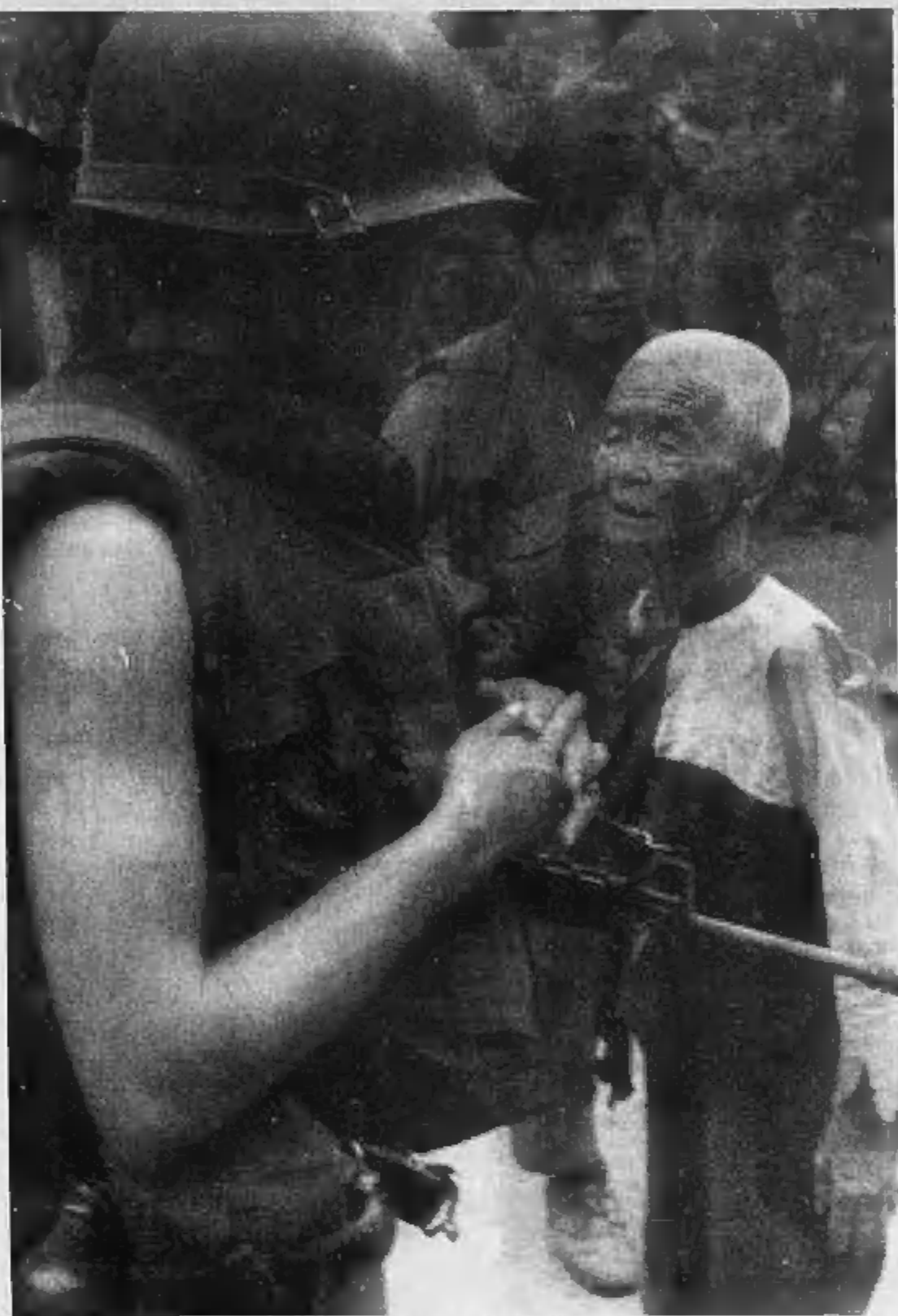
Già, i bambini. Dopo la disfatta egiziana nella Guerra dei Sei Giorni, divaccavano alle porte del Cairo, in attesa dei congiunti scampati alla grande sciagura: il padre, i fratelli. Pochi erano i sopravvissuti al disastro provocato dalla richiesta, un rischio (malcalcolato di

Tranne forse quello eticamente doveroso contro i nazifascisti i conflitti del mondo moderno non hanno avuto altro risultato che un bagno di sangue senza riuscire a risolvere quei problemi per i quali erano stati dichiarati

Nasser. Il ritiro dei Caschi Blu messi sul Canale e nel Sinai dalle Nazioni Unite, dopo la crisi di Suez. Nasser era convinto, come ci avrebbe detto al seguito, che U Thant avrebbe respinto la sua richiesta, invece quello l'accettò. E fu la catastrofe. Durante la Guerra del Golfo, il 16 di febbraio del 1991, scrisse: «Quel ch'è accaduto a Baghdad la notte scorsa ne rievoca un'altra. Cairo, 9 giugno del 1967: alle 7 della sera compare sul televisore il volto annuito di Nasser, inchiodato da due occhiaie bituminose. Dice che di tutto quel ch'è successo (la disfatta) lui è soltanto lui è il responsabile. Pertanto, conclude, me ne vado. E d'improvviso piomba sul Cairo la mannaia del blackout, il televisore annega nel buio mentre il cielo s'accende dei fuochi della contrarrea, rimasta muta durante tutta la breve guerra. Quando la contrarrea si tace, s'ode poderosa e inquietante la voce del popolo. Solo dalle viscere del Cairo autentico, antico: quello dei morti di fame, "Nasser, Nasser", grida il sottoproletariato

egiziano, plebiscitando il suo rais. Che importa che egli sia stato sconfitto, Nasser è comunque il vincitore poiché è buono, gli altri sono i cattivi. Il ricordo di quella notte, invero storica, mi suggerisce alcune considerazioni. Se ce ne fosse stato bisogno, a Baghdad s'è avuta la conferma che Saddam non è Nasser. Lui, il "ladro di Baghdad", non s'è visto. Saddam non ha parlato al suo popolo. Non ha avuto il coraggio terribile che ebbe Nasser.

Ora l'Iraq è nell'elenco degli «Stati canaglia» e potrebbe subire un attacco americano, ovviamente «supportato» dalla Nato, italiani compresi. Temo che si ripeterebbe la tragedia della Guerra del Golfo: il dittatore in salvo, mercati pieni di roba destinata agli intrallazzatori, 100 mila bambini che inesorabilmente muoiono ogni perché l'embargo vieta l'importazione di medicinali di base, di papaveri. «15-2-1991: alla tv di Amman lo speaker piange. Scendono le immagini sobriamente tragiche di quella «strage del bunker» che ha sfornato di colpo il giovane ma robusto mito della «guerra chirurgica», pulita, addirittura indolore. La guerra pressoché senza immagini ha ora una immagine antica: la morte degli innocenti. Certo, la propaganda irachena inquina il microfono del sangue dei poveri morti ammazzati ma c'è chi, rabbiosamente, negli Stati Uniti, non fa che ripetere: «Quel bunker era un obiettivo militare». Un giorno sapremo la verità perché in democrazia la menzogna non paga. In Italia non compariranno le sequenze più atroci di questo film dell'orrore autentico. Il trionfo d'un ragazzo pietrificato dalla morte subitanea, il capo riverbero, la bocca spalancata dall'urlo della spasmofonia (ancora una volta, come in ogni guerra, ritorna l'Urlo di Munch a far da logo), le mani a cercare le gambe incenerite. Due mani di donna, due mani soltanto a galleggiare, incrociate, sul grembo sostituito da un grumo di carbone. Non sappiamo quanti morti ci sono esattamente stati nella Guerra del Golfo, tra la popolazione civile. E ci chiediamo quanti morti si porterebbe appresso la guerra del riscatto americano di cui tutti parlano, dandola per sicura. Quelli della strage delle Due Torri potrebbero superare i morti in Indocina. Il Vietnam, già. Ce lo porteremo sotto la pelle sino all'ultimo giorno. Chi c'è stato è tornato, ogni volta, a casa con un bagaglio pesante, i bonzi che si danno fuoco in piazza e muoiono senza lamenti, solo digrignando i denti. I bam-



Nella foto, un'immagine della sanguinosa guerra in Vietnam, che si concluse nel 1975

mini che frugano nei rifiuti di Royal, come gatti randagi. Il messaggero fatto dal plastico, esploso dinanzi l'ambasciata americana, i contadini spietati del napalm. I bar della via Tu Do gonfi di miagolanti piccole venditrici d'amore, bellissime e crudeli. I marines perdutamente ubriachi in quegli stessi bar protetti da pesanti griglie di ferro, il profumo struggente dell'assenza nei bicchieri mal lavati, l'acido fetore del sangue dei GI squassati dalla sbornia, l'odore del diavolo dell'oppio, il dilagante puzzo di fogna e carogna. L'odore di Saigon, l'odore del Vietnam.

Fu una guerra giusta o non lo fu? Lo ignoro né mi interessa stabilire chi fossero i buoni e i cattivi, laggiù. Il vecchio cronista sa che c'è stato qualcuno che ha creduto in quel che faceva. Tra i miei giullari e gli americani. Ci ha creduto pagando con la vita il suo atto di fede. E' questa la testimonianza che posso dare. Il Vietnam non era Saigon, una città di mandarini putridi, di ruffiani, di collaborazionisti. Il paese autentico erano i 10

milioni di contadini dignitosamente miserabili che sapevano chi fosse Marx, ma tantomeno Lenin e tuttavia vedevano nell'uomo bianco il portatore della sciagura. I vietcong che contavano tutti intorno al perimetro devastato di Camp Xanack erano morti di guerra. Durante tre giorni avevano attaccato quel campo di berretti verdi. Saltavano i reticolati adoperando a mo' di asta lunghi tronchi di bambù e poiché portavano ghiande di bombe a mano, una volta a terra esplodono. La radio s'era bloccata, i VC s'inerpicavano ormai alla conquista dell'ultimo giungla. Di colpo la radio s'aggiustò, venne chiamata l'aviazione e presto bombe a mezz'altezza uccisero i vietcong colpendoli alla tempia. Col cuore che mi rompeva la tempia, nei contati 140. Morti. Sparsi sulla marea verde i lunghi capelli neri, i volti color della giada aureolati da un sorriso intimo. Morti poveri, col tascapane di foglie di bambù intrecciate, ai piedi ciocce ricavate da copertoni Made in Ussr, ragazzi bruciati verdi dalla violenza dei

comunismo giallo. Comprai da un sergente sudvietnamita il taccuino che aveva cavato dalla tasca di un vietcong. Nguyen Hung Cam, guerrigliero venuto dal Nord dopo due mesi di marcia più per la pista di Chi Minh. Idealmente accanto alle sue note trascrisse qualche passo delle lettere del capitano James Polk Spruill, nato a Salento il 10 di febbraio del 1931, morto a Vinh Long saltando su di una mina il 21 di aprile del 1964, sposato, due figli, giunto nel Vietnam il 18 di novembre del 1963. Sono gli scritti di due uomini diversi nell'apparenza: uno erodente, l'altro alto. Un capitano uscito da West Point e un veterano della guerriglia.

Eppure questi due nemici si somigliano. S'identificano (forse) nell'amore per la sposa e i figli lontani, perché certamente credevano in quel che facevano. L'ultima lettera del vietnamita: «Sono fiero di quel che faccio, ma forse farò meglio se tu, dolcissima mia compagna, fossi con me. Non disprezzare mia amata, e canta ai figli la canzone della donna che attende lo sposo: "Anche mille leghe lontano, certo, amico, tu senti / nel sole, nella pioggia, nel vento, nella notte / questo cuore che palpita dentro questa pietra costante". Aspettami mia diletta, tornerò».

La notizia dell'assassinio di Kennedy raggiunse il capitano Spruill a Vinh Long. «Come dice il poeta: "La morte dell'uomo mi diminuisce". Mio Dio, benedico! Natale del 1963: «La notte di Natale sono sceso in paese per la messa in una chiesetta cattolica. Vidi un piccolo bimbo che me ne ha ricordato un altro che ben conosco, così ho avuto la forza di sorridere. Ma la madre deve aver letto nel mio occhio poiché protestò il bambino posandomi sulle braccia. Il mio cuore straripava di tenerezza e di gratitudine. Ho realizzato la felicità di avervi, miei tro, mi ha avuto dato il più grande dei doni: l'amore. E' stato il più bel Natale della mia vita». L'ultima lettera: «Ho redicato una bambina colpita da una mina al fosforo bianco, badando che non perdesse le budella. Aveva due anni. Mi sento come se fossi morto un poco». «Molto sudore e, ahimè, molto sangue, rimane ancora da versare, ma su con la vita. A presto». Un Personaggio che conta in Europa, in America, mi ha raccontato che quand'era ufficiale in Russia vide, in prima linea, soldati tedeschi che con lo zaino carico di munizioni affrontavano allo scoperto una passerella per riformare comunisti finiti in una sacca. I russi li ammazzavano, uno per uno, come centessimo brilli. «Ma sono degli uomini», esclamò il Personaggio. «No», rispose l'ufficiale tedesco di collegamento: «Sono prigionieri russi ai quali abbiamo messo la divisa nostra».

LA DIFFICOLTA' PER L'OCCIDENTE DI COMBATTERE LA RETE SEGRETA DELLO SCEICCO FONDAMENTALISTA

## Ma per dichiararle occorre identificare un nemico

Boris Biancheri

In ogni parte del mondo, uomini e donne che la mattina aprono i giornali o accendono la televisione hanno visto e sentito ieri, scritta a caratteri cubitali e annunciata con emozione sugli schermi, la parola «guerra». Il presidente americano Bush ha infatti definito gli spaventosi attacchi del giorno precedente come un atto di guerra agli Stati Uniti. Il consiglio della Nato, riunitosi poi due volte nella stessa giornata in sedute straordinarie, ha stabilito che quegli attentati fanno scattare (ed è la prima volta in cinquant'anni) la clausola dell'articolo 5 del Trattato secondario il quale un'aggressione compiuta ad uno dei membri dell'alleanza deve intendersi come compiuta anche a tutti gli altri membri. Se l'America è in guerra, si sono detti nei Paesi Nato quegli uomini e quelle donne, siamo dunque in guerra anche noi. Ma che significa realmente essere «in guerra»? E contro chi siamo in guerra?

Sono domande del tutto giustificate che stanno al fondo della preoccupazione e dell'allarme che, insieme all'emozione, alla rabbia e allo sdegno, sono in questi giorni il sentimento dominante dell'opinione pubblica. E non sono domande alle quali sia facile dare subito risposta. La parola guerra viene infatti usata quotidianamente nei termini più vari. Parliamo

infatti spesso di guerra al crimine, o al contrabbando, o alla droga. Parliamo anche, sempre in senso positivo, di guerra alla fame o alla povertà. Si è detto spesso, soprattutto negli Anni 80 e all'inizio del 90, che occorre mobilitare tutta la Comunità internazionale in una vera e propria guerra al terrorismo. Si sono avute dichiarazioni solenni e si sono stabilite alcune norme di comportamento al riguardo. Nessun per questo si era finora realmente sentito in guerra ma tutti intuiscono che questa volta c'è qualcosa di diverso.

E' bene dire per inciso che il meccanismo dell'articolo 5 non è tale che le reazioni messe in atto dallo Stato aggredito e quelle degli altri membri dell'Alleanza debbano necessariamente essere le stesse. Il Trattato stabilisce un impegno politico di sostegno e supporto all'aggredito; sarà verosimilmente quest'ultimo che indicherà le forme e la misura in cui chiede che tale impegno venga concretizzato. Ogni Paese ha poi le proprie norme costituzionali e la propria prassi in tema di rapporti tra governo e Parlamento. Il Patto Atlantico è stato a suo tempo, dopo uno storico dibattito, approvato dal Parlamento italiano: il modo in cui il sostegno dell'articolo 5 può essere dato compete dunque, in linea di principio, ora al governo.

Ma, a prescindere dai tanti significati che diamo alla parola

La reazione militare degli Usa è inevitabile e dovrà fugare i dubbi sui mandanti

guerra, non vi è dubbio che anche la guerra vera e propria, la guerra tra Stati può avere diverse forme e diversi obiettivi. Era un tempo, nella prassi internazionale, un evento che prendeva un avvio estremamente formale con una dichiarazione di guerra. Nel maggio del 1915 un diplomatico italiano mise un giorno in testa un cappello a cilindro e indossò un abito da cerimonia (chi scrive conosce questi dettagli perché quel diplomatico era suo padre) e si recò dalla Consulta a piazza del Quirinale, dove aveva allora sede il ministero degli Esteri, a Palazzo Venezia, dove aveva allora sede l'ambasciata dell'Impero Austro-Ungarico, per consegnare la dichiarazione di guerra all'ambasciatore d'Austria e dargli due giorni di tempo per lasciare il Paese. Nelle sue memorie, quell'ambasciatore austriaco ricorda che appena vide il diplomatico italiano in piedi nella sua anticamera con il cilindro in mano, capì che si era alla

guerra anche prima che il testo della dichiarazione gli venisse consegnato.

Era quello il regno delle forme ed è ovvio che siamo ora in un mondo interamente diverso in cui ben diverse sono le conseguenze dello stato di guerra in cui, con l'unanimità e piena solidarietà dei loro alleati, si trovano oggi gli Stati Uniti. Una guerra presuppone comunque un nemico: il nemico, in questo caso, sono i mandanti degli atti terroristici o chi ha dato loro ospitalità e supporto. Se sono esatte le analisi che indicano in Osama Bin Laden l'organizzatore degli attacchi, avremmo dunque un nemico che si è «dematerializzato», che si identifica non con uno Stato ma con una organizzazione: questa organizzazione ha quasi certamente basi in Afghanistan su una base, ma può aver avuto connivenze e basi in altri Paesi, forse con la complicità dei rispettivi governi ma forse anche senza. Sembra probabile che una parte dell'organizzazione terroristica che fa capo a Bin Laden si sia addestrata e abbia quindi operato negli stessi Stati Uniti. Se Washington decidesse di reagire militarmente nei confronti di tutti i Paesi nei quali i terroristi hanno in qualche modo operato dovrebbe paradossalmente farlo anche al proprio interno. Sul piano economico e finanziario, poi, Bin Laden ha quasi certamente avuto connes-

sioni con istituzioni o gruppi finanziari vicini al potere in Paesi che non sono nemici degli Stati Uniti. Dove, quindi, si ferma la rete di reali complicità? Dove si metterà il punto per stabilire le responsabilità di ciascuno?

Gli attentati di New York e di Washington hanno destato emozione e solidarietà reale e profonda (se si eccettua qualche frangia irrilevante) nelle opinioni pubbliche in Italia e negli altri Paesi europei. Certo, più emozione e più solidarietà di quanto non ne avessimo suscitato a suo tempo l'aggressione di Saddam Hussein al Kuwait, alla quale il nostro Paese reagì con dignità associandosi all'alleanza che lo combatte e lo sconfisse. La situazione di allora e quella di oggi si differenziano sotto molti aspetti. Ma si differenziano soprattutto in un punto: vi era nella guerra all'Iraq un elemento di certezza. Non poteva esservi dubbio su chi fosse l'aggressore e su chi dunque andava punito. La ricerca delle responsabilità sarà forse questa volta difficile. Credo che una reazione militare americana sia inevitabile e che forse sarà anche imponente: ma dovrà avere un grado altissimo di certezza su chi è stato il mandante e su chi è in quale misura è stato complice, se gli Stati Uniti vogliono che la parola «guerra» prenda anche presso i loro alleati il suo pieno, drammatico significato.



PAURA A PARIGI COME AI TEMPI DEL TERRORISMO ALGERINO



## CHIRAC MARTEDÌ NEGLI USA

PARIGI. Gli altoparlanti della metropolitana invitano i parigini a non separarsi dalle loro borse e a segnalare immediatamente pacchi o involucri abbandonati. Il sindaco Bertrand Delanoë dice che ci vuole «vigilanza», ma che non bisogna precipitare nella «psicosi». Per le strade della capitale non ci sono tracce di «psicosi», ma la presenza di poliziotti e gendarmi è evidente: mille e seicento sono stati inviati sui luoghi «sensibili». La stazione Louvre del metrò è presidiata. Tutti i cestini dei rifiuti nelle strade della capitale sono stati sigillati e saranno sostituiti da «poubelles» trasparenti. Le manifestazioni previste nel weekend sono state cancellate. Aerei da caccia armati sono pronti a decollare «in 2 minuti». Parigi ha riscoperto le misure di sicurezza (controlli agli ingressi di edifici

pubblici, grandi magazzini compresi) previste dal piano «Vigipirate», inventato nel '91 durante la guerra del Golfo, rivisto e rinforzato nel '95 e nel '96 in occasione di un'ondata di attentati islamici. Allarmi-bomba si sono avuti ieri davanti alla sinagoga di Villeneuve-la-Garenne, all'Opera di Lione, alla General Motors di Strasburgo. Affollate e commosse funzioni religiose si sono svolte a Notre Dame, con il cardinale Lustiger, e in sinagoga. Ieri sera il presidente Chirac e il premier Jospin hanno partecipato a una preghiera inter-religiosa con la comunità americana. Inchieste giudiziarie sulle reti terroristiche islamiche sono in corso in vari uffici giudiziari francesi. Ieri il parquet di Parigi ha aperto un'indagine preliminare. In agosto le autorità francesi (ma non solo) erano state avvertite dal dipartimento di Stato Usa sui

rischi di attentati contro le rappresentanze diplomatiche americane. Un'altra inchiesta era stata aperta lunedì a Parigi contro un gruppo considerato vicino a Osama bin Laden. In un'intervista a una radio locale un amico del comandante Massud (il capo degli oppositori ai talebani afgani) ha rivelato che la Francia, dopo gli Stati Uniti, è il primo obiettivo del miliardario terrorista, «a causa dell'Algeria». Secondo l'ex ministro degli Interni Charles Pasqua, nel '94 un gruppo di dirottatori algerini avrebbe tentato di far precipitare un Airbus sulla capitale. Martedì il presidente Chirac sarà a Washington per un incontro (previsto prima dell'attacco a New York) con George Bush. Il presidente ha detto ieri alla Cnn che la Francia sarà al fianco degli Stati Uniti per «sanzionare la follia assassina».

# La Nato prepara la grande coalizione

## Anche la Russia coinvolta nella risposta al terrorismo

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

La grande coalizione chiesta da George W. Bush per combattere il terrorismo comincia a organizzarsi. Da Washington il presidente americano ha telefonato a Putin, a Jiang Zemin, a Chirac, a Berlusconi e ai responsabili politici di altri Paesi per ringraziarli della solidarietà e per invitarli a «vincere insieme» quella che ha definito la «prima guerra del Ventunesimo secolo». E a Bruxelles, nel quartier generale della Nato, in una serie ininterrotta di riunioni, si passano in esame le possibili forme della risposta all'attacco contro l'America. La Nato, per la prima volta nei suoi 52 anni di esistenza, lo ha già definito un «attacco contro tutta l'Alleanza», in base all'articolo 5 del Trattato, ma adesso la sua preoccupazione è quella di ricercare il massimo appoggio possibile.

Un primo risultato importante lo ha raggiunto ieri mattina. C'è stata una riunione straordinaria del comitato permanente Nato-Russia che si è chiusa con l'impegno a collaborare nella lotta contro il terrorismo che, finora, non era compresa tra i settori di cooperazione previsti dall'accordo tra Mosca e la Nato. Ma le «diminuzioni» arredate degli attacchi dell'11 settembre impongono di non lasciare impuniti i responsabili, è scritto in un comunicato che i vertici della Nato commentano con grande soddisfazione. Anche la Russia di Putin è confrontata alla sfida terroristica e la collaborazione potrebbe essere un contropunto di rilievo anche se nessuno parla di operazioni congiunte: quello che interessa alla Nato è la «convergenza degli obiettivi».

Piani militari, assicura il portavoce dell'Alleanza Yves Brodeur, «non esistono». Anche perché prima di qualsiasi decisione la Nato attende che gli Stati Uniti identifichino gli autori o i mandanti dell'attacco alle Twin Towers e al Pentagono. Anche ieri è stato ripetuto a sottolineare quello che il segretario generale dell'Alleanza, Lord Robertson, aveva detto già mercoledì notte: l'articolo 5 del Trattato scattava soltanto nel caso in cui sarà provata «l'origine esterna» dell'attacco terroristico. E non ci saranno «autodifesa», come dire che le iniziative concrete di appoggio militare agli Stati Uniti saranno decise in base alle necessità e alle richieste degli stessi americani.

«Tecnicamente l'applicazione dell'articolo cinque non significa che siamo in guerra. Quella attuale è una fase di decisioni politiche».

Per Minuto Rizzo, le decisioni prese finora sono «soprattutto politiche» e ai vertici militari «non sono state date indicazioni operative». E il vicesegretario dell'Alleanza ha definito un «filoso», una «visione» totale, le rivelazioni del giornale inglese «Guardian» che aveva scritto ieri mattina dell'esistenza di «un piano d'attacco massiccio della Nato contro l'Afghanistan». In questa fase le continue riunioni del Consiglio atlantico e del Comitato militare - che è presieduto da un altro italiano, l'ammiraglio Venturini - ruotano attorno allo scambio d'informazioni. Se non si preparano ancora



Soldati americani in assetto di guerra durante un'esercitazione in vista della partenza per missioni operative

piani, si studia quella «mappa del terrorismo» che ha centrali in molti Paesi, non soltanto in Afghanistan.

La Nato, nella sua recente esperienza di operazioni di pace - dalla Bosnia, all'Albania, fino alla Macedonia - ha potuto sperimentare quanto nei nuovi conflitti l'arma del terrorismo abbia sostituito in molti casi il confronto armato «classico». Così come è successo in Medio Oriente o in Cecenia. Tra i possibili «santuari» delle reti terroristiche ci sono ex Repubbliche sovietiche, come il Daghestan per esempio. Anche per questo a Bruxelles è considerata molto importante la collaborazione con la Russia. E sono definiti «decisivi» gli sviluppi della ripresa del dialogo tra Israele e palestinesi che, domesticamente, dovrebbe segnare un primo passo con l'annuncio incontro Arafat-Peres e con la promessa del leader palestinese di aiutare gli Stati Uniti nella lotta al terrorismo.

Nella «grande coalizione» ognuno dovrebbe fare la sua parte. Questa, almeno, è la speranza della Nato: quando Bush parla della «prima guerra del Ventunesimo secolo», non annuncia la terza guerra mondiale, ma la necessità di una «azione coordinata» da parte del più vasto fronte possibile contro la minaccia del terrorismo che ha mostrato tutto l'orrore di cui è capace. I piani concreti di questa «azione coordinata» ancora non ci sono, dicono a Bruxelles. Continuano ad essere prese, invase, misure di precauzione. Oggi si riuniranno i ministri dei Trasporti della Ue e, la prossima settimana, s'incontreranno quelli degli Interni e della Giustizia. Con la lotta al terrorismo all'ordine del giorno.

L'OPINIONE PUBBLICA AMERICANA CHIEDE UNA REAZIONE DURA, ANCHE SADDAM TRA GLI OBIETTIVI

# La guerra è inevitabile manca soltanto il quando

## L'America è determinata a farsi giustizia, gli alleati dovranno seguirla

retroscena

Augusto Minzolini

NEW YORK

UNA strana atmosfera sta scendendo sugli Usa. Pesante e minacciosa. Piano piano, dopo passo, il governo di Washington sta preparando la strada ad un'azione militare in grande stile, che - a sentire gli esperti - potrebbe superare per imponenza ed efficacia anche Desert Storm, cioè la guerra scatenata contro Saddam Hussein. Si avverte da una serie di segnali inequivocabili coperti, al solito, da una pioggia di smentite. Sulla bocca di George W. Bush è ricorrente ad esempio la parola guerra, anche se usata in termini indecifrabili e indiretti. Per non parlare poi del messaggio rivolto ieri dal segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ai soldati: «Vi sarà richiesto molto, molto di più nelle prossime settimane e nei prossimi mesi soprattutto a coloro che sono sul campo. Abbiamo di fronte nemici potenti e terribili che dobbiamo sconfiggere in modo tale che i momenti di orrore non si ripetano più».

Le intenzioni di Washington sono chiare. Il Pentagono torna ieri in funzione a pieno ritmo (anche se la mattina il stato sgombrato a seguito di telefonate che annunciavano attentati) sta mettendo a punto piani di azione a ripetizione: interventi rapidi affidati a reparti addestrati come la Delta Force, bombardamenti aerei e possibili invasioni di terra. Nel mirino rimangono

## PECHINO: CON GLI USA LOTTA COMUNE AL TERRORISMO

PECHINO. Il duro confronto con la Cina, cavalcato dagli Stati Uniti nei primi sei mesi dell'amministrazione Bush, è stato seppellito sotto la montagna di macerie delle Torri gemelle di New York, distrutte negli attentati.

La Cina infatti collaborerà con gli Stati Uniti per combattere ogni forma di terrorismo. E' quanto si sono detti i due presidenti Jiang Zemin e George Bush in una telefonata, secondo quanto riportato dall'agenzia «Nuova Cina». L'annuncio è tanto più interessante in quanto i due Paesi non condividono la definizione di terrorismo e anzi sull'argomento fino ieri c'erano molte differenze.

La collaborazione con la Cina serve a cercare agli Usa di coprire i vuoti dell'ordine internazionale

dove si nasconde il terrorismo. In particolare è importante l'influenza cinese e russa in Centro Asia, al confine nord dell'Afghanistan, Paese dove si ritiene che gli attentati americani siano stati preparati. Cina, Russia e altre quattro repubbliche ex sovietiche del Centro Asia a giugno hanno concluso un accordo di collaborazione contro il terrorismo mirato a fermare la diffusione del fondamentalismo islamico dei Talebani afgani.

La Cina, poi, ha una lunga e consolidata collaborazione con il Pakistan, Paese che da anni fa da sponda ai Talebani con un atteggiamento a volte ambivalente con il loro fondamentalismo. L'appoggio cinese diventa quindi necessario per portare il Pakistan con cortezza contro il fronte anti-terrorista. (F. A.)

L'Afghanistan dei Talebani e Osama Bin Laden, ma in segreto gli Stati maggiori dell'esercito Usa continuano a coltivare anche l'idea di un nuovo colpo a Saddam. Uno degli esperti di cui si avvale l'amministrazione Bush spiega che gli obiettivi non sono stati ancora definiti: «In primo piano c'è Osama Bin Laden, che ha approvato quegli atti di guerra, e i talebani che di fatto lo ospitano nel loro paese. Ma la partita con Saddam non è chiusa e non è detto che la possibile risposta non possa investire entrambi gli obiettivi: tutti due sono stati mangiati che coprono il terrorismo. L'importante per ora è creare consenso attorno alla strategia e all'intervento in grande stile che si sta prefigurando».

A quanto pare, sull'onda dell'indignazione e della condanna per gli atti di guerra contro

Manhattan e Washington, la Casa Bianca si sta portando dietro l'opinione pubblica americana: secondo un sondaggio condotto dalla Nbc due terzi degli americani considerano gli attentati alle Twin Towers più gravi di Pearl Harbor; ed ancora, la metà teme che la risposta Usa agli attacchi terroristici sia troppo debole, mentre solo un quinto ha paura che vada oltre il dovuto, segno che la stragrande maggioranza degli americani reclama un'operazione in grande stile; ed infine, 4 su cinque approvano le decisioni del Presidente.

L'amministrazione può contare già su un forte consenso che probabilmente nelle prossime settimane, quando si conoscerà il numero esatto delle vittime e le Tv manderanno in onda i funerali di migliaia di persone, aumenterà. Non per nulla Bush non ha incontrato i problemi

nell'avere il via libera del Congresso sui primi stanziamenti militari e sull'uso della forza. Nessun congressista in questo momento avrebbe potuto spiegare davanti all'opinione pubblica Usa un rifiuto.

L'America, insomma, esige una risposta che sia all'altezza della tragedia di cui è stata vittima. Vuole, se possibile, dare una lezione definitiva al terrorismo e a chi lo protegge. In ultima ha bisogno di riaffermare di fronte al mondo la propria potenza nel tentativo di scoraggiare lo smacco ricevuto. Ecco perché l'amministrazione di Washington è quasi obbligata a scegliere l'opzione più dura. Debbono averlo capito un po' tutti i governi, alleati e non, che hanno avuto in questi giorni contatti con la capitale americana. L'amministrazione Usa mai come in questa occasione pretende una scelta

chiara e non ambigua. Lo dimostrano i messaggi che pervengono da Mosca e da Pechino. La scelta del regime pakistano, che pure intrattiene stretti rapporti con i Talebani, di collaborare. E le decisioni assunte da alcuni paesi che dimostrano come gli Usa si preparano a colpire: il ministero degli Esteri giapponese ha invitato i connazionali a lasciare l'Afghanistan; mentre Francia e Spagna hanno assicurato agli Usa il pieno appoggio e l'uso delle basi aeree presenti sui loro territori.

Stessa cosa ha fatto il nostro paese. Ma, come al solito, il governo di Roma vorrebbe avere voce in capitolo, vorrebbe condizionare la risposta Usa: il ministro della Difesa, Antonio Martino, ha smentito ieri ogni ipotesi di guerra in Parlamento o di interventi armati, mentre quello degli Esteri, Ruggiero, ha spiegato che l'art. 5 adottato dalla Nato per affiancare gli Usa, non prevede nessun automatismo nelle decisioni operative. In altre parole il nostro governo non è impegnato automaticamente ad eseguire decisioni che potrebbe non condividere. Si tratta di sottigliezze che potevano avere importanza in altre occasioni e che hanno deluso il disappunto per l'assenza di notizie certe dagli Usa. Una reazione naturale che, però, non tiene conto degli umori del grande alleato e del desiderio del nostro premier di stringere sempre più i rapporti con Washington. Senza contare che certe risposte di membri del governo italiano sono condizionate dall'obbligo della discrezione sui propositi di intervento Nato.



PER LE VITTIME DELL'ATTACCO AGLI STATI UNITI



**OGGI IN LUTTO**  
Oggi l'Europa si ferma in segno di lutto. A mezzogiorno tutte le attività nell'Unione europea sono sospese per osservare tre minuti di silenzio e cordoglio per le vittime degli attacchi terroristici contro gli Usa. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha telefonato ieri al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per raccomandare il rispetto del silenzio sia nell'amministrazione dello Stato sia nelle autorità locali e comunali. Berlusconi ha rassicurato su questo punto. Il governo ha infatti disposto una giornata di lutto nazionale per oggi. È stato previsto che le bandiere esterne degli edifici pubblici vengano esposte a mezz'asta, che vengano rispettati tre minuti di silenzio a partire dalle ore 12 in tutti gli uffici pubblici, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università e nelle caserme. Tre minuti che il presidente della Camera Pierferdinando Casini passerà al cimitero militare di Nettuno, dove riposano i militari, soprattutto americani, caduti nello sbarco di Anzio durante la Seconda guerra mondiale.

Inoltre, è stato disposto che per tutta la giornata del 14 le bandiere usate nelle cerimonie siano abbrunate con due nastri di velo nero. Anche le associazioni dell'imprenditoria, del commercio e dello spettacolo sono state invitate ad iniziative coerenti con la giornata di lutto. Sempre dalle 12, per tre minuti, fermi gli scambi alla Borsa italiana così come le altre Borse europee osserveranno tre minuti di silenzio. In segno di lutto si fermeranno per 3 minuti, dalle 12, le trasmissioni radiofoniche e televisive in Rai e a Mediaset. Faranno silenzio le emittenti radiofoniche Italia Network, Radio Capital, Radio DeeJay, Radio Dimensione Suono, Radio Maria, Radio Montecarlo, Radio Radicale, Radio 105, Radio Italia Solo Musica Italiana, 101 Network, Rtl 102,5 Hit Radio, Radio 24 e Italia Radio. Anche in tutte le Feste dell'Unità in corso sarà osservato il silenzio, ma questa sera, alle 21. In lutto pure i «Giochi del Mediterraneo», a Tunisi: saranno osservati al Villaggio degli atleti tre minuti di silenzio in memoria delle vittime

americane. Taceranno per dieci minuti, dalle 12 alle 12,10 di oggi, i motori della Formula 1, decisione dei commissari gara del Gran Premio d'Italia. E dalle 12 alle 12,01 tutti i team e tutto il personale della Formula 1 osserveranno sulla pit lane dell'autodromo di Monza un minuto di silenzio. Tutto il personale del gruppo Alitalia si fermerà per tre minuti di silenzio: gli addetti al centro direzionale della compagnia, in zona Magliana a Roma; i dipendenti degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e di tutti gli altri scali operativi. E un milione di cellulari diventeranno muti: scoccherà delle 12 di oggi, sempre che i clienti di Blu, società di telefonia mobile guidata da Giancarlo Valori e Enrico Casini, accolgano l'invito a spegnere il telefonino per tre minuti in segno di solidarietà con le vittime dei tragici avvenimenti martedì scorso negli Stati Uniti per la pace tra i popoli. Contemporaneamente i duemila dipendenti di Blu sospenderanno le attività in segno di solidarietà. Tre minuti di silenzio saranno osservati dal personale della sede dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles.

# Terroristi in Europa, l'Fbi vuole i fascicoli

## A Milano e Napoli le centrali italiane della rete di bin Laden

**Ruotolo**

L'Fbi si accinge a chiedere gli atti di inchieste aperte contro le cellule europee del network del terrorismo islamico di Osama bin Laden. Per il momento, l'intelligence americana ha sollecitato Eurojust, la Superprocura europea, a fornire un elenco di magistrati titolari, nei vari paesi, delle inchieste che si occupano del terrorismo islamico.

Italia, Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, Spagna: sono in questi paesi che hanno operato, negli ultimi anni, gli uomini di Bin Laden e di altre organizzazioni integraliste, soprattutto algerine ed egiziane. I fermi effettuati ieri ad Amburgo conferme-

rebbero l'ipotesi degli investigatori americani secondo cui anche in Europa il gruppo di kamikaze di New York e Washington ha avuto una significativa base logistica d'appoggio. Milano e Napoli, negli ultimi anni, sono diventate le capitali italiane del terrorismo islamico. Le inchieste delle Procure delle due città hanno documentato come queste cellule, dislocate in vari paesi europei, in realtà coordinate tra loro, L'Europa, finora - anche con alcune eccezioni: le bombe di Parigi, del 1995 -, è stata considerata una immensa retrovia per quelle cellule terroristiche impegnate in prima linea a organizzare attentati terroristici nei loro paesi, prima l'Algeria e poi la

Cecenia, e a pianificare le loro strategie d'attacco contro «i nemici dell'Islam», l'Occidente. Quando Roma fu svegliata da un terribile boato, il 10 aprile scorso, al Viminale si materializzò il fantasma di Osama bin Laden. La bomba che aveva squarciato il portone della Isi, l'Istituto Affari Internazionali - fino a quando non arrivò la rivendicazione da parte del Nucleo d'Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria, una sigla terroristica italiana - per gli esperti dell'Antiterrorismo, poteva essere un segnale, una vendetta, una rappresaglia del terrorismo islamico. Sei giorni prima dell'attentato di via Brunetti, infatti, a Milano furono arrestati i componenti della cellula ita-

li magistrati italiani hanno smantellato alcune cellule. Il continente è la retrovia per reclutare gli uomini

liani di bin Laden, legata al «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», l'organizzazione dell'emiro Hassan Hattab che secondo i Servizi americani stava preparando i primi di gennaio un attentato alla ambasciata degli Stati Uniti. Grazie a quelle indagini, alle intercettazioni ambientali e al lavoro d'intelligence, fu sventato, nel Natale scorso,

un attentato a Strasburgo, sede del Parlamento Europeo: la polizia tedesca arrestò cinque terroristi che dovevano imbottire di esplosivo e chiedere una pentola a pressione. E sempre grazie al lavoro investigativo di Milano, il giugno scorso, a Madrid, è stato arrestato il responsabile operativo della rete europea di bin Laden, Mohamed Besakhria, alias «Melania». L'indagine, coordinata dal pm milanese Stefano Damico e dal procuratore di Busto Arsizio, Giuseppe Battarino, era riuscita a smantellare una struttura operativa: dietro il paravento di una società di servizi forniva documenti che attestavano un'attività lavorativa per far ottenere permessi di soggiorno, reclutava «mercenari» da

mandare ad addestrare nei campi paramilitari in Afghanistan e aveva rapporti con altri gruppi tedeschi e inglesi. Uno degli arrestati, Adel Ben Soltane, fu sorpreso in compagnia di Nasseen Al Sakka, uno yemenita che fu bloccato in Canada per detenzione di armi e di documenti falsi. Proprio in questi giorni la Procura della Repubblica di Napoli ha concluso le indagini preliminari di un'inchiesta nella quale vi erano 22 persone indagate (16 furono anche arrestate), ritenute appartenenti alla «filiale italiana» della organizzazione terroristica algerina «Takfir Wal Hidirja» che fa capo a Senoussi Sofiane, Moktar Fathel, Selmani Abdelghani e Darib Nouridine. Questa stes-

sa organizzazione era attiva anche in Canada e, alla fine del 1999, gli americani arrestarono il suo esponente, legato all'imam di Napoli, entrato negli Stati Uniti in un'auto carica di esplosivo. In quella indagine fu coinvolta anche una cittadina italiana, Lucia Garofalo. Secondo gli investigatori napoletani, questa «rete» è costituita per fornire asilo e riparo logistico ai membri del movimento provenienti dall'Algeria e altri Paesi comunitari: «La cellula italiana» sostengono gli inquirenti - opera prevalentemente a Napoli, Milano e nel Veneto e in costante collegamento con analoghi gruppi operanti in Francia, Belgio, Olanda, Svizzera, Germania e Inghilterra.

GIORNALISTI, BANCHIERI E ANZIANE SIGNORE RACCONTANO IL DAY AFTER NELLA CAPITALE

# Americani a Roma

## «Thank you, Italia»

Friedman: mio padre stava andando alle Torri, è salvo per miracolo  
L'ex ambasciatore Bartholomew: tutti chiamano per dare solidarietà  
Nessuno dice di aver paura, ma è forte il senso della «provisorietà»

**retroscena**  
Aldo Cazzullo

OCUPATO il telefonino di Reginald Bartholomew, occupato Alan Friedman, occupato Dennis Redmont, occupati banchieri e prelati, ingegneri high-tech e anziane signore, alla fine rispondono perché di deve scusare - dice l'ex ambasciatore - non riesco neppure a chiamare i miei figli in America. E' che sono sommerso dalle telefonate degli italiani. Politici, capitani d'industria, gente che ho visto una volta, si fanno vivi tutti. Sono commosso, anche perché l'altra sera sono riuscito a contattare i miei, vivono uno a Boston l'altro a Miami ma uno - spesso a New York, tutto bene grazie. Alan Friedman ha parlato con il padre la sera stessa, alle 11. «Papà stava andando al World Trade Center, e una conferenza di superstiti dell'Olocausto. Doppia ironia, non trova? Ha visto le Torri crollare. E' fuggito a piedi, quasi tutti sono rimasti caldi, hanno urlato, non hanno corso, hanno fatto undici chilometri a passo svelto, fino a casa, all'altro capo di Manhattan. Poi ha comprato due lattine di coca, due tramezzini con tonno e pomodoro e li ha portati a casa. «Tranquillo Alan, sono solo io e la mamma». Questo mi ha fatto pensare. E' un mio papà. Ho telefonato a un mio avvocato, uno degli uomini più potenti di New York. Non riusciva a parlare per l'angoscia, la rabbia. Piangeva».

Stanno ora al telefono, gli americani di Roma. Molti sono rimasti giorni senza poter parlare con Manhattan, Dennis Redmont storico capo dell'Associated Press, l'è cavata con le e-mail, ne ha mandata una anche alla corrispondente dall'Italia del Wall Street Journal, che aveva l'hotel di fronte alle Torri ma

se l'è cacciata. Molti continuano a ricevere chiamate di amici italiani, e dicono le stesse cose: tutto cambiato, il più difficile, niente paura. Niente paura perché l'ambasciatore senza ambasciatore dopo due giorni ha riaperto, hanno riaperto le scuole americane, non ha mai chiuso l'American Academy, dove è appena insediato il nuovo direttore. All'American Overseas School, allievi, siriani egiziani israeliani americani nella stessa classe, ieri mattina hanno controllato le auto dei genitori una a una. Williams corrispondente del Washington Post è dovuto partire per Israele, e portare la piccola Antonia a scuola e andata la mamma, Lucia Annunziata, gli insegnanti si sono riuniti con gli psicologi e hanno deciso di far disegnare il martedì nero ai bambini. Niente paura perché anche oltre Tevere ci sono stati molto vicini - racconta monsignor Todd Lajiness, segretario del governatore della Virginia, abbiamo pregato insieme, e domenica celebriamo una messa a Santa Susanna perché il bene prevale sul male. Niente paura perché «lo choc d'è» - riconosce Friedman - io ho saputo a Fiumicino dell'addetto al controllo passaporti e gli ho risposto male, non ci credo non è possibile, gli ho detto. Ma non cambierà la mia vita. «Io» - annuncia un appuntamento - assicura Bartholomew, che ora fa il banchiere alla Merrill-Lynch. Se i successi d'oggi parta vinta ai

terroristi. Tutto cambiato però, dice anche Bartholomew, il manager (tutti italiani) delle multinazionali frenano gli investimenti, la Coca Cola rinvia i concerti della sua pagina promozionale, la Ford rinuncia alla pubblicità, Sting canta a Portofino, il presidente della Ap Louis Boccia sposta gli appuntamenti a Campi



L'ambasciatore americana di via Veneto, a Roma

di Berlusconi. Niente paura, certo, piuttosto senso di provvisorietà, l'attacco ha colto l'America in mezzo al guado e anche il suo avvampato italiano. A ranghi completi, la teoria gli Usa hanno a Roma quattro ambasciatori, ma in via Veneto la polizia protegge un'ambasciata vuota (Melvin Sembler attende ancora il gradimento del Senato).

George McGovern, proprio lui il rivale di Nixon, ambasciatore presso la Fao, è in viaggio in Africa e non tornerà più, richiamato a Washington. William Sklar ambasciatore per la ricostruzione nei Balcani è stato richiamato già due mesi fa. James Nicholson neoambasciatore presso Santa Sede ha presentato le credenziali al Papa appena ieri. E'

tutto più difficile, poca voglia di al Pasquino, il cinema degli studenti della John Cabot University a Trastevere, danno «Week-end da suicidio» in versione originale, pare il titolo adatto, da Jeff Blynn e il viale Paroli alla e 40 non c'è un tavolo occupato, nessuno ha voglia di sushi e chickenburger, i camerieri aspettano a braccia aperte nostra Elysa Daria e gli altri medici del New York Hospital martedì sera, fermi in piedi ad aspettare feriti che non arrivano, perché di feriti non sono quasi, tutti morti racconta Alice Oxman, scrittrice e moglie di Furio Colombo. «Ero in un bar del centro, la radio ha dato la notizia mentre Furio mi chiamava sul cellulare. «Vai a casa, secondo la Cnn, chiama Daria». Sono tutti molto cari con me, gli italiani non ci hanno lasciati soli. E sul tavolo più bisogno di voi, dell'Euro». Prima crediamo di avere una lontana ma sicura. Ora non sarà più lo stesso. Tutto cambiato anche per lo andate, deliziosi signori come Margherita Wecke, decana dell'Istituto pontificio per le comunicazioni, e per le sue coetanee che anche ieri sono andate a prendere il

sotto le travi di Balgion's, in piazza di Spagna, il pastore protestante che ordina muffinSchutney, un ebreo ortodosso che paga 16 mila un caffè e un bicchier d'acqua, un ufficiale in pensione davanti al canino, due arabi al tavolo d'angolo, conversazioni e sguardi sospettosi.

A BAGET BOZZO («OGNI POSSIBILE DIALOGO E' SPEZZATO»), REPLICA CARDINI: «INTENSIFICARE I CONTATTI CON LE LORO COMUNITA'»

# I cattolici si dividono sulla «guerra di religione» con l'Islam

**Pierluigi Battista**

È FACILE dire: tutti uniti contro il terrorismo internazionale. Perché se poi il terrorismo sconfigge nel misticismo auto-sacrificale, se il kamikaze si immola nel nome di Allah e crede di guadagnare il paradiso facendo strage di infedeli, allora la guerra al terrorismo si tinge inesorabilmente di sottintesi religiosi. Addio all'unità. EsploSIONE delle guerre sante intestine. E Gianni Baget Bozzo tuona contro la volontà islamica di sostituire con violenza il cristianesimo della storia, l'Avvenire, che il quotidiano della Conferenza episcopale italiana, attraverso l'editoriale del giornale: niente abbaggio. Baget Bozzo: «L'Islam mostra il vero volto». Di rimando Franco Cardini, storico cattolico, fautori del dialogo e di «Islam, sul giornale dei vescovi: «I giornalisti e gli opinionisti che sostengono queste vergognose sciocchezze hanno sovente accesso alla tv e giornali, scrivano libri, consiglieri di politici autorevoli».

Niente nomi. Ma dà il caso che Baget Bozzo, anche consigliere di un politico autorevole, talmente autorevole che è attualmente il premier del governo italiano, Cardini non è un vanto di sinistra. Ha passato di destra, disdegna il dialogo con chi Baget Bozzo, nel '94 diventò addirittura consigliere d'amministrazione della Rai, nomina dei presidenti di un Parlamento a maggioranza di destra. Però picchia duro su Baget Bozzo: «Nulla sarebbe più ingiusto, più insensato e più criminale dell'incitamento indiscriminato a un'interpretazione dei fatti dell'11 settembre nel senso dello «scontro tribale» tra libertà, civiltà e modernità da una parte, fanatismo islamico dall'altra». Ribatte Baget Bozzo: «Degli attentati di New York e Washington, l'islamismo politico è responsabile e per quanto l'Occidente non voglia riconoscerlo, la guerra di religione è entrata nella storia perché l'Islam non distingue tra politica e religione». Altro che unità: affiora nel mondo cattolico italiano più sensibile ai valori



Franco Cardini editorialista di «Avvenire»

dell'Occidente una contrapposizione drastica, irriducibile, nutrita di una reciproca ostilità personale che a stento viene frenata dalla penna. Non solo un contrasto tra «falchi» e «colombe». Quel contrasto c'è, basta leggere la dichiarazione di Giulio Andreotti e soprattutto dell'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini che non ha perso per attaccare a testa bassa la politica Usa nel Medio Oriente. E poi non è una novità che anche nella Dc la politica dei buoni rapporti con

il mondo arabo si è sempre intrecciata (e talvolta scontrata) con le ragioni della fedeltà atlantica. Ora il contrasto è duro, è momento di motivazioni storico-religiose, si trasforma in due visioni dello di civiltà. Baget Bozzo, ad esempio, usa parole molto aspre contro le Comunità di S. Egidio, portatrice a suo dire di un cristianesimo passionale e senza anima. Grave turbamento deve avergli procurato non tanto il comunicato con cui la suddetta comunità auspica che non venga distrutta la «convivenza civile» tra le religioni, ma soprattutto il fatto che proprio ieri sia stato invitato per un colloquio da Silvio Berlusconi il vescovo di Terni-Narni-Anagni Vincenzo Paglia che della comunità di S. Egidio è consigliere spirituale. Senza contare che proprio ieri il segretario del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso Fitzgerald ha firmato un documento comune con il presidente dell'Islamic Forum per Dialogue.

Cattolici su posizioni diverse a proposito del contrasto tra cristianesimo e islam, dunque. E mentre una parte dell'intelligenza di sinistra si balocca ancora con le ambiguità del «né con i terroristi né con gli americani» e Dario Fo, immancabilmente, di fronte al massacro americano intravede «capi terroristi» mercenari di armi che brindano ebbri di felicità insieme ai generali e agli ammiragli, stanchi di questa pace strisciante che minaccia ogni giorno lo di guerra, sul fronte ideologico opposto, quello che non fa mistero della sua amicizia con gli Stati Uniti, le dispute politico-culturali non appaiono risentite. Cardini dunque essenziale non abbandonare bensì semmai intensificare il dialogo con le comunità islamiche e lo dice dal quotidiano della Cei. Per Baget Bozzo ogni dialogo è spezzato, ogni canale è interrotto e l'unico linguaggio possibile tra cristianesimo e islam è quello della guerra: «Quartiere: «L'Occidente non illude» pensa di poter separare nei rapporti con l'Islam la questione cristiana dalla questione occidentale. Tutti uniti? Non proprio.



AMBASCIATORE US

RICEVUTO IN UDIENZA A CASTELGANDOLFO



**GRAZIE, PAPA'.** Le parole di «vicinanza spirituale» che il Papa ha espresso alle «famiglie delle vittime e dei feriti» degli attentati in Usa sono state «di conforto per tutti gli americani». Lo ha detto al Pontefice l'ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede, James Nicholson, ricevuto in udienza a Castelgandolfo (nella foto l'incontro). L'udienza con il neoambasciatore, fissata da tempo per la presentazione delle lettere credenziali ma caduta a due giorni di distanza dagli attentati di New York e Washington, ha fornito al diplomatico l'occasione per ringraziare Wojtyla della vicinanza dimostrata all'America in questi drammatici momenti della sua storia, e per rinnovare l'offerta di cooperazione tra Stati Uniti e Santa Sede sul terreno della «riconciliazione tra le comunità».

«specialmente - ha detto - in Africa e nei Balcani, per la fine del traffico di esseri umani, per sconfiggere l'Aids e portare pace e prosperità in Terra Santa». Dal canto suo il Papa ha rilevato la missione di Nicholson presso la Santa Sede iniziata in un momento di immensa tragedia per il paese e ha rinnovato, «in un momento di lutto nazionale per le vittime degli attacchi terroristici», la propria «profonda partecipazione al cordoglio del popolo americano». Giovanni Paolo II, riprendendo alcuni dei temi trattati il 23 luglio con il presidente Bush, ha affermato che «di fronte alle sfide del futuro l'America è chiamata a vivere i più profondi valori della sua eredità nazionale: solidarietà, cooperazione tra i popoli, rispetto per i diritti umani; giustizia che è condizione indispensabile per una libertà

autentica e una pace duratura». Il Pontefice ha poi richiamato la necessità di una lotta comune contro «i tradizionali nemici dell'umanità: povertà, malattie, violenza» e «gli urgenti temi etici che sorgono dalla divisione tra quelli che beneficiano della globalizzazione dell'economia mondiale e chi è escluso» questi benefici: tale divisione, ha sottolineato, «richiede risposte nuove da parte dell'intera comunità internazionale». Alla «rivoluzione della libertà», ha detto il Papa, va affiancata una «rivoluzione delle opportunità per tutti i membri della famiglia umana affinché possano godere di una esistenza degna e condividere i benefici di un vero sviluppo globale». «In questo contesto - ha aggiunto - non posso non menzionare, tra le tante situazioni difficili del mondo, la tragica violenza che affligge il Medio Oriente».

## Gli Usa a Ruggiero: il G8 non serve

### Martino: niente attacchi alla cieca, prima i colpevoli

Emanuele Novazio

Gli Stati Uniti sono soddisfatti della solidarietà manifestata dalla comunità internazionale dopo gli attentati a Manhattan e Washington ma non ritengono necessaria una riunione straordinaria del G8, nonostante dalla Russia arrivi il netto consenso del presidente Putin per il vertice e l'Italia abbia confermato lo svolgimento regolare del summit Nato a fine settembre e di quello G8 in novembre. È stato il segretario di Stato Colin Powell a comunicarlo al collega italiano Renato Ruggiero, come quest'ultimo ha riferito ieri alle commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato. Secondo Ruggiero, tuttavia, l'osservazione di Powell non è «una risposta negativa» all'ipotesi ventilata dal presidente del Consiglio Berlusconi, ma «una semplice pausa di riflessione». Con il segretario di Stato, Ruggiero aveva parlato al telefono nella tarda serata di mercoledì anticipando il colloquio d'urto e affet-

tuo - come lo definisce il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti - svoltosi ieri fra Berlusconi e il presidente Bush.

In una giornata fortissima tensione internazionale, Berlusconi ha parlato ieri anche con Putin, il presidente della Commissione europea Prodi e con il Cancelliere Schroeder, la previsione della visita lampo che il presidente del Consiglio farà a Berlino il 26 settembre, dieci giorni dopo avere incontrato a Londra il premier britannico Tony Blair, lunedì 17. In particolare, Berlusconi ha discusso con il presidente russo la creazione di «sistemi efficienti» per far fronte alla minaccia del terrorismo internazionale, come informa una nota del Cremlino. Ma il centro della giornata diplomatica e parlamentare è stata la decisione Nato di far scattare le procedure previste dall'articolo 5 dell'Alleanza, che comporta l'impegno all'assistenza reciproca in caso di attacco armato a uno dei membri: «dire che i partner atlantici sono pronti a colpire

Anche il ministro degli Esteri si pronuncia per una «risposta mirata» alla strage di Manhattan

con Bush. Soltanto sarà chiarito che gli attentati contro gli Stati Uniti sono partiti dall'esterno, ha però ricordato Ruggiero avvertendo la lettera dell'articolo, riguardo a un'azione Nato esiste dunque ancora «una condizione sospensiva» e non c'è alcun automatismo, ha sottolineato il ministro degli Esteri, che in un'intervista al Tg - in serata - ha sottolineato la necessità di una risposta mirata per colpire il colpevole e l'ha sostenuto.

La decisione «politica» presa mercoledì a Bruxelles dal Consiglio Nato ha però messo gli alleati soltanto in un «quadro iniziale dell'applicazione dell'ar-

ticolo 5»: «speranza del capo della Farnesina è di dovervi ricorrere». Secondo il ministro Martino, del resto, l'ipotesi di un'operazione militare «brava» scatenata non è probabile né auspicabile, perché un'azione di questo tipo viene rivolta normalmente contro lo Stato e «finora non risulta che sia uno Stato dietro questo vergognoso atto di terrorismo». Poiché dunque «non sappiamo ancora chi sono i responsabili», si saprebbe neppure contro chi indirizzare un'eventuale azione militare, sottolinea prudente il responsabile della Difesa.

Ma come può essere configurato l'intervento Nato nel caso in cui fosse accertata la responsabilità di un'organizzazione terroristica? In questo caso, risponde Martino al termine dell'audizione in Commissione, «si tratterà di vedere di che tipo di organizzazione si tratta, dove è ubicata e quali supporti dispone. Poi si potrà studiare una risposta». Ma si rafforza l'ipotesi che dietro gli attacchi all'America ci sia la

ragia di Osama Bin Laden, gli viene chiesto. «Quando avremo appurato come si sono svolti i fatti e chi c'è dietro questa spaventosa tragedia ne parleremo. Al momento sarebbe un grave errore criminalizzare in blocco il mondo islamico, ed è assolutamente arbitrario cercare di indicare questo o quel responsabile, questo o quel Paese».

Che l'articolo 5, considerato normalmente un'azione di difesa collettiva in risposta a un atto di guerra, sia applicabile in questo caso è comunque scontato. Ruggiero - secondo il quale la Nato ha il dovere di «reagire adeguatamente e in piena solidarietà fra tutti gli alleati a una sfida che colpisce la vita di cittadini non solo americani» - ha ricordato le decisioni prese nel 1999 al vertice di Washington: il nuovo concetto strategico dell'Alleanza precisa che nel contesto internazionale si deve tener conto di rischi di più ampia natura e quelli in precedenza individuali. Fra questi viene menzionato il terrorismo.



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

L'EX PRESIDENTE: «ARAFAT NON PUO' ESSERE ALL'OSCURO CIRCA I RESPONSABILI. GHEDDAFI? NE SA NULLA»

## Cossiga: stiamo attenti a Siria, Giordania e Iraq

«Bin Laden da solo non basta, gli attentati opera di uno Stato»  
«Inaudite le dichiarazioni di padre Grech, segretario dei vescovi delle regioni arabe. A sentirle, mi sono vergognato come cattolico»

intervista

Ugo Magri

ROMA

**IL PRESIDENTE Cossiga, anche per lei l'attacco all'America è un atto di guerra?**

«No. Se lo fosse, chi l'ha commesso sarebbe protetto dal diritto internazionale».

**Le vittime sono migliaia... la guerra si uccide di più ma, ahimè, costituisce reato. Qui invece si tratta di terrorismo. Sono azioni terroristiche.**

**Concepito da chi?**

«Da un'intelligenza acuta. Capace non solo di provvedere a una pianificazione da operazione speciale militare, ma che ha letto pure McLuhan, il maestro della comunicazione. Basti pensare che tra il primo e il secondo schianto contro i grattacieli è trascorso il tempo necessario a richiamare le tivù di mezzo mondo. Mi domando tra gli obiettivi non ci fosse anche quello, centrato, di destabilizzare i mercati finanziari».

**mente raffinatissima.**

«E così fornita di mezzi, arruolare non solo fanatici kamikaze, ma personale altamente specializzato. Aggiungo una cosa: non possono non esserci stati infiltrazioni nel personale radar e di sicurezza del volo».

**Laden unico colpevole?**

«S'immagini la mia simpatia per quel fanatico islamico portamento da gran signore,

UMBERTO AGNELLI ATTENTATO AL MONDO

ROMA. Quello contro gli Stati Uniti è un attentato contro il mondo in generale, non solo contro l'occidente. Lo ha detto Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, intervenendo all'assegnazione del «Premio Imperiale 2001» del quale è consigliere internazionale per l'Italia.

«È un attentato contro tutte le persone di buona volontà», ha proseguito Umberto Agnelli, sottolineando che «persone con spirito positivo esistono soltanto in occidente». Rispondendo ad una precisa domanda, il presidente dell'Ifil ha poi aggiunto di «sbalordito, stupito e amareggiato», ma di «avere paura perché - ha concluso Umberto Agnelli - «siamo comunque in mano al destino», ha concluso. (Agi)

investimento sbagliato degli Usa che l'hanno foraggiato in Afghanistan contro i sovietici. Però non è pensabile che abbia fatto tutto lui».

**Chi altro?**

«Bisogna aver dietro uno Stato, che protegga i membri dell'organizzazione e basi addestrative. Quale Stato?

«Mi riesce difficile credere che nulla risulti a Baghdad. Oppure Damasco. O Amman. Né posso pensare che Arafat sia all'oscuro, non tutti i terroristi che circolano nei Territori».

**L'Egitto?**

«No, dal Cairo avrebbero informato gli americani. Né nulla Gheddafi».

**Proprio come gli apparati di sicurezza Usa...**

«Se si pensa alla poderosa intelligence americana, al suo colossale budget, c'è da restare a bocca aperta».

controsospionaggio dell'Fbi, che solo ora sembra aver scoperto l'esistenza di basi terroristiche in Florida. Per non dire dell'Nsa, l'ente di intelligence elettronica, o della nota Echelon cui suoi centri ascolto anche in Italia. Stupefacente».

**Come lo spiega?**

«Col falso senso di intangibilità del territorio americano. Ma ritenersi invulnerabili è gravissimo. In nessun paese della vecchia Europa sarebbe potuta accadere una cosa del genere».

**Nemmeno in Italia?**

«La nostra difesa avrebbe risposto con maggiore prontezza».

**Il governo italiano s'è comportato?**

«In generale non sono favorevole a questo governo di destra, con terminologia marxista, definirei "governo classe". Però l'esecutivo e il presidente del Consiglio si comportano in modo esemplare».



«Esemplare il discorso di D'Alema alla Camera. Da Rutelli invece troppi distinguo»  
«Cia e Fbi: stupefacente il fallimento dei servizi di sicurezza»

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

**Contro.**

«Da sinistra si dice: contro il terrorismo non deve decidere il bene! l'Onu».

«Peccato che l'Onu di Kofi Annan, vecchio nemico dell'Europa e con una speciale antipatia verso l'Italia, si dimostri assolutamente incapace di decidere. Figuriamoci se le nazioni islamiche accetterebbero qualcosa contro chi ha colpito l'impero del male».

**In Italia nessuno sostiene cose del genere.**

«Però a Bertinotti, che ho in grande simpatia, è scappato detto in tivù che "è stato colpito l'impero", e che piangeva le vittime ma gli Stati Uniti se la sono cercata».

**Casirini, leader tute bianche, giudica vergognosa l'idea di un nuovo G8.**

«Se ci fossero magistrati diversi da quelli di Genova, Casirini sarebbe già in galera».

**Per lei i no-global sono terroristi?**

«No. Però mi spaventa l'idea comune agli uni e agli altri: che l'ingiustizia nel mondo giustifichi l'uso della violenza. A caldo avevo fatto una previsione».

**Dica.**

«Il primo giorno, commozone unanime per la strage. Il secondo, qualche distinguo obbiano alla ricerca delle cause del terrorismo. Il terzo, aperta differenziazione. Il quarto giorno, lo slogan "né con l'America, né coi terroristi". Beh, ho sbagliato previsione: i distinguo sono arrivati già il primo giorno».

**Si riferisce a D'Alema?**

«Niente affatto. Alla Camera ha pronunciato un discorso assolu-

tamente esemplare».

Allora a Rutelli?

«Sinceramente non mi aspettavo di trovare pure lui sulla via del distinguo. Ma lo capisco. Per rafforzare la Margherita, doveva rivolgersi all'ala illuminata del no-global. Niente, comunque, rispetto all'inaudita dichiarazione di padre Grech».

**Chi?**

«Il segretario generale dei vescovi delle regioni arabe. Parla di odio antiamericano motivato dalle scelte filo-israeliane di Bush... A leggerlo, mi vergognato come cattolico. Comprendo chi deve accennarsi a convivere con dei dittatori, c'è un limite! Quando i austriaci accolsero Hitler col saluto nazista, Pio XI li mise subito in riga. Mi auguro che la Santa Sede, anche silenziosamente, intervenga».

**Riconoscerà che una pace in Medio Oriente aiuterebbe.**

«Certo. Ma né il governo di Tel Aviv, né l'Autorità nazionale palestinese sono oggi in grado di farlo».

**di dispiacere agli amici israeliani, però vedo alternative alla interposizione.**

**Territori di forza della Nato, dell'Ue, o dell'Onu.**

**L'Italia potrebbe essere in capitolio?**

«Spero che abbiamo l'umiltà di non concepire ruoli autonomi di mediazione nel conflitto tra Israele e i palestinesi, o, dia non voglia, tra Stati Uniti e mondo islamico. Le tentazioni crispiane...».

**Fregio?**

«Sì, quelle dell'Italia grande potenza: sono sempre state la nostra maledizione. Meglio renderci conto che possiamo diventare territorio di guerra, e concentrarci in casa nostra. Cominciando a riorganizzare il modulo di direzione e coordinamento delle forze di polizia, a darci un vero servizio di controspionaggio e antiterrorismo all'estero, più uno all'interno».

**Lei confermerebbe in Italia i vertici Nato e Fao?**

«Avevo dubbi. Ma dico: si svolgono in Italia. Anzi, perfino l'inutile summit della Fao sarebbe meglio farlo a Roma. Così da far venire allo scoperto chi è e chi non è per la cultura della violenza. Chi è e chi non è per il terrorismo».



SI SVOLGERANNO GLI INCONTRI DI POZZUOLI E RIMINI

**POZZUOLI  
26-27 SETTEMBRE  
VERTICE NATO SULLO SCUDO**

La Nato (sigla di "North Atlantic Treaty Organization" che per Organizzazione del Trattato Nord-Atlantico) organizza periodicamente incontri "politici" i ministri della Difesa dell'Alleanza Atlantica al fuori della sede ufficiale di Bruxelles in Boulevard Léopold III. Quello di Napoli (si svolgerà però presso la sede dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli) era da tempo previsto. Si svolgerà in due tempi: tra i capi militari e poi, in "modo informale", tra i responsabili alla Difesa dei paesi che aderiscono al Patto. Il 10 settembre scorso si è già svolto, alla presenza del ministro italiano Antonio Martino, un pre-summit, il Comitato militare, in agenda c'è lo scudo spaziale proposto da Bush, sicuramente l'azione contro il terrorismo internazionale.

Sito Internet: [www.nato.int](http://www.nato.int)

**NOVEMBRE  
VERTICE**

La Fao (sigla che sta per "Food and Agriculture Organization", Organizzazione per il cibo e l'agricoltura) è un'agenzia dell'Onu stata fondata nel 1945. Ha sede a Roma, in Viale delle Terme Caracalla, è diretta dal senegalese Jacques Diouf, e fanno parte 180 paesi. L'ultimo vertice, tenne nel 1996 a Roma e l'obiettivo è dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che muoiono fame. Nel vertice si analizzeranno i passi compiuti per quel risultato, che appare lontano. I capi di Stato e di governo dovranno anche esaminare il problema di come accrescere le risorse per lo sviluppo dell'agricoltura. I partecipanti nel '96 furono 6666, con oltre 100 giornalisti.

Sito Internet: [www.fao.org](http://www.fao.org)



# In Italia i vertici Nato e Fao

## Il governo per ora conferma i summit

Francesco Grignetti  
ROMA

I vertici della Nato e della Fao si faranno alla data stabilita, il primo a Pozzuoli, il secondo con tutta probabilità a Rimini. Il governo, per parte sua, ha annunciato ieri che non vede la necessità di mutare i programmi. «Non vedo per quali ragioni dovremmo cambiare un'altra volta - ha detto Renato Ruggiero, ministro degli Esteri -». Credo che le riunioni si faranno come previsto. Sempre che ci siano notizie riguardanti la minaccia di uno specifico atto terroristico. Questo però non mi risulta. Gli è stato Antonio Martino, titolare della Difesa: «Allo stato dei fatti non è cambiato nulla, e salvo fatti nuovi, la riunione dei ministri della Difesa resta fissata regolarmente».

I fatti nuovi cui cenno il ministro Martino sono evidenti: i giorni convulsi che arriveranno. «Fino ad ora», dice - non sono arrivati segnali in senso contrario. Certo, potrebbe accadere che gli Usa si dichiarino indisponibili per i problemi legati alla tragedia dell'11 a partecipare alla riunione.

Ma allo stato dei fatti è tutto confermato. Il vertice di Pozzuoli si farà, dunque. A meno che la Nato non cambi i suoi programmi. Ma che vorrebbe dire che la situazione è precipitata e la rappresentanza militare è in corso. Ma queste cose che si annunciano in anticipo. Il Consiglio atlantico è riunito in forma quasi permanente da martedì e ieri ha avuto una riunione. L'ambasciatore russo.

La decisione di Pozzuoli non piace, e su questo non c'erano dubbi, al movimento no-global. Il mondo politico, invece, si divide. Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, aveva lanciato l'idea di spostare tutto nella sede di Bruxelles. Jeri Bassolino ha anche sostenuto che «sarebbe utile un'assemblea generale dell'Onu». Insiste anche il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino: «Non è mia la responsabilità e ho il potere di decidere, ma mi sembra inverosimile, tutto quello che è accaduto, che i ministri della Difesa dei Paesi Nato abbiano voglia di parlare, oggi, e di decidere su problemi di strategie militari

future: credo, purtroppo, che l'immediato sia in primissimo piano».

Si associa il diessino Vincenzo Siniscalchi. Alleanza Nazionale, al contrario, ne fa una questione di orgoglio. Salvatore Ronghi, presidente del consiglio An alla Regione Campania, sostiene che «se ciò avvenisse significherebbe cedere al ricatto dei centri sociali e dei "pacifisti al manganello". Non possiamo permetterlo». E Domenico Zinzi, presidente del Consiglio regionale, esponente di centrodestra, avverte: «In questo momento così tragico, è affermata l'autorità e l'autorevolezza della democrazia. Sarebbe sbagliato farsi intimorire e rinviare. Antonio Martusciello, di Forza Italia, sottosegretario, è sulla stessa linea: «Se dovessero subentrare fattori tali da suggerire il rinvio o l'annullamento del summit, sarà la Nato nella collegialità a adottare decisioni in merito».

Quanto al secondo appuntamento, il vertice contro la fame nel mondo organizzato dalla Fao, entro oggi la commissione tecnica nominata dal governo dovrebbe formulare la sua proposta di trasferimento. E' quasi

sicuro che la scelta cadrà su Rimini, forte di ottime strutture alberghiere, il senatore Giampaolo Bettamio, di Forza Italia, che per primo propose la cittadina romagnola, è molto soddisfatto: «Ci sono stati ben tre sopralluoghi tecnici». Tentano invece un ultimo affondo i rappresentanti delle altre due località in lizza. Dice il sindaco di Chiianello Terme, David Bolici: «Con la situazione che si è creata, la sicurezza è ancor più importante di prima. E Chianciano sotto questo aspetto è vincente». Oppure l'assessore al Turismo di Fuggi, Stefano Giorgi: «A Rimini non è il vertice tutto sicuro, si rischierebbe molto di più. Se il motivo è la sicurezza, Fuggi, che è molto più piccola, per la sua particolare conformazione geografica si presta meglio ad ospitare il summit».

Nella sede centrale della Fao si stringono i tempi. Il vertice mondiale si terrà il 5 novembre, già da ieri sono in distribuzione i moduli per gli accreditati. Fissate le date, per il momento resta in bianco il nome della sede dove si terrà il vertice.



Il segretario generale della Nato lord George Robertson

L'ACCUSA DI CARUSO, LEADER DEI CENTRI SOCIALI DI NAPOLI

## «Trasformati in scudi umani»

### I No Global: Berlusconi vuol mostrare i muscoli

intervista  
Pulvio Milane

PUÒ di compiacere gli amici della Nato quell'uomo non esita a trasformare i napoletani in tanti scudi umani. La Rete No Global è sul piede di guerra e usa parole contro Berlusconi l'«americanismo» e i suoi ministri. E tocca ancora una volta al portavoce del movimento, Francesco Caruso, attaccare a testa bassa il governo che ha deciso di militarizzare la città facendone un possibile bersaglio dei terroristi. Con un avvertimento: «Che non venga in mente al ministro dell'Interno di impedirci di manifestare il nostro dissenso durante il vertice. In piazza ci saremo comunque e a qualunque costo».

Caruso, il ministro Martino dice che «allo stato dei fatti non è cambiato nulla». Cosa risponde?

«Non è cambiato nulla, certo, tranne il fatto che le torri gemelle di Manhattan non esistono più, che un commando di pezzi ha massacrato migliaia di persone inermi, che il terrorismo internazionale ha dimostrato i fatti la sua capacità di colpire come e quando vuole. Evidentemente è troppo poco per cancellare un appuntamento così importante come la parata in pompa dei ministri della Difesa della Nato a Pozzuoli».

Pensava che il summit sarebbe saltato?

«Confessiamo la nostra ingenuità. Dopo quello che è successo, credevamo che la Nato fosse impegnata in cose più serie. La riunione avrebbe potuto essere a Bruxelles, invece si è deciso di esibirsi i muscoli nel modo più stupido, esponendo la popolazione a rischi immani e militariz-

zando un'intera città. Tutto non ha alcun senso».

Non crede all'efficienza delle misure di sicurezza?

«Il terrorismo ha dimostrato di saper colpire dovunque, in barba al più impenetrabile scudo stellato all'occhiata sorveglianza dei servizi segreti. La gente lo sa. Gli abitanti di Napoli e soprattutto quelli di Pozzuoli, dove si terrà il vertice, vivono nel terrore. Ho raccolto voci inquietanti...».

Che voci?

«C'è gente che ha deciso di andarsene per i due giorni del vertice. Si prepara un esodo, dobbiamo ringraziare Berlusconi».

Non sa che decisioni su argomenti tanto delicati sono adottate a livello internazionale?

«Il governo italiano potrebbe chiedere di non ospitare il vertice Nato, cosa ben diversa da quello della Fao, ma non lo fa. Perché? Secondo lei, perché? E' ovvio. Il presidente del Consiglio deve compiacere i falchi della politica americana. Vuole dimostrare alla Nato di essere un alleato sicuro e affidabile, ma lo fa sulla pelle della gente. Forse non si rende conto che espone centinaia di migliaia di persone inermi a rischi incalcolabili, trasformando i napoletani in scudi umani. O forse lo sa, ma le ragioni della politica per lui sono troppo importanti per non far diventare un'intera città e parte della sua provincia una piazza militare e seminare il terrore nella popolazione».

Che cosa farete, nei due giorni del vertice?

«Il programma della Rete era già definito. Poi è accaduto ciò che nessuno poteva immaginare, su New York si è abbattuta l'apocalisse. Ne discuteremo domani, durante un'assemblea. Credo che la grande manifestazione in programma per il 27 settembre si terrà, anche se le sue modalità andranno riviste. Certo non scenderemo in piaz-

za con i caschi e gli scudi. Scenderemo in piazza anche per dire alla barbarie non dovrà rispondere con altrettanta barbarie, e che l'ultima risposta è quella della resistenza e della vendetta».

Siete sicuri che potrete farlo, la manifestazione?

«Allude alla possibilità che venga impedita per motivi di ordine pubblico? Non ci saranno divieti in grado di impedirci di manifestare il nostro dissenso. Il governo Berlusconi metta l'anima in pace: non riuscirà a strumentalizzare il rischio degli attentati per metterci il bavaglio».

Anche a costo di scontri?

«In quel caso saremo noi i responsabili della violenza. Nessuno pensi di soffocare il dissenso, siamo decisi a fare sentire la nostra voce, con buona pace dei signori Berlusconi e Scalfaccia».



In alto Francesco Caruso  
Qui sopra Luca Casarini

IL MOVIMENTO PERO' E' DIVISO: I CATTOLICI NON SFILERANNO

## «Il corteo a Napoli ci sarà»

### Cobas e Tute bianche scenderanno in piazza

Renato Rizzo  
ROMA

E' stata una settimana significativa, ma non ancora quale significato abbia aveva Tom Hayden, ex marito di Jane Fonda e attivista politico ambientalista, a caldo, la ribellione di Seattle. Paradossalmente il pianeta dell'antagonismo da qui a fine settembre - da questi giorni dell'Apocalisse - quelli del vertice Nato a Pozzuoli - vivrà in stesse incertezze e le stesse perplessità: di quali significati proviste manifestazioni contro il summit dell'Alleanza atlantica? Di più: è giusto o no scendere in piazza, mantenere viva una sfida pacifica di mobilitazione quando

parte della società sembra chiedere il respiro d'una pausa, un raffreddamento delle emozioni?

Il movimento no global, oggi, mentre guarda senza particolari sussulti alla conferma del summit Fao a Rimini («Nessuno ha mai pensato di contestarlo, mai d'affiancarlo con dibattiti e discussioni»), si trova diviso il fronte alla decisione di tenere ugualmente l'incontro dei ministri della Difesa e dei capi di Stato maggiore. Luca Casarini, leader delle Tute Bianche, ritiene che gli avvenimenti d'America non abbiano fatto sparire, ma aumentare gli elementi di contrasto rispetto a certe logiche belliche. Oggi più che mai si materializza il pericolo d'una guerra globale permanente che vede nella Nato il suo onnipotente esercito. Tutti in piazza, allora, a Napoli? Non accetta e non si pone divieti, Casarini. Non dobbiamo permet-

tere che si chiuda lo spazio del dissenso».

«Bisogna trovare la ragionevolezza, cambiare la propria strada dicendo che si vuole inporre, ancora una volta, il criterio dell'arroganza e del "decidiamo noi"», replica Carlo Schenone, figura di spicco nell'area dei pacifisti per la non violenza. Per lui il momento che dovrà valorizzare le energie e le risorse del movimento è diventato. La marcia Perugia-Assisi. La stessa marcia per la pace, vista come occasione per aprire la rete no global ad un nuovo futuro, alla quale fa riferimento Fabio Lucchesi, della segreteria di Lilliput. «Il corteo napoletano? - s'interroga - Bisognerebbe vedere quali decisioni cambieranno eventualmente la storia da qui alla fine di mese. Nella sciagurata ipotesi d'atti di guerra potrebbe anche sfilare, cambiando, però, tono: non solo contro la Nato, ma contro tutti i tipi di violenza».

Agli attentati il movimento deve rispondere scendendo in piazza e non accettare che si tolga spazio alla partecipazione - incalza Luciano Muhlbauser del S.In.Cobas. «Certo, la protesta potrà essere "aggiustata" perché davvero oggi nulla è più uguale a ieri. Ma deve potersi levare una voce di pace per dire che la Nato non può».

«Utile a risolvere militarmente le contraddizioni. Per l'Anti la notizia che il governo abbia deciso di cancellare il vertice arriva del tutto inaspettata». Pensavano che si ad una scelta di ragione? Raffaella Bolini. L'altro giorno, a Bologna, avevano dato il vostro assenso al corteo pacifista. Siete ancora della stessa idea? La Bolini sceglie la diplomazia al probabile no. «Alcune iniziative andranno sicuramente ricalibrate, anche perché non sappiamo dentro quali scenari tutti noi saremo costretti».

# Cepu valuta 1 milione\* il tuo metodo di studio usato.

**Stanco o insoddisfatto del tuo vecchio modo di apprendere?**  
Cambialo con quello giusto per te, scopri il tuo stile d'apprendimento e segui il nuovo percorso di studi proposto da Cepu!

[www.cepui.it](http://www.cepui.it) 120 in

\*Dall'11 settembre al 15 ottobre 2001, tutti gli iscritti al nuovo servizio "Assistenza Totale", avranno una riduzione di L. 1.000.000

AR Universalità  
CEPU  
Bravi al Diventa

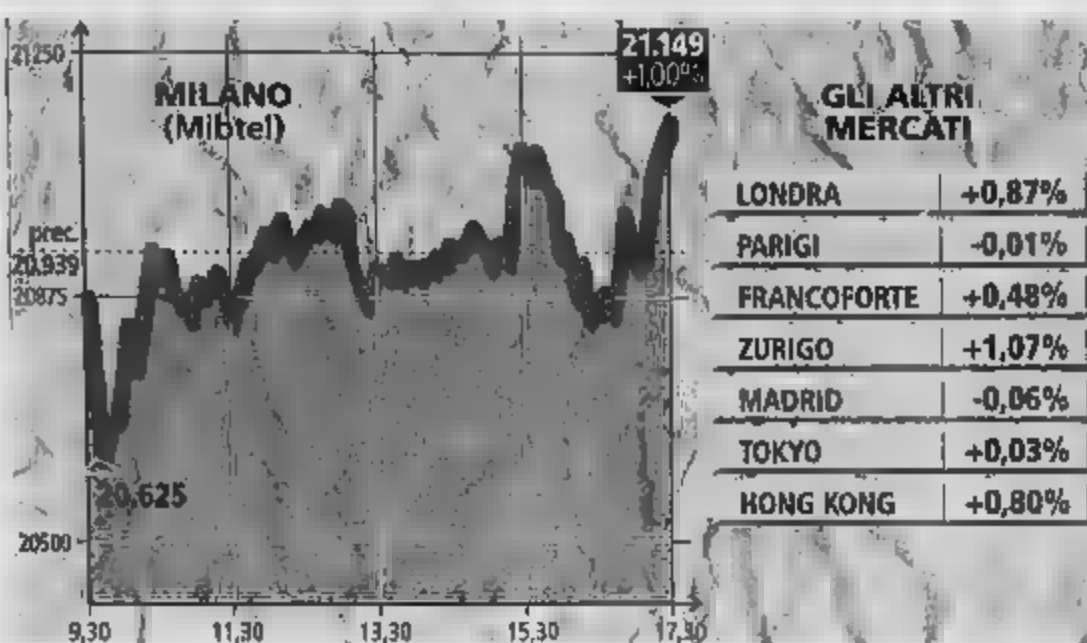


## E LO CHOC DELL'ATTACCO AGLI USA

## SUL PETROLIO

Si riaccendono le tensioni sul petrolio, dopo una giornata tutto sommato tranquilla che ha visto prezzi stabili sia per il greggio che per l'oro. Le quotazioni del contratto future di ottobre sul Brent, il prodotto di riferimento, sul mercato di Londra hanno toccato i 28,03 dollari per barile dopo essere scese sotto i 27,60 dollari. L'oro ha chiuso al fixing pomeridiano a quota 280,25 dollari l'oncia, in progresso di 75 centesimi rispetto alla chiusura di mercoledì. In serata, il petrolio ha invertito la rotta ed è tornato a macinare progressi.

In breve, il future del Brent è balzato a 28,55 dollari ed ha chiuso la seduta a 28,50, in rialzo dell'1,1%. Secondo i trader, il mercato comincia a dare segni di nervosismo in attesa della reazione Usa contro i terroristi: in particolare, a smuovere le quotazioni, è stata la voce che l'Iraq potrebbe essere uno degli obiettivi di Bush. I mercati sono molto attenti allo svolgimento delle investigazioni perché i prezzi potrebbero oscillare molto diversamente: l'eventuale coinvolgimento del Talebani di Laden avrebbe certamente un impatto limitato rispetto al coinvolgimento di uno dei paesi produttori.



## LE QUOTAZIONI DEI FONDI

Da oggi sono nuovamente disponibili le quotazioni dei Fondi di investimento, mentre sono ancora vive le polemiche sulla scelta dei gestori di bloccare le quotazioni per le catastrofiche conseguenze che l'attacco di New York ha avuto anche sul mondo della finanza. Guido Cammarano, segretario generale dell'Assogestioni ha sostenuto ieri che l'indicazione data ai Fondi di non valutare le quote per l'11 settembre «è stata la scelta migliore». L'Adusief accusa poi la Consob, la commissione di controllo sulla Borsa, di non essere intervenuta sulla mancata pubblicazione e sulla determinazione dei valori delle quote dei Fondi, lasciando «al libero arbitrio» i valori da assegnare ai riscatti ed alle sottoscrizioni delle quote. Da oggi le quotazioni riprendono, soltanto per i Fondi che possono dare garanzie di una valutazione reale. Assogestioni ha dato un'indicazione: le società dovranno calcolare e pubblicare il valore delle quote componenti di titoli per i quali non siano disponibili prezzi significativi non superiori al 5% del patrimonio, sia che si tratti di titoli azionari, obbligazionari o quote di altri Fondi.

# Wall Street, apertura rinviata a lunedì

## Si lavora per evitare il crash, le Borse europee tengono

Armando Zeni

MILANO

Wall Street riaprirà lunedì alle 9.30, a condizione che tutto funzioni. La decisione dei responsabili della Borsa di New York è giunta ieri sera dopo un incontro tra i rappresentanti della città, gli operatori e le aziende di servizio. Domani verranno effettuati i test per verificare la tenuta dei sistemi.

Ieri intanto nel Vecchio Continente sono calati gli scambi, le fluttuazioni di giornata sono diminuite ma quello che conta è che i mercati, tranne Madrid (-0,84%) e Parigi rimasta praticamente ferma (-0,01% la chiusura), fin fine abbiano segnato il segno più che in tempi come questi è pur sempre un sollievo. Dunque in rialzo Londra (+1,26%), in rialzo Zurigo (+1,18%), in rialzo Milano (+1%) che vede però in calo l'indice Mibtel (-0,62%) del nuovo calo. Le assicurazioni delle grandi istituzioni economiche, a cominciare dalle operazioni straordinarie delle banche centrali hanno sortito l'effetto di tranquillizzare operatori e analisti. «Mantenere la calma, evitare il panico, queste le raccomandazioni che sono rimbal-

Al via domani la verifica di tutti i sistemi e delle infrastrutture, di telefoni e linee dati

Domina il pessimismo ma la raccomandazione degli addetti ai lavori è «mantenere la calma»

tra gli operatori, «il sistema finanziario» ha detto il vice presidente della Federal Reserve, Roger Ferguson - meglio del previsto il devastante attentato. Ma certo l'ora della verità si avvicina con la riapertura degli scambi lunedì mattina.

Solo quando la grande Borsa newyorkese riaprirà le contrattazioni si avrà il polso della situazione: si potrà capire - insistono gli analisti - se la tragedia è destinata a tradursi in panico, in fuga fuggi dell'azionariato verso beni rifugio, oppure se grandi e piccoli investitori daranno il segnale che aprirebbe i cuori e le speranze del mondo, tenendo duro e scommettendo comunque sul futuro.

La ripresa degli scambi del New York Stock Exchange è però legata

alla verifica del funzionamento di tutte le infrastrutture a cominciare dalle 200.000 linee telefoniche e dai 3 milioni di collegamenti usati normalmente dagli operatori. «Nessuno» ha sottolineato il presidente del Nyse, Richard Grasso - sarebbe favorevole ad una riapertura delle contrattazioni nell'incertezza non poter avere un recupero pieno e completo.

Aspettando Wall Street, ovviamente le previsioni abbondano. Va detto subito che la sensazione predominante tra chi elabora strategie e cerca di immaginare il comportamento degli investitori americani è di pessimismo. E' ormai certo che la riapertura, pur nell'immaginabile clima di emergenza esistente a New York, è pur tenen-

do conto delle gravi perdite umane di banche importanti per Wall Street, come la Morgan e la Cantor, garantirà la piena operatività della Borsa. La cintura di protezione predisposta dalle istituzioni dovrebbe insomma garantire la regolarità e una scossa positiva, stando alle voci che circolano nei mercati, potrebbe arrivare dalla Fed che potrebbe tagliare il quarto di punto i tassi americani addirittura prima della riapertura della Borsa. Non solo.

C'è anche chi dà per certo che almeno nelle prime sedute i principali investitori abbiano già stretto un accordo tra di loro, per evitare violenti ribassi e rialzi dei principali titoli (soprattutto della blue-chips che esprimono l'andamento dell'indice Dow Jones) che potrebbero innescare reazioni scomposte. Insomma, a Wall Street alla fine potrebbe esserci un panico, potrebbe non sprofondare l'Europa (810 miliardi bruciati) in quel drammatico martedì 11. Così, aspettando la grande sorella ferita, ieri le Borse della vecchia Europa (ma anche Tokyo che in preda di chiusura a +0,03%) hanno voluto lanciare il loro segnale tranquillizzante fatto di tanti, piccoli segni più.



## Piazza Affari

«Questa stabilità è solo apparente»

«Surreale». Una parola mette tutti d'accordo - favorevoli e contrari alla scelta di tenere aperte le Borse europee mentre Wall Street giace ferita - per descrivere le ultime due sedute di piazza Affari. E una certezza è: la stabilità di questi giorni è solo apparente, l'appuntamento con l'ondata di panico dalle quotazioni o con l'agognata ripresa avverrà solo dopo che i mercati dall'altra parte dell'Oceano avranno dato la linea.

«In questi giorni muovono solo alcune specifiche categorie di operatori professionali», dice Gianluca Verzelli, direttore investimenti di Bep Paribas - come gli hedge fund, che vuole ricomparsi su alcuni titoli o i day trader che fanno «scalping», giocando sulle differenze di prezzo intragiornaliere. Non si affacciano certo sul mercato i grandi investitori istituzionali, per loro fare i movimenti è portafoglio a cui si assiste non ha alcun senso. Lui, fautore dei mercati chiusi in contemporanea con il blocco di Wall Street, segnala anche un'altra difficoltà. «Controparti americane con le quali eravamo abituati a parlare non ci sono proprio più. La calma relativa del mercato è dovuta quindi all'attesa», certo, è ipotetico «gentlemen agreement» tra operatori istituzionali per limitare gli scambi di Borsa. «Questo tipo di intese è impossibile con mercati globali», spiega Verzelli.

Massimo Fortuzzi, direttore degli investimenti di Deutsche Bank in Italia, è della stessa opinione. «C'è una componente fisiologica e naturale di concordanza tra gli investitori istituzionali. Per Fortuzzi, però, l'equilibrio degli ultimi due giorni dipende più che altro da un atteggiamento che si trova in Italia, come in Europa, con un mercato diviso tra ottimismi e pessimismi. Anche lui, comunque, convinta che prima della riapertura del mercato Usa - «se penso che ci sarà una tendenza alla prosecuzione della recessione» - inutile scervellarsi troppo sulla sorte delle Borse europee.

Non crede all'immobilità degli investitori istituzionali Michele Pezzinga di Eptasim: «I fondi dicono che è meglio non muoversi anche perché hanno paura di essere colpiti dai riscatti dei clienti, però poi qualche operazione la fanno anche loro, sanno che si spiegano cinquemila miliardi di scambi». Non un mercato in mano alle frange più speculative, quindi, ma anche per Pezzinga «un mercato senza storia». Il crollo di martedì era logico, visto il panico, così sono logici i rimbalzi degli ultimi due giorni, ma qualcosa si capirà solo quando riaprirà Wall Street e soprattutto quando i grandi gestori Usa faranno sapere come vogliono comportare i loro nuovi portafogli. Ma da lui arriva anche una nota di ottimismo: «La tendenza migliore di Londra, la piazza più legata agli Usa, rispetto a Milano sembra dimostrare che i problemi più grossi si hanno sui mercati più periferici. Non escludo che alla riapertura Wall Street si anderà meglio di quello che hanno fatto i mercati europei martedì».

{f.man.}

## L'ECONOMISTA USA ■ SFUGGITO PER MIRACOLO ALLA TRAGEDIA DEL WTC

## «Recessione mite, nonostante tutto»

### Wobbekind: importante sostenere la fiducia dei consumatori

## intervista

Giacco Maggi

NEW YORK

DOMANI noleggio un'auto, e me ne torno in Colorado. Da New York sarebbero quattro ore di aereo circa, due, tra giorni minimo guida filata, ma il professor Richard Wobbekind non ha più niente da fare qui a Manhattan. E a Boulder, dove è direttore della ricerca all'Università e rettore del College of Business, lo aspettano invece la moglie e i tre figli da rassicurare, dopo la ore di angoscia passata dalla famiglia, quella maledetta mattina dell'attacco, a guardare in diretta tv l'agonia delle torri. Loro sapevano che il papà e marito era lì, al Marriott Hotel, sapevano pure che l'albergo era quello «ufficiale» del World Trade Center: le sue porte, sul retro, si aprono proprio sulla magnifica piazza con il grande fontana, meta obbligata dei turisti che si volevano godere dal basso lo spettacolo dei grattacieli proiettati verso il cielo e dei newyorchesi abituati ad assistere alle decine di concerti a ballati all'aperto che animano l'Estate di Downtown. Era tutto gratis, perché a pagare artisti e organizzatori si pensavano gli sponsor, la società del Financial Center, dalla Merrill Lynch alla Visa, dall'American Express alla Chase Manhattan, e lo stesso Marriott Hotel. Ora le aziende finanziarie, il business come lo chiamano qui, stanno contando i loro morti e feriti, prima ancora di fare il punto sulla ripresa dell'attività e sul prezzo da pagare per il vile attacco.

La Borsa è chiusa oggi: non si sa se aprirà domani, venerdì, ma sarebbe un miracolo visto che nella serata e poi nella notte è stata decisa la demolizione del

Millennium Hilton, albergo in acciaio e cristallo di una settantina di piani e del grattacielo Liberty One Plaza, costruito nel 1973, che aveva una cinquantina. A questo punto Midtown è divisa anche fisicamente da Wall Street, dove il New York Stock Exchange è irraggiungibile telefonicamente per chi di avere notizie dirette sulla condizione materiale in cui si trovano il parterre più famoso del mondo e le postazioni dei brokers.

Ma se i listini sono fermi, l'economia va avanti. Quanto potrà correre, adesso, dopo questa tragedia? Il professor Wobbekind era qui, con altri colleghi, per un meeting della Nabe, l'associazione nazionale degli economisti e del business. «Ero al sedicesimo piano, nella mia camera, e stavo riordinando gli appunti per il mio intervento quando ho sentito il finimondo sopra di me - racconta il docente - La stanza ha tremato quando c'è stato il primo impatto, io mi sono precipitato fuori perché è subito suonato un allarme assordante. Ho lasciato dentro tutto, persino il mio computer è rimasto sotto».

Proprio martedì mattina, su alla Stampa, avevamo riportato il risultato dell'ultimo sondaggio del Nabe sulle prospettive di crescita dell'economia. Registrava un ritocco al ribasso per il 2001, e anche per il 2002, confermava gli Stati Uniti avrebbero evitato la recessione. E adesso? «Continuo a prevedere una recessione «mite» - dice Wobbekind poche ore prima di lasciare New York - con la perdita di un punto nell'incremento del prodotto interno lordo per il terzo trimestre, che significherebbe ora per chi prevedeva un +1 per cento come il sottoscritto, una crescita piatta, pari a zero o appena sotto zero».

Sarebbe dunque limitato a un punto base trimestrale, solo



## DISOCCUPAZIONE, RICHIESTE ■ RIMBOLTO NEGLI USA

NEW YORK. Nella settimana conclusasi l'8 settembre, le richieste di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti sono aumentate di 21.000 unità, attestandosi a quota 431.000 unità. Gli analisti avevano previsto un aumento dell'indice di 3.000 unità. Il mercato del lavoro Usa continua dunque a lanciare segnali di debolezza, una premessa fortemente negativa considerando il fatto che l'economia Usa deve ancora iniziare le conseguenze degli attacchi terroristici di martedì scorso. Nella settimana dell'1 settembre un totale di 3.345.000

un quarto di punto se spalmato nell'intero 2001, l'impatto della sciagura, con la paralisi del lavoro nell'industria, nel commercio e nei servizi in un terzo di Manhattan, con il colpo inferto al turismo a New York e in tutta America per l'attuale blocco di voli, con la Borsa chiusa per una settimana, non ci fossero i

problemi tecnici che ci sono, per combattere la volatilità inevitabile nel momento di panico diffuso come l'attuale, sarebbe invece utile non interrompere mai gli scambi e tenere aperti i mercati anche sabato e domenica. Invece le maggiori previsioni attuali sono per una ripresa dell'attività lunedì, e nessuno può dire che

cosa sarà degli indici. «I primi pensieri sono alle compagnie aeree e alle assicurazioni. Per le prime sono ovvie le conseguenze negative sui profitti. Non solo per la paralisi attuale, ma per gli effetti psicologici sulla futura voglia di volare e per i maggiori costi in materia di sicurezza che dovranno affrontare le compagnie aeree».

foto sopra il tabellone del Nasdaq e sotto, l'ingresso della Borsa New York

«Nel terzo trimestre di quest'anno gli Usa arriveranno a perdere un punto percentuale sul prodotto interno. Il risultato sarà una crescita piatta o di poco negativa. Riaprire i mercati per battere la volatilità»

l'opinione di Wobbekind. «Quando alle assicurazioni il tema è delicatissimo. Gli incalcolabili danni ai palazzi e alle attrezzature andati distrutti erano ovviamente assicurati, per quanto riguarda l'area del World Trade Center, anche contro gli atti terroristici dopo l'esperienza del primo attentato del 1993. Ma c'è copertura in caso di guerra. Ora George Bush, per avere maggiori poteri di intervento, sta sostenendo che non è un attentato, ma appunto un atto di guerra. La situazione, per ora, è indecifrabile».

Più semplice, sicuramente, il compito della Federal Reserve. «Alan Greenspan interverrà sicuramente con un taglio, che io prevedo sarà di 0,25 centesimi, nel prossimo meeting del 2 ottobre», dice il Comitato Federale del Fed. «L'opinione del professor Wobbekind», è l'opinione del professor Wobbekind, che continua a preoccupare, mentre è la fiducia dei consumatori a dover essere sostenuta. Quanto al lavoro, il brutto dato del 4,9 per cento relativo ad agosto non dovrebbe essere lontano dal bottom, che lo vedo intorno al 5 per cento, anche grazie al forte incremento nelle spese governative che saranno messe in cantiere. Non è tempo di preoccupazioni per l'assottigliamento del budget federale, ma per soddisfare invece le esigenze della difesa».

Wobbekind ha un'idea ferma anche per quanto riguarda dollari e petrolio. «Non vedo un grande impatto perché non ci sono valide alternative nella situazione dell'euro e dello yen. Il biglietto verde avrebbe ceduto anche prima dell'attacco ma l'ha mai fatto. E il petrolio, che nel breve periodo subisce una spinta verso l'alto, avrà un prezzo stabilizzato perché dall'Opec segnerà che assicurano che ci sarà un aumento della produzione e delle forniture».

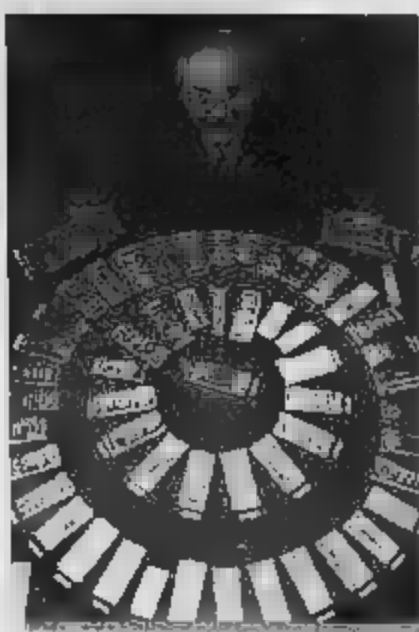


SUL FUTURO DELL'ECONOMIA



BERNABÈ: LA CONDIZIONE NON SI

«Non ci sono le condizioni che avevano provocato le recessioni negli ultimi 30 anni. L'economia era in fase di rallentamento ma l'effetto e gli avvenimenti terroristici di questi ultimi giorni non ingigantiranno il rallentamento in atto» sostiene Franco Bernabè, ex ad Telecom ed ora alla guida di un gruppo che porta il suo nome.



IN CAMPO

Le banche centrali del mondo sono pronte a reagire tempestivamente ad ogni effetto negativo prodotto dagli attacchi agli Usa. Il quanto assicura il governatore della Banca d'Inghilterra, Sir Edward George (nella foto), il quale ha ammesso l'esistenza di rischi di rallentamento ma si è detto ancora cautamente ottimista. «Posso assicurare che le autorità monetarie stanno attivamente cooperando per minimizzare ogni danno immediato e per monitorare continuamente la situazione».



BRUNETTA: SHOCK FORSE SALUTARE

È paradossale, dopo lo shock seguito agli attentati terroristici negli Usa i mercati finanziari potrebbe registrarsi «un effetto contrario» con una limitazione delle speculazioni e una maggiore valutazione degli effetti sul lungo periodo. Ne è convinto l'economista di Forza Italia Renato Brunetta. «Siamo tutti con gli occhi sugli indicatori economici e sui listini - afferma l'economista -. Non che prima di questo shock ci fosse una grande stabilità. Ma forse potrebbe esserci un effetto contrario sui mercati. Lo shock indurrà a comportamenti più razionali e ragionevoli degli operatori, con valutazioni meno speculative e più sul lungo periodo. Potrà sembrare un paradosso ma uno shock esogeno così forte può contribuire a limitare le oscillazioni forti del mercato».

# Accordo tra Fed e Bce 50 miliardi di dollari per le banche europee

Serviranno a coprire i finanziamenti anche in caso di difficoltà negli Usa  
Duisenberg lascia invariati i tassi. Il 2 ottobre la decisione di Greenspan

Francesco Manacorda  
MILANO

La cooperazione internazionale annunciata martedì dal G7 finanziario da i suoi primi frutti, ieri pomeriggio la Federal Reserve statunitense ha annunciato uno scambio di dollari contro euro con la Banca centrale europea. La Bce avrà a disposizione nel prossimo mese fino a 50 miliardi di dollari, a fronte di un equivalente deposito in euro presso la Fed, da offrire alle banche. È una mossa mai realizzata prima che secondo fonti della Fed servirà alle banche europee a finanziarsi in dollari anche in caso di difficoltà del sistema creditizio statunitense. Qualche piccolo intoppo sui mercati Usa si sta infatti verificando. Ieri mattina, ad esempio, una transazione da 10 milioni di dollari - quindi considerata di piccole dimensioni - ha trovato una controparte disponibile alla copertura ed è stata dirottata su una banca di Londra.

L'obiettivo principale della cooperazione tra Banche centrali resta comunque quello annunciato a Washington e Francoforte, già poche ore dopo l'attacco agli Usa: non far mancare liquidità al sistema continuando a fornire tutti i fondi necessari alle banche che a loro volta

ragioni per stringere i cordoni della borsa alle imprese. Su questa linea si erano mercoledì, mettendo complessivamente sul mercato assieme alla Bank of Japan quasi 110 miliardi di dollari, e sulla stessa strada continua- to ieri la Bce con un altro finanziamento «overnight», cioè a brevissimo termine, da 40,5 miliardi di euro.

Ma se le Banche centrali sono pronte a inondare il mercato di denaro facile, spingendo verso il basso i tassi a breve, non ritengono ancora che sia arrivato il momento di ridurre in modo stabile i tassi d'interesse. Ieri la Bce ha concluso la sua riunione bisettimanale lasciando invariato il tasso di sconto per la zona euro al 4,25%. Nel comunicato finale Wim Duisenberg, il consiglio direttivo della Banca spiega che «la forza fondamentale e la resistenza del sistema economico Usa sarà ridotta dai recenti avvenimenti» ma che la Bce continuerà comunque a monitorare attentamente gli ulteriori sviluppi dell'economia statunitense e mondiale. E allo stesso modo, sebbene le aspettative siano che le normali condizioni di mercato prevarranno nel periodo a venire, l'Eurosistema continuerà a monitorare gli sviluppi nei mercati finanziari e agirà se necessario. Da Washin-



Il presidente della Bce  
Wim Duisenberg

Tra i 12 della zona Euro crescita limitata allo 0,1% nel secondo trimestre. Preoccupa l'indice Usa sulla fiducia dei consumatori già ai minimi dell'anno prima dell'attacco alle Torri

agosto. Un dato che spinge al pessimismo gli operatori, specie perché è stato calcolato prima dell'attacco alle Twin Towers e non prende quindi in considerazione l'enorme effetto depressivo che l'ondata di attentati negli Usa potrebbe avere sui consumi. Anche per questo aumenta l'esercito di chi vede la Fed tagliare i tassi d'interesse prima della sua prossima riunione, in programma per il 2 ottobre.

## Le industrie del lusso e dei viaggi sono già in crisi

Per le compagnie aeree si stima una perdita di 21 mila miliardi. Crollano i titoli di Luis Vuitton e Bulgari

Federico Monga  
MILANO

Luis Vuitton annuncia utili in calo nella seconda parte dell'anno. Bulgari perde quasi il 20 per cento del suo valore in Borsa nel giro di una settimana. Standard and Poor's rivede tutte le stime sulle compagnie aeree. L'Alitalia si prepara a tagliare. Moda, gioielli e viaggi patiscono più di altri settori la crisi internazionale. «La gente ora prende l'aereo - commentavano ieri a piazza Affari - non vuole spendere». La paura, nel settore lusso, in Borsa fa davvero novanta. I due giorni immediatamente successivi alla tragedia americana, i titoli della «vanità» crollati. E, almeno per i prossimi sei mesi,

prospettive non sembrano per niente buone. «Il target di clientela - conferma l'analista Antonello Frongillo di Ubm, gruppo Unicredit - è psicologicamente molto sensibile alle tensioni internazionali». Gli attentati sono davvero uno shock, nel finanziario termine, per le griffe. Grandi stilisti e gioiellieri multinazionali, sempre più spesso, si mettono in vetrina sugli aerei e negli aeroporti. Insomma fanno «aparura». C'è un affetto negativo - spiega ancora Frongillo - causato dalla drastica riduzione del traffico passeggeri. Il settore diventa ancora più stretto quando ad essere colpiti sono paesi molto turistici e di grandi consumatori come gli Usa. Lvmh, ad esempio, ha una vera catena

distribuzione all'interno più trafficata scali mondiali. Inevitabile allora che il colosso francese, proprio ieri, abbia annunciato un aumento del fatturato del 13%, una revisione del ribasso degli utili per il secondo semestre: tra il 5 e il 10% anziché sopra il 15. Un lusso che la Borsa non può permettersi: - 5% alla fine delle contrattazioni di ieri. Meglio non è andata alla maison romana Bulgari. Mercoledì il titolo è stato sospeso più volte per eccesso di ribasso, ieri in apertura era di un altro sei per cento. A fine seduta è sfilato via l'1,76% del capitale. Ha recuperato qualcosa invece Tod's, dopo aver annunciato utili semestrali record, il triplo rispetto allo scorso anno. Ma lunedì il crollo era stato vicino ai dieci punti

percentuali. Prentano un fine anno con conti in picchiata invece le compagnie aeree. Standard and Poor's ha ridotto tutte le stime «a causa del timore di nuovi attacchi terroristici, dell'aumento nelle misure di sicurezza e delle tensioni sul prezzo del dollaro». Se la banca d'affari si è fermata alle sensazioni, ben oltre si è spinta la Iata. L'associazione che raggruppa 286 compagnie mondiali - per intendersi quella stampata sulla maggior parte dei biglietti aerei - prevede una perdita di 10 miliardi di dollari (quasi 21 mila miliardi di lire) seguita alla distruzione delle Torri gemelle. Il presidente Alitalia Mengozzi ha già fatto sapere che ci sarà una cura dimagrante.

## Il risparmio è triplicato. È tempo di muoversi.



Incentivi  
fino a Lit. 1.000.000<sup>(1)</sup>



Polizza "Furto No Problem"  
a condizioni eccezionali<sup>(2)</sup>



Risparmio fino a 3 rate  
prima rata a febbraio 2002<sup>(3)</sup>

Tornano le promozioni sulla gamma  
50cc e target PIAGGIO, VESPA e GILERA,  
oggi a condizioni più vantaggiose.  
Continua a goderti il tuo tempo, fino al 31 ottobre,  
il risparmio è assicurato.



(1) Rimborso a Gilera Finanziaria SP 125/150cc e Piaggio Gilera SP 125/150cc. Consultare i Piaggio Center per conoscere gli incentivi sugli altri veicoli in promozione.

(2) Assicurazione a richiesta e a carico del cliente. Consultare i Piaggio Center per le condizioni speciali.

(3) Con finanziamento in 30 mesi: risparmio 3 rate, in 24 mesi risparmio 2 rate, in 18 mesi risparmio 1 rate.

MAX 7,71% TAEG MAX 9,92%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001 non cumulabile con altre eventuali promozioni in corso.

PIAGGIO CENTER  
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALL'INIZIATIVA







PROSEGUE IN MODO NORMALE L'ATTIVITÀ DI GOVERNO

## BERLUSCONI DA BLAIR

Da Palazzo Chigi è arrivata ieri la conferma ufficiale del portavoce Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: Silvio Berlusconi (foto) si recherà, come previsto, lunedì prossimo a Londra per un incontro con il premier inglese, Tony Blair. Il 26 settembre il capo del governo sarà invece a Berlino per un colloquio con il cancelliere tedesco Gerhard Schröder.



## FORSE IN TUTTA DELEGHE AI VICEMINISTRI

Sarebbero quasi tutte pronte le deleghe per i viceministri ed i sottosegretari e potrebbero essere presentate ai ministri, anche se non risulta all'ordine del giorno ufficiale, già nella riunione di oggi del Consiglio per un primo esame. Gli incarichi decisi sarebbero quelli dei sottosegretari di tutti i dicasteri ed i sei viceministri. Mancherebbero all'appello solo le deleghe del ministero dell'Economia.

## Immigrati, oggi giro di vite di Fini e Bossi

## Minisanatoria per le colf, anche l'arresto per i clandestini

ROMA. Una mini-sanatoria per le Colf extra-comunitarie in giro di vite soprattutto per i clandestini, a partire dai «cumpri» che vendono prodotti contraffatti. Sono alcune delle norme contenute in un tavolo ristretto di ministri si delinea la nuova azione del governo. Ecco le principali innovazioni rispetto all'attuale legge Turco Napolitano, e i nodi da sciogliere.

**PERMESSO DI SOGGIORNO.** Il permesso per i lavori stagionali avrà durata superiore ai nove mesi; per i contratti a tempo determinato non potrà superare i 12 anni, mentre avrà durata biennale, e sarà rinnovabile, i contratti di lavoro a tempo indeterminato.

**SANATORIA COLF.** Questo punto si sono registrate posizioni diverse da parte del vicepresidente Fini e del ministro per Affari europei Buttiglione. Quest'ultimo chiedeva una forma di sanatoria molto ampia: in pratica potevano siglare contratti tutti gli stranieri che avessero ottenuto negli ultimi

cinque anni un permesso di soggiorno, anche se oggi scaduto dopo aver perso il posto di lavoro. La riunione di ieri è emerso un compromesso: via libera a tutti, anche con permesso scaduto, purché dimostri di dimorare sul territorio alla data del 30 agosto 2001. La data limite è per evitare ingressi all'ultimo minuto per beneficiare di questa norma.

**SCAFISTI.** I pugno contro i «mercanti di vite umane» c'è unanimi. Per gli scafisti e per i mediatori che favoriscono l'ingresso di clandestini è prevista la pena della reclusione da 4 a 12 anni e la multa di milioni per ogni straniero di cui si è favorito l'ingresso. Le navi italiane, da guerra o in servizio di polizia, se sospettano che un'imbarcazione trasporti clandestini possono «fermarla, sottoporla ad ispezione e sequestrarla» in acque internazionali e anche se batte bandiera straniera.

**PROSTITUZIONE.** Pena più dure per quanti favoriscono l'ingresso di stranieri: la prostituzione: loro carcere dai 5 ai 10 anni.

**CLANDESTINI ESPULSI.** E' prevalsa la dura. Lo straniero espulso che di rientrare è punito con una reclusione da sei a dodici mesi ed è espulso con accompagnamento alla frontiera. Il ricidivo in pena sale a una reclusione da quattro a otto anni. Lo straniero che, condannato per un reato grave, cui pena cioè non supera i 10 anni, può chiedere di essere espulso anziché finire in carcere. Sapendo

che non potrà rientrare, si svincola.

**ITALIANI ALL'ESTERO.** Nella definizione del decreto annuale che stabilisce il numero di lavoratori stranieri che possono entrare in Italia, i figli, i nipoti o i pronipoti di emigrati italiani hanno un diritto di prelazione.

**DISOCCUPATI ITALIANI.** Quando il datore di lavoro italiano chiede di poter assumere un lavoratore straniero, l'ufficio provinciale del lavoro deve prima verificare entro 20 giorni c'è un lavoratore italiano di-

sposto a trasferirsi. La verifica fatta via internet con altri uffici provinciali. È la norma voluta dal ministro La Loggia pensando ai disoccupati del Sud.

**DATORI DI LAVORO.** L'imprenditore che ha alle proprie dipendenze dei clandestini è punito con l'arresto da tre a 12 mesi, più un'ammenda di cinque milioni per ogni straniero.

**SPONSOR.** Fini e Bossi chiedevano l'abrogazione pura e semplice della figura dello sponsor, mentre il Cdu chiedeva di mantenerla. Il compro-

promesso che sembra delinearsi è una limitazione a chi potrà fare da sponsor: più singoli privati, solo enti e associazioni riconosciute.

**VU' CUMPRÀ.** Gli extracomunitari che, pur avendo regolare permesso, vendono prodotti contraffatti (false borse firmate, Cd pirata, ecc.) verranno espulsi immediatamente.

**RICONGIUNGIMENTI.** Il lavoratore potrà chiamare in Italia anche la madre e il padre purché abbiano un sostentamento nel loro paese.

[c. 1.]



Il ministro per le Riforme Umberto Bossi con il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

## Ds, ora lo scontro è sui tempi del congresso

Cofferati: nessun anticipo. Il correntone: ora segretario di garanzia, il leader nel 2002

Maria Teresa Meli

Inviata a REGGIO EMILIA

Sergio Cofferati è contrario all'ipotesi avanzata da Massimo D'Alema di anticipare l'elezione del segretario. Alla Festa nazionale dell'Unità, il leader della Cgil dice chiaramente, ma c'è un «ma» alla questione che non passa inosservato. «Non si può agitare - afferma il Cinese - il fantasma del terrorismo, utilizzandolo come argomento della politica politica, della politica politica, insomma, come purtroppo è

Già, perché lo schieramento che sostiene Piero Fassino sta facendo un «pressing» molto forte per eleggere subito il segretario, con la motivazione che i ds non possono rimanere senza leader in una situazione internazionale così delicata come quella che si è verificata dopo l'attacco sferrato agli Usa. Un ragionamento che D'Alema ha fatto anche ieri: «Il maggior partito d'opposizione non può restare senza rappresentanza». Cofferati, e con lui gli uomini del «correntone», sono convinti che il presidente della Quercia voglia utilizzare questa giustificazione per un'ele-

zione in fretta e furia del segretario, un'elezione in cui non contano gli iscritti, ma gli apparati. D'Alema e Fassino hanno la maggioranza.

Ma è chiaro che il correntone può rimanere immobile, perché rischierebbe di essere accusato di non pensare alle sorti del partito, che è accecato ormai da troppo tempo. Perciò è partita la controffensiva di quello schieramento: si fa il segretario subito, in un'assemblea congressuale, ma a questo punto il leader dovrà essere uomo di garanzia, visto che il dibattito politico, a

causa dell'accelerarsi dei tempi, finirebbe con l'essere di fatto soffocato. Nessuno dei tre candidati, quindi, cui spetterebbe invece il ruolo di vice. Il congresso nazionale verrebbe dunque rinviato alla tarda primavera del 2002. In quella data verrebbe eletto un segretario a tutti gli effetti. In quella data Cofferati non avrà più impegni da onorare con la Cgil.

Sono queste le posizioni che si stanno confrontando in questi giorni convulsi. Giorni in cui il dibattito si fa sempre più aspro. E alla festa dell'Unità, Cofferati nasconde le difficoltà dei ds. Torna a criticare

una sinistra che non fa un'opposizione adeguata, un partito che al sindaco non sempre dà numero l'onore delle armi (la polemica, è ovvio, è con D'Alema). Il segretario della Cgil rilutta anche gli attacchi che gli sono stati rivolti dal presidente della Quercia: «È sbagliato - afferma - sostenere che la Cgil è una «destra dei ds: è un argomento che offende i compagni del sindacato». Rivolto a D'Alema, Cofferati: «Non si può andare avanti con il motto «scordamoci o passato». Dobbiamo parlare perché il partito ha perso. Il suo profilo non è più percepito, non è forza sinistra». Ma il segretario della Cgil (che riceve moltissimi applausi) tutti questi passaggi rifiuta di parlarne: «Non è il momento di parlare di me e di lui - dice - non è successo niente. Tra lui e me, non so...».



## Nuovo Opel Vivaro. Bella forza.

Il lavoro ha trovato una nuova dimensione.

La dimensione del design e del comfort: finalmente insieme design esterno innovativo ed elegante un'eccezionale ergonomia con ampi spazi interni per il benessere di guidatore e passeggeri.

La dimensione della tecnologia e della sicurezza: nuovi motori turbodiesel common rail 1.9 DI da 82 CV 1.9 DTI da 101 CV.

Cambio a 6 marce (1.9 DTI). Di serie: airbag lato guida, ABS, EBD (ripartitore elettronico di frenata), 4 freni a disco e cerchi da 16".

La dimensione della funzionalità: le versioni Vivaro soddisfano ogni esigenza. Passo corto passo lungo, furgone volume di carico fino a 5,9 m³ e Combi fino a 9 posti. Intervalli di manutenzione ogni 30.000 km e 12 anni di garanzia anticorrosione perforante.

Vieni dai Concessionari Opel Veicoli Commerciali: scoprirai una nuova dimensione.



OPEL CREDIT

Sta dalla tua parte. www.opel.it

Veicoli Commerciali Opel. Il lavoro diventa più facile.



Veicoli Commerciali



**Bottero** Importante gruppo industriale leader a livello internazionale nella costruzione di macchine ed impianti per la lavorazione dei vetro.

**AREA MANAGER ESTERO**

I candidati, di 30/40 anni, hanno un'esperienza specifica almeno quinquennale maturata in aziende piccole/medie dimensioni, abitudine a gestire agenti ed a sviluppare e concludere vendite di beni strumentali sui mercati esteri. Spinta commerciale, spirito d'iniziativa, disponibilità a viaggiare ed una buona base tecnica completano il profilo. È indispensabile la buona conoscenza dell'inglese e di almeno un'altra lingua (tedesco, francese, spagnolo). La sede di lavoro è Cuneo. È garantita la massima riservatezza.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a ditta e al RIF. 418/01 nell'oggetto dell'e-mail [intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it) e sulla busta, a:

**Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143**

Gruppo Industriale leader nel settore automotive ricerca il potenziamento dei propri organici, la seguente figura professionale:

**MANUTENTORE ELETTROMECCANICO**

Il candidato ideale, in possesso di diploma tecnico, scuola media superiore o qualifica professionale, ha consolidata esperienza nella gestione degli impianti automatici, preferibilmente nell'ambito della verniciatura, disponibilità a lavorare su turni; possiede titolo preferenziale la conoscenza di PLC SIEMENS e CGE UM90.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a ditta e al RIF. 418/01 nell'oggetto dell'e-mail [intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it) e sulla busta, a:

**Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143**

[www.intersearch.it](http://www.intersearch.it)

**EUREN** Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
[intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it)

Il nostro cliente, importante azienda del SETTORE AERONAUTICO, ci ha incaricati di selezionare brillanti specialisti in funzione approvvigionamenti per curare i rapporti di fornitura e sub-fornitura per l'acquisto di materie prime, pezzi, semilavorati ed equipaggiamenti di programmi aeronautici internazionali. Le professionalità ricercate sono:

**BUYER**  
che gestiranno i fornitori italiani ed esteri, occupandosi delle diverse problematiche e soprattutto ricercando e valutando nuovi canali e fonti di approvvigionamento. **REF. 410/5**

**ASSISTENTI DIREZIONE ACQUISTI**  
che, in supporto al Buyer, seguiranno autonomamente alcuni processi di approvvigionamento. **REF. 411/5**

Per entrambe le posizioni si desidera entrare in contatto con candidati di 35 anni, in possesso di diploma/laurea ed indirizzo tecnico che hanno maturato un'esperienza nel ruolo presso aziende ad alto tecnologico. Sono requisiti indispensabili: conoscenza in campo elettronico ed informatico; padronanza della lingua inglese e, preferibilmente, un'altra lingua europea; spiccate capacità relazionali e di negoziazione; doti di problem solving.

Le condizioni di inserimento terranno conto della professionalità acquisita e, comunque, di interesse. Le sedi di lavoro: **Torino e Napoli**.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a ditta e al RIF. 418/01 nell'oggetto dell'e-mail [intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it) e sulla busta, a:

**Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143**

[www.intersearch.it](http://www.intersearch.it)

**EUREN** Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
[intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it)

La società nostra cliente, importante azienda operante nella componentistica automotive, ci ha incaricati di selezionare valide candidature in ambito

**SOURCING**

Oggetto della posizione è la responsabilità dell'acquisto, nell'ambito dei progetti assegnati, componenti funzionali, per quanto riguarda la scelta dei fornitori, l'attuazione dei piani di codesign, il controllo di costi, qualità e tempistiche nella fase di sviluppo prodotto.

Compiti principali:

- proporre soluzioni innovative e fornitura mediante sourcing tecnologico
- collaborare con i buyer all'individuazione del parco fornitori e nella mobilità i prezzi dei componenti
- stipulare contratti di codesign, stabilendo i fornitori gli elementi specifici e le condizioni generali di fornitura del componente
- monitorare il fornitore in fase di sviluppo al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati
- gestire l'acquisizione dei prototipi per testing

Il candidato ideale, di età intorno ai 35 anni, è laureato in ingegneria/laurea breve ed ha maturato un'esperienza almeno biennale in ruoli analoghi presso aziende del settore automotive. È requisito indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è nell'hinterland torinese.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a ditta e al RIF. 409/01 nell'oggetto dell'e-mail [intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it) e sulla busta, a:

**Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143**

[www.intersearch.it](http://www.intersearch.it)

**EUREN** Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
[intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it)

L'azienda nostra cliente è un gruppo multinazionale che opera nel settore dei beni durevoli di larga diffusione. Nell'ambito di un vasto programma volto all'ottimizzazione dei processi di Customer Satisfaction ricerca giovani laureati o diplomati da inserire attraverso processi di formazione personalizzati - nella propria organizzazione per la

**SPECIALISTI DI ASSISTENZA TECNICA**

Il ruolo comporta, per la zona di competenza, la responsabilità del business assistenziale in termini di economicità gestionale delle singole unità operative; di miglioramento continuo del livello di servizio reso al cliente; di controllo dei costi della garanzia.

Le persone che desideriamo incontrare, di età non superiore ai 40 anni, sono laureati o diplomati in discipline tecniche, ed hanno un'esperienza almeno biennale maturata in attività di post vendita o nella funzione assistenza tecnica di grandi aziende meccaniche, elettromeccaniche operanti nel settore dei beni durevoli di larga diffusione.

Completano il profilo delle candidature ideali: elevate attitudini relazionali, sicure capacità di operare in autonomia e per obiettivi, forte motivazione alla crescita professionale, disponibilità al trasferimento di sede su tutto il territorio nazionale.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a ditta e al RIF. 413/5 nell'oggetto dell'e-mail [intersearch.las@intersearch.it](mailto:intersearch.las@intersearch.it) e sulla busta, a:

**Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143**

[www.intersearch.it](http://www.intersearch.it)

Per personalità come **ALFA ROMEO**. La ricerca continua.



Roma sta realizzando un'importante evoluzione organizzativa nella propria vendita.

**BOLOZZINIANO per la nostra squadra:**

**TEAM MANAGER**

- Uomini e donne tra i 28 e i 35 anni con esperienza commerciale nell'ambito vendita diretta di beni e servizi
- Laureati o con un buon livello culturale
- Pronti a interagire con la struttura di marketing di Direzione e definizione delle strategie di vendita locali
- Interessati a una forte incentivazione economica legata ai risultati.

Cerchiamo professionisti di successo: Agenti di Commercio preparati, con spiccate doti di leadership e spirito di iniziativa. Si occuperanno della gestione, formazione e motivazione della forza vendita e degli obiettivi di fatturato; interverranno prima persona nelle trattative e nelle situazioni più complesse.

**COMPETENZE**

- Uomini e donne tra i 25 e i 35 anni con esperienza nell'ambito della promozione finanziaria o vendita diretta di beni e servizi.

Saranno responsabili del portafoglio clienti e riporteranno direttamente al Team Manager. Per questo richiediamo autonomia organizzativa e capacità di chiudere rapidamente trattative.

Per lo sviluppo delle vendite dei Concessionari di: **BELLUNO** (Rif. BL/01) • **BRESCIA** (Rif. BS/02) • **CASERTA** (Rif. CE/03) • **MILANO** (Rif. MI/04) • **MODENA** (Rif. MO/05) • **NAPOLI** (Rif. NA/06) • **PARMA** (Rif. PA/07) • **ROMA** (Rif. RM/08) • **VERONA** (Rif. VR/09) • **VENEZIA** (Rif. VE/10) • **VICENZA** (Rif. VI/11)

**Offriamo:**

- Un iniziale compenso mensile
- Un portafoglio clienti
- Un percorso di carriera chiaro e definito
- Un intenso programma di formazione.

Interessati pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (legge 675/96), entro e non oltre 15 giorni dalla data dell'inserzione al seguente indirizzo: **Partners - Associati - Via 3, 20121 Milano - Fax: 02.29.00.24.05 - e-mail: [partnersassociati@mi.flashnet.it](mailto:partnersassociati@mi.flashnet.it)**

**TecnAlarm**  
sistemi antituffo ed alta tecnologia

**RICERCA**

**PROGETTISTI FIRMWARE SENIOR**

con buona conoscenza linguaggio "C" e Assembly su microcontrollori (8 e 32 bit)

Inviare curriculum vitae dettagliato in formato pdf a: **TechnAlarm snc - Ufficio Personale - Via del Casale 11954 - 10125 Torino**

**Istituto Svizzero cerca un**

**PROGETTISTA**

**LA FRASELLA**

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione stabile, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Pre-requisito indispensabile è la perfetta conoscenza della lingua francese parlata.

Conoscenza specifica non sono necessarie. Saranno previste 4 giornate, automobili aziendali e deplacement. Età ideale fino ai 30 anni.

La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a: **Istituto San Stefano SA, via Marconi 2, CH-6800 Lugano**

Importante Gruppo Alimentare ricerca per il proprio Stabilimento situato nella cintura nord di TORINO

**MANTENITORI MECCANICI**

con esperienza almeno biennale nella manutenzione di impianti produttivi e condizionamento. È gradita la conoscenza dell'elettronica di base. Lavoro su turni anche notturni. Gli interessati possono telefonare lunedì al venerdì ore 9,30 / 13,30 - 14,30 / 18,30 per fissare appuntamento in luogo.

**AGENTE DI VENDITA**

**Wella Italia** (filiale della multinazionale tedesca Wella AG, da quarant'anni leader in Italia nel campo dei servizi e prodotti per parrucchieri), ricerca due agenti di vendita, per le zone rispettivamente composte da:

**A) VERCELLI - NOVARA - BIELLA - VERBANIA (Linea System Professional)**  
**B) TORINO SUD - CUNEO**

I candidati/le prescelte potranno avvalersi, nel loro lavoro, di tutti quei supporti (formazione e investimenti pubblicitari, iniziative di marketing, ecc.) che caratterizzano una multinazionale leader nel proprio settore, da cui è gradita, ma non indispensabile, la provenienza.

Esiste già un consolidato portafoglio di clientela, che un buon professionista sarà sicuramente in grado di incrementare. I confini geografici esatti della zona e le condizioni della proposta saranno meglio definite in sede di colloquio.

Interessati sono invitati a telefonare il 17 settembre (ore 9-17) all'Ufficio Selezione di Wella Italia - Castiglione delle Stiviere (MN) (0376 633427), per fissare un incontro in zona con i nostri funzionari.

[www.wella.it](http://www.wella.it)

**CGT CAT**

Operiamo con successo dal 1934 nel settore del Movimento Terra e siamo una squadra di più di 1000 professionisti alla soddisfazione del cliente.

Per rafforzare la nostra presenza nell'area di CUNEO cerchiamo un/una:

**GIOVANE FUNZIONARIO DI VENDITA**

Che, dopo un adeguato percorso di formazione e affiancamento la forza vendita già operante nella zona, gestisca il mercato esistente e anche potenziale.

La persona ricercata deve avere circa 25/35 anni, possiede una cultura tecnica di base e ha già maturato un'esperienza di vendita, anche breve, nel settore specifico o in un altro settore di Beni e Servizi Industriali.

Il retributivo è variabile molto in base al risultato ed è formato da una parte fissa e una significativa parte variabile legata al raggiungimento degli obiettivi.

Si prega di inviare il curriculum vitae, allegando il riferimento AMCCN e con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

**CGT S.p.A. - Direzione del Personale - Padana Superiore 19 - 20090 Vimodrone (MI) - Fax 02.27427726 - E-mail: [paolino@cg.it](mailto:paolino@cg.it) - Sito Internet: [www.cgt.it](http://www.cgt.it) - Extra 45 gg. verrà data risposta alle candidature ambasciate più interessanti.**

Grande Gruppo Industriale, leader nel proprio settore, cerca per il potenziamento della propria struttura situata nella prima cintura di Torino un

**ACQUISTISTA IMMOBILIARE PERMANENTE**

**REQUISITI**

- cui affidare la gestione amministrativa degli immobili della società nonché la gestione delle pratiche ed assicurative.

Il candidato professionista 30-35 anni di età, possiede un diploma di Geometra ed ha maturato pluriennale esperienza nella gestione degli immobili e delle pratiche catastali presso studi professionali o aziende di medie dimensioni.

Si prega di inviare dettagliato Curriculum Vitae professionale, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Legge 675/96, indicando sulla busta il RIF. UFIM, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:

**Pubblikompass 8641 - 10100 Torino.**

**LA STAMPA**

Menzione: Tutti Scienze e Tecnologia

Venezia: Torino Settimanale

Saravali: Specchio - Piatto di Tempo Libero

Domus: Tutti (solo tempo)



QUATTRO DUBBI PER UN OMICIDIO

## L'ORA DELLA RAPINA

I banditi sarebbero entrati nella villa alle 20, 10, poco dopo l'ora di cena, quando il capofamiglia, Roberto Nadalini, era uscito per comprare il gelato. In quel momento molti vicini rientravano a casa: nessuno ha raccontato di aver visto strani movimenti intorno alla villa.

## SCONOSCIUTI ALLA PORTA

I banditi, due secondo la ricostruzione della donna, a volto coperto e armati, hanno suonato il campanello della villa. La madre di Matteo, Paola, 40 anni, avrebbe aperto: «Non so chi fossero, ma sembravano persone che non si fosse resa conto che c'era un pericolo».



## LA FUGITA

La donna, secondo il racconto del marito, era imbavagliata e legata mani e piedi nella piscina della villa che è adiacente alla strada. Una vicina ha detto che è uscita proprio in quei minuti, ma non si sarebbe accorta di nulla di strano nel giardino della famiglia Nadalini.

## LA REFURATIVA

I banditi si sono fatti aprire la cassaforte e hanno preso soldi e gioielli. Poi si sono impossessati di abiti e suppellettili. Durante la fuga si sarebbero, però, liberati della refurtiva, buttandola nel giardino vicino, nonostante non fossero inseguiti.

# Ragazzino ucciso, una rapina piena di misteri

## Modena: sentiti i genitori, non convince la tesi dell'assalto alla villa

Raffaella Quasquaro  
MODENA

Una rapina finita nel sangue, un ragazzino di 14 anni soffocato con sacchetti di cellophane, la madre legata e gettata in piscina. E il tutto senza bottino, perché il denaro prelevato dalla cassaforte viene gettato nel giardino adiacente e il ritrovato dai carabinieri. Troppe anomalie per una rapina, e infatti gli inquirenti non trascurano altre ipotesi per decifrare il fatto di sangue accaduto l'altra sera a Limidi di Solara, paese alle porte di Modena, all'interno di una bella villa bifamiliare in una strada di un quartiere residenziale, niente affatto isolato.

È la villa di Roberto Nadalini, titolare di una carpenteria meccanica nella città. Poco dopo le 20 dell'altra sera, Nadalini è uscito per andare a comprare del gelato in un negozio di Carpi, a pochi chilometri da lì. Ha lasciato il cancello aperto, visto che prevedeva di rimanere fuori non più di mezz'ora. Il dramma si consuma subito dopo. Qualcuno suona alla porta di casa ma il telefono e l'apripista non funzionano. La moglie, Paola Mantovani, è fuori ad aprire. Erano in due, raccontano i carabinieri. Due che parlano in italiano stentato, stranieri, slavi. Hanno il volto coperto, sono armati. Lei apre, e non reagisce quando le viene chiesta di aprire la cassaforte. I banditi prendono un milione e 600 mila lire in

dollari e alcune banconote da mille lire, più una catena d'oro con un diamante da un carato. Inespugnabilmente, lasciano gioielli per una cinquantina di milioni e altre mezzanine di denaro. Quindi legano la donna, le mettono del nastro adesivo sulla bocca e la spingono in giardino. Uno dei banditi prende un vaso di cristallo dalla sala e la

colpisce in testa, quindi la getta nella piscina. Il vaso verrà poi ritrovato sul bordo della vasca. Se fosse finita qui, il copione sarebbe quella di una delle purtroppo frequenti rapine nelle ville. Ma è così. I banditi, infatti, rientrano nella villa e vanno nella stanza di Matteo, il figlio quattordicenne della coppia, con gravi problemi

di autismo. Matteo dorme tranquillo, anche perché la madre, come ogni gli ha somministrato i sedativi prescritti dal medico. Dorme, quindi non dovrebbe essere un problema. Eppure i rapinatori lo legano mani e piedi e lo soffocano con un sacchetto della spazzatura. Quindi fuggono ma, inespugnabilmente, lasciano il sacchetto con la refur-

tiva oltre la siepe, nel giardino dei vicini, senza darlo a riprendere. E dire che niente o nessuno deve averli disturbati. Le testimonianze dei vicini su questo punto sono unanimi: nessuna auto, nessun movimento strano, niente persone strane.

Sarà il padre, rientrando dalla gelateria, a trovare la moglie in

piscina. Grida, e il vicino che accorre lascia l'incarico di liberarla, mentre lui si precipita in casa a vedere dove è il figlio. «Verso le 11 meno 10 quarto», racconta, «io e mio marito abbiamo sentito della confusione. Ci siamo diretti verso la casa e abbiamo trovato la madre ancora in acqua, legata mani e piedi, il nastro adesivo

sulle labbra. L'abbiamo slegata e abbiamo tagliato lo scotch con le forbici».

Il padre arriva in camera di Matteo, ma non c'è più niente da fare. Immediatamente scatta la caccia ai rapinatori, e la vicenda di Limidi viene aggiunta all'elenco delle rapine nella villa. Arriva la Criminalpol, il prefetto, il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, sale l'indignazione popolare.

Ma col passare delle ore cominciano ad emergere dubbi. Troppe le incongruenze, le anomalie. Perché i rapinatori avrebbero dovuto suonare alla porta se il cancello era aperto? Perché gettare la donna in piscina, rischiando di attirare l'attenzione dei vicini, anziché chiuderla in casa? Perché tanta violenza gratuita? Perché lasciare sul letto del ragazzo contanti per 50 milioni e altrettanti in gioielli nella cassaforte? Perché abbandonare l'altra refurtiva? Nel cassonetto vengono trovati degli indumenti. Si pensa ai rapinatori, è una vecchia tuta e un paio di scarpe di Matteo. Dopo aver interrogato a lungo i genitori, gli inquirenti, abbottonatissimi, parlano di «fatti ancora tutti da accertare». I carabinieri del Ris sono entrati il primo pomeriggio di ieri nella villa di via don Sturzo. Dai loro esami, e dall'autopsia disposta dal magistrato sul corpo del ragazzo, si attendono risposte ai troppi perché.



Nella foto grande: Mantovani, madre del ragazzino ucciso. Alato Matteo, 14 anni.



Aveva 14 anni ed era malato di autismo. Dormiva, non era un problema per i banditi eppure è stato soffocato con brutalità. Il Ris analizza una tuta della vittima trovata in un cassonetto

IL RACCONTO DEL PADRE CHE HA TROVATO IL FIGLIO LEGATO E CON UN SACCHETTO TESTA

## «Ho lottato per fargli passare aria»

### «Non riuscivo a liberarlo, Matteo ormai non respirava più»

## intervista

Paolo Colonnello

Inviato a MODENA

Li hanno legato le caviglie. Poi gli hanno legato le mani dietro la schiena, poi gli hanno cucinato in testa un sporto di nylon, di quello che si trovano in casa. Gli hanno annodato una mia cintura intorno al collo e l'hanno tirata bene a modo. Con lo scotch hanno fatto sette otto giri intorno alla cintura. Matteo dormiva quando gli hanno fatto tutto questo. Ma che male poteva fargli un ragazzo di 14 anni? No, non cerco vendetta: voglio solo che li prendano, li sbattano in galera e gli facciano scontare la pena che meritano fino in fondo».

Ha gli occhi cerchiati di nero di chi ha spremuto tutte le lacrime. E infatti piange Roberto Nadalini, 43 anni, piccolo imprenditore del metallo, mentre racconta nei minimi dettagli la tragedia che ieri si è abbattuta sulla sua famiglia. Semplicemente il suo sguardo, man mano, spiega, che ripete particolari agghiaccianti, fa sempre più duro, tagliente, rabbioso. La barba incolta, le mani tormentate, Nadalini è ancora vestito in bermuda e ciabatte come l'altra sera, quando arrivando a casa, dopo essere stato a comprare del gelato, ha trovato il figlioletto Matteo, 14 anni, ucciso con la testa infilata in un sacco di plastica della spazzatura e la moglie Paola tramortita e gettata in piscina con mani e piedi legati. «Vede? Sono uscito così per andare a Carpi a prendere il gelato e regolare a me e mia moglie una serata tranquilla, seduti sul bordo della piscina a goderci un po' di fresco invece...».

Invece, signor Nadalini, è stata una tragedia.

«Di più, di più: io ho parole per descrivere quello che provo».

Com'è andata l'altra sera?

«Dopo cena, state le 10, ho visto i titoli del telegiornale e poi ho proposto a mia moglie di andare a Carpi, a prendere un gelato. Tanto Matteo era già

Non cerco vendetta, voglio solo che li prendano e che li sbattano in galera. Che male poteva fare il bambino? Mia moglie l'aveva implorato: lasciarlo stare, ma è stata picchiata

andato a letto e al piano di sopra c'era mia suocera. Ma Paola non ha voluto, ha detto che non era vestita bene. Così ho preso l'auto del garage e sono uscito dalla casa, lasciando il cancello aperto. Un viaggio veloce, non più di 20 minuti, l'andare e il tornare. Se avessi saputo...».

Quando è rientrato che cosa ha visto?

«Mentre scendeva dalla macchina ho sentito dei mugolii, come delle grida soffocate. Mi avvicinavo alla piscina e in quel momento ho sentito una vicina della casa di fronte che gridava: «Paola è caduta in piscina, corri».

Signor Nadalini, si dice che in tutta questa conciliazione, lei abbia pensato anche al gelato che aveva comprato a Carpi, mettendolo in freezer. È vero?

«Sì, l'ho trovato sul suo letto, con il pigiama, legato come salame. Matteo, oh Dio mio, Matteo! In testa gli avevano messo un sacchetto di plastica legato tutt'intorno a una mia cintura».

Intanto e poi con altro scotch. Con le mani non riuscivo a liberarlo, allora sono corso in cucina, ho preso una forbice e ho tagliato la plastica, ma Matteo non respirava più. Provato a fargli una respirazione bocca a bocca, poi con i due vicini di casa che intanto erano arrivati anche loro, ho fatto cardiaco. Ma era già tardi».

Signor Nadalini, si dice che in tutta questa conciliazione, lei abbia pensato anche al gelato che aveva comprato a Carpi, mettendolo in freezer. È vero?

Roberto. Così l'ho visto: Titti, io la chiamo così, era stata buttata nella parte più bassa dell'acqua, non più di 40 centimetri, legata e piedi con del nastro adesivo. Il pacco che gli copriva anche gli occhi e in bocca aveva uno straccio legato da altro nastro, lo avevano lasciato libero solo il naso. L'ho tirato su dall'acqua e lei mi ha detto subito di correre da Matteo: «gli hanno fatto del male». I fossi arrivati cinque minuti più tardi sarebbe morto anche lei».

Così è verso la stanza di suo figlio. «Sì e l'ho trovato sul suo letto, con il pigiama, legato come salame. Matteo, oh Dio mio, Matteo! In testa gli avevano messo un sacchetto di plastica legato tutt'intorno a una mia cintura».

Intanto e poi con altro scotch. Con le mani non riuscivo a liberarlo, allora sono corso in cucina, ho preso una forbice e ho tagliato la plastica, ma Matteo non respirava più. Provato a fargli una respirazione bocca a bocca, poi con i due vicini di casa che intanto erano arrivati anche loro, ho fatto cardiaco. Ma era già tardi».

Signor Nadalini, si dice che in tutta questa conciliazione, lei abbia pensato anche al gelato che aveva comprato a Carpi, mettendolo in freezer. È vero?

«Sì, l'ho trovato sul suo letto, con il pigiama, legato come salame. Matteo, oh Dio mio, Matteo! In testa gli avevano messo un sacchetto di plastica legato tutt'intorno a una mia cintura».

Intanto e poi con altro scotch. Con le mani non riuscivo a liberarlo, allora sono corso in cucina, ho preso una forbice e ho tagliato la plastica, ma Matteo non respirava più. Provato a fargli una respirazione bocca a bocca, poi con i due vicini di casa che intanto erano arrivati anche loro, ho fatto cardiaco. Ma era già tardi».

Signor Nadalini, si dice che in tutta questa conciliazione, lei abbia pensato anche al gelato che aveva comprato a Carpi, mettendolo in freezer. È vero?

«Sì, l'ho trovato sul suo letto, con il pigiama, legato come salame. Matteo, oh Dio mio, Matteo! In testa gli avevano messo un sacchetto di plastica legato tutt'intorno a una mia cintura».

Roberto Nadalini  
il padre del  
ragazzino ucciso



«All'inizio l'ho lasciato in macchina e sono tornato a prenderlo per metterlo in freezer quando ormai la casa pullulava di carabinieri perché mi è venuto in mente che lo avevo dimenticato sul sedile. Non mi sembra aver fatto niente di male».

Quanti erano i banditi?

«Due, non erano armati e mia moglie mi ha detto che avevano un accento straniero, insomma non parlavano bene l'italiano».

Come sono entrati in casa?

«Hanno suonato il citofono e mia moglie ha aperto: sa come succede in questi casi, uno non ci pensa, apre e poi esce a vedere chi è. Paola se li è trovati davanti, li ha capocciati, l'hanno presa per i capelli e obbligata a rientrare in casa per aprire la cassaforte».

Lei però aveva lasciato l'altro cancello aperto, che bisogno avevano di quel citofono?

«Non so, bisognerebbe chiederlo ai due banditi. Non credo facciano parte delle bande che rapinano ville. Quelli prendono i soldi e vanno, al limite ti danno un calcio in culo e poi se ne vanno. Questi sono venuti con l'intenzione di fare del male».

Più che una rapina, sembra vendetta. Mai subito minacce?

«No, non ho mai pagato una tangente e non credo di avere nemici. Io sono una casa-lavoro, lavoro-casa, sto in città 10 ore al giorno. Chi mai voleva vendicarsi fino al punto di uccidere mio figlio?».

«Non saprei, forse non hanno notato l'altro cancello aperto».

Quando sono entrati, che cosa hanno fatto?

«Mia moglie ha aperto la cassaforte e li ha implorati: prendete tutto quello che volete ma lasciate stare mio figlio, dorme, è handicappato. Matteo era autistico, che male poteva fargli? Loro hanno preso tutto, soldi, gioielli, e hanno infilato parte del bottino in un sacco azzurro della spazzatura. Il resto l'hanno sparso sul letto. E tra contanti e gioielli ci sono stati 50 milioni. Ma la cosa più assurda è che quando sono usciti, hanno gettato il sacco con dentro il bottino dall'altra parte della siepe, nel giardino di vicini. Quindi, i miei rimangono fuori a legare mia moglie, l'altro è tornato in casa e l'ha ammazza mio figlio».

Come si spiega questa ferocia?

«Non so, bisognerebbe chiederlo ai due banditi. Non credo facciano parte delle bande che rapinano ville. Quelli prendono i soldi e vanno, al limite ti danno un calcio in culo e poi se ne vanno. Questi sono venuti con l'intenzione di fare del male».

Più che una rapina, sembra vendetta. Mai subito minacce?

«No, non ho mai pagato una tangente e non credo di avere nemici. Io sono una casa-lavoro, lavoro-casa, sto in città 10 ore al giorno. Chi mai voleva vendicarsi fino al punto di uccidere mio figlio?».

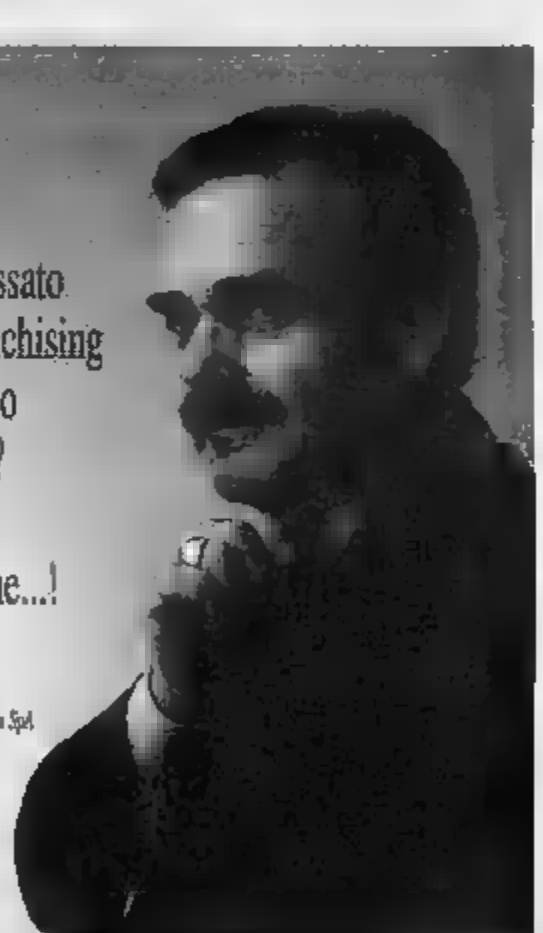
Quando ieri notte è stato interrogato dal magistrato e dai carabinieri, che ha sentito?

«Mi hanno tenuto in carcere tre ore del mattino e poi sono venuto a casa. Loro non hanno capito niente, ma io so che alla fine la colpa sia tua».

Sei interessato ad un franchising di successo mondiale?

Parliamone...

Giulia Zanon  
Presidente Euromatica SpA



La novità assoluta e l'assenza di concorrenza garantiscono un'attività imprenditoriale perfetta per te e la tua famiglia e l'opportunità per affermarsi con successo nel mondo del lavoro. È l'occasione che da sempre aspettavi per un'attività in proprio. L'offerta che noi di EUROMATICA SpA proponiamo agli interessati consiste in un pacchetto "chiavi in mano" che assicura:

- aree assolutamente libere con possibilità di sviluppo pressoché illimitate
- avviamento e training operativo effettuato presso la sede.

Da parte tua sarà sufficiente un modesto investimento, più o pari al costo di un'automobile di media cilindrata. Non esitare! Telefona e scrivi subito per non perdere l'occasione di entrare in una squadra vincente, già pronta a competere con le sfide del nuovo millennio nell'era dell'Euro.

EUROMATICA SpA  
Strada Padana verso Verona, 57/59  
36100 VICENZA - fax 0444 56119

Numero Verde  
800-073073



CRIMINALITÀ ARTIGIANO ASSASSINATO DA DUE RAGAZZI A VENEZIA



LO ARTIGIANO IN UN POZZO

Con ogni probabilità temevano di essere denunciati per un furto di attrezzature nel suo capannone: così due giovani operai hanno esitato ad aggredire Pasqualino Atzara, 56 anni, di Cinto Caomaggiore (Venezia), gettandolo poi ancora vivo a testa in giù in un pozzo artesiano e richiudendolo con una pesante grata metallica. Oggi carabinieri hanno arrestato i presunti responsabili, Massimo Danelon, 27 anni, di

Sesto al Reghena (Pordenone), e Michele Canton (28), di Cinto Caomaggiore, accusati di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. Entrambi hanno confessato. Tutto è cominciato l'altra mattina, quando un agricoltore è andato al pozzo di sua proprietà e, insospettito dalla grata spostata, l'ha sollevata notando galleggiare le suole di un paio di scarpe. Il ripescare il cadavere sono stati i vigili del fuoco. Il corpo è stato identificato come quello

Atzara, un artigiano di origine cagliaritana ma residente da una decina di anni a Cinto, un paesino di circa 3000 abitanti. I familiari ne avevano denunciato la scomparsa sabato scorso, dopo che non aveva fatto rientro dalla festa della birra a Cinto Caomaggiore, dove era andato la prima con il suo ciclomotore. Le indagini sono partite. Canton, giovane con quale l'artigiano aveva avuto recenti dissapori, legati forse al sospetto che fosse l'autore di un furto di attrezzature avvenuto nel suo capannone a fine agosto.

# «Il netturbino ucciso per vendetta»

## Omicidio a Padova, la moglie: cercate nell'ambiente di lavoro

Mario Lollo  
PADOVA

Non un serial killer ma forse lo stesso assassino. «Un delitto di impronta campagnola», una vendetta più che una psicopatia: così il sostituto procuratore Paola Carturan definisce l'omicidio del netturbino Olivio Molena, trovato faccia devastata da un colpo d'arma da fuoco. La stessa potrebbe avere ucciso lui, all'alba del 12 settembre, come Furio Dubrini, suo collega, il 24 ottobre dell'anno scorso.

«E' nell'ambiente di lavoro che vanno cercati moventi e assassino», dice il cognato Roberto. «Forse il marito ha visto qualcosa che non doveva vedere - aggiunge la moglie Fiorella, che riesce a mantenere una certa freddezza - forse l'ha vista nelle piazze, mentre lavorava. Ma sono solo supposizioni, ipotesi che magari non hanno senso».

Vediamo allora i fatti certi. Olivio Molena, 51 anni, spaziano delle piazze dei mercati, è stato alle 4,30 un colpo al volto sparato dall'esterno del finestrino della sua auto, una Golf 1900 diesel, poco dopo che aveva lasciato casa per recarsi al lavoro. L'autopsia ha stabilito che ucciderlo è stata una rosa pallina esplosa da mezzo metro di distanza con un fucile, probabilmente da caccia. Per un altro colpo è stato sparato contemporaneamente dall'altro finestrino, ma per questo bisogna attendere l'esito della perizia balistica. Se ciò fosse confermato, vorrebbe di-

re che gli assassini erano due, tesi che viene sostenuta con decisione dalla famiglia della vittima: uno avrebbe segnalato l'arrivo dell'auto all'altro, nascosto dietro una siepe col fucile.

L'auto dovrebbe essersi fermata per qualche istante all'incrocio e sarebbe poi finita nel fosso quando il netturbino, visto spuntare il fucile, ha accelerato per scappare. Anche il collega ammazzato l'anno scorso aveva scappato per scappare: era sceso dall'auto per scaricare un sacco di immondizia, aveva visto arrivare i sicari, si era dato alla fuga ma era stato raggiunto da tre

proiettili; i primi due, a un braccio e a una gamba, lo avevano solo rallentato, il terzo, sparato a bruciapelo alla testa, lo aveva finito. Anche allora un testo aveva parlato di due persone fuggite e motorino.

Questo punto, torna nel campo delle ipotesi, a cercare punti di contatto per un movente comune. «Se c'è collegamento - dice il criminologo Carmelo Levorino - i casi sono o Dubrini e Molena erano legati da un segreto, oppure qualcuno si sta vendicando di un torto subito da una categoria, come in Germania e in Inghilterra era capitato agli

infermieri e veterinaria. Potrebbe trattarsi di qualcuno che non è stato assunto dall'azienda municipalizzata.

Il caso più problematico, quello del «segreto» da custodire, potrebbe interessare attività svolte dall'azienda dei servizi di igiene: nell'inceneritore dei rifiuti si bruciano la droga sequestrata o le banconote più vecchie, quelle che vanno eliminate dalla circolazione.

In queste ore i colleghi di lavoro vengono interrogati per dare concretezza a labili tracce. La famiglia non sa trovare spiegazioni. «Io non ho risposte - dice la moglie, mentre gli investigatori rovi-

stano nella casa di via Antinori - mio marito non mi ha mai parlato di niente, magari aveva detto qualcosa. Minacce? Nessuna. Lui andava al lavoro, tornava a mezzogiorno, andava a prendere nostra figlia alla fermata dell'autobus. Solo una cosa, questo inverno, dopo la morte di Dubrini: Olivio ci ha detto che un mattino, in piazza, tipo gli aveva fatto strane domande. Lui non si è preoccupato, si è messo a ridere. Noi invece sì. Mia figlia lo ha sgridato: papà, prendi tutto alla leggera». Potrebbe essere lui l'assassino che ha colpito sei mesi dopo?



Il luogo dove è stato ucciso il netturbino di Padova, Olivio Molena



Un esemplare di orso marsicano

VERTICE A ROMA PER LE SCORRIBANDE DELL'ANIMALE CHE VIVE NEL PARCO D'ABRUZZO

## «Aiutateci, un orso devasta i nostri frutteti»

ROMA

Vertice a Roma per le scorribande di orso del Parco nazionale d'Abruzzo: tra qualche settimana anche i plantigradi andranno in letargo, ma nel frattempo si rimpinzano di tutto quello che trovano nei boschi e - quando capita - entrano negli orti e frutteti. Proprio i «brutti» notturni di un orso marsicano sono stati al centro di un vertice indetto per discutere dall'Ente Parco per discutere con alcuni studiosi delle frequenti incursioni dell'animale in alcuni centri abitati che trovano nel perimetro del Parco. Le decisioni prese saranno comunicate ai sindaci e alle comuni-

tà dei centri interessati. Nel frattempo l'Ente Parco raccomanda di non creare inutili allarmismi, e soprattutto di non disturbare o aggredire gli orsi, animali molto pacifici se molestati. Per ogni evenienza, si possono avvertire le Guardie del Parco al numero telefonico 0853-91866.

Le mete preferite dagli esemplari protetti sembrano essere Villetta Barrea e Bisegna. Ma anche Civitella del Tronto, recentemente, è stata «frequentata» da un plantigrado, che quasi ogni sera usava dal bosco e andava a mangiare frutta e verdura in un paese. La gente del posto lo sapeva, e per non disturbarlo andava ad osservarlo a gruppi.

All'interno del parco gli animali selvatici sono per così dire «famiglia»: lupi, orsi, cervi, camosci e persino le lince, arrivate da chissà dove (ma forse se n'era mai andati), per la maggior parte della gente sono un patrimonio da amare e tenere stretto. Perché si fa in fretta a dire natura o animali, ma quando c'è la concreta speranza di trovarsi a pochi passi da questi figli della foresta, che scendono liberi e senza paura dal monte Marsicano o dalla Val Fondillo, allora si possono nascondere migliaia di chilometri da tutto il mondo, come fanno due milioni di visitatori ogni anno, per emozionarsi come bambini davanti agli occhi gialli di un lupo - anche se vederlo è

un evento estremamente raro - al trecento chili giocherelloni di un orso, alla timidezza imponente di un cervo.

Il Wwf sta lanciando intanto un «SOS parchi nazionali» che riguarda aree protette come quelle del Cilento, Maiella, Gargano e Gemoni, ma tempo in una perfetta fase di squalo. I parchi - si chiede il Wwf - rischiano di diventare ostaggio della politica? Mercoledì prossimo, a Roma, presentando il dossier sui parchi nazionali maggiormente a rischio, il Wwf presenterà le sue richieste al governo: sulle nomine e sulle parametrizzazioni, continuità nella gestione. (c. g.)

VERDE  
800-997788

bancasai.it

c'è chi nasce forte



E' bello aprire un conto corrente sapendo esattamente cosa offre e quanto costa.

Il conto corrente BancaSai offre diverse soluzioni personalizzate personalizzabili. Il costo annuale complessivo è fisso e chiaramente identificabile.

Sono presenti tutti i servizi ed è semplice da aprire, da usare, da consultare.

Per informazioni: call center al n° verde 800-997788, internet all'indirizzo bancasai.it o la rete agenziale Sai.

BancaSai: forza, semplicità, efficienza. In altri termini SAL.



Assicurazioni e Finanza



BANCA SAI

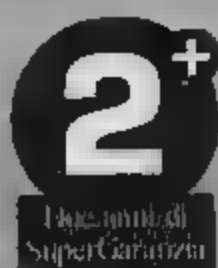
Fondata nell'anno 2001



**FIAT DOBLÒ OGGI CON MOTORE  
JTD COMMON RAIL DA 100 CV.**

**E POI DOVE SI VA?**

**VIENI A PROVARE SABATO 15 E DOMENICA 16  
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCESSORI FIAT.**



Su tutta  
la gamma Fiat  
2 anni di  
SuperGaranzia  
con chilometraggio  
illimitato

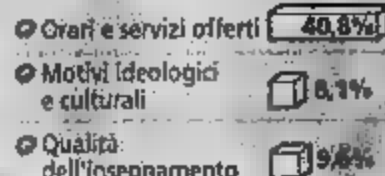
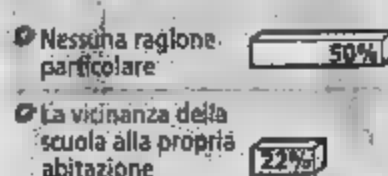
**SE PUOI FERMARLO, PUOI FARLO.**

**FIAT**  
[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

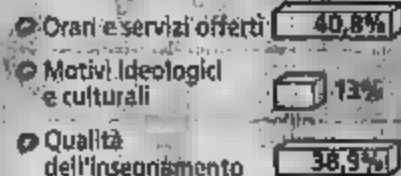


## I NUMERI DELL'ISTRUZIONE

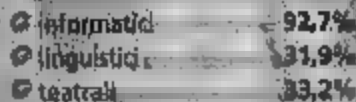
**Quale sia la scuola pubblica?**  
Il 90% delle famiglie manda i figli alla scuola pubblica



**Quale sia la scuola privata?**



**Spese per computer e altre scuole con laboratori...**



**La spesa mensile delle famiglie per la scuola privata (lire)**



**Il boom delle lezioni private**

Nel 2000, il 2% delle famiglie conta almeno un componente che ha frequentato corsi di recupero scolastico a pagamento. Nel 50% dei casi si tratta di ragazzi che frequentano le scuole superiori

# «Mestiere ingrato» 2001, la grande fuga dalle cattedre italiane

Professione in forte crisi, molti i pensionamenti previsti, pochi i rimpiazzi. Mancano i docenti di matematica, i primi anni di scuola tutti al femminile

Raffaello Masci

ROMA

In Piemonte, Lombardia e Campania ieri gli studenti sono tornati a scuola. In questi giorni sono milioni i ragazzi italiani che rientrano in aula, dopo le lunghe vacanze estive. Ritrovano i loro insegnanti, quelli che sempre più spesso definiscono «mutili».

«In effetti», spiega Alessandro Cavalli, sociologo all'università di Pavia, esperta della scuola del mondo giovanile, «i docenti sono la categoria più considerata dai ragazzi e che ha su di essi il maggior ascendente». «La professione docente, tra l'altro», aggiunge Enrico Panini, segretario della Cgil Scuola, «è tra le professioni del futuro, considerando che tra il 2006 e il 2016 andranno in pensione 400 mila docenti italiani e ci sarà bisogno di tutta una leva di ricambio che dovrebbe però formarsi ora: invece sono molto pochi gli iscritti alle scuole di formazione per insegnanti».

I tecnici del ministero hanno condotto uno studio sulle dinamiche demografiche e, a quanto pare, buona approssimazione: quanti bambini nasceranno e quanti accederanno al sistema scolastico nei prossimi dieci anni. In base a queste proiezioni è stato anche fissato il fabbisogno di nuovi insegnanti, considerando che l'età media di quelli attualmente in servizio (49 anni) è alta e quindi i pensionamenti saranno numerosi. Sulla base di questa proiezione sono state organizzate le scuole per la formazione dei docenti, che sono a numero chiuso: vi si iscrive, dunque, sa che il posto dovrebbe averlo. Nonostante questo, i posti messi a concorso non vengono coperti: il professore non vuole farlo nessuno.

**I VUOTI D'ORGANICO.** «Non vogliono fare il docente per due ordini

## GLI ITALIANI OGGI IL «NO LOGO»

ROMA. Il «No logo» agli studenti più piccoli non piace. A Roma vince alla grande la squadra di casa, i bambini che preferiscono gli accessori firmati dal «lupetto» giallorosso. E quello che va forte a Milano non ha appeal a Napoli, a viceversa. Nel capoluogo lombardo sono molto richiesti gli accessori firmati da personaggi come Dragonball, Pokémon e Harry Potter; a Roma, oltre alla squadra campione, «stirano» invece Winnie Pooh e Hello Kitty; a Napoli si preferisce Onyx, richiesto soprattutto dalle ragazze. La Confesercenti ha congegnato anche il prezzo medio dell'occorrenza di cancelleria per ogni ragazzino: 150 mila a mila lire, compreso il zaino e secondo gli accessori prescelti. Per il 60% dei cartolari la spesa per gli accessori è aumentata, all'unanimità concordano sul fatto che sono drasticamente diminuite le vendite di prodotti tradizionali, non di marca. (r. ori.)

di motivi», spiega Cavalli, «il primo è di prestigio, il secondo economico. L'immagine collettiva che si ha della professione è enormemente scaduta. Nello studio che ho condotto per lo Iard sulla condizione degli insegnanti in Italia, questo appare chiarissimo. E gli insegnanti stessi, in ragione dell'85%, hanno la percezione drammatica di non essere considerati. Perfino nel rapporto con gli allievi esprimono la sensazione che si, gli allievi li stimano come persona, ma li considerano socialmente dei perdenti».

**GLI STIPENDI.** La seconda questione è la retribuzione: laurea, una scuola di specializzazione, una forte selezione per concorso (oppure un lungo periodo di precarietà) e alla fine uno stipendio a dir poco «inadeguato». Lo dice, nel campione studiato, il Iard, il 75% degli intervistati. In effetti, secondo dati Ocse calcolati in dollari (parità di potere d'acquisto), un insegnante della superiore, appena assunto, prende in Germania 35 mila dollari l'anno, in Olanda 25 mila, in Spagna 27 mila, in Italia 21 mila. Al culmine della carriera lo stesso professore tede-

gualeggia 110 mila dollari (e impiega 27 anni per raggiungere questo obiettivo), in Olanda 45 mila (dopo 23 anni), in Spagna 40 mila (ma impiega 39 anni) e in Italia 33 mila dollari, dopo 35 anni di lavoro. In sostanza, i docenti europei prendono dal 10% al 18% in più dei nostri. La questione retributiva diventa grave, specie per i laureati in discipline tecniche e scientifiche che non operano mai per la scuola se non per chiara vocazione. «Le professioni non si scelgono solo per i soldi», continua Panini, «ma è certo che bisogna trovare un sistema di incentivi. Io credo, per esempio, che si possano dare borse di studio a chi si iscrive alle scuole di formazione per insegnanti».

**DOCENTI STRANIERI.** «In un immediato futuro», osserva Cavalli, «ci sarà bisogno di insegnanti, soprattutto di discipline scientifiche e tecniche. In molte regioni del Nord già oggi il difficile trovare docenti di matematica». L'Inghilterra, per esempio, è ricorsa da tempo all'immigrazione per coprire le cattedre vacanti di discipline scientifiche, e ha

fatto ricorrendo a docenti per lo più scandinavi. In Italia è ipotizzabile che ci si possa rivolgere a docenti extracomunitari. L'India, per esempio, ha un'eccellente scuola di matematica.

**I PRECARI.** La lunga gavetta della professione è un altro dei fattori che allontanano dalla professione docente. Oggi i precari sono 120 mila. Molti di questi hanno superato la quarantina, smarrito vari cre-

ds per entrare in ruolo, sostenuto un certo numero di concorsi, affrontato una trafila di spostamenti da una scuola all'altra. Alcuni, forse, non entreranno mai in ruolo. E sono demotivati. Se poi andiamo a vedere quanti hanno fatto domanda di supplenza presso le scuole (magari anche per un incarico estemporaneo in attesa di un altro lavoro) allora l'esercito dei precari sfiora il mezzo milione.

**LE DONNE.** La scuola è oggi soprattutto un posto di lavoro di donne: si passa dal 93,3% delle scuole elementari, al 70,6% delle medie, al 56,1% delle superiori. Questa ultima cifra è una prevalenza di donne nei licei, nelle scuole tecniche commerciali e per gli insegnanti di tipo letterario. Gli uomini prevalgono nelle discipline scientifiche e negli istituti industriali e professionali.

## ■ PORNODIVO E USURARIO

La Guardia di Finanza di Bologna ha arrestato un pornodivo e un usurario. Il primo, conosciuto nell'ambiente hard con il nome di Andrea Nobili, accusato di destinare i proventi delle attività a luci rosse prestando soldi a un tasso variabile tra il 54% e il 110%. La vittima che riusciva ad onorare il debito venivano costretti a cedere all'usuraio i propri beni patrimoniali e personali.

Il Tim è gratuito.

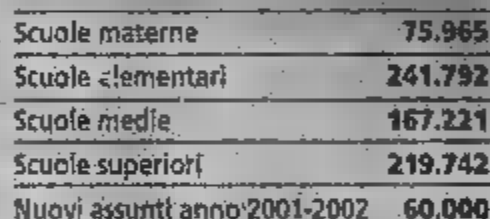


## TUTTI I NUMERI DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

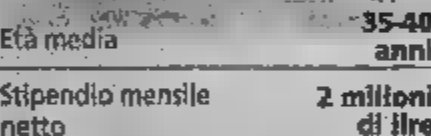
### GLI STUDENTI



### GLI INSEGNANTI IN RUOLO NELLE SCUOLE STATALI

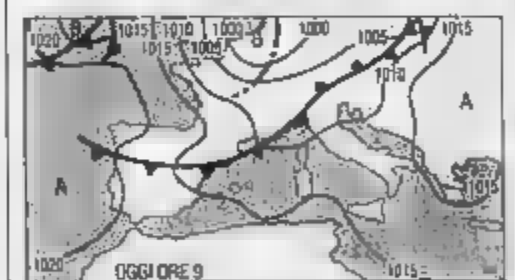


### LA GALASSIA DEI PRECARI



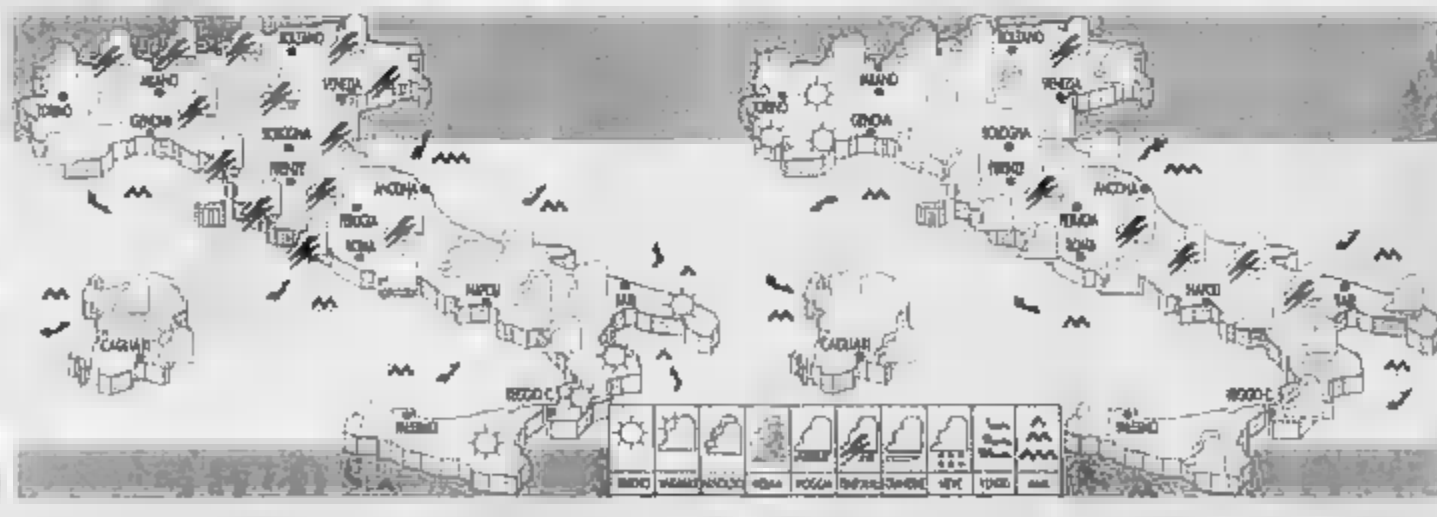
## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFELDI

METEO IN TEMPO REALE [www.cinoweb.it](http://www.cinoweb.it)



**TEMPERATURE IN ARRIVO.** La pressione è ancora in calo mentre la perturbazione, a prevalente carattere temporalesco, invisterà tra oggi e domani gran parte della penisola. Le precipitazioni sono associate a brevi durate, piuttosto intense sulle regioni di Nord-Est, su quelle centrali e successivamente su quelle adriatiche. Comporterà rinforzi vento e una diminuzione delle temperature.

**Tendenza per dopodomani.** Passata la perturbazione, resteranno i venti di maestrale da moderati a forti. Prevarranno le schiarite, salvo alcuni annuvolamenti sulle zone appenniniche.



**OGGI.** Sin dalla mattinata schiarite su Piemonte, Valle d'Aosta e Riviera di Ponente; sul resto del Nord, del Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge e temporali specie durante le ore pomeridiane. Al Sud tempo in peggioramento dal pomeriggio.

**DOMANI.** Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche tenderanno a prevalere le schiarite; su quelle adriatiche e al Sud continueranno annuvolamenti ed episodi di maltempo ma in via di attenuazione dalla serata.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	min
Aosta	7	20	12
Bolzano	7	21	12
Firenze	10	24	13
Verona	10	24	13
Trieste	15	25	18
Venezia	11	24	18
Milano	13	25	18
Torino	10	23	15
Cuneo	np	np	13
Genova	17	23	24
Imperia	15	22	21
Bologna	12	25	19
Parma	11	25	18
Ancona	13	27	19
Perugia	13	25	18
Recanati	13	25	18
L'Aquila	8	22	15
Roma	13	25	18
Roma Forum	13	25	18
Campobasso	11	21	16
Bari	12	24	19
Napoli	13	24	19
Portofino	10	22	16
S.M. Leuca	15	25	18
R. Calabria	15	25	18
Palermo	18	25	18
Catania	15	28	15
Messina	15	28	15
Alghero	10	26	10
Cagliari	15	30	15

CITTA' (PREVISIONE 15 SETTEMBRE)			
	max	min	max
Amsterdam	13	9	19
Atene	25	17	sempre
Bangkok	np	np	8
Berlino	14	11	sempre
Bruxelles	12	7	sempre
Bucarest	27	13	sempre
Budapest	16	6	sempre
Buenos Aires	np	np	19
Copenaghen	15	10	sempre
Dukino	13	7	sempre
Frankfurt	12	6	sempre
Ginevra	14	7	sempre
Helsinki	16	13	sempre
Isanbul	25	18	sempre
Il Cairo	31	17	sempre
Johannesburg	np	np	16
Lisbona	19	13	sempre
Los Angeles	25	15	sempre
Madrid	np	np	sempre
Monaco	np	np	sempre
Montreal	np	np	sempre
Mosca	19	11	sempre
New York	20	12	sempre
Parigi	13	6	sempre
Pechino	np	np	sempre
Praga	16	8	sempre
Rio de Janeiro	np	np	sempre
Sofia	13	7	sempre
Sydney	np	np	sempre
Tokyo	27	23	sempre
Varsavia	13	6	sempre
Vienna	16	7	sempre

# SUSTENIUM PLUS

EFFICIENZA al massimo!



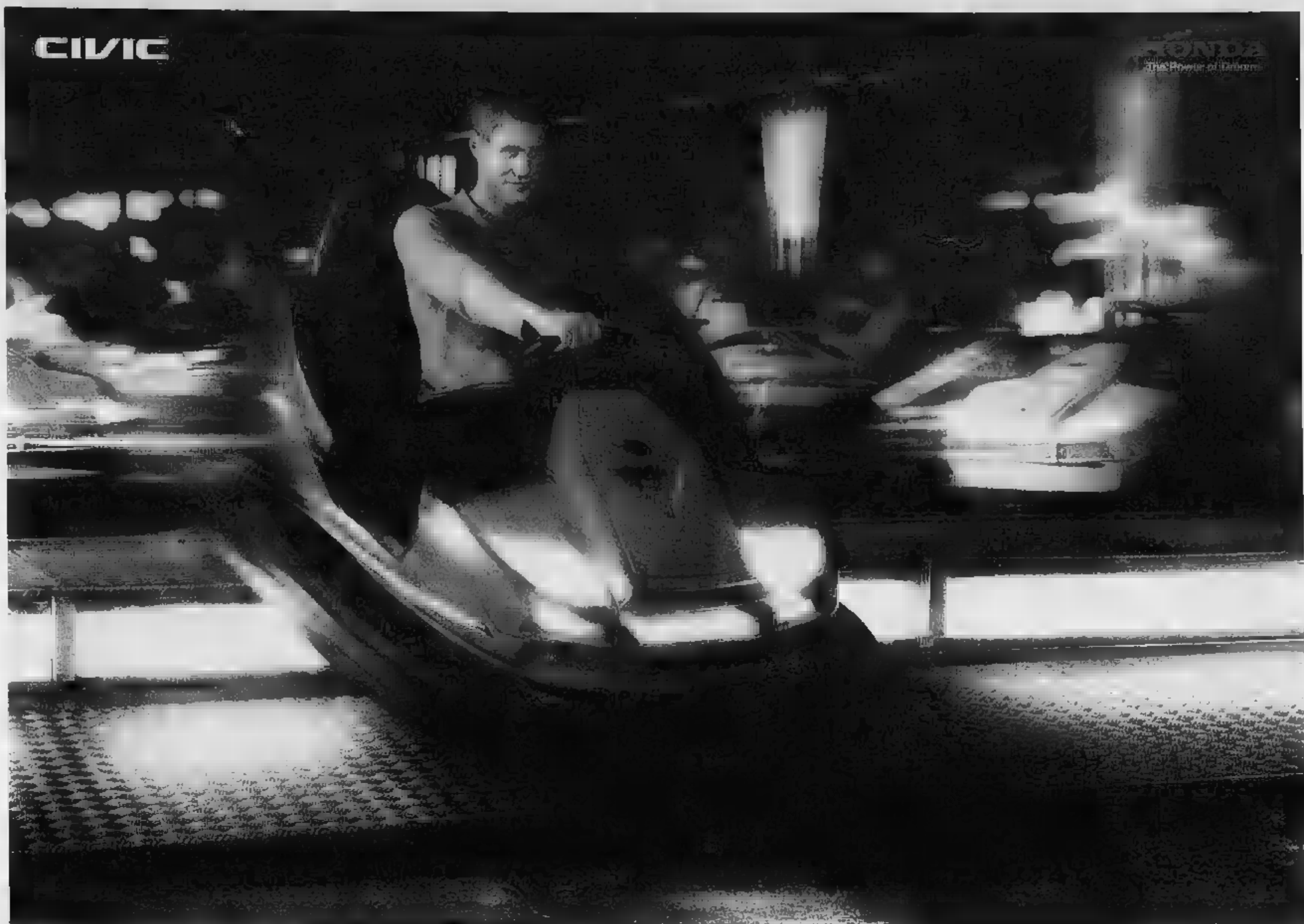
Energizzante  
completo e  
bilanciato  
1 bustina al giorno

IN FARMACIA



CIVIC

Honda  
The Power of Dreams



## Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Testato a Civic 5 porte 1.4i.5. Giugno 2001.

A volte ci si trova a fare quello che fanno tutti. A volte farlo significa essere nel giusto. Ma solo a volte, perché ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Solo in questi momenti ci si può sentire davvero speciali. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le Concessionarie Ufficiali.



★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.

HONDA PER VOI  
199-83.99.77  
www.honda.it



Per il proprio stabilimento nella prima cintura di Torino, società appartenente al gruppo multinazionale del settore automobili ricerca:

## AMALIA TEMPI E METODI

con conoscenza delle principali tecniche di analisi lavoro, richiede esperienza minima di tre anni in aziende di produzione in serie. Età 25/35 anni. Gli interessati potranno inviare il dettagliato curriculum vitae completo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando il riferimento 4486 a:

MCM SELEZIONE  
Milano • Torino • Padova  
Bologna • Roma

## IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE PIEMONTESE

### RICERCA

**Coordinatore delle installazioni di impianti speciali ad alto contenuto tecnologico presso clienti**

A questa figura risponderanno i responsabili dislocati presso i vari cantieri di installazione. È indispensabile una precedente esperienza in posizione analoga, corredata da una solida formazione tecnica e da una provata capacità di conduzione delle risorse umane. È richiesta la conoscenza di una o più lingue straniere e la disponibilità a frequentare trasferimenti in tutto il mondo. Le domande non corredate di dettagliato curriculum vitae e precedenti esperienze lavorative non saranno prese in considerazione.

Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:  
Casella Publikompass n. 451 - 10100 Torino.

calore europeo di negozi di abbigliamento di moda giovane femminile, nell'ambito del suo ambizioso programma di sviluppo

- **RESPONSABILE DI NEGOZIO**
- **VICE RESPONSABILE**
- **COMMESSE PART-TIME**

I candidati interessati sono pregati di inviare il Curriculum Vitae con lettera di accompagnamento + una foto, citando la posizione di interesse, al seguente indirizzo:

PIMKIE - Selezione Rete Negozi - Via A. De Gasperi, 88/89 20017 Mazzo di Rho (MI) oppure mail a ricerca.personale@pimkie.it

Stimolo e crescita dinamica  
Giovani dinamici  
che desiderano diventare

**PROFESSIONISTI SARATOGA DELLA VENDITA**

Da inviare alla Provincia di Località:  
**ALESSANDRIA - ASTI - ILLIUM - FOSSANO - IMPERIA - TORINO - TORTONA - VERBANIA - VERCELLI.**

Si offre: Fisso mensile e minimo garantito fino a 3,5 milioni - Training in Sales ed in Zone - Personal Computer - Partecipazione (Chiedi) con grande possibilità di incremento - Incentivi e Premi variabili in base ai risultati. Si richiede: Auto propria - Attenzione alla vendita - Residenza in zona. E gradita precedente esperienza di vendita in GDO o negozi Partenza e Fidei-Ju. Inviare curriculum a **Saratoga SpA** via fax: **02.48403499**

Agente di vendita di prodotti di alta qualità per il mercato di massa  
**VENDITORE DIRETTO PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**  
L'azienda leader nel settore ricerca per la propria struttura di vendita in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta un agente di vendita di prodotti di alta qualità per il mercato di massa. Il candidato ideale deve essere un uomo di iniziativa, con una buona conoscenza del territorio e della clientela. La posizione è a tempo pieno, con un ottimo pacchetto retributivo. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: **PIEMONTE 2702 - Via G. Cesare, 29 - 10122 Milano**

**publikompass spa**

ricerca  
**UN AGENTE SENIOR  
UN AGENTE JUNIOR**  
(RIVOLTA AD ENTRAMBI I SESSI)

Per la vendita di spazi pubblicitari nelle provincie di Torino.

È richiesta una cultura e qualità di scuola media superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio, nel ruolo di Agente o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

• altre portafoglio commensurato all'esperienza • congrua anticipazione mensile.

• interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

**publikompass 452 - 10100 Torino**  
Oppure inviare un fax allo 011.6665300  
O telefonare allo 011.6665235

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La Danfoss s.r.l., filiale italiana di multinazionale danese, leader nel settore degli azionamenti per motori elettrici, ricerca un/a

## Responsabile Progettista

per il settore impiantistica civile, terziaria ed industriale. La funzione è orientata allo sviluppo e alla presenza dei propri prodotti presso i Grandi Utenti, i Contractor, e la Società di Ingegneria. L'attività viene svolta in collaborazione con la forza vendita diretta nazionale. Il candidato deve possedere una laurea in ingegneria elettrotecnica o meccanica e preferibilmente una breve esperienza professionale in ambito vendite e marketing. La lingua inglese è necessaria per gli abituali contatti con la Casa Madre.

La sede di lavoro è Torino. Retribuzione e benefici commisurati al profilo del candidato.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (legge 903/77). L'azienda cura direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento a:

MCM SELEZIONE s.r.l.  
10122 TORINO  
Milano • Torino • Padova  
Bologna • Roma

Primaria azienda manifatturiera, certificata ISO 9002, specializzata in prodotti di alta tecnologia, ricerca per i propri clienti:

**INGEGNERI, ANALISTI, ASSISTENTI DI AMMINISTRAZIONE**  
In ambiente:  
Pia. 1) Main Frame (Cobol 2) DB2 / CICS  
Pia. 2) Client Server (Visual Basic, Developer 2000, HTML/ASP, C++, VB6)  
Pia. 3) AS/400 (Cobol, RPG)  
Si richiede: laurea o diploma, esperienza in almeno una delle tecnologie sopra citate, conoscenza della lingua inglese, buona capacità di lavoro, motivazione, capacità di lavorare in gruppo. Inviare curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 552 - 10100 Torino**

Primaria azienda manifatturiera, certificata ISO 9002, specializzata in prodotti di alta tecnologia, ricerca per i propri clienti:

**N. 1 EXPORT MANAGER (M/F)**  
Requisiti richiesti:  
Ottima padronanza della lingua tedesca e inglese, parlino o scritto. Età max. 40 anni. Comprensione e padronanza del ruolo. Dinamismo e capacità di sviluppo. Disponibilità a periodiche brevi trasferte.

Il candidato con la politica aziendale, attraverso opportuni canali di mercato, dovrà individuare la strategia più idonea per l'ingresso della società sul mercato di lingua tedesca.

L'azienda offre un contratto di lavoro dipendente, ingeneroso e retribuzione di mercato, commisurata al livello di professionalità acquisita e commisurata in grado di crescita e possibilità di qualificazione.

Solo se seriamente interessati, inviare solo per posta ordinaria o prioritaria, dettagliato curriculum vitae (eventualmente di fotocopia non richiesta), autorizzando al trattamento dei dati personali, a **publikompass 501 - 10100 Torino**.

Cerchiamo per  
Agenzia di advertising e comunicazione  
appartenente a primario network internazionale

**ART BUYER SENIOR (AB1)**  
Esperienza di almeno 2/3 anni maturata in Agenzia di pubblicità come Art Buyer. Capacità di esperienza nell'organizzazione di eventi fotografici. Capacità di predisporre e realizzare le problematiche amministrative logistiche alla propria area di competenza.

Ottima capacità di relazione e tutti i livelli del rapporto interno dell'Agenzia sia con i fornitori esterni che con i clienti.

Proprietà, flessibilità e ampia disponibilità.

Sede di lavoro: Torino  
Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali al sensi della legge 675/96 a: **publikompass 10 - Via Valbo 16 - 10121** o al n. di fax 011.6665300 o e-mail: **publikompass@publikompass.it**

**Sweden & Martina S.p.A.**  
Distribuzione di prodotti di alta qualità per il mercato di massa. L'azienda ricerca per la propria struttura di vendita in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta un agente di vendita di prodotti di alta qualità per il mercato di massa. Il candidato ideale deve essere un uomo di iniziativa, con una buona conoscenza del territorio e della clientela. La posizione è a tempo pieno, con un ottimo pacchetto retributivo. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: **PIEMONTE 2702 - Via G. Cesare, 29 - 10122 Milano**

**urmet ENGINEERING**

Società del gruppo Urmet con sede in Torino, ricerca per il potenziamento della propria struttura:

**Rif. 1 Progettista Hardware**  
Sono richieste:  
Progettazione di sistemi P.C. embedded  
Progettazione interfaccia Ethernet, Pcmcia, ide  
Esperienza nell'impiego di microcontrollori 32 e di gestione del segnale video

**Rif. 2 Progettista Firmware**  
Sono richieste conoscenze di:  
Linguaggi Assembler/C  
Microprocessori Risc  
Sistemi operativi Real Time per piattaforme embedded  
Conoscenza circuiti elettronici digitali con impiego di microcontrollori 8/16/32

**Rif. 3 Progettista Software**  
Sono richieste conoscenze di:  
Linguaggi C, C++  
Sviluppo driver su P.C.  
Sviluppo pacchetti Sw su P.C. con sistemi operativi Windows/MSDOS Visual basic, e protocolli di rete

Una buona conoscenza della lingua inglese completa il profilo del candidato ideale. La società è in espansione e particolarmente sensibile alla valorizzazione dei propri collaboratori, ed è in grado di offrire condizioni professionali e economiche adeguate alle caratteristiche richieste.

Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria CV. Specificando riferimento posizione a: **urmet Engineering - via Bologna 152 - 10154 Torino**

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) e la rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

Società leader nella gestione di strutture sanitarie complesse e nella creazione di una rete di istituti a carattere ospedaliero contraddistinta da qualità, efficienza, scientificità ed innovazione, ricerca per la sua unità clinica e di cura operanti a TORINO, i seguenti professionisti:

## DIRETTORE AMMINISTRATIVO Rif. 9401

**Ruolo**  
• Con il ruolo di Direttore Generale della Società, avrà la piena responsabilità delle attività amministrative, della contabilità, della gestione del personale e dell'organizzazione dei flussi finanziari.  
• Provvederà all'elaborazione ed alla redazione accurata e tempestiva di budget e rapporti finanziari/economici, finalizzati al controllo dell'efficienza della gestione aziendale.  
• Dovrà presidiare questa area con efficienza e competenza, affidando l'organizzazione, sviluppando le competenze e la professionalità delle risorse affidate, garantendo i necessari standard di qualità.

**Profilo**  
• Brillante professionista intorno ai 35 anni, laureato. Proviene da aziende dinamiche di medie dimensioni nelle quali ha assunto dirette responsabilità nell'area amministrativa con particolare riferimento al budgeting/reporting.  
• Esperienza consolidata nei settori amministrativi, fiscali e finanziari, abituato a definire ed elaborare procedure, e a curare l'aspetto contabile, dinamico, flessibile e collaborativo. Possiede buone doti organizzative e capacità di anticipare, promuovere i cambiamenti organizzativi/culturali.

Ottimo pacchetto retributivo - Benefici  
di lavoro: Torino

## RESPONSABILI LOGISTICA/APPROVVIGIONAMENTI Rif. 9501

**Ruolo**  
• Con il ruolo di Direttore Funzionale della Società, assumerà la responsabilità dell'approvvigionamento e la funzionalità del servizio magazzino, con l'obiettivo di ottimizzare i costi ed i tempi di esecuzione del servizio, in sintonia con la politica e gli accordi quadro della società Capogruppo.  
• Sarà incaricato in via prioritaria di curare l'attività di coordinamento delle unità funzionali del gruppo finalizzata al miglioramento organizzativo e qualitativo del servizio fornito.

**Profilo**  
• Brillante professionista intorno ai 35 anni, preferibilmente con laurea universitaria. Proviene da aziende, possibilmente sanitarie, nelle quali ha assunto dirette responsabilità nell'area acquisti/distribuzione.  
• Caratterizzato da solida, manifesta capacità organizzative e gestionali dinamiche.  
• Interessante pacchetto retributivo - Rilevanti opportunità di sviluppo professionale  
Sede di lavoro: Torino

La società Cliente curerà la selezione sin dalle prime fasi. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (Legge 903/77).

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 552 - 10100 Torino**

Via Boccaccio, 39  
20123 Milano  
Fax 02.48010230

**GLACIER GARLOCK BEARINGS**  
parte della GOODRICH CORPORATION

per potenziamento struttura di vendita nel mercato italiano settore "Automotive Component Systems" ricerca per la sede in Rivoli - Casale Vico

**RESPONSABILE TECNICO - COMMERCIALE**  
A cui affidare la responsabilità dei clienti acquisiti nonché, in collegamento con la Rete di Marketing Europea, l'identificazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

Il candidato ideale deve essere un uomo di iniziativa, con una buona conoscenza del territorio e della clientela. La posizione è a tempo pieno, con un ottimo pacchetto retributivo. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: **PIEMONTE 2702 - Via G. Cesare, 29 - 10122 Milano**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**

Si invieranno le candidature ed invieranno per posta ordinaria o prioritaria entro il 25.09.2001 dettagliato curriculum vitae con fotocopia del documento personale e i sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento a: **publikompass 502 - 10100 Torino**







# Gli affari sono affari.

**THOMSON**

**399.000** € 206,07



**Televideo**

**THOMSON**  
TVC 21" mod. 21MG 15 ET schermo Black Pearl,  
■ programmi memorizzabili, OSD,  
presa scart, ingresso cuffia, telecomando.

**KENWOOD**

**149.000** € 76,95



**40 sec. antishock**

**KENWOOD**  
Lettore CD portatile mod. DPC-X517 L  
fino a 25 ore di riproduzione continuata, circuito  
Bass Boost, riproduzioni programmabili/ripetute/casuali,  
adattatore AC in dotazione, spegnimento automatico.

**SHARP**

**649.000** € 335,18



**28" Stereo Televideo**

**SHARP**  
TVC ■"  
mod. 70 GS-61S ITS  
schermo Black Matrix,  
99 programmi memorizzabili,  
televideo, timer, 2 prese scart,  
presa cuffia, audio stereo 10 W.

**6T hi-fi stereo**

**259.000** € 133,76



**DAEWOO**  
Videoregistratore mod. VQ 757 ■ testine video Blue Diamond  
HI-FI/Stereo, Show View, autoprogrammazione orologio/sintonia,  
compatibilità R/P 16:9, SP/LP, prese frontali A/V, ingresso - uscite  
RCA audio, riavvolgimento ultrarapido (97 sec. con E 180),  
2 prese scart, ■ eventi programmabili in un mese.

**49.900** € 25,77



**BRAUN**  
Minipimer mod. MR 430 potenza 250 W,  
monovelocità, gambo frullatore staccabile,  
frusta a fillgrana per montare, bicchiere  
graduato, interruttore in gomma ■ sicurezza,  
supporto da parete.

**Classe A**

**INDESIT**

**699.000** € 361,00



**INDESIT**  
Frigorifero combinato mod. CA 137  
combinato monomotore,  
capacità totale 332 litri, classe  
energetica A, colore bianco,  
altezza 180 cm, larghezza 60 cm,  
profondità 60 cm.

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

**EURONICS**

I grandi negozi d'Europa



## Pininfarina, semestre in crescita

Primo semestre 2001 con i conti in crescita per il gruppo Pininfarina: valore della produzione in aumento a 438,74 milioni di euro (+11,7%), risultato operativo di 17,7 milioni di euro ed un risultato netto di 6,8 milioni di euro contro 4,42 milioni di euro dello stesso periodo del 2000. La capogruppo chiude il semestre con un risultato netto di 4,7 milioni di euro rispetto a 7,1 milioni dello scorso anno.



## Bim, più raccolta ma meno utili

Banca Intermobiliare ha chiuso i primi sei mesi 2001 con un utile netto di 30,2 miliardi di lire contro 142,6 miliardi dell'analogo periodo 2000, speso per influenzare - spiegano dall'istituto torinese - da proventi straordinari per 103,3 miliardi (al lordo delle imposte). Il sensibile calo della massa gestita (+44,6%, +13,3% rispetto al 31 dicembre scorso). Il cda ha deliberato un aumento capitale attraverso un piano di stock-option.

BERLUSCONI E I MINISTRI PREOCCUPATI PER LA SITUAZIONE ECONOMICA

# Verifica sulle pensioni Dal 25 il confronto tra governo e sindacati

Oggi il via al decreto per la spesa sanitaria dopo l'accordo con le Regioni. Resta aperta la discussione sulla riforma del diritto societario e delle coop

Roberto Giovannini  
ROMA

Preoccupazione per i contraccolpi economico-finanziari dell'attacco agli Usa, ma anche - è l'invito del ministro dell'Industria Antonio Marzano - la necessità di tenere i nervi saldi. A Bari, Marzano ha ricordato la tragedia di quanto accaduto, e la delicatezza politica della situazione: ma ha frenato sui possibili effetti. «Ovviamente - ha spiegato - ci sarà uno scacco a effetti, soprattutto finanziari in questa prima fase, che però tenderanno nel tempo ad essere assorbiti anche per l'intervento delle banche centrali che immetteranno liquidità. Ma sarà bisogno. Dal punto di vista dell'economia produttiva alcuni settori ne potranno risentire, a cominciare dal turismo, ma - sembra che questo evento tragico sul piano umano possa essere considerato un fattore addirittura recessivo».

Intanto, però, ieri nella sua abitazione romana di via del Elebiscito, Silvio Berlusconi ha fatto il punto proprio sulla situazione, presenti Gianfranco Fini e i ministri economici. Un po' di preoccupazione, c'è, inutile nascerlo; ma il premier ha ricevuto rassicurazioni sulla possibilità di fare una finanziaria che contenga almeno alcuni degli elementi qualificanti su - punta Palazzo Chigi, dall'aumento delle pensioni minime per una fascia di pensionati all'avvio degli sgravi fiscali trapezi.

È comunque ancora presto, si fa rilevare nelle stanze dei ministri economici, per delineare il quadro complessivo del pacchetto di finanza pubblica. Prosegue in sede tecnica il lavoro istruttorio, che verte sul programma dei tagli alla spesa e di capitalizzazione degli immobili del patrimonio pubblico, che dovrebbe assicurare cospicue entrate, che è

operazione tecnicamente complessa. Quasi - nella finanziaria - vi saranno comunque interventi in tema di previdenza. La Commissione Brambilla sulla verifica dei conti previdenziali il 21 settembre consegnerà il ministro Welfare Maroni le sue conclusioni. Dal ministero si fa sapere che in ogni caso gli incontri con le parti sociali inizieranno non prima del 25-26 settembre, e tenendo conto della delicatezza della partita è quasi impossibile che - possa raggiungere un'intesa - un abbozzo di accordo perché le misure

possano far parte del pacchetto di finanza pubblica, che verrà presentato entro fine del mese. Se accordo ci fosse, o se il governo ritenesse di poter procedere con il livello adeguato di consenso, gli interventi di correzione della riforma Dini potrebbero però entrare come emendamento durante l'esame parlamentare della manovra. L'orientamento prevalente nella Commissione Brambilla, comunque, è quello di inserire nel documento conclusivo precise opzioni di correzione dell'assetto del sistema previdenziale, ma limitarsi a indicare punti di sofferenza e di forza del sistema. Intanto, oggi il Consiglio dei ministri darà luce verde al decreto che recepisce l'accordo raggiunto con le Regioni sulla spesa sanitaria.

Altro fronte aperto è quello della discussione al Senato del pacchetto sviluppo, che contiene i principali provvedimenti dei primi 100 giorni di governo, dalla Tremonti bis alle norme per l'emersione dal sommerso, ma anche la contestata riforma del diritto societario e delle cooperative. Palazzo Madama l'Ulivo ha dato subito

il via a una agguerrita battaglia parlamentare, approfittando anche della necessità da parte del governo di introdurre in seconda lettura un cospicuo nucleo di emendamenti concordati nelle settimane nelle parti sociali. Tra le ipotesi allo studio della maggioranza per accelerare i tempi e bilanciare il provvedimento - contestato dal punto di vista tecnico dell'opposizione - l'emendamento a un decreto legge che anticipi gli effetti del disegno di legge «a perdere», mentre il provvedimento originario prosegue il suo lento iter.



Il presidente del Consiglio Berlusconi assieme al ministro dell'Economia Tremonti

LA GIUNTA ESPRIME SOLIDARIETÀ AGLI USA

## Confindustria rilancia «Riforme inderogabili»

Roberto Ippolito  
ROMA

Le torri sbriciolate. Ricordi personali, ricordi di affari. «Io stesso negli ultimi tre anni sono stato due grattacieli di New York del World Trade Center almeno sessanta volte; moltissimi di industriali ci sono stati di frequente» come il frequente negli Stati Uniti: Antonio D'Amato racconta la forte emozione dei componenti della giunta della Confindustria di cui è presidente per la terribile tragedia americana. E con le torri è crollata la fiducia del mondo intero. «Adesso c'è il forte rischio del peggioramento dell'economia internazionale».

Gli imprenditori guardano inquieti all'incerto domani. Ma non disperano: «Se i leader dei paesi occidentali sapranno allinearsi nella lotta al terrorismo ristabiliranno la fiducia necessaria per favorire il ritorno alla normalità quotidiana», afferma D'Amato. E per l'Italia è ancora più necessario realizzare quelle riforme che possono accrescere la competitività e cominciare dai primi importanti appuntamenti come il confronto con il governo di Silvio Berlusconi e le parti sociali sulle pensioni e il mercato lavoro.

La giunta della Confindustria, ri-

nita ieri, riflette le preoccupazioni di un pianeta sgomento. Invia il messaggio di «profonda solidarietà al popolo» e al «governo» degli Stati Uniti «presidio della libertà politica ed economica». Ora che negli Usa «tutte le aziende hanno visto scomparire pezzi importanti della loro struttura, bisogna rimbalzare le maniche». Tutto è più difficile. Perfino stimare le conseguenze degli alluvionanti attentati sull'economia internazionale.

Mercoledì scorso la Confindustria ha annullato il tradizionale seminario dedicato alle previsioni dopo la ripresa estiva. È rinviato al 25 settembre, quello data il Contro studi preparare nuove stime. Ma il suo direttore Giampaolo Galli già anticipa la prima valutazione negativa per l'Italia, come per il resto del mondo: «L'abbassamento della crescita deve essere messo nel conto».

Per il 2001 gli effetti non saranno grandissimi perché la crescita peserà solo nel quarto trimestre che ha però un forte impatto di trascinamento sull'anno prossimo. Prima degli attentati la Confindustria prevedeva una crescita del prodotto interno lordo pari al 2,5 nel 2001 e al 2,5 nel 2002. Esclusa la recessione, Galli ipotizza almeno qualche decimale di punto in meno per la crescita l'anno prossimo.

Sviluppi politici, prezzo del petrolio e scelte di politica economica sono le tre variabili che condizioneranno le prospettive dei prossimi mesi. Ma D'Amato è più urgente e imprevedibile le riforme strutturali di cui l'Italia ha bisogno per mettersi al passo degli altri paesi.

Le priorità indicate sono quelle di sempre, compreso l'obiettivo del taglio delle tasse. D'Amato non teme i socialisti: «Chi non fa le riforme minaccia un autunno caldo, trova niente anche nelle fabbriche». Per la Confindustria il vero rischio non è un eventuale autunno caldo da qualcuno, l'abitudine è per il segretario della Cgil Sergio Cofferati; non fare le riforme e provocare una primavera fredda ovvero una brusca frenata dell'Italia. D'Amato prende atto che Berlusconi vuole muoversi come un maratoneta. Dice di «non volere tutto subito»; è ovvio che imprenditori e riservano di valutare cosa farà il governo.

Per la tenuta dell'economia, si legge nel documento approvato dalla giunta, il comunque fondamentale una reazione forte al terrorismo. La lotta contro chi semina la morte deve essere condotta con fermezza. E sottolineandolo, D'Amato si rammarica delle «complicità» di cui usufruiscono gli autori «atti criminali anche in paesi occidentali che hanno sofferto tanto per il terrorismo» e che hanno abbassato la guardia. «Chi si riferisce il presidente degli industriali? All'Italia stessa?»

IL SOTTOSGREGARIO: OPPORTUNO RINVIARE IL PROSSIMO VERTICE DELL'FMI A WASHINGTON

Vito Tanzi,  
sottosegretario  
all'Economia



## intervista

Maria Sensi

L'ATTACCO terroristico agli Stati Uniti, per il quale vale forse la pena di rinviare l'assemblea del Fmi a Washington a fine settembre, potrebbe avere conseguenze anche sull'Italia. «Se la crescita dell'economia Usa, già molto debole, dovesse raffreddarsi ancora di più, anche l'Europa ne soffrirebbe», dice Vito Tanzi, sottosegretario all'Economia ed ex direttore del Fmi. L'impatto sulla crescita renderebbe più difficile raggiungere l'0,8% di deficit/pil previsto dal Programma di Stabilità presentato dall'Italia a Bruxelles, ma gli obiettivi del Patto, secondo Tanzi, non possono essere considerati per raggiungerli. «Se il deficit fosse effetto di tagli alla spesa, l'economia il governo ci ripenserebbe».

discussione il Patto? «Cercheremo di convincere l'Europa che, in quel momento, il Patto può essere eliminato o ignorato, ma aggiustato». Resta fermo l'obiettivo di deficit dello 0,8%? «Faremo del nostro meglio per stare il più vicino possibile agli obiettivi. Ma abbiamo degli obblighi anche l'economia italiana. Se seguiamo il Patto avremo effetti negativi, il governo dovrebbe tenerne conto. Poi, per quanto riguarda il Patto, sono dati che hanno dinamiche proprie».

## «Il Patto di stabilità non è sacro» Tanzi: attenti a non deprimere l'economia

«I vincoli sul deficit non vanno annullati ma aggiustati. Controllo più rigido sulle spese»

Per questo qualcuno suggerisce di non tener conto delle entrate e, invece, stabilire obiettivi di deficit, di impegnarsi su target di spesa. Che ne pensa? «È un'idea interessante che merita di essere studiata. Gli olandesi, per esempio, lo fanno già. Del resto, aumentando le imposte l'obiettivo di deficit viene rispettato, il peso del settore pubblico aumenta. In caso di congiuntura negativa si potrebbe mantenere un obiettivo di spesa e lasciare fluttuare le entrate?»

«Esatto, anche se poi sarebbe indispensabile, applicando questo principio, stabilire con esattezza a quali spese far riferimento, a quale aggregato».

La preparazione della finanziaria è condizionata dagli sviluppi economici e politici di questi giorni? «Stiamo discutendo gli obiettivi del bilancio e le priorità. Credo che quanto accaduto temporaneamente di manovre particolari. Bisognerà andare avanti con il programma già deciso, magari accelerando un po'».

Avete stimato l'impatto di questa crisi sull'economia? «Per quanto riguarda l'Europa, come ho detto, dipende dall'effetto che ci sarà sulla crescita americana. L'euro potrebbe però avvantaggiarsi: quando i problemi nel mondo l'America era il rifugio degli investimenti, ora potrebbe diventare l'Europa. L'effetto diretto degli attentati sull'economia americana è molto forte, pari allo 0,1% del pil

nazionale. L'impatto indiretto può essere maggiore, perché le Twin Towers erano il centro nervoso del sistema finanziario e commerciale del paese, c'erano centinaia di imprese che operavano con vincoli internazionali. E poi ventimila morti. Non so quanti saranno, ma se fosse così sarebbero sparite ventimila persone molto importanti nel mondo».

Dopo quanto il successo, è opportuno tenere a Washington le riunioni del Fmi e della Banca Mondiale a fine settembre? «Ho vissuto a Washington per anni, mia moglie e mio figlio lavorano ancora lì. È inconcepibile quello che è successo, ancora non riesco a distinguere tutto ciò che è realtà o se l'ho visto in un film. Ero contrario al rinvio del vertice Fmi perché non credo che i governi debbano cadere al no global. Ora, però, anche per rispetto delle vittime, non credo sia la fine del mondo spostare di un mese quelle riunioni».

**BATASILO**

Dosage Zéro

**BENI DI**

**BATASILO**

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA

Tel. 0173 50130-50131 - Fax 0173 509258

www.batasiolo.com



L'ANNUNCIO ATTESO PER OGGI, SI RAFFORZA L'ACCORDO STRATEGICO CON TRONCHETTI. CRESCONO I DEBITI DI OLIVETTI

# e.Biscom punta su Telecom

## Micheli rileva il 4,5% di Pirelli & C

Francesco Manacorda

Francesco Micheli entra nella catena di controllo del gruppo Telecom. Oggi il gruppo annuncerà l'ingresso con una quota presumibilmente del 4,5% nella Pirelli & C, la finanziaria di controllo del gruppo Pirelli che è a sua volta socio di riferimento di Olivetti attraverso la Olympia. Ieri il prezzo pagato per la quota non era ancora noto, ma secondo l'ultimo capitalizzazione di Borsa un 4,5% di Pirelli vale all'incirca 70 milioni di euro.

L'ingresso di Micheli a fianco di Marco Tronchetti Provera è il suggello - forse non ancora quello finale - a una partnership già in atto dall'aprile scorso, quando Pirelli Cavi e Sistemi rilevò l'1% di e.Biscom nell'ambito di un'alleanza strategica. In quell'occasione Pirelli pagò solo l'ingresso, sborsando 48,7 milioni di euro per la partecipazione in e.Biscom, valutandola quindi 100 euro per azione (ieri il titolo e.Biscom valeva al Nuovo mercato 38,80 euro), e in contemporanea le due società stipularono un'alleanza strategica per nuove soluzioni di accesso a Internet e la trasmissione di video su Internet tramite fibra ottica.

Tronchetti e Micheli hanno un ottimo rapporto personale e condividono non poche passioni, da quella antica della barca a vela, a quella più recente per la telecomunicazione. Non a caso il nome di Micheli è già spuntato tra i possibili soci industriali di Olympia durante il mese di agosto, appena concluso l'affare tra Tronchetti, Benetton e i soci della Olympia per la cessione della quota Olivetti. Ma ancora in occasione della sua ultima con-

### MALE BIPOP-CARIRE, MONTEPASCHI

MILANO. Il gruppo Bipop-Carire ha realizzato nel semestre un utile netto di 66 milioni di euro, contro gli 85 del primo semestre 2000, in calo cioè del 22% su quest'ultimo dato. La riduzione sui risultati preliminari è spiegata dall'istituto con la scelta di un super aggiuntivo di 47,5 milioni relativi a rettifiche e crediti. Nel periodo la raccolta netta ha raggiunto i 2,1 miliardi di euro e la massa del risparmio gestito ha raggiunto i 55,6 miliardi (+19%). Sale invece del 22,7% l'utile netto del Gruppo Mps che raggiunge così quota 356 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione del Mps ha approvato la relazione semestrale del primo semestre 2001 che evidenzia una raccolta pari a 168.763 milioni di euro (+5,5%).

renza stampa Tronchetti aveva detto che non era in programma l'ingresso di un socio industriale tra gli azionisti di Ivrea. E il socio, infatti, entra a un piano più alto della catena di controllo, appena un gradino sotto quella Camfin che controlla tutto

l'impero Pirelli. Una collocazione finanziaria che consente comunque a Micheli di mettere, anche se indirettamente, la pie-  
sta nel mondo Telecom e facilitare sinergie tra il suo gruppo e il colosso delle tlc che fino a ieri appariva solo accerchiato concor-

rente. Allo stesso tempo Tronchetti si porta Pirelliina, considerata l'anello più debole della catena di controllo societaria - un azionista amico.

Facile adesso immaginare nell'accordo per l'ingresso in Pirelli anche un risvolto televisivo, anche se la parte interessata non lo ha detto. Basta pensare alla scorta di La7, la rete di proprietà della Seat che con una decisione improvvisa dovrebbe trasformarsi da tv generalista in canale tutto di notizie. Ma dal fronte e.Biscom, da quello Pirelli arrivano solo smentite a un'ipotesi di cessione di La7 a Micheli.

Sul fronte Olivetti, intanto, ieri il consiglio di amministrazione ha approvato i conti del primo semestre 2001 che si chiuderà con un risultato netto consolidato negativo per 1,087 miliardi di euro e ricavi consolidati in



Marco Tronchetti Provera

crescita del 9,2% a 16,189 miliardi di euro. A livello di SpA l'indebitamento finanziario netto scende a 17,4 miliardi a fine semestre dai precedenti 18 miliardi, mentre a livello di gruppo è salito di 4,3 miliardi, a 41,9 miliardi di fine giugno.

VERSO LA CONFERMA DEI BUONI UTILI REALIZZATI NEL 2000

# Ifi-Ifil, positivo il primo semestre

TORINO

Risultati positivi per Ifi e Ifil, le due finanziarie della famiglia Agnelli. I dati riferiti ai primi mesi del 2001 sono stati esaminati ieri dai consigli d'amministrazione delle due società riuniti sotto la guida dei due rispettivi presidenti, Giovanni Agnelli e Umberto Agnelli.

In particolare l'utile netto consolidato dell'Ifi è stato di 150 milioni di euro (290 miliardi), contro i 157 milioni del primo semestre che però comprendevano la plusvalenza straordinaria derivante dall'operazione Saint Louis Sucre.

Migliora la posizione finanziaria netta consolidata, che passa da un indebitamento di 284,6 milioni di euro a fine 2000 a 248,6 e cresce anche il patrimonio netto del gruppo che ammonta a 3.242,5 milioni di euro (+154,9 milioni di euro rispetto al 30 dicembre 2000).

L'Ifi prevede di chiudere il 2001 con un utile consolidato almeno in linea con quello dell'anno precedente (218 milioni di euro). Per quanto riguarda Ifi Spa, si prevede per fine anno un incremento del risultato rispetto al 2000.

L'utile consolidato dell'Ifil nel primo semestre di quest'anno è stato invece pari a 236 milioni di euro contro i 409 milioni dello stesso periodo dell'anno: anche questo bilancio però includeva la plusvalenza straordinaria di 240 milioni di euro derivante dall'operazione Saint Louis Sucre. La capogruppo Ifi Spa nel primo semestre ha invece ottenuto un utile netto di 104,8 milioni di euro (+27%).

Il patrimonio netto consolidato della finanziaria è ancora cresciuto, passando dai 3.142 milioni di euro fine 2000 a 3.350 milioni del 30 giugno

scorso. Come per Ifi in miglioramento la posizione finanziaria netta consolidata che il 30 giugno presentava un indebitamento in calo di 49,2 milioni di euro rispetto a fine 2000 (da 1.237,6 a 1.188,6 milioni di euro).

Per quanto riguarda le prospettive dell'intero 2001, a livello consolidato l'utile dovrebbe essere in linea con quello dell'anno precedente (344,5 milioni di euro), in particolare se la plusvalenza derivante dall'operazione di cessione della partecipazione nella Financière Franklin Roosevelt (Gruppo Saint Louis Sucre), di cui l'Ifil detiene il 46,5%, si manifesterà entro la fine dell'anno. L'operazione di cessione al Gruppo tedesco Sudzucker, il 100% del capitale della società potrebbe perfezionarsi entro il 2001 e frutterà all'Ifi una plusvalenza superiore ai 200 milioni di euro. Per Ifi Spa si attende quest'anno un risultato superiore a quello del 2000.

Nel primo semestre Ifi ha proseguito la strategia di razionalizzazione e di rafforzamento delle partecipazioni: oltre all'operazione Financière, ha acquistato il 4% delle azioni privilegiate Fiat, che si aggiunge al 12,5% del capitale ordinario detenuto, ceduto il residuo 5% della Gaibani alla Danone, portato al 100% il controllo di Alpitour, attraverso la Nnt (90% Ifi e 10% tedesca Fruehauf). Per quel che riguarda l'andamento della principali imprese partecipate, nel semestre il Gruppo Fiat ha fatto registrare segnali di recupero della redditività e di riduzione dell'indebitamento, la Rinascente e la Sifalbergh hanno realizzato risultati positivi, l'Alpitour ha fatto registrare una lieve flessione di fatturato, il Gruppo Worms ha dovuto fronteggiare il difficile quadro di riferimento del settore della carta. (r.o.s.)

PROFITTI IN CALO FRA GENNAIO E GIUGNO PER IL «LEONE» PER L'INA. ALLEANZA IN CONTROTENDENZA

# Generali, scorporo immobiliare da 9 mila miliardi

MILANO

Il gruppo Generali ha realizzato nel primo semestre un utile netto di 1402 miliardi di lire; l'anno scorso nello stesso periodo erano stati 1836 miliardi. I premi consolidati sono saliti del 5,2% a 45.058 miliardi. E quanto emerge dalla semestrale approvata dal Cda, che ha inoltre varato (a parte) uno spin-off del patrimonio immobiliare.

Lo scorporo, si legge nella comunicazione, porterà fra l'altro a una maggiore trasparenza dei risultati dell'attività immobiliare, tenuta distinta da quella assicurativa. Veicolo dell'operazione sarà la società Genimmo-

bil, cui Generali e la controllata Alleanza conferiranno il valore di carico (quindi oneri fiscali) gli immobili posseduti (eccetto quelli di utilizzo diretto), il cui valore di mercato supera i 9000 miliardi (3300 dei quali di Alleanza). Genimmo sarà controllata da Generali per il 52,1% e da Alleanza per il 47,9%.

Quanto all'utile in calo nel primo semestre 2001, Generali spiega che è stato condizionato dalla congiuntura negativa dei mercati finanziari mondiali, a fronte del periodo gennaio-giugno 2000 in cui le tendenze di Borsa eccezionalmente positive consentivano di realizzare oltre l'82%

del risultato dell'intero utile d'esercizio. Sempre nell'ambito del gruppo, sono stati diffusi i dati semestrali di Alleanza e dell'Ina. L'utile netto di Alleanza assicurazioni Spa ha raggiunto i 444,3 miliardi di lire (+2,6%) mentre la produzione è ammontata a 1308,7 miliardi (+8%). Nel dato consolidato l'utile netto è di 408,5 miliardi e i premi di nuova produzione hanno raggiunto i 1464,8 miliardi di lire (+12,8%).

L'utile netto consolidato dell'Ina nel semestre è stato di 46 milioni di euro, in calo dal 75 dello stesso periodo 2000, mentre la nuova produzione è cresciuta del 15% a 486 milioni di euro. (r.o.s.)

SALITA DEL 2,2% LA RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA. RIDOTTI I COSTI AZIENDALI

# Enel, primi sei mesi da record

## Utile netto in crescita del 76%

ROMA

Primo semestre da record per l'utile netto dell'Enel che registra un incremento del 77,6% rispetto al corrispondente periodo del 2000, a 861 milioni di euro. I ricavi del gruppo ammontano a 14.291 milioni di euro (+19,7%), il margine operativo lordo cresce del 17,1%, attestandosi a 4.616 milioni di euro, il risultato operativo risulta di 2.350 milioni di euro (+31,1%).

Questi i principali dati relativi alla semestrale del gruppo, approvata dal consiglio di amministrazione che ha anche espresso soddisfazione per gli eccellenti risultati ottenuti dal management. A partire dal primo gennaio 2001, informa una nota dell'Enel, Wind, la società di distribuzione del gas recentemente acquistata e GHI-Energy sono consolidate nel conto economico e nello patrimonio. Infostreda è ugualmente consolidata integralmente a partire dal primo aprile 2001.

La richiesta di energia elettrica in Italia nella prima parte dell'anno è stata pari a 181,3 TWh (miliardi di Kilowatt), un incremento del +2,2%. L'energia

transitata sulla rete di distribuzione Enel è pari a 126,2 TWh (+2,5%). I volumi totali venduti da Enel nel corso del primo semestre sono risultati pari a 103,6 TWh, di cui 90,6 TWh sul mercato vincolato e 13 TWh sul mercato libero, con una quota di mercato del 37%. Il margine operativo lordo dell'Enel (4.616 milioni di euro, +17,1%) beneficia secondo l'azienda delle forti azioni di recupero di efficienza e di riduzione dei costi, del miglioramento del mix delle vendite di elettricità nonché dell'apporto delle nuove attività. Il risultato operativo (2.350 milioni di euro, +31%) scatta maggiore ammontamento a accantonamenti per 113 milioni di euro, indirizzati agli ingenti investimenti nelle Tlc per realizzare e sviluppare la rete. L'utile netto beneficia, tra l'altro, di una componente straordinaria positiva netta di 347 milioni di euro per la vendita delle attività di generazione in Valle d'Aosta.

I ricavi del gruppo di Enel Spa, rappresentati principalmente da vendite a società del gruppo, sono stati pari a 2.324 milioni di euro (4.877 milioni nel primo semestre 2000). L'utile netto è stato di 328 milioni di euro.

## SPAZIO A FARI

La Publinterpass S.p.A. è a tutti gli effetti un'azienda di servizi. Essa ha il diritto di vendere le lettere e di incassarle a piacere. Il servizio è riservato agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non sono inviate per posta.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia. Per un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO DEL PAIO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le sedi di dipendenza di tutta questa banca e relativi in Italia.

A.S.A. FINANZIAMENTI personali immobiliari, firma singola, bollette, Rata personale, licenze e patenti da 100.000 marchi. UIC 4049. Promotori 011 539 6550. A. PRESTITI immobili e auto. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione di denaro. Servizi UIC 4295. Tel. 011 541 7521.

FINANZIAMENTI immobiliari. Rata personale, licenze e patenti da 100.000 marchi. UIC 4049. Promotori 011 539 6550. Svizzera 004198.090.1920. Registro di 680894863. Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti massi a tutte categorie con tassi dal 2% a 10.000.000 a 1.000.000.000. Esempio C 100.000.000 a 2.881.250 per 180 mesi. Reparatore 011 539 6550. Tel. 004198.090.1920. Registro di 680894863. Londra.

ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.

MICROEDIZIONE a persona separata, valida serie proposte. Pagine commerciali, circolari, società separata. Tel. 348.800.2232.

ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.

BAR Cotto (CN) centrale, d'alto, novità, pasta, gelateria, produzione propria, alto reddito, opportunità, cedesi motivo salute. Tel. 335.738.4309.

PROFUMERIA centro storico. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

TABACCA venditori. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

OPERE AUTORE FATTORINI. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

A. AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

AZIENDA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

IMPRESA cerca personale ambasciatore. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

APPROFONDITO studio. Abito, ottimo profumo. Marchi prestigiosi. Tel. 011 539 6550.

INTESA COL GRUPPO FRANCO-TEDESCO «ENTRO L'ANNO»

# Finmeccanica, conti a posto

## joint-venture con Eads

ROMA

Svolta positiva dei conti di Finmeccanica. Il gruppo ha chiuso il primo semestre con un utile netto di 167 miliardi di lire, in crescita del 4% rispetto al 160 miliardi del primo semestre 2000. Bene in particolare i profitti della capogruppo, che ammontano a 85 miliardi contro una perdita di 96 miliardi nel primo semestre 2000; è invece calato il contributo agli utili di STMicroelettronica, da 256 miliardi a 82 miliardi.

Il capo del settore finanziario di Finmeccanica, Alessandro Pansa, ha spiegato che i migliori risultati hanno contribuito all'aumento del valore della produzione (+12% a miliardi di lire) e il contenimento del costo del lavoro, «conseguente crescita del margine operativo lordo (+24% pari a 535 miliardi) e del risultato

operativo (+18% a miliardi).

Il contributo principale al risultato operativo consolidato viene dai settori aeronautica, difesa ed elicotteri, che presentano risultati in crescita rispetto al primo semestre 2000 anche in termini di volumi. Il settore trasporti torna in utile a livello operativo, mentre i settori spazio e servizi It presentano risultati inferiori rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il settore energia è stato confermato l'avvio della procedura di dismissione.

Alessandro Pansa ha anche detto che le trattative per costituire una joint-venture Finmeccanica e la franco-tedesca Eads «si concluderà nei prossimi mesi, specificando che quando diciamo mesi, non parliamo di semestre o anni». L'indicazione potrebbe per la fine del 2001.

## ECONOMIA FLASH

■ **RTP, ASTA A DUE FACCE**  
Risultato a due facce nell'asta dei Btp di ieri. Il Btp 30 anni, cedola 8%, è stato aggiudicato con un rendimento lordo di 5,94% (+18 punti base), il 5 anni, cedola 4,6%, è stato assegnato al 5,63% (+4 punti), il Btp 3 anni, cedola 4,60%, è sceso al 3,97% (-22 punti).

■ **BENIGNI ALLA GUIDA DI RFI**  
Il consiglio di amministrazione di Rfi, riunito ieri, ha accolto le dimissioni di consigliere e presidente di Giancarlo Cimoli ed ha deliberato la nomina a consigliere a nuovo presidente di Giorgio Benigni.

■ **CRESCITA PREMAFIN, FRENA SAI**  
La finanziaria Premafin chiude un primo semestre con un utile di 5.763 migliaia di euro (4.460 nel 2000). In lieve flessione la controllata Sai, dopo la multa antitrust: 42,4 milioni. Euro contro i 43,8 del 2000.

■ **ESPIN ACQUISTA CIAOSERVICE**  
Nell'ambito di Business Solutions, società di servizi per le imprese del gruppo Fiat, la società Espin ha acquistato dalla Holding Business Solutions, Ciaoservice, dando vita a un nuovo operatore specializzato nello sviluppo di piattaforme tecnologiche per le Business.

■ **ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.**

■ **ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.**

■ **ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.**

■ **ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.**

■ **ACQUISTARE attività commerciali, industriali, artigianali, commerciali, banche, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela specializzata. Pagine commerciali. Tel. 02.290.18014.**

(continua)



IL PUNTO SUI MERCATI

# Corrono Unicredit e Hdp

**PIAZZA Affari ha chiuso in rialzo con il Mib30 a 29.743 punti (+1,31%). A tirare la volata volata Hdp (+6,36%) su cui c'era molto scoppio e ha recuperato la galassia Unicredit (+5,61%) con Rolo banca (+1,4%) in testa. Bene gli assicurativi grazie alle semestrali. Ras (+4,17%) e Generali (5,01%), su Leone di Trieste ha giovato l'approvazione dello spin-off immobiliare. Poi, fattore non trascurabile, c'è la bassa esposizione del settore assicurativo rispetto ai danni subiti dagli Usa dopo l'attacco terroristico. Ok Enel (+3,68%) e Mediastet (3,6%), con quest'ultima aiutata dalla ricopertura. Tim ha recuperato tornando sopra quota 6 euro.**

Sono in rosso i titoli del risparmio gestito: Mediobanca (-7,62%), Banca Fideuram (-4,12%) e Bipop (-1,4%). In difficoltà il lusso con Bulgari che ha lasciato sul terreno oltre un punto e mezzo percentuale, mentre su Italgas (-0,63%) hanno agito le prese di beneficio. Tra le small caps hanno rimbalzato i titoli del turismo da Jolly hotels a Grandi viaggi.

Il nuovo mercato ha chiuso a -0,62% a causa dei ribassi della big cap come Finmeccanica e Tiscali, mentre Novaspina (9,89%), la molecola in sperimentazione avrà più ampie applicazioni, è stata sospesa sul finale per eccesso di rialzo. (r. e. s.)

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

Valori	Var.	Valori	Var.
<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>		<b>ALTRA VALUTAZIONE</b>	
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA INTERMORALE

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA ITALIANA

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA EUROPEA

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA ASIATICA

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA AMERICANA

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

BORSA AFRICANA

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00
Enel	100,00	Enel	100,00

**flash trading**

perché in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro

un click per comprare un click per vendere

prezzo qta

12.78 1000

250

08/09/01

directa

creato da Directa

www.directa.it 011.530101

**flash trading**

perché in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro

un click per comprare un click per vendere

prezzo qta

12.78 1000

250

08/09/01

directa

creato da Directa

www.directa.it 011.530101







[illegible]

\_\_\_\_\_



12/05/01

100

---

Diventa nostro Affiliato gestendo macchine per l'accesso pubblico ad Internet, che chiamiamo

Puoi occuparti sia a livello Part-time che Full-time. A partire da un modesto investimento, questa attività è in grado di farti realizzare guadagni anche molto elevati ■

■ Nelle tue opere (sempre) verrà dato risalto a chi potrà averli dati;

[illegible]

### Avviso di selezione

Collegio Sindacale della società Zona  
Ovest ■ Torino 21.7. ■

NOTA: Este documento contém informações pessoais e confidenciais. Não deve ser divulgado a terceiros sem a devida autorização. A divulgação indevida pode resultar em sanções legais e administrativas. Este documento é propriedade da [Instituição] e deve ser guardado em local seguro.

Արդի և նոր սերունդը WCB-ի քանակական աճի գործընթացում և աշխատանքի մեծ ծավալի համար օգտակար է:

\* **Compos de Colegiu** : 270000 lei  
(Amplasata la inceputul anului)

REGIONE AUTONOMA

Procedura aperta per la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli asili d'infanzia.

1. **ՀԱՅԱՍՏԱՆԻ ԴԱՏԱՎՈՐՈՒԹՅԱՆ ԿԱԶՄԱՆԻԿԱՆ ԿԵՆՏՐԱԼԻԶԱՑԻԱ**

---



### CHI PUÒ PARTECIPARE

\* In prevenzione, la diagnosi e ■ cura

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10138 TORINO

Il testo del bando è a pagina 10 del sito [www.compagnia.torino.it](http://www.compagnia.torino.it)

**programmioncologia@compagniu.torino.it**

Torino, 14 settembre 2001

ASSOCIATIONE NAZIONALE E ITALIANA BINGO

## CORSI

420.000.000 Circolo di aggiudicazione  
adesso libero unico sull'importo a con-

**CON MILAZIO DIATESTINE PROFESSIONALE**

**RILASCIATI FINO AD OGGI 1.100  
ATTENDISTI A FRONTE DI UNO DEI 2.000**

...with the ...

 **pubblicità**
 **pubblicità**
 **pubblicità**

Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00  
10a. Condizione: DO - 30123 MILANO esaurimento

---





**Il futuro dell'Impresa  
è in questi giovani,  
nel loro impegno,  
nella loro volontà e capacità.**

**V**

i presentiamo duecento giovani di successo: sono i neolaureati vincitori del Premio Optime 2000-2001 - Riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino. Il loro merito è stato valutato da apposite Giurie composte da rappresentanti dell'Università e del Politecnico della nostra città. Hanno fatto parte del Comitato d'Onore il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi ■ il Presidente dell'Unione Industriale di Torino. Sono duecento giovani da tenere d'occhio: l'impegno che oggi li ha portati a questo risultato è lo stesso che domani li guiderà nel mondo del lavoro. I curricula di questi giovani sono ■ disposizione degli enti e delle aziende che ne vorranno fare richiesta al Club Optime dell'Unione Industriale di Torino ■ sul sito Internet (<http://www.ui.torino.it>).

LA GUIDA DEI CLUB OPTIME È A CURA DEL CENTRO  
CONGRESSI ■ UNIONE INDUSTRIALE TORINO  
VIA FANTI, 17 - TO - TEL. 011.5718389



**UNIONE INDUSTRIALE TORINO**









## Nuova Rover 75 Tourer. Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.



2.0 CDT Common Rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV. Nuova Rover 75 Tourer a partire da Lire 57.863.000 chiavi in mano IPT esclusa.



A CLASS OF ITS OWN



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 33 VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001

## John Lennon per Mtv

Mtv cancella il concerto in programma a Bologna sabato, che avrebbe dovuto celebrare l'«Mtv days», compleanno dell'emittente. Dopo l'attacco subito dagli Stati Uniti, Mtv dedicherà l'intera giornata alla non violenza, mandando in onda testimonianze di giovani e il video di immagine di John Lennon (foto).

## Britney annulla tutto

Britney Spears ha annunciato la cancellazione della visita promozionale in Europa e in Sud America prevista per l'uscita del nuovo album, *Britney* (il 5 novembre), a causa dei tragici fatti accaduti negli Stati Uniti. La «principessa del pop», che avrebbe dovuto tenere un concerto oggi a Sydney, si è scusata con i fan.

## Cossiga vince il «Dessi»

Francesco Cossiga ha vinto il premio speciale del «Giuseppe Dessì» per il libro *La passione e la politica* (ed. Piaggio), da Piero Testori (Rizzoli). La sezione «narrativa» è stata vinta da Diego Marani (*Nuova grammatica*), la sezione «poesia» da Elio Pecora (*la raccolta Per altre misure* (San Marco del Giustiniani)).

UNO SHERPA RACCONTA LA TRAGEDIA DEL '96: SFIDA ALLA NATURA E ALLA MEMORIA DEL PADRE, PRIMO UOMO A SALIRE SUL TETTO DEL MONDO CON HILLARY

# Edipo sull'Everest

Enrico Camarini

MILANO

È difficile nascere da grandi padri. C'è chi scappa su strade diverse e chi si accontenta di vivere nell'ombra. Il libro autobiografico di Jamling Tenzing Norgay, che sta per uscire in libreria (edizioni Piemme, 33.000 lire), racconta un cammino di identificazione e di liberazione attraverso il destino tragico della montagna, il senso di appartenenza a un popolo minoritario, la riscoperta dell'insegnamento buddhista. Sono pensieri di un orientale scritti con parole dell'Occidente.

L'autore è il figlio di un personaggio famoso, quello sherpa nepalese che scalò per primo l'Everest con sir Edmund Hillary il 29 maggio 1953, diventando una celebrità in tutto il mondo e una divinità nel suo secondo paese: l'India. Folle di indù lo adoravano come l'incarnazione vivente del dio Shiva.

Il piccolo Jamling cresce con la montagna nel sangue, l'Everest è il simbolo di casa, la piccola lo strumento di iniziazione. Ma il giorno del diciottesimo anno, quando chiede di unirsi a una spedizione himalayana, il padre gli risponde: «No, dovresti fare tua. È la vita di Jamling sembra finire lì. Parte per il Wisconsin e studia al Northland College, l'istituto americano che aveva concesso a suo padre la laurea honoris causa molti anni prima. Abita 20 anni nel New Jersey, conosce gli stili di vita occidentali, diventa un calceista e raffinato. Il 10 maggio 1986 gli telefonano che il padre è improvvisamente per un collasso cardiaco. È allora l'Everest, rientra nella sua vita.

Passano altri dieci anni, finché nella primavera del 1996 la spedizione Imax diretta da David Breashears lo assume come capo sherpa. Vogliono filmare il panorama dal tetto del mondo come non è mai stato filmato prima, il massimo della tecnologia applicata all'alpinismo, ma per Tenzing l'Everest è un pellegrinaggio per capire il padre e ritrovare se

Jamling Tenzing Norgay, 35 anni, raccontato nel libro *Lo Sherpa* la terribile avventura in cima all'Everest e il confronto con il celebre padre, diventato un mito. Quando compì 18 anni, chiese al genitore di unirsi a una spedizione himalayana, ma lui gli rispose: «No, dovresti fare tua e lo mandò a studiare in America».



stesso. Le divinità infauste: il lama predice presenze malevole sulla montagna. Jamling tentenna tra fede e professionalità. Al campo base si affaccia 400 alpinisti impazziti, soprattutto spedizioni commerciali che hanno promesso la vetta ai loro clienti in cambio di 60.000 dollari. Cosa penserà lui dell'Everest? No, Myelangsangna può essere contenta.

L'esito è noto: tredici alpinisti muoiono assiderati durante un'improvvisa bufera. Jamling e altri soccorritori ben poco per salvare le loro vite, perché sopra gli ottomila metri ognuno è solo con se stesso. Dopo un lungo conflitto di coscienza, Tenzing decide di riprendere la salita e raggiunge felicemente la vetta in una nuvola. Mettere piede sulla cima mi ha liberato dalla prigione delle mie ambizioni. E del bisogno di seguire mio padre, di cercarlo. Mi ha avvertito lungo il mio sentiero: ci spiega con una distaccata in un albergo di Milano, dove è

venuto a presentare l'edizione italiana del suo libro.

Ma che senso ha, per uno sherpa, rischiare la vita sulla montagna? «Gli sherpa scalano per sport, ma per lavoro. Lo fanno perché gli alpinisti occidentali hanno bisogno di loro e li pagano bene. Quanto bene rispetto ai tempi di suo padre?»

«Guadagna molto più, senza considerare l'equipaggiamento e le polizze assicurative. Oggi lo sherpa è tutelato, o anche la sua famiglia».

È un mestiere rischioso? «In media, su cinque persone che scalano l'Everest una non ritorna. Molti sono sherpa».

Il turismo ha cambiato la vostra vita?

«Negli anni Sessanta uno sherpa disse a Edmund Hillary: «La nostra gente ha gli occhi ma non può vedere». Da allora sono stati molti sherpa a beneficiare della molte offerte del mondo occidentale senza perdere la loro identità. Le case sono migliorate, hanno costruito molti alberghi, parte abusivi il parco nazionale, nelle



Il 10 maggio 1996 otto spedizioni l'ascesa dell'Everest, ma furono bloccate da una terribile bufera di vento che costò la vita a tredici alpinisti. Qui accanto, l'immagine del soccorso portato in elicottero a Masku Gau e Mack Weathers, che vagarono per oltre venti ore a 8000 metri nel gelo. Nella foto sotto, il padre di Jamling insieme con Edmund Hillary durante la spedizione che portò alla conquista dell'Everest nel '53.

Povertà e orgoglio, fatica delle vette spiritualità buddhista, soldi occidentali industria del turismo: la vita estrema in Himalaya di un popolo «minore» nell'intervista di Jamling Norgay, alpinista-scrittore



scalano più, ma fanno gli albergatori, volano con gli elicotteri, offrono servizi per i trekker. Ogni anno ospitiamo 15.000 turisti sul solo versante nepalese dell'Everest.

«Se siete riusciti a restare liberi? Io credo di sì. Credo che i 40-50.000 sherpa che vivono ai piedi dell'Himalaya siano riusciti a beneficiare della molte offerte del mondo occidentale senza perdere la loro identità. Le case sono migliorate, hanno costruito molti alberghi, parte abusivi il parco nazionale, nelle

case c'è il frigorifero, ma i villaggi sherpa sono simili a quelli di una volta, le pitture tradizionali e i riti della preghiera. Anche i ragazzi che studiano all'estero restano molto legati alla loro terra».

Pensa alla sua esperienza? «Sì, se io mi fossi opposto ai cambiamenti, non fanno gli sherpa più tradizionalisti, oggi non sarei qui a presentare questo libro, a portare la cultura degli sherpa nel mondo e a denunciare la nostra difficoltà».

## Quali difficoltà?

«Per esempio il fatto che il governo nepalese ha trasformato l'Himalaya in una vacca da mungere, coinvolgere la gente della montagna. I permessi per scalare l'Everest tendono a essere più costosi, che una bella cifra per un paese in via di sviluppo, ma solo una minima parte torna a beneficio degli sherpa, della sicurezza e dell'ambiente».

E le spedizioni commerciali? «Sono quelle che pagano e che rischiano di più. Ho visto clienti che non sapevano alla cieca un rampone. Prima di partire gli spieghiamo che senza esperienza si può scalare l'Everest, ma poi veniamo coinvolti ugualmente perché è copioso a decidere».

Sempre loro? «Ascoltano i nostri consigli perché ammirano il nostro istinto e la nostra forza. Ma volte uniscono anche alle preghiere propiziatrici prima di partire. Poi il comando spetta a loro».

Cosa direbbe a un figlio che volesse scalare l'Everest? «Non lo spingerei in nessun modo, ma se vedessi che con l'ha nel sangue come me la aiuterò e andrei insieme a lui».

Altrimenti ci tornerebbe più? «Come ho detto è un sogno realizzato. Non ho bisogno di ritornarci».

Nessuna nostalgia dell'alta montagna?

«Sempri. Quando sono sceso con l'aereo e ho visto il Monte Rosa innervato, ho provato un gran desiderio di andare su. Mi sento piccolo di fronte a un mondo così grande, e questo mi incanta».

## SCIAGURA DA

La tragedia dell'Everest del 1996 è ormai un mito. Il 10 maggio 1996, aperto la strada il giornalista di *Outside* Jon Krakauer, il fortunatissimo Anni sottile (Corbaccio, 1998) che, grazie all'abilità narrativa e alla competenza alpinistica dell'autore, è rimasto a lungo in vetta alle classifiche editoriali americane ed è stato tradotto in una quindicina di lingue. Krakauer, con lucido realismo, non lesina critiche alla spedizione di Scott Fischer e alla guida Anatoli Bukreev in particolare, che non avrebbe fatto tutto il possibile per portare i propri clienti.

Everest 1996 (Centro di documentazione alpina, 1998) è la risposta a Krakauer attraverso i diari dello stesso Bukreev, morto nel frattempo sull'Annapurna. Lo scrittore Gary Weston DeWalt, curatore del libro, dimostra il grande alpinista kazako si sia prodigato per aiutare i compagni dispersi (così testimonia anche Jamling Tenzing). Accantonata la polemica, sono arrivati in libreria altri due racconti di sopravvissuti: *Il mio Everest di Lene Gammelgaard* (Piemme, 2000) e *A un soffio dalla fine* di Beck Weathers (Sonzogno, 2001). Weathers è un americano dato per assiderato. Colle Sud e risollevato miracolosamente, bufera, a costo di gravissimi congelamenti. Ora è la volta di Jamling Tenzing: la stessa tragedia vista con gli occhi di uno sherpa.

GLI ARTISTI UFAN, PAN, IL MUSICISTA COLEMAN, L'ARCHITETTO NOUVEL, GLI ALTRI VINCITORI DEL NOBEL GIAPPONESE

## L'Imperiale ad Arthur Miller

ROMA

UN pittore dell'infinito, una scultrice che vede la sua opera come luogo d'incontro tra architettura e ambiente, un architetto che sogna di organizzare una sorta di «esplorazione» dei suoi edifici, sospesi tra realtà e vuoto, un grande innovatore della musica contemporanea, un drammaturgo celeberrimo come Arthur Miller, sono i vincitori del premio Imperiale, annunciati ieri al palazzo Altare della Patria a Roma (e contemporaneamente a Versailles, per opera di Raymond) da Umberto Agnelli, consigliere internazionale del premio Imperiale. L'Imperiale è iscritto nel titolo di quello del Giappone, perché giapponese è la manifestazione che si ramifica in Occidente, oltre che a Roma e Parigi. È Berlino a New York. Qui la manifestazione è stata annunciata al segno di lutto: a Roma si è tenuta egualmente perché il carattere mistero come ha spiegato Umberto Agnelli, d'arte solo

avvicina i popoli, aiuta a superare le incomprensioni. L'arte è vicina alla gente di buona volontà: più ne parla, più si va in direzione dell'amore e dell'amicizia tra i popoli.

Preemium Imperiale è uno dei riconoscimenti più prestigiosi al mondo (da non trascurare una borsa di 260 milioni in lire per coloro che vengono insigniti), nato nel 1955 ma affonda le sue radici nell'attività della Japan Art Association sorta alla fine del diciannovesimo secolo. Come il Nobel, cerca i suoi laureati in tutto il pianeta, con un'apertura globale. Quest'anno l'unico orientale è Lee Ufan, artista coreano che in Giappone, presente in tutti i grandi musei internazionali, dal Kunstmuseum di Bonn alla Tate Gallery. È lui l'uomo dell'infinito, che persegue una pittura basata sulla «ripetizione» di elementi, legato all'arte concettuale, ricercatore dello sguardo e del modo del vedere.

Pan, lo scultore prelatista (di origine ungherese, vive a Parigi

'47) sembra nella sua opera speculare a Lee Ufan, con un'attenzione che si spinge da Occidente a Oriente, tant'è che 25 sue grandi realizzazioni si trovano ora in Giappone. Spesso si tratta di sculture galleggianti, strutture mobili, costruzioni sospese tra tempo e spazio, che in un hanno ispirato un balletto di Bofart. C'è una sensibilità troppo grande in Jean Nouvel, premiato per l'architettura francese, celebre per il «Institut du monde arabe» a Parigi, costruito nell'87. Fu uno degli ultimi progetti realizzati da Mitterrand sulla riva Sud della Senna, in un gioco di spazi, vetri e luci, e in una chiave di trasparenza (come accadde poi per la Fondazione Cartier, costruita nella stessa zona, nel '94) e di leggerezza.

Trasparenza e leggerezza: potrebbe parlare, in fin dei conti, anche per il quarto premiato, e cioè Ornato, l'inventore del «free jazz», esecutore e compositore a tutto campo, è uno dei rarissimi a proposito dei quali si può

affermare che ha cambiato il modo di ascoltare la musica. Con la metafora dell'«armonico» ha cercato di pensare musica in qualche modo universale, proprio perché fa appello al corpo nella totalità e supera le differenze culturali.

Di Arthur Miller il grande drammaturgo che per tutti noi è legato al ricordo di Marilyn Monroe, ma la cui opera ha naturalmente un'importanza molto maggiore, letteraria e civile, nell'arco degli ultimi cinquant'anni, parla nell'articolo qui accanto il professor Gorlier. Il «Premium Imperiale» verrà consegnato a Tokyo il 10 ottobre prossimo dal principe Masahito Iuchi, fratello minore dell'imperatore giapponese. Alla cerimonia di ieri sera, cui hanno partecipato anche il ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani e il sindaco di Roma Walter Veltroni, l'architetto Gaspare Piretti, vincitore dell'edizione 1991, ha tenuto una lettura sul tema dell'architettura museale.

(m.b.)



## SOGNO AMERICANO

Claudio Gorlier

ARTHUR Miller è una figura cruciale nella cultura, non soltanto teatrale, del secondo Novecento negli Stati Uniti. Il suo retroterra ebraico, il suo impegno civile, che ne fecero bersaglio durante il maccartismo, si radicano profondamente nella tradizione americana, in particolare nell'aspirazione a una necessaria utopia, il Sogno Americano, insidiata cupamente dal preva-

Il drammaturgo americano Arthur Miller, uno dei vincitori del prestigioso «Premium Imperiale» che sarà consegnato a Tokyo il 25 ottobre dal principe Masahito Iuchi

re dell'interesse, dal denaro. È già così in *Brano tutti miei figli*, culmina nella opera più proverbiale, *Morte di un commesso viaggiatore*, dramma borghese che diviene la tragedia dell'uomo comune, costretto a immolarsi appunto sull'altare della società del profitto. «Siamo liberi, siamo liberi, davvero emblematico il grido amaro della vedova al funerale. Lui, del suo gesto fatale e salvifico, il naturalismo apparente, quasi colloquiale, si trasforma in archetipo, in allegoria».

Ma non dobbiamo trascurare il *crogiuolo*, in cui la moderna prevaricazione ideologica viene riportata all'indietro, il tempo dei processi puritani contro le streghe, con un'intensità stringente. Né *Uno sguardo dal ponte*, certamente il testo teatrale più significativo sull'immigrazione, dove ancora una volta il realismo viene riscattato. Dopo la caduta, gremito di echi biblici, va ben oltre le autobiografie del matrimonio di Marilyn Monroe, su cui sarebbe banale soffermarsi. Se mai, ricordate che dopo una pausa creativa, nell'ultimo decennio Miller ritornò al teatro, alcune opere trascurabili intrise di lucida, malinconica memoria. Miller, che ha 85 anni, ha il merito di non essersi lasciato imbalsamare.



## È GIUSTO LO STIPENDIO DEGLI INSEGNANTI?

via Mazzini 37 10126 Torino, tel. 011/460111  
 Socco SASSI spa, via della Giustizia 11, Milano  
 Unione Sarda spa, viale E. Mattei, Cagliari  
 L.Q. spa, via dell'Industria 15, Brindisi (Br)  
 Nord Eclim 13-21 Rue du Centre, Roubaix (Fr)

... Trib. di Torino n. 26 14/3/1948

**Alfredo Macanates!**

Insomma, nel conto occorre mettere tutto, tutto l'avere e ■■■ il dare, ammesso che ogni componente dell'uno e dell'altro sia oggettivamente quantificabile, il che certamente non è, non essendo riconducibile a cifra la qualità dell'insegnamento o, più ■■ generale, il ritorno per la collettività dell'opera che si assume per il funzionamento della scuola. Fatto sta che negli ultimi anni questo onere è già cresciuto più che per altre categorie, sulla base di prospettive di qualità ■ di efficienza che, per altro, non si possono dire integralmente realizzate. Sicché, se ■■■ tutto nel conto, forse dovremmo constatare che sì, lo stipendio mensile di un insegnante italiano è inferiore a quello di un insegnante tedesco o olandese, ma senza poter concludere per questo né che la collettività italiana abbia fatto meno per gli insegnanti della sua scuola, né che da questi abbia ricevuto di più, né che l'integrazione europea possa essere asservita a sostegno di ■■ aumento di stipendio.

 Sagacino

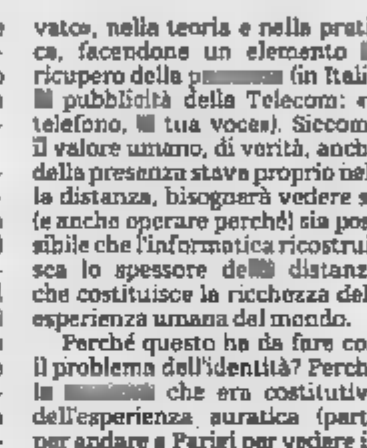
Per quanto riguarda le politiche sociali rivolte alle famiglie, spesso anche, ■ non soprattutto, da parte cattolica si ■ accusate le, scarse politiche italiane perché avrebbero peccato di individualismo, invece sostenere le relazioni. E' una accusa che ■ sempre capisco o condivido. Ma se occorre sostenere le relazioni di interdipendenza e reciproca responsabilità, allora occorre riconoscerle ■ valorizzarle là dove e come esprimono. ■ matrimonio non è l'unica forma in ■ ■ questi rapporti, e neppure automaticamente la più sicura e duratura. E anche nelle famiglie «normali» le vicende della vita portano a privilegiare rapporti che nulla hanno a che fare con ■ matrimonio: la solidarietà tra due sorelle ■ cognate anziane che passano insieme gli ultimi anni della vita, il legame tra figli adulti e genitori anziani, ■ nonni e nipoti e ■ via.

Contrariamente a quanto afferma Zega, sia il legame tra le generazioni, che la capacità di costruire comunità solidali ■■ ■■ ■■ affidato solo al matrimonio e alla famiglia tradizionale. In altri paesi lo spirito civico, la capacità di solidarietà non sono certo inferiori, anzi spesso superiori, a quelli riscontrabili in Italia per il fatto che offrono riconoscimento a modi diversi di fare famiglia. Lo testimoniano anche le loro esatte generose politiche familiari.

...I Bosti pensare all'insensibilità, anzi ostilità, del marxismo «ortodosso» (il Lukacs della Distruzione della ragione) e l'avanguardia artistica novecentesca ■ alla costante diffidenza dei regimi comunisti per la psicoanalisi. Ma anche Adorno e i francofortesi non sono stati abbastanza radicali nel pensare la complicità tra umanismo e metafisica, cioè oggettivismo e tendenziale totalitarismo della razionalizzazione moderna: la dialettica negativa adomniana, e in genere il messianismo utopico della scuola di Francoforte (anche ■ Benjamin) concludono in un'aporia (il silenzio di Beckett; l'impossibilità di un ordine stori-

Per cagliere - anche solo ■■■  
briionalmente - la portata ■■■■■  
cipativa del Ge-Stell (la società  
della scienza e della tecnica)  
sulla traccia di Heidegger, occor-  
rerà proprio difendere il Ge-Stell  
dalle teorie di coloro che ■■■  
vogliono equiparare al ricupero  
del villaggio, sia pure, come dice  
McLuhan, globale. Non pensa-  
mo, cioè, che ■■■ mondo della  
tecnologia informatica vada qual-

Qui sotto Martin Heidegger. A lato Gianni Vattimo: il testo che pubblichiamo in questa pagina è uno stralcio della conferenza che terrà domani a Santa Maria da Feira (Portogallo) nell'ambito del Festival europeo "Êste sóis, Êste kunas".



C'è davvero qualcosa, nel modo di pensare e di vivere dell'uomo occidentale ritornare sul loro terreno di distanza di ore, giorni, mesi, che si distingue dal fatto che molti magari nel giro di una settimana, o due, parlano e si parlano tra loro a proposito del suo contenuto? Certo, c'è il fatto che questa "meditazione" non è più legata ad una continuità individuale, accesa dentro una memoria: che non è solo e tutta mia, ma che sta, come si può dire, nell'etere, come si può dire, nella storia. «Che importa di me, se scrivo sulla soglia dei pensieri per il futuro». Questa frase di Nietzsche.

La civiltà che viene avanti è anche la civiltà dei trapianti, della clonazione, come pure delle intercettazioni globali (Echelon) che rendono del tutto obsoleta l'idea stessa della distinzione ■ ■ ■ pubblico ■ privato. Un punto di partenza come quello nietzschiano-heideggeriano a cui qui propongo di richiamarsi non avrebbe niente da obiettare, per esempio, alle intercettazioni globali purché tutti fossero davvero intercettati e tutti potessero accedere alle informazioni così raccolte. Anche le più private, certo, anche quelle relative alla nostra vita intima (il rispetto del quale, penso alla sfera erotica, è spesso legato a tabù sociali, a moralismi propri di specifiche culture e civiltà, che vengono fatti passare per «naturalisti»). ■ può tradurre quel che dico qui anche dicendo che il nemico non è ■ nichilismo, o la perdita della presenza, eccetera: ■ il fatto che non siamo ancora abbastanza radicalmente nichili-  
sti

lo però preferirei dire che nel mondo della comunicazione la verità tende sempre più a sfumare nella (legge della) carità, e che noi ci dispiace che non siamo abbastanza caritatevoli.



ARRIVA ALLE SCUDERIE VATICANE LA SPETTACOLARE MOSTRA IDEATA PER IL PUBBLICO GIAPPONESE

# Un Rinascimento da manuale

Fiorella Minervino

**P**er sfogliare un volume di storia dell'arte, un manuale che spieghi come sia scaturito, che cosa sia stato e in che maniera si sia irradiato uno dei momenti più solenni del genio italiano: il Rinascimento. Tuttavia non d'un libro si tratta bensì di 172 capolavori assoluti che corrono lungo le pareti, si posano dentro le teche, nei saloni delle Scuderie Vaticane. Un allestimento sobrio, dovuto a Michele de Lucchi, schiera in campo opere tali che occorrerebbe girare per i principali Musei d'Italia al fine di poterle ammirare. E' tappa obbligata per chiunque ami o prediliga la cultura italiana, e si deve al curatore Antonio Paolucci, soprintendente e già ministro dei Beni culturali, con l'aiuto di Maria Sframeli.

La rassegna, che porta come titolo «Rinascimento, capolavori dei musei italiani. Tokyo-Roma 2001», apre i battenti domani fino al 1° gennaio. L'occasione per un tal dispiego di capolavori è stata l'esposizione ospitata da marzo a luglio al National Museum of Western Art di Tokyo, in occasione dell'iniziativa «L'Italia Giappone 2001». Oltre mezzo milione di visitatori è affluito al museo giapponese, registrando uno dei successi internazionali memorabili. Il tratto «Rinascimento spiegato a stranieri, con semplicità e linearità, proprio come farebbe un manuale a uso di scuola».

E' la cupola di Santa Maria del Fiore del Brunelleschi a dare l'ovvio alla Rinascente, anzi il Modello della Lanterna della cupola del Duomo, datato 1435 circa. Un accento ai precedenti gotici, da Lorenzo Monaco, due superbe tavolette, San Nicola di Bari e Sant'Onofrio. Si procede: il Profetino, ritenuto opera giovanile di Luca della Robbia per il pinacolo della Porta della Mandorla nel Duomo fiorentino, segue la cosiddetta Madonna del solenne di Masaccio, la Vergine che scherza con il Bambino, per indicare la nuova e più moderna sensibilità, a fianco di Masaccio e vicino a Busto reliquiario di San Rocco, il solenne bronzo cesellato e dorato di Donatello. Alla Sibilla Cumanica, l'affresco di Andrea del Castagno, si affianca una delle formelle di Luca della Robbia, La Grammatica



La mostra Rinascimento resterà aperta dal 14 settembre al 1° gennaio a Roma presso le Scuderie papali al Quirinale, tutti i giorni dalle 10 alle 20 (venerdì e sabato 10-23). Ingresso lire 16 mila. Per informazioni 06-39967500; 06-696271

commissionata per completare il decoro del campanile di Giotto. Il delizioso Sposalizio della Vergine del Beato Angelico unisce teologia, umanesimo, delicatezza, nel nuovo ordine formale e disposizione spaziale. Filippo Lippi e lo Scheggia concludono la prima sezione della mostra, dal titolo «L'invenzione del Rinascimento».

La seconda, «L'unità delle arti», dispiega oggetti, bronzi, pietre dure accanto a dipinti poderosi: la formelle della Porta del Paradiso di Ghiberti, esempio, seguita dalla tempera di Paolo Uccello, da Benozzo Gozzoli, dalle formelle in argento sbalzato del Brunelleschi, stupendi mosaici, cimieri e forma di drago, suggestive coppe.



Terza parte, la «L'arte di Lorenzo il Magnifico e del Savonarola»: si impongono Botticelli, l'Annunciazione, il Pollaiuolo, Ercole e l'Idra, miniature, cammei. L'area padana è introdotta dalla tempera e dalle svariate stupefacenti dei ferraresi Erco- le de Roberti e Cosmè Tura, miniature

Tre dei capolavori in mostra: qui a lato il Perseo di Benvenuto Cellini, sopra «La Velata» di Raffaello, l'Annunciazione di Botticelli

dei principi d'Este, Pisanello, con medaglie per Leonello d'Este e per Gian Francesco Gonzaga, nonché la mirabile pittura murale Testa di donna, vice accostato allo Car- di tarocchi del

Bambo e a ingegnose armi e armature bresciane e milanesi. Mantegna cattura con la Sacra famiglia e la Sant'Eufemia.

Piero della Francesca domina una sala, solo la Figura di Santo il sulla prospettiva, con il maestro, il Perugino, e

Antonio Romano e Antonello da Messina, stupefacente unione di italia- e fiammingo. Al fondo, sopra un'unica parete, compare il manifesto della mostra: La città ideale attribuita al Laurana. Il ci si avvia dapprima a Milano, dove si impone Leonardo, qui con tre superbi disegni. Ecco irrompere Michelangelo il marmo del Bruto e Raffaello con l'incredibile ritratto di donna La Velata, per la sezione «Maniera moderna», mentre per «La via al Manierismo» si accreditano Pontormo e Beccafumi. L'alternativa è offerta da Venezia: Giorgione, un'intera parete di Tiziano con Flora e il ritratto dell'Aretino, il Veronese e Tintoretto. Non mancano il Correggio e la perturbante e dolente Maddalena del Savoldo.

Per la sezione «Accademia manigri- e arte di corte», si insinuano il Bronzino, l'Ammanati, Giambologna, Rocco Bandinelli che immortalano nel bronzo Cosimo I de' Medici. Conclude la rassegna «Firenze e il destino internazionale della Maniera»: il Vasari, Cellini, gemme, mosaici, avori, erologi solari, quadranti, compassi, fino al prezioso arazzo Il sogno del manipolo disegnato dal Bronzino, che issato lassù, nella rampa delle Scuderie, accredita lo stupefacente avventura del Rinascimento al declino.



UN LIBRO IL GIORNO

## Dentro la rete tutti Netizen Attualità delle lezioni di Calvino

Manuela La Ferla

**L'**Umanista del web è un po' come il «Bosone di Higgs»: fisica teorica. Sono in pochi a sapere cosa sia esattamente. Ecco perché bisogna ringraziare Ivan Montis, docente di Editoria Multimediale all'Università Cattolica di Milano, per questo piccolo libro che illustra l'estrema chiarezza circa le opportunità di lavoro che Internet offre a chi occupa di comunicazione. Abituati a vedere definito una volta per sempre, per mano dell'autore, il connubio forma-contenuto, dobbiamo infatti riuscire ad accettare il cambiamento totale di prospettiva che il modello multimediale impone. E comprendere che in Rete il non definito a priori è parte fondante della modalità stessa di comunicazione. Vorrei che, dopo teatro e arte, la stessa letteratura, seppur barcollando, si spesse avventurata verso percorsi aperti, non definiti o risolti in toto dall'autore. Ma Rete è un'altra storia. Qui ogni concetto, messaggio o storia da veicolare deve rimanere necessariamente mobile, aperto, modificabile. Mutatis mutandi in eterna, scambievoli relazioni con il singolo navigatore che, con le sue preferenze, decide e determina l'architettura in fieri del sito che sta visitando, facendosi così da fruitore; artefice.

Se si capisce questo scarto di fondo, allora leggerlo questo libro, può diventare fastidioso. Se invece si accetta la diversità insita nel mezzo, perfino divertente scoprire analogie che collegano la geometria mentale di chi lavora nel web alle strategie che precedono o seguono qualsivoglia forma espressionale. Ricordate cosa consigliava Italo Calvino nelle Lezioni americane? «Leggerezza - Rapidità - Esattezza - Visibilità - Molteplicità». E Albe Steiner a proposito della «grafica concettuale»? Andatevi a leggere la regola d'oro su come si costruisce un web. Dicono esattamente la stessa cosa.

La differenza non risiede quindi nel «senso modale» del messaggio che si intende comunicare, per citare Roland Barthes, ma nelle direzioni. In libreria, autarchica, irrefrenabile discesa (o salita) verticale, quello inerente i segni affidati all'inchiesta. In controllata, normalizzata e funzionale pianata orizzontale quelli concepiti per il web. Diventere presto tutti dei Netizen (da Net-Citizen: cittadino della rete), tanto vale dunque munirsi di quante più informazioni possibili per agire al meglio questo mezzo. Non dimenticando però che Internet è, appunto, solo mezzo, giammai un fine. E che il suo senso non è certo quello di accrescere la nostra consapevolezza della realtà, ma di aprire a delle diverse, possibili modalità linguistiche. Che forse appiattiranno il nostro modo di esprimerci o forse ci renderanno più liberi di sperimentare nuove forme di comunicazione che ancora ignoriamo.



Ivan Montis  
Le nuove professioni del web  
Carocci editore  
128 pagine  
16.000 lire

MESE DEL DIESEL CITROËN

SOLO A SETTEMBRE  
L'HDI COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA\*.



**PISSO Picasso 2.0 HDI CV**

**L. 33.900.000**

105, 4 RINNOV. CLIMATIZZATORE, COMPUTER DI BORDO, SISTEMA MULTIPLEXING



**BERLINGO Berlingo 2.0 HDI SX CV**

**L. 28.500.000**

110 KM/H, 4 RINNOV. CLIMATIZZATORE, COMPUTER DI BORDO, SISTEMA MULTIPLEXING



Servizio Informazioni Clienti  
info@citroen.it (800-804088)

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!  
E' un'offerta in collaborazione con la Rete Concessionari Citroën. Il 30 settembre.

**CITROËN**  
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA  
www.citroen.it



IL CONDUTTORE E GIOVALLI PROBABILMENTE SE NE VANNO



## FRECCERO

Per il direttore di Raidue, Fabio Fazio è quasi un figlioccio, creatura cresciuta in casa. Freccero sarebbe quindi pronto e felice di riavere il giovane conduttore nella sua squadra. Ma deve vedersela con la Rai che, invece, preferisce tenere



## LUCIA ANNUNZIATA

Direttrice dell'agenzia di notizie in rete AP-Biscom, indicata da più parti (ma La 7 ha già smentito) come possibile erede di Gad Lerner alla direzione news La 7, se Lerner non accettasse il nuovo, ipotetico assetto della rete come «Cnn italiana»



## GORI

A lui una 7 di sole news nuocerebbe fortemente. Amico di Giovalli, Gori ha lasciato Mediaset a marzo dopo 17 anni per mettere una propria azienda di produzioni, «Magnolia», che avrebbe avuto nella nuova 7 il suo principale mercato

# FAZIO

## Il giorno più lungo

Fulvia Caprara

ROMA

Un braccio di ferro andato avanti fino a notte fonda, poi la decisione, comunicata per telefono a Fabio Fazio dall'amministratore delegato della 7 Ernesto Mauri: il «Fab Show» è rinviato a data da destinarsi, i giornalisti invitati alla conferenza stampa tornano a casa, il progetto del terzo polo fra Rai e mare di incertezze. «Non posso dirvi nulla», ha spiegato l'ex-conduttore di «Quelli che il calcio» durante il breve incontro di ieri mattina nel Teatro dell'Arte di dove dove fino a ieri facevano i preparativi per il debutto del programma, «so solo che la conferenza stampa è stata rinviata e che il mio avvocato è stato convocato a Roma dall'editore. Devo aspettare anch'io di sapere, sono pronto a tutto, ma purtroppo non posso fare proprio nulla, ho un contratto con un editore che, come tale, ha diritto di recesso in ogni momento». Nell'attesa Fazio e i suoi, dai agli autori Marco Posani, Pietro Calzavara, Tommaso Labranca, Luca e Giovanni Branca, decidono di continuare a lavorare e nel pomeriggio, in un clima assolutamente surreale, danno il via, come se nulla fosse, alla prova generale.

Nella capitale, intanto, l'avvocato Francesco Assumma, che cura gli interessi di Fazio, definisce, insieme alcuni legali di Seat, i dettagli della rescissione del contratto. E c'è già chi si interroga sul futuro professionale dell'ex-conduttore della domenica pomeriggio di Raidue: che cosa farà dopo la fine del sogno? Alle voci di contatti già in atto con Mediaset, si aggiungono, insistenti, quelle di un rientro in Viale Mazzini. Un stile filippico prodigo che, secondo il direttore di Raidue Carlo Freccero, potrebbe avvenire anche in tempi brevi, ma che, «opinione dei vertici della tv di Stato, avrebbe bisogno di tempi più lunghi. Insomma, sarebbe troppo facile, per una testata del calibro di Fazio, abbandonare su due piedi mattina Rai e poi tornare le sue braccia nel giro di pochi mesi. Un po' di penitenza si vuole. Ma il naufragio della 7 si consuma anche su altri fronti: insieme con Fazio dovrebbero abbandonare al più presto il fronte il direttore Roberto Giovalli e l'«amministratore delegato» della 7, assunto poco tempo fa da Lorenzo Zito, guidare la Tms targata Seat in versione generalista, adesso si trova al timone di un progetto completamente diverso: la prima tv italiana «all news».

«Prendo atto, continuo a lavorare al programma ora è tutto in mano ai miei avvocati»

grande ancora qualche giorno per annunciare le sue decisioni. Al sicuro anche Aldo Biscardi che, al contrario di quanto affermavano alcune indiscrezioni diffuse ieri mattina, non avrebbe nulla temere: il suo celebre sarebbe stato riconfermato a chiare lettere direttamente dall'editore che lo considerava un pilastro irrinunciabile della programmazione. Tra i possibili nomi da coinvolgere nell'idea di rete tutta notizie viene citato con insistenza quello dell'ex direttore del Tg3 Lucia Annunziata, capo di AP-Biscom. Ma l'interessata chiarisce: «Sono impegnata in un progetto in cui E. Biscardi rappresenta solo uno dei soci, mi considero completamente fuori dell'orbita della vicenda e poi non ho intenzione di lasciare una società dove sono impiegata solo da

sette mesi». C'è anche chi spiega che, per favorire la realizzazione del nuovo canale, gli uomini Seat potrebbero decidere di rivolgersi a un partner in grado di aiutarli, cioè specializzato nel settore informatico. Ma i costi, in ogni caso, resterebbero elevatissimi.

Intanto arriva la prima, convinta benedizione politica al nuovo progetto: «Il sogno di un terzo polo», dichiara Alessio Butti, responsabile informazione di An, rispondendo a chi considera gli ultimi avvenimenti come il frutto di scambi politici tra il governo e i nuovi vertici Telecom, «si spinge la speranza della sinistra di avere una tv tutta propria. A parte le fantasie di destra, credo che La 7 abbia compiuto la scelta migliore accantonando un palinsesto dai faciloni che non avrebbe prodotto risultati». Rincarica Michele Bonaventura, vicepresidente della consulti per l'informazione di An: «Non si vede perché la sinistra debba insorgere se un editore decide di cambiare diversità da un altro. Uno con i propri soldi (non quelli del canone) può fare quello che gli pare. Persino non investire in un programma di Fabio Fazio. Anche se suonasse come delitto di lesa maestà».



Fabio Fazio sta per rompere il suo contratto con La 7

L'AMMINISTRATORE DELEGATO: «LERNER? SPERIAMO CHE RESTI, CI HA CHIESTO QUALCHE GIORNO PER PENSARCI»

Ernesto Mauri  
delegato da La 7  
«Puntiamo a un settore finora trascurato, quello fra i 25 e i 44 anni»



## intervista

Luigi Grassia

OFFRIREMO un'informazione diversa da quella che ci propinano le altre reti. Questa promessa di originalità di Ernesto Mauri su, anche se l'abbiamo sentita tante altre volte, da tanti altri responsabili delle varie tv. L'amministratore delegato della 7, assunto poco tempo fa da Lorenzo Zito, guidare la Tms targata Seat in versione generalista, adesso si trova al timone di un progetto completamente diverso: la prima tv italiana «all news».

Come siete arrivati a questo progetto? Funzionerà questa specie di CNN in Italia, dove pochissimi leggono i giornali e non sembra che ci sia gran fame di notizie?  
«Dobbiamo chiarire il concetto di televisione "all news". Non si tratta di fare telegiornali 24 ore su 24. Fra un'ora e l'altra ci saranno programmi di intrattenimento ad alto contenuto informativo, commenti, documentari. Non ci proponiamo il modello Cnn. Quanto al pubblico a cui ci rivolgiamo, è quello che

guarda di solito in tv, costituito da misurati preponderanti da casalinghe o da pensionati. Puntiamo a un settore finora trascurato, quello fra i 25 e i 44 anni. È un segmento di pubblico che finora guardava poco la tv non solo perché ha poco tempo anche perché non è soddisfatto di quel che vede. Accenderà più spesso il televisore se sa che lo interessa. Facile a dirsi. Ma in pratica quali saranno le novità?  
«Offriremo in modo continuato, e non occasionale, collegamenti di approfondimento su fatti dell'Italia e dell'estero, e ci saranno più commenti. A Lerner e Ferrara pensiamo di affiancare altri opinionisti. Quindi Gad Lerner continuerà

## Mauri: uno show incompatibile ma non faremo solo telegiornali

## UN COUNT DOWN MAI INIZIATO

MILANO. Al Teatro dell'Arte (dove in tre mesi è stato allestito uno studio supertecnologico) l'aria che si respira non è delle più fresche e frizzanti. In uno dei luoghi storici della tv italiana (fu qui che andò in onda anche «L'asciutto» o «L'addormentato») un'ottantina di persone coinvolte nella produzione del «Fab Show» che dal prossimo lunedì avrebbe dovuto andare in onda, si riuniscono in assemblea e il produttore esecutivo del programma (della Aran) Marco Bassetti cerca di tranquillizzarli. «Vi anticipo», dice Paolo, «che se le dovessero andare per il verso sbagliato, naturalmente speriamo che non accada, faremo ottenere a tutti gli emolumenti promessi e almeno il minimo contrattuale». Sul tavolo del conduttore è palcoscenico una foto di Tronchetti Provera e un porta carte con i numeri cento allo zero. «È il countdown», dice Fazio, «dei cento giorni che dovrebbero passare alla risoluzione del conflitto di interessi da parte di Berlusconi. Un countdown interessante che oggi sembra anacronistico sulla scrivania di un programma per il quale il countdown non è neppure iniziato».

## a guidare le news?

«Ghiolo abbiamo offerto. In lui abbiamo piena fiducia. Ci ha chiesto qualche giorno per riflettere».

Lo sport resterà? A un certo punto s'era detto che sarebbe sparito dal palinsesto.

Lo sport resterà, in quanto fa parte dell'informazione. Resterà anche occasione di dibattito. Per esempio il Processo di è una trasmissione che produce utili. Inve-

ce lo sport non ci sarà come offerta di diretta di partite di calcio o eventi del genere che hanno costi incompatibili con il nostro progetto».

Neppure per l'intrattenimento vero e proprio, alla Fabio Fazio, ci sarà posto?

«No, il talk show alla Fabio non rientra nei nostri programmi. È l'altro perché è costosissimo. Quindi avete dei limiti rigorosi di bilancio?»

di nuovi azionisti hanno fatto tv a costo ridotto, dato il così rischioso con la pubblicità che si prevede in calo. Costo ridotto, sia chiaro, nell'ambito di un progetto valido. Anzi è proprio sulla qualità che contiamo. In che senso?

«Nel senso che quel segmento di pubblico sul quale puntiamo è particolarmente appetibile per i pubblicitari, perché finora guardava poco la tv ma soprattutto perché si tratta di persone con un reddito medio elevato. Non puntiamo a una share del 30% ma a un target qualificato».

Lei è stato assunto da altri azionisti per un progetto completamente diverso. I nuovi le hanno confermato la fiducia?

«Un manager deve fare fronte a situazioni nuove e il cambio di proprietà è una situazione nuova. Ho incontrato Bondi e Dal Pino e li sento in costruzione. Mi dicono di andare avanti».

Una delle cose che lei ha fatto nell'ambito del vecchio progetto è stato comprare Mtv. La conserverete o la metterete sul mercato?

«Escludiamo di venderla. Fa profitto, è rete indipendente. Ce la teniamo».

MEHTA ALLA SCALA

## «Jérusalem» bella e sconosciuta

Paolo Gallarati

MILANO

Approda alla Scala per la prima volta la «Jérusalem», opera francese che Verdi trasse dal «Lombardi alla prima crociata», presentandola con buon successo all'Opera di Parigi nel 1847, il che gli fruttò, da parte di Luigi Filippo, la Legion d'onore. L'ha presentata a Milano l'Opera di Vienna, in una breve tournée di due rappresentazioni e un concerto diretti da Zubin Mehta, primo app del ciclo «Grandi teatri per Verdi» che porterà alla Scala l'Opera di San Pietroburgo e quella di Monaco. La proposta della «Jérusalem» vanga il teatro straniero è significativo: questo lavoro non è mai entrato nel repertorio e in Italia si è sempre preferito esigere «Lombardi». Eppure, la partitura è importante per varie ragioni. Innanzitutto rappresenta il primo di Verdi con il mondo dell'opera parigina che fruttò, negli anni successivi, addirittura la creazione del «Don Carlos»; in secondo luogo, «Jérusalem» è un vero rifacimento e, oltre ad alcune pagine nuove, anche il notevole levatura, mostra un mutamento di prospettiva musicale e drammatica dettato dalle esigenze locali. In sintesi, si può dire che, se nel «Lombardi» domina la legge del contrasto tra scene scostate brutalmente nell'ipotesi di situazioni estreme, in «Jérusalem» domina invece l'arte del racconto, il tentativo di creare trappesi organici sia in senso drammatico, attraverso un drastico rifacimento del libretto di Solera, sia in senso musicale, con la riscrittura dei recitativi che diventano più melodici, alla maniera francese, e della strumentazione. Entrambe le opere presentano colossali alti e bassi di qualità artistica: ma nel «Lombardi» essi oscillano tra la polverosa l'altare, ingannando lo spettatore con la frenesia dei loro brutali successi; in «Jérusalem» l'energia teatrale si indebolisce, e il ritmo si snerva un poco, ma, in compenso, c'è una maggiore raffinatezza, e tutto si fa più organico ed elegante, anche nella strumentazione. Insomma, Verdi imparò lo stile francese, e questo si rifletté con influenza decisiva, e non ancora completamente studiata, sulla sua produzione futura.

Al servizio di questa partitura l'Opera di Vienna mette, innanzi tutto, la sua inarrivabile orchestra che ha diretto particolare attenzione per i colori e la flessibilità ritmica, mettendo in rilievo le pagine più alte, tutte legate a vicenda di Hélène e Gaston. Il diretto da Ernst Dunschke, ha la potenza e la qualità necessaria per rendere al meglio non solo le parti più famose della «Jérusalem», ma la straordinaria scena della degradazione di Gaston, che costituisce l'agguato più prezioso al rifacimento della versione italiana. Sono stati tagliati, invece, i ballati, il che è piuttosto assurdo, essendo una caratteristica fondamentale dell'opera francese. Lo spettacolo un poco tetro e uniforme di Robert Carlen, con scene e costumi di Michael Levine, e begli effetti di fuochi (veri) e fiacole accese, ottenuto un buon successo, anche se l'alta di grandi voci, che alla Scala è sempre spasmatica, non è stata completamente ripagata: Marina Mescheriakova (Hélène) Torsten Kerl (Raymond) Yu Chao (il Conte) Keith Ikala Purdy (Gaston) Ferruccio Furlanetto (Roger) hanno formato una compagnia molto omogenea, per qualità sonora e proprietà di stile, punte eccelse, e con qualche smagliatura, prontamente bersagliata dagli implacabili fuochi, puntati dal laggione. Casi isolati, e un po' sciocchi, come sempre, che non hanno incrinato il successo di una serata aperta con un minuto di silenzio per la tragedia in Usa.



La scarpa da uomo italiana

Moreschi

made in Italy

corso Vittorio Emanuele  
Manzoni  
piazza della Repubblica  
TORINO via Roma  
via Mazzini



www.moreschi.it



Jamiroquai, tutto il sapore  
dei nostri tempi in musica

**prolife**  
FERMENTI LATTICI

**Intestino regolare**

TAVOLETTE MARI  
DAL QUESTO PREZZO

La sua voce ricorda a tutti Stevie Wonder... «Non ne posso più di questa storia. Così c'entrano i Settant'anni con me? Questa è musica proprio del 2001, nessuno lo può negare». La sua Odissea del 2001: finirà sul palco del concerto, fra scenari avveniristici e pedane mobili... richiamano... suggestioni del film «Kubrick. Da Venezia, Jay è poi corso a Modena, ... Ferrari di cui è cultore: c'è tutto più guidabile, ho ordinato uno 350 spider con interni verdi e non, vado prendermela. Nessun altro trasferimento alle auto da strada la tecnologia della gara...»

**prolife**

La prova  
in farmacia

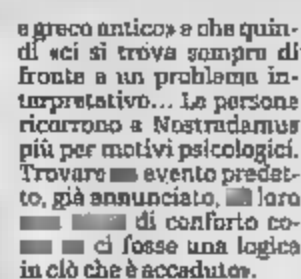
**prolife**

**EVITA  
TICABILI  
ESTROILE**

**ZETA**  
Farmaceutici

Da martedì scorso, «Nostradamus»: la seconda

parola più ricercata ■  
Lycoas è la settimana su Google. Circola inoltre un'email di frasi attribuite a Nostradamus, tipo «un terremoto di fuoco dal centro del mondo causerà una scuotimento delle due torri nella Nuova Città». Stephen O'Leary, professore di Comunicazione all'University of Southern California, ricorda che «Nostradamus scrive in un misto tra francese, latino



**Fiorello giura di aver senti-**  
**to ■ bambino dire che sta**

**CALCIATORI**  
Cucuzza giocava nella giovanile del Catania.

**CUCUZZA**  
 Ultime passioni di Michele Cucuzza: la Roma («Mi sono scoperto ■ caloroso ■ appassionato tifoso solo nelle ultime domeniche dello scorso campionato») e la

sioni («Recentemente ho preso il brevetto di ■ nelle isole della Thailandia»). Passioni antiche: collezionare penne degli alberghi («Chiedo sempre il permesso»), balla- ■ («La mia specialità è il ■ cha cha»).

Ogni letterina ■ Passaparo-  
la guadagna ■ mila  
lire a puntata (Canale 5,  
alle 18.40).

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
0000 3101356 0000 30005	0000 7397 20.30 73175	12.30 6616 22.50 7135930	0000 3462 20.00 0000	12.25 792006 18.30 7917	0000 9732085 18.55 7942175
11.30 7305849 22.40 0000	0.25 25221	0000 7901356 0.30 4273202	13.00 31004 1.00 0000		13.30 8467
13.30 7874 0.45 1537979		18.00 8032			

[illegible]

**20.50** **Parta a Porta** ■ **B. Vel-**  
to da Amadeus - 2ª parte  
[5604788]

**22.45** **Frontiera a** ■ **G. A. Me-**  
bodia, R. Cervone, G. Com-  
bardi [1955066]

**23.40** **Linea blu - Notte Maga-**  
zina condotta da D. ■ ■ ■  
chi [122153]

**0.35** **Piazza la domanda** Gioco  
con M. Laurio [527593]

**1.10** **Stampa Oggi** Lettura e  
commento delle ■ ■ ■ pa-  
gine ■ ■ ■ quotidiani - Che  
tempo fa - Appuntamen-  
ti al cinema [5311316]

■ ■ ■ **Rai Educational** L'ombel-  
ico del mondo. Un viaggio  
nella poesia: "La natura"  
[6125535]

**1.55** **Sottovoce** Interviste sot-  
tratte a cura di G. Martu-  
zi [527825]

**2.25** **Marlowe il poliziotto**  
privato ■ ■ ■ Regia ■ ■ ■  
Richards [9630084]

**4.10** **Spy game** Telefilm "Affari  
di famiglia" [4183905]

**4.50** **Zorro** Telefilm "Le meravig-  
lie del progresso"  
[7852134]

**20.50** **Verso il sole** Film  
(diamm., 1996) con W.  
Harrison, J. Seda. Regia di  
M. Cimino.  
Sofisticato western contem-  
poraneo "on the road" di  
Michael Cimino. Il medico  
in carriera Michael My-  
nolds viene sequestrato da  
banditi "Blue" Monroe,  
giungone navigante ■ ■ ■  
per omicidio e malato ter-  
minale. ■ ■ ■ [83191]

**22.35** **Nikita** Telefilm "Realità in  
sogno" ■ ■ ■ [314025]

**0.50** **Il campione** Film  
(dramm., 1979) con J. Vol-  
ghit, F. Duseway. Regia di E.  
Zeffirelli [637979]

**2.15** **Intelli** Intervista con ■  
Quattrone [9372641]

■ ■ ■ **Vietnam: la terra** ■ ■ ■  
drago [6810757]

■ ■ ■ **Per non dimenticare: il**  
carabozio [7726842]

**3.10** **Tutti in pista** ■ ■ ■ sesto  
continente [9551592]

**3.40** **Consenzo** NET.T.U.N.O.  
Fotogrammetria - Codico-  
logia - Civiltà preclassiche  
[16972009]

**20.10** ■ ■ ■ [5612627]

**20.30** **Un pasto** ■ ■ ■ sole Soap  
Opera [56887]

■ ■ ■ **I due anni di** ■ ■ ■ Squadra  
Serie [548559]

**23.05** **Tg3 Primo Piano** Maga-  
zine [733608]

**23.35** **Uno scrittore** ■ ■ ■ città  
Magazine che vive Men-  
di: Paco Ignacio Taibo II e  
Città del Messico [428714]

■ ■ ■ **Appuntamento** ■ ■ ■ cine-  
ma [58148912]

**0.45** **Fiorello Orario** ■ ■ ■ (mail)  
vibrata Rubrica cinema-  
grafica. Un programma a  
scelta di Ghezzi, Di Pace,  
Franco, Fumazola, Giotti-  
ni, Luciani, Melani, Turi-  
giallo ■ ■ ■ Bondoni presen-  
ta: "Il colore del melo-  
dramma" ■ ■ ■ il film La ri-  
■ ■ ■ (1956) con E. Marti-  
nelli, F. Lulli. Regia di L.  
Matarazzo - Giuseppe  
Verdi [1953] - P. Cres-  
sio, ■ ■ ■ Andrè. Regia ■ ■ ■  
Matarazzo ■ ■ ■ **Torna!**  
[1954] con A. Nazzari, Y.  
Sanzon. Regia di L. Matar-  
razzo

**20.30** **Paperissima** sprint Va-  
nelli condotto da M. Bon-  
giojorno [9801]

**21.00** **Gabe: Maiolino** corag-  
gioso Film (fant., 1995)  
■ ■ ■ 1. Cromwell, Magda  
Szubansky Regia di Chris  
Noonan. All'interno sarà  
trasmesso: Navigare  
informati [40530]

**23.00** **Maurizio Costanzo**  
Show Speciale con Mau-  
rizio Costanzo [37066]

**1.00** **Meteo** [5454534]

**1.30** **Paperissima** sprint Va-  
nelli con M. Bongiojorno  
(Replica) [5457641]

**2.00** **Velissimo - Tutti i colori**  
della ■ ■ ■ (Replica):  
[547368]

**2.50** **Un'estranea** in famiglia  
Film tv (dramm., 1995)  
■ ■ ■ Vemon, ■ ■ ■ Kiddie.  
Regia di J. Montesi. All'in-  
terno sarà ■ ■ ■ **Navi-  
gare** informati  
[6779238]

■ ■ ■ **Wishbone** Telefilm "Pa-  
drona di casa" [544080]

**5.30** **Tg5 Notiziario** diretto da  
E. Meentana (Replica)  
[38243370]

le condotte da E. Pa-  
pi [6795]

**21.00** **Allen** ■ ■ ■ donazione  
■ ■ ■ (fant., 1997) con V.  
Weaver, W. Rider. Regia ■ ■ ■  
J. Jeannot. All'interno: Navi-  
gare informati [48172]

**23.00** **Il** ■ ■ ■ Film (fant.,  
1996) ■ ■ ■ M. Kirshner ■ ■ ■  
Desai. Regia ■ ■ ■ Pope.  
All'interno: **Meteo**  
[1062288]

■ ■ ■ **Studio aperto** - La gio-  
ri ■ ■ ■ Notiziario [1855521]

■ ■ ■ **Studio Sport** Notiziario  
sportivo [5875680]

**1.20** **Una famiglia del 3° tipo**  
Telefilm "La macchina  
dell'amore" - "Aime e ba-  
oi" [1871845]

**2.15** **Pappa e ciccia** TF "Ti vo-  
glio lanciare male" [513221]

**2.45** **Gli amici di papà** TF "Il  
lungo ■ ■ ■" - "Mo-  
menti d'ansia" [1054950]

**3.40** **Ma chi ti ha dato la pa-  
tente?** ■ ■ ■ (comm.,  
1970) con F. Franchi. All'in-  
terno: **Meteo** [6570080]

**5.15** **I ragazzi della Terza C**  
Telefilm "Scuola guida"  
[5675825]

**ostaggio** Film:  
(dramm., 1997) con V. M.  
mel, ■ ■ ■ Root. Regia di D.  
Jackson. All'interno: **Meteo**  
[565543]

**22.35** **L'olio** ■ ■ ■ Lorenzo F.  
(dramm., 1992) con M.  
Nolte, Susan Sarandon.  
Regia ■ ■ ■ Gedige.  
All'interno: **Naviga-  
re** informati [3529004]

**1.05** **Tg4 Rassegna stampi**  
Lettura e commento de-  
le prime pagine di quotidiani  
in edicola [6614573]

**1.30** **Il bacio** Film (dramm.,  
1974) con E. Giorgi, ■ ■ ■  
nuglia. Regia di M. La  
franchi. All'interno: ■ ■ ■  
[5580554]

**3.20** **La monaca di Monza**  
Film (dramm., 1969) ■ ■ ■  
C. Gravina, E. Cararo. Re-  
gia di E. Visconti. All'interno:  
■ ■ ■ **Meteo** [9875683]

**5.00** **Tg4 Rassegna stampi**  
Lettura e commento de-  
le prime pagine dei quotidiani  
in edicola (Replica)  
[3258013]

**5.20** **Mappamondo** Documen-  
tari (Replica) [4862390]

8.00 Call game Gioco All'Interno: Mango - Puzzle (9.00) - Si o No (10.00) - Zengi (11.00) (68794207)	8.00 Stargate Sg1 (16.00) "Pietra di paragone" (4337) Cartoni animati (35248)	8.00 Mtv Trip Varietà (633356) 16.00 Summer hits (795801) 17.00 Lst (1000) Rubrica musicale (939264)	9.55 Un cuore in inverno Film (dramm., 1992) (13566112)	8.45 Le ceneri Angela Film (dramm., 1999) (357)	8.00 Sunshine (1429578)
12.00 Tg La7 (1646) 12.30 Saranno famosi Telefilm "Un amico in difficoltà" con C. Imperato, G.A. Ray (13032)	20.25 100% Gioco 21.00 Gente sull'orlo di una crisi di nervi Magazine con V. Benatti (42996)	18.00 Flash Notiziario (796898) 18.10 Mtv Trip Varietà (7919559) 18.20 non stop (3438085) 18.30 Cartoni animati (307463) Mtv day best of 2000 (712356)	11.40 Il cerchio Film (dramm., 2000) (5777530)	11.10 Kimberly Film (7572057) 12.55 Calcio: Piacenza-Lecce Replica (6206849) 14.50 Usa Sport (817375) 15.00 NFL week in review	9.00 TgA flash (4886820) 9.00 Puffi Up (5473153) 11.00 Sunshine (1429578) 12.15 TgA flash (3664978) 12.30 Energia (8713) 13.00 Vivace (11443) 14.00 Viva Charts It (22559)
13.30 Guardia corpo Telefilm "Un capespiro" con L. (142240)	23.00 Beneficio del dubbio Film-ir (thriller, 1993) D. Sutherland, A. Irving, M. D. Heep (6901612)	20.30 Mtv Live Destiny's Child (127608) 21.00 Mtv day best (2000) (885901) 22.30 Cinematic (240172) 23.00 Ultrasound Break-Ups - Make-ups II Flame (718207) 23.30 Undressed Ft 23.55 Flash Notiziario (5310827) 24.00 Brand new (849047)	14.25 Cantu ragazzi Film (comm., 1995) (8603975) 16.20 B & Grace Ft (232689) 16.45 PR28 di Tei Film (comm., 1995) (221998) 18.20 Bowling (798798) Trappola di ghiaccio Documentari (663112)	15.55 Calcio: Preview Show Premier League (786846) 16.30 Sporthandicap (266647) 17.00 Speciale Cinema nel pallone (5820646) 18.25 + Motori (5277733) Magazine (472518) Varsity Film (400117) 22.10 Beach valley (5626237) 23.00 Calcio: Preview Show Premier League (558608) 23.30 Sporthandicap (280207) 24.08 + Motori (111726)	16.50 TgA flash (2525017) 17.00 Viva Charts It (73889) 18.00 Overdrive (77065) 19.00 TgA Notiziario (649172) 19.10 Viva Hits (3946082) 20.00 Viva Hits (4191) Viva Hits (5626237) 21.50 TgA flash (5626237) 22.00 Terminal (28299) Gecko (42375) 24.00 Dance night (12019608) Viva Hits (3970960)
15.00 Oasi Magazine condotto da T. Grillo (88191) Lols & Clark, le nuove (1000) Superman Telefilm (99079)	3.30 Fluido Magazine (Replica) (5465713) 4.00 100% (Replica) (5272568)	22.30 Cinematic (240172) 23.00 Ultrasound Break-Ups - Make-ups II Flame (718207) 23.30 Undressed Ft 23.55 Flash Notiziario (5310827) 24.00 Brand new (849047)	21.00 American Beauty Film (dramm., 1995) (414662) Il giornale dei Cinema Magazine (131608) 23.55 Non uno di meno Film (dramm., 1998) (7046153) 1.40 Angeles senza meta Film (4785844)	24.08 + Motori (111726)	

**RADIOOND:** Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 17.32; 16; 19; 21; 23; 24; 25; 2; 3; 4; 5; 5.30;  
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34  
Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35  
Galera; 8.50 Radiouno Music;  
9.06 Radio anni 50; 10.06 Quis-  
sion è Bossa; 10.16 Il buco del  
militecno; 12.00 Come vanno gli affa-  
ri; 12.35 Radiocolorati; 12.40 Ra-  
diouno music; 13.25 Sport; 13.36  
Storie del rock; 14.05 Con parole  
muri; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03

Baobab estate (notizie in corso);  
17.00 Come vanno gli affari; 19.23  
Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping;  
20.03 Radiouno Music Club; 22.33  
Un'ora e cantano; 0.33 La notte dei  
misteri; 5.45 Bolmare.

■ 6.30; 7.30;  
8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30;  
17.30; 19.30; 20.30; 21.30;  
6.01 Il Cammino di Radica; 7.34  
Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (R);  
9.00 Il Cammino di Radica; 11.00  
31 Costume e società; 12.00 The

Beatles story; 12.47 Sport; ■■  
Non ho parole; 13.40 Il Cammino  
di Radica; 15.00 Vol d'estate;  
16.00 Radica di Picche on the Road;  
16.05 Caterpillar presenta: Galie-  
ria; 19.00 Jet Lag; "Tutte le note del  
mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8  
della sera; ■■ Dispenser  
"Distributore automatico di stinchi  
quadriani"; ■■ 8.07 8.17 Pic-  
che; 24.00 La mezzanotte di Radica  
presenta "55 note"; 2.00 Incipit  
(R); 2.01 3131 Costume e società  
(R); 2.50 Alle 8 della sera (R).

**RADIOTRE:** Gr. 6.45; 8.45;  
14.15; 17.45; 18.45; 18.45;  
7.15 Radiomemoria; 7.30 Prima pa-  
gina; 9.03 Matinone - 2° p.; ■■  
Radiomemoria; 10.15 ■■  
17.00 Festival 88 Festival Arc. Na-  
zionale di Santa Cecilia; 11.45 Prima  
viva; 12.15 Journee; 12.45 M&M&M  
raccont; 13.00 Il più delle parti  
■■ 13.15 13.15 Diano Ra-  
no; 13.30 Attenti a noi due, con Ale-  
sandro Masi; 15.00 The flight  
17.00 Password; 19.00 Euro-  
line, 21.00 Protagonismi con Fran-  
cesco Perilli; 24.00 Lupi solitari;  
2.00 Crazy club.

dei festival; 20.30 Teatro La Fenice di  
Venezia "L'amore delle tre melarance";  
22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie  
alla radio; "Nane oca"; 24.00  
Notte classica.

**RTL 102.5:** 6.00 Non stop  
news; 9.00 Ed eccola a voi; 11.00  
W Filatelia con Angelo Baiguini;  
13.00 Attenti a noi due, con Ale-  
sandro Masi; 15.00 The flight  
17.00 Password; 19.00 Euro-  
line, 21.00 Protagonismi con Fran-  
cesco Perilli; 24.00 Lupi solitari;  
2.00 Crazy club.

Per registrare il vostro programma la potete  
disporre il programma showtime, stan-  
dard di programmazione da voi scelta sul  
modello del videoregistratore dotato di  
sistema Showtime, con il cui unico sis-  
tema Showtime la sicurezza del videoregistratore  
la registrazione automatica del programma  
e la stessa informazione con la  
produttività del vostro videoregistratore  
consultare: [www.gemtec.it/italy/Showtime](http://www.gemtec.it/italy/Showtime)  
02 218.119.11

© 1998 del Copyright  
TEVMP e Jan Mariani Group  
Universal Copyright 1998 - Gemtec  
S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati  
I CANALI DI SHOWTIME  
Mail: 0019; Fax: 0019; Fax: 0019; Fax:  
Canale 005; Subit 005; La 0019; Il  
0019; 0019; 0019; 0019; 0019;  
Mail: 0019; Fax: 0019; Fax: 0019.

[illegible]

### ■ Malino coraggioso

Film sorprende un'auto Australia e firmato Chris Noonan che eleva al ruolo di protagonista il malino che, a parte i cartoni animati, non aveva avuto una brillante carriera al cinema. Il malino (in carne e ossa) però parla. Il film coniuga lo spirito della commedia (con attori) con le avventure di animali (tutti grazie agli effetti speciali e a 48 porcellini di razza). Il rosignolo, Babo, allevato da una coppia di cani da pastore, impara ad accudire le pecore ed evita il suo destino «naturale» ma... ■ 21.00 ■ 5

**amanti** **sepoltta**  
Suggestiva o surreale versione western di «Una pallottola per Roy» firmata Raoul Walsh con Joel McCrea e Virginia Mayo. Wes McConeo o la amante meticcia Colorado, in esasperato viaggio verso l'autodistruzione, **un grosso colpo ma...** ■ 16.00 RETE 4

I FILM DI OGGI



**Alien - La clonazione** ★★

21.01 ITALIA 1, USA 1997 REGIA: [ ] EGITTO CON SIGOURNEY WEAVER

WYNONA RYDER, [ ] PERIMAN E [ ] DUR: 1145'

Sigourney «resuscita» nella quarta (e ultima?) puntata della [ ] fantascientifica firmata stavoletta dal regista belga [ ] «Delicatessen».


Scritta da Joss Whedon, sulla scia dei film precedenti, la sceneggiatura è forse un po' sgangherata ma l'autore la salva grazie alla sua visionarietà e trasformandola in [ ] sorta di incubo femminista, in [ ]






inconscio [ ] gestazione. Due secoli dopo il suicidio [ ] Ripley, nella [ ]

milittare Auriga, un'équipe [ ] a ricostituire il suo Dna. [ ]

[ ] il clone 8 ricompaiono anche i feroci alieni...

**Verso il sole** ★★★★★  
**WARRIDE**, USA 1996. REGIA: MICHAEL CIMINO. CON WOODY HARRELSON, JENNIFER JARVIS LEIGH, DAVID STRAITH. **DA** ALEXANDRA TYDINGS, TALISA SOTO E ANNE BANCROFT. DUR: 210'. Lucida e sofferto western contemporaneo «on the road», sceneggiato da Charles Leavitt. Il medico in carriera Reynolds viene sequestrato da «Blue», navajo ██████████ per omicidio e malato terminale. Ma...

**Ransom -**  **ostaggio** ★

**20.40 RETE 4** USA 1993. REGIA: DAVID S. JACKSON. CON LANCE  O'NEAL, TIM EATON, VERONICA HAMEL, RONNIE ROOFT E PATRICIA TOM.  124'.  
Dramma e tensione in un prodotto televisivo di normalissima  nstrazione. Georgia Pratt, giovane donna, viene presa in ostaggio nella sua  casa da tre melvivoli. Insieme a lei ci sono anche figlia e tre amiche della ragazza, ma uno dei criminali  ferito è.

**RTL 102.5 HIT RADIO**

**ATTENTI A NOI DUE**

**chi ascolta e chi conduce**

**13.00 15.00 con Alessandro Masi**




1. 2. 3.

**10030. L'ADSL A SOLI 60.000 LIRE AL MESE (IVA).**

\_\_\_\_\_



# È il momento delle vetture aziendali.



**Dal 14 al 23 settembre**  
**SuperGaranzia di 2 anni\***  
**con chilometraggio**  
**illimitato**  
**su un numero limitato**  
**di vetture aziendali.**

Se cercate una vettura aziendale, questo è il vostro momento. La selezione è davvero ricca e in più, solo per questi dieci giorni, potrete avere la SuperGaranzia di due anni con chilometraggio illimitato. Approfittatene, Concessionarie e Succursali saranno aperte per voi anche il sabato e la domenica.

\*DALLA DATA DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

**Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo.**



**FIAT**













DOPO LO STOP IMPOSTO DALL'UEFA IN EUROPA TORNANO I CAMPIONATI NAZIONALI CON UN MINUTO DI SILENZIO E UN MESSAGGIO DI PACE LETTO DAI CAPITANI

# Il calcio riparte dalla sfida simpatia tra Juve e Chievo

Lippi intende collaudare Salas in vista della partita con il Celtic Del Neri: «Noi in passerella, loro dimostrino di essere superiori»

Fabio Vergnani

**TORINO**  
Tutti d'accordo: si gioca. Dopo lo stop imposto mercoledì dall'Uefa al calcio di Coppa, il pallone riprende a rotolare sui campi di serie A. Un minuto di raccoglimento e un messaggio di pace letto dai capitani saranno la dimostrazione che nessuno può dimenticare la tragedia del 11 settembre.

I capi del calcio mondiale non hanno suggerito di fermare anche i singoli campionati nazionali, tuttavia molte federazioni, quella inglese, si erano dette disposte a bloccare tutta l'attività se la Fifa l'avesse imposto. Svizzera e Germania, dopo l'iniziale intenzione di fermarsi sulla spinta emotiva della tragedia, hanno poi deciso di proseguire regolarmente.

Intanto oggi la Lega deciderà se rinviare in blocco la sesta giornata di A in calendario mercoledì 10 ottobre o se posticipare soltanto Fiorentina-Juventus, per consentire ai bianconeri di recuperare la partita di Champions League contro il Porto.

Non è un calcio senza cuore, né troppo sensibile al portafogli, i giocatori per primi avevano dato la loro adesione a forme di solidarietà e al tempo stesso di protesta.

Quella di giocare è stata una scelta dettata anche dalle necessità di non ingolfare ulteriormente un calendario già al limite del collasso, fra impegni di club e di Nazionale. Così domani sera toccherà alla Juventus ripartire per

## PARTE PALERMO RINVIO POLEMICHE

MILANO. La partita Bari-Palermo, anticipata della quarta giornata di serie B, era in programma stasera alle 20,45 ma non si giocherà. È stata rinviata a lunedì prossimo, sempre in notturna (e contemporaneamente si giocherà anche il posticipo già programmato Cittadella-Reggina). La decisione è stata presa dalla Lega «in adesione alla giornata di lutto proclamata per i tragici fatti accaduti negli Usa». Il Palermo, appreso la notizia del rinvio, ha rimandato il trasferimento in Puglia via Fiumicino. L'allenatore Bortolo Muttì è contrariato: «Condivido i motivi della sospensione, ma non i tempi della sua applicazione. Il Palermo è ancora una volta costretto a pagare, a questo punto era giusto giocare così come avevano fatto in Champions League martedì sera. Abbiamo programmato la preparazione settimanale in funzione dell'anticipo, siamo costretti a rivedere i nostri piani. Sembrano sciocchezze, non è così». Ecco le altre partite di domenica 15 (ore 15): Como-Salernitana, Crotone-Cagliari, Messina-Ancona, Napoli-Vicenza, Pistoiese-Cosenza, Sampdoria-Empoli, Siena-Genoa, Ternana-Modena.

prima. L'anticipo con il Chievo, inaspettato crollo proprio con i bianconeri, è un giusoistimo ritorno a una pseudo normalità.

In fondo una sfida senza veleni né rivalità spinto all'eccesso è ciò che serviva per non cadere nelle polemiche da bar sport, quanto mai fuori luogo in questo momento in cui tutti deve passare in secondo piano.

Il Chievo? Del Neri contava su una Juve affaticata dopo l'intermezzo di Coppa per tentare di portare a buon fine un'altra impresa piratistica. Troverà, invece, una squadra che ha voglia di giocare ed energie in abbondanza. Probabilmente i simpatici veronesi non troveranno la Juve titolare delle

prime due partite di campionato, perché Lippi cambierà qualcosa in funzione dell'impegno di martedì sera. Il Celtic Glasgow, quando rientrerà David dopo la squalifica e ci sarà il debutto europeo di Salas. Proprio il cileno, dopo due esibizioni a partita iniziata, domani sera dovrebbe giocare fin dal primo minuto, al posto di Del Piero o Trezeguet.

Un modo per rodarlo ulteriormente in vista della Champions League, quando Malabar sarà schierato nel tridente offensivo che non ha potuto vedere la luce, com'era invece previsto, mercoledì a Oporto. Dal quartiere veronese di Chievo, la serata di un allenatore che non vola alto: «Per



Uppi vuole una Juve pronta a cambiare volto in base all'avversario di turno

noi sarà una passerella - dice Del Neri - ma se la Juve è pronta dovrà dimostrarlo».

fronte mercato, Moggi continua a cercare un centrocampista di ricalzo. Ieri a Torino c'era Gustavo Mascarello, procuratore di Husain, l'argentino del Napoli, che gradirebbe essere ceduto. E con il denaro ricavato dalla cessione di Husain il Napoli potrebbe arrivare al granata Ferrante. Giornata intensa per Moggi. E annunciato anche l'arrivo di Peco Casula, procuratore degli uruguaiani d'Italia, che dovrà verificare la posizione del portiere Carini. Dopo aver fatto il vice di Van der Sar, il ragazzo non gradirebbe rivestire lo stesso ruolo con Buffon

restando fermo per due stagioni. Possibile un prestito? Italia. In questo caso la Juve affiancherebbe al numero uno della Nazionale o l'atletico Taihi o l'udinese Turci.

Intanto Tacchinardi allontana gli addolorati: «Tanti complimenti sono prematuri. E' presto per dire che siamo i migliori, anche perché soltanto fra un mese - al massimo della condizione - sicuro c'è una voglia ferocia di ottenere risultati e sotto questo aspetto il gruppo è simile a quello del primo scudetto di Lippi. Ma anche Anselotti ha fatto bene: 71 e 73 punti, come ha realizzato lui 73 anni, questa Juve se sa ancora se riuscirà a farla».



Tacchinardi: «Abbiamo tanta voglia di vincere» Moggi sta chiudendo per l'argentino Husain Carini potrebbe essere ceduto in prestito

Marcelo Salas è stato decisivo nelle prime partite di campionato con due assist che hanno esaltato le sue qualità di attaccante altruista. Ora attende il debutto del primo minuto

## Il Psv fa ricorso: ripetiamo la

Olandesi contro l'Uefa, Tommasi la difende «La gente voleva spettacolo, giusto darglielo»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il Grande Ripensamento del palazzetto europeo che ferma il calcio con 8 incontri di Champions League già in archivio si «guadagna» una lunga fila di attacchi e il ricorso del Psv Eindhoven, che chiede la ripetizione della sfida che ha visto gli olandesi capitulare davanti allo scatenato Nantes.

«I miei ragazzi non c'erano con la testa; all'arbitro ho chiesto di rinviare la partita, ma il delegato Uefa ci ha obbligati a scendere in campo», spiega il massimo dirigente olandese che si prepara ad una battaglia legale per rigiocare. L'iniziativa del Psv, non trova alleati in giro per il Vecchio Continente. «Non cerchiamo. Le partite andavano sospese, ma una volta giocato è giusto accettare il risultato del campo», si affretta a precisare il dg della Lazio, Massimo Cragnotti.

Voce fuori dal coro quella di Damiano Tommasi, spettatore interessato nella notte delle stelle all'Olimpico. «Se 80 mila tifosi hanno deciso di riempire lo stadio vuol dire che il loro interesse era quello di assistere allo spettacolo

offerto da Roma e Real Madrid: non credo sia giusto condannare l'Uefa per la decisione di far giocare la partita a poche ore dalla tragedia in America. Siamo professionisti, il minuto di raccoglimento e il lungo applauso del pubblico mi hanno messo i brividi, ma quando l'arbitro fischia l'inizio in campo si pensa soltanto al nostro lavoro. Se qualcuno era contrario poteva strappare il biglietto: io ero squalificato, non andavo ugualmente in tribuna a vedere la partita. Non me la sento di prendere una posizione critica nei confronti di chi ha scelto la strada di mandarci in campo».

Tommasi apre all'Europa del palazzetto: «Non drammatizziamo, mi sembra il momento più adatto». «Non cerchiamo. Le partite andavano sospese, ma una volta giocato è giusto accettare il risultato del campo», si affretta a precisare il dg della Lazio, Massimo Cragnotti. Voce fuori dal coro quella di Damiano Tommasi, spettatore interessato nella notte delle stelle all'Olimpico. «Se 80 mila tifosi hanno deciso di riempire lo stadio vuol dire che il loro interesse era quello di assistere allo spettacolo

LA CHIAVE DEL MERCATO E' SEMPRE FERRANTE. L'URUGUAIANO ANCORA SENZA TRANSFER, IL BARESE IN LISTA D'ATTESA

## Franco e Innocenti, due rebus per il Toro

Con la Lazio torna Garzya: sono ex giallorosso, sarà un derby

Bruno Bernardi

TORINO

Il Toro opera sul mercato, come ha annunciato il patron Francesco Cimminelli nei giorni scorsi. Ma dorme. E aspetta che da Napoli (in polo position), Venezia, Firenze o Parma arrivi qualche segnale concreto per sistemare Marco Ferrante. Per Bianco, invece, tutto «congelato» e per il momento niente transfer dall'Uruguay. Anche Duccio Innocenti continua a rimanere in lista d'attesa per volare a Bari a Torino. Lo stopper già nei piani del club granata a luglio, poi il discorso rimane sospeso per le difficoltà a piazzare Bonanni al Napoli e per il numero elevato di difensori torinesi. Ora la trattativa potrebbe riaprirsi, anche se il Toro vorrebbe prima sfiorare la rosa e poi prendere il giocatore in prestito, mentre il Bari intende venderlo a titolo definitivo. Innocenti ha una valutazione di cinque miliardi, cifra che il granata ritengono troppo elevata: la discussione riprenderà solo se la retroguardia del Toro dovesse denunciare seri problemi preoccupanti a Roma con la Lazio, in casa con l'Inter e a Piacenza.

All'Olimpico, intanto, si profila il rilancio di Gigi Garzya, oltre a quello possibile di Vergassola, al posto di Maspiero, per garantire maggior filtro a centrocampismo. Assente Gabriele, convalescente dall'infortunio a uno zigomo, come libero tornerà Fattori e, come secondo marcatore, sono in rialzo le quotazioni dell'esperto Garzya. La decisione domani, dopo l'ultimo allenamento.

Garzya non sa se ha i novanta minuti nelle gambe ma si sente pronto all'eventuale chiamata. Camolese a cerca di dimostrarglielo negli allenamenti: «Devo di poter reggere se mi manda nella mischia. Farò del mio meglio per oppormi a Crespo o a Claudio Lopez. Ma comunque andrà con la Lazio, non sarebbe giusto giudicarmi dopo una sola gara. Roma non deve diventare il mio capolinea. Avrei diritto quantomeno a un'altra prova, prima di pensare al

campionato... Primavera». Ex romanista, è rimasto tifoso giallorosso, quindi il match con la Lazio ha il sapore di derby per Garzya: «Ho disputati sei, cinque pareggiati e uno perso nel quale ho sbagliato un rigore. La Lazio, in casa, è sempre un'avversaria difficile. Ma dei campioni che possono decidere il risultato in qualsiasi momento. In serie A non si può scherzare e noi siamo matricole».

Arrivato nel dicembre scorso, l'ex capitano del Bari non ha avuto molte opportunità di giocare in B. Non è penalizzato e rifarebbe la stessa scelta: «Mi trovo in una società nuova, che ha prospettive grossissime. L'ottavo posto? Ognuno ha il suo punto di vista. In questo Toro rivedo il primo Parma di Tanzi, anche se siamo tra le dieci squadre

Il difensore cerca spazio per convincere Camolese «Se non ci riuscirò meglio cambiare aria»

che dovranno lottare per salvarsi. E per centrare l'obiettivo, l'arma è la tranquillità, parola che se ne intende».

Garzya precisa inoltre che i suoi rapporti con Camolese sono «estremamente buoni». Per quanto riguarda la sua valutazione nei mini riguardi è chiaro che non la pensiamo allo

stesso modo. Non sono il giocatore ideale per lui, anche se ho 13 anni di serie A alle spalle. Con Simoni avrei disputato più partite, ma lo dice senza polemizzare e rispettando al massimo le decisioni dell'allenatore. Evidentemente per lui ci sono elementi più forti di me. Tra una settimana, tra un mese, se vedessi che non c'è spazio per me né fiducia e capissi che ho fatto il tempo, chiederei di cambiare aria. Il mio futuro? Qualcosa so già, è presto per parlarne».

C'è fondo? Amarezza nella parola del trentaduenne Garzya, ma si tratta di un combattente, di uno che non molla mai. Ha un contratto sino al 2003, ma non vuole fare il «turista». E conta di giocare altri cinque o sei anni. Nel Toro o altrove.



Gigi Garzya, 13 stagioni di serie A alle spalle, il pronto a rientrare all'Olimpico

## Zoff si sente a un bivio

Se non batte i granata, è pronto Zaccheroni

MILANO

La capitano bianconero si prepara a dare il benvenuto al Torino in uno stato di calma apparente. Zoff deve restituire gioco a risultati e una squadra che, dal via della stagione, ha ancora conosciuto un acuto da applausi. Il niente di fatto con il Piacenza all'Olimpico, la balbettante prestazione senza reti di Perugia e il passo falso a Istanbul costringono il tecnico a far bottino pieno contro i granata e poi il Nantes, atteso per mercoledì nella Capitale. «Ai processi sono abituato, mi aspetto sempre di peggio» ha detto Zoff, il condottiero di una comitiva senza certezze.

Mendini, per esempio, conoscendo a sue spese il calcio italiano che non concede tregue, con ritmi e pressioni inimmaginabili nella Liga spagnola. «Datemi tempo a vedere il giocatore di Valencia sottoli-

nea il centrocampista basco che rischia però la prima esclusione illustre nella sua nuova avventura. Fiore, accolto come l'uomo della provvidenza che non avrebbe dovuto far rimpiangere Veron, è l'ombra di se stesso. E la davanti le fortune dell'attacco bianconero sono affidate a Hernan Crespo. «Zoff può lavorare con la massima tranquillità» ripete Cragnotti, ai risultati dei prossimi 180 minuti, mentre l'ombra di Zaccheroni, già contattato da tempo, si fa sempre più ingombrante.

Zoff si chiude in difesa, dopo aver tenuto a rapporto il gruppo per oltre un'ora. E Cragnotti aggiunge: «Basta distrazioni, non abbiamo più alibi. Se non ci autodistruggiamo, possiamo vincere tutto. A Zoff, con l'arrivo in difesa, ho consegnato un gruppo che non ha niente da invidiare alla concor-



Contro il Torino, spazio a Castroman

renza». Negro e Mihajlovic ancora in infermeria, così come Poborsky: contro il Torino, spazio a Castroman sulla corsia di destra e a Slenkovic, l'unico a pieno regime, al posto del deludente Mendini. Crespo e Claudio Lopez saranno la coppia d'attacco. «Abbiate pazienza, presto vedrete la vera Lazio» ha concluso Zoff, incrociando le dita. [g. buc.]

## Inter, arriva Sorondo

Milano: via Javier Moreno, tornano Simone e Ganz

MILANO

Mercato continuo per le due milanesi. Il Milan presenta Umit Davala, il centrocampista prelevato dal Galatasaray, che potrebbe già esordire domenica all'Udinese, e taglia Javier Moreno, l'attaccante prelevato a estate dall'Alaves, ma entrato subito in rotta collisione con Terim. Per lo spagnolo è imminente il suo ritorno all'Alaves. Lo rimpiazzerebbe Marco Simone, un ex milanista, da prelevare dal Motzov. In cambio di Brocchi, che piace all'allenatore Deschamps.

Come rinforzo per l'attacco arriverà anche Ganz, altro ex milanista senza contratto e che si allena col Lecco di Donadoni. Inoltre il Milan attende una chiamata da Bologna per Pirlo, richiesto da Guidolin per sostituire l'infortunato Locatelli. Con il Galatasaray il Milan ha

opzionato anche l'attaccante Hasan Sas, 25 anni, per l'estate prossima.

L'Inter ha scelto il difensore centrale voluto da tempo dal tecnico Hector Cuper: è l'uruguayano Gonzalo Sorondo, 21 anni, acquistato la scorsa notte dal Defensor di Montevideo per 15 miliardi. Il Piacenza ha ottenuto in prestito dal Parma il difensore Mangano a l'esterno di centrocampismo Bachioli che prenderà il posto di Gaudieri in partenza per Cagliari. Il Chievo tratta il bomber bielorusso Kotuzov. Centofanti, anni, Inter, Genoa e Verona e attualmente svincolato dal Padova esamineranno un'offerta cinese per giocare nel Beijing. Sta per saltare il passaggio del fiorentino Repka al West Ham perché il giocatore ceco non pare trovi l'accordo economico. Possibile dunque che venga girato Scozia, ai Rangers di Glasgow. [n. sor.]

## SPORT FLASH

**MORTO MINIUSSI.** E' morto Ferdinando MiniuSSI, ex portiere dell'Inter che fu scudetto nel 1966 e una Coppa Intercontinentale. Aveva 61 anni e lo scorso anno era stato sottoposto a trapianto di fegato. Una crisi lo ha stroncato in ospedale a Udine dove era in attesa di un secondo intervento.

**CHIRSI SITI SCOMMESSE.** Tra i cinque siti sulle scommesse legate al calcio chiusi ieri dalla polizia c'era anche quello dell'associalcatori. «Provvedimento inaspettato» commenta il presidente Sergio Campana.

**I FANTASMA.** Con e-goal, la porta elettronica che può consentire di controllare con certezza il pallone ha superato o meno la fatidica linea bianca, non ci sono gol fantasma. Il prodotto, patrocinato da un gruppo di giornalisti sportivi lombardi, è esposto alla Fiera del Levante di Bari.

**BASKET: SUPERCOPPA.** Franto il via oggi, con la prima giornata della Supercoppa a Genova, la stagione ufficiale. Integrate le 4 squadre meglio classificate nello scorso campionato: Kinder Be-Benetton Tv (ore 17.30), Skipper Bo (ex Paf)-Scavolini Ps (19.45). Domani alle 11 presentazione della serie A (inizio 23 settembre), quindi alle 17.30 finale di Supercoppa (diretta su La7).

**SIRVEDE SABONIS.** Arvidas Sabonis, 37enne pivot di 220 cm e uno dei più grandi cestisti europei, lascia la Nba (sei stagioni a Portland) per concludere la carriera nello Zalgiris Kaunas, società lituana di cui è

## schedina

torino/calcio

## CONCORSO N. 5

PARTITE DEL 14/9/2001			
1	Bologna	1	2
2	Frosinone	1	1
3	Inter	1	1
4	Lazio	1	2
5	Piacenza	1	2
6	Verona	1	1
7	Napoli	1	1
8	Siena	1	1
9	Torino	1	1
10	Udinese	1	1
11	Parma	1	1
12	Reggina	1	1
13	Salernitana	1	1





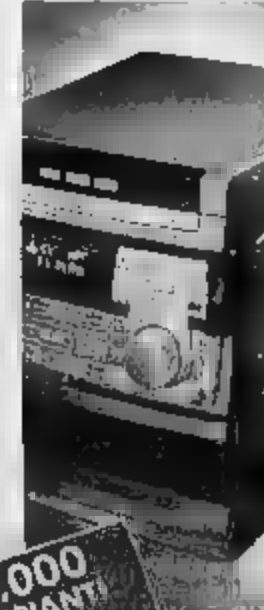



**TRONY**




**Unif Euro**


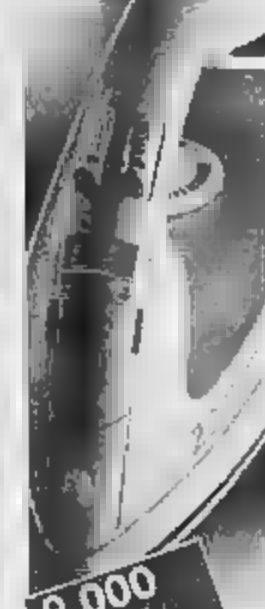




# FUORI TUTTO

**2000 articoli con sconti...fino al 50%**

E' finita l'estate e, mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari Unif Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono prodotti disponibili in circa 250.000 pezzi, sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora. Prezzi così interessanti che presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile all'Unif Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. E' nostra intenzione far FUORI TUTTO!

					
<b>1.000</b> COMPUTERS con sconti fino al <b>20%</b>	<b>8.000</b> CELLULARI con sconti fino al <b>20%</b>	<b>5.000</b> IMPIANTI HIFI con sconti fino al <b>30%</b>	<b>12.000</b> APPARECCHI AUDIO con sconti fino al <b>40%</b>	<b>1.800</b> Videocamere con sconti fino al <b>20%</b>	<b>4.000</b> TV COLOR con sconti fino al <b>30%</b>

					
<b>4.000</b> AUTORADIO con sconti fino al <b>25%</b>	<b>3.000</b> MACCHINE Fotocopiatriche con sconti fino al <b>30%</b>	<b>800</b> Lavastoviglie con sconti fino al <b>30%</b>	<b>3.000</b> MICROONDE con sconti fino al <b>30%</b>	<b>6.000</b> LAVATRICI con sconti fino al <b>30%</b>	<b>30.000</b> PICCOLI CUCINA con sconti fino al <b>50%</b>

					
<b>800</b> CUCINE con sconti fino al <b>30%</b>	<b>9.000</b> FERRI da STIRO con sconti fino al <b>35%</b>	<b>15.000</b> PICCOLI PERSONA con sconti fino al <b>50%</b>	<b>7.000</b> Aspirapolveri con sconti fino al <b>35%</b>	<b>3.500</b> FRIGORIFERI con sconti fino al <b>30%</b>	<b>15.000</b> Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al <b>50%</b>

PROMOZIONE VALIDA DAL 27 AGOSTO AL 22 SETTEMBRE 2001. SALVO ESaurimento. SCONTI ED OMAGGI CON ESCLUSIVA.









... il sogno di una casa

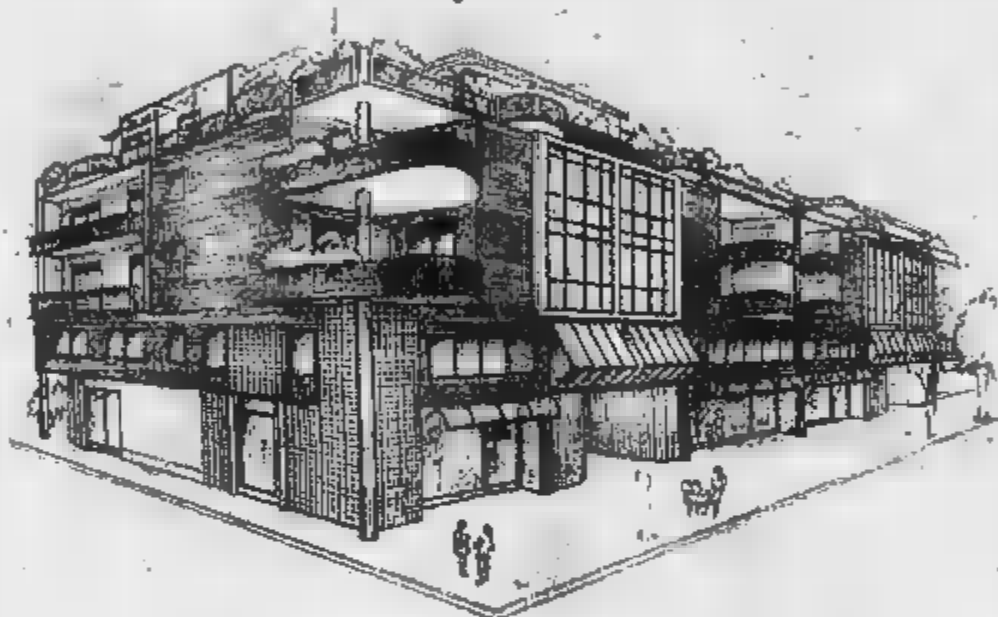
GRUPPO

**CON.I.COS.**

Propone tra le sue realizzazioni:  
**in città**

TORINO

**LA GRANGIA S.r.l.**  
Complesso La Grangia  
Corso Unione Sovietica - TORINO  
tel. 011.3473503



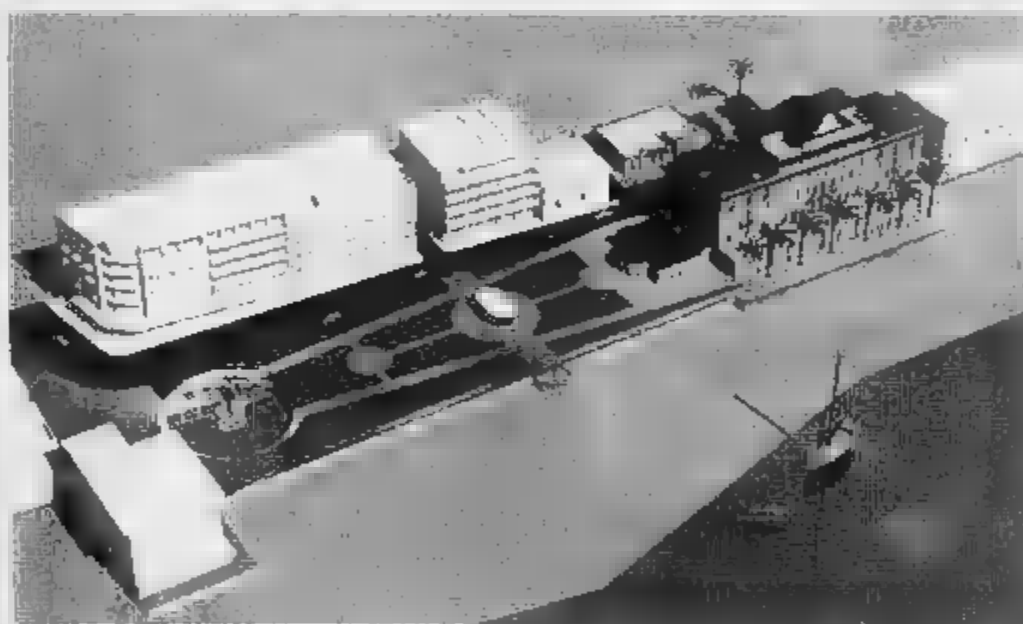
MONDOVÌ

**IMMO S.p.A.**  
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

**al mare**

ALASSIO

**COMITEL S.p.A.**  
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand  
Hotel, costruzione del centro talassoterapico."



SANREMO

**IMMO S.p.A.**  
Residenza Méditerranée  
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

**CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.**  
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

[www.immobilconicos.com](http://www.immobilconicos.com)  
[e-mail:conicos@isiline.it](mailto:e-mail:conicos@isiline.it)



**SPAZIO**  
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711  
1000 AUTO A 0 KM

# TORINO

## CRONACA

**SPAZIO**  
AUTO E SERVIZI IN GRANDE  
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711  
1000 AUTO A 0 KM

### Olimpiadi 2006

Cambiano e diventano meno restrittivi i bandi per l'affidamento della progettazione delle opere per le Olimpiadi 2006. In presenza di raggruppamenti studi professionali, è più richiesto che il capogruppo possieda fino al 60% dei requisiti economici e finanziari per partecipare alla gara.

### Oggi il Premio Optime

Sono duecento i migliori laureati dell'anno accademico 2000-2001 selezionati dall'Università e dal Politecnico che oggi, alle 10,30, al centro Congressi dell'Unione Industriale, riceveranno il premio Optime rilasciato dall'associazione industriale. Interviene il sindaco Sergio Chiamparino.

### Nucleare on line

La Regione avvierà un osservatorio on line sul nucleare in Piemonte: lo annuncia l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera (foto): diffonderà dati e conoscenze sugli impianti localizzati a Bosco Marengo, Trino e Saluggia. In questa modo le informazioni saranno a disposizione di tutti.

CRESCONO LE MISURE DI SICUREZZA ■ ANCHE LE DISDETTE NELLE AGENZIE DI VIAGGIO. AN POLEMICA SULLE SCRITTE ANTI-AMERICANE ■ MINACCE AL PM VIGLIONE

# A mezzogiorno il silenzio della città

## Fermata di tre minuti per ricordare i morti negli attentati

Centottanta secondi in silenzio. Oggi a mezzogiorno anche Torino si ferma per tre minuti per ricordare le vittime degli attentati terroristici negli Stati Uniti. Un appello affinché i torinesi si uniscano a questo umano gesto di cordoglio è stato espresso dal sindaco, dai presidenti della Provincia e della Regione e dal prefetto. Terzi anche il Torino Social Forum. Il interventore esprimendo «condanna incondizionata dell'attacco terroristico e totale solidarietà alle vittime e alle loro famiglie». Esprime inoltre «forte preoccupazione che quanto avvenuto possa essere utilizzato in modo strumentale per scatenare azioni di guerra e nuovi interventi Nato invocando l'articolo 5 del nuovo trattato atlantico».

Per il Tsf sarebbe disaccettabile approfittare della profonda emozione che ha colpito l'opinione pubblica per avviare politiche di riarmo internazionale, compresa la «logica aberrante del terrorismo e della guerra continuano a rimanere quelle della partecipazione democratica e della lotta per l'estensione dei diritti e della giustizia sociale su scala planetaria».

Il capogruppo di An in Comune, Ferdinando Venturiglia, sostiene che «non può lasciare indifferenti la scelta degli squatter torinesi di applaudire i terroristi e chiede il sindaco di interrompere qualsiasi con la cosiddetta area antagonista torinese».

Polemica anche Fiomirroma di Venaria (ex Magnoli Marzilli) dove la direzione ha apprezzato la scelta del sindacato di scioperare un'ora contro il terrorismo in Usa. Ha fatto affiggere un comunicato nel quale sostiene che sarebbe stato «giusto» scioperare a forme più concrete: per esprimere il proprio sdegno piuttosto che interrompere in anticipo il proprio lavoro. L'azienda aggiunge: «Sarebbe anche un'idea pregare per le persone che hanno perduto la vita a per i loro familiari». Immediata replica della Rsi della Fiom.

ironizza: di comunicare aziendale è un "capolavoro". Tutti sanno che lo sciopero è sempre una delle forme più alte per il modo collettivo i sentimenti e i valori dei lavoratori italiani. Per altro l'azienda non deve per forza "pontificare" su tutto.

Dopo il trauma primo giorno, ieri parecchi torinesi si sono risvegliati e hanno deciso di disdetta i viaggi prenotati nelle agenzie anche se per località assolutamente non coinvolte negli attentati in America come Spagna, Germania o altre nazioni europee; in questi casi, ovviamente, non verrà rimborsato il costo del tour. Nel pomeriggio sono anche ripartiti i primi voli per gli Stati Uniti, ma in questo caso - poiché il ministero degli Esteri sconsiglia le partenze - i viaggi a cui si intende rinunciare verranno rimborsati.

A Mancallari il Castello è chiuso al pubblico per ragioni di sicurezza; l'ingresso, infatti, coincide con quello del Primo Battaglione Piemonte dei Carabinieri. [m. cas.]

# Proiettile nella posta del giudice

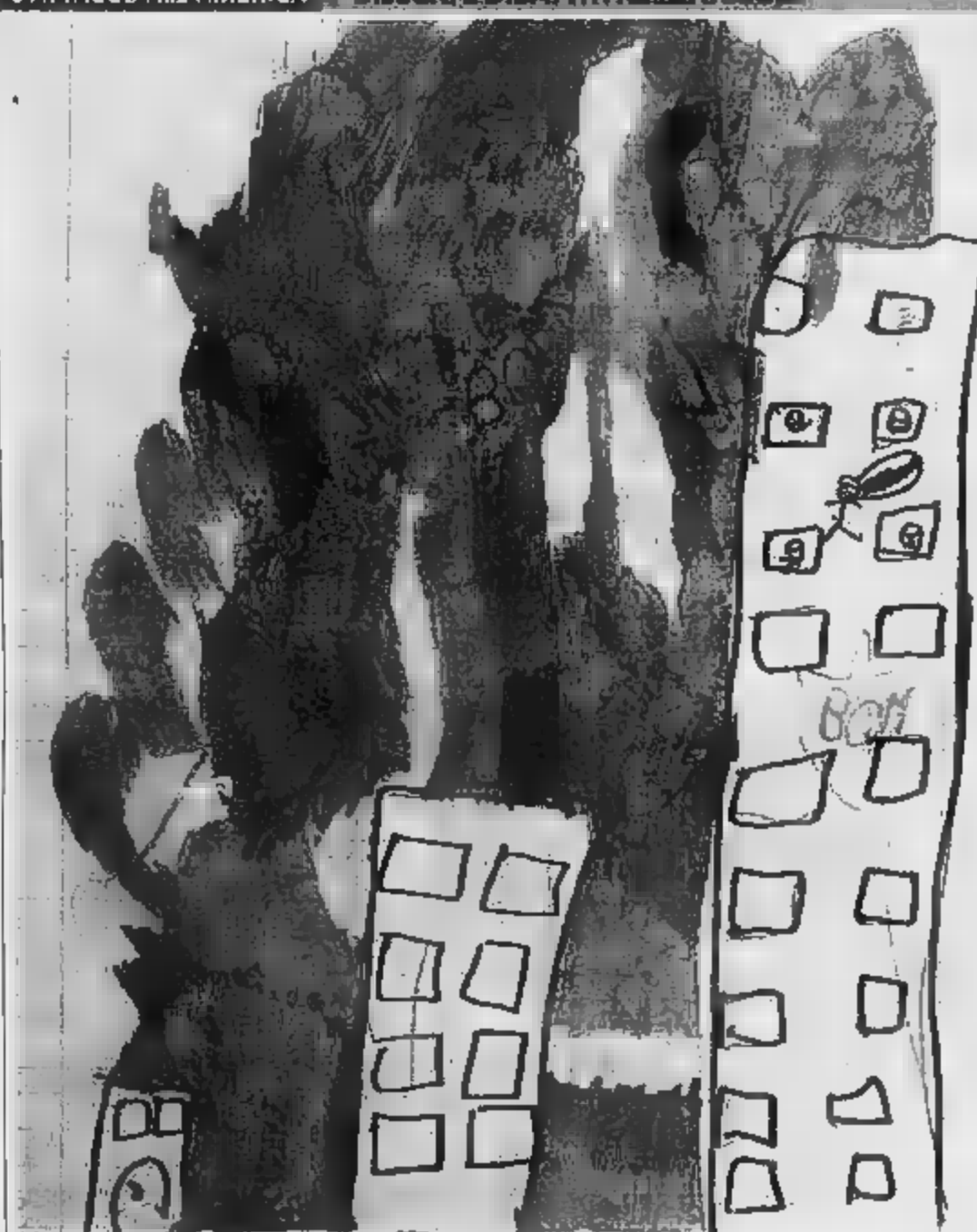
Minacce al pubblico ministero Gabriella Viglione. Una pallottola calibro speciale indirizzata ad un magistrato che da sempre si occupa di storie legate alla criminalità organizzata.

Lo hanno trovato ieri mattina gli addetti dell'ufficio postale mentre stavano smistando la corrispondenza. Gli occhi caduti su una busta di colore bianco con l'indirizzo scritto con il normografo: «dottorssa Gabriella Viglione». In sospetto dall'insolita grafia e dal volume della busta hanno allertato la polizia. Quando sono arrivati le volanti e l'involucro è stato finalmente aperto è saltata fuori la pallottola. All'interno della busta anche un messaggio di minaccia e di insulti al magistrato. Il materiale è stato sequestrato e consegnato agli investigatori della Squadra Mobile e del reparto di polizia Scientifica.

Intanto sono partiti gli accertamenti per risalire all'autore del gesto intimidatorio. E si confronta il materiale con altri messaggi dal tenore analogo che erano stati inviati al magistrato in tempi relativamente recenti. L'autore è soltanto oppure si tratta del gesto coordinato di più persone? E qual è lo scopo di questa minaccia? Risposte per il momento ancora non ce ne sono. Intanto si passa al setaccio i fascicoli delle inchieste condotte dalla Viglione. E sono davvero tante.

Gabriella Viglione, anni 37, figlia, magistrato di punta pool che occupa fenomeni criminali organizzati, negli ultimi dieci anni si è interessata di omicidi eclatanti, traffico di droga e di armi e stupefacenti. Anche di vicende misteriose come quella di Franco Fuschi, lo 007 della Valle di Susa, condannato per 11 omicidi, ma la personalità è mai stata completamente chiarita. E poi c'è la maxi-inchiesta sui mille chili di eroina intercettati a Torino alla fine degli Anni 80. Quella che chiamarono «Operazione Cartagine». Oltre al recupero della droga l'indagine consentì di far luce su molti avvenimenti «noir» degli ultimi anni in città. Negli ultimi mesi sul suo tavolo sono arrivate le indagini su un traffico di droga nel carcere delle Vallette.

### L'ATTACCO ALL'AMERICA ■ DISEGNI E DIBATTITI NELLE SCUOLE



### I bambini e la tragedia

In tutte le scuole torinesi, ieri, si è parlato dell'attacco al cuore dell'America. Alcuni insegnanti hanno chiesto ai bambini di esprimere il loro pensiero attraverso un disegno, una poesia, uno slogan. Ma ci sono scuole dove affrontare il problema è più delicato, perché nelle aule, accanto ad alunni italiani, ci sono bambini di religione islamica. Il pericolo più grande, adesso, è dividere il mondo in buoni e cattivi, e permettere che qualcuno colpevolizzi un compagno di scuola perché è di un Paese "nemico", sostengono alcuni insegnanti e direttori didattici. C'è chi ha scelto il silenzio e un simbolo per ricordare la strage americana: alla scuola San Giacomo ogni alunno ha realizzato una girandola. Questa mattina in tutte le classi si faranno due minuti di silenzio, parlerà solo il rumore delle girandole mosse dall'aria. [Accanto a PAG. 49]

DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ IN VISTA DI JUVE-CELTIC

# Arrivano gli scozzesi due giorni senza alcol

Niente alcolici da lunedì a mercoledì mattina. Scatta infatti il primo giorno della prossima settimana il divieto di vendere vino, birra e superalcolici nei bar e nei chioschi di Torino, di Venaria, all'aeroporto di Caselle e in particolare nella zona dello stadio Delle Alpi, dove martedì sera si giocherà la partita di coppa Juventus-Celtic.

L'arrivo dei tifosi scozzesi, secondo la Prefettura (che ha già dettato le disposizioni in materia di sicurezza), è previsto anche questa volta numeroso, soprattutto in autobus. Il decreto scatterà ufficialmente dalle ore 12 di lunedì, rimanendo attivo fino alle 12 di mercoledì. Fanno eccezione - e dunque

**LA PULIZIA DELLA CITTÀ**  
ALL'ORATORIO  
L'Amiat corre i ripari contro la sporcizia e lancia una campagna di educazione civica in tutti i quartieri

Estimando Milucci A PAGINA 50

# L'audace colpo del finto brigadiere

QUANDO la fiducia è cieca. Gli rubano il portafoglio, gli prendono i soldi, ma, soprattutto, si prendono gioco di lui. Ed è proprio in bella che va giù a Paolo R., 46 anni, di Aosta. «Hanno prelevato un milione e mezzo usando il mio bancomat. Ma non sono incavolato tanto per i soldi. È il modo in cui mi hanno preso in giro che ha raccontato l'uomo, arrabbiatissimo, in Procura. Gli brucia ancora, anche se il fatto risale all'inizio di luglio, al giorno 12. Paolo R. quel giorno era arrivato a Cirié in auto. Aveva passato la mattina in giro a contattare varie persone. Con qualcuno era andato anche al bar. Poi era rientrato ad Aosta e lì aveva scoperto che il portafoglio era sparito. Assieme ai documenti e ai soldi, non molti per la verità. C'era però il bancomat. Aveva tentato di ripercorrere con la memoria le tappe del mattino. «Sono stato al bar, abbiamo preso l'aperitivo, poi ho pagato io. Ma dopo sono passato dal tabaccaio e ho comprato la sigaretta. E ce l'avevo ancora perché ho pagato». E poi i ricordi erano meno nitidi. Conclu-

sione: sul portafoglio, smarrito o rubato, era meglio mettersi a piangere sopra. Poi il colpo di scena. Nel pomeriggio era arrivata la telefonata. Aveva risposto la moglie, che gli aveva risposto subito l'apparecchio. Dall'altro capo del filo: «Mi scusi, sono un autotrasportatore di Cirié. Ho trovato il suo portafoglio e dei documenti sono risalito al suo indirizzo. Lo porto dai carabinieri, penseranno a tutto loro. Ci sono ancora persone che, si era detto fiducioso Paolo. Un quarto d'ora dopo

la seconda chiamata: «Sono il brigadiere Cirié. Avevo fatto un nome, abbiamo il suo portafoglio. Ci sono i documenti, alcuni biglietti da disimballa. Aveva eltro?». E Paolo pronto: «Mi manca il brigadiere». La carta non c'era. Il brigadiere: «Mi dia il codice e noi lo blocchiamo subito». Paolo non ci aveva pensato un attimo, il sottufficiale sapeva fare. Egli aveva pensato un attimo e gli aveva fornito il numero. «Le manderemo tutto a casa tramite i nostri colleghi di zona» lo aveva detto il sottufficiale. Come è finita è facile immaginare. Paolo aveva aspettato due giorni poi aveva chiesto lumi in caserma. «No, da Cirié non è arrivato nulla». Alla fine aveva telefonato lui stesso a Cirié. «Non c'è nessun brigadiere con quel nome» gli avevano risposto. E in un attimo Paolo aveva capito tutto. Era passato in banca: qualcuno aveva usato il suo bancomat per prelevare un milione e mezzo. Lo avevano beffato, truffato. E lui c'era cascato. «Mi sono fidato dell'Arma» ammette sconsolato.

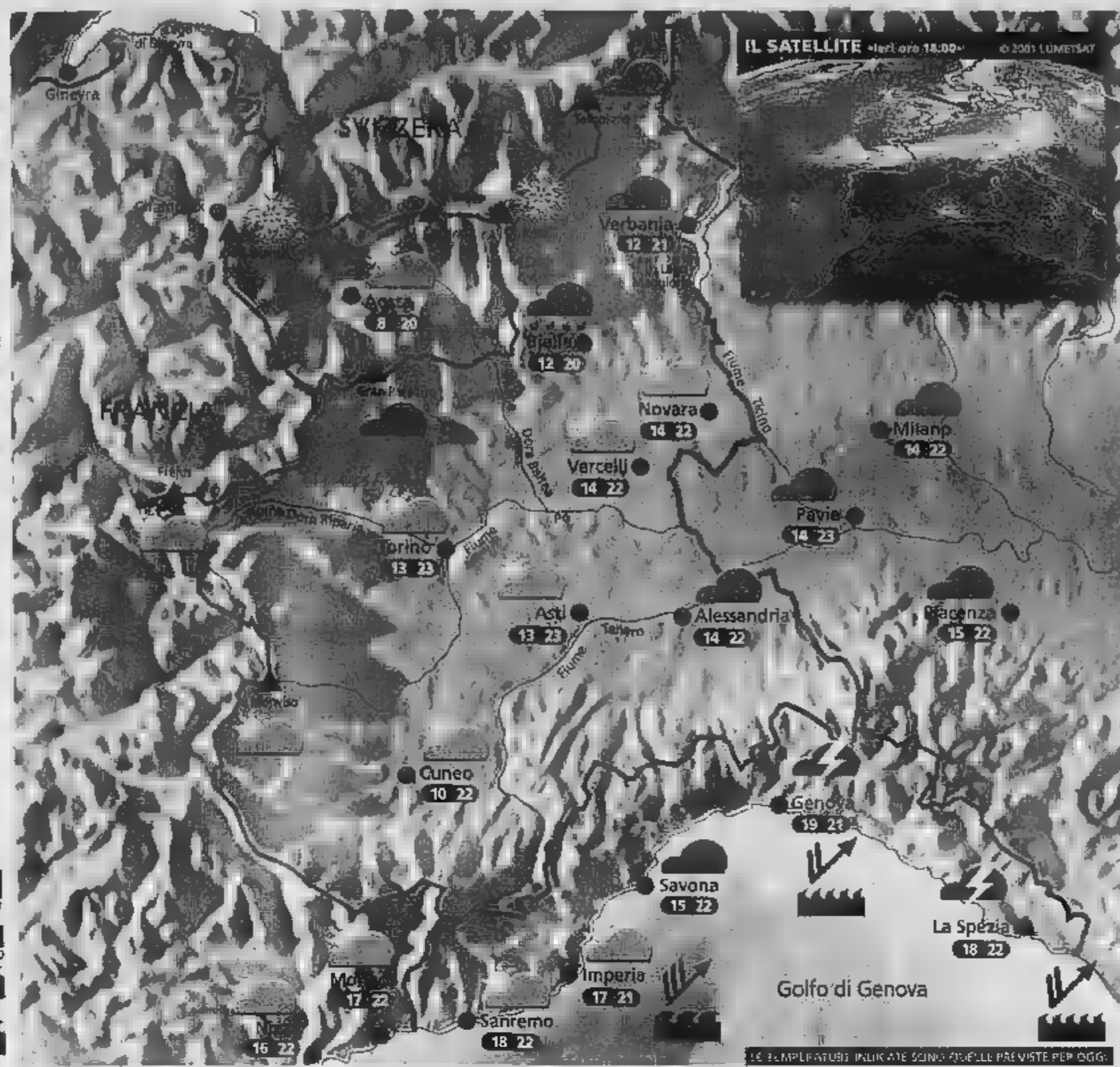
**LA STORIA**  
**FUGGE DAL PADRE**  
**«MI TIENI PRIGIONIERA»**  
Ragazza albanese sparita da due giorni  
L'appello dei genitori  
Lodovico Peleto A PAGINA 45

**GiroinGiro**  
in atto di trasferirsi  
al NUOVO PUNTO VENDITA  
invita alla  
STRORDINARIA  
VENDITA PROMOZIONALE  
in VIA MONTEBELLO, 22  
Via Montebello 22 Torino Tel. 011/2251711  
C.so de Gasperi, 29 Torino Tel. 011/5681177  
Via Carlo Alberto, 5 Chieri Tel. 011/9422135

**Associazione Scuole Tecniche San Carlo**  
**ATTIVITÀ FORMATIVE 2001-2002**  
Per giovani disoccupati (15 - 18 anni)  
**FALEGNAME MOBILIARE**  
Biennale 2400 h. - Qualifica  
**IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE**  
Biennale 2400 h. - Qualifica  
**CORSI GRATUITI - STAGE IN AZIENDA**  
**CERTIFICAZIONE REGIONALE**  
Per informazioni ed iscrizioni:  
Segreteria Scuole Tecniche San Carlo  
Viale San Carlo, 3 - 10124 Torino  
Tel. 011-3172193 / 8124818 - Fax 011-8157081  
E-mail: info@scuolasantcarlo.org  
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 13.30 - 18.00



BOLLETTINO



**Situazione** Ieri l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso. Valle d'Aosta, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

IL WEEKEND

**Bel tempo  
vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: giornate ma il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo di ha accontentato tutto e per tutto, inaspettando una serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotti nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma si può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma siamo malcontenti: il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persistirà una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immane vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma sagre, battenti o matrimoni, ma non dimenticate il golfino.

PER CHI

ANCONA	19 26	REGGIO CALABRIA	20 28
BARI	18 26	ROMA	17 26
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	18 20
CAGLIARI	17 26	BARCELONA	15 24
CATANIA	19 27	BRUXELLES	11 19
CATANZARO	18 27	FRANCOFORTE	12 15
FIRENZE	15 19	GINEVRA	6 15
GENOVA	19 24	LONDRA	14 18
OLBIA	20 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PALERMO	14 21	PARIGI	10 20
PERUGIA	13 24	ZURIGO	11 14
POTENZA			

OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 18 e 25 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

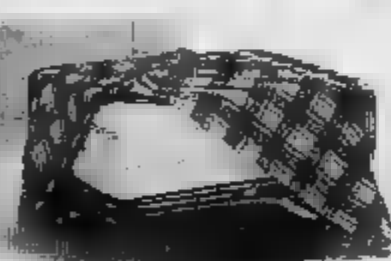
# TUTTO IN PRONTA CONSEGNA



**ARMADI H.E.** cm 235  
disponibili nei colori bianco, blu,  
noce con cornice in tinta unita  
Disponibile anche la versione  
2/3 e 5 ante.



**€ 679.000**  
IVA compresa.  
**6 ANTE € 990.000**  
IVA compresa.



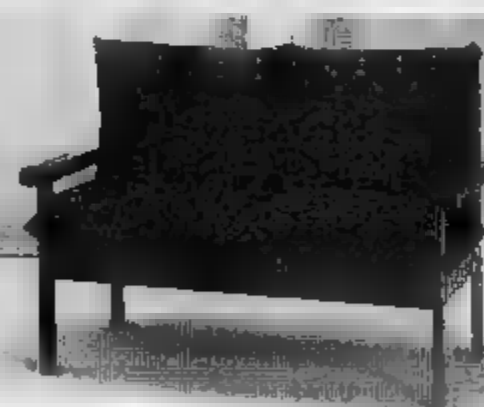
**CARINISSIMO PULITI** che si  
trasforma in un letto singolo comprensivo  
di rete a doghe e materasso

**€ 229.000**  
IVA compresa.

**ORARIO ESTIVO:** Lunedì 15.30 - 20.00  
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00  
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00  
Chiuso Domenica e Lunedì mattina



**OLTRE 300** in  
**PELLE STOFFA e**  
**ALCANTARA TUTTI IN**  
**PRONTA CONSEGNA**

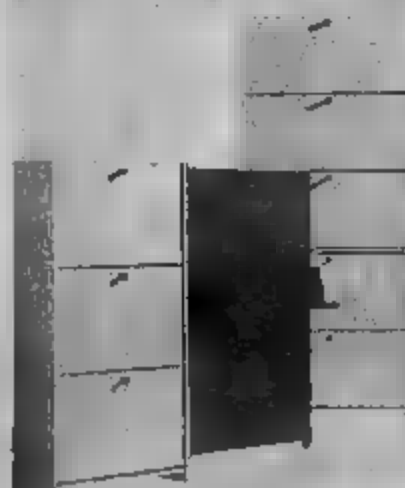


**PREZZO ESAGERATO!**

**QUINDI 2 POSTI**  
con base in legno

**€ 189.000**  
IVA compresa.

## GRANDE STOCK DI SCARPIERE



**GIÀ MONTATE  
NON IN KIT**

**FANTASTICHE** scarpe  
3, 4, 5 ante misure  
L. cm 55/60/70/90  
disponibili in diversi colori.

**A PARTIRE DA  
€ 49.900**  
IVA COMPRESA

**TIAMO APERTI DOMENICA 16 SETTEMBRE**

# MOBILANDIA stock

**VIA TORINO 59  
BRUINO  
Tel 011/9086456**

Prezzi franco  
nostro  
magazzino.







DALL'8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

# TUTTI RIMANDATI A GENNAIO



**DA MEDIA WORLD  
COMPRI OGGI MA  
LA PRIMA RATA LA PAGHI  
A GENNAIO 2002!  
SU UNA AMPIA SELEZIONE  
DI PRODOTTI  
DI COSTO SUPERIORE  
A LIRE 300.000  
POTRAI RICHIEDERE  
UN FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
IN 6 COMODE RATE  
MENSILI.  
SOLO MEDIA WORLD  
HA TUTTO L'INTERESSE  
A NON DARTI  
L'INTERESSE!**

## ALCUNI ESEMPI:

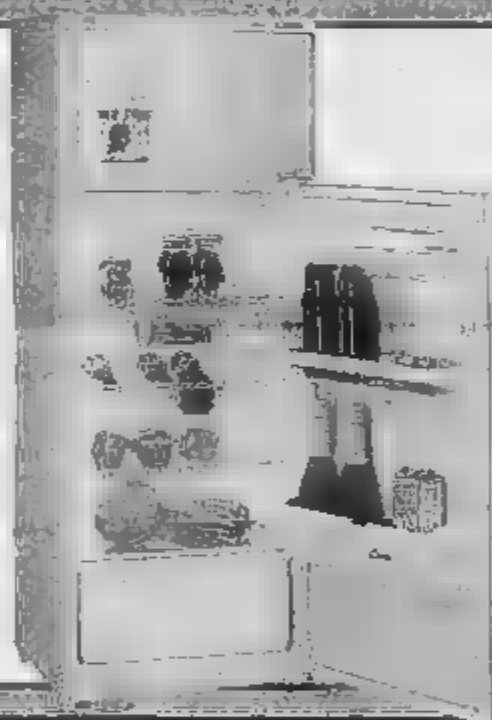


Fotocamera compatta  
**OLYMPUS Myu II Zoom 80**  
Obiettivo Zoom 38/80.  
Autofocus, Autoflash.  
Riduzione occhi rossi, Autoscatto.

Senza interessi per 6 mesi

**59000**  
€ 30,47

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002

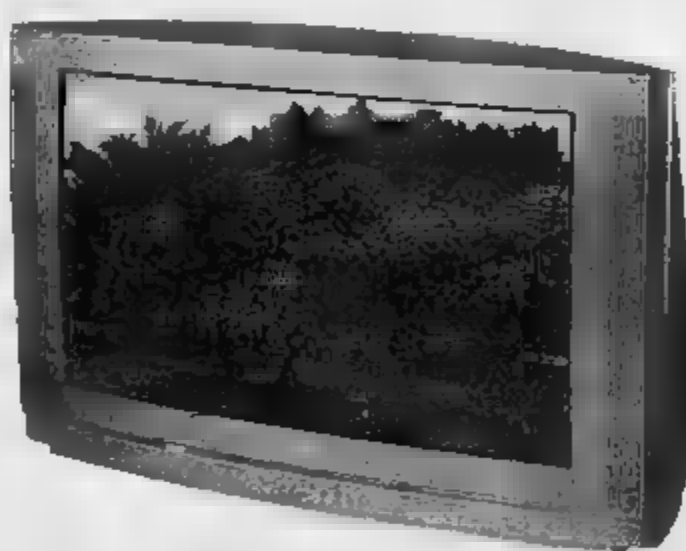


Frigorifero  
**CANDY CPD240**  
Capacità totale lorda 228 litri.  
Compressore ad alta efficienza.

Senza interessi per 6 mesi

**99000**  
€ 51,13

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002



Tv color 28"  
**PHILIPS 28PW5406**  
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.  
Potenza audio 20W. Televideo Smart.

Senza interessi per 6 mesi

**199000**  
€ 102,77

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002

# Media World

www.mediaworld.it

**AVANTI NEL TEMPO**

My Media World  
**800 992200**  
Client Care Center

Ciniseo Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV)  
Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR)  
Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio • Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio • Reno (BO)  
Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



POLEMICHE E PROGETTI

LA PIAGA ■ SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, ■ sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario ■ tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; ■ le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 497 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito - presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - e margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di corso Dante e ■ FederCasa sulle leggi ■ riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un «accusa» che se chiama sul ■ degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul ■ del diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmia una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare al degrado tanta parte delle sue periferie: da via Arquata a via Ivrea ■ corso Grossato, i megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, sono il segno aculeo del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in assenza del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. «Episodiche e se ■ monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, ■ gli sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: ■ miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di aprire a lutto un quartiere a supposito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgare, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con i progetti di riqualificazione che ci dividono in Italia e in Europa», replica immediatamente. «Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici ma alla ricostrui-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di ■ tessuto sociale che passa attraverso piani di ■ dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico scote ■ decennali da imputare soprattutto all'ex Iacc, precisiamo, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti ■ oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati ■ un insieme di azioni che vanno oltre ■ recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex assessore al

Decentramento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pru sono il primo tassello ■ un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. ■ piace sentire certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono certo ■ problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico ■ forte di 52 mila alloggi a Torino ■ provincia; ■ mila ■ proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato ■ degli enti locali. Circa seicento le unità abitative oggi vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ■ indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella «ordinaria», altre ■ tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Penultimo capitolo da controllare, sul quale l'Atc ■ già afflitto da una morosità del 20% (quella ■ regressa ammonta a 110 miliardi ■ sta combattendo ■ delle sue battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Enrico Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che nell'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta ■ popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così?

«E' certamente ■ che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più ■ grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica della Atc ■ unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



L'assessore Mario Viano ribatte ■ accuse ■ necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

le persone a trovare una ■ dignitoso e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Già, ■ tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto?

«L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare ■ parte delle nuove costruzioni, abbiamo ■ diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, ■ impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene

anche che i «mega interventi ■ per rimettere in ■ un quartiere popolare disastroso sono il segno del fallimento ■ delle politiche pubbliche, che hanno lasciato ■ andare ■ rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quei quartieri sono il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine ■ decine ■ miliardi ma è questo il prezzo ■ pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi ■ necessari? ■ piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica ■ quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato ■ a quello delle cooperative ■ a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ■ io ■ mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una raccomandata dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo!) ha avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato le targa magari ■ una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevo in mano del conducente della macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa «M» e non «H», chiede la copia al Pra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con ■ pre ■ e la macchina giusta, purtroppo ■ Punto (come la mia) ma ■ colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. «Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

# Specchio dei tempi

«Tanti guai per ■ di targa trascritto ■ modo non corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta non gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scopro che è la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la ■ Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma ■ non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo ■ giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che possa ■ di nuovo succedere, chiedo: non si potrebbe proporre che sui moduli della contravvenzione scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia ■ è della migliori neanche con lo stampatello».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso.

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono cas ■ sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale ■ non a una situazione ■ disagio.

«Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ■ esistono ■ diversi funzionari e politici cittadini che ■ a credere che

l'integrazione possa passare attraverso ■ assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ■ neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio ■ questo genere: «Il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere

perseguiti a ■ degli articoli ■ 614 e 660 del Codice Penale». Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 660 le molestie ■ luogo pubblico o aperto ■ pubblico oppure mediante telefono. Il concorso di tali reati, nel caso specifico, può essere argom ■ di squisita diatribe. Resta ■ fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri antenati, ambientalisti e simili, sono ■ commoventi. Uno squale ha sbranato un bambino? ci ■ affrettati ad annottare che solo il 20% delle specie di squali attacca l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare.

«E i lupi? ■ bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in ■ ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di ■ frasca, ■ porgere, ■ caso.

«E che dire dei cinghiali: alla fin fine, ti sarchiano il terrano».

Silvio Curto

specchiotempi@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza ■ corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 25 anni)  
Il corso ■ gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**TEKNO-SOFT**  
Via Tempia ■ - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

## CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

■ 1° Settembre sono aperte ■ iscrizioni ai nostri corsi ■ comunicazione e programmazione ■ linguistica, il ■ più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e ■ relazioni personali (familiari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO ■ DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA ■ DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE** - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536 o visita ■ sito [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it) e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

## COLLEZIONISTA ACQUISTA

**ROLEX e PATEK PHILIPPE**

contanti

arrivi e partenze

**Tel. 337.246917**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Quanti personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto al costo di mercato».

(1) D. L. n. 30 del 28.2.1999 - Organo Ufficiale FE.N.O.E.

## NON FARE FIDUCIARI IN PIU'

**DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Credito), bara in ossigeno, trasporto con autovetture Mercedes, incensi, fiori, cori, ecc.

**ONORANZE FUNERARIE**

## IL GIUBILEO

La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia  
Nella Grande Casa Sarmade 34 - Torino - Tel. 011.4343555



DALL' 8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

# TUTTI RIMANDATI A GENNAIO



**DA MEDIA WORLD  
COMPRI OGGI MA  
LA PRIMA RATA LA PAGHI  
A GENNAIO 2002!  
SU UN'AMPIA SELEZIONE  
DI PRODOTTI  
DI COSTO SUPERIORE  
A LIRE 300.000  
POTRAI RICHIEDERE  
UN FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
IN 6 COMODE RATE  
MENSILI.  
SOLO MEDIA WORLD  
HA TUTTO L'INTERESSE  
A NON DARTI  
L'INTERESSE!**

## ALCUNI ESEMPI:

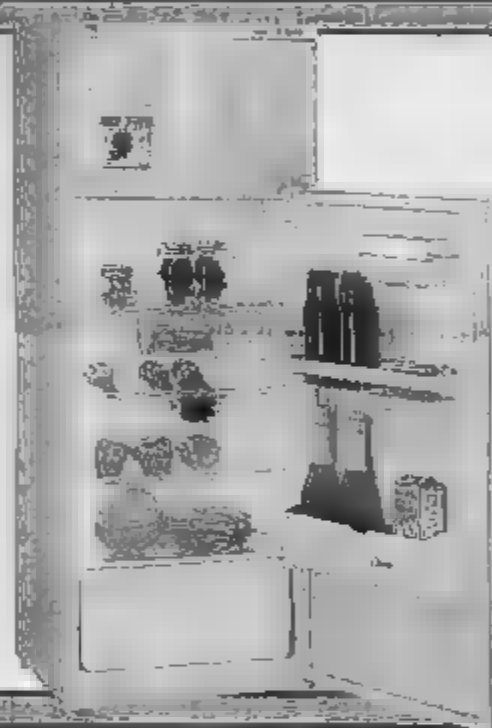


Fotocamera compatta  
**OLYMPUS Myu II Zoom**  
Obiettivo Zoom 38/80.  
Autofocus. Autoflash.  
Riduzione occhi Rossi. Autoscatto.

Senza interessi per 6 mesi

**59.000**  
€ 30,47

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002

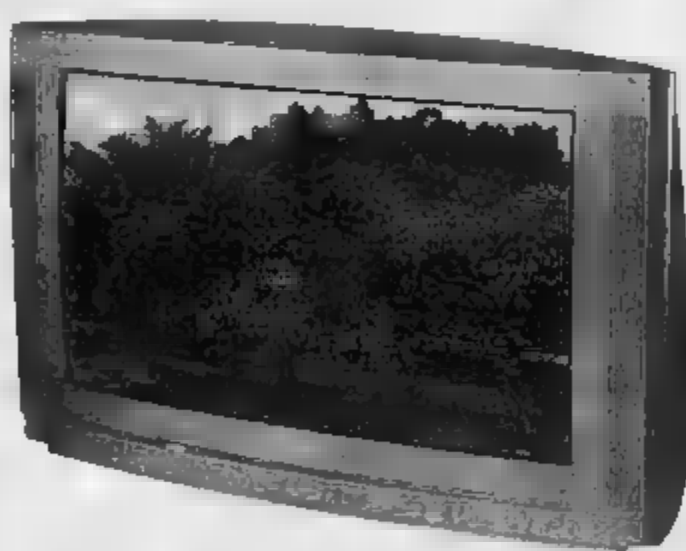


Frigorifero  
**CANDY CPDA240**  
Capacità totale lorda 228 litri.  
Compressore ad alta efficienza.

Senza interessi per 6 mesi

**99.000**  
€ 51,13

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002



Tv color 28"  
**PHILIPS 28PW5406**  
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.  
Potenza audio 20W. Televideo Smart.

Senza interessi per 6 mesi

**199.000**  
€ 102,77

1<sup>a</sup> rata GENNAIO 2002

# Media World

www.mediaworld.it

AVANTI NEL TEMPO

My Media World  
**800 992200**  
Client Center

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello • Battaglia (PV)  
Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR)  
Vicenza • Padova • Olmi • S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO)  
Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



## POLEMICHE E PROGETTI

## LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel del rapporto sulle attività del 2000 e primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

## Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di Dante e da Federica sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un'accusa che sul banco degli imputati la attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte «di diritto non garantito in questo paese», quello alla casa, non risparmia una staccata agli ambienti di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare il degrado dalla parte delle sue periferie: da via Argus a via Ibra a Grosseto. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, «sono il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari».

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari in un'essenza del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. «Episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, meglio disporre risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di a lungo un quartiere a scacchi di un altro sulla base di criteri opinabili».

Posizione che Marco Calgari, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa - replica immediatamente - Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici ma alla ricostru-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

di un sociale che passa attraverso piani diversi: dalle verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iap, precisiamo, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in due commissariamenti oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex assessore al

Decentramento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pro sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spostare certe giurisdizioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settanta «unità abitative» oggi vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella «ordinaria», altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella pregressa ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo una delle sue battaglie più impegnative.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «l'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori» in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta a aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

le persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, l'edilizia pubblica».

Già, ma tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto?

«L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito so-

anche che i mega interventi miliardari per rimediare in sei mesi a quartieri popolari disastriati sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quei quartieri sono il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in ordine decine o decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di intervenire? «I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi domando all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una raccomandata dell'Atm dove mi si notifica l'incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo!) ha avuto un tam a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi copiato la targa magari su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevano in mano del conducente della macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa "M" e non "H", chiede la copia al Pra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con me presente e la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia».

«Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un numero di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche hanno la popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione mi hanno fatto a scopro che la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni, ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che passa di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non delle migliori neanche con lo stampatore.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio».

«Non si può dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma ancora diversi funzionari e politici cittadini che si credono a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo; molti dei nomadi-Rom in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto neppure le bollette varie e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone».

Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se al campo. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: il condominio non pubblica la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli 614 e 660 del Codice Penale». Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 660 la molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento di esquisite distinzioni. Resta il fatto che un questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi. Uno squale ha sbranato un bambino? ci si affrettano ad annotare che solo il delle specie di squali attacca l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare».

«E i lupi? sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da porgere, al caso».

«E che dire dei cinghiali: alla fin fine, ti sarchiano il terreno».

Silvio Curtò

specchiodeltempo@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

**PROGRAMMATORI C++, Oracle**

Requisiti: diplomati o laureati, attiva di lavoro  
meno di (fino a anni)  
o dodici mesi (oltre 25 anni)  
Il corso è gratuito

Sono garantite almeno  
**SEI ASSUNZIONI**  
presso la società Tekno Soft Srl

Durata: 600 ore (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
Posti disponibili: 12  
Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.**

1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N. 011.4347135 - Cell. 011.4305536 o visita il sito www.sic-milton-erickson.it e-mail: info@sic-milton-erickson.it**

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**  
**PAUL PHILIPPE**  
Tel. 337.246917

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano il loro o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi risolvono più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, versano una percentuale in rispetto ai costi di mercato».

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' IN TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni  
chiamate **800.251645** 24 ore su 24

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara onorificenza, trasporto con autolimbria Mercedes (esclusi diritti comunali, sepolcristi).

**ONORANZI FUNEBRI IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa  
Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia  
Sede Centrale: C.so Bramante 54 - Torino - Tel. 011.4662000



NOVITA' E VECCHI PROBLEMI



LA CACCIA AL SUPPLENTE

Segreterie delle scuole ancora mobilitate nella "caccia telefonica" ai docenti per coprire i posti vacanti. Ci sono scuole della provincia che segnalano di aver fatto decine e decine di telefonate. Il successo, prima fase si è conclusa con il 50% circa di docenti insediati (alle elementari il 75%). Da ieri si sono aggiunte, per la ricerca, le oltre 800 cattedre "di fatto", fino al

giugno. E capita anche che, a differenza dello scorso anno, molti istituti abbiano cominciato le lezioni a ranghi ridotti. «In teoria potremmo chiamare supplenti usando le vecchie graduatorie d'istituto; così gli insegnanti ne dovrebbero andare dopo poco», spiega Lorenza Patriarca, coordinatrice regionale dei dirigenti scolastici Uil Scuola. «Certo, per il sostegno, di cui c'è bisogno assoluto, attingiamo di lì». Le nuove graduatorie,

utili per coprire maternità o malattie, dovrebbero essere utilizzabili dalla prossima settimana. Dopo i presidi si ieri davanti ad alcuni licei per invitare alla mobilitazione contro i buoni scuola le prese di posizione del ministro Moratti, l'Unione degli Studenti aprirà domani nel cortile dell'itis Avogadro il mercatino dei libri scolastici usati. Sarà aperto dalle 9 alle 18,30 e durerà poco meno di due settimane.

# A scuola torna la bistecca, ma solo piemontese

## Sulle mense hanno debuttato anche frutta e verdura biologiche

Maria Teresa Martinengo

Carne bovina piemontese certificata Coalvi, frutta e verdura biologiche, prodotti a Denominazione d'origine protetta e controlli a non finire. Con queste importanti novità per la salute di bambini e ragazzi riaprono le mense scolastiche comunali di nidi, materne, elementari e medie. I mille pasti (giorni) attenzionati che, ha spiegato ieri l'assessore al Sistema Educativo alla presentazione dei menù 2001/2002 alla materna Europea di via Lodovica, hanno l'obiettivo di coniugare alimentazione e necessità dei bambini, tenendo conto della realtà in cui siamo inseriti.

Paola Pozzi ha ricordato l'emergenza "mucca pazza" dello scorso anno, le ansie dei genitori. «Per rispettarlo», ha detto l'assessore, «nonostante i nostri capitolati prevedessero l'impiego di carne rigorosamente certificata in base alla normativa regionale, abbiamo dato la possibilità di optare per alimenti alternativi nel giorno della refezione scolastica tutti i bambini (salvo quelli a dieta) ritrovano nel piatto arrosto o polpetta. Ci siamo confrontati con l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e siamo giunti alla conclusione che si potesse reintrodurre la carne per tutti: di bovini tra i 12 e i 24 mesi di allevamento Coalvi, nati e allevati in Piemonte e cui è certificata tutta la filiera».

Per il nuovo anno, si è pensato a una soluzione che consentisse di superare quella fase. E infatti, dalla ripresa della refezione scolastica tutti i bambini (salvo quelli a dieta) ritrovano nel piatto arrosto o polpetta. Ci siamo confrontati con l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e siamo giunti alla conclusione che si potesse reintrodurre la carne per tutti: di bovini tra i 12 e i 24 mesi di allevamento Coalvi, nati e allevati in Piemonte e cui è certificata tutta la filiera».

In menù, poi, frutta, verdura (fatta eccezione per patate e spinaci), succhi e yogurt biologici. Lo scorso anno questa attenzione è limitata alla frutta. Ancora: i prodotti DOP, cioè bresaola della Valtellina e mele del Trentino, «chissà che alla prossima edizione del Salone del Gusto», ha detto Paola Pozzi, «ci sia anche lo stand della nostra ristorazione scolastica».

Come gli altri anni il menù, all'insegna dell'equilibrio e della varietà, sono messi a punto con la collaborazione del professor Giorgio Calabrese. «Siamo anche attivando convenzioni con l'Università per ottenere la supervisione delle diete speciali legate alle patologie. La consulenza è curata dalla pediatra-dietologa Bruna Santini del Regina Margherita. E a Torino, a giudicare dai numeri in tabella, patologie e intolleranze non sono poche».

Un altro capitolo fondamentale: le verifiche (che i menù e le diete sono, come si è visto, rigorosamente rispettate). E a Torino, a giudicare dai numeri in tabella, patologie e intolleranze non sono poche».



L'assessore Paola Pozzi

I PROBLEMI A	
Intolleranze varie	236
Allergie varie	79
Favismo	65
Malattie varie	48
Diabete	14
Celiachia	35
Ipercolesterolemia	5
Disturbi gastrici	39
Diete liquide	64
TOTALE	585
Anno scolastico 2000-2001	

vano e Pinerolo). «Con il laboratorio della Camera di Commercio abbiamo concordato che i controlli, già estensissimi, diventino ancora più sofisticati», ha spiegato il dottor Giancarlo Dalmasso, responsabile del Servizio Refezione. «Prevediamo controlli anche presso i subfornitori, oltre all'adozione di tecniche particolari per mantenere costante la temperatura dei pasti veicolati alle scuole. Per quanto riguarda gli OGM, sono banditi dai capitolati (lo si effettua rilevamenti a campione). Anche la carne, continua comunque ad essere sotto costante osserva-

zione, e lo è attraverso l'analisi del Dna, tecnica cui attendibilità è assoluta», ha detto il dottor Claudio Lunardini del Laboratorio della Camera di Commercio. In pratica, il controllo segue l'animale dalla stalla alla cucina: un solo pelo, infatti, consente la «tracciabilità» dell'animale.

Ma quanto costa un pasto della mensa (in un anno la spesa è 60 miliardi)? Alle materne (dove l'appalto scade quest'anno) 7600 lire, nell'obbligo 8.150 lire, iva 4% esclusa. Nel primo caso i genitori pagano circa il 60% del valore, nel secondo il 50%.

Nei prossimi giorni le famiglie riceveranno il calendario-menù con suggerimenti e curiosità dietetiche. E una raccomandazione dell'assessore Pozzi, che ieri ha ricordato come troppo spesso sulle tavole di scuola si sprechi tanto cibo buono da sentirsi «eticamente imbarazzati». «Forse bambini e ragazzi sarebbero contenti di vedere nei piatti certi alimenti piuttosto che verdure, pesce, minestre, ma il compito di noi adulti è di favorire la loro crescita, salvaguardare la loro salute e, come noi genitori ben sappiamo, «educare». Che non sempre può equivalere ad «accontentare».

## «Ma per tanti piccoli nomadi la campanella non suona mai»

La denuncia dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino: «Troppi nomadi non mandano i loro bimbi a scuola e preferiscono tenerli a casa», spiega il colonnello Niccolò Paratore - per insegnare loro che nella vita bisogna vivere d'espediti. Sanno perfettamente che i loro figli hanno meno di 14 anni non rischiano l'arresto, ma soltanto una semplice segnalazione, poco più che un otto burocratico. I genitori spiegano questa situazione ai bambini che, anche se sorpresi all'interno delle abitazioni impegnati a rovistare nei cassetti, non accennano nemmeno a scappare. Sanno che al massimo rischiano essere affidati ad una comunità, dalla quale spesso si allontanano subito, oppure ad un parente che li riporterà subito al loro accampamento».

I «topolini d'appartamento» di etnia nomade, centinaia, nella sola provincia di Torino. Qualcuno di loro, fra quelli che hanno più di 14 anni, finisce comunque nella rete: i



carabinieri, nel corso del 2001, hanno eseguito 26 arresti e redatto 42 denunce in stato di libertà. Quasi tutti questi ragazzi sono risultati originari delle regioni balcaniche e fanno parte di comunità nomadi della provincia (spesso

Zingari e Rom). I bambini non mandano i loro bimbi a scuola e preferiscono tenerli a casa», spiega il colonnello Niccolò Paratore - per insegnare loro che nella vita bisogna vivere d'espediti. Sanno perfettamente che i loro figli hanno meno di 14 anni non rischiano l'arresto, ma soltanto una semplice segnalazione, poco più che un otto burocratico. I genitori spiegano questa situazione ai bambini che, anche se sorpresi all'interno delle abitazioni impegnati a rovistare nei cassetti, non accennano nemmeno a scappare. Sanno che al massimo rischiano essere affidati ad una comunità, dalla quale spesso si allontanano subito, oppure ad un parente che li riporterà subito al loro accampamento».

residenti in strutture comunali. Solo una parte è risultata essere in transito.

Il maggior numero di fermi di minorenni è stato registrato, come quasi sempre anche in passato, nell'ambito delle compagnie di Moncalieri e Pi-

nerolo e, in particolare, nei comuni di Moncalieri, Bruino, Nichelino, Vinovo, Candiolo, Trofarello, Carmagnola, Pinerolo e Frossasco.

Il totale dei furti, nelle diverse sue tipologie, denunciati ai vari comandi dell'Arma a Torino è provincia, ha però segnato una diminuzione del 20 per cento nell'ultimo quadrimestre (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Mentre, al contrario, l'azione di prevenzione e di contrasto, quantificabile nel numero degli arresti e delle denunce, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento complessivo di pari percentuale.

L'ultimo esempio di questa situazione è arrivato ieri, primo giorno di scuola per tanti ragazzini. Un agricoltore di Bosconero, tornando a casa all'ora di pranzo, ha trovato la porta forzata ed ha notato due bambini nomadi di 11 e 12 anni che giravano per l'abitazione riempiendo le loro sacche con ogni tipo di suppelletti-

li. I bambini, di fronte alle grida del proprietario non si sono mossi, tranquilli, sono seduti su due sedie, molto sicuri, fatto loro. Hanno atteso, insieme al derubato, l'arrivo del militare della stazione di Volpiano che li ha presi e consegnato ad accompagnati in caserma. Dopo l'identificazione, i bambini sapevano benissimo, i militari non hanno potuto fare altro che affidarli alla loro madre che, una punta d'orgoglio, è andata in caserma a riprendersi i suoi figli.

La refurtiva che stavano portando via è stata stimata sui 2 milioni di lire, interamente recuperata e restituita al proprietario. La madre dei ragazzini, Svetlana Nicolici di 32 anni, clandestina, domiciliata a Torino nel campo comunale di strada Aeroporto, è stata denunciata per abbandono di minori, perché in regola il permesso di soggiorno.

(a. con.)

## In Regione

### Riprende lo scontro sul tema della parità

I buoni-scuola infiammano la ripresa dell'attività del Consiglio Regionale. La decisione del presidente della Giunta, Enzo Chigo, di dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo, di sospendere la discussione del disegno di legge da parte della Commissione Istruzione e di assegnarlo all'esame dell'aula, per approvarlo entro la fine di ottobre, ha portato alla reazione della minoranza. Giuliana Manica, capogruppo dei Ds, annuncia «l'irrigidimento della nostra opposizione». Spiega: «La Liborà ha scelto la strategia del muro contro il muro. Vogliono imporre con la forza dei numeri le loro pregiudiziali politiche e propagandistiche sulla scuola. Hanno scelto un atto di forza proprio quando sull'argomento era in corso un serio approfondimento senza nessun ostruzionismo». Anche l'ex ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer, a Torino per la festa dell'Unità, spiega che i buoni scuola sono costituzionali. Sulla questione penderà anche l'incertezza che i cittadini aderiranno alla Corte costituzionale, con i conseguenti rischi di caduta del provvedimento.

Anche i comunisti italiani, Verdi e Sdi, annunciano battaglia. Durissimo Mario Centu, capogruppo di Rifondazione: «Non possiamo accettare che la Regione regali 35 miliardi alle scuole private. In base ai calcoli dell'assessorato, infatti, usufruiranno provvedimenti 12 mila studenti che frequentano le private o poche centinaia ragazzi delle scuole pubbliche. Per la giunta pronta almeno emendamenti e invita alla mobilitazione i genitori democratici, i professori e gli studenti».

Per la Giunta replica l'assessore Leo: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad erogare i fondi già nel corso di questo anno scolastico. Si tratta un'iniziativa di libertà che punta ad ottenere la parità tra scuole pubbliche e private. Già, ma Leo spiega il basso numero di studenti della scuola pubblica ammessi ai contributi. La Giunta, insieme a questa proposta ha preparato anche un pacchetto di interventi per tutto il sistema scolastico che comprenda fondi straordinari per l'edilizia scolastica, i piani orientamento formativo e i centri studenteschi».

(m. tr.)

## FuoriClasse s.r.l.

preparazione agli esami universitari ed assistenza tesi

I servizi offerti da FuoriClasse sono:

- La preparazione esami universitari per Facoltà
- La preparazione di ammissione
- L'assistenza nella scelta degli Studi
- L'assistenza

NOVITÀ 2001-2002

- Corso per la preparazione all'esame da promotore finanziario
- Seminario sulle tecniche di vendita prodotti finanziari
- Seminario sulla formazione pratica al Project Management: logiche e per affrontare condurre successo un progetto.

Per ulteriori informazioni il nostro team di esperti è a vostra disposizione in sede per una consulenza GRATUITA

Tel. 011.30.40.055 - 011.30.43.889

FuoriClasse s.r.l. - Via Camogli, 10 (ang. C.so Turati) - TORINO

Nei giorni del Congresso dei  
**DEMOCRATICI DI SINISTRA**  
presentazione della mozione congressuale

Sabato  
**15 settembre**

**Piero FASSINO**

16 settembre

**Gianni BERLINGUER**

17 settembre

**Enrico MORANDO**

Federazione Torinese Democratici di Sinistra



LEZIONI DI STORIA ALLE ELEMENTARI



Alla D'Azeglio in via Santorre di Santarosa un ragazzo ha colorato un mondo spezzato in due e un compagno ha scritto in caratteri maiuscoli la frase «Non ci credo»

A lato due dei tanti disegni realizzati dai bambini della scuola elementare Massimo D'Azeglio. Saranno esposti all'esterno dell'istituto.

NON-CI-CREDO

# Paura e incredulità nei disegni dei bambini

## Attacco alle Torri Gemelle: «Io preferisco la pace»

### servizio

Marco Accossato

Sconvolto, morte tantissima persona. Non dovrebbero esistere armi, si dovrebbero solo le parole. Matteo Primo, 5° A alla scuola elementare D'Azeglio di via Santorre, ha un sogno. Lo ha scritto accanto al disegno di un mondo a colori spezzato in due, sotto il quale un compagno di classe ha aggiunto: «Non ci credo». Non ci credono, i bambini, che il mondo possa finire così, spaccato in due, dalle bombe, dai kamikaze che s'impiantano e ammazzano migliaia di innocenti.

Ore di lezione a vita nelle scuolatorinesi. «Fanatismo», «fondamentalismo», «crociate»: parole troppo difficili per chi è piccolo. Il Pakistan, l'Afghanistan, l'Iraq: Paesi troppo lontani. Ma le immagini sui giornali e in televisione, i volti dei feriti e degli scampati in America, le scene di un padre che fugge dall'apocalisse col figlio di pochi mesi in braccio sono fotogrammi che hanno visto tutti. «Paura», confessa Federico, 9 anni. Su un grosso cartellone, gli alunni della scuola D'Aze-

glio hanno disegnato tanti fiori colorati. «Dedicato a tutte le persone a New York». Hanno dipinto di rosso fuoco (o a rosso sangue?) le Torri gemelle, hanno indicato l'ora e il punto dello schianto dei due Boeing come si trattasse di una ricostruzione giornalistica. «Io penso positivo», scrive Gabriele Bidotti, «preferisco la pace alla guerra, voglio che tutti i popoli convivano in pace come se fossero bambini che vanno a scuola».

Ma è possibile? Com'è difficile spiegare la guerra ai bambini. Alla scuola Giacomo di strada San Vincenzo hanno scelto il silenzio e un simbolo: ogni alunno ha realizzato una girandola colorata. Stasera si faranno due minuti di silenzio per le vittime della strage e sparerà solo il rumore delle girandole all'aria. In altre elementari di Torino, come nelle medie, si discute invece a lungo dell'attentato negli Stati Uniti. Disegni, poesie, slogan. Si confrontano le idee.

Alla D'Azeglio tutti i lavori realizzati dai 635 allievi della sede e delle succursali Don Bosco, San Giacomo e Santa Margherita saranno affissi nei prossimi giorni sui muri esterni della scuola. Alla media Ippolito Nievo, classe 1° C,

Nella scuola Pellico di via Madama Cristina convivono alunni di diverse nazionalità «Qualcuno potrebbe colpevolizzare altri compagni stranieri: non darò giudizi»

Alla Ippolito Nievo si commenta e si spiega l'attentato attraverso gli articoli del giornale. Un bimbo commenta: «Devono vendicarsi». Una bimba ribatte: «Non si può uccidere ancora»

le professoressa Giovanna Baima e Carlo Calorio hanno portato in classe una copia de La Stampa: «Attacco all'America». Domanda: ragazzi, perché quello che è accaduto è grave? «Perché hanno colpito il simbolo degli Stati Uniti», risponde Francesco Martini. «Il potere, il commercio...». E' come in Italia avessero bombardato la Fiat. Hanno ragionato solo un simbolo, solo una città? «No, hanno ammazzato tanta gente, e da questo attentato può scoppiare la terza guerra mondiale», sostiene Martino Faravelli. Il colpevole? «Si pensa gli islamici».

No, non si spiega la guerra ai bambini. Soprattutto se in classe ci sono alunni di diverse nazionalità. Chi è il nemico? E perché? «L'errore più grande che si possa fare adesso - mette in guardia Raffaele Lupi, insegnante di italiano e storia alla scuola elementare Pellico di via Madama Cristina - è dare giudizi affrettati, dividere i buoni e i cattivi. Ogni nostro alunno, di qualunque nazionalità sia, porta con sé una fetta di cultura familiare. Io, francamente, me la sento di far fare un disegno con i morti, con i Torri gemelle rossi al suolo, con i fiori».

bambini potrebbero colpevolizzare altri compagni stranieri, mentre la scuola deve insegnare l'integrazione. Parlerò della violenza, del terrorismo, certo. Partiremo da quello che è accaduto in America, ovvio. Ma non scenderò in particolari».

Anche all'istituto Manzoni di corso Marconi, che raggruppa la materna, elementare e media, il direttore, Bernardo Ascoli, è prudente: «Discuteremo dell'attacco in America. Ma dobbiamo ancora decidere i modi: è una questione delicata. Più che esprimere opinioni in libertà, bisogna riflettere, prendere tempo. La cosa più rischiosa è cadere nella trappola dei terroristi, semplificare, dividere il mondo in buoni e cattivi. Vede, in questa scuola sono iscritti tanti bimbi di religione islamica. Per loro chi sono i kamikaze? Pazzi o eroi?».

Giustizia, vendetta... Chissà se i bambini conoscono esattamente il significato di queste parole. Qualcuno dice: «L'America dovrebbe vendicarsi». Vendetta? Giulia Musso, 1° media alla Nievo, interviene: «No, così moriranno solo altre persone. Invece bisogna trovare un accordo. Ma che accordo non si dirlo. Questo è da grandi».



La professoressa Giovanna Baima mostra alla classe gli articoli de La Stampa

### AUCHAN-RINASCENTE

## Nuova agenzia per vacanze tranquille

La tragedia delle Torri Gemelle si è trasformata in un ineludibile giro di boa anche per il turismo. Terzi la conferma all'ipotesi Auchan-Rinascente di via Roma, che ha presentato il nuovo servizio «Vacanze Welcome Auchan» a punto con il Welcome Travel Group. Varato in via sperimentale tre mesi fa con il catalogo «Mediterraneo d'inverno» e oggi sottoposto, nel pieno del dramma americano, ad una riesamina indispensabile e totale del prossimo catalogo d'autunno.

Alla base di questa novità insediata su scala nazionale - il direttore di Auchan Gianfranco Villa e Roberto Tedesco, amministratore delegato di Welcome - l'offerta di un catalogo esclusivo Welcome-Auchan formato da una cinquantina di «spacchetti» caratterizzati da un eccellente rapporto tra qualità e prezzo, con uno sconto tra l'8 e il 15 per cento tanto per i soggiorni quanto per i tour. Da valutare e scegliere nell'ambito della spesa consueta prima di arrivare alle casse, aggiungendo a pomodori e bagnarotti il sapore di una trasferta a Maiorca o in Marocco.

Sono giorni in cui le agenzie di viaggio, affrontando una valanga di annullamenti, stanno sbarbando a un ammontaggio pazzeresco per aiutare chi è lontano e chi teme per lui.

Conferma Roberto Tedesco: «Stiamo fronteggiando problemi e costi pesantissimi, come il dovere. Con la stessa professionalità, anche se i nostri scaffali sono già pieni di offerte autunnali, stiamo preparando e sostituendo con «turismo di prossimità» in grado di garantire quello stacco sereno che oggi costituisce il bisogno di fronteggiare la paura di volare a la voglia di nascondersi che stanno dilagando. L'Italia e l'Europa sono piene di città d'arte, eventi e scoperte a portata di mano».

**REGIONE PIEMONTE**  
FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'OCCUPAZIONE - ANNO 2001**

Principale Consorzio imprese produttive piemontesi organizza:

**NR. 4 CORSI PER GIOVANI DAI 18 AI 25 ANNI**  
DIPLOMATI E/O LAUREATI  
O IN QUALIFICA PROFESSIONALE

**FINALIZZATI ALL'IMPIEGO IN QUALITÀ DI:**

**MANUTENTORI SISTEMI AUTOMATICI**  
(2 corsi)

**ANALISTA TECNICO**  
(2 corsi)

**Principali argomenti trattati:**

Office automation e reti LAN  
Meccanica  
Elettrotecnica ed elettronica  
Disegno tecnico CAD/CAM  
Programmazione CN  
Programmazione PLC  
Cinematica e pneumatica  
Organizzazione e sicurezza aziendale

Principali argomenti trattati:  
Principi di informatica e reti LAN  
Fondamenti e programmazione con ABAP  
Workbench  
Componenti per applicazioni Internet  
Concetti e navigazione con SAP/RS  
Contabilità clienti e fornitori

**I CORSI SONO GRATUITI E PREVEDONO LA GARANZIA DI ASSUNZIONE DI NR. 6 PARTECIPANTI SU UN MASSIMO DI NR. 10 ALLIEVI PER OGNI CORSO, PREVIO SUPERAMENTO DI TEST FINALE DI VALUTAZIONE**  
La durata sarà di 800 ore, a partire dal mese di Ottobre 2001

Informazioni e iscrizioni, entro il 16/9/2001:  
Consorzio C.I.M.A.  
Via Verbania 9/c  
10044 PIANEZZA (TO)  
Tel. 011.9672145 - F. 011.9768111  
e-mail: consorzioedu@libero.it

**I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA**  
**INFORMAZIONI**  
**DI TUTTA LA STAMPA**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

**AmiCo**  
Ti sorprenderemo 4 volte di più.

Semplicemente incredibile. AmiCo ti propone la potenza di un PC AP 4150, con processore Intel® Pentium®4, a sole 1.899.000 lire. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem a un prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode rate L. 100.000 lire al mese!

**€1228,13**  
L. 2.378.000  
PC e Monitor inclusi  
Pagabile in 24 rate da L. 100.000\*

**PC AMICO AP 4150 con 74 GB**  
• Processore: INTEL® Pentium®4 3.06GHz/4MB • RAM: 256 MB • HD: 74 GB • CD-ROM: 52x • SVGA: 32 MB • Sistema operativo: Windows XP • Scheda di rete: 10/100/1000 Mbps • Garanzia: 3 anni • Prezzo: L. 1.899.000

**MONITOR LG 17" - 725N con 31,2"**  
• CRT 17", pannello TFT • Dot Pitch: 0,27 mm • Max. Risoluzione: 1280x1024 (MON Interlacciato) • Base: Ergonomica • Supporto: 3 anni • Prezzo: L. 479.000 (€ 247,38)

**MODEM WISECOM ADSL EST. USB con 75,93**  
Il modem WiseCom ADSL estende la copertura di rete su tutto il territorio italiano a 90 secondi di risposta con i telefoni ADSL, può raggiungere la velocità di download di 8 Mbps e di upload di 1 Mbps. • Garanzia: 12 mesi • Prezzo: L. 249.000 (€ 128,61)

**I concessionari aderenti all'iniziativa:**  
Alpi Informatica Piazza Schiaparelli, 24 Savigliano - 0172/748241  
Alpi 2 Informatica Via Isonzo, 8 Fossano CN - 0172/646124  
Apice Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218  
B&B Electronics C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0125/48444  
Computal C.so Statale, 18F Mondovì CN - 0174/91957  
Copiastem C.so Giambone, 118 Torino - 011/3173435  
Dehline Computer Via del Guasco, 121 Alessandria - 0131/226127  
EDP 81 Bnc Via Pave, 38 Gattinara VC - 0172/748241

**Enophoto Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452**  
**Futuro Computer Via A. Giovannelli, 47 Cennobio VB - 0323/70599**  
**PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424**  
**Punto Bit Snc C.so Langhe, 26C Aosta CN - 0173/441624**  
**Input Via Torino, 29 Aosta A.O. - 0165/238095**  
**Mondo Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana SP - 0105/370352**  
**Punto Com Via Piacenza, 362 Chiavari - 0105/370352**

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.  
Per saperne di più vai su [www.ami.co](http://www.ami.co) o chiama il numero verde 800-488648  
\* Acconto Lit. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,90%). Salvo approvazione della finanziaria.

**AmiCo**  
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK



E PREVISTO

## QUANTO

I lavori di ripavimentazione delle esedre di piazza Vittorio Veneto incalzano. Secondo il programma della divisione del Suolo pubblico entro il 2 febbraio dell'anno prossimo dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo, Palazzo civico si sta già mettendo a punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa interrata sarà consentito il parcheggio delle auto sulle esedre restaurate.



TEMPERATURA DI 25,2, MIN 11,3

Resiste l'alta pressione sull'Europa occidentale, ma non impedisce un flusso di correnti fresche da Nord-Ovest che provocheranno annuvolamenti diffusi con isolate precipitazioni e rovesci, specie lungo i rilievi alpini. Possibile oltre i 2300 metri. Temporaneo miglioramento da domani. Venti forti in pianura. Parziale copertura ieri in città, con 25,2 gradi di massima, 11,3 gradi di minima e 24% di umidità alle ore 14. Bella giornata l'anno scorso con 28,8 gradi di massima, 14,2 di minima e 29% di umidità.

## ACCADDE IERI

Il 14 settembre 1893 nasce una famiglia della borghesia torinese Pia Carena Leonetti che con il fratello Attilio sarà una dei protagonisti della vita della sinistra torinese; amici Gramsci lo ospitano nella loro casa. Sposata con Alfonso Leonetti - che con Tresso e Ravazzoli aderirà alla posizione di Trotskij e sarà espulso dal pci - Pia Carena partecipa alla clandestinità e alla Resistenza francese nel "Maquis". Dopo la guerra dirige "Noi donne", muore nel '68. Il fratello muore improvvisamente nel settembre del '45.

# Lezioni all'oratorio contro la città sporca

## L'Amiat chiede aiuto ai parroci: «Insegniamo il rispetto per la pulizia»

Emanuela Minucci

Città sporca: al posto degli spazzini scendono in campo i parroci. Perché è a loro - e a maestri e professori fino ai semplici gestori di bocciofile e circoli ricreativi - che l'Amiat ha chiesto una mano per aumentare il senso civico dei cittadini dai sei anni in su. Partendo dal fatto (purtroppo indiscusso) che la pulizia cittadina lascia a desiderare, l'azienda di via Germagnano ha deciso di spendere più una lira in pubblicità, ma di investire i fondi riservati alla promozione in una rivoluzione, quanto antica, forma di comunicazione: quella vecchio stile, delle lezioni di civiltà che arrivano dall'oratorio, dalla scuola e (perché no, evidentemente) non è mai troppo tardi anche dalle bocciofile.

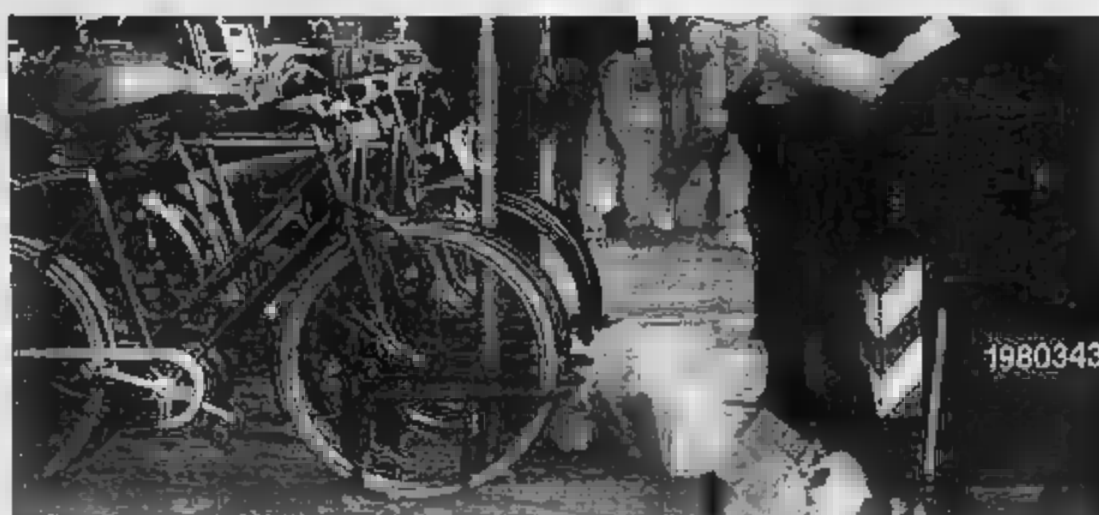
L'idea è venuta, qualche settimana fa, all'amministratore delegato dell'azienda Ivan Strozzi, che la motiva così: «L'anno scorso abbiamo investito oltre un miliardo in campagne pubblicitarie che tutti hanno giudicato bellissime. Eppure, i risultati, per quanto riguarda i comportamenti individuali, non sono arrivati. Ai cittadini quell'immagine del torinese trasformato in metalino non ha insegnato molto». Dunque? «Abbiamo deciso di cambiare registro: non investire più denaro in manifesti o spot e concentrare tutte le risorse nella comunicazione vecchia maniera, quella che coinvolge le parrocchie e le scuole. Perché, a nostro parere, soltanto affrontando l'argomento e il problema con la dovuta calma, attraverso figure autore-

vole e di riferimento si possono davvero insegnare cose nuove o cambiare le cattive abitudini».

Per il momento l'Amiat ha contattato otto parroci che hanno accettato di grado questa forma di collaborazione. Una collaborazione che serve anche all'Amiat stessa, dal punto di vista della misurazione della propria efficienza: «Le bocciofile, i circoli ricreativi, gli oratori - spiega ancora Strozzi - costituiscono osservatori privilegiati sulle disfunzioni che affliggono il sistema-pulizia. Quindi questi indicatori saranno utili all'Amiat perché grazie alle loro segnalazioni potrà correggere via via i propri errori».

Che cosa succederà in questi oratori, in queste bocciofile e in queste scuole? «Alcuni nostri operatori terranno corsi di educazione civica - chiarisce l'amministratore delegato - lezioni cui parteciperanno in modo attivo parroci, maestri, professori come pure i gestori delle bocciofile». Prende fiato e aggiunge: «Il nostro obiettivo è innescare quel circolo virtuoso grazie al quale i luoghi puliti della città stanno insieme con la vergogna di sporcare un territorio che si presenta lido come la propria casa».

Effetti, quando un giardino è via (purtroppo a Torino accade di rado) si presentano immacolati, è davvero più difficile essere i primi a fare i maleducati buttando per terra il fazzoletto di carta. «Speriamo soltanto che l'operazione riesca - si augura Strozzi - in ogni caso il gioco vale il candela».



## Marciapiedi puliti, ci penserà lo spazzino

### Il nuovo contratto del Comune solleva i condomini e le portinerie dall'incarico

Ora in poi l'Amiat occuperà anche della pulizia dei marciapiedi, di cui fino ad oggi erano responsabili i condomini. La notizia è emersa l'altra sera, alla Festa dell'Unità, durante l'intervista pubblica al sindaco Chiamparino. C'è stato un solo momento in cui le polemiche si sono surriscaldate. Ed è stato quando si è toccato l'argomento della città pulita. La platea non si è più tenuta, i cittadini parlavano uno sull'altro, e soprattutto, non lasciavano parlare il sindaco. In cima ai problemi buoni per innescare la rissa, le palette per i cani usati da un'élite, i giardini zeppi di spazzatura, i marciapiedi sporchi, gli spazzini che

vengono sempre più sorpresi a cziare al bar mentre fuori dal medesimo si moltiplicano cartacce e costanti richiami che attendono di essere svuotati.

Stesso tipo di telefonate mercoledì mattina, durante la consueta diretta con il sindaco andata in onda su Radio Energy. In entrambe le occasioni Chiamparino ha annunciato che al capitolo pulizia stanno per cambiare un sacco di cose. Tutte contenute nel nuovo contratto di servizio che il Comune sta per stipulare con l'Amiat. Il contratto fisserà standard di servizio molto più alti, ma, soprattutto - ha annunciato il primo cittadino - affiderà

all'Amiat il compito di gestire la pulizia dell'intero territorio cittadino, marciapiedi compresi. Come oggi che, in base a quanto stabilito nel regolamento di polizia urbana, la responsabilità della pulizia di questi pezzi di strada che confinano con i case è esclusiva dei condomini. Se l'azienda di via Germagnano non ce la farà, a sua volta potrà affidare a terzi alcuni settori, come per esempio i parchi. Quel che conta però, è che il Comune avrà d'ora in poi solo e chiaro referente.

Soddisfatto della piccola rivoluzione contenuta nel nuovo contratto è anche l'amministratore delegato

dell'azienda Ivan Strozzi: «Noi siamo convinti che la scarsa pulizia di Torino è imputabile all'inefficienza dell'azienda come alla scarsa collaborazione da parte dei cittadini. E per quanto riguarda il primo punto abbiamo deciso di aumentare in modo consistente il numero degli operatori ecologici affiancando a quelli classici una nuova figura, quello dello spazzino a tempo determinato».

Il nuovo assunto a tempo determinato lavorerà soltanto tre mesi, rispetto alle sei dei colleghi. Interverrà nelle cosiddette aree di emergenza, come i 46 mercati cittadini: «È assurdo che si sprechino

otto ore per ripulire quello che si può rimettere a nuovo in tre» spiega Strozzi.

D'ora in poi, inoltre, la vita difficile anche quei famosi operatori ecologici che i cittadini dicono di vedere trascorrere le proprie giornate al bar. «Invito i cittadini a prendere il numero di targa del veicolo di questi signori. Ogni loro segnalazione verrà trasformata in un rapporto». Strozzi non vuole passare da dittatore: «Il caffè durante l'orario di lavoro è concesso a tutti, ma la lettura del giornale, quella proprio no».

E siamo alla benedetta pulizia dei marciapiedi. L'amministratore delegato conferma quanto anticipato dal sindaco Chiamparino: «È vero, d'ora in poi, nel nuovo contratto di servizio è previsto che sarà l'Amiat a occuparsi della pulizia dei marciapiedi. Accettiamo volentieri. Sino a ora, il regolamento di polizia urbana prevedeva che fossero le portinerie degli stabili, quando ci occupavano. Altrimenti qualsiasi incaricato del condominio».

Ultimo argomento: i cani e il mancato uso dell'apposita pila. Alla Festa dell'Unità il sindaco aveva provato a spiegare quanto fosse difficile «cogliere il cane in flagranza per poi poterne multare il padrone che non fa della paletta. E aveva aggiunto: «Non so quanti vigili dovrei destinare a questo compito. In più, però, altre soluzioni, l'Amiat ha acquistato un nuovo, potentissimo macchinario per aspirare gli escrementi dei cani. Questo apparecchio pure in grado di ripulire velocemente quei marciapiedi sui quali oggi si è costretti a fare una gincana». Tutto questo in attesa che i loro padroni diventino persone civili. (e.mfn.)

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la vostra Golf GTI.



## Riservata a un pubblico adulto.

Magnetica come sempre, sportiva più che mai, forte un motore TDI 150 CV. Vietato resistere.

Golf GTI



Golf GTI monta per la prima volta motore TDI di 1.9 da 150 CV. Provoca un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 8,6 secondi e una velocità massima di

216 km/h. Allo spirito indomabile accompagna un sistema di sicurezza che prevede ABS, EDS e il combinato di pari a 5,4 litri ogni km.

Golf GTI vi aspetta da:



# pastorino

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - 011.32.99.322/011.32.40.444  
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011.780.87.50/011.780.34.50

concessionaria





TRA FURTI E SCIPPI



DIRETTORE ASL

Brutta avventura per il dottor Carlo Bono, 37 anni, di Foglizzo, il direttore sanitario dell'Asl 6 di Cirié, Lanzo e Venaria. L'altro pomeriggio, intorno alle 18, il medico, mentre scendeva dall'auto parcheggiata, in via Nigra, vicino all'ospedale di Venaria, è stato aggredito da due persone che viaggiavano a bordo di un motorino. Con

un'azione durata pochi secondi i malviventi sono riusciti a strappare dalle mani di Carlo Bono la borsa che conteneva il computer portatile. La vittima ha cercato in qualche modo di opporre resistenza procurandosi fratture del polso e diverse escoriazioni che gli sono state medicate subito dopo al pronto soccorso dell'ospedale dove i suoi colleghi l'hanno

giudicato guaribile in un mese. Quest'ultima aggressione è l'ennesimo atto di violenza che si verifica nei paraggi dell'ospedale, dove soprattutto nelle ore serali, gruppi di ragazzi hanno creato già diversi problemi. Qualche fa una banda di teppistelli le diede di santa ragione uno dei portinali poi lanciò dei sassi contro le vetrate dei reparti.

**CHIRIE, ARRESTI.** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra sera Rosalia Kovats e Annalisa Sekaly, entrambe ungheresi di 17 anni. Le due ragazze sono state sorprese nell'istituto dell'ipercorpo di Robassomero, dopo che avevano rubato confezioni e lamette da barba.

**FROSSASCO, QUESTA** alle pressioni dei convalli dell'Argel in via Principe Amedeo 42, la Comunità Montana Pinerolo-Pedemontana ha organizzato un dibattito per affrontare i gravi problemi di viabilità che investono la statale 589 fra Frossasco e Pinerolo e la provinciale 161 fra Pinerolo e Val Pellice.

**CASTAGNETO PO, LETTURE.** Ho letto... mangi... e cibo nella letteratura tra '800 e '900 è il titolo dell'iniziativa nell'ambito del Settembrino Castagneto Po, programma statale alla 21 presso il ristorante «La Pergola», piazza Rovero.

**CAVAGNOLO, FESTA.** Tre giorni di patronale da stasera a Casa Mosso di Cavagnolo. Domenica alle 10, 21 e 23.30 pranzo e alle 16 dimostrazione cinematografica.

**SAN SEBASTIANO, ALPINI.** Il Gruppo Alpini di Sebastiano Po organizza domenica 16 settembre XII Camminata Alpina fino a Moncucco Torinese. Partenza alle 6.30 dalla Villa di San Sebastiano.

**OUX, NAVETTA.** «Più autobus» escursioni - meno auto e inquinamento. E' questo lo slogan nato dal recente servizio di pullman-navetta che la Provincia di Torino, in collaborazione con il Dipartimento Hautes Alpes ha organizzato durante i mesi estivi. Tale servizio, nato per collegare le vallate alpine delle Vallée de Susse e Briançonnais, è poco conosciuto. Visto il numero crescente di turisti, il Dipartimento Hautes Alpes ha proposto di garantire il servizio anche nei mesi invernali.

# Sei Comuni alleati contro la microcriminalità

## In Val di Lanzo agirà un unico corpo di vigili

Gianni Giacomino  
LANZO

La guerra microcriminalità è dichiarata. Il sindaco di Lanzo, Andrea Filippin, insieme ai suoi colleghi di Balangero, Cafasso, Cernusco, Coassolo e Monastero hanno deciso di usare in linea dura contro i delinquenti. Se ci sono interpellanze, i comitati consorziali per poter disporre di dodici agenti di polizia municipale in grado di pattugliare la zona giorno. Questa sera gli amministratori incontreranno all'Agenzia Turistica Locale di Lanzo, Michele Visi, il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia. L'una delle soluzioni è a Torino per una tavola con il Prefetto, Achille Catalani, al quale sposteranno anche la proposta di incrementare l'organico dei carabinieri di stanza alla stazione di Lanzo, dove ha appena assunto il comando il nuovo maresciallo, Angelo Stampigli.

### FALLISCE IL FURTO, SEI AUTO BRUCIATE

CHIERI. Sei auto bruciate, un'esplosione nella notte che ha fatto saltare giù dai tetti i residenti del condominio di via Fratelli Cervi 12 a Chieri. E' il bilancio di un tentativo di furto finito con corto circuito e l'incendio delle vetture. Ieri notte, intorno alle 2.30, due uomini hanno aperto la portiera di una Fiat Uno, collegata a un elettricista prima è incendiata, poi è esplosa. La fiamma si è immediatamente propagata alle altre vetture nel parcheggio dei residenti del palazzo: una Fiat Tipo, una Punto. Panda sono andate completamente distrutte, altre due auto hanno subito gravi danni. I carabinieri di Chieri escludono che si tratti di un incendio doloso: nella Fiat Uno sono stati trovate taniche di benzina o altri oggetti per appiccare il fuoco.

E' inutile nascondere che nella realtà in cui si vive oggi, occorre un maggior numero di gente che stia sulla strada, pronta ad intervenire contro chi commette delitti. In certi periodi la situazione è insostenibile e non ce la faccio più ad incontrare persone che si lamentano.

Una soluzione adottata già in

anno fa in Canavese, dove Rivarolo, Salassa, Oglimico, Ciconio e Lusigliè hanno creato il Servizio Integrato di polizia municipale dopo una serie di furti e atti vandalici. Funziona molto bene, soprattutto nella piccola comunità - spiega Edoardo Gaetano, il sindaco di Rivarolo. Proprio oggi anche il comune di Feletto ha chiesto di entrare nel servizio. Bisogna però

investire, comprare dei cellulari per consentire agli agenti di muoversi, per esempio.

In Val di Lanzo le cose non dovrebbero andare diversamente. Anzi, «Potremmo anche chiedere ad altri paesi, come Mathi o Villanova e Gressio, che non hanno un vigile urbano», aderisce, chiarisce il sindaco. Andrea Filippin ci tiene a spostare i riflettori proprio a Lanzo, paese che offre moltissimi servizi, a cominciare dall'ospedale Mauriziano, le scuole superiori ragionate tutti i giorni da un migliaio di studenti, e che per questo diventerà città brava. «Qui le cose sono cambiate, la gente non ne può più di vandalismi, furti, rissa e la-attacca ancora il sindaco. E' deve intervenire per sanare una situazione incancrenita che in questi anni, solo a Lanzo, ha visto suicidarsi sei giovani sotto i trent'anni e altrettanti morire per overdose e che tutte le vado raddoppiare il numero di extracomunitari dal 76 che a noi risultano residenti. E' sarà proprio chiederemo anche il coinvolgimento della Guardia di finanza».



Un unico corpo di vigili urbani pattuglierà anche la notte la Valle di Lanzo

IL SEGRETARIO CITTADINO DEL PPI SOSTITUISCE UN COMPAGNO DIMISSIONARIO

## Rimpasto in giunta a Rivoli

Malumore nei ds per l'assessorato a un indipendente

Patrizio

Rimpasto della delega o nuovo nomine nella giunta comunale di Rivoli. Paolo Benevenuto del Ppi, vicesindaco e Lavori Pubblici, ha rassegnato le dimissioni lunedì scorso. Ma al suo posto, con deleghe completamente diverse, è stato nominato il collega di partito Ercole Gianotti. Il nuovo assessore avrà, infatti, le responsabilità di Ambiente e Sviluppo sostenibile, Politiche energetiche, Raccolta rifiuti, Rapporti con gli enti territoriali e con i consorzi, Sanità amministrativa e Arredo urbano.

Gianotti, 60 anni, iscritto alla Dc '68, è stato segretario organizzativo provinciale e per due lustri, '70 all'80, consigliere comunale a Rivoli. Da circa due anni guida la locale sezione dei Popolari. «La mia nomina è stata decisa dal partito visto che Benevenuto aveva rinunciato per impegni di lavoro - spiega - La segreteria? Continuerò a te-



Ercole Gianotti, neoassessore

tegniti fuori, sostiene. Ma la nomina che creerà maggiori malumori sarà quella dell'ottavo assessore, Vincenzo Nicolosi, che il sindaco renderà ufficiale lunedì prossimo. A lui Boeti affiderà la guida dei Lavori Pubblici. Nicolosi è stato eletto come indipendente nelle file dei Ds ed è presidente della scuola media Gobetti di Rivoli. La sua nomina sembra scontentare diversi colleghi di sinistra. E qualcuno presagisce giornate di amarezza in consiglio. «Spero che il sindaco abbia fatto le scelte giuste - afferma sibilante Valentino Dosio, capogruppo dei Ds -. Non vorremmo che queste decisioni ricadessero sul nostro partito e sulla maggioranza. Molto dipenderà da come lavoreranno e da che cosa faranno». E Boeti «è preparato per replicare. «Rispondo alle mie decisioni di maggioranza, soprattutto ai cittadini - afferma -. Poi credo che molti consiglieri passino troppo tempo a guardarsi il fianco, di dietro e di fronte». Insomma, sembra dire, meno gelosie e più lavoro.

non è anche quella carica, non vorrei creare problemi all'interno». E in questi giorni ha iniziato a prendere possesso dei numerosi uffici e della diversa problematica che dovrà affrontare in seguito. Sull'uscita del Ppi dalla Margherita, annunciata in comunicato dai Democratici, il laconico. «Non potevamo uscire da qualcosa che a Rivoli è mai nato e da stati

INCIDENTE ALLE ACCIAIERIE FERRERO

## Ancora grave al Cto l'operaio ucraino

SAN I medici del reparto grandi ustioni del Cto di Torino non hanno ancora sciolto la prognosi di Giuseppe Simonetta, 48 anni, residente a Settimo Torinese in via Mazzini, 13, il capo forno del reparto colata della «Ferrero» rimasto colpito dalla fiammata scaturita dalle 100 tonnellate di acciaio liquido a 1600 gradi caduti dalla siviera.

Il grave incidente che ha rischiato di coinvolgere altri tre dipendenti che lavoravano nella zona è accaduto l'altra sera in seguito ad un guasto all'impianto frenante di una gru.

Dopo i controlli e relative relazioni dei carabinieri e dell'Asl 6 la magistratura ha deciso di mettere sotto sequestro la gru. Ora verrà avviata una perizia per stabilire cosa non ha funzionato.

«Solo poche settimane fa la gru era stata modificata per renderla più veloce» afferma il sindacalista Giuseppe Jacovella. Ieri le lavorazioni nell'azienda sono rimaste bloccate per tutti i 360 dipendenti. Oggi riprenderà il laminatoio e torneranno i lavoratori dipendenti. Per diversi giorni invece rimarrà bloccato il reparto delle colate dove lavorano 100 addetti.

DISGRAZIA IN UNA CASCINA DI VIGONE

## Agricoltore morendo cadendo nel letame

VIGONE. Drammatica disgrazia l'altra sera in una cascina di Vigone, dove un agricoltore, Domenico Aiassa, 50 anni, è morto soffocato dalle esalazioni dopo essere caduto nella vasca che raccoglie i liquami della stalla.

La vittima abitava con la madre, la moglie e i due figli in Via Vecchia 23. Nessuno ha assistito all'incidente, forse l'uomo è precipitato nella stretta botola mentre esplorando un pozzetto.

La prima a rendersi conto dell'accaduto è stata l'anziana madre della vittima, che dopo aver visto il tombino spostato, lungo ferro ha sondato i liquami accorgendosi sotto a quella malma poteva esserci qualcosa. Immediatamente ha avvisato i carabinieri e i vigili. Fuoco che sono intervenuti nella cascina. E' stato avvertito anche il 118 e sul posto è stato inviato anche un elicottero.

Ma quando si sono svuotate le vasche tutti hanno capito che per l'agricoltore non c'era più nulla da fare: erano stati i gas a soffocarlo. Inespugnabile sia potuto capitare l'incidente, poiché l'apertura del pozzetto è di dimensioni estremamente ridotte.

il prezzo imbattibile

Palm m100

L.269.000



Intonato, intelligente, collegabile.

Tieni la vita in pugno con un Palm m100, bello e leggerissimo, per immediato alle cose essenziali: agenda, indirizzi, cose da fare, appunti, e-mail, Internet...

Incluso software "Documents To Go" per gestire documenti Word e Excel sul vostro Palm.

Offerta valida fino al 22/9/2001 compreso. Inoltre PDA Psion a prezzi favolosi!

la potenza vincente

Union Opera 4050

L.2.199.000 IVA

- CPU Intel® Pentium® 4 1,5GHz
- Scheda grafica GeForce2 MX400 64MB
- RAM 256MB PC133
- Hard disk 30GB UDMA
- Microsoft Windows Me
- Norton Antivirus 2000
- Incluso software per un valore di oltre 500.000 lire:
- Abbonamento semestrale a Vite Music Club
- Corso Interattivo
- Patente Europea del Computer (ECDL)
- Gensoft Web Translator
- Corso interattivo d'inglese "Talk to Me"
- Garanzia 1 anno tecnico a domicilio



Una di 100 negozi UNION in Italia. regione:

Queste e altre fantastiche offerte le trovi da:  
Torino - Via Oulx 14C - Tel. 011.771.56.58  
Torino - Via Valpurga 11/13 - Tel. 011.450.95.31  
Asti - Corso Torino 72 - Tel. 0141.41.13.42  
Biella - Viale Roma 7 - Tel. 015.840.82.38  
Cuneo - Piazza Europa 9 - Tel. 0171.49.59.13

Il PC Union li trovi anche qui:  
Torino - C.so Francia 3 - Tel. 011.447.76.40  
Novi Ligure - Via Capurro 20 - Tel. 0143.32.19.42  
Saluzzo - Via Pieve 30 - Tel. 0175.24.01.82  
Verbania - C.so Europa 52/A - Tel. 0323.50.28.69  
Alba - Via P.Ferrero 151C - Tel. 0173.28.05.67  
Novara - C.so Trieste 141 - Tel. 0321.35.894

UNION

we expand your senses

Per qualsiasi informazione: 800-707708

www.computerunion.it

Per pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 80 - 10125 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



# Abbiamo messo Torino in un telefonino.



**Omnitel Comune in tasca. Eventi, Viabilità, Notizie dal Comune. Tutto sul tuo cellulare via SMS, tutto GRATIS.**



CITTA' DI TORINO

**A Torino è nato un nuovo servizio che mette tutti d'accordo.**

Da oggi il Comune ■ Torino ■ Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS per essere sempre informato sulle manifestazioni, i concerti, ■ viabilità e le notizie dal Comune. Per informazioni visitate i nostri siti.

**Comune in tasca. Un'idea in grado di cambiare il mondo.**

**omnitel**

**vodafone**

[www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)

[www.omnitel.it](http://www.omnitel.it)



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Moretto 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 56.35.035  
E-mail: giornonotte@lastampa.it

PROGETTO PERIFERIE ATELIER ■ SCRITTURA

## San Salvario diventerà un romanzo

Nell'opera entreranno anche altri 4 quartieri «difficili» e in ognuno verrà ambientata una storia raccontata da scrittori e residenti

GIOVANNI TESIO

C'è un lungo tavolo dentro una stanza e intorno al tavolo ci sono diciotto persone che discutono. Un personaggio che dovrebbe avere un segno distintivo. Uno dice un neo, un altro una voglia, un altro ancora una margherita tatuata. Viene fuori la parola misteriosa: francobollo. Quello che è a capo del tavolo (il coordinatore?) scoccia a una fascia, qualcuno rilancia: un gioiello, gli occhi, lo sguardo magnetico, gli occhiali, il taglio degli occhi. L'operazione risulterebbe misteriosa se si sapesse che stanno costruendo insieme un personaggio, cercando di incastare in un cornice ubbligata il filo di un bel po' di storie tutte da sbucare.

Si chiama «Un eroe per minciare» l'atelier che segue l'esperienza francese di Riccardo Montserrat sta portando in cinque quartieri di Torino un'idea di scrittura. Scelti tra quelli in cui il disagio risulta più evidente, si stanno piantando nel cuore della città - come San Salvario - sia che ne siano lontani: Taranto o via Arona. Settimanale dopo settimana, un bel modo di raccontare delle storie mettendo insieme una parte di sé in un progetto comune. Non dunque una semplice scuola di scrittura ma bottega vite e di scrittura insieme da cui nascerà un che già trovato (il suo editore minimum fax).

Siamo nelle sedi dell'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario, Sant'Annunzio angolo via Berthollet, Comincia qui un'avventura che per ragioni alla buona volontà ha tentato l'anno scorso a decollare. Dal settembre al 14 ottobre - una settimana per uno - i cinque quartieri prescelti (San Salvario, via Arona, San Taranto, Mirafiori Sud-via Arona e Porta Palazzo) saranno al centro di un esperimento che è il primo a svolgersi in Italia, pur potendo contare sull'esper-

ienza che Montserrat ha ampiamente collaudato in Francia, dove del laboratorio a carattere sociale sono scaturite opere capaci di trovare sbocchi editoriali di prestigio. Dall'atelier di Lorient è nato ad esempio il romanzo «noir», «Zone mortuaire», pubblicato da Gallimard nel '97 e tradotto in Italia da Hobby & Work con il titolo «Zona d'ombra». Dall'atelier allestito con diciotto disoccupati è nato a Roubaix il film «Sauve moi» diretto da Christian Vincent.

L'iniziativa di portare un'esperienza come quella di Montserrat a Torino è stata presa da Parole Moleste, un'associazione di giovani coraggiosi che vanno esplorando vie un po' meno consuete di attenzione creativa e che si mostrano capaci di misurarsi con le difficoltà del disagio metropolitano. Il progetto è nato in collaborazione con il «Progetto Speciale Periferie» del Comune di Torino ed è reso possibile da un contributo comunale e regionale. A coordinare il lavoro Davide Pinardi e Chiara Laudani: un narratore che ha lavorato con i detenuti del carcere milanese di Vittore e una sceneggiatrice che ha esperienza di scrittura radiofonica e televisiva. Ci saranno inoltre Giuseppe Calopresti per le riprese-video da cui nascerà un docu- e Alberto Ramella che racconterà l'esperienza con fotografie saranno esposte in una mostra.

Proprio perché ogni esperienza è unica, anche quando si rifà agli altri, la novità del laboratorio torinese è che ad affiancare il lavoro dei due coordinatori - base saranno chiamati - una settimana per uno - cinque scrittori di diversa nazionalità. A San Salvario ha cominciato Enrico Fovanna, uno scrittore per il «Giorno» di Milano le pagine sui problemi delle periferie. In via Arona, è volta di José Miguel Sanchez Gomez, che a Cuba organizza analoghi atelier di scrittura sociale. A



Mirafiori Sud Marco Bosonetto, di due romanzi pubblicati da Einaudi e Baldini+Castoldi. In corso Taranto una coppia: Luca Ragagnin, poeta e narratore che tra i giovani scrittori torinesi si distingue per la grana sperimentale della sua voce, lavorerà con Elena Varvello, che insegna alla «Holden». A Porta Palazzo chiuderà il francese Patrick Raynal, che per l'editore Gallimard dirige la «Serie noir», proprio quella dove è apparso «Zone mortuaire» di Montserrat. I due liberi scrittori di Lorient. Come sono composti i gruppi di non più di 15 persone che lavoreranno in équipe? Il criterio è stato quello di mirare ad una rappresentatività larga e composita ma prestabilita.

Studenti, casalinghe, persone fissi dimora, donne e uomini di nazionalità diversa, ex tossicodipendenti, qualche pensionato, persino un gioielliere, funzionario statale, una signora che si occupa di scuola. Saranno impegnati sei al giorno e ogni partecipante percepirà un rimborso spese di cinquecentomila lire. Un modo di

verso di scrivere la diversità, introcciar voci per una migliore consapevolezza dei problemi che ci riguardano. Uno dei manoscritti per scrivere (per vivere) a Torino. A vedere il primo gruppo in azione ha tutta l'aria di essere una cosa seriamente pensata. Un cantiere storie per narrare la nostra storia.

TRAMA ■ OBIETTIVI PARLA IL «REGISTA»

## «Così racconteremo il falso per far conoscere il vero»

Quarant'anni (ancora per qualche giorno), milanese, scrittore, giornalista, si dichiara soprattutto un insegnante che ha lavorato nelle carceri. Come Umberto Albini a Rebibbia, lui a San Vittore. Sei anni fa ha pubblicato da Marcos y Marcos «Il ritorno di Vasco e altre storie dal carcere», l'anno scorso da Rizzoli il romanzo «La storia segreta del señor Correal». Davide Pinardi ha le carte in regola e presume di.

Quale l'obiettivo del laboratorio che ha accettato di coordinare? «Direi che sono due, l'uno intrecciato all'altro. Il primo è più letterario, dimostrare che la creatività è molto diffusa e che il problema è solo quello di riuscire a organizzarla e a coordinarla. Vincere il pregiudizio che in

creatività appartenga agli eletti. Il secondo è sociale, scoprire che spesso la creatività è particolarmente ricca in persone che hanno vissuto esperienze di margine e di disagio. Ecco anche il perché dell'idea di periferie».

All'insegna dello spontaneismo più selvaggio? «Il contrario. Intanto c'è una cornice che abbiamo subito fissato: punto ineludibile. C'è un nubifragio che sabbatte sulla città e costringe numero di persone a rifugiarsi in un luogo. Ci sono allagamenti che impediscono a queste persone di separarsi e che anzi costringono a passare insieme un'intera notte. Ecco il recipiente in cui getteremo le storie che scaturiranno nel nostro percorso».

E poi? «E poi si tratta proprio di stabilire della regola, una leadership, insomma di dei direttori d'orchestra che senza falsi pietismi sappiano soprattutto far emergere nei gruppi la capacità di mettersi in gioco». La novità torinese è che lei e Chiara Laudani sono affiancati, quartiere dopo quartiere, da altri scrittori. «Ci è parso interessante che al concerto partecipassero altri direttori d'orchestra, portatori di ritmi e registri diversi. Del resto, proprio per l'esperienza che

Davide Pinardi, 49 anni, milanese, scrittore, giornalista. «Sono soprattutto un insegnante che ha lavorato nelle carceri». Sei anni fa ha pubblicato da Marcos y Marcos «Il ritorno di Vasco e altre storie dal carcere», l'anno scorso da Rizzoli il romanzo «La storia segreta del señor Correal» (Rizzoli).

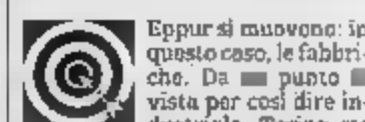
ho maturato nel lavoro con gli adulti e in particolare con i detenuti, preferisco occuparmi dell'aspetto didattico, quello di tenere insieme le persone, essere attenti alla dinamica del gruppo. Si sa che molti scrittori questo aspetto lo conoscono affatto e quindi non sarà difficile fare ognuno la propria parte».

Lei personalmente che si augura? «Che augurarmi io ho fiducia di raggiungere un buon risultato in termini di piccola contrapposizione culturale, una grande fiducia nella capacità di costruire dalle storie tornando a raccontarle».

Uno slogan? «L'accento: raccontiamo il falso per dire il vero».

EPPUR SI MUOVE

## Fabbriche dismesse, recuperate le fotografie



Eppur si muovono: in questo caso, le fabbriche. Da un punto di vista per così dire industriale, Torino sta alle fabbriche. E così come nella Foresta Nera molti alberi hanno cessato la loro attività di produzione di ossigeno, pollini e quant'altro causa delle cosiddette piogge acide, allo stesso modo molte fabbriche hanno cessato la loro attività di produzione di lamiera, bulloni e simili (a causa delle cosiddette leggi del mercato, che a dispetto delle apparenze le piogge acide in comune hanno parecchio). Rispetto agli alberi devastati dall'equivalente civile dell'Agente Orange, tuttavia, le fabbriche hanno un vantaggio: dopo un tot, diventano «ree industriali dismesse». E dopo un altro tot, a qualcuno viene in mente di riciclarle quanto è di adoperarle per produrre altro (in genere, per fortuna, cultura: dalla New Tate Gallery che a Londra ha occupato l'imponente Power Station in riva al Tamigi ai numerosi musei installati nel ventre di ex-acquedotti nella Ruhr, mentre Torino, dopo la «ricomposizione» del Lingotto e la creazione dell'Environment Park su quel sito archeologico del Novecento che erano gli stabilimenti costruiti sul corso/dorso della Dora, attende con trepidazione che la sua nuova Biblioteca multimediale apra i battenti in un altro di quei luoghi dove fino a poche decine di anni fa si entrava al lavoro al suono della sirena. Non deve trattarsi certo di un caso dunque se, per la mostra del fotografo Alessandro Cane, intitolata «Fabbrica di Fabbrica», si è scelto uno spazio espositivo come quello di Docks Dora, in via Valprato 68. Con l'uso di piani focali Cane altera le proporzioni dei soggetti fotografati, e anche grazie a ciò le sue immagini testimoniano efficacemente il di provvisorietà a cambiamento della realtà urbana torinese. Il viaggio fotografico attraverso le cattedrali nel deserto di periferie... dove si sono intrecciate le vite e le lotte di decine di migliaia di uomini e donne a partire dalla fine dell'Ottocento, dato il luogo, avviene in orari da locale notturno, e cioè tra le nove di sera e le quattro del mattino (fino al 27 ottobre, chiuso la domenica). Chi invece non fa il turno di notte nel club cittadini e però vuole ugualmente vedere le mostre che sempre ai Docks di spazio Fine ospita ogni venerdì e sabato tra le 21.00 e le 2.00 (dedicate alle trasformazioni urbanistiche della nostra città), può telefonare allo 011 334059, e prenotare una visita diurna.



tandem

## «Mister Basic è un uomo troppo geloso»

Stella Lin Hung, trent'anni, si occupa di relazioni per il Gruppo Ambrosetti ed è la compagna di Marco Boglione



motivo. E la qualità migliore? «La pazienza con cui spiega tutto... essere saccente». Oggi mi chiedevo: ma la ghisla, com'è composta? Lui parla, comincia a spiegare in modo scientifico, è una cosa che adoro. Altro pregio: non alza la voce». Con tutta l'esperienza cui è sottoposto per lavoro, il boss ambra a vacanze di tutto relax, possiamo immaginare... «Quest'anno ha preso due settimane consecutive, accadeva da anni. Abbiamo due rifugi, uno è in montagna, una casetta di legno a 2.300 metri, l'altro è un peschereccio. Ma il nostro relax consiste nel fare... che ci piacciono in montagna, Marco dalle 8 del mattino alle 11 di sera sta in garage vestito da meccanico a riparare moto e biciclette a tutti i ragazzini del paese, mentre io zappo la terra e mi occupo di piante e fiori. In mare, lui passa la giornata in sala macchine a oliare e sistemare il motore, intanto che io faccio il mozzo, lucido e passo il flauto. Ci vediamo per la pausa caffè e a cena».

PAOLO FERRARI

Stella Lin Hung ha trent'anni, è originaria cinese, ma dall'età di due vive in Italia. Si occupa di relazioni per il Gruppo Ambrosetti ed è la compagna di Marco Boglione, Presidente della BasicNet. Come è entrata nella tua vita? «Lo conobbi a Carnobbio nel 1998 ad un convegno organizzato da Ambrosetti per conto del Consiglio per le Relazioni Italia-Stati Uniti, di cui Marco è membro. Il colpo di fulmine scattò l'anno dopo. Il primo bacio è del 1999, e da mezzo ho lasciato Milano e portato qui lo spazzolino da denti. Così attivo a livello pubblico, com'è Marco in famiglia? «Un padre eccezionale. Il suo rapporto con i figli mi incanta. Sono due, Alessandro ha 13 anni, Lorenzo 15».

Nel privato Boglione tende a pantofole o alla vita sociale?

«Siamo pigri tutti e due. Io cerco di gestire il più possibile il mio lavoro da Torino, ma capita anche di andare a Milano. Per evitare il traffico in uscita, riparo di là piuttosto tardi; appena entrata in autostrada lo chiamo e lui mi elenca tutte le idee per la serata. Poi telefono a metà strada, cominciamo a dimezzare gli impegni, che a meno trenta chilometri ridotti alla metà. Di solito non si fa nemmeno quella: mi fermo al McDonald's, il ristorante preferito, carico di tutto e penso al microonde. Ma come, niente ristoranti importanti? «Il Cambio. Ci andiamo quando ognuno deve pensare i fatti suoi, organizzarsi il lavoro. Ci facciamo dare un tavolo che guardo verso la parete e ci sedia-

Stella Lin Hung, trent'anni, è di origine cinese ma vive in Italia. E' la compagna di Marco Boglione, presidente BasicNet.

Si sono conosciuti nel '98 a Carnobbio ma solo da un anno a mezzo vive a Torino.

di fianco all'altro, così non ci guardiamo in faccia e non ci distraiamo. Mr. Basic veste mezzo mondo: a casa? «Vestiamo Basic, ovviamente: quando fai un lavoro che ti piace, è quello che ti trovi a tuo agio nei prodotti. Per me poi è specie destino: racconto ho

ritrovato la da aerobica che usavo alle elementari, a Bologna, sono accorta che era del Megaflex Calzificio Torinese, il nome dell'azienda prima che diventasse BasicNet. Ma non c'è proprio niente di lui? «Lui faccia imbestialire? La gelosia. Perché ha

di fianco all'altro, così non ci guardiamo in faccia e non ci distraiamo. Mr. Basic veste mezzo mondo: a casa? «Vestiamo Basic, ovviamente: quando fai un lavoro che ti piace, è quello che ti trovi a tuo agio nei prodotti. Per me poi è specie destino: racconto ho

LE 549 OPERE DI PITTORI, SCULTORI E INCISORI

## Promotrice «esaurita» espongono 391 artisti

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale della Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, s'inaugura oggi pomeriggio, alle 18, la «Platti d'Arte», presentata in catalogo da Sergio Zoppi, con un testo di Gianfranco Rizzi (fino al 15 ottobre, orario: 10-12/16-19.30, festivi 10-12, tel. 011 6692545, ingresso libero).

L'itinerario di questa 159ª Esposizione di Arti Figurative racchiude le esperienze di ben 391 autori fra pittori, scultori, incisori, grafici, che propongono, 549 opere, i momenti di ricerca espressiva caratterizzata da nature morte, composizioni floreali, paesaggi, pagine astratte e informali, figure modellate in bronzo (Manzù), «Raphael Mafai», rappresentazioni surreali e una serie di disegni futuristi di Nicolay Diulgheroff. Si tratta, quindi, di una

rassegna quanto mai di documenti legati alla cultura del Novecento, a un impegno che unisce, in queste occasioni, artisti affermati e altri meno noti, allievi e docenti dell'Accademia, giovani e pittori recentemente scomparsi come Renzo Vespiniani. In tale ampio e diversificato contesto, si ricordano (ed è impossibile citarli tutti) le tele di Faldino Rizzi, ni Maccagno e Franco Martinen- gli scultori Giovanni Romano, Mario Molinari, Giovanni Ferrabini, il bronzo «Uccello», le sinuose modelle disegnate da Pontecorvo e la «esultanza» di Alessandrini; la grafica di Edgardo Corbelli, Enrico Allimandi, Alberto Zivari, Mario Radice e Colombo Rosso; l'iris di Albino Gelvano, le tecniche miste e le tinte «Giancarlo Pacini, la tempera «Montagne con cielo giallo» Mario Sironi e Luigi Spazzapan con «Gli Apostoli» del 1948.



## GLI

## **PIRELLA** Musica medievale

Concerto-spettacolo dell'Ensemble Solunio ■ musica medievale  
«L'Avventura del Pellegrino». Ingresso libero.  
■ San Maurizio Canavese. Chiesa Vecchia del Cimitero. ore 21

## Un ■■■ Giaveno

Paola Ferardi al violoncello e Elena Cammaro al pianoforte sono protagoniste del concerto voluto dall'Associazione Mozart Italia.

■ Glavento, chiesa di San Rocco, ore 21.

### Canzoni di García Lorca

Il soprano Cristina Lo Russo e il chitarrista Silvio Vaglianti interpretano stasera delle pagine tra cui «Folksongs Arrangements» di Britten, canzoni ■ Garcia Lorca e di Cimarosa.



**GARCIA LORCA** Le sue canzoni a Orbassano

**VAAC** Torino non ■ caso

■ **Nuovo appuntamento con le passeggiate autunnali di «Torino non a caso».** Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, è in programma una visita alle «Chiese storiche: San Domenico e la Basilica del Corpus Domini». Occorre prenotare.

## Attori cercansi

Oggi, attesissima audizione, al Teatro Giocello, alla ricerca di conferme e volti nuovi per la commedia «Swish», l'amore assoluto, produzione di Torino Spettacoli per la regia di Andrea Dosio. L'audizione è su parte, i testi possono essere trovati sul sito internet [www.swishswish.com](http://www.swishswish.com).

**TEATRO** **gridati**

E' il titolo dello spettacolo portato in scena dalla compagnia Fabula Rasa nell'ambito della rassegna «Incroci fra cibo e teatro». Testo e regia di Laura Malaterra. Ingresso gratuito.  
■ Perù Argentina, Parco Gay, ore 21

## Un libro ■ due mani

Presentazione del libro di Lodovico Marchisio e Mauro Carana «Un gancio in mezzo al cielo». Ne discutono ■ gli autori il sindaco Sandro Plano ■ alcuni nomi famosi dell'alpinismo e della letteratura ■ montagna.

## DOVE

### AL GABRIÒ, Ritorrendolo i

concerti al centro sociale «Gebro» di via Revello 3: il primo appuntamento, stasera alle 22,30, è con l'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza, capitanata dal cabarettista e musicista Federico Bianco, con il suo divertente repertorio di classici della canzone umoristica. Domani alle 21 al «Gebro» c'è invece «Polifonia di

**base**, concerto dei gruppi musicali delle scuole e delle cantine torinesi, curato dal Laboratorio Studentesco.

**ROCK.** Cover degli U2 allo ■ **Bar** (corso Casale 127, ore 22,30) eseguite dagli Achtung Babies: cover di Bob Dylan (foto) con Jokermen al ■ **Biscuits** (via Zurgaglia 13, ore 22); **Cross Roads e Hot Stuff** sul palco della Festa ■ **Liberazione al Parco**

Ruffini (ore 21).  
Il folk rock degli Aluachi  
al «Baraonda Summer  
Point» di Chieri (Centra-  
sportiva San Silvestro.  
San Silvestro, ore 21);  
cover di Mr. Big al  
«Pacciar» (Trusfarello, via  
Belvedere 31, ore 22) con i  
Think Big.

**ETNO.** La \_\_\_\_\_ occitane  
dei Lou Dalfin alle 21  
Festa dell'Unità \_\_\_\_\_ Ivrea,  
che si tiene al meeting  
point Adriano Olivetti: i



Leu Dalfin ( ) anche domenica alle 17 al Forte di Exilles e venerdì 21 inaugureranno la stagione cinematografica. **Hiroshima mon Amour.** Serata reggae al **«Diggeridoo»** (via Mascheri 236/40, ore 22) con i Reggae Ambassador. **JAZZ & GOSPEL.** Jazz stasera con **«Musarò** al **«Rimba Club»** (via Pedrotti 37, ore 22). Sempre stasera, gospel nel

Giardini di via Allende a Orbassano; dove alla 21 c'è il Free Voices Choir. **■ VIA IL CONCERTO ■** TAV, in segno di rispetto e solidarietà verso le vittime degli attentati di New York e Washington, il comitato organizzatore del **■ TAV ■** Tava, in programma domani a Capria, ha deciso di rinviare le manifestazioni a data da destinarsi.

## LA STAGIONE DEL GOBETTI

# Il teatro secondo Alfieri

In via Rossini accanto agli spettacoli del Tst reciteranno trenta compagnie cittadine. «Così per un anno, poi valuteremo i risultati».

**SILVIA FRANGIA**

Comincia dal Gobetti, ■ ruota attorno a diversi obiettivi da raggiungere, il «Sistema ■» disegnato da Elio Tassinari, assessore comunale alla Cultura. L'occasione per esporre i ■ progetti, Alfieri l'ha colta ieri, durante la presentazione della stagione d'esordio del teatro Gobetti, a parlarsene di quella parte di attività che non concerne lo Stabile.

Il destino della sala di ■  
Rossini, finalmente ristrutturata  
e agibile, seguirà infatti, per alme-  
no ■ anno, il corso indicato dal  
precedente assessore, Perone; la  
direzione tecnica è affidata al  
T.S.T., che vi presenterà pure  
alcuni spettacoli ■ suo cartellone  
le che vi ■ trasferito, in  
questi giorni, i suoi uffici, ma, ■  
data libera restano appannaggio  
del Comune, «che le mette a  
disposizione di varie Compagnie  
cittadine, in ■ parte senza più

sade proprie». A quei gruppi, insomma, che nei mesi scorsi hanno presentato aderito all'invito del Comune, presentando un progetto ad hoc i 45 progetti sono poi passati al vaglio della Commissione Teatro del Comune, che ne ha approvato 301. Se, in merito alla gestione del Gobetti, Alfieri ha raccolto il testimone dal suo predecessore, la formula non è però da considerarsi definitiva. «Si tratta di una soluzione adottata per un anno, in via sperimentale: a fine stagione, valuteremo gli esiti e decideremo se proseguire su questa strada».

Intanto, per il battesimo del Gobetti, i giochi sono fatti con buona pace di chi ne auspicava una fruizione pluralistica. Così, ■■■■■ a produzioni e ospitalità targate TST, figura ■ cartellone «Esperienze di teatro», che copre l'arco di un'intera stagione, dal settembre ■ giugno e coinvolge una trentina di gruppi attivi nell'area torinese: ■ ■ ■ ■ ■ di blasona-

to Laboratorio Teatro Settima al Teatro di Dioniso ■ Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, da gruppi di ■ ■ ■ ■ ■ Mutamento-Zona Castalia o Infinito Ltd a quelli storici, tipo il Teatro delle Dieci, sino a piccole ma accreditate realtà amatoriali.

Ciascuna Compagnia usufruisce della sala per una più data, presentando allestimenti, ma anche organizzando eventi e dibattiti in tema. Per un calendario fitto di appuntamenti, proposte, interpreti: uno «Shylock» interpretato da Eugenio Allegri; ■ convegno sulle «Parole nel teatro», monologhi con Marco Paolini, Maddalena Grippa, Lella Costa, Franca Valeri, classici come «I caccatori calvi» diretta da Massimo Scaglione e epifanie cultural-spettacolari di personaggi come Stefano Benni, ■ ■ ■ ve, Tiziana Scarpa. ■ ■ nome dell'interdipendenza, non mancano performance ■ danza: è proprio a Terrecore è affidata l'inaugurazione del cartellone, il 21 settembre, con la Compagnia Egri Bianco. Danza in «Il Mandarino meraviglioso - Ai di là del tempo.

Se il Gobetti è un perno fondamentale attorno a cui ruota l'universo-teatro secondo Fiorenzo Alfieri, diverse sono le tessere che

L'Assessore comunale alla Cultura **Fiorino Alfieri** ha illustrato il suo progetto: «La direzione tecnica è affidata al T.S.T. un cartellone a parte per le compagnie cittadine. «Ma questa formula - ha precisato - non è definitiva. Valuteremo i risultati».



ne completeranno. ■ prossimo futuro, la fisionomia. Certo, per vedere ■ attività la Casa del Teatro Roggazzi (che costerà al Comune 1,3 miliardi e mezzo) occorrerà attendere almeno sino al 2004. Ma si alzeranno già fra poco i sipari di Zona Castella ■ via Principe Amedeo a dell'Esplanade ■ via Mantova. Per l'anno prossimo, invece, sarà pronto l'Astra, destinato alla Stabile, mentre il 2003-2004 vedrà il battesimo dell'ex-zoo e della Casa ■ Teatro di Ricerca, sedi, rispettivamente, di Juvvra e La-

boratorio Teatro Settimo. Nuovi spazi - per i quali il Comune ha stanziato circa 3 miliardi e mezzo - che, nelle intenzioni di Alfieri, dovrebbero offrire chance e respiro a un progetto articolato in più punti: «dalla produzione del teatro di regia, al potenziamento dell'offerta stremora, dalla formazione di operatori del settore e del pubblico, alla collaborazione tra realtà del territorio». Il Teatro Stabile, che dovrebbe farsi carico anche di realtà minori, favorirebbe produzioni e circolazione.

**ARMANDO TESTA** - **AMBROSIO**  **Arlecchino** - **CAPITOL**  **MAISON MARTIN MARGIELA** 

**E DA OGGI VALENTINO**

**NON E' LA MODA ITALIANA NEL MONDO...**



**www.inwind.it/jurassicpark**

 **INWIND**  **TELECOM ITALIA**  **TELECOM ITALIA**

**NEWS, GIOCHI e SPECIALI su 330616**

15.000.000 di spettatori in U.S.A.,  
2.800.000 in Inghilterra  
1.800.000 in Germania  
*Un box office worldwide di oltre 250 miliardi  
...e da oggi anche l'Italia balla* ■  
**SAVE THE LAST DANCE**

**VITTORIA** E DA OGGI **CLAK**

PERSONA HAI BISOGNO E TE STESSO.



J. LO STILES SEAN PATRICK THOMAS  
**SAVE THE LAST DANCE**

TELE+ [www.warnerpictures.com](http://www.warnerpictures.com)

**OGGI**

**due giardini**

CANNES 2001 - PRIMO PREMIO IN FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CRITICA

ANDRÉ DE LAMARQUE  
sceneggiatura e regia

**JEREMY LE PORNOPHAGNE**

MILANO

19

www.milano.com

OGNI SETTIMANA  
DALLA MARTEDÌ IN ELICOLA

# sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.  
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE,  
RALLY, MOTOCROSS.

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO,  
i nuovi motori, i nuovi modelli...  
I calendari ■ le classifiche delle gare,  
ed ancora le novità del mercato.

Insieme  
a sole  
lire 2.200\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E V/



DI ROCCO MOLITERNI

## Planto in cucina, gioia in tavola Con la cipolla ripiena dopo la sofferenza lacrime di emozione per la prelibatezza

Si avvicina l'autunno e le giornate si fanno di tempo incerto, col fresco che incombe e gli ultimi scampoli di sole che non vogliono arrendersi. Allora l'unico modo per sopravvivere è vestirsi a «cipolla», con più strati che si possono

togliere e indossare a seconda delle temperature. E già che ci si veste a cipolla, in questo periodo si possono anche riscoprire le altre virtù di questo ortaggio, che arriva dalla Persia e nell'antichità è ritenuto, non diuretico, ma addirittura afrodisiaco. Certo lo usa in

cucina non può fare a meno di lacrimare, quando lo taglia per farne la base di soffritti (siamo nati per soffriggere) utili per ragù e mille altre ricette. Per piangere un po' di meno, basta l'accortezza di mettere una mollica di pane sul coltello: questa assorbirà gli umori dell'ortaggio e proteggerà al-

un po' i nostri occhi. Si può anche iscrimare di emozione quando si assaggia una zuppa di cipolle fatte bene come in Francia sanno fare o ci si lascia incantare da una composta o da una marmellata di cipolle rosse di Tropea (c'è anche il sito Internet, [www.dalzielvaticano.it](http://www.dalzielvaticano.it) che ne racconta vita, morte e miracoli). Molti però non smano la cipolla per quel gusto un po' acre che lascia in bocca e ne rifuggono come dall'aglio. Ma c'è chi ama le cipolle ripiene di carne e di erbe,

che non mancano mai nel rosario degli antipasti piemontesi. Le propone ad esempio in questi giorni il Punto vendita e ristoro prodotti regionali, da poco in funzione in piazza Emanuele Filiberto, proprio dietro Porta Palazzo. Ci sono tavoli anche all'aperto, è piacevole stare lì a mangiare le cipolle e gli zucchini e le melanzane ripiene. Per sentire i primi freddi autunnali o si cava con qualcuno dagli occhi in cui valga la pena di perdersi o è meglio essere vestiti a cipolla.

SETTEMBRE

## Al Circolo del Whist solo partiture esclusive

I preziosi spartiti proposti nell'appuntamento di oggi in Conservatorio di Lingotto l'orchestra del Regio celebra Haydn

LEONARDO OSELLA

Settembre Musica porta ben bene il sigillo d'origine di Torino. Torinese è per nascita la Compagnia d'Opera Italiana che propone il concerto di oggi pomeriggio e, naturalmente, lo è quella del Teatro Regio che suona la serata; e di Torino sono gli esecutori, moltissimi, impegnati domani nella maratona dedicata ad Haydn.

Per quanto riguarda quest'oggi l'appuntamento pomeridiano, ispirato alle passioni amorose, consente anche di sbirciare in una realtà musicale locale che merita di essere meglio conosciuta: l'Accademia Filarmonica del Circolo del Whist di piazza San Carlo. L'Accademia fu fondata ai primi dell'800 e, per una serie di circostanze, è rimasta depositaria d'un patrimonio prezioso: un nucleo di partiture di opere eseguite al Teatro Regio, di cui 37 nelle stagioni tra il 1754 e il 1755. Sono le copie principali realizzate dai copisti del Regio direttamente

dagli originali degli autori e recano nomi notevoli come Puccini, Piccini, Johann Christian Bach, Salieri, Galuppi, Pugnani.

Le collezioni dell'Accademia comprendono opere serie e buffe catalogate da Andrea Della Corte, sono state schedate dal Conservatorio di Torino. Da esse si è attinto appunto per il concerto di oggi alle 17, in Conservatorio, che verrà replicato domani alle 20 al Circolo del Whist. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Direzione della Musica dell'Accademia e Progetto Scriptorium Onlus per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e piemontese in particolare.

Ecco dunque riapparire l'Over di «Le travi per amore» di Paisiello, che egli stesso riutilizzò in seguito per un'altra opera intitolata «Annibale in Torino». È interessante sottolineare che alla rappresentazione dell'«Annibale» assistette a Torino nel 1771 anche il quindicenne Mozart, tant'è vero che il padre Leopold parla in una lettera. Per la musica: quest'opera era inserita nella stagione del Teatro Regio nel 1990, ma poi non andò in scena.

La sergna dell'Accademia si apre anche, oggi pomeriggio, per altri due gioielli: la Ouverture di «Griselda» di Ferdinando Paër, piemontese nonostante il cognome,



e la cantata «Werther» per tenore e orchestra di Felice Bianchini, un compositore torinese più noto nel resto d'Europa che in patria.

L'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Maurizio Benedetti, insieme con il tenore Leonardo De Lisi, completano il programma con un contributo all'omaggio che Settembre Musica porge ad Haydn: «Solo e pensoso, sonetto da Petrarca» e «Sinfonia in fa minore «La Passione»».

Sissera alle 21 ci si trasferisce invece al Lingotto, per ascoltare l'Orchestra Arthur Fagen. Anche qui il pro-

gramma celebra Haydn: sia in presa diretta, con le musiche scena per «Re Lear» di Shakespeare e la «Sinfonia n. 103» benedetta maggiore, sia di riflesso attraverso la bellissima «Variazione su un tema di Haydn» di Johannes Brahms. La sinfonia 103, capolavoro assoluto, è tra le più spiccatamente «pre-romantiche» del compositore austriaco, al di là del rullo di timpani che la apre e la ha fornito il sottotitolo «Le Variazioni» girano con maestria attorno a un tema orecchiabile, detto anche «Corale di Sant'Antonio».

BOUTIQUE

## Per «Caractère» inaugurazione a porte chiuse

Sobria inaugurazione sera in Roma 116 per la boutique Caractère, marchio di punta del gruppo Miroglio-Vestibale di Alba, colosso nel campo dell'abbigliamento femminile che produce anche le etichette Elena Mirò, Molivi, Mire.

Un vernissage senza clamore che si è svolto a porte chiuse, senza cartelloni giganti e strutture pubblicitarie, trasformato in un semplice cocktail d'inizio lavoro. «Quel che è successo a New York ha modificato i piani dell'azienda che aveva invece preparato un piccolo evento fashion - spiega Mauro Davico, responsabile dell'immagine del Gruppo - sempre sottotono sarà tutte le inaugurazioni della settimana, dodici in totale, tra Catania, Madrid, Strasburgo e Lione».

Il punto vendita di via Roma è l'unico monogriffe Caractère della città, a primo del 50 negozi che l'azienda aprirà - entro i diversi marchi - entro il 2002. Una «bomboniera» di 110 metri quadri in arredi in cuoio, oro e cristallo, cornice per una «le» moda raffinata a cui si affianca, in anteprima, la linea sportiva Caractère Aria giocata sul recupero degli elementi astrali, già in vendita a Londra, Parigi e nella catena spagnola Cortigles. (e. d. s.)

GUIDA VIRTUALE

## Al volante, come Fisichella sulla pista del Palastampa



SOTTO A CHI TOCCA per la sfida di automobilismo

Siete a caccia di emozioni virtuali? Un pit stop al Palastampa è quello che fa per voi. Fino a domenica potrete giocare con la Formula 1 a cimentarvi in un torneo di guida virtuale. Chi passi nell'arena e vi troverete catapultati in un ambiente a strada tra un autodromo in miniatura e una playstation gigante, dove si prova l'ebbrezza della velocità in pista senza macinare nemmeno un metro e si celebra il logoro connubio «donna e motori» per mezzo di hostess vestite con le tute dei meccanici ai box.

La manifestazione si chiama «Sotto a chi tocca» e funziona così: iscrizione ed ingresso sono gratuiti, si compila un coupon e ci si mette in fila per le pre-selezioni, che avvengono con una prova di guida virtuale su nove postazioni stile videogame. Sedili sportivi rossi, volant, pedali e uno schermo di fronte per cimentarsi, nei panni di Fisichella, sul circuito di Imola. Bisogna prendersi un po' la mano, perché il volante è sensibissimo e mentre noi calciava-

mo ogni erba e sabbia possibile lungo il circuito, i ragazzini che ci stavano a fianco sfornavano un giro veloce dietro l'altro.

Tutti i patentati che riescono a compiere il giro della pista con un tempo entro i due minuti, accedono alla gara vera e propria nei sei simulatori sul palcoscenico. Sono gli stessi usati dai piloti per gli allenamenti, con tanto di scomoda seduccia monoposto e comandi marce, freno e acceleratore sul volante. Alle vostre spalle, un mege schermo spara immagini a tema. I migliori sedici tempi nelle varie giornate giocheranno la finale domenica pomeriggio alle 16.30, con premi per i primi quattro.

Nel mini autodromo del Palastampa c'è anche una pista per le gare con lo auto telecomandata, una monoposto Williams Bmw in esposizione e varie postazioni internet, oltre ad animazione, musica e spettacoli tutte le sere. La manifestazione è organizzata dalla Michelin Italia ed è aperta dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 18.30.

# PITTARELLO

Città della Calzatura

## Tentazioni

Autunno Inverno

SETTIMO TORINESE  
Corso Roma  
(angolo Via Debiosa)

www.pittarello.it



DA OGGI IL 15° CONCORSO IPPICO: DI SCENA 110 CAVALIERI, GRANDE ASSENTE LA PRINCIPESSA DI GIORDANIA

# Pinerolo-equitazione un binomio vincente

Antonio Gialino

Tornano a Pinerolo i concorsi ippici: stamane a domenica, nella verdissima piazza d'Armi, si disputerà il 15° Concorso Ippico Internazionale di salto ad ostacoli Csi A mentre, la settimana prossima sarà la volta del Concorso Nazionale.

Gli appuntamenti di settembre costituiscono una tappa fissa nel mondo dell'equitazione: «Affrontarsi in questa città, da tutti riconosciuta come la capitale della Cavalleria», afferma con orgoglio il generale Angelo Distaso, instancabile organizzatore, costituisce per i cavalieri motivo di vanto. Proprio a Pinerolo bisogna ricordare che il capitano Federico Caprilli ha messo a punto la tecnica di stare in sella divenuta famosa nel mondo. Numerosi i cavalieri elvetici, tra cui Daniel Etter, vincitore del Grand Prix nella scorsa edizione, e Clarissa Grotta, la miglior amazzone nell'edizione 2000. Una particolare attenzione è rivolta agli irlandesi, che lo scorso anno con Marshall avevano portato a casa gloria ed onore.

Molto competitiva è la pattuglia di italiani in gara, i più accreditati: Moversoen, Sozzi, Bogara, Rizzi, Lionella Ligresti e Giordani. In tutto, 110 cavalieri e 222 cavalli. Purtroppo, dopo gli attentati di York si sono ritirati i cavalieri: Siria, Arabia e Israele. Fra i ritiri eccellenti c'è anche quello di Haya Al Hussein, principessa di Giordania, già presente in passato a Pinerolo, dove per lei era stata riservata quest'anno una suite alla Locanda della Maison Verte di Prossacco. «Avevamo organizzato tutto al meglio», aggiunge il generale Distaso, «volevamo che Pinerolo fosse ricordata sia per la sua storia sia per la cultura dell'accoglienza».

Il programma prevede l'inizio delle gare stamane alle 9 in disputa del premio Ipermercato Carrefour, categoria a tempo senza barriere tab. A, ostacoli altezza di 1,35 m circa. Seguiranno in giornata il premio Banca Popolare di Novara, categoria a fasi consecutive tab A (altezza ostacoli 1,40 m) e il premio Ili Industries Gelfer Srl, categoria mista tab A (altezza degli ostacoli sale a 1,45 m e questa prova vale, assieme al premio n° 6, come qualificazione per il Grand Prix). Domani la giornata sarà dedicata ai premi delle tre Comunità Montane del Pinerolese, mentre domenica inizia il

premio della SKF Industrie, per passare poi al Memorial Lodovico Cossio, una gara di categoria istituita da Maria Luisa Cossio per ricordare il padre, imprenditore pinerolese, tragicamente scomparso 41 anni fa in un incidente stradale assieme al figlio.

Il gran finale della giornata sarà rappresentato dal gran premio Città di Pinerolo, competizione a due manches. Al miglior cavaliere del concorso andrà un'auto offerta dal Senatore Giovanni Agnelli, da sempre mecenate di questa manifestazione e convinto assertore che la città dovrà essere presto la sua Scuola Nazionale di Cavalleria.



Piazza d'Armi a Pinerolo, sede del Concorso Ippico Internazionale

CICLISMO, SOSPESI GLI ASSOLUTI AL «VIGORELLI»

# Prima dello stop ancora 2 bronzi

Franco Bocca

Una maglia tricolore e tre medaglie di bronzo: questo il bottino della rappresentativa piemontese guidata da Luciano Martinetti ai campionati italiani di pista, che si sono conclusi al «Vigorelli-Mospes» di Milano con due giorni di anticipo (solo 11 titoli assegnati sui 23 previsti) per solidarietà con il popolo americano.

Dopo l'oro di martedì sera di Silvia Scarel nel 500 metri da fermo Donne Elite e il bronzo di Marco Brossa nel km da fermo Open, la friulana della Rostese ha arricchito il suo bottino personale, classificandosi terza nel

velocità, battuta di un soffio in semifinale dalla laziale Scalfetta.

Medaglia di bronzo anche per Marco Bini, diciottenne astigiano del Madonna di Campagna-Gios, nella velocità Junior. Sconfitto in semifinale dal piacentino Marzoli, poi vincitore, Marco si è imposto nella finale sul cremonese Ferrari.

Nelle altre gare, segnalare il 5° e 6° posto di Marco Brossa e Andrea Garavelli nella velocità Open (1° l'azzurro Chiappa, al 26° titolo) e il 6° posto di Clemente Cavalliere nell'inseguimento individuale Open.

Da registrare, in questa gara, l'incidente occorso al torinese Stefano Marengo, anni, portatore della catena mentre stava producendo il massimo sforzo, l'atleta ha battuto violentemente il ginocchio contro il manubrio ed è poi caduto: le radiografie hanno escluso fratture, evidenziando solo una forte contusione.

Archiviati gli Assoluti su pista, l'attenzione torna ora all'attività su strada. Domenica sulle strade della provincia sono in programma due gare giovanili: in mattinata a Chieri si disputa il 25° Trofeo Piero Benedicenti per Allievi (km. 74, via alle 9), nel pomeriggio, a Burlo, il 26° Trofeo Umberto Martino riservato agli juniores (km. 94, via alle 14.30).

I dilettanti della Voza-Bruno-Boeris, reduci dalla trionfale trasferta in Francia, saranno invece impegnati su due fronti fuori regione: gli Elite-Under 23 (Cavalli, Martella, Fazzano e Barattero) disputeranno la classica Milano-Rapallo, mentre gli Under 21 saranno di scena nel Milnense, a Bernareggio.

CALCIO, SFIDA TRA VALLE D'AOSTA E CANAVESE PER IL PASSAGGIO DEL TURNO

# Capitombolo dell'Ivrea è già fuori dalla Coppa

Paolo Accossato

Finisce dopo due partite l'avventura dell'Ivrea in Coppa Italia. Gli arancioni, battuti per 3-2 in trasferta dal Valle d'Aosta, escono dalla manifestazione su cui mancava, fin dall'inizio della stagione, non avevano puntato.

E infatti in Val d'Aosta il tecnico Jacolino ha fatto riflettere un buon numero di titolari (Berghetti, Castagna, Galluccio, Laghi) e ha dato spazio alle seconde linee. Buona la prova di Marcello Pizzimenti, al rientro dopo lo stop, che si candida per un posto in difesa nella prossima partita. I gol: Valle d'Aosta sono stati segnati da: Provenzano e Sogliani

mentre gli eporediesi hanno risposto con due rigori di Caspochi. Il triangolare di Coppa, il Valle d'Aosta guida ora la classifica con 3 punti, davanti a Ivrea e Canavese ferma a quota 1. Il match del 26 settembre tra Canavese e Valle d'Aosta deciderà il passaggio del turno. L'Ivrea tornerà in campo in campionato domenica, visto che il Cuneo, suo avversario, non ha accettato l'anticipo.

Giudice. Queste le squallide comminate dal giudice sportivo dei dilettanti. Eccellenza. Una giornata a Luca Dana (Cumiana); Blandizzi (Pinerolo). Promozione. Una giornata a Cozzi (Carmagnola), Proccacci (Duevalusa Susa), Di Fazio (Fiadella); Balaso (Quindinetto Tavagna-



Per Pizzimenti un buon rientro

A PINO TORINESE FINALE DEL «SUMMER TOUR»

# Grande tennis a Nichelino con Canè e la De Bernardi

Due piccoli e attivi club di tennis della cintura diventano protagonisti del week-end. Il Tennis Torino (via Valle Migliorati 28) ospita il torneo finale del Summer Tour Uniroyal, manifestazione in cinque tappe svoltesi oltre che in casa pinese allo Sports di Santena, S. Carlo di Chieri e Nord Tennis Torino.

La fase conclusiva prevede i migliori 16 giocatori del tour, con incontri di due set al meglio dei cinque giochi e il no advantage; il montepremi è di cinque milioni. In gara, fra gli altri, Marrode, Siligardi, Ventura, Bertola e Brignacca. Il programma prevede sabato ot-

tavi di finale (ore 9.30-12.30 e 15-18.30) domenica alle 10 i quarti, alle 15 le semifinali e la finalissima alle 17.30. L'ingresso è sempre libero.

E' un doppio misto ad inviti, invece, il torneo Azimut organizzato dal Polo Club di Nichelino (via Olimpia 2). Le 70 coppie formate da un socio e un invitato, fra cui spiccano i nomi di ex grandi della racchetta: Paulino Canè, Silvio Moine, Linda Ferrando, Emanuela Falletti o l'emergente Morena De Bernardi, seconda all'Orange Bowl di Miami.

Le partite di svolgeranno sabato dalle 10 alle 18 e domenica dalle 11 alle 18. (la. gar.)

# TEMPO RIDOTTO AL MINIMO? SFRUTTALO AL MASSIMO!

AGENDA  
CORSI  
2002

per la formazione  
ed il tempo libero  
in Torino e dintorni



LA STAMPA

Più di 1.000 corsi  
per la formazione  
■ il tempo libero  
organizzati in Torino  
■ dintorni

Come contattarli,  
i costi, la durata,  
la frequenza,  
gli insegnanti,  
....gli sconti.

Arte  
Cultura  
Formazione  
Sport

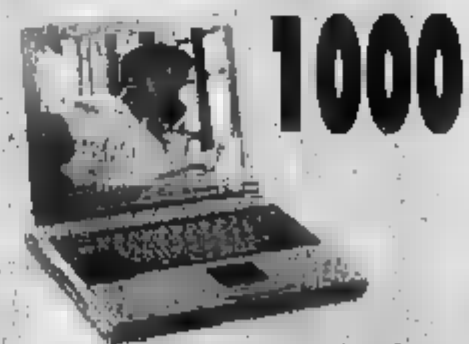
dal 14 settembre in edicola con  
LA STAMPA a sole lire 6.900

Gli ABBONATI potranno richiedere l'AGENDA CORSI al n° Verde 800 011 959  
promozione limitata a Torino e Provincia

# Funny Byte GROUP

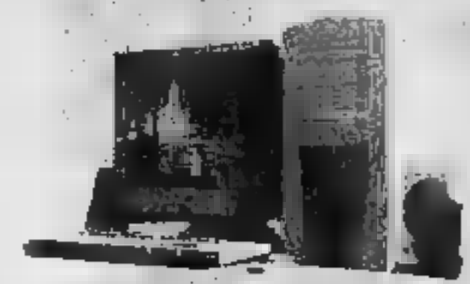
Via Torino, 210 - 10142 Nichelino TO - Tel.011.6279232  
Cso Langhe, 72 - 12051 Alba CN - Tel.0173.366784  
Cso Francia, 96 - 12100 CUNEO - Tel.0171.493441  
PROSSIMA APERTURA Piazza Rebaudengo, 27 - TORINO

PORTATILE  
Pentium Intel



Monitor 14.1 TFT  
Cdrom DVD  
Hard Disk 10 GB  
RAM 128 MB  
MODEM 56K  
RETE 10/100  
3490000  
IVA COMPRESA

...POTENTE



Processore Pentium Intel  
1000 MHz  
Monitor 17" digit.  
Scheda Video ATI 2000  
32mb uscita TV  
LETTORE CDROM/DVD  
12.40 NEC  
1790000  
IVA COMPRESA

www.funnybyte.it  
ACQUISTARE ONLINE? ...RISPARMIARE ANCHE IL TEMPO!



# Torino guida Sicura



**Driving  
Experience**

**15 e 16 SETTEMBRE 2001**

**LINGOTTO FIERE**

Ingresso via Nizza, 294

**CORSI DI GUIDA GRATUITI**

con il  
Patrocinio di



PROVINCIA  
DI  
TORINO



COMUNE  
DI  
TORINO



in collaborazione con

il Concessionario Volkswagen di Torino

Monticar - Corso Fermati, 54/6

Rinaldi - Corso Marzili, 74

Pastorino - Corso Sebastopoli, 227

Di Viesto - Via Reiss Romoli, 130

Simoni - Via Giordano Bruno, 70



organizzazione

il Concessionario Volkswagen di Torino - Tel. 011/36.40.60 - Fax 011/52.34.90.95 - WWW.VOLKSWAGEN.IT



RITROVI

**CHALET** 011.5889777: ore 21.30.  
**CLUB** 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.569.9560: ore 15.30 e 21.30. **Bluesoon** Band. Ore 21.30. **Finis del mondo**.  
**DIAGONAL** Casa Vinzaglio 3. Tel. 011.562.1736: ore 22. **Il mondo è un villaggio**.  
**DU PARC** "Giardiniere" LA TERRAZZA 1. Tel. 011.521.5275: h. 21.15. **Finis del mondo**.  
**GARDEN COTTAGES** 6603463: h. 21.30. **Finis del mondo**.  
**LA LUCCHOLA** 011.562.1736: ore 21.30. **Finis del mondo**.  
**LE ROSTI** 011.562.1736: ore 21.30. **Finis del mondo**.  
**MITO DANCING** 011.562.1736: ore 21.30. **Finis del mondo**.  
**PATTO+INVIDIA**: ore 22.30. Tel. 011.562.1736: ore 21.30. **Finis del mondo**.  
**PIPER** Vigone tel. 011.562.1736: ore 21.30. **Finis del mondo**.

**Libro con la obbligazione.**  
**TANGO SALA DANZE**: domani, **disperduta**.  
**TRICADERO** Night Club via A. Doria 9. **Musica dal vivo** spettacolo sp. 22.30 aperto tutte le sere tel. 011.562.0988.  
**GALLERIE E MUSEI**  
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE**: Via Roma 264 (1/a) Piero Ottavio Fossati "Apocalisse".  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**  
**CARLINA**: pascione 1.  
**Soc. Promotrice Belle Arti-Vallente**  
**d'Arte**  
150ª Esposizione Art Figurativa  
Venerdì 14 Settembre: inaugurazione ore 18.

VITRINI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

**THE BIFT**  
15.10 - 17.30 - 22.20  
venerdì e sabato 00.45

**CRAZY BEAUTIFUL**  
16.10 - 20.40

**FANTASMI DA MARTE**  
15.00 - 17.10 - 19.30 - 22.10  
venerdì e sabato 00.15

**JURASSIC PARK 3**  
15.15 - 17.25 - 19.40 - 22.00  
solo venerdì 14 settembre 00.15

**UNSAID**  
18.10 - 22.40  
venerdì e sabato 1.15

**SAVE THE LAST**  
15.00 - 17.40 - 20.10 - 22.45  
venerdì e sabato 00.15

**THE OTHERS**  
15.40 - 17.50 - 20.00 - 22.15  
venerdì e sabato 00.15

**FINAL FANTASY**  
14.45 - 17.00 - 19.20 - 21.50  
venerdì e sabato 00.10

**IL PIANETA DELLE SCIMIE**  
14.50 - 16.20 - 17.20  
venerdì e sabato 00.20 - 1.10

**FAST AND FURIOUS**  
anteprima sabato 15 settembre 00.15

**OGGI ALLO STUDIO RITZ**

**KIRSTEN DUNST JAY HERNANDEZ**

**crazy/beautiful**

**OGGI AL MASSIMO**

**"Loach coglie nel segno."** LA REPUBBLICA  
**"Bellissimo film. La forza. La sobrietà. Il calore di Ken Loach: ammirabili."** LA STAMPA

**Ken Loach**

**Paul, Mick e gli altri**  
THE NAVIGATORS

**ROMANO in esclusiva**

**heartbreakers**  
VIZIO DI FAMIGLIA

**ATTENZIONE: CURVE**

**KIDMAN: UNA INTERPRETAZIONE DA OSCAR**

**«Superba e inquietante»**  
**«THE OTHERS» vero cinema»**

**IL TEMPO**  
**IL MESSAGGERO**

**OGGI AI CINEMA**

**AMBROSIO - CENTRALE**

**dimi - MASSIMO**

**VI DIMENTICHERETE DI RESPIRARE!**

**NICOL KIDMAN**

**The Others**

**OGGI ALL' ARLECCHINO**

**SESSION 9**

**VALENTINO**

**EDDIE MURPHY**  
**IL DOTTOR DOLITTLE 2**  
DOLITTLE E TORNA

**ETOILE**

**SHRIEK**  
HAI IMPEGNI PER

**OGGI AI CINEMA eliseo - EMPIRE - LUX**

**PLANET OF THE APES**  
IL PIANETA DELLE SCIMIE

**LE TV PRIVATE**

**TELESTAR**  
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 19.00 Tg 9, Notiziario; 19.30 Tg 9, Notiziario

**TELECOM**  
9.00 Videomag; 10.00 Matinata con Telecom; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 Informazione; 23.00 Tg 4

**TELECITY**  
12.30 Tg; 14.30 L'Incredibile Hulk; Telefilm; 17.30 Wladimir; 18.00 Blue Heaters; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantastico; 20.00 Tg 7; 20.45 Film; 21.30 Il fatto del giorno; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema

**VIDEOGRUPPO**  
9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 La città domanda; 19.30 Videogruppo; Euro news; 20.30 Videogruppo; 21.00 Tg 1; 22.00 Videogruppo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Videogruppo; 8.00 Autocento

**PRIMAVERNA**  
8.00 Primavera shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primavera shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.00 Macedonia regionale news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primavera shopping; 15.30 Panchella; 16.00 L'ora della fortuna; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Superstar; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 al pane; 23.45 Le auto della settimana

**QUARTA RETE TV**  
10.00 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00; 19.30 Stream News; 20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Fun tv; 20.30 Film; 23.00 Film. All'inizio le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowski Show

**TELETIME**  
9.30 Tg Time; 11.20 Cronache; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercato; 14.35 Videopost; 19.20 Tg Time; 20.30 Videopost in viaggio; 22.00 Tg Time; 23.00 Cronache; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

**QUINTA RETE**  
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 14.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle; 13.05 Piemonte tv press; 13.45 I fedeli amici dell'uomo; Doc; 18.30 Wladimir; Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Donne in pericolo; Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo; 1.40 In collegamento con Videomag; 3.00 Classifica italiana (Replica)

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**  
13.15 Port di; 13.50 Week end; 14.00 Cristal; Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 L'ora del teatro; 20.45 Il meglio del cappello; 21.00 Terra brasilis; 22.00 Gli uomini; 22.15 Week end; 23.15 Seny; 24.00 Blu sport

**RETE CANAVESE**  
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Canale animato; 13.30 Programma di Isola - Romagna mia; 14.45 Canale notabile (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana

**SESTA RETE**  
12.00 Classifica italiana; 12.40 Canale animato; 13.15 Canale animato; 13.30 Canale animato; 13.40 Euro Village; 20.00 Telenews-Meteo; 20.30 Euro Village; 20.40 Musica e big; Incontro con...; 0.15 Le auto della settimana; 2.30 Video Italia; Musicale

**RETE 7**  
13.00; 14.00 Tg rose spazio; 14.00 I-Tv; Canale; 15.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 8 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rose spazio; 20.35 Radici; Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Seny bar; 1.00; Informa 7 - Oroscopo

**TELECOMUNICAZIONI**  
13.50 Notiziario Il Regionale; 14.00 Canale; 15.00 Il Regionale; 16.15 Primi passi; Film; 18.15 Canale animato; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 La tv che vorrà; 20.40 Delle Panchelle; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale

**14.00 Canale animato; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 Primi passi; Film; 18.15 Canale animato; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 La tv che vorrà; 20.40 Delle Panchelle; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale**

**12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wladimir; Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Canale animato; 20.40 Street legal; Telefilm; 21.30 Oltre la realtà; Telefilm; 23.00 Euro Village**

**VIDEOON**  
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vestiti acquistati in poltrona; 17.30 I-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg 9; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telenovela - Meteo - Oroscopo; 23.40 Mondo dell'occhio; 23.40 Speciale auto

**NOTA**  
12.30 Super Sea; 13.05 Auto Sport Magazine; 13.30 Digi G66; 18.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard life; 19.45 Tg Meteo; 20.00 Autocento; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Auto Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

**Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

**KONG**

**"Bertolucci in stato di grazia"**  
**"Una vitalità e una capacità di emozione sorprendenti"**  
RIZZI - IL MESSAGGERO

**58ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMA DI VENEZIA**

**L'AMORE PROBABILMENTE**  
GIUSEPPE BERTOLUCCI



## CARI ASINI E MULIERE DELL'HUMOUR

tutte le regioni dove asini e muli sono stati, per tanti anni, determinanti per la vita quotidiana e lo sviluppo del territorio.

Senza dimenticare l'umorismo. Si potrà giocare, infatti, con i proverbi e riscoprire le leggende popolari e gli aneddoti storici. Viene davvero fatto evolvere l'asino, in alto, quanto basta per sentire che sostiene che aringo d'asino « sale in cielo ». E poi c'è « La ballata di Gerladina », film dedicato, come spiegano i curatori dell'iniziativa, « a chi abbia voglia di riscoprire i "solidi posti", ma a peso lento, lasciandosi cullare dal ritmo delle favole del mercurtastory ». Un'occasione in più per salire al Monte dei Capuccini e godere della vista mozzafiato delle Alpi che circondano Torino. Fino al 2 dicembre.

[alt.ev.]

**AVIGLIANA**  
CORSO: 011 831 2403. *Catolucci: Juvarese*  
Pia 21

**BANDONECCHIA**  
SABINIA: 0122 996 33 *The others*

**BRINASCO**  
BUSTO ARSIZIO - ARONA ESTIVO: 011 349 0372

**CHIESA DEL FINE**  
WARMER VILLAGE CHIESAS - IN PUGNACCI  
Tel: 011 36 134

**Solo 1:** Juvarese Park 3

**Solo 2:** Savio del bali d'anno

**Solo 3:** In quanto della scienza

**Solo 4:** The girl

**Solo 5:** Ghost of Mary

**Solo 6:** Il pianeta della scienza

**Solo 7:** The others

**Solo 8:** Final luxury

**TEATRO REGIO.** Stagione d'opera 2001-02 da oggi fino al 15/9 rinviata alla biglietteria degli Abbonati al Gruppo speciali riservati all'Associazione Istituti di Cultura. Biglietteria: tel. 0114.315.118 - fax 0114.315.241/242 - per inform. - Conduca a Montebello al telefono: [www.teatroregio.lomb.it](http://www.teatroregio.lomb.it)

**PICCOLA REGIO E PICCOLI.** Settembre/Maggio. Ore 21 al Auditorium «G. Agnelli», angustato concerto del Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musica: S.F.H. Haydn a 3 strumenti. Info: Settembre/Maggio al 0114.42.4777 - email: [comune.lomb@teatroregio.lomb.it](mailto:comune.lomb@teatroregio.lomb.it)

**ALFATRETE.** Via Casalborgo 164 - 2159 - 27/9 - 29/9. Serate di cultura presentazioni: Pirelli/Alfasud 2001-2002. Operette: prosa, canzoni, musica, in griglia su prenotazione ad una delle tre serate. E aperta la campagna abbonamenti e le spettacoli scuola (info 0114.315.2159) - [www.alfatrete.org](http://www.alfatrete.org)

Il nuovo modello di Confortissimo **FIAT**











GLI STATI UNITI NEL MIRINO UNA LUNGA SCIA DI LUTTI

1992  
MIRINO

**Aprile**  
63 persone tra le quali  
17 cittadini Usa uccise  
da un'autobomba presso  
l'ambasciata americana

**23 Ottobre**  
241 marines morti a causa  
di un'autobomba nella  
zona dell'aeroporto

1993  
MIRINO

**Febbraio**  
5 persone uccise.  
migliaia fente  
da bomba posta nel  
garage del Wtc

MOGADISCIO

**Ottobre**  
5 soldati americani  
muiono  
a seguito  
dell'abbattimento  
di 2 elicotteri

1995  
MIRINO

**Aprile**  
168  
persone  
muiono  
per una  
bomba che  
distrugge il  
palazzo degli uffici federali

**Novembre**  
5 soldati americani uccisi  
e 34 feriti dall'esplosione  
di un'autobomba

1996  
MIRINO

**Giugno**  
19 americani uccisi e 250  
feriti in Arabia Saudita  
a di una cisterna  
carica di esplosivo

1998  
NAIROBI  
E DAR-ES-SALAAM

**Agosto**  
224 le  
vittime  
(12  
cittadini  
americani)  
e 5000 i feriti  
nel doppio attentato alle  
ambasciate di Kenya e  
Tanzania

2000  
ADEN

**Ottobre**  
17  
marinai  
morti e  
oltre 30  
feriti nello  
Yemen  
a seguito dell'esplosione  
di un gommone contro  
l'incrociatore Cole  
ormeggiato  
nel porto

analisi

Igor Man

È un atto di guerra. «Guerra ai terroristi e agli Stati che li ospitano». «Risposta politica ma anche militare». guerra guerra guerra. I giornali gridano la fatale parola: «comparsa di un'opera brava». «Partim-partiam-partiam». E tuttavia sono titoli di rigore poiché di altro non si parla, nel mondo, offeso dall'orrore terroristico che ha sventrato l'invulnerabilità degli Stati Uniti d'America. Non è improbabile, tuttavia, che questi titoli che traducono un senso di inevitabilità, frutto del duro discorso di Bush, vengano dettati da giornalisti che la guerra l'hanno vista solo al cinema, il destino ha voluto che per il mio lavoro io dovessi incamperare continuamente nella guerra. Ho fatto, da cronista, tutte le guerre medio-orientali, la civile guerra civile Libano, la guerra prolungata (dal Salvador alla Colombia), quella tra Iran e Irak. Ho fatto il Vietnam, come si dice. Una guerra inutile quant'altra mai l'ambasciatore degli Usa ad Hanoi fu pilotato e sganciò bombe sul Vietnam, una guerra che mi ha segnato profondamente. Per me i giornalisti si dividono in due categorie: quelli che hanno fatto il Vietnam, e gli altri. Quando, quant'anni fa, ho cominciato a viaggiare mi sono prefisso di andare alla ricerca dell'uomo. Lo trovavo, poi ho cominciato a conoscerlo, infine ho imparato ad amarlo.

Ho imparato a cercare l'uomo il 10 di giugno del 1940. Filavo, allora, con una ragazza di nome Angelica e mi sentivo una sorta di Orlando. Conosco dal Duca il suo discorso: quello fra, scandito senza convinzione. «La conseguenza è una sola... il vincere o la via della vincenza», vide Angelica scappare in lacrime. Affidatela a una sua piccola amica, corse a casa. Mio padre aveva gli occhi cupi, il viso pallido bistrato da improvvise ondate di disperazione. «E' la fine», disse. «E' una pugnalata alla schiena», aggiunse. «Povera Francia e poveri noi». Quel preciso momento il ragazzo che ero divenne uomo. Le parole di mio padre furono la spinta ad entrare nella Resistenza. Così, senza scelte ideologiche, entrò nella Resistenza militare, grazie al tenente A., un palermitano biondo bloccato fuori dal paese, approdato al Vesuvio Siciliano. La formazione socialista guidata da Peppino Sapiano e da Maria Giudice (lei dopo la liberazione mi fece intravedere Angelica Galabonoff, distributore della stampa clandestina aiutavo gli ebrei italiani a varcare le linee passandoli ai partigiani adulti o coraggiosi di Sezz).

Dopo la liberazione entrò il Tempo ed era, con Egisto Corradi, a Vienna quando i russi entrarono in Ungheria. Passavamo ogni mattina la frontiera a Nischelsdorf, parlavamo coi poliziotti giorno dopo giorno sempre, poi in difficoltà, la sera rientravamo in Austria per dettare il servizio. Mi occupavo della Suez (giugno) e del novembre del 1956 e il direttore mi spedì a Cairo. Quell'aeroporto era chiuso, così raggiunsi in aereo Khartoum, presi il treno bianco del deserto e poi il battello che risaliva il Nile. Infine i vagoni letto che mi portò al Cairo. Mezz'ora dopo partì per il Delta, con i colleghi della stampa sovietica, canadese, cinese, svizzera. Noleggiai un motorino e dopo una notte di navigazione sotto le stelle a Porto Said. I comandanti del generale Stockwell avevano pagato un pesante prezzo in uomini, sicché quei soldati erano nervosi. Mentre allungavamo fuoribordo il mezzo marittimo al quale avevo legato una camicia bianca, quelli ci spararono. Avevamo dato un passaggio a una signora egiziana che, con la sua piccola figlia, voleva ad ogni ragglungere il marito. La donna fu colpita in piena fronte e il suo sangue spiccò come vino da una botte troppo piena. Morti stringendo la mano

# GUERRE lo le ho viste sono tutte inutili



Tranne forse quello  
eticamente doveroso  
contro i nazifascisti  
i conflitti del mondo  
moderno  
non hanno avuto  
altro risultato che  
un bagno di sangue  
senza riuscire  
a risolvere quei  
problemi per i quali  
erano stati dichiarati

Nella foto grande un'immagine  
della guerra in Vietnam.  
Sopra, scene di guerra civile  
in Libano

piccola della figlioletta: ■ ■ ■  
che la bambina era morta, come  
succede ai gattini cui ■ ■ ■ regge  
più il cuore.

Gli, i bambini. Dopo la disfatta  
egiziana nella Guerra del Sinai,  
bivaccavano alle porte del  
Cairo, in attesa dei congiunti  
scampati alla grande sciagura.  
Il padre, i fratelli. Pochi erano i  
sopravvissuti al disastro provocato  
dalla richiesta, un rischio (mal  
calcolato di Nasser: il ritiro del  
Cairo Blu messi sul Canale e nel  
Sinaï) dalle Nazioni Unite, dopo la

crisi di Suez. Nasser era convinto,  
come ci avrebbe detto ■ ■ ■ seguito,  
che ■ ■ ■ Tiamt avrebbe respinto la  
sua richiesta, invece quello l'accolto.  
E fu la catastrofe. Durante la  
Guerra ■ ■ ■ Gelfo, il 16 di febbraio  
del 1991, scrisse: «Quel ch'è accaduto  
a Baghdad la notte scorsa non  
rievoca un'altra. Cairo, 9 di giugno  
del 1967: alle 7 della sera  
compare sul televisore il volto  
smunto di Nasser, inchiodato da  
due occhiati bituminosi. Dice che  
tutto quel ch'è successo (la  
disfatta) lui e soltanto lui è il  
responsabile. Pertanto, concludo,

me ne vado. E d'improvviso piove  
sul Cairo la marmaglia del  
blackout, il televisore annera nel  
buio ■ ■ ■ il cielo s'accende dei  
fuochi della contramora, rimasta  
muta durante tutta ■ ■ ■ breve guerra.  
Quando la contramora si face,  
s'ode podorosa e inquietante la  
voce del popolo. Sale dalle viscere  
■ ■ ■ Cairo autentico, antico: quello  
dei morti di fama, «Nasser, Nasser»,  
grida il sottoproletariato egiziano,  
plebiscitando il suo rais. Che importa  
ch'egli sia stato sconfitto, Nasser è  
comunque il vincitore poiché è buono, gli altri sono i

cattivi. Il ricordo di quella notte,  
invero storica, ■ ■ ■ suggerisce alcune  
considerazioni. Se ce ne fosse  
stato bisogno, a Baghdad s'è avuta  
la conferma che Saddam non è  
Nasser. Lui, il «ladro di Baghdad»,  
non s'è visto. Saddam, non s'è visto  
il suo popolo. Non ha avuto  
il coraggio terribile ch'ebbe  
Nasser.

Ci chiediamo quanti morti si  
porterà appresso la guerra  
risolto americano di cui tutti  
parlano, dandola per sicura. Qual-  
l'idea della strage delle Due Torri  
potrebbero superare i morti in

Indocina, il Vietnam, già. Co lo  
porteremo sotto la pelle sino all'ultimo  
giorno. Chi c'è stato è tornato,  
ogni volta, a casa con ■ ■ ■  
bagaglio pesante. I bonzi che si  
danno fuoco in piazza e muiono  
senza lamento, solo digrignando i  
denti. I bambini che frugano nei  
rifiuti del Royal, come gatti randagi.  
Il massacro fatto dal plastico,  
esplosione dinanzi l'ambasciata  
americana, i contadini speltati dal  
napalm. I bar della via Tu Do  
gonfi di miagolanti piccole vendi-  
trici d'amore, bellissime e crudeli  
i marines perdutamente ubriachi

LA DIFFICOLTÀ PER L'OCCIDENTE ■ ■ ■ COMBATTERE LA RETE SEGRETA DELLO SCEICCO FONDAMENTALISTA

## Ma per dichiararle occorre identificare un nemico

Boris Biancheri

■ ■ ■ parte del mondo, uomini e donne che  
la mattina aprono i giornali o accendono la  
televisione hanno visto e sentito ieri, scritta a  
caratteri cubitali e annunciata ■ ■ ■ emozione  
sugli schermi, la parola «guerra». Il presidente  
americano Bush ha infatti definito gli spavento-  
si attacchi ■ ■ ■ giorno precedente come un  
■ ■ ■ di guerra agli Stati Uniti. Il consiglio della Nato,  
riunitosi poi due volte nella stessa giornata in  
sedute straordinarie, ha stabilito che quegli  
attentati fanno scattare ■ ■ ■ è la prima volta in  
cinquant'anni la clausola dell'articolo 5 ■ ■ ■  
Trattato secondo il quale un'aggressione com-  
piuta ad uno dei membri dell'alleanza deve  
intendersi come compiuta anche a tutti gli altri  
membri. Su l'America è in guerra, ■ ■ ■ sono detti  
nei Paesi Nato quegli uomini ■ ■ ■ quelle donne,  
■ ■ ■ dunque la guerra anche ■ ■ ■ che  
significa realmente essere «in guerra»? E contro  
chiamano in guerra?

Sono domande ■ ■ ■ tutto giustificate che  
stanno al fondo della preoccupazione e dell'af-  
■ ■ ■ che, ■ ■ ■ all'emozione, alla rabbia e allo  
sdegno, sono ■ ■ ■ questi giorni il sentimento  
dominante dell'opinione pubblica. E ■ ■ ■ sono  
domande alle quali sia facile dare subito rispo-  
■ ■ ■ La parola guerra viene infatti usata quotidia-  
namente nei termini più ■ ■ ■. Parliamo infatti  
spesso di guerra al crimine, o al contrabbando, o  
■ ■ ■ droga. Parliamo anche, sempre in senso  
positivo, di guerra alla fame o alla povertà. Si è  
detto spesso, soprattutto negli Anni 80 e all'in-

zio ■ ■ ■ 90, che occorre mobilitare ■ ■ ■ la  
Comunità internazionale in una vera e propria  
guerra (terrorismo). Si sono avute dichiarazioni  
solenni e ■ ■ ■ sono stabilite alcune norme  
comportamento al riguardo. Nessuno per questo  
si era finora realmente sentito in guerra ma tutti  
intuiscono che questa volta c'è qualcosa di diverso.

E' bene dire per inciso che il meccanismo  
dell'articolo 5 non è tale che le reazioni messe in  
atto dallo Stato aggredito e quello degli altri  
membri dell'Alleanza debbano necessariamente  
essere le stesse. Il Trattato stabilisce un im-  
pegno politico di sostegno e supporto all'aggresso;  
sarà verosimilmente quest'ultimo che indicherà  
le forme e la misura in cui chiede che tale  
impegno venga concretizzato. Ogni Paese ha poi le  
proprie norme costituzionali e la propria prassi  
in tema di rapporti tra governo e Parlamento. Il  
Paese Atlantico è stato ■ ■ ■ tempo, dopo  
storico dibattito, approvato dal Parlamento ita-  
liano: il ■ ■ ■ cui il sostegno dell'articolo ■ ■ ■  
può essere dato compete dunque, in linea di  
principio, ora al governo.

Ma, a prescindere dai tanti significati che  
danno alla parola guerra, non vi è dubbio che  
anche la guerra vera e propria, la guerra tra Stati  
può avere diverse forme e diversi obiettivi. Era  
un tempo, nella prassi internazionale, un evento  
che prendeva un avvio estremamente formale  
con una dichiarazione di guerra. Nel maggio del  
1915 un diplomatico italiano mise un giorno in  
testa un cappello a cilindro e indossò un abito da  
cerimonia (chi scrive conosce questi dettagli

perché quel diplomatico era suo padre) e si recò  
dalla Consulta a piazza del Quirinale, dove  
aveva allora sede il ministero degli Esteri, a  
Palazzo Venezia, dove aveva allora sede l'am-  
basceria dell'Impero Austro-Ungarico, per con-  
segnare la dichiarazione di guerra all'ambasciatore  
d'Austria e dargli due giorni di tempo per  
lasciare il Paese. Nelle sue memorie, quell'ambas-  
ciatore austriaco ricorda che appena vide la  
dichiarazione italiana in piedi nella sua anticame-  
ra ■ ■ ■ clipdro in mano, capì che si era alla  
guerra ancora prima che il testo della dichiara-  
zione gli venisse consegnato.

Era quello il regno delle forme ed è ovvio che  
siamo ora in un mondo interamente diverso e  
che ben diverse sono le conseguenze dello stato  
di guerra in cui, con l'unanime o piena solidari-  
tà dei loro alleati, si trovano oggi gli Stati Uniti.  
Una guerra presuppone comunque un nemico: il  
nemico, in questo caso, ■ ■ ■ i mandanti degli  
atti terroristici o chi ha dato loro ospitalità ■ ■ ■  
supporto. Se sono esatte le analisi che indicano  
in Osama Bin Laden l'organizzatore degli attac-  
chi, avremmo dunque un nemico che si è  
dematerializzato, che si identifica non con  
uno Stato ma con una organizzazione: questa  
organizzazione ha quasi certamente avuto in  
Afghanistan una base, ma può aver avuto  
complicità e basi in altri Paesi, forse con la  
complicità dei rispettivi governi ma forse anche  
senza. Sembra probabile che una parte dell'or-  
ganizzazione terroristica che fa capo a Bin Laden si  
sia addestrata e abbia quindi operato negli stessi  
Stati Uniti. Se Washington decidesse di reagire

militarmente nei confronti di tutti i Paesi nei  
quali i terroristi hanno in qualche modo operato  
dovrebbe paradossalmente farlo ■ ■ ■ il proprio  
interior. ■ ■ ■ piano economico e finanziario,  
poli, Bin Laden ha quasi certamente avuto  
connessioni con istituzioni ■ ■ ■ gruppi finanziari  
vicini al potere in ■ ■ ■ che non sono nemici  
degli Stati Uniti. Dove, quindi, si ferma la rete di  
leali complicità? Dove si metterà il punto per  
stabilire la responsabilità di ciascuno?

■ ■ ■ attentati di New York e di Washington  
hanno destato emozione e solidarietà reale e  
profonda (sa ■ ■ ■ qualche frangia irrelle-  
vante) nelle opinioni pubbliche in Italia ■ ■ ■ negli  
altri Paesi europei. Certo, più emozione e più  
solidarietà di quanto non ne avesse suscitato a  
suo tempo l'aggressione di Saddam Hussein al  
Kuwait, alla quale il ■ ■ ■ Paese reagì con  
dignità associandosi all'alleanza che lo combat-  
teva e lo sconfisse. La situazione di allora e quella  
di oggi si differenziano sotto molti aspetti, ■ ■ ■  
si differenziano soprattutto in un punto: vi ■ ■ ■  
nella guerra all'Iraq un elemento di cortezza.  
Non poteva esservi dubbio su chi fosse l'aggre-  
ssore e su chi dunque andava punito. La ricerca  
della responsabilità sarà forse questa volta  
difficile. Credo che una reazione militare ameri-  
cana sia inevitabile e che forse sarà anche  
imponente: ma dovrà avere un grado altissimo  
di certezza su chi è stato il mandante e su chi è  
in quale misura è stato complice, se gli Stati  
Uniti vogliono che la parola «guerra» prenda  
anche presso i loro alleati il suo pieno, dramma-  
tico significato.

in quegli stessi bar protetti da  
pesanti griglie di ferro. Il profumo  
struggente dell'assenzio nei bic-  
chieri mal lavati, l'acido fetore dal  
vomito dei GI squassati dalla sbor-  
nia, l'odore dolciastro dell'oppio,  
il dilagante puzza di fogna e car-  
ogna. L'odore di Saigon, l'odore del  
Vietnam. Fu una guerra giusta ■ ■ ■  
non lo fu? Lo ignoro ■ ■ ■ mi interes-  
■ ■ ■ stabilire chi fossero i buoni ■ ■ ■ i  
cattivi, laggiù.

Il vecchio cronista ■ ■ ■ che c'è  
stato qualcuno che ha creduto in  
quel che faceva. Tra i musci gialli e  
gli americani. Ci ha creduto paga-  
ndo con la vita il suo atto di fede. E'  
questa la testimonianza che posso  
dare. Il Vietnam non era Saigon,  
■ ■ ■ città di mandarini putridi, di  
ruffiani, di collaborazionisti. Il  
paese autentico erano i 10 milioni  
di contadini dignitosamente mise-  
rabili che ■ ■ ■ sapevano chi fosse  
Marx né tantomeno Lenin e tutta-  
via vedevano nell'uomo bianco il  
portatore della sciagura. I  
vietcong che contai tutt'intorno al  
perimetro devastato di Camp Kan-  
nack erano morti di guerra. Duran-  
te tre giorni ■ ■ ■ attaccato  
quel campo di berratti verdi. Salta-  
■ ■ ■ reticolati adoperando ■ ■ ■ mo'  
■ ■ ■ aste lunghi tronchi di bambù ■ ■ ■  
poiché portavano ghirlande di  
bombe a mano, una volta a terra  
esplodevano. La radio s'era blocca-  
ta, i VC s'inscrivevano ormai alla  
conquista dell'ultimo giorno. Di  
colpo la radio s'aggiustò, venne  
chiamata l'aviazione e presto bom-  
be a mezz'altezza uccisero i  
vietcong colpendoli alla tempia.  
Col cuore che mi rimpeva le  
tempie, ne contai 140. Morti. Spar-  
si sulla mota verde i lunghi capelli  
neri, i volti color della giada auro-  
lata da un sorriso intimo. Morti  
poveri, col tascapane di foglie ■ ■ ■  
bambù intrecciato, ai piedi ciocce  
ricavate ■ ■ ■ copertoni Made in  
Urss, ragazzi bruciati verdi dalla  
violenza del comunismo giallo.  
Comprai da un sergente sudviet-  
namita il taccuino che aveva cava-  
to dalla ■ ■ ■ di un vietcong.  
Nguyen Hung Cam, vietcong  
venuto dal Nord dopo due mesi di  
marcia giù per la pista di Ho Chi  
Minh. Idealmente ■ ■ ■ alle

■ ■ ■ note trascrisse qualche passo  
delle lettere del capitano James  
Polk Spruill, nato a Salem il 10 di  
febbraio ■ ■ ■ 1931, morto a Vinh  
Long saltando su di una mina il 21  
di aprile del 1969, sposato, due  
figli, giunto nel Vietnam il 18 di  
novembre del 1963. Sono gli scrit-  
ti di due uomini diversi (all'appa-  
renza) ■ ■ ■ creduto. L'altro ateo.  
Un capitano ucciso da Viet Cong  
■ ■ ■ veterano della guerriglia.  
Eppure questi due nemici si somi-  
gliano. S'identificano (forse) nel-  
l'amore per la sposa e i figli  
lontani, perché certamente crede-  
vano in quel che facevano. L'ulti-  
ma lettera del vietnamita: «Sono  
fiere di quel che faccio, ma forse  
farei meglio ■ ■ ■ tu, dolcissima mia  
compagna, non fossi con me. Non  
disperare mia amata, e canta ai  
figli la canzone ■ ■ ■ donna ■ ■ ■  
attende la sposa: «Anche mille  
laghe lontano, certo, ■ ■ ■, tu  
senti / nel sole, nella pioggia, nel  
vento, nella notte / questo cuore  
che palpita dentro questa pietra  
costante». Aspettami mia diletta,  
tornerò. La notizia dell'assassinio  
di Kennedy raggiunse il capita-  
no di Spruill a Vinh Long: «Come  
■ ■ ■ il poeta: «La morte dell'uomo  
mi diminuisce». Mio Dio, benedici-  
lo. L'ultima lettera: «Ho medica-  
to una bambina colpita da una  
mina al fosforo bianco, bedando  
che non perdesse la budella. Ave-  
va due anni. Mi sento come se  
fossi morto un poco». Molto sado-  
re e, ahimè, molto sangue, rimane  
ancora da versare, ma su con la  
vita. A presto. Un Personaggio  
che ■ ■ ■ Europa, in America,  
mi ha raccontato che quand'era  
ufficiale in Russia vide, in prima  
linea, soldati tedeschi che con lo  
zaino carico di munizioni affronta-  
vano allo scoperto una passerella  
per rifornire commilitoni finiti in  
una sacca. I russi li ammazza-  
vano, uno per uno, come centrassero  
brilli. «Ma sono degli eroi» escl-  
mò il Personaggio. «No», rispose  
l'ufficiale tedesco di collegamen-  
to: «Sono prigionieri russi ai quali  
abbiamo messo la divisa nostra». ■ ■ ■  
No, la guerra, ■ ■ ■



L'AMBASCIATORE USA

RICEVUTO IN UDIENZA A CASTELGANDOLFO



**NICHOLSON: GRAZIE, WOJTYLA**  
Le parole di «vicinanza spirituale» che il Papa ha espresso alle «famiglie delle vittime e dei feriti» degli attentati in Usa sono state «di conforto per tutti gli americani». Lo ha detto al Pontefice l'ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede, James Nicholson, ricevuto in udienza a Castelgandolfo (nella foto l'incontro). L'udienza con il neoambasciatore, fissata da tempo per la presentazione delle lettere credenziali ma caduta a due giorni di distanza dagli attentati di New York e Washington, ha fornito al diplomatico l'occasione per ringraziare Wojtyla della vicinanza dimostrata all'America in questi drammatici momenti della sua storia, e per rinnovare l'offerta di cooperazione tra Stati Uniti e Santa Sede sul terreno della «rinconciliazione tra le comunità».

«specialmente - ha detto - in Africa e nei Balcani, per la fine del traffico di esseri umani, per sconfiggere l'Aids e portare pace e prosperità in Terra Santa». Dal canto suo il Papa ha rilevato come la missione di Nicholson presso la Santa Sede inizi «in un momento di immensa tragedia per il suo paese» e ha rinnovato, «in un momento di lutto nazionale per le vittime degli attacchi terroristici» la propria «profonda partecipazione al cordoglio del popolo americano».

Giovanni Paolo II, riprendendo alcuni dei temi trattati il 23 luglio con il presidente Bush, ha affermato che «di fronte alle sfide del futuro l'America è chiamata a vivere i più profondi valori della sua eredità nazionale: solidarietà e cooperazione tra i popoli, rispetto per i diritti umani; giustizia che è condizione indispensabile per una libertà

autentica e pace duratura». Il Pontefice poi richiamato la necessità di una lotta comune contro «i tradizionali nemici dell'umanità: povertà, malattie, violenza» e «gli urgenti temi etici che sorgono dalla globalizzazione dell'economia mondiale e chi è escluso da questi benefici»: tale divisione, ha sottolineato, «richiede risposte nuove da parte dell'intera comunità internazionale». Alla «rivoluzione della libertà», ha detto il papa, va affiancata una «rivoluzione delle opportunità per tutti i membri della famiglia umana affinché possano godere l'esistenza degna e condividere i benefici di un vero sviluppo globale». «In questo contesto - ha aggiunto - non posso non menzionare, tra tante situazioni difficili del mondo, la tragica violenza che affligge il Medio Oriente».

## Gli Usa a Ruggiero: il G8 non serve

### Martino: niente attacchi alla cieca, prima i colpevoli

Emanuele Novazio

ROMA

Gli Stati Uniti sono soddisfatti della solidarietà manifestata dalla comunità internazionale dopo gli attentati di Manhattan e Washington ma non ritengono necessaria una riunione straordinaria del G8, nonostante dalla presidenza di Bush per il vertice e l'Italia abbia confermato lo svolgimento regolare del summit Nato a fine settembre o di quello G8 in novembre. E' il segretario di Stato Colin Powell a comunicarlo al collega italiano Renato Ruggiero, come quest'ultimo ha riferito ieri alle commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato. Secondo Ruggiero, tuttavia, l'osservazione di Powell non è «risposta negativa all'ipotesi ventilata dal presidente».

«L'ipotesi di un'operazione militare a breve scadenza non è probabile né auspicabile, perché un'azione di questo tipo viene rivolta normalmente contro uno Stato o «finora non risulta che ci sia uno Stato dietro questo vergognoso atto di terrorismo».

Poiché dunque «non sappiamo ancora chi sono i responsabili, non si saprebbe neppure chi indirizzare un'eventuale azione militare, sottolineando prudente il responsabile della Difesa. Ma come può essere configurato un intervento Nato nel caso in cui fosse accertata la responsabilità di un'organizzazione terroristica? In questo caso, risponde Martino al termine dell'audizione in Commissione, «si tratterebbe di vedere di che tipo di organizzazione si tratta, dove è ubicata e di quali supporti disponga. Poi ci potrebbe studiare una risposta». Ma si rafforza l'ipotesi che dietro gli attacchi all'America ci sia la

Anche il ministro degli Esteri si pronuncia per una «risposta mirata» alla strage di Manhattan

insieme con Bush. Soltanto se sarà chiarito che gli attentati contro gli Stati Uniti sono partiti dall'esterno, ha però ricordato Ruggiero evocando la lettera dell'articolo. Riguardo a un'azione Nato esiste dunque ancora «una condizione sospensiva» e non c'è alcun automatismo, ha sottolineato il ministro degli Esteri, che in un'intervista al Tg - in serata - ha sottolineato la necessità di una risposta mirata per colpire il colpevole e chi l'ha sostenuto. La decisione «politica» presa mercoledì sera a Bruxelles dal Consiglio Nato ha però messo gli alleati soltanto in un «quadro predefinito dell'applicazione dell'ar-

ticolo 5»: «speranza del capo della Farnesina è di non dovervi ricorrere». Secondo il ministro Martino, «l'ipotesi di un'operazione militare a breve scadenza non è probabile né auspicabile, perché un'azione di questo tipo viene rivolta normalmente contro uno Stato o «finora non risulta che ci sia uno Stato dietro questo vergognoso atto di terrorismo».

Poiché dunque «non sappiamo ancora chi sono i responsabili, non si saprebbe neppure chi indirizzare un'eventuale azione militare, sottolineando prudente il responsabile della Difesa. Ma come può essere configurato un intervento Nato nel caso in cui fosse accertata la responsabilità di un'organizzazione terroristica? In questo caso, risponde Martino al termine dell'audizione in Commissione, «si tratterebbe di vedere di che tipo di organizzazione si tratta, dove è ubicata e di quali supporti disponga. Poi ci potrebbe studiare una risposta». Ma si rafforza l'ipotesi che dietro gli attacchi all'America ci sia la

regia di Osama Bin Laden, gli viene chiesto. «Quando avremo appurato chi sono i responsabili e chi c'è dietro questa spaventosa tragedia ne parleremo. Al momento sarebbe un grave errore criminalizzare in blocco il mondo islamico. E' assolutamente arbitrario cercare di indicare questo o quel responsabile, questo o quel Paese».

Che l'articolo 5, considerato normalmente un'azione di difesa collettiva in risposta a un atto di guerra, sia applicabile in questo caso è comunque scontato. Ruggiero - secondo il quale la Nato ha il dovere di «reagire adeguatamente e in piena solidarietà fra tutti gli alleati a una sfida che colpisce la vita di cittadini non solo americani» - ha ricordato le decisioni prese nel 1999 al vertice di Washington: il «nuovo contratto» dell'Alleanza precisa che nel nuovo contesto internazionale si deve «contare di più sulla natura di quelli in precedenza individuati». Ma questi viene menzionato il terrorismo.



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

L'EX PRESIDENTE: «ARAFAT NON PUO' ESSERE ALL'OSCURO CIRCA I RESPONSABILI DELL'ATTENTATO. GHEDDAFI? NON NE SA NULLA»

## Cossiga: da Rutelli troppi distinguo

«Berlusconi e D'Alema si sono comportati in modo esemplare, il leader della Margherita lo capisco: deve parlare all'ala illuminata dei no global. E' nulla comunque in confronto a certi vescovi...»

intervista

Ugo Magri

**P**RESIDENTE Cossiga, anche per lei l'attacco all'America è atto di guerra?

«No. Se lo fosse, chi l'ha commesso sarebbe protetto dal diritto internazionale».

Le vittime sono migliaia... «In guerra si uccide di più ma, ahimè, non costituisce reato. Qui invece si tratta di terroristi. Sono azioni terroristiche».

Concepte chi?

«Da un'intelligenza acuta. Capace solo di provvedere a una pianificazione di operazioni speciali militari, ma che ha letto pure McLuhan, il maestro della comunicazione. Basti pensare che il primo e il secondo schianto contro i grattacieli è trascorso il tempo necessario a richiamare le tivù di mezzo mondo. Mi domando se tra gli obiettivi si fosse anche quello, centrato, di destabilizzare i mercati finanziari».

Una mente raffinatissima.

«Così fornita di mezzi da arruolare non solo fanatici e mikazi, ma personale altamente specializzato. Aggiungo che non possono non esserci state infiltrazioni nel personale radar e di sicurezza del volo».

Bin Laden unico colpevole? «S'immagini la mia simpatia per quel fanatico islamico: parlamento da gran signore,

UMBERTO AGNELLI: ATTENTATO AL MONDO

ROMA. Quello contro gli Stati Uniti è un attentato contro il mondo in generale, non solo contro l'occidente. Lo ha detto Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, intervenendo all'assegnazione del «Premium Imperiale 2001» del quale è consigliere internazionale per l'Italia.

«E' un attentato contro tutte le persone di buona volontà», ha proseguito Umberto Agnelli, sottolineando che «persone con spirito positivo esistono non soltanto in Occidente». Rispondendo ad una precisa domanda, il presidente dell'Ifil ha poi aggiunto: «essere sbalordito, stupito e amareggiato, ma di non avere paura perché - ha concluso Umberto Agnelli - «siamo comunque in meno al destino», ha concluso. (Agi)

investimento sbagliato dagli Usa. L'hanno foraggiato in Afghanistan contro i sovietici. Però non è pensabile che abbia fatto tutto lui».

Chi altro? «Bisogna aver lo Stato, che protegga i membri dell'organizzazione e basi addestrative».

Quale Stato? «Mi riesce difficile credere che nulla risulti a Baghdad. Oppure a Damasco. E ad Amman. Né posso pensare che Arafat sia all'oscuro. Tutti i terroristi che circolano nei Territori».

L'Egitto? «No, del Cairo avrebbero informato gli americani. Né nulla Gheddafi».

Proprio gli apparati di sicurezza Usa... «Se si pensa alla poderosa intelligence americana, al colossale budget, c'è da avere a bocca aperta».

La Cia cade dalle nuvole: è per questo, pure la sezione

controsospionaggio dell'Fbi, che solo ora sembra scoperto l'esistenza di basi terroristiche in Florida. Per non dire dell'Nsa, l'ente di intelligence elettronica, o della nota Echelon coi suoi centri di ascolto anche in Italia. Stupefaccente».

Come lo spiega? «Col falso senso di inviolabilità del territorio americano. Si ritiene invulnerabili a gravissimo. In nessun paese della vecchia Europa sarebbe potuta accadere una cosa del genere».

Nemmeno in Italia? «La nostra difesa aerea avrebbe risposto con prontezza».

Il governo italiano come s'è comportato? «In generale non sono favorevole a questo governo» destra che, con terminologia marxista, definirei «governo di classe».

Però l'esecutivo e il presidente del Consiglio si sono comportati in modo esemplare».



In che senso? «Non hanno avuto titubanze nel condannare il tremendo atto di terrorismo e nel confermare l'amicizia con gli Usa. Poi hanno avuto un'idea che definirei intelligente, avendola avuta in contemporanea, qualificata tale non apparisse ingegnosa: una riunione speciale del G8 che si faccia carico di accordi contro il terrorismo, con modalità di intervento concordate e collegiali, i soggetti siano i Nato, quelli che aspirano a entrarvi, ma soprattutto la Russia e la Cina».

Non basta la Nato com'è?

«L'Alleanza atlantica non è più. Mi sto convincendo che non avrà futuro, anzi diventerà pericoloso motivo di frizione con la Russia. Non si trasformi in un grande patto regionale, da San Francisco a Novosibirsk».

L'attacco agli Usa coinvolge l'intera Alleanza? «Ripeto: il Trattato si riferisce alle guerre tra Stati, non regolato dal diritto internazionale».

Dunque? «L'articolo 5 è inapplicabile. E' il Parlamento che dovrebbe essere chiamato a pronunciarsi».

«Col pianto nel cuore, voterei contro».

«La Nato così com'è non serve più e l'articolo 5 che autorizza l'intervento militare io non lo voterei: questa non è una guerra, i colpevoli sono i terroristi».

L'ex capo dello Stato

Francesco Cossiga

contro».

Da sinistra si dice: contro il terrorismo non deve decidere il G8 bensì l'Onu.

«Pecato che l'Onu di Kofi Annan, vecchio nemico dell'Europa e con una speciale antipatia verso l'Italia, si sia dimostrato assolutamente incapace di decidere. Figuriamoci se le nazioni islamiche accetterebbero qualcosa contro chi ha colpito l'impero del male».

In Italia nessuno sostiene cose del genere.

«Però a Bertinotti, che ho in grande simpatia, è scappato detto in tivù che "è stato colpito l'impero", e che piangeva le vittime ma gli Stati Uniti se la sono cercata».

Casarelli, leader delle tute bianche, giudica vergognosa l'idea di un G8.

«Se fossero magistrati diversi da quelli di Genova, Casarelli sarebbe già in galera».

Per lei il no-global è terroristico?

«No. Però mi spaventa l'idea comune che gli altri: che l'ingiustizia nel mondo giustifichi l'uso della violenza. E' caldo avevo fatto una previsione».

Dica. «Il primo giorno, commozone unanime per la strage. Secondo, qualche distinguo abbinato alla ricerca delle cause del terrorismo. Il terzo, aperta differenziazione. Il quarto giorno, lo slogan "né con l'America, né coi terroristi". Beh, ho sbagliato previsione: i distinguo sono arrivati già il primo giorno».

Si riferisce a D'Alema? «Niente affatto. Alla Camera ha pronunciato un discorso assolu-

tamente esemplare».

Allora a Rutelli?

«Sinceramente non mi aspettavo di trovare pure lui sulla via dei distinguo. Io capisco. Per rafforzare la Margherita, doveva rivolgersi all'ala illuminata dei no-global. Niente, comunque, rispetto all'inaudita dichiarazione di padre Grechi».

Il segretario generale dei vescovi delle regioni. Parla di odio antiamericano motivato dalle scelte filo-israeliane di Bush... A leggerlo, mi sembra vergognato come cattolico. Comprendo chi deve acconsentire a convivere con dei dittatori. C'è un limite. Quando i austriaci accolsero Hitler col saluto nazista, Pio XI li subito in riga. Mi auguro che la Santa Sede, anche silenziosamente, intervenga».

Riconoscerà una pace in Medio Oriente aiuterà?

«Certo. Né il governo di Tel Aviv, né l'Autorità nazionale palestinese sono in grado di farlo. Se di dispiacere agli amici israeliani, però non vedo alternative. Interposizione nei Territori di forze armate della Nato, e dell'Onu».

L'Italia potrebbe essere in capitolato?

«Spero che abbiamo l'umiltà di concepire ruoli autonomi di mediazione nel conflitto tra Israele e i palestinesi. Io non voglio, tra Stati Uniti e mondo islamico. Le tentazioni crispiane...».

Prego?

«Sì, quello dell'Italia grande potenza: sono sempre state la nostra maledizione. Meglio renderci conto che possiamo diventare territorio di guerra, e concentrarci in casa nostra. Cominciando a riorganizzare il modulo di direzione e coordinamento delle forze di polizia, a darci un vero servizio di controspionaggio e antiterrorismo all'estero, più uno all'interno».

Lei confermerà in Italia i vertici Nato e Fao?

«Avevo dei dubbi. Ma oggi dico: si svolgano in Italia. Anzi, perfino l'inutile summit della Fao sarebbe meglio farlo a Roma. Così farò allo scoperto chi è chi non è per la cultura della violenza. Chi è e chi è per il terrorismo».



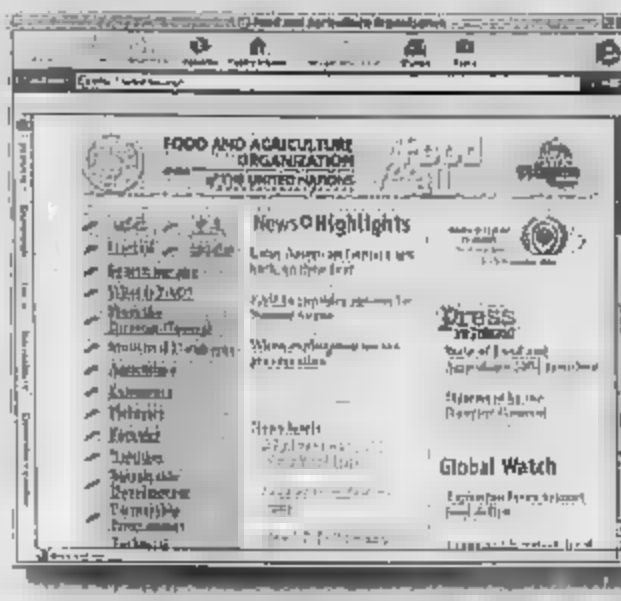
QUANDO E SU QUALI ARGOMENTI SI SVOLGERANNO GLI INCONTRI DI POZZUOLI E RIMINI



# POZZUOLI 26-27 SET NATO SULLO SCUDO SPAZIALE

La Nato (sigla di "North Atlantic Treaty Organization" che per Organizzazione del Trattato Nord-Atlantico) organizza periodicamente incontri "politici" e i ministri della Difesa dell'Alleanza Atlantica di fuori della sede ufficiale di Bruxelles in Boulevard Léopold III. Quello di Napoli (si svolgerà per lo più presso la sede dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli) era da tempo previsto. Si svolgerà in due tempi: tra i capi militari e poi, in modo informale, tra i responsabili alla Difesa dei paesi che aderiscono al Patto. Il 10 settembre si è già svolto, alla presenza del ministro italiano Antonio Martino, un pre-summit, il Comitato militare. In agenda c'è lo scudo spaziale proposto da Bush, e sicuramente l'azione contro il terrorismo internazionale.

Sito Internet: [www.nato.int](http://www.nato.int)



# 5-9 Fao NATO SULLO SCUDO SPAZIALE

La Fao (sigla che sta per "Food and Agriculture Organization", cioè Organizzazione per il cibo e l'agricoltura) è un'agenzia dell'Onu ed è stata fondata nel 1945. Ha sede a Roma, in Viale delle Terme di Caracalla, è diretta dal senegalese Jacques Diouf, e fanno parte 180 paesi. L'ultimo vertice si tenne nel 1996 a Roma e fissò l'obiettivo di dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che muoiono di fame. Nel vertice si analizzeranno i passi compiuti per ottenere quel risultato, che appare ancora lontano. I capi di Stato e di governo dovranno anche esaminare il problema di come le risorse per lo sviluppo dell'agricoltura. I partecipanti nel '96 furono 6666, con oltre duemila giornalisti.

Sito Internet: [www.fao.org](http://www.fao.org)

## In Italia i vertici Nato e Fao

### Il governo per ora conferma i summit

Francesco Grignetti  
ROMA

I vertici della Nato e della Fao si faranno alla data stabilita. Il primo a Pozzuoli, il secondo a Rimini. Il governo, per parte sua, ha annunciato ieri che non vede la necessità di mutare i programmi. «Non vedo per quali ragioni dovremmo cambiare un'altra volta - ha detto Renato Ruggiero, ministro degli Esteri -». Credo che le riunioni si faranno come previsto. Sempre che non ci siano notizie riguardanti la minaccia di uno specifico atto terroristico. Questo però mi risulta. Gli fa eco Antonio Martino, titolare della Difesa: «Allo stato dei fatti non è cambiato nulla, e salvo fatti nuovi, la riunione dei ministri della Difesa resta fissata regolarmente».

Ma allo stato dei fatti è tutto confermato. Il vertice di Pozzuoli si farà, dunque. A meno che la Nato non cambi i suoi programmi. Che vorrebbe dire che la situazione è precipitata e la rappresentanza militare è in corso. Ma questa sono cose che si annunciano in anticipo. Il Consiglio atlantico è riunito in forma quasi permanente da martedì sera e ieri ha avuto una riunione con l'ambasciatore russo. La decisione di Pozzuoli non piace, e questo non c'era dubbio, al movimento no-global. Il mondo politico, invece, si divide. Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, aveva annunciato l'idea di spostare tutto nella sede di Bruxelles. Ieri Bassolino ha anche sostenuto che «sarebbe utile un nuovo e un'assemblea generale dell'Onu». Insiste anche il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino: «Non è mia la responsabilità e non ho il potere di decidere, ma mi sembra inverosimile, con tutto quello che è accaduto, che i ministri della Difesa dei Paesi Nato abbiano voglia di parlare, oggi come oggi, e di decidere su problemi di strategie militari future: credo, purtroppo, che l'immediato sia il prioritario piano».

Si associa il diessino Vincenzo Siniscalchi, Alleanza Nazionale, al contrario, ne fa una questione di orgoglio. Salvatore Ronghi, presidente dei consiglieri di An alla Regione Campania, sostiene che «se ciò avvenisse significherebbe cedere al ricatto dei centri sociali e dei "pacifisti al manganello". Non possiamo permetterlo». E Domenico Zini, presidente del Consiglio regionale, esponente di centrodestra, avverte: «In questo momento così tragico, va affermata l'autorità e l'autorevolezza della democrazia. Sarebbe sbagliato farsi intimidire e rinviare. Antonio Martusciello, di Forza Italia, sottosegretario, è sulla stessa linea: «Se dovessero subentrare fattori tali da suggerire il rinvio o l'annullamento del summit, sarà la Nato nella sua collegialità a adottare decisioni in merito».

Quanto al secondo appuntamento, il vertice contro la fame nel mondo organizzato dalla Fao, entro oggi la commissione tecnica nominata dal governo dovrebbe formulare la sua proposta di trasferimento. E' quasi sicuro che la scelta cadrà su Rimini, forte di ottime strutture alberghiere. Il senatore Giampaolo Bettanin, di Forza Italia, che per primo propose la cittadina romagnola, è molto soddisfatto: «Ci sono stati ben tre sopralluoghi tecnici». Tentano invece l'ultimo affondo i rappresentanti di altre due località in lotta. Dice il sindaco di Chianciano Terme, David Bolici: «Con la situazione che è creata, la sicurezza è ancor più importante di prima. E Chianciano sotto questo aspetto è vincente». Oppure l'assessore al Turismo di Foggia, Stefano Giordani: «A Rimini non sarebbe un vertice del tutto sicuro e si rischierebbe molto di più. Se il motivo è sicurezza, Foggia, che è molto più piccola, per la sua particolare conformazione geografica si presta meglio ad ospitare il summit».



Il segretario generale della Nato Lord George Robertson

L'ACCUSA DI CARUSO, LEADER DEI CENTRI SOCIALI DI NAPOLI

## «Trasformati in scudi umani»

I No Global: Berlusconi vuol mostrare i muscoli

intervista

Fulvio Milone

NAPOLI

PUR di compiacere gli scudi della Nato quell'uomo a trasformare i napoletani in tanti scudi umani. La Rete No Global è sul piede di guerra e parla grosse contro Berlusconi l'«americano» e i suoi ministri. E tocca ancora una volta al portavoce del movimento, Francesco Caruso, attaccare a testa bassa il governo che ha deciso di militarizzare la città facendosi possibile bersaglio terroristico. Con un avvertimento: «Che non venga in mente al ministro dell'Interno di impedirci di manifestare il nostro dissenso durante il vertice. In piazza saremo comunque e qualunque costo».

Caruso, il ministro Martino dice che «allo stato dei fatti non è cambiato nulla». Cosa risponde? «Non è cambiato nulla, certo, tranne il fatto che le torri gemelle di Manhattan non esistono più, che un commando di pazzi ha massacrato migliaia di persone inermi, che il terrorismo internazionale ha dimostrato con i fatti la sua capacità di colpire anche quando vuole. Evidentemente è troppo poco per cancellare un appuntamento così importante come il vertice in pompa magna dei ministri della Difesa della Nato a Pozzuoli».

Pensava che il summit sarebbe saltato? «Confessiamo la nostra ingenuità. Dopo quello che è successo, credevamo che la Nato fosse impegnata in cose serie. La riunione avrebbe potuto tenersi a Bruxelles, invece si è deciso di esibire i muscoli nel modo più stupido, esponendo la popolazione a rischi e militariz-

zando un'intera città. Tutto ciò non ha alcun senso». Non crede all'efficienza delle misure di sicurezza? «Il terrorismo ha dimostrato saper colpire dovunque, in barba al più impenetrabile scudo stellare e all'occhio sorveglianza dei servizi segreti. La gente lo sa. I abitanti di Napoli e soprattutto quelli di Pozzuoli, dove si terrà il vertice, vivono nel terrore. Ho raccolto voci inquietanti...».

Che voci? «C'è gente che ha deciso di andarsene per i due giorni del vertice. Si prepara un esodo, dobbiamo ringraziare Berlusconi».

Non sa che decisioni si argomentano? «I vertici sono adottati a livello internazionale? Il governo italiano potrebbe chiedere di non ospitare il vertice Nato, cosa ben diversa da quello della Fao, ma non lo fa. Perché?».

Secondo lei, perché? «E' ovvio. Il presidente del Consiglio deve compiacere i falchi della politica americana. Vuole dimostrare alla Nato di essere un alleato sicuro e affidabile, ma lo fa sulla pelle della gente. Forse non si rende conto che espone centinaia di migliaia di persone inermi a rischi incalcolabili, trasformando i napoletani in scudi umani. O forse lo sa, ma le ragioni della politica per lui sono troppo importanti per non far diventare un'intera città parte della provincia una piazza militare e seminare il terrore nella popolazione».

Che farete, nei due giorni del vertice? «Il programma della Rete era già definito. E' accaduto ciò che potevamo immaginare, su New York si è abbattuta l'apocalisse. Ne discuteremo domani, durante un'assemblea. Credo che la grande manifestazione, in programma per il 27 settembre si terrà, anche se le sue modalità andranno riviste. Certo non scenderemo in piaz-

za con i caschi e gli scudi. Scenderemo in piazza anche per dire che i barbari non ci dovranno rispondere con altrettanta barbarie, e che l'ultima risposta è quella della resistenza e della vendetta». Siete sicuri che potrete farla, la manifestazione? «Allude alla possibilità che venga vietata per motivi di ordine pubblico? Non ci saranno divieti in grado di impedirci di manifestare il nostro dissenso. Il governo Berlusconi si metta l'anima a pace: non riuscirà a strumentalizzare il rischio degli attentati per mettere il bavaglio».

Anche a costo di scontri? «In quel caso non saremo responsabili delle violenze. Nascono pensieri di soffocare il dissenso, siamo decisi a fare sentire la nostra voce, con buona pace dei signori Berlusconi e Scalfaro».



In alto Francesco Caruso  
Qui sopra Luca Casarini

IL MOVIMENTO PERO' E' DIVISO: I CATTOLICI SI SFILERANNO

## «Il corteo a Napoli ci sarà»

Cobas e Tute bianche scenderanno in piazza

retroscena

Renato Rizzo

ROMA

E' stata una settimana significativa. Non solo quello che aveva detto Tom Hayden, ex marito di Jane Fonda e attivista politico analizzando, a caldo, la ribellione di Seattle. Paradossalmente il pianeta dell'antagonismo da qui a fine settembre - da questi giorni dell'Apocalisse a quelli del vertice di Pozzuoli - vivrà le stesse incertezze e lo stesso perplessità: quali significati caricherà le previste manifestazioni contro il summit dell'Alleanza atlantica? Di più: è giusto o no scendere in piazza, e vivere una sfida pacifica di mobilitazione proprio quando gran

parte della società sembra chiedere il respiro d'una pausa, un raffreddamento delle emozioni?

Il movimento no-global, oggi, tre guarda senza particolari sussulti alla conferma del summit Fao a Rimini («Nessuno ha mai pensato di contestarlo, semmai d'incanalare con dibattiti e discussioni»), si trova diviso di fronte alla decisione di tenere ugualmente l'incontro dei ministri della Difesa e dei capi di stato maggiore, Luca Casarini, leader delle Tute Bianche, ritiene che gli «abominevoli» avvenimenti d'America non abbiano fatto sparire, ma aumentare gli elementi di contrasto rispetto a cortei logiche belliche. Oggi più che mai si materializza il poroso d'una guerra globale permanente che vede nella Nato il suo unico potente esercito. Tutti in piazza, allora, a Napoli? Non accetta e non si pone divieti, Casarini: «Sì. Non dobbiamo perma-

tere che si chiuda lo spazio del dissenso».

Bisogna trovare la ragionevolezza di cambiare la propria strada dicendo no a chi vuole imporre, ancora una volta, il criterio dell'arroganza e del «decidiamo noi» replica Carlo Schenone, figura di spicco nell'area dei pacifisti per la non violenza. Per lui il movimento che dovrà valorizzare le energie e le risorse del movimento diventa, ora, la marcia Perugia-Assisi. La stessa marcia per la pace, vista come occasione per spritzare la rete no global ad un nuovo futuro, alla quale fa riferimento Fabio Lucchesi, della segreteria di Lilliput, al corteo napoletano? «S'interruppa». Bisognerebbe vedere quali decisioni cambieranno eventualmente la storia da qui alla fine del mese. Nella sciagurata ipotesi d'atti di guerra potrebbe anche sfilare, cambiando, però, tono: non solo contro la Nato, ma contro tutti i tipi di violenza».

Agli attentati il movimento deve rispondere scendendo in piazza e non accettare che si tolga spazio alla partecipazione - incalza Luciano Muhlbauer del S.n.Cobas -. Certo, la protesta potrà avere «aggiustamenti» perché davvero oggi nulla è più uguale a ieri. Ma dove potersi levare una voce al pace per dire che la Nato non può essere uno strumento utile a risolvere militarmente le contraddizioni. Per l'Arci la notizia che il governo abbia deciso di non cancellare il vertice arriva «del tutto inaspettata». Pensavamo che si giungesse ad una scelta di ragione commenta Raffaella Bolini. L'altro giorno, a Bologna, avvocato il vostro assenso al corteo pacifico. Siete ancora della stessa idea? La Bolini sceglie la via diplomatica al probabile no: «Alcune iniziative andranno sicuramente ricalibrate, anche perché non sappiamo dentro quali comari tutti noi saremo costretti a vivere allora. Dobbiamo innanzi tutto pensare a quanto è accaduto: cogliendo la conferma che in una società produce mostri un mondo diverso non solo è possibile, ma

# Cepu valuta 1 milione il tuo metodo di studio usato.

Stanco o inesperto del tuo vecchio modo di studiare?

Cambialo con quello giusto per te, scopri il tuo stile d'apprendimento e segui il nuovo percorso di studi proposto da Cepu

Info: 800-331188 [www.cepup.it](http://www.cepup.it) o in Italia

Dall'11 settembre al 15 ottobre 2001, tutti gli iscritti al nuovo servizio "Assistenza Totale", avranno una riduzione di L. 10%



All'Università con

CEPU

Bravi al Divento



E FEDE RELIGIOSA



**IN**  
Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare... un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La sua è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «È una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero amici e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodevico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso bambino. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti? Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostra al lago di Avigliana, il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Riusciva più a sopportare quell'educazione che il rigido che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, le imponeva. E adesso lui, 34 anni, arriva a Torino 9 anni fa, in regola con i documenti e un lavoro sicuro come muratore, un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Quattro giorni e quattro vago per la città ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi connazionali, nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana e Valona le ultime fotografie di Nele.

La colpa è quanto è accaduto è soltanto mia? ripete. «È lo che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che ricalca il tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non lascio uscire di casa con i amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma senza violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli» racconta.

Nele, invece, adorava e guidava quel mondo che padre non voleva lasciare vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



È mistero fittissimo sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fuggire

figlia io non l'ho mai picchiata. Non le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accendiscendente. E poi io sono stato allevato così in Albania: ho seguito le regole e anche i miei figli, lo devono fare». Ma dove può essere andata Nele? Non da amiche uniche persone che conoscenti papà e mamma. Se l'avessero vista l'avrebbero certamente riconosciuta ai genitori. E ieri mattina non è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Costantini non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino. «Dove qualche volta andavano a passeggiare dice Kujtim. «Secondo me è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Sen- aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha amici» si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sullo spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma il rimasto nella sua cameretta. Con serie di disegni, infantili, un foglio protocollo il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per trovare sua figlia

BIANCA&NERA

**Orario**  
7-10,30: Ario Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madra di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; Giambone 19; via Cernaia 14; R. Margherita 114; Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 1; DI SERA (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via San Rocco 37; via Sempione 112; corso Francini 1 bis. APERTA DRE: Venaria, via Leonardo da Vinci. R-MAZION: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

Una fabbrica di Bricherasio, la Trv, che produce sistemi di sicurezza per auto, in via Trichrasse 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito a una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e vigili del fuoco di Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro.

**GUARDIA AGGREDITA.** Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in montagna-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. È accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, giardini alle spalle della cascina di zona Debouché: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alle Vallette. «Erano in due, mi hanno minacciato qualcosa», ha detto ai carabinieri.

**POSTE, LIBRETTO ISTRUZIONI.** Le Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi il libretto che spiega tutti i modi di spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve saranno predisposti uno relativo ai pacchi ed altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web www.poste.it.

**SPACCIO, ARRESTI.** Spacciavano a San Salvario rimasero comodamente seduti al tavolino di bar, Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato a domicilio pubblico di via Maragli, e Mohamed Tamar, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, è andata a fare passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro. Il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventa vuota, con le case ormai troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia non ha mai compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendo che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e violenza. A salvarla è

RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTA FUORI IN

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio mercoledì dalla polizia. Vercelli: Cristiano Bertolini, 30 anni, di Verulengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori di discoteca «Il Due».

Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e I. S., 27 anni, in 40 giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice

Vercelli Emanuela Dufour, richiesta del pm Muriel Ferrari, entrambi i buttafuori agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito a cubo mettendosi a ballare; tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si è passati ai fatti e era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicino al locale.

Il problema dell'aggressività di alcuni albanesi nei confronti in generale delle donne (sono loro connazionali, non invece italiani: in questo, va detto, c'è sostanziale differenza) radici profonde nella società del Paese delle Aquile ha visto, per secoli, le donne soggettate all'uomo, in una condizione che le vede-

stata un'auto, il cui sopraggiungere casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia si è ricomparsa ed ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khiko, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia nessuno sa bene. Khiko, che era già noto alle forze di polizia, ha voluto l'accusa di quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

va spesso incapaci ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo parte raggiunto: se è che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Okhri vengano irrigate con secchi d'acqua attinti, uno per volta, centinaia e centinaia di metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da soma.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il drago della Nizza Cavalleria è stato dalla miocardite e l'effettiva pancia di un commilitone è stata soltanto causa scatenante di morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici a cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

La morte di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne che trascorreva in servizio presso la caserma della Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata così solo frutto del caso: nessuno ha una colpa specifica. L'incidente era accaduto lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pancia sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era però sentito male, stramazza al suolo.

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una mandata dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo) ha avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari messa su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si accende l'accaduto. Tutti gli estremi che avevano in mano del conducente della macchina, impiegato ha letto l'ultima lettera della targa "M" e non "H", chiede la copia al Pra. Nuova ricerca con me preme e la macchina giusta, purtroppo. Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. «Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un di targa trascritto modo corretto» - «Anche hanno la popolare continuano a vivere nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che è la targa rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la targa fortunatamente di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia delle contravvenzioni che mi fanno vedere in fotocopia ma che mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che passa di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con lo stampatello.

Segue la firma

Un lettrice ci scrive: «Sono operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso. «Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono categorie sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio. «Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno a dispendio di risorse» lavorare la uscita e l'integrazione ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto, ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo. Segue la firma Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli n° 614 e 660 del Codice Penale. Il 614 riguarda la violazione di domicilio a 660 le molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure diante telefono. Il concorrente di tali reati, nel specifico, può essere argomento diquisite diatribe. Resta il fatto: un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi. Uno squale ha sbranato un bambino? Ci si affrettano ad annotare solo 20% delle specie di squali attaccate, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare. «E i lupi? Sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da purgare, al caso. «E che dire dei cinghiali: alla fin fine, si sarchiano il terreno».

Silvio Curto

specchiotempi@lastampa.it

## Storia quotidiana.



Il primo numero della «Gazzetta Piemontese» «La Stampa» del 2000. Una ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I volumi de «La» distribuiti da RCS Libri sono in vendita

I libri de LA STAMPA



## POLEMICHE E PROGETTI

## LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel rapporto sulle attività del 2000 e del primo 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospino, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con spesa di 730 milioni), 132 quelle assistite da inizio (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

## Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di corso Dante e da Federcasa sulla «leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un d'accusa che se chiama sul banco degli imputati la scorsa attenzione a questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte di un diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmio. Staccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana, quelli le città punta per strappare al degrado tanta parte delle periferie: da via Arqua a via Ivrea a corso Grosseto, i megainterventi, i miliardi finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano irriguato dal finanziamento, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in cui del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. «Episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, meglio sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece che a progetti tanto ambiziosi quanto isolati. 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere a scapito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgaro, vicesindaco del delga alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci dividono in Italia e in Europa - replica immediatamente -. Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici»



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. Vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta decenni di inattività, soprattutto all'ex Iapc, precisiamo, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme di azioni che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex assessore al

Decentramento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pru sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione, sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spiega sentenze certi giudizi: semplificazioni di questo genere risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare

guerra fra poveri da un quartiere all'altro.

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità più in generale la dignità di un patrimonio pubblico: forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia; 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa seicento «unità abitative» oggi vuote e vario titolo: sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'essenza decennale quella «ordinaria», altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi di richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo una delle sue battaglie più impegnative.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «l'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri a basso reddito e marginalità sociale trasformando intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di



le persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Già, ma non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruisce o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto? «L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: «Il necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati».

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene

anche che i megainterventi miliardari per rimettere in piedi i quartieri popolari disastriati - il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero a cadavere nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Cui quartieri sono il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari? «I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare il residenza anche al settore privato e a quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

perseguiti a norma degli articoli 614 e 615 del Codice Penale. Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 615 la molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorso di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento diquisite diatribe. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, diffidando pubblicità a domicilio, dal rischiare una contenziosa giuridica dall'esito incerto.

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, varano comunioni. Uno squallido sbranato un bambino? ci si affretta ad ammettere che solo il 20% delle specie di animali attaccate l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare».

I lupi? sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate spesso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da porgere, al caso.

«E che dire dei ringhiali: alta fin fine, li sarchiano il terreno».

Silvio Curto

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: il condominio non accetta pubblicità nella cassetta postale. I trasgressori potranno essere

specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche se hanno la popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che è la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che possa di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano lettere anche per esteso? Anche perché da ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con la mia.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica proposta dei nomadi-Rom. Molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono caso sociale poiché la precarietà abitativa è dovuta a condizioni culturali e non a una situazione di disagio».

«Non si può dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti. Questa persona, inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come ancora al campos».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: il condominio non accetta pubblicità nella cassetta postale. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli 614 e 615 del Codice Penale. Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 615 la molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorso di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento diquisite diatribe. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, diffidando pubblicità a domicilio, dal rischiare una contenziosa giuridica dall'esito incerto.

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, varano comunioni. Uno squallido sbranato un bambino? ci si affretta ad ammettere che solo il 20% delle specie di animali attaccate l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare».

I lupi? sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate spesso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da porgere, al caso.

«E che dire dei ringhiali: alta fin fine, li sarchiano il terreno».

Silvio Curto

**Ministero del Lavoro** **Regione Piemonte**

La Società  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

**PROGRAMMATORI C++, Oracle**

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 6 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 6 anni) Il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.**

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni per corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche altri corsi telefona subito

**INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE E IMMAGINE** - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino  
011.4347135 - 328.7842588 - Fax 011.4305536  
o visita il sito [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

**AZIENDA METALMECCANICA**

leader mondiale nella progettazione e costruzione di macchine per lavorazione del metallo, nelle vicinanze d'Ivrea, ricerca per il potenziamento del proprio organico le seguenti figure professionali:

- 1. **PROGETTISTA MECCANICO SENIOR**
- 2. **PROGETTISTA ELETTRICISTA SENIOR**

Per entrambe le posizioni si richiede:

- Diploma di perito tecnico meccanico o elettronico, oppure laurea in discipline tecniche equivalenti
- Esperienza di almeno 3/4 anni maturata in posizioni analoghe

È previsto un inserimento in un ambiente dinamico e fortemente innovativo. L'inquadramento ed il livello retributivo all'effettiva professionalità dei candidati. Le persone interessate possono inviare il proprio curriculum dettagliato, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/98), indicando il riferimento d'interesse a: **Publinter Ag. Salsodini Viale Roma 5/L - Ivrea**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi riutono più credibili alle famiglie che a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

(1) DA L'ESPRESSO 3/1999 - Organo Ufficiale F.E.N.I.O.

**PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara onestata, trasporto con auto funebre Mercedes (segni di diritto canonico, ecc.).

**ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO**

La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia. Sede Sociale: Corso Bramante 96 - Torino - Tel. 011/442.26.55



IL PROGETTO A RIVAROLO: FAVORIRÀ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ■ UN'IMMAGINE PIÙ PULITA DELLA CITTA'

# Verranno interrati i cassonetti dei rifiuti

Giampiero Maggio

**RIVAROLO**  
L'idea è innovativa e d'impatto. Una città senza cassonetti dell'immondizia, vie e strade dove i sacchi neri strarucolano ogni genere di rifiuti non si vedranno più. La domanda viene spontanea: è possibile? Sì, se si utilizzano dei contenitori "invisibili". Nel 2002, quando saranno riciclati gli spazi sotterranei nei quali saranno sistemati i cassonetti, a livello del terreno, ricoperti dello stesso materiale con il quale è realizzata la strada (pavé o asfalto a seconda dell'occasione). A questa soluzione si pensa, primo a Canavese, il Comune di Rivarolo. Un progetto al quale collaborerà l'Asa, il Consorzio che gestisce la raccolta rifiuti per le Comunità montane e che, entro la fine dell'anno, si unirà all'Asas, l'organizzazione che raggruppa tredici centri del Canavese occidentale. Le aree interessate saranno inizialmente quelle del centro storico: via Ivrea e piazza San Rocco quelle destinate, per prime, a sperimentare questa soluzione.

«Fra pochi mesi», spiega il sindaco, Edoardo Gaetano, «inizieranno i lavori per il rifacimento delle condutture fognarie di via Ivrea. L'idea sarebbe riuscire a fare entrambi i lavori nello stesso momento, creando disegni all'utenza una sola volta. L'operazione, dal resto, non è neppure troppo costosa. Un cassonetto che contiene diversi scomparti destinati a carta, vetro, rifiuti organici e plastica, costa un centinaio di milioni. E», aggiunge Gaetano, «potremmo inserire il progetto nel piano di riqualificazione urbana attualmente al vaglio della Regione. Potremmo contare, a quel punto, sui finanziamenti esterni».

L'idea: i cassonetti sotterranei

soddisferebbe molte esigenze. Da un aspetto prettamente estetico, i cassonetti che strarucolano di sacchi e sacchetti di ogni genere, un po' economico (basti pensare a come può migliorare la raccolta differenziata), il funzionamento è semplice. L'utente che deve gettare l'immondizia dovrà solo pigliare uno dei tasti (ognuno di un colore differente a seconda del tipo di rifiuto) che azioneranno il dispositivo di apertura; poi, dopo qualche secondo, il coperchio si chiuderà automaticamente. E per la raccolta? Un sistema di sollevamento idraulico permetterà di portare in superficie il cassonetto, il

cui contenuto finirà nei camion per il trasporto in discarica. E se Rivarolo sta pensando a soluzioni per la gestione del problema rifiuti in casa propria, il territorio canavese si sta attrezzando per il futuro. Martedì prossimo i sindaci delle zone affronteranno la questione legata alla realizzazione di un mega impianto di separazione delle immondizie in un'area tra Pelette e Bosconero. Una scia di rifiuti, come l'hanno già battezzata, che servirà un bacino d'utenza di circa 150-180 mila persone, l'intero territorio gestito da Asas, Asa, Sca, più il coinvolgimento del circo-



Presto a Rivarolo non si vedrà più lo spettacolo dei cassonetti colmi di rifiuti

IL GIOVANE AVEVA IN PRIMO MOMENTO CHIESTO DI ENTRARE ■ POLIZIA, POI AVEVA CAMBIATO IDEA

## Obiettore di Ivrea fa causa allo Stato

Non gli è stata data l'autorizzazione a fare il servizio civile

IVREA

Quando ha abbracciato il fucile ha capito che quel dodici mesi che lo attendevano per lui sarebbero stati un incubo. Così, Christian Gianotti, 21 anni, di Scarmagno, ha chiesto e ottenuto dopo soli tre giorni di servizio di leva di poter fare l'obiettore di coscienza. Poi, la sorpresa. Dal ministero dell'Interno non è arrivata l'autorizzazione, nonostante il militare per il quale stava prestando servizio avesse posto obiezioni consentendogli di seguire la sua vocazione. Ne è nata una causa che si discuterà il 7 novembre a Torino, davanti al giudice Grassi. Da una parte, l'assistito dagli avvocati Antonella

Rissotto, di Torino e Silvia Rossetto di Ivrea, dall'altra lo Stato in questo caso il presidente del Consiglio e il Ministro degli Interni. La storia la racconta il suo avvocato, Silvia Rossetto: «Christian, due anni fa, aveva fatto domanda per entrare in polizia. Poi è arrivata la chiamata per la leva ma lui, dopo qualche giorno, ha capito che non intendeva continuare. Il suo desiderio era quello di fare servizio civile. Ha domandato presso il corpo militare nel quale sta prestando servizio e la sua richiesta viene soddisfatta. Torna a casa e, in attesa di ricevere la chiamata per il servizio civile, nell'aprile di quest'anno arriva

la raccomandata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri gli comunica che la sua domanda d'ammissione al servizio civile non può essere accolta. Inoltre, il decreto con il quale gli si riconosceva il diritto all'obiezione di coscienza è stato cancellato. Il motivo? Due anni fa, Christian Gianotti aveva fatto domanda per entrare come milionario nel corpo di Polizia. «Quello che mi discutiamo è l'anticonformismo», dice il provvedimento adottato dalla presidenza del Consiglio. E' vero, spiega ancora l'avvocato Rossetto - che il suo assistito aveva fatto domanda per la polizia, vero anche che una persona ha il diritto di cambiare opinione da un giorno all'altro, tanto

più si tratta di una questione che riguarda la propria coscienza che non può essere inquadrata in schemi temporali predefiniti. Il resto, subito dopo aver fatto domanda per entrare a far parte della Polizia, Christian Gianotti ha iniziato una serie di attività che lo hanno allontanato dall'ambiente militare e dal desiderio iniziale di imbarcare un fucile o impugnare una pistola. «I giorni trascorsi i volontari 118 e le situazioni nelle quali mi è imbattuto durante quell'esperienza», conclude il suo difensore, «gli hanno fatto capire quale fosse, realmente, la sua strada. E di questo lo Stato dovrà tenere conto».

**FESTA DELL'IVA.** Entra nel vivo la manifestazione, promossa da Pro loco, Comune di Caluso e Consorzio di tutela dei vini doc canavesani. Alle 20.30, in piazza Libertà, sfilata dei gruppi rappresentativi tutti i rioni e frazioni del paese, seguita dall'apertura degli stand e la cena all'interno del Palatense, in piazza del mercato. Alle 21 nei locali dell'asilo "Guala" si apre la mostra curata dall'Atelier d'Arti Applicate. ■ nel chiostro dell'ex convento di piazza Mazzini, dopo l'inaugurazione del banco di assaggio dei vini, alle 21.30 è previsto il concerto Quintetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica del Piemonte, nell'ambito della rassegna "Vigneti d'Autor". Nell'area mercatale, infine, sfilata di moda.

**NEL MEDIO EVO.** Valperga vive in questi giorni la rievocazione storica dell'Osteugo. ■ i nuffa odo. Oggi alle 20.30 ha luogo un convivio medievale, per apprezzare i sapori della cucina di un tempo ■ raffinate specialità preparate per i Conti e i loro ospiti. La manifestazione si svolge all'oratorio di San Giuseppe.

**ASTRONOMIA.** Alle 21, a Palazzo Marini di Borgofranco, proiezione di diapositive sul sistema solare e osservazioni dirette con telescopi, curate dal Gruppo Astrofili Eporediese "G. Beccaria". Successivamente viene inaugurata la Mostra di Astronomia, della Biblioteca comunale e del Centro Rete di Ivrea.

**LA NUOVA MANIFESTAZIONE.** La nuova manifestazione, promossa dal Gruppo Oratorio di Favria in collaborazione con il Comune e i cinque rioni cittadini, si svolge a partire da oggi al parco Valentino: alle 20.45 il torneo viene presentato ufficialmente: alle 21 i partecipanti (si calcola che dovrebbero essere circa 50) sfilano per il paese insieme al gruppo dei Conti di Rivara; e alle 22 andrà in scena una rappresentazione teatrale sulla nascita del castello locale.

**L'ASSOCIAZIONE INTERCULTURA.** che si occupa di ospitalità di giovani studenti stranieri, invita tutti gli a prendere parte alla festa di benvenuto ragazzi appena giunti a Ivrea, festa che si svolgerà alle 18.30 al Caffè del Teatro di via Palestro.

**SAGRE DI PAESE.** A Chiavero si festeggia Santa Teodora, per l'organizzazione della Pro loco; si incomincia oggi alle 19, con l'inaugurazione del padiglione gastronomico (con menu a la grusiera); dalle 21 si può ballare con l'orchestra Acqua Marina. Per le prenotazioni telefonare ai numeri 0125.54895, 0125.54277, 0125.798020. La «Sagra del Majolino allo spiedo» di Caluso di Lessolo si avvia invece, alle 21, con un concerto del Corn Bajolase e la presentazione del libro «30 anni del Carnavale di Caluso»; al termine è previsto un rinfresco. La rinnovata Pro loco di Vestignè propone nel weekend la festa di San Germano: oggi alle 19.30 apre il padiglione gastronomico con specialità a base di pesce; alle 20.30 gara di monopattino organizzata dalla sottosezione Avis di Vestignè, e alle 21 serata danzante con gli «Orient Express». E a Magliano, alle 20.30 nel padiglione, gara a briscola con ricchi premi, a inaugurare la festa di San Maurizio.

**PIANO BAR.** Musica d'atmosfera, in serata, nel dehors del bar-pasticceria Dolce Luna di San Giusto Canavese.

**TERZA ETA'.** ripartita l'iniziativa dell'Associazione Pensionati Benigno, che offre consulenza per pratiche previdenziali, pensionistiche e di reversibilità. Il consulente è a disposizione del pubblico tutti i giovedì in Municipio, dalle 9.30 alle 11.30.

L'AZIENDA E' SPECIALIZZATA ■ PRODUZIONI TESSILI

## La Emmevi lascia Agliè per trasferirsi a Cuceglio

AGLIÈ

Se ne è andata la Emmevi, azienda specializzata nella produzione tessile che ha abbandonato Agliè e si è trasferita a Cuceglio. La ditta, «centinaio dipendenti in tutto, ha aperto i cancelli in via Montalenghe da alcuni giorni. La decisione di trasferire lo stabilimento sarebbe legata a un piano regolatore restrittivo che ha convinto la proprietà a scegliere un altro luogo dove continuare la produzione.

Critiche al piano regolatore, che individua il futuro sviluppo industriale nell'area sud est del paese, sono arrivate alla giunta di Valter Acquaro anche da altri imprenditori. «ella di privilegiare la tutela dell'aspetto naturalistico, culturale e artistico del paese, piuttosto che nuovi insediamenti industriali», spiega l'assessore Giancarlo Paglia, «è una scelta di pancia. Nessun comune particolare sulla Emmevi che ha abban-

donato Agliè: «fossero andati a Milano o a Napoli, anche solo a Moncalieri, tanto per citare alcuni esempi», afferma Paglia - allora saremmo preoccupati. La Emmevi si è stabilita a Cuceglio, un paese molto vicino al nostro per cui non capisco dove sia il problema. Sarà, ma non bisogna dimenticare il polverone sollevato dopo che l'amministrazione comunale impedì che la Greber, ditta specializzata nella concia delle pelli, si stabilisse in paese. C'era la possibilità di creare in paese una realtà in grado di garantire almeno 120 posti di lavoro. In quel caso», spiega Paglia, «quest'amministrazione ha fatto bene. Se lo spirito è quello di difendere l'aspetto naturalistico di Agliè, come è possibile accettare una fabbrica che lavora le pelli? Poi, conclude: «Sono sicuro che nel caso avessimo accettato, ci sarebbe chi, dall'altra parte, sarebbe stato pronto a raccogliere migliaia di fucili».

IN BREVE

**IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato, Manu Tabacchini, 31 anni, rumeno, senza fissa dimora. L'accusa è di furto aggravato. E' stato sorpreso mentre usciva dal negozio «Giacomelli Sport» dell'ipermercato Bennet: addosso aveva capi d'abbigliamento per un valore di circa mezzo milione. E' stata portata a Vallette.

**RIVAROLO, PONTE.** E' polemica dopo che i vandali hanno imbrattato le scritte di ogni tipo la circonvallazione della città. A sollevarla è il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot: «Per realizzare un'opera mai utilizzata questa amministrazione ha speso molti milioni. E adesso, questa struttura, è diventata bersaglio dei vandali».

**INFORMAZIONI.** Giornata di tutto cittadino, quella di oggi a Ivrea. Saranno osservati, a partire dalle ore 12, in tutti gli uffici pubblici, scuole di ogni ordine e grado, università e caserme, tre minuti di silenzio. La decisione è stata assunta per solidarietà nei confronti del popolo americano colpito dagli atti di terrorismo. Altre iniziative del genere sono state intraprese in molti Comuni canavesani.

**IVREA, «PQU».** A giorni verrà ufficializzata, a Ivrea, la lista dei privati che hanno fatto domanda e hanno ottenuto la possibilità di accedere ai finanziamenti regionali relativi al piano di qualificazione urbana della città.

**IN MOSTRA.** Al castello Malgrò di Rivarolo è in svolgimento la mostra antologica di Tino Aime. Fattore, scultore, pittore, montagnolo, Aime, che a oggi, ha esposto in Italia, Germania, Francia e Romania. L'esposizione sarà visitabile fino al 28 ottobre, domenica, dalle 15 alle 19, e su richiesta, telefonando 0124.263777.

**PITTURA.** Nell'ambito del Progetto Arti Visive, curato da Diego Bionda, fino al 3 ottobre, nella galleria al primo piano di palazzo Santa Chiara (municipio) a Chivasso, si possono ammirare le opere raccolte nella mostra personale di Elia Torrieri. L'inaugurazione è in programma oggi alle 17, alla presenza dell'artista. Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18.

EX BO FIM DI RIVAROLO

## Una licenzia dipendenti che si dimettono

**RIVAROLO.** Dopo la dichiarazione di chiusura dell'ex Bo Fim (Fim) di Rivarolo, continuano gli incontri fra la proprietà e le organizzazioni sindacali per affrontare il problema di 31 lavoratori attualmente senza impiego. Durante l'ultimo vertice, all'Unione Industriale di Torino (si è svolto in due fasi, mercoledì e ieri mattina), la Fila ha avanzato l'idea di una buonuscita di ventina di milioni per gli operai e gli impiegati che decidessero di licenziarsi immediatamente. Di fronte a questa soluzione le maestranze hanno chiesto un po' di tempo prima di prendere una decisione definitiva.

La questione è resa ancora più complicata dal fatto che molte delle persone ora senza lavoro sono lontane dal luogo della pensione. Intanto, nei prossimi giorni, l'amministrazione comunale dovrà affrontare il piano di riconversione dell'area che la Fila abbandonerà

PROGETTO A CERESOLE

## Lo sci di fondo entra nelle scuole

**CERESOLE REALE.** Comincia fra banchi e cattedre la scuola del Canavese la prossima stagione di sci di fondo. L'Associazione Amici del Gran Paradiso ha scelto infatti la data 13 settembre, primo giorno di scuola, per inviare ai presidi delle scuole medie inferiori i rior del Canavese una proposta di giornata sulla neve alla scoperta dello sci di fondo con i maestri della Cooperativa Alp 2000. «Si sa che all'inizio di ogni anno scolastico si comincia a programmare attività extrascolastiche», spiegano all'Associazione: «crediamo che avvicinare i ragazzi allo sci di fondo sia un ottimo modo per far conoscere la montagna durante la stagione invernale, in un ambiente davvero suggestivo come quello attraversato dagli anelli delle piste di Ceresole». Base d'appoggio per gli studenti-fondisti sarà il rifugio Massimo Milla, in borgata a Ceresole, a un passo dalle piste. Info 0124.953282 e www.granparadiso-amici.it

il prezzo imbattibile

Palm m100 L. 269.000



Intonato, intelligente, collegabile.

Tieni la vita in pugno con un Palm m100, bello e leggerissimo, per avere accesso immediato alle cose essenziali: agenda, indirizzi, cose da fare, appunti, e-mail, Internet...

Incluso software "Documents To Go" per gestire documenti Word e Excel sul vostro Palm.

Offerta valida fino al 22/9/2001 compreso. Inoltre PDA Psion a prezzi favolosi!

la potenza vincente

Union Opera 4050

L. 2.199.000 IVA inclusa

- CPU Intel® Pentium® 4 1,5GHz
- Scheda grafica NVIDIA GeForce2 MX400 64MB
- RAM 1GB PC133
- Hard disk 30GB UDMA100
- Microsoft Windows Me
- Norton Antivirus 2000
- Incluso software per un valore di oltre 500.000 lire:
- Abbonamento semestrale a Vicinovic Music Club
- Corso Interattivo per la Patente Europea Computer (ECDL)
- Gensoft Web Translator
- Corso Interattivo d'inglese "Talk to Me"
- Garanzia 1 anno tecnico a domicilio



Ph di 70 negozi UNION in Italia. Nella tua regione:  
Questo e altre fantastiche offerte lo trovi da:  
Torino - Via Omb 14C - Tel. 011.771.56.58  
Torino - Via Valperga Caluso 10 - Tel. 011.450.95.31  
Asti - Corso Torino 72 - Tel. 0141.41.13.42  
Biella - Viale Roma 7 - Tel. 015.840.22.38  
Cuneo - Europa II - Tel. 0171.69.59.13

I PC Union li trovi anche qui:  
Torino - C.so Francia 3 - Tel. 011.447.70.60  
Novi Ligure - Via Capurro 28 - Tel. 0143.32.15.42  
Saluzzo - Via Pieve 30 - Tel. 0175.24.61.82  
Verbania - C.so Europa 52/A - Tel. 0323.50.28.49  
Vercelli - Via P. F.lli 15/C - Tel. 0173.28.05.47  
Novara - C.so Trieste 16/I - Tel. 0321.35.894

**UNION**  
we expand your senses  
Per qualsiasi informazione:  
www.computerunion.it







## A Caluso i colori della vendemmia tra appuntamenti e degustazioni di vino e prodotti tipici

# Alla «Festa dell'uva» sfilano i rioni

### Concerti, spettacoli e specialità enogastronomiche

CALUSO

Una grande kermesse per festeggiare una delle località più belle e caratteristiche del Piemonte, la zona delle dolci colline canavesane, che in autunno si colorano di toni intensi e quasi magici, e che producono vini prestigiosi e rinomati presso tutti i buongustai. Una festa di vini, sfilate e spettacoli dei rioni e anche l'elezione della

miss: la ninfa Albaluce.

Oggi è una giornata ricca di avvenimenti per la «Festa dell'uva» giunta alla trentottesima edizione e che rappresenta un avvenimento di rilievo non solo per chi è nato in questa terra, ma anche per chi ne ama e apprezza i prodotti genuini. Il programma delle manifestazioni è nutrito, a spazia dagli aspetti enogastronomici a quelli culturali, dando vita anche a

momenti ■ spettacolo e ■ rappresentazione storica.

L'avvio stesso della rassegna è particolare, un po' fuori dagli schemi tradizionali. Tra le iniziative particolari quella del treno a vapore «Erbaluce di Caluso» che giungerà a destinazione, accolto dalle autorità e dalla gente ■ festa.

Le origini di questo tradizione risalgono al 1934, quando un folto gruppo di

giornalisti e impiegati torinesi vollero andare a sperimentare ■ persona. Erano in molti e allora le auto e il privilegio di pochi, così organizzarono un treno e partirono in ■ alla scoperta della specialità canavesana. Durante la «Festa dell'uva» si ripete questa specie di rito cui naturalmente possono partecipare tutti: quest'anno arriverà alle 11 di domenica mattina.

I protagonisti della Festa sono naturalmente i grandi vini: l'Erbaluce di Caluso, il Caluso Passito, il Caluso spumante, che ha come vitigno sempre l'Erbaluce, ma è stato riconosciuto nel 1988 come vino autonomo, e il Canavese Rosso, riconosciuto doc nel settembre del 1996, ■ cui vitigno è misto (barbera, nebbiolo, freisa, bonarda, neretto). La Festa prosegue ■ giorni successivi ■ a lunedì 17 settembre.

Gli appuntamenti di oggi spaziano dalla cultura alla gastronomia. Alle 20,30 in piazza Ubertini sfilano ■ gruppi rappresentativi tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli stand e cena all'interno del Palatenda. Dopo mezz'ora alle 21 circa, nell'aula «Guala», si inaugura la mostra curata da Atelier Arti Applicate. Sempre in serata è la volta della musica classica, alle 21,30 nel chiostro di piazza Marzini concerto del Quintetto di Ottomi dell'Orchestra sinfonica del Piemonte nell'ambito della rassegna Vigneti d'Autore. Nell'area mercatale invece sfilano di moda, e musica ■ disc jockey. Sempre aperto naturalmente il padiglione del ristorante ■ molte offerte nei menù che caratterizzano queste giornate di festa.



La giornata di domani ■ apre in Municipio con la ■ alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella sala consiliare di piazza Ubertini invece degustazione guidata con i vini del Canavese, e interverrà il Consiglio grande della Credenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore). ■ presenza per garantire ancora più prestigio e qualità alla «Festa dell'uva».

Nel pomeriggio alle 17 nel

chiostro ■ piazza Martini: «immagini nella storia e nella tradizione del Canavese» proiezione di diapositive a cura di Enrico Formica. Alle 20 apertura de Banco di Assaggio dei vini del Canavese, poi apertura «Piole». E ancora alle 20,30 nell'area mercatale al Palatenda, spettacolo di musica e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 torte in piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale «I desincanto» musicale latino americano. Alle 23

nell'area parcheggio serata con cinque gruppi musicali.

La festa prosegue ancora domenica e lunedì. Dopodomani al mattino alle 10 in piazza Ubertini banco di assaggio dei vini del Canavese e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001».



## LO SPAZIO MINI C'È.



## E C'È SPAZIO PER TUTTI!

Trattandosi la nuova MINI è arrivata. MINI One e MINI Cooper ti aspettano sabato 15 e domenica 16 negli spazi del nostro show-room

C.E.A.

Strada Statuto 20  
39, Regione Ambrin  
Tel. 0155 765803  
QUART (AO)

Via Scarmagno, 22  
Tel. 015 711384  
ROMANO CANAVESE  
(TO)













TRONY

UniEuro

# NON ESISTE

... NON ESISTE NON COMPRA QUESTO COMPUTER COMPLETO A 199.000 LIRE AL MESE PER 10 MESI, SENZA NESSUN ACCONTO E SENZA INTERESSI!



**DAEWOO**  
Monitor 17 pollici risoluzione  
max 1280x1024 - 0,24 DPI  
orizzontale - 0,28



**COMPAQ**  
Computer mod 7FR117  
Duron 900 Mhz, 128Mb  
a 133 Mhz, 20 Gb HD,  
DVD 16X 48X, scheda  
grafica 16  
**GARANZIA 1 ANNO**  
**ONSITE**  
+ monitor 17"  
compreso

**SENZA ACCONTO  
SENZA INTERESSI\***

**199.000**

di cui 100.000 a 10 mesi € 100.000

Computer + monitor 17"  
**£ 2.340.000** € 1208.50

# all'UniEuro ESISTE!

E' un'offerta straordinaria che vale per 1.500 pezzi disponibili in tutti i punti vendita UniEuro fino ad esaurimento. Finiranno presto...BEATI I PRIMI

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

**UniEuro**

**UE**

www.unieuro.com

**IGN. SALIZADA** V. Torino, 75 Tel. 011/547411  
**IGN. ROMA** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. GENOVA** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833

**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833

**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833

**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. CANTO** di Chiosso  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833  
**IGN. B.S. DALMAZZO**  
Via Cuneo, 10 Tel. 011/249833



# BELLISSIMA NOVITA'

*Lo staff Eliana Monti  
di Via Trotti, 71  
Tel. 0131.234173*

*vi invita  
a scoprire...*



**VITAVITA**

**AD ALESSANDRIA**  
il più grande Centro Benessere a 5 stelle



**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO  
VENERDI 14 SETTEMBRE  
MASSIMO DELL'ABIANCA  
SABATO 15 SETTEMBRE  
I RAGAZZI DEL LAGO

**LA STAMPA**  
PAGINA 43 VENERDI 14 SETTEMBRE 2001  
**ALESSANDRIA**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15 - TELEFONO 0131.232506 - FAX REDAZIONE 0131.232508 - MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT - STAMPA IN 0131.263360  
PUBBLICITÀ PIAZZA LIBERTÀ 15 - VIA CAVOUR 55 - TELEFONO 0131.445522 - FAX 0131.300528

**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO  
DOMENICA 16 SETTEMBRE  
RICKY LISTA  
LUNEDÌ 17 SETTEMBRE  
HARMONY SHOW

INIZIO D'ANNO



## Il preside contestato

Aspre contestazioni al preside hanno caratterizzato, ieri mattina, il primo giorno di scuola alla media Vochieri. Un nutrito gruppo di genitori non ha mandato in classe i propri figli per protesta contro il capo di Istituto, professor Pietro Talarico, accusato di aver deciso uno spostamento di classi dalla sede centrale alla succursale ex Pavese senza aver informato a suo tempo le famiglie. «Se ve lo avessi detto voi non lo avreste comunque accettato», ha detto il preside. E i genitori hanno ribattuto: «Ma saremmo stati in tempo a portare via i nostri figli e iscriverli in un'altra scuola».

SERVIZIO A PAGINA 47

HANNO GIÀ ADERITO GLI ASSESSORI SECCO E BERRONE: «SEGNO DI CONTINUITÀ, LA GENTE CI VOTERÀ».

## Calvo, c'è la lista ma non il candidato

Forte dell'esito di un sondaggio l'ex sindaco prepara il futuro

Franco Marchiari

«Secondo un sondaggio svolto dall'Isipio dal professor Mannheim, il 57,7% degli alessandrini prenderebbe in considerazione (molto o abbastanza) se alle elezioni si presentasse una lista civica con il mio nome, che è un esponente non potendo ricandidarmi sindaco». L'ha detto Francesco Calvo durante una conferenza stampa per ribadire la volontà di presentare alle amministrative primavere 2002 la lista «Calvo-la risposta». Lo stesso sondaggio, ha aggiunto le Calvo, alla domanda «a chi darebbe la preferenza se lo elezioni per il sindaco si tenessero domani?», ha dato esiti sorprendenti: il 26,8% ha risposto per il candidato della lista Calvo, il 17,5% a quello del centrodestra e il 16,5% a quello del centrosinistra.



Il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo

«Forti dei risultati del sondaggio - ha detto il sindaco - abbiamo deciso di questa avventura per rappresentare la continuità amministrativa iniziata nel 1979. La lista è praticamente pronta».

verrà presentata al momento giusto, quando verrà anche scelta la riserva sul nome del nostro candidato sindaco». Sul nome di alcuni potenziali candidati il sondaggio Isipio ha chiesto agli intervistati di indicare la preferenza. Il risultato verrà rivelato quando sarà nota la candidatura. Francesco Calvo, che era presentato dal responsabile provinciale di «Piemonte» Giorgio Melchionni che aderisce alla nuova lista con gli assessori e consiglieri del movimento, ha aggiunto: «Al secondo turno decideremo sulle alleanze, siamo aperti a trattare sul programma con tutte le forze di centro, chiedendo che ci sia comunione di intenti e di linea amministrativa».

Nella lista «Calvo-la risposta» hanno deciso di convergere i promotori delle due liste civiche pre-

sentate nel '97, Alessandria 2000 ed Alessandria libera, rappresentate dagli assessori Gabriele Secco e Gianni Berrone, che hanno spiegato come sia «una scelta obbligata nel senso della continuità amministrativa». E alla nostra lista - ha detto la Calvo - ha deciso di aderire la lista della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno. «Ritornando - ha aggiunto l'interessata - di dover continuare quella collaborazione iniziata in questi anni. Francesco Calvo ha quindi annunciato che voterà «sì» al referendum sul federalismo: «Perché sta passando sotto troppo silenzio e perché - nota federalista - sinceramente, mi sembrerebbe strana un'altra scelta. So bene che la legge vorrebbe non il massimo, ma lavorando tutti insieme la si può migliorare per arrivare ad un vero federalismo, con relative competenze».

ILLARIO: «SUPEREREMO ANCHE QUESTO EVENTO EPOCALE». DIRIGENTI ■ CERUTTI ■ BUZZI UNICEM ERANO IN AEREO DIRETTI IN AMERICA, MA SONO STATI FATTI RIENTRARE

## Valenza sotto choc sull'export in Usa

### Sospesi gli acquisti di gioielli dopo l'attacco terroristico

Rodolfo Castellano

Valenza. Ordini revocati ■ nel migliore dei casi, sospesi dai compratori statunitensi. Le riadattate economiche della tragedia di New York incombono anche sugli orafi, che già si trovavano a fare i conti con una situazione stagnante emersa dalle ultime fiere settore. ■ Mocer di Milano, che si è concluso lunedì, ha avuto pochi squilibri, malgrado i suoi 87 mila visitatori, mentre «Orogemma», che si è chiusa ieri a Valenza, ha confermato il momento di difficoltà del mercato interno, con un calo degli operatori italiani del 12,1%. La «salvezza» è giunta ancora una volta dagli stranieri, affluiti nel numero record di 5461, con un incremento del 40,7% rispetto al ■.



Vittorio Ilario (Aov)

■ non ci ■ stato l'attacco all'America avremmo potuto guardare al futuro con maggiore serenità - dicono gli orafi valenzani - presenti in fiera - gli operatori degli States, ad ■ del periodo di recessione ■ nel loro Paese, ■ vanno ■ firmato un buon numero di ■. La conferma viene dai dati di Valenza, dove gli operatori statunitensi sono aumentati del 7,6%. «Era andata meglio del previsto considerato il momento di congiuntura internazionale - spiega Antonio Dini, presidente dell'Asv Service - ■ l'attacco terroristico ha provocato l'annullamento degli ordini. Gli americani ■ spauriti, preoccupati più di avere notizie delle loro famiglie che di ■ affari ■ oggi sono bloccati a Valenza dalla mancanza ■ voli aerei; ndr, altrettanto hanno fatto gli arabi, forse timorosi di ritorni, così abbiamo dovuto affidarci ad altri ■.

Già nel primo semestre ■ quest'anno, i dati dell'export avevano fatto segnare ■ calo abissale verso gli States, che da soli assorbito ■ terzo ■ fatturato totale: ■ 27,6%. Le preoccupazioni erano permeate dalla constatazione che la crescita prodigiosa degli Usa ■ poteva protrarsi all'infinito. Ora, questa nuova mazzata getta nubi nere sul futuro.

All'Associazione orafa valenzana ■ di affrontare ■ calma la congiuntura: «Siamo abituati agli ■ bassi ed anche ■ questo evento ha ■ epocale riusciamo a superarlo - assicura il presidente Vittorio Ilario - parremo maggiore ■ mercati in espansione, come l'Est europeo e la Cina». Un primo soccorso agli orafi,

a Valenza, è giunto proprio ■ questa area: ■ è lavorato con l'Europa, in particolare la Spagna - dice Bruno Guarana della BisiGi - ■, prima dall'attentato, anche con gli arabi.

Va ricordato che Spagna ■ Emirati ■ Arabi occupano i primi posti ■ tabella dell'export: basterà? ■ Una considerazione positiva viene dalla crescita del prezzo dell'oro - conclude Ilario - sebbene sia soggetto ■ alti e bassi, nel momento di tensione riassume il suo vero ruolo di bene che non tramonta.

Le grandi aziende casalesi ancora ■ non sanno quantificare quale sarà la ricaduta economica sulle loro attività, restano in attesa. Alla Cerutti hanno tirato un sospiro di sollievo quando ■ accadeva la catastrofe, un loro dirigente casalese era in volo verso ■. Ma il velivolo ■ stato fatto rientrare. A Casale c'era un cliente americano ■ aspettava altri colleghi: ■ naturalmente ■ hanno potuto imbarcarsi dagli Usa. Analoga situazione per un dirigente della Buzzi Unicem. Lo conferma Franco Buzzi: ■ «Era su un volo Alitalia diretto a Chicago, ma ■ stato deciso il dietrofront. L'aggiunge: ■ «Là ci sono anche molti nostri executives. Per loro disegni negli spostamenti ce ne sono parecchi».

## Illeciti Ghisolfi junior

### «Ora mio figlio è in Canada ko la nostra banca d'affari»

ALESSANDRIA

All'Unione industriale non si prevedono al momento problemi per le aziende della provincia: su qualche conseguenza di mercato dovesse verificarsi, questo potrebbe avvenire più avanti nel tempo. ■ Nel prossimo giorno ■ dice il direttore Dario Fornaro - non succederà nulla, perché non sono molte le industrie che esportano negli Usa. Qualche preoccupazione in più potrebbero averla gli orafi. Scarse anche le ditte americane che hanno stabilimenti in provincia (la maggiore ■ Ppg) ■ inoltre producono per il ■ pu ■ devono esportare in Usa.

Per il direttore dell'Unione, possono avere problemi quelle aziende che hanno un «spunto di riferimento» (banche ed istituzioni finanziarie), cioè enti impor-

Il presidente dell'Unione Vittorio Ghisolfi ■ fra i pochi industriali ad avere rapporti ■ lavoro con gli Usa

tanti nelle trattative che dunque potrebbero venire rallentate. ■ il ■ gruppo del presidente dell'Unione, Vittorio Ghisolfi: la grossa banca mondiale d'affari ■ riferimento aveva in una ■ torio tre piani di ufficio, distrutti ■ i funzionari. Uno dei figli di Ghisolfi, cioè Guido, sorpreso in volo da Londra ■ ■ bloccato con altri ottomila in un'isola della Nuova Scozia (Canada). Prima ■ portato in un ■ sportivo, poi in ■ Centro congressi, ma non ■ letti e si dorme per terra. ■ (f.m.)

## Dall'imam duro biasimo

### «La nostra religione condanna anche soltanto chi fa minacce»

ALESSANDRIA

Ahmed Chadli, guida spirituale della ■ musulmana alessandrina, esprime la ■ più ferma, totale condanna del terribile atto terroristico ■ Usa. ■ «Chi ha comportamenti di questo tipo - dice l'imam - non ha niente ■ che vedere con l'Islam, dimostra di non conoscere la nostra religione, che è un credo di pace. Quelli che vanno a colpire ■ odio gente che lavora, civili indifesi, ammazzandoli, sono integrati da condannare; per noi meriterebbero la morte».

Per Ahmed Chadli chi spinge una vita ■ uno che ammazza ■ il mondo, vuole dire che c'è qualcosa che blocca ■ suo cervello, per questo ■ condanniamo formalmente. ■ diciamo che ■ un



musulmano non deve neppure fare paura ■ qualcuno. Come si fa dunque a ■ condannare chi arriva a compiere atti barbari come l'attacco del commando terroristico a New York?». La comunità musulmana alessandrina è solidale con l'imam.

Sono centinaia gli islamici ■ città e provincia: ■ «Vogliamo integrarci - ■ Ahmed Chadli - dopo i fatti legati alla nostra moschea ■ via Verona sono state chiarite anche le incomprensioni con l'amministrazione comunale ed abbiamo così potuto avere un posto dove incontrarci per pregare molto più accogliente. La gente della zona non ■ mai avuto da ridire, non avvertiamo mai alcuna ostilità. Certo, aggiungo, ci ■ tradizioni, abitudini da superare: ■ Sarà la seconda generazione ad integrarsi totalmente».

## Cercasi americano per il Consiglio

La Provincia vorrebbe cittadino statunitense per aprire la seduta

Silvana Messano

ALESSANDRIA

La Provincia cerca un ■ americano per aprire simbolicamente la prossima seduta di Consiglio in cui non mancherà una riflessione sulla tragedia che ha colpito l'America. Ieri il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, ■ convocato i capigruppo che hanno approvato unanimemente un documento ■ cordoglio che porta la firma dello stesso Sandalo, del presidente Palazzona e della giunta, oltre che del Consiglio ■ base al consenso maturato.

■ ■ fa proprie le parole ■ Carlo Azeglio Ciampi: «Scommento, esecrazione, orrore sono i sentimenti ■ provano tutti gli italiani. ■ poi ■ Gli attentati contro gli Stati Uniti colpiscono e offendono l'intera comunità internazionale e richiedono una lotta senza quartiere contro il terrorismo. I popoli liberi devono essere uniti e compatti nella risposta a questo atto di guerra contro il mondo civile. Condanniamo piena ■ statai espressa da Gotta (Cod Cdu), Pegella (ds), Maccagnola (Democristici), Priore (Rc), ■ (sd), Scocheri (Ff) e Oreste ■ (Lega Nord). Quest'ulti-

Un appello a uffici e negozi: si sospenda l'attività per tre minuti oggi a mezzogiorno li vescovo Charrier invita ■ una veglia domani sera in Duomo

mo ha proposto di ■ una seduta di Consiglio più ravvicinata: ■ deciderà lunedì. E Scocheri ■ detto che sarebbe particolarmente significativo che ■ minuto di silenzio ■ tutti i consiglieri, di qualunque schieramento politico, si tenessero per mano e dimostrassero che la lotta al terrorismo ■ compatta. Nel frattempo, Sandalo ha accolto il suggerimento di Bisio di far stampare il testo del documento su ■ che saranno affissi in edifici pubblici e scuole. Anzi, alle scuole il preside Sanda-

■ invierà una lettera dichiarando la disponibilità degli esponenti della Provincia a presenziare a riflessioni con i ragazzi che avrebbero valore di lezioni di vita e di civiltà.

Intanto, ieri ■ Prefettura ha diramato un invito a tutti gli uffici e le attività ■ interrompere il lavoro per tre minuti a mezzogiorno in segno di lutto. Analogo appello è partito dall'Ascom e anche dal Comune di Casale rivolto a tutti i cittadini. Tra l'altro a Casale, i capigruppo all'unanimità hanno deciso di non sospendere le iniziative della Festa ■ Vino che si inaugura oggi, come segno di ripresa e di continuità della vita, anche se ■ apertura ■ ogni manifestazione sarà osservata un minuto di silenzio.

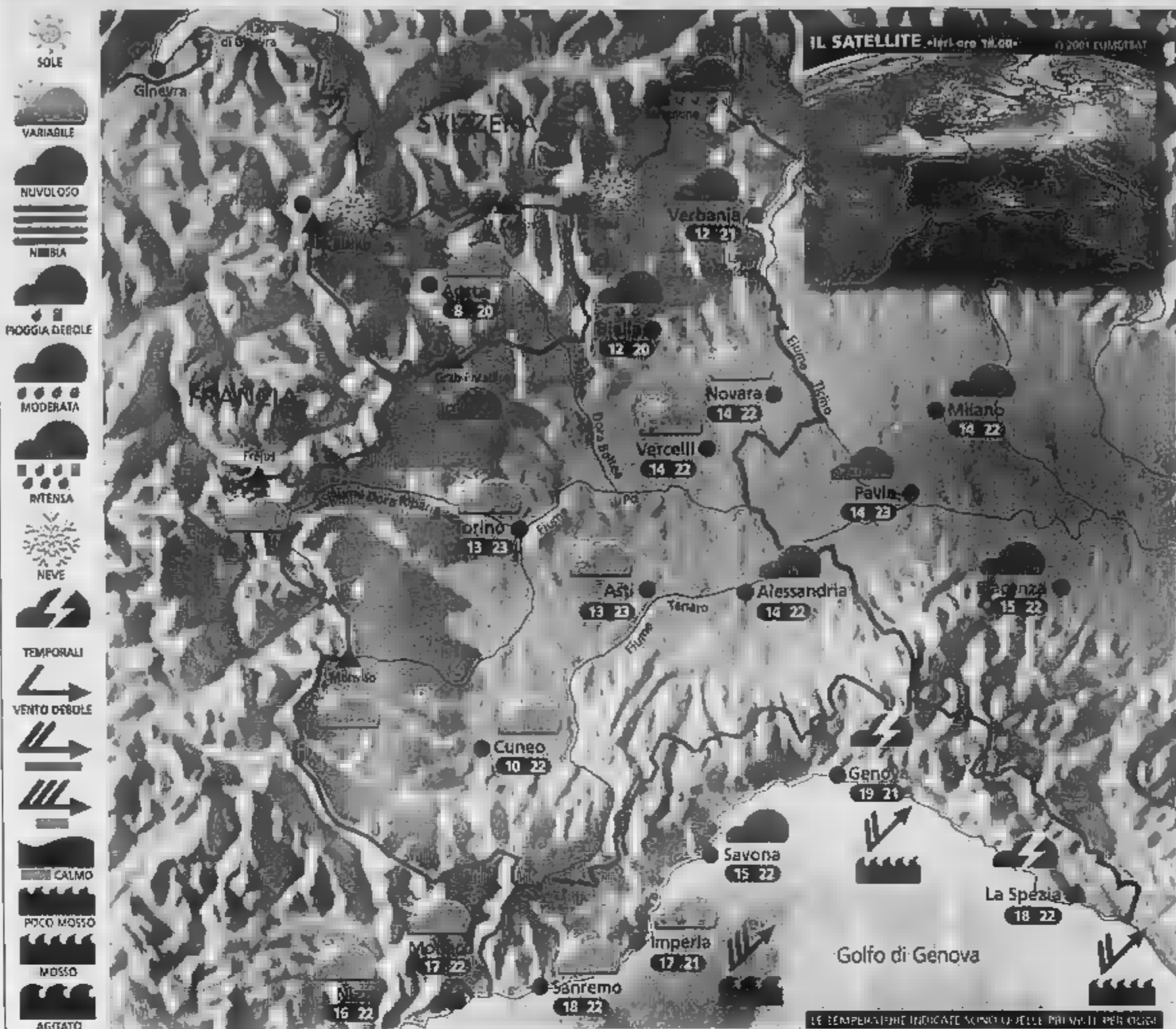
■ città, il vescovo Fernando ■ invita autorità e fedeli a partecipare alla veglia di riflessione ■ ■ farà domani sera ■ 21 in Cattedrale.

Condanna ferma al terrorismo viene espressa dall'Aic. Rifondazione comunista auspica che non ■ siano azioni di ritorsione e venga rilanciata l'idea che l'unico antidoto ■ alla violenza ■ la partecipazione di massa.

**CASASCO**  
ARREDAMENTI  
**SVUOTA**  
PER  
**CESSATA ATTIVITÀ**  
DAL 15.9 AL 30.9.2001  
OCCASIONE UNICA DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ  
APPROFITTATENE!!!  
VIOZZOLO 14  
Tel. 0131.310.39 - 0131.310.311/898133



BOLLETTINO METEO



**Situazione** L'arrivo di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati e forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

**IL WEEKEND**

**Bel tempo e vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: belle giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, inaspettando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Neanche per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano dell'aria ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persiste una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immancabile vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque avete in programma saggi battesimi o matrimoni, ma dimenticate il golfino.

Di: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

	19 26	20 26
ANCONA	18 26	17 26
BARI	16 22	18 20
BOLOGNA	17 26	15 24
CAGLIARI	19 27	11 19
CATANIA	18 27	12 15
CATANZARO	15 19	6 15
FIRENZE	19 24	14 16
OLIA	20 26	8 17
PALERMO	14 21	10 20
PERUGIA	13 24	8 14
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VERONA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GENOVA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARI		
ZURIGO		

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# A.L.P. s.n.c. di Berchialla

## PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

### FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954  
www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it



CONTRIBUTI DALLA CEE ATTRAVERSO LA PROVINCIA

## Cinquanta miliardi al mondo agricolo

ALESSANDRIA

Il sostegno alla **agricoltura** nel 2001, con la gestione dei fondi messi a disposizione dal cosiddetto «Piano di sviluppo rurale», si concretizza per il territorio provinciale in contributi per quasi 45 miliardi.

Lo ha annunciato l'assessore Giuseppe Nervo, che ha tracciato un bilancio positivo di questo primo anno conclusosi anche con il trasferimento di una notevole mole di competenze al campo agricolo della Regione alla Provincia. Un dato che, peraltro, il portavoce delle associazioni di categoria hanno giudicato ampiamente positivo perché consente un contatto diretto tra l'istituzione e gli agricoltori.

L'assessore Nervo ha fatto presente che, nel primo anno di gestione del Piano di sviluppo rurale, i contributi assegnati, e che verranno corrisposti a partire indicativamente da metà ottobre, ammontano a 43 miliardi 536 milioni 219 mila lire, distribuiti nelle diverse «misure». In particolare, per le misure A e P (investimenti per le aziende agricole e diversificazioni delle attività) sono assegnati 2 miliardi e 499 milioni. Particolarmente congrui i contributi destinati alla misura 1 (aiuti all'insediamento dei giovani in agricoltura) pari a 3 miliardi e 707 milioni che hanno il chiaro significato di incentivare le nuove leve nel settore agricolo.

La misura 2 (aiuti ai giovani agricoltori) è di 1 miliardo e 10 milioni i contributi per la misura F (risultati al potenziamento delle produzioni agroalimentari, mentre 10 miliardi di milioni servono per la cosiddetta

«misura U» cui si è riusciti a rimborsare parte dei danni provocati dalla flavescenza dorata. Sono stati poi riconosciuti contributi per un miliardo e 454 milioni per i progetti della misura L per l'assistenza alla gestione delle aziende agricole e 144 milioni circa per la formazione.

Dalla Cee arrivano anche 1 miliardo e 167 milioni la fronte di domande pervenute finalizzate a incentivare interventi di reimpianimento e di sovranimento che consentano di ottenere produzioni vinicole rispondenti alle esigenze del mercato, riducendo le eccedenze.

Infine, sul fronte dei danni alluvionali, su una richiesta complessiva di oltre 83 miliardi di danni, è stato pagato l'acconto del 40% contributo di quasi 23 miliardi, spalmati su 518 domande.

Il presidente Fabrizio Palenzana ha colto l'occasione per ribadire l'attenzione della Provincia per il settore agricolo a cui attribuisce un ruolo rilevante con una forte capacità di rilancio del nostro sistema territoriale. Per questo deve trovare dal potere pubblico risposte e sostegno immediati ed efficaci. La Provincia intende svolgere questa azione. Ci sono problemi - ha ammesso - ma troveremo le soluzioni.

Tra i problemi aperti, in cui Provincia e associazioni hanno dato aperto sostegno alla categoria, c'è la flavescenza dorata. «Stiamo facendo il monitoraggio» - è stato spiegato - la malattia si sta estendendo. Tuttavia aggiungiamo altri mille ettari colpiti da altrettanti già censiti. (s.m.)

SOLUZIONI LONTANE PER LA BOMBA BIOLOGICA DI SERRAVALLE SCRIVIA, 200 MILA PERSONE A RISCHIO

## Ecolibarna, la bonifica sfuma

Soppressa la Protezione civile adesso è tutto da rifare  
Rinvio in data da stabilire l'incontro fissato a Roma

Massimo Putzu  
SERRAVALLE SCRIVIA

L'ennesima beffa sull'ex Ecolibarna. Si arricchisce di un nuovo capitolo negativo la vicenda della bonifica di un'area inquinata che dopo ormai vent'anni dalla sua

partita attende ancora essere completata.

Tutto è legato alla decisione del governo Berlusconi di cancellare il dipartimento di protezione civile, ovvero il referente del Comune di Serravalle, della Provincia di Alessandria e della stessa Regione Piemonte.

Per risolvere la questione della bomba biologica alle porte di Serravalle. Ora che la protezione civile rientra nelle competenze della Presidenza del Consiglio, sono cambiate anche gli interlocutori, che ovviamente non sono più quelli di Ecolibarna: tutto deve ricominciare daccapo con nuova perdita di tempo.

La storia della bonifica è travagliata, più volte invischiata nelle pastoie burocratiche e in contenziosi con la società incaricata dell'intervento. Un ulteriore ritardo nella ripresa dei lavori bonifica, fermi ormai da anni, aumenta il rischio di un disastro ecologico per il quale il sindaco Antonio Molinari e l'assessore

provinciale all'Ambiente Ennio Negri hanno più volte lanciato l'allarme. L'ex Ecolibarna sorge infatti a ridosso dello Scrivia, in cui pescano gli acquedotti dei Comuni del Novese e del Tortonese, per un bacino di utenza di 200 mila persone.

C'è stata anche una beffa nella beffa: la cacciata del direttore del dipartimento di protezione civile, Franco Barberi. Era stato infatti fissato per l'altro ieri incontro per discutere di ex Ecolibarna nella sede del Dipartimento di protezione civile a Roma. Vi avrebbero dovuto partecipare tutti i rappresentanti degli enti locali interessati, fra i quali l'assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Parodi e il geometra Marcello Bocca del Comune di Serravalle.

Avavano già in tasca il biglietto aereo quando lunedì, due giorni prima del riavvio, è arrivata la comunicazione che l'incontro saltava e veniva rinviato in data da determinarsi.

Intanto, dopo quella del sindaco di Alessandria Francesco Calvo, anche c'è stata un'altra presa di posizione sulla rimozione di Ecolibarna: il gruppo di lavoro della circoscrizione Alessandria Nord, che critica il metodo con cui l'agenzia nazionale di protezione è stata soppressa.



L'ex direttore Franco Barberi



E' Sempre più remota la bonifica dell'area inquinata dall'ex Ecolibarna

## Si lavora anche senza la cava

La proprietà ha acquistato due aziende che producono i materiali per Arquata

ARQUATA SCRIVIA

In due stabilimenti turchi si riparte il clinker necessario per affrontare l'emergenza. Li hanno acquistati i Caltagirone, gli imprenditori siciliani proprietari dell'ex Cementir di Arquata. L'approvvigionamento del semilavorato, perdurando la mancanza di una nuova miniera, consente al cementificio arquatese di continuare l'attività di produzione. Attualmente, infatti,

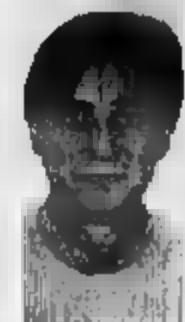
li, i magazzini aziendali dispongono di quantitativi sufficienti a punto che il previsto arrivo di un ulteriore carico è stato per il momento rinviato. Il clinker arriva in nave al porto di Genova e poi, su camion, raggiunge lo stabilimento di Arquata. In fabbrica si dice che in questo modo l'azienda potrebbe tirare avanti ancora per 4-5 anni, il tempo necessario per iniziare la coltivazione della nuova miniera val Lemme contro la quale stanno manifestando gli abitanti di Carrasco e di Gavi. Questo è infatti l'arco di tempo che occorrerebbe per la costruzione dell'acquedotto, condizione indispensabile per l'apertura della nuova miniera, e l'avvio della stessa attività estrattiva. L'acquisto dei due stabilimenti in Turchia farebbe supporre l'intenzione e la volontà dei Caltagirone di continuare ad investire nel settore e in particolare nell'ex Cementir. Tuttavia l'azienda ha avviato la procedura di mobilità per 25 addetti, un provvedimento di cui si è già discusso con i sindacati di categoria e con le Rsi. L'incontro decisivo su questo tema avverrà giovedì prossimo all'Unione industriale di Alessandria. (m. pu.)

L'ASSASSINO DI SILVANO TRASFERITO: MOTIVI DI SALUTE

## Il metronotte a San Vittore

ALESSANDRIA

Aldo Cozza, l'ex metronotte che ha ucciso Stefano Rapetti



«difensiva», mi è venuto addosso per prenderla, colpo è partito accidentalmente e lo ha ucciso.

La tragedia si è consumata in casa della donna che aveva trascinato la relazione con il quale, o per convincerla a tornare con lui o esasperato per la presenza di un altro uomo nella vita della Marchi, in piena notte, dopo aver sparato quattro colpi contro la porta, è piombato nell'abitazione di contrada Poggi a Silvano d'Orba mettendola a soqquadro e cercando di forzare l'uscio della stanza dove si erano barricati i ragazzi.

A quel punto Rapetti, che aveva udito gli spari, deciso a far ragionare l'ex metronotte, è entrato in azione pagando con la vita il suo gesto generoso.

Per il paese è un orrore, il sindaco vuole intitolargli il campo sportivo e promuovere a suo nome un premio di solidarietà. (s.m.)

UN CASALESE DI 17 ANNI

## Si schianta con lo scooter contro un'auto

CASALE. Un giovane di 17 anni trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito.

Si tratta di I.C., abitante nella frazione Santa Maria del Tempio, operante in una ditta in paese circostante. Il giovane l'altro pomeriggio stava rientrando a casa, a bordo del proprio scooter, dopo aver svolto una commissione in città per conto della madre quando, per cause corso, accertamento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobili, si è scontrato all'altezza corso Verdi e via Donizetti, con la Subaru condotta da Ernesto Corona, 50 anni, di Vignale.

Il giovane è finito sotto l'auto battendo la testa, il collo e la due braccia. Immediati i soccorsi del 118, di carabinieri e anche dei vigili del fuoco.

Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Casale e nella notte sottoposto ad un primo intervento chirurgico per le ferite al collo. Oggi verrà nuovamente operato per le fratture riportate alle braccia. (r. sa.)

DUE RAGAZZI OVADESI

## Allarme bomba all'autogrill Presi gli autori

OVADA. La Polizia di Belforte ha individuato gli autori della telefonata che una settimana fa aveva annunciato la presenza di una bomba all'autogrill Stura Ovest, sulla A26.

Sono P. N., 19 anni, di Capriata d'Orba e B. F., 20 anni, di Pradose: dovranno rispondere alla magistratura per aver procurato allarme e perdanni.

La telefonata è giunta verso le 13, proprio in ora di punta, quando l'autogrill era affollato dagli automobilisti. Sono prontamente intervenuti i poliziotti, agenti della questura e vigili del fuoco. L'autogrill e l'area di servizio sono stati sgomberati creando notevoli disagi agli avventori.

Accertato poi che si trattava di un falso allarme bomba, gli agenti al comando dell'ispettore Nicola Disette hanno avviato le indagini per identificare gli autori. Attraverso il controllo dei tabulati telefonici, giunti ai due giovani, che hanno finito per ammettere le proprie responsabilità. (r. bo.)

IL FUTURO RESTA INCERTO

## Nulla di fatto nella vertenza per la Michelin

ALESSANDRIA. Iniziata ieri all'Unione industriale, è stata subito aggiornata al 24 settembre la discussione fra la dirigenza della Michelin e i sindacalisti sulla riorganizzazione dello stabilimento di Spinetta. L'azienda ha posto sul tavolo i problemi del polo produttivo alessandrino, in particolare il calo vistoso sul mercato americano (ordini ridotti del 35%) che potrebbe essere aggravato dalla situazione dopo gli attentati a New York e Washington.

Nessun commento al termine dell'incontro, anche se resta la preoccupazione dei delegati sindacali per il futuro occupazionale alla Michelin. Per mercoledì o venerdì prossimi sono già state convocate le assemblee fabbriche, durante le quali verrà illustrata alle maestranze la strategia della proprietà e adottata la linea da tenere in una vertenza che s'annuncia particolarmente lunga e delicata. (m. d.)

CASALE

Partiti anche gli ultimi due interventi di disalveo nel Po

Sono iniziati ieri i lavori di disalveo nel fiume Po vicino al ponte ferroviario da parte dell'impresa Icas (che affianca l'intervento che sta già svolgendo la ditta incaricata dalla Rsi) e nella zona Motonautica. Il disalveo procede anche a Trino e lungo la sponda sinistra del fiume prima e sotto il ponte automobilistico. (s.m.)

VALENZA

Oggi sul tema della sanità Consiglio comunale aperto

Consiglio comunale aperto questa sera alle 21 nel palazzo mostra di via Tortona. L'argomento di discussione verte su esultazione e prospettive dell'ospedale Mauriziano nella proposta piano socio-sanitario regionale. Si vogliono individuare nuove prospettive per evitare la riconversione selvaggia del Mauriziano. In una lettera inviata al presidente del Consiglio comunale Maria Maddalena Griva, il gruppo consiliare di Forza Italia esprime esortazione per la decisione della maggioranza, che ha convocato il consiglio prima del previsto incontro tra Regione e Ordine Mauriziano. Per questo non parteciperà al consiglio. (r.c.)

VALLE D'AOSTA

Incendio a Valloni di Pecetto distrutti ettari di bosco

Lunga lotta dei vigili del fuoco ieri pomeriggio per domare un incendio di vaste proporzioni, scoppiato in località Valloni di Pecetto. Sono andati distrutti diversi ettari di bosco, frutteti e vigneti. Alcune case isolate, minacciate dalle fiamme, sono state salvate dai pompieri, intervenuti tre squadre. I carabinieri indagano sulla natura dell'incendio. Gli inquirenti non escludono che l'origine delle fiamme sia dolosa. (r.c.)

SI È SPOSATA A SEZZADIO la figlia del prefetto

Nozze a casa del prefetto Vincenzo Pellegrini: la figlia Simona si è sposata con Stefano Danieli all'abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, presenti autorità della provincia. Alessandria, Verelli e Novara. Per la prima volta a Palazzo Ghilini, sede della Prefettura, una sposa ha varcato il portone per andare all'altare. (s.c.)

**ATTENZIONE! SANITARIO**  
**LOCALI 20 DI ALESSANDRIA**  
Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria - Cod. 0131/306551 e 0131/306552  
Tel. 0131/306551 - Fax 0131/306552

**Esclusivo avviso di pare mediante asta pubblica per la vendita di terreni di proprietà dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria**  
di Pontecurone e Castelluccio Scrivia (Alessandria)

L'Azienda Sanitaria Locale n. 20, procedendo alla vendita di terreni situati nel Comune di Pontecurone e Castelluccio Scrivia in Alessandria, mediante asta pubblica, che si terrà il giorno 17/10/2001 alle ore 10.30 presso l'U.O. di Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda, in Alessandria, pubblicando n. 2, la lista avvenuta per l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, da confrontare con il prezzo base di aggiudicazione, si avvisano che, in data 12/09/2001, sono state ricevute le offerte per la vendita di terreni di proprietà dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria, situate nel Comune di Pontecurone e Castelluccio Scrivia (Alessandria), posti in vendita sono i seguenti:

1. Terreno n. 1, Part. ex 1801 foglio 64 mappe 64 e 65, superficie mq. 124.400, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 1, Part. ex 1730 foglio 121 mappe 121 e 122, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 2, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 121, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 3, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 122, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 4, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 123, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 5, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 124, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 6, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 125, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 7, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 126, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 8, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 127, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 9, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 128, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 10, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 129, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 11, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 130, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 12, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 131, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 13, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 132, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 14, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 133, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 15, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 134, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 16, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 135, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 17, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 136, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 18, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 137, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 19, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 138, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 20, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 139, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 21, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 140, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 22, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 141, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 23, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 142, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 24, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 143, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 25, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 144, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 26, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 145, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 27, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 146, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 28, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 147, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 29, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 148, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 30, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 149, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 31, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 150, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 32, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 151, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 33, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 152, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 34, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 153, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 35, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 154, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 36, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 155, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 37, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 156, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 38, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 157, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 39, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 158, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 40, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 159, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 41, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 160, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 42, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 161, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 43, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 162, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 44, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 163, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 45, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 164, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 46, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 165, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 47, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 166, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 48, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 167, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 49, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 168, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 50, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 169, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 51, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 170, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 52, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 171, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 53, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 172, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 54, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 173, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 55, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 174, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 56, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 175, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 57, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 176, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 58, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 177, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 59, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 178, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 60, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 179, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 61, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 180, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 62, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 181, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 63, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 182, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 64, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 183, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 65, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 184, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 66, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 185, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 67, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 186, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 68, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 187, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 69, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 188, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 70, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 189, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 71, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 190, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 72, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 191, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 73, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 192, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 74, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 193, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 75, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 194, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 76, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 195, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 77, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 196, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 78, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 197, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 79, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 198, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 80, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 199, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 81, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 200, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 82, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 201, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 83, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 202, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 84, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 203, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 85, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 204, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 86, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 205, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 87, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 206, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 88, Part. ex 1730 foglio 121 mappa 207, superficie mq. 14.000, prezzo a base di asta L. 1.400.000 (Euro 1.400.000) - Lotto n. 89,



2452 J. Polym. Sci. Part A: Polym. Chem.: Vol. 42, 2451-2452 (2004)



SECONDO APPUNTAMENTO CON LA CHITARRA CLASSICA A TRISOBBIO: PROTAGONISTA DELLA SERATA IL BRASILIANO MARCUS VINICIUS

# A Gavi il duo Doerge-lurato

## Domani convegno e grande concerto in piazza

Prosegue a Gavi il festival «Musica e cinema» dedicato alla memoria di Angelo Francesco Lavagnino con un concerto organizzato in collaborazione con l'associazione La Nuova Arca di Torino. Alle 21, Teatro Civico, si esibisce il duo formato dal pianista Caroline Doerge e dal violinista Mauro Iurato in un programma che comprende brani di Tartini, Beethoven, Mozart, e anche il «Canto breton» di Lavagnino. Prestigiosi i curriculum dei due musicisti.

La Doerge, figlia di un violinista tedesco e di un soprano coreano, ha cominciato a studiare pianoforte a 5 anni e ha vinto numerosi premi internazionali, suonando con ensemble di grande fama. Quest'anno ha suonato con la European Union Chamber Orchestra, con i Solisti di Zagabria, il Trio Berlin, i Wiener Mozart Kammerorchester e l'Orchestra Sinfonica di Lublino. Altri importanti impegni l'attendono in Germania: il Trio Berlin, in Italia: la Korean Chamber Orchestra e con l'Orchestra Sinfonica Cestochowa e la Frankfurt Orchestra. In dicembre tornerà in Corea, dove si è esibita a fine 2000 con la prima parte della Berliner Philharmonisches, per esibirsi con il Trio Berlin.

Mauro Iurato, violinista torinese, ha iniziato gli studi di violino a 10 anni e ha conseguito il diploma al Conservatorio «Verdi» sotto la guida di Massimo Marin. Si è perfezionato alla Universität für Musik und Darstellende

de Kunst di Vienna: si esibisce regolarmente in importanti manifestazioni quali il Festival Internazionale di Musica da Camera di Plovdiv e il Festival Salzburger Festspiele e tiene regolari concerti a Vienna e in tutta l'Austria.

Domani il Festival si conclude con il convegno dedicato a Lavagnino (inizio alle 17, al Teatro Civico) che vede la partecipazione di registi Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostra del Cinema di Venezia e di altri importanti ospiti. Serata, 21, in Piazza Dante, l'Orchestra Classica di Alessandria, con Fred F. al pianoforte e la direzione di Raffaele Mascolo, proporrà un ricco programma di musica da film.

Sempre stasera, alle 20.45, l'Oratorio del Crocifisso di Trisobbio ospita il secondo appuntamento di «Musica Estates»: protagonista il brasiliano Marcos Vinicius, uno dei più interessanti chitarristi della nuova generazione. A soli 21 anni ha vinto il prestigioso concorso «Villa Lobos», poi ha diretto il Belo Horizonte Guitar Ensemble, il più famoso complesso di chitarra ed è attualmente presidente dell'Accademia della Chitarra Classica di Milano e direttore artistico del Pomeriggio Musicale della Fondazione Famiglia Legnanesi di Legnano.

Vinicius presenta musiche di Telemann, Llobet, Albéniz, Rodrigo, Sor, Rossini, Morena-Torres, Granados, Malats e Paganini. [r. al.]



La pianista Caroline Doerge suona in duo a Gavi con il violinista Mauro Iurato. A destra: il chitarrista brasiliano Marcos Vinicius.

# Venerdì di tribute-band e revival

## Dibattito al Festival interculturale: domani le Nuove Tribù Zulu

In attesa del momento di spettacolo con il conduttore di domani delle Nuove Tribù Zulu, si inaugura stasera, alle 21, alla Camera del Lavoro, la «Cavour 2» Festival Interculturale con il dibattito «Essere straniero in Alessandria». Scrittori, esperti di politiche migratorie, immigrati. Festa patronale nel sobborgo San Michele: nel padiglione via Remotti, questa sera, dalle 21, danza con l'orchestra di Stefano Sole e la cantante Monica Pastor. Dance Anni '70 al Rokery di Ventolina di Castelcivile con i Divini.

Alfredo Natta. Al Chi cerca trova si esibisce la cover band Zero. Condotta.

All'Archivolt, serata «Cult» con i dj Stefano Pain e Dr. Alex, con animazione esclusiva e performance live. Informazioni al 338-9000269.

Carosio. Per la festa patronale di Santa Croce, processione alle 17.30 per le vie e serata danzante con il gruppo Elite. Cassano. Festa patronale: alle 21.30, concerto dei Golden. Gianni Pettenati (quello di «Bandiera gialla»), nel campo scuola. Il ricavato finanzia la Cri cassanese.

Piano bar all'Azzurro. Alla Misericordia, in piazza San Domenico, prosegue la mostra dei pupazzi televisivi di Velle. Timin Mantegazza: aperta dalle 16 alle 19.

Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, musica commerciale, house e revival. Cossato. Riparte la stagione del Thunder Road con due tribute-band di qualità come i Nevermind (il meglio dei Nirvana) e Pearl Pusher (Pearl Jam).

Il Folk irlandese con i Filid dalle 23 alla Vecchia Rocka pub. Monferrato. Al Mephista c'è Andrea Braido, il chitarrista di Vasco. Zuccherò, in trio con Mike Brill, basso e Francesco Isola, batterista.

STASERA LA PROCLAMAZIONE AL TEATRO COMUNALE

# Premio «Ferrero» l'ora dei vincitori

Alessandria. Viene assegnato oggi, Teatro Comunale, il Premio intitolato ad Adolfo Ferrero: la ventunesima edizione, sempre organizzata in collaborazione con il Gruppo Cinema Alessandria. Il comitato istituito per ricordare lo scomparso critico, è riservato a giovani autori di saggi e di recensioni. Quest'anno la partecipazione è stata di 48 concorrenti per la prima sezione e 12 per la seconda.

La giuria composta da Antonio Costa, Alberto Fassino, Bruno Fornara, Roberto Lasagna, Nuccio Lodato, Ray Menarini, Mirando Morandini, Lorenzo Polizzari (presidente), Leonardo Quaranta e Giorgio Tinazzi, ha esaminato gli elaborati, stilando una prima lista dei migliori, fra cui saranno scelti i vincitori.

Per la saggi la scelta è caduta su Vanni Balistrà, Bologna; Paolo Beltrami, Vittorio Veneto; Chino Boffelli, Sagnolo Mella; Laura Boni, Pavullo; Alberto Bougloux, Firenze; Alberto Gini, Corno; Alessandro Giorgio, Torino; Elena Grassi, Oderzo (Treviso); Annalisa Izzo, Asti; Alessandra Ligabue, Padova; Davide Magni, Bari; Luca Malavasi, Vigevano; Francesco Netto, Paese; Daniele Ongaro, Ponte S. Nicolò; Alessandro Peonia, Tortona; An-

Soravia, Cagli; Lucia Valcepina, Bormio; Simone Villani, Verona.

Le migliori recensioni sono invece state scritte da Paolo Bertolin, Castelfranco Veneto; Sara Maria Branduardi, Milano; Vito Bronzoni, Bergamo; Maurizio Cinquegrani, Mogliano Veneto; Marco Conti, Alessandria; Caterina D'Amato, Roma; Lelizia Della Luna, Bagno a Ripoli; Francesco Persico, Vico Equense; Gioacchino Piazza, Ercice; Martina Rossetti, Roma; Angelo Scilliano, Cinquefrondi.

Il programma della giornata prevede in mattinata la ricezione della giuria, alle 15 si

potrà assistere al film «I nostri anni» di Daniele Gaglianone, presente il regista. Alle 17, incontro dei partecipanti con la giuria e, alle 21, proclamazione dei vincitori e, a seguire, sarà proiettato «Non mi bacio mai» di Guido Chiesa e Daniele Vicari.

Le due proiezioni si tengono in collaborazione con il Fai, circuito creato per promuovere e diffondere il cinema di qualità, anche attraverso incontri con gli autori. [d. v.]



Il critico Adolfo Ferrero.

«CONSEGNATA» AGLI ALUNNI L'ELEMENTARE RISTRUTTURATA DI VALMADONNA

# Scontri tra preside e genitori

## Alla Vochieri gli allievi non sono entrati a scuola

Alessandria

Mentre alle elementari «Vittorio» di Feltrina di Valmadonna il primo giorno di scuola è stato occasione di festa, in cui il sindaco Francesco Calvo e il vice Dario Favanello hanno formalmente consegnato alle insegnanti e agli scolari l'edificio totalmente ristrutturato e rinnovato, la tensione è scoppiata, invece, ieri mattina, poco prima delle 8, davanti alla media Vochieri. Lo scontro tra il preside professor Talarico e i genitori degli alunni ha assunto toni particolarmente vivaci e coloriti. Conclusione: per un nutrito gruppo di allievi, soprattutto delle classi seconde e terze, ieri non è stato primo giorno di scuola, perché non è entrato in classe.

Argomento di contesa, lo spostamento delle sezioni D, E, F dalla sede principale della Vochieri alla succursale nell'ex Pavese. Al contrario gli alunni che erano prima all'ex Pavese sono stati mandati alla Vochieri. Risultato: scontenti entrambi.

Le motivazioni addotte dal

preside, su cui è fondata la deliberazione di spostamenti votata dal Consiglio di istituto, «di carattere didattico e di sicurezza», il professor Talarico sostiene che in questo modo gli insegnanti non dovranno più spostarsi da un edificio all'altro lasciando scoperti i cambi d'ora.

Ieri mattina le ha ribadito davanti alle famiglie che si radunate davanti alla Vochieri, senza però convincerle. La contestazione più aspra da parte dei genitori ha riguardato la mancata comunicazione. «Nessuno ci ha avvertito, l'abbiamo saputo incidentalmente» hanno protestato, anzi alcune mamme sono arrivate ieri mattina davanti alla Vochieri mattina prima delle decisioni. «Neppure un foglio di una comunicazione scritta è stato affisso all'ingresso» hanno incalzato.

Vogliono il ripristino della situazione preesistente, «dal momento - dicono - che abbiamo scelto di iscriverli qui per vari motivi che, adesso, vengono a cadere». Innanzi tutto sono preoccupati perché chi è abituato ad

andare alla Vochieri deve sbarbarci un tratto di strada in più che non è eccessivo; in verità, ma temono per gli attraversamenti di strade pericolose. C'è la questione della specializzazione di informatica a cui le tre sezioni spostate sono legate. «Nella nuova sede non c'è un vero laboratorio nel plesso principale. «Più opportuno sarebbe stato trasferire nell'ex Pavese le sezioni di bilinguismo. Perché non il stato futuro? Non c'è, poi, nella succursale, neppure la piscina per le lezioni di educazione fisica».

Di fatto questa nuova situazione costituisce «degenerazione di rapporti già molto tesi col preside da tempo».

Oggi i genitori hanno deciso di mandare a scuola i loro figli, «perché è sbagliato usare i ragazzi ammontati. Tuttavia sono decisi a scrivere» lettera al massimo responsabile regionale della Pubblica Istruzione «segnalando i motivi di disagio legati a questa situazione, ma anche ai rapporti con il capo d'istituto». [s. m.]

# Malumori sull'imposta della pubblicità

Con un provvedimento piuttosto inaspettato, il Governo del centrosinistra ha disposto l'abolizione dell'imposta di pubblicità ordinaria per l'anno 2001 aumentando la tariffa base. La concessionaria del servizio «Publicon» spa ha nei giorni scorsi notificato un avviso di scadenza a titolo di conguaglio di quanto già pagato a titolo di imposta per l'anno 2001 da versare entro il 14 settembre 2001 che tiene conto del citato aumento della tariffa base e applica gli aumenti previsti dal regolamento comunale in funzione delle zone, del fatto che l'insegna sia luminosa o meno e di quanto altro previsto dal regolamento.

Con ogni probabilità il ragionamento fu grilza considerando il comportamento mantenuto da alcuni Comuni molto vicini alla nostra città, che non hanno applicato l'aumento, ci chiediamo se il comportamento del concessionario sia del tutto legittimo, in assenza di una delibera dell'amministrazione pubblica. Non abbiamo dubbi sul fatto che l'azienda concessionaria che «vive» di

provvigioni sull'incasso si preoccupi di «raggranellare» più introiti possibili, «vorremmo aver chiara quale sia la volontà dei nostri amministratori in merito alle tasse locali. O le amministrazioni delle città di cui sopra sono inadempienti e quindi passibili di essere accusati di aver disatteso l'applicazione di una norma» ha caratterizzato nazionale oppure l'Amministrazione del Comune di Casale è particolarmente zelante o si adegua al comportamento di un concessionario che, fino a prova contraria, dovrebbe attenersi alle direttive impartitegli dal concedente.

Curio Faglini, Presidente Unione Commercianti Casale Monferrato

Con riferimento alle cartelle esattoriali che in questi giorni sono state recapitate sulla riscossione della pubblicità da parte della società Publicon, nel caso di omessa o infedele dichiarazione si può usufruire dell'abbattimento dalle sanzioni e un quarto, ricorrendo alla società l'emissione «un bollettino da pagare entro 60 giorni».

Antonio Dona, Direttore Ascom - Novi

# NUMERI VERDI

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**

**Alessandria:** 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; **Misericordia** 0144 321.020. **Arquate S. Cr. Verde** 0143 636.430. **Bressana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Sassigiana:** C.S. 0131 926.841. **Sesto Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabbale L.** Cr. 0143 688.888. **Casale:** 0144 714.433. **Casale:** Cr. 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; **Misericordia** 0142 751.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castellnuovo S. Cr.** 0131 823.535. **Cortina:** Cr. 0142 846.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cr. 0143 688.888. **Murisengo:** Cr. V. 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cr. 0142 458.888. **Ponzano:** Cr. 0141 927.317. **Salvatore:** Cr. 0131 233.050. **Serravalle S. Cr.** 0143 85.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cr. 0131 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Cr. Verde 0131 824.060. **Vignale:** Cr. Verde 0142 833.340. **Vignale:** Cr. Verde 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 85.177. **Voghera:** Cr. 0133 45.686.

**CITTÀ**

Ad oggi alle 9 di turno, dalle 9 a oggi alle 9 di domani, la farmacia Villaggio: Mazzini 17 0131

**CITTÀ**

Ad oggi alle 9 di turno, dalle 9 a oggi alle 9 di domani, la farmacia Villaggio: Mazzini 17 0131

**Assistenza per le urgenze.** Negli altri comuni le farmacie hanno un turno evoluto anche servizio di reperibilità.

**Acqui:** **Centrale:** corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Bona via Adam 38 (0142 551.261). **Novi:** Bordini via Giordano 50 (0143 22.61). **Ovada:** **Frascati:** piazza Asinuro 18 (0143 80.241). **Tortona:** **Comunale:** 1 corso Don Onione 51/a (0131 882.630). **Valenza:** **Bellingeri:** Garibaldi 86 (0131 943.356).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 g. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 885.227; 0131 958.111.

Si è fermato il grande cuore di

**Valentino Prati**

Mina, Stefano, Claudia, Tadoraro Mattia, Maria Teresa, Gianluigi, Maria e consuevoli lo annunciano a parenti tutti, amici, conoscenti che l'illustre stimato per le sue idee dotto di onestà, rettitudine, cultura. Non fiori, eventuali offerte alla F.A. Croce Verde Murisengo, Valle Certina. Funerale sabato 15 settembre ore 10 partendo dall'abbazze di S. Rosario venerdì ore 21 senza partecipazione.

— Murisengo, 12 settembre 2001.

# CENT'ANNI DI QUARTO STATO

## A Volpedo

### Sabato 15 Settembre

#### PRESENTAZIONE DEL FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DI "IL QUARTO STATO" e inaugurazione delle mostre

#### L'ARTE E IL LAVORO NELLA FILATELIA

#### CENTO ANNI DI QUARTO STATO

#### LA FORTUNA DEL QUADRO DI PELLIZZA DA VOLPEDO TRA IDEOLOGIE E COMUNICAZIONE DI MASSA

ORE 8,15 UFFICIO POSTALE DI VOLPEDO  
Annullo filatelico Primo Giorno di Emissione

ORE 9,30 PALAZZO DEL COMUNE  
Presentazione della Mostra Filatelica

ORE 10 PIAZZA QUARTO STATO  
Cerimonia di presentazione del Francobollo celebrativo e inaugurazione della Mostra documentaria

**L'ingresso è libero e le manifestazioni sono gratuite**

**Per la pubblicità su:**  
**LA STAMPA**  
**publikompass**

Filiale di Alessandria  
Via Garibaldi, 58 - 15101 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.529



**Comune di CASSANO SPINOLA**

*Per risolvere insieme  
la magia e le emozioni  
degli anni 70/80*

**GOLDMEN**  
in Concerto a  
**Cassano Spinola**  
**Venerdì 14 Settembre 2001**  
**21.30**  
**Campo Scuole**

Presentano **DANIELE CEPOLLINA** ed **ELENA BIAVA**

**IL RICAVALO DELLA SERATA  
SARÀ DEVOLUTO INTERAMENTE  
A FAVORE DELLA  
CROCE VERDE  
CASSANESE**

*Formazione del gruppo:  
(testi)  
(chitarra)  
(batteria)  
(basso)  
(voce)  
Organico: C.A.*

*Battisti  
Cocciante  
Baglioni  
Mazzoli  
7 Nani  
Vasco  
7 Dn Dn  
7 Dn  
Mazzoli  
7 Giganti  
Dalla  
Mina*

**I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.**

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia  
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**AmiCo con il nuovo monitor 17"**  
**Ti sorprenderemo 4 volte di più.**



Semplicemente **AmiCo** ti propone di un PC AP 4150, processore Intel® Pentium®4, a sole 1.899.000 lire, in più, per soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e fantastico modem ADSL, un prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode rate da L. 100.000 lire al mese!

**€1228,13**  
**L. 2378,000**  
PC e Monitor inclusi.  
Pagabile in 24 rate da L. 100.000\*

**PC AMICO AP 4150 cod. 74.08**  
• Processore: INTEL® Pentium®4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 52x • DVD: 24x • Scheda video: NVIDIA GeForce 2 MX • Scheda audio: Realtek ALC650 • Garanzia: 3 anni • Prezzo: L. 1.899.000 (€ 890,72)

**MONITOR LG 17" 728N cod. 41.22**  
• CRT 17", pannello mat • Dot Pitch: 0,27 mm • Max Resolution: 1280x1024 (DCN interlacciata) • Backlight: S • MPB: 8 • Garanzia: 3 anni • Prezzo: L. 479.000 (€ 241,30)

**MODEM WISECOM ADSL EST. 75.93**  
• Modem WISECOM ADSL con la caratteristica di essere autoconfigurante in 10 secondi • Compatibile con tutti i router ADSL • Può raggiungere la velocità di download di 8 Mbps • 1 Mbps upload • Il processore 5.0 MHz • 128 Kbps • Prezzo: L. 249.000 (€ 124,50)

**I concessionari aderenti all'iniziativa**

**Alpi Informatica** P.zza Schiaparelli, 24 Savignano CN - 0172/79241  
**Alpi 2 Informatica** Via Isacco, 8 Pinerolo CN - 0172/848124  
**Apice** Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218  
**B&B Elettronica** C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0126/49444  
**Computel** C.so Staluto, 15P Mondovì CN - 0174/41957  
**Capistemo** C.so Garibaldi, 118 Torino - 011/8123435  
**Deltaline Computer** Via del Quosco, 121 Alessandria - 0131/225127  
**EDP 81 Snc** Via Pavia, 35 Gattinara VC - 0162/831001

**Europhoto** Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5628452  
**Futurum Computer** Via A. Giovannola, 47 Cannobio VB - 0323/70599  
**PCLAB** Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424  
**Punto** Snc C.so Langhe, 28C Alba CN - 0173/441624  
**Input** Via Torino, 29 Asti AG - 0141/414141  
**Mondo Ufficio** Via Muccini, 11 Sarzana SP - 0187/620221  
**Punto** Via Piacenza, 352 Chiavari GE - 0185/370352

**AmiCo**  
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.  
Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino telefonate nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 19.00 o al 800-488848.  
\*Accanto L. L. 222.000 (ITAN 10,67% - TAEG 16,90%). Salvo approvazione della finanziaria.

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Filiale ■ Alessandria  
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

**heese®**

Le forme del latte

Bra, 21-24 Settembre 2001

**Il Mercato**  
La grande carrellata ■ produttori, affinatori, artigiani che vendono i loro prodotti d'eccellenza; un settore sarà dedicato alle Province del Po. E, dai Presidi Slow Food, 20 formaggi di qualità salvati dall'estinzione

**La Gran Sala ■ Formaggio**  
Tutte le Dop e Igp dei formaggi europei in assaggio, un approfondimento su tre regioni italiane (Abruzzo, Lombardia, Sicilia) e tre francesi (Auvergne, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes)

**L'Enoteca**  
Per la prima volta ■ Cheese tutta l'Italia del vino: oltre 1000 etichette in degustazione nella Gran Sala del Formaggio

**I Chioschi**  
Nove punti di ristorazione in città: degustazioni di vini, piatti ■ prodotti caseari

**Laboratori del Gusto**  
Oltre 70 incontri per apprezzare i migliori formaggi del mondo con vini ■ birre di qualità

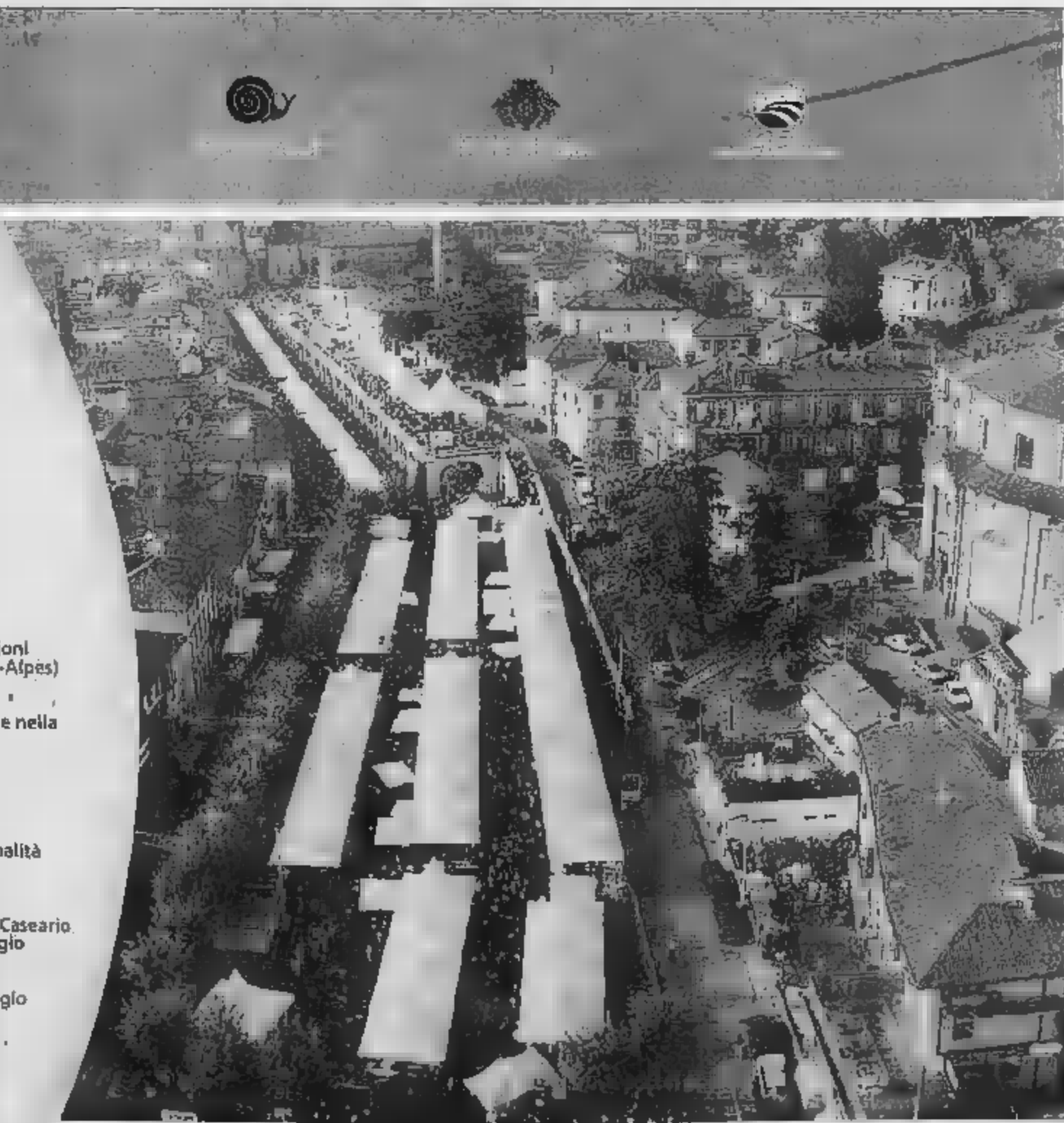
**■ scuola ■ formaggio**  
**Programma Comunicazione ed Educazione Alimentare**  
L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Slow Food e l'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (Cn) invitano gli allievi ■ scuole ad assistere alla nascita di un formaggio

**E... ■ tutto**  
Convegni, Appuntamenti a Tavola, Itinerari Slow, Cheese Bimbi, il Treno del Formaggio da Milano e mille piccole grandi cose succederanno nei ■ giorni di Cheese ■

Venite ■ Bra: vi aspettiamo!

**Per informazioni:**  
Slow Food  
via della Mendicizia Istruita, 14 - 12042 ■ (Cn)  
tel. 0172 436711 - fax 0172 411299

Il programma completo è sui siti:  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)  
[www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)



SPONSOR UFFICIALE

WINE

COOP

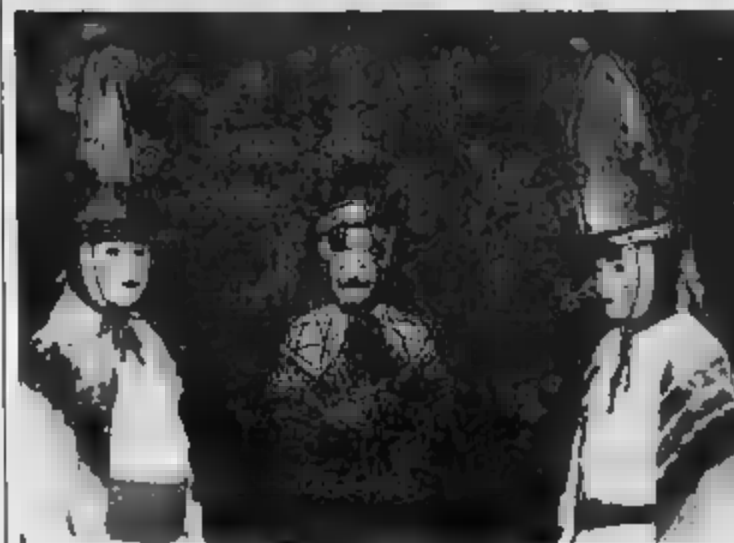
SPARTA

T18



FINO A DOMENICA PROTAGONISTA ALLA FESTA DELL'UVA

# L'Ovadese da oggi in mostra a Torino



La Lachera di Rocca Grimalda, emblema del folklore tradizionale dell'Ovadese

Per tre giorni, da oggi a domenica, i vini e i prodotti tipici dell'Ovadese saranno al centro di una iniziativa promozionale che si svolge a Torino, al Parco Michelotti. L'occasione è data dalla «Festa dell'Uva» organizzata dalla Società Cooperativa De Amicis, per riproporre una vecchia tradizione, che è anche l'obiettivo di far conoscere i territori e i prodotti attraverso tradizioni e tipicità.

Quest'anno all'Ovadese, grazie al recente gemellaggio avvenuto fra De Amicis e Sems di Ovada, l'iniziativa è in collaborazione dei Comuni di Ovada, Tagliolo, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba, che saranno presenti con i loro stand, e con il contributo anche della Loca, dell'Associazione Antica Monferrato e della Provincia. Per Ovada interverrà anche la Banda Roberto che terrà un concerto sabato

alle 16, ed il gruppo folkloristico Sams Costa presenterà i suoi famosi «focaccini». Rocca Grimalda richiamerà l'attenzione con il «Museo della Maschera» e «La Lachera» che si esibirà domenica, alla 16, mentre Silvano d'Orba presenterà i burattini.

Significativo punto di riferimento è Tagliolo, con i vini «Dolcetto d'Ovada» svoltosi in occasione della manifestazione «Le Storie del vino» fine agosto. I Dolcetti, per degustazione, saranno presentati da tecnici dell'Onu, domenica 18.

L'insurrezione delle 21 ed è previsto l'intervento del sindaco torinese Sergio Chiamparino. Il «Dolcetto d'Ovada» ritorna a Torino dopo tanti anni da quando, il carro allegorico dedicato al «ovadese», aveva vinto il massimo premio in palio. (r. bo.)

STANZIAMENTO DELLO STATO PER LA CONNESSIONE CHE CONSENTIRÀ INTERSCAMBI NEI CASI D'EMERGENZA

# Nove miliardi per tre acquedotti

## Collegati quelli di Casale, Vercelli e Monferrato

CASALE MONFERRATO

Sono stati stanziati dallo Stato attraverso il ministero dell'Economia, nove miliardi per le infrastrutture di distribuzione e approvvigionamento delle acque, che verranno impiegati per l'interconnessione tra gli acquedotti di Casale, di Vercelli e del Monferrato. I tre acquedotti saranno infatti collegati tra loro, così da far fronte a situazioni di emergenza che già si verificano durante la recente alluvione dell'ottobre scorso e durante l'inquinamento dei pozzi casalesi negli anni '80.

«Praticamente ora - dice l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Azienda multiservizi casalese, cui è stato affidato il progetto esecutivo - stiamo predisponendo il potenziamento di pozzi e impianti di filtrazione a Terranova e Frassineto. In un secondo momento si tratterà di collegare effettivamente le pompe di Casale a Vercelli, mentre per l'Acquedotto del Monferrato amplieremo il sesto pozzo di S. Anna, potenziando i pozzi di Terranova e S. Anna, cambiando tubatura vecchia di anni. I vantaggi saranno ovviamente anche per i Comuni che, avendo reti idriche individuali, necessitano di migliori.

Per poter utilizzare questi fondi è però necessario, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppe, che anche i diritti interessati all'intervento partecipino alla spesa, pur in misura minore. Così la quota a carico del Comune di Casale è di un miliardo e mezzo milioni, quella a carico di Vercelli 800 milioni e a quella dell'Acquedotto del Monferrato di 10 milioni.

«I vantaggi - dice Ettore Coppe - derivano dal fatto che, in caso di necessità per uno dei tre

acquedotti, sarà possibile avere comunque un'erogazione di 100 litri al secondo (contro i 350/400 litri al secondo per ognuno degli acquedotti), una quantità d'acqua che, in un'eventualità di emergenza, è sufficiente per la popolazione, evitando le situazioni drammatiche accusate soprattutto dall'Acquedotto del Monferrato durante l'alluvione, in quanto le pompe sono state travolte dalla piena.

La situazione risulta particolarmente favorevole a Casale, che, trovandosi a cavallo dei due acquedotti, sarà completamente garantita per l'approvvigionamento d'acqua sia da parte di quello del Monferrato che dal Vercellese. (f. n.)

CHIUSA STAMANE

CASALE. Oggi dalle 9.30 la piazzale antistante la stazione ferroviaria funzionerà capolinea di bus urbani ed extraurbani, una simulazione annunciata, a cui si aggiunge la novità del divieto di sosta sull'intera piazzale Vittorio Veneto, contrariamente a quanto era stato annunciato precedentemente e cioè che il divieto riguardava solo i posti-auto a raggiera intorno alla fontana. Questo perché ci sarà un movimento in entrata e uscita a Casale, essendo venerdì giornata di mercato e l'arrivo simultaneo di molti mezzi (urbani ogni mezz'ora e extraurbani) potrebbe creare qualche problema nella circolazione dei mezzi pesanti. La simulazione di oggi permetterà di verificare se la collocazione del capolinea davanti alla stazione potrebbe essere funzionale alla viabilità. Naturalmente, una parte dei problemi che oggi si possono creare, saranno abbattuti quando lo scalo ferroviario sarà a disposizione e quando la biglietteria all'interno della stazione funzionerà sia per i pullman che per i treni facilitando una connessione tra i due tipi di trasporto. (f. n.)

Il progetto è stato approvato

# Moncalvo rifarà la piazza

MONCALVO. Alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, il Consiglio comunale ha osservato un minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato negli Stati Uniti. Poi è stato discusso delle osservazioni al «Piano del Castello», già adottato a giugno.

Prevede il cambiare volto, entro 10 anni e con una spesa di 10 miliardi, alla piazza Carlo Alberto. L'amministrazione intenderebbe suddividere l'area della piazza in tre parti, costruire una torre in versione ridotta dell'accesso della piazza, ridisegnare l'arredo urbano e la pavimentazione, sistemare ascensori di collegamento con la sottostante piazza Antico castello. L'unione tra la grande piazza e quella del teatro viene affidata, seguendo l'odierno tracciato, ad una strada abbassata rispetto al piano viario. A questo piano hanno fatto osservazioni scritte due cittadini. Il Consiglio ha spinto a maggioranza quasi tutte le osservazioni dando quindi il via libera di fatto al piano. L'opposizione, con 4 contrari e un astenuto, si è invece espressa contro il rigetto delle osservazioni e quindi, sostanzialmente, contro il «Piano del castello». «La piazza va riprogettata e su alcuni punti siamo d'accordo», ha precisato il capogruppo Tiziano Brunoro, «ma non possiamo accettare la costruzione della torre, che costerebbe il sacrificio di due piante secolari e la strada in trincea, che si trasformerebbe in un brutto fossato. Per questo anche sugli ascensori». Il vicesindaco Coggiola ha detto che il piano sottolinea anche la viabilità progettuale dell'insieme che abbellisce la piazza riportandone l'utilizzo al passo con i tempi. (g. pr.)



Coggiola

ACQUI, AVREBBE RIPETUTAMENTE CHIESTO DENARO A UN UOMO ■ CARTOSIO

# Giovane arrestato per estorsione

I carabinieri sono intervenuti al momento della consegna dei soldi

ACQUI TERME

Mirko Delisi di anni, abitante ad Acqui in via San Defendente è stato arrestato per estorsione. Il giovane, nei giorni scorsi, in compagnia di altre persone non identificate, aveva richiesto a più riprese a un tale di Cartosio circa sette milioni quale risarcimento per un presunto danno subito a causa dell'utilizzo di alcune gomme d'auto che gli aveva venduto. A seguito della ripetuta richiesta di denaro, la vittima si è però rivolta ai carabinieri che hanno aperto un'indagine. Al momen-

to di riscuotere la somma pattuita, Mirko Delisi ha trovato all'appuntamento anche gli uomini dell'Arma della stazione di Pontone e Ristagno, che lo hanno tratto in arresto in flagranza di reato con l'accusa di estorsione.

Il giovane è stato quindi condotto nel carcere di Michel, in attesa di essere interrogato dal magistrato.

L'arresto del giovane ha provocato particolare impressione nell'opinione pubblica.

In questi casi, come sottolineano i carabinieri, è molto importante la collaborazione

dalle vittime delle estorsioni per riuscire a risalire in breve tempo ai responsabili, smascherarli e assicurarli quanto prima alla giustizia.

L'invito alla collaborazione da parte delle forze dell'ordine è quindi rivolto a tutti, e in particolare agli imprenditori e chi soprattutto opera nel settore del commercio.

Ora i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, stanno lavorando per risalire all'identità di altre eventuali persone che, assieme a Delisi, hanno tentato di mettere a segno l'estorsione. (r. al.)

**OPERA**  
Protezione per conduzione linee di taglio e sinterizzazione metallica.  
Si richiede età compresa tra i 20 ed i 40 anni e disponibilità al lavoro a turni (no festivi). È preferibile il possesso di qualifica professionale con indirizzo meccanico o elettronico.  
Gli interessati sono pregati di inviare il loro C.V. (con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge n. 30/96) a mezzo fax al n. 0131.536350 oppure telefonare al n. 0131.536350.

**TRIBUNALE**  
Fallimento Calvini Impianti S.p.A. e Calvini Stefano  
Avviso di vendita immobiliare  
secondo incanto  
Il Tribunale del Tribunale di Biella ha emesso sentenza che il Giudice Delegato Dott. Paolo Calvini, con ordinanza del 18/09/2001 ha disposto la vendita all'incanto delle seguenti proprietà immobiliari:  
- un appezzamento di terreno di proprietà della Calvini Impianti S.p.A. sito in Comune di Alessandria, Via S. Pio V n° 23 piano secondo. Prezzo base L. 72.000.000 oltre IVA di legge - Riscatto mensile L. 1.200.000; la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile. La vendita avrà luogo davanti al Giudice Delegato il giorno 4/10/2001 alle ore 10.30. Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Biella entro le ore 10.00 del giorno 3/10/2001, l'importo in contanti, depositando l'ora del prezzo base, a titolo di cauzione, e il 10% per spese presunte mediante assegno circolare intestato al Fallimento Calvini Impianti S.p.A. Salvo del prezzo di acquisto entro trenta giorni dopo l'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Paolo Bona, Corso Marconi 64 Savigno - tel. 0184.506265. Savigno, 28/09/2001  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA rog. Anna Maria Calabroglia.

**IL TUFO, IL GUFO, IL TARTUFO**  
ristorante monferrino in Frassineto  
via XX settembre, 7  
Frassineto Monferrato - AL  
0142 - 928207  
Chiuso il lunedì e il martedì

**publikompass**  
via Cavallotti, 55 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

**cesi**  
IMPORTANTE AZIENDA ITALIANA, OPERANTE NELLA COMPONENTISTICA PER L'INDUSTRIA DELL'ELETTRODOMESTICO, NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE, RICERCA:  
**RELAZIONE (rif. 300)**  
- Lauree in Ingegneria Meccanica (anche laurea breve)  
- Max 30 anni  
- Esperienza aziendale di 2 - 4 anni, preferibilmente nel settore tecnico-commerciale  
- Inglese fluente e tedesco preferibile  
- Disponibilità a viaggiare  
Candidare titolo preferenziale l'esperienza (in anni) e la sede di lavoro: area sud della provincia di Alessandria. Inviare dettagliato curriculum a: CESI s.r.l. - Via Legnano 33 - 15100 Alessandria autorizzando al trattamento dei personali L. 30/96 e citando sulla busta il rif. 300.

**cesi**  
Azienda Metallomeccanica in costante sviluppo ubicata nelle zone di Novi Ligure, ricerca:  
**RELAZIONE (rif. 500)**  
Si richiede:  
- Età massima 30 anni  
- Preferibile laurea in Ingegneria Meccanica o diploma Perito Meccanico  
- Conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente Inglese)  
Costituirsi titolo preferenziale la residenza in zona. Inquadramento e retribuzione saranno valutati in base alla effettiva esperienza maturata. Gli interessati possono inviare dettagliato C.V. con il riferimento di interesse e autorizzazione al trattamento dei personali (L. 30/96), a: CESI s.r.l. - Via Legnano 33 - 15100 Alessandria.

**PRIMARIA INDUSTRIA ■ PROV. DI ALESSANDRIA**  
per il potenziamento propria struttura ricerca  
**ADDETTO UFFICIO ACQUISTI**  
**Requisiti necessari:**  
- Diploma di Perito Meccanico o similare con preparazione Tecnica  
- Buona lingua Inglese  
- Padronanza dei più comuni strumenti informatici (windows, office, e internet)  
- Pluriennale attività gestionale degli acquisti svolta presso Aziende di produzione a programma o a commessa.  
- Collaudata abitudine concreta capacità di autogestione degli incarichi e di conduzione a conclusione delle trattative  
- Il profilo ideale è completato da spiccata capacità di relazione e negoziazione.  
**con:**  
- Conoscenza altre lingue  
- Esperienze e conoscenze particolari metalli ferrosi e non, delle lavorazioni meccaniche e trattamenti antiruggine e galvanici nonché fibre tessili  
- Esperienza gestione fornitori trasporti, logistica consegne e pratica documenti spedizione e Import/Export  
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria e prioritaria a: Publikompass - 10100 Torino

**ALLEANZA ASSICURAZIONI**  
La più grande Compagnia Vita in Italia per completamento ed ampliamento propri organici  
**RELAZIONE N. 18**  
**DIPLOMATI E/O LAUREATI**  
residenti ad Alessandria e provincia  
da inserire nei propri ruoli Ispettori Commerciali. Assunzione diretta dopo superamento training formativo teorico e pratico retribuito. I candidati potranno telefonare ore ufficio ai seguenti recapiti telefonici per appuntamento primo colloquio informativo: Ispettorato Direzionale Alessandria: 0131.254328 - Per invio curriculum fax 0131.254758

**RODEO & WILD WEST SHOW**  
PALAZZO  
ENTUSIASMANTE SPETTACOLO  
15 settembre  
16 settembre  
12 COWBOYS, SHERIFF, SHERIFF, VIOLENZA (PV)

**WorkNet Società Italiana**  
di Lavoro Temporaneo (Aut. Min. n.21)  
**RICERCA URGENTEMENTE**  
PER LA FILIALE DI ALESSANDRIA  
**Responsabili (Rif. R01011a)**  
Il titolare della posizione si occuperà della gestione e dello sviluppo commerciale della filiale. Sono richieste ottime capacità organizzative, di gestione e motivazione dei collaboratori. Esperienza 2/4 anni nella gestione delle risorse. E' necessaria una buona conoscenza del tessuto economico locale e capacità nel raggiungimento degli obiettivi assegnati. Età: 28/35 anni. Cultura universitaria.  
**Account (Rif. AC1011a)**  
30 anni, cultura universitaria ad indirizzo economico-giuridico. Sono richieste buona conoscenza del tessuto economico locale e commerciale.  
**PER TUTTE LE**  
**TITOLO PREFERENZIALE ■ PROVENIENZA DAL SETTORE.**

**cesi**  
Gruppo espatriato leader nel settore del mercato industriale ricerca  
**PUNTERIA COMMERCIALE**  
**RELAZIONE (rif. 100)**  
Profilo richiesto:  
- Esperienza professionale commerciale, anche breve (2-3 anni)  
- Conoscenza fluente della lingua inglese e di una seconda lingua (tedesco preferenziale)  
- Ottima conoscenza informatica (Office, Internet)  
**GIOVANI INGLESI (rif. 200)**  
**PER L'AREA MANUTENZIONE**  
**TECNOLOGIA**  
Profilo richiesto:  
- Laurea in Ingegneria Meccanica (anche laurea breve)  
- Interesse per l'area tecnica di riferimento  
Per entrambe le posizioni: titolo preferenziale e residenza in provincia di Alessandria o Pavia. Inviare il dettaglio curriculum: CESI s.r.l. - Via Legnano 33 - 15100 Alessandria autorizzando al trattamento dei personali L. 30/96 e citando sulla busta il rif. 100/200.

**LA STAMPA**  
Mettiamo Tutto Scienze e Tecnologia  
Venezia, Torino, Roma, Milano  
Sistemi Speciali - Tuteliamo l'ambiente  
Distribuzione Nazionale

**Non abbiamo perso il vizio... vogliamo solo i migliori!**  
**WorkNet**  
FIAT GROUP  
**Continua a tenerci d'occhio la caccia continua...**  
L'azienda è in viale e in continua espansione. Gli interessati possono inviare curriculum a: WorkNet Lavoro Temporaneo SpA, Direzione di Area - Via Stampatori, 9, 10122 Torino Fax 011/5171685 Tel. 011/5171094 e-mail: torino@worknet.it  
www.worknet.it



DALL'8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

# TUTTI RIMANDATI A GENNAIO



DA MEDIA WORLD  
COMPRI OGGI MA  
LA PRIMA RATA LA PAGHI  
A GENNAIO 2002!  
SU UN'AMPIA SELEZIONE  
DI PRODOTTI  
DI COSTO SUPERIORE  
A LIRE 300.000  
POTRAI RICHIEDERE  
UN FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
IN 6 COMODE RATE  
MENSILI.  
SOLO MEDIA WORLD  
HA TUTTO L'INTERESSE  
A NON BARTI  
L'INTERESSE!

## ALCUNI ESEMPI:

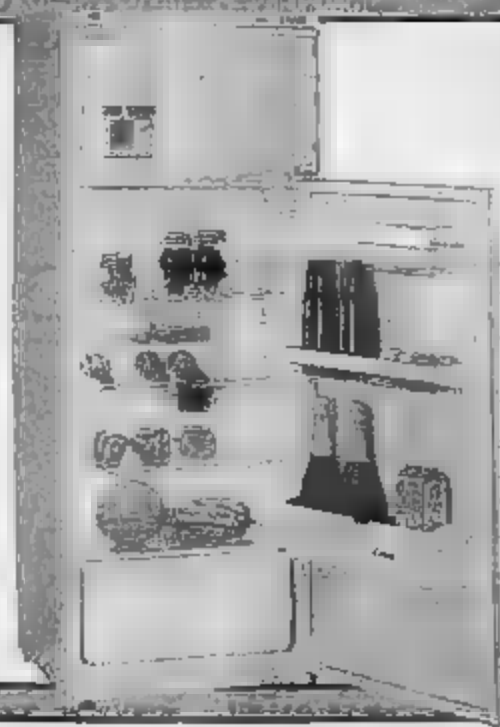


Fotocamera compatta  
OLYMPUS Myu II Zoom 80  
Obiettivo ZOOM (35-80mm)  
Autofocus, Autoflash.  
Riduzione occhi rossi. Autoscatto.

Senza interessi per 6 mesi

**59.000**  
€ 30,47

1ª rata GENNAIO 2002

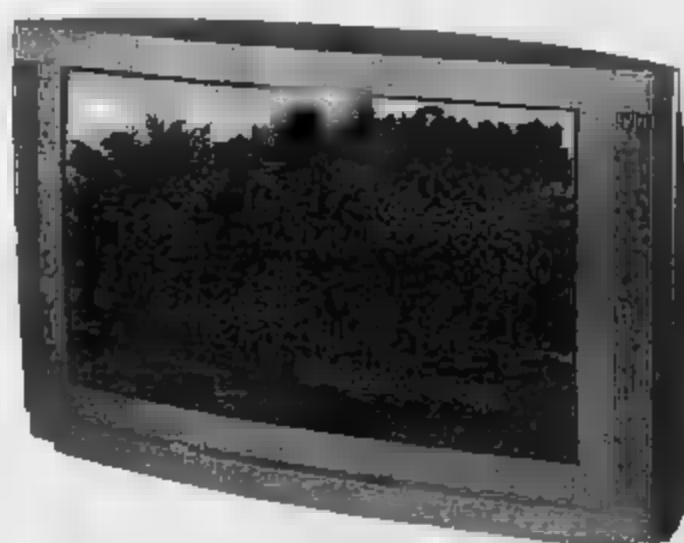


Frigorifero  
CANDY CPDA240  
Capacità totale lorda 228 litri.  
Compressore ad alta efficienza.

Senza interessi per 6 mesi

**99.000**  
€ 51,13

1ª rata GENNAIO 2002



Tv color 28"  
PHILIPS 28PW5406  
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.  
Potenza audio 20W. Televideo Smart.

Senza interessi per 6 mesi

**199.000**  
€ 102,77

1ª rata GENNAIO 2002

# Media World

www.mediaworld.it

AVANTI NEL TEMPO

800 992200

Client

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV)  
Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR)  
Vicenza • Padova • Olmi • S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Casalecchio di Reno (BO)  
Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



# Oggi alle 18 il taglio del nastro inaugurale. Si apre anche il fondo librario Ottavi Festa del Vino e del Monferrato al via Stasera in piazza Castello concerto di Mal

CASALE MONFERRATO

Sarà l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ad inaugurare la 40ª edizione della Festa del Vino e del Monferrato in programma in città da oggi fino a domenica sera. Il taglio del nastro si terrà alle 18 all'ingresso del mercato Pavia, in piazza Castello, cuore della kermesse settembrina che ogni anno registra un passaggio di migliaia di visitatori. Fra le novità di questa edizione anche la possibilità di

del capigruppo, ha deciso di proporre ugualmente con un minuto di silenzio per ricordare la migliaia di vittime. Primo appuntamento alle 20 con la kermesse ciclistica proposta dalla rivista Pedale Casalese. I ciclisti saranno impegnati in un percorso cittadino da ripetere più volte. Prima parte alle 20 da piazza della Stazione, quindi i ciclisti percorreranno viale Bistolfi, proseguiranno in via Cavour, svolteranno in via Leardi e poi ritorno in piazza Vittorio Veneto. L'ultimo



Il cantante Mal stasera a Casale

visitare i sotterranei del castello gonzaghesco, seconda tappa della riscoperta del monferrato, dopo che lo scorso anno erano stati riaperti al pubblico, con grandi consensi, parte del camminamento. Alle 19 in Biblioteca civica si terrà l'inaugurazione della mostra bibliografica di alcuni esemplari della Biblioteca Ottavi, mentre

giro delle categorie maschili è previsto alle 22,30, quando poi partirà una gara femminile. Alle 21,30, con ingresso gratuito, in piazza Castello sarà la volta di Mal, il cantante galles che iniziò la sua lunghissima carriera, nel 1965, con i The Primitives, il successo partì dalla serata al Piper Club di Via-

reggio, poi del festival di Ariccia nel 1966 e ben quattro partecipazioni al Festival di Sanremo, l'ultima nel 1982. «Sei la mia donna». Nell'estate del '69 la canzone «Pensiero d'amore» rimase per otto settimane in testa all'hit parade. La sua consacrazione è però legata alla telefilm «Furia» cui Mal nel 1977 interpretò la sigla, che in poche settimane vide un milione e 300 mila copie e gli fruttò il Telegatto e un disco d'oro.

## PRO LOCO E STILE MONFERRATO

Al mercato Pavia 2500 posti a tavola e nei ristoranti i menù tradizionali



Gran plenone nel ristorante sotto il tendone al mercato Pavia in piazza Castello

CASALE MONFERRATO

Tre giorni dedicati al vino e soprattutto alla gastronomia per i visitatori della 40ª Festa del Vino e del Monferrato. Quest'

per garantire un servizio più completo, visto l'afflusso record delle precedenti edizioni, l'Ente Manifestazioni ha aumentato i posti a sedere a tavola da 2000 a 2500, mentre i ristoranti di «Stile Monferrato» a cura di Arimon, l'associazione di ristoranti del Monferrato Casalese, nei tre giorni della kermesse proporranno un menù a tema con la festa del vino.

Ecco i menù che le Pro Loco di Monferrato, Astigiano e Vercellese (le novità di quest'anno sono rappresentate dalle Pro Loco di Crazzano Badoglio e Stroppiana) proporranno nell'area ristorazione coperta, all'interno del mercato Pavia, in piazza Castello. Borgo San Martino: agnolotti al sugo di arrosto (8.000 lire); bollito misto con bagnetto (12.000); zabaione con biscotti (4.000). Casale: agnolotti D.O.C. al sugo di arrosto (7.000); cotechino Monferrato a patate fritte (7.000). Casale: agnolotti d'asino al ragù (8.000); polenta con funghi e salsiccia (12.000); dolce elisir (4.000). Gabbiano: tagliatelle con sugo di cinghiale (7.000); polenta e spezzatino di cinghiale (14.000); pesche ripiene al forno (4.000). Grezzano: bruschetta (3.000); carpionata (7.000); budino alla nostra maniera (3.000). Morano Po: antipasti monferrati (8.000); panissa (8.000); dolce (4.000). Ozzano: agnolotti con tartufo (8.000); gnigliata mista con patate (18.000); pesche al (4.000). Pontestura: tagliolini al sugo di petto d'anitra (10.000); petto d'anitra con pure (15.000); torta di San Giacomo (4.000). San Maurizio di Canzano: fritto misto alla San Maurizio (15.000); bruschetta (3.000); soma d'al (3.000). Stroppiana: panissa (8.000); scaloppina di tacchino alle acciughe (8.000); salami sotto grasso (7.000). Terranova: sgroppino a gogò (4.000); bunet (4.000). Valle Lomellina: risotto con le rane (8.000); rane dorate (12.000); dolce-torta dei poveri (4.000). Ben sedici invece i ristoranti di «Stile Monferrato» Arimon che propongono il menù della festa del vino. Sono Aleramo a Casale, Balin a Gattorna, Locanda della distilleria a Resignano, Ristorante di Crea, La Stamberg del drago a Varanga di Gabbiano, Taverna di Campagna a Camagna, Taverna Paradiso a Casale, Tuais a Odalengo Piccolo, Universo a Montaldo di Carrara e l'Hostaria del Palco a Zenevredo di Mombello. In tutti questi ristoranti sarà possibile gustare specialità gastronomiche che si sposano a meraviglia con i vini della zona: come antipasti i fagottini di carne cruda con mousse di parmigiano, tarta con fonduta, rustica di patate e peperoni, quindi come primi il risotto alla monferrina, zuppa di funghi in eresia di pane. Passando ai secondi gli amanti della buona cucina scopriranno i sapori del rollé di coniglio, ratatouille di verdure e per chiudere un buon dessert.

## OCCASIONISSIME VEICOLI COMMERCIALI

OTTIMI PER LAVORARE, OTTIMI PER RISPARIARE

- FIAT FIORINO TD 1999, COME NUOVISSIMI
- FIAT PUNTO VAN BZ 1999, POCHI KM/100
- FIAT PUNTO VAN TD 1999, Idroguida
- FIAT MAREA MARENCO III 1997, clima., Idroguida
- FIAT SCUDO 1.900 DS 1999, Idroguida, 3° posto
- FIAT DUCATO 14 q.li 1994, Idroguida
- FIAT DUCATO 14 furg. 2.500 DS 1997, Idroguida

TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE SONO RICONDIZIONATE E GARANTITE

FINANZIAMENTI ADESSO INIZIA ANTICIPO

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IN OMAGGIO!

solo da:  
**GRIGNOLIO**  
per l'auto, qualcosa in più  
CASALE, Corso Valentino 125, Tel. 0142-453345

## CANTINA VINICOLA DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino

**Vini DOC**  
Barbera Monferrato DOC  
Grisignano Monferrato Casalese DOC  
Monferrato DOC Freisa  
Monferrato DOC Barbera  
Monferrato DOC Grignolino

**Vini del 2000**  
Internat. Riserva 2000  
Annata Riserva 2000  
Piccolo Mostro

**Vini Da tavola**  
Barbera (rosso)  
Bianco Vitis  
Bianco Vitis  
Vini Dolci  
Moscato (bianco)  
Spumante Brut  
Gruppo Chivasso

**VENDETTA DIRETTA VINO:**  
sfuso e imbottigliato

**Confezioni regalo**  
Chio d'oro, Chio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modona, Aceto di vino rosso e bianco, Miele, Frutta di bosco sottogruppo

Venite a trovarci: degustazione e aperitivo gratis

Orario: da 10.00 a 18.00 - 19.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30  
Tel. 0142-408138 - Fax 0142-488007 Via Regione Italia, 7/A 15030 Roncole Verdi (AL)

Sommeliers guidano gli estimatori tra i selezionati del «Torchio d'oro»

## Un padiglione per degustare

Si punta a superare il record di 5000 bicchieri

CASALE MONFERRATO

Il dio Bacco sarebbe contento del risultato. In tutto di un padiglione della Festa del Vino e del Monferrato, quello dove la bevanda al Salone Tartarico del Mercato Pavia, in piazza Castello, non solo viene esposta, ma degustata.

Nella passata edizione, 5000 state le degustazioni in tre giorni. Si prevede quest'anno il numero possa lievitare, grazie alla presenza dei prestigiosi vini selezionati al Concorso «Il Torchio d'oro», che si frugeranno della famosa etichetta dorata e verranno degustati in bicchieri di vetro sotto la guida di sommeliers. Le maggiori realtà enologiche del territorio, circa 60 aziende, che porteranno alla manifestazione 250 qualità diverse di vino, saranno già di per sé garanzia di qualità. Presente anche uno stand di Arimon, l'associazione dei ristoranti monferrati, che presenteranno un menù tipico, che si potrà gustare in uno dei 14 ristoranti aderenti alla mani-



Il vino è il protagonista della Festa

festazione per una cifra che si aggira sulle 50 mila lire (al Tartarico sarà possibile effettuare la prenotazione) e l'Istituto Agrario Luparia di S. Martino di Rosignano, con uno spazio dedicato alla cultura della vite, che ha alle spalle nel Monferrato ormai 2000 anni di storia.

Storia che si è fatta strada fra vigneti e aziende agricole specializzate in enologia, esatte-

mente come le Strade del Vino, un'iniziativa promossa dalla Città del Vino, di cui anche Casale fa parte, con l'intento di valorizzare i territori vitivinicoli d'eccezione, e a cui sarà dedicato all'interno della Festa un convegno di alto livello sabato alle 10 nel Chiostro di S. Croce. Sono ormai 72 le esperienze maturate nel settore e delle principali sarà portata testimonianza durante il convegno, cui parteciperà anche Riccardo Brocardo della Regione.

Un trenino, che già l'anno scorso riscosse parecchio successo tra i turisti che arrivano a casale in questi tre giorni, consentirà la scoperta della città tra i giardini pubblici, toccando anche i tre punti di degustazione dislocati in via Roma, piazza Mazzini e via Saffi, che offriranno una vasta scelta tra un centinaio di etichette insignite del prestigioso bollino dorato.

Le degustazioni in questi punti «epitrofici» cominceranno alle 11 e termineranno alle 17.

In vendita i prodotti tipici che caratterizzano e qualificano il territorio

## Curiosando qua e là tra gli stand

Dalle prelibatezze enoiche ai salumi al miele ai dolci

CASALE MONFERRATO

Variegato sarà il panorama degli espositori alla Festa del Vino e del Monferrato, anche se il prodotto che in farà da padrone sarà ovviamente il vino. Nove infatti saranno le aziende che proporranno vino al Mercato Pavia: Dante Borghino di Lu, Pro-loco di Casorzo, Produttori della Cantina del Rubino di Cantavenna, Franco Rampi, di Alfiano Natta, Mauro Rei di Sala, oltre alle Cantine sociali di Colli di Crea, del Monferrato, di S. Giorgio, di Vignale.

Una buona rappresentanza anche per chi produce salumi, con i produttori Anselmo s.r.l. di Castellero Morli, Cascina S. Lorenzo Occimiano, i due salumifici di Sandro Garrone di Grana e di Carmela Rocchino di Terruggia, Dario Giovaldi di Miano, che espone anche formaggi, come Maria Vittoria

Gastone di Frabosa Soprana.

Tre gli espositori per la pasticceria: quella di Franco Gallo a Bubbio a quella di Cesare Barberis a Murisengo, con torte alla nocciola e dolci vari a Ferdinando Vogliazzo di Montiglio. Torte alla nocciola, focacce miste e pane alle noci; tre gli espositori per miele e derivati, Claudio Gagno di Cortosio e Gianluca Mortara di Ozzano a Giuseppe Pitarresi di Roncaglia; mentre frutta e uva in particolare vedranno la presenza di Salvatore Vicari di Casale, Piergiuseppe Arduino di Pontestura e Laura Cicci di Casale.

Funghi porcini secchi, sott'olio e specialità alimentari varie saranno invece portate al Pavia da «Il Fungo» di Pozzuolo Martesana.

La Casale Affari per l'editoria con testi specifici su vino ed enologia, l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale e



Negli stand molti prodotti tipici

uno stand di Mondo, la società consorzio per il turismo, che per l'occasione distribuirà una cartina del Monferrato appositamente realizzata su mappa concessa dal Touring Club Editore, concluderanno la panoramica piuttosto variegata di offerte.

## CENTRO COMMERCIALE emmezeta

OLTRE 50.000 ARTICOLI:

HI-FI, AUDIO E VIDEO, ELETTRODOMESTICI, MOBILI, GARDEN, ATTREZZI GIARDINO, CASALINGHI, GIOCATTOLE, FAL DA TE, TEMPO LIBERO, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE.

ed in più  
FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 5 ANNI.  
PROGETTAZIONE GRATUITA.  
CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO.  
FINANZIAMENTI AGOS.

**Tortona**  
Sindaco comunale Cabannoni (AL) Tel. 0142/320522

**ORARIO**  
Lunedì 15.00-19.00  
Da martedì a venerdì 9.00-12.30 - 15.00-19.00  
Sabato 9.00-19.00  
Chiuso domenica e lunedì mattina

**CON VISA, MASTERCARD E BANCOMAT**

LA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA



Per scegliere il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 67, E-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) Numero Verde 800 - 011 669 67

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA EZZO LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

## Bra è pronta per Cheese e aspetta gli americani

**BRA**  
La macchina organizzativa «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino di piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, viene trasferito in piazza Giolitti.

Bra sta cambiando volto in attesa della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 21 al 24 settembre. Il piatto forte dovranno essere i formaggi «eclatantissimi» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori o stelle e strisce hanno annunciato che saranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» ai locali del buon formaggio.

Ecco i premiati: Enotria Telus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Bistrot, Alessandria; Capelverde, Alessandria; Poligno, Alessandria; Il Salumificio Alessandria; Locanda dell'Olimpo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria dei Tacconotti, Prascaro; Forlino, Montecucco; Casa del Formaggio Ovada; Antica locanda del Gruppo, Pozzolo; Nuovo Amaro, Serralunga; Crea; Vineria Derthona, Tortona; Generi nuovi Asti; Caffe, Cassinetta; Latteria Crucioli, Cocco-

nato; Caffe Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cacciatore Nuovo, Isola; Locanda Fontanabona, Mombercelli; La signora in rosso, Nizza Monferrato; Steli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Del Belbo da Bardone, San Damiano; La libera, Alba; Cacciatori di Cesare, Albaro; Torre; Locanda nel borgo antico, Barolo; L'Unet, Barolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giolitti, Bra; Marsupino, Briaglia; La torre, Brondello; Bono e Pagliarino, Canale; Chiappella, Cuni, Carrù; Osti, Cuni; Castagnola, La Lancia; Cherasco; Osteria, rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Cravanzana; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Guglielmo, La Morra; Paola e Gianni Cora, Monesiglio; Giardino da Felicia, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Monforte; Alimentari Agaccio, Ormea; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Centro, Priocca; Ristorante Leon d'oro, Robilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'ostia di baloss, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guiffanti, 1878, Arona; Il tagliere, Borgomanero; Pionocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara.

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Fiorino Giolitti, uno dei braidesi protagonisti di «Cheese 2001»

## Vini Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

**ROPPOLO**

Domenica alle 10.30 il Castello di Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc a dog che hanno meritato l'«ottimo». Ci saranno il sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garrone.

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc; Rossi e Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinerolese, Canavese, Colline Novaresi, Coste della Sesia); Rossi (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

L'appuntamento di domenica - dice il presidente dell'Enoteca - Piemonte Pier Domenico Garrone - alla presenza dell'onorevole Delfino è un importante riconoscimento per un'area in cui la viticoltura ha subito grandi trasformazioni. L'azione dell'Enoteca Regionale

le della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini dell'Ato Piemonte. Hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada delle piccole doc, in particolare, è stata molto difficile. L'impegno di alcune è stato il traino per intero patrimonio regionale in questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Sarasso, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento di domenica.

SI RIPETE LA DUE GIORNI NEL PARCO DEL CASTELLO

## Piovera torna nel Medio Evo

**PIOVERA**

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ed è, con la festa di Cassino, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge, in un weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Oggi appartiene al conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Il 23 la sera ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione Gufos. Domenica, dalle 15.30, ci sarà un momento dedicato a poesia, con concerto finale.

La festa comincerà domani, alle 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 15.30 comincerà l'appuntamento degli accampamenti. Il clou alle 21, con il corteo storico alla luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio. Il fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio delle mura.

Poi la tregua, l'incontro dei nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 sarà possibile degustare menù medievali e tradizionali nelle locande del borgo.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrino

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15.30, ripeterà il corteo con sfilata e battaglia sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e chine da guerra.

Dopo la conquista del castello l'apoteosi visitatori, alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processo a rogo della strega.

## DOLCE SALATO Colazione fragrante con latte e Castellini

di PAOLO MASSOBRIO



CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata. La mente divora come in un film gli istanti passati a mare o in montagna. Eppure ricordo settembre: un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese è tremendo come il magico in cui tornava ancora una volta campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi scorsi su nelle malghe, alla mestizia di scendere a valle per ritornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi è più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza: cambio delle stagioni: chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel «dono» della perplessità, che cantava Guccini nella canzone delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglio più ripensamenti è il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silenzioso. Ad intra c'è la motonave che porta la gente nei tragici consueti e si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la sua ricca boutique del gusto. Casera - incentrata sui formaggi. È fatta attenzione perché in questo periodo ci sono le chicche migliori, le tinte degli alpeggi ossolani lavorate da malgari sconosciuti al pubblico o dalle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto ad un altro «grande» che Carlo Fiori (Guiffanti) Arona, conduce lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare; di loro ci sarebbe stata soltanto incuria ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi ossolani non. Dopo visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/581123 - Chiuso: domenica pomeriggio.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), torna con la consueta esposizione di produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che come Davide che combatte Golia. È questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà autoctone coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che da cilindro del signor Vercellone, il titolare, in particolare colpisce per la fragranza, l'inaspettata bontà, sono i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso, assaggiare al mattino dentro al latte, al pomeriggio per la merenda o dopo come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina di grano duro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Verbania) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318297 Castellini da gr. 250: 8 mila lire.

## IL COMPUTER CI

	75	28
BARI	77 67 59 55 54	
CAGLIARI	44 75 24 17 36	
FIRENZE	22 38 39 46 34	
	84 60 57 47 45	
	14 17 47 42 59	
	103 102 62 52 65	
MILANO	64 79 65 75 62	
	70 60 57 49	
	83 63 61 49 84	
PALERMO	33 35 31 18 17	
	73 62 62 55 48	
ROMA	54 87 39 4 85	
	96 52 48 48 47	
TORINO	78 8 71 22 58	
	83 73 64 53 49	
VENEZIA	48 20 59 34	
	100 88 63 57 55	

**Ambasciatori:** Ambasciatori sul n. 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie per cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 5 settimane consecutive come gli altri sistemi:

**Palermo:** 30-1 30-29 30-69 90-68 30-10 30-36 30-78 90-36 90-70 30-17 30-39 30-80 90-40 90-71 30-19 30-41 90-1 90-41 30-21 30-48 90-3 90-48 90-80 30-50 90-10 90-50 90-88 30-24 30-51 90-17 90-61 90-89

**Ambasciatori:** sono ambasciatori in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza e estrazione:

Bari 80 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 13 (4); Genova 71 (4); Napoli 71 (4); Palermo 70 (4); Roma 77 (4); Torino 11 (4); Venezia 29 (4).

**Super Enalotto - Jackpot**  
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900  
combinazioni  
L. 6850  
7 combinazioni

L. 218.200  
224 combinazioni

1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14  
11 - 11 - 88 - 10 - 21 - 28  
81 - 36 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77

Giocate sistematiche con basi  
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 80 - 81  
- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 56 - 88

Per questa settimana il computer ci consiglia (40 ambasciatori) in frequenza sulla ruota di Milano:

30-1 30-29 30-69 90-68 30-10 30-36 30-78 90-36 90-70 30-17 30-39 30-80 90-40 90-71 30-19 30-41 90-1 90-41 30-21 30-48 90-3 90-48 90-80 30-50 90-10 90-50 90-88 30-24 30-51 90-17 90-61 90-89

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambasciatori e tempo giocare a Firenze:

10-20-30 30-80-90 60-70-80 10-40-50 30-10-20 60-90-10 10-60-70 40-50-60 60-20-30 10-80-90 40-70-80 60-40-50 20-30-40 40-90-10 70-80-90 20-50-60 40-20-30 70-10-20 20-70-80 50-60-70 70-30-40 20-90-10 50-80-90 70-50-60 30-40-50 50-10-20 80-90-10 30-60-70 50-30-40 80-20-30

Vincite: Nessuna.

a cura di Ricerche n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela

COMUNE DI PIOVERA

PROVINCIA ALESSANDRIA

Spirito Europeo

# PIOVERA

## UN TEMPO IN UN BORGO

Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello

**Sabato 15**  
**Domenica 16**  
**Settembre 2001**

**Sabato 15 settembre**

Ore 15.24 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Ore 16.30 Appuntamento degli accampamenti degli assediati.

Ore 19.00 Inizio liturgico. Si propongono ai visitatori menù medievali e tradizionali.

Ore 21.00 Inizia l'assalto: corso storico alla base delle torce. Scontri tra Cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Tregua - Incontro Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

**Domenica 16 settembre**

Ore 14.23 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.

Ore 15.30 Corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello.

Ore 17.00 Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra. Conquista del castello. Giostra equestre e torneo medievale.

Ore 18.00 Cerimonia di investitura feudale.

Ore 19.00 Si propongono ai visitatori menù medievali e tradizionali, tra canti e danze.

Ore 21.00 Corteo storico alla base delle torce. I prigionieri, trascinati in processione a rogo della strega.



nano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

●●● **LE PORNOPHAGIE.** Drammatico. Jean-Pierre Leaud ■ un regista di film pornografici che riprende ■ lavoro dopo anni di ■ dal sole e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli vive dopo tre anni il figlio ■ cui ■ stato allontanato.

●●● **GLUCE DEI MINIO OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni ■ conta ■ un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà ■ s. In segreto, cerca di aiutarla.

●●● **PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie ■ e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.

●●● **IL PIANETA DELLE ■.** Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un'astronave che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta ■ cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

●●● **IL SARTO ■ PANAMA.** Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni a quindi contattato da una spia britannica (Pierre Brosnan) in missione.

●●● **THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo ■ ricano, descrive il rapporto che s'instaura tra ■ ragazzo di colore appassionato ■ hip hop ■ una ragazza ballerina classica.

●●● **HARRY.** Dava prima di

rampo di Lomina che deve rinuovere  
 l'amante ■ ■ ■ un vecchio ospedale da  
 tempo abbandonato.  
**SPY KJ38.** Fantasy. Carmen e Juni  
 pensano di avere genitori tranquilli men-  
 tre, in realtà, sono ex temuti agenti  
 segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi  
 passeranno all'azione per andarsi a  
 salvare. ■ ■ ■  
**STORIAE.** Drammatico. Michael Har-  
 neke narra storie di vita quotidiana che  
 si intrecciano. ■ ■ ■  
**THE BUTT.** Poliziesco. In ■ ■ ■ cittadina  
 della Georgia sparisce improvvisamente  
 ■ ■ ■ ragazza: la polizia impegnata  
 nelle indagini chiede aiuto a ■ ■ ■  
 medium del luogo (Cate Blanchett),  
 visto che ■ ■ ■ quel giorno «veda» la  
 giovane. ■ ■ ■  
**THE HOLE.** Thriller. Quattro annoiati  
 compagni di college scoprono un  
 pozzo ■ ■ ■ decidono ■ ■ ■ ritirarsi ■ ■ ■  
 qu ■ ■ ■ sorta di bunker sotterraneo.  
 Sopravviverà una di loro. ■ ■ ■  
**THE OTHERS.** Thriller. Al termine della  
 seconda guerra mondiale ■ ■ ■ donna  
 (Nicole Kidman) vive con i due figli a  
 tre domestiche in una villa aristocra-  
 tica di Jersey: all'improvviso cominciano a  
 verificarsi fatti inspiegabili. ■ ■ ■  
**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia.  
 Dall'omonima pièce di Pierre de  
 Marivaux, la storia di una principessa  
 (Mia Sorvino) che per vedere l'erede al  
 trono si traveste ■ ■ ■ uomo. ■ ■ ■  
**TUTTO ■ ■ ■ MADRE.** Commedia.  
 Ritorna sugli schermi il successo ■ ■ ■  
 critica ■ ■ ■ di pubblico di Almodovar,  
 storia ■ ■ ■ una donna che va a Barcelo-  
 na alla ricerca ■ ■ ■ padre del figlio  
 scomparso. ■ ■ ■  
**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano  
 ■ ■ ■ tragiche circostanze, un giovane si  
 trasforma da vittima ■ ■ ■ carnefice  
 coinvolgendo nella sua gesta criminali  
 anche lo psichiatra (Andy Garcia) a  
 cui è stato affidato. ■ ■ ■

## Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.  
Una storia del cinema popolare italiano che ■ intreccia  
con le storie dei suoi protagonisti;  
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti  
■ chi il cinema lo ha fatto  
■ lo ha amato nei piccoli  
e nei grandi capolavori.

**Stefano Della**  
**Storia e cinema popolare italiano**  
ca. 128 - 18 tavole -



È possibile ordinare il libro in anteprima richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Libreria, via Nervesa 32, 00128 Torino, fax 011 - 568.30.62. E-mail: [libreria@la-stampa.it](mailto:libreria@la-stampa.it) Numero verde 800 - 011 851.101.101. I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.



QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

# Corsa allo shopping d'autunno

## Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

Antonella Amatore

C'è la sindrome da abbando-  
no? Colpisce i partner  
scaricati; quella di Peter Pan,  
tipica degli etnei immaturi... E  
adesso nel mare magnum della  
moda moderna si aggiunge  
che quella da anticipazione (o  
non riguarda chi lascia i fidanzati  
prima che lo facciano loro). La  
sindrome anticipazione, il-  
glia consumismo, è meno  
tragica delle precedenti, è  
ugualmente diffusa. Come  
un'epidemia stagionale colpisce  
nuove donne su dieci. E si mani-  
festa a settembre, sfogliando i  
giornali femminili. «Ce l'ho, ce  
l'ho, lo voglio», i  
sintomi di una farneticazione  
provocata dalla «figa-di-moda»  
brossina ventura che scatolano  
un bisogno di shopping compulsi-  
vo di capi, cosmetici e trucchi  
autunno-inverno (regali di Nata-  
le compresi) già adesso. Prefor-  
tamente nelle boutique balnea-  
ri, dove si ha il tempo e la voglia  
di guardarsi intorno.

Le vittime della smania  
bruciare le tappe scannerizzano  
le vetrine, terminano, ar-  
chiviano immagini e prezzi,  
agiscono. Piacendosi soltanto  
quando hanno «cartezza di  
possedere, prima degli altri,  
quel tot, quel maglione che presto  
saranno l'oggetto del desiderio  
di massa. Tanto più che le stagio-  
ni ormai si fondono in un miscu-  
gione di colori, viaggi, aria condi-  
zionata, riscaldamento».

A cui si aggiungono manie  
e costume (tipo le gambe  
nude anche sotto zero...) che  
ignorano qualsiasi condizione  
atmosferica.

«Visto che tutto è mecca-  
nico, il frutto di sistema moda  
accelerato, produce e  
distribuisce le cose le sfilate,  
tanto vale il gioco a  
vedere quali i best-seller più  
richiesti qualche settimana  
dopo».

Gli sbocchi di jeans e l'interno  
di pelliccia finta o vera, poco  
importa. Come il prezzemolo  
spuntato, l'antichissima collezione  
(Blumarine, Gucci, Guiltier...).

Tutte le vogliano, tutte le  
hanno. Non è caso «Elle» di settem-  
bre ne ha scelto uno con fodera  
di visone rasato, firmato  
Mara, da piazzare in copertina.  
Qualcuna potrà permettersi la  
versione di Simonetta Ravizza,  
con l'interno di zibellino, indos-  
sata da Afef in luglio, sulla sca-  
linata di piazza di Spagna e «Don-  
na» e le stelle, sceglie-  
ranno i modelli vintage riscalda-  
ti di loppo proposti a tiratura  
limitata da Kristina Ti. non  
i cloni economici, in  
denim e pelliccia sintetica, che

ad esempio in Francia, nei punti  
vendita del grande magazzino  
spagnolo Zara, costano di  
ducento mila lire.

«Copy style» e baby doll da  
Gucci girano a profusione, il-  
luminato di strass come piccole  
stelle per Armani, trasparenti e  
incrostate di trine puzze per  
Dior, a fiorellini per Kenzo. Lo  
spirito volant e pizzi domina e  
prolifica come una piccola vena  
romantica e rilassata fino a tra-  
sformarsi in baby doll da sera,  
targetti e preferibilmente  
scuri. Che passione la tinta scara-  
faggio! Il nero torna alla grande  
oltre che nel guardaroba anche  
in casa. Tanto che Tom Ford -  
sempre per Gucci - sta prepara-  
ndo addormentati alberi di Natale e  
decorazioni black.

Spazioli. Risputa lo  
stile Courrèges con i suoi abiti a  
trapezio d'ispirazione lunare. E

Molto gettonati  
i giubbotti di jeans  
con gli interni  
di pelliccia finta o vera  
Il nero torna alla grande  
nei vestiti e in casa

il revival piace. Lo rivide e  
corregge Lagerfeld nella collezio-  
ne Fendi; lo rilabora Miuccia  
Prada, in scamicciati double por-  
ta con spesse pantaghetta di lana  
a il vezzo di una borsa  
postino in cuoio naturale (desti-  
nato a essere scoppiatissimo).  
a questo genere si accostano

memorie vittoriane, scandite da  
bui abiti bacchettoni, a vita alta  
con grandi scollie rettangolari. Da  
rallentare, però, con ironici cap-  
pelli alla David Crockett che pre-  
sto vedremo anche sui campi da  
sci.

Vintage e capi da sudore Frank e  
glamour vanno a braccetto nei  
magli dell'usato in un rifrullo di  
riferimenti - in bilico tra campu-  
gna del sud, lisi souvenir turchi,  
pizzi hippy, cuoi da easy rider -.  
L'eleganza secondo Dolce e Gab-  
bana è far convivere gilet di  
cappa e volpe a vecchi giubbotti  
modelli Parigi-Dakar;  
bucolechi mini-vestiti di chif-  
fon a stivaloni fino alla caviglia;  
mescolare spolverini di lino profi-  
lati di pelliccia a calzoncini di  
velluto a coste stretti come  
scotch di pelle abucciata (post  
caduta dalla moto). Insomma,  
chi personalizza non sbaglia.



Afef indossa  
un giubbotto  
di jeans  
e zibellino  
di Simonetta  
Ravizza: lo ha  
presentato  
con successo  
durante la  
manifestazione  
«Donna sotto  
le stelle»  
sulla scalinata  
di piazza  
di Spagna  
in luglio  
a Roma



A sinistra un vestito  
a trapezio di Prada  
e sopra un baby doll  
presentato da Gucci

LA DEL TEATRO GENOVA QUEST'ANNO ALLARCA I  
IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

È ricco e multiforme il cartello  
di Teatro Genovese: i  
direttori Carlo Repetti e Marco  
Sciaccaluga hanno accentuato  
la politica di allargamento de-  
gli orizzonti, sia nel teatro  
classico (la grande letteratura  
per dialogare con la società e  
con scuola, a ogni livello, sia  
in quello moderno e più provo-  
catore).

Il cartellone pubblicato a  
fianco riproduce una scelta af-  
fettata e complessa, interes-  
sante anche dal punto di vista  
geografico: spettacoli di  
quattro nuovi di produzione  
interni (e una ripresa), cui  
dranno aggiunte due esecuta-  
zioni e tre ammissioni.

Come negli scorsi anni, anche  
questa stagione sarà accompa-  
gnata da una serie di manifesta-  
zioni collaterali. Si ricorda in  
particolare il ciclo «Le grandi  
parole» che sarà alla  
mitologia.

Giunge anche in teatro l'eco  
delle stragi terroristiche negli  
Stati Uniti. Ne ha parlato il  
condirettore del Teatro di Geno-  
va, Marco Sciaccaluga: «Uno  
spettacolo pubblico può e deve  
naturalmente essere sospeso in



Manangela Melato, star allo Stabile

particolari condizioni di gravi-  
tà. Ma quando si prova, lo  
spazio scenico resta totalmen-  
te isolato dal mondo. Martedì, pe-  
rò, anche quello spazio si è  
improvvisamente fermato».

Il teatro - ha aggiunto Ga-  
briella Airoldi, assessore alla  
cultura della Provincia di Geno-  
va - è la nostra casa, il luogo  
dove riflettere. I classici costi-  
tuiscono l'occasione per ripensa-  
re, per confrontarsi. Il passa-  
to, con le storie.

## IL TABELLONE

19 ottobre-11 novembre NIKOLAI GOGOL L'ISPIETTORE con Eras Pagni, Ferruccio Soleri, Juri Ferrini, Maurizio Mayetta, Vittorio Francischini, Emmanuel Wien, Jean-Marc Stehlé, Aldo Ottobriano, Trinidad Iglesias, Regia di Mikhail Langhoff.	5 febbraio-10 febbraio LUIGI RIPO DI MEANA CLO' ESULA con Elisabetta Pozzi, Regia di Walter Le Moli
6 novembre-25 novembre EDGARDO SANCHEZ DA CARLO GOZZI M con Lello Arena, Daniela Giordano, Paolo Serra, Giovanni Calò, Michele De Marchi, Pierfranco Fasolo, Nunzia Giera, Diletta Notari, Adriana Juresevic, Mariangela Torres, Regia di Benito Basso.	12 febbraio-20 febbraio MOLIERE con Alessandro Haber, Simona Marchini, Regia di Jérôme Savary.
15 novembre-25 novembre RAFFAEL VIVIANI M con gli attori della Compagnia Teatro di Roma, Regia di Mario Martone.	13 febbraio-21 febbraio ID ET con Veronica Pivetti, Valentina Spotti, Marcello Formisani, Regia di Franco Pomi.
1 novembre-1 PIPPO con gli attori della Compagnia Emilia Romagna Teatro, Regia di Pippo Delbono.	16 febbraio-24 febbraio GIUSEPPE MANFREDI L. ST con Luigi Dibetto, Gaia Astor, Regia di Luca De Fusco.
27 novembre-9 dicembre SHAKESPEARE E GIULIETTA con Malatesta, Giovanna Di Russo, Regia di Maurizio Scaparro.	22 febbraio-24 febbraio CIO KARTUN SACCO E con gli attori della Compagnia Teatro, Regia di Beatrice.
3 dicembre-10 dicembre CANTI E DISCANTANTI DEGLI ANNI 60 SBROOM! con Maddalena Crippa, Regia di Cristina Pozzoli.	26 febbraio-3 marzo BEONG BUCHNER WOLFECK con gli attori della Compagnia Teatro Stabile dell'Umbria, Regia di Giorgio Barberio Corbelli.
11 dicembre-11 dicembre YUKIO KISHIMOTO MADAME DE SADE con Lucilla Maricchi, Laura Pasetti, Elena Giusarev, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò, Olga Rosa, Regia di Casati.	5 marzo-28 marzo HENRY SAPPEVA KRASSE con Manangela Melato, Annamaria Guarnieri, Gabriel Garçon, Galatea Ranzi, Sabrina Caputo, Regia di Luca Ronconi.
12 dicembre-21 dicembre HAROLD M con Juri Ferrini, Alberto Giusti, Wilma Scuto, Zavatteri, Regia di Juri Ferrini.	5 marzo-19 marzo BILIANA SKOLIANOVIC GIOCHI DI FAMIGLIA con Cornelia Augustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo, Regia di Elio De Capitani.
22 dicembre CHITARRA DAL MONDO ACOUSTIC NIGHT 2 con Beppe Maricchi, Steve Kaufman, Franco, di Beppe Gambera.	12-17 DA WOLF E TRAGICI con Diana Kitchenco, Gianluigi Tosti, Regia di Andrea Batistuzzi.
27 dicembre-4 gennaio OSCAR WILDE MADAME DE SADE con Guppy Giletti, Debora Capriglio, Poli, Regia di Mario Missiroli.	20 marzo-24 marzo FRANCO BRANDAROLI COSTE' L'AMORE con Franco Brandaroli, Regia di Franco Brandaroli.
1 gennaio-6 gennaio WILLIAM GISSON DEI con Mariangela D'Abbraccio, Giulio Farnese, Simona Biancalana, Regia di Francesco Tavassi.	3 aprile-14 aprile LUIGI PIROLLO SONAGLI con Giulio Bosetti, Elena Giusarev, Marica Bonfigli, Abilio Cucarè, Regia di Bosetti.
6 gennaio-13 gennaio CEDROV IL GABBIANO con gli attori della Compagnia Teatro Metastasio, Regia di Elmaris Nekrosius.	9 aprile-24 aprile MILLER DA HENRIK ISEN UN con Gabriele Lavia, Eras Pagni, Roberto Alighieri, Ornella Molini, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Sciaccaluga.
14 gennaio-21 gennaio MONI OVADIA FINANZIERI E MENDICANTI con Moni Ovadia, Theater Orchestre, Regia di Moni Ovadia.	15 aprile-24 aprile ERIC-EMMANUEL SCHMITT VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco, Roberto Stano, Regia di Glauco Mauri.
22 gennaio-27 gennaio ABRAHAM YEHOSHUA SES con Franco Valeri, Urbano Barberini, Sabrina Vannucchi, Regia di Toni Bertorelli.	2 maggio DALLA EGSCHIGLIEN Voci e musiche da Ulan Batm, Regia di Mijelovij Turnebajar.
29 gennaio-3 febbraio BERTOLT BRECHT SCHWEYK NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE con gli attori della Compagnia Teatro di Genova, Regia di Juri Ferrini.	11 maggio DAL CANTI BERBERI Canti e danze delle donne marocchine, Regia di Davide Ferrari.
30 gennaio-10 febbraio CARLO G I VENEZIANI con Massimo Peggolli, Malinoni, Antonello Fassari, Manuela Mandracchia, Riccardo Bini, Luciano Raman, Giovanni Crippa, Regia di Maria Ronconi.	14 maggio-19 maggio EDGARDO SANCHEZ DA CARLO GOZZI SEI PERSONAGGI con Eugenio Allegri, Ornella Fusco, Aleksander Cujekovic, Rodiele Ghersi, Fabrizio Mantelli, Regia di Andrea Liberovici.

SABATO 15 SETTEMBRE

OSPITE D'ECCEZIONE

DOPO IL GRANDE SUCCESSO

DE "LE FATI IGNORANTI"

GABRIEL

GARKO



# INAUGURAZIONE

Venerdì 14 settembre - Sabato 15 settembre



# ATLANTIQUE

*Disco Music Cafè* - ALBA

ATLANTIQUE - VIA TANARO, 5 - ALBA - TEL. 0173 441328



**BASKET: IN COPPA DI LEGA MASCHILE SEGNALI POSITIVI ANCHE PER LA VERARDI**

## Bistefani esce alla distanza Zimetal vince all'ultimo tiro

**LA STAMPA**

**ANTONELLO VENDITTI**

**IN CONCERTO**

**sabato**

**ALBA - 22 settembre**

**Pala Enzo P. No. ore VI**

Prevedere biglietti: ACQUI TERME Top Spot -  
ALESSANDRIA Otello Dischi - AST Volante Video Club - CANELLI Maria Fantasia - C.A. Barbero Dischi - DISEN  
LANZE Tipacchiera Sterponi - FANTASIA LNEP - GAGLIANICO COCCARO  
TOTO DISCHI - MONDOVI Vico M.T.C. - S. ELETTRONICA  
AMICO GIO - SANTO BELSO Radio Amabile B.R.D.  
SAVIGLIANO Exit Music - Caniere/Literario/Maschio Disci

In collaborazione con: RIVISTA ELA

Organizzazione: ALBA - Tel. 0173-383238

partner della fondazione

**BRA SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI





# Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla



■ **SPACCIO, ARRESTI.** Spacciava eroina a San Salvatore rimanendo comodamente seduti a tavolino di un bar. Lakhir Dagdoud, 35 anni, domiciliato a domicilio pubblico di via Marsigli, ■ Mohamed Ben Tamar, 25 anni, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare ■ Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

## La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

## La miocardite ha stroncato il militare

so Lippi, al proprio lui, all'inizio della partita potrà scendere in campo tra i due capitani: Carlo Radice lo guarda con affetto e annuisce: «E' vero, «Leggicchio» ha concesso l'autorizzazione». Giuseppe è felice: «Mi spiace solo che non è venuta mia sorella, Valentina, va alle superiori è bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma io porterò un regalo da qui, magari un portachiavi dalla Juve, alle mie mie amiche».

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

**VALORI E PREZZI**

**LA LOGRANDE**

**RESTAURI E LAVAGGI**



POLEMICHE E PROGETTI

LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricario: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica è una specie di indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato dal Lingotto dell'Istituto di corso Dante e dalla FederCasa sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per la regione. Un «quacchero» che se chiama sul banco degli imputati la mancanza di attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte «di un diritto non garantito in questo paese», quello alla casa, non risparmia una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare il degrado dalla parte delle sue periferie: da via Arguta a via Ivrea e corso Gussone, i megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in assenza del quale i piani di riqualificazione urbana non rappresentano solo risposta episodica. «Episodiche e non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, gli sarebbe dispiaciuto che risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere e scapito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgaro, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuosa confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa», replica immediatamente. Interventi mirati non al ripristino degli edifici ma alla ricostitu-



Il presidente Atc Giorgio Ardito. Il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' il patrimonio immobiliare pubblico, scontato carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iacc, precisiamo, responsabile in possesso di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in un deficit faticoso: risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati in un insieme di azioni che oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex assessore al

Decanamento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pru sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione che sostiene ed amplifica nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Sposta la palla su altri giudici: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri, un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità più in generale e dignità del patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia: 23 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settecento le unità abitative oggi vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - e l'afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - combatte una delle battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «edilizia residenziale pubblica» è un'idea più niente a nessuno. I politici sono disinteressati perché «questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il Fondo sociale si punta a aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

le persone a trovare una dignitosa e non «pietra, cioè l'edilizia pubblica».

Gid, ma non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto?

«L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. Le città, poi, si impegnano, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene anche che i «megainterventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastriato» sono il fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quasi tutti i quartieri fatti nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi. E questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari?

«I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quelle delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

anche che i «megainterventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastriato» sono il fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quasi tutti i quartieri fatti nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi. E questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari?

«I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quelle delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

anche che i «megainterventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastriato» sono il fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far rapporto nulla più sentenzia del citofono un messaggio di questo genere: «Il dominio non accetta la pubblicità nelle postali. I trasgressori potranno

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far rapporto nulla più sentenzia del citofono un messaggio di questo genere: «Il dominio non accetta la pubblicità nelle postali. I trasgressori potranno

specchiotamp@lastampa.it

# Specchio dei tempi

«Tanti guai per la targa trascritto modo corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere nel campo» - «Come evitare posta non gradita» - «Punti di vista»

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una raccomandata dell'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo) è avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari messa sulla macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevo in mente del conducente della macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa «M» e non «H», chiede la copia al Pru e salta fuori la multa. Nuova ricerca con me preme e la macchina giusta, purtroppo una multa (come la mia) di colore rosso ha praticamente la mia targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e danno la copia del Pru e gli estremi di questa macchina simile alla mia».

«Vado quindi all'Ufficio Ricorsi vigili urbani, chiedo di

vedere la copia contravvenzione che mi hanno fatto e scopro che è la mia. Hanno trascritto di male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è di altra cilindrata etc.). niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, non l'inquietudine che possa nuovo succedere, vorrei chiedere: non potrebbe proprio che sui moduli contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con lo stampatello».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica proposita dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati dati alloggi edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

Occorre precisare che i nomadi-Rom costituiscono un gruppo sociale che la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e una situazione di disagio».

Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di avere operato impegno di dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che ostinano a credere che

l'integrazione possa pensarsi attraverso l'assimilazione: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali propongono provvisoriamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano a organizzarsi a loro volta come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far rapporto nulla più sentenzia del citofono un messaggio di questo genere: «Il dominio non accetta la pubblicità nelle postali. I trasgressori potranno

specchiotamp@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**disponibili: 12**  
Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL**

Dal 1° sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE**  
- C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino - N. 011.4347135 - Cell. 328.7642588 - Fax 011.4305536  
o visita il sito [www.sicl-milton-erickson.it](http://www.sicl-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sicl-milton-erickson.it](mailto:info@sicl-milton-erickson.it)

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**  
**ROLEX e PATEK PHILIPPE**  
contanti  
serietà e riservatezza  
**Tel. 337.246917**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato»  
(1) Da Circoscrizione 3/1999 - Origine Ufficiale FE N.1.0.9

**PER NON PAGARE PIÙ**  
**DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO

**2 milioni 500 mila**

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 2.500.000. I prezzi comprendono: tutte le spese (Chiesa, Comune, Cantieri, trasporti, ecc.), l'intera cerimonia funebre, l'intera cerimonia diurna, i funerali, la sepoltura.

**ONORANZI FUNEBRI**  
**IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia Sede Centrale: C.so Broletto 46 - Torino - Tel. 011.444.30.00









# LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*Il castoro  
vi tiene compagnia...  
nello studio e  
nel lavoro!*

**Porta computer**  
piano tastiera estraibile  
e porta Tower  
con ruote  
disp. colore noce  
(accessori esclusi)

**79.900**

€ 41,26



**Multiluso**  
due + cassetto  
In laminato struttura noce,  
ante panna

dimensioni: larg. 74 cm  
prof. 36 cm  
h. 106 cm

**139.800**

€ 72,20



**2.900**

€ 1,50



**3.900**

€ 2,07



**Cassettiera**  
cassetti  
in legno di pino  
con ruote

dimensioni: largh. 30 cm  
prof. 30 cm  
h. 65 cm

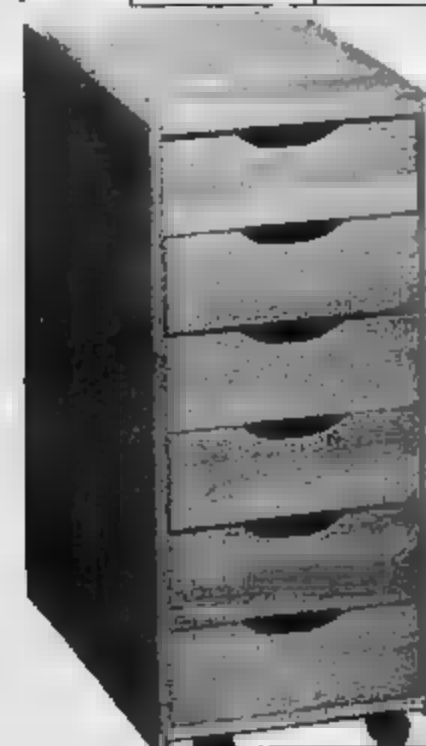
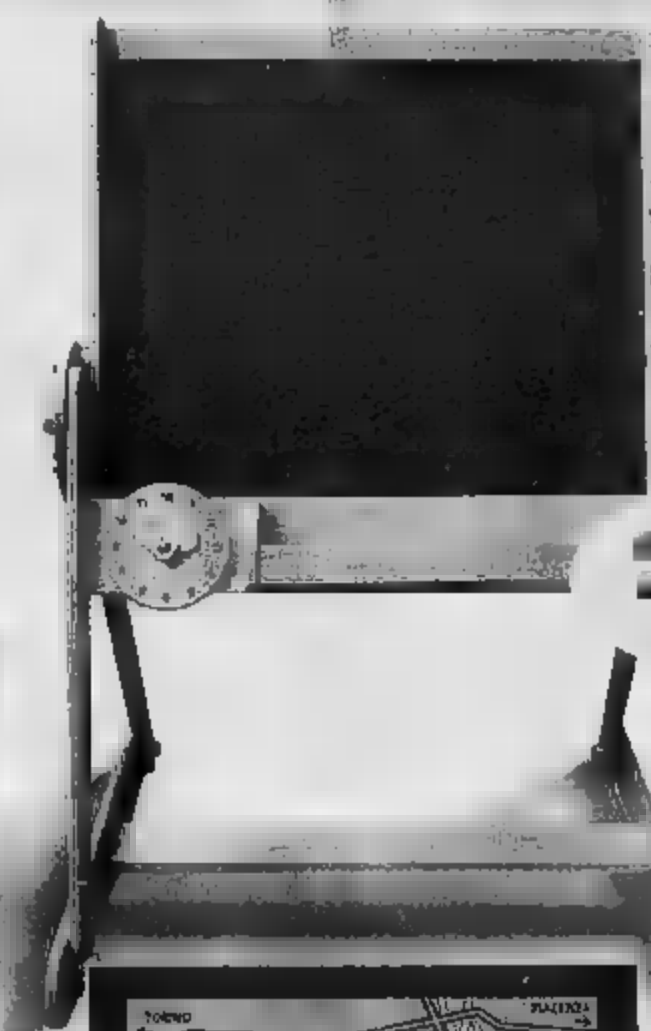
utilizzare  
come  
scrivania



**Lavagnetta  
pieghevole  
orologio**

**88.000**

€ 45,45



**79.900**

€ 41,26

**NUOVA  
APERTURA**



**DOGUE TERME / AL**

Tel. 0142 458 740

**IOLETTA / TO**  
S.S. Pinerolo/Orbassano  
Tel. 011 24 731

**ROSTA - St. CHR**  
Chemin, 89  
Tel. 0155 235 50

**ALBA / CN**

**GENOLA / CN**

**LA PREALPINA**

www.la-prealpina.com

Offerte valide fino al  
**7 ottobre 2001**



IL DATO EMERGE DAL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI ESTIVI DEL SERVIZIO DI ELISOCORSO

## Più incidenti, anche mortali

### Aumentate le chiamate al «118» per casi gravi

Alessandro Camera  
AOSTA

Un morto ogni quattro giorni. Questo il bilancio estivo stilato da Carlo Vettorato, medico responsabile del servizio di elisoccorso dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, che ha monitorato gli interventi dell'elicottero nel periodo 10 giugno - 10 settembre 2001.

«Rispetto all'anno precedente - ha detto Vettorato - c'è stato un aumento perché i decessi nel medesimo periodo erano stati otto. Nel periodo tenuto sotto osservazione gli interventi dell'elicottero sono stati 260 per un totale di 260 persone soccorse. In un caso si è trattato di morte conseguente ad incidente sul lavoro, sotto decessi sono stati provocati da malore e questo proposito Vettorato ha messo in evidenza come «esistono in aumento le patologie cardiovascolari, in un'occasione l'intervento dell'elisoccorso è stato conseguente a suicidio» in un'altra occasione per il recupero di un pescatore vittima di un incidente mortale. In dieci casi l'elicottero si è levato in volo per recuperare altrettanti vittime di incidenti in montagna, che, ancora Vettorato, an-



tao soprattutto in terreni medio facili riservati agli escursionisti, piuttosto che nelle vere e proprie ascensioni alpinistiche.

Dal raffronto tra i dati di luglio 2000 e 2001 è emerso che gli interventi dell'elisoccorso sono passati da 51 a 260, mentre nel confronto tra l'agosto 2000 e il corrispondente mese dell'anno in corso l'aumento è stato anco-

ra più sensibile, con 109 interventi contro 94.

Per quanto riguarda l'attività del servizio «118» ha detto sempre Carlo Vettorato, responsabile anche di questo settore dell'andamento sta riscaldando quello dell'anno passato, ma fa notare un aumento delle chiamate riferite al «codice rosso» che indica gli stati molto critici (gli altri codici sono

bianco per i definiti «non critici», il verde «poco critici» e il giallo «mediamente critici»). Rispetto alle 15.994 chiamate dell'anno 2000, al 31 agosto di quest'anno il «118» ha già risposto a 10.856 chiamate.

Super lavoro anche per il Pronto soccorso dell'ospedale di viale Ginevra. «L'andamento degli interventi - dice Antonio Corradi medico dirigente del servizio - è in aumento in particolare nei mesi estivi. Dal 1° luglio al 31 agosto gli ingressi al Pronto Soccorso sono stati 7810 contro i 7674 del medesimo periodo dello scorso anno. Il «trend» in corso è confermato anche da un dato più ampio, quello riferito al periodo 1° gennaio - 31 agosto, che indica in 25.955 gli accessi dello scorso anno contro i 26.315 dell'anno in corso. Circa la casistica degli accessi il maggior numero (4817) proviene da incidenti domestici ed è seguito a debita distanza dagli incidenti stradali che hanno portato al Pronto Soccorso 882 persone. Per quanto riguarda le ore in cui il Pronto Soccorso è più pressato il primato spetta, con il 27 per cento degli accessi, alla fascia oraria 8 - 12, anche la notte, con il 20 per cento dei «casi», non scherza.

CERCATORI DI STELLE



### Una folla astrofili

Da oggi a domenica a Saint-Barthélemy si svolgerà il nono «Star party», una sorta di raduno internazionale di astrofili. Gli appassionati dei misteri del cielo, oltre a scrutare le stelle nell'apposito piazzale delle osservazioni, potranno anche partecipare a tre conferenze in un palatense. Pierluigi Battistini parlerà della missione su Saturno, mentre Guido Cossari, presidente degli astrofili della Valle, illustrerà l'astronomia degli Etruschi, quindi il professor Walter Ferreri, astronomo, tratterà del tema: «Il cielo sopra Saint-Barthélemy». Sarà questo l'ultimo «Star party» all'aperto perché dal prossimo anno, nella località del Comune di Nus, sarà pronto l'osservatorio astronomico. La giornata conclusiva (domenica) sarà dedicata all'osservazione del Sole.

Bruno Baschieri a PAGINA 47

COMMEMORARE LE VITTIME DEGLI ATTENTATI DI MARTEDÌ NEGLI USA

## La Valle in lutto con l'Europa

### Dal Madagascar preghiera del vescovo Anfossi

AOSTA

«Giornata di lutto europeo» anche in Valle d'Aosta oggi con tre minuti di silenzio a mezzogiorno e bandiere a mezz'asta per l'intera giornata in tutti gli uffici pubblici, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università e nelle aziende. Lo ha disposto il presidente della giunta regionale in analogia a quanto fatto in tutti i paesi dell'Unione europea per commemorare le vittime dei tragici eventi che martedì hanno colpito gli Stati Uniti.

Il Comune di Aosta ha invece deciso «non modificare il calendario delle iniziative previste per oggi».

Il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi ha cercato dal Libro dei Numeri le parole per ricordare

ai fedeli l'evento: «Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace».

Monsignor Anfossi si è rivolto alla diocesi del Madagascar dove sta visitando le suore di san Giuseppe.

«La nostra piccola Valle - ha detto - non può sentirsi lontana dagli avvenimenti drammatici che hanno colpito gli Stati Uniti d'America e, qualche modo, l'intero mondo. Alla commemorazione, all'orrore e alla condanna, azioni tanto effimate, noi credenti possiamo e dobbiamo aggiungere la preghiera. Soltanto Dio può toccare il cuore degli uomini, e con la «luce del Spirito, risvegliare le coscienze e far sì che i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia».

no nella concordia».

Il vescovo ha concluso il messaggio con una preghiera: «O Dio, forte e misericordioso, che condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti, allontana i lutti e gli orrori che affliggono l'umanità, perché tutti gli uomini, pacificati e liberi, possano chiamarsi veramente tuoi figli».

Sugli attentati ha preso posizione anche il Comitato regionale Valle d'Aosta del Partito Popolare Italiano che ha espresso «condanna senza riserve, tentennamenti e inopportuni distinguo. Solidarietà totale alle famiglie delle vittime, alla nazione americana e ai suoi governanti. L'augurio del Ppi valdostano è di «trovarsi di fronte a un brutto sogno e che sia possibile ricostruire presto la sicurezza individuale e collettiva, nei nostri paesi, in un mondo davvero pacifico».



Il presidente della Regione, Dino Vièrin

nostri paesi, in un mondo davvero pacifico».

«Amarezza per i tragici eventi è quanto provano anche i giovani di Forza Italia, che affermano di credere in una società fondata sulla pace, la democrazia e la libertà» e si ritroveranno «oggi nella sede regionale per riflettere su eventi che condizioneranno inevitabilmente il nostro futuro».

## Abitanti uniti nell'orrore

### «Nessuna ostilità verso la comunità araba»

AOSTA

La civiltà dei valdostani non si emantica neppure di fronte al disastro attentato del 11 settembre negli Usa. I sospetti che gli autori possano essere «cultura araba non scatenano reazioni ostili nei confronti della comunità araba residente in Valle. Lo conferma Tarjia Raschid, presidente dell'associazione magrebina regionale che promette: «Non c'è la certezza che siano arabi i fautori di questo spaventoso attentato. Ritengo prima di giudicare o, peggio ancora, condannare si debba essere sicuri. Non sarebbe la prima volta che il dito accusatore viene puntato nella direzione sbagliata».

Raschid sottolinea i suoi connazionali abitanti in Valle non abbiano avuto alcun insulto, né siano stati oggetto di scherzi razzisti. I valdostani - dice - hanno

imparato a conoscersi, dimostrando di apprezzare le nostre iniziative mirate ad una concreta integrazione». Il rispetto delle leggi del paese ospitante è sacrosanto secondo Tarjia Raschid, da 12 anni in Valle e da 15 in Italia, tanto quanto è da considerare degno di fiducia l'immigrato con una condotta irreprensibile. Lasciare la propria terra non piace a nessuno; chi è costretto lo fa per garantire a sé e alla famiglia un futuro più dignitoso. «La comunità del Magreb residente in Valle risponde ai requisiti richiesti in logica e rapporti corretti fra correnti regionali».

Sgomento e errore lo esprimono anche molti abitanti o lavoratori di cultura araba. Chiedono l'anonimato. «Non abbiamo parole - dicono - di tristezza moltissima pensare che dei nostri connazionali sono sospettati di essere gli autori di questa orribile tragedia. Vorremmo non

fosse vero. Aspettiamo il risultato delle indagini prima di condannare l'Islam».

E New York giovane donna è arrivata da un anno fa Aosta; ha sposato un valdostano. Ha ancora negli occhi le immagini di quel finimondo. Conosce bene la zona della tragedia. Li risiedono i suoi familiari. E chiacchiera, tranquilla. «A loro non è successo nulla», dice. «Niente odio verso gente di cultura araba». «Sbagliatissimo generalizzare. Ogni uomo risponde della propria azione», precisa, chiedendo di interrompere il dialogo. Il suo stato d'animo accomuna alcuni americani in vacanza-lavoro ad Aosta. Esprimono i loro sentimenti con uno sguardo carico di pietà per le vittime e di terrore che possa ripetersi questa tragedia apocalittica, la più sconvolgente dopo la guerra.



**DISPERATA SOLITUDINE DEI MALATI DI MENTE**  
Due madri raccontano l'inferno: una vita accanto ai loro figli colpiti da un male che non dà futuro

Stefano Segni a PAGINA 45

CON UNA SERIE DI IMPORTANTI NOVITÀ SI APRE LA STAGIONE VENATORIA 2001

## Doppiette in azione da domenica

### La divisione per specialità consente di abbattere un solo tipo di fauna

AOSTA

Fucili in spalla e via. All'alba di domenica 17 Valle comincia la stagione venatoria 2001. Una prima novità: il giorno dell'apertura non interesserà più tutti i 1442 cacciatori valdostani ma soltanto quelli che, tra i giorni in cui è possibile l'esercizio dell'attività venatoria (domenica, lunedì, mercoledì, giovedì e sabato) ha scelto la domenica.

«E' l'avvio della più grossa riforma che abbia mai interessato il mondo venatorio, una riforma che ci allinea alle regioni dell'arco alpino nel rispetto delle normative comunitarie. A dirlo è Luciano Joris, presidente del Comitato regionale caccia, cui fa eco Paolo Oreiller, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura. «La stagione venatoria che comincia domenica rappresenta l'anno zero per la caccia in Valle».

La stagione venatoria arriva dopo che quella dello scorso anno era stata estremamente travagliata per i molti ricorsi presentati contro il Calendario venatorio 2000 dall'associazione «Amici della Terra» e da gruppi di cacciatori e per lo stop imposto all'esercizio della caccia da danni provocati dalla disastrosa alluvione dell'ottobre 2000.

«La caccia - dice ancora Oreiller - inizia quest'anno con meno tensione e minori perplessità da parte di un mondo venatorio che ha preso consapevolezza che era necessaria una mediazione tra le parti, pena il rischio di non poter cacciare».

La grande novità dell'annata è rappresentata dal fatto che in territorio suddiviso in tre comprensori alpini (Alta, Media e Bassa Valle) i cacciatori sono stati ripartiti per specialità. «Ogni cacciatore - dice Oreiller - potrà cacciare solo un tipo

di fauna: o ungulato (cervo, capriolo, camoscio), oppure avifauna alpina (gallinella, pernice bianca, coturnice) o lagomorf (lepre). E poi - aggiunge Oreiller - c'è anche la nuova circoscrizione per gli ungulati: l'animale da abbattere sarà indicato dalla sezione venatoria che fornirà al cacciatore una fascetta da porre sulla preda per indicare l'abbattimento. Invece dal buco sui carnet di caccia».

Suddivisi per specialità, aggiunge Joris «andranno a caccia di ungulati 1041 cacciatori mentre per l'avifauna saranno in 140 e per i lagomorfi 261». A disposizione questi seguaci di Diana ci saranno 1853 ungulati, circa 200 capi di avifauna e 140 di lagomorfi. Innanzitutto anche per l'avvio della stagione. Per la prima settimana di caccia non sarà possibile uscire dal comprensorio di appartenenza.

STASERA ALLE 21 A PALAZZO REGIONALE DIBATTITO CON IL FILOSOFO-POLITICO

## Cacciari, «lezione» di federalismo

### Conferenza-dialogo condotta dall'europarlamentare Caveri

AOSTA

«Coda» della passata «Saison culturale» è l'anticipo della prossima: si annuncia così la conferenza di questa sera alle 21 di Massimo Cacciari, il filosofo presentato alla politica. Tema dell'incontro nel salone di Palazzo regionale: «Il lungo percorso del federalismo». Il serata è stata organizzata dalla delegazione valdostana dell'Aice (Associazione italiana di cultura classica). Il professor Cacciari avrebbe dovuto essere presentato dalla responsabile dell'Aice Valle, Maria Vacchina, difensore civico, che non potrà esserci perché bloccata in Canada dopo l'attacco terroristico negli Stati Uniti. La presentazione sarà del capogruppo unionista in Regione, Aldo Cottino.

La conferenza in realtà sarà dialogo pubblico. Il professore e l'europarlamentare valdostano Luciano Caveri che siede



Massimo Cacciari

nel parlamento di Strasburgo da quando Cacciari rassegnò le dimissioni per occuparsi di Veneto tra i banchi dell'opposizione del Consiglio regionale. Una scelta dovuta all'incompatibilità tra le due cariche. Durante le elezioni per l'Europa, l'ex sindaco di

Venezia fu il secondo eletto nella circoscrizione Nord-Ovest nella lista centro sinistra, la stessa di Caveri. Dopo la scelta del primo eletto, Antonio Di Pietro, di optare per un seggio in rappresentanza del Centro-Sud, il primo escluso divenne l'allora deputato valdostano.

Massimo Cacciari, già deputato del Pci, è il primo in Italia ad aver parlato di federalismo e ad averne scritto. Accadde all'inizio degli Anni 80. La posizione all'interno del Pci è sempre stata originale, interpretando il ruolo di coscienza critica. Profondo conoscitore della storia del Veneto, Cacciari ha saputo mantenere il dialogo anche con la Lega. Questa sera esprimerà un suo giudizio sull'attacco terroristico subito dagli Stati Uniti prima di affrontare il tema del federalismo, quanto mai attuale alla vigilia del referendum sulla riforma in senso federale dello Stato.

la m.]







VIAGGIO NEL DRAMMA DELLA FOLLIA E NELL'INDIFFERENZA SOCIALE

# «Noi, mamme in lotta per figli senza futuro»

Due donne valdostane raccontano l'inferno di chi deve convivere con un ragazzo malato mentale, tra botte, psicofarmaci e insonnia  
«Un giorno mi disse: preferirei il cancro, saprei cosa combattere»

inchiesta/1

Stefano Sergi

TRE donne con un solo volto, quello della disperazione. Sono sedute nella saletta della D.A.Psi. Aosta, l'associazione Difesa degli ammalati psichici, piccola goccia nel mare della solitudine che circonda, in Valle come altrove, le famiglie di chi non può intendere né volere.

Il pubblico appello nonni di Andrea, il ragazzo schizofrenico di Hône che aspetta un qualsiasi lavoro per poter uscire dal buio della sua cameretta e dall'oscurità della sua vita, ha aperto breccia nel muro di silenzio in cui sono avvolti i malati mentali e le loro famiglie. Due donne accettano di raccontare la loro vita d'inferno, dove l'assistenza a un figlio bisognoso di cure si scontra con l'indifferenza della società.

Un ragazzo lo chiameremo Paolo. E' figlio unico. Ecco il racconto di sua mamma. «Verso i 15 anni ha cominciato ad aver crisi con noi, prima soltanto difficoltà a socializzare. Non riesco a dire quello che penso» diceva, intanto «un dolore inesperto che risaliva alla sua infanzia. Dal diciotto anni, è diventato violento anche con noi. Vuol dire botte a me e mio marito e la casa distrutta. Rompeva tutto, fra rabbia, ansia e disperazione. Tutte le porte di casa sfondate, una volta ha anche stradicato una forza incredibile una porta-finestra,

poi ha alzato e scaraventato in mezzo alla strada una panca in ferro». A 18 anni è finito la prima volta in psichiatria. Un'esperienza tremenda, quello che chiamano il «repartino». Ti trovi con tuo figlio in mezzo a pazzie di ogni genere. Noi cominciamo la terapia famigliare, insegnano ai genitori come comportarsi. Ma se ti dicono che hai un tumore, puoi lottare e combattere contro qualcosa. Così no, quello che ha mio figlio lo chiamano «disturbo della personalità Borderline», che poi significa tutto ciò che i medici non riescono a comprendere, a spiegare. E accettare questa diagnosi, è peggio che avere un cancro.

La donna continua: «Mio figlio mi diceva sempre "Devo spaccare questo stereo", ne avrà rotti una dozzina. E io posso ringraziare i carabinieri, li ho chiamati decine di volte in piena notte, ci hanno sempre aiutati con grande umanità. E' bello, passare due notti in bianco e la terza dover chiamare i carabinieri per difenderci da un figlio dopo aver punito anche le botte. Finisce che le coppie si dividono, molto spesso, l'uomo scappa. Nel mio caso è stata la mamma. In questo, anche se mio marito è arrivato a dire "Basta, lo ammazzo, preferisco la galera a una vita del genere".

«E' una vita indecifrabile, vedi tuo figlio a letto per due giorni senza mangiare, bere e andare in bagno. E quando il lucido, ti dice "Vorrei avere un cancro". Oggi ha 25 anni, vorreb-

be un lavoretto, ma non riesce a trovarlo e così si deprime. Sta a letto tutto il giorno, solo come un fantasma. Il vero dramma è la solitudine, sua e nostra. Siamo ai margini della società. Una volta, al telefono, ho invocato un intervento del medico dicendo "Non lo vogliamo più qui da noi" e quello mi ha risposto "E' un problema suo". E' triste anche sentire, piccole realtà come la nostra, i parenti e i vicini a casa dirsi "Perché non gli date un po' di calci in culo?". Per non parlare del Tso, il trattamento sanitario obbligatorio, si terribile da non poter essere descritto. Quando lo disporono per mio figlio, lo trovai legato al letto, come nei film.

L'altra è la storia di un ragazzo che chiameremo Antonio, 37 anni, schizofrenico con invalidità al 100 per cento e assegno di accompagnamento. Vive in una comunità. Sua mamma racconta l'inizio: «Aveva 18 anni, è stata una crisi catatonica a scuola, rimase due settimane senza conoscenza. Fu l'inizio dell'inferno. Il primo ricovero in psichiatria fu un incubo, la giovane mamma con un figlio ragazzino in mezzo agli anziani impazziti, a uomini che ti facevano vedere di avere un bimbo in grembo a cui erano già spuntati i primi denti, del genere. Ci sono due settimane. Riusci a passare la Maturità, poi andò all'Università, si perse per strada. Partì per la naja, facendo servizio civile fuori Valle. Al ritorno, cominciò a rifiutare le cure».



Il cortile interno del reparto di psichiatria nel capoluogo regionale

«Fu l'inizio della sua crisi mistica, stava a letto giorni interi, passava da attacchi aggressivi a un infantilismo acuto. Una volta chiamai l'ospedale durante una crisi di mio figlio, chiedendo un intervento. Mi risposero "Lei chi è per sapere che suo figlio ha bisogno di un ricovero?". Poi mi richiamò quel medico per chiedere scusa. Mio figlio ha preso condanne per qualche scappatoia in giro, il più delle volte provocata da altri. Rischiavo il manicomio giudiziario, ne abbiamo chiesto l'interdizione, ma lo abbiamo fatto quando era già in comunità, perché avevamo paura di ritorni in centro di noi. Ricordo di essere rimasta infinite volte sveglia per 48 ore consecutive ad aspettarlo, ricordo giorni e

notte con la stereo a tutto volume, oppure tre accordi di pianoforte ripetuti per due giorni. Cosa vuol dire? E poi notti trascorse a mettere di nascosto le medicine nel cibo, temendo le botte. Siamo soli, soli in questo inferno. E le strutture pubbliche sono disastrose, vergognose per una regione come la Valle d'Aosta.

L'inferno ammazza anche voglia di guardare avanti. Alla domanda «quanto tempo suo figlio è in comunità», la donna risponde: «Non lo so. Sì, le può sembrare assurdo, ma non lo so. Credo quattro anni. Di fronte a me, perdi il senso del tempo. Lo so cosa mi ha detto una volta mio figlio: "Sai mamma, io non ho futuro, posso solo guardare al passato"».

POLEMICA SU UN'INIZIATIVA EDITORIALE PER AOSTA

## Accuse al Comune di fare da sponsor

Polemica al Comune di Aosta su una lettera firmata dall'assessore al Commercio Daniela Piassot inviata in questi giorni a tutti i titolari delle attività produttive del capoluogo regionale su un'iniziativa editoriale della società «Noana» di Reggio Emilia. L'azienda ha proposto al Comune la realizzazione di una «Carta del territorio» stampata in mille copie che verrà distribuita in modo gratuito a mezzo posta a tutte le famiglie e alle aziende di Aosta e distribuita in uffici di fuori Valle che si occupano di promozione turistica. La distribuzione è a cura della «Noana», così come è stata la società di Reggio Emilia ad inviare a sua spese le lettere firmate dall'assessore in cui si legge, tra l'altro: «Le aziende sensibili a questa realizzazione interessata a questo importante canale di comunicazione, hanno la possibilità di rappresentare nel modo più confacente alla promozione della loro immagine utilizzando appositi spazi presenti nella "Carta del territorio". Le informazioni circa le modalità e i costi di adesione all'iniziativa saranno fornite direttamente dalla casa editrice».

La polemica riguarda proprio questa frase. Il consigliere di An, Alberto Zucchi, in un'interrogazione presentata ieri in Comune chiede «la ragione per la quale l'assessore abbia ritenuto di presentare e promuovere direttamente agli operatori economici cittadini un'iniziativa commerciale proposta da un'azienda privata».

«che, seppur parzialmente e facoltativamente, risulta essere a titolo oneroso». Zucchi sottolinea come il Comune «si sia fatto sponsor di un'iniziativa privata». L'assessore Piassot dice: «Non era questa l'intenzione. Mi pare sia una proposta interessante e il



L'assessore comunale al Commercio Daniela Piassot e Alberto Zucchi

Comune avrà a disposizione parecchie copie. Senza spendere una lira. Noi non limitati a comunicare l'iniziativa, senza promuoverla. La scelta spetterà ai titolari delle aziende. Una cosa analoga è stata fatta a Saint-Vincent e a Châtillon».

Il legale rappresentante della «Noana», Marco Gallinari, dice: «E' 17 anni che facciamo iniziative analoghe. Credo sia giusto sapere che ci sia la consapevolezza della collaborazione del Comune. Per noi è anche una referenza».

DOPO IL TRASFERIMENTO DAL MANZETTI DI AOSTA A PONT-ST-MARTIN DELL'INSEGNANTE GABRIELLA SOTTILE

## Corso «orfano» della coordinatrice

Lettera al giornale di sedici studenti che seguono le lezioni serali

Bruno Baschiera

AOSTA

Con l'avvio dell'anno scolastico sono cominciate anche le attività didattiche del Progetto Sirio, corso serale che si tiene all'Istituto tecnico commerciale Manzetti di Aosta. Con lezioni serali, riguarda persone con più di 18 anni, ed ha suscitato molto interesse, tanto che vi sono adesso più di ottanta iscritti. Da un gruppo di questi (i sedici allievi delle due classi secondarie) viene però un «forte disappunto» perché non il più al lavoro nell'istituto aostano la professoressa Gabriella Sottile, coordinatrice del progetto e trasferita a Pont-Saint-Martin in applicazione delle rigide procedure legate all'assegnazione delle cattedre.

Gli allievi, in una lettera alla redazione di Aosta della Stampa, scrivono: «Pur non entrando nel merito della graduatoria relativa alla nomina delle cattedre d'insegnamento, riteniamo che sia assolutamente inammissibile e deleterio per l'amministrazione della scuola e per il buon funzionamento del corso stesso, l'aver dispensato la signora Sottile, grazie alla quale il corso è partito e ha ottenuto notevoli risultati. Gli allievi chiedono quindi che all'insegnante venga assegnato il compito di gestire il corso serale "Sirio" avendo lei tutti i requisiti e la personalità per farlo ben funzionare».

La professoressa ha risposto ringraziando gli studenti per la fiducia che le hanno dimostrato aggiungendo di «capire il loro disagio, considerato che il Progetto Sirio è in fase di sviluppo e quindi attraversa un momento delicatissimo». Gabriella Sottile dice di aver investito a livello personale «tempo ed energie per cogliere le innovazioni del "Sirio" acquisendo competenze oggi destinate a restare inutilizzate». La docente conclude sottolineando l'importanza che il progetto sta assumendo in Valle, come si vede dal numero di iscrizioni, e auspica che possa proseguire con successo.

Sulla questione interviene anche la professoressa del Manzetti Elle Battistoni che dice: «E' davvero negativo che Gabriella Sottile sia stata trasferita, perché adesso il progetto è senza coordinatore, non vi sono soluzioni alternative e non si intravedono possibilità per rimettere a posto le cose e dare adeguata funzionalità ad un'iniziativa didattica innovativa ed importante».

Quello che studenti e docenti del Manzetti si augurano è che da parte delle autorità scolastiche vi possa essere una decisione «flessibile», al di fuori dei rigidi schemi della assegnazione delle cattedre, che tenga conto delle reali esigenze del mondo della scuola.



Studenti davanti all'ingresso del Manzetti dove si svolgono i corsi serali

AOSTA

«Telefono Amico» cerca volontari

L'associazione «Telefono Amico» cerca volontari. Alla fine del mese avvia un nuovo corso di formazione riservato a chi intende acquisire conoscenze e competenze sull'ascolto al telefono. Le iscrizioni si raccolgono alla sede di Telefono Amico (0165555111), tutte le sere dalle 21 alle 23 oppure scrivendo alla casella postale 229, di Aosta.

SAINT-CHRISTOPHE

Un corso sulla tecnica di far seccare i fiori

Sono aperte le iscrizioni per un corso sui fiori secchi, organizzato, per il prossimo mese, dalla biblioteca di Saint-Christophe. La riunione preliminare è fissata, in biblioteca, per il 25 settembre, alle 20.30. Il corso si articolerà in cinque lezioni, due a settimana.

SARRE

In festa i coscritti degli anni 82 e 83

Domani sera a partire dalle 22 nel locale Villa dei Fiori, i coscritti degli anni 1982-1983 di Sarre e Chassallet organizzano una grande festa di discoteca mobile. L'ingresso è libero.

AOSTA

Strane richieste di pagamento a imprenditori

Alcuni imprenditori hanno ricevuto richieste di pagamento per poter inserire informazioni delle loro imprese in banche dati. L'assessorato regionale dell'Industria in una nota sottolinea come queste «banche» nulla abbiano a che fare con gli albi, i ruoli e i registri tenuti dall'Amministrazione. Di qui l'invito agli imprenditori di verificare ogni richiesta di versamento con gli uffici regionali e di non procedere ad alcun pagamento.

DOMANDE ENTRO IL 30

## La riduzione dei pedaggi autostradali

AOSTA. Entro domenica 30 settembre dovranno essere inviate al comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di Roma le domande per la riduzione dei pedaggi autostradali relativi all'anno scorso. Le riduzioni sono previste per gli autotrasportatori di cose per conto terzi.

Le richieste devono essere fatte su appositi moduli che sono disponibili negli uffici della direzione Trasporti del l'assessorato regionale al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. Gli uffici sono in località Grand Chemin di Saint-Christophe. Per avere ulteriori informazioni si può telefonare a questi due numeri: 0165272901 e 0165272902.

Per compilare le richieste gli autotrasportatori possono consultare il programma aggiornato sul sito Internet [www.trasportnavigazione.it](http://www.trasportnavigazione.it).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Dipartimento Regionale del Lavoro  
Agenzia Regionale del Lavoro

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Dipartimento delle Politiche del Territorio  
Agenzia Regionale del Territorio

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE  
Ufficio Studi e Programmazione

ENTRATA IN SERVIZIO

**I.F.T.S.**  
Istruzione Formazione  
Tecnica Superiore

Corsi in: Economia e Gestione della  
Produzione di Servizi Turistici

Tecnico Gestione, Sviluppo dei Processi  
di Produzione ed erogazione di Servizi,  
con particolare riferimento ai Servizi Turistici

Organizzato da:

- Istituzione Scolastica di Istruzione  
Tecnica Commerciale e per  
Geometri e Professionale Châtillon
- Università della Valle d'Aosta
- ADAVA - Associazione degli  
Albergatori Valle d'Aosta
- Grand Hôtel Billia di Saint Vincent
- Projet Formation s.r.l.
- Anno scolastico 2001-2002

Si rivolge a occupati, inoccupati e  
disoccupati che possiedono il diploma di  
scuola superiore cui fornire  
ulteriori competenze e materia di  
gestione di impresa, con particolare  
riferimento ai servizi turistici.

Sono previste lezioni di lingua  
Francese (specialistico), Inglese e  
Tedesco (commerciale e turistico), con  
relative certificazioni europee a livello,  
Informatica (Telematica e  
Multimedialità) con le relative certificazioni  
europee di livello, Economia e  
Diritto, Comunicazione e Marketing,  
New Economy, Gestione della  
Produzione dei Servizi, e  
Salute (Sicurezza, HACCP, Sistemi di  
Qualità, Prevenzione incendi) con le  
relative certificazioni, Gestione e  
Ambientale (Economia, Cultura e

Ambiente, Geografia del Turismo e del  
trasporti, le Componenti Ambientali).

Le lezioni sono tenute da docenti  
dell'Istituzione Scolastica  
dell'Università della Valle d'Aosta,  
imprenditori e tecnici esterni, con l'obiettivo di integrare gli insegnamenti  
teorici con esperienze pratiche.

La frequenza al corso fornirà crediti  
formativi per l'eventuale successiva  
frequenza ai corsi istituiti presso  
l'Università della Valle d'Aosta in  
Scienze dell'Economia e della Gestione  
Aziendale e crediti professionali nel  
settore del turismo e dei servizi.

La frequenza al corso è obbligatoria e  
riconosciuta ai fini del rinvio del servizio  
militare.

I candidati in possesso dei requisiti saranno  
riconosciuti e permetteranno di  
essere esonerati parzialmente o total-  
mente dalla frequenza al corso.

**ISCRIZIONI:**  
entro il 16 settembre 2001, presso  
l'Istituzione Scolastica di Istruzione  
Tecnica Commerciale e per Geometri  
e Professionale, in Località Panorama  
24 - Châtillon AO  
Tel. 0166 513590 - Fax 0166 537366  
ist.panorama@iscaltelnet.it

**PROVA DI SELEZIONE:**  
entro il 20 settembre 2001, qualora  
risultassero iscritte più di 25 per-

**INIZIO:**  
entro il 30 settembre 2001

**SEDE:**  
le lezioni in aula si terranno presso  
la sede dell'Istituto "Panorama" di  
Châtillon

**ORE:**  
sono previsti due semestri, per un  
totale di 1.200 ore: 800 in aula e  
400 di stage in aziende regionali e  
nazionali, con rimborso spese.

Giovedì 13 settembre alle ore 18.00 si  
terrà una riunione presso I.S.T.C.G.P. di  
Châtillon con i responsabili del corso che  
forniranno ulteriori informazioni sullo  
stesso.



STELLA

cortesia

LA STAMPA

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\*\* **Hotel Gressoney**  
Via Lys, 3  
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427  
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.

Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

**GRESSONEY LA TRINITÉ**

\*\*\* **Hotel Lo Scoiattolo**  
Località Tache, 6  
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220  
info@htlscoiattolo.com  
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto. Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Residence Delapierre**  
Strada Castello Savola, 31  
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326  
residence.delapierre@libero.it  
digilander.lol.it/delapierre  
TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto. In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\*\* **Residenza Del Sole**  
Località Fridau 4  
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299  
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club. Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St. Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\* **Hotel Lyskamm**  
Strada Statale 505, 1  
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Hotel Alpenrose**  
Località Bielclücken  
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923  
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato. Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Hotel Stadel**  
Frazione Bielclücken, 1  
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407  
Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax. Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\*\* **Residence Apfel**  
Via Eyematten, 4  
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953  
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciale. Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\* **Residence Ruetoreif**  
Grassmatto Waeg, 10  
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796  
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto. Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con salvia. Mostra per la pratica di sci nordico e snowboard.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Hotel Rist. La Stella**  
Località Stelna 1  
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346  
www.defanet.com/lastella  
hotelstella@libero.it  
Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax. Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad 1 km.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Hotel Flora Alpina**  
Loc. Biellschöcke, 22  
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998  
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla e due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\* **Hotel Weissmatten**  
Località Biellschöcke  
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428  
Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio. Ideale per soggiorni estivi, perché punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perché è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

**GRESSONEY LA TRINITÉ**

\*\*\* **Hotel Dufour**  
Località Edelboden, 34  
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264  
Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi, Noleggio biciclette. Parcheggio. Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

**GRESSONEY LA TRINITÉ**

\*\*\* **Jolanda Sport Hotel**  
Frazione Edelboden, 31  
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202  
www.hoteljolandasport.com  
Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio. Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

**GRESSONEY St. JEAN**

\*\*\* **Residence Blumental**  
Via Daffeyes, 1  
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161  
TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno. Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondata da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tanto lo meritate, alla prova della vostra, una cordiale garanzia di LA STAMPA.



\_\_\_\_\_



# Insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE  
& ISOLINI

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni  
brevi e lunghi, in tutte le isole italiane,  
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,  
con informazioni e suggerimenti per:

- per gli appassionati di sport acquatici:  
nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkelling, trekking
- tutto per i mondani
- tutto per gli sposi in viaggio
- per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme  
a sole  
lire 4.000\*

\*Acquisto facoltativo:  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



IL PROGETTO A RIVAROLO: FAVORIRÀ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E UN'IMMAGINE PIÙ PULITA DELLA CITTA'

# Verranno interrati i cassonetti dei rifiuti

Giampiero Maggio

RIVAROLO

L'idea è innovativa e d'impatto. Una città senza cassonetti dell'immondizia, vie e strade dove i sacchi stracolmi di ogni genere di rifiuto si vedranno e dove scomparirà il puzzo insopportabile. La domanda viene spontanea: è possibile? Sì, se si utilizzano dei contenitori invisibili. Nel progetto che verranno ricavati degli spazi sotterranei nei quali saranno sistemati i cassonetti che, a livello del terreno, saranno ricoperti dello stesso materiale con il quale è realizzata la strada (pavé o asfalto a seconda dell'occasione). A questa soluzione pensano, primo in Canavese, il Comune di Rivarolo. Un progetto a cui segue l'Asa, il Consorzio che gestisce la raccolta rifiuti per la Comunità montana e che, entro la fine dell'anno, si unirà all'Asa, l'organizzazione che raggruppa tredici centri del Canavese occidentale. Le aree interessate saranno inizialmente quelle del centro storico: via Ivrea e piazza San Rocco quelle destinate, per prime, a sperimentare questa soluzione.

«Fra pochi mesi - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano - inizieranno i lavori per il rifacimento delle condutture fognarie di via Ivrea. L'idea sarebbe riuscire a fare entrare i lavori nello stesso momento, creando disagi all'utenza una sola volta. L'operazione, del resto, non è neppure troppo costosa. Un cassonetto che contiene diversi scomparti destinati a carta, vetro, rifiuti organici e plastica, costa un centinaio di milioni. E - aggiunge Gaetano - potremmo inserire il progetto nel piano di riqualificazione urbana attualmente al vaglio della Regione. Potremmo contare, a quel punto, su finanziamenti esterni».

L'idea: i cassonetti sotterranei

soddisferebbe molte esigenze. Un aspetto prettamente estetico: l'insopportabile dei sacchi e dei rifiuti di ogni genere ad un economico (basti pensare a come può migliorare la raccolta differenziata), il funzionalismo è semplice. L'utente che deve gettare l'immondizia dovrà solo pigiare uno dei tasti (ognuno di un colore differente a seconda del tipo di rifiuto) che azioneranno il dispositivo di apertura; poi, dopo qualche secondo, il coperchio si chiuderà automaticamente. E per la raccolta? Un sistema di sollevamento idraulico permetterà di portare in superficie il cassonetto, il

cui contenuto finirà nel camion per il trasporto in discarica. E se Rivarolo sta pensando a soluzioni per la gestione dei rifiuti in casa propria, il territorio canavese non è attardato per il futuro. Martedì prossimo i sindacati della zona affronteranno la questione alla realizzazione di un mega impianto di separazione delle immondizie in tra Peletto e Bosconero. Una «città dei rifiuti», come l'hanno già battezzata, che servirà un bacino d'utenza di circa 150-180 mila persone, l'intero territorio gestito da Asa, Asa, Scs, più il coinvolgimento del circe.



Presto a Rivarolo non si vedrà più lo spettacolo dei cassonetti colmi di rifiuti

IL GIOVANE AVEVA IN UN PRIMO MOMENTO CHIESTO DI ENTRARE IN POLIZIA, POI AVEVA CAMBIATO IDEA

## Obiettore di Ivrea fa causa allo Stato

### Non gli è stata data l'autorizzazione a fare il servizio civile

IVREA

Quando ha imbracciato il fucile ha capito che quel dodici mesi che lo attendevano per lui sarebbero un incubo. Così, Christian Gianotti, 21 anni, di Scarmagno, ha chiesto e ottenuto dopo soli tre giorni di servizio di leva di poter fare l'obiezione. Poi, la sorpresa. Dal ministero dell'Interno non è arrivata l'autorizzazione, necessaria per il corpo che il giovane stava prestando servizio non avesse posto obiezioni consentendogli di seguire la sua vocazione. Ne è nata una causa che si disciolerà il 7 novembre a Torino, davanti al giudice Grassi. Da una parte lui, assistito dagli avvocati Antonella

Risotto, di Torino e Silvia Rossetto di Ivrea, dell'altra lo Stato (in questo caso il presidente del Consiglio e il Ministro degli Interni). La storia la racconta il suo avvocato, Silvia Rossetto: «Christian, due anni fa, aveva fatto domanda per entrare in polizia. Poi è arrivata la chiamata per la leva ma lui, dopo qualche giorno, ha capito che non intendeva continuare, che il suo desiderio era quello di fare servizio civile». Fa domanda presso il corpo militare nel quale prestando servizio e la sua richiesta viene soddisfatta. Torna a casa e in attesa di conoscere la nuova destinazione (dove avrebbe dovuto svolgere il servizio civile), nell'aprile quest'anno

la marzetta. Una raccomandata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri gli comunica che la sua domanda d'ammissione al servizio civile non può essere accolta. Inoltre, il decreto attraverso il quale gli si riconosceva il diritto all'obiezione di coscienza è stato cancellato. Il motivo? Due anni fa, Christian Gianotti aveva fatto domanda per entrare come ausiliario nel corpo di Polizia. «Quello che noi discutiamo è l'anticonformismo del provvedimento» dalla presidenza del Consiglio. E' vero - spiega ancora l'avvocato Rossetto - che il mio assistito aveva fatto domanda per il servizio civile, ma è vero anche che una persona ha il diritto di cambiare opinione da un giorno all'altro, tanto

più se si tratta di una questione che riguarda la propria coscienza che non può essere inquadrata in schemi temporali prefissati. Del resto, subito dopo aver fatto domanda per entrare a far parte della Polizia, Christian Gianotti ha iniziato una serie di attività che lo hanno allontanato dall'ambiente militare e dal desiderio iniziale di imbracciare un fucile o impugnare una pistola. «I giorni trascorsi tra i volontari del Tld e le situazioni nelle quali si è imbatuito durante quell'esperienza - conclude il suo difensore - hanno fatto capire quale fosse, realmente la sua strada. E di questo lo Stato dovrà tenere conto».

[g.p. mag.]

L'AZIENDA E' SPECIALIZZATA IN PRODUZIONI TESSILI

## La Emmevi lascia Agliè per trasferirsi a Cuveglio

AGLIÈ

Se ne è andata la Emmevi, azienda specializzata in produzioni tessili che ha abbandonato Agliè e si è trasferita a Cuveglio. La ditta, un centinaio di dipendenti in tutto, ha aperto i cancelli in via Montalenghe da alcuni giorni. La decisione di trasferire lo stabilimento sarebbe legata ad un piano regolatore restrittivo che ha convinto la proprietà a scegliere un altro luogo dove continuare la produzione.

Critiche al piano regolatore, che individua il futuro sviluppo industriale nell'area sud est del paese, sono arrivate alla giunta di Valtor Acquaro anche da altri imprenditori. «Quella di privilegiare la tutela dell'aspetto naturalistico, culturale e artistico del paese, piuttosto che nuovi insediamenti industriali» - spiega l'assessore Giancarlo Paglia - «è una scelta di campo. Nessun commento particolare sulla Emmevi che ha abban-

donato Agliè: «Fossero andati a Milano o a Napoli, ma anche a Montebelluna, tanto per citare alcuni esempi - afferma Paglia - allora saremmo preoccupati. La Emmevi si è stabilita a Cuveglio, un paese molto vicino al nostro per cui capisco dove sia il problema. Sarà, ma bisogna dimenticare il polverone sollevato dopo che l'amministrazione ha impedito che la Greber, ditta vicentina specializzata nella concia delle pelli, si stabilisse in paese. C'era la possibilità di creare in paese una realtà in grado di garantire almeno 120 posti di lavoro. In quel caso - spiega Paglia - quest'amministrazione ha fatto bene. Se lo spirito è quello di difendere l'aspetto naturalistico, culturale e artistico del paese, piuttosto che nuovi insediamenti industriali» - spiega l'assessore Giancarlo Paglia - «è una scelta di campo. Nessun commento particolare sulla Emmevi che ha abban-

IN BREVE

**IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato, Manu Tabacchini, 31 anni, romeno, senza fissa dimora. L'accusa è di furto aggravato. E' stata sorpresa usciva dal negozio «Giacomelli Sports dell'ipermercato Bennet» addosso aveva capi d'abbigliamento per un valore di circa mezzo milione. E' portato alle Vallette.

**RIVAROLO, PONTE.** E' polemica dopo che i vandali hanno imbrattato di scritte di ogni sorta il ponte di legno che attraversa la circonvallazione della città. A sollevarla è il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot: «Per realizzare un'opera mai utilizzata questa amministrazione ha speso molti milioni. E adesso, questa struttura, è diventata bersaglio dei vandali».

**IVREA, SOLIDARIETA'.** Giornata di lotta cittadina, quella di oggi a Ivrea. Saranno osservati, a partire dalle ore 12, in tutti gli uffici pubblici, scuole di ogni ordine e grado, università e sereno, tre minuti di silenzio. La decisione è stata assunta per solidarietà nei confronti del popolo americano colpito dagli atti di terrorismo. Altre iniziative di genere sono state intraprese da molti Comuni canavesani.

**IVREA, «PQU».** A giorni verrà ufficializzata, a Ivrea, la lista dei privati che hanno fatto domanda e hanno ottenuto la possibilità di accedere ai finanziamenti regionali relativi al piano di qualificazione urbana della città.

**IN MOSTRA.** Al castello Malgrà di Rivarolo è in svolgimento la mostra antologica di Tino Aime. Pittore, incisore, scultore, amante della montagna, Aime, dal 1963 a oggi, ha esposto in Italia, Germania, Francia e Romania. L'esposizione sarà visitabile fino al 21 ottobre (la domenica, dalle 15 alle 19, e, su richiesta, telefonando allo 0124.26377).

**Nell'ambito del Progetto Arti Visive,** da Diego Bionda, fino al 3 ottobre, nella galleria al primo piano di palazzo Santa Maria (municipi) a Chiavasso, si possono ammirare le opere raccolte nella mostra personale di Elio Torrieri. L'inaugurazione è in programma oggi alle 17, alla presenza dell'artista. Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18.

il prezzo imbattibile

**Palm m100**

**L. 269.000**

**Intonato, intelligente, collegabile.**

Tieni la vita in pugno con un Palm m100, bello e leggerissimo, per avere accesso immediato a cose essenziali: agenda, indirizzi, cose da fare, appunti, e-mail, Internet...

Incluso software "Documents To Go" per gestire documenti Word e Excel sul vostro Palm.

**Offerta valida fino al 22/9/2001 compreso. Inoltre PDA Psion a prezzi favolosi!**

**la potenza vincente**

**Union Opera 4050**

**L. 2.199.000**

**L. 1.358.000**

- CPU Intel® Pentium® 4 1,5GHz
- Scheda grafica NVIDIA GeForce2
- RAM 1024 MB
- Hard disk 30GB UDMA100
- Microsoft Windows Me
- Norton Antivirus 2000

Incluso software per un valore di oltre 500.000

- Abbonamento semestrale a Viaticum Music Club
- Corso per la Patente Europea del Computer (ECDL)
- Gensoft Web Translator
- Corso interattivo d'inglese "Talk to Me"
- Garanzia 1 anno con tecnico a domicilio

**GARANZIA ANNO**

**Più di 70 negozi UNION in Italia. Nella tua regione:**

Quante e altre fantastiche offerte ti trovi da:

- Via Ombra 14C - Tel. 011.771.56.58
- Torino - Via Valperga Caluso 18 - Tel. 011.450.95.31
- Andri - Corso Torino 72 - Tel. 011.41.41.13.62
- Belluno - Viale Roma 7 - Tel. 0432.845.82.38
- Cuneo - Piazza Europa 9 - Tel. 0171.69.59.13

1 PC Union R trovi anche qui:

- Torino - C.so Francia 3 - Tel. 011.447.70.40
- Novi Ligure - Via Capurro 20 - Tel. 0143.32.13.42
- Saluzzo - Via Pavia 10 - Tel. 0175.24.01.82
- Verbania - C.so Europa 52/A - Tel. 0321.50.22.49
- Alba - Via P. Ferrero 15/C - Tel. 0173.28.05.67
- Novara - C.so Trieste 16/I - Tel. 0321.35.894

EX BO FIM DI RIVAROLO

## Una buonuscita ai dipendenti che si dimettono

RIVAROLO. Dopo la dichiarazione di chiusura dell'ex Bo Fim (Fila) di Rivarolo, continuano gli incontri tra la proprietà e le organizzazioni sindacali per affrontare il problema di 31 lavoratori attualmente senza impiego. Durante l'ultimo vertice, all'Unione Industriali di Torino (si è svolto in due fasi, mercoledì e ieri mattina), la Fila ha avanzato l'idea di una buonuscita di una ventina di milioni per gli operai e gli impiegati che decidessero di licenziarsi immediatamente. Di fronte a questa soluzione le maestranze hanno chiesto un po' di tempo prima di prendere una decisione definitiva.

La questione è resa ancora più complicata dal fatto che molte delle persone ora senza lavoro sono lontane dal luogo di lavoro. Intanto, nei prossimi giorni, l'amministrazione comunale si affrettò al piano di riconversione dell'area che la Fila abbandonò.

PROGETTO A CERESOLE

## Lo sci di fondo delle scuole del Canavese

CERESOLE REALE. Comincia la stagione della prossima stagione di sci di fondo. L'Associazione delle Scuole del Gran Paradiso ha scelto infatti la data del 13 settembre, primo giorno di scuola, per inviare ai presidi delle scuole medie inferiori e superiori del Canavese una proposta di giornata sulla neve alla scoperta dello sci di fondo con i maestri della Cooperativa Alp 2000. «Si sa che all'inizio di ogni anno scolastico si programma le attività extrascolastiche - spiega all'Associazione - crediamo che avvicinare i ragazzi allo sci di fondo sia un ottimo modo per far conoscere la montagna durante la stagione invernale, in un ambiente davvero suggestivo con quello attraversato dagli anelli delle piste di Ceresole». L'appoggio per gli studenti-fondisti sarà il rifugio Massimo Milla, in borgata Villa a Ceresole, a un passo dalle piste. Info 0124.953282 e www.granparadiso-amici.it

**UNION**  
we expand your senses  
qualsiasi informazione:  
800-707708  
www.computerunion.it



A Caluso i colori della vendemmia tra appuntamenti e degustazioni di vino ■ prodotti tipici

# Alla «Festa dell'uva» sfilano i rioni

## Concerti, spettacoli e specialità enogastronomiche

CALUSO

Una grande kermesse per festeggiare una delle località più belle e caratteristiche del Piemonte, la zona delle dolci colline canavesane, che in autunno si colorano di toni intensi e quasi magici, e che producono vini prestigiosi e rinomati presso tutti i buongustai. Una festa di vini, sfilate e spettacoli dei rioni e anche l'elezione della

miss: la ninfa Albaluce.

Oggi è una giornata ricca di avvenimenti per la «Festa dell'Uva» giunta alla trentesima edizione e che rappresenta un avvenimento di rilievo non solo per chi è nato in questa terra, ma anche per chi ne ama e apprezza i prodotti genuini. Il programma delle manifestazioni è nutrito, e spazio dagli aspetti enogastronomici a quelli culturali, dando vita anche a

momenti di spettacolo e di rappresentazione storica.

L'avvio della rassegna è particolare, un po' fuori dagli schemi tradizionali. Tra le iniziative particolari quella del treno a vapore «Erbaluce di Caluso» che giungerà a destinazione, accolto dalle autorità e dalla gente in festa.

Le origini di questa tradizione risalgono al 1934, quando un folto grappolo di

giornalisti e impiegati torinesi vollero andare a sperimentare di persona. Erano in molti e allora l'auto fu privilegiata. Pochi, così organizzarono un treno e partirono in massa alla scoperta della specialità canavesana. Durante la «Festa dell'Uva» si ripete questa specie di rito cui naturalmente possono partecipare tutti: quest'anno arriverà alle 11 di mattina.

I protagonisti della Festa sono naturalmente i grandi vini: l'Erbaluce di Caluso, il Caluso Passito, il Caluso apuente, che ha come vitigno sempre l'Erbaluce, riconosciuto nel 1983 come vino autonomo, il Canavesano Rosso, riconosciuto doc nel settembre del 1996, il cui vitigno è misto (barbera, nebbiolo, freisa, bonarda, neretto). La Festa prosegue nei giorni successivi sino a lunedì 17 settembre.

Gli appuntamenti di oggi spaziano dalla cultura alla gastronomia. Alle 20,30 in piazza Ubertini sfilano i gruppi rappresentativi di tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli stand e cena all'interno del Palatenda. Dopo mezz'ora alle 21 circa, nell'asilo «Guala», si inaugura la sagra curata da Atelier Art Applicato. Sempre in serata è la volta della musica classica, alle 21,30 nel chiostro di piazza Mazzini concerto del Quintetto di Ottone dell'Orchestra sinfonica del Piemonte nell'ambito della rassegna Vignati d'Autor. Nell'area mercatale invece sfilata di moda, e musica con disc jockey. Sempre aperto naturalmente il padiglione del ristorante molto offerte nei menù che caratterizzano queste giornate di festa.



La giornata di domani si apre in Municipio con la visita alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella sala consiliare di piazza Ubertini invece degustazione guidata con i vini del Canavesano, e interverrà il Consiglio grande della Credenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore), una presenza per garantire ancora più prestigio e qualità alla «Festa dell'Uva».

Nel pomeriggio alle 17 nel

chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavesano» proiezione di diapositive a cura di Enrico Formica. Alle 18 apertura del Banco di Asaggio dei vini del Canavesano, poi apertura «Piola». E ancora alle 20,30 nell'area mercatale cena al Palatenda, spettacolo di musica e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 torte in piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale «desincanto» musiche latino americane. Alle

nell'area parcheggio serata con cinque gruppi musicali.

La festa prosegue ancora domenica e lunedì. Dopodomani al mattino alle 10 in piazza Ubertini banco di assaggio dei vini del Canavesano e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001».



ARRIVARE DOVE ALTRI NON ARRIVANO. QUESTA È LA FORZA DEI GRANDI.

Nuovo Cursor forza alla tecnologia.

Cursor è tecnologicamente superiore. I  
massimi impieghi  
13, superiore nell'erogazione di coppia a 1400 giri/min.  
motorizzazioni. Nasce il  
arrivano.



**IVECO**  
VALUE  
FOR CUSTOMERS

EUROTRAKKER CURSOR.

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

# MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85  
Sito Internet: [www.mottino.it](http://www.mottino.it) - E-mail: [mottino@mottino.it](mailto:mottino@mottino.it)



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

Bra è pronta per Cheese  
e aspetta gli americani

BRA

La macchina organizzativa di «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino di piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, viene trasferito in piazza Giotto.

Bra sta cambiando volto in attesa della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che in programma dal 21 al 24 settembre. Il piatto forte dovranno essere i formaggi «clandestini» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori a stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» al titolo del buon formaggio.

Ecco i premiati: Enotria Talus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Bistrot, Alessandria; Capiverde, Alessandria; Foligno, Alessandria; Il Salumificio Alessandria; Locanda dell'Olimo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria dei Tacconotti, Frascaro; Forlino, Montacuto; Casa dei Formaggi Ovada; Antica locanda, Groppo, Pozzolo; Nuovo Amaro, Serralunga di Crea; Vineria Derthona, Tortona; Generi nuovi Asti; Dei Caffe, Cossale; Latteria Cruciani, Cocco-

nato; Caffè Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Caccinale Nuovo, Isola; Locanda Fontanabona, Mombercelli; La ra in rosso, Nizza Monferrato; Steli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Del Balbo da Bardone, San Maurizio Oliveto; La libera, Alba; Cacciatori da Casare, Albaratto Torre; Locanda nel borgo antico, Barolo; L'Unica, Borgolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giotto, Bra; Marsupino, Briaglia; La torre, Brondello; Bono e Pagliarino, Canale; Chiapella Salumi, Carrù; Ostu di djun, Castagnole; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Gravanza; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, La Morra; Paola e Gianni Cora, Monesiglio; Giordano da Felicio, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Monteu Roero; Alimentari Agacchio, Ormaie; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Il centro, Priocca; Ristorante Leon d'oro, Robilante; del parmigiano, Saluzzo; L'Assu di balcos, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guffanti 1876, Arona; Il tagliere, Borgomanero; Pinocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara.

Pronti i riconoscimenti  
per i locali piemontesi  
del buon formaggio

Florenzo Giotto, uno dei braidesi  
portaboristi di «Cheese 2001»

## Vini ■ Roppolo

Domenica mattina  
premi agli «ottimi»

ROPPOLO

Domenica alle 10,30 il Castello ■ Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg che hanno meritato l'«ottimo». Ci saranno il sottosegretario alle Politiche Agricole, Terezie Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garrone.

Saranno premiati: Erbaluce ■ Caluso e Erbaluce Spumante ■



Doc; Rossi ■ Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinerolese, Canavese, Colline Novaresi, Coste della Sasia); Rossi da invecchiamento Doc e Docg (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

«L'appuntamento di domenica - dice il presidente dell'Enoteca - Piemonte Pier Domenico Garrone - alla presenza dell'onorevole Delfino è un importante riconoscimento per un'area in cui la viticoltura ha subito grandi trasformazioni. L'azione dell'Enoteca Regionale

della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini dell'Alto Piemonte che hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada delle piccole doc, in particolare, è stata molto difficile, ma l'impegno di alcune aziende è stato di traino per intero patrimonio regionale e in questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Sarago, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento ■ domenica.

PIOVERA

S'intitola «Un tempo in un borgo» ed è la festa di Casale, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, in un weekend, nel parco del castello, che ha avuto ■ proprietari i Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Qui appartiene al conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Da domani ■ la sera ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Il Gufo». Domenica, dalle 15,30, ci sarà un momento dedicato alla poesia, con concerto finale.

La ■ comincerà domani, alle 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 16,30 comincerà ■ messinscena dell'assedio, con l'appuntamento degli accampamenti. Il clou alle 21, con il corteo storico alla luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio ■ fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio ■

Poi la tregua, l'incontro ■ nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 ■ possibile degustare manna medievale e tradizionali ■ locande del borgo.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrino

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15,30, sarà ripreso il corteo con sfilata e battaglia sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti ■ cavalieri, con catapulte e macchine da guerra.

Dopo la conquista ■ castello (aperto ai visitatori, alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processo e rogo della strega. ■

DOLORE  
di PAOLO MASSOBRIO  
SALATO  
Colazione fragrante  
con latte e Castellini

CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la mente divora come in un film gli istanti passati ■ mare ■ in montagna. Eppure ricordo settembre (è un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese ■ tremendo) come il momento meglio in cui ■ tornavo ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi scorsi ■ nelle malghe, alla mestizia di scendere a valle per ritornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi ■ più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza ■ cambio delle stagioni; chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel «dono» usato della perplessità, che cantava Guccini nella canzone delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia di più ai ripensamenti ■ il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silenzioso. Ad intra c'è la motonave che porta la gente nei traghetti conosciuti e ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la sua ricca boutique del gusto - La Casera - incentrata sui formaggi.

E fate attenzione perché in questo periodo ci sono le chicche migliori, le tome degli alpeggi ossolani lavorate da malgari sconosciuti al pubblico ■ delle eriche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato ■ padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto ad un altro «grande» che ■ Carlo Fiori (Guffanti) di Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare: senza di ■ ci sarebbe stata soltanto incuria ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi ossolani ■ non. Dopo ■ visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/581123 - Chiuso domenica pom.

Torna ■ Dessana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), torna con la consueta esposizione di produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che è come Davide che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità della varietà autocolte e rintracciabili ■ vivaddio ■ sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che escono da cilindro del signor Vercellone, il titolare, uno in particolare colpisce per la fragranza e l'inaspettata bontà. E sono i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso. Da assaggiare al mattino dentro al latte, ■ al pomeriggio per la merenda o dopo ■ come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina mellina o di farro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Dessana (Vercelli) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318297 Castellini da gr. 250: 8 mila lire.

## MASSIMI

SARI	35	75	90	28
	77	67	59	54
CAGLIARI	44	75	24	17
	80	65	■	48
FIRENZE	22	■	■	34
	84	60	57	47
GENOVA	14	17	47	59
	103	■	62	52
MILANO	64	79	65	75
	85	70	50	57
NAPOLI	21	■	■	58
	83	63	61	49
PALERMO	33	35	31	18
	73	62	52	55
ROMA	54	87	39	4
	96	52	48	47
TORINO	18	8	71	22
	89	73	54	52
VENEZIA	43	46	20	59
	100	88	63	57

## IL COMPUTER CI

Ambi centrai: Ambi centrai sul n. 48 sulla ruota ■ Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-1 48-16 48-33 48-61 48-74  
48-3 48-18 48-36 48-54 48-80  
48-5 48-20 48-39 48-68 48-84  
48-6 48-21 48-47 48-69 48-86  
48-9 48-29 48-50 48-70 48-88  
48-11 ■ 48-56 48-71 48-90

Ambate mature: sono ■ in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi ■ indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Sari: 80 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 13 (4); Genova 39 (4); Milano 71 (4); Napoli (4); Palermo 70 (4); Roma 77 (4); Torino 11 (4); Venezia 29 (4).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e fermo da giocare a Firenze:

10-20-30 30-80-90 60-70-80  
10-40-50 30-10-20 60-90-10  
10-60-70 40-50-60 60-20-30  
10-80-90 40-70-80 60-40-50  
20-30-40 40-90-10 70-80-90  
20-50-60 40-20-30 70-10-20  
20-70-80 50-60-70 70-30-40  
20-90-10 50-80-90 70-50-60  
30-40-50 50-10-20 80-90-10  
30-60-70 50-30-40 80-20-30

Vincita: Nessuna.

Statistiche a cura della Ricerivitoria n. 490 di Davide e Liliana Miotto, via ■ 27, Candelo

Giocate normali e sistemi integrati

Giocate sistematiche con basi

- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 90 - 81

- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - ■

1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14

9 - 11 - 85 - 18 - 21 - 28

81 - 36 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77

PIOVERA  
UN TEMPO IN UN BORGO

Rievocazione medioevale con  
artigiani, mercanti, cavalieri,  
armigeri, sbandieratori, giullari,  
nel Borgo e nel Castello  
Sabato 15  
Domenica 16  
Settembre 2001



## Sabato 15 settembre

15/24 Fiera degli antichi mestieri e animazione ■ Vecchio Borgo, ■ giullari, mercanti, artigiani e popolani.  
Ore 16,30 Appuntamento degli accampamenti degli assediati.  
Ore 19,00 Inizio libagioni. Si propongono ai visitatori menù medievali e tradizionali.  
Ore 21,00 Inizia l'assedio: corteo storico alla luce delle torce. Scontri tra Cavalieri, duelli o cimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Tregua - Incontro Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

## Domenica 16 settembre

Ore 14/23 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.  
Ore 15,30 Corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello ■ Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.  
Ore 17,00 Conquista del castello. Giostra equestre e torneo medioevale.  
Ore 18,00 Cerimonia di investitura feudale.  
Ore 19,00 Si propongono ai visitatori ■ medievali e tradizionali, tra canti e danze.  
Ore 21,00 Corteo storico alla luce delle ■ prigionieri uccisi trascinati in catene. Processo e rogo della strega.

CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPAFONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



**TEATRO** Tel. (0165) 352.220.  
**The Glee** (ora 22, 23.30)

**TEATRO DELLA VILSA:** Prim. (ora 18-23) Tel. (0165) 230536 ([www.delsol.com](http://www.delsol.com))  
**Fantasma di casa** (ora 20, 15, 22.30)

**BRODSKY:** Tel. (0166) 510.050 ([www.vogelgiadina.it](http://www.vogelgiadina.it))  
**CHESU**

**DES OUTRES:** Tel. (0166) 949.472  
**NON PERVENUTO**

**SANT'ANNA:** Tel. (0125) 307463  
**NON PERVENUTO**

**GRAND** Tel. (0165) 749.373  
**CHESU**

**MONTE BRANCO:** Tel. (0165) 841.202  
**NON PERVENUTO**

\_\_\_\_\_ Tel. (0166) 510.080 ([www.vogelgiadina.it](http://www.vogelgiadina.it))  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Tel. (0166) \_\_\_\_\_  
([www.vogelgiadina.it](http://www.vogelgiadina.it)) \_\_\_\_\_ **Parla** \_\_\_\_\_  
(ora 20.30, 22.30)

**TEMPE:** Tel. (0166) \_\_\_\_\_ ([www.vogelgiadina.it](http://www.vogelgiadina.it))  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Tel. (0166) 510.080 ([www.vogelgiadina.it](http://www.vogelgiadina.it))  
**The Hole** (ora 20.30)  
**Sharko** (ora 22.30)

**CINEMA:** Tel. (0125) \_\_\_\_\_  
**Luce del mio** (ora 20, 22.15)

**GRAND:** Tel. (0125) 541.480  
**NON PERVENUTO**

**POLITE:** Tel. (0125) 641.571.  
**The planet of the Apes** (ora 20, 22.30)

**MAZZINI**  
tel. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**The hole**  
di M. Harri con T. Beech.  
Orario: spettacolo unico ora 22,30  
**MAZZINI**  
tel. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**SALA 1: Save the last dance**  
di T. Carter con J. Stiles a S. H. Thomas  
Orario: 20, 22,30 Lira 12.000/10.000  
**SALA 2: Jurassic park III**  
di J. Johnson con S. Allen e V. H. Macy.  
Orario: 20,15; 22,30 Lira 12.000/10.000  
**SALA 3: The others**  
di A. Amelsbar con Nicole Kidman  
Orario: 20,15; 22,30 Lira 12.000/10.000  
**MAZZINI**  
tel. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**  
di T. Burton con T. Roth, H. Boehm, C. Carter.  
Orario: 19,45; 22,30  
Lira 12.000/10.000  
**SOCIALE**  
tel. Tel. 015-22.736 - 31.312  
CIRCUO PER FERIE, LIRA

**VENETA** Int. Tel. 015-283.89.27.  
**Il Cienega**  
 di L. G. MORAN e J. B. GARGES  
 Draculo, spettacolo unico con 22.15.  
 Tel. 015-283.89.27 - 510.000  
 NON PERVENUTO  
**N. PRIMAVERA** Int. Tel. [redacted]  
**Pearl Harbor**  
 Draculo, [redacted] unico ore 21.30. Un  
 [redacted]  
**COMUNALE** Int. Tel. 015-82.8693  
 CHIUSO PER FERIE  
 [redacted]  
**MACELERIE** Int. Tel. 015-767.823.  
**Shrek** Draculo: 21; 23  
 [redacted]  
**MACELERIE** 1001  
 nel cortile [redacted] nella scuola materna  
 OGGI RIPOSO  
**FAUX** Int. Tel. 015-242.31.18  
 CHIUSO.

**ASTRA** Int. Or. Tel. 0161-255.045.  
**Il piano della schiena.** Apertura 21,45  
con spettacolo unico ■■ 22,10. Lira 12.000.  
PIRELLA

**NOVO ITALIA** Int. Or. Tel. 0181-257.744  
**Save the last dance**, con Saso Patrick  
Thomas e 5558 ■■■■. Apertura 21,45 ■■■■  
spettacolo unico alle 22,10.  
Lira 12.000, 10.000.

**PRINCIPE** Int. Or. Tel. 0161-259.047.  
**The Others**, con Nicole Kidman; ■■■■■■  
21,45 con spettacolo unico alle 22,10.  
■■■ 12.000; ■■■■

**VIRIDI** Int. Or. Tel. 0161-250.845  
PIRELLA

**BELLEVUE POLY THEATRE** Int. Or. Tel.  
0161-246.018  
**Jessie's Park** (N. Orsini, 20/22,10, c)  
segue in notturna alle ore 24 il **piano**  
**della schiena**. Lira 12.000, 10.000.

**MAX** Int. Or. Tel. 0161-213.375  
CHIUSURA ESTIVA

**THEATRE GARDEN** Via Parigi 1. Int. Or. Tel.  
0161-253.379  
PIRELLA

**SALA D'ORIENTECCA** Int. III Tel. 0161-252.667.  
[redacted]

**YESTER DIVED** Int. III Tel. 0161-205.344.  
[redacted]

**LUX** Int. Tel. 0163-22.698  
**Final Fantasy** (animazione), **Orion**: 21 spettacoli unici. 10.000-5000.  
[redacted]

**MAZZETTI** Int. Tel. 0161-668.714.  
**CHUSURA ESTIVA**  
[redacted]

**LIBRA** Int. Tel. 0101-930.604-0339/4487408.  
**Final Fantasy** (animazione), **Orion**: 21 spettacoli unici. 10.000-5000.  
[redacted]

**GRSA** Int. Tel. 0161-923.600  
[redacted]

**BOTTOMIYA** Int. Tel. 0163-64.265  
**CHUSURA ESTIVA**  
[redacted]

**L'AMORE**. ■■■ Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta ■ una giovane studentessa ■ teatro che in un weekend ■ ■ indicazioni ■ un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ■ ■ ■  
**CHOCOLAT**. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata ■ parte da una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei ■ Juliette Binoche.  
**CRAZY BEAUTIFUL**. Commedia drammatica. Nasce una love story tra due studenti di ■ liceo di Los Angeles; lei è la figlia ■ un miliardario, lui cresciuto in una famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi.  
**DRIVEN**. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti ad una giovane promessa. Lui ■ Silvestre Stallone.  
■■■ Drammatico. Amos ■■ racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia ■ afro-americani che, nel 1945, decidono ■ andare in Israele. Lui ■ un idealista ■ vuole rendersi utile al Paese.  
**DÀ MARTE**. Fantascienza. Il nuovo film ■ John Carpenter è ambientato ■ 2176 ■ Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo.  
**FINAL**. ■■ Fantascienza. Un meteorita si schianta sul pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica ■ un videogioco.  
**JOURNEY WEAGER**. ■■ Commedia. Si chiama Weaver ■■ signora che ama conquistare benestanti signori per presto ■■ un redditizio divorzio.

nano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'Isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

**LE PORNOGRAPHE**, Drammatico, Jean-Pierre L aud ■ Il regista di film pornografici che riprende il lavoro dopo anni ■ ■■■■ Sei, e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivide dopo tre anni l'figlio da cui era stato allontanato. ■■■■

**LUCE DEI MIEI OCCHI**, Drammatico, Ilvino De Niro ■ Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficolt  economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ■■■■

**PAUL... E GLI ALTRI**, Drammatico, L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema ■■■■ privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferroviari di Sheffield. ■■■■

**IL ... DELLE SCIMMIE**, Avventuroso, il film ■ Tim Burton   ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta ■■■■ si vede costretto a un'atterraggio ■■■■ emergenza su ■■■■ pianeta in cui le scimmie regnano ■■■■ e ■■■■ esseri umani sono ridotti ■■■■ schiavit .

**IL SARTO DI PANAMA**, Thriller, La vicenda ■■■■ miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ■■■■

**LAST DANCE**, Commedia musicale, Successo americano, da ■■■■ il rapporto che s'instaura tra ■■■■ ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ■■■■



**COCCINELLE**  
VIP. Tel. 0321-625.638  
**Il pianeta delle scimmie**, ■ ■ ■  
Whitburg, Or. 19.50, 22.30  
For. first a predest. L. 11.000, 22.30, poi  
mest. sera per 9000 (8/17 anni, L. 11.000, es.  
sab. dopo le 21).

**ANALEL**, Tel. 0321-474.171  
**Save the last dance**, con Julia Stiles, G.  
20.10, 22.30, 4to. first a predest.: L. 12.000  
8000. Con For. L. 8.000

**ELBORAL**, Tel. 0321-624.158  
**Jurassic Park 3**, con Sam Neill  
Or.: 20.35, 22.30. For. first a predest.: L. 13.000  
9000, mar. for. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, es.  
sab. dopo le 21).

**SACRO CUORE**, Tel. 0321-46.54.84  
**Driven**, or.: 20, 22.30

**NEOSALIDA**  
**SANT'ANDREA**, 0321-63.71.83.  
GIUSURASTINA

**GIUSURASTINA**  
**SAN CARLO**, Inform. vint. 0322-240.568.  
**Final Fantasy**  
Or.: 21, 3, 11, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 138

**33**  
**MALARDINI** Tel. 0321 - 51.95.31  
**oggi riposo**  
Or: 21.30  
L. e B. 000; rd. 0.000

**METROPOLIS MULTISALA**  
Tel: 0331 - 914.200 per informazioni presso  
prototecnici venerdì 18.30-21.30; sabato e festivi  
da 14.30-21.30.  
**The Others**  
Or: 20.40; 22.40; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Il mio occhio**  
Or: 22.30; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Il mio occhio**  
Or: 20.10; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Il mio occhio**  
Or: 20.30; 22.50; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**The unsaid - Sotto silenzio**  
Or: 20.20; 22.40; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Final fantasy**  
Or: 20.20; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Save the last dance**  
Or: 20.10; 22.30; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**Jurassic park 3**  
Or: 20.30; 22.50; L. 13.000; rd. 9000  
Merc. sera e sab. pomm. L. 9000  
**The Hole**  
Or: 22.50; L. 13.000; rd. 9000; merc. sera e sab. pomm. L. 9000

**OLEGIO**  
**CINE TEATRO** Tel. 0321 - 91.193  
**Final fantasy** Or: 21.15 Festivi e festivi  
11.000/9000; lun. fir. L. 8.000

**34**  
**K. PELLER** Tel. 0321 - 777.122.  
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica  
CINEMA ESTIVA

**BARBES MULTISALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853  
**Jurassic Park 3**, or. 20.20, 22.30  
■, dettagliate su segreteria telefonica

**CONTO MULTISALA 2.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853  
**Madagascar 2**, or. 20.20, 22.30  
Info. dettagliate su segreteria telefonica

**SOCIALE**  
Tel. ■■■■■, 459.  
Dehors, or. 21

**GRANDI**  
Strick, or. 20.30

**DISNEY**

**606 (ALY ITALIA)**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.  
**The unashamed - Sotto accusa**  
Or. 20.30, 22.30

**VIP**  
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19.40.  
**Save the last dance**  
Or. 20.30, 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.  
**Jurassic Park 3**  
Informazioni orari su seg. ■■■■■

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.  
**Il pianeta delle scimmie**  
Informazioni orari su seg. ■■■■■

**ADRIA 200** corso Giulio Cesare 57, tel. 856.522  
Final fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;  
22,30.

**ADRIA 400** corso Giulio Cesare 57, tel. 856.592  
Jurassic Park 3. Or.: 16,15; 18,20; 20,25;  
22,30.

**AMERENDI MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
14/52, tel. 547.007, Sala 1: The others. Or.:  
16,18; 19,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Jurassic  
Park 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala  
3: The fish (il pesce). Or.: 16,16; 18,16; 20,20;  
22,30.

**ARLECCHINO** corso Sommerlei 22, tel.  
581.7190. Sala 1: Gaspard & Co. Or.: 16,18;  
19,20; 21,20. Sala 2: Jurassic Park 3. Or.:  
16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** via San Damiano 24, tel. 540.605  
Jurassic Park 3. Or.: 15,30; 17,15; 19,15;  
20,45; 22,30.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. The  
others. Or.: 15,15; 17,15; 18,20; 20,40; 22,30.

**C. CINAPIN** 1 via Garibaldi 27/26, tel. 436.07.23  
Eden. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CINAPIN 2** via Garibaldi 27/26, tel. 436.07.23  
Il trionfo dell'amore. Or.: 15,30; 17,30;  
19,10; 20,30.

**CINQUE** corso G. Cesare ■■■, tel. ■■■  
the last dance. Or.: 15,45; 18,20; 20,15;  
22,30.

**EDINA** ■■■ Grandi 9, tel. 542.422  
The unbreakable - Sotto silenzio. ■■■, 15,40;  
20,20; 22,30.

**ELIO DIAMANTI** - Sala Olimpia via Montecitorio  
68, tel. 327.2214. The others. Or.:  
16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**ELIO DIAMANTI** - Sala Olimpia via Montecitorio  
68, tel. 327.2214. La fotografia. Or.:  
16,15; 18,10; 20,35; 22,30.

**ELIO DIAMANTI** p.zza Sabinello, tel. 447.522  
Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15;  
17,30; 20,20; 22,30.

**ELIO** p.zza Sabinello, tel. 447.522  
Or.: 16,15; 17,15; 18,15;  
20,40; 22,30.

**ELIO RUSSO** piazza Sabinello, tel. 447.522  
L'occhio del diavolo. Or.: 15,30; 17,30;  
20,10; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18-19  
Il pianeta delle scimmie. Or.: 15,15; 17,15;  
20,20; 22,30.

**ESKAT** 1 corpo Moncalieri 31, tel. 565.24-25  
Slone. Or.: 20; 22,30.

**SNIDA** 2 corso Mazzanelli 241, tel. 561.54.47.  
L'arrivo di **Panama** Or: 20.22.30. ■

**ETIOLE** via B. Buonaiuti seg. via Roma, tel.  
530.353. **Shrikie** - Hal Impagni per  
venerdì 177. Or: 15.50; 17.40. **Choccolè**  
Or: 20.10; 22.35.

■ via Po 30, tel. 817.33.23. **Chiuso** per  
lavoro.

**PIANURA** ■ Trapani 57, tel. 395.205. **L**  
tel. 11. **Ighoranti** ■. 15.50; 17.50; 20.10;  
22.30.

**GIUGIELLO** ■ C. Colombo 31 bis, tel.  
011.880.5768. **Tutto** sul **mare**. Or:  
20.20; 22.30.

■ corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Chiuso**  
per lavoro.

**FINIS** via Po 21, tel. 812.59.98. **Luce** del **mare**  
occhi. Or: 15.30; 20.20; 22.30.

**LORE** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore**  
prol. Or: 15.30; 20.22.30.

**LUI** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pianeta**  
de l'apes - il **pianeta** delle scimmie  
on 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

**MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 531.47.37.  
**Paul**, ■ o gli altri. Or: 18.30; 18.30;  
20.30; 22.30.

**MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 812.5625. **T**  
others. Or: 15.30; 15.50; 20.30; 22.30.

**MASSIMO** ■ via Roma 7, tel. 812.41.73.  
**Fantasma** ■ **Marta**. Or: 15.55; 18.10;  
20.30.

**RAZIONALE** 2 via Pombia 7. ■. 812.41.73.  
**Final** **Intervista**. Or: 16.05; 18.20; 20.20;  
22.30.

**QUIMPA** 1 via Ascanio 31, tel. 532.44.34.  
**Chiusura** **cinema**.

**QUIMPA** 1 via Ascanio 31, tel. 532.44.34.  
**Chiusura** **cinema**.

**REFOSI** 1 via XX Set. ■. Or: 15.30; 18.30;  
22.30.

**REFOSI** 2 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 20.22.30.

**REFOSI** 3 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 4 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 5 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 6 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 7 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 8 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 9 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 10 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 11 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 12 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 13 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 14 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 15 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 16 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 17 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 18 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 19 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 20 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 21 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 22 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 23 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 24 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 25 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 26 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 27 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 28 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 29 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 30 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 31 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 32 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 33 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 34 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 35 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 36 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 37 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 38 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 39 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 40 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 41 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 42 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 43 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 44 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 45 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 46 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30.

**REFOSI** 47 via XX Settembre 15, tel. 531.40.40.  
**The Holy**. Or: 15.10; 18.20; 15.30

**Mezzogiorno - Vizio di famiglia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO KITZ** ■■■ **Ascolti.** ■■■ 619,01/56.

**Cracky** ■■■ Or. 17; 18,50; 20,40.

**22,30**

**VALENTINO** 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.020. **Jurassipark Park 3.** Or. 20,30; 22,30.

**VALENTINO** 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.020. **Dr. Daniele 2.** Or. 20,30; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 2.55.15. **the last dance.** Or. 15,50; 18,05; 20,25; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Stagioni d'Opera 2001-02: dal 1° luglio al 15/9 rinnovo alla biglietteria dei Abbonamenti ai turni speciali riservati ai Associazioni e Gruppi. **Informazioni:** ore 10-13 14-18, Tel. 011 861524/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: [www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)

**PICCOLI REIGIO G. PUGLISI.** Settembre-Maggio. Or. 21. **all'Auditorium** ■■■ **Agnesi-Linopoli.** Consenso dell'Orchestra del Regno denta di Arthur Pagnier. **Musiche di F. Haydn e Brahms.** Info, tel. 011 4542771. [www.comunetorino.it/teatromunicipale](http://www.comunetorino.it/teatromunicipale)

**ALFREDI piazza Solferino.** ■■■ 011 562.308. **Informazioni e biglietti** per i rinnovi abbonamenti **Telco Spontaneo il Fiore all'occhiello** ■ grande prova. Stagione 2001-02. Ima giorni grandi continue 9-18 sito [www.lirnospostorino.it](http://www.lirnospostorino.it)

**AUDITORIUM RAI.** Conflanza abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. **Biglietteria** presso il Palazzo della Musica, 1° e 2° piano, tel. lunedì al sabato orario continuato 10-18. Per informazioni 011-810.4653-010.4961.

**CARIMANO** p. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Inizio vendita abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, p. Carignano 6, ore 14-18. **Proseguire la vendita degli Abbonamenti** 153, Biglietteria I.S.T., via Roma 49, tel. 011 572.645, n° verde 800.255.933, or. 8,30-20,40, **Biglietteria** via Vittorio Veneto 1, tel. lunedì al sabato orario continuato 10-18.

**COIHELLI TEATRO** v. Cinisello Golembio 6 bis. Tel. 011.580.5768. **Informazioni e biglietti** per i rinnovi e nuovi abbonamenti **Telco Spontaneo il Fiore all'occhiello - Grande** **prose:** stagioni 2001-2002. Tutti i giorni orario continuato 9-19.

l'arrampico da ■ vecchio ospedale di tempo abbandonato. ■  
**SPY KIDS.** Fantasy. Camren e Jun pensano di avere genitori tranquilli ma ■, in realtà, ■ ex fermi agenti Segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi li passeranno all'azione ■ andati a salvare. ■  
**STORIE.** Drammatico. Michael ■ neke narra storie di villi quotidiana che s'intrecciano. ■  
**THE SIFT.** Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto ■ un medium del luogo (Cate Blanchett) visto che ■ quel giorno «vede» il giovane. ■  
**THE HOLE.** Thriller. Quattro ■ compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in quella sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una ■ loro. ■  
**THE OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ■ donne (Nicole Kidman) vive con i due figli terrestri domestici in ■ villa sull'isola Jersey: all'improvviso cominciano verificarsi fatti inspiegabili. ■  
**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia. Dall'oniristica plectre di Pierre B. Marivaux, la storia di una principessa (Mia Sorinno) che per vedere l'eroe al trono si traveste da uomo. ■  
**TUTTO ■ MIA.** ■ Commedia. Rifatta sugli schermi il successo critica e di pubblico di Almodovar, la storia di una donna che va a Barcellona ■ ricerca del padre dei figli scomparsi. ■  
**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui è stato affidato. ■

## Schermi all'italiana

**Da Cinecittà alla sale ■ tutto il mondo.**

Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia  
con le storie dei suoi protagonisti;  
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti  
■ chi il cinema lo ha fatto  
e lo ha amato nei piccoli  
■ nei grandi capolavori.

**Stefano Della Casa**  
**Storia e storie del cinema popolare**  
vol. 128 - 16 tavole - Lire 29.000



È possibile ordinare il libro al contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, C.so Venezia 32, 00128 Roma Tel. 06/67 20 67, e-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it). Il prezzo è di € 10,00. Il libro è distribuito da RCS Libri. In vendita nelle migliori librerie.



QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

# Corsa allo shopping d'autunno

## Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

Antonella Amurano

C'è la sindrome da abbandono che colpisce i partner scaricati; quella di Peter Pan, tipica degli eterni immaturi... E nel mare magnum delle nevrosi moderne si aggiunge quella da anticipazione (e non riguarda chi lascia i fidanzati prima che lo facciano loro). La sindrome da anticipazione, figlia del consumismo, è meno tragica della precedente, ma ugualmente diffusa. Come un'epidemia stagionale colpisce donne su dieci. E si manifesta a settembre, sfogliando i giornali femminili. «C'è l'ho, ce l'ho, manca, voglio», sono i sintomi di una feticciolezione provocata dalla «figura di moda» prossima ventura che scatenano un bisogno di shopping compulsivo di capi, cosmetici o trucchi autunno-inverno (regali? Niente compresi) già adesso. Preferibilmente nelle boutique balneari, dove si ha il tempo e la voglia di guardarsi intorno.

Le vittime della di bruciare le tappe scannerizzano le vetrine (terminator, archivio immagini) prezzi, poi agiscono. Placandosi soltanto quando hanno la certezza di possedere, prima degli altri, quel tot di primizie che presto saranno l'oggetto del desiderio di massa. Tanto più che le stagioni ormai si fondono in un miscuglio di climi, viaggi, aria condizionata, riscaldamento assottiti. A cui si aggiungono manie entrate nel costume (tipo le gambe nude anche solo zero...) che ignorano qualsiasi condizione atmosferica.

E, visto che il meccanismo è frutto di un sistema moda accelerato, leso a produrre e distribuire la merce poco le sfila, vale stare al gioco e vedere quali sono i best-seller «medio a grande freddo» più richiesti da qualche settimana nei negozi.

**di jeans con l'interno** ■ **pelliccia** Finta o vera poco importa. Come il prezzemolo spunta in tantissime collezioni (Blumarine, Cavalli, Gaultier...). Tutte vogliono, tutte parlano. Non il caso «Elle» di settembre ne ha scelto uno: fodera ■ visione rasata, firmato Max Mara, ■ piazzare in copertina. Qualcuna potrà permettersi in versione di Simonetta Ravizza, con l'interno di zibellino, indossata ■ Afef in luglio, sulla scalinata ■ piazza ■ Spagna ■ «Donna sotto le stelle» ■ **pelliccia sintetica**, che

ad esempio ■ Francia, nei punti vendita del grande magazzino spagnolo Zara, costano meno ■ duecento mila lire.

**Gipsy style** ■ **Baby** ■ **de** ■ Gonne gitanes a profusione. Illuminate di strass ■ piccole ■ per Armani, trasparenti e incrostate di trina puzze per Dior, ■ fiorellini per Kenzo. Lo spirito volente ■ pizzi domine ■ prolifica come una piccola vena romantica ■ rilassata fino ■ trasformarsi in baby doll ■ targati Ganci o preferibilmente scuri. Che passione in tinta scara-faggio! ■ nero torna alla grande oltre che nel guardaroba anche in casa. Tanto che Tom Ford - sempre per Gucci - sta preparando addirittura alberi di Natale ■ decorazioni black.

**Spandalo vittoriano** ■ Risposta lo stile Courtyes con i suoi abiti a trapezio d'ispirazione lunare. E

Molto gettonati i giubbotti di jeans con gli interni di pelliccia finta o il nero torna alla grande nei vestiti ■ in casa

il revival piace. Lo rivede a corredo Lagerfeld nella collezione Fendi; lo ripropone Miuccia Prada, in scamicciati double portati ■ spese pantaghette di lana ■ il pezzo di una borsa da postino in cuoio naturale (destinata ■ scappatissima). A questo genere si accostano

memorie vittoriane, scandite da lui abiti bacchettoni, ■ vita alta con grandi scollie rettangolari. ■ rallegrare, però, con ironici cappelli alla David Crocket che presto vedremo anche sui campi da sci.

**Vintage e capi da outdoor** ■ Frase e glamour vanno a braccetto nei negozi dell'usato in un rifrullo di riferimenti - in bilico fra campagne del sud, lisi sou ■ turchi, pizzi hippy, cuoi da easy rider. L'eleganza secondo Dolce ■ Gabbana è far convivere gilet di capra e volpe ■ vecchi giubbotti modello Parigi-Dakar; sposare bucoliche mini-vestine ■ chifon a stivaloni fino alla coscia; mescolare spolverini di jais profolati ■ pelliccia a calzoncini velluto a coste stretti ■ scotch, o di pelle sbucciata (post caduta dalla moto). Insomma, chi personalizza non sbaglia.



Alef indossa un giubbotto di jeans e zibellino di Simonetta ■ lo ha presentato con successo durante la manifestazione «Donna sotto le stelle» sulla scalinata di piazza ■ Spagna in luglio a Roma



A sinistra un vestito a trapezio di Prada e sopra un baby doll presentato da Gucci

DEL TEATRO DI GENOVA QUEST'ANNO IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

E' ricco e multiforme il cartellone del Teatro di Genova: a direttore Carlo Repetti e Marco Sciacaluga hanno accentuato la politica di allargamento degli orizzonti, sia nel teatro classico (la grande letteratura per dialogare ■ la società ■ la scuola, a ogni livello), sia in quello moderno e più provocatorio.

Il cartellone pubblicato a fianco riproduce una scelta sfaccettata e complessa, interessante anche dal punto di vista geografico: ■ spettacoli di cui quattro ■ produzione interna (e ■ ripresa), ■ andranno aggiunte due esercitazioni e tre messe en espace, come del resto l'anno scorso. Come negli scorsi anni, anche questa stagione sarà accompagnata da ■ serie di manifestazioni collaterali. Si ricorda il particolare il ciclo «Le grandi parole» che sarà dedicato alla mitologia.

Giunge anche in teatro l'eco delle stragi terroristiche negli Stati Uniti. Ne ha parlato il condirettore del Teatro di Genova, Marco Sciacaluga: «Uno spettacolo pubblico può e deve naturalmente essere sospeso in



Mariangela Melato, star allo Stabile

particolari condizioni di gravità. Ma quando ■ prova, lo spazio scenico ■ resto totalmente isolato dal mondo. Martedì, però, anche quello spazio ■ improvvisamente fermato.

Il teatro - ha aggiunto Gabriella Aimaldi, assessore alla cultura della Provincia di Genova - è la nostra ■ il luogo dove riflettere. E i classici costituiscono l'occasione per ripensare, per confrontarsi ■ il passato, con la storia».

GEOGRAFICO CHE DALLA MITOLOGIA AL NOVECENTO

IL CARTELLONE	
19 ottobre-11 novembre NIKOLAI GOGOL L'ISPETTORE GENERALE con Eros Pagni, Ferruccio Formis, Mayotte, Franceschi, Emmanuelle Wilton, Jean-Marc Allou, Ombino, Iglesias, Regia di Langhoff.	5 febbraio-10 febbraio LUDOVICA RIPA DI MEANA CIO' ESULA con Elisabetta Pozzi, Regia di Walter Le Moll
11 novembre-25 novembre EDUARDO SANGUINETI DA CARLO GOTTI TRE MELARANCE con Lello Arena, Daniela Giordano, Paolo Serra, Giovanni Calò, Michele Marchi, Piergiorgio Pasolo, Nuria Grazia, Onetta Notari, Adriano Jussich, Manages Torres, Regia di Benno Besson.	13 febbraio-20 febbraio MOJERE L'AVARO con Alessandro Haber, Simona Marchini, Regia di Jérôme Savary.
15 novembre-25 novembre RAFFAEL VIVIANI I DIECI COMANDAMENTI con gli attori della Compagnia Teatro di Roma, Regia di Mario Marone.	13 febbraio-21 febbraio DAVID MAMET BOSTON MARRIAGE con Veronica Piretti, Valentina Spini, Marcella Foisenti, Regia di Franco Però
26 novembre-1 dicembre PIPPO GUERRA con gli attori della Compagnia Emilia Romagna Teatro, Regia di Pippo Delbono.	22 febbraio-3 marzo GIUSEPPE MANFREDI DA I. STEVENSON L'ISOLA DEL TESORO con Luigi Diberti, Agnes, Regia di De Fusco.
27 novembre-9 dicembre WILLIAM SHAKESPEARE ROMEO E GIULIETTA con Max Malatesta, Giovanna Di Russo, Regia di Maurizio Scaparro.	22 febbraio-24 febbraio MAURICIO KARTUN SACCO con Attilio Compagnia Blu Teatro, Regia di Beatrice Bracco.
3 dicembre-10 dicembre DEGLI ANNI 60 SBODONI con Modestina Crippa, Regia di Cristina Petrol.	26 febbraio-3 marzo GEO BUCHNER WOYZECK con gli attori della Compagnia Teatro Stabile dell'Umbria, Regia di Giorgio Barberio Corbelli.
11 dicembre-21 dicembre MISHIMA L'AMORE con Lucile Maricchi, Laura Patetti, Elena Ghisleni, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò, Olpe Rossi, Regia di Massimo Capri.	3 marzo-10 marzo HENRY JAMES QUEL CHE SARAVA con Mariangela Melato, Annamaria Giannini, Gabriel Garko, Galatea Ranzi, Sotima Capucci, Regia di Luca Ronconi.
12 dicembre-21 dicembre HAROLD PINTER TILDE con Juri Ferri, Alberto Giusti, Wilma Schiavo, Antonio Zaveroni, Regia di Juri Ferri.	10 marzo-17 marzo BILIANA SRBANOVIC GIOCHI DI FAMIGLIA con Caterina Augustoni, Anna Cappello, Cristina Crippa, Elena Russo, Regia di Elia De Capitani.
22 dicembre CHITARE DAL MONDO ACQUISTE NIGHT 2 con Beppe Gambetta, Steve Kaufman, Franco Marone, Regia di Beppe Gambetta.	17 marzo-17 marzo DA CHRISTA WOLF E DAI TRAGICI GRECI CASSANDRA con Diana Kitchenko, Gianluigi Tosto, Regia di Andrea Battistoni.
27 dicembre-4 gennaio OSCAR WILDE L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Loris Poli, Regia di Mario Missiroli.	20 marzo-24 marzo FRANCO BRANCIAIOLI COS'E' L'AMORE con Franco Branciaroli, Regia di Franco Branciaroli.
28 dicembre-6 gennaio WILLIAM GIBSON ANNA DEI MIRACOLI con Mariangela D'Abbraccio, Guido Farnese, Simona Biancalana, Regia di Francesco Tassoni.	3 aprile-10 aprile LUIGI PIPIRANDELLO IL BERRETTO A SONAGLI con Giulio Bosetti, Elena Ghisleni, Martina Bonfigli, Attilio Cucari, Regia di Giulia Bosetti.
8 gennaio-13 gennaio ANTON CECOV IL GABBIANO con gli attori della Compagnia Teatro Metastasio, Regia di Elmontor Mekonnen.	10 aprile-24 aprile DA HENRIK IBSEN UN NEMICO DEL POPOLO con Gabriele Lavia, Eros Pagni, Roberto Allegrini, Onetta Notari, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Scacaluga.
14 gennaio-21 gennaio MONI OVADIA FANZIERI E MENDICANTI con Moni Ovadia, Theater Orchestra, Regia di Moni Ovadia.	16 aprile-24 aprile ERIC-EMMANUEL SCHMITT ENIGMATICHE con Claudio Mauri, Roberto Steno, Regia di Claudio Mauri.
22 gennaio-27 gennaio ABRAHAM Y. YEHOSHUA POSSESSO con Franco Valeri, Urbano Barberini, Sabrina Vannucchi, Regia di Toni Bertorelli.	2 maggio DALLA MONGOLIA EGSCHIGLEN con Yoon e musche Ulen, Regia di Maydori Tirmenbazar.
29 gennaio-3 febbraio BERTOLT BRECHT SCHWEYK con gli attori della Compagnia Teatro di Genova, Juri Ferri.	4 maggio DAL CANTI BERBERI Canti e danze donne marchigiane, Regia di Davide Ferrari.
30 gennaio-10 febbraio CARLO GOLDONI I DUE GEMELLI con Popolizio, Laura Marimani, Antonello Fessari, Manuela Mandracchia, Riccardo Bini, Luciano Ramon, Giovanni Crippa, Regia di Ronconi.	11 maggio-19 maggio EDUARDO SEI PERSONAGGI COME con Eugenio Allegri, Otavia, Aleksander Cvetkovic, Ghena, Fabrizio Mattioli, Regia di Andrea Liberman.

SABATO 15 SETTEMBRE  
OSPITE D'ECCEZIONE  
DOPO IL GRANDE SUCCESSO  
DE "LE FATE IGNORANTI"  
GABRIEL  
GARKO





**HA VINTO IL CAMPIONATO ITALIANO DI CATEGORIA ■ DAVANTI A ROBERTO FAVRE**

## Schierati tanti giovani, Goisis firma un gran gol

Alpi 2 Informatica Via Isarco, 8 Fossano CN - 0172/548124  
Ap ■ S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218  
B&B ■ C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 011  
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957  
Copiastem C.so Giambone, 11B Torino - 011/3173435  
Delta ■ Computer Via dei Giochi, 121 Alessandria - 0131/226127  
■ Snc Via Pieve, ■ Gallarate VC - 0183/831091

Firth Computer Via A. Giovannola, 47 Cannobio VB - 0323/70559  
■ Via S. Francesco, 181 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424

Punto BN Snc C.so Langhe, 26/C Alba CN - 0173/441824  
Input Via Torino, 29 Asti ■ 0155/238095  
■ Via Mucclini ■ Serravezza SP -  
Punto Com ■ Fidenza, 252 Chiavari GE - 0185/370352

Inseri 4 logo inseri ■ Premium sono marchi registrati di Inter Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino ■ nei giorni lavorativi  
dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

\*Acconto Lit. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG ■) Salvo approvazione della finanziaria.

**AmiCo**  
TELECOM ■ IBM ■ DEC ■ UNIVAC ■ NETWORK



E FEDE RELIGIOSA



# SEGREGATA IN CASA

■ voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni ■ prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei ■ riuscì a chiamare attraverso ■ telefono cellulare. Suo padre, ■ Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa ■ sequestro ■ persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La sua è la storia di un difficile tentativo di emancipazione ■ allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita ■ casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «E' una persona per bene, che non ha mai avuto guai con ■ giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno ■ fatto del male ■ nessuno» li difesero amici ■ conoscenti.

## La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

### Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso ■ bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani ■ unghie mangiate. Le foto più recenti ■ Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostrano al lago di Avigliana, con il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka ■ fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione co- ■ rigida che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, ■ imponeva. E adesso lui, ■ anni, arrivava a Torino ■ anni fa, in regola con i documenti ■ con un lavoro ■ come muratore in un'impresa che si ■ di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni e quattro ■ notti ■ per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi conno-

nali, mostra ■ bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana ■ Valona ■ ultime fotografie di Nele.

«La colpa di quanto ■ accaduto è soltanto mia» ripete. «Ero ■ che le imponevo ■ tipo ■ comportamento molto rigido, che ricalca il tipo di educazione che si dà ■ ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire ■ con i suoi amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portavanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma senza violenza», senza batte. Sono ■ padre esigente, non uno schiavista. ■ se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna ■ molto tolleranti. Qui, in Italia, ■ in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli» racconta.

Nele, invece, adorava e insegnaiva quel mondo che ■ padre non voleva lasciare vivere ■ neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



Il mistero fitto ■ scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia io non l'ho mai picchiata. Non le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini ■ puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono stato allevato così in Albania: ho sempre seguito ■ regola ■ anche i miei figli, oggi, lo devono fare. Ma dove può essere andata Nele? Non certo da amici: le uniche persone che ■ conosco ■ di papà e mamma. L'avessero vista l'avrebbero certamente ■ riconsegnata al genitore. ■ ieri mattina non si ■ neppure

presentata ■ scuola, ■ il primo giorno di lezione. Costei non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce ■ quelle che ■ da via Petrarca, dove ■ la famiglia, al parco del Valentino: «Dove qualche volta andavamo a passeggiare» dice Kujtim. «Secondo ■ lei ■ scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Sen- ■ aiuta lei ■ in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha amici ■ si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sullo spalle) che ha fornito ■ fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma è rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, ■ un foglio protocollo ■ il racconto di ■ sogno: «C'era un ragazzo che mi lasciava sul collo. Siamo andati via insieme ■ ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

#### FARMACIE ■ TURNO.

7-19,30: Ario Stazione, Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via Vibò 17/3; ■ corso Siracusa 98; viale Falchiera 70/8; via Nizza 183; piazza ■ Madre ■ Dio 1; via Tripoli 15/A; via ■ Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambono 19; ■ Cernaia 14; corso B. Margherita 114; ■ Toscana 107; ■ Lecco 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): ■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele ■ DI ■ (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via ■ ne 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ■ Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/55.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■ ■ Una fabbrica di Bricherasio, la Trw, che produce sistemi di sicurezza per auto, in via Tirabrazza 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e i vigili del fuoco ■ Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto ■ lavoro.

■ GUARDIA AGGREDITA. Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardinietti ■ mountain-bike. Lui, ■ anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, ■ dentro la pistola d'ordinanza, ■ Beretta semiautomatica calibro ■. E' accaduto l'altra sera, ■ periferia di Nichelino, ■ giardini alle spalle della cascina di zona Dehouche: vittima dell'aggressione, una giovane ■ guardia carceraria in servizio alle Vallette. «Erano ■ due, ■ hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto ai carabinieri.

■ POSTE, ■ ISTRUZIONI. Le Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne saranno predisposti uno relativo ai pacchi e altri destinati ■ aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web www.poste.it.

■ SPACCIO, ARRESTI. Spacciavano eroina a San Salvario rimanendo comodamente seduti al tavolino di un bar. Lakhir Dagdoval, 35 anni, domiciliato al domicilio pubblico di via Marsigli, e Mohamed Ben Tamar, ■ clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare ■ passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, ■ aveva fatto altre volte.

■ quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le ■ ormai troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si ■ avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia ■ ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e di violenza. ■ salvarla è

#### PISSA CON DUE CLIENTI: ■ IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono ■ arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: ■ Cristiano Bertolina, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti ■ due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in ■ ad ■ violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 27 anni, lesioni guaribili in due mesi, ■ a I. S., 27 anni, in ■ giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato ■

Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm ■ Maurizio Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera ■ dei due giovani feriti sarebbe salito su ■ cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ■ fatti a ne era scaturita ■ violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, ■ dei due sarebbe anche ■ spinto in una vasca colma d'acqua vicina al locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha usualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ad un subito volare dei carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khizo, 30 anni, originario ■ Tirana, ■ tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella ■ vincente torinese nessuno ■ be ■ Khizo, che era già noto alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto; l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al ■ della Procura della Repubblica

■. ■ problema dell'aggressività di alcuni albanesi nei confronti in generale delle ■ (siano esse loro connazionali, siano invece italiane: in questo, va detto, non c'è sostanziale ■ differenza) ha radici profonde nella società ■ Paese delle Aquile che ha visto, per secoli, le donne soggiate all'uomo, in una condizione che le vede-

va spesso incapaci di ■ reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un ■ tanto frequente in Albania quanto ■ denunciato, avevano spesso ■ lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento ■ don- ■ albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se ■ che l'Università di Tirana ■ sempre più affollata di ragazzi, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Okhri vengano irrigate ■ secchi d'acqua attinti, uno per volta, centinaia ■ metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da soma.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il drago della Nizza Cavalleria è stato ucciso dalla miocardite e l'affettuosa pace di ■ commilitone ■ stata soltanto la causa scatenante ■ morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici ■ cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare ■ leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente ■ linea con ■ risultanze delle indagini ■ carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario ■ Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Tosti, ed ■ stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio. ■ morte di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne di Cherasco in servizio presso la caserma dei Nizza Cavalieri di Pinerolo, è stata così solo frutto del caso: nessuno ■ una colpa specifica. L'incidente ■ accaduto ■ sera di lunedì 3 settembre. Cristiano ■ Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto ■ sorta di affettuosa pace sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo ■ era però sentito male, stramazza sul suolo.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

■ primo l'ha realizzato ■ Palermo due mesi fa appena ■ uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola ■ poliziotto ■ cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo dove ringraziare l'«Albero dei sogni», l'associazione non profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni ■ dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina ■ Gola, inaspettato al papà, per una tre giorni tutta bianconera.

E ■ tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme ■ Giuseppe ■ arrivato ■ Torino anche Bruno Cutraro, ■ poliziotto che lo ha ferito (il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato), anche lui peraltro ■ ventunenne doc. Ma adesso nessuno vuole ■ quella sera di fine giugno in cui ■ dodicenne ha rischiato di morire ■ Bruno Cutraro ha sofferto ■ come fosse figlio mio.

Oggi è un giorno ■ festa, gli occhi di Giuseppe ■ tutti per la ■ con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non creda, ■ potesse succedere davvero» dice sorridendo, ■ jeans, felpe blu ■ capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, 38 anni, ■ «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale ■ visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale ■ Palermo. «Non mangiava da diversi giorni - rammenta il padre - era nutrito solo ■ le flebo, ■ appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori ■ Juventus ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti ■ di sasso, io e pure i medici». Carla Radic ha saputo del desiderio ■ ragazzino siciliano ■ dalla televisione. «Rimasi molto colpita - ricorda -, ora li seduto sul letto dell'ospedale con la testa fasciata ■ diceva che gli ■ piaciuto incontrare la sua squadra ■ cuore. Mi fece una tenerezza enorme, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a ■ tizzare il suo sogno».

Ieri sera la cena di gala al Meridien con calciatori ■ dirigenti ■ Juventus, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, ■ dei suoi idoli: il piccolo danarini ■ sarà ■ Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve ■ Chievo, entrambe ■ teste alla classifica della serie A

martina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto ■ sindaco Sergio Chiamparino - «Sono ■ po' emozionato, ■ male che c'è già stata ■ cerimonia tipo questa con ■ sindaco del mio paese, Gela» - e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavallero.

L'appuntamento clou - va da ■ - per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli onori del ■ ■ l'ha promes-

so Lippi, ■ proprio lui, all'inizio della partita potrà scendere in campo tra i due capitani, Carla Radic lo guarda con affetto e annuisce: «E' vero, la Lega calcio ha ■ l'autorizzazione». Giuseppe è felice: «Mi spiace solo che ■ è venuta mia sorella, Valentina, va alle superiori è bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma le porterò un regalino da qui, magari ■ portachiavi della Juve, a lei e ai miei amici».

**VALORE VERO**

12 RATE SENZA INTERESSO  
CAMBIO DEL TAPPETO  
RINNOVAMENTI A DOMICILIO

1 INO - Via ■ ■ ■ ■ ■  
ce ang. Via Giolitti

Orari: 9,30/12,30 - 15,00/1 ■ LUNEDÌ

**RESTAURI E LAVAGGI**



EMERGENZA ABITATIVA POLEMICHE E PROGETTI



# LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni), 132 quelle assistite da inizio (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

## Case popolari dimenticate dai politici

### L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'edilizia pubblica, come una grande nave, è in declino. Abbandonata dall'opinione pubblica, nel raggio di azione si è ridotta ad un settore di servizio, di backup, di una famiglia di servizi pubblici che si sono ridotti a poco più di un'ombra.

Per la presente, quelle secondarie di Giorgio Ardito, presidente dell'Atc (Associazione torinese per la casa popolare), la gestione dell'edilizia pubblica è stata affidata all'Atc, che ha il compito di gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle case popolari. Il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, ha sottolineato che il problema della casa popolare non è solo quello di trovare alloggi, ma anche di garantire la qualità della vita e la sicurezza dei residenti. Ha criticato la mancanza di risorse e di attenzione politica verso questo settore.



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalla rete verde ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' il patrimonio immobiliare pubblico, secondo i dati dell'Atc, che è in forte perdita. Soprattutto all'ex lora, precipitando, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti: altro che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme di che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artasio, ex assessore al

Decontramento e alle Periferie: «Dico solo questo: il Pr è il primo tassello di un'opera di riqualificazione: sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spostare certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settecento le «unità abitative» oggi vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella «ordinaria», altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi a richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo una delle sue battaglie più impegnative.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

### L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che nell'edilizia residenziale pubblica non c'è nulla di più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così? E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende spendere più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamoci avvertire di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e l'ineguaglianza sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti.



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

le persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica. Già, ma non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto? L'amministrazione punta a «ritagliare» i condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per imprese. Cerchiamo di acquistare una parte dei nuovi costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie. Il presidente Ardito sostiene

anche che i «mega interventi» miliardari per rimediare in sei o sette quartieri popolari disastrosi sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero? Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quel quartiere è il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto. Dunque si tratta di interventi necessari? «I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al privato e a quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto scoprire che è la Punto. Hanno trascritto il nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, mi non l'inquietudine che possa di nuovo succedere, vorrei chiedere: si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con stampatello.

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso. Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio. Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni onna nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica sono solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita se vivessero ancora al campo. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali, i trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli 614 e 660 del Codice Penale». Il 814 riguarda la violazione di domicilio e il 660 la molestia in luogo pubblico. È aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere arguito di squisite distinzioni. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dall'esito incerto. Vittorio Tanzi

Ministero del Lavoro Regione Piemonte

La Società

### TEKNO SOFT Srl

Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

Durata: 600 ore (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
Posti disponibili: 12  
Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

### CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 1° Settembre aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN P.N.L. (12GG) (CERTEFICAZIONE FIRMA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIU' CON LA PNL (4GG)
- DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefonate subito

**SCUOLA INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE E IMMAGINE** - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305538 o visita il sito [www.sicmilton-erickson.it](http://www.sicmilton-erickson.it) e-mail: [info@sicmilton-erickson.it](mailto:info@sicmilton-erickson.it)

### AZIENDA METALMECCANICA

leader mondiale nella progettazione e costruzione di macchine per la lavorazione del metallo. Ha nella vigenza d'idea, ricerca per il potenziamento del proprio organico le seguenti figure professionali:

- ref. A - PROGETTISTA
- ref. B - PROGETTISTA ELETTRONICO

Per l'annuncio e posizioni e benefici

- Diploma di laurea in ingegneria meccanica o elettronica oppure laurea in discipline tecniche equivalenti
- Esperienza di almeno 3-4 anni maturata in posizioni analoghe

Il previsto inserimento in un ambiente tecnico dinamico e fortemente innovativo. L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati all'effettiva professionalità dei candidati. La persona interessata può inviare il proprio curriculum dettagliato, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando l'indirizzo d'interesse a: Publikompass Ag. Salodini Roma S.r.l. - (3900)

accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa. «Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

PER UNO DEI PERCENTUALI PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate 800.251645 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila


L'impresa "Il Giubileo" offre dal 1990, con un solo punto di contatto, la gestione di tutto il servizio funebre. I prezzi sono chiari, trasparenti, senza alcun tipo di "cassa comune".

**ONORANZE IL GIUBILEO**

La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia Sede Centrale: C.so Eridania 30 - Torino - Tel. 011/561.30.05





**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

**100% Moda Firmata Uomo  
Donna, Bambino e Accessori  
Campionari e Fineserie  
a Prezzi di Stock**

**Vestire la Moda...  
...ad ogni costo!**

**Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828**



## NOVITÀ E VECCHI PROBLEMI



## CONTINUA LA CACCIA AL

Segreterie delle scuole ancora mobilitate nella "caccia telefonica" ai docenti per coprire i posti vacanti. Ci sono scuole della provincia che segnalano di aver fatto decine di decine di telefonate senza successo. La prima fase si è conclusa con il 50% circa di docenti insediati (alle elementari il 75%). Da ieri si sono aggiunte, per la ricerca, le oltre 800 cattedre "di fatto", fino al

giugno. E capita anche che, a differenza dello scorso anno, molti istituti abbiano cominciato le lezioni a ranghi ridotti. «In teoria potremmo chiamare supplenti usando le vecchie graduatorie d'istituto, così gli insegnanti se ne dovrebbero andare dopo poco», spiega Lorenza Patriarca, coordinatrice regionale dei dirigenti scolastici Uil Scuola. «Certo, per il sostegno, di cui c'è bisogno assoluto, attingiamo lì». Le graduatorie,

utili per coprire maternità o malattie, dovrebbero essere utilizzabili dalla prossima settimana. Dopo i presidi di ieri davanti ad alcuni licei per invitare alla mobilitazione contro i buoni scuola e le prese di posizione del ministro Moratti, l'Unione degli Studenti aprirà domani nel cortile dell'Itis Avogadro il mercatino dei libri scolastici usati. Sarà aperto dalle 9 alle 18,30 e durerà poco di due settimane.

# A scuola torna la bistecca, ma solo piemontese

## Sulle mense hanno debuttato anche frutta e verdura biologiche

Maria Teresa Martinengo

Carni bovine piemontesi certificate, frutta e verdura biologiche, prodotti a Denominazione d'origine protetta e controlli a non finire. Con queste importanti novità per la salute di bambini e ragazzi riaprono le mense scolastiche comunali di nidi, materne, elementari e medie (60 mila posti al giorno): attenzioni che, ha spiegato ieri l'assessore al Sistema Educativo alla presentazione dei menù alla materna Europa di via Lodovico, chiedono l'obiettivo di coniugare alimentazione e necessità dei bambini, tenendo conto della realtà in cui siamo inseriti.

Paolo Pozzi ha ricordato l'omaggio «mucca pazza» dello scorso anno, le ansie dei genitori. «Per rispettarle», ha detto l'assessore, «nonostante i nostri capitolati prevedessero l'impiego di carne rigorosamente italiana in base alla normativa regionale, abbiamo dato la possibilità di optare per alimenti alternativi nel giorno della settimana in cui il menù prevede carne bovina. Un'operazione complicata che però è servita a tranquillizzare e a rendere sereno il rapporto famiglia-mente».

Per il nuovo anno, si è pensato a una soluzione che consentisse di superare quella fase. E infatti, dalla ripresa della refezione scolastica tutti i bambini (salvo quelli a dieta) ritrovano nel piatto arrosto o polpetta. «Ci siamo confrontati con l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallero e siamo giunti alla conclusione che si potesse reintrodurre la carne per tutti i bovini tra i 12 e i 24 mesi di allevamento (Coslvi, nati e allevati in Piemonte) e cui è certificata tutta la storia».

In menù, poi, frutta, verdura (fatta eccezione per patate e spinaci), succhi e yogurt biologici. Lo scorso anno questa attenzione era limitata alla frutta. Ancora, i prodotti DOP, cioè bresaola della Valtellina e mele Trentino. «Chissà che alla prossima edizione del Salone del Gusto», ha detto Paolo Pozzi, «non ci sia anche lo stand della nostra ristorazione scolastica».

Come gli anni i menù, all'insegna dell'equilibrio e della varietà, sono stati messi a punto con la collaborazione del professor Giorgio Calabrese. «Stiamo anche attivando una convenzione con l'Università per ottenere la supervisione delle diete speciali legate alle patologie». La consulenza sarà curata dalla pediatra-dietologa Bruna Santini del Regina Margherita. E a Torino, a giudicare dai numeri in tabella, patologie e intolleranze non sono poche.

Un altro capitolo fondamentale: le verifiche (che i menù e le diete Sorico, Camst, Sipast ed Eutourist, grazie ad una convenzione, sono identiche anche ai comuni di Moncalieri, Chivasso, Sottano, Gi-



L'assessore Paola Pozzi

## I PROBLEMI A TAVOLA

Intolleranze varie	236
Diabete	78
Favismo	65
Morbillo	49
Diabete	14
Obesità	35
Ipercolesterolemia	5
Disturbi gastrici	33
Diete liquide	1
TOTALE	585

Anno scolastico 2000-2001

veno e Pianezza). «Con il laboratorio della Camera di Commercio abbiamo concordato che i controlli, già estensissimi, diventino ancora più sofisticati», ha spiegato il dottor Giancarlo Dalmaso, responsabile del Servizio Refezione. «Prevediamo controlli anche presso i subfornitori, oltre all'adozione di tecniche particolari per mantenere costante la temperatura dei pasti veicolati alle scuole». Per quanto riguarda gli OGM, sono banditi dai capitolati (e si effettuano rilevamenti a campione). Anche la carne, continua comunque ad essere sotto costante osserva-

zione. «Lo è attraverso l'analisi Dna, tecnica la cui attendibilità è assoluta», dice il dottor Claudio Lunardini del Laboratorio della Camera di Commercio. «In pratica, il controllo segue l'animale dalla stalla alla cucina: solo così, infatti, consente la rintracciabilità dell'animale».

Ma quanto costa il pasto della mensa (in un anno la spesa è 60 miliardi)? Alle materne (dove l'appalto scade quest'anno) 7600 lire, nell'obbligo 8.150 lire, iva al 4% esclusa. Nel primo caso i genitori pagano circa il 60% del valore, nel secondo il 50%.

Nel prossimo giorno le famiglie riceveranno il calendario-menù suggerimenti e curiosità dietetiche. E una raccomandazione dell'assessore Pozzi, che ieri ha ricordato come troppo spesso il cibo buono da sentirsi «eticamente imbarazzati». «Forse bambini e ragazzi sarebbero contenti di vedere nei piatti certi alimenti piuttosto che verdure, pesce, minestre, ma il compito di noi adulti è di favorire la loro crescita, salvaguardare la loro salute e, come genitori ben sappiamo, educare». Che non sempre può equiver-

## «Ma per tanti piccoli nomadi la campanella non suona mai»

La denuncia dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino: «Troppi nomadi non mandano i loro bimbi a scuola e preferiscono tenerli a casa», spiega il colonnello Nicolò Paratore - per insegnare loro che nella vita bisogna vivere d'impedimenti. Sanno perfettamente che se i loro figli hanno meno di 14 anni non rischiano l'arresto, ma soltanto una semplice segnalazione, poco più che un atto burocratico. I genitori spiegano questa situazione ai bambini che, anche se sorpresi all'interno delle abitazioni impegnate a rovistare nei cassetti, accennano nemmeno a scappare. Sanno che al massimo rischiano di essere affidati a una comunità, dalla quale spesso si allontanano subito, oppure ad un parente che li riporterà subito al loro accampamento.

I «topolini d'appartamento» di etnia nomade sono centinaia, nella sola provincia di Torino. Qualcuno loro, fra quelli che hanno più di 14 anni, finisce comunque nella rete: i



carabinieri, nel corso del 2001, hanno eseguito arresti e redatto 42 in libertà. Quasi tutti questi ragazzi sono risultati originari delle regioni balcaniche a facenti parte di comunità di nomadi della provincia (spesso

residenti in strutture comunitarie). Solo una parte è risultata essere in transito.

Il maggior numero di fermi minorenni è stato registrato, come quasi sempre anche in passato, nell'ambito delle compagnie di Moncalieri e Pi-

nerolo e, in particolare, nei comuni di Moncalieri, Bruino, Nichelino, Vinovo, Candiolo, Trofarello, Carmagnola, Pinerolo e Frossasco.

Il totale dei furti, nella diverse tipologie, denunciati ai vari comandi dell'Arma a Torino e provincia, ha però segnato una diminuzione del 10 per cento nell'ultima quadrimestre (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Mentre, al contrario, l'azione di prevenzione e contrasto, quantificabile nel numero degli arresti e delle denunce, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento complessivo di pari percentuale.

L'ultimo esempio di questa situazione è arrivato ieri, primo giorno di scuola per tanti ragazzini. Un agricoltore di Bosconero, tornando a all'ora pranzo, ha trovato la porta forzata e ha notato due bambini nomadi di 11 e 12 anni che giravano per l'abitazione riempiendo la loro sacca con ogni tipo di suppelletti-

li. I bambini, di fronte alle grida del proprietario non si sono scomposti, tranquillamente si sono seduti su due sedie, molto sicuri del fatto loro. Hanno atteso, insieme al derubato, l'arrivo dei militari della stazione di Volpiano che li hanno presi e consegnato ed accompagnati in caserma. Dopo l'identificazione, come i bambini sapevano benissimo, i militari non hanno potuto fare altro che affidarli alla loro madre che, con una punta d'orgoglio, è andata a caserma a riprendersi i suoi figli.

La refurtiva che stavano portando via è stata stimata sui 2 milioni di lire, interamente recuperata e restituita al proprietario. La madre, di 35 anni, clandestina, domiciliata a Torino nel campo comunale di Strada Aeroporto, è stata denunciata sia per abbandono di minori, sia perché non in regola con il permesso di soggiorno.

[a. con.]

## In Regione

### Riprende lo scontro sul tema della parità

I buoni scuola infiammano la ripresa dell'attività del Consiglio Regionale. La decisione del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e dell'assessore alla Cultura Gianpiero Leo, di sospendere la discussione del disegno di legge in materia della Commissione Istruzione e di assegnarlo all'esame dell'aula, per approvarlo entro la fine di ottobre, ha portato alla reazione minoranza. Giuliana Mani, capogruppo dei Ds, annuncia «l'irrigimento della nostra opposizione». Spiega: «La nostra libertà è la strategia muro contro muro. Vogliamo imporre con la forza dei numeri i loro pregiudizi politici e propagandistici sulla scuola. Hanno scelto un atto di forza proprio quando sull'argomento era in corso un serio approfondimento senza nessun ostruzionismo». Anche l'ex ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer, a Torino per la festa dell'Unità, spiega che «i buoni scuola non sono costituzionali. Sulla questione penderà anche l'incertezza del fatto che i cittadini aderiranno alla Corte costituzionale, con i conseguenti rischi di caduta dei provvedimenti».

Anche i comunisti italiani, Verdi e Sdi annunciano battaglia. Durissimo Mario Contu, capogruppo di Rifondazione: «Non possiamo accettare che la Regione regali 35 miliardi alla scuola privata. In base ai calcoli dell'assessorato, infatti, usufruiranno provvedimenti 12 mila studenti che frequentano le private e poche centinaia i ragazzi delle scuole pubbliche». Pre ha già pronti almeno 500 emendamenti e invita alla mobilitazione i genitori democratici, i professori e gli studenti.

Per la Giunta replica l'assessore Leo: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad erogare i fondi già nel corso di questo anno scolastico. Si tratta di un'iniziativa di libertà che punta ad ottenere la parità tra scuola pubblica e privata». Già, Leo spiega il basso numero di studenti della scuola pubblica ammessi ai contributi? «La Giunta, invece, questa proposta ha preparato anche un pacchetto di interventi per tutto il sistema scolastico che comprende fondi straordinari per l'edilizia scolastica, i piani di orientamento formativo e i centri studenteschi».

[m. tr.]

## FuoriClasse s.r.l.

preparazione agli esami universitari ed abilitazione

I servizi offerti FuoriClasse sono:

- La preparazione esami universitari per tutte le Facoltà
- La preparazione ai test ammissione
- L'assistenza nella scelta del Piano
- La burocrazia

## NOVITÀ 2001-2002

- Corso per la preparazione da promotore finanziario
- Seminario tecniche di vendita dei prodotti
- Seminario sulla pratica al Project Management: logiche e per affrontare il successo un progetto.

Per informazioni telefonate al numero verde 800 011 30 40 055 o al numero 011 30 43 859

FuoriClasse s.r.l. - Via Camogli, 10 (ang. C.so Turati) - TORINO

Verso il Congresso dei  
DEMOCRATICI DI SINISTRA

comunicazione a

sabato  
15 settembre

PIÙ FASSINO

16 settembre

Enrico BERLINGUER

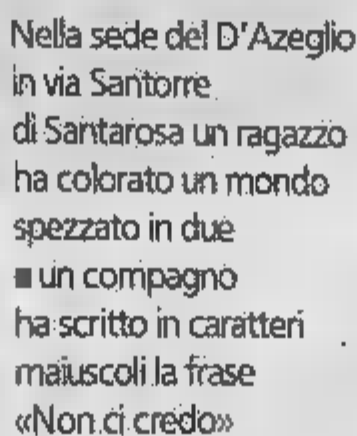
13 settembre

Galleria d'Arte Moderna

Enrico MARRAS

Federazione Torinese Democratici di Sinistra





# NON-CHIEDO

## Attacco alle Torri Gemelle: «lo preferisco la pace»

La professoressa **Giovanna Baima** mostra alla classe gli articoli de *La Stampa*

## Ti sorprenderemo 4 volte di più.

Semplicemente incredibile. AmiCo ti ■■■ potenza ■■■ PC AP 4150, ■■■ processore Intel® Pentium®4, a ■■■ lire. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem ADSL, ad ■■■ prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Pago ■■■ comoda rata da L. 100.000 lire al mese!

€1228,<sup>13</sup>

Lit. 2378,<sup>000</sup>

PC ■ Monitor inclusi.

Pagabile in 24 rate  
da Lit. 400.000\*

### PC AMICO AP 4150 con 74 MB ■■■

PC AMICO AP4150 cod. 74.00  
• Processore: INTEL® Pentium® 4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 52" • SVGA: 32 MB • Sistema operativo: questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows ME originale. <http://www.microsoft.com/rp/privacy/privacy.asp>  
• Garanzia: 12 Mesi • Prezzo: L. 1.899.000 (€ 190,75)

MONITOR LG 17" - 773M cod. 43.22  
• CRT 17" - punto di vista: 160° • Dot: 0,27 mm • Max Resolution: 1280x1024 (ONON Interlacciato) • Base Emulsion: SL, APR II • Garanzia: 3 anni ON SITE  
• Prezzo: L. 479.000 (€ 127,28)

MODEM WYSECOM ADSL EST. USB cod. 75.03  
Il modem Wysecom ADSL, vanta la caratteristica di essere autoalimentato in DC, secondo è compatibile con tutti i provider ADSL, raggiunge la velocità di download/upload di 7 Mbps/10240bps con il protocollo G.dmt.  
• Garanzia: 12 Mesi  
• Prezzo: L. 249.000 (€ 128,46)

### I concessionari aderenti all'iniziativa sono:

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241  
Alpi 2 Informatica Via Isorno, 8 Fossano CN - 0172/648124  
Apice ■■■ S. Francesco 20 ■■■ Novara - 0321/00018  
B&B Elettronica C.so M. d'Araglia, 50 Ivrea TO - ■■■  
Computel C.so Stettino, ■■■ Mondovì IN - 0174/41957  
Copialtem C.so Giambona, 118 Torino - 011/3173435  
Digitaltem Computer Via del Guasco, 121 Alessandria - ■■■  
EDP 91 Soc Via Pieve, 36 Gattorna VC - 0183/831001

Europhoto Piazza C. Felice, 23 Torino - ■■■  
Futura Computer Via A. Giovanna, 47 Cernobbio VB - 0323/70599  
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424  
Punto Bit Snc C.so Langhe, 28/C Alba ■■■ - 0173/441824  
Input Via Torino, 29 Aosta AD - 0165/238085  
Mondo Ufficio Via Mucina, 80 Sarzana SP - 0176/620221  
Punto Com Via Piacenza, 352 Chiavari GE - 0185/370352

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino a te vai sul sito [www.amico.it](http://www.amico.it) nel giorno lavorativo dalle ore 8:00 alle ore ■■■■ ore 18:30 alle ore ■■■■.

\*Acconto Lit. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,80%). Salvo approvazione della finanziaria.

Numero Verde  
**800-458448**

**AmiCo**  
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI







# LO SPAZIO MINI C'È.



## E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.

Il nuovo MINI Cooper è la risposta a chi cerca un'auto piccola ma spaziosa. Con 1300 cc di cilindrata, 150 CV e 0-100 in 7,9 secondi, è pronta per affrontare qualsiasi strada. Il suo design è moderno e sportivo, con linee che ricordano le classiche MINI. È una vera e propria miniatura di un'auto di successo.

MINI è un marchio di BMW Group.





## ASTI

E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. DANTEBO, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Flauto magico  
Ristorante in AstiPrenotazioni al 0141 351169-0141 532279  
Corso Alfieri, 204

**CASTRUDDO EDILIZIA**

L'edilizia dalla "A" alla "Z"

Via del Lavoro, 10/12/95 - ASTI

Tel. 0141.274868 - 272473 - Fax 0141.476733

OGGI A MEZZOGIORNO

In silenzio  
per ricordare  
quei morti

ASTI. Pochi ore dopo quei morti in città si era fermata la Douja, oggi i morti nella serie di attentati che hanno colpito gli Stati Uniti saranno ricordati con tre minuti di silenzio. Su disposizione della Presidenza del Consiglio a mezzogiorno si fermeranno uffici pubblici, scuole e caserme. C'è anche l'invito ai commercianti ad abbassare le saracinesche in segno di lutto. Nelle cerimonie le bandiere saranno listate a lutto con due nastri neri.

Ma il cordoglio per gli attentati terroristici in America era presente anche ieri sera al «Palio», la sfida che oppone sbandieratori e tamburini dei rioni che partecipano al Palio. Un appuntamento che ogni avvicina all'intensa domenica astigiana ma che ieri è stato contrassegnato da dolore e preoccupazioni.

PER I 46 ALLIEVI DELLE ELEMENTARI RITORNO IN CLASSE CON LA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE DELL'EDIFICIO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

## Agliano, la scuola ha cambiato look

AGLIANO

Ieri, primo giorno di scuola, una cerimonia per i 46 allievi delle elementari di Agliano: dopo cinque anni di lavori, l'edificio che ospita la piccola scuola è stato rimesso a nuovo dal Comune. Il taglio del nastro è stato affidato ai più giovani «primini»: sono i gemelli Riccardo e Vittorio Garberoglio (figli del sommelier Mauro), i sei anni, tra l'altro pronipoti dei benefattori Eligio e Maria Ferro a cui la elementare è intitolata. Una cerimonia «in famiglia», accolta con il sorriso e con l'emozione del primo giorno di scuola. Un po' intimiditi, accanto al sindaco Dino Aluffi, al vice Carlo Saraceno e alla maestra fiduciaria Emanuela Grosso, i gemellini hanno svolto con serietà il loro compito, tra gli applausi dei compagni e genitori.

Molte le opere eseguite: «Ci lavoriamo da '95», annota Aluffi, «e sono stati rifatti pavimenti, bagni e strutture oltre alla messa in sicurezza». La mensa da quest'anno sarà affidata alle cuoche della Casa di riposo del paese. Ogni aula è stata dipinta con un colore diverso. Nella scelta delle decorazioni dell'area attorno alla scuola, coinvolti gli scolari: potranno dare idee all'amministrazione. La scuola fa parte dell'istituto comprensivo di Montegrosso.

Al termine della piccola festa inaugurale di Agliano, a cui ha partecipato anche il parroco don Severino Ramello, tutti in classe. I bambini sono stati accolti dalle sette maestre: Natalia Sotio, Ede Cocito, Maria Grazia Serra, Emanuela Grosso, Maria Pia Boano, Daniela Icardi, Sabrina Ferretto. [e, ca.]



Bimbi, maestre ed amministratori ieri mattina in occasione del taglio del nastro che ha sancito la conclusione dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare

OGGI IN PIAZZA ALFIERI CAVALLI E FANTINI SAGGIANO LA PISTA. APRE IL MERCATINO IN PIAZZA S. SECONDO. DOMANI GLI SCUDIERI

# Parte con le prove la sfida del Palio

## E San Paolo aiuta i bimbi bielorusi



Radu Dragomirescu con il drappo che andrà al vincitore del Palio di domenica

Franco Cavagnolo

ASTI

La vita continua: forse è un po' di semplificare brutale, ma il quanto è emerso in apertura del Consiglio comunale di mercoledì. Il terrorismo non può e non deve fermare la vita di tutti i giorni e pur con il doveroso cordoglio e le riflessioni su quanto è accaduto, si deve continuare. Così si va avanti. Il Palio e la Douja, con le manifestazioni che preparano alla grande giornata di domenica. Ieri è stata la volta del Palio degli sbandieratori in piazza. Secondo dove oggi aprirà il mercatino dei rioni. Alle 18 nell'ex chiesa di San Giuseppe si potranno ammirare le opere del pittore dei drappi, il rumeno Radu Dragomirescu. Nessun rinvio neppure per la cerimonia di premiazione, mercoledì in municipio, del vincitore del Palio, il cantastorie astigiano Domenico Puja che ha avuto la meglio su di una ventina di partecipanti al concorso, presentando «Asti Asti».

L'attenzione, nel pomeriggio, sarà invece rivolta per intero sulla pista di piazza Alfieri dove ci sarà il primo assaggio di Palio con le prove ufficiali. Il presiden-

te della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri ha comunicato l'ordine con cui i rioni dovranno presentarsi in pista a partire dalle 13.30: aprirà Santa Maria Nuova seguita da: San Paolo, Viatosto, Castell'Alfero, Don Bosco, San Pietro, San Secondo, Cattedrale, San Martino San Rocco, San Silvestro, Montechiaro, 3T, San Damiano, Torretta, San Lazzaro, Nizza, Baldichieri, Canelli, San Marzotto, Santa Caterina, Moncalvo. Ciascun fantino avrà 15 minuti per sgambare in pista. Le prove libere continueranno domani dalle 8 alle 11. I fantini dovranno indossare sempre i colori dei rispettivi rioni. Il presidente della commissione tecnica avrà-

be voluto già oggi in pista il nuovo fantino Bircolotti, un Comune ha previsto, per contratto, due soli giorni di permanenza del toscano ad Asti: domani e domenica. Bircolotti potrà quindi prendere confidenza con il campo in occasione della corsa degli scudieri di domani alle 17. Per le iscrizioni dei fantini c'è tempo sino alle 11 nella sede della commissione tecnica nell'ex sala-

Quella che oggi è anche una serata di festa in molti rioni dove si svolgono le cene propiziatorie (l'elenco nella tabella a fianco); San Silvestro, mercoledì, in apertura della serata conviviale, ha osservato un istituto di diligenza in ricordo delle vittime americane, invitando i partecipanti alle cene ad astenersi da cori e canti. C'è anche un'iniziativa di solidarietà che vede coinvolti il rione S. Paolo e i commercianti delle vie Cavour e Brofferio. Domani attraverso oggetti confezionati dai bimbi e un concorso per la miglior torta artigianale, verranno raccolti fondi per contribuire alle spese di viaggio di bambini bielorusi che desiderano trascorrere il Natale ad Asti. I banchetti si potranno trovare nel tratto di via Cavour tra le vie Brofferio e Guttuari.

OGGI	DOMANI	DOMENICA
Piazza Alfieri: dalle 13.30 alle 19 prove dei cavalli	Piazza Alfieri: dalle 9 alle 12 prove dei cavalli	al mattino benedizione di cavallo e fantino nelle parrocchie
Piazza San Secondo: mercatino del Palio (fino a domenica)	Piazza Alfieri: alle 17 corsa degli scudieri (ore 10.00)	Piazza San Secondo: alle 11, esibizione sbandieratori dell'Asti
Chiesa di San Giuseppe: alle 18 inaugurazione della mostra di Radu Dragomirescu (corso Dante)	Cene propiziatorie: Don Bosco, San Secondo, S. Caterina, S. Lazzaro, Cattedrale, 3T, Castell'Alfero, S. Damiano, Moncalvo, Canelli, Baldichieri, Montechiaro, Nizza	Piazza Cattedrale: alle 14,15 partenza del corteo storico
Dalle 17 sfilata dei bimbi di S. Maria Nuova		Piazza Alfieri: alle 16 la Corsa del Palio
Cene propiziatorie: Torretta, San Pietro, S. Maria Nuova, S. Marzotto, San Martino, San Paolo		

PROMEMORIA

## Il rumeno innamorato di Aramengo

Armando Brignolo

OGGI alle 18, nella ex chiesa di San Giuseppe, verrà inaugurata la mostra di Radu Dragomirescu, il pittore rumeno che vive a Torino e ad Aramengo (provincia di Asti), dei dipinti cuciti sui «drappi» del Palio 2001.

La mostra è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Asti e Regione Piemonte. Proseguirà fino al 14 ottobre. La rassegna (curata da Bruno Vergano ed Emiliano Serra) è stata anticipata da un catalogo (Edizioni Lindau, disponibili durante l'esposizione), il cui progetto grafico è dello stesso Dragomirescu.

La raffinata fattura delle opere esposte, ovviamente, rende giustizia al valore dell'artista, molto più di quanto non avvenga per le immagini realizzate per il Palio. Del resto la creatività e la ricerca artistica di Dragomirescu è orientata in ben altra direzione rispetto ad una «figuratività» celebrativa, neoclassicizzante. E' giusto, comunque, che si lasci la più assoluta libertà interpretativa e di espressione, quando si «com-

missione», ad un artista, il simbolo di una tradizione.

Radu Dragomirescu è nato a Roseti (Romania) nel 1944 e si è diplomato all'Istituto rumeno di Arti plastiche «Nicolas Grigorescu» a Bucarest nel 1968. Dal 1960 al '85 ha partecipato agli scavi archeologici sulle coste del Mar Nero e nelle città di Costanza, Mangalia, Istra, la guida dell'archeologo Vasile Canarache. In Italia si è stabilito definitivamente dal 1973 e dal 1990 è docente della cattedra di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Ravenna. Ha esposto in importanti rassegne in molte città europee.

Le opere che si potranno ammirare da oggi nell'ex chiesa di San Giuseppe, ripercorrono gli ultimi anni di attività del maestro. Un artista eclettico, un «filosofo», che opera ai limiti di simbolismo quasi mistico, che si materializza in disegni, dipinti, sculture e installazioni di grande impatto emotivo.

La rassegna rimarrà aperta al pubblico sino a domenica 14 ottobre con il orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Lunedì chiuso.

## VENDESI IN ASTI

**CORSO IVREA**  
**CAPANNONE INDUSTRIALE**  
**ARTIGIANALE MQ 3.200**  
**CON AMPI PIAZZALI**  
**ANCHE FRAZIONABILI**

TEL 335 460464

## COMETA

MUSIC HALL

Statale 211 - ALLE (AL) - Tel. 0141 351169

BALLO LISCIO

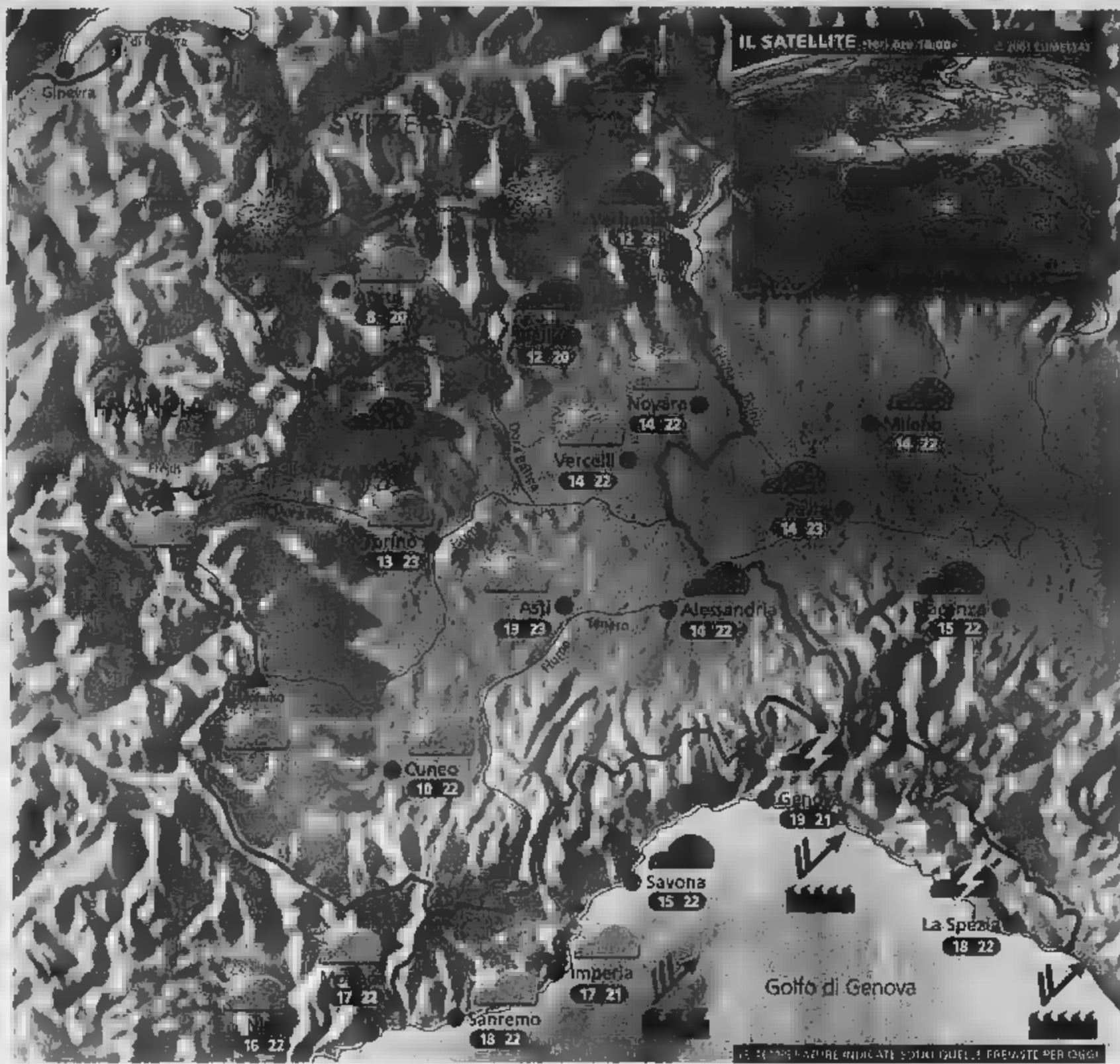
VENERDÌ  
14MASSIMO  
DELL'ERIANCASABATO  
15  
SETTEMBREI RAGAZZI  
DEL LAGODOMENICA  
16  
SETTEMBREPOMERIGGIO E SERA  
RICKY SHOWLUNEDÌ  
17  
SETTEMBREHARMONY  
SHOWA S. PIETRO I FUNERALI  
DEL BIMBO DI

Era stato travolto  
da un'auto sotto casa  
in via Bocca  
mentre con la madre  
e il fratellino di 8 mesi  
andava verso il papà

Servizio A PAGINA 47



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta; il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

IL WEEKEND

**Bel tempo e vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: belle giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha acccontentato in tutto e per tutto, innescando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti! Il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persisterà una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate. Immane vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete la programma sagre, battesimi o matrimoni, ma non dimenticate il golfino.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

	19 26	20 26
ANCONA	18 26	17
BARI	16 22	18 20
BOLOGNA	17 26	13 24
CAGLIARI	19 27	11 19
CATANIA	18 27	12 15
CATANZARO	15 19	6 15
FIRENZE	19 24	14 18
OLBIA	20 26	8 17
PALERMO	14 21	10 20
PERUGIA	13 24	8 14
POTENZA		

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 11 e 25 minuti

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**PICCOLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA**



**FINO AL 30 SETTEMBRE**  
**COROLLA 1.4 3p**  
**CLIMATIZZATA**  
**A LIRE**  
**27.200.000**

**CON CAMPAGNA ROTTAMAZIONE**

**RISPARMI FINO A**

**5.000.000\***

**TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.**

Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie: doppio Airbag e con ESP e computer di bordo e servosterzo a chiusura centralizzata e impianto hi-fi con RDS a 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, esclusiva garanzia 5 anni o fino a 160.000 km.

\*L'offerta è valida solo per autovetture disponibili in concessionaria e per coloro che hanno una sola immatricolazione entro il 31/12/1993.



ASTI - VIA S.EVASIO 1/A

Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177



**TI ASPETTIAMO SABATO 15 E DOMENICA 16**  
**PER UNA PROVA DELLA NUOVA AVENSIS VERSO**

CONTINUA CON SUCCESSO LA RASSEGNA ENOLOGICA OSPITATA ■ CORTILI DEL PALAZZO DEL COLLEGIO

# In Douja ci sono gli importatori

## Arriva il piatto simbolo della cucina americana

Oggi Douja è il giorno degli importatori. Sono una ventina di titolari di imprese ciali del settore enologico che hanno accettato l'invito della Camera di commercio e arrivano ad Asti per degustare i vini e incontrare i produttori. «Un momento concreto a favore della nostra economia» commenta il presidente Pia.

Tra gli stand o bancone degli assaggi, con ogni espressione soddisfatta, pur non dimenticando i giorni particolari che si stanno vivendo dopo gli attentati negli Usa. Dopo la ripresa di mercoledì si conferma una crescita media del 20 per cento in più di degustazioni rispetto allo scorso anno.

Seguito anche le esatte di assaggi fieri è stata la volta dei vini dell'Alessandrino e della degustazione dell'olio d'oliva col pane e del piatto d'autore preparato dal Genere Neuv.

Nell'area cantina (tabolino il termine self service) le bottiglie vendute, fino alla mattina di giovedì, erano oltre 10 mila. Tra i più richiesti il moscato d'Asti della Cantina Daffara e Grasso di Calosso, insignito dell'Oscar, e più 400 bottiglie. Curiosità e interesse per le piccole doc come il Ruché.

Questa sera al palazzo del Collegio, dalle 19, non mancherà la presenza di Laura Maigoglio del ristorante «Barbetta» di New York che, nonostante i gravissimi fatti accaduti in

America, ha deciso di presentare ugualmente un saggio della «cucina per la serie dei «Piatto d'autore». Dopo un giorno di incertezza, Maigoglio (già in Italia, a Fubine in vacanza da alcuni giorni con il marito, il premio Nobel per Medicina Gunter Blobel), ha scelto di essere presente. «Un segnale di reazione - spiega - perché occorre rialzare la testa e continuare».

Saranno in molti ad accogliere l'invito e quella che è diventata una sorta di serata di solidarietà ai cittadini statunitensi. Per degustare un piatto tradizionale americano, il tacchino del «Thanksgiving» (il giorno del Ringraziamento, festa nazionale statunitense), fatto arrivare apposta dagli Usa, accompagnato dai vini del Consorzio di tutela del Barbera, in collaborazione con l'Ucif.

Il programma della giornata si completa con l'incontro alle 18 all'Auditorium dedicato a «Vini e formaggi della provincia Grandia» a cura della Camera di Commercio di Cuneo.

Dalle 18.30 a mezzanotte nel cortile del palazzo del Collegio, si terrà la degustazione guidata a cura della Unione Provinciale Agricoltori: «Salse, mostarde e marmellate; i sapori della cucina tradizionale». In serata si terrà un concerto del «Marco Soria - Fabrizio Trullu Quintet».

Dalle 21.30 alle 23.30 all'Auditorium: serata a cura dell'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori salumi). (a.b.)



Alla cantina della Douja d'or che ha in vendita 299 vini vincitori del concorso nazionale sono già state vendute oltre diecimila bottiglie. Tra i più apprezzati moscato e ruche. In crescita del 20% anche le degustazioni al

Oggi la rassegna enologica al Collegio si appresta a vivere un'altra giornata intensa



Emigranti italiani in un'oosterlan del Sud America ■ primi anni del Novecento. Molti lavorano nelle vigne

# Viaggio attorno al vino

## Domani l'incontro «Vite d'emigranti»

Che cos'hanno un italo-californiano rappresentante di una famiglia leader del settore enologico americano e uno svizzero con moglie e quattro figli che sulle colline piemontesi coltiva una cascina con 2 ettari di vigne a Barbera?

Storie all'apparenza distanti, ma che troveranno un punto d'incontro domani alla Douja d'or in un incontro dal titolo suggestivo: «Vite d'emigranti». Ovvero, dal Piemonte al resto del mondo e ritorno.

L'appuntamento è per le 16.30, nella sala convegni della Camera di Commercio, in piazza Medici 8.

L'emigrazione piemontese nel mondo è «serbatoio» di storie ed esperienze umane uniche. Un filo rosso che unisce molto di queste storie è il vino. Imponenti flussi migratori, dalla fine dell'Ottocento ai primi Novecento alle più recenti emigranti degli Anni Cinquanta hanno portato nei continenti migliaia di «piemontesi vignaioli», che hanno trasfe-

l'esperienza e la vendita del vino nei loro Paesi d'adozione. Il convegno racconterà attraverso la viva voce dei protagonisti e dei loro discendenti storie di questa emigrazione. Invitato all'incontro, tra gli altri, Chris Gallo, terza generazione della famiglia d'origine piemontese che dalla California è diventata leader del mercato enologico americano. Gallo sta cercando di partire dagli Usa, sconvolti dal dramma del terrorismo, e ha fatto sapere che farà tutto per essere all'appuntamento di Asti.

la coltivazione della vite, la produzione e la vendita del vino nei loro Paesi d'adozione.

Il convegno racconterà attraverso la viva voce dei protagonisti e dei loro discendenti storie di questa emigrazione. Invitato all'incontro, tra gli altri, Chris Gallo, terza generazione della famiglia d'origine piemontese che dalla California è diventata leader del mercato enologico americano. Gallo sta cercando di partire dagli Usa, sconvolti dal dramma del terrorismo, e ha fatto sapere che farà tutto per essere all'appuntamento di Asti.

Del Sud America invece partito per portare la testimonianza Aureliano Stradella, 71 anni da Castello d'Annone, che ha vigneti e azienda vinicola «Valentin Bianchi» in Argentina. Luciana Garibaldi Canepa arriva da Santiago in Cile. Altri ospiti sono astesi sud della Francia, insieme al ristorante d'origine astigiano Gianni Fassio, titolare del «Fallo d'Asti» a San Francisco in California.

È il vino oggi in Piemonte è anche al centro di un fenomeno: l'immigrazione: sono migliaia i lavoratori stranieri occupati nelle aziende vitivinicole e da

qualche tempo compaiono le prime etichette di vini piemontesi prodotti in Argentina, in particolare da svizzeri. Altre quattro storie arricchiranno il convegno: le testimonianze di un albanese, macedone e un tedesco che lavorano nelle vigne piemontesi e il racconto di Remo Hohler, svizzero che con moglie Karin e i quattro figli produce Barbera ecologica sulle colline di Cassinago.

Il convegno, che sarà condotto dai giornalisti Sergio Miravalle (La Stampa) e Roberta Favrin (Nuova Provincia, Sole 24 Ore Nord Ovest), è promosso

dalla Camera di Commercio di Asti, Regione Piemonte e Associazione Piemontesi nel Mondo. Interverranno il presidente dell'ente camerale Aldo Pia, l'assessore regionale alle politiche sociali Mariangela Cotto e il presidente del sodalizio piemontese Michele Colombino.

Tre curiosità arricchiscono i richiami della giornata.

Il film «L'Argentina» Verrà riproposto l'apertura del convegno il breve film musicale «L'Argentina» vincitore nel 1992 di Astifestival, girato nelle cantine Povero di Cister, trasformato in set «navale» per raccontare la storia di un contadino monferrino che nel 1912 raggiunge il fratello in Sud America portando una pianta di vite. Il film, realizzato da un'idea di Gianfranco Mingoglio, è la cantina Povero di Cister, che hanno fatto da set, struttura Anni Cinquanta, con le vasche in cemento colorato di blu e tanto da poter sembrare l'interno di una nave, dopo le riprese è stato abbattuto per far posto ad una nuova e più moderna struttura.

Un coro da Ovada Il convegno di domani si concluderà con un intervento musicale di una classe dell'Istituto Parolini di Ovada, che ha vinto il concorso «Storie di migrazione» realizzato dall'assessorato della Politiche sociali, d'intesa con La Stampa, e la cui ricerca è sfociata nello spettacolo «Non solo gli uccelli migrano». I ragazzi guidati dall'insegnante Minina Ravera, interpreteranno una serie di brani.

Il sogno di padre Onore E all'incontro di Asti ci sarà anche padre Giovanni Onore, un missionario entomologo, originario di Costigliole, che sta realizzando in Ecuador un'oasi naturalistica per preservare ambienti e animali, aiutato dal mondo del vino non solo piemontese. Ogni ettaro acquistato e sottratto alla deforestazione realizza il sogno di Padre Onore e dell'università verde di Otonaga, che in segno di ringraziamento ha «bettezzato» gran parte dei rilievi che percorrono quel territorio con i nomi dei fiumi: Rio Barbera, Rio Barolo, Oasi Piemonte... e il sogno enologico continua.

## Torna la bistecca

### Canelli ospiterà la super fiorentina

CANELLI. Dopo stata «seppellita», con tanto di funerale, la fiorentina, intesa come bistecca di manzo con l'osso, sceglie la capitale astigiana dello spumante e del Moscato per la sua «rinascita». La «reentrée» nel corso della rassegna «Canelli, città del vino» prevista per il 22 e 23 settembre.

Un ritorno in grande stile per uno dei piatti «miti» della cucina italiana, che segue i mesi «brui» della «banda» a causa del morbo della «mucca pazza»; tra i potenziali veicoli di contagio c'era infatti il midollo spinale che fa parte del famoso taglio di carne. La manifestazione, alla seconda edizione, è organizzata da Comune d'intesa con l'associazione italiana delle «Città del Vino» (350 centri associati). Per due giorni gourmet e amanti della buona tavola visiteranno le sedi delle aziende spumantiere, anche palazzi storici, con bancarelle di prodotti tipici e vini oltre che dal Piemonte, da Sicilia, Puglia, Basilicata, Toscana, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta, e da enogastronomiche come il Potentino e la Valtellina.

E proprio la «Città del vino» toscana, in sintonia con le recenti dichiarazioni del ministro all'Agricoltura, Gianni Alemanno, che ha annunciato come imminente il via libera della Ue alla commercializzazione della bistecca con l'osso, ad offrire, per la prima volta, a Canelli, assaggi della «rediviva» fiorentina.

La «bistecca» pure visite guidate alle cantine dove si affinan i vini e spumanti, eventi folkloristici, musicali, teatrali, mostre, convegni, e un inedito collegamento con «Cheese», il salone dedicato ai formaggi che si apre a Bra il 21 settembre. Una «bistecca» farà la spola tra Canelli e il centro braconese nei giorni di «Cheese». (f.l.)

## NOTIZIE BREVI

### Anziano contadino si trancia un dito

Incidente sul lavoro ieri mattina in una cascina in località Primogio di Passerano Marmorito. Alfredo Arato, 70 anni, si è tranciato il pollice destro con una mola circolare mentre svolgeva alcuni lavori di manutenzione. Sono intervenuti i volontari 118 e i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco.

### Rinvia la cerimonia della «Castagna d'oro»

«Stato rinviata la 19ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro» che avrebbe dovuto svolgersi stasera alla Mercantile. Il sindaco Lidia Bianco ha deciso di sospendere la manifestazione in segno di lutto seguito ai tragici fatti di New York. Tra i premiati l'attore Tullio Solenghi e il condirettore della Stampa Gianni Riotta. Non è stata definita la nuova data della cerimonia. (g.l.)

## CANELLI

### Migliorano le condizioni della donna caduta in moto

Migliorano le condizioni di Alessandra Albrile, la donna che, lunedì scorso, era caduta dal motorino procurandosi un ematoma alla testa. Dopo le prime cure al Cto di Torino, dove, dopo la caduta, era stata trasportata d'urgenza con un'ambulanza, è stata trasferita all'ospedale di Asti.

## VALLE D'AOSTA

### Un nuovo progetto con i paesi gemellati

È nato un nuovo progetto dall'incontro delle Ville Franche europee. Con i soldi che ogni città versa alla cassa (1 milione), saranno creati «borse di studio» e uno stage per studenti. «L'iniziativa», dice il sindaco Massimo Pedovani, «servirà ai nostri ragazzi per imparare l'inglese negli Stati Uniti». L'incontro si è svolto a Villafranca Nervara (Spagna), presenti 24 delegazioni (su 40 aderenti) da Germania, Francia, Spagna, Portogallo e Italia. Il Consiglio ha eletto come rappresentante italiano Villafranca d'Asti. (g.e.)

## ASTI

### Stamani si discute della nuova Nizza-Canelli

Stamani in Provincia, riunione dei rappresentanti dei Comuni di Nizza, Canelli e Calamandrona con l'assessore Claudio Musso, per discutere i progetti della strada Nizza-Canelli. Al vaglio le bozze presentate dalla Sitraci, società che sta studiando varie ipotesi: dall'allargamento della strada attuale, alla creazione di una «arteria» tra Belbo e ferrovie.

## ASTI

### Via libera ai progetti per sistemare due ponti

La Conferenza dei servizi in Regione è approvata i progetti della Provincia per l'adeguamento di due ponti lungo le strade provinciali, quello in frazione Meridiana di Settime sul Rilato e quello di Castelnuovo Don Bosco sul Rio Nissone. La spesa prevista per l'adeguamento idraulico è di 484 milioni per quello di Settime e 184 per quello di Castelnuovo. I lavori dovrebbero iniziare entro la prossima primavera.

IL RACCONTO TESTIMONIANZA DEL DIRETTORE ORGANIZZATIVO DELLA COMPLESSA MANIFESTAZIONE

## Ecco il dietro le quinte del Festival delle Sagre 2001

Dalla scelta ecologica di bicchieri e posate alle mille esigenze del «villaggio»

### Pippo Sacco

L'ANNO scorso, con l'immediata scomparsa di Ermanno Briola, mi sentii addosso il peso dell'organizzazione del Festival, un'avventura iniziata 28 anni fa un po' in sordina, dividendomi gli impegni del Fallo da proposito forza San Secondo per aderire all'invito di Giovanni Borello che faceva il primo tentativo.

Quest'anno ho cominciato a fine gennaio. Il presidente Pia aveva già dato indirizzi precisi: il segnale ecologico contro la plastica doveva essere esteso a tutti. Riunioni e ricerche in tutta Italia abbiamo trovato non i piatti di carta, ma anche le posate di legno, mettendole in crisi la ditta tedesca per i giganteschi quantitativi richiesti. E poi, quante difficoltà burocratiche per ottenere i cavi elettrici e una tubazione acqua potabile per tutti gli stand! L'in-

gegner Gamba Comune ha fatto miracoli. Abbiamo passato maggio e giugno a parlare con tutte le Pro loco per discutere di stand, cucina e prezzi. E di questioni tecniche legislative con forze dell'ordine, pompieri, Comune, Asl e Anas.

Finisce il mercato di mercoledì e diventa operativo. La parola d'ordine con Silvana Negro, Corrado e della Camera, con Cotto, Dogliani, Gerbaldo, i Ranpoma e mio figlio Alessandro, che pian piano negli anni se ne è sempre più interessato. È diventata prima o poi finita. È la prova del nove: ora si vedrà se tutto è stato previsto nel modo giusto. Mettano già la recinzione con il problema delle parcheggio. Poi arrivano gli elettricisti di Rinaldo e Tito per l'impulificazione. Devono piazzarsi gli antichi mestieri e con Italo Sforzi segniamo le posizioni. Oddio! Dobbiamo segnare gli ultimi numeri degli

stand verso i giardini e sistemare quello di Wettolsheim, mica possiamo fare brutta figura con gli ospiti alsaziani. Arrivano i trattori con le cassette, i camion e l'esercito dei volontari che rapidamente darà vita al villaggio, ognuno vuol sapere delle cose di luce e acqua e le fioriere, e hanno problemi gli scarichi, per i tavoli, le cucine... dobbiamo ancora sistemare la tenda del pronto soccorso, le poste, la polizia. Proviamo luci e fontanelle, i distributori. Puracqua devono essere installati. Quest'anno va anche gestita la distribuzione dei bicchieri di vetro: sono un'anomalia ma per fortuna non creano troppi problemi. Sul giornale le previsioni mostrano delle sfortune, ogni uno sguardo al cielo mi rassicura e mi fa essere ottimista (Borello, Briola e tutti quelli delle Pro loco che che già lassù si daranno pur da fare, no?). La Vespa all'ingres-

so e impiego mezz'ora per arrivare al villaggio, perché vengo formato da sei e sette Pro loco, ognuno un problema da risolvere. Davanti all'ingresso ci sono i soliti venditori di palloncini che intasano il passaggio. Mancano ancora dalle tovaglie sui tavoli. E il percorso sfila sarà libero per domani mattina? Sarà meglio il giro in Vespa a controllare! Mi dicono che ci sono ancora auto nel villaggio da togliere. Invece un vigile non lascia entrare l'auto di Lina Verde della Rai che deve filmare. Si deve iniziare perché sono le 19 e la gente riempie già la piazza. Annuncio al microfono l'apertura del 28° Festival delle Sagre l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Fra due edizioni, dopo 30 anni di «servizio», comincerò a pensare di andare al Festival solo da spettatore. L'invito, me lo manderanno?

S.P.A. in Moncalvo produttrice di tubi e cavidotti in plastica nera:  
A) N. 1 ADDETTO/A ALL'UFFICIO  
B) 1 DIPLOMATO/A alla gestione, archiviazione, bolle, logistica.  
C) 1 DIPLOMATO/A alla gestione, conoscenza della lingua francese e/o inglese. Reibuzione commisurata alle effettive professionalità. Inviare curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: Publiskompass 448 - 10100 Torino

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK** publiskompass  
Filiale di Asti  
Dario, 25 - 14100 ASTI  
Tel. 0141 3512.11 - Fax 0141 3500.14

**RISTORANTE**  
**LOCANDA DEL BORGO**  
IN PRIOCCA D'ALBA  
...nel cuore di Lang e Roero dalle trasparenze luminose del mare ■ Sardegna...  
\* Zuppeta ai Frutti di  
\* Gnocchi di dentice in salsa di granchio  
\* Scampi alla Catalana  
\* Branzino al cartoccio  
tutti i giovedì sera  
In settimana aperto solo di sera.  
Sabato e Domenica anche a mezzogiorno. Chiuso il Mercoledì.  
Via Pirio 30, PRIOCCA D'ALBA (CN)  
Tel. 0173 616868  
Tel. 0173 58445  
Direzione: Franco Mo  
Campione del mondo  
Barman 1995  
In Cucina: Flavio Mo  
E' gradita la prenotazione  
VENERDI



# heese

Le forme del latte

Bra, 21-24 Settembre 2001

La grande carrellata di produttori, affinatori, artigiani che vendono i loro prodotti d'eccellenza: un settore sarà dedicato alle Province del Po, E, dal Presidi Slow Food, 20 formaggi ■ qualità salvati dall'estinzione

**La Gran Sala ■ Formaggio**  
Tutte le Dop e Igp dei formaggi europei in assaggio, un approfondimento su tre regioni italiane (Abruzzo, Lombardia, Sicilia) ■ tre francesi (Auvergne, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes)

**L'Enoteca**  
Per la prima volta a Cheese tutta l'Italia ■ vino: oltre 1000 etichette ■ degustazione nella Gran Sala del Formaggio

**I Chioschi**  
Nove punti ■ ristorazione in città: degustazioni di vini, piatti e prodotti caseari

**Laboratori del Gusto**  
Oltre 70 incontri per apprezzare i migliori formaggi del mondo con vini o birre ■ qualità

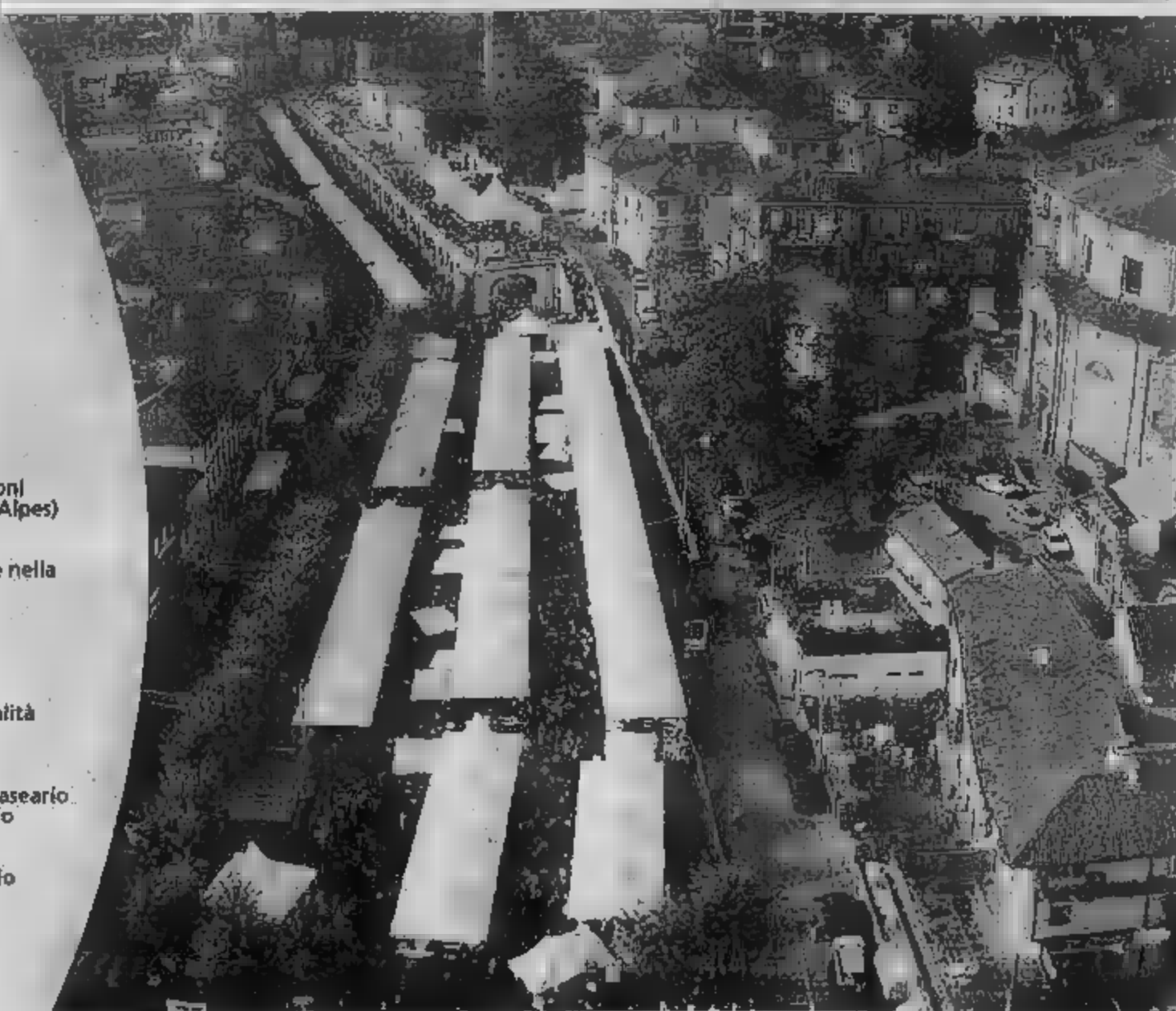
**A scuola di formaggio**  
Programma Comunicazione ed Educazione Alimentare  
L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Slow Food, l'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (Cn) invitano gli allievi ■ le scuole ad assistere alla nascita di un formaggio

**E... non è**  
Convegni, Appuntamenti ■ Tavola, itinerari Slow, Cheese Bimbi, il Treno del Formaggio da Milano e mille piccole grandi cose succederanno nei 4 giorni di Cheese 2001

Venite ■ vi aspettiamo!

Per informazioni:  
Slow Food  
via della Mendicizia Istruita, ■ - 12042 Bra (Cn)  
tel. 0172 436711 - fax 0172 411299

Il programma completo è sul sito:  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)  
[www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)



WIND

COOP

SPAREA

T18

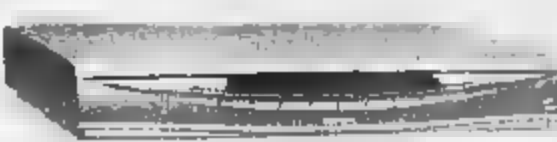
## Shop in Shop

## CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE



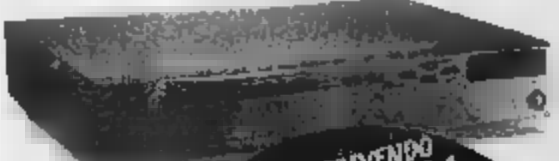
Parabola ellittica  
diametro 68 cm.

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE



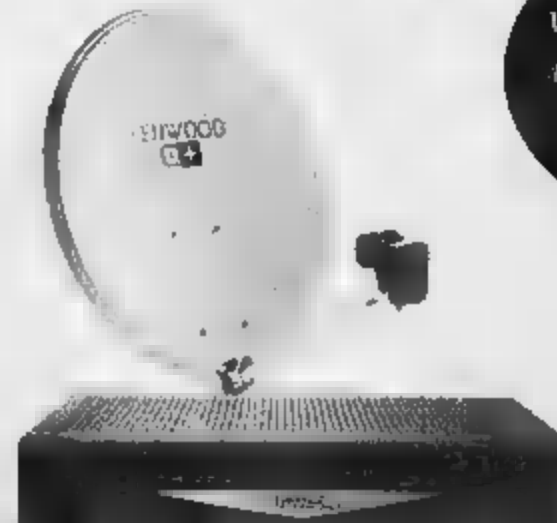
Ricevitore digitale  
PHILIPS Silver slim  
L. 769.000

Ricevitore digitale  
KENWOOD DTF103  
L. 735.000



SOTTOSCRIVENDO  
UN ABBONAMENTO A  
SUPERPREMIUM  
AVRETE UN ULTERIORE  
SCONTO di  
L. 100.000

**NOVITA'**  
Parabola pentagonale  
in vari colori e soggetti



**E LA PARABOLA E' IN REGALO**  
Offerta valida fino al 30 settembre. Vieni a informarti

**DIGITAL  
SERVICE**

SISTEMI DI RICEZIONE TV TERRESTRI SATELLITARI  
CONSULENZA ASSISTENZA SPECIALIZZATA

CENTRO AUTORIZZATO



PHILIPS



KENWOOD

KATHREIN  
Antennen · Electronic

di Silvano Salerno & C. s.a.s.

Via Ospedale, ■ - ASTI - Tel. 0141.324454 - 348.2712988





INIZIATIVA DELLA CONTESSA PROPRIETARIA ■ CASTELLO CHE ■ MESSO A DISPOSIZIONE SALE BAROCHE

# Principessa domani a Guarene

## S'inaugura la mostra con 40 ritratti di nobili

GUARENE

La principessa Maria Gabriella di Savoia sarà ospite d'onore, domani, al castello di Guarene per l'inaugurazione della mostra «Europa - Piemonte. Ritratti di sovrani e principi nelle antiche dimore piemontesi» (alle 18). Una selezione di 40 ritratti di sovrani e principi italiani ed europei che rimarrà aperta alle visite nelle sale barocche del castello, una delle più belle dimore signorili del Settecento piemontese, da domenica fino al 7 ottobre. L'idea è stata lanciata dalla Contessa Anna Provana di Collegno, proprietaria del castello, che l'ha realizzata con un gruppo di amici.

Dice la contessa: «Sono dipinti che provengono da dimore storiche piemontesi, tutti appartenenti a collezioni private, ritratti che vengono esposti con l'allestimento dell'architetto Paolo Genta Tarnavasio. Nel momento in cui si parla di Europa unita, questa mostra vuole mettere in evidenza i legami intrecciati tra tutta Europa dal piccolo Stato Sabauda, il Piemonte, che ha sostanzialmente condizionato la nostra storia e interlato, a volte in modo profondo, anche in quella europea».

I quadri comprendono opere di artisti che rappresentano bene la ritrattistica piemontese dal XVII al XIX secolo, che vengono per la prima volta esposti al pubblico. Tra i più interessanti, Maria Giovanna Battista Cleme-



La principessa Maria Gabriella di Savoia che parteciperà all'inaugurazione della mostra nel castello (a fianco) riservata a un ristretto numero di invitati (in basso)



ti e Domenico Duprà che col fratello Giuseppe furono definiti «i nostri pittori di ritratti» da Carlo Emanuele III. Tra i ritratti della mostra, il re di Francia Luigi XIV, Federico II di Prussia detto il Grande, Filippo I re di Spagna detto il Bello, Caterina II di Russia, Maria Beatrice d'Este regina d'Inghilterra, Federico I detto il Barbarossa, Carlo Emanuele II duca di Savoia, Anna Maria d'Orléans (Mademoiselle de Valois), Vittorio Amedeo I, Vittorio Emanuele I di Sardegna, Cosimo III De' Medici

ultimo Granduca di Toscana). La rassegna è accompagnata da un catalogo di 80 pagine con 40 illustrazioni a colori, a cura di Francesco Ginzazzo di Pamparato. Sarà aperta al pubblico per le visite da lunedì a sabato dalle 14.30 alle 17.30; festivi 10-12; 14.30-17.30. Su prenotazione sono possibili visite di gruppi anche al mattino (tel. 0173611101).

L'inaugurazione di sabato è ad inviti. Dice la contessa: «Anna Provana di Collegno: la principessa Maria Gabriella di Savoia era già stata mia ospite al castello il 27 giugno scorso: l'avevamo invitata ad una cena e ad conferenza sui gioielli di casa Savoia. Sabato sera la principessa dormirà al castello di Guarene e domenica dovrebbe essere al palio di Asti».

L'inaugurazione della mostra coincide con la data dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'attuale castello (13 settembre 1726), che compie così 275 anni (fu costruito demolendo in parte l'antico maniero feudale che dal 1200 dominava il paese). [g.f.]

SANTA VITTORIA, OSPITE DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE

## A lezione di marketing con il manager «Iveco»

SANTA VITTORIA D'ALBA

Il Club dirigenti Vendite e Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo riprende, dopo la pausa estiva, le sue attività organizzate in collaborazione con Banca Regionale Europea. Stasera (ore 19.45) i soci si ritroveranno al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba con Franco Penoglio, vice presidente della Iveco. Dopo i saluti della responsabile del club, Franca Ghiazza, l'ospite parlerà di «Marketing B2B, l'esperienza di Iveco nel settore dei veicoli industriali».

Franca Ghiazza responsabile Club dirigenti Vendite e Marketing spiega: «Stiamo mettendo a punto due incontri, uno sul mondo dell'auto e l'altro sulla produzione e distribuzione di beni alimentari».



Testo e, alla fine, il rinfresco.

Spiega la presidente: «Con questa serata si avvia a concludere una panoramica sul marketing, attraverso l'analisi di tutte le tipologie di beni, durevoli, semidurevoli e di consumo. Siamo mettendo a punto ancora due incontri, legati uno al mondo dell'automobile e l'altro alla produzione e distribuzione di beni alimentari. Prosegue: «La presenza di personalità di spicco è un veicolo per far conoscere il Club e l'Unione Industriale anche ai "non addetti ai lavori"». [v.p.]

IGNOTI NELLA NOTTE

## A La Morra spari contro tabaccheria

LA MORRA. Spari, la notte scorsa, contro la saracinesca della tabaccheria ■ Roma, nel centro del paese, i fatti.

Era da poco passata la mezzanotte quando ignoti hanno preso di mira la tabaccheria di D.M., 32 anni, scaricando contro la saracinesca alcuni proiettili. La proprietaria, pur abitando a poca distanza dall'esercizio commerciale, non si è accorta di nulla; alcuni residenti nella stessa via Roma invece hanno sentito gli spari, si sono affacciati ma non hanno visto nessuno.

Allertati i carabinieri della locale stazione che hanno rilevato la presenza di alcuni proiettili che si sono conficcati nella porta e hanno scalfito la saracinesca. Ieri mattina sono state compiute altre rilevazioni ed è stata sentita la tabaccheria, la quale non ha saputo fornire alcuna spiegazione utile alle indagini. [v.m.]

IN BREVE

### MURAZZANO

Allevatori di ovini ricevuti dal sindaco

Oggi in municipio il sindaco Giorgio Manfredi incontrerà gli allevatori di ovini di Langa, per discutere un'unica comune da condurre per risolvere i problemi legati alla loro attività e al suo sviluppo. [p.s.]

### ALBA

«Una diocesi racconta la sua storia»

Nella cattedrale di San Lorenzo (inizio alle 21) si svolgerà la serata «Una diocesi racconta la sua storia», presentazione del volume «Repertorio» delle parrocchie e delle parrocchiali nella Diocesi di Alba di Walter Accigliaro, Gianni Bolla e Baldassarre Molino (Sori Edizioni). La serata sarà presieduta dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho. Relatore sarà il professor Maurizio Guasco, Ordinario di storia moderna e preside della Facoltà di Scienze politiche di Torino. [g.f.]

### GUARENE

Sagra vendemmiale e Fiera della nocciola

Prenderà il via oggi la 24ª Sagra vendemmiale e la 17ª Fiera della nocciola che si protrarrà fino al 17 settembre. Questa sera cabaret in piazza Roma (ore 21). [g.f.]

### BRA

Evitato lo scoppio di bombola di gas

I vigili del fuoco sono intervenuti nell'abitazione B.S., in corso IV Novembre, per spegnere una bombola di gas che si trovava sul balcone e che si era accidentalmente incendiata. [v.m.]

### BRA

Raccolta di fondi per 2 bimbi del Camerun

Il comitato braidese «Amici dei bambini di Chernobyl» sta attivando una raccolta fondi - in accordo con il colonnello Corsi, ex responsabile della compagnia carabinieri - sempre attento alle problematiche del sociale - per programmare un soggiorno terapeutico di due bambini camerunesi. [v.m.]

### BRA

Osservazioni ai progetti di piano di recupero

Fino al 4 ottobre sarà possibile presentare osservazioni (all'Ufficio protocollo) relative ai progetti di piano di recupero su via Edoardo Brizio e piano particolareggiato sulle centrali piazza Roma, via Audisio, via Carando, via Vittoria e via Vittorio Veneto. [v.m.]

COMANDANTE DI COMPAGNIA VA IN SARDEGNA

## Alba, i carabinieri cambiano vertice

ALBA. La compagnia dei carabinieri di Alba, che comprende cinque Comuni e undici stazioni, ha un nuovo comandante: è il tenente Gianluca Rossini, 30 anni, proveniente da Lucca, dove dirigeva il nucleo operativo radiomobili della locale compagnia. Il tenente Rossini, prenderà il 22 o 23 settembre e sarà provvisoriamente sostituito dal comandante della stazione di Alba, maresciallo Crucitti. Il capitano Claudio Cappello, che ha diretto la compagnia albesa per 6 anni, lascia oggi l'incarico. Andrà a dirigere lo Squadrone elicottero Cacciatori di Sardegna, reparto speciale regionale che si occupa di attività preventiva e repressiva anti-sequestro, anti-rapimento e di supporto al territorio. Il capitano Cappello era arrivato ad Alba nel '95, a 28 anni. Da oggi sarà a Vicenza per il corso, prima di trasferirsi in Sardegna.

«L'esperienza di Alba è stata molto interessante - ha detto il capitano Cappello ieri in un incontro in caserma - Ho trovato molta collaborazione nella vecchia e nuova amministrazione comunale, nelle istituzioni, che ringrazio. Avrei desiderato più collaborazione anche dalla gente, che non sempre c'è stata. L'Albesa è una zona abbastanza tranquilla: abbiamo operato 50-55 arresti all'anno, puntando sull'attività preventiva. Rapine e banche, anziani, i furti sono i reati più frequenti». [g.f.]

A MOMBASIGLIO VARI ATTREZZI AGRICOLI

## Trovata refurtiva Cinque denunciati



La refurtiva recuperata ■ carabinieri in varie perquisizioni

MOMBASIGLIO. I carabinieri di Mombasiglio e San Michele Mondovì con i colleghi di Cortemilia, hanno recuperato refurtiva - attrezzi agricoli professionali - per una decina di milioni. Gli utensili sono stati scoperti durante perquisizioni nel Cabano e Mombasiglio: cinque i denunciati per ricettazione. I militari hanno avviato l'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Ezio Basso, dopo controlli a un sospettato che aveva subito furti di motoseghe, decapugliatori e altri attrezzi per rivolgersi al Comandante Compagnia Carabinieri di Mondovì, per l'eventuale riconoscimento della refurtiva. [p.s.]

LA STAMPA  
**ANTONELLO VENDITTI**  
IN CONCERTO

sabato  
**ALBA 22 settembre**

Provenienti biglietti: TERME Top Smile - ALBA, Radio Guido, Discoteca Musica P...  
ALESSANDRIA Cella Disco - 871 Cortina - Winter Edito - BRA Barbera Disco - Disco  
Volante Video Club - CANELLI - Sport - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco  
LANZE Tabaccheria Sterpone - GHIARI Musica o Fantasia - Disco - Disco - Disco - Disco  
Foto Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco  
Amico Olo - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco  
SAVIGLIAN - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco - Disco  
TORINO Cinescopio Interattivo - Musica - Disco

In collaborazione con: RADIO - TELECOM G.R.O. - MODULUM - RIVISTA  
Organizzazione: ENPO - ALBA - Tel. 0173 363236

Saluti e baci

la vera pasta  
artistica dei  
talenti italiani  
la ricetta  
Cino Bramieri  
da  
ella Wandersing  
tutta l'Italia  
della  
lecco in passerella

È possibile ordinare la libro in contrassegno richiedendolo all'Edizione La Stampa, Edizioni Letterarie, via... 10125 Torino, Tel. 011 - 569.90.07, E-mail: la.stampa@la.stampa.it, Numero verde 800 - 011.999

I libri de  
LA STAMPA

**ANIMAZIONI**  
**LINE DANCE**  
**BEER WINE**

**TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING**

**CUTTING SNOW**

8.30h  
 4.15h  
**FRANCISCA CALIO**

L'Assessorato alle Attività Economiche  
**GIULIANO REURDOLZ**



# Rione



# Cattedrale

Vi invita **Sabato 15 settembre, ore 20,30 in Piazza Cattedrale**

## CATTEDRALE IN FESTA

**CENA PROPIZIATORIA**

Menù

Aperitivo: Arneis del Roeri "Montesano" con lingue di suocera  
e pane alle noci con lardo di Arnad

Carne cruda - Insalata primavera - Affettati misti

Agnolotti al ragù - Agnolotti burro e salvia

Arrosto all'Arneis con verdure

Gelato e frutta mista

Caffè - Acqua - Vini

In caso di maltempo la cena  
sarà consumata nel Salone  
della Confortigianuto

**Partecipazione**  
**L. 40.000**

**Allieterà la serata il complesso  
"LORY AND COMPANY"**

**Il servizio enogastronomico sarà curato  
dalla Pro Loco ■ Castell'Alfero.**

**Le prenotazioni si ricevono presso la sede del Rione  
Cattedrale in Via Carducci, 77 o telefonando  
al 0141.592488 - 0141.355547**

**BORGHIGIANI, ASTIGIANI INTERVENITE NUMEROSI NEL RIONE DEI "NOBILI"**

**Veiluva Claudio**  
**Impianti termoidraulici**

*Competenza e professionalità al Vostro servizio*

Via Pacotto, 37 - ASTI - Tel. 0141.354115



ASTI  
Via E. Filiberto, 6  
Tel. 0141.355087

**OTTICA  
BELLA**

ASTI  
C.so L. Einaudi, 64  
Tel. 0141.532707

## Sei pronto per OPEL CORSA?

**30 versioni da comprare subito  
e risparmiare fino a 5.000.000**

**CHILOMETRI ZERO  
PRONTA CONSEGNA**



CONCESSIONARIA **OPEL**

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922

Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

	PREZZO LISTINO	PREZZO KM. 0	RISPARMIO NETTO
1 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
2 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
3 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
4 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
5 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
6 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
7 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
8 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
9 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
10 CORSA BASE 1.2 - 3P nocturno blue	21.358.000	17.100.000	4.250.000
11 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
12 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.450.000	4.960.000
13 CORSA COMFORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
14 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, radio	24.851.000	19.700.000	5.150.000
15 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
16 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
17 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
18 CORSA COMFORT 1.2 - 3P breeze blue, clima, radio	24.371.000	19.200.000	5.170.000
19 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.500.000	4.910.000
20 CORSA SPORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima, fendi, radio	24.920.000	20.050.000	4.870.000
21 CORSA SPORT 1.2 - 3P magna red, clima, fendi, radio	24.289.000	19.750.000	4.550.000
22 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 3P space green	24.301.000	19.950.000	4.350.000
23 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 3P bianca	23.740.000	19.500.000	4.250.000
24 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 3P s.green, clima	26.915.000	21.900.000	5.015.000
25 CORSA BASE 1.0 - 5P nocturno blue	21.000.000	17.100.000	3.900.000
26 CORSA BASE 1.2 - 5P bianca	21.800.000	17.400.000	4.400.000
27 CORSA BASE 1.2 - 5P nocturno blue	22.366.000	17.850.000	4.500.000
28 CORSA BASE 1.7 D - 65 cv, 5P nocturno blue	24.100.000	19.950.000	4.150.000
29 CORSA 1.7 TDI - 75 cv, 5P nocturno blue	25.308.000	20.700.000	4.600.000
30 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 5P bianca, clima	27.360.000	22.200.000	5.160.000



ASSOCIAZIONI ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI ASTI

OGNI GIORNO CONFARTIGIANATO LAVORA PER VOI

TRA GLI STAND DELLA 35ª DOUJA D'OR

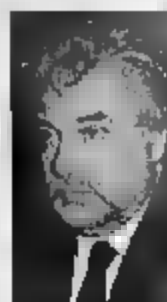


Berta responsabile del nuovo organismo

## Ora l'artigianato punta al turismo

Il presidente Confartigianato astigiano Gianfranco Berta è stato delegato dalla Presidenza Nazionale a seguire il settore turismo. Il baso della decisione di costituire Confartigianato Turismo ci è due considerazioni: la consapevolezza che l'artigianato contribuisce a formare e a qualificare l'offerta turistica, perché è attrattore turistico di per sé, opera fornendo servizi alla ricettività e all'accoglienza, contribuisce a trasformare il territorio in destinazioni; il turismo è un settore economico importante e promettente per l'artigianato, ma scarsamente considerato.

Il presidente Confartigianato astigiano Gianfranco Berta delegato occuparsi del settore turismo



La strategia è: costituire Confartigianato Turismo dedicata a progettazione e attuazione di programmi/progetti; educare al Turismo: migliorare le conoscenze sul turismo come settore di mercato, della sua caratteristica economico-sociale e individuare nuovi attrattori turistici rendendo tali

confederale; preparare al Turismo, stimolare il dibattito istituzionale sull'artigianato come attrattore turistico, formulare proposte normative (proposte di leggi regionali, decreti attuativi, accordi di settore e altri strumenti) e accreditare i tavoli negoziali le iniziative del sistema. Attivarsi per il turismo, fornire alle organizzazioni elementi per impiegare le risorse destinate al turismo, individuare progetti e iniziative pilota, realizzare azioni di sistema da applicare e trasferire sul territorio.

Tra i progetti figurano corsi di formazione per operatori, ricerche conoscitive, accordo con il Touring Club e realizzazione di guide; accreditamenti tipo e aiuto alla realizzazione di atti normativi tipo, creazione di un sistema di musei, bottega delle arti applicate, merchandising di prodotti artigianali (alimenti tipici e oggetti artistici e tradizionali).

Tra gli scopi c'è quello di dare consapevolezza a pubblica opinione, amministratori pubblici, legislatori e imprese che l'artigianato è componente qualificata dell'offerta turistica; indirizzare la domanda: prodotti e servizi artigianali (simboli di qualità, misure, legato a un territorio); aiutare il processo di integrazione di categorie e imprese; filiere instaurando sistemi a reti che le singole imprese non possono autonomamente aggregare; concorre a istituire

ter generale delle federazioni nazionali Confartigianato Estetico e Confartigianato Accoppiatori. Il primo appuntamento è per l'estetica, dal 20 al 22 ottobre. Poi toccherà agli Accoppiatori, dal 25 al 26 novembre. I congressi affrontano aspetti e problematiche attuali delle due professioni. Gli artigiani riceveranno il programma dei congressi con la modalità di partecipazione e i riferimenti di Confartigianato per le adesioni. Info: Ufficio categorie.

**AUTOTRASPORTATORI**  
È giunto alla 18ª edizione il Premio Confartigianato Motori, che si svolgerà all'Autodromo di Monza in occasione del 72º Gran Premio di Formula Uno. Al termine della prima giornata, prove cronometrate, nell'area ospitalità dell'Autodromo (scopri i box) si svolge la cerimonia di premiazione di piloti, tecnici e giornalisti alla presenza di personalità del mondo di imprenditoria e sport motoristici. La novità rispetto alle precedenti edizioni è la richiesta del «Marchio di Qualità» di Confartigianato Autoriparazione, progetto che sarà presentato e sviluppato nelle sedi provinciali di Confartigianato in autunno. In questo modo, considerando la forte diffusione della manifestazione da parte del «media», verrà data grande visibilità sul piano nazionale e internazionale a un'iniziativa di Confartigianato Autoriparazione che risulterà vantaggiosa per gli autoriparatori che vi aderiranno.

**ODONTOTECNICI**  
Le nuove frontiere della professione di Odontotecnico è il congresso nazionale di F.N.O.T. - Confartigianato, Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani, che si terrà il 10 e 11 novembre al Grand Hotel Terme di Castrocara (Forlì). Tra i relatori: Cesare Curzi e Marcello Marletta, rispettivamente sottosegretario o funzionario del della Sanità; Vincenzo Donatelli, Università Loris; Marco Calabrese e Fabrizio Toscano, consulenti aziendali per l'Ufficio Studi Confartigianato. Gli interessati possono chiedere le modalità di adesione all'Ufficio categorie di Confartigianato Asti, tel. 0141/598.206 (Massimo Zamparolo).

**ESTETISTI E ACCOPIATORI**  
Anche per gli artigiani dell'estetica e dell'accoppiatura si apre il periodo congressi nazionali di categoria. Castrocara sarà il «quar-

Martedì 11 settembre è successo un fatto sconvolgente: migliaia di cittadini statunitensi uccisi da un'azione criminale e terroristica. È colpito nel cuore delle civiltà.

La Confartigianato, interpretando dal pensiero degli artigiani astigiani, esprime cordoglio alle famiglie delle vittime, solidarietà al governo degli Stati Uniti e chiede forza al governo italiano di farsi parte attiva nello scacchiere internazionale per attuare tutte quelle iniziative necessarie a debellare il terrorismo che con tanta ferocia ha ferito un popolo a noi molto vicino e amico.

PATRONATO INAPPELLO

RED: PROROGA AL 15

Il previsto termine del 15 settembre 2001 per la trasmissione telematica all'Inps dei modelli Red è stato posticipato al 15 dicembre 2001. Si tratta del secondo giro sulla verifica dei redditi iniziata la scorsa primavera, relativa agli anni 1999/2000/2001. Rispetto alla volta precedente l'obiettivo del 2001 è quello di acquisire i redditi presuntivi relativi all'anno in corso, necessari peraltro per la corrispondenza delle nuove maggiorazioni introdotte dalla Finanziaria 2001. Anche quest'anno ai pensionati interessati all'operazione è stata inviata una lettera personalizzata di «Richiesta Red» e anche questa volta i pensionati devono prendere contatto con i Caf per la compilazione e la trasmissione dei dati richiesti. A seguito dell'operazione precedente (che gli anni 1996/1997/1998) i risultati più di un milione i pagamenti non regolari compiuti dall'Inps e i ricalcoli, sia a debito che a credito delle pensioni, sono già stati comunicati in questi giorni agli interessati. In particolare coloro che percepiscono una somma maggiore di quella spettante subiranno la dovuta riduzione già con la rata di novembre. Per tali pensionati però si pone il problema del recupero delle somme accumulate a debito e pertanto rimane in attesa la soluzione politica tendente a sindacati e quella della sanatoria. Ricordiamo che il Caf Confartigianato è tra i soggetti convenzionati con l'Inps per la compilazione dei Modelli Red e il Patronato Inape assisterà gratuitamente tutti i pensionati che vorranno delucidazioni in merito ai ricalcoli effettuati.

**AVVISI DELL'INPS PER IL RECUPERO**  
Entro fine settembre l'Inps invierà una «pioggia» di avvisi bonari ai datori di lavoro e ai lavoratori autonomi per il recupero dei crediti vantati dall'Istituto. All'inizio del corrente anno l'Inps ha ceduto all'Esattoria i crediti ancora riscossi al 30 aprile 2001, riservandosi di inviare ai debitori l'avviso bonario prima dell'iscrizione a ruolo. Pertanto saranno circa un milione e 400 mila coloro i quali riceveranno la richiesta di pagamento dei contributi non ancora versati e le sanzioni dovute. Per pagare, attraverso il modello F24 allegato, i contribuenti avranno poi giorni di tempo a partire dalla data della ricezione dell'avviso. Entro lo stesso termine potranno sollevare eventuali contestazioni o richiedere pagamenti rateali. Vista l'esperienza delle precedenti iscrizioni a ruolo che ha dimostrato che in molti casi le somme richieste risultavano non dovute, in quanto erano venuti i presupposti impositivi, oppure perché gli importi erano già stati versati o diventati oggetto di condono, rateazioni e regolarizzazioni, invitiamo gli interessati a verificare l'esattezza di quanto richiesto dall'Inps e il Patronato Inape è a disposizione per tale controllo.

**INDENNITÀ DI MALATTIA PER DEGENZA OSPEDALIERA**  
È stata data attuazione all'art. 51 della legge 488/99 sulla estensione, a decorrere dal 1º gennaio 2000, della tutela per malattia in caso di degenza ospedaliera dei soggetti iscritti alla gestione separata dei lavoratori autonomi. Si tratta di indennità giornaliera che può spettare, a decorrere dalla predetta data dell'1º gennaio 2000, ai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata che versano una contribuzione previdenziale pari al 13% per l'anno 2001 (14% dal 2002 fino a tutto il 2003), comprensiva dello 0,1% previsto per il finanziamento delle prestazioni di indennità di maternità, di assegno per il nucleo familiare e dell'indennità di malattia di cui trattasi. I soggetti iscritti alla Gestione separata e contemporaneamente ad altra gestione previdenziale obbligatoria, nonché i già titolari di pensione che, invece, versano la contribuzione in misura pari al 10%, sono esclusi dal diritto all'indennità giornaliera di malattia per degenza ospedaliera.

**REQUISITI** La prestazione spetta in presenza dei seguenti requisiti: 1) accredito di almeno 3 mensilità di contribuzione anche non continuativa, nei 12 mesi che precedono la data iniziale del ricovero; 2) reddito assoggettato a contribuzione separata, conseguito nell'anno solare che precede quello in cui è iniziato l'evento, non superiore al 70% del massimale contributivo in vigore nell'anno medesimo. Limite di reddito 1999 per le degenze iniziate nel 2000: 99.393.700 lire; Limite di reddito per le degenze iniziate nel 2001: 100.984.100 lire.

**MISURA DURATA** L'importo dell'indennità giornaliera è determinato a seconda del numero dei mesi accreditati nei dodici mesi precedenti il ricovero. Per accrediti contributivi da 3 a 4 mesi: 31.619 lire (anno 2000), 32.441 lire (anno 2001); per accrediti contributivi da 5 a 8 mesi: 47.429 lire (anno 2000), 48.662 lire (anno 2001); Per accrediti contributivi da 9 a 12 mesi: 63.239 lire (anno 2000), 64.883 lire (anno 2001). L'indennità di degenza spetta fino al massimo di 180 giorni nell'anno solare, per tutte le giornate di ricovero in strutture ospedaliere pubbliche o private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. Secondo l'Istituto può essere indennizzato anche il ricovero in day hospital nel caso in cui sia incapacità lavorativa per l'intera giornata.

**LE MODALITÀ** Le domande di indennità devono essere presentate all'Inps entro il termine di decadenza di: 1) 180 giorni dalla data di dimissione per degenza conclusa successivamente al 26 marzo 2001; 2) entro il 31 settembre 2001 per le degenze terminate prima del 26 marzo 2001. La domanda deve essere redatta sul modello apposito predisposto dall'Inps e deve essere allegato il certificato di degenza ospedaliera.

## Dolci proposte e degustazioni con la Confartigianato

Gli Amaretti morbidi di Mombaruzzo, il Moscato gelato presentati nello stand di Confartigianato alla «Douja D'Or» (nella foto, sin. Pierangelo Binello, Sergio Piro, Emilio Negro e Gianfranco Berta). Inoltre, per cinque sere, i frequentatori del ristorante hanno potuto apprezzare la pasticceria preparata dai pasticceri nostri associati. Ringraziamo tutte le aziende che hanno consentito all'Associazione di partecipare in particolare, le ditte del Cav. Vicenzi per gli amaretti e la ditta Coccogel la quale, ha preparato sorbetto al Moscato, alla Malvasia e al Barolo Chinato incontrando unanime apprezzamento per il prodotto offerto. La riuscita della manifestazione è stata possibile grazie all'ap-

porto e collaborazione delle ditte: gli amaretti di Vicenzi Cav. Franco, il Moscato di Daffera e Grasso, le pasticcerie: Il Tirulè di Martinengo Gismondo Filippo, Velluva Gian Mario, Zanetti Alberto, Svizzera di Pianta Cristina, Barbero Vincenzo, la Govit di Marullo Ferruccio, Tutto per il Fiere di Bajardo, Jug Giuseppe - Mobili d'Arte, il Panificio di Calleghar Romano, il Consorzio dell'Asti Spumante, la Distilleria Berta dei figli di Berta Paolo e C., Lavanderia Industriale Padana, la status in legno della ditta Centro del Mutamento di Maristella Merogalli, Tipografia Carrer di Carrer Mario, Eredi Thron di Dott. Ing. Tanino Enzo, Eletto Bi di Binello Pierangelo e Bosticco di Bosticco Giovanni e C.

## NOTIZIE DIVERSE

### INSTALLAZIONE ASCENSORI

In agosto, il Consiglio dei ministri ha approvato la proroga per il collaudo degli ascensori, che consentirà di regolarizzare circa 25 impianti. Soddificazione è stata espressa dall'Associazione Ascensoristi Confartigianato che da tempo aveva sollecitato il differimento di almeno 12 mesi del termine del giugno per ultimare i collaudi degli ascensori installati prima del 1º luglio 1999. La legge contenuta negli Stati Uniti il ricorso giudiziale di ascensori: 700 mila impianti che trasportano ogni giorno dai 35 ai 45 milioni di passeggeri. Ogni anno ne vengono installati circa 15 mila. Nel mercato della manutenzione e installazione operano circa 2 mila piccole imprese. Per migliorare la sicurezza, gli Ascensoristi di Confartigianato chiedono di rendere obbligatoria l'attivazione sui «vecchi» ascensori (installati prima del 1999) di un collegamento esterno già previsto dalla legge per quelli installati dopo il giugno '99. «Per evitare disagi e brutte avventure creati dai blocchi improvvisi», spiega l'Associazione - l'unica strada è installare questo dispositivo di pronto intervento, un pulsante nella cabina che consente alla persona intrappolata di comunicare con un call center che abbia particolari requisiti di sicurezza e funzionalità, operativo 24 ore su 24, gestito da imprese di installazione e manutenzione».

### AUTOTRASPORTATORI

Il 20 agosto è stata promulgata la legge 334 di conversione del Decreto Legge del 3 luglio 2001, noto come il decreto che fornisce l'interpretazione autentica di quella parte della legge 298/74 (l'ultimo comma dell'art.26) dedicata al contratto di trasporto. L'art.3 del decreto 256/2001 riporta: «L'ultimo comma dell'art.26 della Legge 298/1974... si interpreta nel senso che la prevista «nulla» sulla copia del contratto di trasporto dei dati relativi agli estremi dell'iscrizione all'Albo dell'autorizzazione di trasporto di cose per terzi posseduto dal vettore, nonché la conseguente nullità, è trattata privo di tali annotazioni, comportando l'obbligatorietà della forma scritta del contratto di trasporto previsto dall'art.1678 del Codice Civile, ma rilevando soltanto nel caso in cui per la stipula di tale contratto le parti abbiano scelto la forma scritta». Ciò si intende sostenere che il contratto e l'autotrasportatore possono accordarsi sull'effettuazione del trasporto scegliendo che possibilità: redigendo un contratto scritto oppure fissando verbalmente i dettagli della prestazione di trasporto. Nel primo caso (forma scritta) è necessario che il contratto contenga le annotazioni sopra riportate, pena la nullità. L'interpretazione autentica fa sì che l'accordo verbale abbia la stessa validità contrattuale della forma scritta. Pertanto, con questo

chiarimento ufficiale, per quanto riguarda gli impatti della prestazione di trasporto, si fornisce all'autotrasportatore la possibilità di essere tutelato giuridicamente in caso di mancato rispetto di parte del committente delle norme vigenti in materia di tariffe obbligatorie (le forcelle). Confartigianato Trasporti ha espresso soddisfazione per l'operato del Governo, consapevole che questo provvedimento porterà rapidamente al definitivo superamento del sistema tariffario obbligatorio in Italia, adeguando così l'autotrasporto italiano a quello europeo.

**ODONTOTECNICI**  
Le nuove frontiere della professione di Odontotecnico è il congresso nazionale di F.N.O.T. - Confartigianato, Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani, che si terrà il 10 e 11 novembre al Grand Hotel Terme di Castrocara (Forlì). Tra i relatori: Cesare Curzi e Marcello Marletta, rispettivamente sottosegretario o funzionario del della Sanità; Vincenzo Donatelli, Università Loris; Marco Calabrese e Fabrizio Toscano, consulenti aziendali per l'Ufficio Studi Confartigianato. Gli interessati possono chiedere le modalità di adesione all'Ufficio categorie di Confartigianato Asti, tel. 0141/598.206 (Massimo Zamparolo).

**ESTETISTI E ACCOPIATORI**  
Anche per gli artigiani dell'estetica e dell'accoppiatura si apre il periodo congressi nazionali di categoria. Castrocara sarà il «quar-

## Siamo presenti con sedi nei principali centri della provincia

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI

PIAZZA CATTEDRALE 2 - 14100 ASTI  
0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40

# LA GARANZIA DEL TUO SUCCESSO

FINANZIAMENTO A BREVE  
FINANZIAMENTO AGEVOLATI  
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

WWW.CONFARTIGIANATOFIDI.IT.IT

Asti - Piazza Cattedrale, 2  
0141 / 596.211 - Fax 0141 / 596.299  
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdìBubbio - Via Roma, 10  
0144/83.444  
Mercoledì mattinaCanelli - Via Battisti, 1 angolo Piazza Cavour  
0141 / 824.630  
Tutti i giorni, lunedì al venerdìCastagnole Lanze - Via XXIV Maggio  
c/o Reale Mutua Assicurazioni  
Lunedì mattinaCastelnuovo Don Bosco - Piazza Dante, 51  
011/99.27.016  
Martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggioCostigliole - Piazza Umberto I, 31  
0141/961.507  
Venerdì mattinaMoncalvo - Via XX Settembre  
0141/921.082  
c/o Assicurazioni Generali  
Mercoledì pomeriggioMontiglio Monferrato - Via Alla Stazione, 3  
0141/994.402  
c/o INA Assicurazioni  
Lunedì mattinaNizza Monferrato - Via Massimo d'Azeglio, 5  
0141/793.650  
Lunedì e mercoledì pomeriggio, venerdì mattinaSan Damiano - Piazza Rino Rossino, 8  
0141/971.246  
Lunedì pomeriggio; mercoledì, giovedì mattinaVillafraanca - Via Roma, 35  
0141/942.273  
c/o INA Assicurazioni  
Martedì mattinaVillanova - Viale Dante Alighieri, 4  
0141/946.668  
Giovedì mattina



Per scegliere il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) NUMERO VERDE 800 - 011 838

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

## Bra è pronta per Cheese e aspetta gli americani

**BRA**  
La macchina organizzativa di «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino di piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, viene trasferito in piazza Giolitti.

Bra sta cambiando volto in piazza Giolitti, dove la biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 21 al 24 settembre, il piatto forte dovevano essere i formaggi «cheese» americani e nonostante la tragedia che ha colpito i produttori a stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» ai prodotti del buon formaggio.

Ecco i premiati: Enotria Telus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Bistrot, Alessandria; Capalverdi, Alessandria; Poligno, Alessandria; Il Salumificio Alessandria; Locanda dell'Olmo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria dei Tacconotti, Frascaro; Forlino, Montecatini; Casa del Formaggio Ovada; Antica locanda del Grappa, Pozzolo; Nuovo Amerotto, Serralunga di Crea; Vineria Derthona, Tortona; Generi nuovi Asti; Dei Caffi, Cassinasso; Latteria Cruciani, Cocco-

nato; Caffè Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cascinale Nuovo, Isola; Locanda Fontanabona, Moncalvo; La signora in rosso, Nizza Monferrato; Stoli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Del Bardo, San Damiano; San Marzano Oliveto; La libera, Alba; Ceccatori da Cesare, Albaretto Torre; Locanda nel borgo antico, Barolo; «L'una», Barolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giolite, Bra; Marsupino, Briaglia; La torre, Brondello; e Pagliarino, Canale; Chiappella Salumi, Carrù; Osti di djun, Castagnito; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Cravanzana; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, La Morra; e Gianni Cora, Moncalvo; Giordano da Felcin, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Ceccatori, Monforte; Alimentari Agacchi, Ormea; Stagionatura di Val Casotto, Panparato; Il centro, Pinerolo; Ristorante Leon d'oro, Robilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'ostia di Val, Saluzzo; Trattoria Società, Valenza; Campagna, Arona; Guffanti 1876, Arona; Il tagliere, Borgomanero; Pinocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara.

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Fiorino Giolite, uno dei bradesi protagonisti di «Cheese 2001»

## Vini a Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

**ROPPOLO**

Domenica alle 10,30 il Castello di Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg che hanno meritato l'«ottimo». Ci sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garro-

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc; Rossi e Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Finerola, Canavese, Colline Novaresi, Coste della Sesia); Rossi da invecchiamento Doc e Docg (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

L'appuntamento di domenica - dice il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garro-

le della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini. Piemonte che hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada delle piccole doc, in particolare, è stata molto difficile, ma l'impegno di alcune aziende è stato di traino per intero patrimonio regionale e in questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Sarasso, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento di domenica.

## Piovera torna nel Medio Evo

**PIOVERA**

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ed è, con la festa di Cassin, il fiore all'occhiello delle manifestazioni medievali. Piovera Alessandrina. Si svolge ogni anno, in un weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Oggi appartiene al conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Il 23 la sera ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Il Gufo». Domenica, dalle 15,30, ci sarà un momento dedicato alla poesia, con concerto finale.

La festa comincerà domani, alle 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 16,30 comincerà la messinscena dell'assedio, con l'appuntamento degli accampamenti. Il clou della 21, con il corteo storico alla luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio delle mura.

Poi la tregua, l'incontro dei nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 sarà possibile degustare menù medievali e tradizionali nelle locande del borgo.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrina

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15,30, sarà ripetuto il corteo con sfilata e battaglie sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e macchine da guerra.

Dopo la conquista del castello (aperto ai visitatori), alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processione e rogo della straga. [h.v.]

## DOLCE SALATO Colazione fragrante con latte e Castellini

CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la mente divora come in un film gli istanti passati al mare o in montagna. Eppure ricordo settembre (è un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese è tremendo) come il momento magico in cui si tornava ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi scorsi su nelle mulghe, alla mestizia di scendere a valle per ritornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi è più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza del cambio delle stagioni; chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel mare usato della perplessità, che cantava Guccini nelle delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia di più ai ripensamenti è il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silenzioso. Ad Intra c'è la motonave che porta la gente nei traghetti conosciuti e ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la boutique del gusto - La Casera - incentrata sui formaggi.

E fate attenzione perché in questo periodo ci sono le chicche migliori, le forme degli alpeggi ossolani lavorate da maitres sconosciuti al pubblico o dalle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore a, accanto ad un altro «grande» che è Carlo Fiori (Guffanti) di Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare; e di loro ci sarebbe soltanto incuria ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi.

non. Dopo una visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/681123 - Chiuso domenica pomeriggio.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica a lunedì), torna con la consueta esposizione di produttori e cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che è come Davide che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà autoctone coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che sono da cillandro del signor Vercellone, il titolare, uno in particolare colpisce per fragranza e l'inaspettata bontà. Sono i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso. Da assaggiare al mattino dentro al latte, o al pomeriggio per la merenda e dopo cena come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina meliga o di ferro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Vercelli) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318297 Castellini da gr. 250; 8 mila lire.



RITARDI					IL				
BARI	35	75	90	55	54	Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:			
	44	66	64	56	56	30-1	30-29	30-69	90-30
FIRENZE	22	38	39	46	34	30-8	30-31	30-70	90-31
	77	57	47	45	45	30-10	30-36	30-78	90-70
GENOVA	14	17	47	52	59	30-17	30-39	90-40	90-71
	103	102	52	45	45	30-19	30-41	90-1	90-41
MILANO	64	79	65	75	55	30-21	30-48	90-3	90-48
	70	60	57	49	49	30-23	90-10	90-50	90-88
NAPOLI	21	66	14	58	66	30-24	30-61	90-17	90-61
	83	63	61	49	44	Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza a estrazione:			
	33	35	31	18	17	10-20-30	30-80-90	60-70-80	
	73	62	62	55	48	10-40-50	30-10-20	60-90-10	
	54	87	39	11	11	10-60-70	40-50-60	60-20-30	
	95	52	48	48	47	10-80-90	40-70-80	60-40-50	
TORINO	18	8	71	22	58	20-30-40	40-10-30	70-80-90	
	83	73	64	53	49	20-50-60	40-20-30	70-10-20	
VENEZIA	43	48	59	34	34	20-70-80	50-60-70	70-30-40	
	100	88	63	57	55	20-90-10	50-80-90	70-50-60	
						30-40-50	50-10-20	80-90-10	
						30-60-70	50-30-40	80-20-30	
L. 1900					1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14				
2 combinazioni					9 - 11 - 86 - 18 - 21 - 88				
L. 6650					81 - 36 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77				
7 combinazioni									
L. 218.200					Giocate sistematiche con				
224 combinazioni					- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 90 - 81				
					- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 56 - 89				

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.**

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia  
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**LOCANDA dell'ANGELO**  
Ristorante Pizzeria

**Menù del Pescatore**  
Vale tutti i giorni, solo su prenotazione

Aperitivo di Re Nettuno  
Insalata del Pescatore  
Moscardini alla Diavola  
Cozze al gratin in salsa Mornaise  
Fian imperiale dei nostri mari  
Risotto allo scoglio

Bavette terra e mare  
Sorbetto  
Fritto del vecchio pescatore  
Insalata rustica  
Crostata profumata  
Vino Chardonnay  
Acqua e Caffè

**Tutto a L. 55.000**

Ti invita a trascorrere delle bellissime serate sulla terrazza panoramica che sa, ti dà tutta la natura dei tempi antichi. Potrai gustare del fantastico pesce o il piatto che più gradisci, dal lunedì al venerdì 100 tipi di pizza la bevanda che più ti piace a L.10.000 (coperto compreso), e tutte le freschissimi gelati e dissetanti sorbetti nella nostra cremeria.

**LOCANDA dell'ANGELO**  
Via Pieve, 22 Scandelluzzo di Montiglio M.to - AT  
Tel. 0141.905384  
333.4343790

Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione) Sabato, domenica e festività pranzo e cena - chiuso il martedì





QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

# Corsa allo shopping d'autunno

## Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

Antonella Amatore

C'è la sindrome da abbando-  
namento che colpisce i partner  
scaricati; quella di Peter Pan,  
tipica degli eterni immaturi... E  
nel mare magnum delle  
nervose moderne si aggiunge an-  
che quella da anticipazione, fi-  
gli della anticipazione, è  
l'epidemia stagionale colpisce  
una donna su dieci. E si manife-  
sta a settembre, sfogliando i  
giornali femminili. «C'è l'ho, c'è  
l'ho, manca, lo voglio», i  
sintomi di una frenetizzazione  
provocata dalle «fighe di moda»  
prossima ventura che scatenano  
un bisogno di shopping compulsi-  
vo di capi, cosmetici e trucchi  
autunno-inverno (regali di Nata-  
le compresi) già adesso. Preferi-  
bilitamente nelle boutique balnea-  
ri, dove si ha il tempo e in voglia  
di guardarsi intorno.

Le vittime della smania di  
bruciare le tappe scannerizzano  
le vetrine terminatori, ar-  
chiviano immagini e prezzi, poi  
sgiscono. Piacendosi soltanto  
quando hanno la certezza di  
possedere, prima degli altri,  
quel lot di primizie che presto  
saranno l'oggetto del desiderio  
di massa. Tanto più che le stagio-  
ni ormai si fondono in un mis-  
cuglio di climi, viaggi, aria condi-  
zionata, riscaldamento assottiti.  
A cui si aggiungono manie entra-  
te nel costume (tipo le gambe  
nude anche sotto zero...) che  
ignorano qualsiasi condizione  
atmosferica.

E, visto che tutto il  
sistema moda  
accelerato, teso a produrre e  
distribuire merce poco le sfilate,  
tanto vale stare al gioco e  
vedere quali sono i best-seller  
«medio e grande freddo» più ri-  
chiesti da qualche settimana nei  
negozi.

**Glubetto di jeans** -  
di pelliccia finta o vera poco  
importa. Come il prezioso  
spunto di tanfole collezioni  
(Blumarine, Calvin Klein...)  
Tutte le vogliono, tutte ne po-  
no, a caso. «Elle» di settem-  
bre ne scelto uno con fodera  
di visone rasato, firmato Max  
Mara, da piazzare in copertina.  
Qualcuna potrà permettersi la  
simonetta Ravizza, con l'interno  
zibellino, indossa-  
ta da Afef in luglio, sulla scali-  
na di piazza Spagna. «Don-  
na sotto le stelle». Altre scaglie-  
ranno i modelli vintage riscaldi-  
di lapin proposti a tiratura  
limitata da Kristina Ti. Ma non  
i cloni economici, in  
denim e pelliccia sintetica, che

ad esempio in Francia, nei punti  
vendita del grande magazzino  
spagnolo Zara, costano meno di  
duecento mila lire.

**Stile a Baby doll** -  
Gonne gitanes a profusione. Il-  
luminare di come piccole  
stelle per Armani, trasparenti e  
incrostate di trine puzze per  
Dior, a fiorellini per Kenzo. Lo  
spirito volant e pizzi domina e  
prolifica una piccola  
romantica e rilassata fino a tra-  
sformarsi in baby doll da sera,  
targati Gucci e preferibilmente  
scuri. Che passione la tinta scara-  
faggio! Il nero torna alla grande  
oltre che nel guardaroba anche  
in. Tanto Tom Ford -  
sempre per Gucci - sta preparan-  
do addirittura abiti di Natale e  
decorazioni black.

**Spagnolo vittoriano** - Rispetto lo  
stile Courrèges con i suoi abiti e  
trapezio d'ispirazione lunare.

Molto gettonati  
i giubbotti di jeans  
con gli interni  
di pelliccia finta o vera  
Il nero torna alla grande  
nei vestiti in casa

Il revival piace. Lo rivede e  
corregge Lagerfeld nella collezio-  
ne Feudi: lo rielabora Prada,  
in scamidati double porta-  
ti con spesse panteghette di lana  
a coste. Il vestito a borsa da  
postino in cuoio naturale (desti-  
nato a essere scoppiazzatissimo).  
A questo genere si

la vittoria, scandite gli  
bui abiti bacchettoni, e vita alta  
grandi scollie rettangolari. Da  
rallagare, però, con ironici cap-  
pelli alla David Crockett che pre-  
sto vedremo anche sui da sci.

**Vintage e capi da andare** - Freak  
glamour vanno a braccetto nei  
negozi dell'usato in un rifrullo di  
riferimenti - in bilico fra campie-  
gne del sud, lisi souvenir turchi,  
pizzi hippy - da easy rider -.  
L'eleganza secondo Dolce e Gab-  
bana è far convivere gilet di  
capra e volpe a vecchi giubbotti  
modello Parigi-Dakar; spossate  
bucole mini-vestine di chif-  
fon a stivaloni fino alle cosce;  
mescolare spolverini di jais pro-  
filati a pelliccia e calzoncini  
velluto a coste stretti come  
scotch, o di pelle sbaccata (post  
caduta dalla moto). Insomma,  
chi personalizza non sbagli.



Afef indossa  
un giubbotto  
di jeans  
e zibellino  
di Simonetta  
Ravizza  
presentato  
con successo  
durante la  
manifestazione  
«Donna sotto  
le stelle»  
sulla scalina-  
ta di piazza  
di Spagna  
in luglio  
a Roma



A sinistra un vestito  
a trapezio di Prada  
e sopra baby  
presentato da Gucci

IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

E' ricco e multiforme il cartello-  
ne del Teatro di Genova: i  
direttori Carlo Repetti e Marco  
Sciaccaluga hanno accentuato  
la politica di «allargamento de-  
gli orizzonti», sia nel teatro  
classico (la grande letteratura  
per dialogare con la società e  
con la scuola, a ogni livello), sia  
in quello moderno e più provo-  
catore.

Il cartellone pubblicato a  
fianco riproduce una scelta di ac-  
cettata e complessa, interessan-  
te anche dal punto di vista  
geografico: spettacoli di cui  
quattro produzioni di cui  
quattro (e una ripresa), cui an-  
dranno aggiunte due esercita-  
zioni e tre «miss on space»,  
come del resto l'anno scorso.  
Come negli scorsi anni, anche  
questa stagione sarà accompa-  
gnata da una serie di manifesta-  
zioni collaterali. Ricorda in  
particolare il ciclo «Le grandi  
parole» che è dedicato alla  
mitologia.

Giunge anche il teatro l'eco  
delle stragi terroristiche negli  
Stati Uniti. Ne ha parlato il  
condirettore del Teatro di Gene-  
va, Marco Sciaccaluga: «Uno  
spettacolo pubblico può e deve  
naturalmente essere sospeso in



Mariangela Melato, star allo Stabile

particolari condizioni di gravi-  
tà, quando si prova, lo  
spazio scenico è totalmente  
isolato dal mondo. Martedì, per-  
ò, anche quello spazio si è  
improvvisamente fermato.  
«Il teatro - ha aggiunto Ga-  
briella Ainaldi, alla  
cultura della Provincia di Geno-  
va - è la nostra casa, il luogo  
dove riflettere. E i classici costi-  
tuiscono l'occasione per ripenso-  
re, per confrontarsi con il pas-  
sato, con la storia».

### IL TABELLONE

<p>9 ottobre-11 novembre NIKOLAJ GOGOL L'ISPETTORE con Eras Pagni, Ferruccio Soleri, Juri Ferrini, Manuel Mayetta, Vittorio Franceschi, Emmanuelle Whon, Jean-Marc Stehli, Aldo... 5 novembre-25 novembre EDOARDO L'AMORE DELLE TRE con Lello Arzoo, Daniela Giordano, Paolo Serra, Giovanni Calò, Michele De... 27 novembre-25 novembre VIVIANI I QUACI con gli attori della Compagnia... 27 novembre-1 PIPPO DELBON con gli attori della... 27 novembre-9 dicembre WILLIAM SHAKESPEARE con... 3 dicembre-10... 11 dicembre-21 dicembre YUJIO MADAME DE SADE con Lucilla Montecchi, Laura Pasetti, Elena Ghislinov, Francesca Inaudi, Cinzia Spad... 12 dicembre-21 dicembre HAROLD PINTER LA con Juri Ferrini, Alberto Giusti, Wilma Soltana... 22 dicembre-21 dicembre DAL ACQUATIC NIGHT 2 con Beppe Gambetta, Steve Kaufman, Franco Morano, Regia di Beppe Gambetta. 27 dicembre-4 gennaio OSCAR WILDE L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO con Gepy Gleizes, Debora Capogaglio, Lucia Poli, Regia di Maria Missiroli. 28 dicembre-6 gennaio WILLIAM GIBSON ANNA DEI MIRACOLI con Mariangela D'Abbraccio, Giulio Farnese, Bimicafano, di Francesco Tavassi. 8 gennaio-13 gennaio ANTON CECHOV ... 14 gennaio-21 gennaio... 22 gennaio-27 gennaio ABRAHAM B. YEHOSHUA POSSESSO con Franca Valeri, Urbano Barberini, Sabrina Vannucci, Regia di Toni Benorelli. 29 gennaio-3 febbraio BERTOLT BRECHT NELLA SECONDA con... 30 gennaio-10 febbraio CARLO I DUE VENEZIANI con Massimo Popolizio, Laura Marilotti, Antonello Fassan, Manuela Mandracchia, Riccardo Bini, Luciano Roman, Giovanni Crippa.</p>	<p>5 febbraio-10 febbraio LUDOVICA RIPA DI MEANA CIO' ESULA con Elisabetta Pozzi, Regia di Walter Le Mo 12 febbraio-20 febbraio MOUERE L'AVARO con Alessandro Haber, Simon Marchini, Regia di Jérôme Savary. 13 febbraio-21 febbraio DAVID MAMET BOSTON MARRIAGE con Verónica Pivetti, Sporti, Marcella, Regia di Franco Perio. 22 febbraio-3 marzo GIUSEPPE MANFRIDI DA ROBERT L. STEVENSON L'ISOLA DEL TESORO con Luigi Diberti, Gaila Apes, Regia di De Fusco. 22 febbraio-24 febbraio MAURICIO KARTON SACCO E VANZETTI con gli attori della Compagnia Blu Teatro, Regia di Beatrice Bracco. 26 febbraio-3 marzo GEORG BUCHNER WOYZECK con gli attori della Compagnia... 5 marzo-28 marzo JAMES QUEL con Mariangela Melato, Iris Guernier, Gabriel Garko, Rana, Sabrina Capucci, Regia di Luca Ronconi. 5 marzo-10 marzo DILIANA SABLJANOVIC GIOCHI DI FAMIGLIA con Cristina Augustini, Anna Coppola, Cristina Crippa, Russo, Regia di Elio De Capitani. 12 marzo-17 marzo DA CHRISTA WOLF E DAI FRAGICI GRECI CASSANDRA con Diana Kratchenko, Gianluigi Tosto, Regia di Andrea Battistini. 20 marzo-24 marzo FRANCO BRANCIAOLI COS'E' L'AMORE con Franco Branciaroli, Regia di Franco Branciaroli. 3 aprile-14 aprile IL BERTETTO con Giulio Boretti, Elena Ghislinov, Manna Bonfigli, Arturo Cucchi, Regia di Giulio Boretti. 9 aprile-24 aprile ARTHUR MILLER DA HENRIK IBSEN UN con Gabriele Lavia, Eras Pagni, Alighieri, Onesto Morani, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Sciaccaluga. 16 aprile-24 aprile SCHMITT VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri, Roberto Sturno, Regia di Glauco Mauri. 7 maggio DALLA MONGOLIA EGSCHIGLEN Voci e musiche da... 4 maggio DAL MAROCCO CANTI con danze... 14 maggio-19 maggio EDOARDO SANGUINETTI DA LUIGI PIRANDELLO ... Eugenio Allegri, Ottavio Fusco, Aleksander Cvjetkovic, Rechele Ghersi, Fabrizio Matteini, Regia di Andrea Libercini.</p>
--	--

SABATO 15 SETTEMBRE

OSPITE D'ECCEZIONE

DOPO IL GRANDE SUCCESSO  
DE "LE FATI IGNORANTI"

GABRIEL  
GARKO



TUTTO CALCIO

I CAMPIONATI DALLA PROMOZIONE ALLA SECONDA

# A San Damiano si gioca il derby

## PROMOZIONE

Asti. Si è rivelato più grave del previsto l'infortunio di Federico Pavese. Il centrocampista biancorosso è rotto un braccio domenica nella sfida casalinga con il Sale. Pavese dovrà stare fermo almeno un mese. Domenica contro la Crescentines rientrerà invece capitano Marco Ruccini, mentre mancherà ancora Falzone, che deve scontare l'ultimo turno di squalifica.

Le. a. Canelli. L'allenatore Angelo Bollo sta ridefinendo la preparazione atletica. La squadra caneliese, reduce dalla sconfitta nel derby con la Moncalvese, affronterà domenica in casa il Pevero. (a. a.)

## Junior Graudi.

La formazione presieduta da Gaetano Tuccillo ha ritirato il ricorso nei confronti della Tonenghese, che in un primo tempo sembrava avesse schierato un giocatore squalificato. Dopo le dovute verifiche i dirigenti del Graudi hanno scoperto che il calciatore sospeso aveva scontato regolarmente la sua squalifica. Mercoledì l'undici guidato da Perry Bullaciano ha sostenuto una gara amichevole.

Federico Pavese (Asti calcio)



Enrico Porino (San Damiano)

Enrico Porino (San Damiano)

Moncalvese. Ha saltato l'allenamento ieri perché influenzato il centrocampista Valpreda. Il tecnico De Rose conta comunque di recuperare in vista del derby esterno con Sandamianferre. Sono pronti al rientro anche Nosengo, Tapparo e Incardona. L'unico squalificato è Oliveto. (a. a.)

Nova Asti. Il centrocampista Dragone non è ancora rientrato dalla Cina, dove si trova per impegni di lavoro. Stasera la squadra si allenerà per la prima volta al Censin Bosia, per provare il campo in vista del debutto casalingo di domenica con la Tonenghese. (a. a.)

## PRIMA CATEGORIA

Nicese. Big match per i giallorossi che ricevono l'Aquanara Fresonara, forse la più seria candidata al salto di categoria. Gli astigiani possono contare sull'entusiasmo per la

vittoria di domenica in casa del Milan club. (a. a.)

Rochetta. Seconda partita interna consecutiva per i lanarini che attendono il Cambella. Mister Baccichetto è ancora squalificato, così come l'esperto Marcello, bloccato per due turni dal giudice sportivo. Rientrano Sardo, Garbin e Romano. (a. a.)

Milan club. I rossoneri vanno ad Alessandria contro l'Aurora, un avversario di non eccezionale livello. Andrea Roberto e Trincia hanno recuperato dai rispettivi infortuni, mentre Bragato ha scontato la squalifica, ma ha l'influenza. Out il centrocampista Cella per un problema all'inguine. (a. a.)

## Castelnovese.

La società è stata multata di 10 mila lire e penalizzata di un punto per essersi presentata domenica in campo nella sfida casalinga con il Felizzano. I neroranciai tuttavia hanno già ufficializzato il loro ritiro dal campionato. (a. a.)

Girone P. Parte domenica il campionato; nel girone astigiano spiccano la sfida CMC Monferrato-Junior Stabile; interessante anche San Damiano-Celle Generali. (a. a.)

Girone Q. Doppio esordio in trasferta per gli astigiani impegnati nel raggruppamento Alessandria-Castagnole Lanza gioca in casa della Silvanese (Silvano d'Oca), mentre il rinnovato Bubbio ha un impegno sulla carta non semplice a Strevi. (a. a.)

## CALCIO FEMMINILE

Serie C. Esordio interno per le girls della Sanmarzanese. Lo astigiano, reduce dalla sconfitta di Treviso, affrontano il Settimo. Serve una buona prestazione per ritrovare subito morale. Si gioca sul campo di Castelnuovo Belbo. (a. a.)

## Serie D. Domenica parte anche il torneo minore: a rappresentare Asti c'è lo Junior Graudi, che già lo scorso anno si comportò bene giungendo nelle prime posizioni della classifica. Le astigiane esordiscono in casa contro il Real Garino. (a. a.)

JUNIORES REGIONALE. Seconda giornata del triangolare di qualificazione alla fase regionale. Nel primo turno la Nicese ha sconfitto 2-0 il Mombertelli (doppietta di Garazzini, mentre il Milan club ha pareggiato 3-3 a Valenza con la Fulvius con gol di Ruotolo (2) e Pozzi. Domani si giocano Mombertelli-San Domenico e Milan club-Don Bosco Alessandria. Riposa la Nicese. (a. a.)

ALLA MANIFESTAZIONE SUL CIRCUITO DI SAN DAMIANO HANNO PARTECIPATO 78 ATLETI

# Gli assi in mountain bike

## Successo del «Fat Boy Specialized»

## Carlo Lisa

Risultando il successo del '98, Alberto Conte (Cicli Conte di Beinette), ha vinto la quinta edizione del «Fat Boy Specialized», originale gara di mountain bike (con gomme lisce) organizzata a San Damiano, su circuito cittadino, dal Gs Dream Team Specialized, in collaborazione con Fci. Il patrocinio Comune. Nello sprint, che ha visto il gruppetto dei favoriti giungere completo ha preceduto Leonardo Zanotti (Team Mapei Scapini), il fratello Denis, l'astigiano Alessandro Accossato (Team Bike Scapini), Luca Bramati (Scott RT), Marzio Deho (Idem), Roberto Sesia (Sesia), Massimo Induni (Team Mapei Scapini), André Moukine (Mib Vigevano) e Paolo Caramellino (Licheri).

I risultati nelle categorie. Open: 1° Leonardo Zanotti; 2° Luca Bramati; 3° Marzio Deho; 4° Roberto Sesia; 5° Massimo Induni. Sportman-Junior: 1° Alberto Conte; 2° Denis Conte; 3° Alessandro Accossato; 4° André Moukine; 5° Alessandro Gambino (Turrol). Master: 1° Paolo Caramellino; 2° Luca Colomba (Cicli Colomba); 3° Valentino Menghini (K2 Cycle Team); 4° Pirangela Cren (A. Ercole). Esordienti e Allievi: 1° Marco Casetta (Dream Team); 2° Daniele Guglielmi (Cicli Pagliughi); 3° Carlo Pecori (Cicli Santy); 4° Matteo Provana (MT); 5° Luca Casetta (Team Dream). Master 3-4-5 e oltre: 1° Fiorenzo Massano (Dimensione Sport); 2°



Roberto Gallo (K2 Cicli Giorgi); 3° Guido Cognigni (Team Dream); 4° Maurizio Barberis (Idem); 5° Adriano Marcati (Dimensione Sport); 6° Massimo Mossino (Sant'Freni); 7° Roberto Caligaris (Dimensione Sport). Donne: 1° Monica Brunetti (Team Scott); 2° Virginia Casalegno (Team Turrol); 3° Sabrina Croce (Cicli Gialli). La campionessa italiana Giuliana Tavagliari, infortunata, ha fatto da madrina alla manifestazione. Erano iscritti 78 atleti. La più rispettabile alla scorsa edizione. Spettacolari le esibizioni di Bike-Trial con Fabio Rattazzi e Fabio Pedrazzi e spettacolo acrobatico di BMX-free style con il gruppo del GT Bike Show.



A sin., alcuni degli astigiani in gara a San Damiano e gli organizzatori della quinta edizione del «Fat Boy Specialized», mountain bike con gomme lisce. Sopra, esibizioni di BMX-free style e di trial spinning.

## CALCIO

C'ERA ANCHE GIUSEPPE NOSENZO AD APPALUDIRE LE VECCHIE GLORIE DELL'ASTI

# Il commendatore ritorna tifoso ricordando gli splendori della C1

## ASTI

Alla fine è battuta per 4-1 il gol della bandiera siglato da Padovano, scuola Toro (transcori juventini). Ma il risultato contava davvero nulla: ciò che era importante era emozionarsi davanti a una rimpatriata tra vecchi amici, l'obiettivo di far divertire il pubblico. E la formazione delle «Vecchie glorie» dell'Asti, che a corollario della finale del memorial «Paolo Ferraris» hanno affrontato la squadra dei figli, i campioni Torino e Juventus, ha raggiunto l'obiettivo.

Il folto pubblico del «Censin Bosia» si è divertito applaudendo le evoluzioni di giocatori con un passato più o meno glorioso: basta leggere la formazione per ricordare la classe dei protagonisti. Pisicchio, Zanotti, Prevodini, Bellacomo, Crispolti, Moratti, Zannino, Amatozzu, Paci, Chiaramonte, Padovano, oltre a Solazzo e Camerano.

Un appuntamento che ha spinto a tornare allo stadio anche Giuseppe Nosenzo, presidentissi-



Il commendatore Giuseppe Nosenzo con Giovanni Sacco, vecchia bandiera dell'Asti

mo della squadra che fece sognare gli astigiani a cavallo tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80.

Nosenzo, ormai da anni restato a presenziare a qualsiasi tipo di appuntamento calcistico, non ha questa volta voluto mancare, per poter salutare e incontrare ancora una volta molti dei protagonisti

di quella fantasmica cavalcata che portò l'Asti Tsc a calcare i campi della C1. Tempi lontani, ma sempre vivi nel cuore degli sportivi che vorrebbero rivivere quelle emozioni e chissà che la presenza di Giuseppe Nosenzo sulle tribune del «Censin Bosia» non sia un segnale confortante in vista del futuro. (a. a.)

## NUOTO

IN 19 ALLA 22ª EDIZIONE «DEL PICCOLO MIGLIO»

# Bene gli astigiani nel mare di Finale

## ASTI

Il mare «grosso» ha annullato il Miglio Marino, manifestazione natatoria che si disputa a Finale Ligure e che per l'Asti Nuoto, presieduta da Giovanni Palumbo, è diventata nel corso degli anni l'appuntamento d'apertura della stagione agonistica. Saltata quella che sarebbe stata stata la 58ª edizione, si è svolta invece la 22ª del «Piccolo Miglio» su un percorso un po' più corto rispetto a quello tradizionale e non a ridosso della scogliera. Settantatré i partecipanti: 44 nel settore maschile e 29 nel femminile, suddivisi nelle categorie esordienti «B», «A» e Ragazzi.

Brillante la prestazione dei giovani astigiani che non si sono fatti intimidire né dalle onde alte né dall'acceso agonismo degli avversari: spinte, affondamenti e gomitate che fanno parte del repertorio di questo tipo di gare.

Su tutti si sono distinti Andrea Limone (anno '88),



Giovanni Palumbo è presidente dell'Asti Nuoto. Gli atleti del sodalizio hanno ben figurato nel «Piccolo miglio» che si è disputato nel mare di Finale

primo fra gli Esordienti «A» e settimo assoluto e Alice Franco ('89) e Francesca Palumbo ('89), rispettivamente prima e seconda fra gli Esordienti «A». Nella graduatoria generale sono giunte 4ª e 6ª, Bene anche Giulia Barberis ('88) quinta fra le Ragazze e Silvia Cirina ('91), quarta nelle Esordienti «B».

Tra i nuotatori, buona la prova di Alessandro Elli, quinto fra i ragazzi e ottavo assoluto, di Marcello Rizzo ('88), quarto fra gli esordienti «A» e Luca Sobrino ('90), quarto negli esordienti «B». (a. a.)

## ATLETICA

ASTIGIANI AI REGIONALI DI MONDOVI' E BELLINZAGO

# Un week-end in pista per la «Vittorio Alfieri»

## ASTI

Un altro eccellente risultato per Anselmo Maggiorotto. La velocità della Vittorio Alfieri si è classificata al secondo posto nei 200 metri in un meeting internazionale che si è disputato a Cuneo. L'atleta di San Marzano, 22 anni, ha corso in 25"75, che rappresenta il suo personale. Analisi fa atletica da quando aveva 10 anni ed è allenata da Luca Ruffinengo. Attualmente detiene il titolo piemontese di prove multiple nella categoria Promesse.

Nella stessa rassegna Carlo Balduzzi si è classificato sesto negli 800, tempo assai lontano dai suoi minimi: 1'55"6. L'ottocentista sandamianese è reduce da una stagione esaltante e faticosa con la conquista per la terza volta del titolo tricolore di specialità con la partecipazione alla Coppa Europa e la maglia della

Nazionale. Atleti dell'Alfieri hanno preso parte in questi giorni a diverse gare. Antonella Giulioli ha conquistato il bronzo nel lungo al meeting di Brescia con un balzo di 5,56 metri e ha corso i 100 ha in 15"1. A Bellinzago, in una manifestazione giovanile, Ilaria Fiore si è piazzata terza nel lungo Cadette con 4,45 metri. Stessa posizione per Simone Reto i 100 Allievi (11"5). Sulla stessa distanza Matteo Capello è arrivato settimo (11"7). Infine a Vado, Stefano Rocco ha vinto i Assoluti (11"56).

Nel fine settimana la società Beppe Colasacco avrà un doppio impegno: domani comincerà a Mondovì i Regionali di società Juniores e Allievi. A Bellinzago si svolgono invece i campionati Cadetti e Ragazzi di prove multiple. Nella Cadette l'Alfieri difende il primato ottenuto con la squadra femminile lo scorso anno. (a. a.)

IL PRESIDENTE ALBERTO FASSIO VUOLE RIPORTARE NELL'ASTIGIANO IL TITOLO TRICOLORE CHE MANCA ORMAI DA 28 ANNI

# Callianetto sogna lo scudetto con la coppia dei chiusanesi

A buon punto la trattativa con Ricky Dellavalle e Andrea Petroselli. Dal Trentino arriva Manuel Beltrami



Riccardo Dellavalle

## Gianfranco Mogliotti

### CASTELL'ALFERO

Comincerà a muoversi il mondo del tamburello astigiano. A bruciare tutti sul tempo è il presidente del Callianetto Alberto Fassio che si sarebbe già assicurato per la prossima stagione Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli e Manuel Beltrami. Ventitreenne trentino, ultimo vincitore del torneo «Numero uno» a Cocconato, arriverebbe a Callianetto per formare con i cugini chiusanesi un «dream team» e riportare ad Asti il titolo della massima serie a 28 anni di distanza dall'ultima vittoria del Viarigi di «Carota Marella» Renzo Tommasi. Tanti i dubbi sul futuro del Castell'Alfero che ha legato 15 anni i trionfi al binomio chiusanese. Nella serie cadetta l'anno prossimo ci saranno al via quattro squadre astigiane: Castell'Alfero, Settime, Cunico e Montechiaro (con

le ultime due ancora in corsa per il titolo nazionale di serie C). Molto attive in questa fase del mercato Castell'Alfero e Montechiaro. Entrambe le formazioni avrebbero avviato trattative per arrivare a Beppe Bonanate e Alberto Botteon, giocatori che sarebbero stati lasciati liberi dal Callianetto (per Luca Corradini si profila una sistemazione a Mezzolombardo e Trentino). A Castell'Alfero squadra eliminata quest'anno nella prima fase del torneo di serie B, sono stati riconfermati il mezzovolo Emilio

Medesani e il fondocampista Daniele Ferrero, rivelazione nelle ultime stagioni. Lasciato libero Guido Samplero, anche se entro fine mese è stato programmato un nuovo incontro tra società e giocatore. «Ci stiamo muovendo», spiega Mauro Perissinotto, tecnico biancoblu - per allestire una squadra competitiva. Si costruirà attorno al diciottenne mezzovolo Alessio Basso, il Montechiaro 2002.

«E' un giovane promettente», dice Paolo Luzi, presidente del Gs Montechiaro e vice Federatamburello nazionale. Per farlo crescere dobbiamo pensare di affiancarlo giocatori di esperienza. Il nome più accreditato sarebbe quello di Beppe Bonanate. Il presidente non smentisce. «Ci sono stati contatti. E' ancora presto per avere quadri certi». Da Settime Paolo Michelotto, presidente della Pro loco, rimanda il discorso arrivi e partenze alla prossima settimana.



Andrea Petroselli

# INAUGURAZIONE

Venerdì 14 settembre - Sabato 15 settembre



# ATLANTIQUE

*Disco Music Catè* - ALBA

ATLANTIQUE - VIA TANARO, 5 - ALBA - TEL. 0173 441328



EDUCAZIONE E FEDE RELIGIOSA



IN CASA

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La sua è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere genitori, il padre la incatenò. Per lui, l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «E' una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero amici e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

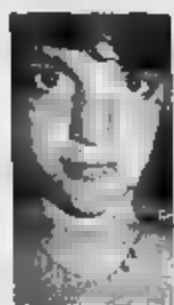
Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incorniciano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, anche quelli con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostrano al lago di Avigliana, con il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nale Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Riusciva più a sopportare quell'educazione rigida che il padre. Kujtim, da buon musulmano, le imponeva. E adesso lui, 34 anni, arrivato a Torino 9 anni fa, regola con i documenti a con lavoro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni e quattro notti vaga per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi conazio-

nali, mostra nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana e Valona le ultime fotografie di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia» ripete. «Ero io che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che ricalca il tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa con i suoi amici. La tenevo sotto controllo. Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. Ma senza violenza, botti. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli» racconta.

Nale, invece, adorava e guidava quel mondo che suo padre voleva lasciare vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



E' mistero finto sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe aver fatto fuggire

figlia io non l'ho mai picchiata. Non le ho mai fatto del male. Volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono stato allevato così in Albania: ho sempre seguito la regola e anche i miei figli, oggi, lo devono fare. Ma dove può essere andata Nele? Non certo i amici: le uniche persone che conosco sono i miei amici, i miei amici, i miei amici. E' vero, visto l'avrebbero certamente riconosciuto il genitore. E ieri mattina non si è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Coetanei frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco Valentino. «Dove qualche volta andavamo a passeggiare» dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha amici» si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sullo spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nale, è rimasto nella cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo con il racconto di lei. «C'era un ragazzo che mi lasciava sul collo. Siamo andati via insieme» ha vissuto felice per tutta la vita...»



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

BIANCA&NERA

**FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vito 17/B; corso Stracassa; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Madre Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecco 31; piazza Madonna Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Polignone 112; Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

**ALLARME BOMBA.** Una fabbrica Bricherasio, Trv, che produce sistemi di sicurezza per auto, in via Tirabasse 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri. Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e vigili del fuoco di Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro.

**GUARDIA AGGREDITA.** Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. Accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Dobboché: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alle Velelle. «Erano in due, hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto al carabiniere.

**LIBRETTO ISTRUZIONI.** Le Poste italiane stanno quando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne predisporrà uno relativo ai pacchi ed altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web [www.poste.it](http://www.poste.it).

**SPACCIO, ARRESTI.** Spacciavano eroina a San Salvario rimando comodamente seduti al tavolino di un bar. Lakbir Dagoudou, 36 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di Marsigli, Mohamed Ben Tamar, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, ha fatto oltre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, le case ormai troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia nemmeno ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, riprendendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare o ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, di violenza. A salvarla è

### RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTA FUORI IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolina, anni, di Verolengo e Claudio Emilio Ghano, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito a una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a I. S., 27 anni, in 40 giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 15 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito a un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicina al locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ed ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khixo, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno bene. Khixo, che è già noto alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, si avvia alla Procura della Repubblica.

va spesso incapaci di ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulle montagne, esempio intorno confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Ohrid vengano irrigate con secchi d'acqua attinti, uno per volta, centinaia e centinaia metri più in basso, da donne costrette a scaturirsi agli animali da soma.

Il problema dell'aggressività di alcuni albanesi nei confronti in generale delle donne (siano loro connazionali, siano invece italiane: in questo, va detto, non c'è sostanziale differenza) ha radici profonde, nella società del Paese delle Aquile che, visto, per secoli, le donne soggiogate all'uomo, in una condizione che le vede-

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il dragone Nizza Cavalleria è della miocardite e l'affettuosa pancia di un commilitone è stata soltanto la causa scatenante di una morte assoluta. La conferma è arrivata dagli esami istologici a stati sottoposti frammenti di muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

La morte di Cristiano Fissore, dragone diciannovenne di Chivasso in servizio presso la caserma del Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata solo frutto del caso: nessuno ha colpa specifica. L'incidento era accaduto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affetto: pancia sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si è sentito male, stramazza sul suolo.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due fa appena è uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare «L'albero dei sogni», l'associazione no profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per una tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito (il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato), anche lui peraltro juventino doc. Ma adesso nessuno vuole pensare a quella sera di fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto «come fosse figlio mio».

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per laacca con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credete», potesse succedere davvero dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, anni, aggiunge: «Quest'incontro è molto prezioso per il guarigione di mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni - rammenta il padre -, era nutrito solo con le flebo, ma appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistacca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici».

Carla Radic ha saputo desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimasi molto colpita - ricorda -». Il seduto sul letto dell'ospedale con la testa fasciata e diceva che gli sarebbe piaciuto incontrare la squadra del Mi fece tenerezza enorme, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a concretizzare i suoi sogni».

Ieri la cena di gala Meridien con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Flaminio. Ma non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A

matina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco del mio paese, Gela» - e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavaliere.

L'appuntamento clou - va da sé - è per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli del caso. «Me l'ha promesso

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

**VALORE VERO**

12 RATE SENZA INTERESSI  
EMERGO DEL TRAPIANTO  
UNICREDITA A TAVOLINO

0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12 0,00/12

**RESTAURI E LAVAGGI**



POLEMICHE E PROGETTI

LA DEGRADAZIONE DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria di opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfrattati in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni), 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000».

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore di nicchia relativo ad una fascia ristretta di popolazione che preoccupa più di

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito - presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato dal Lingotto dell'Istituto di corso Dante e da Federcasa sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un'accusa che se chiama sul banco degli imputati la politica, l'attenzione di questo governo è di quello che l'ha preceduto sul fronte di diritto non garantisce in questo caso, quello alla casa, non risparmia una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare al degrado tanta parte delle sue periferie: da via Argenta a via Ivrea a corso Grossotto. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, sono il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

di tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iacp, precisando, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati in insieme azioni che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, assessore al

guerra fra poveri da un quartiere all'altro.

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settecento le «unità abitative» oggi vuote a titolo: sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, oltre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi di richiedenti degli assegnatari). Senonché la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi mesi, non è difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva aumentata a 110 miliardi) - combatte una delle sue battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «dell'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti».



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte: «accuse e necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati»

le persone a trovare una dignità e non le pietre, l'edilizia pubblica. Già, tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruisce o acquisterà ancora alloggi per offrirli a un basso canone d'affitto? L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul... Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie. Il presidente Ardito sostiene

anche che i mega-interventi miliardari per rimettere in quartiere popolare disastriato sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero in stato di degrado non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quei quartieri sono il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso è difficile e decine di miliardi ma è questo prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia china, ma io mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una rinfusa dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo) ha avuto: un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari... una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, tutti gli estremi che avevano in mano del capdicente della macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa "M" e non "R", chiede copia al Pra e salta fuori la macchina. Nuova ricerca con me preme e macchina giusta, purtroppo una Punta (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa come dicevo l'ultima lettera. Mille e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. «Vedo quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

# Specchio dei tempi

«Tanti guai per un numero di targa trascritto in modo corretto» - «Anche hanno la popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che è la Punta rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punta fortunatamente è di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare tutto e fare ricorso. Ma che sbollito il nervoso, non l'inquietudine che possiede di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche? Anche perché da cosa ho visto i cartelli non è delle migliori neanche con loro.

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'eccesso. Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e a una situazione di disagio. Si può dare all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a...

L'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un saggio di questo genere: "Il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere perseguiti a norma degli articoli 614 e del Codice Penale". Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 650 le molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel specifico, può essere arguito di squallida. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contenziosa dall'esito incerto».

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per  
**PROGRAMMATORI C++, Oracle**

Requisiti: diplomati o laureati in Informatica o lavoro da mesi (fino a 25 anni) o dodici (oltre i 25 anni). Il corso è gratuito.

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
Posti disponibili: **12**  
Scadenza iscrizioni: **28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni:  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL**

1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nella relazione personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO PNL (12GG)
- TECNICHE FIRMATE DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E PNL**  
E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N.  
011.4347135 - Cell. - Fax 011.4305538  
o visita il sito [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**  
**ROLEX e PATEK PHILIPPE**  
contanti  
serietà e riservatezza  
Tel. 337.246915

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, danno una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

PER NON PAGARE IN PIU' - DA TUTTI GLI OSPEDALI - ed abitazioni  
chiamate **800.251645** 24 ore su 24

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

«Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 2.500.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Camerata), locazione del salice, trasporto con autocarri Mercedes (incluse diritti conigli, necropoli).

**ONORANZE FUNERARIE IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia  
Sede Centrale: C.so Broletto 56 - Torino - Tel. 011/4632826







## Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: negli ultimi test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 3 porte 1.6LS, Giugno 2001.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della

sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva

che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

**Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le nostre Concessionarie Ufficiali.**

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.



**Concessionarie Ufficiali**

# V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

# MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13



SCUOLA TRIENNALE DI

CINESE

Tel. 015.45550 / 339.2308425

Segreteria:

lunedì e giovedì ore 16/19

精氣神



## BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522378. E-MAIL: biella@lastampa.it

PUBBLICITÀ: SALODIMI SRL. PUBBLICOMASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212

## E PROVINCIA

SCUOLA TRIENNALE DI

MASSAGGIO CINESE TUNA

Tel. 015.45550 / 339.2308425

Segreteria:

lunedì e giovedì ore 16/19

精氣神



SCOPERTO UN INGEGNOSO SISTEMA CHE BLOCCAVA LA CARTA DI CREDITO

## Truffa col bancomat: in cella

Una giovane rumena «adesca» poliziotto

BIELLA

Una mascherina in plastica con un rudimentale dispositivo magnetico in grado di bloccare le carte di credito inserite nelle fessure degli impianti bancomat per il prelievo di contanti; è il nuovo sistema usato dai truffatori.

Lo ha scoperto un ispettore della squadra mobile di Biella. Libero dal servizio, l'agente si è recato a fare acquisti a Ivrea. Rimasto a corto di contanti, il poliziotto si è avvicinato a un Bancomat per un prelievo. Ma la carta, che aveva appena inserito, si è bloccata e, senza che riuscisse più ad estrar-

la, l'ispettore ha notato che c'era qualcosa di strano. Ma subito una giovane, graziosa e vestita con eleganza, si è offerta di aiutarlo: «Le basterà chiamare questo numero verde e un incaricato sarà qui entro pochi minuti».

Ma l'ispettore, insospettito dal fatto che solo pochi giorni prima aveva appreso dal giornale di un episodio simile a quello nel Torinese, seguito dal tentativo di furto del bancomat da parte di un complice che si era presentato appunto nella veste del tecnico incaricato di liberare la carta incastrata, ha bloccato la donna e chiamato le «volan-

te del commissariato di Ivrea, che l'hanno arrestata per furto aggravato. Si tratta di una clandestina rumena, Cristina Micaela Morosan, di 31 anni.

«Considerato che si tratta del secondo caso scoperto in poco tempo, il primo fallito perché la vittima designata era un carabinieri e nel secondo il nostro ispettore - spiega il capo della mobile, Alfonso Iadevaia - invitiamo tutti i biellesi a fare molta attenzione nel caso dovessero trovarsi di fronte a simili situazioni. Consigliamo di non perdere di vista la propria carta senza allontanarsi dal bancomat e di avvisare subito le forze dell'ordine».

[f. p.]

L'IMPIANTO SPORTIVO SIMBOLO DELLA



## Chiude il complesso «Rivetti» inagibili palestra e piscina

Il cantiere per la costruzione della nuova vasca finirà per coinvolgere anche la vicina struttura: l'attività trasferita a Chiavazza

Daniela Pasquerelli e Walter De Biasio A PAGINA 45

TRONZANO: BIELLESE ALLA GUIDA DELLA VETTURA

## Auto urta motorino

Sedicenne è morta

TRONZANO

Ogni giorno andava a trovare le amiche, a Tronzano, l'ora pomeriggio però Maria Francesca Rose, Mary per tutte le persone che la amavano, non è arrivata all'appuntamento. E' caduta dal ciclomotore, guidato dal fratello, Antonio, urtato da una Audi. E per lei non c'è stato più nulla da fare. E' morta a 18 anni, sulla strada provinciale che unisce Tronzano a Ronsecco, all'altezza di strada Foglietta. E' grave anche Francesco, di 14 anni: l'eliosoccorso l'ha trasportato all'ospedale di Novara, è ricoverato in Rianimazione. L'incidente ha una cronaca

secca: sono le due e mezzo del pomeriggio, il «cinquantino» è diretto verso Ronsecco così l'Audi A4 guidata da un uomo di Biella, Giancarlo Pozzo. La macchina all'improvviso urta il ciclomotore: i due ragazzini sono a terra, l'automobilista illeso. La polizia stradale dovrà capire se c'è stato un sorpasso, se il ciclomotore, che non può portare un passeggero, ha scaricato all'improvviso. Per ora non esiste una ricostruzione ufficiale della di.

Ma non è questa: cercano i genitori di Mary e Antonio: non hanno altri figli, la mamma di Mary in ospedale è sentita venir meno.

[f.m.s.]

L'AZIENDA ADERISCE A SANIHELP: PRIMO PASSO UN NUOVO RAPPORTO CON GLI UTENTI

## Un «sito» per l'ospedale

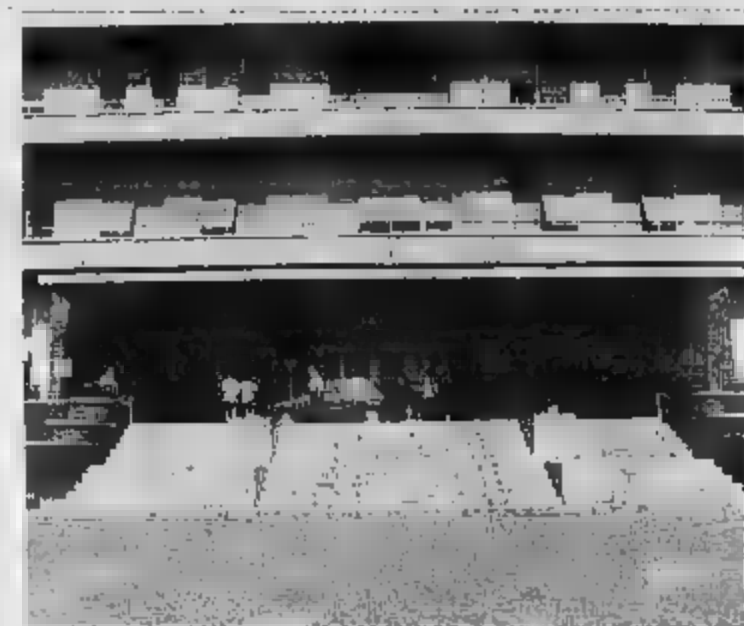
Da martedì l'Asl su Internet

BIELLA

L'ospedale di Biella sbarca Internet: da martedì settembre digitando [www.sanihelp.it](http://www.sanihelp.it) potrà accedere al link «Degli Infermi» e navigare tra i servizi che offre la sanità biellese. Un passo che hanno già fatto tantissime aziende nel Bielese a cominciare da quelle tessili che nel campo della sanità potrebbe portare ad un nuovo modo di avvicinarsi ai servizi. Finora, infatti, l'unica via informatica a disposizione utenti erano i terminali farmacie attraverso i quali è possibile prenotare gli esami.

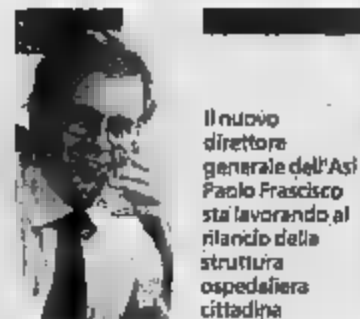
Ma arriva il portale. L'iniziativa di un milanese, Marco Tarantola, che la illustrerà proprio martedì al Circolo della Stampa di corso Venezia a Milano. Qualcosa è già trapelato sul progetto che ha l'ambizioso traguardo di mettere a portata di Internet la sanità italiana. Infatti digitando Sanihelp si troverà nella home page un indice con le aziende sanitarie che hanno aderito al progetto. Navigando tra un'ospedale e una clinica, nelle intenzioni del suo ideatore, si dovrebbero trovare molte informazioni utili.

«Quando ci è stato offerto questo spazio gratuito nel portale abbiamo colto al volo l'occasione per rilanciare anche tramite Internet l'immagine e i



servizi del Degli Infermi - spiegano all'ufficio stampa dell'Asl 12 - e lavorando a questi link. Dopo la bufera dei tagli alla Sanità piemontese che ha coinvolto anche l'ospedale di Biella e la partenza del direttore generale Giovanni Zengia, il nuovo manager Paolo Frascisco ha messo in cantiere un progetto articolato. E tra gli obiettivi del piano c'è anche quello di un recupero dell'immagine del Degli Infermi attraverso una maggior visibilità dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie che è in grado di assicurare. «Inizialmente nel sito su Sanihelp si potranno trovare soltanto dei dati essenziali sull'ospedale di Biella - aggiunge all'ufficio stampa dell'Asl 12 - Abbiamo infatti inserito una scheda di sintesi sui reparti e sulle prestazioni. Ma più avanti, ad esempio, in grado di mettere su

Internet il numero di posti letto disponibili: da massimo perché i meccanismi della flessibilità non c'è più un numero chiuso per reparto ma un'offerta che varia secondo delle necessità, tenendo conto della capienza complessiva della struttura».



Il nuovo direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco sta lavorando al rilancio della struttura ospedaliera cittadina

Uno dei traguardi raggiunti attraverso Sanihelp a breve sarà quello della prenotazione delle prestazioni sanitarie via Internet. «Da quello che abbiamo potuto vedere di un portale molto dinamico condotto in maniera moderna, viva - aggiungono Degli Infermi - Per cui il sito diventerà uno strumento di comunicazione con gli utenti. Saranno condotti frequenti sondaggi tra i fruitori dei servizi ma pensando anche a una linea diretta attraverso la quale ricevere le voci di chi utilizza l'ospedale cittadino». Per ora digitando [www.sanihelp.it](http://www.sanihelp.it) appare una videata con un caratteristico logo nel quale spicca un caduceo, la vanga alata con un serpente attorcigliato, usato per simboleggiare le arti mediche. [d.s.a.]



## In preghiera per le vittime

In tanti hanno partecipato alla messa celebrata dal vescovo Massimo Giustetti: i fedeli si sono riuniti nella chiesa Santissima Trinità per pregare per le vittime della strage americana. E alle 12, come previsto dalla presidenza Consiglio, verranno osservati tre minuti di silenzio in tutti gli uffici pubblici, le scuole e le caserme. L'ora di preghiera la giunta provinciale, riunita in sessione straordinaria ha approvato un documento di solidarietà che ha invitato all'ambasciatore Usa in Italia. Oggi, sempre in Provincia, alle 12, il presidente del consiglio Roberto Pella ha convocato i capigruppo.

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

Affidati agli specialisti del clima ideale.



CHNICIA snc  
Via Matteotti 13894 G.  
Tel. 015.45550 / 339.2308425

## SCONTO VITALY CARD.



Vitaly  
INFORMATI  
011.488317 / 011.4303878

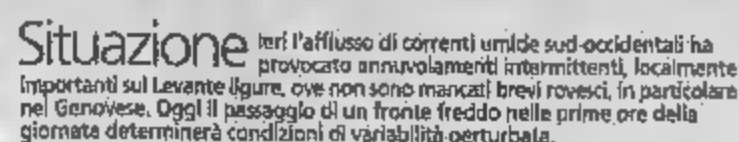
CLIENTI E NEGOZI  
FINALMENTE «VICINI».

## BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valigie



Sullo svincolo della Tangenziale  
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734



## Previsioni

## IL WEEKEND

Bel tempo  
■ vento da Nord

Ecco quello che si domanda al 1 settembre: bello giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, inasellando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la 1 in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare 1 pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano dei azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti! Il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà 1 in bel week-end soleggiato. Solo lungo 1 spartiacque alpino persisterà una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con l'immacolato 1ento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque 1 in programma sagre, battesimi e matrimoni, ma 1 dimenticate 1 affiro.

■ <http://www.metabolix.fr>

**PER CHI VIAGGIA**

	<b>19 26</b>		<b>20 20</b>
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	<b>18 26</b>		<b>17 24</b>
BARI		ROMA	
	<b>16 22</b>		<b>18 20</b>
BOLZOGNA		VENEZIA	
	<b>17 26</b>		<b>15 20</b>
CASERTA		BARCELONA	
	<b>19 27</b>		<b>11 18</b>
CATANIA		BARCELLES	
	<b>18 27</b>		<b>12 11</b>
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	<b>15 19</b>		<b>6 11</b>
		GINEVRA	
	<b>19 24</b>		<b>14 11</b>
		LONDRA	
	<b>20 28</b>		<b>8 11</b>
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	<b>14 21</b>		<b>10 20</b>
PERUGIA		PADOVA	
	<b>13 24</b>		<b>5 11</b>
		PARIGI	

DSG

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti;  
culmina alle ore 13 e 25 minuti,  
tramonta alle ore 19 e 42 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 48 minuti, cala alle ore 16 e 25 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

## di Maurizio Nucci

**laboratorio specializzato  
in riparazioni auto grandinate  
e piccole ammaccature  
senza verniciatura**

**Via Gramsci, 123 - BAGLIANICO (BI)**  
**Tel. e Fax 015.542544 - Cell. 335.5483143**

www.carsystemfastoil.com  
E-mail: [ingurzio.nucci@tiscalinet.it](mailto:ingurzio.nucci@tiscalinet.it)



COLPO DI SCENA DOPO IL SUMMIT CON I TECNICI: L'ATTIVITÀ SPORTIVA TRASFERITA NELLA STRUTTURA DI CHIAVAZZA APPENA ULTIMATA

# Sos impianti, chiude la palestra Rivetti

## Presto inagibile a causa del cantiere per la nuova piscina

Daniele Pasquarelli  
Walter De Blasio

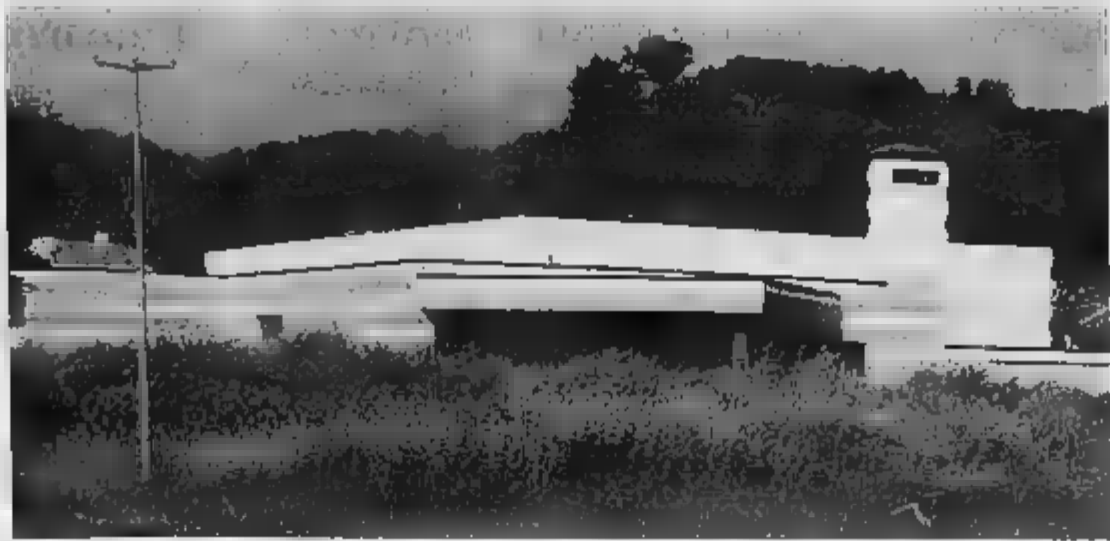
**BIELLA**  
Allarme impianti sportivi: il cantiere che è aperto per la costruzione della nuova piscina Massimo Rivetti comporterà anche la chiusura della vicina palestra. La drutta realtà è emersa nelle scorse settimane, quando gli ingegneri della ditta Romero, che ha vinto l'appalto dei lavori, si sono resi conto che sarebbe stato necessario aprire delle nuove uscite di sicurezza. «Il primo intervento sarà infatti quello di eliminare due cisterne interrato che si trovano proprio di fronte alle attuali di fuga», dice il responsabile comunale Tony Brasolin. «Avremo dovuto demolire le altre, che si sarebbero poi rivelate inutili una volta concluso l'intervento. Inoltre anche l'impianto di riscaldamento della palestra ne avrebbe risentito, obbligandoci a renderlo autonomo. Fatti due conti, saremmo andati incontro ad un esborso economico troppo elevato».

Così è stata presa la decisione di chiudere la piscina esterna cesserà l'attività domenica, mentre la palestra è appena si darà il via ai lavori. Inizialmente era circolata la voce che indicava, come giorno di chiusura, lunedì 18. Indiscrezione che viene smentita dall'assessore: «Sarà inagibile quando cominceranno i lavori, ancora non c'è una data precisa».

L'assessore Vittorio Barazzotto si rende conto dei disagi ma guarda al futuro: «Ci siamo incontrati un sacco di volte con i tecnici, comunali e provinciali». Ma non c'erano alternative. Al posto della Rivetti faremo continuare l'attività delle società sportive nella nuova palestra di Chiavazza. Dovevamo darla in concessione alla Virtus, ma posticiperemo l'anno. Questi disagi, di cui comunque i biellesi sono stati messi prontamente al corrente, saranno pienamente superati appena avremo nuovamente un impianto sportivo all'avanguardia come la nuova Rivetti. Guardo ad esempio allo stadio, dove stiamo inaugurando la pista interamente rifatta: purtroppo se si vuole qualcosa bisogna prima sopportare i problemi che gli interventi comportano».

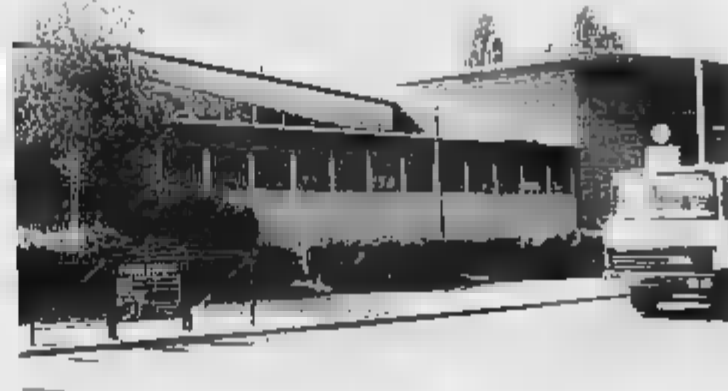
Il momento non sarà però da superare per le numerose società che lavorano sul territorio a vari livelli agonistici. Soprattutto il nuoto sarà risentito, in quanto atleti e appassionati devono fare riferimento a strutture alternative e private che già normalmente sono ai limiti della capienza.

Ora si aggiunge anche il guaio della palestra. «Chiavazza fino a novembre non sarà agibile», dice Ferdinando Tommasi, presidente della Virtus. «Spero che la mia società abbia la precedenza, considerata che da 5 anni ormai siamo obbligati ad emigrare con costi non indifferenti».



La nuova palestra di Chiavazza (sopra) dovrà ospitare l'attività sportiva che faceva riferimento alla «gloriosa» Rivetti (sotto), presto chiusa per il rifacimento della vicina piscina

**Domenica cala il sipario sulla disciplina del nuoto con la sospensione dell'attività anche nella vasca esterna**



OGGI L'UIB ORGANIZZA UNA GIORNATA DI LAVORO ALL'ODEON E POI IN SEDE

# Patente europea d'informatica

## Incontri per giovani e aziende

**BIELLA**  
Tutti all'Odeon, per scoprire i nuovi orizzonti che può offrire l'Ecdl (European Computer Driving Licence), il certificato che attesta l'acquisizione delle abilità necessarie per poter lavorare professionalmente con il personal computer.

L'iniziativa è dell'Unione industriale che oggi ha organizzato due momenti di incontro, il primo dedicato ai ragazzi e in programma questa mattina nel teatro di via Torino. Un incontro che vuole rispondere alle domande più importanti che si pongono i ragazzi: illustrare nei dettagli cosa rappresenta la «patente» per prima cosa e quindi il modo di ottenerla e come gli istituti possono attrezzarsi per permettere ai loro allievi di accedere al titolo.

La seconda parte del convegno, alle 14.30, sarà invece riservata alle imprese, agli enti privati ed a quelli pubblici, e si svolgerà all'Unione. In questo caso verranno spiegati i motivi per i quali richiedere l'Ecdl in



La sede dell'Uib, dove si svolgeranno gli incontri per la patente europea del pc

assunzione, perché è come formare il personale a quanto si risparmia con questo tipo di formazione.

Il titolo, riconosciuto a livello internazionale, è un requisito che viene richiesto sempre più frequentemente al momento delle selezioni per l'assunzione. Nel concorso pubblici e privati

l'Ecdl sta infatti diventando un parametro quale fare riferimento per definire il livello richiesto di conoscenze informatiche. Non a caso il programma della patente è diviso in due parti: la prima, che riguarda la teoria, è divisa in tre moduli: 1. Uso del computer e gestione dei files; 2. Gestione del database; 3. Gestione della posta elettronica. La seconda parte, che riguarda la pratica, è divisa in tre moduli: 1. Uso del computer e gestione dei files; 2. Gestione del database; 3. Gestione della posta elettronica.

IN PROVINCIA SONO SETTE I SITI DALLE ANTICHE ORIGINI CHE SONO ENTRATI NELLA GRADUATORIA REGIONALE

# Le dimore storiche aprono i battenti

## Sabato convegno a Oropa; domenica visite alle ville biellesi

**BIELLA**  
La politica turistica della Provincia registra un altro importante risultato: per la prima volta è stata inserita nella «Giornata europea del patrimonio culturale ed ambientale» in programma domenica. Nel biellese l'evento sarà celebrato con un convegno a Oropa organizzato dall'associazione «Dimore storiche italiane».

Spiega il responsabile dell'Ufficio Accoglienza del Comune di Oropa, Daniela Russo: «Il convegno, dal titolo "Cortili e giardini aperti", si aprirà alle 10.30 e i relatori che potranno apprezzare il chiostro mariano e il suo orto botanico, oltre alle altre dimore storiche che sono visitabili, come Oropa, il giorno successivo. Le visite costituiranno un ulteriore lancio turistico perché la manifestazione interessa anche Novara, Vercelli, la Val d'Ossola, i laghi Maggiore e d'Orta e il Canton Ticino in Svizzera».

Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della



Villa Cernigliaro a Sordevolo, tra le dimore storiche che apriranno al pubblico

Provincia Orazio Scanzio e dell'amministratore delegato oropense Simone Mainardi, gli interventi dell'assessore al turismo della Regione Ettore Vercelli, la Val d'Ossola, i laghi Maggiore e d'Orta e il Canton Ticino in Svizzera».

Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della

Provincia Orazio Scanzio e dell'amministratore delegato oropense Simone Mainardi, gli interventi dell'assessore al turismo della Regione Ettore Vercelli, la Val d'Ossola, i laghi Maggiore e d'Orta e il Canton Ticino in Svizzera».

Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della

I problemi legati alla tutela, agli incentivi, alle opportunità di utilizzo e di valorizzazione e gestione di ville storiche e dei loro parchi saranno così affrontati a fuoco con il coordinamento di Mirella Gloria Motta di «Giroscopio - Cultura» e l'impresa mentre le conclusioni saranno tratte dall'assessore alla Cultura della Provincia Pier Ercole Colombo. Dopo il buffet delle 13.30 nell'Appartamento Reale, gli ospiti visiteranno il santuario ed il giardino botanico, con lo stesso percorso proposto domenica ai turisti. In particolare, l'Orto Botanico con il patrocinio della città di Biella e del WWF locale ha allestito una mostra mercato di piante mentali il cui ricavato servirà a finanziare le proprie attività.

Le dimore storiche biellesi sono sette: il castello di Castelengo (costruito dal De Bulgaro nel 1039 e successivamente ampliato con perfetta armonia di stili fino al barocco piemontese del pozzo e della cappella nella corte inferiore; all'interno il giardino privato è un'isola di verde articolato su tre livelli: Villa Rampona è l'edificio inizialmente un convento eretto nel 1255 per volere dei Guisio Bichieri, signori di Vercelli e del Castello di Roppolo, ora è una villa di aspetto eclettico mentre il giardino del 1930 sorge su un terreno movimentato a più livelli accanto ai vigneti di Erbaluce; Villa Cernigliaro a Sordevolo (costruita nel 1880 e ridisegnata nel 1930) è l'aggiunta della «Serra dei Isoni» fu luogo di ritrovo di illustri intellettuali del Novecento ed il giardino, in parte all'inglese ed in parte all'italiana, costituisce uno splendido belvedere sulla valle Elvo; Casa De Verno di Viverone (costruita nel 1667 sulla via Francigena dal canonico De Filippi) è Vercelli e sistemata in stile neoclassico nel 1770 dai suoi eredi; Villa Margherita a Cossato (costruita dai conti Fecia) è Cossato nel Seicento, immersa nella tenuta che è un bellissimo giardino all'italiana con viali abbelliti da siepi di bosso tagliate artisticamente e il Castello di Massazza (la sua storia è del periodo celtico figure e possiede dal Visconti di Milano e poi degli Avogadro di Vercelli; ha i suoi gioielli la cappella interna con un'epide romana e affreschi trecenteschi).

Tutti i siti sono visitabili nell'arco di una giornata ben organizzata. [d.s.]

# Cossato, protestano i genitori della

Egregio sindaco, siamo un gruppo di cittadini di Cossato, i nostri figli frequentano le classi elementari presso il plesso di Masseria, dove mesi fa si sono dovuti effettuare i lavori di manutenzione straordinaria (come in altre scuole).

Nel giorno scorsi siamo stati convocati dalle insegnanti per la consueta riunione pre scolastica e abbiamo trovato una scuola inagibile ancora cantiere dove parte dei lavori è tutt'oggi in fase d'esecuzione, abbiamo potuto constatare che l'attrezzatura scolastica è stata ammassata senza prestare alcuna cura, esempio la fotocopiatrice (costata parecchia...) era ricoperta di polvere e pezzi di cemento.

Sono stati inoltre saccheggiati gli armadi che contenevano, penne, libri, videocassette, materiale didattico in genere e se tutto questo non fosse sufficiente sono inoltre mancati oggetti d'ingente valore quali: videoregistratore, macchina fotografica, videocamera ed altri che non siamo ad elencare; tutto questo materiale era stato acquistato con le autotassazioni e «vendite» dei lavoretti

eseguiti dai ragazzi nel corso degli anni. Riteniamo che l'amministrazione comunale quale committente dei lavori di ristrutturazione abbia trascurato di salvaguardare il materiale che vi era in questa scuola.

Alla luce di questi fatti siamo disposti a «sorvolare» certe mancanze. Le chiediamo di prendere provvedimenti immediati affinché il materiale che è stato sottratto sia sostituito nel più breve tempo possibile, naturalmente a carico del Comune stesso.

Anche questa soluzione ci lascia in ogni caso molto «amaro in bocca» in quanto è invece provviduto a vuotare i locali in tempo utile non avrebbe dovuto buttare i soldi dei cittadini di Cossato per ricomprare tutte quelle cose che i nostri ragazzi usavano già nei precedenti anni scolastici.

I genitori della scuola elementare della Masseria, Cossato

# Rispettiamo gli animali ma anche le persone

Non è la prima volta che leggo proteste di questo genere, ma evidentemente il problema è più grave del previsto. Il riferimento ai padroni di innocenti animali e in particolare di cani di

qualsiasi taglia che non puliscono i loro cuccioli dove i loro cuccioli sporcino. Non ho nulla contro quelle bestiole, ci sono anche io. Però l'igiene e la maleducazione che, in una parola, ne frangono ricade pure su chi invece si comporta con rispetto. L'altro giorno mi trovavo a passeggiare in via Cesare Battisti e in quella strada la situazione è davvero critica. In corti tratti del marciapiede bisogna camminare a zigzag per evitare di calpestare gli escrementi, per non parlare poi vicino agli alberi del viale. Invito l'amministrazione comunale a intervenire: sarà sicuramente più educativa una sonora multa per questo genere di infrazione invece che un avviso per divieto di sosta. Per favore, vogliano bene agli animali ma rispettano anche le persone.

Lettera firmata, Biella

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere firmata leggibile, indirizzata a recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA** Redazione di Biella via della Repubblica, 13800 Biella - Fax: 015/252.2379 E-mail: biella@lastampa.it

**NUMERI UTILI**

**BIELLA:** telefono 015/24.35.311; Caviglioli: telefono 015/968.066; Cossato: telefono 015/922.123.

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**  
telefono 015/26.548-9; Caviglioli: tel. 015/96.470; Cossato: telefono 015/26.548-9.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.548-9.

**QUESTURA**  
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/26.548-9.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**  
via Lemarmora 3, telefono 015/25.11.26.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: via Marconi 40, telefono 015/94.88.411.

**INPS**  
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.041.

**FARMACIE DI TURNO**  
A Biella: Farmacia Comunale (municipale) via Fratelli Rossetti 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Andromeda Mica:** Dr. Stefano Savino, via Cavallotti 111, tel. 015/472.773.

**Berna:** Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

**Nastro:** Dr. Anna Maria Bottasso, via Roma 1, tel. 015/585.85.

**Bioglio:** Dr. Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

**Casale Monferrato:** Dr. Angela Tassinari, via XXV Aprile 15, tel. 015/958.283.

Biella, da giovedì 4 ottobre

# Corso all'Unipop per conoscere i segreti del vino

**BIELLA.** Da giovedì 4 ottobre, all'Università Subalpina prenderà il via un corso intitolato «Vino & Vino», dedicato a quanti desiderano approfondire l'argomento, dalle tecniche di degustazione alla viticoltura e all'enologia, fino all'abbinamento cibo-vino.

In cattedra Eugenio Biglioglio e Domenico Calvelli entrambi sommelier dell'Ais, l'Associazione italiana sommelier. Due le parti in cui saranno suddivise le lezioni: una teorica e l'altra pratica in cui verranno eseguite delle degustazioni.

Da ottobre a gennaio per 12 giovedì dalle 21 alle 22.30, si svolgeranno le lezioni di avvicinamento al vino, mentre da febbraio a maggio sarà la volta dell'approfondimento con altri 16 incontri che culmineranno con un colloquio di verifica. Le iscrizioni entro il 15 alla segreteria dell'Unipop via Delfiniani 27, Info 015-8497228. [r.mo.]

# CORTILI E GIARDINI APERTI

**16 settembre** 2001

GIORNATA EUROPEA PATRIMONIO

Orari delle visite

**10,00 - 12,30 / 14,30 - 18,00**

**Le visite sono gratuite**

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE  
SEZIONE PIEMONTE E R.A. VALLE D'AOSTA  
DELEGAZIONI LAGO MAGGIORE,  
LAGO D'ORTA, BIELLA, VERCELLI

oltre quaranta fra antiche fortezze, abbazie, dimore storiche  
offrono al visitatore la visione di interni affrescati  
ed incantevoli giardini. I proprietari accoglieranno  
gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.

Presso alcune dimore sarà possibile acquistare o degustare  
prodotti caratteristici dell'enogastronomia locale:

**PODERE AI VALLONI** - Boca (Prov. di Novara)  
Vino Boca D.O.C.

**RICETTO DI GHEMME** - Ghemme (Prov. di Novara)  
Vino Ghemme D.O.C.G.

**ABBZIA DI LUCEDIO** - Trino Vercellese (Prov. di Vercelli)  
Riso e prodotti a base di riso

**VILLA RAMPONE** - Roppolo (Prov. di Biella)  
Vino Canavese D.O.C. e rosato

**CASA DESSILANI** - Fara Novarese (Prov. di Novara)  
Vino Fara Novarese D.O.C. e Fara Lochera D.O.C.

**CASTELLO DI CASTELLENGO** - Castellengo (P. Biella)  
Vino Coste della Sesia D.O.C.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane  
ringrazia tutti i proprietari delle dimore per il sostegno  
offerto a questa manifestazione.

Si ringraziano gli allievi dell'Istituto Giuseppe Ravizza  
di Novara per l'assistenza offerta alle visite guidate

Segreteria organizzativa: Giroscopio, cultura e impresa  
Via G.B. Vico 32 - 20123 Milano - tel. 02/48022501 - fax: 02/48195199  
e-mail: info@giroscopio.net - www.giroscopio.net

## ITINERARI TRA STORIA ARTE ■ NATURA

Provincia di Biella, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Distretto Turistico del Lago, Comunità Valle Vigezza,  
Comune di Bolzano Novarese, Comune di Ghemme, Comune di Invorio, Comune di Orta, Comune di Premeno,  
Comune di Santa Maria Maggiore, Comune di Verbania, Comune di Vercelli, Comune di Oropa

### LAGO MAGGIORE

Arona  
**VILLA PONTI**  
via II. Carlo 57

Melina  
**VILLA FARAONE**  
via Sempione 102

Belgirate  
**VILLA BERETTA TREVES**  
S.S. del Sempione 121

Pallanza  
**VILLA RUSCONI CLERICI**  
via Veneto 16

Pallanza  
**VILLA SAN REMIGIO**  
via S. Remigio  
Le visite guidate  
(su prenotazione) si svolgono  
nei seguenti orari:  
10,30 e 15,00 - tel. 0323 901349

Premeno  
**VILLA BERNOCCHI**  
Marsiglia

Gante di Oggebbio  
**VILLA ANELLI**  
via Vittorio Veneto

### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

#### VALLE VIGEZZA

Santa Maria Maggiore  
**CASA**  
frazione Buttagno

Santa Maria Maggiore  
**LA CASETTA**  
via Trieste

Santa Maria Maggiore  
**VILLA ANTONIA**  
piazza Risorgimento

Santa Maria Maggiore  
**CASA CAVALLI**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**VILLA CIOUS**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**CASA GENNARI**  
via De Magistris

Santa Maria Maggiore si  
può raggiungere anche con  
il "Treno delle Centovalli"  
da Domodossola e da  
Locarno.  
tel. 0324 24 20 55  
0041 917 540 400

### PROVINCIA DI BIELLA

Castellengo  
**CASTELLENGO**  
via II. Castello

Roppolo  
**VILLA RAMPONE**  
piazza Rampone 3

Sordevolo  
**VILLA CERNIGLIARO**  
via Vercellone 4

Viverone  
**CASA DE VIERNO**  
via Umberto I° 51

Cossato  
**VILLA LA MARGHERITA**  
via Fecia 2

Massazza  
**CASTELLO DI MASSAZZA**  
S.S. Trossi 230

Oropa  
**IL GIARDINO BOTANICO NOSTRA SIGNORA D'OROPA**

### LAGO D'ORTA

Orta  
**CASA CANETTA**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA BIANCARDI**  
via Vimerati

Orta San Giulio  
**VILLA BOSSI**  
via Bossi

Orta San Giulio  
**CASA ORTATI**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA FOSCARI**  
via Giovannetti

Miasino  
**VILLA NIGRA**  
piazza Beltrami

Ameno  
**MONTE ORO**  
località Monte Oro

Vaccigione  
**CASA PESTALOZZA**  
via Maulini 10

Bolzano Novarese  
**VILLA MARIETTI**  
via Torre 36

Lagna  
S. Maurizio d'Opaglio  
**CASA BRIOSCHI**  
via al Porto 3

### PROVINCIA DI NOVARA

Invorio Novarese  
**CASTELLO D'INVORIO**  
via al Castello

Gallarate  
**CASTELLO VISCONTI SFORZESCO**  
piazza Castello  
Visite guidate:  
ore 10,30 - 11,30 e 14,30 - 16,30  
tel. 0321 806762

Briona  
**CASTELLO SOLAROLI**  
Castello

Fara Novarese  
**CASA DESSILANI**  
via C. Battisti 21

Fara Novarese  
**PARCO DEI CEDRI**  
via Don Guanella 1

Boca  
**PODERE AI VALLONI**  
Regione Traversaria

Ghemme  
**RICETTO DI GHEMME**  
piazza Antonelli

### PROVINCIA DI VERCELLI

Rovasenda  
**CASTELLO DI ROVASENDA**  
via Castello 6

Trino Vercellese  
**ABBZIA DEL PRINCIPATO DI LUCEDIO**  
Località Lucedio

Vercelli  
**MUSEO LEONE**  
via Verdi 50

### SVIZZERA CANTON TICINO

Isole di Brissago  
**PARCO BOTANICO**  
Brissago

Isole di Brissago  
tel. 0041 917914033  
Il parco dell'Isola  
di Brissago è raggiungibile  
con i battelli della  
Navigazione Lago Maggiore.  
tel. 0041 917914033 (numero verde)  
tel. 0322 23 32 07

Carona  
**PARCO DI SAN GRATO**  
Carona

**15 SETTEMBRE**  
ore 20.30 Orta S. Giulio

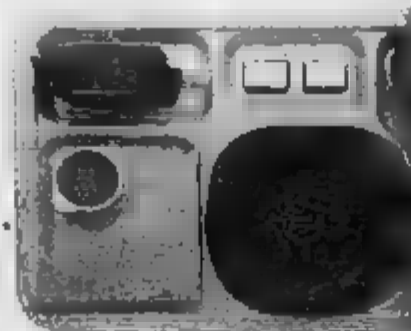
Ingresso gratuito

LA COMPAGNIA LA MANDRAGORA PRESENTA "ARCANA COELESTIA",  
**DANZA, POESIA, SUONI E INCONTRI LUMINOSI**  
NELLA CORNICE DEI GIARDINI DI VILLA BOSSI

si ringrazia il Sindaco del Comune di Orta S. Giulio che ospita nella sua sede lo spettacolo



Giorgio e Caterina Calabrese  
**LA DIETA**  
del terzo millennio



LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese  
La **dieta** del terzo millennio  
144 - 60 - 27000

Per scegliere  
il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi ■ tradizionali,  
tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere  
il benessere.



DAL COMUNE VIA LIBERA AL RIFACIMENTO DELL'AREA. ■ PROGETTO UN PARCHEGGIO ■ LA FONTANA

# Nuovo look per villa Ranzoni

## Parte il restyling del polo culturale di Cossato

Cristiano Giacomini  
COSSATO

Cambieranno look fra pochi mesi alcune zone della città: è stato approvato dalla giunta il progetto preliminare di ristrutturazione delle aree esterne di villa Ranzoni, delle scuole elementari Ronco e Aglietti e del Paschetto. In tutto l'amministrazione Scaramal spenderà intorno ai 130 milioni di lire: i lavori partiranno all'inizio del prossimo anno dopo l'approvazione dell'esecutivo e la gara d'appalto per l'assegnazione dei cantieri.

Del quattro interventi quello relativo all'area di fronte villa Ranzoni è il più corposo: lo spazio, costituito da un fondo di ghiaia e utilizzato come parcheggio, sarà riorganizzato in vista del polo culturale: sorgerà fra pochi anni all'interno della struttura. La superficie di circa 300 metri quadrati sarà in parte rivestita di porfido e in parte di ghiaia verde alpina, mentre un pergolato dividerà la due zone. Faranno parte dell'operazione: ristrutturazione la posa di alcune panchine in pietra e la sistemazione di una vasca d'acqua dotata di un impianto che permetta il riciclo della stessa. La visibilità sarà regolata lungo Ranzoni da alcuni dossi, sempre in pietra antichizzata, e da un piccolo parcheggio dotato di quattro posti auto di cui uno per i disabili. Diverso ma ugualmente rilevante l'intervento previsto al-



L'area esterna di villa Ranzoni sarà rivestita in porfido e in parte di ghiaia verde mentre un pergolato dividerà le due zone. Saranno inoltre posate alcune panchine in pietra e sistemata una vasca d'acqua. sindaco di Cossato Sergio Scaramal

Altri interventi previsti nella scuola di Ronco, Aglietti e al campo di frazione Paschetto: 130 milioni la spesa

l'esterno della scuola elementare di Ronco: sarà modificato l'accesso, destinando l'attuale cortile a spazio aperto e protetto attraverso l'utilizzo di autoblocanti e dissuasori. Saranno inoltre installati alcuni dossi lungo via Iner Zona. All'Aglietti, invece, l'operazione è di puro abbellimento e consisterà nella posa di alcune piante e nella sostituzione di due acacie con altrettanti ciliegi in fiore.

L'ultimo restyling riguarda la zona esterna del Paschetto, 50 metri quadrati che servono a

deposito di inerti: la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà costruire un piccolo parcheggio a servizio del campo di 15 posti auto con un spazio verde e un percorso pedonale di collegamento al terreno di gioco.

L'intervento è eseguito spostando il cancello d'entrata al campo e sistemando sui lati due reti di contenimento alle sei metri. Alberi e panchine di plastica nell'area verde termineranno l'operazione, che costerà al Comune circa 10 milioni.



MOBILITATA LA POLIZIA

# Falso allarme ai Monopoli di Chiavazza

BIELLA. Polizia mobilitata la notte scorsa in via San Quirico, a Chiavazza, dove hanno sede i magazzini del Monopoli di Stato. I numerosi furti e le rapine che hanno caratterizzato il recente passato hanno obbligato i proprietari ad installare un sofisticato sistema d'allarme, che però entra in funzione. Alcune pattuglie, spiegate, si sono quindi dirette a Chiavazza svegliando i residenti già in apprensione per le tragiche notizie provenienti dagli Stati Uniti.

Molti biellesi hanno telefonato in redazione, chiedendo il motivo di un simile spiegamento di forze: anche i carabinieri sono impegnati al posto di blocco nelle vicinanze dei giardini Zucchi. La paura è rientrata: a Chiavazza è trattato di un falso allarme, mentre per il resto le forze dell'ordine erano impegnate in un normale posto di controllo.

In relazione ai fatti New York, le forze dell'ordine hanno comunque disposto particolari servizi di controllo nei pressi di tutti i siti ritenuti sensibili: tra questi il punto di ristoro della «Mac Donald's», il noleggio video «Blockbuster», uffici di aziende statunitensi oltre a caserma, tribunale, prefettura, dove i posti-auto per sono stati ridotti per facilitare eventuali interventi di emergenza. (f.p.)

# Disturba i passeggeri del bus, finisce in ospedale

Disturba i passeggeri un bus di linea dell'Atap diretto a Biella, e l'autista chiede l'intervento dei carabinieri, che lo trovano in Via Ogliaro, a Pavignano. L'autista del pullman ha invitato più volte il passeggero a stare seduto al suo posto senza infastidirlo. Ma l'uomo non ha voluto sapere e se l'è preso anche il conducente, poi costretto a telefonare al 112. Viste le condizioni dell'uomo i militari hanno fatto intervenire un'ambulanza del 118, che lo ha trasportato al pronto soccorso per le cure del medico. (f.p.)

# APPUNTAMENTI

Festa a Bagneri con la Madonna dal Piumin

Domenica il gruppo scursionistico «L'Piumin» con gli Amici Bagneri festeggerà il primo anno della collocazione nella piccola frazione di una delle due copie bronzee ricavate da una scultura Sandrun. La seconda è trovata nella sede della fondazione Biverbanca che aveva sponsorizzato l'iniziativa. Il programma prevede la celebrazione del padre Luciano Acquadro con la presenza del Monte Mucrone e alle 12,30 il pranzo (per il quale è opportuna la prenotazione al numero 015 27295). Nel pomeriggio, con inizio alle ore 15,30 proiezione 360 diapositive di Gianfranco Bini che illustreranno la storia della Madonna dal Piumin. (d.s.a.)

# Trova in casa proiettile da mortaio

Un grosso proiettile da mortaio, risalente all'ultima conflitto bellico e in ottimo stato di conservazione, è stato rinvenuto in un locale in disuso da anni all'abitazione di Bruno P., 37 anni, residente in Cantone Rondolina, a Biella Vaglio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri per il recupero dell'ordigno e la bonifica della zona. La bomba è stata fatta brillare in un luogo sicuro. (f.p.)

# INCIDENTI

In moto contro l'auto: guarirà in 3 mesi

Prognosi di 90 giorni per un giovane motociclista di Cossato, Roberto Z., 26 anni, coinvolto in un incidente stradale avvenuto in Via Pettinengo, a Pavignano. Il giovane, a bordo della sua Yamaha si è scontrato frontalmente con la «600» condotta da Adelchi M., 72 anni, residente a Callabiana, rimasto illeso. Inizialmente le condizioni del giovane non sembravano gravi, ma alcune ore dopo il ricovero nell'Ospedale di Biella, trasportato da un'ambulanza del 118, le sue condizioni sono peggiorate, tanto che i medici del reparto di Otorinolaringoiatria sono stati costretti a intervenire chirurgicamente per un ematoma al collo: il guarirà in 3 mesi. Conseguenze più leggere per lo scooterista Ettore P., 15 anni, di Pollone, scontratosi con la moto di Sandro M., 41 anni, di Pavia. Soccorsi e trasportati al pronto soccorso dell'«Ospedale Infermi», entrambi hanno riportato contusioni non gravi. (f.p.)

IL VOLUME VERRA' PRESENTATO OGGI, ALLE 18, ALLA LIBRERIA LA CIVETTA

# «Oasi Zegna», i suoi sentieri raccontati da Chiej Gamacchio

BIELLA

«Tenui bagliori dell'alba scende...» contorni della montagna di un pallido colore che annuncia una giornata radiosa. L'aria è frizzante e mantiene desti e attenti. Una coltre d'umidità impregnante, leggermente si invola al cielo sotto forma di sbuffi lattiginosi. Intorno il silenzio. Profondo, penetrante, inconsueto... Queste le prime righe della prefazione del nuovo libro: «Alpi Biellesi-Oasi Zegna». Il volume scritto da Roberto Chiej Gamacchio, descrive con maestria una parte dell'arco alpino biellese: l'Alta Valsessera e l'Oasi Zegna.

L'opera sarà presentata oggi, alle 18, alla libreria «La civetta» al Palazzo, dove sarà presentato l'autore, non nuovo alla pubblicazione di libri sulla montagna.

Il libro - racconta Laura Zegna - descrive itinerari escursionistici nell'Oasi, cogliendo particolari, approfondimenti scientifici, dettagliati da cartine e documentazione fotografica. Gamacchio, poi, avvalendosi anche della collaborazione di consulenti



L'Oasi Zegna offre una vasta gamma di itinerari escursionistici

scientifici del nostro progetto territoriale, questo volume fornisce al lettore tutte le informazioni necessarie per conoscere, capire e apprezzare l'ambiente dell'Oasi Zegna.

Il reportage fotografico è stato scelto tra oltre seicento immagini scattate da Andrea Taglier, vincitore della prima edizione del

corso fotografico nazionale «Montagna» indetto dalla Città di Biella.

L'autore e l'editore (Edizioni Verde Libri) hanno deciso di devolvere una parte dei proventi della vendita della piccola Miriana di Biella, birra affetta da una grave e rarissima malattia che rallenta la sua crescita. (e.m.a.)

IL PRIMO APPUNTAMENTO E' PER IL 22 SETTEMBRE. MOSTRA FOTOGRAFICA NELLA SEDE DELLA PROVINCIA

# Il volontariato biellese va in piazza

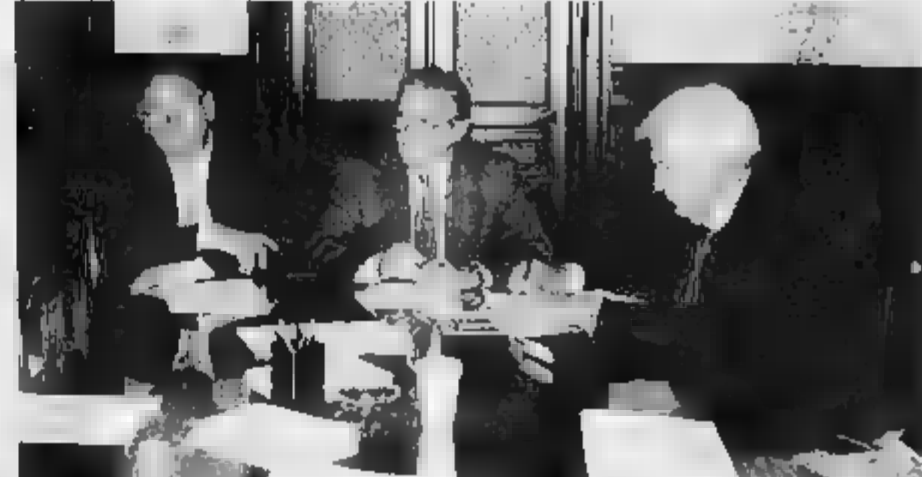
La manifestazione si svilupperà tra la città, Trivero e Cossato

Domenica 22 e sabato 23 nella provincia biellese, si terrà la prima edizione di «Volontariato in piazza», un evento che mira a promuovere tutto il territorio manifestando di volontariato organizzato.

L'iniziativa è stata annunciata ieri in Sala alla presenza del presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore alla Solidarietà sociale Gian Maria Ugolino e al presidente del Centro servizio volontariato Antonio Sandri.

«Parlare in questo momento di volontariato fa pensare a quegli uomini che a New York scavarono sotto le macerie - ha detto Scanzio -, a quei volontari che stanno assistendo e consolando i sopravvissuti, a quei poveri trecento vigili che per soccorrere gli altri hanno perso la vita».

Dello stesso parere è l'assessore Ugolino, che aggiunge: «Il volontariato è una grande forza: gente che dedica il proprio tempo libero per aiutare il prossimo. Un grande esempio di umanità. Per questo, come Provincia abbiamo appoggia-



Nella foto: da sinistra l'assessore Gian Maria Ugolino, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il presidente del centro servizio volontariato Antonio Sandri durante la presentazione della prima edizione della manifestazione in piazza

to in pieno questa manifestazione, il progetto messo a punto dalla Regione - ha sottolineato Ugolino - sostiene e incentiva il volontariato, affiancando gli Enti e le organizzazioni locali.

Il 22 l'appuntamento è nel palazzo della Provincia, dove le associazioni di volontari illustreranno i propri programmi e dove si potrà

assistere a mostra fotografica a tema. Il 23, invece, la manifestazione si concentra su due appuntamenti: alle 10,30, nel municipio di Trivero, verrà inaugurato lo sportello del volontariato. Mentre alle 21, a Cossato, al teatro comunale si terrà un incontro con Maria Cristina Cebalga, vice presidente nazionale di Gruppi di volontari

violenza. I partecipanti potranno assistere alla proiezione di diapositive e ascoltare il concerto degli «All that jazz quintet».

«Volontariato in piazza» nel Biellese anticipa «Tre giorni del volontariato» in programma a Torino dal 28 al 30, periodo di periodo dedicato ai volon-

tari. (e.m.a.)

IL SINDACO GUIDO DELLA ROVERE TIRA LE SOMME DELLE OPERE FINITE E SPIEGA LA CAMPAGNA D'AUTUNNO

# Occhieppo sta per trasformarsi in un cantiere

Tra i lavori messi in programma, 12 alloggi popolari e nuove strutture sportive

OCCHIEPPO SUP.

Bilancio positivo per il sindaco Guido Della Rovere che tira le somme dei lavori finiti in paese. «Durante l'estate abbiamo provveduto a costruire il tratto di acquedotto in via XXIV aprile, la fognatura di via Solata e ad asfaltare la via Erio e Castellazzo - spiega -. Ma la soddisfazione maggiore è per l'immole delle scuole elementari, perché finalmente i nostri bambini avranno la mensa scolastica (il primo piano) struttura al cortile chiuso che potrà diventare anche sala conferenze. Ma abbiamo provveduto alla tinteggiatura interna dello stabile principale e alla sostituzione dei serbatoi esterni. Questo grazie all'interessamento del consigliere Gilberto Pichetto che ha sollecitato l'intervento regionale. A completamento sono stati piazzati gli spogliatoi della palestra, tinteggiati all'esterno».



Il sindaco Guido Della Rovere

Tra i lavori che non vedono ma sono importanti, il sindaco la realizzazione al primo piano della sede comunale (da tempo inutilizzata) degli uffici per la ragioneria, la segreteria e i tributi, oltre quello per il primo cittadino. Riprende Guido Della

rovere: «E' terminato l'intervento fognario in via Campa, dove è stato creato un secondo capace raccogliere meglio le acque reflue della frazione Galfione. Nella seconda metà di questo mese daremo il via al marciapiede di collegamento tra Galfione e Fiano a completamento dell'allargamento della strada. Penso quindi che il prossimo consiglio comunale si svolgerà a Galfione, perché i residenti possono con maggior facilità assistere alla descrizione del progetto».

Entro fine mese il primo cittadino si recherà a Roma per firmare il finanziamento del Credito Sportivo (tasso dell'1,5%) che consentirà di appaltare le opere di completamento del campo di calcio in Buonavalle: il tratto degli spogliatoi e norma, del locale magazzino, dei posteggi indipendenti e dei tributi per gli spettatori. Sempre in questo mese inizieranno i lavori per dodici alloggi

Peep in via Graglia con la precisazione che non ci sarà un mutuo agevolato per ogni unità ma un contributo a fondo perduto tra i 50 e i 60 milioni. La modalità illustrata a Villa Mossa il 21 prossimo, l'anticipazione che il primo periodo di commercializzazione sarà riservato ai residenti.

Ad ottobre inizieranno pure i lavori di sistemazione muro di contenimento della zona destinata alla raccolta degli e dell'anello stradale attorno al cimitero per renderlo carrabile. Avendo la Provincia già espresso parere favorevole allo spostamento del tratto di strada due curve all'inizio del paese, presto sarà concretizzato il progetto definitivo per piazza Maffeo e il tratto sterrato accanto ai lasciti Tua e Borsetti. Insomma, il paese diventerà un cantiere che si prolungherà il prossimo con il secondo lotto di via Vignale e di via Solata. (d.s.a.)

A VILLA MOSSA SPECIALITA' GASTRONOMICHE E SERATE DANZANTI FINO A LUNEDÌ

# Compleanno per il Centro d'incontro E in paese da questa sera si fa festa

OCCHIEPPO

Grande festa a Villa Mossa. Il «Centro d'incontro» di Occhieppo Inferiore compie vent'anni e per l'occasione, da oggi a lunedì, organizza una serie di appuntamenti mondani.

Si inizia stasera, alle 21, con la «Sera giovane»: i partecipanti si potranno dedicare alle danze con il gruppo musicale «Acoustical Jam».

Domenica, invece, alle 19,30 è prevista una serata con specialità gastronomiche e poi, la serata continuerà con l'orchestra «Ballate con noi».

Domenica alle 12,30 Villa Mossa aprirà le sue sale per il «Frango dei pensionati» e non è alla sera, alle 21, in collaborazione con il Comune e la Provincia, ci sarà lo spettacolo teatro acrobatico con i gruppi «Vagabond» e «Adam Kadmon» di Novogovo



Un'immagine di Villa Mossa di Occhieppo Inferiore

Fronta (Repubblica Ceca) come «Suet an pauer». In conclusione sarà ancora «Ballate con noi», che con i suoi pezzi musicali inviterà i partecipanti alle danze.

Per le prenotazioni chiamare: 015-59.18.40 oppure 015-59.27.56. (d.s.a.)

# Insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

● per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ bird-watching, snorkelling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme  
a sole  
lire 4.000

\* Acquisto facoltativo  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



TOLTO IL DIVIETO DEL TRANSITO «A TEMPO» SULLA STRADA DELLA VAL MASTALLONE PER I LAVORI ALLA GULA

## La provinciale riapre in anticipo La circolazione ora è a senso unico alternato

CRAVAGLIANA

E' durata meno del previsto la chiusura a tempo della Val Mastallone. Da ieri lungo la strada provinciale, l'unica via d'accesso verso Cravagliana e gli altri piccoli centri della vallata, è transitata a qualunque ora.

Dove si sta lavorando per la sicurezza della parete (appena poche decine di metri a valle del ponte della Gula) è stato istituito un senso unico alternato regolato da un semaforo. Questo significa che si potrà viaggiare in ogni momento e dunque non si è alcun disagio agli studenti, che hanno ripreso proprio l'attività didattica.

L'ordinanza emanata dalla Provincia prevedeva lo stop della viabilità a tempo fino a venerdì 28, essendo terminati i lavori a rischio, impresa appaltatrice e amministrazione territoriale hanno deciso di annullare i divieti. Per tre settimane quindi non si è potuto circolare fra le 8,30 e le 18 salvo alcune fasce protette, cioè mezz'ora libera a metà mattina, un analogo tempo nel pomeriggio e uno spazio maggiore nell'ora del pranzo.

Il blocco totale della viabilità era necessario nonostante i lavori non interessassero la strada (tra Varallo e Cravagliana) perché i tecnici stavano ripulendo la parete dai detriti rimasti dopo uno smottamento franoso. Nell'



Da ieri sulla provinciale della Val Mastallone la circolazione è tornata libera, anche se alla Gula è regolata da un semaforo

ambito di questa operazione c'era cioè il serio rischio che massi di varie dimensioni potessero scivolare sull'asfalto. Adesso quest'operazione è conclusa, e anche se state siese le reti metalliche di protezione della roccia non è concluso il lavoro, nel senso che la protezione deve ancora essere ancorata al terreno e ai massi, però la sicurezza lungo la strada adesso

è garantita e dunque la ditta occupa soltanto metà carreggiata mentre la restante parte è stata restituita ai valligiani. L'unico piccolo inconveniente, a questo punto, è quello del senso unico alternato, cioè di qualche minuto di attesa al semaforo rosso. In ogni caso anche questa situazione non dovrebbe durare a lungo perché gli interventi sono a buon punto.

Intanto sempre in Val Mastallone, ma più a monte, si è in attesa di partire con un altro cantiere per il ripristino del danno dell'alluvione, e presto si dovrebbe iniziare a operare anche in Val Sermenza, a valle e a monte di Boccioleto, per concludere gli interventi di salvaguardia della strada investita dalla frana che aveva isolato per oltre un mese quattro paesi. (l. fo.)

CRESCENTINO, SONO GRAVI DUE OPERAI CHE COSTRUIVANO UN SILOS PER LA TEKSID

## Cadono dall'impalcatura da otto metri d'altezza

CRESCENTINO. Incidente sul lavoro, l'altro pomeriggio, all'interno dello stabilimento Teksid. Due operai di una ditta del Torinese, impegnati nella costruzione di un silos metallico, sono caduti da un'impalcatura ad otto metri d'altezza.

Le loro condizioni, per fortuna, non sono gravi: stante la caduta quasi rocambolesca hanno riportato lesioni giudicate guaribili in circa sessanta giorni.

L'incidente non ha testimoni: i due uomini, entrambi residenti nel Milanese, di trent'anni l'altro di 46, dipendenti della ditta che stava eseguendo i lavori, potrebbero aver perso l'equilibrio oppure potrebbero essersi verificati problemi all'impalcatura, che è stata subito sotto sequestro dai carabinieri e il personale dell'Asl, accorso nello stabilimento per verificare le misure di sicurezza.

I due operai sono stati immediatamente soccorsi dai dipendenti dell'azienda crescentinese che lavoravano poco distante e trasportati in ospedale con l'elicottero: l'uno a Chiavasso, l'altro alle Molinette di Torino.

La loro testimonianza sarà indispensabile per ricostruire l'esattezza l'accaduto. (r. m.)



L'incidente sul lavoro è avvenuto all'interno dello stabilimento Teksid

## A PUGNI L'AUTO DEI CARABINIERI

VERCELLI. Alticcio, in una cartoleria del centro, disturbava clienti e titolare. Che, esasperato, l'ospite indesiderato del negozio, ha chiamato i carabinieri. Ma quando sono arrivati i militari del Ncr, il nordafricano di 38 anni, regolarmente residente in città, non era rinvenuto. Tant'è che ha sferrato un pugno contro il vetro della pantera, mandandolo in frantumi. Passati (o quasi) i fumi dell'alcol, l'uomo è stato portato in caserma: doppia, per lui, la denuncia, per ubriachezza e danneggiamento aggravato. Un altro extracomunitario è invece stato denunciato a Santhià, perché trovato senza permesso di soggiorno: questa volta è un giovane di ventun anni. Infine, sempre dalla caserma di via Gioberti, arriva la notizia di altre tre denunce: i carabinieri di Cigliano hanno indagato tre uomini, due residenti nel Torinese e uno nel Foggiano, per la ricettazione di un telefono cellulare, rubato a dicembre su un'auto nel parcheggio di una discoteca. (g. bar.)

LA REGIONE FA RETROMARCIA E ASSEGNA 100 MILIONI PER COMPLETARE L'OPERA

## Presto il museo di Borgosesia Dedicato alla paleontologia sarà aperto nel 2003

BORGOSIESA

Cento milioni per il museo di paleontologia di Borgosesia. Li ha assegnati la Regione, dopo il vivace duello che si era avviato un anno fa circa dopo che lo stesso ente aveva bocciato la richiesta di finanziamento richiesto dal Comune.

Erano scesi in campo anche i parlamentari, l'allora senatore Nicolò Sella e Monteluce e l'onorevole Sandro Delmastro. Adesso l'ente torinese ha fatto indietro, riconoscendo che il progetto borgosesiano per il recupero dei locali (mai aperti al pubblico) era meritevole di sostegno finanziario.

E' stato concesso appunto il contributo di cento milioni: la metà già disponibile, mentre la restante parte sarà saldata a lavori ultimati. La cifra sarà per coprire interamente le spese sarà invece garantita dal Comune.

Soddisfatto della comunicazione giunta dalla Regione è il sindaco Corrado Rotti: «Abbiamo dovuto insistere e anche chiedere qualche aiuto esterno - commenta - finalmente lo



Nella foto Reclon il museo di paleontologia di Borgosesia mai aperto al pubblico

staff dell'assessore Gianpiero Leo ha capito l'importanza di questo museo. Il Comune da solo non avrebbe mai avuto i fondi necessari per garantire l'apertura, in questo modo invece si riuscirà in qualche a rimettere in sesto la struttura. Il sede nei locali al piano terreno teatro Pro

loco, ingresso da via Comibattenti. Tra i primi interventi previsti nel progetto figurano la sistemazione dell'impianto di riscaldamento e sostituzione quello elettrico. Quindi si rifarà l'intonaco delle sale interne poi si passerà agli allestimenti e agli arredi. Il tutto in termini di due anni. (l. fo.)

TRA CONVEGNI E BUFFET A TEMA, FILO CONDUTTORE DEL MEETING SARA' IL RUOLO DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI

## A Desana si celebra il riso di qualità Da domani con aziende dei settori alimentare e enogastronomico

Prendo il via domani la decima edizione della Festa del riso italiano di qualità, organizzata dall'azienda Castello di Desana in collaborazione con i Ristoranti della Tavolozza. Nella suggestiva cornice del parco, aziende del settore alimentare ed enogastronomico a livello nazionale saranno in show fino a lunedì.

Il tema sarà «Le qualità delle varietà del riso, la qualità della professione per valorizzare il ruolo della formazione degli istituti alberghieri. Per l'occasione della Festa desanese, il buffet sarà a base di riso, dall'antipasto al dolce: le ricette valutate da esperti.

Tra le curiosità dell'evento menù antichi e rarissime bottiglie degli Anni mentre lo spazio riservato alla libreria ospiterà libri da gustare».

Alle di domenica il Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche il riso italiano premierà l'Abruzzo d'argento e giornalista Beppe Bigazzi, conduttore Rai Uno della trasmissione «La prova del cuoco».

Lunedì la giornata sarà dedicata al convegno organizzato dalla Provincia con il Consorzio tutela intitolato «Il futuro della risicoltura e lo sviluppo del territorio agricolo», con il co-

ordinamento del giornalista de La Stampa Gianfranco Quaglia. Durante il meeting saranno insigniti con l'Abruzzo d'argento lo chef Piero Bertinotti del ristorante «Pinocchio» di Borgom-

nero e Marco Fra, assessore all'agricoltura della Provincia Vercelli. Informazioni telefonando ai numeri 0173/50230 e 0161/253352. (g. bar.)

OGGI POMERIGGIO COL GEMELLAGGIO TRA LA NERVI E I VINI DELLA BORGOGNA

## Si alza il sipario sulla Festa dell'uva Alle 19,30 aprono le taverne nel centro storico di Gattinara

GATTINARA

Alle 19 si apre la Festa dell'uva, ma nel pomeriggio va in scena un altro importante appuntamento a Gattinara: il gemellaggio tra i vini delle Terre Nebbiole del Nord Piemonte e quelli francesi della Borgogna.

L'iniziativa è proposta dall'azienda Nervi e alle 16 è in programma la prima delle tre degustazioni. L'appuntamento odierno è riservato a operatori del settore e giornalisti, mentre domani e domenica la proposta sarà per il pubblico; contemporaneamente sarà anche possibile visitare la cantina della Nervi.

Intanto ecco il programma della manifestazione organizzata da Pro loco e Comune con la collaborazione dell'Enoteca regionale.

Alle 19,30 saranno aperte le taverne allestite nel centro



Gattinara fino a domenica con la Festa dell'uva vive l'atmosfera medioevale

storico, in piazza Italia e lungo i corsi principali, che per l'occasione si trasformeranno in una grande isola pedonale. Alle 21 faranno il loro ingresso in città gli attori della rievocazione storica del Medioevo con in testa il cardinale Mercurino.

Alle 21,15 nella sala convegni di Villa Padelloni si parlerà di enologia e contemporaneamente partirà il corteo per le vie del borgo

con i priori. Alle 22 sarà inaugurata la Fiera di Bacco e a seguire sono in scaletta spettacoli di artisti di strada e del gruppo di trasformisti «Clerico Show».

Domani gli appuntamenti iniziano alle 15 con intrattenimenti lungo le strade principali di Gattinara che ricreeranno le suggestioni dell'atmosfera medioevale. (l. fo.)

VERCELLI, PER LA RASSEGNA

## Martedì In distribuzione nuove tessere

VERCELLI. Sono arrivate le tessere dei «Martedì al cinema», la rassegna d'essai dell'autunno vercellese. Si possono trovare, in prevendita, a 60 mila lire, al cinema Italia e al Bar Principe e Garibaldi. Così come l'anno è previsto lo sfilottamento, durante ogni serata proiezione, fino ad esaurimento dei posti in platea. E, sempre, sul della tessera sono previsti sconti per i Cral cittadini.

I titoli (quattordici film in tutto, 2 ottobre sino al 18 dicembre) piaceranno sicuramente agli appassionati di cinema e cominceranno dalla pellicola d'esordio, «Gostanza da Libbiana», girato in bianco e nero, tra accuse streghe e contadine dalla personalità marcata (la bella prova d'attrice di Lucia Poli, che avrà come ospiti in sala il regista Paolo Bonvanti, spettacoli sono, come sempre, dalle 21,25. (r. v.)

**METALMECCANICA**  
leader mondiale nella progettazione e costruzione macchine per la lavorazione del metallo, sito nelle vicinanze d'Intra, ricerca per il potenziamento del proprio organico le seguenti figure professionali:

- **CH. A. - INGEGNERIA MECCANICA SENIOR**
- **CH. B. - INGEGNERIA ELETTRONICA SENIOR**

Per entrambe le posizioni si richiede:

- Diploma di perito tecnico meccanico o elettronico, oppure laurea in discipline tecniche equivalenti
- Esperienza almeno anni maturata in posizioni analoghe

Il previsto in un ambiente tecnico dinamico e fortemente innovativo. L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati all'effettiva professionalità dei candidati. Le persone interessate possono inviare il proprio curriculum dettagliato, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando il riferimento d'interesse a: **Publirkompass Ag. Salodini** Viale S. L. - 13900

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publirkompass  
**SALODINI srl**  
Agente Publirkompass  
Viale Roma, 5  
13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12  
Fax 015.849.33.25

**I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA: L'INFORMAZIONE. OLTRE IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Doppio appuntamento domani sera: il complesso musicale si esibirà a Vercelli mentre la Nielsen è attesa ■ Santhià

# I Graceland e Brigitte per la Lega anti-tumori



Brigitte Nielsen ospite d'onore questa sera a Santhià

Nel capoluogo, in Piazza dei Pesci, i riflettori si accenderanno domani sera sullo spettacolo a favore del comitato provinciale vercellese della Lega Tumori, il cui incasso sarà devoluto per l'acquisto della scintigrafia che verrà data in dotazione all'Asl 11 di Vercelli. E sempre per la stessa finalità, si terrà uno show, in piazza, a Santhià...

**GRACELAND AL BROLLETTO.** L'organizzazione della serata vercellese comprende il Comune, la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, il Comitato Manifestazioni Vercellesi, l'Associazione commercianti Vercelli ed il Leo Club Vercelli. Ci sarà stage, con inizio alle 21,15, la cover band Graceland nell'ormai lancia-tissimo concerto etichettato «Central Park» sulle tracce di Simon & Garfunkel, in occasione del ventennale, mitico raduno newyorkese del celeberrimo duo folk-rock statunitense.

Le voci sono quelle di Carlo Olmo e di Giorgio Martini, la chitarra quella di Enrico Bricco. Diego Cavallone al basso, Fabio Giascoletti alle tastiere, Clemente Accornero alla batteria, Emilio Costantini e Claudio Bianzino al sax e Warner Borgia alla tromba. Vocalisti: Veronica Bordignon ed Angela Moretto.

Nel repertorio - con nuovi arrangiamenti che li hanno portati ad aggiornare hits firmati S.G. - ci saranno, tra l'altro, da «Scarborough Fair» a «Mrs. Robinson», da «Slip Slidin' Away» a «Graceland» (da qui il del gruppo vercellese), fino ad arrivare al loro brano



I Graceland durante il loro applauditissimo concerto al teatro Civico di Vercelli: stasera si esibiranno centralissima Piazza dei Pesci

portafortuna «Waiting For the Train For Topoka» che sta attraversando un momento magico, interessando la label BMG ed il produttore di Ricky Martin e di Jennifer Lopez.

I Graceland hanno iniziato l'attività nel 1996, originariamente con le voci di Olmo & De Martini cui si aggiunse il supporto della chitarra di Bricco. In seguito, al trio si aggiunse una ponderosa sezione orchestrale.

Il concerto gracelandiano sarà presentato da Tony Bisceglia. Service, luci e suoni di Angelo Blu & Sound. Stefano Lizza, regia. Paolo Anemone. Ingresso ad offer-

ta, posti a sedere 15.000.

Le prevendite dei biglietti da Bamboo via Verdi 4, da Shop di via Cavour 1 e da Brummal, corso Libertà 105.

**BRIGITTE NIELSEN A SANTHIÀ.** Nella stessa serata, alle 21,30, ci sarà un altro «versante», sempre pro Lega Tumori e sempre per contribuire all'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli.

Ci si ritroverà in piazza Roma a Santhià: uno show che ha visto l'organizzazione del Comune santhià con la stessa Lega Tumori ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi, mentre la direzione artistica è affidata a Ale Rocchetti della Gig Promotion.

La madrina in questa altra occasione benefica sarà l'avvenente Brigitte Nielsen. Tenendo calcolo che non finisce mai di stupire, ricordiamo che la bellissima protagonista di «Rocky IV», di «Cobra» e di «Beverly Hills Cop 2», l'anno scorso ha realizzato una hit discografica per l'etichetta Blanco Y Negro: «No More Turning Back». Inutile dire altro che non sia già stato detto, sulla fantastica Brigitte!

A Santhià lo show vedrà azione la band al femminile Curve Pericolose, sonorità che spaziano rock and roll al soul. Poi sarà la volta del cantante Santino Rocchetti, sul-

la cresta dell'onda dagli Anni Settanta in poi con una serie sconfinata di successi.

Ricordiamo da «Pelle di sole» a «Armonia e poesia», da «E mi manchi» al più recente «Beso tropical», considerando che è imminente l'uscita di una sua nuova raccolta in cd che lo vede, oltre che cantante, anche autore con il paroliere gattinarese Alferdo Giliberti.

E, sempre sulla scena thiatense ci è Davide Devoti, chitarrista Vasco Rossi, eccezionale interprete partito dai Beatles e dalla musica classica, per approdare a new wave, rock, punk infine al jazz.

minottiitalia  
industria mobili

ROSSANA  
CUCINE ■ ARREDAMENTO

zanotta

SWAN

GLAS



MOBIL  
GIRGI view

# LAZZARO

MOBILI &... COMPLEMENTI

DAL 1958 I MOBILI  
SONO IL NOSTRO MESTIERE

MOBILI SU MISURA DELLA NOSTRA FALEGNAMERIA

SEDE ESPOSITIVA

BIELLA - VIALE C. BATTISTI, 10 - TEL. 015.20975

[www.biellaclub.it/mobililazzaro/index.htm](http://www.biellaclub.it/mobililazzaro/index.htm)

A Caluso i colori della vendemmia tra appuntamenti e degustazioni di vino e prodotti tipici

# Alla «Festa dell'uva» sfilano i rioni

## Concerti, spettacoli e specialità enogastronomiche

CALUSO

Una grande kermesse per festeggiare una delle località più belle e caratteristiche del Piemonte, la zona delle dolci colline canavesane, che in autunno si colorano di toni intensi e quasi magici, e che producono vini prestigiosi e rinomati presso tutti i buongustai. Una festa di vini, sfilate e spettacoli dei rioni e anche con l'elezione della

miss: la ninfa Albaluce.

Oggi è una giornata ricca di avvenimenti per la «Festa dell'Uva» giunta alla sessantottesima edizione e che rappresenta un avvenimento di rilievo non solo per chi è nato in questa terra, ma anche per chi ne apprezza i prodotti genuini. Il programma delle manifestazioni è nutrito, e spazia dagli aspetti enogastronomici a quelli culturali, dando vita anche a

momenti di spettacolo e di rappresentazione storica.

L'avvio stesso della rassegna è particolare, un po' fuori dagli schemi tradizionali. Tra le iniziative particolari quella del treno a vapore «Erbaluce di Caluso» che giungerà a destinazione, accolto dalle autorità e dalla gente in festa.

Le origini di questa tradizione risalgono al 1934, quando un fortissimo gruppo di

giornalisti e impiegati torinesi vollero andare a sperimentare di persona. Erano in molti e allora le auto erano privilegio di pochi, così organizzarono un treno e partirono in massa alla scoperta della specialità canavesana. Durante la «Festa dell'uva» si ripete questa specie di rito cui naturalmente possono partecipare tutti: quest'anno arriverà alle 11 di domenica mattina.

I protagonisti della Festa sono naturalmente i grandi vini: l'Erbaluce di Caluso, il Caluso Fossato, il Caluso Spumante, che ha come vitigno sempre l'Erbaluce, ma è stato riconosciuto nel 1988 vino autonomo, e il Canavese Rosso, riconosciuto doc nel settembre del 1996, il cui vitigno è misto (barbera, nebbiolo, freisa, bonarda, neretto). La Festa prosegue nei giorni successivi sino a lunedì 17 settembre.

Gli appuntamenti di oggi spaziano dalla cultura alla gastronomia. Alle 20,30 in piazza Ubertini sfilano i gruppi rappresentanti tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli stand e cena all'interno del Palatenda. Dopo mezzogiorno alle 21 circa, nell'aula «Gualas», si inaugura la mostra curata da Atelier Arti Applicate. Sempre a sera è la volta della musica classica, alle 21,30 nel chiostro di piazza Mazzini concerto del Quintetto di Ottone dell'Orchestra sinfonica del Piemonte nell'ambito della rassegna Vigneti d'Autore. Nell'area mercatale invece sfilano di moda, e musica con disc jockey. Sempre aperto naturalmente il padiglione del ristorante con molte offerte nei menù che caratterizzano queste giornate di festa.



La giornata domani apre in Municipio la visita alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella sala consiliare di piazza Ubertini invece degustazione guidata con i vini del Canavese, e interverrà il Consiglio grande della Gredenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore), una presenza per garantire ancora più prestigio e qualità alla «Festa dell'Uva».

Nel pomeriggio alle 17 nel

chiostro di piazza Martini: «immagini nella storia» nella tradizione del Canavese» proiezione di diapositive a cura di Enrico Formica. Alle 20 apertura del Banco di Asaggio del Canavese, poi apertura «Piole». E ancora alle 20,30 nell'area mercatale cena al Palatenda, spettacolo di cabaret con Pippo Romano e Renato Fizzali. 21 torte in piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale al dominicano» musica latino americana. Alle

nell'area parcheggio serata con cinque gruppi musicali. La festa prosegue ancora domenica e lunedì. Dopodomani al mattino alle 10 in piazza Ubertini banco di assaggio dei vini del Canavese e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001».

## MATTIOLO

• VENDITA • RIPARAZIONI •  
• CARROZZERIA • RICAMBI •

Mercedes	ML 270 CDI	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDI	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDI Elegance	Aziendale
Mercedes	E 220 CDI S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition.	Aziendale

**AUTOVETTURE GARANTITE  
12 MESI**

**BORGOGESIA (VC)**

Via Mazzini 125 - Tel. 011/24204

## Un vitigno... 3 vini D.O.C. di classe

La CPEC è stata costituita nel 1973 da 9 soci  
con attualmente 250 adesioni.  
Nell'insieme vengono condotti 85 Ha di vigneto così:

40 Ha coltivati a Erbaluce di Caluso D.O.C.  
Ha coltivati a Uvaggi

per una produzione annua media di:  
1500/3000 Hl Erbaluce di Caluso D.O.C.  
50/100 Hl Fossato di Caluso D.O.C.  
100/150 Hl Caluso Spumante D.O.C.  
100/150 Hl Canavese Rosso D.O.C.  
1000/1500 Hl Tavola Bianco  
1000/1500 Hl Tavola Rosso

Una linea di imbottigliamento con capacità produttiva  
di 1500 bottiglie/h, permette di imbottigliare  
parte del prodotto prelevato mentre la parte restante  
viene venduta sfusa direttamente  
presso il proprio stabilimento.  
Moderna attrezzatura e tecniche sofisticate  
di vinificazione (separazione dei mosti,  
vendemmia in cassette, spremitura soffice,  
vinificazione in contenitori inor-  
termo-controllati) garantiscono ai prodotti finali  
un alto livello di qualità e il rispetto dei parametri  
dei rispettivi disciplinari D.O.C. di produzione.

**COOPERATIVA PRODUTTORI  
ERBALUCE DI CALUSO**

CALUSO (To) - Piazza Mazzini, 8 - Tel./Fax 011/9831447  
www.canavese.it/cpec - cpec@canavese.it

**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO**

Lunedì - ore 8-12/14-17  
Martedì - ore 8-12/14-17  
Mercoledì chiuso  
Giovedì - ore 8-12/14-18  
Venerdì - ore 8-12/14-17  
Sabato - ore 8-12/14-17



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

Bra è pronta per Cheese  
e aspetta gli americani

La macchina organizzativa «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino di piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, viene trasferito in piazza Giolitti.

Bra, cambiando volto in attesa della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 14 al 24 settembre. Il piatto forte dovevano essere i formaggi «olandesi» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori a stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» «locali del buon cibo».

Ecco i premiati: Enotria Telus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Bistrot, Alessandria; Capelveria, Alessandria; Poligno, Alessandria; Il Salumai Alessandria; Locanda dell'Olmo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria dei Tacconotti, Frascaro; Portino, Montecuto; Casa Formaggio Ovada; Antica locanda del Grappo, Pozzolo; Nuovo Amaro, Serralunga di Crea; Vineria Dertthone, Tortona; Genovay Asti; Dni Caffi, Cassinasso; Latteria Cruziani, Cocco-

nato; Caffi Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cascalino Nuovo, Locanda Fontanabuona, Moncalvelli; La signora in rosso, Nizza Monferrato; Stelli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Del Balbo da Bardone, San Marzano Oliveto; La libera, Alba; Cacciatori da Cesare, Albaretto Torre; Locanda nel borgo antico, Barolo; «L'umidità», Borgolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giallo, Bra; Marsupino, Briaglia; La torre, Brondello; Pagliarino, Canale; Chimpella Salumi, Carrù; Ostu di d'Jun, Castagnole; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Cravanzano; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, La Morra; Paola e Gianni Cora, Monasiglio; Giardino da Felicina, Monforte; Trattoria posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Montevicino; Alimentari Agacchi, Ormaia; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Il centro, Priocca; Ristorante Leon d'oro, Robilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'ostu di baloss, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guffanti 1876, Arona; Utagliere, Borgomanero; Pinochio, Borgomanero; I due ladroni, Novara. (L. E.)

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Florenzo Gioia, uno dei braidesi protagonisti di «Cheese 2001»

## Vini a Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

## ROPPOLO

Domenica alle 10,30 al Castello Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg che hanno meritato l'«ottimo». Ci saranno il sottosegretario alle Politiche Agricole, Terezio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garro-

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc; Rossi e Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinerolese, Canavese, Collino Novarese, Coste della Sasia); Rossi da invecchiamento Doc e Docg (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

L'appuntamento di domenica alle 10,30 dell'Enoteca Regionale del Piemonte Pier Domenico Garro-

le della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini dell'Alto Piemonte che hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada della piccola doc, in particolare, è stata molto difficile, ma l'impegno di alcune aziende è stato di traino per intero patrimonio regionale e in questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Sarasso, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento di domenica. (L. E.)

Piovera torna  
nel Medio Evo

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ed è, con la festa di Cassino, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, un weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Oggi appartiene al conte Niccolò Calvi di Burgolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Da domani al 23 la serra ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Il Gufu». Domenica, dalle 15,30, ci sarà un momento dedicato alla poesia, con concerto finale.

La festa comincerà domani, alle 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 16,30 comincerà la messinscena dell'assedio, con l'approfondimento degli accampamenti. Il clou alle 21, con il corteo storico, luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio delle mura.

Poi la tregua, l'incontro dei nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 sarà possibile degustare menù medievali e tradizionali nelle



Il castello di Piovera, nell'Alessandria

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15,30, ripeterà il corteo con sfilata e battaglia sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e macchine da guerra.

Dopo la conquista del castello (aperto ai visitatori, alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processo e rogo della straga. (L. v.)

DOLCE  
SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Colazione fragrante  
con latte e Castellini

CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la mente divora in un film gli istanti passati al mare o in montagna. Eppure ricordo settembre è un ricordo - appunto - perché del punto di vista lavorativo il mese è tremendo come il momento magico si tornava ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Negli ultimi scorsi su nelle malghe, alla mestizia di scendere a valle per tornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi è più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza del cambio delle stagioni; chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel «dono» usato della perplessità, che cantava Guccini nella canzone delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia più ai ripensamenti è il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silenzioso. Ad Intra c'è la motonave che porta la gente nei tragitti consueti e ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la ricca boutique gusto - La Casera - incentrata sui formaggi.

Fate attenzione perché in questo periodo sono le chicche migliori, le tome degli alpeggi ossolani lavorate da malgari sconosciuti al pubblico o delle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto ad un altro «grande» che è Carlo Fiori (Guffanti) di Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare: senza di loro ci sarebbe stata soltanto incuria ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina alcune bottiglie d'eccezione e la selezione buoni salumi ossolani non. Dopo una visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/581123 - Chiuso: domenica pomeriggio.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), torna con la consueta esposizione di produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che è come Davide che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà autoctone coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che da cilindro del signor Vercellone, il titolare, uno in particolare colpisce per la fragranza e l'inaspettata bontà. E sono i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso. Da assaggiare al mattino dentro al latte, o al pomeriggio per la merenda o dopo cena come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina meliga o di farro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Vercelli) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318297 Castellini da gr. 250: 8 mila lire.

## MASSIMI

BARI	35	77	67	59	28	54
CAGLIARI	44	75	24	17	36	48
FIRENZE	22	38	39	46	34	45
GENOVA	14	17	47	42	59	45
MILANO	64	79	65	75	62	49
ROMA	21	65	14	58	86	44
TORINO	83	63	61	49	44	44
VERONA	33	35	31	18	17	48
VERONA	73	62	62	55	48	48
VERONA	54	87	39	4	85	45
VERONA	96	52	48	48	47	47
VERONA	18	8	71	22	58	49
VERONA	83	73	64	53	49	49
VERONA	43	48	20	59	34	44
VERONA	100	88	63	57	55	44

## IL COMPUTER

centrati: Ambì centrati sul n. sulla ruota. Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-1	30-29	30-69	90-30
30-8	30-31	30-70	90-31
30-10	30-36	30-78	90-36
30-17	30-39	30-80	90-40
30-19	30-41	90-1	90-41
30-21	30-48	90-3	90-48
30-23	30-50	90-10	90-50
30-24	30-61	90-17	90-61

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uso, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:

Bari 80 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 13 (4); Genova 39 (4); Milano 71 (4); Napoli (4); Palermo 70 (4); 77 (4); Torino 11 (4); Venezia 29 (4).
--

Per questa settimana il computer di consiglio i ambì in frequenza sulla ruota di Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-50-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura della Ricerchia n. di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo

PIOVERA  
UN TEMPO IN UN BORGO

Rievocazione medioevale con  
artigiani, mercanti, cavalieri,  
armigeri, sbandieratori, giullari,  
nel Borgo e nel Castello  
Sabato 15  
Domenica 16  
Settembre 2001



## Sabato 15 settembre

Ore 15,24 Fiera degli antichi mestieri e animazione Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani e popolani.  
Ore 16,30 Appuntamento degli accampamenti degli assediati.  
Ore 19,00 Inizio l'assedio. Si propongono ai visitatori medievale e tradizionali.  
Ore 21,00 Inizio l'assedio: corteo storico alla luce delle torce. Scontri tra Cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli al castello e incendio della mura. Tregua - Incendio Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

## Domenica 16 settembre

Ore 14,23 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.  
Ore 15,30 Corteo storico con sfilata e battaglia medievale sugli spalti del castello.  
Ore 17,00 Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.  
Ore 18,00 Conquista del castello. Giostra equestre e torneo medievale.  
Ore 18,00 Cerimonia di investitura feudale.  
Ore 19,00 Si propongono ai visitatori medievale e tradizionali, tra castelli e duelli.  
Ore 21,00 Corteo storico alla luce delle torce. I prigionieri sono rinviati in carcere. Processo e rogo della straga.

CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPA

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

**APPENDIX**

**MACOLA**: Tel. (0165) 262.220  
The Club (ore 22,30)

**THEATRE DE LA VILLE-Pen.** (ore 18-23) tel. (0165)  
230539 ([www.demalin.it](http://www.demalin.it))  
**Fantasmal di Mario** (ore 20,15, 22,30)

**MACOLA**

**VINOSSO**: Tel. (0165) 510.080 ([www.vogliadichina.it/](http://www.vogliadichina.it/))  
CHUISO

**MACOLA**

**DES GUIDES**: Tel. (0160) 949.473.  
NON PERVENUTO

**MACOLA**

**SANT**: Tel. (0125) 367463  
NON PERVENUTO

**MACOLA**

**GRAND PARADIS**: Tel. (0165) 749.373  
CHUISO

**MACOLA**

**MONTE** Tel. (0165) 841.206  
[redacted]  
Tel. (0165) 510.080 ([www.vogliadichina.it/](http://www.vogliadichina.it/))  
[redacted]

**MACOLA**

**CORRENZA** BHE: Tel. (0165) 510.080  
([www.vogliadichina.it/](http://www.vogliadichina.it/)) Park 3  
(ore 20,30, 22,30)

**MACOLA**

**BHE**: Tel. (0165) 510.080 ([www.vogliadichina.it/](http://www.vogliadichina.it/))  
CHUISO

**MACOLA**

**IDENL**: tel. (0166) [redacted] ([www.vogliadichina.it/](http://www.vogliadichina.it/))  
**The Hole** (ore 20,30)  
**Strick** (ore 22,30)

**MACOLA**

**ARCINEMA** Te. (0125) 425184  
**Luco del miei occhi** (ore 20, 22,15)

**BOARD**: Tel. (0125) 641460  
NON PERVENUTO

**POLITEAMA**: tel. (0125) 641.571  
**The planet of the Apes** (ore 20, 22,30)

## REFUGEE PROVINCIA

**PIRATA**  
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**The hole**  
di M. Hammond T. Birch  
Orario: spettacolo unico ore 22.30  
Line 12.000/10.000

---

**MALIZIA** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**SALA 1. ■■■ the last dance**  
di J. Culler con J. Sides e G. P. Thomas  
Orario: ore 22.30 Line 12.000/10.000

**SALA 2. Journalo park til**  
di J. Johnston con S. Neill e V. K. Macy.  
Orario: 20.15-22.30  
Line 12.000/10.000

**SALA 3. The ■■■**  
di A. Amstutz con Nicole Kidman  
Orario: 20.15-22.30 Line 12.000/10.000

---

**DOCCIA** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**ore 21.30 - ■ si parla ■■■**  
**solomita**  
■ Burton con T. Roth, H. Bonham Carter  
Orario: 19.45-22.30  
Line 12.000/10.000

---

**SOCIALE** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHUSO PER FERIE** Line 12.000/10.000.

\_\_\_\_\_

**FERRARIO**  
VERDI tel. Tel. 015-263.89.27.  
**La Cienega**  
di E. Martel con M. Morgan & J. Borgna.  
Orario spettacolo unico ore 22.15.  
**VIGILANTE**  
ERIDIS tel. Tel. 015-263.89.27 - 510.368.  
MON PERVERNITO  
**RODARTE**  
E. FRIMMERA tel. Tel. 015-995.620  
**Pearl Harbor**  
Orario spettacolo unico ore 22.15.  
tel. 002.40.40.40.

**COMMEDIA** tel. Tel. 015-93.....  
.....  
**BIZZANA MONTAGNERA**  
ANGELO GIUSO  
**ORFAY**  
..... tel. Tel. 015-767.323  
Shrek Orario: 21.30  
**TRILLUPPO**  
.....  
Giorno .....  
nel cortile interno della scuola superiore  
OGGI RIPOSO  
**TALACCHINO**  
FELIX tel. Tel. 015-242.31.18.

**MERCEINI E PROVINCIA**

**GIORDANIA** Tel. 0161-255.045  
**Il pianeta delle scimmie** Apertura 21.00  
 con spettacolo unico alla 22.10 12.000; 10.000

**ISRAELE ITALIA** Int. Or. Tel. 0161-257.744  
**Save the last dance** con [ ]  
 Thomas e [ ] Sines Apertura 21.45 con  
 spettacolo unico alla 22.10  
 Linea 12.000; 10.000

**FRANCIA** Int. Or. Tel. 0161-259.647  
**[ ] Others** con Nicole [ ] Apertura  
 21.45 con spettacolo unico [ ]  
 Linea 12.000; 10.000

**VITTORI** Int. Or. Tel. 0161-250.845.  
**Chaisi**  
 [ ] [ ] Int. [ ] Tel.  
 0161-215.018  
**Jurassic Park III** "Orlino" [ ] [ ]  
 [ ] in notturna alla ora 24 **Il pianeta  
 delle scimmie** Linea 12.000; 10.000.

**LSM** Int. Or. Tel. 0161-213.375  
**CHILSIAESTINA**

**TEATRO** Via Pavia 1. Int. Or. [ ]  
 0161-253.373

\_\_\_\_\_

**SALA ROBERTSCA** Int. Or. Tel. 0161-252.667  
GRUPO

---

**TEATRO CINQUE** Int. Or. Tel. 0161-255.644.  
GRUPPO

---

**LUX** Int. Tel. 0163-22.692

---

**Final Fantasy** (animazione), Orario: 21 spettacoli  
unica lira 12.000; 8000.

---

**THEATRE**

---

**SCIZZITZ** Int. Or. Tel. 0161-486.714.  
CHUUSHA ESTIVA

---

**KOFU** Int. Tel. 0101 630.627-0333-4467486  
**Final Fantasy** (animazione), Orario: 21 spettacoli  
unica lira 10.000-6000.

---

**GRUPPO**

---

**ORSA** Int. Tel. 0161-828.600  
GRUPPO

---

**GRUPPO**

---

**GRUPPO** Int. Tel. 0163-54.285  
CHUUSHA ESTIVA

## IF

**L'AMORE PROBABILMENTE.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa ■ teatro che ■ un weekend segue le indicazioni di un insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ■ ■ ■

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte ■ una signora in ■ villaggio francese degli Anni 50. Lui è Juliette Binoche. ■ ■ ■

**CRAZY BEAUTIFUL.** Commedia drammatica. ■ una love story tra due studenti di ■ liceo di Los Angeles: lei è la figlia di ■ miliardario, ■ è cresciuto in ■ famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi. ■ ■ ■

**DRIVEN.** Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato ■ ■ ■ scuderia a fornire insegnamenti ■ una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ■ ■ ■

**EDEEN.** Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia ■ ebrei-americani che, nel 1945, decidono ■ andare in Israele. Lui ■ ■ idealista e vuole rendersi utile al Paese. ■ ■ ■

**FANTASMI** ■ ■ ■ Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 ■ Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ■ ■ ■

**FINAL FANTASY.** Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco. ■ ■ ■

**HEARTY** ■ ■ ■ Commedia. Si-gourney Weaver è una signora che ■ ■ conquistare benestanti signori per presto chiedersi un redditizio divorzio. ■ ■ ■

**JURASSIC PARK III.** Avventura. Ritor-

nano sullo schermo i celeberrimi  
dinosauri: in questo capitolo il paleon-  
tologo Alan G. [ ] convinto a  
tomare sull'isola dove c'era il laboratorio  
che [ ] dinosauri.

●●● **PORNOGRAPHIE.** Drammatico.  
Jean-Pierre Leaud è [ ] regista di  
film pornografici che riprenda [ ]  
lavorare dopo [ ] di [ ] dal [ ]  
e vorrebbe cimentarsi in altre [ ]  
ma cambiare genere si preannuncia  
complicato. Intanto, egli rivede dopo  
tre anni il figlio da cui [ ] stato  
allontanato.

●●● **LUCE DEI MIEI OCCHI.** Drammatico. I  
[ ] film [ ] Giuseppe Piccioni rac-  
conta di un autista di automobili che  
s'innamora di una donna in difficoltà  
economiche e, in segreto, cerca di  
aiutarla.

●●● **PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Drammati-  
co. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta  
il tema della privatizzazione delle  
ferrovie inglesi e descrive la vicissitu-  
dine di [ ] gruppo [ ] ferrovieri di  
Sheffield.

●●● **IL PIANETA DELLE [ ].** Avven-  
turoso. Il film [ ] Tim Burton  
ambientato nel 2029 [ ] racconta [ ] un  
astronauta che [ ] vede costretto a [ ]  
atterraggio di emergenza su [ ]  
pianeta in cui le scimmie regnano  
sovrane e gli esseri umani sono  
ridotti in schiavitù.

●●● **IL SARTO DI PANAMA.** Thriller. La  
vicenda del miglior sarto di Panama  
(Geoffrey Rush), ricco [ ] informa-  
zioni e quindi contattato [ ] una  
spia britannica (Pierce Brosnan) in  
missione.

●●● **SAVE THE LAST DANCE.** Commedia  
musicale. Successo americano, de-  
scrive il rapporto che s'instaura tra  
un ragazzo di colore appassionato di  
hip hop e [ ] ballerina  
classica.

●●● [ ] Horror. Opera prima di  
Brad Anderson, comincia con [ ]  
gruppo di uomini che deve rimuovere  
l'amante da [ ] vecchio ospedale  
tempo abbandonato.

●●● **SPY KIDS.** Fantasy. Carmen [ ] Jun-  
persuade di avere genitori tranquilli  
mentre, in realtà, sono ex temuti agenti  
segreti. Quando verranno rapiti, i ragaz-  
zi passeranno all'azione per andarsi a  
salvare.

●●● **STORIE.** Drammatico. Michael Ha-  
neske [ ] storie di vita quotidiana che  
s'intrecciano.

●●● **THE GIFT.** Poliziesco. [ ] una cittadina  
della Georgia sparisce improvvisamente  
una ragazza: la polizia impegnata  
nelle indagini chiede aiuto [ ] una  
medium [ ] luogo (Cela Blanchetti,  
visto che [ ] quel globo «vede» la  
giovane.

●●● **THE HOLE.** Thriller. Quattro annoiati  
compagni di college scoprono [ ]  
pozzo e decidono [ ] rifugiarsi in  
questa sorta di bunker sotterraneo.  
Sopravviverà uno di loro.

●●● **THE OTHERS.** Thriller. Al [ ] della  
seconda guerra mondiale una donna  
(Nicole Kidman) vive con i due figli e i  
[ ] domestici [ ] villa sull'isola di  
Jersey all'improvviso cominciano a  
verificarsi fatti inspiegabili.

●●● **IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia.  
Dall'omonima pièce [ ] Pierre de  
Mauvieux, la storia [ ] principessa  
(Mila Sovino) che per vedere l'erede al  
trono [ ] travestita da uomo.

●●● **TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia.  
Ritorna sugli schermi il successo di  
critica e di pubblico [ ] Almodovar,  
storia [ ] donna [ ] va a Barcello-  
na alla ricerca del padre dal figlio  
scomparso.

●●● **THE U.** Thriller. Rimasto orfano  
in tragiche circostanze, un giovane [ ]  
trasforma [ ] vittima in carnefice  
coinvolgendo nella sua gesta criminale  
anche lo psichiatra (Andy Garcia) [ ]  
cui è [ ]

**NOVARA E PROVINCIA**

**BOCAVONA?**  
VFP, tel. 0321-425.658

**Il pianeta delle scimmie.** ■ Mar  
Or 19.50, 22.30.  
For fest e prefest L. ■ 9000, ■ parm,  
marc, sera for. ■ (12/17 ann. L. 11.000, esca  
sab doppiò 21)

**BALDO.** Tel. 0321-473.626.  
**Save the last dance,** con Jim. Siles. ■  
20.10, 22.30. For fest e prefest. L. ■  
8000, (ann. for. L. 8.000).

**ELBORADO.** Tel. 0321 - 524.150  
**Jorassic Park 3,** con Sam. Mail  
Or. 20.35, 22.30. For fest e prefest. L. 13.000  
9000, mar for. 9000 (8/17 ann. L. 11.000, esca  
sab doppiò 21)

**SACRO CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84.  
**Steven** or. 20. 22.30

**PERMYTH**

**SANT'ANDREA.** 0321 - 63.71.63  
CHUSURA ESTIVA

**TRONCA**

**SAI CARLO** informi su ogni tel. 0322 - 240.565  
**Final Fantasy**  
Or. 21 L. 10.000, no 5060

**TELELINEAIO**

**VANDONI.** CHUSURA ESTIVA

**BOGOMANERO?**  
■ tel. 0322 - 82.151.

**Il pianeta delle scimmie.** or. ■  
Or. 24.

**NUOVO SALI 1.** ■ 0322 - 81.741  
**The others.** Or. 20.15, 22.15,  
L. 12.000, tel. 8090 (ann. for. ■)

**NUOVO SALI 2.** Tel. 0322 - 81.741.  
**Save the last dance**  
Or. 20.15, 22.15  
L. 12.000, tel. 8090 (ann. for. 8000)

**NUOVO SALI 3.** Tel. 0322 - 81.741  
**Jorassic Park 3**  
Or. 20.15, 22.15  
L. 12.000, tel. 8090 (ann. for. 8000)

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

[illegible]

1960

**CORSO MULTISALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853  
**Jurassic Park 3**, pr.: 20.20, 22.30  
Info dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - [redacted]  
**The Doctor Doherty 2**, or.: 20.20, 22.30.  
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]

Tel 0323-61.459.  
**Urban**, or. 21

[redacted]

Shiva, or. 20.30

**VIRGINIA SLIM**

**SOCIALE (NTRA)**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.  
**The vessel - Sotto silenzio**  
Or.: 20.30, 22.30.

**SUP**  
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40  
**Save the last dance**  
Or.: 20.30, 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964  
[redacted] **Park 3**  
Info/iniziativa oral su segr. [redacted]

**SOCIALE (PALLANZA) SALAZZ**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964  
**Il pianeta della scimmia**  
Informazioni oral su segr. telefonica

**TORINO E PROVINCIA**

**ADINA 200** corso G. tel. 856.521.  
Final Fantasy. Or. 18.30, 18.30, 20.20,  
22.30.

**ABELLA 400** corso Galileo Galilei tel. 856.521.  
Jurassic Park 3. Or. 16.15, 18.20, 20.20,  
22.30.

**AMOROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
II 52, tel. 547.007. Sala 1: The others. Or. 15;  
16, 18, 20, 20.20, 22.30. Sala 2: Jurassic  
Park 3. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3  
The Gift (Il dono). Or. 16, 18.10, 20.20,  
22.30.

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Sala 1: Session 9. Or. 18, 18.10,  
20.20, 22.30. Sala 2: Jurassic Park 3. Or. 15;  
16, 18, 20, 20.20, 22.30.

**CAPITOLI** via San Dalmazzo 24, tel. \_\_\_\_\_  
Jurassic \_\_\_\_\_ Or. 15.30, 17.15, \_\_\_\_\_,  
20.45, 22.30.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. The  
others. Or. 15, 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.  
\_\_\_\_\_ via Garibaldi 329, tel. 436 07 07.  
Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**C. CHARLIE 2** via Garibaldi 324, tel. 436 07 25.  
Il trionfo dell'amore. Or. 15.30, 17.50,  
20.10, 22.30.

\_\_\_\_\_ corso S. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ 029 Save  
the last dance. Or. 15.45, 18, 20.15,  
22.30.

**DOLBY** \_\_\_\_\_ Gramsci 5, tel. 542. \_\_\_\_\_  
The unfaithful - Sotto silenzio. Or. 15.40, 18,  
20.20, 22.30

**DUO GIARDINI** - Sala Nivesta via Montefiore  
62, tel. 327.2214. The others. Or. 15;  
16.30, 18.50, 20.45, 22.40.

**DUO GIARDINI** - Sala Dromedaria via Montefiore  
62, tel. 327.2214. L'è la pornographie.  
Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

**ELISEO GRANDE** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Il pianeta delle scimmie. Or. 15.15;  
17.30, 20, 22.30

**ELISEO BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Fantasmi da Marte. Or. 15.15, 17, \_\_\_\_\_,  
20.40, 22.30

**ELISEO** \_\_\_\_\_ piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Luce \_\_\_\_\_ miei occhi. Or. 15.30, 17.50;  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**EMPIRE** Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.02.  
Il pianeta dello scimmie. Or. 15, 17.30,  
20, 22.30

**ERRA 1** corso Mazzini 241, tel. 661.54.47.  
Starline. Or. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

4r. 6. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846.

**BABA 2 corso Moncalanti** 241, tel. 661.54.47. N  
barrio di Panama. Or. 22:00; 22.30.

**ETOILE** via D. Buozzi ong. via Roma, tel.  
530.353. **Shriek - ■■■■ Impagni per**  
**venardi 177. Or. 15.50; 17.40. Chocopolat.**  
Or. 20.10; 22.35.

**FIRE** via Pirelli tel. ■■■■. Chiuso per  
lavori

**FIAMMA** corso Trapatì 57, tel. ■■■■. Ca  
tel. 22.30. Or. 15.30; 17.50; 20.10;  
22.30.

**GIOIELLO** via C. Colombo ■■■■ bis, tel.  
011.598.5768. Tutto sa ■■■■. Or.  
20.20; 22.30.

**IDEAL** corso Baccarà 4, tel. 521.4316. Chiuso  
per lavori.

**NINO** via Po 21, tel. 812.59.96. **Luca del rivoli**  
**cocchi. Or. 15; 17.30; 20.20; 22.30.**

**KONG** via S. Teresa 5, tel. ■■■■ 614. L'amore  
probabilmente. Or. 15.30; 20.20; 22.30.

**L&S** ■■■■ S. Federico, tel. 541.283 **Planet**  
**of the apes - Il pianeta degli scimmie,**  
**or. 16; 17.40; 20.10; 22.40.**

**MASCHERATI** ■■■■ via Verdi ■■■■  
Paul, Mick e ■■■■ altri. Or. 16.30; 18.30;  
22.30; 23.30.

**NASSIMO** Duomo via Verdi 19, tel. 812.56.05. ■■■■  
silenz. Or. 16.30; 18.30; 22.30.

**NAZIONALE** ■■■■ via Pomona 7, tel. 812.41.73.  
**Fantasma dei** Or. 15.55; 18.10;  
20.20; 22.30.

■■■■ ■■■■ Pomona 7, tel. 812.41.73.  
**Final fantasy.** Or. 18.05; 18.20; 20.25;  
22.30.

**OLIMPIA** 1 ■■■■ Pomona 31, tel. 532.448.  
Chiusura esiva

■■■■ ■■■■ ■■■■ tel. 532.448.

Chiusura esiva

**REPOSI** 1 ■■■■ XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**Lucia ■■■■ micciocchi.** Or. 15.45; 18.20; 19.55;  
22.30.

**REPOSI** 2 ■■■■ XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**The Hole.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**REPOSI** 3 ■■■■ ■■■■ Saturnino ■■■■ tel. 531.400.  
**The Gift.** Or. 15.45; 18.20; 19.55; 22.30.

**REPOSI** 4 ■■■■ ■■■■ Saturnino 15, tel. 531.400.  
**Spy Kids.** Or. 16.15;

**REPULI** ■■■■ ■■■■ ■■■■ La foto  
ignoranzi. Or. 20.20; 22.30.

**RESISTANCE - ALLIAPY** ■■■■ XX Settembre 15, tel.  
531.400. **Oryen.** Or. 15.15; 17.40; 20.05;  
22.30.

**RIVANO** Galleria Scattoloni ■■■■ 562.01.91.

\_\_\_\_\_

**Hearst-Bracco - Vizio di famiglia.** Orz.:  
20,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**STUDIO NITZ** via Acqui 2, tel. 810.011.0.  
**Crazy Beautiful.** Or. 17: 18,50; 20,40;  
22,30.  
**VALENTINO F Teatrino** corso M. d'Azeglio  
17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.:  
20,30; 22,30.  
**VALENTINO F Teatrino** corso M. d'Azeglio  
17, tel. 650.02.00. **Dr. Dolittle 2.** Or. 20,35;  
22,30.  
**VITTORIA** via Roma ■■■, tel. 562.7492. **Save**  
**the last dance.** Or.: 15,50; ■■■■;  
22,35.  
**TEATRO** ■■■■, Stigefano d'Ogara ■■■■,  
ogni film al 15,50 ■■■■, biglietteria degli  
Abbonamenti ai turni speciali riservati ■■■■,  
Associazioni e Gruppi, Biglietteria ore 10-13 e  
14-18 ■■■■ D11 8875241/242. ■■■■ Informazio-  
ne, consulto il nostro sito all'indirizzo: www.lea-  
borgio torino.it

**PICCOLI REGIO B** ■■■■ Stagione Musi-  
ca. Ore 21 all'Auditorium ■■■■ Agnelli-Lingobco:  
Corrispondenza dell'Orchestra ■■■■ Negri, d'Orto  
Arthur ■■■■ Fant. Musiche da J. Haydn ■■■■  
Info. Tel. 011 41242777 ■■■■ www.conj-  
ugato.lyysetteabbonamenti.com

**ALFIERI** piazza Solferino 2. Tel. 011 582.3800  
Informazioni e biglietti per i rinnati abbona-  
menti Forma Spontanea: **Il fiore all'occhiello**  
■ grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i  
giorni orario continuato 9-19 ogni lunedì ■■■■  
www.lirinfospettacolo.it

**AUDITORIUM RAI** Conferma abbonamenti  
Stagione 2001-2002 ■■■■ chitarra Silvana Na-  
zionale delle RAI ■■■■ Biglietteria presso il Palazzo  
della Musica ■■■■ Via Verdi ■■■■ al verde al sabato  
orario continuo 10-18 ■■■■ Informazione al  
tel. 011.610.4553-40.4961

**CARLINANO** e Carliniano 6 Teatro Stabile  
Torino Inizio vendita abbonamenti e biglietti per  
il Progetto Internazionale, p. Carliniano 6, orario  
14-18. Prosegue la vendita ■■■■ Abbonamen-  
ti ■■■■ Biglietto T.S.I., via Roma 49. Tel. ■■■■  
517.6245, n° ■■■■ 800255333 ■■■■  
info: ■■■■ www.teatrostabiletorino.it

**TEM** ■■■■ v. ■■■■ ■■■■ 31  
bis. Tel. 011 ■■■■ Informazioni e biglie-  
tteri ■■■■ a nuovi abbonamenti Tori-  
nospettacoli ■■■■ **Il fiore all'occhioello** ■■■■ Grande  
prosa ■■■■ Stagione 2001-02 ■■■■ giorni  
orario continuo 9-19 ■■■■

l'ammanto da ■ vecchio ospedale ■  
tempo abbondante.

pensano di avere genitori tranquilli come, in realtà, sono ex temuli agnati segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare. ●●

**STORIE.** Drammatico. Michael Haneke ●● storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●

**THE GIFT.** Poliziesco. ■ una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente: una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto ■ una medium ■ luogo (Cele Blanchetti), visto che ■ quel-giorno «vede» la giovane. ●●

**THE HOLE.** Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono ■ pozzo e decidono ■ rifugiarsi. In questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

**THE OTHERS.** Thriller. Al ■ della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli ■ ■ domestici ■ villa sull'isola di Jersey all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia. Dall'omonima piece ■ Pierre de Marivaux, la storia ■ principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono ■ travestita da uomo. ●●●

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia. Critica sugli schermi il successo di critica e di pubblico ■ Almodovar, storia ■ donna ■ va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●

**THE U.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane ■ trasforma ■ vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) ■ cutè ■ ●●●

## Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.  
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia  
con le storie ■■ suoi protagonisti;  
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti  
di chi il cinema lo ha ■■■■  
e lo ha amato nei piccoli  
■ nei grandi capolavori.

**Stefano Della**   
**Storia ■ storie del cinema popolare italiano**  
pg. 128 - 16 tavole - Lire 28.000




È possibile ricevere il libro in corrispondenza richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librare, via Martini 32, 10126 Torino, tel 011 - 5569 20 57, E-mail [info@laStampa.it](mailto:info@laStampa.it) oppure inviare euro 6,00 - 077 0001111 al numero di "la stampa" distribuito da RCS Libri SpA in vendita nelle edicole



# Corsa allo shopping d'autunno

Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

A sinistra un  a trapezio di Prada e sopra un baby doll presentato da Gucci

**19 ottobre-11 novembre NIKOLAJ GOGOL'**  
**L'ISPIRATORE GENERALE**  
con Eros Pagni, Francesco Soleri, Iuri Ferrel, Mueli Maystre, Vittorio Franceschi, Emmanuelle Wion, Jean-Marie Steffé, Aldo Chetibino, Trinidad Iglesias, Regia di Mariusz Langhoff.

**6 novembre-25 dicembre EDUARDO SANGUINETTI DA CARLO GOZZI**  
**I TRE DELLE TRE MELANZANE**  
con Lello Arona, Daniele Giordano, Paolo [ ] [ ], Calò, Michele [ ], Marcella, Piergiorgio Fajco, Nurzia Greco, Diletta Fiorini, Adriano Iurissavich, Adanangelles Torres, Regia di Benito Besson.

**11 novembre-25 novembre RAFFAELLE VIVIANI**  
**I DIECI COMANDAMENTI**  
con gli attori [ ] Compagnia Teatro [ ] Roma, Regia di Mario Marchione.

**26 novembre-1 dicembre PIPPO**  
**GUERRA**  
con gli attori della Compagnia Emilia Romagna Teatro, Regia di Pippo Delbono.

**27 novembre-9 dicembre LUIGI SHAKESPEARE**  
**ROMEO E GIULIETTA**  
con Max Milioni, Giovanna [ ], Rauso, Regia di Maurizio Scaparro.

**3 dicembre [ ] CANTI E DISINCANTI [ ] ANNI [ ]**  
[ ]  
[ ] Maddalena Crippa, Regia di Cristina Pezzoli.

**11 dicembre-21 dicembre YUKIO MISHIMA**  
**[ ] DBS [ ]**  
[ ] Lucilla Morlacchi, Laura Passetti, [ ] Giovanni, Francesco Inviddi, Cinzia Spenti, Olga Rossi, Regia di Massimo Castri.

**12 dicembre-21 dicembre HAROLD PINTER**  
**[ ] COLLEZIONE [ ]**  
con Juri Ferrini, Alberto Gioi, Wilma [ ] [ ] Zanaveri, Regia di Juri [ ].

**22 dicembre CHITARRA [ ]**  
**ACOUSTIC NIGHT II [ ]**  
[ ] Gambetta, Steve Kaufman, Franco Morone, [ ] di Beppe Gambetta.

**27 dicembre-4 gennaio OSCAR WILDE**  
**L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI [ ]**  
con Geppy Grifesi, Debora Capriglio, Lucia Poli, Regia di Mario Missiroli.

**28 dicembre-6 gennaio WILLIAM**  
**ANNA DEI MIRACOLI**  
[ ] Mariangela D'Abraccio, Giulio Formoso, Simona Biancalana, [ ] Francesco Tavossi.

**11 gennaio-13 gennaio ANTON CHECHOV**  
[ ]  
con gli attori della Compagnia Teatro Metastasio, Regia di Elmntas [ ] ius.

**14 gennaio-21 gennaio M. OVADIA**  
**FINANZIARI E MENDICANTI**  
con Mori Ovadia, Theater Orchestra, [ ] di Mori Ovadia.

**21 gennaio-27 gennaio [ ] OSHUA**  
**POSSESSO**  
con Franca Volpi, Urbano Barberini, Sabrina Vannucci, Regia di Toni [ ].

**29 gennaio-3 febbraio BEBRECHT**  
**LA GUERRA MONDIALE**  
con gli attori della Compagnia Teatro di Genova, Regia di Juri Ferrini.

**30 gennaio-10 febbraio CARLO**  
**I DUE GENELLI**  
[ ] Popolizio, Laura Marinelli, Antonello Fassari, Manuela Mandracchia, Nicola [ ], Ani [ ], Ruggero, Giuseppe Palma, Regia di Luca Ronconi.

**5 febbraio-10 febbraio LUDOVICA RUFA DI MEALHA**  
**[ ] ESULA [ ]**  
[ ] Elisabetta Razzi, Regia di [ ] Le Moì

**12 febbraio-20 febbraio MOLIERE**  
**L'AVARO**  
con Alessandro Haber, Simona Marchini, [ ] Héloïse Savary.

**13 febbraio-21 febbraio DAVID HAWMET**  
**BOSTON MARRIAGE**  
con Veronica Piretti, Valentina Sperti, Marcello Formica, Regia di Franco Pirsi.

**22 febbraio-3 marzo GIUSEPPE MANFREDI DA ROBERT L. STEVENSON**  
**L'ISOLA DEL TESORO**  
[ ] Diberti, [ ] Agnes, Regia di Luca De Fusco.

**22 febbraio-24 febbraio MAURICIO KANT**  
**SACCÒ E VANZETTI**  
[ ] gli [ ] della Compagnia Etn Teatro, Regia di Beatrice Breco.

**26 febbraio-3 marzo GEORG BUCHNER**  
**WOYZECK**  
con gli [ ] della Compagnia Teatro Stabile dell'Umbria, [ ] di Giorgio Barberio Corsiotti.

**il marzo-28 marzo HENRY IAM**  
**QUEL CHE [ ]**  
[ ] Mariangela Melato, Annamaria Guarnieri, Gabriel Garico, Galatea Ranzi, Sabina Caspani, Regia di Luca Ronconi.

**il marzo-10 marzo SRBLJANOVIĆ**  
**GIOCHI DI FAMIGLIA**  
con Corinna Augustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo, Regia di Edo De Capitani.

**12 marzo-12 marzo DA KRISTA WOLF E DAI TRAGICI GRECI**  
**CASSANDRA**  
con [ ] Katerlenda, Gianluigi Tosto, Regia di Andrea Battistini.

**20 marzo-24 marzo FRANCO BRANCIALORI**  
**COS'E' L'AMORE**  
[ ] Franco Brancialori, Regia di Franco Brancialori.

**il aprile-14 aprile LUIGI [ ]**  
**IL BERRETTO E I SONAGLI**  
con Giulio Bosetti, [ ] Ghislanzoni, [ ] Bonfiglioli, Amiljo Curtici, Regia di Giulio Bosetti.

**il aprile-24 aprile ARTHUR**  
**UN MEMICO [ ] POPOLO**  
con Gabriele Lavia, Etos Pagani, [ ] Alinghiere, Diletta Nesani, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Scaccaluga.

**16 aprile-24 aprile ENIC-EMMARUEL SCHMITT**  
**VARIAZIONI ENIGMATICHE**  
con Giacomo Masini, Roberto Suardi, Regia di Giacomo Masini.

**il maggio DALLA MONGOLIA**  
**[ ]**  
Voce e musica [ ] Ulan Bator, Regia di Migdorj Turnenbaatar.

**4 maggio DAL MAROC CO**  
**CANTI**  
Canti e danze delle donne marocchine, Regia di Davide Ferrari.

**14 maggio-19 maggio EDUARDO SANGUINETTI [ ] LINQ PYRAMDELLO**  
**SEI PERSONAGGI.COM**  
con Eugenio Allegri, Ottavio Fusco, Aleksander Cvjetkovic, Archele Ghersi, Fabrizio Mattoccini, Regia di Andrea Librovici.

**SABATO 15 SETTEMBRE**  
**OSPITE D'ECCEZIONE**  
**DOPO IL GRANDE SUCCESSO**  
**DE "LE FATI IGNORANTI"**  
**GABRIEL**  
**GARKO**

# INAUGURAZIONE

Venerdì 14 settembre - Sabato 15 settembre



# ATLANTIQUE

*Disco Music Cafè - ALBA*

ATLANTIQUE - VIA TANARO, 5 - ALBA - TEL. 0173 441328



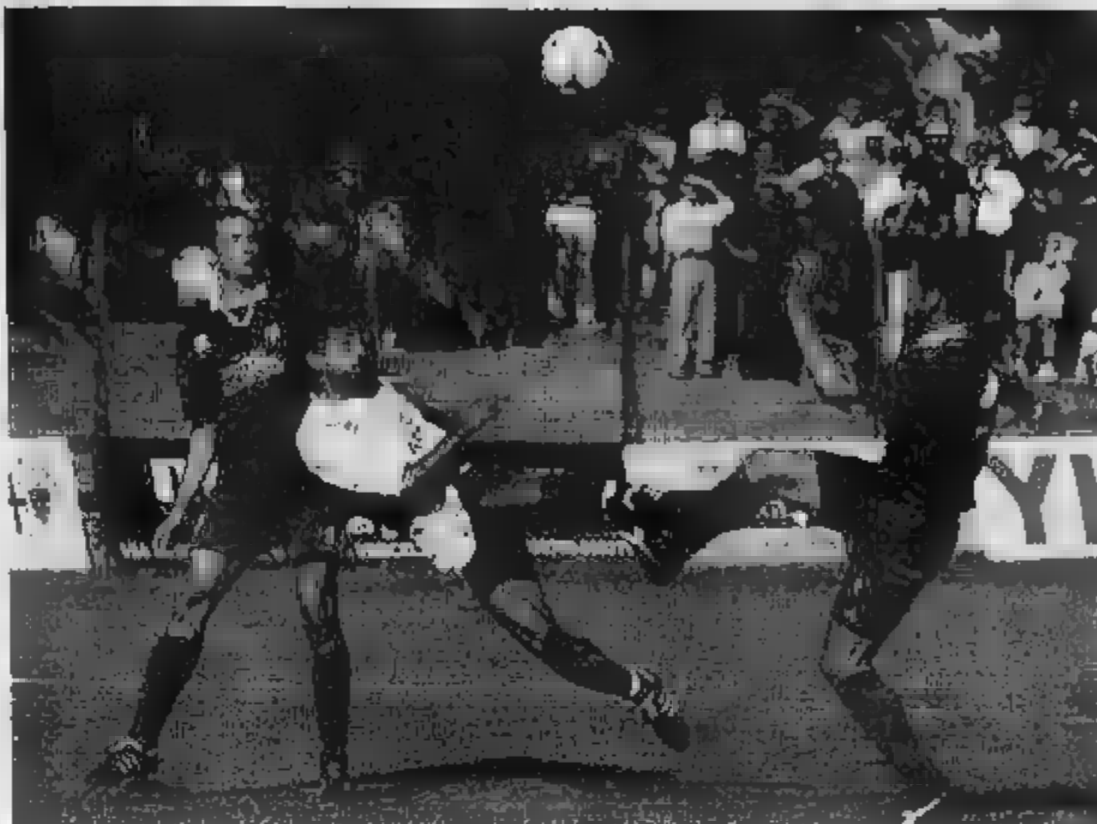
IERI CON L'IVREA JUNIORES A SEGNO SIA MIRABELLI SIA COMI: NON ERÀ MAI ACCADUTO ■ UNA GARA UFFICIALE

# Pro, la prima volta dei «gemelli» Turi pronto per rientrare al Piola con il Prato

**VERCELLI**  
La prima volta di Mirabelli e Comi insieme. Non come coppia d'attacco (è già successo, anche se soltanto nelle due partite di campionato e neppure per gli interi match) ma a segno in una partita che non sia la solita partitella di famiglia. E' accaduto ieri a Bollengo, nel test che i Braghini hanno sostenuto contro la Juniores dell'Ivrea.

Dopo la rete d'apertura di Bruni ecco di seguito le realizzazioni prima di Mirabelli e poi di Comi attorno alla porta. Con l'augurio che le due firme di buon segno per la gara di dopodomani al Piola con il Prato.

Inizialmente Braghini ha schierato una formazione molto vicina a quella che manderà in campo con i toscani, vale a dire con Di Sarro tra i pali, Bruni e Passariello sulle fasce, Motta e Vianello coppia centrale; poi Pacchini e Turi sulle corsie laterali. Fogli e Ferretti duo di centrocampo e Mirabelli e Comi. Nella ripresa largo all'intera rosa, a partire da Bari per proseguire con Lorenzini, D'Agostino, Parante, Audorno, Bonfiglio, Spanò e il difensore Bacci, un 75, l'anno passato in forza al Montevarchi, unico giocatore senza un tratto che ha partecipato alle recenti Universiadi. Il ragazzo, reduce da un infortunio patito in Cina ci ha chiesto: «poteva aggregarsi a noi per



Per la prima volta la coppia formata da Mirabelli (qui con Sangiovannese) e Comi è andata a segno con entrambi

ritrovare i ritmi: lo abbiamo accettato con piacere». Se lo tesseremo? Per il momento l'accordo è soltanto di consentirgli di allenarsi.

Per tornare all'amichevole di ieri da cui Turi è stato subito schierato da Braghini: il laterale sinistro pone quindi la sua candidatura al rientro ufficiale per il match di domenica

al Piola con il Prato. Infine notizie di mercato: ieri mattina la Pro ha ceduto Verbania il difensore Stefano Motta. Resta così da piazzare il solo Panzanaro. (r. syn.)

LA MARCIATRICE ■ CAMBURZANO QUESTA MATTINA AL VIA NELLA 20 KM

# Giochi del Mediterraneo Betty Perrone vuole l'oro

**BIELLA**  
Dopo la splendida medaglia di bronzo conquistata il mese scorso ai Mondiali canadesi di Edmonton, Elisabetta Perrone tornerà in pista questa mattina nella 14ª edizione dei Giochi del Mediterraneo. La gara marcia (20 chilometri) prenderà il via alle 8 e Betty Perrone dovrà guardarsi soprattutto dall'amica-rivale Erika Afridi, che contenderà all'atleta biellese il gradino più alto del podio: «Abbiamo pochi allenamenti sulle gambe», dice la marciatrice Camburzano, «ma il novero delle partecipanti non è tale da impensierirci. Qui è tutto tranquillo e dopo i timori della partenza ci siamo potute rilassare e concentrare sulla gara».

Si deve ad un egiziano il merito di aver pensato all'organizzazione di un torneo sportivo simile alle Olimpiadi ma appositamente pensato per i Paesi del Mediterraneo. La marciatrice biellese potrebbe incrementare il già ricco medagliere italiano che vede gli azzurri al quinto posto, con 21 medaglie d'oro, 41 d'argento e 34 di bronzo.



Elisabetta Perrone esulta dopo la medaglia vinta ai recenti mondiali

Domani pomeriggio alle 14,30 scenderà in pista Beatrice Lanza per disputare a Rimini i campionati Mondiali di Duathlon. In questa gara va segnalata la presenza di nomi eccellenti anche del triathlon azzurro. Il loro esordio brido in questa specialità: nella categoria Elite femminile la neocampionessa italiana sulla distanza olimpica, Nadia Cortassa, tra le juniores appunto Beatrice Lanza, già medaglia d'argento individuale ai Mondiali di categoria Edmonton.

Dopo aver rinunciato per problemi fisici agli Assoluti Triathlon, afferma Lanza, spero di trovare un buon ritmo durante la gara. La gara di questi ultimi giorni sono buone ma non avendo partecipato a questa competizione (10 km di corsa, 40 in bici ed ulteriori 5 sempre corsa) il risultato è una vera incognita. La gara verrà trasmessa su RaiTre. (m. pa.)

IL PORTIERE PASSA AI CUGINI DEL ROLLER NOVARA

# Aulunata senza Provera per l'Amatori 2001-2002

**VERCELLI**  
L'unica sorpresa, o quasi, al raduno dell'Amatori è stata l'assenza di Franco Provera. L'estremo difensore gialloverde è passato al Roller Novara dove, ogni probabilità, troverà anche l'altro portiere vercellese La Priore. Per il resto un primo giorno di scuola all'insanguinamento. Evento questo che non si verificava da diverse stagioni.

L'impatto iniziale è stato positivo - conferma mister Roberto Borri - ho trovato la squadra che volevo allenare, un gruppo di giovani e qualche ragazzo d'esperienza. La formazione dove non ci sono star ma giocatori che vogliono, sia pure con diverse motivazioni, fare bene.

Con la partenza di Provera, il ruolo di portiere verrà affidato a Simone Motaran, quindi l'organico dell'Amatori

potrà contare sugli altri due Motaran, Marco e Davide, reduci dal terzo posto agli Europei Juniores, Andrea Parin, Andrea Gazzoli, Fabrizio Villani, Paolo Toranzo, Maurizio Milani, l'unico volto nuovo del gialloverde. Per Milani, comunque, si tratta di un gradito ritorno, avendo esordito in A1 proprio l'Amatori allora guidato da Lallo Fietta.



Coach Roberto Borri

Non ci sarà invece Costanzo, ceduto al Reggino e avversario del bicciolieri in Coppa di Lega. «Per queste prime tre settimane - conferma Borri - lavoreremo sul piano atletico e tattico. E' probabile che, nei giorni precedenti l'esordio in Coppa, sosterranno alcuni match amichevoli anche se, in questa fase, è facile trovare avversari. In più, per sperimentare la squadra in vista del torneo ci sarà la Coppa, manifestazione che, pur non scabbandola, servirà a questo scopo». (p. m. f.)

DOMENICA A VERCELLI. E LA D1 AFFRONTA MONDOVI

# L'Under 14 ospita il Genova nel primo turno nazionale

**VERCELLI**  
E' un autunno decisamente caldo quello che attende l'At Pro Vercelli. Dopo la vittoria nel primo torneo internazionale «Tnt» e la presenza di tre tennisti (sul quattro a disposizione del Piemonte) al campionato tricolore under 14, il circolo vercellese sarà teatro, domenica, di due appuntamenti quanto mai prestigiosi.

Alle 9 scatterà la fase finale del torneo under 14 a squadre, mentre la formazione D1 sarà impegnata nella semifinale regionale di Coppa Italia: «Una conferma di come il movimento sia in costante espansione - conferma il maestro Gigi Crepaldi - non soltanto a livello giovanile».

Per l'under 14 l'impegno sarà contro il Tc Genova, una sorta di rivincita della recente semifinale al Tnt. In campo scenderanno le punte di diamante Tommaso Sopetti, Andrea Zannoni e Rondoni, quest'ultimo giunto sino al terzo turno agli italiani di Brindisi.

Per la D1, tra l'altro già primocosa nella categoria C, l'av-

versario verso la finale sarà il Mondovì. Tra i protagonisti alcune vecchie conoscenze: il tennista vercellese quali Massimo Pastore, Paolo Torchio e Alberto Perazzo. (p. m. f.)

CICLISMO  
IL CORRIDORE BIELLESE PROLUNGA IL CONTRATTO CON LA SOCIETÀ VENETA

# Boggia rimane alla Parolin Treviso

Lunghi: quasi certa la convocazione per i mondiali di Lisbona

**BIELLA**  
Passerà ancora attraverso la Parolin Fis di Treviso la rinomata ciclistica del triverese Stefano Boggia, 21 anni. Il dilettante dal passato d'oro - categorie Allievi e Juniores ha rotto gli indugi (nonostante i risultati brillantissimi degli ultimi tre anni le offerte di vario genere) confermando l'impegno con la Parolin.

Il contratto è ancora stato firmato ma l'altra matta prima della partenza della gara infrasettimanale di Verona, il forte scalatore che proprio due mesi fa nel Biellese e in Valsesia aveva riassaporato il gusto della vittoria (due successi in pochi giorni) ha confermato le sue intenzioni: «Resto qua - ha detto - perché sto bene e perché c'è il piano di lavoro molto serio».

Già definite le strategie per un piano rientro, l'anno prossi-



Stefano Boggia

mo, di Stefano Boggia nel gruppaccio dei migliori? «Per adesso pensiamo a finire la stagione - risponde - ci sono cose ancora per un mese e mezzo e spero di potermi togliere altre soddisfazio-

» Come il recente secondo posto a Villadossola e quarta piazza ottenuta in una nazionale a Treviso.

In campo professionistico, in attesa del rientro di Dario Frigo e soprattutto di sapere con quale squadra affronterà il 2002, le attenzioni tutte per Denis Lunghi, il campionario del Team Colpack che ha ampie chances di convocazione per i Mondiali di ottobre a Lisbona.

Lunghi non nasconde di aver già parlato più volte con il ct Franco Ballerini e l'ha più «umano» rispetto all'ex Antonio Fusi (defenestrato dall'ammiraglia dei prof ma rimasto alla guida della nazionale dilettantistica) che davvero in pochi apprezzavano. Ebbene, Ballerini avrebbe garantito al ciclista di Valle San Nicolao di essere nell'elenco dei papabili. L'importante per lui sarà emergere sempre nelle principali corse di settembre. (l. fo.)

**PC AMICO AP 4150**

**Ti sorprenderemo 4 volte di più.**

Semplicemente incredibile. AmiCo ti propone la potenza di un PC AP 4150, processore Intel® Pentium®4, solo 1.899.000. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem ADSL, ad un prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode rate da L. 100.000 lire al mese!

**€1228,13**

**L. 2378,900**

PC e Monitor inclusi

Pagabile in 74 rate

in 100.000\*

**PC AMICO AP 4150 con 74 rate**

PC AMICO AP 4150 (cod. 74 D)

- Processore: INTEL® Pentium®4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 52x • DVD: 24x • Sistema operativo: questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows ME originale. (http://www.microsoft.com/windows/me/it/)
- Garanzia: 12 Mesi • Prezzo L. 1.899.000 (€ 950,75)

MONITOR LG 17" - 755K (cod. 41.22)

- CRT 17" • pannello TFT • Dot Pitch 0,27 mm • Max Risoluzione: 1280x1024 (WQVGA) • Base • Bezel: 5,5" • Garanzia: 3 anni • Prezzo L. 479.000 (€ 247,60)

MODEM WIRELESS ADSL 15.36 Kbps (cod. 75.59)

- Modem Wireless ADSL, porta la comodità di essere wireless in 90 metri • è compatibile con tutti i provider ADSL nazionali • può raggiungere la velocità di download di 15,36 Kbps con il protocollo G.D.L.T. e di 1,5 Kbps/128 Kbps con il protocollo G.Lite.
- Garanzia: 12 Mesi • Prezzo L. 349.000 (€ 128,60)

**I concessionari aderenti all'iniziativa**

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savignone CN - 0172/749241

Alpi Informatica Via Ronco, 8 Fossano CN - 0172/648124

Apice Via S. Francesco 10/28 Nollara - 0321/322118

B&B Elettronica C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0125/48444

Computel C.so Sialuto, 16F Mondovì CN - 0174/41957

Copli C.so Giambone, 118 Torino - 011/3173435

DeLia Computer Via dei Guasco, 121 Alessandria - 0131/226127

EDP Sac Via Pieve, 35 Gattinara VC - 0163/831001

Europhoto Piazza C. Felice, 11 Torino - 011/5628452

Futur Computer Via A. Giovanna, 11 Cannobio VB - 0124/424424

PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese - 0124/424424

Punto Bn Snc C.so Langhe, 28C Alba CN - 0173/441624

Torino Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095

Mondo Ufficio Via Mucchi, 30 Sarzana - 0187/520221

Punto Com Via Piacenza, 352 Chiavari - 0185/370352

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino a voi, vai su [www.amico.it](http://www.amico.it) o chiama il 800-466848

\*Acconto L. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,80%). Salvo approvazione della finanziaria.



E FEDE RELIGIOSA



IN CASA

Lei voleva vivere ■■■■ i ragazzi della ■■■■ età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma ■■■■ Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi ■■■■ carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni ■■■■ prigionia in casa, con una catena ■■■■ un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, ■■■■ anni, finì in carcere ■■■■ l'accusa ■■■■ sequestro di persona. ■■■■ vicenda risale al luglio scorso, ■■■■ Settimo Rottaro, un paese ■■■■ poche centinaia di abitanti ■■■■ confini di ■■■■ Canavese. La ■■■■ è la storia di un difficile tentativo di emancipazione ■■■■ allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, ■■■■ spalancarono le porte del carcere. «E' una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi ■■■■ vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» ■■■■ difesero amici ■■■■ conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

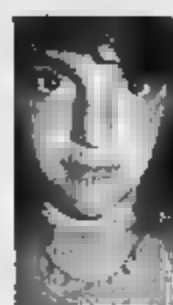
Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da ■■■■ cinque giorni, la mostrano al lago di Avigliana, con il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non ■■■■.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, le imponeva. E adesso lui, 34 anni, arrivato a Torino 9 anni fa, in regola con i documenti e con un lavoro sicuro come muratore ■■■■ un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni è quattro notti vaga per la città alla ricerca di una traccia ■■■■ sua figlia. Interroga i suoi conazio-

nali, mostra nei bar ■■■■ nei negozi frequentati ■■■■ gente ■■■■ Tirana e Valona le ultime fotografie ■■■■ Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia» ripete. «Ero io che le imponevo un tipo ■■■■ comportamento molto rigido, che ricalca il tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa con i suoi amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma ■■■■ violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non uno schiavista. ■■■■ se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna ■■■■ molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ■■■■ troppo sollecitazioni esterne, troppi stimoli ■■■■ conta.

Nele, invece, adorava a ■■■■ guisa quel mondo che ■■■■ padre non voleva lasciarle vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. ■■■■ mia



E' mistero finto sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia io ■■■■ l'ho ■■■■ picchiata. Non le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono stato allevato così in Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli, oggi, lo devono fare. Ma dove può essere andata Nele? Non certo ■■■■ amici: le uniche persone che conosce ■■■■ conoscenti di papà ■■■■ mamma. Se l'avessero vista l'avrebbero certamente riconosciuta ai genitori. ■■■■ ieri mattina non si è neppure

presentata ■■■■ scuola, per il primo giorno di lezione. Costantini non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino: «Dove qualche volta andavamo a passeggiare» dice Kujtim. «Secondo me lei ■■■■ scappata ■■■■ poi è stata presa da qualche ■■■■ albanese che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei ■■■■ è in grado di sopravvivere a Torino: ■■■■ conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha ■■■■ si dispera, adesso, il padre. ■■■■ lei c'è ■■■■ descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sullo spalle) che ha fornito il fratello, più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma è rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo ■■■■ il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme ■■■■ ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

■ DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibo 17/B; corso Siracusa 98; viale Felchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; ■■■■ Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; ■■■■ Lecce 31; piazza Madonna Cristina 14. DI NOTTE (19,30-8): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 66; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/66.99.100; www.farmapiemonte.org

■ ALLARME SOMBRA. Una fabbrica di Bricherasio, la Trw, che produce sistemi di sicurezza per auto, in ■■■■ Tirabasso 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad ■■■■ telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e i vigili del fuoco di Pinero, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare ■■■■ nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto ■■■■ lavoro.

■ GUARDIA AGGREDITA. Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre ■■■■ i giardinetti in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. E' accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Dehouche: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alle Vallette. «Erano in due, mi hanno minacciato con qualcosa ■■■■ appuntito» ha detto ai carabinieri.

■ POSTE, LIBRETTO. Le Poste Italiane stanno consegnando nelle ■■■■ torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne ■■■■ predisposti uno relativo ai pacchi ed altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web ■■■■ poste.it.

■ SPACCIO, ARRESTI. Specchiavano orina a ■■■■ Salvario rimanendo comodamente seduti ■■■■ tavolino di un bar. Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di ■■■■ Marsigli, ■■■■ Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato ■■■■ corso Giulio Cesare a Torino ■■■■ stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDI' IN UNA STRADINA ■■■■ CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori ■■■■: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima ■■■■ un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le ■■■■ ormai troppo lontane, ■■■■ trovata davanti ad ■■■■ giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si ■■■■ avvicinato, la ha rivolto parole che Alessia non ■■■■ ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, di violenza. A salvarla ■■■■

## RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTAFUORI IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio ■■■■ mercoledì dalla polizia di Vercelli: ■■■■ Cristiano Bertolotto, 30 anni, di Verolengo ■■■■ Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito ■■■■ una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato ■■■■ D. P., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a F. S., 28 anni, in ■■■■ giorni. L'arresto ■■■■ avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour ■■■■ richiesto dal pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del ■■■■ giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato rubista. Secondo le accuse, uno dei colpevoli sarebbe stato spinto in una ■■■■ colma d'acqua vicina ■■■■ locale.

va spesso incapaci di ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università ■■■■ Tirana è sempre più affollata ■■■■ ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nottamente subordinato ■■■■ quello maschile.

Non ■■■■ mistero che, ■■■■ oggi, ■■■■ fertili pendici del lago Okiri vengano irrigate con secchi d'acqua attinti, uno per volta, centinaia e centinaia ■■■■ metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da soma.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ■■■■ ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khixo, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

stato in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno sa bene. Khixo, che era già noto alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, il ■■■■ vaglio della Procura della Repubblica.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA ■■■■ BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena ■■■■ uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare ■■■■ l'albero ■■■■ sogni, l'associazione ■■■■ profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato ■■■■ Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per ■■■■ tre giorni tutta bianconera.

E ■■■■ tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme ■■■■ Giuseppe ■■■■ arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito (il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si ■■■■ trattato di ■■■■ proiettile rimbalzato), anche lui peraltro juventino doc. Ma adesso nessuno vuole pensare ■■■■ quella ■■■■ di fine giugno ■■■■ cui il dodicenne ha rischiato di ■■■■ e Bruno Cutraro ha sofferto ■■■■ fosse figlio mio.

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacca con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credevo potesse succedere davvero» dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. ■■■■ papà Benedetto, ■■■■ anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per ■■■■ guarigione ■■■■ mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero ■■■■ sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe ■■■■ ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni ■■■■ rammentava il padre ■■■■ era nutrito solo con le flebo, ma appena ha saputo ■■■■ avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici».

Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino ■■■■ dalla televisione. «Rimasi molto colpita ■■■■ ricorda ■■■■ era il seduto sul letto dell'ospedale con la testa fasciata ■■■■ diceva che gli sarebbe piaciuto ■■■■ trarre la sua squadra ■■■■ cuore. ■■■■ fece una tenerezza ■■■■ da indurmi ■■■■ fare il possibile per aiutarlo a concretizzare il suo sogno».

Ieri sera la cena ■■■■ gale al Meridien con calciatori e dirigenti ■■■■ juventini, ■■■■ emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. ■■■■ non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, ■■■■ dei suoi idoli: il piccolo domani sarà con ■■■■ Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A.

matina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco del paese, Gela» ■■■■ molto probabilmente anche dal questore Nicola Cavaliere.

L'appuntamento dopo ■■■■ va da ■■■■ è per domani ■■■■ Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli ■■■■ del caso. «Me l'ha promes-

so Ippsi, si proprio lui, all'inizio della partita potrà scendere ■■■■ campo tra i due capitani». Carla Radic lo guarda con affetto e annuisce: «E' vero, la Lega calcio ha concesso l'autorizzazione». Giuseppe ■■■■ felice: «Mi spiace solo che non ■■■■ venuta mia sorella, Valentina, va alle superiori ■■■■ bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma lo porterò un regalino ■■■■ qui, magari un portachiavi della Juve, a lei e ai miei amici».

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

VALORE VERO

12 RAL - 3 - 24 H - 115

VIA LA ... VIA

Orari: 9,30/12,30 LUNEDÌ 1,00/19,30

RESTAURI E LAVAGGI



POLEMICHE E PROGETTI

LA MIA DEGLI IDEALI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavaro e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni), 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti a gennaio e giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il Fondo sociale 2000.

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro

L'Edilizia pubblica come specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore di nicchia relativo ad una fascia ristretta di popolazione: nessuno si preoccupa più di difenderla.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito - presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dell'Istituto corso Dante e da Federcasa sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un'accusa che si chiama sul banco degli imputati la mancanza di attenzione di questo governo e quello che l'ha preceduto sul fronte di un diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmiando una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare al degrado tanta parte delle sue periferie: da via Arquato a via Ivrea a corso Grossotto. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in assenza del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. Episodiche e se non monitorate di breve durata - conclude Ardito, pensando ai miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia - Per dirla tutta, meglio sarebbe disporre di risorse da convogliare "a pioggia" su questo fronte invece limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere scapito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgiero, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa - replica immediatamente - Interventi mirati non solo i ripristini degli edifici ma alla ricostru-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: aree verdi ai servizi, accompagnamento sociale, citazione alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iacp, precisiamo, responsabile in passato di gestione disastrosa sfociata

in due commissariamenti: oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme di azioni che oltre al recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex al

Decentramento a alle Periferie: «Dico solo questo: i Fru - il primo tassello di un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spostare sentite certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità a più in generale la dignità di un patrimonio pubblico - forte di 52 mila alloggi - Torino e provincia: mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settanta le unità abitative - a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere necessità (fra queste, i cambi richiesti dagli assegnatari). Se non considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva) - si scontra con una battaglia più impegnativa.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

### L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «nell'edilizia residenziale pubblica» importa più niente a nessuno, i politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



persone a trovare una casa dignitosa e le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Già, non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto? «L'amministrazione punta a "ritagliare" condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

permettersi cittadini redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Cerchiamo di acquistare una parte delle costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene

anche che i mega interventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastroso sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare a rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero o cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quasi tutti i prodotti di scelta urbanistica fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si interviene necessariamente? «I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una mandata dall'Atm dove si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo) ha avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, perché qualcuno mi ha copiato la targa magari messa su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spinge cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevano in mano del conducente della macchina, mi impiego ha letto male l'ultima lettera della targa "M" e non "H", chiede la copia al "M" e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con me preme e la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille e mi danno la copia. Fra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un targa trascritto in modo non corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che la mia Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, altra cilindrica etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allargare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare il tutto a fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che possiede di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con lo stampatello.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti loro stati di agnati alloggi edilizia residenziale pubblica disattendendo la disposizione della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a condizioni culturali e a una situazione di disagio. Non si può dare atto all'amministrazione comunale di avere operato impegno di dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari politici cittadini che ostinano a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali propongono provvidenze immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero nel campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un avviso di questo genere: "Il condominio non accetta la pubblicità nella cassetta postale. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli 614 e 660 del Codice Penale". Il 614 riguarda la violazione domicilio, il 660 molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento di squisite distinzioni. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una condanna giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi. Uno a quale ha sbranato un bambino? ci si affrettava ad ammettere che solo il 20% delle specie di squallidissime, dunque in fondo, tutti ci si può fidare».

«E i lupi? bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da porgere, al

«E che dire dei cinghiali: alla fin fine, ti sarchiano il terreno».

Silvio Curto

specchiotempi@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

### PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati laureati ricerca attiva di lavoro  
meno di sei mesi (fino a 25 anni)  
da dodici mesi (oltre i 25 anni)  
il corso è gratuito

Sono garantite almeno  
**SEI ASSUNZIONI**  
presso la società Tekno Soft

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
Posti disponibili: 12  
Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001

Informazioni ed iscrizioni  
**CINA-LIVAZZA**  
Via Templa - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E R.N.I.**

Dal 1° Settembre aperte le iscrizioni i nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e per migliorare la comunicazione lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E PNL**  
E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N.  
011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305836  
o visita il sito [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**

**ROLEX e PATEK PHILIPPE**

**PARLATEMI DI CONTANTI**

**Tel. 337.246917**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale la cui rispetta ai costi di mercato».

11/01/2001 - Organismo Ufficiale FENI O.R.

**PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ad abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

### FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 2.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bare in legno massiccio, imbottitura con autofoam, Mercedes (esclusi diritti comunali, parafunerali).

**ONORANZE FUNERARIE IL GIUBILEO**

La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia  
Rita Garavito - Via Broletto 34 - Torino - Tel. 011/463.38.00





# INAUGURAZIONE

Venerdì 14 settembre - Sabato 15 settembre



# ATLANTIQUE

*Disco Music Cafè* - ALBA

ATLANTIQUE - VIA TANARO, 5 - ALBA - TEL. 0173 441328

**UNICAR**  
Servizio assistenza e magazzino ricambi  
NO-STOP ore 7.00-20.00  
Sede: ALBA - Corso Azz. 1 - QUARENE - Tel. 0171 442144  
Filiale: ROVERETO DI CUNEO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179  
ALBA - Corso Rex, 126 - Tel. 0171 366269

DIAMANTI DI QUALITÀ  
**Rubino 1295**  
CUNEO - Corso Nizza

A FOSSANO



## Fonderia, oggi si decide

Ancora nulla di fatto per la Fonderia, ultima azienda del Gruppo Bongioanni in... straordinaria: ieri si sarebbe dovuto costituire la società di dirigenti interni, banche, enti pubblici e imprenditori privati ma, dopo 9 ore di riunione, i soci hanno chiesto la proroga al commissario straordinario per cercare ulteriori fonti di finanziamento ed evitare il fallimento. I lavoratori (in sciopero a oltranza) hanno stazionato sotto la Cassa di risparmio di Fossano (dove si è svolta la... riunione) per ricordare ai... che la Fonderia dà lavoro a 107 persone. Oggi, entro le 15, la decisione definitiva.

SERVIZIO A PAGINA 43

L'UOMO ACCUSATO DI AVER UCCISO IL GIOVANE MUSICISTA DI FOSSANO E DEL FERIMENTO DELLA FIDANZATA

## «L'assassino è il guardone»

Pm chiede il rinvio a giudizio del cuneese

Gianni De Mattiis  
CUNEO

Il sostituto Procuratore Pier Attilio Stea ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio e tentato omicidio di Sebastiano Natale ritenuto responsabile della sanguinosa aggressione al Santuario di Madonna della Riva costata la vita di un musicista cuneese Giovanni Sacchi, 27 anni, e il ferimento della sua fidanzata Chiara Barale, di Cuneo. I difensori avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal hanno ancora avuto alcune comunicazioni, si sa che il magistrato che ha svolto molto impegno l'indagine ha trasmesso il fascicolo alla dottoressa Lina Monge perché quale Gup fissi l'udienza

preliminare, che dovrebbe avvenire probabilmente già nel prossimo mese. Sarà quindi il giudice a decidere di rinviare o meno Sebastiano Natale all'esame della... d'Assise di Cuneo con la duplice accusa di omicidio volontario e tentato omicidio e altri... L'imputato (un operaio cuneese di 41 anni diventato tristemente come «guardone» dal carcere di Saluzzo) è stato trasferito a quello di VerCELLI e si dice innocente. In attesa dell'udienza preliminare gli atti giudiziari rimangono segreti e quindi non si conoscono per ora le prove raccolte dal sostituto Procuratore Stea e che lo hanno convinto della colpevolezza di Sebastiano Natale. In ogni caso per il magi-

strato non sono necessarie ulteriori indagini, il quadro in cui è maturato il feroce delitto nel sottobosco dei guardoni è ben definito tutti i particolari. Il gravissimo fatto di sangue è avvenuto alla periferia della città, nella vicinanza del Santuario di Madonna della Riva, la notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre 2000. Giovanni Sacchi e Chiara Barale erano a bordo di una Fiat Tipo bianca di proprietà del giovane fossanese quando dall'oscurità è comparso un uomo che, dopo avere infranto il calcio di una pistola il vetro della portiera, ha colpito a morte Sacchi e subito dopo ha ferito gravemente Chiara Barale, con l'intento di eliminare la testimo-



Sebastiano Natale, 41 anni, è in carcere

na del crimine. La ragazza però è sopravvissuta e ha riconosciuto Sebastiano Natale responsabile dell'aggressione. Proprio stasera, alle 20.30, Giovanni Sacchi sarà ricordato al Borgo Salice di Fossano con il «Cd live Concerto: il primo premio per gruppi emergenti» intitolato al giovane.

## Nella capitale Usa fra gli agenti Fbi

CUNEO A WASHINGTON  
Maurizio Gazzola

A Washington per lavoro sono state triste testimonianze degli incredibili di terrorismo che hanno caratterizzato le ultime ore qui negli Stati Uniti.

In missione alla Banca Interamericana di Investimenti qui a Washington martedì mattina il mio meeting è stato interrotto da responsabili della sicurezza interna che hanno chiesto di evacuare il palazzo che è situato a due isolati dalla Casa Bianca.

Alcuni colleghi della Banca ci avevano già informati di un caduto a Manhattan e che notizie confermate parlavano di un atto terroristico ma dato lo stato di costante tensione in cui questi colleghi e la gente qui negli USA vive, non abbiamo dato importanza a queste notizie.

Stavamo continuando con il nostro meeting fino a che i telefoni cellulari hanno iniziato a suonare e la moglie di un collega ci informava che tutti i palazzi della zona attorno alla Casa Bianca stavano per essere evacuati e suggeriva di lasciare immediatamente la Banca.

Appena fuori del palazzo mi sono accorto di cosa stava succedendo. Il traffico bloccato e tutti cercavano di evacuare la zona con tutti i mezzi di trasporto disponibili anche se la metropolitana, i pullman e i scuolabus e tutte le comunicazioni bloccate.

Tutti di usare il proprio telefono cellulare per chiamare e rassicurare le proprie famiglie. Ho quindi iniziato a camminare verso il mio albergo. La zona della Casa Bianca era completamente off-limits e sembrava di vivere in uno di questi film di azione dove si vedono agenti in vestiti scuri, occhiali scuri e cappellini «FBI» che arrivavano in zona mentre la polizia cercava di dirigere il traffico e chiudere le strade che

Maurizio Gazzola  
30 anni  
di Mondovì  
lavora  
per una banca  
internazionale



## In tv la tragedia della mia città

UN AMERICANO AD ALBA  
Douglas Danoff

Ho visto l'attacco terrificante alla mia città e alla mia nazione sullo schermo di un televisore. Alba, e solo in replica, per quanto fosse difficile essere così lontano dalla famiglia, in un era giusto vedere le immagini da queste parti, perché i responsabili della tragedia hanno lanciato un assalto anche contro gli albesi, i braidesi, e i roddinesi.

È un peccato che ci sia voluto un di questo genere per far capire il mondo che c'è parecchia gente travestita da guerrieri religiosi che sta facendo guerra al modo di vivere occidentale. Sfortunatamente la storia non finisce

Douglas Danoff  
vive ad Alba  
e ha scritto  
un libro  
sul Piemonte  
per l'editrice Usa  
Harper Collins



qui, perché quell'azione terroristica non è stata un delitto solo contro gli Stati Uniti ma contro l'umanità. E gli attacchi dell'altro giorno a New York e a Washington si ripeteranno domani a Roma, a Parigi e a Londra.

I campi di battaglia di questa guerra sono centri commerciali, ristoranti affollati, palazzi di uffici e scuolabus. Le armi sono bombe e, adesso, aerei di linea. Dobbiamo anche coniare nuovi aggettivi, perché «spazzo» sembra un termine poco preciso per descrivere un nemico con una mentalità che, in certe comunità, è più l'eccezione, ma la regola.

È un nemico che non vuol dialogare per rimediare ai suoi motivi di lagnanza, che non vuol contrattare e che assolutamente vuol dare tregua.

In questi giorni tanti albesi stanno dicendo che le Torri Gemelle verranno ricostruite, questa volta un piano in più. Chissà. Può essere, anche se, secondo me, sarebbe difficile trovare gente disposta ad affittare spazio dentro i grattacieli. Ad ogni modo, nel prossimo futuro sull'orizzonte (verticale) di Manhattan - una foresta che ho sempre visto da vicino, in mezzo agli alberi - ci sarà un vuoto, come si dice in Piemonte, tiriamo avanti. Il patrimonio dei paesi democratici è una società aperta. Ed è essenziale che conserviamo questo modo di... Altrimenti abbiamo perso la guerra.

PROVINCIA

## Festeggiamenti cancellati e incomprensioni razziali

La tragedia americana resta il principale argomento di conversazione con qualche rischio di interpretare male la tensione di questi giorni. Alba raccontano della «brava» di quattro extracomunitari che prima sarebbero andati in un bar del centro a brindare al successo degli attentatori e dopo, ormai in evidente stato di ebbrezza, avrebbero cercato di fare il bis in un altro noto caffè. Al rifiuto del titolare di servirgli ancora bere, ne sarebbe in discussione finita un ricovero ospedaliero.

Un episodio da approfondire, comunque sintomo del rischio di incomprensioni tra razze e religioni ben presente soprattutto in un momento come questo.

La provincia offre molti segni di solidarietà a Sant'Albano l'antica festa della Confraternita che avrebbe dovuto svolgersi domani e domenica il concerto dell'Arrigo Boito di Fossano è stata sospesa. A nell'ambito delle celebrazioni per il 68° anniversario della strage spettacolo di domani in piazza dell'Olmo è stato soppresso.

I studenti delle magistrali di Alba hanno invece rinunciato al viaggio di studio negli Stati Uniti. Partenza per la città gemella di Medford, per un soggiorno di quindici giorni, era fissata per stamane.

[r. s.]

DEI FORMAGGI



## Per i lavori di «Cheese 2001» si sposta il mercato del venerdì

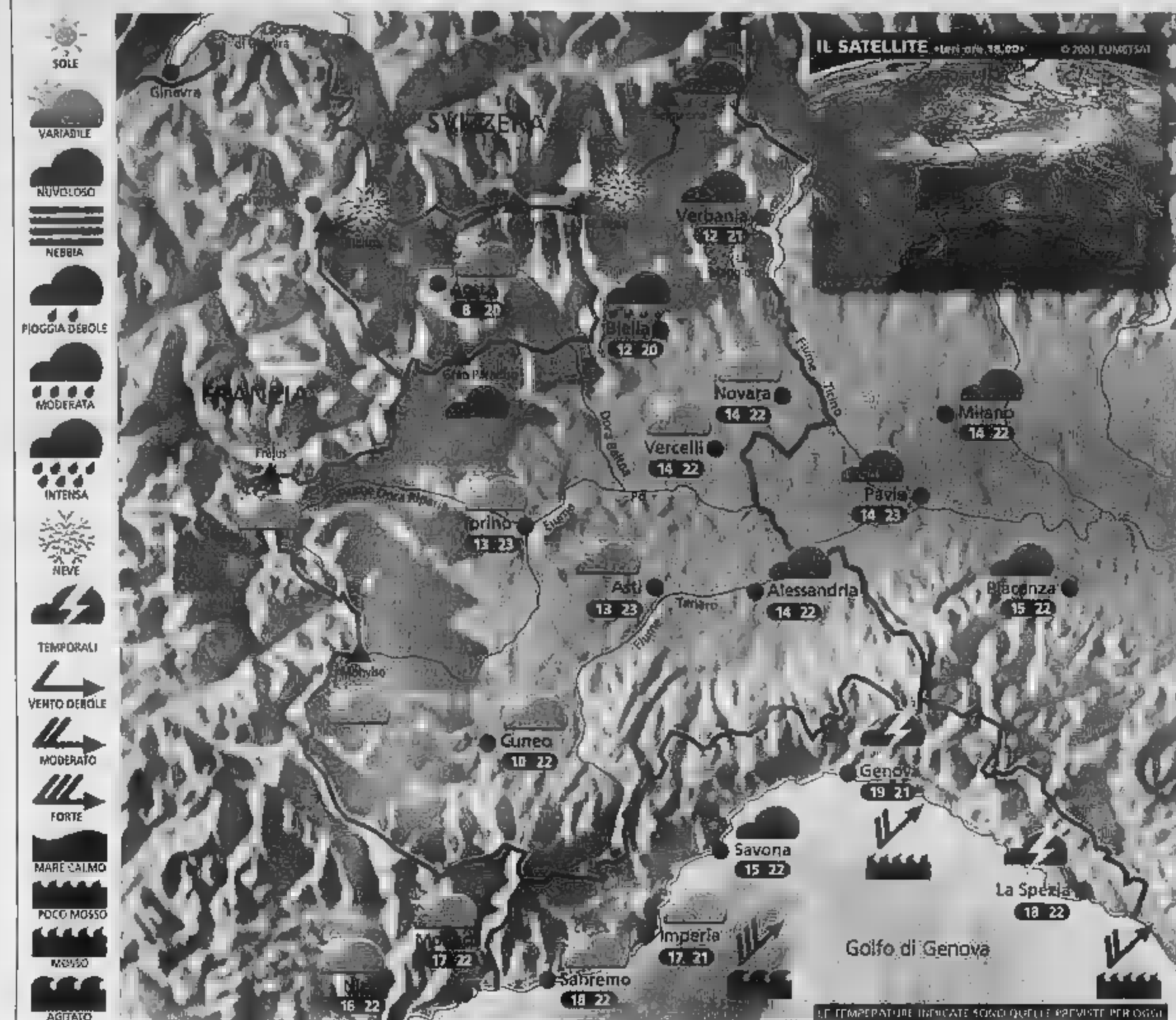
È scattata la macchina organizzativa della grande biennale casearia in programma dal 21 al 24 settembre

SERVIZIO A PAGINA 43

Questa sera rispettiva  
**L'ORACANONICA**  
Ristorante Enoteca Wine & Cheese Bar  
Nuova carta dei Vini - In...  
via A. Diaz, 4 (angolo via Savigliano) - 12100 CUNEO - telefono: + 39 0171 601872  
www.oracanonica.it



**METEO**



**Situazione** Ieri l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti. Importanti sul Levante ligure, ove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata delo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni. Nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

**IL WEEKEND**

**Bel tempo e vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: belle giornate e il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, innalzando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri e anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma siamo malcontenti: il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persisterà una moderata riuvolesità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immancabile vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma sagre, battesimi, matrimoni, ma dimenticate il golfino.

■ CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

	19 26	20 26
ANCONA	18 26	17 26
BARI	18 22	18 20
BOLZANO	17 26	15 24
CAGLIARI	19 27	11 19
CATANIA	18 27	12 15
CATANZARO	15 19	6 15
FIRENZE	19 24	14 18
GENOVA	20 26	8 17
LIVORNO	14 21	10 20
MONZA	13 24	8 14
NAPOLI		
PARIGI		
PADOVA		
PALERMO		
PESCARA		
POTENZA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TERAMO		
TORINO		
UDINE		
VENEZIA		

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 18 e 48 minuti



**COTTON CLUB**  
CENTALLO

# INAUGURAZIONE

Ingresso libero  
Consumazione obbligatoria

**QUESTA SERA**  
**COOL COTTON**

**Resident:** d.j. PEPPINO DELICIOUS  
**Percussions:** DR. HANNIBAL  
**Image selection:** IRENE  
**Drug Queen:** Sissy & Co.

**OSPITE:** d.j. FRANCO MOIRAGHI

**DJ OSPITI 2001:** Stefano Noferini, Carlo Mognaschi, Ricki Montanari, Flavio Vecchi, Ivan Iacobucci, Mario Scalabrini

**DOMANI SERA**

**FESTA**  
**STENDISTE**  
**FIERA DI CUNEO**

**Resident:**  
d.j. FABRIZIO TOSELLI  
**Animazione:**  
NELLA SEDIA

**COTTON CLUB - CENTALLO (Cn)**  
Regione Madonna dei Prati - Industry Zone  
Web: [www.thecottonclub.it](http://www.thecottonclub.it)

CUNEO DISPONE ORA DI UN AVANZATO CENTRO TECNOLOGICO D'INDIVIDUAZIONE DI MALATTIE TUMORALI E CARDIOVASCOLARI

# Dalla Svezia 4 Tir per il Santa Croce

## Arrivato il «Pet», moderna apparecchiatura diagnostica

Laura Mondino

Entro la fine dell'anno, la Medicina Nucleare del Santa Croce, attiverà un'apparecchiatura di alto livello tecnologico, capace di migliorare la diagnosi delle malattie tumorali e l'individuazione di problemi cardiovascolari e cerebrali. Il nome del sofisticato macchinario è «Pet», sigla inglese di tomografo ad emissione di positroni. Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto), che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente, permettono di determinare di un tumore, la precisa localizzazione, dimensioni, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina nucleare. A produrre le sostanze, finora acquistate da centri esterni, sarà il ciclotrone, complesso apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla sua breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato in poche ore o perde le caratteristiche. Del centro Pet, oltre al ciclotrone, acquistato in Svezia e portato con 4 Tir, ieri mattina, fanno parte le apparecchiature di radiocimica e il tomografo; quest'ultimo arriverà al Santa Croce solo lunedì prossimo.

Il tomografo invece indispensabile per visualizzare le zone dove il radiofarmaco è fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto una semplice iniezione endovenosa.

Il Santa Croce, non l'attivazione del centro Pet, è l'unico ospedale Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia 6 i centri Pet: 3 negli ospedali di Milano, 1 a Castelfranco Veneto, 1 a Firenze e 1 a Reggio Emilia. Il costo dell'investimento supera i 7 miliardi.



Le operazioni di scarico delle apparecchiature che sono arrivate ieri in ospedale

### Sanità Alba-Bra

#### I sindaci chiedono un'Asl «integrata»

ALBA. Il ospedale unico Alba-Bra e l'organizzazione della zona, sono stati oggetto di un incontro tenutosi tra la rappresentanza dei sindaci, l'Asl e il comitato promotore del nuovo ente. Alla riunione, svoltasi nella sede dell'Asl 18, hanno partecipato anche il responsabile regionale del procedimento per l'accordo di programma del nuovo ospedale, Beniamino Marchetti.

Per il nuovo ospedale a Verduno, il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha annunciato che entro settembre sarà conclusa la certificazione del progetto definitivo, che potrà così essere trasmesso al Comitato regionale per le Opere pubbliche. I sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di Bra e Renata Salvato di Verduno hanno confermato l'impegno ad accelerare al massimo i provvedimenti di propria competenza, in primo luogo le varianti di piano regolatore. Quasi tutte le necessarie anche per l'alienazione degli attuali ospedali, indispensabile per contribuire al finanziamento del nuovo complesso. Il Comune di Alba ha già deciso di trasferire tutto ciò che non andrà a Verduno (ambulatori, uffici) al Convitto civico.

I sindaci chiedono dunque alla Regione di mantenere la situazione attuale dell'Asl 18, cioè un'azienda che concentri su di sé l'ospedale e i servizi territoriali, ovvero l'Azienda sanitaria integrata. (g.f.)

### Pronto soccorso

#### Savigliano cambia l'accettazione

SAVIGLIANO. Il pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Annunziata» è stato riorganizzato negli spazi riservati agli utenti in attesa di cure, in modo da determinare una maggiore funzionalità e garantire il rispetto della privacy. Lo scorso anno venne ricavata una sala di degenza temporanea dotata di quattro posti letto, mentre recentemente è stato allestito un nuovo locale che ha funzione di accettazione. In precedenza, infatti, chi aveva bisogno delle cure dal pronto soccorso si fermava in corridoio, bussasse alla porta della sala medica e attendesse gli operatori sanitari. Adesso invece, ci si dirige in una sala d'attesa, all'interno della quale si trova un locale dove si entra uno per volta e si dichiarano le proprie generalità, spiegando qual è il problema. L'infermiere allo sportello compie la valutazione del caso (un'operazione che in gergo tecnico si chiama «triage»), classificandolo in base alla sua gravità ed indirizzando l'utente al medico competente.

Naturalmente i casi più urgenti continuano ad entrare direttamente nella sala medica, con assoluta precedenza rispetto agli altri. Si tratta di un passo in avanti e utile per tentare di rendere più funzionale una struttura che rimane, tuttavia, congestionata dal passaggio delle tante persone nel corridoio. (p.b.)

### CUNEO

#### Rubati buoni benzina e d'olio lubrificante

Furto la notte ai danni del distributore «Ipa» di corso Brunet. I ladri sono entrati nel magazzino della stazione di servizio portando via buoni di benzina, per un valore di 3 milioni e mezzo, diverse di olio lubrificante e lanche di antigelo. (c.g.)

### INNO

#### Arrestato giovane in residuo di pena scontare

I carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno eseguito, su mandato della Procura di Milano, un'ordine di carcerazione ad un uomo ventinovenne di Pavia, M.B. L'uomo, che deve scontare un residuo di pena di 290 giorni, è stato rintracciato a casa di un'amica a Cuneo. (c.g.)

### BAGNOLO

#### Raduno interprovinciale dei fanti

Domenica si svolgerà in paese, a partire dalle 9, la decima edizione del raduno interprovinciale dei fanti. Per maggiori informazioni: 0175.348108. (a.l.bu.)

### ROCCAFORTE

#### Festa degli anniversari matrimoniali

Domenica 16 settembre, con appuntamento alle 10 alla chiesa di Frea, si festeggia la festa delle grazie negli anniversari di matrimonio. Una ventina le coppie interessate, che celebrano nel 2001 dal 10° anniversario di nozze. (p.s.)

### SAVIGLIANO

#### Un corso dedicato ai futuri agenti di commercio

Presso l'Ascom di Savigliano prenderà il via alla fine di settembre un corso per aspiranti agenti di commercio, valido per l'iscrizione alla Camera di Commercio nell'apposito ruolo. Per informazioni sull'iscrizione rivolgersi agli uffici di via Novelli 23, telefono 0172.712543 e a quelli di Roccaforte in via Beata Caterina 1, telefono 0172.83439. (p.b.)

### LIMONE

#### Avvicinamento alla moneta unica

Si terrà stasera, dalle 20,30 alle 23,30, nel salone consiliare del Municipio, in via Roma, un incontro di avvicinamento all'euro, organizzato dalla Concommercio di Cuneo in collaborazione con la Bre, riservato alle imprese del settore del Commercio, turismo e servizi. (v.p.)

### CARAGLIO

#### Una messa di trigesima ricorda Giorgio Buridan

Oggi, alle 18,30 nella chiesa parrocchiale si terrà la messa di trigesima per Giorgio Buridan. La figura e l'opera dello scrittore, scomparso il 28 luglio, verrà ricordata dagli amici alle 21, nella biblioteca dell'associazione culturale Mercovado che si trova nell'ex convento dei Cappuccini. (v.p.)

### CEVA

#### Funerali titolare della concessionaria «Ellero»

Si svolgono domani alle 10, nel duomo, i funerali di Giorgio Degiovannini, 76 anni, morto dopo lunga malattia. L'uomo era stato per molto tempo titolare della concessionaria Fiat «Ellero», del quale ora si occupano i figli. (p.s.)

### VERZUOLO, IL COMUNE

#### «Con le pattuglie dei vigilantes»

#### furto la notte

VERZUOLO. «Mi sembra che il controllo notturno del territorio affidato ai «vigilantes privati» nel periodo estivo abbia dato buoni frutti. La sensazione è che i furti siano diminuiti. Il sindaco Giulio Testa considera positivamente l'esperimento attuato dal Comune, da metà luglio fino a ieri.

Per tre o quattro volte alla settimana, dalle 22 alle 6, i «vigilantes privati» di una ditta cuneese hanno pattugliato le strade di Verzuolo. «Difficile dire cosa sarebbe successo senza di loro - sottolinea il sindaco - ma il rapporto fra la spesa (circa 9 milioni e mezzo) e i benefici ci pare positivo. L'anno prossimo lo ripeteremo. Il consigliere d'opposizione Alberto Anelli: «È difficile esprimere dei giudizi. Siamo convinti che dovrebbero essere installate delle telecamere nei punti strategici. (a.l.bu.)

### CUNEO, MINORI IN AFFIDATO

#### Nomadi fuggono dalla Comunità di accoglienza

CUNEO. Sono fuggiti dalla Comunità di accoglienza dove erano stati accompagnati dopo essere stati sorpresi a rubare in un alloggio di via dei Lardi a Madonna delle Grazie. Si tratta di due bambini di origine croata, D. N. e N. N., rispettivamente di 12 e 13 anni. I due erano stati bloccati dagli agenti della squadra Volante alla periferia di Cuneo su segnalazione di alcuni abitanti della frazione Madonna delle Grazie. Perquisiti i due ragazzi erano stati trovati in possesso di refettoria, alcune medaglie d'oro trafugate in un'abitazione di via dei Lardi. Accompagnati in Questura per l'identificazione, sono stati segnalati al tribunale dei minori di Torino, quindi, come prevede la prassi, affidati ad una Comunità da dove sono fuggiti. (c.g.)

### MONDOVI', RISCHI IN STRADA

#### Morte della postina Sindacati chiedono maggiore sicurezza

MONDOVI'. I sindacati postali hanno richiesto all'azienda una maggiore attenzione alla sicurezza sul lavoro dei portaflettori, anche alla luce dell'incedente mortale occorso, il 14 agosto, a Patrizia Busca, postina monrealese investita mentre in motorino consegnava la corrispondenza a Mondovì Piazza. «Nell'incidente non si intravedono palesi o pregresse violazioni delle norme di sicurezza da parte dell'azienda - si legge in una nota - ma l'accaduto evidenzia l'alto grado di pericolosità insito nella mansione di portaflettore. Se il fattore rischio esterno non può essere del tutto evitabile, diventa indispensabile agire con gli opportuni interventi e con il necessario rigore in tutte quelle sfere di fattori di rischio potenzialmente prevedibili e realizzabili. (p.s.)

### CUNEO, DALLA MOBILE

#### Arriva zingara sorpresa a rubare in un appartamento

CUNEO. Sorpresa del proprietario di un alloggio a rovistare nei cassetti degli armadi una nomade, R. C. di ventiquattro anni, è stata arrestata dagli agenti della squadra Mobile. Il fatto è avvenuto l'altro mattino in un'abitazione del centro storico di Cuneo. A dare l'allarme un ristorante che ha bloccato la donna nella propria abitazione. Gli agenti, subito avvertiti da una telefonata, hanno quindi trasferito la donna a questura per l'identificazione. I controlli a risultato che la ragazza per sfuggire a precedenti controlli della polizia si sia «nascondata» dietro una sessantina di falsi nominativi. La nomade doveva ancora scontare, su ordine della Procura di Sondrio, un anno e 11 mesi di carcere per rapina. Denunciata per furto e falsificazione di documenti, è stata arrestata e condotta nel carcere Cerialdo di Cuneo. (c.g.)

ITIS Cuneo

Cuneo

POLITECNICO Torino

CUNEO TREND Cuneo

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)**

Sono aperte le iscrizioni per il **post diploma**

**TECNICO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

diplomatista Scuola Secondaria Superiore ad indirizzo tecnico  
Contributo agli allievi per spese vitto e alloggio  
Borse studio riva partecipazione femminile e al meritavoli

Il TECNICO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE svolge la sua attività in aziende nelle quali il sistema di produzione è caratterizzato da impianti con di tecnologia (meccanica, elettrica, elettronica, pneumatica) a dove gestione il controllo della produzione è svolta diversi sistemi di automazione (Controllori programmabili, Personal Computer, Sistemi Supervisione).

Informazioni e iscrizioni: ITIS Cuneo - segreteria didattica - c.so De Gasperi, 30 - Cuneo tel 0171

**DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI**

**GRUPPO DI LAVORO**

**LAVORO DI GRUPPO**

Un carico di vantaggi

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO**

**ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE**

**MARRO automobili**

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

**VI PRESENTA TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI**

**VENITE A SCOPRIRE LE NOVITÀ ed i prezzi... imbattibili!!!**

**METTETEVI ALLA PROVA, RIMARRETE SODDISFATTI**



## Domani in piazza del Municipio l'inaugurazione della 40ª Mostra A cena con Sua Maestà il fungo

### «Piacere, Comunità montana» e grande festa

CEVA

La sera è servita. Stasera piazza Gandolfi si trasformerà in un grande ristorante a cielo aperto, per festeggiare, eleggendolo «re della tavola», il fungo.

La cena apre direttamente le porte sul fine settimana più importante dell'anno in città: quella della «Mostra del Fungo», che festeggia la sua 40ª edizione domani e domenica.

Domani gli appuntamenti cominceranno fin dal mattino, con la dimostrazione di «fuoco controllato» sulle colline di Peroldo, da parte del Corpo Forestale dello Stato e dei volontari dell'Anti Incendio Boschivo. Poi gli intrattenimenti saranno varie forme: dalla musica al vivo proposta dall'Istituto musicale civico, all'arte dello scultore del maestro Giacomo Saffianino (dalle 18).

L'ufficialità arriverà alle 18.30, in piazza del Municipio, in un'inaugurazione che, per la quarantesima edizione, si svolgerà domani pomeriggio anziché, come ha voluto finora la tradizione della rassegna, la domenica mattina. A tagliare il nastro il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresa Dellino, che sarà affiancato dalle principali autorità della provincia. Durante la cerimonia sarà anche consegnato il «Fungo d'oro 2001», un riconoscimento che a premiare chi, in vario modo, si è distinto per aver aiutato Ceva in maniera particolare: la scelta del sindaco Alfredo Vizio e del presidente del Gruppo Micologico Giovanni Scola è caduta su Giacomo Oddera, presidente della Fondazione Crc. Nella prima edizione il riconoscimento era stato attribuito al cebeo Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa».

Con la 40ª mostra sarà aperta anche «Piacere, Comunità montana», vetrina dei prodotti e delle caratteristiche principali dei 21 Comuni che fanno parte dell'ente montano delle Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Ente che, quest'anno per la prima volta, ha parteci-



pato in modo consistente all'organizzazione e alla promozione dell'appuntamento cebeo di metà settembre. Anche l'allestimento di questa «rassegna nella rassegna» ha comportato sforzi e investimenti di rilievo, che il presidente Romano Luciano e il vicepresidente Pier Carlo Adami auspicano «siano premiati dal plauso del pubblico».

I visitatori sono attesi a decine di migliaia. E dopo i fuochi artificiali di domani sera, la kermesse di appuntamento a domenica, con le mille iniziative che renderanno Ceva, dalle piazze centrali a via Marengo, da piazza d'Armi al Borgo Sottano. Una città in festa intorno a «sua maestà il re del bosco», che, dal '62, l'ha incoronata sua regina.

In pagina il coupon che dà diritto a un assaggio di funghi fritti, offerto dalla Pro loco che allestirà le cucine in piazza Gandolfi. Sarà possibile degustare vino servito (a pagamento) dall'Associazione Italiana Sommelier.

LA STAMPA

PRO LOCO di CEVA

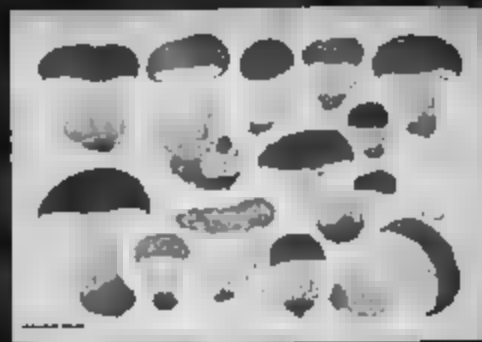
CEVA BAND

40ª Mostra del Fungo CEVA

Buono per degustazione funghi  
Domenica 16 settembre  
in piazza Gandolfi

Non sono valide le fotocopie.

40ª Mostra del Fungo  
Comunità Montana



CEVA sabato 15  
e domenica 16  
settembre 2001

## Albergo Ristorante "Italia"

Gestione familiare, dispone di ristorante con tradizione di cucina piemontese (Vini e Funghi). E' sito in un angolo silenzioso di Garesio dal Borgo Antico ed un accesso dalla Statale del San Bernardo (Albenga-Ceva).

- 48 camere
- bagno, TV e telefono
- Ampia sala ristorante
- Sala Televisione
- Sala Soggiorno
- Ascensore
- Giochi bocce
- Giardino ed ampio parcheggio auto coperto
- Soggiorno per Anziani

**NUOVA GESTIONE**  
aperto tutto l'anno

11100 - Corso Paolo, 28 - tel. 0174.701163

*Gerbino*  
Gioielleria

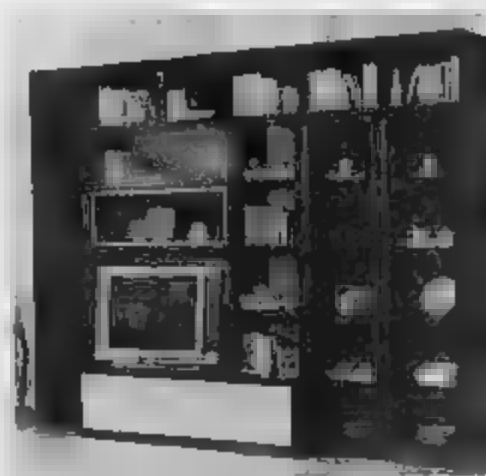
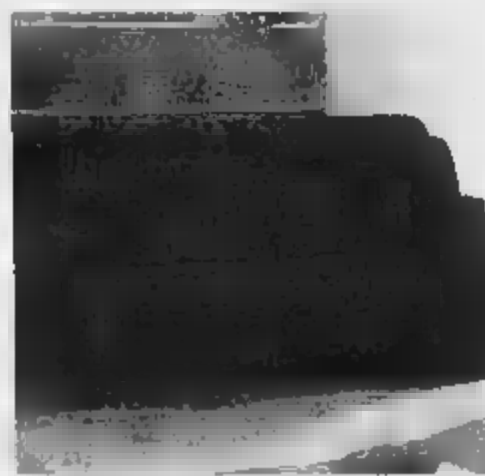
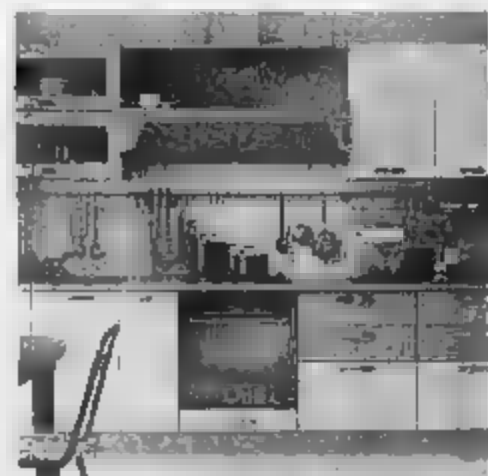
CEVA - Via Marengo, 48 - tel. 0174.701163

MONDOVI - corso Statuto, 28 - tel. 0174.42548

Dall'1° settembre al 30 Novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante Idee per una casa più accogliente in **INTERESSI ZERO**  
**48 MESI SENZA ACCONTO**

## GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA

CONCERTI ■ FESTE A TEMA. ROBILANTE DANZA PER IL «RESCONTRE». A CASTELMAGNO CENA CON IL FORMAGGIO DELL'ESTATE

# A Fossano l'ex Tunnel torna a far ballare

## Stasera in via Torino l'inaugurazione dei locali rinnovati

**BOVES.** Stasera, alle 21, nel salone di via Marconi, nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario della strage di Boves, incontro con la rappresentanza della città tedesca di Hagen in ricordo di don Giuseppe Barbero, cappellano militare dei lavoratori coatti in Germania.

**SAN MARINO.** Al Cabiria la notte di Bacardi con promozione party e la musica di DJ Daperna.

Stasera s'inaugura la nuova discoteca «Bella Linda» (ex Tunnel) in via Torino, nei pressi dello stabilimento Michelin. Il nuovo locale dispone di due sale, è dedicata ai revival e all'alta musica da discoteca.

La «Locanda occitana» del nuovo hotel «Le Font», frazione Chiappi organizza per stasera alle 20.30 la prima serata «I Venardi» Castelmagno interamente incentrata sulla produzione dell'estate 2001 del rinomato formaggio Dop. Prezzo 55 mila tutto.

**PRENOTAZIONI 0171985370.**  
**MAINOLO.** Stasera, alle 21, in frazione San Maurizio, cover. Nomadi proposti: Sesto Senso.

Alle 21 nella chiesa Battuti Bianchi, concerto del coro «I George's Plan».

**MASSA.** Con la gara alle belotte (in Bocciofila, alle 21) inizia la festa patronale di Santa Lucia.

**BARCEL.** A San Martino, alle 21, concerto dell'Orchestra «Letizia e Banda» e gara a scala 40.

Per la festa di San Valeriano, alle 21.30 «Festa della birra» con i «Los Mandrillos».

In municipio (tel. 0175230121) aperte le iscrizioni alle visite guidate, programma domani, ai luoghi più significativi del paese, in compagnia di narratori.

**MASSA.** Stasera al piano bar del The Jelly Joker club Luigi e Mariela cantano le più belle canzoni d'autore.

**ROCCAVIONE.** Il Target disco invita stasera a ballare la danza del passato proposta da DJ Dany. Cocktail e animazione dello staff locale.

Stasera, con inizio alle 20.30, nel Centro studi e congressi dell'Università di Torino, in strada Madonna dei Boschi, saranno proiettati due cortometraggi del

regista **Marco Quarantini:** «Andria, nel terzo millennio da «Andria galassia» e «Megacosmo: viaggio tesi verso il terzo aspetto delle realtà universale».

Domani mattina, alle 10, nei locali del Campo Base di Chiappera si terrà, nell'ambito della «seconda rassegna» canti del Buon Cammino, un dibattito su

sviluppo della Terra alta della Valle Maira: i sogni e i costumi, seguirà, alle 15, a Chialvatta l'incontro su «I costumi etnici» e lo sviluppo turistico del territorio.

**VILLANOVA MONDOVI.** Il gruppo di ballo occitano dell'associazione culturale «Artusina» si esibisce alle 21 sul piazzale della chiesa di San Lorenzo. Poi danza occitana con gli Arbebe.

A «La lanterna» revival time con il DJ Tony, i successi della disco anni '60-'70-'80. Ingresso libero. Al St. Patrick's Irish pub serata magica con Fabry.

Nell'ambito del XII Rescontre occitano, inaugurazione alle 18.30 delle mostre «Le Metavigne della Valli occitanes». La fisarmonica, «Robilante ieri e oggi» (fotografia), «Giancarlo Rizzo» (sculture in pietra), «Cicchi dell'altro secolo». Alle 21 cinema Roby proiezione del documentario «Festa delle valli occitanes», ore 22, danza occitana con il gruppo Triclé.

A Looke Palcoscenico live con i Forza d'urto. Seguirà il revival del DJ Roby. Dalle 21 al Salsani, balli e danza dal Burkina Faso con la Troupe Saaba. Il «Bhuluna» propone stasera lo Swarovski party.

**FRABOSA SOPRANA.** Dalle 23 al Gipsy «September fest».

**SORGO.** **SALMAZZO.** Balli occitani a Madonna Bruna, ore 21, con i Roussinol.

**FOSSANO.** Grillata no stop, dalle 19, stasera a Boschetti, in occasione della festa patronale. Dalle 21 si balla con il complesso «La Luna Blu».

## Consulenti per aiutare i 4600 che devono ridare soldi all'Inps

**S**ONO circa 4600 - secondo informazioni dell'Epoca, l'ente di assistenza della Coldiretti - che hanno ricevuto lettere dalla direzione nazionale dell'Inps nelle quali sono informati che sulla base del reddito familiare l'importo mensile della loro pensione finora integrata al minimo verrà d'ora in avanti pagata solo in base ai contributi effettivamente versati. E l'Inps nazionale chiede ora la restituzione delle somme ricevute dal 1995 in avanti.

Commento Marcello Cavallo, direttore dell'Epoca provinciale: «Già a luglio, quando sono arrivate le prime comunicazioni, l'associazione pensionati della Coldiretti ha chiesto che quanto meno per gli arretrati non venisse chiesta la restituzione. Intanto precisiamo che le comunicazioni dell'Inps riguardano tutte le categorie di pensionati e non solo i coltivatori diretti. Poiché in molti casi il denaro da eventualmente restituire è di parecchi milioni si può facilmente immaginare il trauma che stanno subendo migliaia di pensionati della Grande. Va sottolineato che nessuno dei pensionati ha truffato l'Inps. Infatti quando a suo tempo la domanda sono state presentate gli interessati avevano pieno diritto all'ammontare della pensione o degli assegni familiari. Nel frattempo può

essersi modificato in meglio il reddito familiare ma si è fatto più restrittivo il limite per l'integrazione al minimo della pensione. La Federpensionati nazionale della Coldiretti ha chiesto alle forze politiche si attivino affinché non si pretenda la restituzione di quei rimborsi riscossi in buona fede. Alla base della richiesta c'è la giustificazione di una tardiva applicazione della legge che prevede la cadenza annuale nell'accertamento delle condizioni reddituali dei soggetti interessati. L'Inps pretende in media gli arretrati di cinque anni mentre già nel 1995 avrebbe dovuto fare i controlli evitando quindi di pagare le somme che ora si pretende di avere indietro. Va anche precisato che l'Inps Cuneo è del tutto estraneo al provvedimento che arriva direttamente da Roma. L'Epoca comunque è a disposizione di tutti i pensionati per il controllo delle loro posizioni. Intanto avvertiamo i pensionati che hanno ricevuto la richiesta di restituire gli arretrati di non pagare in attesa che la vicenda si chiarisca a livello nazionale. Il nostro patronato concede l'assistenza anche per tutte le altre pratiche che riguardano il mondo del lavoro: pensioni, invalidità civile, assegni familiari e maternità. (g. d. m.)



Marcello Cavallo

## SCUOLE CUNEESE



## Materne, Elementari e Medie da ieri in classe

Per i bambini di Materne, Elementari e Medie, ieri è stato il primo giorno di scuola. Sono invece ancora in attesa gli alunni dell'istituto comprensivo Ceraglio, per i quali i battenti si apriranno lunedì. Stanno procedendo le assegnazioni delle supplenze ai precari: in questi giorni vengono chiamati per la copertura dei

posti vacanti fino al 31 giugno. Le operazioni stanno procedendo, ma gli insegnanti lamentano che il meccanismo delle telefonate, il costringe a una sorta di «prigionia» davanti all'apparecchio. Per contro i dirigenti scolastici sono costretti a fare molte chiamate prima di trovare l'aspirante che accetta. (v. p.)

LA NUOVA SOCIETA' CHE DOVREBBE RILEVARE L'EX FABBRICA BONGIOANNI ALLA RICERCA DI CAPITALI

## Fonderia, si cerca di evitare il fallimento

### Una corsa contro il tempo per salvare l'azienda fossanese

Luigina Ambrogio  
FOSSANO

Fumata «grigia» per la Fonderia, l'ultima azienda del Gruppo Bongioanni ancora in amministrazione straordinaria. Ieri avrebbe dovuto costituirsi la nuova società composta da dirigenti interni, banche, enti pubblici e imprenditori privati. L'obiettivo di rilevare l'azienda per evitare il fallimento, ma, dopo oltre 9 ore di riunioni nei locali della Cassa di Risparmio di Fossano, i soci hanno deciso di chiedere al commissario straordinario, per cercare nuove forme di finanziamento. «E' tutto rinviato» domani - (oggi, ndr) ha detto il commissario straordinario Enrico Stasi, uscendo dalla riunione, dove era stata richiesta la sua presenza per valutare la possibilità di dilazione dei tempi. Ho accettato questa breve proroga perché poche ore non pregiudicano il rispetto dei termini che ci siamo dati: il 19 si riunisce il Comitato di sorveglianza per esaminare l'offerta di acquisto, che pertanto deve essere presen-



Lavoratori della «Bongioanni» ieri davanti alla sede della Cassa di Risparmio di Fossano dove si è svolta una riunione durata oltre 9 ore

adesso che hanno trovato i due miliardi inventano altre storie; pare che qualche banca non sia più disposta ad aprire le linee di credito necessario per avviare l'attività produttiva. «Non vorremmo che dietro tutto questo ci fosse un interesse speculativo - aggiungono - la fabbrica è in una zona centrale, che fa gola a tanti».

I sindacalisti Mimmo Formicola (Cgil) e Claudio Mezzavilla (Cisl) sottolineano l'esasperazione degli operai. Oggi, alle 15, la decisione definitiva: se si trovano le forme di finanziamento la società si costituisce e presenta l'offerta, altrimenti il commissario Stasi e il Comitato di sorveglianza saranno costretti a prendere atto del fatto che per la Fonderia ci sono acquirenti.

tate inderogabilmente entro sabato. Il 27 scadono i termini concessi dal Ministero per la vendita dell'azienda, dopo di che, se non si sarà trovato un acquirente, si dovrà decretare il fallimento dell'azienda da cui partirà il Gruppo Bongioanni. Ieri i lavoratori (risentiti lunedì in fabbrica do-

po mesi di cassa integrazione) hanno stazionato alla Cassa di Risparmio. «Abbiamo deciso di restare qui per ricordare a chi sta discutendo là dentro che ci siamo anche noi - spiegano -. Sono anni che viviamo sul chi va là: prima non si trovavano i soldi per raggiungere il capitale sociale necessario per partire,

## Al cuneesi piace il piemontese

Siamo alle solite. Ogni anno, quando si parla della rassegna del Teatro Piemontese, saltano fuori problemi. E' mai possibile che il Sindaco Company non abbia ancora capito che il teatro piemontese piace ai cuneesi? Nonostante il successo di pubblico della rassegna, ogni autunno si torna agli stessi problemi. Per quale ragione il Teatro dovrebbe essere solo di chi segue il più teatro più «nobile»? Il pubblico della rassegna piemontese è forse meno portante di chi segue la prosa? Eppure pagano anche loro le tasse come tutti. Quindi con pari diritti. A differenza di chi segue la prosa, forse gli amanti del teatro piemontese sono più allegri. E non si vergognano assolutamente non farsi quattro sane risate e battute in piemontese. Chi segue questa rassegna, ha il piacere di riscoprire modi di dire e termini dialettali ormai in disuso e in via di estinzione. Perché quindi lasciarla morire, dopo tanti anni di successi? Perché piuttosto il Comune non aiuta gli organizzatori qualche

contributo? Possibile che i soldi si trovino solo e sempre per qualcuno e per iniziative molto meno popolari? Siamo anche arrivati a dedicare una piazzetta al grande Totò napoletano... Benissimo! Ma è unisco al pensiero di lettore che con lettera di qualche giorno fa si chiedeva perché mai non dedicare allora anche una piazza al «nostro Macario». Magari un giorno «via E. Macario» la leggenda su una strada di Napoli... A parte le dediche varie, vorrei chiedere al Sindaco che «mantenga la promessa» fatta lo scorso anno, davanti a centinaia di persone, durante la serata finale della rassegna in piemontese... E se possibile, trovi anche il modo di non far buttare via i soldi a chi, con grande impegno si organizza una bella rassegna del nostro amato dialetto! Vorrei invitare tutti gli amanti di questa rassegna a spedire una cartolina al Sindaco con su i saluti e un post-scriptum: «mantenga le promesse Sindaco...» Così i suoi cittadini continueranno a sostenerla, più volentieri. Grazie anticipatamente. Lettera Cuneo

**AUTOAMBULANZE**  
Cuneo: 0171. 58.444; Alba: 0173. 318.313; Ciri 0171.441.744; Albarello Torra: 0173.520.144; Savigliano P.: 0175.392.685; Borge: 0175.346.282; B. S. Dalmazzo: 0171.260.013; Bra: 0172.423.370; 42.01; Busca: 0171.945.658; 945.455; Caraglio: 0171.618.102; Ceva: 0174.72.31; Demonte: 0171.95.115; Dronero: 0171.818.333; Fossano: 0172.689.111; Gressano: 0174.81.063; La Morra: 0173.50.118; Limone: 0171.929.113; Mondovì: 0174.552.255; Monforte d'Alba: 0173.787.313; Monticello d'Alba: 0173.64.319; Moretta: tel. 0172.911.010; Morozzo: tel. 0171.772.555; Nave: 0173.677.407; Nello B.: 799.388; Ormaia: 0174.393.090; Salsola: 0175.987.477; Peveragno: 0171.339.555; Recondengo: 0172.339.555; Saluzzo: 0175.45.245; 470.00; S. Stefano Belbo: 0141.840.866; Sommariva del Bosco: 0172.551.02; Savigliano Ciri: 0172.717.107; Vinadio: 0171.959.126.

**FARMACIA DI TURNO**  
A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-9 (a serrande chiuse) Della Valle, piazza Gallimberti 5, tel. 0171.692.334.  
Gli altri Comuni e farmacie di turno subivano anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.  
Alba: Moretta; Langhe 1, tel. 0173.440.370.  
Bra: S. Rocco, via Princ. Piemonte 9, tel. 0172.412.505.  
Fossano: Municipale 2, via Mercurio 65, tel. 0172.60.487.  
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425.  
Saluzzo: San Chiffredo, Nello 56, tel. 0175.42.225.  
Savigliano: Dominici, via Cambiari 2, tel. 0172.712.266.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prefestiva e festiva. Usi di Cuneo 0171.268.632 oppure 0171.260.013; Alba 0173.318.318; B. S. Dalmazzo tel. 0171.269.532; Bra tel. 0172.420.273; Ceva tel. 0174.72.31; Dronero tel. 0171.269.532; Fossano tel. 147817817; Mondovì 550.111; Ormaia 0174.391.110; Saluzzo tel. 147817817; Savigliano 147817817.

**POLIZIA DI STATO**  
Questura: pronto intervento 133; Centralino: tel. 0171.443.411; Strada: Cuneo: tel. 0171.608.811; Ceva: tel. 0174.70.65.11; Saluzzo: tel. 0176.211.811; TO-SV tel. 0172.485.311.

**COMUNE DI CERVERE**  
SETTEMBRE 2001

**FESTA e FIERA PATRONALE di SANTA CROCE**  
Programma festeggiamenti

**VENERDÌ 14 SETTEMBRE**  
in piazza San Sebastiano  
ore 21.00 **SERATA GIOVANI - ROCK** con il complesso **INSOMNIA**.  
Panini e birra...

**SABATO 15 SETTEMBRE**  
in piazza San Sebastiano  
ore 14.00 **MERCATINO RISERVATO AI BAMBINI**  
presso la Bocciofila di Cervere  
ore 20.30 **GARA A TRESETTE** a coppie fisse  
ore 20.00 Apertura scartolata  
ore 21.00 **SERATA DANZANTE** con l'Orchestra "Massimo Capra"  
ore 23.00 **SPAGHETTATA** offerta dalla Pro Loco

**DOMENICA 16 SETTEMBRE**  
Presso la Confraternita della Croce  
ore 10.30 **SANTA MESSA** - Solenne Processione  
ore 12.00 **APERITIVO** in piazza offerto dalla Pro Loco  
ore 14.00 **GARA ALLE BOCCHE** individuale  
in piazza San Sebastiano  
ore 17.00 **"MAGICO MUSICALE"** - Benny il coniglio  
ore 21.00 **SERATA DANZANTE** con l' "Orchestra di Romina"

**LUNEDÌ 17 SETTEMBRE**  
in piazza San Sebastiano  
ore 10.00 **FIERA ZOOTECNICA di SANTA CROCE**  
Fiera esposizione bestiame bovino, esposizione macchine e attrezzi agricoli, mercato di piccoli animali. Colazione in Piazza  
**PREMIAZIONE Mostra Bovina**  
ore 11.30 Pranzo presso l'Osteria "PRIMI DOLCI" (su prenotazione)  
ore 12.30 Degustazione Carni Bovine Piemontesi garantite. L. 25.000 tutto compreso  
presso la Bocciofila di Cervere  
ore 14.00 **GARA ALLE BOCCHE** a terne sorteggiate  
ore 20.30 **GARA A SCOPA** a coppie fisse  
in piazza San Sebastiano  
ore 16.00 **GIOCHI IN PIAZZA** per bambini  
ore 21.00 **SERATA DANZANTE** con l'Orchestra "Luca Frenca"  
ore 22.00 **"FUOCHI SOPRA LA TORRE"**  
Grandioso spettacolo di fuochi pirotecnici.

Su tutte le gare sono escluse le categorie A e B

**DURANTE I FESTEGGIAMENTI FUNZIONERÀ SERVIZIO BAR**  
**VENERDÌ, SABATO, DOMENICA, LUNEDÌ E MARTEDÌ**  
funzionerà grandioso **LUNA PARK** in piazza San Sebastiano





## Le boutiques del Braidese offrono le novità proposte nelle sfilate

# Il look che fa moda in autunno

### «Trendy» il giubbotto jeans foderato in pelo

**BRA**  
Il cambiamento di clima, le prime foglie che cominciano a cadere, i colori della natura che si trasformano lentamente, preannunciano l'avvicinarsi dell'autunno. L'arrivo della nuova stagione coincide quasi sempre con il rinnovo del guardaroba. Ecco alcune utili indicazioni per chi vuole essere sempre alla moda. A Baldissaro, il paese delle fragole, si trova il grande negozio «Caruso abbigliamento». Abbiamo un'ampia gamma di colori autunnali che va dal marrone al rosso intenso, dal nero al grigio, il blu, senza dimenticare i verdi - spiega la signora Franca -. Per la donna proponiamo gonne lunghe, loungette, pantaloni di foggia, i sempre splendidi completi di Baroni oppure quelli più estrosi di Pier Antonio Gaspari che ha anche una linea di maglieria capace di acccontentare le signore più formose. Ai clienti uomini proponiamo i capi di Alfieri e gli abiti di Canali; abbiamo anche della bellissima maglieria di Baroni e della Gran Sasso oltre a tutta la jeanseria della Avirex.

Da Baldissaro a Cinzano per fare una puntata nel negozio «Gigi fashion's», che si affaccia sulla statale che porta verso Bra. Gabriella Mottura, sempre attenta a tutto ciò che è trendy, spiega: «Quest'autunno la tendenza più significativa è certamente rappresentata dai giubbotti di jeans foderati internamente con pelliccia: ne abbiamo di molti tipi e con diversa imbottitura: proponiamo poi gonne di jeans molto foggia, pantaloni che dopo lavaggi molto particolari, ottengono l'immersione in capo nel the, assumono un colore giallastro molto di moda: il nostro marchio privilegiato ri-

mane sempre Levi's. Per quanto concerne i capi donna più classici abbiamo completi nei caldi colori marrone, cammello, rosso e anche nero; disponiamo inoltre di molti maglioni di lana merinos con intrecci particolari per l'uomo sportivo che vestirsi nel nostro punto vendita. Anche ai meno giovani proponiamo un jeans molto vestibile, che si trova nella nostra linea Docker's».

Se da Cinzano si fa un salto a Roreto, frazione di Cherasco, merita una visita «Belman moda», un negozio molto fornito, gestito da Antonella e Marisa. Proprio le titolari spiegano: «Proporiamo un'abbondante

serie di capi che acccontentano la clientela sia femminile, sia maschile. Il nostro negozio vende campionari e su misura produzione della stagione corrente, tutto a un prezzo molto competitivo; l'assortimento di taglie è molto rilevante e in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di vestibilità della nostra clientela».

Tappa d'obbligo a Bra, dove in Vittorio Emanuele, si trova «Kala luna» che ha da poco compiuto un anno di età; Eloisa Giacosa, la titolare commenta così le sue linee di abbigliamento autunnale: «Abbiamo capi molto particolari, quali esempio i giubbotti di

jeans con l'imbottitura in pelliccia di volpe o con altro pelo; anche i nostri pantaloni classici, che recano inserti di pizzo sono veramente molto sfiziosi. Il pizzo è certamente un elemento che si trova molto sui capi autunnali, tanto che disponiamo di maglie e inserti di pizzo oppure capi realizzati interamente con questo prezioso elemento: per chi ha però dei gusti più classici proponiamo una bella serie di tailleur e già con ampio anticipo sulla stagione - qualche cappotto oppure qualche capo in pelle».

Se si procede - sempre passeggiando in via Vittorio, certamente una tra le più ricche del punto di vista commerciale di tutta la città - si incontra il negozio del signor Matteo Casavacca, denominato «Old House».

ANNA RITA N  
toy g.  
**CIMARRON**  
**KOOKAI**  
**ZOOI**  
**PINKO**  
**CRISTINAEFFE**  
COMPAGNIA ITALIANA  
*Amie by*  
tel. 0172 430305

**OLD HOUSE** CALZATURE ACCESSORI PELLETERIE  
eK GFF Ken Scott Montana blu  
byblor TOSCA BLU Lee  
Via Vittorio Emanuele, 11 Tel. 0172 478087

Jeans & moda  
**LEVI'S ORIGINAL STORE**  
STATALE, 11 - TEL. 0172 478087  
(APERTO TUTTA LA DOMENICA)  
PUNTI VENDITA VIA CORTE, 6 - TEL. 0178 721518  
In soli 5 minuti nel negozio Cinzano, gratis l'autentico orlo Levi's

PER IL TUO PIACERE DI VIVERE LA MODA  
**belman moda**  
OCCASIONI CAPI D'ABBIGLIAMENTO FIRMATI  
Vi aspetta per le nuove  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 2001/2002  
ORARIO D'APERTURA: Sabato 9,30-12,30 / 15,30-19,30  
Domenica 9,30-12,30  
Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30  
RORETO DI CHERASCO - Via Cuneo, 39

**TIGI** HAIRCARE  
LA BIOSTHÉTIQUE MARCEL CONTIER

**HAIR STUDIO**  
NUOVE PROPOSTE  
COLLEZIONI  
AUTUNNO - INVERNO  
2001/2002  
RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO  
BRA - Via Gianolio, 6/B  
Tel. 0172 426594

**CARUSO** Abbigliamento  
Località Sigola, 47  
BALDISSERO D'ALBA (CN)  
Tel. 0172 40677  
ORARIO: lunedì 14,30-19,30  
周二 e sabato 9,00-12,00 / 14,30-19,30

INIZIATIVA DELLA CONTESSA PROPRIETARIA DEL CASTELLO CHE HA MESSO A DISPOSIZIONE SALE BAROCHE

# Principessa domani a Guarene

## S'inaugura la mostra con 40 ritratti di nobili

La principessa Maria Gabriella di Savoia sarà ospite d'onore, domani, al castello di Guarene per l'inaugurazione della mostra «Europa in Piemonte. Ritratti di sovrani e principi nelle antiche dimore piemontesi» (alle 18). Una selezione di 40 ritratti di sovrani e principi italiani e europei che rimarrà aperta alle visite nella sala barocca del castello, una delle più belle dimore signorili del Settecento piemontese, da domenica fino al 7 ottobre. L'idea è stata lanciata dalla Contessa Anna Provana Collegno, proprietaria del castello, che l'ha realizzata con un gruppo di amici.

Dice la contessa: «Sono dipinti che provengono da dimore storiche piemontesi, tutti appartenenti a collezioni private, ritratti che vengono esposti con l'allestimento dell'architetto Paolo Genta Ternaavasio. Nel momento in cui si parla di Europa unita, questa mostra vuole mettere in evidenza i legami intrecciati in tutta Europa dal piccolo Stato Sabauda, il Piemonte, che ha sostanzialmente condizionato la nostra storia e interiore, a volte in modo profondo, anche in quella europea».

I quadri comprendono opere di artisti che rappresentano bene la ritrattistica piemontese dal XVII al XIX secolo, che vengono per la prima volta esposti al pubblico. Tra i più interessanti, Maria Giovanna Battista Clemen-



La principessa Maria Gabriella di Savoia che parteciperà all'inaugurazione della mostra nel castello (a fianco) riservata a un ristretto numero di invitati stranieri



ti e Domenico Duprà che col fratello Giuseppe furono definiti «i nostri pittori di ritratti» da Carlo Emanuele III. Tra i ritratti della mostra, il re di Francia Luigi XIV, Federico II di Prussia detto il Grande, Filippo I re di Spagna detto il Bello, Caterina II di Russia, Maria Beatrice d'Este regina d'Inghilterra, Federico I detto il Barbarossa, Carlo Emanuele II duca di Savoia, Anna Maria d'Orléans (Mademoiselle de Valois), Vittorio Amedeo II, Vittorio Emanuele I re di Sardegna, Cosimo III De' Medici l'ope-

ultimo Granduca di Toscana). La rassegna sarà accompagnata da un catalogo di 112 pagine con 40 illustrazioni a colori, a cura di Francesco Gianazzo di Pamparato. Sarà aperta al pubblico per le visite da lunedì a sabato dalle 14,30 alle 17,30; festivi 10-12; 14,30-17,30. Su prenotazione sono possibili visite a gruppi anche al mattino (tel. 0173611101).

L'inaugurazione di sabato è ad inviti. Dice la contessa Anna Provana Collegno: «La principessa Maria Gabriella di Savoia è già stata mia ospite al castel-

lo il 27 giugno scorso: l'avevamo invitata ad una cena e ad conferenza su gioielli di Savoia». Sabato la principessa dormirà al castello di Guarene e domenica dovrebbe assistere al palio di Asti.

L'inaugurazione della mostra coincide con la data dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'attuale castello (13 settembre 1728), che compie così 275 anni (fu costruito demolendo in parte l'antico maniero feudale che fin dal 1200 dominava il paese).

LA STAMPA

# ANTONELLO VENDITTI

IN CONCERTO

sabato  
**ALBA 22 settembre**

Prevedite biglietti: 10.000 - 15.000 - 20.000 - 25.000 - 30.000 - 35.000 - 40.000 - 45.000 - 50.000 - 55.000 - 60.000 - 65.000 - 70.000 - 75.000 - 80.000 - 85.000 - 90.000 - 95.000 - 100.000

ALBA: Tabaccheria S. M. T. O. Dischi - ASTI: Caroleria - CASALE M.T.O. Dischi - CASTAGNOLE DELLE ALPI: Music & Fantasia - CUNEO: Muzak Dischi - FOSSANO: M.T.O. Pace Dischi - ELETTRONICA I.G.M. S. DAMIANO D'ASTI: M.T.O. Pace Dischi - SANTO STEFANO BELBO: Radio Vallebelbo - SAVIGLIANO: EMI Music - TORINO: Carli - MASCHIO: Dischi

in colla: RADIO VALLEBELBO B.R.O. PIEMONTE

Organizzazione: tel. 0173 363236

Storico della zona d'origine

# BRA SERVIZI

SERVIZI ECOLOGICI

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539  
Socio fondatore e membro della Associazione de la Sommelier Internationale

# L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda  
agli amanti del buon vino  
l'imminente organizzazione di un:

## CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA, E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:  
HOTEL LA RUOTA  
S.S. MONDOVI - CUNEO - PLANFEI (CN)  
Durata corso: dal 1 ottobre al 15 novembre - Orario: 20,45 - 23,00

Per qualsiasi informazione contattare il delegato di zona:  
SILVIO LOCATELLI  
BAR CENTRALE - BARGE (CN)  
TEL. 0175.346382 - Cell. 347.0925378

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

in di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO  
tel. 0171.809.122 - Fax 0171.469.246

SANTA VITTORIA, OSPITE DEL CLUB DIRIGENTI VENDITE

## A lezione di marketing con il manager «Iveco»

SANTA VITTORIA D'ALBA

Il Club dirigenti Vendite e Marketing dell'Unione Industriale Cuneo riprende, dopo la pausa estiva, le serate organizzate in collaborazione con la Banca Regionale Europea, Stasera (ore 19,45) i soci ritroveranno al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba Franco Fenoglio, vice presidente della Iveco. Dopo i saluti della responsabile del club, Franca Ghiazza, l'ospite parlerà di «Marketing B2B, l'esperienza di Iveco nel settore dei veicoli industriali e commerciali». Franco Fenoglio, piemontese di origine, dal 1991 in Iveco, dopo aver ricoperto incarichi di responsabilità alla Riva-Skf, all'Alfasud Tult e alla Trw, porterà l'accento sulla necessità per gli operatori di marketing di tenere in considerazione non solo il rapporto tra la propria impresa e l'impresa cliente, ma il quadro complessivo delle aziende e delle associazioni che interagiscono con quest'ultima, ovvero il suo «ambiente di business». La relazione seguirà il dibattito moderato da Claudio

Franca Ghiazza responsabile Club dirigenti Vendite e Marketing spiega: «Stiamo mettendo a punto due incontri, uno sul mondo dell'auto e l'altro sulla produzione e distribuzione di beni alimentari».



Testa e, alla fine, il rinfresco.

Spiega la presidente: «Con questa ci avviaamo a conclusioni panoramiche di marketing, attraverso l'analisi di tutte le tipologie di beni, durevoli, semidurevoli e di consumo. Stiamo mettendo a punto ancora due incontri, legati uno al mondo dell'automobile e l'altro alla produzione e distribuzione di beni alimentari». Prosegue: «La presenza di personalità di spicco è un veicolo per far conoscere il Club e l'Unione industriale anche ai "non addetti ai lavori"».

IGNOTI NELLA NOTTE

## A La Morra spari contro tabaccheria

LA MORRA. Spari, la notte scorsa, contro la saracinesca della tabaccheria di via Roma, nel centro del paese. I fatti.

Era da poco passata la mezzanotte quando ignoti hanno preso di mira la tabaccheria di D.M. 32 anni, scaricando contro la saracinesca alcuni proiettili. La proprietaria, pur stando a poca distanza dall'esercizio commerciale, non si è accorta di nulla; alcuni residenti nella stessa via Roma invece hanno sentito gli spari, si sono affacciati ma non hanno visto nessuno.

Allertati i carabinieri della locale stazione che hanno rilevato la presenza di alcuni proiettili che si sono confitti nella porta e hanno scalfito la saracinesca. Ieri mattina sono state compiute altre rilevazioni ed è stata sentita la tabaccheria, la quale non ha saputo fornire alcuna spiegazione utile alle indagini.

N.BREVE

Allevatori di ovini ricevuti sindaco

Oggi in municipio il sindaco Giorgio Manfredi incontrerà gli allevatori di ovini di Langhe, per discutere un'azione comune da condurre per risolvere i problemi legati alla loro attività e al loro sviluppo.

ALBA

«Una diocesi racconta la sua storia»

Nella cattedrale di San Lorenzo (inizio alle 21) si svolgerà la serata «Una diocesi racconta la sua storia», con la presentazione del volume «Repertorio storico delle parrocchie e delle parrocchiali nella Diocesi di Alba» di Walter Accigliaro, Gianni Boffa e Baldassarre Lino (Sori Edizioni). La serata sarà presieduta dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho. Relatore sarà il professor Maurizio Guasco, Ordinario di storia moderna e preside della Facoltà di Scienze politiche di Torino.

Sagra vendemmiale e Fiera della nocciola

Prenderà il via oggi la 24ª Sagra vendemmiale e la 17ª Fiera della nocciola che si protrarrà fino al 17 settembre. Questa sera cabaret in piazza Roma (ore 21).

Evitato lo scoppio di una bomba

I vigili del fuoco sono intervenuti nell'abitazione di B.S., in corso IV Novembre, per spegnere una bombola del gas che si trovava sul balcone di casa e che si era accidentalmente incendiata.

BRA

Raccolta fondi per 2 bimbi Camerun

Il comitato braidese «Amici dei bambini di Chernobyl» sta attivando la raccolta fondi in accordo con il colonnello Corsi, ex responsabile della compagnia carabinieri da sempre attento alle problematiche del sociale - per programmare un soggiorno terapeutico di due bambini camerunensi.

BRA

Osservazioni ai progetti piano di recupero

Fino al 4 ottobre sarà possibile presentare osservazioni all'Ufficio protocollo relative ai progetti di piano di recupero su via Edoardo Brizio a piano particolareggiato sulle centrali piazza Roma, via Audisio, Carando, via Vittone e via Vittorio Veneto.

COMANDANTE COMPAGNIA VA IN SARDEGNA

## Alba, i carabinieri cambiano vertice

ALBA. La compagnia dei carabinieri di Alba, che comprende cinquantasei Comuni e undici stazioni, ha un nuovo comandante: è il tenente Gianluca Rossini, 38 anni, proveniente da Lucca, dove dirigeva il nucleo operativo radiomobili della locale compagnia. Il tenente Rossini, prenderà servizio il 22 o 23 settembre e sarà provvisoriamente sostituito dal comandante della stazione di Alba, maresciallo Antonio Crucitti. Il capitano Claudio Cappello, che ha diretto la compagnia albese per 6 anni, lascia oggi l'incarico. Andrà a dirigere la «Squadra elicotto Carabinieri di Sardegna», reparto speciale regionale che si occupa di attività preventiva e repressiva anti-sequestro, anti-rapina e di supporto al territorio. Il capitano Cappello era arrivato ad Alba nel '95, a 35 anni. Da oggi sarà a Vicenza per un corso, prima di trasferirsi in Sardegna.

«L'esperienza di Alba è stata molto interessante - ha detto il capitano Cappello ieri in un incontro in - Ho trovato molta collaborazione nelle vecchie e nuove amministrazioni comunali, nelle istituzioni, che ringrazio. Avrei desiderato più collaborazione anche dalla gente, che non sempre c'è stata. L'Alba è una zona abbastanza tranquilla: abbiamo operato 50-55 arresti all'anno, puntando sull'attività preventiva. Rapine e banche ed anziani, i furti sono i reati più frequenti».

A MOMBASIGLIO VARI ATTREZZI AGRICOLI

## Trovata refurtiva Cinque denunciati



La refurtiva recuperata dai carabinieri in varie perquisizioni

MOMBASIGLIO. I carabinieri di Mombasiglio Michele Mondovì e i colleghi di Cortemilia, hanno recuperato refurtiva - attrezzi agricoli professionali - per un valore di milioni. Gli utensili sono stati scoperti durante perquisizioni nel Cobano e Monregalese: cinque i denunciati per ricettazione. I militari hanno avviato l'indagine coordinata dal sostituto procuratore Ezio Basso. Dopo controlli a un uomo sospettato di essere nel mondo dei ricettatori. Chi avesse subito furti di motoseghe, decapugliatori e altri attrezzi può rivolgersi al Comando Compagnia Carabinieri di Mondovì, per l'eventuale riconoscimento della merce recuperata.





activecare

La superficie attiva  
contro i batteri.

E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

  
**Villeroy & Boch**  
1748



BAGNI STILE E QUALITÀ. BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPONDONO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

**Villeroy & Boch**



**Opera**

**Amelia**

**Century**

**Grangracia**

**Epura**

**Vista**

**Sunnyl**

**Solaya**

**Velvet**

**New Wave**

**Stratos**

**Magnum**

**Pure Style**

**Kenzo**

**John N.Y.**

**Tina**

**Helios**

**Virage**

**Tutti**

**Activecare**

**Show Room**  
**S. Giorgio**  
Telefono 0172 81.21  
02.10.30

**Cuneo**  
**Borgo S.**  
Telefono 0171 26.93.64

**Cuneo Abitare**  
via Torre Accoglio  
Telefono 0171 34.80.80

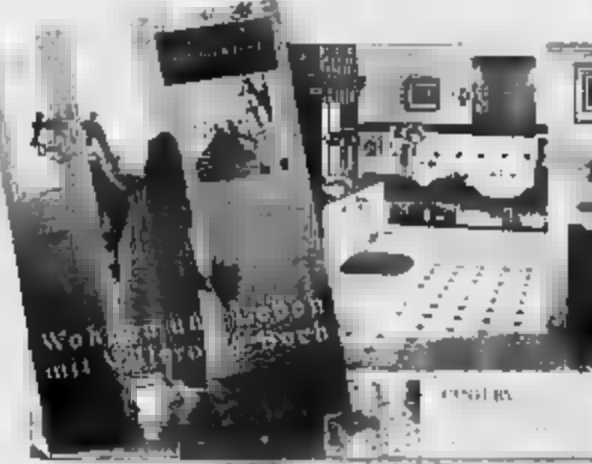
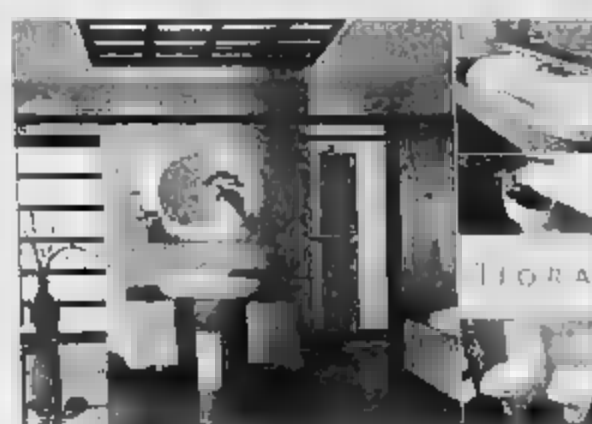
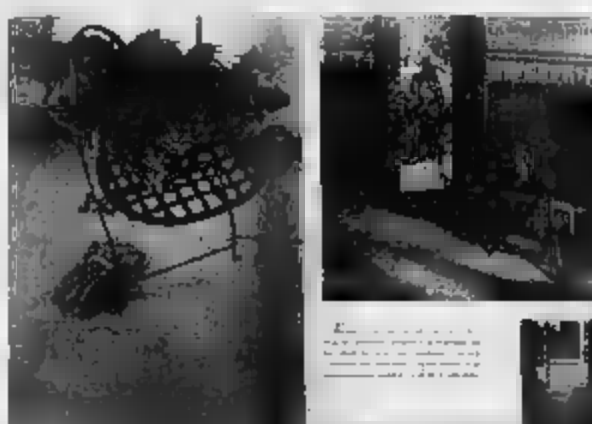
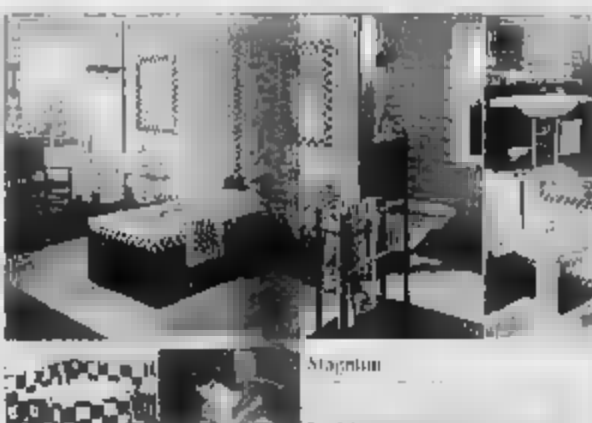
**Fossano**  
Torino 14  
0172 69.37.40

**Mondovì**  
Langhe  
Telefono 0174 55.23.73

**Verona**  
Via Romita  
Telefono 0174 70.45.83

**Viale Industria**  
Telefono 0173 36.60.41

**Pinerolo - Torino**  
**Milano - M.to**  
**Vigevano**  
**Gravellona - Milano**  
**Thoiry - Grenoble**



**IDROCENTRO**



## Dogliani, fino a domenica Fiera delle Meraviglie e l'Angolo dei ghiotti Il vino viaggia su carri allegorici Tradizionale sfilata alla Sagra del Dolcetto

DOGLIANI

I grandi grappoli viola di uva fanno bella mostra di sé lungo le vie del centro di Dogliani segnando che la Sagra del Dolcetto è in pieno svolgimento e che i festeggiamenti, che hanno fatto già registrare un'ottima affluenza nel fine settimana scorso, attendono i visitatori nei prossimi giorni.

È stata la spettacolare «infiorata» in piazza Umberto I, oltre all'elezione della reginetta del vino Simona Raimondi, ad aprire, lo scorso fine settimana, la sessantaduesima edizione della Sagra del Dolcetto. La colorata invenzione dell'Associazione «Teatrini» di Milano, invitata dal Comune per animare i giochi per i bambini, è stata ammirata da migliaia di persone che si sono riversate nelle strade e nelle piazze del borgo. Migliaia di fuochi di segatura colorata hanno riprodotto il logo della manifestazione della Sagra 2001 formato da nove grandi riquadri. Fino a domenica il paese di Luigi Einaudi vivrà una serie di appuntamenti organizzati dal Comune in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Bottega del Vino e Cantina del Dolcetto di Dogliani. L'uva e tutti i prodotti legati a essa che riempiono le vie del centro hanno accolto i visitatori tra le bancarelle divise tra artigianato, enogastronomia e prodotti tipici.

Il programma della Sagra continua (ore 21, ingresso libero), in piazza Umberto I, dove i «Musicanti di Riva» metteranno in scena lo spettacolo «io aborigeno! ...tu internet!», un concerto spettacolo che racconta di «canzoni popolari e di leggende mai scritte sulla cultura contadina». Fine settimana la Sagra si conclude con i «coristi» e la sezione ritmica del gruppo Chorus 2000.



domani in piazza Umberto I (ingresso libero).

Domenica alle 10,30 si potrà gustare «L'Aperitivo musicale», la musica nel bicchiere offerta dall'organizzazione in piazza Umberto I. Nel pomeriggio sarà la sfilata di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici, mentre per tutto il giorno si svolgerà la «Fiera delle Meraviglie» con le bancarelle nel centro storico, musica e spettacoli.

La sfilata dei carri allegorici (domenica dalle 15,30) è sempre delle prove del nove della manifestazione e il ricco elenco di allegorici legati al vino conferma che l'edizione

2001 sarà «...». Sarà presente Borgata Valdibà con «I vini della casa del Grande Fratello», Borgata San Luigi con «Il Dolcetto nel mondo», Borgata Casale con «Sua altezza l'Uva Dolcetto», i frazionisti di Borgata Pianezzo con «Una grandiosa vendemmia», la Pro loco Castello con «Oltre il Dolcetto». Gli amici di Dogliani con «www.bevibene.doc», Pianezzo Giovani «Festa di Paese», San Quintino Mondovì «Pantani», l'America dei Boschi-Era «Messico», Lesegno con «I Faticatori», Niel-la Tanaro «Dalla vigna al...». Inoltre sfileranno le bande musicali di Narzole, Montè, Dogliani e Vezza.

«Abbiamo anche invitato» spiega Osvaldo Boggione, uno degli uomini dell'organizzazione doglianesa - alcuni gruppi folcloristici capaci di creare emozionanti spettacoli nelle strade.

Tratta di «Bal do Sebre» Bagnasco, «Gruppo Frustatori» Rocchetta Tanaro, del «Gruppo Musicisti e Sbandieratori» Borgo Patin e «Tesor» di Alba e un buon numero di artisti di strada che gireranno in Dogliani per animare la sfilata. Segnaliamo in particolare il gruppo dei frustatori di Rocchetta Tanaro che nascono negli Anni 70 ricordando così il vecchio mestiere del «Carrettiere», il conducente dei carri, i quali, trainati da cavalli, trasportavano i prodotti dal paese alle grandi città formando così lunghe carovane. Le fruste non venivano usate per cavalli, ma venivano schiacciate in aria accompagnando il passo dell'animale e per chi li sentiva arrivare da lontano, sembrava assistere ad un concerto di fruste. Il gruppo di Rocchetta è formato dai componenti di una famiglia di zii, nipoti e pronipoti.

I fuochi d'artificio della domenica sera metteranno la parola fine alla Sagra, magari seguendo lo spettacolo musicale (ad ingresso libero) di «Marianos» e David, in piazza San Paolo.

Il Dolcetto di Dogliani si degusta alla Bottega del Vino, in piazza San Paolo, mentre domenica si ripeterà il successo dell'«Angelo dei ghiotti», in piazza Confraternita, sotto l'ala del mercato, menu degustativi in collaborazione con la macelleria Cooperativa Bovinlanga. Tra gli appuntamenti culturali da segnalare la ricca mostra di «100 ex voto salvati» allestita presso il Museo Civico «Giuseppe Gabetti», tavolette votive dei Santuari e delle Cappelle del Doglianeso.

8/16

62<sup>a</sup> Sagra del Dolcetto Dogliani

DOGLIANI

ore 18,30: I Musicanti di Riva con uno spettacolo di ricordi di musica e canzoni popolari di legge (ingresso libero)

sabato 15

ore 21,15: Piazza Umberto I  
canzoni dagli anni 50 al 2000 (ingresso libero)

domenica 15

tutto il giorno: dalla Fiera delle Meraviglie - Bancarelle nel centro storico con musica e spettacoli

ore 10,30: «L'Angolo dei ghiotti»

ore 11,30: sfilata di carri allegorici

ore 12,30: gruppi folcloristici

ore 13,30: «Marianos» spettacolo musicale (ingresso libero)

ore 22,00: chiusura dello spettacolo e giochi di colore con fuochi

Piazza San Paolo (ingresso libero) domenica 15 settembre 15,30 «L'Angolo dei ghiotti» degustazione sp... e d...

DOGLIANI

**Sanino Moto**

sono in arrivo tutte le novità del 2002

DOGLIANI (Cn) - via roma, 1 - 0173.721051

[www.saninomoto.it](http://www.saninomoto.it)

**Montana**

arredo & design

Via Torino, 196 • Dogliani

**INAUGURAZIONE**

sabato 15 settembre  
dalle ore 20,00

*La Locanda dei Binelli*

Fraz. PIANEZZO - DOGLIANI (Cn) - Tel. 0173.70180



# GRUPPO SERENO

www.grupposereno.it

PROMOZIONE  
**Fiera2001**  
continua...  
Fino alla fine di settembre  
opportunità e vantaggi esclusivi

o, se volete  
anche a **INTERESSI  
ZERO**



**Il Mondo Sereno una Fiera di NOVITÀ**

S. S. 30 CENTALLO - CUNEO - Tel. 0171/211423 - Fax 0171/211424  
E-mail: info@grupposereno.it



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

## Bra è pronta per Cheese e aspetta gli americani

La macchina organizzativa «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, viene trasferito in piazza Giolitti.

sta cambiando volto in della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 21 al 24 settembre. Il piatto forte dovevano essere i formaggi «clandestini» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori e stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» al titolo del buon formaggio.

Ecco i premiati: Enotria Telus, Acqui, Salumeria Centrale, Acqui, Bistrot, Alessandria, Capelverde, Alessandria, Foligno, Alessandria, Il Salumai Alessandria, Locanda dell'Olmo, Bosco Marengo, Taverna di campagna, Camagna, Trattoria dei Taccuotti, Frascaro, Forlino, Montebello, Casa del Formaggio Ovada, Antico locanda del Gruppo, Pozzolo, Nuovo Amaro, Serralunga di Crea, Vineria Derthona, Tortona, Genar neuv Asti, Dei Caffi, Cassinasso, Letteria Cruciani, Cocco-

nato; Caffè Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cascinale Nuovo, Isola; Locanda Pontanabuona, Moncalvo; La signora in rosso, Nizza Monferrato; Steli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Del Belbo da Bardone, San Marzano Oliveto; La libera, Alba; Cacciatori da Cesare, Albaro; Torre, Locanda, borgo antico, Barolo; «L. bunt», Bergolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giolito, Bra; Marzupino, Briaglia; La torre, Brondello; Bono e Pagliarino, Canale; Chiappella Salumi, Carrù; Ostu di djun, Castagnole; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Cravanzana; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, Morra; Gianni Cora, Monesiglio; Giardino da Felcin, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Monteu Roero; Alimentari Agnello, Ormea; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Il centro, Priocca; Ristorante Leon d'oro, Rebilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'ostu di j'baloss, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guffanti 1875, Arona; Il tagliere, Borgomanero; Pinocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara. [L. F.]

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Florence Giolito, uno dei braidesi protagonisti di «Cheese 2001»

## Vini a Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

ROPPOLO

Domenica alle 10,30 il Castello di Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg hanno meritato l'«ottimo». Ci saranno il sottosegretario alle Politiche Agricole, Taresio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garro-

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc; Rossi e Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinorlese, Canavese, Collina Novarese, Coste della Sesia); Rossi da invecchiamento Doc a Docg (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

La festa «Un tempo in un borgo...» ad è, con la festa Cassine, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli Filippo II.

SI RIPETE LA DUE GIORNI NEL PARCO DEL CASTELLO

## Piovera torna nel Medio Evo

PIOVERA

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ad è, con la festa Cassine, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli Filippo II.

Oggi appartiene al conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Da domani, 23 la ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Il Gufo». Domenica, dalle 15,30, ci sarà un momento dedicato alla poesia, con concerto finale.

La festa «Un tempo in un borgo...» ad è, con la festa Cassine, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli Filippo II.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrino

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15,30, è ripulito il corteo con sfilata e battaglie sugli spalti armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e macchine da guerra.

Dopo la conquista del castello (aperto ai visitatori), alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi alle 18 la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processione e rogo della strega. [b. v.]

## DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRI

## Colazione fragrante con latte e Castellini



CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la mente divora come in un film gli istanti passati mare o in montagna. Eppure ricordo settembre un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese è tremendo come il momento magico in cui si tornava ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi scorsi nelle malghe, alla mestizia di scendere a valle per ritornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi è più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza del cambio delle stagioni; chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel «dono» usato della perplessità, che cantava Guccini nella canzone delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia più ai ripensamenti è il lago d'antunno: placido, poco trafficato, allente. Ad Intra c'è la motonave che porta gente nei tragitti consueti e ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la sua ricca boutique gusto - La Casera - incentrata sui formaggi.

E fate attenzione perché in questo periodo ci sono le chiacchiere migliori, le tosse degli alpeggi ossolani lavorate da malgari sconosciuti al pubblico e dalle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto ad altro «granden» che Carlo Fiori (Guffanti) Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare, senza di loro si sarebbe stata soltanto invidia ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi ossolani e. Dopo una visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/681123 - Chiuso: domenica pomeriggio.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), torna la consueta esposizione di produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che come Davide che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà antiche coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che da cilindro del signor Vercellana, il titolare, in particolare colpisce per la fragranza e l'inaspettata bontà. E i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso. Da assaggiare al mattino dentro al latte, o al pomeriggio per la merenda o dopo cena come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina di meliga o di farro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Vercelli) - piazza Castello - tel. 0161/318297 Castellini da gr. - mila lire.

## RITARDI

	35	75	90	60	28
	77	67	59	55	54
	75	24	17	36	
	65	64	56	48	
FIRENZE	22	58	57	47	45
	84	50	57	47	45
GENOVA	14	17	62	52	45
	103	102	62	52	45
MILANO	85	65	75	62	
	85	60	57		
NAPOLI	14	58	86		
	63	61	49	44	
	35	31	17		
	73	62	62	48	
ROMA	54	87	39	4	
	96	58	48	47	
VERONA	18	6	71	58	
	73	64	53	49	
VENEZIA	43	48	59	34	
	68	63	57		

## IL TEMPO

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. della ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie di numeri. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive e gli altri sistemi:

Ambi maturi: sono ambi in scadenza d'uscita. Infatti i parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 13 (4); Genova 4 (4); Milano 71 (4); Napoli 22 (4); Palermo 70 (4); Roma 77 (4); Torino 11 (4); Venezia 29 (4).

## SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrati

L. 216.200  
224 combinazioni

1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14

9 - 11 - 85 - 18 - 21 - 28

81 - 35 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77

Giocate sistematiche con basi

- basi fisse prese a 1 = 44 - 90 - 81

- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 55 -

Per questa settimana il computer di consiglio 100 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-1	30-2	30-3	30-4	30-5	30-6	30-7	30-8	30-9	30-10
30-11	30-12	30-13	30-14	30-15	30-16	30-17	30-18	30-19	30-20
30-21	30-22	30-23	30-24	30-25	30-26	30-27	30-28	30-29	30-30
30-31	30-32	30-33	30-34	30-35	30-36	30-37	30-38	30-39	30-40

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per-ambo e teno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-90	60-70-80
10-40-50	30-70-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Nola, via Viana 27, Candelo

**CERCASI**  
ragazzola diplomata  
millesente da inserire come rappresentante nel settore del commercio di materiali per impianti di riscaldamento e condizionamento per la zona di Cuneo e Provincia.  
Per informazioni contattare il nr. 0171 412812

**CUOCO**  
possibilità alloggio  
tel. per appuntamento  
0174 48666

**DANCING GILDA**  
0171.735521  
Venerdì 14 settembre 2001  
orchestra Mike  
Sabato 15 settembre

**ORCHESTRA**  
e i bambini  
per fare festa insieme

**LOOLA PALOOSA**  
Live music disco pub  
Questa sera dalla 22.00  
**FORZA D'URTO**  
Sabato 15  
ed ampliato  
Loc. Totto Crava S.S. 20 CUNEO

**QUESTA SERA INAUGURAZIONE**  
Scazzola Piovra - Genova  
Info e prenotazioni: tel. 335.6009637

**LA STAMPA**  
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttiLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
publikompass  
Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

**ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Isonzo  
Tel. 0172.69.41.14  
Attrazioni e Strip Show Internazionale  
Chiuso Lunedì e Martedì



## CINE E PROVINCIA

**ALEXANDRIA** Tel. 011-252.944  
**Jurassic Park III**  
 Festival: ore 20.20-22.30  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**ANNOVA** Tel. 011-252.079  
**Drive in** Ore 20-22.20  
 L. 10.000/9.000 - lun. L. 7.000

**COMUNALE Sala Grande**, Tel. 011-234.240  
**The Others**  
 Ore 20.15-22.20  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**COMUNALE Sala Farnese**, Tel. 011-234.240  
 Premiazione concorso «A. Ferrara» 700 edizioni.  
 Ore 15.15-17.15: **I nostri anni**  
 Ingresso libero  
 Ore 21.15: **Non mi ha mai**  
 Ingresso libero

**CORSO** Tel. 011-258.080  
**Planet of the Apes**  
 Festival: ore 20.20-22.30  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**GALLERIA** Tel. 011-252.112  
**Fantasma da Marte**  
 Festival: ore 20.20-22.30  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO** Tel. 011-252.707  
**Save the last dance**  
 Festival: ore 20.20-22.30  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**NUOVE ALI** - Sala Kerkel, Tel. 011-349.321  
**Planet of the Apes**  
 Ore 20-22.30  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**NUOVE ALI** - Sala Kerkel, Tel. 011-349.321  
**Luca del mio occhio**  
 Ore 20.15-22.20  
 Sab. e festivi: ore 15.20-18.20-20.20-22.30  
 L. 12.000 - lun. L. 7.000

**ARISTON** Tel. 011-322.845  
**Il pianeta delle scimmie**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**CRISTALLO** Tel. 011-444.322.400  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Fest. 15-17.30-20.20-22.30  
 L. 10.000/9.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

**MODERNO CINEMA** Tel. 011-258.080  
**Jurassic Park III**  
 Ore 20.20-22.30  
 L. 12.000/9.000 - lun. L. 7.000

## CINE E PROVINCIA

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**POLITEAMA** Tel. 011-530.086  
**Jurassic Park**  
 Ore 20.10-22.30  
 Biglietto: 12.000 (9.000) - lun. 8.000

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

**LUX** Tel. 011-702.788  
**Save the last dance**  
 Ore 20.15-22.30  
 Biglietto: 12.000 (10.000)

## DEI FILM

**L'AMORE PROBABILMENTE**. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci. Un giovane studentessa si iscrive a un weekend seguita da un'insegnante e decide di essere bugiarda con l'amica e il suo fidanzato.

**CHOCOLAT**. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni '50. Lei è Juliette Binoche.

**CRAZY BEAUTIFUL**. Commedia drammatica. Nasce una love-story tra due studenti di un liceo di Los Angeles. Lui è la figlia di un miliardario, lui è cresciuto in una famiglia modesta. I genitori di lei si rivelano pericolosi.

**DRIVEN**. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente, dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone.

**EDEN**. Drammatico. Amos racconta la storia, da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista a vuole rendersi utile al Paese.

**FANTASMI**. MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter. Il pianeta Marte nel 2176 su Marte, da tempo popolato dal terrestri: un'operazione di scavo «risveglio» gli abitanti di un tempo.

**FINAL FANTASY**. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di un videogioco.

**HEARTBREAKERS**. Commedia. Si-goumy Weaver. Una signora che conquista beniamini e presto chiederne un reddito divorzio.

**JURASSIC PARK III**. Avventura. Ritorna sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era l'laboratorio che creava i dinosauri.

**LE PORNOGRAPHE**. Drammatico. Jean-Pierre Leaud. Un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dal set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ma cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui era stato allontanato.

**LUCE DEI MIEI OCCHI**. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccoli racconta un uomo di automobili che s'innamora, una donna di difficoltà economiche e, segretamente, cerca di aiutarla.

**PAUL, MICHE E GLI ALTRI**. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di un tempo.

**IL PIANETA DELLE SCIMMIE**. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ridotti in schiavitù.

**SARTO**. PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco e infelice, e quindi costretto da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione.

**LAST DANCE**. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica.

**9**. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia con un gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale da tempo abbandonato.

**SPY KIDS**. Fantasy. Cameron e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex terribili agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno l'azione per andarli a salvare.

**STORIE**. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano.

**THE GIFT**. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo (Laila Bleichfeldt).

**THE HOLY**. Thriller. Qualche anno fa i compagni di college sopprimono un pazzo e lo uccidono, ritengono, in quel sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro.

**THE OTHERS**. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre mostri in una villa sull'isola di Jersey. All'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

**IL TRIONFO DELL'AMORE**. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'arabista al trono si traveste da uomo.

**TUTTO SU MIA MADRE**. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso.

**THE UNSAID**. Thriller. Rimanio orfano in tragica circostanza, giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

## CINE E PROVINCIA

**CINEMA MONTELO** Tel. 011-731.771/44.285  
**Heartbreakers** - Vizio di famiglia. Or. 21

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

## CINE E PROVINCIA

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

**GRANDUCCI** Tel. 011-732.516  
**Chiuso per ferie**

QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

# Corsa allo shopping d'autunno

## Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

Antonella Amepane

C'è la sindrome da abbandono che colpisce il partner scaricato; quella di Peter Pan, tipica degli eterni immaturi... E adesso nel mare magnum delle nevrosi moderne si aggiunge anche quella da anticipazione (e non riguarda i lascia e fida- zioni prima che lo facciano loro). La «sindrome» anticipazione, figlia del consumismo, è meno tragica delle precedenti, ma ugualmente diffusa. Come un'epidemia stagionale colpisce nuove donne su dieci. E si manifesta a settembre, sfogliando i giornali femminili. «Ce l'ho, l'ho, l'ho, lo voglio», sono i sintomi di una farneticazione provocata dalla «figli-di-moda» prossima ventura che scatolano un bisogno di shopping compulsivo di capi, cosmetici e trucchi autunno-inverno (regali di Natale compresi) già adesso. Preferibilmente nelle boutique balneari, dove si ha il tempo e la voglia di guardarsi intorno.

Le vittime della smania di bruciare le tappe scannerizzano vetrine terminali, archivano immagini e prezzi, poi agiscono. Piacendosi soltanto quando hanno la certezza di possedere, prima degli altri, quel «l'oggetto» che presto saranno l'oggetto del desiderio di massa. Tanto più che le stagioni ormai si fondono in un miscuglio di climi, viaggi, aria condizionata, riscaldamento assottito. A cui si aggiungono manie entrate nel costume tipo le gambe nude anche «ero...» che ignorano qualsiasi condizione atmosferica.

E, visto che tutto il ruccanismo è frutto di un sistema moda accelerato, teso a produrre e distribuire la «poca leffile», tanto vale stare al gioco e vedere quali sono i best-seller da «medio a grande freddo» più richiesti da qualche settimana nei negozi.

**di jeans con l'intermezzo** **pellaccia** **F** vera poco importa, come il prezzemolo in tantissime collezioni (Blumarine, Cavalli, Gaultier...). Tutte lo vogliono, «na parla». Non a caso «Elle» di settembre ne ha scelto uno con fodera di visone rasato, firmato Mara, da piazzare in copertina. Qualcuna potrà permettersi la versione Simonetta Ravizza, con l'intermezzo zibellino, indossata da Afef in luglio, sulla scalinata di piazza di Spagna a «Donna sotto le stelle». Altre sceglieranno i modelli vintage riscaldati di lapii proposti a tiratura limitata da Kristina Ti. Ma i cloni economici, in denim o pellaccia sintetica, che

ad esempio in Francia, nei punti vendita del grande magazzino spagnolo Zara, costano di duecento mila lire.

**Stylo style a baby** **G**onne gitane e profusione. Illuminata di strasse come piccole stelle per Armani, trasparenti e incrostate di trine puzze per Dior, a fiorellini per Kenzo. Lo spirito volano e pizzi domina e prolifica come una piccola vena romantica e rilassata fino a trasformarsi in baby doll sera, targati Gucci e preferibilmente scuri. Che passione la tinta scara-feggie! Il torna alla grande oltre che nel guardaroba anche a casa. Tanto che Tom Ford sempre per Gucci sta preparando addirittura abiti di Natalia e decorazioni black.

**Spasmi-vittoriana** Risputa lo stile Courreges i suoi abiti a trapezio d'ispirazione lunare.

Molto gettonati i giubbotti di jeans con gli interni di pelliccia finta o vera. Il nero torna alla grande nei vestiti e in casa.

Il revival piace. Lo rivede e corregge Lagerfeld nella collezione Fendi; lo rielabora Miuccia Prada, in scamicciati double portati con spesse pantaghetta lana a vezzo di una borsa postino in cuoio naturale (destinata a scoppiazzatissima). A questo genere s'accontentano

vittoriane, scandite da bui abiti bacchettoni, a vita alta con grandi scollie rettangolari. Da rallegrare, però, ironici capelli alla David Crockett che presto vedremo anche nei campi sci.

**Vintage e capi da outdoor** Freak e glamour a braccetto e negozi dell'usato in un rifrullo di riferimenti - in bilico fra campagne del sud, lisi souvenir turchi, pizzi hippy, da easy rider - L'eleganza secondo Dolce e Gabbana è far convivere gilet di capra e volpe a vecchi giubbotti modello Parigi-Dakar; spassare bucoliche mini-vasche di chiffon a stivaloni fino alla caviglia; mescolare spolverini di jais profilati a pelliccia e calzoncini di velluto a coste scotch, o pelle sbucciata (spontanea dalla moto). Insomma, chi personalizza non sbaglia.



Alef indossa un giubbotto di jeans e zibellino di Simonetta Ravizza: lo ha presentato con successo durante la manifestazione «Donna sotto le stelle» sulla scalinata di piazza di Spagna in luglio a Roma.



A sinistra un vestito a trapezio di Prada e sopra un baby doll presentato Gucci.

LA PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO DI GENOVA QUEST'ANNO

IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

E' ricco e multiforme il cartellone del Teatro Stabile di Genova: i direttori Carlo Rappetti e Marco Sciaccaluga hanno accentuato gli orizzonti, sia nel teatro classico (la grande letteratura per dialogare con la società e con la scuola, a ogni livello), sia in quello moderno e più provocatorio.

Il cartellone pubblicato e fianco riproduce una scelta scettata e complessa, interessante anche dal punto di vista geografico: spettacoli di cui quattro nuovi di produzione interna (e una ripresa), cui andranno aggiunte due esercitazioni tre «mise a espace» del resto l'anno scorso. Come negli scorsi anni, anche questa stagione sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali. Si ricorda il particolare ciclo «Le grandi parole» che sarà dedicato alla mitologia.

Giunge anche in teatro l'eco delle stragi terroristiche negli Stati Uniti. Ne ha parlato il condirettore del Teatro di Genova, Marco Sciaccaluga: «Uno spettacolo pubblico può e deve naturalmente sospeso in



Mariangela Melato, star allo Stabile

particolari condizioni di gravità. Ma quando si prova, lo spazio scenico resta totalmente isolato dal mondo. Martedì, però, anche quello spazio improvvisamente fermato. «Il teatro - ha aggiunto Gabriella Airoldi, assessore alla cultura della Provincia di Genova - è la nostra il luogo dove riflettere. E i classici costituiscono l'occasione per ripensare, per confrontarsi con il passato, con le storie».

SENZA SIA GEOGRAFICO CHE STORICO: DALLA AL NOVECENTO

### IL TABELLONE

19 ottobre-11 novembre NIKOLAJ con Eros Wign, Ferruccio Spini, Juri Fennini, Muriel Mayetta, Vittorio Franceschi, Enrica Wign, Jean-Marie Stille, Aldo Ottobiano, Trinidad Injilias, Regia di Mathieu Langhoff.	12 febbraio-20 febbraio MOULÈRE L'AVARO con Alessandro Haber, Simona Marchini, Regia di Jérôme Savary.
6 novembre-25 novembre EDOARDO L'AMORE con Leon Arca, Maria Teresa, Sesto, Gallo, De Marchi, Piergiorgio Pascale, Marina Gioia, Orietta Neri, Adriano Hirtseich, Madalena Torres, Regia di Benno Besson.	13 febbraio-21 febbraio DAVID MAMET con Veronica Pirelli, Valentina Spelli, Marcelia Formosa, Regia di Franco Perù.
15 novembre-25 novembre RAFFAEL VIVIANI I DIECI COMANDAMENTI con gli attori della Compagnia Teatro di Roma, Regia di Manone.	22 febbraio-3 marzo GIUSEPPE MANFRIODI DA ROBERT L. STEVENSON L'ISOLA con Luigi Diberti, Gala Aprea, Regia di Luca De Rosa.
26 novembre-1 dicembre PIPPO DELBONO GUERRA con gli attori della Compagnia Emilia Romagna Teatro, Regia di Pippo Delbono.	23 febbraio-24 febbraio MAURICIO KARTUN SACCO E VANZETTI con gli attori della Compagnia Blu Teatro, Regia di Beatrice Bracco.
27 novembre-9 dicembre WILLIAM SHAKESPEARE ROMEO E GIULIETTA con Max Malatesta, Regia di Maurizio Scaparro.	25 febbraio-3 marzo GEDRG BUCHNER WIECK con gli attori della Compagnia Teatro Stabile dell'Umbria, Regia di Giorgio Barberio Corbelli.
3 dicembre-10 dicembre E DISINCANTI DEGLI SONI con Madalena Crippa, Regia di Cristina Pezzoli.	12 marzo-28 marzo HENRY JAMES QUEL CHE SAPEVA con Mariangela Melato, Annamaria Guarnieri, Gabriel Garko, Galatea Ranzi, Sabrina Capucci, Regia di Luca Ronconi.
11 dicembre-21 dicembre YUKIO KISHIMOTO MADAME con Massimo Morlacchi, Laura Pasetti, Ghislauro, Francesca Inaudi, Cirio Spanti, Olga Retti, Regia di Massimo Cacciari.	5 aprile-12 aprile SRBLJANOVIC con Cristina Augustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo, Regia di Elio Capitani.
12 dicembre-21 dicembre HAROLD PINTER LA COLLEZIONE con Juri Fennini, Alberto Gual, Wilma Scuto, Antonio Zavattini, Regia di Juri Fennini.	12 marzo-17 DA CHRISTA WOLF E DAI TRAGICI GRECI ORA con Ozana Kuchenco, Gianluigi, Regia di Andrea Battistini.
22 dicembre-29 dicembre CHITARRA DAL MONDO ACUSTIC con Beppe Gambetta, Steve Kaufman, Franco Morone, Regia di Beppe Gambetta.	20 marzo-24 marzo FRANCO BRANCAROLI COS'E' L'AMORE con Franco Branciaroli, Regia di Branciaroli.
27 dicembre-4 gennaio WILDE L'IMPORTANZA con Genny Gioielli, Delfina Capogioia, Lucia Poli, Regia di Mario Missiroli.	11 aprile-14 aprile LUIGI IL BERRETTO A con Giulio Boschi, Elena Ghislauro, Marina Bonfigli, Cucchi, Regia di Giulio Boschi.
28 dicembre-5 gennaio WILLIAM GIBSON DEI MIRACOLI con Mariangela D'Abate, Giulio Boschi, Simona Biancalana, Regia di Francesco Tavano.	9 aprile-14 aprile ARTHUR MILLER DA H IN con Gabriele, Eros Pagni, Alighiero, Orietta Neri, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Sciaccaluga.
14 gennaio-21 gennaio ANTON CECOV IL GABBIANO con gli attori della Compagnia Teatro Metastasio, Regia di Elmuntas Melosoni.	16 aprile-24 aprile ERIC-EMMANUEL SCHMITT con Glauco Mauri, Roberto Stuma, Regia di Glauco Mauri.
22 gennaio-27 gennaio MONI OVADIA FINANZIARI E MENDICANTI con Moni Ovadia, Theater Orchestra, Regia di Moni Ovadia.	2 maggio DALLA MONGOLIA EGSCHIGLEN Voci e musiche da Ulan Bator, Regia di Mijderi Jumentbejar.
28 gennaio-10 febbraio ABRAHAM Y. YENOSHUA POSSESSO con Franco Valeri, Urbano Barberini, Sabrina Vannucchi, Regia di Toni Bertorelli.	4 maggio DAL MAROCCO CANTI BERBERI Canti e danze della Regia di Davide Ferzari.
30 gennaio-10 febbraio SCHWEYK LA SECONDA GUERRA MONDIALE con gli attori Compagnia Teatro di Genova, Regia di Juri Fennini.	14 maggio-19 maggio EDOARDO SANGUINETI DA LUIGI PIRANDELLO SEI PERSONAGGI con Eugenio Allegri, Daria Fucio, Aleksander Cvetkovic, Rachelle Ghersi, Fabrizio Mattioli, Regia di Andrea Liberavici.

SABATO 15 SETTEMBRE

OSPITE D'ECCEZIONE

DOPO IL GRANDE SUCCESSO  
DE "LE FATI IGNORANTI"

GABRIEL  
GARKO







# SCEGLI IL TUO DIVANO 12 RATE A TASSO ZERO A PARTIRE DA GENNAIO 2002



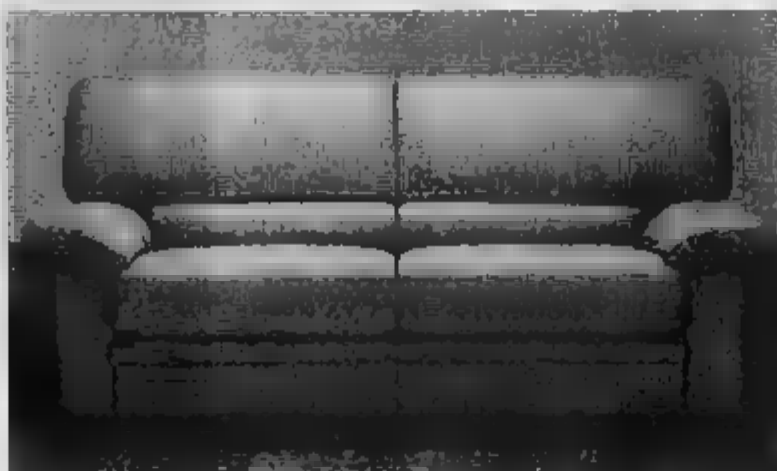
**12 RATE DA L.81.000\***  
A PARTIRE DA GENNAIO 2002  
SENZA INTERESSI

Divano 2 posti, misure  
160 x 90

Disponibile anche  
nelle versioni:  
poltrona, divano 3 posti  
e con letto.

**A PARTIRE DA GENNAIO 2002  
TASSO ZERO**

Divano 3 posti in VERA PELLE,  
misure cm 200x98



Disponibile anche  
poltrona, 2 posti maxi,  
3 posti, possibilità di  
inserire il letto



**12 RATE DA L.72.000\***  
A PARTIRE DA GENNAIO 2002  
TASSO ZERO

Divano completamente sfoderabile  
divano 2 posti misure cm 175 x 110  
Disponibile anche nella versione divano 3 posti,  
angolare, disponibile

OLTRE 10 DIVANI  
CONSEC. ANNI

CONSEC. ANNI  
CONSEC. ANNI  
CONSEC. ANNI



**12 RATE DA L.81.000\***  
A PARTIRE DA GENNAIO 2002  
TASSO ZERO

Divano trasformabile letto matrimoniale,  
comprendente di 2 cuscini, misure  
cm L.190 P.100/144 H.92

Questa linea di trasformabili è  
caratterizzata dalla grande versatilità,  
comodi divani, convertibili in  
semplici letti in letto singoli o  
matrimoniali. La struttura portante,  
realizzata in metallo, è verniciata a  
forno con polveri epossidiche, il  
piano di sostegno del materasso ha  
il supporto in doghe di faggio  
evaporato, tutte le parti imbottite  
sono in poliuretano a grande densità  
per garantire comodità e durata nel  
tempo.



Divano 3 posti letto rustico struttura in legno  
massiccio, pino, rete in acciaio doghe in  
faggio incastrate, apertura mediante scorrimento;  
misure cm 189x100 aperto cm 189x205

€ 813.000

## SPECIALE ARTE POVERA TUTTO IN LEGNO MASSICCIO

**FANTASTICA**

Sala costruita  
interamente  
in legno massiccio,  
composta da: vetrina +  
credenza + tavola  
allungabile + 4 sedie

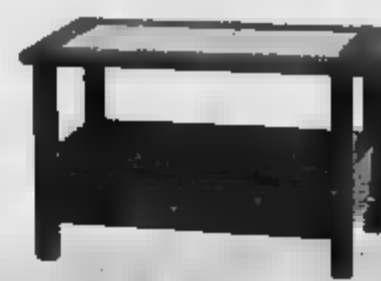


€ 2.792.000\*

Tavolino tondo completamente  
massiccio, diametro cm 61  
altezza cm 72  
€ 139.000\*



Tavolino basso con 2 cassetti  
completamente massiccio,  
misure cm 70x70x44  
€ 399.000\*



Tavolino basso con chiave  
completamente massiccio,  
quadro misure cm 70x70x44  
€ 177.000\*

Disponibile anche rettangolare  
misure cm 110x70x44

### ARTE POVERA TUTTO IN LEGNO MASSICCIO



Base 3 ante completamente  
massiccio con 3 cassetti, misure  
cm L.169 P.46 H.93  
€ 629.000\*



Tavola rettangolare  
completamente massiccio  
allungabile con gambe  
a spillo, misure  
cm L.140 P.80 H.82  
€ 499.000\*

Disponibile alla stessa prezzo nella  
misura quadrata L.100 P.100 H.82

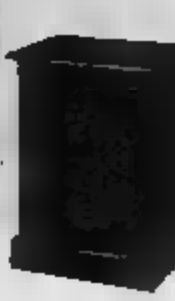
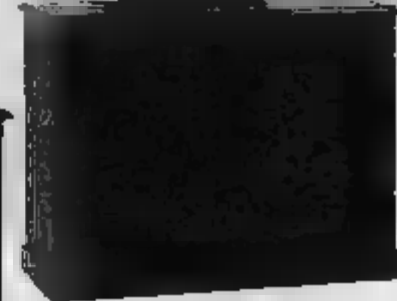


Sedia in legno con seduta legno  
€ 96.700\*

Disponibile con  
seduta paglia € 80.000\*



Sedia in legno con  
seduta paglia  
€ 75.000\*



Gruppo notte toscano interamente massiccio

€ 999.000\*

Pezzi acquistabili anche separatamente.

**NUOVO ORARIO:** Lunedì 15.00 - 19.30  
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì  
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30  
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30  
Chiusi Domenica e Lunedì mattina  
APERTI la 2ª DOMENICA DI OGNI MESE  
con orario 10.00 - 13.00 - 15.00 - 18.00

**IL PIÙ GRANDE  
SPECIALISTA  
IN DIVANI E  
TRASFORMABILI**

## MONDO SALOTTO

\* Prezzi IVA ESCLUSA



GRUPPO

CUNEO - Via Savona 39 - Borgo S. Giuseppe - Tel. 0171/401254



E FEDE RELIGIOSA



IN CASA

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri; che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La storia è un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «È una persona per bene, che ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero i vicini e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano il viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. La foto più recente di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostra al lago di Avigliana, con il fratello e il papà, domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nelo Gjoka è fuggito lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che il padre, Kujtim, buon musulmano, lo imponeva. E adesso lui, 34 anni, arriva a Torino 9 anni fa, regola con i documenti e con un lavoro sicuro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Ma quattro giorni e quattro notti vaga per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi

nati, mostra nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana e Valona l'ultima fotografia di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia», ripete. «È io che ho imposto un tipo di comportamento molto rigido, che rischia il tipo di educazione che si dà in Albania. Non la lasciavo di con i suoi amici. La tenevo sotto controllo. Un'educazione portava avanti secondo i criteri classici dell'Islam. Ma senza violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli raccontati».

Nelo, invece, adorava e insegna quel mondo che suo padre voleva lasciare vivere e seppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma min-



È mistero finto sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe aver fatto fuggire

figlia io non l'ho mai picchiata. Le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi lei è stata allevata così in Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli, oggi, lo devono fare. Ma dove può essere andata lei? Non certo ai amici: le uniche persone che conosce sono i suoi di papà e mamma. L'avessero vista l'avrebbero certamente riconsegnata ai genitori. E ieri mattina non mi è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Coetanei non frequentava. Le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino: «Dove qualche volta andavamo a passeggiare» dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata» poi è stata presa da qualche banda albanese che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: conosce nessuno. Non ha soldi. Ha amici si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sulle spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, e rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e foglio protocollo racconta di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

BIANCA E NERA

**DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibb 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 193; piazza G. Madra di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecca 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 66; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. 24 ORE: Veneria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

**ALLARME.** Una fabbrica di Bricherasio, la Trw, che produce sistemi di sicurezza per auto, in via Tirabrazze, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e i vigili del fuoco di Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro.

**GUARDIA AGGREDITA.** Lo ha aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il maresciallo, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. È accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Debouché: vittima dell'aggressione, un giovane guardia carcerario in servizio alle Vallée. «Erano in due, mi hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto i carabinieri.

**POSTE, LIBRETTO ISTRUZIONI.** Le Poste Italiane stanno segnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne predisposti uno relativo ai pacchi e altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali e loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web www.poste.it.

**SPACCIO.** Spacciavano eroina a San Salvario riprendendo comodamente seduti al tavolino di un bar. Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di via Mersigli, e Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, andata a fare un passeggiato lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le case troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo lo si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia nemmeno ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e di violenza. A salvarla è

### RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTA FUORI MANETTE

Due buttafuori dalla maniera troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolina, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi e confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni lesioni guaribili in due mesi, e a I. S., 27 anni, 40 giorni. L'arresto è avvenuto a esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella dei due giovani feriti salito un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne scaturita violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicino al locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ad ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Xhixho, 30 anni, originario di Tirana, da tempo esi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno sa bene. Xhixho, che era già noto alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa di quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Veneria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

Il problema dell'aggressività di alcuni albanesi nei confronti in generale delle donne (siano loro connazionali, siano invece italiane: in questo, va detto, non c'è sostanziale differenza) ha radici profonde nella società del Paese delle Aquile che ha visto, per secoli, le donne costrette a sottostare agli animali da soma.

va incapaci ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Ohrid vengano irrigate da secchi d'acqua attinti, uno per volta, centinaia di centinaia di metri più in basso, da donne costrette a sottostare agli animali da soma.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il drago della Nizza Cavalleria è ucciso dalla miocardite e l'affettuosa pancia di un commilitone è stato soltanto la causa scatenante di una morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale della Nizza dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

La di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne di Cherasco in servizio presso la caserma della Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata così solo frutto del caso: nessuno ha una colpa specifica. L'incidente era accaduto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pancia sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era sentito male, stramazza al suolo.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo doveva ringraziare «l'albero dei sogni», l'associazione no profit torinese da dodici impegnata a esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per una tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito il colpo non era diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato, anche lui peraltro giovanotto doc. Ma adesso vuole pensare a quella sera di fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto come fosse figlio tuo.

Oggi è giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacra con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridian. «Non credevo potesse succedere davvero», dice sorridendo, jeans, felpe blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, 38 anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ho dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto del primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni», rammenta il padre, «era nutrito solo le flebo», appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici. Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino siciliano e televisione. «Rimasi molto colpita», ricorda, «era lì seduto sul letto dell'ospedale con la fasciata e diceva che gli sarebbe piaciuto incontrare la sua squadra del cuore. Mi fece una tenerezza, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a concretizzare il suo sogno».

Ieri sera la di gala al Meridian con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A

matina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco del mio paese, Gela», e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavallero.

L'appuntamento con da - è per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli onori del caso. «Me l'ha promesso

so Lippi, si proprio lui, all'inizio della partita potrà scendere in campo tra i due capitani. Carla Radic lo guarda con affetto e annuisce: «È vero, la Lega calcio», concessa l'autorizzazione. Giuseppe è felice: «Mi piace solo che venuta mia sorella, Valentina, alle superiori è bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma la porterò un regalino da qui, magari un portachiavi della Juve, a lei e ai miei amici».

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

VIA DEL VERO

12 VIA DEL VERO, 12  
SPRINT UN SOLO  
MONTAGNA A MONTELO  
PACIFICI E GIOIELLI  
Tel. 011/65.90.100

Orari: 9,30/12,30 - 15 - LUNEDÌ 15,00/19,30

**RESTAURI E LAVAGGI**



POLEMICHE E PROGETTI

LA PIAGA

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 107 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una spugna di riserva abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle dette ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc), a margine del convegno organizzato al Lingotto dell'Istituto di Dante e da Federica Leggi, riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un «accuse» che se chiama sul banco degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e di quella che l'ha preceduto sul fronte «di diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmia una stoccata agli ambienti di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare il degrado dalla parte delle sue periferie: da via Arguta a via Ivrea a corso Grossotto. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, da Ardito, «sono il segno esaltante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari».

«I servizi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, il stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. Episodiche e se monitorate di breve durata - conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc riesce a trovare - garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, gli sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere a scapito di un altro sulla base di criteri opinabili».

Posizione che Marco Calgaro, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invadono in Italia e in Europa - replica immediatamente - Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici alla ricostru-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un sociale che passa attraverso piani di riqualificazione verde ai servizi di accompagnamento sociale, citazione sicura. E' il patrimonio immobiliare pubblico scontato decennali imputati soprattutto all'ex Iapc, precisiamo, responsabile in passato di gestione disastrosa sfociata

in due commissariamenti oltre che in deficit feticciosamente risanati negli ultimi tempi. Ma tirare i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme che vanno il recupero puro e semplice del mattone, non c'è nulla. Sulla posizione Eleonora Artesio, assessore al

Decentramento e alla Periferia: «Dico solo questo: i Prv il primo tassello di un'opera di riqualificazione di sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spiace sentire certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una squadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 62 mila alloggi a Torino e provincia: 11 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settantotto le unità abitative vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella pregressa ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo delle sue battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «adell'edilizia residenziale pubblica» importa più niente a «una politica se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale intende riprodurre più le grandi concentrazioni di «popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano in «dormitori, in dormitori e in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

persone a trovare una dignitosa e le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Già, non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli a un basso canone d'affitto?

«L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene

anche che i «mega interventi miliardari per rimettere in un quartiere popolare disastriato il segno del fallimento della politica pubblica, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire, E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la ordinaria. Quasi tutti i prodotti di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto costa decine di decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari? I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al privato e a quello cooperativo e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevò una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è. Nel frattempo ricevo una raccomandata dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la corrispondente di nuovo) ha avuto un tam a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari su una macchina rubata. Vedo all'Atm per capire, e subito si spiega che è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevano in mano del conducente della macchina, mi impegna da letto male l'ultima lettera della targa «M» e non «H». Chiedo la copia al Pra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca ma presente e la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. «Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo

# Specchio dei tempi

«Tanti guai per un numero di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere nel campo» - «Come evitare posta non gradita» - «Punti vista»

vedere la copia di venzione che mi hanno fatto e scopro che la mia macchina, l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione e mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 5 giorni a ritirare il e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che possiede di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia è delle migliori neanche con lo stampatello. Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una operatrice dal settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono caso sociale poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a situazione di disagio».

«Non si può dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma hanno delle bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la cassetta delle lettere invase da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: Il condominio non accetta la pubblicità cassetta postale. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli 614 e 615 del Codice Penale». Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 615 la molestia in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere l'argomento «squasite distribuite. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dell'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi! Uno squale ha sbranato un bambino? Si affretta ad «affrontare» che solo il 20% delle specie di animali attaccate l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare».

«E i lupi? bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in zone ripopolate, portatevi appresso un chilo di carne fresca, a porgere, a caso».

«E che dire dei cinghiali: alla fin fine, ti sarchiano il terreno».

Silvio Curto

specchiointempi@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL**

Del 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG)
- IFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito al numero verde 800 20 17 17 DI COMUNICAZIONE

**IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305538**  
visita il sito [www.sici-milton-erickson.it](http://www.sici-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sici-milton-erickson.it](mailto:info@sici-milton-erickson.it)

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**  
**ROLEX PHILIPPE**  
contanti

Tel. 337.246917

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi risultano poco credibili alle famiglie che, a loro insaputa, assumono una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

111 Da Chiusavalle 3/1999 - Origine Uffiziale PEN 10/99

**'PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 (prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Carabinieri, Ispettorato, ecc.) trasporto con pullman Mercedes (secoli di servizio), ecc.)

**ONORANZE FUNERARIE IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Italia e all'estero  
Spazio Continuo Casa Funeraria 36 - Torino - Tel. 011.462.36.05





FLASH

MINI TV

# HOBBY FOTO

*è anche in:*

## Via Cornigliano 220

*e Vi PROPONE*

# la FOTOCAMERA

## con FLASH

### HALINA 20-20

Completa di rullino  
Pile e Astuccio



a **L.59.000**

*e in OMAGGIO lo  
sviluppo e la stampa del rullino*

• TELEFONINI • IMPIANTI HI-FI • CALCOLATRICI • BATTERIE • BORSE • SVILUPPATRICI • CALCOLATRICI • ACCESSORI •

• VIDEOCASSETTE • VIDEOCAMERE • OBIETTIVI • BORSE • CARICHI • FOTOCAMERE • VIDEOREGISTRATORI • TELEFONIA •



**HOBBYFOTO**  
**Partenza**

VIA PASTORINO 18r	ALBENGA
VIA CANEPA 13r	BOLZANETO
VIA TIGLIA 7	SESTRI P.
VIA CAMUZZINI 136r	PIA'
C.SO BUENOS AIRES 87r	VOLTRI
	GE CENTRO

**HOBBYFOTO**  
**Partenza**

VIA ROMA 49	LA SPEZIA
VIA FIUME 35	PONTE X
VIA OTTONELLI 2	BUSALLA
VIA VENEZIA 163	RONCO S.
VIA ROMA 56	BORGORATTI
VIA BORGORATTI 23d	

ANCORA UNA GIORNATA DI LUTTO E COMMOZIONE A GENOVA PER LA TRAGEDIA AMERICANA: DEDICATO AGLI USA IL CONCERTO D'APERTURA DELLA STAGIONE SINFONICA DEL CARLO FELICE



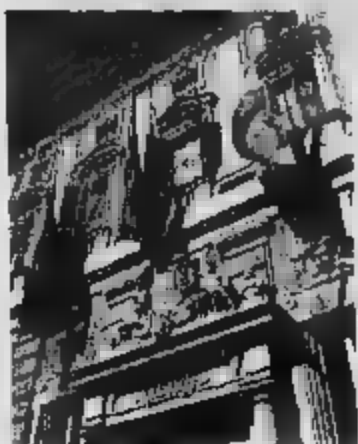
Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha parlato agli anziani al santuario della Guardia

## Tettamanzi: «Reazione, ma nella razionalità»

Il cardinale invoca la Madonna «perché illumini le menti dei governanti»

GENOVA. Per tutta la giornata di ieri - con due Consigli regionali e comunale dedicati ad esprimere la commozone, il cordoglio e lo sdegno degli enti locali liguri per l'attacco del terrorismo mondiale sono state al centro del dibattito in Liguria. In primo luogo, il stato deciso che sarà dedicato alla memoria delle vittime degli attentati terroristici negli Stati Uniti e sarà aperto alla comunità il concerto inaugurale sabato sera della stagione sinfonica del teatro Carlo Felice di Genova. Lo hanno annunciato il sindaco Giuseppe Perini e il sovrintendente Nicola Costa. Il

programma, interamente dedicato a Mozart, comprende il Requiem in re minore per soli, orchestra K626. Il podio salirà Vladimir Spivakov. Il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti ha inviato un messaggio di cordoglio agli attentati negli USA anche al reggente dell'ambasciata degli Stati Uniti in Italia, William Pope. «A nome del governo della Regione Liguria - scrive Biasotti nel messaggio all'incaricato d'affari dell'Ambasciata Usa a Roma William Pope - le trasmetto le condoglianze per le famiglie delle vittime e la solidarietà della nostra comunità, sempre legata da profonda amicizia con gli Usa, per



Bandiera a tutto a Palazzo Turci

il gravissimo attentato terroristico che ha colpito al cuore la capitale Washington DC e New York e la sua nazione. Sulla scia di Colombo, meta di turisti italiani e stranieri, è stata esposta, simbolicamente, la bandiera a mezz'asta, in segno di lutto. Tettamanzi Di fronte alla violenza del terrorismo è giusto individuare i colpevoli, ma la risposta deve avvenire nel segno dell'emozione, della ragione, della violenza ma in quello della razionalità. L'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, ha invocato l'intervento della Madonna, affinché illumini in questo senso le menti dei responsabili delle Nazio-

dopo gli attentati negli Stati Uniti, nell'omelia in occasione della giornata degli anziani al Santuario della Madonna della Guardia. «Qualcuno intervistato alla televisione - detto il cardinale Tettamanzi - ha parlato di menti malate. Qualcun altro che si tratta di cuori malati. La violenza fisica è il frutto di una violenza precedente, deriva da una violenza morale e spirituale, nasce dall'odio, l'odio che non ha paura alcuna e si sposa con la violenza cieca. Dopo la cerimonia l'arcivescovo si è soffermato sulla difficoltà di individuare i colpevoli: «Chi sono - si è chiesto - i mandanti, gli esecutori, i complici, tutta la forma di complicità?» (p. 1)

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA': LE DIFFICOLTA' DELL'ISTITUTO TUMORI POTREBBERO SFOCIARE NELL'APERTURA DI UNA NUOVA DIVISIONE IN OSPEDALE

## Caso Ist: forse al San Martino anche il reparto di Oncologia

CONVEGNO AL CBA  
 Le biotecnologie e l'industria  
 Sfida per il futuro

Alessandra Pieracci

GENOVA. Biotecnologie, un termine che provoca immediatamente interrogativi inquietanti e che riporta alla memoria gli scontri e le manifestazioni che segnarono l'anno scorso «Tebios alla Fiera del Mare. Proprio per continuare il dibattito, il CBA stamattina presiede il Centro di biotecnologie avanzate al convegno «Le biotecnologie in Italia, prospettive e percorsi di sviluppo». Partecipano Leonardo Sauti, presidente del Cba, Stefano Zera, presidente di Assindustria, Giovanni Battista Pittaluga, alla Regione Liguria, Arturo Palaschi, membro della commissione ricerca di Confindustria, Sergio Dompè, presidente Assobiotech, Luigi Rossi Bernardi, capo della segreteria della programmazione della ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, Federico Cossolino, coordinatore del progetto «Innovazioni dei fermentativi, bioconversioni e biotecnologie agroalimentari». Cba, per Genova Sviluppo Cesare Castorberco, Italia Turco, direttore di Farmindustria, Franco Gambale presidente dell'area ricerca del Cnr, Luciano, amministratore delegato Idrebel.

«Le biotecnologie sono uno degli aspetti tra i più rilevanti del nostro secolo - dice il professor Sauti - sia per la possibilità che offrono di incidere in molti settori della vita sociale, sia per le nuove e sostanziali possibilità di tutela della salute per l'uomo e gli animali, di preservare l'ambiente e di aumentare quantità e qualità di prodotti alimentari, cercando di ridurre l'uso di pesticidi».

«La possibilità di nuovi prodotti è stata enorme negli ultimi anni - prosegue il presidente del Cba - sia parte dell'industria, specie per quelle di maggiori dimensioni come le multinazionali, che hanno avuto indubbio vantaggio, mentre scorso è stato finora quello per i consumatori, specie per quanto riguarda i prodotti alimentari, per i quali sono stati sufficientemente approfonditi aspetti indispensabili per garantire la tutela della salute e dell'ambiente. E' necessario - conclude Sauti - aprire una riflessione su un possibile sviluppo delle biotecnologie in Italia, per non essere alla merce di prodotti extraeuropei. In Europa la biotecnologia è realtà consolidata: mille e 770 piccole imprese concentrate soprattutto nel Centro Nord. Il professor Sauti parteciperà il 27 e 28 settembre alla prima conferenza pubblica sulle biotecnologie, organizzata dalla Commissione Europea, a Bruxelles».

GENOVA

«L'Istituto Tumori di Genova versa in gravi difficoltà, i suoi problemi sono da ricercare in una situazione preoccupante, dissesto economico e finanziario causato da scelte gestionali alquanto discutibili, sia nell'area della ricerca scientifica, sia in quella dell'assistenza clinica che non sono mai state approvate in nessuna sede della Regione Liguria e che sono state invece avallate, negli anni, dai precedenti ministri delle sanità».

Lo ha dichiarato l'assessore alla sanità della Regione Liguria Piero Micossi, di fatto le preoccupazioni espresse dai medici dell'Ist sull'ipotesi di una divisione ospedaliera di oncologia medica all'ospedale San Martino. «Questa scelta - prosegue Micossi - riguarda la sede di ricerca decentrata in altre regioni italiane, la costituzione di organismi scientifici e assistenziali eccedenti le possibilità economiche dell'Istituto e il trasferimento di beni dell'Istituto all'interno di strutture e organizzazioni esterne all'Ist».

«Già la scorsa primavera - continua l'assessore ligure alla sanità - l'ex commissario straordinario Vittorio Flicke e il sottoscritto avevamo chiesto all'allora ministro della sanità Umberto Veronesi l'istituzione di una commissione di responsabilità dei disavanzi gestionali e che sentisse un programma di riorganizzazione e di rilancio dell'Istituto Tumori. Tale commissione venne istituita nello scorso mese di maggio e ha mai iniziato a operare».

Dopo aver ricordato le dimissioni, in occasione dell'insediamento del governo Berlusconi, del nuovo commissario dell'Ist Maurizio Mauri, nominato dall'ex ministro Veronesi, Micossi sottolinea come si è ancora attesa una decisione del ministro in merito alla sua riconferma, come lo stesso Mauri abbia rappresentato al ministro Micossi e allo stesso Micossi la gravità della situazione economico-finanziaria e la gravità di situazioni organizzative e amministrative che richiedono decisioni ministeriali, prima fra tutte la conferma del commissario e il conferimento di tutti i poteri



L'assessore regionale Piero Micossi

all'Istituto Tumori. Tale commissione venne istituita nello scorso mese di maggio e ha mai iniziato a operare. Dopo aver ricordato le dimissioni, in occasione dell'insediamento del governo Berlusconi, del nuovo commissario dell'Ist Maurizio Mauri, nominato dall'ex ministro Veronesi, Micossi sottolinea come si è ancora attesa una decisione del ministro in merito alla sua riconferma, come lo stesso Mauri abbia rappresentato al ministro Micossi e allo stesso Micossi la gravità della situazione economico-finanziaria e la gravità di situazioni organizzative e amministrative che richiedono decisioni ministeriali, prima fra tutte la conferma del commissario e il conferimento di tutti i poteri

necessari.

In questo senso è consegnato oggi al ministro Giacomo Sirchia una lettera dell'assessore ligure con la quale la giunta Biasotti rinnova la richiesta di studiare interventi e soluzioni adeguate alla gravità della situazione».

Nella Micossi spiega che la Regione Liguria ritiene che, l'Istituto rivesta e possa rivestire, per la professionalità posseduta, un ruolo positivo e rilevante nell'ambito della sanità a livello nazionale e regionale e che quindi la Regione «confida» che il ministro «voglia confermare un nuovo mandato all'attuale Commissario straordinario con il compito da un lato di procedere all'accertamento approfondito della situazione e dall'altro all'adozione di tutte le iniziative, anche straordinarie, necessarie per portare al riequilibrio economico, finanziario, organizzativo e gestionale l'Istituto. In merito poi alle decisioni dell'azienda sanitaria di San Martino di ricoverare una divisione di medicina in una di oncologia medica, Micossi spiega che la scelta nasce dalla necessità di fornire una più adeguata risposta ad una già esistente, imponente domanda di prestazioni oncologiche che da anni al San Martino».

«Non esiste, dunque - aggiunge Micossi - alcuna volontà di danneggiare l'Istituto dei Tumori, ma solamente quella di dare un più efficace assetto organizzativo ad attività che al San Martino svolge da anni».



La situazione dell'Istituto Tumori potrebbe portare alla costituzione di un reparto oncologia all'interno del San Martino (nella foto)

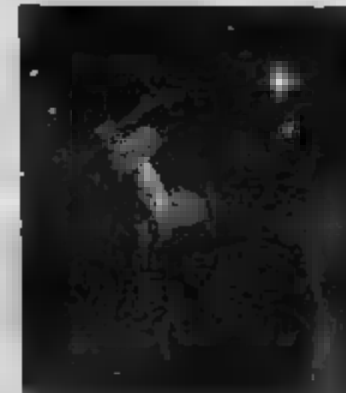
IERI SETTE PERSONE SI SONO PRESENTATE IN PROCURA PER I PESTAGGI SUBITI ANCHE A SAN GIULIANO

## GB: carabinieri denunciati per violenze e omissioni

E il pm aspetta da dieci giorni le riprese filmate con una microcamera nel casco

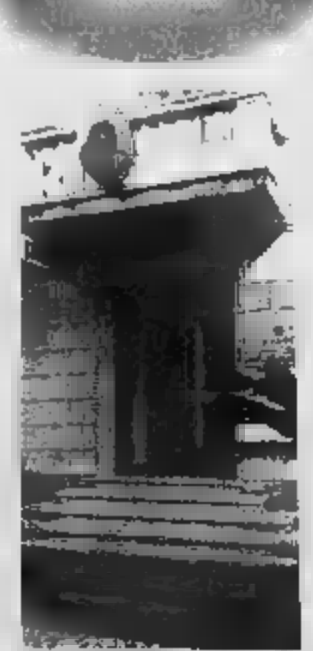
In Procura l'attenzione è ora puntata sui carabinieri e sul loro comportamento: ieri altri sette si sono presentati per raccontare violenze e pestaggi, mentre il pm Silvio Franz ha confermato di stare ancora aspettando il filmato di piazza Alimonda (assalto alla jeep e uccisione di Carlo Giuliani) girato dai militari grazie a una microcamera installata sul casco di uno degli uomini del Battaglione Sicilia. Il magistrato, che il 22 luglio aveva chiesto di fornire tutto il materiale video disponibile, è venuto a sapere dell'esistenza del filmato solo dopo aver ricevuto un ordine di esibizione, fino a ieri disatteso. «Non faccio il processo a nessuno e sono convinto che siano solo i problemi organizzativi - spiega Franz - mi auguro comunque che i filmati giungano a breve».

I carabinieri sarebbero anche in possesso di riprese effettuate da un elicottero e da altre microcamere digitali inserite nei caschi dei militari, una ogni cinquantina uomini. I sette giovani hanno denunciato violenze subite sono Rinaldi, Massimiliano Spingi, co Dell'Agli, Caterina Tocci, Angelo Cagnizzi, tutti romani e tranne Cagnizzi indagati perché arrestati il 20 e 21 luglio durante le manifestazioni, un altro giovane che ha preferito l'anonimato, e una giovane parmense, Elisabetta Mengon. Assistiti dagli avvocati Paolo Sodani, Marco Lucantini e Alessio Angelini, sono stati ascoltati i sostituti procuratori Francesco Pinto, Patrizia Petruzzello e Francesco Cardona. Le violenze sarebbero state inflitte, oltre in strada, alla Fiera-cittadella delle forze dell'ordine, nella caserma di Bolzaneto e al Forte San Giuliano, sede del Comando provinciale dei carabinieri. Le denunce riguardano lesioni personali, ingiurie, violenza privata, abuso d'ufficio, percosse, minacce, apologie



Casos davanti alla scuola Diaz il 21 luglio

riori - spiega l'avvocato Sodani - che hanno permesso gli abusi e la violenza dei singoli. Le forze dell'ordine per delegittimarsi, devono fare chiarezza e chiedere a chi ha visto compiere abusi di denunciare. Deve cadere il muro di omertà che ha coperto episodi molto gravi. In particolare, Caterina Tocci, 35 anni, ha denunciato di essere stata costretta a spazzare per terra, nella caserma di San Giuliano, fra allusioni di tipo sessuale su quello che sarebbe accaduto poi la notte. Cagnizzi ha riportato la frattura del setto nasale e un trauma cranico. Rinaldi, 29 anni, da dieci infermiere, ha denunciato di essere stato aggredito dai carabinieri mentre medicava un ragazzo ferito alla testa e sarebbe stato picchiato anche sul cellulare, costretto sul pavimento per non essere visto da fuori. Dell'Agli accusa agenti della polizia penitenziaria di averlo picchiato mentre lo accompagnavano al carcere di Pavia. (p. 1)



BUSTA ESPLOSIVA

Scoppio evitato alla caserma CC

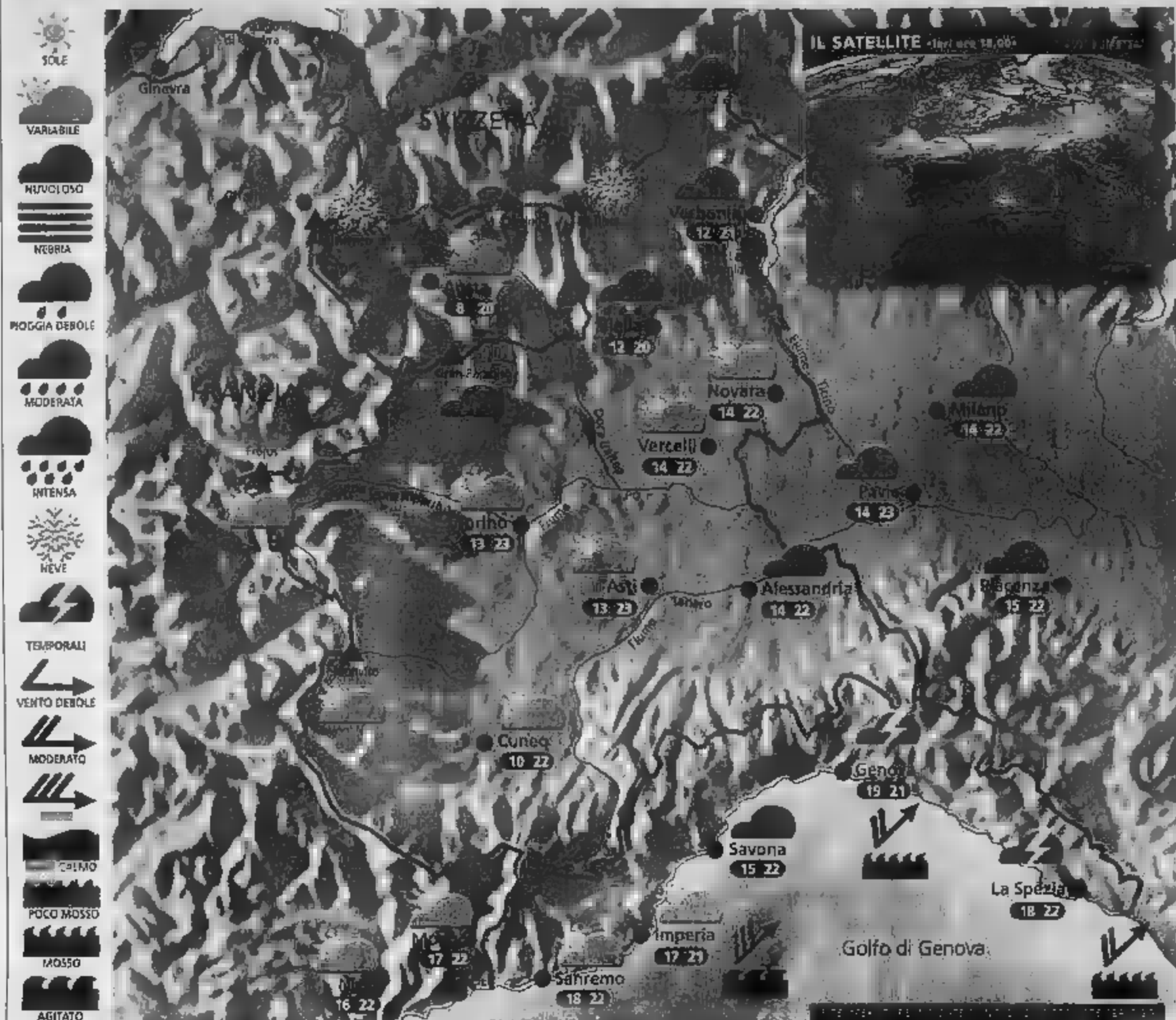
Giuliano Vignolo P. PAGINA 45



PARCO DI PORTOFINO

«Anticostituzionali le norme sui Consigli»

A PAGINA 45



**Situazione** L'arrivo di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nella prima della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale alcune precipitazioni, che nelle zone di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato.

### Bel tempo e vento da Nord

E' così quello che si domanda al mese di settembre: belle giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, innalzando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti; il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persistirà una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immane vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma sagre, battesimi o matrimoni, ma non dimenticate il golfino.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

ANCONA	19 26	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	18 26	ROMA	17 26
BOLZANO	16 22	VENEZIA	18 20
CAGLIARI	17 26	BARCELONA	15 24
CATANIA	19 27	BRUXELLES	11 19
CATANZARO	18 27	FRANCOFORTE	12 15
PIRENZE	15 19	GINEVRA	6 15
OLIA	19 24	LONDRA	14 18
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	14 21	PARIGI	10 20
POTENZA	13 24	ZURIGO	8 14

**OGGI**  
 IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti, culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 42 minuti.  
 LA LUNA: si leva alle ore 2 e 48 minuti, cala alle ore 8 e 25 minuti.

[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# heese

Le forme del latte

Bra, 21-24 Settembre 2001

#### Il Mercato

La grande carrellata di produttori, affinatori, artigiani che vendono i loro prodotti d'eccellenza; un settore sarà dedicato alle Province del Po. E, dai Presidi Slow Food, 20 formaggi a qualità salvati dall'estinzione.

#### La Gran Sala Formaggio

Tutte le DOP e IGP dei formaggi europei: assaggio, un approfondimento su tre regioni italiane (Abruzzo, Lombardia, Sicilia) e tre francesi (Auvergne, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes).

#### L'Enoteca

Per la prima volta a Cheese tutta l'Italia del vino: oltre 100 etichette in degustazione nella Gran Sala del Formaggio.

#### I Chioschi

Nove punti di ristorazione in città: degustazioni, vini, piatti e prodotti caseari.

#### Laboratori del Gusto

Oltre 70 incontri per apprezzare i migliori formaggi del mondo con vini o birre a qualità.

#### A scuola formaggio

Programma Educazione Alimentare. L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Slow Food e l'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (Cn) invitano gli allievi delle scuole ad assistere alla nascita di un formaggio.

#### E... non è tutto

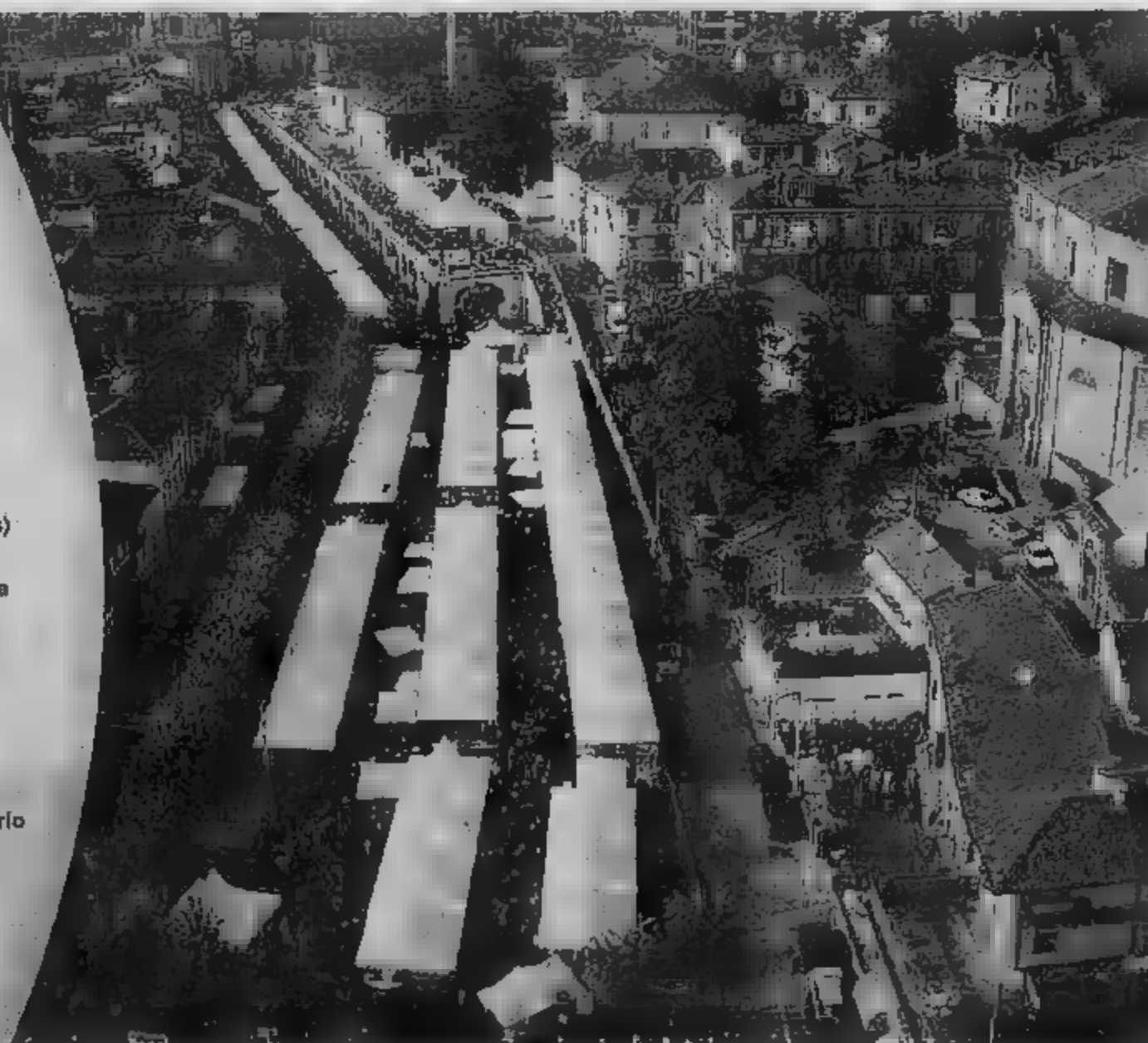
Convegni, Appuntamenti a Tavola, Itinerari Slow, Chioschi Birra, il Trono del Formaggio da Milano e mille piccole grandi cose succederanno nei 4 giorni di Cheese 2001.

Venite a Bra: vi aspettiamo!

Per Slow Food

via della Mendicizia Istruita, 14 - 12042 Bra (Cn)  
tel. 0172 436711 - fax 0172 411299

Il programma completo è sul  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)  
[www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)



SPONSORI UFFICIALI

WIND

COOP SUPERMERCATI

SPARTA

T18



IL MILITARE SI È INSOSPETTITO, HA SEGNALATO IL CASO AL COMANDANTE CHE HA FATTO INTERVENIRE GLI ARTIFICIERI. ALL'INTERNO UN ORDIGNO A BASSA POTENZA

# Busta esplosiva in caserma

## Chiavari: un carabiniere evita lo scoppio

Giuliano Vignolo  
CHIAVARI

Nella tranquilla Chiavari era la parola terrorismo non porta alla mente solo i tragici fatti accaduti in America. Una busta esplosiva è recapitata alla caserma dei carabinieri in via Bancalari. Non è esplosa perché il militare che stava ammassando la posta si è insospettito per un lieve rigonfiamento del plico anonimo e che portava soltanto l'indirizzo della caserma. Sono arrivati gli artificieri da Genova i quali hanno confermato che l'apertura della busta avrebbe provocato una deflagrazione. Forse solo una fiammata, considerata minima quantità di polvere, ma quanto basta per ferire e generare scompiglio.

Terrorismo quindi anche a Chiavari? La busta era simile a quella che il 16 luglio, pochi giorni prima, il G8 di Genova, aveva fatto un carabiniere di 21 anni nella caserma del quartiere Fruttuoso.

«Come ogni mattina un nostro militare si reca a ritirare la corrispondenza all'ufficio postale», spiega il maggiore Corrado Scattaretto, comandante della Compagnia carabinieri di Chiavari, «il carabiniere si è reso conto che una busta era particolare sia per la scritta che per la consistenza della stessa. Esaminandola in caserma ci siamo resi conto che poteva essere pericolosa. Seguendo le prescrizioni che ci hanno dato dopo



Il maggiore Corrado Scattaretto, comandante della Compagnia carabinieri di Chiavari

gli ultimi fatti, abbiamo chiamato gli artificieri.

Che cosa conteneva? «Un piccolo congegno incendiario, con tre grammi di polvere da sparo, che avrebbe provocato una fiammata e l'incenerimento della busta all'atto dell'apertura che lo conteneva. C'era anche un innescio a strappa collegato con un filo che passava attorno ai bordi della busta». C'era quindi rischio per chi avesse aperto il plico? «Rischio minimo», dice ancora il maggiore. Ovviamente se veniva aperta vicino al viso poteva avere conseguenze.

Sospetti? «Per il momento stiamo facendo un'analisi di tutte le piste. Abbiamo mandato i reparti al Reparto investigazioni scientifiche di Parma per avere indicazioni su eventuali impronte o residui di altro tipo. Siamo in attesa di questo tipo di risposte. Nel frattempo ci muoviamo».

Dopo questo fatto, che poteva avere conseguenze per chi avesse aperto la busta, in tutti i presidi dell'Arma è nuovamente scattato l'allarme. Massima attenzione prima di aprire lettere. Al minimo sospetto chiamare gli artificieri.

Due episodi inquietanti turbano la tranquillità della Riviera di Levante

Materassi e altri arredi accatastati all'esterno del magazzino dove è stato appiccato l'incendio



## Incendio al ricovero: è doloso

L'attentato all'«Arcobaleno» è costato la vita di un anziano

CASTIGLIONE CHIAVARESE

La situazione della casa di riposo «Arcobaleno», dove nella notte di domenica e lunedì scorsi si è verificato un incendio di probabile origine dolosa che ha causato la morte di uno dei 50 ospiti, sta lentamente tornando alla normalità. Se il terribile sospetto di una possibile azione dolosa verrà fugato, rimarrà l'inquietante interrogativo su chi può avere avuto ragioni per colpire la cooperativa sociale Tassano che gestisce la casa di riposo. Sempre considerando l'ipotesi

del dolo, si sarà trattato solo di un segnale di avvertimento? Oppure volevano veramente che il fuoco si propagasse nelle stanze dove dormivano 50 anziani, di cui 35 non autosufficienti?

Mentre sono in corso inchieste per stabilire le origini dell'incendio che si è sviluppato in un magazzino, parte degli anziani sono tornati nella struttura, altri potranno tornare tra pochi giorni. Per Castiglione sarà una festa quando tutti gli anziani saranno nuovamente riuniti in quella che ormai considerano la

loro dimora. Ci sarà però tristezza per l'assenza di uno di loro: Silvio Segarini, 82 anni, originario di Varese (Liguria), morto mentre i soccorritori lo portavano in salvo dalla sua stanza invasa dal fumo.

Tornando all'incendio di domenica scorsa, in molti hanno il sospetto che si sia trattato di un'azione dolosa. Contro gli anziani? Certamente no, semmai contro il consorzio Tassano che riunisce diverse cooperative sociali che gestiscono case di riposo. Che qualcuno abbia considerato il consorzio una grande azienda che opera,

con qualche agevolazione, nel redditizio campo delle case di riposo? «Ci occupiamo di sociali e anche di sanità», dicono alla direzione del consorzio. Nel Tigullio oltre alla casa di Castiglione abbiamo una a Reppia e una a S. Stefano D'Aveto. E fuori regione? «Abbiamo una struttura a Pontedera e nello spezzino siamo legati al consorzio Campo del Vesuvio che svolge questa attività».

Il Tassano ha già subito un incendio nella sede e qualche fa anche nel convento delle Gialline, dove il Tassano presta servizio. Le fiamme si svilupparono abbastanza misteriosamente. La cosa è impensabile? «Non si può escludere niente», la risposta dalla direzione. Elementi concreti non ce ne sono. Aspettiamo quanto le analisi sul fatto di Castiglione. [g. vi.]

OGNI COMUNE PUO' INTERVENIRE IN CONSIGLIO SOLTANTO SE DISCUTE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

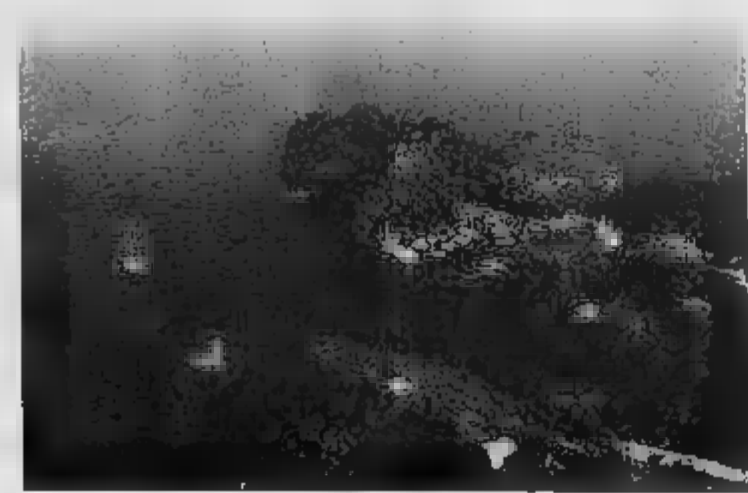
## «Parco, no alla sovranità limitata»

Il sindaco di Zoagli contesta le norme sulle aree contigue

ZOAGLI

Cambiato il panorama dell'area protetta con la riduzione ai confini del 35 e l'inserimento di aree contigue, cambiano le posizioni dei sindaci che facevano parte del consiglio di amministrazione ai tempi della presidenza di Lilla Capocaccia. Recco è uscito definitivamente dai nuovi confini del Parco e ancora una volta la possibilità di un suo posto entrasse nel consiglio di Rapallo. Secondo il presidente Piero Crovetto per Rapallo ci sarebbe così la possibilità di valorizzare ulteriormente il sito di interesse comunitario di Montallegro, magari organizzando percorsi per sport a diretto contatto con la natura. La stessa finiva per il Santuario potrebbe rientrare in un progetto di uso delle aree contigue.

A Recco l'uscita dal Parco ha suscitato reazioni diverse: i partiti di maggioranza hanno fatto affiggere manifesti in cui ringraziavano il sindaco Gian Luca Buccilli per la sua determinazione e coerenza quale irriducibile sostenitore della tesi anti-parco. I Verdi reccesi sono invece profondamente indignati per come il sindaco ha gestito la vicenda e si rammaricano per il fatto che Recco non ha neppure un centimetro di territorio tutelato a parco. Per questo perderà finanziamenti.



Una veduta aerea del Promontorio di Portofino: non si placa la querelle sul Parco

sempre secondo i Verdi e la possibilità di usare il marchio del Parco per la promozione turistica. Avere il territorio in parte vincolato e partecipare alle riunioni del consiglio dell'Ente, la possibilità di dare il proprio parere solo quando si tratta una questione

legata all'area contigua che interessa il proprio Comune, impedisce il sindaco di Zoagli Franco Rocca. «Occorre chiarire il ruolo dei sindaci delle aree contigue. Ci hanno in queste aree, ma non è stata una nostra richiesta. Vogliono farci parlare solo quando si tratterà del nostro territorio», dice Rocca. «Quando e come saranno interessati alla porzione di territorio protetto nei nostri Comuni? Rocca chiede che venga chiarita in modo puntuale la delibera della Regione, dove è specificato che i Comuni di Rapallo, Zoagli e Chiavari, potranno partecipare a votazioni, solo quando si parlerà del loro territorio. Secondo me si tratta di una questione anticostituzionale. Se mi avessero lasciato fuori, cioè senza area contigua, benissimo. Non andrei alle riunioni del consiglio. Con l'area contigua nel mio Comune devo poter andare a discutere dell'argomento, ma potrebbe succedere che all'ordine del giorno delle riunioni non vengano messe questioni che interessano il mio Comune. Per questo deve essere chiarito il nostro ruolo».

## ALESSANDRIA

dal 13 al 16 Settembre 2001



## 397° SAN GIORGIO ZOOTECNICA



ZONA ALBERGAMENTO - TAVOLA - IGNOTO

ORARI

Feriali: dalle h. 17:00 alle h. 24:00  
Sabato e Domenica: dalle h. 10:00 alle h. 24:00

TUTTE LE NORMATIVE VENATORIE DEL LEVANTE

## Caccia, domenica al via in un clima più «disteso»

GENOVA

Si apre domenica 16 settembre la stagione venatoria in provincia di Genova. Per il cinghiale i cacciatori dovranno aspettare al 30 settembre. Oltre alle disposizioni previste dal calendario regionale, che prevede due giornate di silenzio venatorio il martedì e venerdì, la Provincia ricorda le integrazioni, come il divieto di caccia alla pernice rossa e al daino e le modalità differenziate, proposte dagli ambiti territoriali di caccia, per la lepore. Nell'ambito 1 (da Sestri Ponente a Cogoleto, Mele, Valle Stura) queste caccia inizierà il 30 settembre. Nell'ambito 2 (da Genova, tutto il Levante con le vallate) sarà invece aperta da domenica 16 - con il limite stagionale di quattro lepri abbattute - per due giorni, venerdì e domenica fino al 30 settembre e dal 1 ottobre al 9 dicembre nelle tre giornate di mercoledì, sabato e domenica.

Nell'ambito 3 (il restante territorio genovese, l'Alta Valbisagno, Valli Polcevera, Scrivia e Trebbia) la lepore si può cacciare dal 16 settembre.

L'appuntamento fisso con richiami vivi si potrà praticare dal 16 settembre al 31 gennaio 2002 e quello senza richiami vivi dal 1 ottobre al 16 novembre. La caccia alla selvaggina migratoria, solo da appostamento, dal 1 ottobre al 29 novembre si potrà praticare per altre giornate alla settimana, in aggiunta alle tre già previste, mantenendo il divieto del martedì e venerdì.

Secondo l'assessore provinciale Renato Briano, l'apertura della caccia avviene in un clima più disteso. Abbiamo concordato tutti gli aspetti con tutti gli ambiti, dice l'assessore - e le associazioni venatorie. Sono stati approvati i piani dei parchi e raggiunte intese sulle aree contigue, infine in preparazione il piano faunistico venatorio provinciale. [g. vi.]

Azienda Laser per la gestione e l'assistenza tecnica e pubblica. Offerta di servizi e consulenza. Offerta di servizi e consulenza. Offerta di servizi e consulenza.

PK publikompass. Via D'Annunzio, 2/108 - 16121 GENOVA. Tel. 010.532.701 - Fax 010.530.656

COMUNE DI ANDORA. PROVINCIA DI SAVONA. Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Tel. 0182.86111. Estratto avviso di pubblico incanto. Appalto dei lavori relativi a "Ristrutturazione e ripristino tratti di tombatura Rio Rinnovo".

14 venerdì	15 sabato	16 domenica
17.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45. 18.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45. 19.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45.	10.00 Grande sfilata per la città, con sfilate, marcia. 11.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45. 12.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45.	10.00 Grande sfilata per la città, con sfilate, marcia. 11.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45. 12.00 Spettacolo musicale. Incontro con i 45.

**RADUHO HARLEY DAVIDSON**  
**TUTTE LE SERE**  
ANIMAZIONI  
MUSICA  
LINE DANCE

**SPECIAL EVENTS**  
TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette** (solo Torino)  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari** (solo Torino)

**LA STAMPA**

STELLA

cortesia

LA STAMPA

**GENOVA**

\*\*\*\* **Columbus Sea Hotel**  
Via Milano, 63  
tel. 010.265051 - fax 010.255226  
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTV, telefono ■ frigo, parcheggio gratuito.  
*Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere: ■ 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città ■ Centro Congressi.*

**SESTRI LEVANTI**

\*\*\* **Hotel Villa Rio**  
Viale Mazzini, 7  
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386  
www.hotelvillario.it  
info@hotelvillario.it  
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.  
*Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.*

**SESTRI LEVANTI**

\*\*\* **Hotel Giardino ■ Mare**  
Viale Mazzini, 312  
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199  
almare@rainbownet.it  
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.  
*Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.*

**SESTRI LEVANTE**

\*\*\*\* **Grand Hotel Villa Balbi**  
Via Rimembranza, 1  
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459  
www.villabalbi.it ■ villabalbi@tigullio.it  
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalo, parcheggio, discoteca.  
*Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, ■ albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere ■ soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, ■ ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in ■.*

**GENOVA**

\*\*\*\* **Novotel Genova Ovest**  
Via Cantore, 8/c  
tel. 010.64841 - fax 010.6484484  
Ristorante e bar.  
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

**GENOVA**

\*\*\* **Hotel Astoria**  
Piazza Brignole, 4  
tel. 010.873316 - fax 010.8317326  
astoriarapallo@mcilink.it  
Bar.  
Camere con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax. Parcheggio coperto.  
*Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.*

**GENOVA**

\*\*\* **Hotel Alexander**  
Via Bersaglieri d'Italia, 19  
tel. 010.261371 - fax 010.265257  
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax.  
Garage esterno a pagamento.

**S. MARGHERITA LIGURE**

\*\*\* **Hotel Tigullio et de Milan**  
Viale Rainusso, ■  
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860  
www.hotelitigullioetdemilan.it  
info@hotelitigullioetdemilan.it  
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.  
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, solarium. Sala TV ■ lettura, parcheggio, bici, ascensore.  
*Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato ■ dotato di tutti i comforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.*

**GENOVA**

\*\*\*\* **Starhotel**  
Piazza delle Americhe, ■  
tel. 010.5727 - fax 010.5531820  
Ristorante e bar.  
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, Internet e PayTV.  
Palestra.

**GENOVA**

\*\*\* **Hotel Laurens**  
Via Giordano Bruno, 7  
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965  
Ristorante e bar.  
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.  
*Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.*

**RAPALLO**

\*\*\* **Hotel Giulio Cesare**  
Corso Colombo, 52  
tel. 0185.50685 - fax 0185.81647/80896  
www.hotel-giulio-cesare.it  
info@hotel-giulio-cesare.it  
Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.  
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.  
*Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.*

**S. MARGHERITA LIGURE**

\*\*\*\* **Imperiale Palace**  
Via Pagana, 19  
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223  
www.hotelimperiale.com  
info@hotelimperiale.com  
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.  
*Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa. Nel 1922 viene scelta come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata ■ Russia e Germania della prima guerra mondiale.*

**GENOVA**

\*\*\*\* **Hotel Moderno Verdi**  
Piazza G. Verdi, 5  
tel. 010.5532104 - fax 010.581562  
Ristorante ■ bar, camere climatizzate con TVsat, telefono ■ frigobar.  
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.  
*Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.*

**GENOVA**

\*\*\* **Hotel Metropoli**  
Vico Migliorini, 8  
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686  
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.  
*Nel ■ storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato, Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione ■ buffet.*

**RAPALLO**

\*\*\*\* **Hotel Astoria**  
Via Gramsci, 4  
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793  
www.eurosose.it/astoria  
astoriarapallo@mr.link.it  
Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.  
*Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.*

**RAPALLO**

\*\*\*\* **Hotel Europa**  
Via Milite Ignoto, 2  
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847  
www.thi.it  
info@hoteleuropa-rapallo.com  
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono ■ frigo.  
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio ■ garage, spiaggia convenzionata; pedalo, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). ■ richiesta del Cliente sono ■ disposizione piscina, golf, tennis.  
*Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte ■ un antico castello, ■ pochi passi dalla passeggiata ■ mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 ■ poi divenuto albergo.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia spensierata, tutte le comodità, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



QUEST'ANNO LA QUALITÀ DELLE UVE È ALTISSIMA

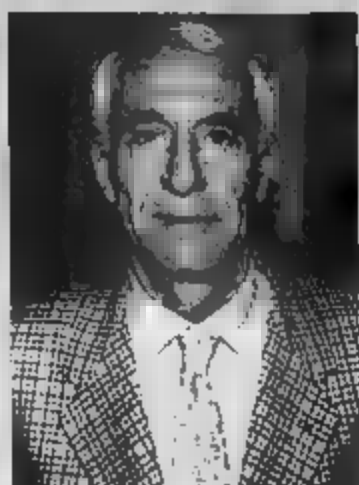
## Si della Regione alla vendemmia

di Strizoli

**ALBENGA**  
In Liguria i vini sono in quantità limitate, ma altamente significativi per quanto riguarda il sapore e la testimonianza delle terre fra il mare e le montagne. Per questo motivo crescono l'attenzione verso il mondo della viticoltura, sia da parte dei privati, sia da parte delle istituzioni, compreso l'assessorato regionale all'agricoltura retto da Franco Amoretti.

Sul piano della vinificazione i sistemi ora seguiti sono indubbiamente migliori di quelli seguiti solo una ventina di anni fa. Per quanto poi riguarda l'attenzione non è quale le istituzioni seguono il settore, vale la notizia che in questi giorni, prossimi alla vendemmia, è attivo, quotidianamente, il Centro di Agronomicologia Applicata Regionale Laboratorio Regionale Analisi Terreni. Tale Centro, alle dipendenze del Servizio Ispettorato Funzioni Agricole, elabora, al termine della raccolta di informazioni, i bollettini di informazioni che forniscono suggerimenti e indicazioni ai viticoltori.

Leggiamo una sintesi del bollettino emesso ieri, relativamente alle quattro province liguri. Dice il bollettino: «Dall'esame generale a livello regionale degli ultimi dati relativi ai campionamenti del 10 settembre si rileva come le ultime precipitazioni hanno accelerato il processo di maturazione senza tuttavia portarlo, in tutte le zone vinicole, al momento ottimale della vendemmia. In altre parole, si dice ai contadini: forbiti in mano, ma giudizio. Secondo le indicazioni regionali, si può vendemmia a Soldano Imperiale il Rossese di Dolceacqua; per l'Ormeasco ancora attendere. Nel Savonese, nella Albenga, può partire la raccolta del Pigato e del Vermentino che manifesta calo di acidità; cosa per la Granaccia di Quiliano e il Rossese nella zona costiera (Albenga e Pietra Ligure). All'interno c'è ancora da aspettare».



L'assessore Franco Amoretti

zioni hanno accelerato il processo di maturazione senza tuttavia portarlo, in tutte le zone vinicole, al momento ottimale della vendemmia. In altre parole, si dice ai contadini: forbiti in mano, ma giudizio. Secondo le indicazioni regionali, si può vendemmia a Soldano Imperiale il Rossese di Dolceacqua; per l'Ormeasco ancora attendere. Nel Savonese, nella Albenga, può partire la raccolta del Pigato e del Vermentino che manifesta calo di acidità; cosa per la Granaccia di Quiliano e il Rossese nella zona costiera (Albenga e Pietra Ligure). All'interno c'è ancora da aspettare».

DALLO SCORSO GIUGNO SONO 38 LE PERSONE IN MANETTE PER VENDITA DI COCAINA, EROINA, LSD E HASHISH

## Albenga, offensiva contro la droga

### Anche ieri due giovani arrestati per spaccio

Non si è mai finito di ripulire la città dai piccoli spacciatori. Una manovellata assai diffusa, costituita per i due terzi da nordafricani. La conferma a queste viene dall'ultimo intervento carabinieri comandante Giuseppe Di Fonzo, che hanno arrestato due fratelli diciannovesenni, sedicenti marocchini, illegalmente presenti sul territorio nazionale, sorpresi mentre vendevano hashish ad un giovane disoccupato ligure.

Si tratta di Hahuk e Darkaol Aziz che stavano effettuando lo scambio di circa 50 grammi di erba, già confezionata in dosi a forma di asticche, contro il corrispettivo di una banconota da 100 mila lire. I carabinieri sono intervenuti proprio mentre la merce stava per cambiare di mano. I due fratelli sono stati dapprima portati negli uffici di regione Bagnoli e, espletate le formalità di rito, sono stati rinchiusi in carcere a Savona.

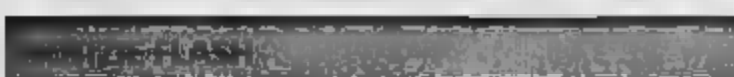
Dall'inizio dell'anno gli arresti per detenzione e per spaccio di stupefacenti sono stati 54. Da giugno tali arresti sono 38, cui 28 extracomunitari. I tutori dell'ordine hanno sequestrato da gennaio 5 chili di cocaina, 1,2 di marijuana e circa 0,8 chili tra eroina, hashish. A tale quantitativo sono da aggiungere 400 tra pasticche di ecstasy e franchobolli all'LSD. Un impegno vasto dimensioni.



### PIU' CARABINIERI AD ANDORA

La notizia è ufficiale: è stata comunicata direttamente dal ministro degli Interni Claudio Scajola al sindaco Pierluigi Pesenti: l'organico della caserma dei carabinieri di Andora sarà potenziata di tre unità, passando quindi da 8 a 11 uomini. La notizia è stata accolta con grande favore negli ambienti amministrativi andoresi in quanto risulta una prima risposta positiva a una domanda, avanzata già tempo, di poter contare sulla tutela dell'ordine pubblico tramite un rafforzamento della presenza dell'Arma dei Carabinieri. Ci sono giornate durante l'alta stagione balneare in cui la realtà di Andora raggiunge i 30 mila ospiti. In questi momenti gli 8 carabinieri del vecchio organico erano nettamente insufficienti. Dice Pesenti: «Ora sentiamo maggiormente tutelati. Ringrazio il ministro degli Interni per il suo diretto interessamento».

Con il potenziamento dei controlli il traffico di droga ad Albenga sta subendo duri colpi ma la presenza di spacciatori, la maggior parte clandestini, continua a fare della città la capitale rivierasca degli stupefacenti e i numeri, 38 arresti da giugno, lo confermano.



### Lo strip degli assessori arriva alla Rai

Lo strip degli assessori? Il turismo ha fatto la settimana continua a far parlare. Abbiamo ricevuto l'invito a partecipare a programmi televisivi come "Domenica in" e "I fatti vostri". L'idea, evidentemente, è piaciuta e se uno strip è servito a promuovere va bene lo stesso, commenta il portavoce degli assessori Adriano Berrino. (s.p.)

### Lavori di rifacimento all'oratorio

Proseguono i lavori di rifacimento esterno dell'oratorio di Balestrino, risalente al Settecento. L'Oratorio, una delle attrattive artistiche del borgo, ospita la storica Confraternita di San Carlo. (r. sr.)

### Un miliardo di finanziamento per l'alluvione

L'amministrazione comunale è riuscita ad ottenere un finanziamento di un miliardo e 80 milioni a fronte di una richiesta di oltre 4 miliardi e mezzo per danni subiti dall'alluvione del 2000. (r. sr.)

### CERIALE

#### Positivi i controlli in spiaggia contro gli abusivi

Consuntivi d'estate: ha dato risultati giudicati dalla giunta comunale positivi il servizio, organizzato dalla polizia municipale, di vigilanza in spiaggia mirato principalmente alla vendita abusiva e al controllo dell'ordine pubblico. (r. sr.)

### ALBENGA

#### La Provincia cerca un accordo per la Gallinara

E' allo studio dell'assessore provinciale all'Ambiente Pierluigi Pesce una soluzione che consenta una intesa tra i proprietari dell'Isola Gallinara per aprire una parte dell'isolotto al pubblico per visite guidate, in favore del turismo savonese. (r. sr.)

INIZIATIVA DI PROVINCIA E COMUNITA' MONTANE PER CREARE NUOVA OCCUPAZIONE NEL PONENTE

## Uniti per il turismo dell'entroterra

Zuccarello, Ceriale, Balestrino, Cisano e Borghetto si alleano

### Gli interventi

Lavori pubblici alla Pollupice

Il territorio della comunità montana del Pollupice, presieduta da Paolo Rembado (assessore ai lavori pubblici Gianmarco De Scola), sono in corso di effettuazione una serie di 31 opere pubbliche.

Ecco l'elenco dei lavori che superano i cento milioni di lire. Giustenice (località Berni): lavori bonifica movimento frangente, regimazione acque e realizzazione briglia (190 milioni); lavori pressoché ultimati. Verzi Porto (Ca' di Bassi Superiore): lavori di consolidamento movimento frangente (380 milioni); lavori pressoché ultimati. Tovo San Giacomo: ripristino sezione torrente Maremola e protezione impianto depurazione (345 milioni); in corso gara d'appalto. Rialto (Martinetto): ripristino briglie del torrente Fora (530 milioni); in corso di esecuzione. Boissano (Polenzia): regimazione acque superficiali e sotterranee (380 milioni); affidata campagna geognostica integrativa. Magliolo (Ferriere): sistemazione idrogeologica (140 milioni); lavori principali ultimati. Rialto: briglie lungo il Pollera (150 milioni); lavori pressoché ultimati. Orea Fegolino (Orea): miglioramento ricezione RAI (150 milioni); in corso ricollocazione impianto. Calice Ligure (Carbuto): consolidamento frana (150 milioni); affidato incarico professionale. Noli (Chiariventi): ripristino dissesto (150 milioni); di recente finanziamento. Balestrino (Poggio dell'Alpe): dissesto idrogeologico (110 milioni); Boggio Varezzi, Finale Ligure, Pietra Ligure e Tovo San Giacomo: pulizia Boissano (165 milioni); affidato incarico professionale. Balestrino: strada per San Giorgio, Gira delle Acque (164 milioni); in corso di progettazione. Rialto: sistemazione fabbricato vivaio forestale «Pian dei Corsi» per utilizzo a ricettivi (212 milioni). Boissano: struttura sportiva polivalente (1.120 milioni); redatto progetto preliminare. Giustenice: frana e briglie fra Borgo (305 milioni); redatto progetto preliminare. Verzi Porto (San Filippo): dissesto idrogeologico (232 milioni). Acqueto: mezzo meccanico per manutenzione sistema viario (208 milioni). Taglio e sfalcio (106 milioni); lavori aggiudicati. Viabilità: Alta Via dei Monti Liguri (330 milioni); in progettazione.

CASALEVECHIO DI RI.

Eccolo il primo Sistema Ambientale che valorizza il territorio cinque comuni, attorno al perno costituito da Poggio Grande. Un avvio di valorizzazione dell'entroterra che coinvolgere tutta la provincia e che organizzativa-mente fa Provincia e ai Comuni interessati.

Ieri mattina, nell'ambito e stupendo scenario dei saloni del Castello, restaurato con misura, gusto e rispetto dei monumenti antichi dalla famiglia dell'avvocato Del Conte, proprietaria del maniero, che domina con grande respiro panoramico la vallata del Nava, la piana di Albenga e il mare, l'assessore provinciale all'Ambiente Pierluigi Pesce ha presentato «Poggio Grande - Sentieri - Natura» il primo ambito territoriale del Pollupice, savonese che vede allineati i Comuni di Zuccarello, Ceriale, Balestrino, Cisano sul Nava e Borghetto Santo Spirito, unitamente alla due Comunità Montane interessate, cioè quella Ingauva e del Pollupice.

Non si tratta di far cadere sulle



L'assessore Pierluigi Pesce

realtà locali nuovi vincoli o organizzazioni burocratiche ma di fare di questi territori una offerta turistica da proporre come alternativa di integrazione al Riviera della costa, ha detto Pesce che ha presentato il materiale promozionale già prodotto dai suoi uffici: 4 depliant

di altrettanti percorsi per trekking (Valle Auzza, Ceriale, Poggio Grande, Cisano-Pizzo Corso, Zuccarello-Castelvecchio) le schede relative ai cinque Comuni aderenti, un cd-rom ed un sito internet all'interno di quello della Provincia.

Ha spiegato ancora Pesce: «Quello dei Sistemi Ambientali è l'unica soluzione, che già altre realtà provinciali intendono ricalcare, per tutelare aree di pregio, governate da un comitato scelto che decide le cose da fare, con parità di oneri e onori».

svolge interventi Pietro Revetria (Comunità Montana Ingauva), il sindaco di Zuccarello Bartolomeo Freccero, quello di Cisano Paolo Torreggio, il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina. Ha detto Revetria: «Non si tratta di un parco che congela il territorio ma di un piano di sviluppo basato sull'ambiente. Freccero: «Siamo partiti come Comuni per la Provincia con decisione invariate in mano di un anno questa bella realtà. Hanno fatto gli onori di casa i volontari della Pro Loco e l'assessore locale Antonio Rocchelli».

ERA L'EX SEGRETARIO DC

## Loano in lutto

detto addio Vito Miconi

LOANO. Si sono svolti la partecipazione di una com- i funerali di Vittorio Miconi, 63 anni, deceduto dove aver lottato a lungo contro male implacabile.

Miconi, geometra libero professionista, era noto, oltre che per le sue attività professionali e commerciali (realizzate insieme alla moglie Mariangela Carrara), per essere stato segretario della Democrazia Cristiana Loanese, quando la dc era partito di maggioranza assoluta nella realtà loanese. L'ex politico era originario di Savona e si era conosciuto con la moglie durante il periodo di studi presso un istituto per geometri di Mondovì.

Sempre con la moglie, Miconi aveva aperto uno studio tecnico per progettazioni edilizie. Successivamente aveva aperto un negozio di antiquariato in via Stella. Non aveva mai assunto responsabilità dirette amministrative a palazzo Doria per tenere debitamente distinti i suoi ruoli. Lascia le figlie Emanuela e Claudia.

ACCUSE AD ALASSIO PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO

## Socco ribatte alle critiche «La Sca non è in vendita»

ALASSIO

SCA (Servizi comunali s.r.l.) rimarrà la complessiva titolare del sistema idrico dei tre Comuni di Allassio, Andora e Villanova e pertanto sono totalmente prive di fondamento le voci di una vendita dell'Acquedotto all'ingegner Enrie. Ripeto: la SCA (Servizi d'ambito - società consortile a r.l.) si occuperà soltanto di manutenzione e sostituirà la miriade di aziende svolgenti attualmente la medesima funzione. Così dichiara l'irriducibile Roberto Socco, presidente della SCA, in risposta alle preoccupazioni espresse dal gruppo della Vespina (minoranza in Consiglio comunale) circa una prossima vendita della società al potente gruppo acquedottistico che fa capo all'ingegner Enrie.

Socco spiega inoltre che la SCA è stata formata, avendo

fra i soci anche il Gruppo Enrie, «per svolgere quell'indispensabile opera di manutenzione ordinaria delle linee idriche che veniva affidata a più ditte e che era rimasta «scoperta» dopo che dei dipendenti dell'acquedotto allassino sono 2 avevano accettato il passaggio alla nuova società a responsabilità limitata».

Il presidente Roberto Socco ricorda inoltre che la SCA, nata dalla volontà comune dei tre enti locali, per la gestione del ciclo integrato delle acque sul territorio dei comuni di Allassio (76 per cento), Laigueglia (17 per cento) e Villanova (7 per cento). I problemi, non per Allassio e Laigueglia ma per i Comuni di Andora e Villanova, arrivano più dalla vecchiezza delle tubazioni, che in molti punti disperdono l'acqua, che non dalla mancanza di liquido nei pozzi. (r. sr.)

«SIAMO STUFI DELLE FUORIUSCITE LIQUAMI»

## Ancora proteste a Finale per la fognatura di Pia

FINALE

Scarichi fognari, che disperaziono. In una Riviera che quintuplica per 40 giorni all'anno la popolazione, uno dei servizi più importanti è dedicato a rappresentare dello smaltimento dei liquami neri. Durante gli anni Sessanta e Settanta sono stati eretti condomini che oggi sono di proprietà per i quattro quinti da residenti fuori città. Da fine luglio al 20 agosto quelle «ecologiche» case sono abitate da ospiti che scaricano naturalmente i liquami nella rete fognaria. E' quindi una corsa ad adeguare i servizi essenziali, compreso acqua, parcheggio, quiete pubblica serale. Una corsa che qualche volta riesce a giungere prima che verifichino situazioni di emergenza. Altra volta invece, pur con la buona volontà, non si riesce a evitare gli inconvenienti. E' quanto è avvenuto a Finale Ligure dove già nei giorni scorsi si sono verificati spargimenti di

liquami fognari, soprattutto nel rione Pia (il minaccioso crollo dell'Aurelia, ha rallentato l'intervento del Comune).

Situazioni di sofferenza che spesso «aspettano» gli utenti i quali si abbandonano ad accuse che giungono ad spinti come emendefraghismo e incuria. E' il caso della segnalazione giunta in redazione firmata da Marina Brunelli che afferma di interpretare con inferocito gruppo di residenti e non di Finale. In effetti la Brunelli si rende conto che la situazione è un residuo di tempi migliori, ricorda che il paese si trova due volte al giorno sommerso dai liquami, che autorità, come da anni capita, sono latitanti. AlAs ha vergognosamente richiesto il pagamento di privati per eventuale sopraggiungimento, i tecnici vanno in ferie quando ci sono sei segnano, e noi che paghiamo fra le imposte più alte d'Italia esigiamo che venga rifatta tutta la rete».

**Scopri il fantastico MATCHPOINT**

La grande rete delle scommesse.

una giornata indimenticabile, ci puoi scommettere!

Match Point è un marchio Sport

a trovarci nella nuova Agenzia MATCHPOINT

Via Cavalieri di V. Veneto, 5/7

tel. 0182/547584 fax 0182/547584

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: INFORMAZIONI, LETTERE, IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia**

**VENERDI: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**

**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

# Insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE  
& ISOLINI

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le Isole Italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● ■■■■ bird-watching, snorkeling, trekking

■ ■■■■ per i ■■■■ mondani

■ ■■■■ per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ■■■■ la ■■■■ tranquilla



Insieme  
a sole  
lire 4.000\*

incollativo  
lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



L'OPPOSIZIONE E' INVECE CRITICA PERCHE' RITIENE L'INIZIATIVA INADEGUATA CONTRO LA MICROCRIMINALITA'

# Carcare, il «coprifuoco» funziona

## Il sindaco: meno drogati e atti di vandalismo

Consiglio comunale scoppiettan-  
te quello dell'altra sera. L'assem-  
blea è iniziata con la votazione  
ordine del giorno incontrato  
sul terribile attentato terroristi-  
co negli Usa: o l'un intervento di  
condanne del sindaco Franco Del-  
fino è approvato all'unani-  
mità.

■ si è entrati subito nel vivo,  
affrontando la questione dell'or-  
dinanza emessa dal sindaco ri-  
guardo il divieto di transito senza  
giustificato motivo nella zona del  
polo scolastico. ■ di «co-  
prifuoco» dettato, secondo l'am-  
ministrazione comunale, dall'au-  
mentare dei fenomeni di microcri-  
minalità, spazzatura che, però,  
ha ■ i fumanti del-  
l'interpellanza, Maurizio Tortoro-  
lo e Franco Bologna. Dicono i due  
consiglieri: «Non è certo con  
questi provvedimenti limitativi e  
limitati, "rescindendo" una zona  
come ■ fosse un ghetto che si  
arguisce ■ fenomeno ■ a  
tutto il nostro paese. ■ già un  
anno e mezzo fa avevamo presen-  
tato un'interrogazione su quello  
scenario, non ottenendo, però,  
■ un provvedimento».

L'interrogazione, a dire il ve-  
ro, era stata presentata dal con-  
sigliere Rocco Mirri, transfuga,  
come Core, dal gruppo di Tortoro-  
lo, che non solo ■ rivendica ■  
paternità, ma si trova pienamen-  
te d'accordo con il provvedimento  
del sindaco.

E il sindaco Franco Delfino  
ribatte: «Secondo un rapporto  
delle forze dell'ordine, che nella  
zona hanno compiuto servizi not-  
turni specifici, da quando è stata  
emanata l'ordinanza sono prati-  
■ i ritrovamen-  
ti ■ siringhe, ■ gli ■ vandali-  
ci, segno che il provvedimento  
funziona. ■ fa specie, poi, che  
Tortorolo sia in disaccordo con  
tali misure e per di più, anche  
attraverso i giornali, invochi addi-  
rittura l'introduzione di vigilan-  
tes. Può nascere il sospetto che si  
intenda fomentare eccessivi allar-  
mismi, sfiduciando anche l'impe-  
■ delle forze dell'ordine, per  
accaparrarsi qualche voto in  
più. [m. ca.]



In un'ampia area del centro di Carcare alle notte c'è una sorta di coprifuoco

### CARCARI SVALIGIATE, S'INDAGA IL MAFIA

CAIRO ■ Nuove indagini da parte dei carabinieri sui furti messi a  
segno in questi ultimi mesi ■ diverse località della Val Bormida è  
in particolare negli appartamenti. Una circostanza, questa, che sta  
suscitando parecchio allarme fra la popolazione.

L'inchiesta, su cui ■ mantenuto uno stretto riserbo,  
tuttavia sembra portare ad una pista ben ■, quella di un  
gruppo di ■ di che vive nella zona dell'Astigiano e ■  
trasferisce, per le sue imprese ladresche, nella Valbormida  
savonese. ■ fa, i carabinieri della Compagnia ■ Cairo  
Montenotte, dopo lunghi accertamenti, ■ riusciti a risalire e  
ad individuare alcuni ■ loro, quali autori di ■ serie di colpi  
compiuti ■ danni ■ attività commerciali ed artigianali del  
comprendente. E l'ipotesi che sia ■ stesso gruppo ad aver fatto  
razzia in diverse abitazioni, almeno sino a questo momento,  
sembra ■ ere la più probabile. ■ non è escluso ■ già a partire  
dalle prossime settimane le indagini possano portare a ■  
sviluppi. L'importante sarà evitare che i presunti responsabili  
ancora una volta riescano a tenersi lontano dal ■ così da  
poter continuare nelle loro imprese ladresche. [l. b.]

LA COMUNITA' MONTANA PER GLI IMPRENDITORI

# Lo «sportello» accelera i tempi

Sportello unico delle imprese: è la  
soluzione per sveltire l'iter burocrati-  
co. Lo sportello è attivo da febbra-  
■ alla Comunità montana, Prima,  
infatti, i vari imprenditori, per  
■ autorizzazioni, documen-  
tazione ed informazioni, relativa  
alla loro attività, dovevano fare  
una svariata spola fra i vari uffici  
comunali e da essi ai vari enti  
competenti. Ora tutti quei passaggi  
sono eliminati rivolgendosi, appun-  
to, ■ un ■ sportello costituito  
in forma associata fra ■ Comunità  
e i 18 Comuni del comprensorio.  
Nel primi 4 ■, allo sportello  
unico sono state presentate 37 prati-  
che, ■ queste, 18 sono ■ defini-  
te in Conferenza dei servizi. Da  
sottolineare, poi, come il ■  
medio per la conclusione delle pro-  
cedure è ■ di 74 giorni, a fronte  
di una ■ che concede ■  
tempo massimo di 150. [m. ca.]

### NOTIZIE

**ALTARE**  
■ Salvato a Cadibona  
■ legato a ■ albero

Ancora episodi di violenza sugli  
animali. Questa volta a farne lo  
spese è stato un cucciolo di cane.  
Non solamente è stato abbandonato,  
ma è ■ addirittura legato  
ad un albero in un bosco isolato  
tra Altare e Cadibona. ■ dispe-  
rati gemit, fortunatamente, ■  
stati avvertiti da un escursionista  
che ha immediatamente liberato il  
cucciolo ■ allertato i volontari  
della sezione Enpa di Savona. Ora  
il cucciolo, un maschio, fantasia,  
di color nero, è ospite del rifugio di  
Cadibona, in attesa di trovare chi  
intende adottarlo. [l. b.]

**ROCCAVIGNALE**  
L'ampliamento della statale  
ormai in dirittura d'arrivo

Dopo mesi di lavori, ■ ormai in  
dirittura di arrivo gli interventi di  
ampliamento della carreggiata  
■ la strada statale che collega  
Millesimo a Rocca Vignale, nei  
pressi ■ Valzenole. I lavori vengo-  
■ realizzati ■ Società che  
gestisce la Savona-Torino, nell'am-  
bito del ■ di raddoppio  
autostradale. [l. b.]

**CAIRO ■**  
In zona ■ Farina  
buona ■ qualità dell'aria

Se a Carcare e Cengio la qualità  
dell'aria, ■ base ai dati forniti dal  
servizio Arpal, continua a risul-  
tare scadente, la situazione è senza  
dubbio migliore a Cairo Montenotte.  
Nella zona del bivio Farina,  
infatti, da giorni la qualità risulta  
essere decisamente buona. [l. b.]

**LAVORI**  
I lavori di restauro  
■ monumento ai Caduti

Interventi ■ restauro al monu-  
mento ai Caduti che sorge ■  
Mazzini, a Cengio Bormida. I lavo-  
ri di sistemazione del monumento,  
che sono in fase ■ realizzazione,  
sono stati decisi dalla amministra-  
zione comunale capeggiata dal  
sindaco Sergio Gamba. [l. b.]

OGGI NEL CENTRO STORICO DI CALIZZANO LA TRADIZIONALE FIERA «DEI FICHI»

## Festa del tartufo bianco a Cosseria

Una gara nella zona dello storico castello con i cani da ricerca

COSSERIA

Conto alla rovescia per la gara  
nazionale ■ ricerca del tartufo  
in programma domenica a Cos-  
seria. La competizione, attesa  
da decine di esperti ed appassio-  
nati, ■ svolgerà ■ parco del  
castello, teatro di una famosa  
battaglia napoleonica.

La manifestazione, arrivata  
alla ■ edizione, è allestita  
nell'ambito della «Festa nazio-  
nale del Tartufo» che durante i  
giorni ■ e ■ animerà il ■  
chiuso borgo ■ Millesimo. La  
gara è organizzata dalla Comu-  
nità montana, Associazione tar-  
tufo ■ Comune di Cosseria.

La ■ di dar vita  
competizione ■ paese dell'Al-  
ta Val Bormida è legata al fatto  
che proprio Cosseria risulta  
essere ■ patria valbormidese

del rinomato tubero ■ un  
particolare tipo di tartufo bian-  
co. La rassegna prenderà ■  
a partire dalle ■ a prevede  
cinque premi per i primi classi-  
ficati ■ ■ serie di premi  
speciali.

Intanto, sempre in ■  
manifestazioni, oggi ■ Caliz-  
zano è in programma la tradizio-  
nale lungo le vie del paese. Decine  
di bancarelle coloreranno il cen-  
tro storico per quella che viene  
definita la fiera ■ dei fichi». Un  
appuntamento ■ a far  
parte della storia ■ Calizzano  
con la vendita di prodotti tipici  
di vario genere.

E ancora, sempre oggi, ma  
nel castello di Millesimo, ■  
inizio alle 21, concerto ■ del  
duo Alberto Bellavia, al piano-  
forte, e Roberto Rebuffello al

sax. In repertorio, musiche ■  
Parker, Ellington, Monk e ■  
Rollins. ■ spettacolo di questa  
sera ■ ■ conclusione  
della rassegna «Parole e note in  
castello», promossa dall'ammi-  
nistrazione comunale in colla-  
borazione ■ i Centri sportivi  
aziendali e industriali di Savo-  
na associati a Confindustria.

Infine, stasera alle 21, nella  
sala polivalente dell ■ asilo  
Bertolotti ■ piazza Vittorio  
Veneto, ad Altare, appuntamen-  
to con la prima delle conferen-  
ze curate dall'Associazione Ar-  
cheosofica di Genova che avrà  
■ filo conduttore gli effetti  
sull'uomo della musica ■ ■  
■ profana.

Il secondo ed ultimo incan-  
tro si svolgerà il giorno 21  
sempre nella sala polivalente  
dell'ex asilo. [l. b.]

INFORMATICA E INGLESE

## Nuovi corsi serali per lavoratori allo Ial di Carcare

CARCARE. Lo Ial di Carcare  
organizza una serie di corsi di  
formazione serali per quanti  
durante il giorno svolgono già  
attività lavorativa.

I corsi riguardano ■ settore  
informatico, lingua inglese, con-  
tabilità, meccanica e saldatura,  
ma si tratta ■ una offerta  
aperta, ovvero in grado ■ ri-  
spondere anche ■ esigenze in  
altri settori in base alle richie-  
ste dagli utenti. Le lezioni saran-  
■ a pagamento, ■ costi conte-  
nuti, ma i dipendenti di aziende  
private potranno chiedere ■  
apposito finanziamento alla  
Provincia compilando ■  
domanda presso gli uffici di via  
Corraeto. Quanti sono interes-  
sati alla iniziativa promossa  
dallo Ial, ■ mettersi in  
contatto telefonico con il centro  
di formazione carcarese. [l. b.]

CASSA INTEGRAZIONE

## La vicenda Acna oggi approda ■ palazzo Chigi

CENGIO. La questione della  
proroga della ■ integrazio-  
■ all'Acna approda, oggi, al  
Consiglio dei ministri. Un inseri-  
mento nell'ordine del giorno  
promosso anche dal diretto inte-  
ressamento del parlamentare di  
Forza Italia, Enrico Nan, e dal-  
l'operato dell'assessore regiona-  
le all'Ambiente, Levaigi.

L'obiettivo sarà quello di pro-  
rogare di un anno la ■  
integrazione, traghettando così  
i lavoratori verso un riutilizzo  
negli interventi di bonifica e  
reindustrializzazione.

Sulla questione della ■  
integrazione ■ dell'imminente  
apertura, il ■, delle procedu-  
re di mobilità, da registrare  
anche l'interpellanza indiriz-  
zata al presidente Bissotti dal  
consigliere regionale da Nicolò  
Alonzo. [m. ca.]

## ANDAR PER VINI TRA GLI ULIVI

Doleado 16 Settembre 2001

ore 11 Apertura del

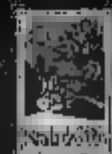
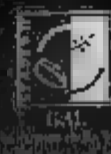
Degust

ore 17

ore 19

Non

Marea



# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.  
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...  
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



OFFERTA A VALIDITA' SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



PIAZZA DELLA STAZIONE DEDICATA A DON ORIONE

## Euro in arrivo sosta più cara



Il nuovo parking in fase di realizzazione di fianco allo stadio comunale (Foto Gatti)

Gianfranco Micalotto

SANREMO

Arriva l'euro e il Comune prepara la rivoluzione dei parcheggi: nuova regolamentazione e, soprattutto, nuove tariffe. Ciò mentre in corso Mazzini, di fianco allo stadio, le ruspe sono al lavoro per realizzare un parking con una trentina di posti nel piazzale delle ex scuderie della Villa del Sole. E si profilano diversi interventi sulla mappa viaria cittadina, anche in vista dell'imminente apertura della nuova stazione ferroviaria, mentre prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione del bocciodromo, sferragliato proprio dello scalo di corso Cavallotti.

Gli attuali parcheggi saranno sostituiti con macchinette per l'accettazione di banconote e monete che, dal primo gennaio, manderanno in pensione la vecchia lira. Molto probabile il raddoppio della tariffa oraria, bloccata a mille lire da molti anni. La strada, poi, l'idea del ricorso ai «grattaparchi», anche se i pareri sono discordanti in seno all'Amministrazione. Solo su questo punto, ma anche sulla possibilità di concedere eventuali agevolazioni a residenti e lavoratori che utilizzano abitualmente i parcheggi comunali. Restano poi da regolamentare l'autosilo della nuova stazione (subito disponibile solo uno dei tre piani) e da definire la trattativa con Portofino per utilizzare provvisoriamente come parcheggio la nuova strada di scorrimento, in attesa del collegamento con via Vesce e per effetto dell'imminente perdita dei circa 400 posti dell'ex mercato dei fiori (via ai lavori il primo novembre per la trasformazione in Palasport). A breve sarà disponibile il posteggio in via di realizzazione di fianco al «Comune» di corso Mazzini: una trentina di posti al servizio dello stesso stadio e del vicino parcheggio pubblico dell'ex Villa del Sole, fase di completamento.

Approvato dalla giunta il progetto definitivo per l'impermeabilizzazione e la messa in sicurezza della breccia Mangolini (danneggiata dall'incendio scoppiato qualche anno fa che l'aveva

resa inagibile), che collega via S. Francesco alla galleria Francia. Alla spesa di circa 300 milioni — correte in parte (34 milioni) i condomini interessati — un intervento reclamato — tempo dagli stessi residenti. Purtroppo, il varo del progetto è stato ritardato dalla burocrazia, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Affidato, poi, a un pool di tecnici il progetto per la sistemazione della viabilità della Valle Arno nel tratto compreso fra il cimitero e il nuovo carcere. E' un nodo che l'Amministrazione deve sciogliere da anni. Come resta da risolvere il problema di via Dante, minata dall'alluvione. La circolazione è regolata e senso unico alterato, con forti rallentamenti, e ora i consiglieri Cassini, Ivaldi e Alberti (Per la tua Sanremo) chiedono con un'interpellanza interventi urgenti. Nei giorni scorsi sono però iniziati i lavori a carico dei privati proprietari dei terreni soprastanti per i quali è necessaria la messa in sicurezza.

**NUOVA STAZIONE.** Il piano urbanistico del beato don Orione, morto a Sanremo nel 1940. L'ha deciso la giunta, ora alle prese con la definizione — piano — la viabilità di accesso alla stazione, all'interno della quale ben difficilmente potranno lavorare i titolari della rivendita di tabacchi e dell'edilizia situati nel vecchio scalo. Pare infatti che lo stesso vincolo da un appello nazionale. «Stiamo facendo il possibile per garantire gli esercenti locali», assicura Silvano.

**DISCOSTRUZIONE.** Sarà ricostruito su una porzione dell'ex area Italgas di via Goethe, acquisita dal Comune un anno fa. Il progetto preliminare, approvato dalla giunta, prevede 8 campi regolamentari all'aperto circondati da aiuole e — impianto d'illuminazione, la sede a gli spogliatoi. Il tutto per una spesa di 600 milioni, che salirà a 750 se verranno realizzati anche un parcheggio da 100 posti e strutture perenni.

Previste pure — rampa di collegamento con la soprastante via Modugno (per risolvere l'isolamento del rione) e un'area verde con giochi per i bimbi.

GLI INCONTRI A LUCI ROSSE ■ AUTOMOBILE. I PRESUNTI RESPONSABILI SONO DI SANREMO, DIANO E ALBENGA

## Femminiello, accuse di pedofilia

### Imputati cinque uomini: hanno tra i 44 e i 76 anni

Giulio Maddaleni  
SANREMO

Sei episodi ■ abusi sessuali sul «femminiello» dodicenne di Sanremo, il ragazzino che travestito da una donna quarantenne la ■ si travestiva da donna e dopo aver ballato e bevuto alcolici diventava vittima di squalidi incontri a luce rossa per pedofili. L'udienza preliminare è stata fissata per il 27 settembre ma ieri sono emersi nuovi dettagli in relazione all'inchiesta condotta dalla polizia e coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. ■ Insieme ai particolari è caduto il muro di riserbo sui nomi dei cinque uomini che avrebbero abusato del «femminiello».

Gli imputati per i quali la procura ha chiesto il rinvio a giudizio sono: Ferruccio Amicone, ■ anni, residente a Diano Borrello in borgata Villa Talla; Salvatore Parisi, 49 anni, abitante ad Albenga in piazza Del Popolo; Michele Selvaggio, 71 anni, anche lui di Albenga, residente in via Giotto; Stefano Olive, 76 anni, abitante a Sanremo in via Borea; e Salvatore D'Aniello, 44 anni, residente a Carpendolo, un piccolo centro in provincia di Brescia. I loro nomi si vanno ad aggiungere a quello di Marinella



Il sostituto procuratore Maddaleni

Simondo, 42 anni, la donna di Cosio d'Arroscia, ma residente a Imperia, che avrebbe in pratica «ingaggiato» l'adolescente. Ma del giudice Anna Bonsignorio, il 27 settembre, compariranno anche i genitori del ragazzino (la tutela del minore impedisce di rivelare i loro nomi); a papà ■ mamma, entrambi sanremesi, la magistratura contesta l'omesso controllo del figlio che, nonostante la giovanissima età, usciva di casa la sera e la notte senza che loro prendessero provvedimenti. Gli abusi sessuali,

DALLA PROCURA L'EMERGENZA

E' una realtà inquietante quella degli abusi sessuali su minori che «si è» dagli atti della procura di Sanremo. Negli ultimi anni i casi che hanno visto la magistratura e il Tribunale dei Minori intervenire a tutela di ragazzini sono decine. Una casistica differenziata, terribile spaccato di situazioni familiari degradate. Padri-patroni violentatori, pedofili specializzati ■ circuire ragazzini, anche ■ sacerdoti che sarebbe stato protagonista ■ molestie telefoniche ■ telematiche su una studentessa. Un lungo elenco ■ episodi approdati all'attenzione della magistratura con tutta una raffica di conseguenze terribili anche per le giovanissime vittime: le testimonianze davanti a giudici e psicologi, l'allontanamento dalla famiglia e l'arrivo in un centro di accoglienza o in un istituto. ■ fase processuale, i confronti con i loro molestatori. Ad operare in modo eccellente ■ stati polizia e carabinieri, anche qualche coraggioso assistente sociale di Usl e Comune. Ma ■ parola d'ordine, la prevenzione che dovrebbe evitare queste aberrazioni ■ confronti di bambini e ragazzi, rimane ancora un obiettivo lontano. (g. ga.)

per ciascuno degli imputati, sarebbero avvenuti sempre in concorso ■ la Simondo. Ad Amicone, Olive, Parisi ■ Selvaggio viene contestato un solo episodio mentre a D'Aniello ■ vengono contestati due.

I fatti risalgono all'estate del '98. Gli incontri a luci rosse ■ il «femminiello» sarebbero sempre avvenuti in automobili parcheggiate in posti discreti (ma comunque in luogo pubblico). Il ragazzino sarebbe stato oggetto di oscenità ■ di richieste particolari.

La procura non avrebbe individuato passaggi di denaro tra gli adulti implicati nell'inchiesta ma nell'ambito delle audizioni protette del minoranno sarebbe emerso che avrebbe ricevuto delle regalie, qualche soldo per i videogiochi ■ qualche capo d'abbigliamento.

Del ragazzino si sta occupando il Tribunale dei Minori che ha disposto il suo allontanamento dalla famiglia affidandolo ad un centro di accoglienza (del quale non è stata resa nota l'ubicazione per motivi di sicurezza).

NOTIZIE FLASH

**CASINO**  
Domani l'incontro decisivo per il varo della Spa

Nascerà probabilmente lunedì la «Casino Spa», società pubblica ■ (80% al Comune, ■ alla Provincia) che metterà fine alla gestione commissariale della ■ da gioco. Tutto dipende dal vertice previsto per domani, a Imperia, con il ministro Scalfaro. Sarà esaminata la ■ di nomi per il delicato incarico di amministratore delegato ■ manager in lizza), mentre le altre 4 poltrone del Cda sono già praticamente assegnate. Una volta definito l'esecutivo sarà possibile costituire ufficialmente la società. Per l'atto è già stato incaricato il notaio Donetti. (g. mi.)

**COMUNE**

Le Commissioni consiliari ora tornano al lavoro

Riprende l'attività delle Commissioni consiliari, dopo la pausa estiva. Oggi, alle 15, si riunisce la terza, presieduta da Gian Maria Tinelli (Ccd), per proseguire l'esame della relazione sullo stato degli impianti sportivi cittadini. Sullo stesso argomento è stata convocata un'ulteriore seduta per mercoledì alle 12. E lunedì si riunirà la neonata Commissione speciale sulla sanità sanremese, che dovrà eleggere il presidente (sarà Elena Lanteri Cravet, di Forza Italia). (m. c.)

**FESTIVAL**

A Filogamo targa della città per festeggiare i ■ anni

Nunzio Filogamo, presentatore del primo Festival di Sanremo, compirà 99 anni il 20 settembre. Ma a Sanremo ■ è stato dimenticato: il sindaco Giovenale Bottini ha deciso di inviargli ■ targa ■ nome della città. Filogamo oggi vive in una casa di riposo a Ragnolo (Cuneo). (m. c.)

**COMMERCIO**

Cambia sede il negozio dei prodotti «equi e solidali»

Cambia sede la «Bottega del mondo». Da domani si sposta da piazza Notte a ■ De Benedetti 24. L'esercizio presenta prodotti del terzo mondo venduti attraverso la formula «commercio equo e solidale». (m. c.)

**ASSOCIAZIONI**

Nasce la Confartigianato «Donne e imprese»

Sarà costituita venerdì prossimo, a partire dalle 20.30 nella Camera di commercio di Sanremo, «Confartigianato donne imprese». Ad ■ potranno aderire le imprenditrici della provincia. All'ordine del giorno ■ costituzione ■ del comitato, la nomina del presidente, il programma delle iniziative. (m. c.)

POTENZIATO L'ORGANICO

### ■ carabinieri per la caserma di S. Stefano

**SANTO STEFANO.** La stazione dei carabinieri di Santo Stefano sarà potenziata e l'organico portato da otto a quindici unità. Ne dà notizia il sindaco Rinalda Faraldi.

«Grazie all'interessamento» ministro Scalfaro, dalla cui segreteria ho avuto la comunicazione - anticipa -, disporremo già ■ ottobre ■ quindici militari anziché gli attuali otto. In un periodo particolare ■ quello attuale un maggior controllo sul territorio è più che mai necessario.

Il raggio di competenza della caserma di Santo Stefano ■ estende ai comuni di Riva Ligure, Pieve, Terzorio, Cipressa, Costareina, San Lorenzo e Civezza. Fino a qualche anno ■ c'era addirittura il rischio che la caserma dei carabinieri di Santo Stefano potesse essere soppressa. Ecco perché l'amministrazione D'Aleisio decise, con uno sforzo economico pari a quasi un miliardo, di ■ una nuova (in fase d'ultimazione). Una «mosa» attuata proprio per evitare la chiusura. (m. c.)

PARLA L'EX VICESINDACO DI SANTO STEFANO AL MARE FRANCO CAMPERI

### «Cacciato dalla giunta per il voto contro la Commissione edilizia»

SANTO STEFANO

«Sono ■ rimosso perché ho votato contro la nuova Commissione edilizia», Franco Camperi, già vice-sindaco ■ Santo Stefano, poi assessore soltanto per pochi giorni, esce allo scoperto dopo il suo «licenziamento» dalla giunta da parte del nuovo sindaco Rinalda Faraldi.

Lo fa alla vigilia di una delicata riunione per gli equilibri della maggioranza fissata ■ questa sera.

Il lunedì dopo Ferragosto afferma - era stato convocato la giunta, per la sera, Ero in barca, a quaranta miglia al largo. I cellulari non prendevano. Soltanto intorno alle 19.30 il consigliere Frascarelli è riuscito a contattarmi, mentre ero ■ decina di miglia dalla costa, avvertendomi che era stata convocata la giunta. Chiesi se ci fosse qualcosa di importante. Mi rispose di ■. Dissi di procedere pure ■. La giunta venne riconvocata il giorno successivo.



Ancora polemiche a Santo Stefano

spiegazioni e commissione ■ ridiscussa ma non cambiata e io ho votato contro. Il giorno dopo sono stato rimosso.

Il sindaco Faraldi, fra le giustificazioni alla rimozione, ■ sostenuto che Camperi ■ era in sintonia con le sue scelte e la scarsa collaborazione visti i tentennamenti nell'accettare l'assessorato proposto con delega al verde pubblico.

Camperi ha forse fatto ostruzionismo perché ■ più nominato vice-sindaco? «Quando ■ stato offerto ■ verde pubblico ■ chiesto anche l'Arredo urbano. Ma questo era stato destinato ad Aldo Fabbri, che era in ferie e ■ sindaco doveva sentirlo. Non ho preteso di fare il vice-sindaco, anzi condivido la decisione di assegnare l'incarico ■ Piero Martinis.

E adesso? «Non voglio fare polemiche. Sto alla sinistra. Mi sta anche bene essere fuori dalla giunta. Ma mi devono dire il motivo». (m. c.)

OGGI IL VIA A «FLORMAT»

### Presenti a Padova 38 florovivaisti di tutta la Liguria

SANREMO

Il florovivaismo ligure è presente in forza a «Flormat/Miflar», solo ■ internazionale del florovivaismo che si apre oggi alla Fiera di Padova. Sono ■ le aziende liguri presenti alla rassegna ■ 1200 espositori distribuiti su 95 mila mq. Il salone si chiuderà domenica. A far da traino, soprattutto, le provincie di Imperia e Savona, con 17 e 15 aziende; sei le aziende genovesi. Si tratta di aziende florovivaistiche, ma anche di imprese commerciali e specializzate in tecnologia per la coltivazione in serra. Le oltre 11 mila aziende liguri del settore sono un segmento determinante sia per l'agricoltura regionale (secondo dati Ismea, il comparto florovivaistico, con i suoi 100 miliardi di lire di produzione lorda, incide per oltre il 76% della del prodotto lordo regionale) che per il florovivaismo italiano (la Liguria rappresenta il 30% della produzione nazionale). (b. m.)

RESPINTO IL RICORSO DEL VICE-PRESIDENTE GASTALDI

### L'Enpa ha vinto la causa nuove elezioni legittime

SANREMO

Il giudice ■ ha respinto il ricorso ■ che avrebbe dovuto bloccare l'assemblea per l'elezione ■ del vice presidente della sezione imperiese dell'Enpa che si è invece svolta regolarmente ieri sera. Ad appellarsi al procedimento d'urgenza ■ stata Loredana Gastaldi insieme ai soci Rosanna Mannu e Giovanni Perale. Nel ricorso urgente l'avvocato Albano Pezzini aveva sostenuto l'illegittimità del provvedimento con il quale l'Enpa nazionale per la protezione degli animali aveva fatto decadere la Gastaldi da socio del sodalizio portando quindici, automaticamente, anche alla sua destituzione dalla carica di vice-presidente (am stata eletta ■ regolari consultazioni).

La «battaglia legale» potrebbe continuare in tribuna-

le ma la Gastaldi e l'avvocato Pezzini stanno valutando la situazione. Per il momento il giudice Ignazio Pardo l'ha condannata a pagare due milioni di spese legali all'Enpa (rappresentata ■ udienza dall'avvocato Aldo Prevostol).

Il giudice, in dettaglio, ha ritenuto inammissibile il ricorso del vice-presidente in quanto la competenza territoriale è legata all'organismo direttivo dell'Enpa che ha emanato il provvedimento (quello di Roma). Al tempo stesso ha comunque ribadito l'autonomia decisionale delle sedi periferiche di associazioni nazionali.

L'obiettivo principale dei ricorrenti era comunque quello di impedire le regolari elezioni che, dopo il pronunciamento del magistrato di ieri mattina, hanno avuto luogo ieri sera. (g. ga.)

SETTIMANA MONDIALE DI SOLIDARIETA' E INFORMAZIONE

### Giornate dell'Alzheimer un presidio all'ospedale

SANREMO

Un presidio all'ospedale «Borea» per l'ottava giornata mondiale dell'Alzheimer. Si chiama «Sensibil-Mente, la forza di non essere soli» l'iniziativa pro-

sa dall'associazione «Alzheimer Sanremo». Per un'intera settimana, dal 17 al 21 settembre, volontari del sodalizio e studenti del corso di diploma universitario per infermieri di Imperia saranno a disposizione della gente nell'ambito di un progetto-informazione che li vedrà presenti dalle 8.30 alle 12.30 presso il «Punto Icaro» nell'atrio dell'ospedale matuziano.

L'invito - spiegano dall'associazione - è rivolto a tutti, avvicinarli per la prima volta al mondo dell'Alzheimer o sapere qualcosa di più sulla malattia. Ricevere informazioni su cosa fare, a chi rivolgersi, dove trovare sostegno se qualcuno in famiglia presenta i sintomi della

■. L'associazione sanremese ■ ha la sua sede in piazza Cassini 15 e molto più ■ avrà anche ■ disposizione ■ sito Internet (per il momento l'e-mail di riferimento è alzheimer-sa@libero.it).

Il sodalizio ■ nato nella primavera del '99 ■ collabora ■ Usl Imperiese. Gli obiettivi sono l'informazione sulla malattia, l'assistenza domiciliare, la creazione di gruppi di sostegno, un «telefono amico» di supporto morale agli ammalati, informazioni sulle pratiche per invalidità. L'Alzheimer colpisce soprattutto gli anziani, i malati con meno di 55 anni sono appena ■ 2,9 per cento e quelli oltre i ■ anni sono il 45,8 per cento. E per Sanremo, città dove l'età media è elevata proprio per la presenza di ultrabosantanni, ■ sicuramente una città che ■ può rimanere insensibile alle tematiche di solidarietà lanciate dall'associazione. (g. ga.)

Per la pubblicità ■

**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Via D'Annunzio, 2/109  
16121 GENOVA  
Tel. 010.590.701 - Fax 010.590.858

Per scegliere il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA  LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

## Corsa allo shopping d'autunno

### Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

Antonella Amatore

C'è la sindrome da abbandono che colpisce i partner scaricati: quella di Peter Pan, tipica degli eterni immaturi. E adesso nel mare magnum delle nevrosi moderne si aggiunge anche quella da anticipazione (e non riguarda chi lascia i fidanzati prima di fare i figli). La sindrome da anticipazione, figlia del consumismo, è una tragica delle precedenti, ma ugualmente diffusa. Come un'epidemia stagionale colpisce le donne su tutto il territorio. E si manifesta a settembre, sfogliando i giornali femminili. «Co' l'ho, ce l'ho, manca, lo voglio», sono i sintomi di una farneticazione provocata dalle «figu-di-moda» prossime ventate che scatenano un bisogno di shopping impulsivo di capi, cosmetici e trucchi autunno-inverno (regali di Natale compresi) già adesso. Preferibilmente nelle boutique balneari, dove si ha il tempo e la voglia di guardarsi intorno.

Le vittime della amarezza di bruciare le tappe scannano le vetrine come terminator, archiviano immagini e prezzi, poi agiscono. Placandosi soltanto quando hanno la certezza di possedere, prima degli altri, quel tot di primizie che presto saranno l'oggetto del desiderio di massa. Tanto più che le stagioni ormai si fondono in un miscuglio di climi, viaggi, arie condizionate, riscaldamento assottiti. A cui si aggiungono tante entrate nel costume (tipo le gonne nude anche sotto zero...) e ignorano qualsiasi condizione atmosferica.

E, visto che tutto il meccanismo è frusto, un sistema moda accelera, teso a produrre e distribuire la moda più sfilata, tanto vale stare al gioco, a vedere quali sono i best-seller da medio e grande freddo più richiesti: qualche settimana nei negozi.

**Il jeans** è l'intermezzo di pelliccia finta o vera poco importa. Come il prezzemolo spunta in tantissime collezioni (Blumarine, Cavalli, Gaudier...). Tutte lo vogliono, tutte ne parlano. Non a caso «Elle» di settembre ne ha scelto uno con fodera di visone rasato, firmato Max Mera, da piazzare in copertina. Qualcuna potrà permettersi la versione di Simonetta Ravizza, con l'interno di zibellino, indossata da Afef in luglio, sulla scalinata di piazza di Spagna a «Donna sotto le stelle». Altre a «Donna sotto le stelle». Spiega a «Donna sotto le stelle» la stilista di leopardo e leopardi, Kristina Ti. Ma non mancano i cloni economici, in denim e pelliccia sintetica, che

esempio in Francia, nei punti vendita di grande magazzino spagnolo Zara, costano meno di duecento mila lire. **Gipsy style** e baby doll da Gonne gitane a profusione. Illuminale di strass, piccole stelle per Armani, trasparenti e incrostate di trina puzzle per Dior, a fiorellini per Kenzo. Lo spirito volant a pizzi domina e prolifica come la piccola vena romantica e rilassata fino a trasformarsi in baby doll da sera, target Gucci e preferibilmente scuri. Che passione la tinta scara-faggio! Il nero torna alla grande oltre che nel guardaroba anche in casa. Tanto che Tom Ford - sempre per Gucci - sta preparando addirittura alberi di Natale decorazioni black. **Spazio-vittoria** Risputa lo stile Courrèges con i suoi abiti a trapezio d'ispirazione lunare. E

Molto gettonati i giubbotti di jeans con gli interni di pelliccia finta o vera. Il nero torna alla grande nei vestiti in

Il revival piace. Lo rivede e corregge Lagerfeld nella collezione Fendi; lo rielabora Miuccia Prada, in scamicciati double portati con spesse pantiaghetta di lana a coste. Il vezzo di una borsa postino in cuoio naturale (destinata a essere scoppiata assai). A questo genere si accontentano

memorie vittoriane, scandite da burlati bacchettoni, a vita alta con grandi bottoni rettangolari. Da rallegrare, però, con ironici cappelli alla David Crockett che presto vedremo anche sui campi da sci.

**Vintage e capi da outdoor** Freak e glamour vanno a braccetto nei negozi dell'usato in un rifrullo di riferimenti - in bilico fra campagne del sud, lisi souvenir turchi, pizzi hippy, cuoi da easy rider. L'eleganza secondo Dolce e Gabbana è far convivere giuldi di capra e volpe a vecchi giubbotti modello Parigi-Dakar; sposare bucoliche mini-vestine di chiffon a stivaloni fino alla caviglia; macchiare spolverini di jeans profumati di pelliccia e calzoncini di velluto a coste stretti come scotch, o di pelle sbucciata (post caduta dalla moto). Insomma, chi personalizza non abbaglia.



Alef indossa un giubbotto di jeans e zibellino. Simonetta Ravizza: lo ha presentato con successo durante la manifestazione «Donna sotto le stelle» sulla scalinata di piazza di Spagna in luglio a Roma.



A sinistra un vestito a trapezio di Prada e sopra un baby doll presentato da Gucci.

LA PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

E' ricco e multiforme il cartellone del Teatro Genovese, diretti da Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga hanno la politica di allargamento degli orizzonti, sia nel teatro classico (la grande letteratura per dialogare con la società) e con la scuola, a ogni livello, sia in quello moderno e più provocatorio.

Il cartellone pubblicato a fianco riproduce una scelta sfaccettata e complessa, interessante anche il punto di vista geografico: 32 spettacoli di cui quattro nuovi di produzione interna (e una ripresa), cui aggiunge due esercitazioni e tre «mise en espace», come resto l'anno scorso. Come negli scorsi anni, anche questa stagione sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali. Si ricorda in particolare il ciclo «Grandi parole» che sarà dedicato alla mitologia.

Giunge anche in teatro l'eco delle «aghi terroristiche» negli Stati Uniti. Ne ha parlato il condirettore del Teatro di Genova, Marco Sciaccaluga: «Uno spettacolo pubblico può e deve naturalmente essere sospeso in



Mariangela Melato, star dello Stabile

particolari condizioni» grava. Ma quando si prova, lo spazio scenico resta totalmente isolato dal mondo. Martedì, però, anche quello spazio si è improvvisamente fermato. «Il teatro - ha aggiunto Gabriella Aurali, assessore alla cultura della Provincia di Genova - è la nostra casa, il luogo dove riflettere. E i classici costituiscono l'occasione per ripensare, per confrontarsi con il passato, con la storia».

ALLARGA I SUOI ORIZZONTI IN SENSO SIA GEOGRAFICO SIA STORICO: DALLA MITOLOGIA AL NOVECENTO

IL TABELLONE	
15 novembre NIKOLAJ GOZOL con Pagnu, Feluccio Soleri, Juri Ferrini, Muzil Mojette, Vittorio Franceschi, Emmanuelle Wilson, Marc Sahlé, Aldo Onofrini, Trinidad Iglesias, Fina di Mathies Langheff	5 febbraio-10 febbraio RIPA MEANA C'ID ESULA con Ekaterina Pozzi, Regia di Walter Le Moll
8 novembre-25 novembre EDUARDO SANGUINETTI DA CARLO GOZZI L'AMORE DELLE TRE MELANCIE con Lello Arena, Daniela Giordano, Serrà, Giovanni Cati, Michele De Marchi, Piergiorgio Fasolo, Nadia Greco, Orietta Notari, Jussévid, Mariangela Torres, Regia di Benno Belsini	12 febbraio-20 febbraio MOULIERE con Alessandro Haber, Simona Marchini, Regia di Jérôme Savary
15 novembre-25 novembre RAFFAELLE VIVIANO I DIECI COMANDAMENTI con gli attori della Compagnia Teatro Roma, Regia di Mario Martone	13 febbraio-21 febbraio DAVID MAMET EDSTON MARRIAGE con Veronica Pivetti, Valentina Spelli, Mariella Ferrenti, Regia di Franco Perù
26 novembre-1 dicembre PIPPO DELBONO GUERRA con gli attori della Compagnia Emilia Romagna Teatro, Regia di Pippo Delbono	22 febbraio-3 GIUSEPPE MANFRIDI DA ROBERT L. STEVENSON L'ISOLA DEL TESORO con Luigi Diberti, Gala Apice, Regia di Luca De Fusco
27 novembre-3 dicembre WILLIAM ROMEO E JULIET con Malatesta, Giovanna Di Ruvo, Regia di Maurizio Scaparro	23 febbraio-24 KARTUN SACCO E VANZETTI con gli attori della Compagnia Blu Teatro, Regia di Beatrice Bracco
3 dicembre-10 dicembre CANTI E DEGI ANNI SBOOM! con Maddalena Crippa, Regia di Cristina Pozzoli	26 febbraio-3 marzo HNER WOY con gli attori della Compagnia Teatro Stabile dell'Umbria, Regia di Giorgio Barberio Corbelli
11 dicembre-21 dicembre NISIRIMA MADAME con Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghislaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spand, Olga Roisi, Regia di Silvio Castri	27 febbraio-28 marzo HENRY JAMES QUEL con Mariangela Melato, Annamaria Guarnieri, Gabriele Corbo, Galatea Ranzi, Sabrina Capucci, Regia di Luca Ronconi
12 dicembre-21 dicembre HAROLD PINTER LA CIMA con Juri Ferrini, Alberto Giusta, Wilma Scinto, Antonello Zavattari, Regia di Juri Ferrini	28 febbraio-10 BILIANA SREBIANOVIC DICI DI FAMIGLIA con Anna Augustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo, Regia di Elio De Capitani
22 dicembre-23 dicembre MONDO ACOUSTIC NIGHT 2 con Beppe Gambetta, Steve Kaufman, Franco Morone, Regia di Beppe Gambetta	12 marzo-17 marzo DA CHRISTA WOLF E DAI CASSANDRA con Orona Vichenco, Gianluigi Tosta, Regia di Andrea Bartolini
27 dicembre-4 gennaio OSCAR WILDE L'IMPORTANZA DI ERNESTO con Geppy Gleijeses, Debora Cologno, Lucia Poli, di Mario	28 marzo-29 marzo INCO BRANCIAHOLI COS'E' con Franco Branciaroli, Regia di Franco Branciaroli
28 dicembre-6 gennaio WILLIAM GIBSON DEI MI con Mariangela D'Abbraccio, Giulio Farnese, Simona Biancalana, Regia di Francesco Tavassi	3 aprile-14 aprile LUIGI PIANDELLO N. BERRETTO A SONAGLI con Giulio Bocchi, Elena Ghislaurov, Marina Bonfigli, Attilio Cucari, Regia di Giulio Bocchi
8 gennaio-13 gennaio ANTON CECOV IL GABBIANO con gli attori della Compagnia Teatro Melastasio, Regia di Ekimantas Nekroscius	15 aprile-24 aprile ARTHUR MILLER DA MENAUK IBSEN UN con Lavia, Eros Pagni, Roberto Alighieri, Orietta Notari, Paolo Serra, Federico Vanni, Regia di Marco Sciaccaluga
14 gennaio-21 gennaio OVADIA E RENDICANTI con Monti Oradja, Theater Orchestra, Regia di Ovadia	16 aprile-24 aprile ERIC-EMMANUEL SCHMITT VARIAZIONI con Glauco Mauri, Sturno, Regia di Mauri
22 gennaio-27 gennaio B. YEROSHUA POSS con Franco Valeri, Urbana Barberio, Sabrina Vannucchi, Regia di Benvenuto	2 maggio DALLA MONGOLIA EGSCHIGLEN Voci e musiche da Ulan Bator, Regia di Mlgodon Turnebajar
29 gennaio-3 febbraio BERTOLT BRECHT SCHWEYK NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE con gli attori della Compagnia Teatro di Genova, Regia di Juri Ferrini	4 maggio DAL MAROCCO CANTI BERBERI Canti e danze delle donne marocchine, Regia di Davide Ferrari
30 gennaio-10 febbraio CARLO GOZZONI I DUE GEMELLI con Massimo Popolizio, Laura Marinoni, Antonello Fossan, Mariella Mandracchia, Riccardo Bini, Luciano Roman, Giovanni Crippa, Regia di Ronconi	14 maggio-19 maggio EDUARDO SANGUINETTI DA LUIGI PIANDELLO SEI PERSONAGGI con Eugenio Allegri, Otavia Fusi, Aleksander Cujetkovic, Rachel Ghersi, Fabrizio Martini, Regia di Andra Ubertovici

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPETTO:  
LO DICONO IN TANTI...  
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

**Edi di**  
SUPERMERCATO

Celle Ligure - Località Piani  
Via Venezia, 3

Albisola Superiore  
Via Garibaldi, 69

APERTI  
LA DOMENICA MATTINA

**G M CARNI**

CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56  
Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

**Edi di**  
SUPERMERCATO

Savona  
Via Guidobono, 135

Savona  
Via Verdi, 80







# INAUGURAZIONE

Venerdì 14 settembre - Sabato 15 settembre



# ATLANTIQUE

*Disco Music Cafè* - ALBA

ATLANTIQUE - VIA TANARO, 5 - ALBA - TEL. 0173 441328



RITMI CUBANI AL PALATODA DI PIAZZALE KENNEDY, COVER DEI PINK FLOYD AL BONFIM, DANZE E GASTRONOMIA AL NUOVO MILLENNIO

# Statuto: notte ska a Caricamento

## Inaugurazione al Mais e al Triccheballacche di via Venti



Gli Statuto a Caricamento, i ritmi cubani al Palatoda in Piazzale Kennedy, feste per la riapertura stagionale al Mais di Surla e al Triccheballacche in Via XX Settembre, le cover band dei Pink Floyd al Bonfim di Nervi, danze e gastronomia al Nuovo Millennio, fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure.

**SENIOR DO BONFIM** Venerdì sera con la musica live del N° Name, alle 23, al Bonfim di Nervi, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. La band fondata nel 1990 dal cantante Renato Pastorino e dal batterista Mauro Vigo presenterà cover degli "80 e '90" e un tributo a Pink Floyd. Ingresso libero 15 mila, compresa consumazione.

**LA BARACCIA** American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Baraccia, in Splanata Castelletto.

**CARICAMENTO** Venerdì sera a tutto ska con gli Statuto, Feste e Libertà. Sul palco anche la band genovese dei Topi Muschiati.

**CITTADILLA** Musica gitana con il gruppo Inconscio Popolare, alle 22, alla Cittadilla, in Via Cinque Lampadi, nel centro storico genovese.

**CRAZY BULL** Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

**TRICCHEBALLACCHE** Inaugurazione della nuova stagione questa sera al "Tricche" in Via XX Settembre 26. In pedana la band degli Usod Cars.

**DJ RITA** Swingin' Sixties, alle 22.30, nel music pub in Via Chialbrun. Reggae, northern, soul and more.

**PINK FLOYD** Musica dal vivo in spiaggia, alle 22.30, per la festa di fine stagione nel music pub di Voiron.

**AMBARADAN** Musica, paninoteca, cocktail, all'Ambaradan, in Corso Europa 636r.

**MATILDA ESTATE** Musica degli anni '60, '70, '80 e '90, alle 23, nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, fruttiera Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

**BAILLI** Bailli latino-americani, con il Evallone Latina, alle 22.30, nella discoteca di Via Santa Rita e alla Terrazza, in via V. Maggio. Telefono 010-389.269, 010-532.241 o sito www.victoriain.it

**YACHT CLUB** Cucina tex-mex, specialità fajitas di carne e pesce al Tequila Cafe, in Corso Italia, 32.

**TRICCHE** Ritmi latino-americani con il gruppo di musicisti e ballerini Sons Cubanas, alle 21.30, al Palatoda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. All'Arena del ballo, danze con l'Orchestra La Dolce Storia. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Piano-bar musica d'ascolto con i Los Amigos e il sassofonista cubano Antonio Velez Palacios. Ingresso libero.

**VINIS BARMAN** Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King Barman di Enzo Verterezzo in Piazza Carignano.

**MAD** Musica commerciale, house, progressive, in Via XX Settembre, nella discoteca di Corso Italia.

**LA STORIA** Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alla Strega di Nervi, in Via Donato Serrina.

**LA CORONA** Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al "Corona" di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

**NEI MUSIC-PUB E KARAOKE** di Pontedecimo, alle 23, musiche caribiche e animazioni.

**BLUES PUB** Blues e Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

**NOVARA** Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

**SWAY** Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Surla, in Via Cavour.

**LEPRE** Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di dischi.

**VINI**, specialità gastronomiche, rum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountain Cafe della Giannica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

**ANTROPOLOGIA** Musica, drink, cucina ligure e internazionale, locale "Vini" di Ducale, in Matteotti. Aperta a foto grafica Nu Trp.

**CONTINENTAL** Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

**DEL VENTO** Venerdì sera al Ponte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragostiera, il ristorante giappo-



Il gruppo Ska degli Statuto protagonista stasera alla Festa di Liberazione

nese sushi, la del circolo teatrale Nick Masanella, animazione, pub, a Palazzo Milla, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

**BUONASERA** Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei di Angelo Maizis, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Bud-dhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedini). Ingresso saci con tessera.

**KARAOKE**, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australi-an Pub Kool di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Filippi), questa sera alle 21.30.

**ESTORIL** Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

**ROI** Aperto a Surla (Via Surla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove

fare colazione, pranzare, ascoltare musica.

**MUSICA**, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, di Adorno, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

**CANTINE SQUARCIABEC** Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciarbec, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**MUSICA** con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

**CUCHINO** Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22.30, al Dixieland Cafe di Quarto (Vedi Matilda Estate).

**NUOVO MILLENNIO** Danze con il dj Loris e buona cucina al ristorante-dan-

**NUOVO MILLENNIO** San'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con il chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

**SQUASH** Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

**BIG BEN** Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

**GIACOMO** Piano bar, buona cucina e dopo cena al Muck, al ristorante Giacomo, in Corso Italia.

**TELENO** Musica live, drink, ristorante, questa sera alle 22, al club-restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

**INNOTTOGGIO** Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, Birreria dell'Artico Ponte, a Bruma di Montoggio.

**APERITIVI**, drink, gelati artigianali al Dream's Love Cream Bar, in

Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la musica commerciale con il dj Francesco Fontes.

**REPALLO** Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Repal-

**LO**, San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze e focaccia con il formaggio al Woodstock Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cock-

tail e musica, dalle 19, alla Saline, nel lungomare.

**MUSICA**, cocktail, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla

**AURELIA**, in località Marina di Bardi. Planobar, Internet point, cre-

peria e caffetteria nel nuovo locale Laspina.

**LAHARA** Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle

**23**, discoteca Le Thermes, e Cavi di Lavagna. Paella, birra, musi-

ca dal vivo e tanta specialità spagnola al ristorante cervceria Holo! Musi-

ca live alle 22, al Bar in Primula di Cavi di Lavagna.

**LEVANTE** Ritmi latino-americani e musica commercial, 23, allo

Schooner, nel porticciolo.

**CARASO** Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue

bariste al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro

de la Fontana.

**NOVA TRIGOSO** Musica, aperitivi, buff-

etti, balli e animazioni in spiaggia, nel giovedì sera del Bunker al The

Beach di Riva Trigoso.

**SAN TRIGOSO** Musica live a Le Cavena

Pub, nel borgo marinario lericino.

MUSICA RELIGIOSA ALLA «LUTERANA» DI NERVI

## Chiesa Evangelica un ciclo di concerti

**GENOVA**  
La Chiesa Evangelica Luterana di Nervi (via Capoluogo 18) ospita, a partire da domenica prossima, un breve ciclo di concerti.

Gli appuntamenti sono a ingresso libero con inizio alle ore 17. Si tratta di un'iniziativa avviata già negli anni e che prevede appuntamenti musicali alquanto variegati, preceduti da una breve introduzione illustrativa da parte degli esecutori.

Il programma tende in generale ad affrontare un repertorio sacro naturalmente con particolare attenzione alla musica luterana. Non a caso compare frequentemente il nome di Johann Sebastian Bach che è senza dubbio il più autorevole esponente della produzione religiosa ispirata ai dettami luterani. Domenica prossima inaugurerà la pianista Anna Lisa Bellini. Il programma comprende pagine di Schubert (Sonata in Si bemolle maggiore D960), Beethoven (Sonata in Mi maggiore

op. 109) e Brahms (Scherzo op. 4). Il 23 settembre si esibirà il duo flauto e pianoforte Fanny Sutrova e Miren Etzaniz (musica di Johann Sebastian Bach, C. P. P. Philip Emanuel Bach, Johann Gottfried Muthel, Schumann, e Schubert).

In ottobre seguiranno: il trio composto da Maria Alexandrina, soprano, Massimiliano Patetta, violino e Antonio Dellino, organo (7 ottobre, musica di Weckmann, Bach, Telemann, Thiele, Rheinberger, Doppelbauer) e un recital con conferenza del clavicembalista Mauro Cossu e del cembalo Andrea Cavigliotti (21 ottobre, musica di Philip, Frescobaldi, L. Couperin, F. Couperin (1668-1733), Haendel, Buxtehude, Bach).

Ghiuderà il 4 novembre il Coro Polifonico Januensis. Il programma prevede brani di Anonimo, Bach, Thompson, Fauré, Refice, Puccini, Mendelssohn. La manifestazione è organizzata con i fondi dell'8 per mille destinati alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. (r.l.)

VISITE AI FORTI GENOVESI, ANIMAZIONI NEL PORTO ANTICO NEL SEGNO DI JUAN MIRO', FOTOGRAFIE A VILLA PALLAVICINO

## Ballo in piazza, stasera festa a Pontedecimo

Arte per il G8, capolavori dal Giambologna a oggi in mostra al Ducale



Musica e ballo in piazza a Pontedecimo, mercato dell'artigianato a San Fruttuoso, fra le cose da fare e da vedere.

A Pianderlino, in Via Berghini, sulle alture del quartiere genovese di San Fruttuoso, è aperta, dalle 18 alle 22, la mostra «20 anni di artigianato internazionale e antichità», con pezzi provenienti da diversi Paesi del mondo venduti a costi molto convenienti. Aperta in Valpolcevera la mostra «Gatti qualunque in Valpolcevera» le foto, i disegni, i racconti, le poesie sui loro rapporti con i cuccioli di casa e di strada. Tutti i materiali esposti oggi, dalle 15 alle 23, in Via Pol e in Piazza Partigiani, a Pontedecimo. L'iniziativa sarà ripetuta da venerdì 21 a domenica 23 settembre. Questa sera, alle 21, in Piazza Partigiani,

musica l'Orchestra «I Liguri». In caso di pioggia, la serata si terrà alla Soms Fratellanza. Ingresso libero.

Alla Città dei Bambini, nel Porto Antico, proseguono, fino al 15 settembre, le iniziative e le animazioni della rassegna «PantaMiro», con animazioni a tema ispirate alla pittura del grande artista catalano ospite, sculture e diverse opere, della mostra che, in via eccezionale, proprio per il grande successo ottenuto, resterà aperta fino al 23 settembre all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Nuovo appuntamento, domenica prossima, con le visite ai forti genovesi. I partecipanti saranno accompagnati da guide ambientali. Le visite a Forte Sperone sono in programma alle 9.30, 10.30, 11.30, 14.30, 15.30, 16.30. Il programma altre escursioni agli altri forti (Fulvi, Fratello Minore, Diamante, e appuntamenti alle 14.30 a Forte Sperone. A cura dell'Assessorato ai Forti, Parchi e



Mostra e animazioni per Juan Miró

Giardini del Comune di Genova.

La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due mostre dedicate all'incisione: la XII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la mostra monogra-

fica di Enzo Maiolino «Partiture di luci e di ombre» che documenta il lavoro incisivo dal 1960 al 2000. Orario, dal martedì al sabato dalle 10 alle 18, domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambi le mostre.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione (del 1995) di Claudio Costa e le testimonianze della performance di Vanessa Beecroft. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila. Sempre al Ducale, fino al 14 ottobre si può ammirare anche l'installazione che l'artista tedesco Diet Saylor, professore all'Accademia di Norimberga, ha dedicato ai Dogi di Genova.

Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica «Claudio Beduschi Colori di una città di» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. La mostra, allestita in collaborazione con Incoming Liguria, resterà aperta fino al 30 settembre. Ingresso 7 mila e 8 mila lire. Il

Parco di Villa Durazzo Pallavicini è aperto dalle 9 alle 19, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

Giro del Porto di Genova con i battelli della flotta Alimar alle 8, 12, 14 e 18. Le partenze da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario anche per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinara, Santuario dei Cetacei. Domani sono già in battello per ammirare i fuochi artificiali a Recco. Per informazioni, telefono 010-25.67.75 oppure sul sito www.alimar.ge.it.

Nel Porto Antico, nella Palazzina Miró, è aperto il Museo Nazionale dell'Antidote intitolato a Felice Ippolito. Orari: dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

**BUSALLA** Nelle sale del Palazzo Municipale è aperta, fino al 15 settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Frediani. La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19. (m.b.)

IL SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT				
BARI	35	75	90	60
	77	67	59	54
CAGLIARI	44	75	24	17
	80	66	64	56
FIRENZE	22	38	39	46
	84	60	57	47
	14			42
	103	102	62	52
	64	79	65	75
	85	70	60	57
		66		
NAPOLI	83	63	61	49
				17
PALERMO	73	62		55
	54	67	39	4
	96	52	48	47
TORINO	18	8	71	22
	83	73	64	53
VENEZIA	43	48	20	59
	100		63	57

**Giocate sistematiche con base**  
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 90 - 81  
- variabili = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 56 - 68

UNA TERNA D'ECCEZIONE DALLA QUALE SABATO 27 OTTOBRE USCIRÀ IL VINCITORE DELL'EDIZIONE 2001

## Sport e gastronomia: Chiavari premia gli autori

In finale i volumi di Daniele Marchesini, Francesca Rigotti e Marcello Venturi

**GIULIANO VIGNOLE**

**CHIAVARI**

Il nome di un altro autore sta per essere scritto nell'Albo d'oro del Premio letterario «Città di Chiavari». Una prestigiosa giuria ha scelto infatti i tre libri finalisti della ventiquattresima edizione del Premio la cui finalissima si svolgerà al Teatro Centro di Chiavari sabato 27 ottobre. Si disputeranno il Premio «Chiavari», riservato a opere edita di recente in lingua italiana, nelle quali lo sport e l'enogastronomia siano intesi espressione di cultura e civiltà, questi tre libri: «Cuori e motori» di Daniele Marchesini, edizioni Il Mulino; «La filosofia in cucina», scritto da Francesca Rigotti, edizioni Il Mulino e «Il tempo supplementare» di Marcello Venturi, edizioni Argo.

**«REGGENTE» DEL PAGANINI**

Cambio guardia al Premio Paganini. Roberto Iovino, vicedirettore artistico del Premio, ha assunto la reggenza dell'importante manifestazione musicale internazionale che ogni anno si svolge al Teatro Carlo Felice di Genova. Roberto Iovino ha assunto l'incarico in seguito a una indisposizione del maestro Giorgio Ferrari, che quest'anno non potrà partecipare alla manifestazione. La Giuria del Premio Paganini sarà coordinata da Iovino insieme con il professor Vittorio Sirotti, presidente del Comitato organizzatore, mentre quale non giurato è stato designato il maestro Marcel Debot. Frattanto, a proposito del grande violinista genovese, si è svolto regolarmente il concerto di Uto Ughi «Omaggio a Roma» dove ha suonato il celebre «Cannone», il Guarneri del Gesù, una serata dedicata interamente alle vittime degli attentati terroristici a New York e ad Washington. «Un omaggio alle vittime e la solidarietà alle loro famiglie, per dare voce attraverso la musica, alla condanna e allo sdegno di tutto il nostro Paese», ha affermato Uto Ughi, commosso per la luttuosa e drammatica circostanza. (m.b.)

tutta una con il tempo supplementare dove i ricordi più commossi sono legati ad un campione dello sport, a un Giro d'Italia o a una ricetta.

Libro d'oro delle precedenti ventidue edizioni del Premio componendo i più bei nomi della letteratura italiana contemporanea, accanto ad alcuni stranieri, ultimo dei quali - vincitore dell'edizione 1999 - lo scrittore israeliano Meir Shalev. La giuria tecnica che ha selezionato la tre opere finaliste di questa edizione è formata da Franco De Nicola (presidente), Michel David, Goffredo Ferretto, Mario G. Martini, Ermanno Paccagnini, Giuseppe Pedullà, Cesare Viazzi, Marcello Vaglio, Paolo Cavallo e un delegato del sindaco di Chiavari.

Una giuria che tempi dalla fondazione del Premio ha avuto anche la presidenza il pedagogista Luigi Volpicelli, il pittore Domenico Purificato e il poeta Giorgio Caproni.



E FEDE RELIGIOSA



IN CASA

Lei voleva vivere i ragazzi della sua età nati in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, un metro e mezzo alla caviglia, costretta implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La storia di difficile tentativo di emancipazione e allontanamento rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «E' persona per bene, che ha avuto guai con la giustizia. Forse lui la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno fatto del male difeso amici e conoscenti».

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Ludovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, in mostra nel lago di Avigliana, con il fratello e il papà. Era domenica. Fu scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, le imponeva. E adesso lui, 34 anni, arrivato a Torino 9 anni fa, in regola con i documenti e con un lavoro sicuro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni e quattro notti vaga per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi commazio-

nali, mostra nei bar i negozi frequentati da gente di Tirana e Valona le ultime fotografie di Nele.

«La colpa di questo è accaduto è soltanto mia», spiega. «Ero io che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che richiama il tipo di educazione che da ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa con i suoi amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma», continua, «senza bolle. Sono un padre esigente, sono schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli rac-

Nele, invece, adorava e insegnava quel mondo che suo padre non voleva lasciarle vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche discussioni in famiglia. Mia



E' mistero vero sulle scomparse di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia io... l'ho mai picchiata. Non le ho fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permettersi di essere molto accondiscendente. E poi... stata allevata così in Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli, oggi, lo devono fare. Ma dove può essere andata Nele? Non c'è da ammettere che una persona che conosco sono scenti di... e... l'avessero vista l'avrebbero certamente riconsegnata ai genitori. E ieri mattina non si è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Costantini non ne frequentava. E le poche strade città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino: «Dove qualche volta andavamo a passeggiare». Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno», ha soldi. Non ha amici si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sulle spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo con il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho... felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

BIANCASNERA

**FARMACIE** **TURNO**. Orario 7-19.30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Felchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; Giambone 18; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscani 107; corso Lecca 31; piazza Madonna Cristina 14. **DI NOTTE** (19.30-9): Belgio 151/B; piazza MRSsa 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19.30-22.30): piazza Galimberti 7; via Foligno 89; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA** **ORE**: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.96.100; [www.farmapiemonte.org](http://www.farmapiemonte.org)

Una fabbrica di Bricherasio, la Trw, che produce sistemi di sicurezza auto, in via Tirabasse 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto giunti carabinieri e vigili del fuoco. Finerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro.

**GUARDIA AGGREDITA**. Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. E' accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Debonch: vittima dell'aggressione, una giovane guardie carcerarie in servizio alle Vallette. «Erano in due, mi hanno minacciato con qualcosa di appuntito», detto carabinieri.

**POSTE**. La Poste Italiane ha consegnando nelle case dei un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne saranno predisposti uno relativo ai pacchi e altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito [www.poste.it](http://www.poste.it).

**SPACCIO, ARRESTI**. Spacciavano orina a San Salvario rimando comodamente seduti al tavolino un bar. Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di via Marsigli, e Mohamed Ben Tamar, 26, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDI' IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINA A MATHI: L'ARRIVO UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le case ormai troppo lontane, trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia nemmeno ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato a urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, di violenza. A salvarla è

## RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTAFUORI I MANIETTI

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolina, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 30 anni, di Torino. Sono accusati, in concorso, aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Sottino Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 27 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a J. S., 27 anni, in giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuele Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito in un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicina locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ed ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khixo, anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno sa bene. Khixo, che era già noto alle forze di polizia, ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

va spesso incapaci di ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei, detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Okhri vengano irrigate con secchi d'acqua attinti, una per volta, centinaia e centinaia metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il dragone Nizza Cavalleria è stato ucciso da miocardite, l'affettuosa pancia un commilitone è stata soltanto la causa scatenante di una morte assolutamente naturale, conferma arrivata dagli esami istologici e cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era emersa all'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio. Il morto di Cristiano Fioroso, il dragone diciannovenne di Cherasco in servizio presso la caserma del Nizza Cavalleria di Pinero, è stato così solo frutto del nessuno una colpa specifica. L'incidente era accaduto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fioroso rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta d'affettuosa pancia sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era però sentito male, stramazzando al

terrore. La morte è intervenuta in pochi minuti. La causa è stata accertata: miocardite, un'infiammazione del muscolo cardiaco che può essere causata da un'infezione virale o da una reazione autoimmune.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena è uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo dove ringraziare l'«Albero dei sogni», l'associazione no profit torinese da dodici anni impegnata ad aiutare le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito (il colpo non era diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si è trattato di un proiettile rimbalzato), anche lui paralitico giovanile. Ma adesso nessuno vuole pensare a quella di fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto come fosse figlio mio.

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacca con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credevo potesse succedere davvero», dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. Il papà Benedetto, 38 anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ha dato carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe è ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni - rammenta il padre - e nutrivo solo con le flebo, appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici».

Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimasi molto colpita - ricorda - era lì seduto sul letto dell'ospedale con la testa fasciata e diceva gli sarebbe piaciuto incontrare la squadra del cuore. E' una tenerezza, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a concretizzare il suo sogno». Ieri sera la cena di gala al Meridien con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma non finisce qui, domani



Giuseppe, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A.

martina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco mio paese, e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavaliere».

L'appuntamento clou - va da sé - è per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli onori del caso. «Ma l'ha promesso

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

12 PIAZZA D'ARMI 10 - 10121 TORINO

Orari: 9.30/12.30 - 15.00

**RESTAURI E LAVAGGI**



POLEMICHE E PROGETTI

LA PIAGA DEGLI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi. Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarini e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 8 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata «settore di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di corso Dante e da Federcons sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per la regione. Un «che» chiama sul banco degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte di un diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmiando una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare al degrado tutta parte delle sue periferie: via Arguta a via Ivrea a Gratosoglio. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, sono «eclatanti del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari».

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle popolari, in assenza del quale «i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare risposte episodiche. Episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, glielo sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere a scoppio di un altro sulla base di criteri opinabili.

Marco Calgaro, vicesindaco delegato all'edilizia, non condivide affatto, «trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa - replica immediatamente - Interventi mirati non solo - ripristino degli edifici ma alla ricostru-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico scenta decennali, imputate soprattutto all'ex Inap, precisiamo, responsabile passato a gestione sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati in un insieme di azioni, vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex al

Decentramento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pru sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. E' tutto e tutto è altro capitolo. Spiace sentire certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri e un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settecento le unità abitative vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi di richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di appropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressivamente a 110 miliardi - sta combattendo una delle sue battaglie più impegnative.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

### L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Trepiano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che l'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno, i politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così?

E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghettos.

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di



L'assessore Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica.

Già, ma non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli a un basso canone d'affitto?

L'amministrazione punta a «riqualificare» i condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini a redditi medio alti e ricche di spazi commerciali o per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie. Il presidente Ardito soste-

anche che i megainterventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastriato - il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non va, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quasi tutti i quartieri sono prodotti di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto.

Dunque si tratta di interventi necessari? «I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quello cooperativo e a favorire il reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per numero di targa trascritto modo corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che la targa rossa, trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, di altre cilindrate etc.). Come se niente fosse mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della targa rossa che fanno vedere fotocopia ma non mi danno la targa rossa, chiedo la copia al Pra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca: me presenta la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa. Dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e danno la copia del. Gli estremi di questa macchina così simile alla mia.

«Vado quindi all'Ufficio Ricordi dei vigili urbani, chiedo di

Un lettore ci scrive: «Sono operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulle polemiche a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica distaccando le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso. Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio. Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia: tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici che si credono a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bolle delle varie e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua cassetta delle lettere invasa da piaghevoli pubblicità, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: "Il condonino non accetta pubblicità nelle postali, i trasgressori potranno essere

perseguiti» degli articoli 614 e 660 del Codice Penale. Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 660 la molestia in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento diquisite distriche. Resta il fatto che un questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare non contesi giuridici dall'esito incerto».

Vittorio Tanni

Un lettore ci scrive: «I animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente comunisti. Uno squallido abranato un bambino? ci si affrettano ad annotare che solo il 20% della specie di squali attacca l'uomo, dunque in fondo, tutti ci si può fidare. E i lupi? sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da pargere, al caso. che dire dei cinghiali? fin fine, ti sarchiano il terreno». Silvio Curto

specchiotempi@lastampa.it

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

**PROGRAMMATORI C++, Oracle**

Requisiti: diplomati o laureati all'iscrizione attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici (oltre i 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: settembre 2001**

Informazioni e iscrizioni  
**CEA G. NELLEZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL**

Del 1° Settembre aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (famiglie, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIU' CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni su altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E PNL**  
E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536 o visita il [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it) e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**

**30 LEXA**  
**PAUL PHILIPPE**

**contanti**

**Tel. 337-246917**

Non accettare suggerimenti di poliziotti, carabinieri, raccomandati o vice e con biglietti da visita un'agenzia. I personaggi ribellano più credibili alla famiglia che a loro. Non accettare mai un personaggio in abiti eleganti ai costi di servizio.

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ed ambulatori

chiamate **800.231645** 24 ore su 24

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre dal lunedì a venerdì a 2.500.000 lire il funerale di base a 5.900.000. I prezzi comprendono: salma, bara, urna, corredo, ecc.

**IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri. 24 ore su 24 in Torino e Provincia. Sede: Via Po, 10 - 10121 Torino - Tel. 011/22.21.700







## Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Honda Civic 3 porte  
sicuri: negli ultimi crash test,  
Honda Civic ha conseguito 3  
stelle su 4 per la sicurezza dei  
pedoni e 4 stelle su 5 per la sicu-  
rezza dei passeggeri. Il modello  
Civic 3 porte 1.4iS.  
Giugno 2001.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida ■ Nuova Honda Civic ■ porte ■ ■ cosa stiamo parlando. Parliamo della

sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva

che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

Scopritela ■ ■ ■ 15 e domenica 16 settembre presso la nostra Concessionaria Ufficiale.

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza ■ ■ pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.



Concessionaria Ufficiale

# LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

[www.leautomobili.it](http://www.leautomobili.it)

IMPERIA~SANREMO  
E PROVINCIA

SONO MOLTE LE DISDETTE VERSO I PAESI MEDIORIENTALI E USA MA NON MANCANO NEPPURE NUOVE PRENOTAZIONI

«Ancora forte la paura di volare»  
Resta lo choc dopo gli attentati in America

## Confine, verifiche in stazione

Da ieri la polizia ha ristretto le maglie stessa severità alla frontiera francese

VENTIMIGLIA

Anche in provincia ci sono le prime conseguenze della ennesima caccia all'uomo terroristico in tutto il mondo dopo gli attentati negli Stati Uniti. I controlli sono stati intensificati anche alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, al confine Italia e Francia. La sorveglianza è stata rafforzata sia all'ingresso che all'uscita dell'Italia per individuare l'eventuale transito di persone sospette. Si sono fatti tutti i controlli di tale portata da aver creato uno stato di tensione anche nelle organizzazioni estremiste: potrebbe esserci un movimento di

uomini in fuga, che cercano di sottrarsi al nuovo giro di vite. Finora i controlli hanno dato esito negativo ed hanno portato solo all'arresto di uno stesso ordine di persone. Soprattutto in questo caso i controlli sono stati meticolosi, fino alla conferma che non si trattava di un soggetto legato a qualche frangente terroristico. Non è la prima volta che si restringono le maglie alla frontiera: c'è chi ricorda la severità alle frontiere seguita alla dichiarazione di Guerra nel Golfo. (d. bo.)



Dopo il terribile attentato intensificate le misure di sicurezza negli aeroporti

Giulio Geluardi

IMPERIA

La paura, per chi deve viaggiare, non è ancora passata. Dopo i fatti accaduti in America molte persone, specie quelle che hanno già prenotato spostamenti in aereo, che hanno già disdetto o stanno meditando di farlo, anche se nelle agenzie di viaggio, per quanto possibile, cerca di rassicurare la gente.

Confermano i fratelli Diego e Dario Niggi della Sagittario Tours: «I controlli agli aeroporti sono triplicati, oggi non è praticamente possibile portare con sé neppure un spillo senza che le forze di polizia lo sappiano. L'atteggiamento di molti è eccessivamente prudente».

Ma intanto le disdetto mancano. Si tratta, ovviamente, di viaggi verso i Paesi mediorientali, specie Israele. Alcune compagnie fino a ieri avevano scelto di non fare voli aerei, altre fino a 48 ore fa avevano riservato per le destinazioni Egitto, Giordania e Siria. Ma sempre ieri i fax che hanno subito le agenzie di viaggio davano indicazioni burocratiche precise e severe: chi disdice rischia lo stesso le penalità previste dai contratti.

Nel frattempo, sempre ieri, proprio alla Sagittario, sono stati due i viaggi annullati dai clienti: si trattava di crociere sul Nilo. Di contro, alla Ponente Viaggi, sono stati fissati altrettanti voli in Marocco, anche in Brasile e Giamaica, quindi oltreoceano. C'è addirittura un gruppo in partenza per lo Yemen. Insomma, un quadro in continua evoluzione.

Ma la paura prende anche chi deve fare voli nazionali ed europei. È stato annullato anche un semplice biglietto Genova-Roma e un altro Milano-Parigi. Dice Bernardo Berio della Ponente Viaggi: «Non bisogna creare allarmismi. Abbiamo avuto un autunno per i viaggi su tutte le destinazioni, almeno il 50 per cento in più rispetto al 2000. Quello che è accaduto è tremendo e le paure possono essere comprensibili. Ma noi consigliamo i nostri clienti il meglio: il nostro invito è quello di scegliere i timori dell'area del Mediterraneo oppure le Canarie. Oggi la risposta dei clienti è quella del risparmio che va in banca a comprare azioni: ha qualche timore a investire il proprio denaro. La paura, però, dovrebbe cessare presto». Fra i vari numeri che si possono consultare la Sagittario Tours segnala l'«Ses turisti»: 1780082808. (a. m.)

A VENTIMIGLIA CERIMONIA CON IL VESCOVO

Scuole al via  
con Roverino

L'istituto riaperto grazie anche alla sottoscrizione di Specchio del Tempo

VENTIMIGLIA

Primo giorno di scuola con festa per i 160 alunni delle Elementari di Roverino, tornati nell'istituto che avevano dovuto lasciare lo scorso novembre, perché «a rischio» dopo l'alluvione. È stato forse il momento più significativo del giorno d'apertura dell'anno scolastico, inaugurato ieri in tutta la Liguria e in Riviera. Migliaia di studenti, con piccole eccezioni legate all'elasticità in tema di date lasciate ai singoli istituti, si sono riversati nelle aule di Elementari, Medie e Superiori.

Tornando a Roverino: l'istituto non è stato messo soltanto in sicu-

rezza, ma reti che proteggono il cortile sotto la parete rocciosa «imbragata», ma è stato reso più bello e funzionale. Grazie anche agli arrampamenti donati da «Specchio del Tempo» da La Stampa. Amministratori, insegnanti, genitori e bambini erano alla festa, che ha ricordato Diego De Lorenzo Barabino, il giovane rocciatore che ha perso la vita nei lavori. Il sindaco Giorgio Valfrè ha assicurato che la scuola sarà intitolata al ragazzo. Il determinante apporto delle famiglie per la riapertura è stato sottolineato dal provveditore Zagarrella. Era presente pure il vescovo Giacomo Barabino. (d. bo.)

## Dalla Regione solidarietà agli Usa

Ieri Consiglio con Biasotti, oggi seduta del Comune di Imperia

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'orrore per il di migliaia di innocenti e l'appoggio agli Stati Uniti passa anche attraverso una seduta straordinaria del Consiglio in Liguria: i si è riunito quello della Regione, sotto la direzione di Sandro Biasotti, per approvare l'ordine del giorno da smettere all'ambasciata americana a Roma, mentre oggi tornerà ai consiglieri del Comune di Imperia riuniti per manifestare il pubblico lutto verso le stragi terroristiche. Il Consiglio provinciale, sempre sugli stessi temi di tragica attualità, è invece indetto per lunedì prossimo. Giovedì toccherà al Comune di Sanremo.

La seduta straordinaria di oggi è in programma dalle 13 al Municipio di Imperia in viale Matteotti. La comunicazione ufficiale arriva dal presidente del Consiglio comunale, avvocato Emilio Varaldo: «Consentirà di esprimere lo sdegno e manifestare il cordoglio al popolo americano per l'eccezionale evento manifestato dall'attacco subito. I «tragici» negli Stati Uniti d'America» anche al centro della riunione del Consiglio provinciale, convocato per le 18.30 di lunedì dal presidente Umberto Bellini: «La decisio-



Sandro Biasotti presidente in Regione

ne è arrivata e seguito dalla conferenza dei capigruppo. Per Sanremo, i consiglieri si riuniranno giovedì sera.

Oggi gli uffici pubblici sono stati invitati a interrompere il lavoro per tre minuti, in segno di lutto. All'iniziativa ha aderito anche Francesco

Varrando, responsabile della Confindustria di Bordighera: «Partecipiamo all'iniziativa nazionale abbassando le serrande da mezzogiorno a mezzogiorno e 3 minuti. «Non si tratta di un'iniziativa nazionale della Confindustria, precisano però dalla sede provinciale. Sulla tragedia c'è anche un intervento congiunto del segretario provinciale di Cgil (Claudio Porchia), Cisl (Remigio D'Aquaro) e Uil (Luciano Gullone): «fronte al terribile attentato, chiamiamo la struttura ad una mobilitazione immediata contro il terrorismo in tutti i posti di lavoro in provincia. Di fronte ai drammatici avvenimenti ci facciamo interpreti dei sentimenti di dolore, orrore e angoscia per i venuti scenari di morte. Promuoveremo la più ampia e unitaria iniziativa nel territorio e nei luoghi di lavoro per sollecitare un'adeguata azione internazionale». Ieri sono succedute le assemblee, però pesare servizio con scioperi. Conclude Luca Salvo, coordinatore provinciale Arci: «Dobbiamo lavorare insieme per una cultura della violenza, gli amministratori locali a partecipare alla grande Marcia per la Pace Perugia-Assisi, il 14 ottobre, e giustizia tagliano le gambe ad ogni forma di terrorismo».

## Montecarlo

Il principe Ranieri ha scritto a Bush

MONACO. Due comunicati ufficiali partiti dal Principato indirizzati agli Stati Uniti. Il primo è una lettera che il principe Ranieri ha scritto al presidente Bush in cui esprime, insieme ai membri della famiglia Grimaldi e al popolo monegasco, sincere condoglianze a tutto il popolo americano per le migliaia di vittime causate da questa indicibile tragedia e assicura la duratura amicizia e stima ad un Paese che è una terra di libertà e pace in tutto il mondo. Il secondo è un comunicato del Governo. Esprime la profonda solidarietà agli Stati Uniti e al popolo americano e auspica che una tale tragedia possa condurre la comunità internazionale a mettere in atto tutti i mezzi affinché i risparmiatori in futuro alla società oltre violenza così rivoluzionaria. (a. m.)

IERI ALLE 20, ESPLOSA LATTA PIENA DI BENZINA

Appartamento in fiamme  
due feriti a S. Bartolomeo

L'interno dell'alloggio

NOTA NUCLEON

SAN BARTOLOMEO

Il portiere di un palazzo lungo la via Aurelia a San Bartolomeo al Mare è rimasto lievemente ustionato a braccia per l'esplosione di una lattina piena di benzina, avvenuta mentre l'uomo tentava di travasare il liquido. La moglie, Anna Maria Morale, dopo la vampa è riuscita a scappare attraverso la finestra al pianterreno, procurandosi semplici escoriazioni. Il loro cane è rimasto intossicato per le esalazioni dovute all'incendio che si è sviluppato immediatamente nell'appartamento a che ha distrutto ogni cosa.

Il fatto è accaduto ieri poco prima delle 20. Subito dopo la fiammata che ha investito l'uomo, è stato chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. È intervenuta anche la polizia. (m. v.)

PAGAMENTO IN EURO  
A TUTTE LE CASSE  
CON LA CARTA DI CREDITO

DAL SABATO 15 AL 29 SETTEMBRE 2001

## FIERA DEI VINI

69<sup>F95</sup>10<sup>66</sup>HAUT MÉDOC  
1998Château Malesclasse  
cru bourgeois130<sup>F</sup>19<sup>82</sup>SAUTERNES  
1998Château Sigolas  
Ribaud - 1<sup>er</sup> cru classé29<sup>F95</sup>4<sup>57</sup>BOURGOGNE  
1999Hauts Côtes de Nuits  
Marius Porcheray37<sup>F95</sup>5<sup>79</sup>ST EMILION  
1999Château du Moulin  
de la Chapelle42<sup>F95</sup>6<sup>55</sup>GIGONDAS  
1999Les Dentelles  
de Céronne  
Elevé en fût de chêne79<sup>F95</sup>12<sup>19</sup>CHATEAU  
CAMENSAC  
19975<sup>er</sup> Gr Cru classé  
Haut Médoc154<sup>F90</sup>23<sup>61</sup>

MUMM

Grand Cru  
Brut

LA VIE. LA VITALE

"AS" il pollaio della Fiera dei Vini: 15.000 mq di superficie espositiva. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22. \* escluso Domenica



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Per l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati bravi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo in Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato.

**Bel tempo e vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, inaspettando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno. Sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi piove. Insomma non siamo mai contenti: il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persisterà una nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si addensamenti irregolari anche in Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immancabile vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma sagre, battenti o matrimoni, ma non dimenticate il gottino.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI			
ANCONA	19 26	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	18 26	ROMA	17 26
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	18 20
CAGLIARI	17 26	MARCELLONA	15 24
CATANIA	19 27	BRUXELLES	11 19
CATANZARO	18 27	FRANCOFORTE	12 15
FIRENZE	15 19	GINEVRA	6 15
OLIA	19 24	LONDRA	14 18
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	14 21	PARIGI	10 20
POTENZA	13 24		

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 18 e 25 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 48 minuti; tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# ANDAR PER VINI TRA GLI ULIVI

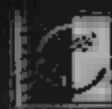
Dolceda 16 Settembre 2001

ore 16 Apertura  
ore 16 Anzianità guidata di vermentino in collaborazione con gli assaggiatori O.N.A.V. (per la degustazione guidata è necessaria la prenotazione al 01837931600)  
ore 17 Presentazione della guida ai produttori di vino della Comunità  
ore 18 degustazione  
ore 19 degustazione

Non si butta un bicchiere di Pigato  
Franco Boggero

della

stand  
Il parco Regionale della







# Domani in piazza del Municipio l'inaugurazione della 40ª Mostra A cena con Sua Maestà il fungo «Piacere, Comunità montana» e grande festa

CEVA

La cena è servita. Stasera piazza Gandolfi si trasformerà in un grande ristorante a cielo aperto, per festeggiare, eleggendolo «re della tavola», il fungo.

La cena apre direttamente le porte sul fine settimana più importante dell'anno in città: quella della «Mostra del Fungo», che festeggia la sua 40ª edizione domani e domenica.

Domani gli appuntamenti cominceranno fin dal mattino, con la dimostrazione di «fuoco controllato» sulle colline di Paroldo, da parte del Corpo Forestale dello Stato e dei volontari dell'Anti Incendio Boschivo. Poi gli intrattenimenti: saranno varie forme: dalla musica dal vivo proposta dall'Istituto musicale civico, all'arte delle opere del maestro Giacomo Soffiantino (dalle 18).

L'ufficialità arriverà alle 18,30, in piazza del Municipio con un'inaugurazione che, per la quarantesima edizione, si svolgerà domani pomeriggio anziché, come ha voluto finora la tradizione della rassegna, la domenica mattina. A tagliare il nastro sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino, che sarà affiancato dalle principali autorità della provincia. Durante la cerimonia sarà anche consegnato il «Fungo d'oro 2001», un riconoscimento che va a premiare chi, in vario modo, si è distinto per aver aiutato Ceva in maniera particolare: la scelta del sindaco Alfredo Vizio e del presidente del Gruppo Micologico Giovanni Scola è caduta su Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Nella prima edizione il riconoscimento era stato attribuito al cebano Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa».

Con la 40ª mostra sarà aperta anche «Piacere, Comunità montana», vetrina dei prodotti e delle caratteristiche principali dei 21 Comuni che fanno parte dell'ente montano delle Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Ente che, quest'anno per la prima volta, ha parteci-



pato in modo consistente all'organizzazione e alla promozione dell'appuntamento cebano di metà settembre. Anche l'allestimento di questa rassegna nella rassegna ha comportato sforzi e investimenti a rilievo, che il presidente Romano Luciano e il vicepresidente Pier Carlo Adami auspicano premiate dal pubblico.

I visitatori attesi a decine migliaia. E dopo i fuochi artificiali di domani sera, il kermesse appuntamento a domenica, con le mille iniziative che renderanno Ceva, dalle piazze centrali a via Marengo, da piazza d'Armi al Borgo Sottano. Una città in festa intorno a «sua maestà il re del bosco», che, dal '62, l'ha incoronata sua regina.

In pagina il coupon che dà diritto a un assaggio di funghi fritti, offerto dalla Pro loco che allestirà la cucina in piazza Gandolfi. Sarà possibile degustare vino servito la pagamentato dall'Associazione Italiana Sommelier.

LA STAMPA 14 SETTEMBRE 2001

PRO LOCO di Ceva Cevetta BND

**40ª Mostra del Fungo**

CEVA

**Buono per degustazione funghi**  
**Domenica 16 settembre**  
**in piazza Gandolfi**

Non sono valide le fotocopie.

40ª Mostra del fungo  
Piacere Comunità Montana

CEVA sabato 15  
e domenica 16  
settembre 2001

**La banca sul telefonino**

con gli ultimi cinque movimenti  
in tempo reale INFO.CORRED

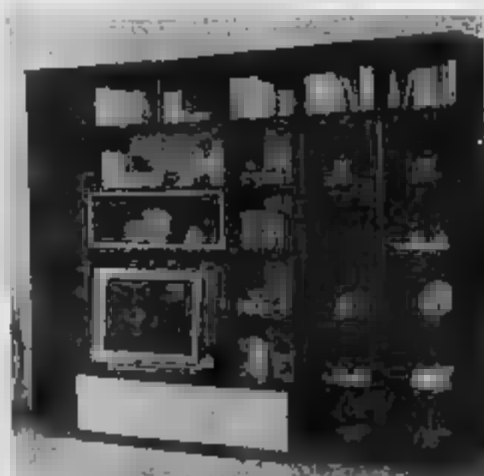
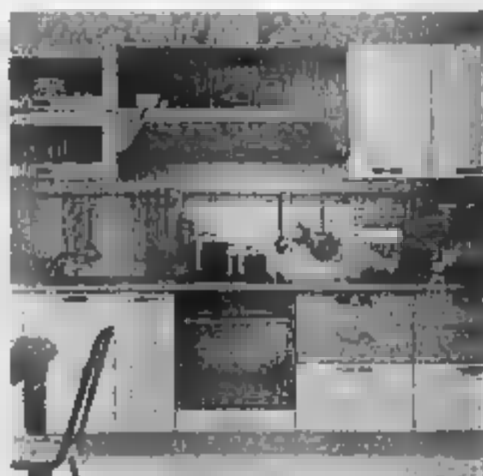
BANCO AZZOAGLIO 120 ANNI

www.azzoaglio.it

dal 8 settembre al 30 novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante idee per una casa più accogliente **INTERESSI ZERO**  
fino a **48 MESI SENZA ACCONTO**

## GRANCASA

GRANDI MAZZINI PER LA CASA

LIVIGNO - SAVONA - TORINO uscita CEVA - (101.100.000.12)





INCREDIBILE EPISODIO A VENTIMIGLIA, INTERVENTO ■ CARABINIERI A ISOLARE LA ZONA E POI DEGLI ARTIFICIERI. L'ORDIGNO POTEVA ESPLODERE

# Bomba in mare, spiaggia evacuata

## Contadino trova residuo e lo getta sul litorale: denunciato

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Dissotterra un proiettile da mortaio mentre zappa nel proprio orto, poi se ne disfa, gettandolo in mare. Un gesto che poteva avere conseguenze nefaste. Un agricoltore di Camporosso ora rischia una denuncia da parte dei carabinieri i quali, nel frattempo, hanno individuato l'ordigno. ■ tratta ■ residuo bellico della Seconda Guerra Mondiale della lunghezza di circa mezzo metro, che poteva esplodere a causare ferite ■ vittime. Ieri mattina i militari hanno circoscritto la zona, situata nello specchio d'acqua davanti all'edicola di lungomare Trento Trieste, a Ventimiglia, impedendo anche a terra ■ curiosi e passanti di avvicinarsi troppo. E' stata fatta sgomberare la spiaggia, facendo uscire dall'acqua tutti i bagnanti e allontanando quelli che stavano prendendo il sole. C'è chi si chiedeva i motivi e anche chi ha pensato a qualcosa di brutto collegato ■ fatti accaduti negli Stati Uniti. I carabinieri hanno chiarito tutto, rassicurando la gente. Nel pomeriggio sono arrivati gli artificieri della Marina Militare di La Spezia per recuperare il proiettile da far brillare. Sono loro i protagonisti delle maggiori operazioni ■ sminamento ■ di brillamento che avvengono in acqua.

Ora i carabinieri stanno valutando la posizione dell'agricoltore, che ha agito ■ modo incosciente. L'uomo avrebbe giustificato il gesto dichiarando alle forze dell'ordine di aver agito in preda al panico. Non si rende conto di aver rischiato la vita maneggiando l'ordigno.



Nelle foto di Massimo Gatti: a sinistra il gommone della Capitaneria di porto intervenuto nello specchio d'acqua dove è stata trovata la bomba; a lato i carabinieri mentre isolano la zona dopo aver fatto allontanare i bagnanti



Non è il primo caso di ritrovamento di residui bellici che avviene a opera di agricoltori. Ma è forse la prima volta che si assiste a un epilogo del genere: ■ solito si avvertono le autorità. Forse il contadino pensava ■ troppi festidi ■ che l'arrivo dei carabinieri potesse sconvolgere in qualche modo la sua routine.

A distanza di una settimana, quindi, torna a far discutere il ritrovamento di un ordigno risalente all'ultima guerra mondiale, e che è ■ rimasto nascosto per anni e anni in un terreno coltivato

(c'è anche chi ritrova vecchie bombe e rano nascoste nei muretti ■ succo, magari occulti ■ dai partigiani nel periodo della Resistenza). Giovedì scorso un proiettile di artiglieria navale, senza bossolo, era ■ rivenuto sul fondale, ■ circa quaranta metri dalla costa di Bordighera. Forse anche in questo caso l'ordigno ■ stato portato in ■ da qualcuno che lo aveva ritrovato a terra e non ha pensato che la soluzione migliore e più sicura sarebbe stata quella di avvertire le forze dell'ordine che avrebbero poi disposto l'opera-

zione di recupero in sicurezza. Il coltivatore di Camporosso ha infatti rischiato di saltare in ■ e ha messo a repentaglio anche la salute ■ altre persone quando ha prelevato il proiettile e durante il viaggio fino alla spiaggia di Ventimiglia, ■ non ha ragionato anche su un altro particolare: se per ■ fosse stato fermato per controlli da ■ pattuglia avrebbe dovuto giustificare il possesso di una bomba, e avrebbe rischiato, prima che venissero chiariti i fatti, ■ denuncia ■ per omicidio un interrogatorio da parte delle forze dell'ordine. Soprattutto di questi tempi dove la

guardia, per tutto ciò che riguarda gli esplosivi, è tenuta alta come ■ mai. Altro impatto aveva avuto sull'opinione pubblica la bomba d'aereo che era stata trovata qualche mese fa in una spiaggia ad Arma ■ Taggia e che aveva costretto ■ autorità a far sgomberare una grossa fetta di territorio. Niente a che vedere comunque con la bomba, sempre della seconda guerra mondiale trovata a Vicanza e che ■ spinto il prefetto a richiedere l'evacuazione di cinquantamila persone.

### Attrezzi con marchio fasullo: ■ denunce

Due falsi agenti di commercio napoletani ■ stati denunciati ■ carabinieri di Bordighera ■ l'accusa di ricettazione. Sono ■ trovati ■ possesso di alcune valigette contenenti attrezzi ■ il marchio contraffatto. I militari li hanno fermati durante i servizi di controllo nel ■ cittadino. Sono stati sequestrati anche titoli ■ credito ed assegni provvisti delle vendite. I carabinieri hanno quindi rivenuto trapani elettrici, cacciaviti ed altri utensili ■ valore economico, venduti però a prezzi tutt'altro che convenienti.

### PERINALDO

#### Stasera Orongo presenta il suo ultimo libro

Lo scrittore e giornalista Nico Orongo presenta oggi ■ libro «L'ospite celeste» nella sala consiliare del Comune di Perinaldo. L'appuntamento è ■ 21, quando l'autore illustrerà l'opera e risponderà alle domande del pubblico.

### Si torna ■ parlare della candidatura di Berlingiero

«Chiedo personalmente a Claudio Berlingiero di candidarsi ■ sindaco del centro-sinistra». ■ consigliere diassino Sergio Scibilia ritiene che ■ candidato ideale per i partiti dell'Ulivo sia l'ex primo cittadino, che così potrebbe confrontarsi con ■ sindaco uscente Giorgio Valfre sulla base di quanto i due hanno realizzato nei rispettivi quattro anni di governo. Sarebbe un tentativo di «rinvincita» per Berlingiero, che era stato sconfitto ■ Valfre nelle elezioni del '88.

### VENTIMIGLIA

#### Lunedì la riunione del direttivo dello Smile

Il direttivo del circolo culturale «Smile» di Ventimiglia si riunirà lunedì, alle 17.30, nella sede di via Cavour, angolo via Scalo Merli, per ascoltare la relazione del presidente Francesco ■ sull'attività svolta e le prossime iniziative.

### Tre Comuni aderiscono ad «Agenda 21»

Perinaldo, Soldano e San Biagio della Cima sono i Comuni del Ponente che hanno aderito all'Agenda 21, con la finalità di migliorare i servizi offerti dalle amministrazioni, con un occhio di riguardo alla salvaguardia del patrimonio ambientale del territorio. Perinaldo ha un sito internet: [www.comune.perinaldo.im.it](http://www.comune.perinaldo.im.it), con immagini, numeri utili, servizi, ricette, storia e altre notizie interessanti. (d. bo.)

# L'ABUSIVO È PERICOLOSO

## SE PREFERISCI LA QUALITÀ E LA SICUREZZA, RIVOLGITI AD UN ARTIGIANO IMPIANTISTA PROFESSIONISTA

• DIANO MARINA  
Muzio Alessandro  
Via C. Battisti, 37

• PIEVE DI TELLU  
Maffione Impianti  
Via Vittorio Veneto, 13

• IMPERIA  
Renato  
Via Privata Rizzo, 5

• BUSSANA DI SANREMO  
Tecnolettica ■■■  
Via Soleri, 10

• BUSSANA DI SANREMO  
Idraulica Della Torre  
Via Orioni

• BORDIGHERA  
F.lli Cutellè  
Corso Garibaldi, 134/136

• BORDIGHERA  
Aspino Jean Claude  
Via Verrando, 18

• SANREMO  
Lucarelli Francesco  
Piazza Muccloli, 10

• CAMPOROSSO  
Falco snc  
Via Braie, 299/36

• VALLECROSA  
Palmero Gianfranco  
Via Giovanni XXIII, 39



## Confartigianato LIGURIA

I NOSTRI RECAPITI IN PROVINCIA DI IMPERIA



UFFICIO LEGALE IMPIANTISTI  
Viale Matteotti, 112  
Tel. 0183.710916 - Fax 0183.710917

Veneto 111  
Via Chiappone, 18  
Tel. 0184.352636

neto, 50  
262895

SEDI ZONALI

Arma di  
Via Traversa 2° del  
Tel. 0184.42207

Diano  
Via Dorja  
Tel. 0184.42207

E-mail: [confim@confartigianato.liguria.it](mailto:confim@confartigianato.liguria.it)

SEDE AMMINISTRATIVA SANREMO  
Corso degli Inglesi, 2  
31646 - Tel. 010.57.41.41



INTANTO LE CASE DA GIOCO DELLA SOCIETÀ DES BAINS DE MER ASPETTANO LE NUOVE FICHES IN VIGORE DAL 15 GENNAIO

# Euro, i preparativi a Monaco

## Ma resta da decidere l'effigie sulle monete

MONACO

Pochi giorni ancora ■ attesa, fino al 22 settembre, per la riunione del Consiglio dei ministri europei e poi finalmente anche il Principato dovrebbe rendere nota l'altra faccia del ■ Euro, vale a dire l'immagine da ■ sull'altra faccia della moneta che ogni paese dell'Unione ha la libertà di scegliere. Non si ■ nulla di più, almeno ufficialmente, forse una parte dell'Euro monegasco avrà l'effigie del suo principe e un'altra parte dei cavalli o forse no. Bisognerà pazientare.

Ad ogni modo il prezioso carico, una volta terminata la fabbricazione, dovrebbe giungere entro i confini di Monaco verso la metà ■ novembre per essere distribuito ■ pubblico a metà dicembre. Per compiere il delicato trasporto sono previsti dei ■ speciali che porteranno alla corte di Ranieri almeno quindici sacchetti pieni di Euro.

Alla Société des Bains de Mer, il gruppo che gestisce il casinò, si aspettano invece nuovi gettoni e le nuove fiches da gioco in Euro che sostituiranno gli attuali dal ■ gennaio del ■. Ne arriveranno per quarantadue tonnellate, trasportate da almeno dieci camion.

Nel frattempo il mondo del lavoro monegasco si ■ preparando, come ■ d'Europa,



Anche nel Principato si lavora per rendere più agevole l'arrivo della moneta unica

al passaggio. Banche, uffici e attività commerciali, aziende e industrie stanno ultimando le fasi contabili per la chiusura in valuta Franco Francese.

Tra fine settembre e fine ottobre si prevede che la quasi totalità del tessuto economico monegasco potrà operare in Euro. Da tempo anche nelle pagine ■ giornali e quotidiani ■ si occupano per esempio di attivi-

tà immobiliari, gli annunci oltre ad avere le cifre in entrambe le valute, si presentano sempre più spesso solamente in Euro. Questione di abitudine, per tutti, anche se il settore più sensibile al cambio sembra essere quello commerciale, quello prevalentemente costituito ■ negozi, boutiques, alberghi ■ parte perché la gente ha ancora difficoltà a ragionare in

### MONACO DEL PRINCIPATO: LA RADIOGRAFIA

MONACO. Questo è un piccolo Stato, moderno e dinamico, dalla storia antica (più di sette secoli). Quanto alla ■ attività, la realtà contraddice l'impressione diffusa di ■ vita ■ subordinata all'affluenza ■ turisti. Il turismo rappresenta solo il 10% circa del fatturato di Monaco di cui il ■ costituito ■ attività commerciali, ■ dall'attività bancaria - svolta da quasi 65 istituti finanziari, tra cui 42 banche, per la gestione di attivi che ammontano ■ 340 miliardi di franchi - ■ per il 10% delle attività industriali di un centinaio d'aziende. Un altro preconcetto molto diffuso è che il casinò sia la fonte principale di reddito di un Paese così fiorente e che la Société des Bains de Mer, che lo gestisce e detiene il monopolio ■ gioco, costituisca la spina dorsale dello Stato. Benché il Principato sia giustamente orgoglioso della qualità delle infrastrutture S.B.M., che ■ un elemento essenziale del suo fascino, la realtà è completamente diversa. Il canone versato allo Stato dalla S.B.M. sui giochi non rappresenta che ■ degli introiti statali, ■ tutto il resto è il prodotto delle imposte e, in misura minore, delle rendite dei beni pubblici. La struttura del bilancio monegasco, quanto alle entrate, non è molto differente da quella di qualunque altro ■. Per quanto riguarda le spese esistono invece sensibili differenze, perché gli investimenti rappresentano un terzo del totale della spesa, perché si registra regolarmente un eccedente attivo ed è stato costituito un cospicuo fondo di riserva a garanzia per l'avvenire.

Euro, dell'altra perché anche per chi gestisce queste attività, questo passaggio non è poi ■ agevole. Vada per i prezzi ■ Franchi e in Euro, entrambi ■ esposti, vada per il tasso di cambio da applicare, ma il timore di chi vende e di chi acquista sta anche nell'arrotondamento che al momento faticoso si dovrà applicare.

Certo, non è una questione

solamente monegasca, ■ di tutta l'Unione anche se ■ uno degli argomenti maggiormente dibattuti. Da una parte i ■ auspicano l'arrotondamento per difetto, dall'altra si tenderebbe all'eccesso. La verità sarebbe, ■ a dirlo, nel mezzo: i commercianti assicurano che ci sarà un'adeguata compensazione per gli arrotondamenti. [a.m.]

### ALL'HERMITAGE UN'ASTA PER BENEFICENZA



### Violenza sui minori, ■ da un gala con i vip

MONACO. Serata di gala a invito lunedì 17 all'Hotel Hermitage per circa 200 selezionatissimi ospiti che giungeranno da ogni parte del mondo per l'appuntamento organizzato nel Principato dalla NSPCC, l'associazione inglese per la prevenzione della violenza sui minori, presieduta dal Principe Andrea Duca di York. Tra gli ospiti illustri che parteciperanno al gala il Principe Alberto, che ha concesso il suo patrocinio, il primo ministro Patrick Leclercq, il pilota di F1 della McLaren Mercedes David Coulthard, la cantante Shirley Bassey, il Presidente del Manchester United e numerosi rappresentanti della nobiltà inglese che si contenderanno in una asta numerosi preziosissimi lotti. Tra gli oggetti all'asta due quadri di Renoir, uno di Picasso, una scultura di Botero e gioielli di grande valore. I proventi saranno devoluti in parte alla NSPCC mentre lo Zonta Club ■ Monaco che ha collaborato alla organizzazione del gala destinerà la cifra raccolta per la vaccinazione contro il tetano neonatale di 700 mila donne nepalesi a sostegno della campagna dell'Unicef. Inoltre per espresso desiderio del Principe Alberto il resto della cifra raccolta sarà destinato al Centro della Gioventù Principessa Stephanie.

MOSTRA FELINA: L'INVITO PER DOMANI ■ DOMENICA

## Fontvieille, 350 mici sfilano in passerella

MONACO

Gatti italiani, francesi, spagnoli, danesi e di tanti altri paesi europei saranno i protagonisti dell'annuale Mostra Felina Internazionale, in ■ domani e domenica a Monaco, nel Palatense di Fontvieille. Oltre 350 splendidi esemplari, curatissimi, addestrati, sfileranno in passerella per l'ultimo concorso che dovrà determinare il migliore, il più bello, il più elegante, il «Best of Shows». Tutte le razze sono ammesse: persiani, siamesi, main coon, birmani, ■ cornish, abissini ■ anche ■ novità ■ pelo ■ battezzata burmilla. U ■ giuria internazionale di esperti esaminerà i candidati a quattro zampe e solo domenica, verso le 17, si conoscerà il verdetto. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 19.30 senza interruzione. I biglietti d'ingresso costano 13 mila lire per gli adulti e 6 mila per i bambini. Oltre al concorso, per i visitatori ci sarà tutto il tempo di raccogliere ■ informazioni sui felini, sulle loro origini, sul loro modo di



A Monaco esemplari di molte razze

vivere, su come curarli e farli crescere sani. Gli espositori saranno a disposizione per notizie e curiosità. L'esposizione, giunta alla 14a edizione è organizzata dal Cat Club Costa Azzurra-Provenza-Corsica, di cui è presidente Lyliane Chavallard.

LA GRANDE NAUTICA A MONACO FINO A DOMENICA 23. L'OMAGGIO AL TALENTO E AL CELEBRE CANTIERE DI CARLO RIVA

## «Classic week», arrivano le Signore del mare

Il raduno parte regolarmente, annullati però gli appuntamenti mondani

Prende il via ■ annunciato, l'edizione 2001 della Classic Week, anche se in tono minore per la tragedia che ha duramente colpito gli Stati Uniti. Confermato il programma sportivo fino a domenica ■ settembre, ■ decisamente ridimensionato tutto l'aspetto mondano legato a cocktail, cene e celebrazioni. Per quanto riguarda invece l'atteso Torneo di golf Pro Celebrity, in programma sempre in programma da oggi a domenica, c'è stata ■ conferma ufficiale proprio ieri dell'annullamento della manifestazione anche per l'impossibilità di raggiungere Monaco dei due personaggi più attesi, gli attori americani Kevin Costner e Robert Wagner.

La Classic Week con la prestigiosa gara del Trofeo Prada ■ appresta dunque a vivere la sua quinta edizione. Questo è l'evento più importante della stagione organizzato dallo Yacht Club del Principato. Non mancherà la rievocazione storica con il Challenge for Classic Yachts



■ comprenderà almeno sessant'anni di imbarcazioni d'epoca che partiti da Porto Cervo in Sardegna lunedì scorso hanno fatto rotta su Monaco, poi un concorso d'eleganza e la ■ con prove di regolarità. Per il pubblico grande spetta-

colo nel porto ■ visite a velieri storici come il nostro Amerigo Vespucci: il Capitano Miranda dall'Uruguay. Altro momento di grande rilevanza di quest'edizione è l'omaggio ■ Carlo Riva e a uno ■ cantieri nautici più famosi del mondo.

Quando Riva ■ iniziò all'inizio degli Anni '30, forse nemmeno lui avrebbe immaginato tanto successo, al punto di diventare un simbolo emblematico nella storia della nautica e motore di ■ testimonial d'eccezione come Brigitte Bardot. Anco-

L'edizione 2001 della Classic Week di Monaco tributa un omaggio a Carlo Riva e a uno dei cantieri più famosi del mondo da cui sono usciti sin dagli Anni Trenta scelti di gran classe e prestigio

ra oggi le creazioni Riva sono sinonimo di fascino, bellezza, qualità e prestazioni. Sarà una retrospettiva suggestiva e affascinante, con almeno 60 partecipanti, per la prima volta riuniti ■ Monaco fino a domenica.

Il programma: oggi esposizione e terra per i visitatori e appassionati e prime prove di regolarità per i partecipanti. Domani esibizioni e dimostrazioni di manovre con la seconda sessione ■ prove di regolarità. Domenica ci sarà il ■ d'eleganza. Terminata la fase agonistica della manifestazione proseguirà l'aspirazione delle imbarcazioni d'epoca per tutta la settimana e con l'arrivo del fine settimana successivo si procederà ■ cerimonia della consegna dei premi. Domenica 23 ci sarà il saluto delle signore del ■ con il gran finale previsto nelle acque antistanti il porto monegasco che vedranno tutti i partecipanti prendere il largo in parata.

Per ■ il ■ di telefono dello Yacht Club di Monaco è +377 9310 6306.

## DOTTA

### IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

**CARLO - PORTO DI MONACO**  
Grande monolocale, 40 mq, tranquillo, vista giardini  
rif. 1350 FF. 2.500.000

**MONTE CARLO**  
Prossimità casinò, "Pieds dans l'eau", bel monolocale, lussuoso, parcheggio, buon investimento  
rif. 1690 FF. 3.300.000

**MONTE CARLO - MARINA DI FONTVIEILLE**  
Spazioso 5 vani, 232 mq, vista mare, piscine, 2 parcheggi, ottima redditività  
rif. 968 FF. 65.000/mq

5 bis, av. Princesse Alice - MONTE-CARLO  
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001  
email: info@dotta.mc



**ANTIBES LAND**

NOUVEAU!

Marineland

Tél. 04 93 95 23 03











# LaGriffe

Moda Firmata Uomo - Donna

>Sabato **15 settembre**

>Presentazione Nuova:

>Collezione

>**Autunno\*Inverno**

Vestire la Moda  
**a Prezzi shock**

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE MANIFESTAZIONI E ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

# Il medioevo torna al castello di Andora

## Un maniero invaso da dame, armigeri, popolani e cortigiani

In Castro Andorae a.d. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora cominciando oggi per concludersi domenica. Per tre giorni si esibirà, per la prima volta in Italia, il più integrista gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello cosiddetto «Paraxo» e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagna di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sono ammessi: oggetti, indumento e alimento di origine posteriore al 1500; per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettaglio manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, internet, al sito: [www.liguriadascoprire.it](http://www.liguriadascoprire.it), andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

I ristoranti andorresi sono stati contagiati: 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa 60 è già possibile degustare «menti d'epoca». Pur di lenticchie, ambrogino di polio alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchetti di formaggio fresco, portate bianche, oca, stoc, allo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o zucca sono alcune delle specialità d'epoca. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. I ristoranti aderenti all'iniziativa: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Monasco. Esistono anche i vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo di Ranzo.

LA STAMPA VENERDI 14 SETTEMBRE 2001 COOP LIGURIA DASCOPRIRE DI ANDORA

**COMPAGNIA DI SAN GIORGIO**  
**«In Castro Andorae a.d. MCCCCLXX»**

**14-16 Settembre**  
**Castello «Paraxo» Andora**

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso pagando così 3 mila lire anziché 5 mila e a ricevere gratuitamente un poster manifestazione.

Utilizzare il tagliando del giorno, sono valide le fotocopie



Per tre giorni il castello di Andora torna al Medioevo con una accurata ricostruzione storica curata dalla Compagnia di San Giorgio e da Liguria da scoprire



LA STAMPA VENERDI 14 SETTEMBRE 2001

### Pista di go-kart "VITTORIA"

**PONTINVREA**  
uscita autostradale  
ALBISOLA  
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (una 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**L. 3000**  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO**  
**ADULTI E**  
**COUPON VALIDO IL**  
**VENERDI 14 SETTEMBRE 2001**

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**L. 2000**  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO**  
**ADULTI E**  
**COUPON VALIDO IL**  
**VENERDI 14 SETTEMBRE 2001**

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDI 14 SETTEMBRE 2001

### POMBIA SAFARI PARK

11.021 150.431 [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

**QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"**

**OMAGGIO-BAMBINO**  
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure  
**RIDUZIONE ADULTO**  
oltre 13 anni

**COME RAGGIUNGERCI:**  
Autostrada A4 15-Mi uscita Novara E81  
circolare Lago Maggiore  
9 Km da Arona

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologia di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgia e Caterina Calabrese

## LA DIETA del terzo millennio

LA STAMPA

Giorgia e Caterina Calabrese  
La dieta del terzo millennio  
pp. 144 - 80 illustrazioni - Lire 27000

I libri de LA STAMPA

Ti sorprenderemo 4 volte di più.

Semplicemente Incredibile. AmiCo ti propone la potenza di un PC AP 4150, con Intel® Pentium®4, a sole 1.238.000 lire. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem ADSL, ad un prezzo imbattibile. Vuoi chiuderla in bellezza? Paga in comode rate da L. 100.000 al mese!

**€1228,13**  
**L. 2378.000**  
**PC e Modem inclusi**  
Pagabile in 74 rate da L. 100.000\*

**PC AMICO AP 4150 con 74 rate**  
• Processore: PENTIUM®4 1.500 MHz • RAM: 768 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 52x • SVGA: 1280x1024 • Sistema operativo: questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows ME originale. \*Prezzo: L. 1.238.000 (iva inclusa).

**MONITOR LG 17"**  
• CRT: 17" • pannello LCD • Dot Pitch: 0,27 mm • Max Risoluzione: 1280x1024 (DPI) • Interfaccia: D-Sub • Base: Emulsion • S.M.P.E. • Garanzia: 3 anni ON SITE • Prezzo: L. 479.000 (iva inclusa).

**MODEM HYPERCOM ADSL EST.**  
Il modem HYPERCOM ADSL EST. è un modem ADSL a velocità di 8000 Kbit/sec. e compatibile con tutti i provider ADSL, risponde, può raggiungere la velocità di download massima di 7 Mbit/sec. e di upload di 1 Mbit/sec. • Garanzia: 3 anni • Prezzo: L. 349.000 (iva inclusa).

I concessionari aderenti all'iniziativa sono:

Alpi Informatica P.zza Schiavoni, 24 Savignone CN - 0172/748241  
Alpi 2 Informatica Via Isorzo, 8 Fossano CN - 0172/646124  
Aplica Via S. Francesco 2024 Novara - 0321/32218  
B&B Elettromobili C.so M. d'Angelo, 80 Ivrea TO - 0125/48444  
Computel C.so Statuto, 18F Mondovì CN - 0174/11857  
Copialcom C.so Giambone, 118 Torino - 011/3173435  
Deltaline Computer Via del Guasco, 121 Alessandria - 0131/225127  
EDP 91 Via Piave, 11 Gattinara VC

Europhot C. Felice, 23 Torino - 011/5625452  
Futura Computer Via A. Giovannini, 47 Canobbio VB - 0324/424424  
PCLAB Via S. Francesco, 151 Rivarolo Canobbio TO - 0124/424424  
Punto Bit Snc C.so Langhe, 26C Alba CN - 0173/41624  
Input Via Torino, 28 Asti AO - 0149/620221  
Mondo Ufficio Via Mucchi, 11 Sarzana SP - 0187/620221  
Punto Com Via Piacenza, 352 Chiavari GE - 0185/370352

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino telefonare nei giorni lavorativi dalle ore 12.00 delle ore 14.30 alle ore 17.30.

\*Acconto Lit. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,90%). Salvo approvazione della finanziaria.

**AmiCo**  
Un'idea per il tuo futuro.









L'AMICHEVOLE SOSPESA SUL 2-2 PER ECCESSO DI «GIOCO MASCHIO»

# Sanremese, a Nizza una lezione di calci

## Coppe: la domenica «minore»

Riflettori su Eccellenza e Promozione ma giocano anche i team più piccoli

I campionati stanno per iniziare ma domenica sarà ancora tempo di Coppa. E in quella di Promozione verranno ammessi i verdetti relativi al secondo turno. Facile prevedere che nel girone A si qualifichi l'Argentino considerato che nel match dello Sclavi il team rossonerio ha dato il 2-0 raccolto a Ventimiglia. Si giocherà alle 16 come del resto in quasi tutte le partite programmate in questa domenica di fine estate. Sempre nella Coppa Italia di Promozione, nel girone B, ecco Brago-Legino con il team di Carli che difende il 2-1 colto negli ultimi minuti del confronto. Audace. Nei padroni di casa assente Bella, squalificato.

Nel girone C è in programma Voltrese-Varazze con i genovesi ormai sicuri del passaggio del turno dopo il 5-3 colto all'andata a Cogoleto. Ma i nerazzurri, anche se con l'assenza di Balducci (squalificato per tre giornate) non ci stanno e vogliono riscattare un match dove non hanno dimostrato di essere in buone condizioni. Nella Coppa Italia di Eccellenza riflettori puntati su Albenga-Finale che si giocherà sul campo di Cerialle destinato ad ospitare tutti i match interni del bianconeri. La compagnia di Fontana si presenta senza gli squalificati Sardo, Lovers e Lettara mentre nel team presidente Cappa sarà

della partita Vernice.

La Coppa Liguria, riservata invece alle squadre che militano in Prima e Seconda Categoria, presenta la seconda giornata dei triangolari. Le squadre che domenica hanno riposato affrontano le compagini uscite sconfitte dal primo turno o che hanno riposato in casa.

Nel girone 1 si gioca (Zaccari Erba) Don Bosco Valle Campo-Nuova Intemelia mentre nel secondo raggruppamento ecco Ospedaletti-Bordighera. Attenzioni puntate soprattutto sul match del girone 3 e 4: nel primo è in programma il derby S. Filippo Neri-Fontanello che, per quanto di Coppa, sarà mancata la sua rivalità. Nell'altro è attesa, dopo il pareggio contro il Ciano Duemila, il riscatto dell'ambizioso Alasio sul campo del Borghetto Varazze.

Nel girone 5 debutta dell'Albatross allenata da Gian Lisea che se la vedrà con la Spolarone. Il raggruppamento, del quale fa parte anche il Borghetto Verzei, è molto incerto. Non come nel girone 6 dove lo Spezzano, che domenica scorsa ha battuto la S. Cecilia, è il favorito. Qui si gioca Millesimo-S. Cecilia. Nel girone 7 ecco Aurora-Rocchettese mentre nel girone 8 si gioca S. Nazario Varazze-Real Caminò con il Cella che osserva il riposo. [g. o.]

Bruno Monticone

SANREMO

Un match di allenamento caldo, troppo caldo. E mister Cichero, per evitare pericolose conseguenze, ha fatto interrompere la partita con più di cinque minuti di anticipo. E' finita così l'amichevole (si fa per dire), d'allenamento disputata dalla Sanremese a Nizza contro la seconda squadra del club transalpino. Un match che i francesi hanno accentuato sotto il profilo agonistico: botta, nervosismo, colpi proibiti. E alla fine del secondo tempo, mentre arbitrava aienamento che Alberto Bortoli, preparatore atletico biancazzurro in forza al Nizza, con il risultato di 2-2 (Prunecchi e Materazzi in gol per i biancazzurri, pareggio dei nizzardi su rigore), dopo un annuncio duro scontro tra un difensore transalpino e Materazzi, l'allenatore biancazzurro ha mandato tutti anzitempo negli spogliatoi. «Non aveva» continuava coale, ha detto il tecnico.

Un match, comunque, con qualche indicazione interessante: Cosenza sembra aver recuperato dal tutto e domani potrebbe anche fare il suo esordio in campionato nell'anticipo di Castelletto Ticino cosa che sembra certa per l'argentino Galoppo, per il quale è arrivato il «trasferta». Si è visto in campo anche Cassero, il giovane centrocampista diciannovenne, appena ingaggiato dal Fionenzuola. Assente sicuro, domani, Lerdà il cui recupero appare lungo; c'è qualche dubbio, per la sfida con la Castellettesse, anche per Calabria che lamenta qualche problema fisico. La comitiva biancazzurra partirà per Castelletto Ticino nella mattinata di domani. [b. m.]



Il baby Cassero, anche lui in campo a Nizza

## Assi giovani

Fantini accarezza il sogno della «B»

C'è anche Marco Fantini tra i ragazzi dell'Ospedaletti che stanno facendo strada nel mondo del calcio. Un nome, il suo, che è dispetto dei suoi 18 anni appena, ha rischiato di balzare subito alla ribalta dell'attualità sportiva che per essere andato vicino, lunedì sera, all'esordio in serie B con la Sampdoria dopo che il portiere titolare blucerchiato Casazza lamentava un infortunio. Poi Casazza ha recuperato e l'esordio di Fantini è slittato. Ma è intatta la fiducia in lui. Cagol e degli altri tecnici blucerchiati.

Il nome di Fantini è salito, involontariamente e ingiustamente per lui, nell'elenco pubblicato ieri su questo colonne dei ragazzi rivieraschi che, partendo dal vivaio dell'Ospedaletti, sono approdati a categorie superiori. Un elenco che comincia ad essere corposo con Chilà nella Juniores del Torino, con Stamilla nella Sangiovese in C2 e con i vari Siciliano e Ferrara nella Sanremese e Cadonazzi nel Gungo in serie D. Fantini dall'Ospedaletti, qualche anno fa, era passato al Milan che, lo scorso anno, ha poi diretto alla Samp. [b. m.]

CANOA NAZIONALE

## I sanremesi nove volte sul podio

SANREMO. Ben nove medaglie per gli atleti della Canoa Sanremo alle finali nazionali giovanili. Il canoa che sono svolte a Salsomaggiore, in provincia di Latina, appuntamento cui hanno preso parte atleti di ben 60 società italiane impegnati sia sulla distanza dei 2000 metri che su quella dei 200.

A vincere l'oro sono stati Stefano Accinelli nel K1200 cadetti B e, due volte, in altrettante prove dei cadetti B sui 200 metri, Yuri Napolitano che aveva ottenuto già un buon sesto posto anche nel K1200. Il bottino dei sanremesi si è comunque ancor più impreziosito con le medaglie d'argento conquistate dallo stesso Stefano Accinelli con Manuele Lucinelli nel K22000 cadetti, mentre hanno ottenuto lo piazzamento, fra i cadetti B, anche Matteo Carli e Federico Pirri nel K22000. Infine tre medaglie bronzo. Le hanno state ancora Stefano Accinelli nel K1200 cadetti, Federico Pirri nel K1200 cadetti B e, tra i più piccoli, Alex Napolitano che, fra gli allievi (10-12 anni), ha ottenuto il terzo posto nel K1200. Buoni piazzamenti anche per altri atleti con Luca Augelli e Alessia Embriaco, rispettivamente sesto ed undicesimo nel K12000 allievi e anche, rispettivamente, quarto e nona nel K1200.

Per tutti il prossimo weekend sarà all'insegna degli impegni agonistici. In programma, domenica, i campionati liguri senior sui 2000 metri. Il Trofeo Marini d'Italia (sezione Sanremo) per le categorie giovanili sui 200 metri, nello specchio di mare antistante il porto vecchio di Sanremo. [b. m.]

SOTTO L'EGIDA DEL CONI

## Tre giorni con lo sport dei giovani



Giovani protagonisti grazie allo sport

Domani e domenica la provincia di Imperia ospita le «Giornate Sportive Europee», meeting internazionale organizzato dal CONI ligure, che vedrà in lizza 800 ragazzi e ragazze, tra i 13 e 15 anni, in arrivo da Liguria, Costa Azzurra, Catalogna e isole per il calcio della Bosnia. Ben 14 le discipline distribuite tra Imperia (con cerimonia di apertura, alle 10,30, al campo Lagorio), Sanremo, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Domani in programma gare, ad Imperia, di atletica leggera (campo Lagorio, ore 15,30), hockey su prato (campo Riviera Fiori, 15), nuoto (piscina Cascione, 15,30), basket (palestra Maggi, 14,30), pallamano (palestra Robinson, 15), pallavolo maschile (palestra Ruffini, 16), rugby (campo Boitè, 15), con l'arco (con la Compagnia Arcieri Imperia, 16) e pallanuoto (piscina Cascione, 17,15); a San Bartolomeo al Mare di pallavolo femminile (palestra scuole medie, 16); a Sanremo di judo e lotta libera e greco-romana (Villa Ormond, 15,30), scherma (Villa Ormond, 15,30) e tennis tavolo (Villa Ormond, 16,30); a Diano Marina per il calcio (campo Marengo, 15,30). Altre gare domani con cerimonia di chiusura, alle 13,30, alla piscina Cascione. [b. m.]

TRIATHLON E TETRATHLON

## Due successi per i ragazzi del «Foce»

SANREMO. Due primi posti per gli atleti dell'A.S. Foce Sanremo ai campionati provinciali di triathlon e tetrathlon che si sono svolti allo «Zaccari» di Salsomaggiore.

A salire sul podio più alto sono stati Andrea Zani e Ouahida Oujjet. Zani ha vinto il triathlon (prova articolata su tre tipi di gare), nella categoria ragazzi, correndo i 60 metri piani in 8", ottenendo la distanza di 4,61 nel salto in lungo a raggiungendo i 35 metri nel «vortice», risultati che costituiscono, per lui, tutti primati personali sulle distanze e che gli hanno dato i 1830 punti necessari ad imporsi nella gara. La Oujjet, invece, si è imposta in campo femminile, tra le cadette, vincendo la gara di tetrathlon, prova articolata su quattro tipi di gare: la ragazza sanremese ha confermato il valore ottenendo il tempo di 16'1" sugli 80 ostacoli, la misura di 1,25 nel salto in alto, di 29 metri nel lancio del giavellotto, restandosi protagonista, poi, anche di un'ottima prestazione anche sui metri piani. Una somma risultati che le hanno regalato il podio più alto della sua categoria di tetrathlon. Sia Andrea Zani che Ouahida Oujjet saranno impegnati, domani, a La Spezia, nei campionati regionali.

Un altro successo per l'A.S. Foce è stato ottenuto a Genova da Massimiliano Mecollari, impegnato nelle gare di fondo al «Memorial Devolli»: si è imposto negli 800 m. in 1'57"6.

Buone notizie per l'atletica ponentina anche da Larin Penna (Atletica Vallecrosia) che ha vinto i 200 m. assoluti al «Memorial Walter Merlo», gara interregionale svoltasi a Cuneo in 26"70. [b. m.]

# heese

Le forme del latte

Bra, 21-24 Settembre 2001

### Il Mercato

La grande carrellata di produttori, affinatori, artigiani che vendono i loro prodotti d'eccellenza; un settore sarà dedicato alle Province del Po. E, dai Presidi Slow Food, i formaggi di qualità salvati dall'estinzione

### La Gran Sala del Formaggio

Tutte le Dop e i Gp dei formaggi europei in assaggio, approfondimento su tre regioni italiane (Abruzzo, Lombardia, Sicilia) e tre francesi (Auvergne, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes)

### L'Enoteca

Per la prima volta a Cheese tutta l'Italia del vino: oltre 1000 etichette in degustazione nella Gran Sala del Formaggio

### I Chioschi

Nove punti di ristorazione in città: degustazioni, vini, piatti e prodotti caseari

### Laboratori e Gusto

Oltre 70 incontri per apprezzare i migliori formaggi del mondo con vini o birre di qualità

### A scuola di formaggi

Programma Comunicazione e Educazione Alimentare. L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Slow Food e l'Istituto Lattiero Caseario Moretta (Cn) invitano gli allievi delle scuole ad assistere alla nascita di un formaggio

### E... è

Convegni, Appuntamenti a Tavola, Itinerari Slow, Cheese Bimbi, il Treno del Formaggio da Milano e mille piccole grandi cose succederanno nei 4 giorni di Cheese 2001

### Venite a vi aspettiamo!

### Informazioni:

Slow Food  
via della Mendicizia Istruita, 14 - 12042 Bra (Cn)  
tel. 0172 436711 - fax 0172 411299

Il programma completo è sul sito:  
[www.slowfood.it](http://www.slowfood.it)  
[www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)



WIND

COOP

SPARSA

T18

*da*  
**SABATO 15 SETTEMBRE**  
**Siamo lieti**  
**di presentare la**  
*Nuova*  
**COLLEZIONE AUTUNNO\***  
**\*INVERNO 2001\*2002**

**Sconti fino al**



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

**100% Moda Firmata Uomo\*Donna\*Calzature**  
**\*Accessori\*Campionari\*Fineserie a prezzi di Stock**

**Aperti domenica pomeriggio**

**Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182\*595067**  
**A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga**



E FEDE RELIGIOSA



CASA

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, Rihazhouani Hanine, anni, finì in con l'accusa di sequestro persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, paese poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «È una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero amici e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

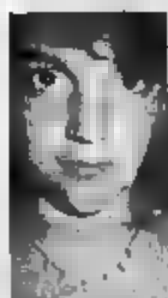
Lodovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Lo foto più recente di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostra al lago Avigliana, il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non

nali, mostra nel bar e nei negozi frequentati gente Tirana. Valona la ultima fotografie di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia» ripete. «Ero io che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che ricale il tipo di educazione che da ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire casa i suoi. Tenevo sotto controllo. Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. Ma senza violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli».

Nele, invece, adorava e insegnava quel mondo che suo padre non voleva lasciare vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



È mistero fritto sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia io non l'ho mai picchiata. Non le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono stato allevato così. Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli. Devono fare». Ma dove può essere andata Nele? Non certo da amici: le uniche persone che conosce sono i genitori di papà e mamma. Se l'avessero vista l'avrebbero certamente riconsegnata ai genitori. E ieri mattina si è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Costante non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino. «Dove qualche volta andavamo a passeggiare» dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha un lavoro. Si dispera, adesso, il padre. Lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sulle spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele. È rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo con il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, ora andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: lì, sotto l'arco di ferro, è venuta a trovarla una ragazza. Prima con un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le case ormai troppo lontane, è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia non ha mai sentite, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza alle suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e di violenza. A salvarla è

## RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTAFUORI IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolina, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. M., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a L. M., 40 anni, lesioni gravi. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe su un subo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicina al locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ed ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khixo, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno bene. Khixo, che ora è già alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda è al dettaglio rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato

### il militare

Il drago del Nizza Cavalleria è stato ucciso dalla miocardite e l'affettuosa pacca di un commilitone è stata soltanto la causa scatenante di una morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici a cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era terminata dell'autopsia, condotta dalla prima di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

La morte di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne di Cherasco in servizio presso la caserma del Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata così solo frutto di caso: nessuno ha una colpa specifica. L'incidente era accaduto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pacca sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era però sentito male, stramazzone al suolo.

**GUARDIA AGGREDITA.** Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. E' accaduto l'altro sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Debonché: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alle Vallate. «Erano in due, mi hanno minacciato qualcosa di appuntito» ha detto ai carabinieri.

**POSTE, LIBRETTO ISTRUZIONI.** Le Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne saranno predisposti uno relativo ai pacchi ed altri destinati aziende per spiegare i prodotti postali e loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web [www.poste.it](http://www.poste.it)

**SPACCIO.** Spacciava a San Salvario rimando comodamente seduti a tavola di un bar. Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di via Marsigli, e Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino, sono stati arrestati dai carabinieri.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Riconfermare il suo status di calciatore della squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena è uscito coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare l'«Albero dei sogni», l'associazione profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire la aspirazione dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito il colpo non era diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato, anche lui peraltro giovanotto doc. Adesso nessuno vuole pensare a quella sera di fine giugno in cui dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto come fosse figlio mio.

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacca la divisa che la Juventus ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credete potesse succedere davvero» dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, 40 anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni - rammenta il padre - era nutrito solo le Dolo, ma appena saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca di filetti. Siamo rimasti tutti sasso, io a pure i medici».

Carla Radic, 40 anni, saputa del desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimangi molto colpita - ricorda - ora è seduto sul lettino dell'ospedale con la testa fasciata e diceva che lei sarebbe riuscito a incontrare la sua squadra del cuore. Mi fece una tenerezza enorme, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a tizzare il suo sogno».

Giuseppe è di gala al Meridien, i calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A

mattina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa: il sindaco del mio paese, Gela» - e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavalliere.

L'appuntamento clou - va da sé - è per domani al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione: tutti gli onori del caso. «Me l'ha promes-

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

12 ANNI DI ESPERIENZA  
SALVARE IL TAPPETO  
RIPARARE I DANNI

Via Lagrange 10 - Via  
Tel. 011.562.1111

Orari: 9.30/12.30 - 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**









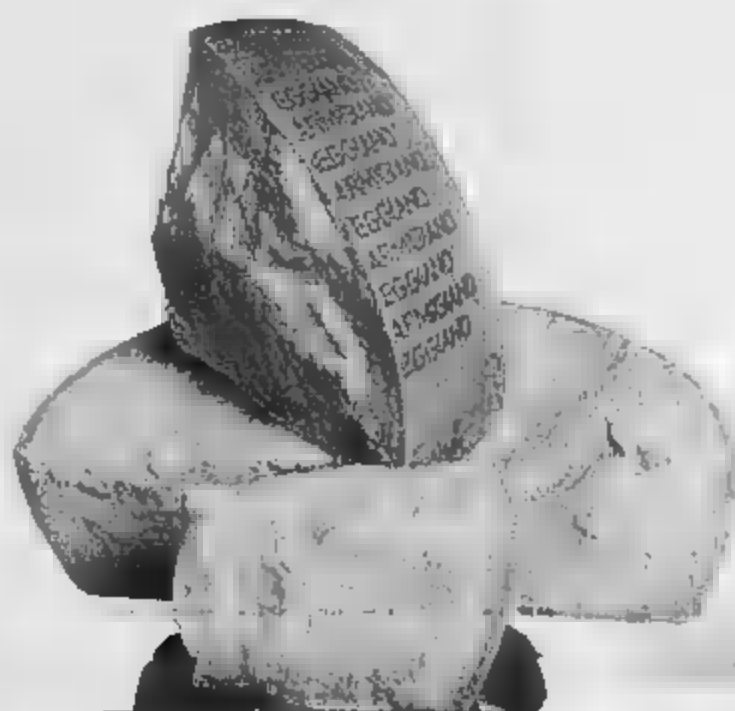
# **Eccezionali offerte:** **valide solo per** **Venerdì 14** **e** **Sabato 15**

Alcuni esempi:



**9.900** Al Kg.  
€ 5,11

ORATE E BRANZINI



**20.900** Al Kg.  
€ 10,79

PARMIGIANO REGGIANO  
STAGIONATURA 24 MESI



**18.900** € 9,76

PROSCIUTTO  
SENZA POLIFOSFATI



**9.990** Sconto 35%  
€ 5,16

LAVAZZA QUALITÀ  
GR. 250X4 - KG. 1  
ANZICHÉ L. 15.490



**5.890** Sconto 25%  
€ 3,04

COCA COLA X4  
LT 1,5  
AL LT 1,992  
ANZICHÉ L. 7.490



**199.000** € 102,77

TV COLOR 14" KENNEX  
BLUE E SILVER  
TELEVIDEO, PRESA SCART, AUTOSINTONIA,  
TELECOMANDO, GARANZIA 1 ANNO



**169.000** € 87,28

TELEFONO CELLULARE  
SIEMENS C30  
STAND BY 200 ORE  
3 ORE CONVERSAZIONE, PESO 110 GR.  
DUAL BAND, SUONERIA PERSONALIZZABILE,  
GARANZIA 1 ANNO

AD EVENTUALE ESALIBAMENTO SCORTE

**ipercoop**  
**Savona, Corso Ricci**



*da*  
**SABATO 15 SETTEMBRE**  
**Siamo lieti**  
**di presentare la**

*Nuova*  
**COLLEZIONE AUTUNNO\***  
**\*INVERNO 2001\*2002**

**Sconti fino al**



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

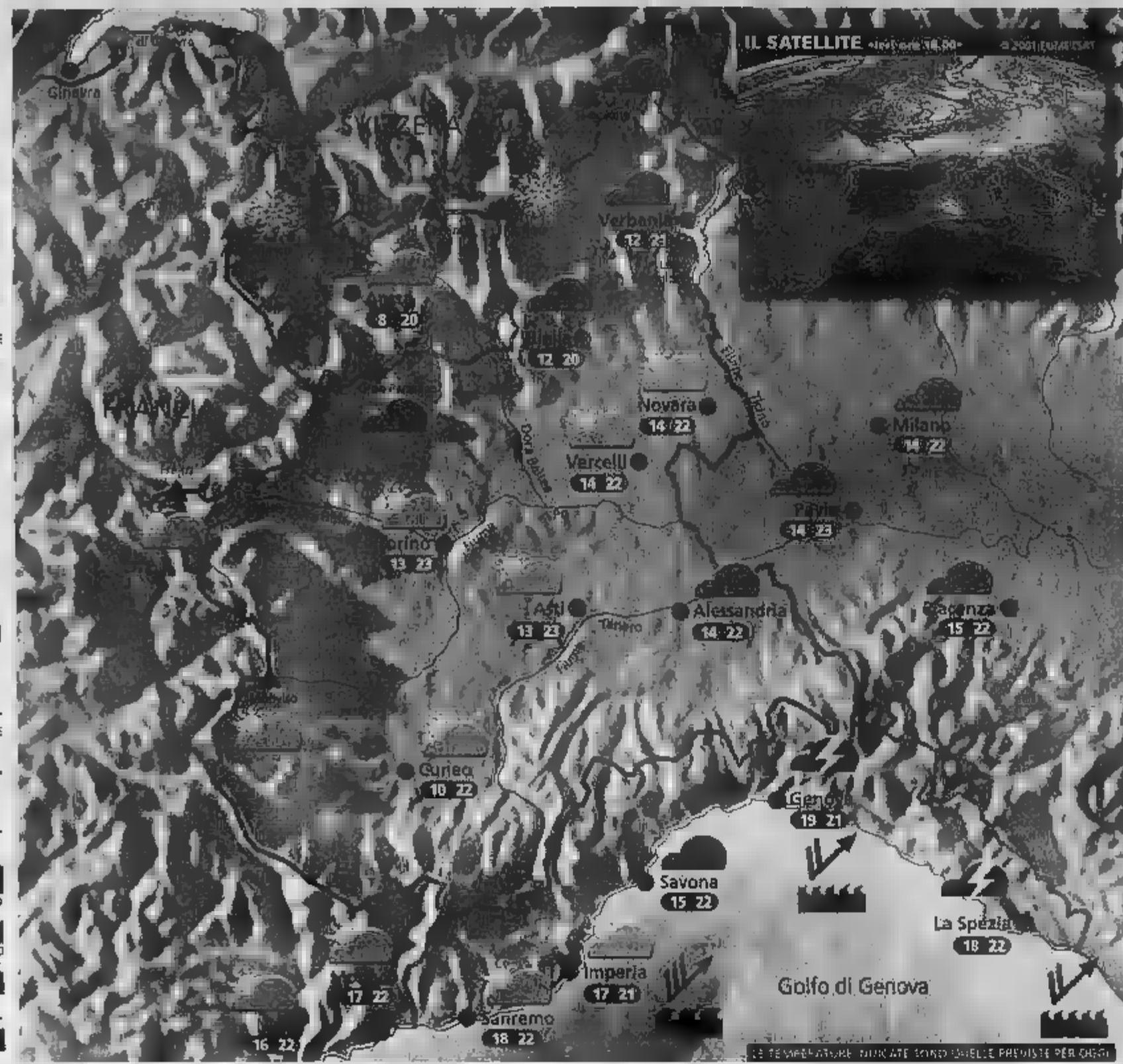
**100% Moda Firmata Uomo\*Donna\*Calzature**  
**\*Accessori\*Campionari\*Fineserie a prezzi di Stock**

**Aperti domenica pomeriggio**

**Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182\*595067**  
**A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga**

12





**Situazione** Ieri l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci. In particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nella prima ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo irregolare ma ventoso.

#### IL WEEKEND

**Bel tempo e vento da Nord**

Ecco quello che si domanda al mese di settembre: belle giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, innalzando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giovedì nelle prime ore del mattino, da martedì nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma; in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti: il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persiste una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria: nel complesso saranno due belle giornate con incombente vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma bagni, barbeque, matrimoni, dimenticate il golfino.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

#### PER CHI VIAGGIA

	19 26	20 26
ANCONA	18 26	17 26
BOLOGNA	16 22	18 20
CAGLIARI	17 26	15 24
CATANIA	19 27	11 19
CATANZARO	18 27	12 15
FIRENZE	15 19	6 15
OLBIA	19 24	14 18
PALESTRA	20 26	8 17
PERUGIA	14 21	10 20
POTENZA	13 24	8 14
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
TRIESTE		
UDINE		
VENEZIA		
VERONA		

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 48 minuti; tramonta alle ore 11 e 25 minuti.



# Esci dalla jungla della TV digitale entra da



Tutto il materiale e le offerte migliori per TV satellitari, decoder, parabole, pay TV e molto altro... oltre all'assistenza tecnica che avresti sempre voluto!

TELE System

TV + DIGITALE

FILIALE

P. XX Settembre, 26 17031 - Albenga (Sv)  
Tel. 0182/558504 Fax. 0182/558986

NEGOZIO

C.so Ricci, 11r17100 - Savona  
Tel. 019/8489524

Internet: [www.farc.it](http://www.farc.it)

E-mail: [farc@farc.it](mailto:farc@farc.it)

ENTRO FINE SETTEMBRE IL PIANO DI FATTIBILITÀ DI IPS PER RIUTILIZZARE L'EX OSPEDALE

# Uffici e un centro commerciale nel futuro del vecchio S. Paolo

SAVONA

Entro fine mese il futuro del vecchio San Paolo sarà più meno noto. Ipa, la società «insediamenti produttivi savonesi» i cui principali azionisti sono Comune e Provincia, presenterà infatti il primo piano di fattibilità sul riutilizzo dell'ex ospedale corso Italia. L'altra sora il sindaco Carlo Ruggeri ha avuto un incontro con i vertici di Ipa e con il progettista che è stato incaricato di redigere il documento.

Il tratta di un documento importante soprattutto perché per la prima volta si avrà a disposizione un rilievo aggiornato sullo stato dell'edificio: secondariamente, in vista dell'incarico a realizzare il progetto preliminare, il Comune ha chiesto espressamente che la ristrutturazione dello stabile venga progettata non fine a se stessa, ma in funzione del riutilizzo.

Diciamo subito che sono tre le categorie interessate a ridare vita all'ex ospedale. Gli enti pubblici, Comune, Camera di Commercio e, in estrema, anche la Provincia. Una parte del vecchio San Paolo (dal quale sarà possibile ricavare 14 mila metri quadrati) superficie, escluse le parti calpestabili e i passaggi pubblici che metteranno in comunicazione ad esempio via Giaccherio e via-



Vecchio S. Paolo in stato d'abbandono

lla) ospiterà uffici comunali, della Provincia e la sede della Camera di Commercio.

Un secondo specchio di edificio interessa le cosiddette convenzionate. Ci sarà spazio, alle stesse condizioni di beneficiario gli enti pubblici, per le sedi delle associazioni di categoria (Ascom-Confcommercio, Confedcentri e altri). Al piano terreno e mezzanini (che nell'edificio hanno un'altezza di quasi 3 metri, quindi perfettamente utilizzabili) troveranno posto negozi e pubblici esercizi.

[p. p.]

## Metalmatron, «no» del Comune

Risposta di Ruggeri alla Warner Bros «Troppi negozi, progetto impossibile»

SAVONA

La Warner Bros esce allo scoperto ma deve incassare un secco «no» dal Comune. La cittadella del cinema e dello svago nell'ex Metalmatron non farà. Troppi negozi, troppa ampia la superficie destinata alla vendita. «Sarebbe una catastrofe per il tessuto commerciale savonese», ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri ha voluto mettere le cose in chiaro.

Nel suo ufficio di palazzo Sisto - progetti alla mano - ha spiegato: «Mi sento in dovere di dire pubblicamente quale sia la linea del Comune su questa iniziativa. Non lo avrei fatto se fossero stati gli stessi progettisti a divulgare il progetto. È un piano validissimo e ad ampio respiro ma si tratta dell'ennesima proposta di centro commerciale nell'area Metalmatron».

E aggiunge: «Per l'ennesima volta il Comune dice di "no". È vero che il progetto

prevede tre livelli con spazi per i bambini, lo svago, ma ci sono anche circa 13 mila metri quadrati di superficie destinata a negozi e attività commerciali. Una quota enorme, specie se si considera che è superiore a quella occupata dal centro commerciale «Il Gabbiano».

Il Comune quindi sbatte la porta in faccia al progetto Warner Bros. Ma quale futuro per l'ex stabilimento via Stalingrado? «Ci sono vincoli molto stretti», spiega il sindaco, «che il Comune ha imposto e ancora convalida, vale a dire insediamenti produttivi e artigianali. Ma non trascuriamo neanche la possibilità di collocarvi il carcere».

[p. p.]

IL VESCOVO LASCIA SAVONA

## Lafrancconi in novembre a Cremona

SAVONA. Monsignor Dante Lafrancconi farà il suo ingresso a Cremona come nuovo vescovo domenica 4 novembre. La data è stata scelta nel corso della giornata di ieri durante un incontro fra lo stesso monsignor Lafrancconi e alcuni rappresentanti della diocesi cremonese, ed atteso solo la conferma formale del Nunzio apostolico in Italia.

Il programma della sua prima d'ingresso sarà essere ancora definito nei dettagli, così come le modalità di saluto alla diocesi di Savona-Noli.

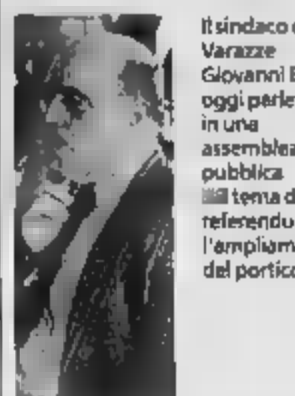
Gli ultimi appuntamenti in calendario per monsignor Lafrancconi come amministratore diocesano di Savona-Noli sono una partecipazione, domani, a un seminario di studio sul tema «Famiglia e comunità ecclesiale educano all'effettività», programma nella casa «Santa Maria Belfiore» in frazione Pagnola di Cerialle. Tra gli altri interverranno Angelo Serra, professore emerito al Policlinico Gemelli dell'università cattolica di Roma e monsignor Carlo Rocchetta, docente di teologia a Firenze.

Monsignor Dante Lafrancconi, il cui predecessore a Savona è stato indicato, parteciperà infine al convegno delle Caritas parrocchiali, previsto domenica 10 ottobre a Noli, e quale suo ultimo impegno verso la diocesi savonese celebrerà la Messa pontificale della solennità dei Santi, il 1° novembre in Cattedrale.

[l. p.]

PORTO DI VARAZZE

## Referendum ora si allarga fronte del no



Il sindaco di Varazze Giovanni Basso oggi parlerà in una assemblea pubblica sulla tematica del referendum per l'ampliamento del porticciolo

VARAZZE. Tutti contro il referendum sull'ampliamento portuale. Dopo la presa di posizione dell'Ascom, anche Forza Italia, tramite il coordinatore varazzino, Andrea Valle, si schiera contro il referendum per il quale è in corso la raccolta delle 2 mila firme necessarie al suo accoglimento da parte del sindaco.

Lo stesso sindaco di Varazze Giovanni Basso ha convocato per questa sera un'assemblea pubblica per fornire ai cittadini quella che egli definisce una corretta informazione su un progetto che ha sempre definito «di grande qualità». Spiega Valle di FI: «Questo referendum vuole impedire lo sviluppo economico di Varazze. Non possiamo accettare che la città rischi di fare improvvisamente un balzo indietro di vent'anni. E la gestione dovrà essere privata».

MAZZETTE E DISCOTECHE

## Gozzi libero attesa oggi la decisione

SAVONA. L'avvocato Luigi D'Arienzo, difensore Piero Gozzi, l'ex gestore di discoteca arrestato con l'accusa di concussione per un presunto «addomesticamento» di una pratica relativa ad un locale notturno di un collega, ha presentato ieri mattina al giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli un'istanza di scarcerazione per il Gozzi assistito. Il Gozzi non si è opposto al beneficio degli arresti domiciliari, oggi la decisione del giudice.

«Gozzi ha chiarito la sua posizione, si è limitato a dire il legale. L'imprenditore, interrogato dal procuratore Vincenzo Scialoja e dal sostituto Alberto Landolfi, avrebbe chiesto 5 milioni al collega per occuparsi della pratica, ma di averli chiesti quale sorta di rimborso spese; avrebbe inoltre detto di aver fatto un regalo al funzionario di prefettura Carlo Della Vecchia (arrestato e già scarcerato) a titolo personale, per sdebitarsi di tutte le volte che lo aveva disturbato. «Voleva dargli due starline», dice l'avvocato Alla fine gli ha dato mezzo milione in contanti, l'equivalente controvalore. Il notaio (difensore): la banca nota «sta segnata dai carabinieri, che hanno fatto scattare la trappola dopo la denuncia del collega di Gozzi, che è stato al gioco e ha versato 5 milioni. L'accusa di puzienza, concussione, sembrerebbe ridimensionarsi in millantato credito. [f. pos.]

UNA GRANDE ESPOSIZIONE

## Architettura svizzera sul Priamar

SAVONA. Architetti svizzeri protagonisti a Savona. Da oggi al 7 ottobre una grande esposizione sarà ospitata nei locali del Palazzo del Priamar. La manifestazione è organizzata dall'Ordine provinciale degli Architetti in collaborazione con la Fondazione Carisa e con il patrocinio del Comune di Savona. La mostra è dedicata all'opera di grandi esponenti della cultura architettonica svizzera: Luigi Snozzi, Lino Vacchini e Silvia Gmur. Oggi l'inaugurazione è alle 17 a Palazzo della Sibilla la partecipazione di Luigi Snozzi. Vacchini invece sarà ospite a Savona il 5 ottobre giorno in cui terrà una conferenza sul Priamar. Spiega il presidente provinciale degli Architetti, Fabio Poggio: «La manifestazione non è rivolta soltanto agli addetti ai lavori, ma intende stimolare nel pubblico la coscienza critica e il dibattito sull'architettura contemporanea e soprattutto sulla qualità dell'architettura, in un momento in cui la città di Savona sta attraversando una significativa evoluzione della propria forma urbana e architettonica».

[p. p.]

IL BANDITO SOLITARIO E SILENZIOSO CONOSCEVA L'UFFICIO SAPEVA QUALE ERA LA CASSA CON PIU SOLDI

## Rapina all'Ac di via Nizza: 13 milioni

Un biglietto all'impiegata: dammi i soldi, non devi urlare

SAVONA

«Questa è una pistola puntata. Non urlare. Dammi i soldi che hai nel cassetto. Restituiscimi il biglietto». Ha scritto così il rapinatore che ieri mattina si è presentato all'Ac di via Nizza, davanti allo sportello dell'Ufficio Pubblico registro.

L'uomo - giovane apparentemente, giubbotto da motociclista, bandana calata sugli occhi, occhiali scuri e grandi, guanti - è entrato nell'ufficio, e ha aspettato. C'erano due impiegate, cliente. Ci sono due sportelli, che usualmente custodisce più soldi rispetto all'altro.

Una delle impiegate, quella della cassa meno ricca, era seduta al suo posto. La collega, quella della più ricca, si era allontanata dallo sportello, stava facendo alcune fotocopie. L'uomo ha atteso che quest'ultima tornasse al suo posto, quindi si è avvicinato. Non detto una parola. Ha infilato sotto il vetro un biglietto bianco, con



La sede dell'Automobil Club Italiano di via Nizza dove è avvenuta la rapina

alcune frasi scritte a computer, con caratteri molto grandi. «Questa è una rapina...». Quindi ha mostrato il calcio di una pistola (vera o finta non si sa), si è fatto consegnare contanti per 13 milioni e mezzo, e si è scappato su un'auto di grossa cilindrata.

Dice un'impiegata: «La mia collega mi è venuta vicino, tremava. Mi ha raccontato della pistola, della richiesta di soldi. Poi è scappata a piangere...». Continua: «Il rapinatore conosceva bene spazi e usi dell'ufficio».

[f. pos.]

Prostituzione

Blitz della Mobile

fermato albanese

SAVONA. Blitz della squadra mobile di Savona ieri in città. È stato fermato un albanese che, secondo l'accusa, avrebbe gestito un giro di prostituzione con ragazze dell'Est Europeo.

L'uomo, fermato mentre era in procinto di lasciare la città, è accusato di aver favorito e sfruttato la prostituzione di almeno tre ragazze. Secondo quanto emerso dalle indagini, l'albanese avrebbe accompagnato le donne sul posto di lavoro, le sarebbe andate a prendere a fine serata; avrebbe controllato la loro attività, occupandosi anche dell'organizzazione logistica. Particolari e circostanze che ora dovranno essere vagliati dagli inquirenti.

[f. p.]

NOTIZIERA

PIAZZA MAMELI

magistratura restituisce i soldi rubati a Bankitalia

Sono stati restituiti alla filiale di Savona della Banca d'Italia i soldi che erano stati rubati il 30 agosto scorso dall'impiegato infedele. La somma, 145 milioni (mancano all'appello 5 milioni), è consegnata ieri dagli inquirenti. È stato il dipendente, incalzato dai magistrati e dai finanziari Tributaria, a indicare il luogo dove li aveva nascosti, una piazzuola dell'autostrada Savona-Torino, dopo aver confessato di essere l'autore dell'aromancio.

[f. p.]

FLOROVIVISMO

Le aziende savonesi al Fiamart

Sono 38 le aziende espositrici liguri presenti a Fiamart/Miflor, che si apre oggi alla fiera di Padova, manifestazione che conta 1200 espositori quest'anno su 3 mila metri quadrati, nuovo record per partecipazione e superficie. Organizzato da Fiera Milano e PadovaFiere, il salone si chiuderà domenica. A trascinare le presenze liguri sono Imperia e Savona, con 17 e 15 aziende. Si tratta di aziende florovivistiche, ma anche di imprese commerciali e tecnologiche per la coltivazione in serra oltre alla presenza istituzionale della Regione Liguria. Per le oltre 11 mila aziende liguri del settore, è tratta di un segmento determinante sia per l'agricoltura regionale.

[s. p.]

«Se bruci un albero distruggi un sogno»

«Se bruci un albero distruggi un sogno»: Con questo slogan il comando della polizia municipale di Celle Ligure, in collaborazione con la Guardia Forestale, terrà un incontro sul drammatico e più che mai attuale tema degli incendi boschivi questa sera alle 21 nella biblioteca comunale. Parlerà di come prevenire gli incendi e difendere i boschi. Nel corso della serata saranno inoltre proiettati i film «Bosco Italia 2001» e il documentario «Oltre il blu».

[s. p.]

VIA CALAMARO

nei guai perché in stato di ebbrezza

La polizia ha verbalizzato un uomo, C. P., anni, perché Calamaro urlava e si aggirava con fare sospetto tra le auto. Gli agenti, chiamati da alcuni abitanti della zona attorno alle 4 del mattino, sono intervenuti e lo hanno verbalizzato.

[f. p.]

Un'estate per i commercianti

A Pietra Ligure, nell'apoteosi di mediocrità da Terzo Mondo di questa piatte stagione turistica ormai alla spalla, vissuta ad un livello basso profondo, accompagnata solo dalle strazianti lodi di qualche attempato cantante arroccato, mentre i soliti saltimbanchi in piume XX Settembre l'hanno fatta padrona (dove il finto fausto miliardo all'anno per il turismo?), sfoggia la stolidità perenne ingiuria nei confronti del commercio, già duramente provato e penalizzato dai contingenti «venditori abusivi» che hanno sciamato per il paese. Questo si aggiunge all'esiguo dirottio di una amministrazione menefreghista, che continua a creare solo perniciosa concorrenza, infatti concedendo in città già stramata cialmente (sono sorte agenzie al posto di altrettanti negozi) numero spropositato di autorizzazioni commerciali ambulanti per ben 63 posti, si è arroccato un rilevante danno economico ed un distogliamento della clientela, senza che il paese abbia tratto alcun vantaggio.

È trasformata una splendida passeggiata a

dove un tempo si faceva lo struscio, in un supermercato di iniquità, affollato da auto, furgoni e banchetti che stravolgono quella già poco edificante immagine turistica di Pietra Ligure. È un vero anatema poi per il commercio che la giunta Accame e i suoi alleati un tempo detrattori, non paga dei danni arrecati, abbia pure prorogato per settembre la autorizzazione per il mercato serale artigianale per dare possibilità a tanti farti artigiani (quando interverrà il commissario controllo non si sa) di vendere quasi sempre senza ricevute, prodotti importanti da Messico, Senegal, Cina e Thailandia come autotoni. Se si vuole trovare la solita scusa di vivacizzare la passeggiata a mare, bisognerebbe farlo non a spese dell'economia locale e dei commercianti, che dovrebbero essere invece sostenuti, incentivati a tutelati. Se queste sono le premesse della tavola rotonda sul turismo che questa ibrida amministrazione vuole fare, dove constatare, mio malgrado, che sono cambiati i suonatori ma la musica resta la stessa.

[f. pos.]

Per Croce Rosa e S. Paolo un dieci con tanto di lode

Felicamente ospite cari amici a Celle ho avuto bisogno, per un serio malore occorso a mia madre, di ricorrere all'ambulanza ed al ricovero per accertamenti. Desidero ringraziare il più che rapido e preciso intervento della Croce Rosa che, in pochissimi minuti, ha effettuato sia i primi soccorsi che il ricovero ed ancora il meticoloso impegno dei medici del pronto soccorso del S. Paolo, che con scienza e coscienza hanno aggredito il serio disturbo riportando la paziente alla normalità. Non pensare sarebbe accaduto se i tempi impiegati nel soccorso fossero dilatati per incertezze e pressappochismi. Lode quindi ai soccorritori ed ai loro maestri poiché hanno saputo dare il massimo nell'insegnamento hanno saputo scegliere i migliori, il che non è sempre facile. E' per me un grande piacere lodare chi se lo merita. Vorrei invogliare gli italiani a fare altrettanto quando se ne presenta l'occasione, visto che quando lo cose vanno sono subito pronti a sparare.

[f. pos.]

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8.30-20. Carpeni, via Montebello 48, tel. 019.829949. Della Fornaci, corso Varzè 148, telefono 019.804632. Del Teatro, piazza Diaz, telefono 019.851923. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30. Farmacia Della Fornaci, corso, telefono 019.827.202. SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBOINTE

CAIRO: Rodino, via Portici 31, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Fornaci di Savona).

MILLESIMO Cigoli, piazza Italia 17, telefono 019.584017.

CALZANO: Tommaso, via Leale 3, telefono 019.798000.

VADESE

VADO: Scari, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Fornaci di Savona).

QUILIANO: Bernano, via Diaz (Valligola), telefono 019.880209 (per il notturno, Della Fornaci di Savona).

NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 019.748935. S. Ciriaco, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

FINALI

PIETRA L.: Finchi, via 14, tel. 019.82935 (Anche notturno per Finale, Bor-

ghetto, Loano, Bolasano, Torino).

DELTA: Della Fornaci, via Giorgione 5, tel. 019.829949.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 019.82970038.

LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 019.677171.

ALBENGA

ALBENGA: Degli Ingegnari via Dalmazia 11, telefono 019.522116 (dalle 16 alle 22).

CERIALLE: Monno via Aurelia 146, telefono 019.82.93.

CASANOVA: Gromini, via Roma, no (anche notturno per Villanova, Ottavero e Garlenda).

ALASSIO

ALASSIO: Sant'Andrea, piazza Analdi Durando, telefono 019.845164.

ANDORA: Via Marzù, via Molino 50, telefono 019.829949.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA: Marina: Della Concordia, Corso Bighelli 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: Albi, via Sant'Isidoro 76, telefono 019.489243.

VARAZZE: Carlo piazza Melocello, telefono 019.97280.

ANNIVERSARI

La famiglia ricorda il pittore Carlo Bossi

13

L. Alice Bobocca.

Lydia Noemi Perni-Domino, di 61 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9.45 nella chiesa di Sant'Andrea, seguirà trasporto al cimitero di Courmayeur.

Angella Garofalo, di anni, abitante ad Albissola Marina, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 8.45 al cimitero di Albissola Marina.

Giuseppina Briano, di 87 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8.45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola, seguirà trasporto al cimitero di San Bartolomeo del Bosco.

Rosa Ferrero, di 66 anni, abitante a Savona, i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 9.15 nella chiesa parrocchiale di Giuseppe, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Rosa Campanella, di anni, abitante a Savona; funerali fissati per oggi alle ore 10.15 nella chiesa di San Bernardo, seguirà trasporto al cimitero di San Bernardo in Valle.

ALASSIO

L'Avis chiede sangue

C'è bisogno di sangue. A richiederlo è la sezione alassina dell'AVIS; attiva dal 1953, che ricava all'anno 340 sacche di plasma: un potenziale di soli donatori. L'AVIS sarà presente con la propria emoteca in piazza Quarto tutte le prime domeniche di ottobre, novembre e dicembre.

[r. sr.]

ALBENGA

Istituto di studi liguri

Si svolgeranno il 14 ottobre, il 11 novembre, il 9 dicembre e il 6 gennaio le gite sul monte Abello, il monte Ceppo, il monte Follia e il Sentiero delle Terre Alte di Loano organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

[r. sr.]

SAVONA

Il «Piatto dell'estate»

Nella sala Sibilla del Priamar alle 20.30 del 15 si svolgerà la tradizionale manifestazione «Il piatto dell'estate» organizzata dal Lions Club Savona Torretta. Quest'anno il piatto è realizzato da Marcello Peola, artista piemontese.

[r. sr.]



**BERLANDA**  
**salotti**

**CUCINE**  
**ARREDI**

Località Lidora **COSSERIA (SV)**

Tel. 019.51.20.57 - Fax 019.51.87.48

**VENDITA PROMOZIONALE**  
**DAL 26 AGOSTO AL 25 OTTOBRE 2001**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**  
della merce esposta

fino ad esaurimento scorte per cambio gestione

**CON SCONTI FINO AL**  
**50%**

cucine componibili  
sale

salotti

camere

camerette

mobili arte povera

lampadari

**BERLANDA**  
**salotti**

QUEST'ANNO LA QUALITÀ DELLE UVE È ALTISSIMA

## Sì della Regione alla vendemmia

Romano Strizoli

ALBENGA

In Liguria i vini sono in quantità limitata, ma altamente significativi per quanto riguarda il sapore e la testimonianza delle terre tra il mare e la montagna. Per questo motivo sta crescendo l'attenzione verso il mondo della viticoltura, sia da parte dei privati, sia da parte delle istituzioni, compreso l'assessorato regionale all'agricoltura retto da Franco Amoretti.

Sul piano della vinificazione i sistemi ora seguiti sono indubbiamente migliori di quelli seguiti solo ventina anni fa. Per quanto poi riguarda l'attenzione la quale le istituzioni seguono il settore, vale la notizia che in questi giorni, prossimi alla vendemmia, è attivo, quotidianamente, il Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale Laboratorio Regionale Analisi Terreni. Tale Centro, alle dipendenze del Servizio Ispettorato Funzionale Agricolo, elabora, al termine della raccolta di informazioni tratte direttamente dai produttori, dei bollettini di Viteicoltura che forniscono suggerimenti e indicazioni ai viticoltori.

Leggiamo una sintesi del bollettino emesso ieri, relativamente alle quattro province liguri. Dice il bollettino: «Dall'esame generale a livello regionale degli ultimi dati relativi ai campionamenti 10 settembre rilevava come le ultime precipitazioni hanno accelerato i processi di maturazione senza tuttavia portarli, in alcune zone vinicole, al momento ottimale della vendemmia. In altre parole, si dice ai contadini: forbiti in mano, con giudizio. Secondo le indicazioni regionali, può vendemmiare a Soldano (Imperia) il Rossese di Dolceacqua; per l'Ormeasco occorre ancora attendere. Nel Savonese, nella Albenga, può partire la raccolta del Pigeto del Vermentino che manifesta calo di acidità; stessa cosa per la Granaccia di Chiavari e il Rossese nelle zone costiere (Albenga e Pietra Ligure). All'interno c'è ancora da aspettare».



L'assessore Franco Amoretti

zioni hanno accelerato i processi di maturazione senza tuttavia portarli, in alcune zone vinicole, al momento ottimale della vendemmia. In altre parole, si dice ai contadini: forbiti in mano, con giudizio. Secondo le indicazioni regionali, può vendemmiare a Soldano (Imperia) il Rossese di Dolceacqua; per l'Ormeasco occorre ancora attendere. Nel Savonese, nella Albenga, può partire la raccolta del Pigeto del Vermentino che manifesta calo di acidità; stessa cosa per la Granaccia di Chiavari e il Rossese nelle zone costiere (Albenga e Pietra Ligure). All'interno c'è ancora da aspettare».

DALLO SCORSO GIUGNO SONO 38 LE PERSONE IN MANETTE PER VENDITA DI COCAINA, EROINA, LSD E HASHISH

## Albenga, offensiva contro la droga

### Anche ieri due giovani arrestati per spaccio

ALBENGA. Non si è mai finito ripulire la città dai piccoli spacciatori. Una manovalanza diffusa, costituita per i due terzi da nordafricani. La conferma a questa viene dall'ultimo intervento dei carabinieri del comandante Giuseppe Fonzo, che hanno arrestato i fratelli diciannovesenni, sedicenti marocchini, illegalmente presenti sul territorio nazionale, sorpresi mentre vendevano hashish a un giovane disoccupato ligure.

Si tratta di Habbu e Darkasi Aziz che stavano effettuando lo scambio di circa 50 grammi di erba, già confezionata in dosi a forma di stecche, contro il corrispettivo di una banconota da 100 mila lire. I carabinieri sono intervenuti proprio mentre la merce stava per cambiare di mano. I due fratelli sono stati dapprima portati negli uffici di regione Bagnoli e, espletate le formalità di rito, sono stati rinchiusi in carcere a Savona.

Dall'inizio dell'anno gli arresti per detenzione o per spaccio di stupefacenti sono stati 54. Da giugno tali arresti sono 38, di cui 26 extracomunitari. I tutori dell'ordine hanno sequestrato da gennaio 5 chili di cocaina, 1,2 di marijuana e circa 0,8 chili di eroina, hashish. A tale quantitativo sono da aggiungere tra pasticche di ecstasy e francobolli all'LSD. Un impegno di vaste dimensioni. (r. sr.)



Con il potenziamento dei controlli il traffico di droga ad Albenga sta subendo duri colpi ma la presenza di spacciatori, la maggior parte clandestini, continua a fare della città la capitale rivierasca degli stupefacenti e i numeri, arresti da giugno, lo confermano.

### PIU' CARABINIERI AD ANDORA

La notizia è ufficiale ed è stata comunicata direttamente dal ministro degli Interni Claudio Scajola al sindaco Pierluigi Pesenti: l'organico della caserma dei carabinieri di Andora sarà potenziata di tre unità, passando quindi da 8 a 11 uomini. La notizia è stata accolta con grande favore negli ambienti amministrativi andoresi in quanto risulta come prima risposta positiva alla domanda, avanzata già da tempo, di poter contare sulla tutela dell'ordine pubblico tramite un rafforzamento della presenza dell'Arma dei Carabinieri. Sono giornate durante l'alta stagione balneare in cui la realtà di Andora raggiunge i 30 mila ospiti. In questi momenti gli 8 carabinieri del vecchio organico erano nettamente insufficienti. Dice Pesenti: «Ora ci sentiamo maggiormente tutelati. Ringrazio il ministro degli Interni per il diretto interessamento». (r. sr.)

### Lo strip degli assessori arriva alla Rai

La strip che dodici assessori al turismo ha fatto la settimana scorsa continua a far parlare. «Abbiamo ricevuto l'invito a partecipare a programmi televisivi "Domenica in" e "I fatti vostri". L'idea, evidentemente, è piaciuta e uno strip è servito a promuovere va bene lo stesso», commenta il portavoce degli assessori Adriano Berrino. (s. p.)

### BALESTRINO

#### Lavori di rifacimento all'oratorio

Proseguono i lavori di rifacimento dell'oratorio di Balestrino, risalente al Settecento. L'Oratorio, una delle attrattive artistiche del borgo, ospita la storica Confraternita di San Carlo. (r. sr.)

### Un miliardo di finanziamento per l'alluvione

L'amministrazione comunale è riuscita ad ottenere un finanziamento di un miliardo e 80 milioni a fronte di una richiesta di oltre 4 miliardi e mezzo per danni subiti dall'alluvione del 2000. (r. sr.)

### CERIALE

#### Positivi i controlli in spiaggia contro gli abusivi

Consuntivi d'estate: ha dato risultati giudicati dalla giunta comunale positivi il servizio, organizzato dalla polizia municipale, di vigilanza in spiaggia mirato principalmente a vendite abusive e al controllo dell'ordine pubblico. (r. sr.)

### PIA

#### La Provincia cerca un accordo per la Gallinara

E' allo studio dell'assessore provinciale all'Ambiente Pierluigi Pesce una soluzione che consenta una intesa con i proprietari dell'isola Gallinara per aprire una parte dell'isolotto al pubblico per visite guidate, in favore del turismo savonese. (r. sr.)

INIZIATIVA DI PROVINCIA E COMUNITA' MONTANE PER CREARE NUOVA OCCUPAZIONE NEL PONENTE

## Uniti per il turismo dell'entroterra

Zuccarello, Ceriale, Balestrino, Cisano e Borghetto si alleano

### Gli interventi

#### Lavori pubblici alla Pollupice

FINALE L. Nel territorio della Comunità Montana della Pollupice, presieduta da Paolo Rembado (assessore ai lavori pubblici Gianmarco De Sola), sono in corso di effettuazione una serie di 31 opere pubbliche.

Ecco l'elenco dei lavori che superano i cento milioni di lire. Giustanico (località Bernu): lavori bonifica movimento franso, regimazione acque e realizzazione briglia (190 milioni); lavori pressoché ultimati. Vozi Portio (Ca' di Russi Superiore): lavori di consolidamento viario franso (380 milioni); lavori pressoché ultimati. Tovo San Giacomo: ripristino sezione torrente Marandola e protezione impianto depurazione (345 milioni); in corso gara d'appalto. Rialto (Martineti): ripristino briglie del torrente Pora (530 milioni); in corso di esecuzione. Boissano (Polenzia): regimazione acque superficiali e sotterranee (380 milioni); affidata campagna geologica integrativa. Magliolo (Ferrore): sistemazione idrogeologica (140 milioni); lavori principali ultimati. Rialto: briglie lungo il Pollera (150 milioni); lavori pressoché ultimati. Orco Fegline (Orco): miglioramento ricezione programmi RAI (90 milioni); in corso ricollocazione impianto. Calice Ligure (Carbuta): consolidamento frana (150 milioni); affidato incarico professionale. Noli (Chiavari): ripristino dissesto (840 milioni); di recente finanziamento. Balestrino (Poggio dell'Alpe): dissesto idrogeologico (110 milioni); Boggio Verazzi, Finale Ligure, Pietra Ligure e Tovo San Giacomo: pulizia Boissano (155 milioni); affidato incarico professionale. Balestrino: strada per San Giorgio, Giro delle Acque (164 milioni); in corso di progettazione. Rialto: sistemazione fabbricato vivaio forestale (Pian dei Corsi) per utilizzo a fini ricettivi (212 milioni). Boissano: struttura sportiva polivalente (1.120 milioni); redatto progetto preliminare. Giustanico: frana briglie Borgo (305 milioni); redatto progetto preliminare. Vozi Portio (San Filippo): dissesto idrogeologico (232 milioni). Acquisto mezzo meccanico per manutenzione sistema viario (209 milioni). Taglio a sfalcio (100 milioni); lavori aggiudicati. Viabilità verso Alta Via dei Monti Liguri (330 milioni); in progettazione. (r. sr.)

CASTELVECCHIO DI RI.

Ecco il primo Sistema Ambientale che valorizza il territorio di cinque comuni, al perno costituito da Poggio Grande. Un avvio di una valorizzazione dell'entroterra che coinvolge tutta la provincia e che organizzativamente fa capo alla Provincia e ai Comuni interessati.

Ieri mattina, nell'agosto e stupendo scenario, saloni del Castello, restaurato con misura, gusto e rispetto dei monumenti antichi dalla famiglia dell'avvocato Del Costa, proprietaria del maniero, che domina con grande respiro panoramico la vallata del Nava, la piana di Albenga e il mare, l'assessore provinciale all'Ambiente Pierluigi Pesce ha presentato «Poggio Grande e Natura» il primo ambito territoriale del Ponente savonese che vede alleati i Comuni di Zuccarello, Ceriale, Balestrino, Cisano sul Nava e Borghetto. Spirito, unitamente a due Comunità Montane interessate, cioè quella Ingenua e del Pollupice.

«Non si tratta di far calere sulle



L'assessore Pier Luigi Pesce

realità locali nuovi vincoli o organismi burocratici ma di fare di questi territori una offerta turistica e proporre come alternativa integrazione all'Riviera della «star», ha detto Pesce che ha presentato il materiale promozionale già prodotto dai suoi uffici: il dépliant

di altrettanti percorsi per trekking (Vale Auzza, Ceriale, Poggio Grande, Cisano-Pizzo Ceresa, Zuccarello-Castelvecchio) le schede relative a cinque Comuni aderenti, un cd-rom ed un sito internet all'interno di quello della Provincia.

Ha spiegato ancora Pesce: «Quello dei Sistemi ambientali è l'unica soluzione, che già altre realtà provinciali intendono realizzare, per tutelare aree di pregio, governate da un comitato snello che decide le cose da fare, e parità di potere».

Hanno svolto interventi Pietro Rovetta (Comunità Montana Ingenua), il sindaco di Zuccarello Bartolomeo Freccero, quello di Cisano Paolo Torreggiani, il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina. Ha detto Rovetta: «Non si tratta di un parco che congela il territorio ma di un piano di sviluppo basato sull'ambiente». Freccero: «Siamo partiti da Comuni più vicini alla Provincia e decisioni ha varato in meno di un anno questa bella realtà». Hanno fatto gli onori di casa i volontari della Pro Loco e l'assessore locale Antonio Rocchelli. (r. sr.)

ERA L'EX SEGRETARIO DC

## Loano in lutto ha detto

Vito Microni

LOANO. Si sono svolti, con la partecipazione di una folla numerosa, i funerali di Vittorio Microni, 66 anni, deceduto dopo aver lottato a lungo contro un male implacabile.

Microni, geometra libero professionista, era noto, oltre che per le sue attività professionali e commerciali (realizzate insieme alla moglie Mariangela Carrara), per essere stato segretario della Democrazia Cristiana Loane, quando la Dc era partito di maggioranza assoluta nella realtà loane. L'ex uomo politico è originario di Savona e si era conosciuto con la moglie durante il periodo di studi presso l'Istituto per geometri Mondovì.

Sempre con la moglie, Microni aveva aperto uno studio tecnico per progettazioni edilizie. Successivamente è aperto un'attività di antiquariato in Stella. Non aveva mai assunto responsabilità dirette amministrative a palazzo Doria per tenere debitamente distinti i suoi ruoli. Lascia le figlie Emanuela e Claudia. (r. sr.)

ACCUSE AD ALASSIO PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO

## Socco ribatte alle critiche «La Sca non è in vendita»

ALASSIO

«La SCA (Servizi comunali società srl) rimarrà la completa titolare del sistema idrico dei tre Comuni di Allassio, Andora e Villanova e pertanto è totalmente priva di fondamento le voci di una vendita dell'Acquedotto all'ingegner Enrico. Ripeto: la SCA (Servizi di ambito società consortile e r.l.) si occuperà soltanto di manutenzione e sostituzione della miriade di aziende svolgenti attualmente la medesima funzione». Così dichiara a ribadisce Roberto Socco, presidente della SCA, in risposta alle preoccupazioni espresse dal gruppo della Vasp (minoranza in Consiglio comunale) circa una prossima vendita della società al potente gruppo acquedottistico che fa capo all'ingegner Enrico.

Socco spiega inoltre che la SCA è stata formata, avendo

fra i soci anche il Gruppo Enrie, per svolgere quell'indispensabile opera di manutenzione ordinaria delle linee idriche che veniva affidata a più ditte e che era rimasta «scoperta» dopo che dei 24 dipendenti dell'acquedotto allassino sono 2 avevano accettato il passaggio alla nuova società a responsabilità limitata.

Il presidente Roberto Socco ricorda inoltre che la SCA è nata, dalla volontà comune di tre enti locali, per la gestione del ciclo integrato delle acque (territorio dei comuni di Allassio (76 per cento), Laigueglia (17 per cento) e Villanova (7 per cento). I problemi, solo per Allassio e Laigueglia ma per tutti i comuni, provincia, arrivano più dalla «vecchiaia» delle tubazioni, che in molti punti disperdono l'acqua, che non dalla mancanza di liquido nei pozzi. (r. sr.)

«SIAMO STUFI DELLE FUORIUSCITE DI LIQUAMI»

## Ancora proteste a Finale per la fognatura di Pia

FINALE

Scarichi fognatizi, che disperaziono in una Riviera che quintuplica per 40 giorni all'anno la popolazione, uno dei servizi più importanti e delicati è rappresentato dallo smaltimento dei liquami neri. Durante gli anni Sessanta e Settanta sono stati eretti condomini che si occupavano di smaltire per quattro quinti dei residenti fuori città. Da fine luglio al 20 agosto quelle «seconde case» sono abbattute e gli scarichi sono naturalmente andati a finire nella fognatura. E' quindi una corsa ad adeguare i servizi essenziali, compresa acqua, parcheggi, quiete pubblica serale. Una corsa che qualche volta riesce a giungere prima che si verifichino situazioni di emergenza ed altre volte invece, pur con la buona volontà, non riescono ad evitare gli incidenti. E' quanto avvenuto a Finale Ligure ove già nei giorni scorsi si sono verificati spargimenti di

liquami fognatizi, soprattutto nel rione Pia, minacciato crollo dell'Aurelia, ha rallentato l'intervento del Comune.

Situazioni di sofferenza che spesso esasperano gli utenti i quali si abbandonano ad accuse che giungono ad epiteti come «menefreghismo» e «incuria». E' il caso della segnalazione giunta in redazione firmata da Marina Brunelli che afferma di interpretare un infortunio gruppo di residenti a Finale. In effetti la Brunelli si rende conto che la situazione è un residuo di tempi migliori, ma ricorda che il paese si trova due volte al giorno sommerso dai liquami, da autorità, da anni capita, sono latitanti, l'Asl ha vergognosamente richiesto il pagamento privati per un eventuale sopralluogo, i tecnici vanno in ferie e quando ci sono si sganano, anzi che paghiamo fra le imposte più alte d'Italia esigiamo che venga rifatta tutta la rete». (r. sr.)

## RICERCA CERCAMUFFILIO RICERCA

formata per unico - persona computer - ondemand

### Ricerca per il potenziamento della struttura di vendita

1 RESPONSABILE AREA INFORMATICA (RIF. A) che compila e cura la vendita e l'assistenza hardware e software. Sono richiesti: conoscenza, esperienza nel settore, capacità organizzativa e di vendita.

(RIF. B) che dovrà occuparsi dello sviluppo e della vendita di prodotti e/o servizi nella zona affidata. Sono richieste: capacità organizzative e commerciali.

OFFERTA: la proposta di assunzione è in grado di soddisfare i candidati e personalizzata in rapporto alla loro professionalità e curriculum.

Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento di interesse eventuale, attuali condizioni economiche ed aspettative al fax 019 82 82 82 o via e-mail info@aromuffilio.it

## COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Tel. 0162.68111

### Estretto avviso di pubblico incanto

Appello dei lavori relativi a "Realizzazione e ripristino tratto di tombatura Rio Rinzova - 2° striscio" per un importo a base d'asta di L. 530.000.000 di cui L. 525.983.300 per lavori soggetti a ribasso e L. 4.016.700 per oneri di sicurezza nel cantiere non soggetti a ribasso. Sono richiesti i requisiti di cui all'art. 75 del Dpr. 554/99, della L. 68/99 e dell'art. 31 del Dpr. 34/2000, come specificato nel bando. Determinato con il risultato alla categoria prevalente dei lavori, C38. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19/09/2001. I lavori sono finanziati con fondi propri. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Ugo Mele. Non si effettua né servizio né spedizione tramite servizio postale di bandi integrali. Il bando di gara integrale con i suoi allegati dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 anche il Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16. E' possibile scaricare il solo bando da Internet sul sito [www.comune.andora.sv.it](http://www.comune.andora.sv.it) sotto "comuni" "servizi" "appalti". Andora, il 14/09/2001

IL RESPONSABILE SS TT

Ugo Mele

## ISTITUTO Sant'Andrea

nuova sede a Sampierdarena

ripetizioni per le materie scolastiche

assistenza a domicilio

ragionevoli

recupero anni scolastici per conseguire il diploma

Genova via Cantore 010.4694443

Albenga via S. Lucia 019.829972

Largo Paganini 1 0102.558496

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

Marconi 3/5 - 17100 SAVONA Tel. 019.814.887 - 1.800.1.808



## Domani in piazza del Municipio l'inaugurazione della 40ª Mostra A cena con Sua Maestà il fungo «Piacere, Comunità montana» e grande festa

CEVA

La cena è servita. Stasera piazza Gandolfi si trasformerà in un grande ristorante a cielo aperto, per festeggiare, eleggendolo «re della tavola», il fungo.

La cena apre direttamente le porte sul fine settimana più importante dell'anno in città: quella della «Mostra del Fungo», che festeggia la sua 40ª edizione domani e domenica.

Domani gli appuntamenti cominceranno fin dal mattino, con la dimostrazione di «fuoco controllato» sulle colline di Parolito, da parte del Corpo Forestale dello Stato e dei volontari dell'Anti Incendio Boschivo. Poi gli intrattenimenti assumeranno varie forme: dalla musica dal vivo proposta dall'Istituto musicale civico, all'arte delle opere del maestro Giacomo Saffianino (dalle 18).

L'ufficialità arriverà alle 18.30, in piazza del Municipio con un'inaugurazione che, per la quarantesima edizione, si svolgerà domani pomeriggio anziché, come ha voluto finora la tradizione della rassegna, la domenica mattina. A tagliare il nastro sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole Terecio Delfino, che sarà affiancato dalle principali autorità della provincia. Durante la cerimonia sarà anche consegnato il «Fungo d'oro 2001», un riconoscimento che va a premiare chi, in vario modo, si è distinto per aver aiutato Ceva in maniera particolare: la scelta del sindaco Alfredo Vizio e del presidente del Gruppo Micologico Giovanni Scola è caduta su Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Grc. Nella prima edizione il riconoscimento era stato attribuito al cebano Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa».

Con la 40ª mostra sarà aperta anche «Piacere, Comunità montana», vetrina dei prodotti e delle caratteristiche principali dei 21 Comuni che fanno parte dell'ente montano delle Valli Mongia, Cevotta e Langa Cebana. Ente che, quest'anno per la prima volta, ha parteci-



pato in modo consistente all'organizzazione e alla promozione dell'appuntamento cebano di metà settembre. Anche l'allestimento di questa rassegna nella rassegna ha comportato sforzi e investimenti di rilievo, che il presidente Romano Luciano e il vicepresidente Pier Carlo Adami auspiciano «siano premiati dal plauso del pubblico».

I visitatori sono attesi a decine di migliaia. E dopo i fuochi artificiali di domani sera, la kermesse dà appuntamento a domenica, con le mille iniziative che renderanno Ceva, dalle piazze centrali a via Marengo, alla piazza d'Armi al Borgo Sottano. Una città in festa intorno a «sua maestà il re del bosco», che, dal '62, l'ha incoronato sua regina.

In pagina il coupon che dà diritto a un assaggio di funghi fritti, offerto dalla Pro loco che allestirà le cucine in piazza Gandolfi. Sarà possibile degustare vino servito a pagamento dall'Associazione italiana Sommelier.

VENERDI 14 SETTEMBRE 2001

LA STAMPA PRO LOCO di CEVA

CONFERZA BMD

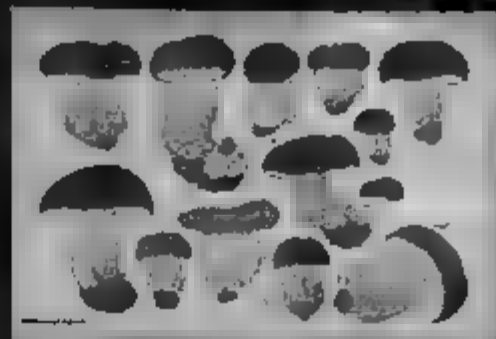
40ª Mostra del Fungo

CEVA

**Buono per degustazione funghi  
Domenica 16 settembre  
in piazza Gandolfi**

Non valide le fotocopie.

40ª Mostra del Fungo  
Piacere, Comunità Montana



CEVA sabato 15  
e domenica 16  
settembre 2001

La banca  
sul telefonino

... avere il saldo  
cinque movimenti  
via

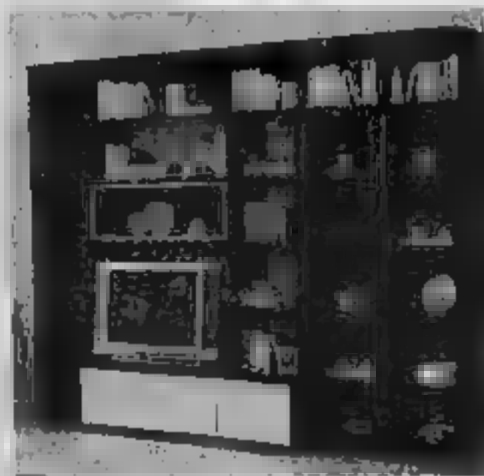
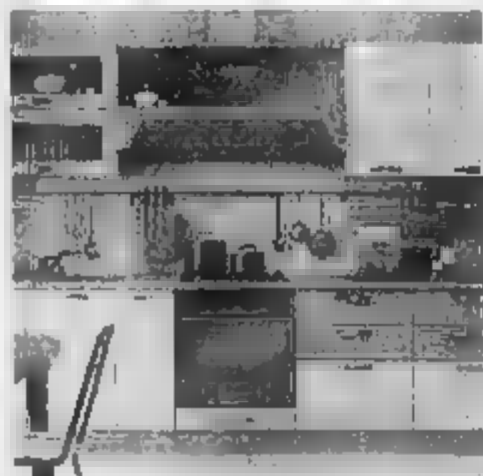
BANCA  
CREDITO  
120

www...

dall'8 Settembre al 30 Novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante Idee per una casa più accogliente INTERESSI ZERO  
fino a 48 MESI SENZA ACCONTO

## GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita 1000 - (15 km) - Zini AZ

# Lo «sportello» accelera i tempi

In un'ampia area del centro di Carcare alla notte c'è una sorta di coprifuoco

L'inchiesta, ■ cui viene mantenuto ■ stretto riserbo, tuttavia sembra portare ad una pista ben precisa, quella di un gruppo ■ nomadi che vive nella ■ dell'Astigiano ■ che trasferisce, per le ■ imprese ladresche, nella Valbormida savonese. ■■ tempo fa, i carabinieri della Compagnia ■ Cairo Montenotte, dopo lunghi accertamenti, ■ riusciti a risalire ■ ad individuare alcuni di loro, quali autori di una serie di colpi compiuti ai danni di stivisti commerciali ed artigianali del comprensorio. E i ipotesi che ■ lo ■ gruppo ■ aver fatto razzia in diverse abitazioni, almeno sino a questo momento, sembra essere la più probabile. E non è escluso che già ■ partire dalle prossime settimane le indagini possano portare a nuovi sviluppi. L'importante sarà evitare che i presunti responsabili ancora una volta ■ a tenersi lontano dal carcere così da poter continuare nelle loro imprese ladresche. ■■

Sportello unico delle imprese: è la soluzione per sveltire l'iter burocratico. Lo sportello è attivo da febbraio alla Comunità montana. Prima, infatti, i ■ imprenditori, per ottenere autorizzazioni, documentazione ed informazioni, relative alla loro attività, dovevano fare una sperante spola fra i vari uffici comunali ■ essi ai vari enti competenti. Ora tutti quei passaggi sono eliminati rivolgendosi, appunto, ad un unico sportello costituito in forma associata fra la Comunità e i ■ Comuni del comprensorio. Nei primi 4 mesi, allo sportello unico sono state presentate 37 pratiche, di queste, ■ sono state definite in Conferenza ■ servizi. Da sottolineare, poi, come ■ tempo medio per ■ conclusione delle procedure è stato di 74 giorni, a fronte di una normativa che concede ■ tempo massimo di 150 ■ in ca.

Ancora episodi ■ violenza ■ agli animali. Questa volta a farne lo spese il stato un cucciolo di cane. Non solamente è stato abbandonato, ma è stato addirittura legato ad ■ albero in un bosco isolato tra Alfare e Cadibona. I suoi disperati guaiti, fortunatamente, sono stati avvertiti da un escursionista che ha immediatamente liberato il cucciolo e allertato i volontari della sezione Enpa ■ Savona. Ora il cucciolo, un maschio, fantasia, di color nero, è ospite del rifugio di Cadibona, in ■ di trovare chi intende adottarlo. (1. N.)

## L'ampliamento della statale ormai in dirittura d'arrivo

Dopo mesi di lavori, sono ormai in dirittura di arrivo gli interventi di ampliamento della carreggiata lungo la strada statale che collega Millesimo a Roccavignole, nei pressi di Valzeinola. I lavori vengono realizzati dalla Società che gestisce la Savona Torino, nell'ambito del progetto di raddoppio autostradale.

**CAIRO ■.**  
In zona bivio Farina  
buona la qualità dell'aria

Se a Carcere e Cengio la qualità dell'aria, in base ai dati forniti dal servizio Arpal, continua a risultare scadente, la situazione è ■■■■■ dubbio migliore a Cairo Montenotte. Nella zona ■■■■ bivio Farina, infatti, ■■■■ giorni la qualità risulta essere decisamente buona. Il b. b.

## CENGIO

I lavori di restauro  
■ monumento ai Caduti

Interventi di restauro al monumento ai Caduti che sorge in via Mazzini, a Cengio Borinida. I lavori di sistemazione del monumento, che sono in fase di realizzazione, sono stati decisi dalla amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Sergio Gamba. (i. h.)

È il sindaco Franco Delfino a ribatte: «Secondo un rapporto delle forze dell'ordine, nella zona hanno compiuto servizi notturni specifici, da quando è cominciato l'ordinanza». «Praticamente cessati sia i ritrovamenti di siringe, sia gli atti vandalici», spiega che il provvedimento funziona. Mi fa spacio, poi, che Tortorolo sia in disaccordo con le misure e per di più, anche su diversi giornali, invoca addirittura l'introduzione di vigilanza notturna. Il sospetto che si intenda sommare eccessivi allarmismi, sfiduciando anche l'impegno delle forze dell'ordine, per accaparrarsi qualche voto in più.

## Una gara nella zona dello storico castello con i cani da ricerca

La scelta di dar vita alla competizione nel paese dell'Alta Val Formida è legata al fatto che proprio Cossera risulta la patria valbormidese

E ancora, sempre oggi, ma nel castello di Millesimo, con inizio alle 21, concerto jazz del duo Alberto Bellavia, al pianoforte. ■ Roberto Rebuffello al

Il secondo ed ultimo incontro si svolgerà il giorno 21 sempre nel polivalente dell'ex asilo. A. B. I.

## Nuovi corsi serali per lavoratori allo IRI Carcare

I corsi riguardano il settore informatico, lingua inglese, contabilità, meccanica e saldatura ma si tratta di una offerta aperta, ovvero a grado di rispondere anche ad esigenze in altri settori in base alle richieste degli utenti. Le lezioni saranno a pagamento, con costi contenuti, ma i dipendenti di aziende private potranno chiedere un apposito finanziamento alla Provincia pilando una domanda presso gli uffici di via Corsetto. Quanti sono interessati alla iniziativa promossa dallo Ial, possono mettersi in contatto telefonico con il centro di formazione carcarese. (L. h.)

**La videocamera Acna oggi approda a palazzo Chigi**

L'obiettivo sarà quello di promuovere di un ■■■■ la ■■■■ integrazione, irraggiando ■■■■ i lavoratori verso un riutilizzo ■■■■ negli interventi ■■■■ bonifica ■■■■ reindustrializzazione.

Sulla questione della cassa ■■■■ integrazione e dell'imminente ■■■■ apertura, il 20, nelle procedure ■■■■ di mobilità, da registrare ■■■■ anche l'interpellanza indirizzata ■■■■ al presidente Biasotti dal ■■■■ consigliere regionale da Nicolò ■■■■ Albano. ■■■■ (m. ca.)

Pizza G. Marconi,   
17100   
Tel. 019.814.887  
Fax 019.801.808

Scopri  
il fantastico

**MatchPOINT**

La grande  
rete delle  
scommesse

Sarete avvertiti in tempo utile di ogni scommessa

Venite a trovarci nella nuova Agenzia MATCHPOINT  
di ALBENGA - Via **Garibaldi** 5, V. Veneto, 5/7

# Intel Ti sorprenderemo 4 volte di più.

Semplicemente incredibile. AmiCo ti propone la potenza di un PC AP 4150, con processore Intel® Pentium®4, a sole 1.899.000. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem ADSL, ad un prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode rate da L. 100.000 lire al mese!

**€1228,<sup>13</sup>**

**L. 2378<sup>000</sup>**

PC e Monitor inclusi.

Pagabile in 24 rate  
da L. 100.000\*

## PC AMICO AP 4150 con 74.00

PC AMICO AP 4150 con 74.00  
• Processore INTEL® Pentium®4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB •  
CD-ROM: 52x • DVD: 24x • Sistema operativo: questo PC utilizza il Sistema  
Operativo Windows ME originale: <http://www.microsoft.com/press/it/windows/>  
• Garanzia: 12 mesi • Prezzo: L. 1.899.000 (€ 890,75)

MONITOR LG 17" - 775N con 43.72  
• CRT 17" - pannello TFT matto • Dot Pitch 0,27 mm • Alta Risoluzione 1280x1024  
(MON. Interleaved) • Base: Garanzia: 3, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100  
• Prezzo: L. 499.000 (€ 247,30)

MODEM WISECOM ADSL EST. USB con 75.13  
• Modem WISECOM ADSL, porta la velocità di download di 80  
secondi di compressione con tutti i provider ADSL, naturali, può raggiungere la  
velocità di download di 80 Mbps con il protocollo G.dmt  
• Garanzia: 12 mesi  
• Prezzo: L. 249.000 (€ 124,50)

## I concessionari aderenti all'iniziativa sono:

**Alpi Informatica** P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/742241  
**Alpi 2 Informatica** Via Isonzo, 8 Fossano CN - 0172/846124  
**Aplos** Via S. Francesco 29/24 Novara - 0321/32218  
**B&B** C.so S. d'Alessandro, 50 Ivrea TO - 0125/48444  
**Computel** C.so Statuto, 18F Mondovì CN - 0174/41857  
**Copialestern** C.so Giambona, 11B Torino - 011/3173435  
**Deltaline Computer** Via del Guasco, 121 Alassio CN - 0191/226127  
**EDP** Snc Via Flavio, 35 Gattorna VC

**Europhone** Piazza C. Felice, Torino - 011/5629452  
**Futurn Computer** Via A. Giovannola, 47 Cannobio - 0174/424424  
**PCLAB** Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0174/424424  
**Punto Bit** Snc C.so Langhe, 25C Alba CN - 0173/441624  
**Impurt** Via Torino, 29 Asti - 0165/236095  
**Mondo Ufficio** Via Mucelli, 38 Sarzana SP - 0187/629221  
**Punto Com** Via Piacenza, 352 Chivari GE

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.

Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino a te, vai sul sito [www.amico.it](http://www.amico.it) o chiama il numero verde 800 20 20 20.

# AmiCo

AmiCo è un marchio registrato di Intel Corporation.

L. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,90%). Approvazione della finanziaria.



# **B** XVIII FESTA NAZIONALE DEL FUNGO

Associazione  
amici  
del fungo



Regione  
Liguria



Provincia  
Savona

C.C.I.A.A.  
di Savona



Comune di Bardonecchia



Gruppo di Azione Locale

Comune di  
Bardonecchia

Consorzio  
Altipiano  
Bardonecchese

F.A. Croce Verde  
Bardonecchia

Nuova  
Pro Loco Bardonecchia

Gruppo Alpini  
Bardonecchia

Sporting Club  
Bardonecchia

In collaborazione  
con:

LA STAMPA



GRUPPO DI FARMACIA  
DI SAVONA

RATIONAL

ALCATOR  
Tel. 0166 51.13.77

**13-14-15-16**  
**settembre**  
**2001**

**Gastronomia:**  
**Specialità Bardinetesi**  
**a base di funghi**

019 790 7228

**Bardinetto**

QUALI SONO I «BEST SELLER» DELL'ABBIGLIAMENTO PIU' RICHIESTI ANCHE NELLE BOUTIQUE BALNEARI, ORA CHE LA SPIAGGIA LASCIA PIU' TEMPO PER GLI ACQUISTI

# Corsa allo shopping d'autunno

Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

### Antonie La Amante

**C**'E' la sindrome da abbandono che colpisce i partner scemricati; quella di Petar Pan, tipico degli eterni immaturi... E ■■■■■ mare magnum ■■■■■ nevrosi moderne si aggiunge anche quella da anticipazione (e non riguarda chi lascia i fidanzati prima che lo facciano loro). La «sindrome da anticipazione», figlia del consumismo, è meno tragica delle precedenti, ■■■■ ugualmente diffusa. Come un'epidemia stagionale colpisce novè donne su dieci. E si manifesta a settembre, sfociando in giornali femminili. «Se l'ho, ce l'ho, manca, lo voglio», sono i sintomi ■■■ una feticizzazione provocata dalla «figu-di-moda» prossima ventura che scatenano un bisogno di shopping compulsivo di capi, cosmetici e trucchi autunno-inverno (regali di Natale compresi) già adesso. Preferenzibilmente nelle boutique balneari, dove si ■■■ il tempo ■ la voglia di guardarsi intorno.

■ esempio in Francia, nei punti vendita del grande magazzino spagnolo Zara, così: meno di duecento mille lire.

**Gloxy style ■ Baby doll da por-**  
Gonne gitana ■ profusione, illu-  
■ strass ■ piccola  
stelle per Armani, trasparenti ■  
incrostate ■ puzzle per  
Dior, a fiorellini per Kenzo. Lo  
spirito volant ■ pizzi domina e  
prolifera ■ piccola vena  
romantica ■ rilassate ■ e tra-  
sformarsi in baby doll da  
targati Gucci e preferibilmente  
scuri. Che passano la tinta scara-  
faggio! Il nero torna alla grande  
oltre che nel guardaroba anche  
in casa. Tanto che Tom Ford  
sempre per Gucci-sta preparan-  
■ addittura alberi di Natale e  
decorazioni black.

**Spiccate vittoriose** Risposta lo-  
salle Courrèges con i suoi abiti a  
trapezio d'ispirazione lunare. E

Molto gettonati  
i giubbotti di jeans  
con gli interni  
di pelliccia finta o vera.  
Il nero torna alla grande  
nei vestiti e in casa.

il revival piace. Lo rivede ■  
corregge Lagerfeld nella collezione  
Fendi; T5 rielabora Miuccia  
Prada, in scamicciati double porta-  
ti con spesse pantaghetta di lana  
a coste. Il vezzo di una borsa da  
postino in cuoio naturale (desti-  
nata ■ essere accipazzatissima).  
A questo genere si accostano

memoria vittoriana, scandite da lui abiti bacchettiani, a vita alta con grandi scoli rettangolari. Da rallegrare, però, con ironici cappelli ■ David Crocket che presto vedremo anche ■ campi da sci.

**Wintage o capi da couture** Freak e glamour vanno a braccetto nei negozi dell'usato in un rifrullo di riferimenti - in bilico fra campagne del sud, ■ souvenir turchi, ■ pizzi tuppy, cuoi da easy rider - L'eleganza seconda Dolce e Gabbana è far convivere giiletto di cupra ■ voipe ■ vecchi giubbotti modello Parigi-Dakar, sp ■ bucoliche mini-vestine di chiffon e stivaloni fino alla coscia ■ mescolare spolverini di jois profilati ■ pelliccia ■ calzoncini ■ velluto a ■ stretti come scotch, o di pelle sbucciata (post caduta dalla moto), insomma chi personalizza non sbaglia.



Afel indossa un giubbotto di jeans e zibellino di Simonetta Ravizza: lo ha presentato con successo durante la manifestazione «Donna sotto le stelle» sulla scalinata di piazza di Spagna in luglio a Roma.



A sinistra un vestito a trapezio ■ Prada  
e sopra un baby doll  
presentato da Gucci

LA MUSICA E DEL TEATRO GENOVA QUEST'ANNO ALLARGA I

IN SENSO SIA GEOGRAFICO ■ STORICO: ■ MITOLOGIA AL NOVECENTO

**IN CARTELLONE ANCHE QUATTRO NUOVE PRODUZIONI**

## Stabile: stagione con 32 spettacoli

GENOVA

**È ricco e multiforme il cartello**  
**dei "Teatro di Genova". I**  
**direttori Carlo Repetti e Marco**  
**Sciaccaluga hanno**                       
**la politica** ■ **allargamento de-**

la politica — «arrangiamento degli orizzonti», sia nel teatro classico (la grande letteratura per dialogare con la società e con la scuola, a ogni livello), sia in quello moderno e più provocatorio.

Il cartellone pubblicato a fianco riproduce una scelta sfaccettata e complessa, interessante.

in anche dal punto di vista geografico: 32 spettacoli di cui quattro nuovi di produzioni interne (e una ripresa), cui verranno aggiunte due importazioni e tre emesse in aspicce come dal resto l'anno scorso. Come negli scorsi anni, anche questa stagione sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali. Si ricorda in particolare il ciclo «Le grandi parole» che sarà dedicato alla mitologia.

Giunge anche in teatro l'eco delle stragi terroristiche negli Stati Uniti. Ne ha parlato il condirettore del Teatro di Genova, Marco Sciaccaluga: «Un spettacolo pubblico può e deve naturalmente ossessare



**Mariangela Melato, star allo Stabile**

particolari condizioni di gravità. Ma quando si prova, lo spazio scenico è totalmente isolato dal mondo. Martedì, però, anche quello spazio si è improvvisamente fermato.

«Il teatro - ha aggiunto Gabriella Airaldi, ■■■■ con la cultura della Provincia di Genova - è la nostra casa, il luogo dove riflettere. E i classici costituiscono l'occasione per ripensare, per confrontarsi con il passato, con la storia».

[illegible]

5 febbraio-18 febbraio **PIPA DI MEANA**  
CLO' ESULA  
con Elisabetta Porci, Regia di Walter Le Moli

12 febbraio-20 febbraio **MOUERE**  
L'AVARO  
con Alessandro Haber, Simo, Marchini, Regia di Jérôme Savary.

19 febbraio-21 febbraio  
**BOSTON MARRIAGE**  
con Veronica, Valentino Sperli, Marcelia Formeni, Regia di Franco Prev.

2 febbraio-3 marzo **LEPPE MANFRIDI DA ROBERT L. STEVENSON**  
**L'ISOLA DEL**  
Luigi Di Bari, Gio Aspre, Regia di Luca De Fusco.

5 febbraio-24 febbraio **MAURICIO KARTIN**  
**E VANDERBY**  
con gli attori della Compagnia Blu Teatro. Regia di Beatrice Bracco.

26 febbraio-3 marzo **GEOFF BUCHNER**  
**IL**  
con gli attori della Compagnia Teatro Scabbe dell'Umbria. Regia di Giorgio Barberio Corbelli.

5 marzo-28 marzo **HENRY**  
**QUEL**  
con Miriamella Melato, Annamaria Guarnieri, Gabriel, Galatee Ranz, Sabrina Capucci.  
Regia di Luca Ronconi

11 marzo-13 marzo **BILJANA SREBILANOVIC**  
**DI FAMIGLIA**  
con Caterina Augustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo. Regia di Elko  
Capitani.

12 marzo-17 marzo **CHRISTA WOLF E**  
**IL**  
con Dario Kirichenko, Gianluigi Testa. Regia di Andrea Rabbiosi.

20 marzo-24 marzo **FRANCO BRANCIAROLI**  
**COSE' L'AMORE**  
con Franco Branciaroli. Regia di Franco Branciaroli.

11 aprile-14 aprile **LUIGI FRINDELLO**  
**IL BERTETTO E SONGIURI**  
con Giulio Bosetti, Elena Giuliovani, Manna Zomigi, Antonio Cucari. Regia di Giulio Bosetti.

9 aprile-24 aprile **ARTHUR MILLER DA HENRIK**  
**UN**  
con Gabriele Lavia, Elio Roggi, Roberto Allighieri, Odetto Nottari, Paolo Serra. Federico  
Vanni. Regia di Marco Scattolone.

16 aprile-24 aprile **ERIC-EMMANUEL SCHMITT**  
**GLAUCO MAGLI** **Sturma** Regia di Glaucio Magli.

2 maggio **DALLA MONGOLIA**  
**EGSCHIGLEN**  
Voci e musiche da Ulan Bator. Regia di Migdorj Tumenbajar.

6 maggio **IL**  
**CANTI BERBERI**  
Canti e danze delle marcepoche. Regia di Davide Ferrari.

14 maggio-19 maggio **SANGUINETTI DA LUIGI FRINDELLO**  
**SEI PERSONAGGI COM**  
con Eug. Alliperti, Antonio Fusco, Aleksander Cvjetkovc, Rachele Ghersi, Fabrizio Mettini.  
Regia di Andrea Ubertoni.

**QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, IMPAIDITO:  
LO DICOMO IN TANTI...  
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA. OGNI GIORNO**

**Medi**  
SUPERMERCATO

**Celle Ligure - Località Piani**  
**Via Venezia, 3**

**Alfama Superiore**  
**Via Garibaldi, 179**

**APERTI  
LA DOMENICA MATTINA**

# GM CARNI

**CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA**

**Savona Via S. Lorenzo 56**

**Albisola Superiore Corso Mazzini, 157**

**Savona**  
**Via Guidobono, 135**

**Savona**  
**Via Verdi, 80**



## Nuovi negozi, locali pubblici e botteghe artigiane resteranno aperti in inverno anche la domenica Ecco il risveglio di Laigueglia Ora riparte il commercio nel budello

Laigueglia vuole vivere tutto l'anno. La possibilità, del resto, non le mancava: il borgo è tra i più caratteristici e «budellati» della Riviera ligure e il «budello» sta vivendo un momento felice con nuovi negozi e botteghe che aprono. «I problemi non mancano ma è vero, Laigueglia si sta aprendo commercialmente. L'apertura di nuovi negozi, di laboratori di ceramica, antiquariato, arte e i tradizionali locali pubblici sta rilanciando il settore. Dopo i buoni risultati dell'estate adesso stiamo lavorando per l'inverno. I commercianti hanno deciso di aprire i negozi la domenica in inverno per fare di Laigueglia uno dei centri delle passeggiate festive», commenta Daniele Ziliani, presidente dell'Ascom.

Accanto al fermento commerciale Laigueglia offre ai turisti (ma anche agli abitanti delle cittadine vicine che vogliono trascorrere qualche ora in un borgo di fascino e storia) molti elementi per una visita. L'edificio più antico della città, il Torrione a pianta circolare del XVI secolo rappresenta un valido esempio di costruzione a scopo difensivo: fu eretto per proteggere la città dalle scorrerie barbaresche.

Del 1616 è l'Oratorio di Santa Maria Maddalena della Compagnia dei Disciplinanti, situato vicino alla chiesa di San Matteo. Al suo interno sono conservati un coro ligneo e una pala d'altare dell'artista genovese Domenico Piola (seconda metà del XVII secolo). La cappella dedicata a Nostra Signora del Carmine è del 1643.

La monumentale parrocchiale di San Matteo, realizzata in forme barocche nel XVIII secolo, in due momenti distinti, presenta all'esterno una superba facciata curvilinea chiusa ai lati da due campanili con caratteristiche cupole in maiolica policroma. All'interno conserva preziose opere e insigni artisti di scuola genovese tra i quali spiccano Bernardo Strozzi, Gaetano Castello e Andrea De Ferrari. Rimarchevole è inoltre una statua lignea policroma (Ecce Homo) di Anton Maria Maragliano.

Laigueglia è probabilmente di origine romana. Ne fa fede l'origine del nome derivato dall'aquila, insegna delle legioni. Verso la fine del 1100 Laigueglia giurò fedeltà a Genova, ottenendo il privilegio di eleggere ogni anno propri consoli. Nel 1252 entrò a far parte della Repubblica di Genova. Il titolo di Magnifica Università, ottenuto nel 1490, le assicurò una certa indipendenza dalla vicina Andora: ciò segnò tuttavia l'inizio dei contrasti fra i due comuni. Agli inizi del XVI secolo divenne Comune autonomo ed ebbe statuti propri, ma un evento sfortunato segnò la storia del villaggio: nel 1546, infatti, Laigueglia subì il saccheggio dei pirati barbareschi. Solo nel 1600 riprese economicamente il commercio e la pesca del corallo registrarono un costante incremento.

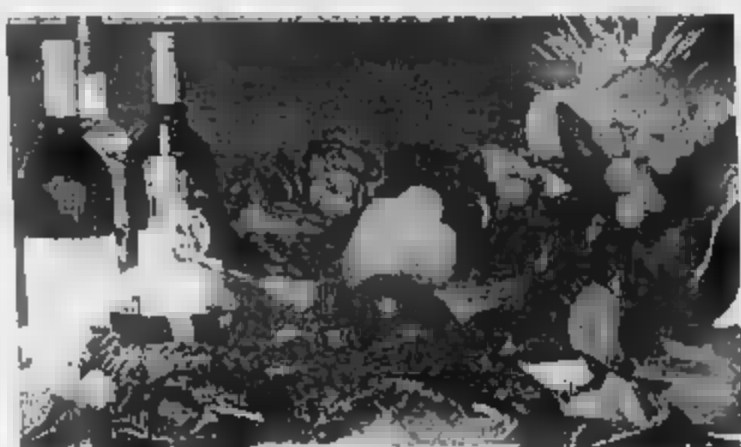


Aumentano i locali di alta qualità assieme a ottime pizzerie e originali tavernette

## La ristorazione, punto di forza Il pesce fresco è alla base del successo

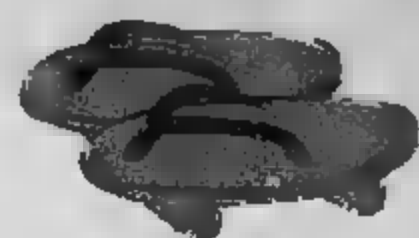
Scegliere Laigueglia per il buon mangiare è per il buon bere può essere un'ottima scusa per trascorrere qualche ora nel borgo. La sua ristorazione è, da decenni, ai vertici della Riviera. Aveva cominciato, tanti anni fa, il «Vascello» (ancora oggi a grandi livelli) entrato di forza nell'empireo dei buongustai. Una tradizione che prosegue ancora adesso con locali che fanno del pesce freschissimo (come ricordano «La prua» o i piatti di Mirella Bani) la base per una cucina che sembra avere gli angeli dietro ai fornelli. Proprio i suoi ristoranti (ma anche le pizzerie) stanno «strappando» ad altre blasonate località della costa il titolo di capitale del buon mangiare.

Un primato consolidato anche dai tanti pub, tavernette, osterie. Ogni sera, soprattutto d'estate, anche d'inverno, Laigueglia è meta di un



continuo pellegrinaggio di giovani e meno giovani che si spostano per la pizza particolare, per la birra introvabile altrove, per piatti della tradizione scozzese o irlandese. Un sistema onogastonomico che sta facendo da volano alla città e al suo turismo che potrebbe essere ulteriormente potenziato. Le idee non mancano non man-

ciano i giovani che stanno affacciando a questo lavoro. Se, come sembra, il «budello» tornerà a svilupparsi altri locali nasceranno e creeranno un polo di attrazione ancora maggiore dando vita ad un circolo virtuoso in grado di far sviluppare ulteriormente, sempre però rispettandone le dimensioni «da bomboniera», Laigueglia.



# VAN shoes

Via Dante, 46  
Laigueglia (SV)  
Tel. 0182.480008



## Specialità di Pesce LAIGUEGLIA

Archivolto Patella, Tel. 0182/699.195 E-mail: marco@ristorantelaprua.com  
(a fianco del Bastione) Cell. 348.3665466

ANTICHITA' - RESTAURI



Dantele Ziliani

Laboratorio specializzato nel restauro di mobili antichi di ogni epoca e stile  
Restauro su opere intagliate e d'intarsiate.  
Preventivi a domicilio gratuiti.

Nella nostra esposizione proponiamo mobili, quadri ed oggettistica d'antiquariato per completare ed arricchire il gusto la Vostra casa.

Siamo sempre disponibili ad acquistare mobili, dipinti, ceramiche ed oggetti antichi, interi arredamenti o divisioni ereditarie garantendo massima discrezione e serietà.

Via Dante A., 76  
Tel. e Fax 0182.690131

Laigueglia (SV)  
Cell. 338.9671441

## Tra le manifestazioni collaterali anche un concerto della banda Forzano, fuochi artificiali e rassegna sulla pesca Tutto pronto per la grande Fiera di San Matteo Dal 21 al 23 settembre torna la Mostra mercato nelle piazze del centro storico



Torna la tradizionale Fiera di San Matteo. Dal 21 al 23 settembre Laigueglia è in festa per ricordare il Santo e, come sempre, lo fa con manifestazioni religiose, processioni ma anche con una grande fiera. «Dopo qualche anno di calo si vede nettamente una ripresa di interesse per questa manifestazione», spiega l'assessore al turismo Gian Paolo Baldezi. E aggiunge: «Abbiamo più richieste di espositori rispetto allo scorso anno al punto che, per soddisfare tutte le esigenze, oltre alle piazzette destinate all'esposizione anche il nuovo tratto di passeggiata».

Il programma è quello di sempre. Nella suggestiva piazzetta del borgo troveranno spazio gli espositori, vero e proprio mercatino di mestieri dove, però, trovano spazio anche varie. Sempre, però, di qualità o, quanto meno, di curiosità. Non man-

cheranno i concerti con la banda Forzano e i fuochi artificiali domenica sera.

Tante le iniziative collaterali. I pescatori allestiranno una mostra fotografica storica e daranno anche vita ad una sorta di museo della pesca a cielo aperto. «La pesca costituisce un momento importante per Laigueglia, storicamente una delle attività maggiori ed è giusto non perdere la memoria. Così i pescatori hanno voluto organizzare questa sorta di museo all'aperto dove verranno esposte barche e attrezzature per la pesca», prosegue l'assessore Baldezi.

Ultima tradizione, che non sarà tralasciata nemmeno quest'anno, quella delle frittelle che saranno preparate e vendute (il ricavato andrà in beneficenza) dalle confraternite. Una grande festa a grado di allungare la stagione turistica di Laigueglia.



Ristorante

**Vascello Fantasma**  
di Benjamin e Nini

Laigueglia  
Piazza Musso

Tel. 0182/499897  
Fax 0182/690847

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE MANIFESTAZIONI ■ ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

# Il medioevo torna al castello di Andora

## Un maniero invaso da dame, armigeri, popolani e cortigiani

ANDORA

In Castro Andorae a.d. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora comincia oggi per concludersi domenica. Per tre giorni si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integrato» di ricostruzioni storiche d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxos») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando la compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettaglio manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del periodo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: [www.liguriadescoprire.it](http://www.liguriadescoprire.it), andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

I ristoranti andorresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menu d'epoca». Pur di lenticchie, ambrogio di pollo, frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchetti di formaggio fresco, porretta bianca, arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle specialità d'epoca. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti rigorosi e coerenti il periodo a la manifestazione si riferirà: il 1479. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocca di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Gardino, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Firenze Guidi di Renzo. (r. sr.)

LA STAMPA VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001  
COOP LIGURIA DASCOPRIRE COMUNE DI

COMPAGNIA  
DI SAN GIORGIO

«In Castro Andorae  
a.d. MCCCCLXX»

14-16 Settembre 2001  
Castello «Paraxos» Andora

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso pagando così 3 mila lire anziché 5 mila e a ricevere gratuitamente un poster della manifestazione. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.



Per tre giorni il castello di Andora torna al Medioevo con una accurata ricostruzione storica curata dalla Compagnia di San Giorgio e da Liguria da scoprire.



LA STAMPA VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001

### Pista di go-kart "VITTORIA"

**PONTINVREA**  
uscita autostradale  
ALBISOLA  
Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 555555.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**L. 3000**  
SUL  
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL  
VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**L. 2000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO  
ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL  
VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2001

### POMBIA SAFARI PARK

Unica esperienza di Safari Park in Italia

TEL. 0321 852431 [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"

**OMAGGIO BAMBINO**  
da 5 a 13 anni accompagnata da un adulto pagante intero, oppure

**RIDUZIONE ADULTO**  
oltre 13 anni

CON LA STAMPA

Indirizzo: 44104 viale Noemi EST  
uscita Casalecchio di Reno  
9 Km da Arezzo

Autore: 44104 viale Noemi EST  
uscita Casalecchio di Reno  
9 Km da Arezzo

CITROËN C5

Alte prestazioni e rispetto per l'ambiente

# Automare

di Tosetti Aldo  
Via Dalmazia, 288 ALBENGA  
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

# VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA  
Legino Zona PAIP  
Tel 019 264118 - Fax 019 263570



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIAVARELLA Tel. 019-820409

ASTOR Tel. 019-854527

Il pianeta delle scimmie

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

Lire 12.000, 8.000, 7.000

DIAMA 1, Tel. 019-825.714

Save the last dance

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

DIAMA 2, Tel. 019-825.714

Shrek

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

Lire 12.000, 8.000, 7.000

DIAMA 3, Tel. 019-825.714

Luco del miel occhi

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

Lire 12.000, 8.000, 7.000

ELBORADO, Tel. 019-825.714

Jurassic Park 3

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

Lire 12.000, 8.000, 7.000

ELBORADO, Tel. 019-825.714

Paul, Mick e gli altri

Ore 21.15

Lire 11.000, 8.000, 6.000

JOELLY, Tel. 019-850.510

Film a luci rosse

Ore 18.20, 20.15, 22.30

Lire 11.000, 8.000, 6.000

SALESIANO

ALBERGO

COLOMBO Tel. 0182-640.263

The others

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000, 5.000

BIZ, Tel. 0182-640.427

Il pianeta delle scimmie

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000, 5.000

ALBERGO

ANTRA, Tel. 0182-51.419

Save the last dance

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000

ASTOR Tel. 0182-50207

Il pianeta delle scimmie

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5030353

Jurassic Park 3

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000

FINALE LOMBARDA

ARENA ODONIA Tel. 029210

CHIVISO

Ore 21.30

Lire 10.000, 6.000

MODENA Tel. 029210

Il pianeta delle scimmie

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000

LOANO

LOANESSE Tel. 019-569.961

Il pianeta delle scimmie

Ore 20.30, 22.30

Lire 10.000, 6.000

MILLE VINO

LUX Tel. 029210

Save the last dance

Ore 21.30

Lire 10.000, 6.000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO

Ore 21.30

Lire 10.000, 6.000

SPOTORNO

ARENA ARISTON

CHIVISO

Ore 21.30

Lire 10.000, 6.000

SAVONA E PROVINCIA

VENNI 1, Tel. 019-97.249

Il pianeta delle scimmie

Ore 21.15

Lire 12.000, 8.000

VENNI 2, Tel. 019-97.249

Save the last dance

Ore 21.15

Lire 12.000, 8.000

ARISTON MULTISALA, Tel. 019-247.35.49

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 2

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 3

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 4

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 5

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 6

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 7

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 8

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 9

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 10

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 11

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 12

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 13

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 14

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 15

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 16

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 17

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 18

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 19

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 20

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 21

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 22

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 23

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 24

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 25

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 26

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 27

Paul, Mick e gli altri

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARISTON 28

Paul, Mick e gli altri

SAVONA E PROVINCIA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

Il trionfo dell'amore

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE

The others

Ore 15.45, 18.20, 20.15,

A CALIZZANO LA FIERA DEI FICHI, SCULTURE ■ MOSTRA NELLA DARSENA VECCHIA, SANTINI A VARIGOTTI, FESTA DELL'UNITA' AD ALBENGA

# Classica a Savona, jazz a Millesimo

## A Cisano incontro di calcio benefico con il Van Goof

### DA VEDERE

Concerto per il concorso chitarristico internazionale di Savona, partita di calcio benefica a Cisano. Ecco gli appuntamenti.

**MILLESIMO** Aperto nei fine settimana il Museo Napoleonico.

**MIOLIA** Aperta la pista kart-cross a Mioglia.

**PONTIVREA** Aperta tutto il giorno, dalle 9 alle 20 e di sera sino alle 24, la pista di go kart «Vittorias».

Nella sala polivalente dell'asilo Monsignor G. Bertolotti alle 21 incontro l'associazione Archeologica sul tema «Gli effetti sull'uomo della musica sacra e musica profana».

Alle 21 al castello concerto di Alberto Bellavia a pianoforte e Roberto Rebuffello al sax musiche di Charlie Parker, Duke Ellington, Theonius Monk e Sonny Rollins.

Fiera «dei Fichi», rassegna commerciale di articoli vari.

Alle 21 a palazzo Nervi per il chitarristico internazionale concerto di Marco e Stefano Bonifanti. Continua «Il Porto degli Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia.

«L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti di tortura nell'Orato-

### SHOW DEI PESTO AL FUNGO D'ORO

Prosegue la festa del Fungo d'oro a Bardineto. Oggi alle 12, apertura degli stand gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato al più piccolo, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 16, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni. Alle 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Claudietto. Domani la festa inizierà dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. I gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagonisti anche alle 17, con la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva. Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico. (m.c.)



I Buio Pesto protagonisti questa sera al Fungo d'Oro di Bardineto

rio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra Paolo Minoli «Pagine Appunti» viaggi alla galleria Valente. «Archeologia urbana» Finalborgo mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

Prosegue fino alla fine settembre la mostra di «santini», immagini della devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 9-14) e nelle ex scuole elementari.

Sono aperte tutti i

giorni le grotte Valdemino. E' aperto il parco divertimenti «Frialand» corso Europa. Luna Park tutta la sera in via Soccorso.

**TOVO E'** aperto il Museo degli orologi Torre di Bardineto Nuovo.

**LOANO** Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. Il locale, aperto dalle 12 alle 2 (al sabato sino alle 6) funziona a ristorante, sala giochi, pattinaggio, affitto monopattini, sala tv su maxischermo per seguire le partite di calcio.

**TOIRANO** Sono visitabili tutti i

giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

«Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

In piazza Corridori il Festival dell'Unità organizzato da Alternativa Democratica.

**ALASSIO** Oli e acquerelli di Giuseppe Ferrando fino al 18 settembre nella saletta 2 (al sabato sino alle 6) funziona a ristorante, sala giochi, pattinaggio, affitto monopattini, sala tv su maxischermo per seguire le partite di calcio.

**TOIRANO** Sono visitabili tutti i

giorni (17-23,30 fino al 30 settembre).

Alle 20,30 al campo sportivo di Consente incontro di calcio in favore dei bambini del Perù tra la squadra Cisano 2000 e il Van Goof, formazione di «Quelli che il calcio».

**GARLEND** Prosegue al castello Costa Del Carretto la mostra di pittura «Ginevra» con opere dedicate alla presenza celtica in Liguria.

**VILLANOVA** Visitabile sino al 30 la mostra di Federico Mantovani «Cavalli e fantasmi» all'ippodromo dei Fiori. (a.r.)

### Si balla alla Vela e alla Capannina

Concertini nei bar del centro a Loano «Doc G» a Cisano da A' Sciatpanza



Si balla a La Vela, a la Capannina orchestra Luca Francia al Patto.

**VARAZIO** Piano bar al Kursaal Margherita. Discobar con dj all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Orchestra Dada Group al Roschetto. Live e revival al Gildredstate. Ritorno all'Hamburger, all'Invidia, al Pescogatto.

**CILE** All'ice Rock (reggae e ska). «Ritmo Loco» al Bolero dj set. Musica al Charlie Max. Ritorno al Baracorda, al Ghiroonda e all'Hurricane.

**PONTIVREA** Serata live al Bear Room Music.

Salsa, merengue o bachata con la «Reunion Caribbean» al Mivida Golden Beach. Ritorno al Med, al Clipper, al Friends, alla Taverna di Mu.

**M. Ritorno** al Soleluna.

Ritorno al Bar Mario e al Cantuccio.

**CAIRO** Live al Dobro. Ritorno al New Bar Ciro, al Rocchetta, al Se Pub, al La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

Ritorno al Dylan Dog, al Gasoline, al Caffè Jolly e al Cabaret.

Ritorno al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

**COSSERIA** Al Killer's Inn serata con il dj Corrado.

Musica al Mezzo Marina di calata Starbuck. Apertura notturna al bar Cin Cin e al Benzi. Musica al Malvasia e al Queen's. Ritorno al Sengano, al Pirata, al Baretto, alla Boulique della birra, al Club Nautico e ai locali della Darsena Vecchia. Shower dance all'Empire Cyber pub. Liscio da Michelis.

**VADO** Live e dance al Boombar al Dauboci.

**REZZO** Al road pub Sinto covers dal vivo.

Discoteca commerciale con dj alla Playa Pilar. Liscio al dancing Castello. Ritorno al Lord Nelson pub, al Sampa (musica live), al Sunshine Café e al Black Bull alla Cumbusa.

**ORCO** Topless girl's, sexy toy's e lap dance al Cucciollo.

Revival con orchestra a El Patio. Ritorno al Gasoline, al Clipper, al Filade, al Vittoria, al Agorà.

Musica al Mulino. Ritorno al Ritrullo, al Mitholun, alla Torre Antica, al Capper e alla Torre dei Sassetti.

**PIETRA** Musica al Soleluna, alla Vava, ai Bagni all'Airona e ai Bagni Giardino. Ritorno al Virgin, al New York, al Soleluna, al Dolphin's, e al Santo e da Maria. Revival al dancing Malibù.

Novo Australian Caffè

in Dante aperto dalle 4 per la colazione. Revival all'Arcibaldò. «Metti» al bar, caffè concerto al Florida e al Cisano. Pianobar con Ettore al caffè Gavioli. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento. Revival e liscio al Salita. Karaoke al Poseidon. Ritorno da Vittorino, al Mivida, al Jumanji Café, al Mai letto e al Fluke. Musica al Bar Doris. Liscio e revival al Manhattan Inn.

«Esplorazione latina», corsi di ballo caribico a dj Mauri al Salone delle feste.

Ritorno a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

**CIBIALI** Ritorno al Bikers, a La Rissacca, al Planet e al Tea Room.

**CISANO** Ritorno all'osteria A' Sciatpanza, questa festa dei musicisti con grigliata in giardino e, dalle 22, concerto del «Doc G» con jam session aperta a tutti i protagonisti musicali e dell'estate.

Musica al Guarandà. Ritorno, al Caprice, al Carpe Diem, al John Smith, al Due Fari del bagno Archibaldò.

Dance commerciale a La Vela con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Al Paradiso di Mr. Rouge a piazzetta live. Musica nel giardino del Caffè dei Platani. Alla Capannina dance commerciale e house con dj Maurizio Anna, Andrea Introvigne, Angelo Raimondo e Michelino. Musica al vivo nei dehors del El Galeon e del Mozart. Musica al Rooster George e al Fred Music Bar. All'Osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo» e live di Silvano e Marisa al Bar Lume. Discoteca all'U' Breccia. Ritorno al Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Milla Club, al Tokai bar, al El Che Café, da Spotti, al Charlot, allo Zanzi-bar, al bar Dell'Angelo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret, all'Ad Majora disconight, al Dubliner e al Joy. Al Sol Pontane musica dal vivo con i «Music for lovers».

**LAIOUGLIA** Discoteca su due piani allo Suerte di Laigueglia con Caresana, Renée e Marco dj. Ritorno al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca e Lilli. Le canzoni di Lilli Demanda all'Ely Bar. Ritorno al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mosa e al Doris.

**DIAMO M.** Riapre questa sera la discoteca Tango a molo Landini. Il locale ha tre sale: primo piano discodinner, cena con la grande dance, al piano terra latino americano e a tarda notte rock, nella terza commerciale house. E' aperta anche domani. (a.r.)

### «ATTI E MEMORIE» DELLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA

## Le vicende savonesi racchiuse in un libro

**SAVONA**

E' uscito, dalla «stabilimento» grafica Marco Sebastelli editore, il volume «Atti e memorie della Società savonese di storia patria». «Si aggiunge - fanno notare con una punta d'orgoglio i consiglieri della Società - alla collezione «ben 113 anni dalla pubblicazione del primo volume».

La Società savonese di storia patria venne fondata nel 1885 e meno di tre anni dopo diede il primo volume «Atti e memorie», la pubblicazione annuale prosegue sino ai giorni nostri, dunque una delle pubblicazioni storiche assolutamente più longeve della Liguria. Un filo rosso di stampa è il volume XXXVII della nuova serie «si presenta - dicono i curatori dell'iniziativa - nella consueta austera veste tipografica studiata dai fondatori 116 anni fa. Il rigore scientifico degli interventi e la varietà dei temi trattati consentono di avere una visione ampia e approfondita dei risultati di alcune tra i principali ricerche storiche in atto».

E vediamo, dunque, i contenuti di quest'ultimo volume. Angelo Nicolini propone un importante studio sul porto medioevale di Savona ed è interessante notare come tante situazioni descritte allora possano essere adattate ai giorni nostri. Riccardo Musso, sulle scorte di eccezionali e finora sconosciuti documenti milanesi, descrive, anno per anno, la vita savonese della seconda metà del XV secolo, quello dell'ascesa al soglio di Sisto IV, il primo dei due papi savonesi.

Leandra Scappaticci inventaria, invece, i frammenti pergamene di libri antichi conservati a Savona. Romilda Seggini descrive alcune associazioni femminili savonesi del Medioevo e postmedievali mentre Maurizio Tarrini e Giancarlo Bertagna riportano in luce due documenti di costruzione di un paio di organi della metà del XVII secolo. Infine, Guido Molandra illustra la storia di una fabbrica di cristalli a Finale Ligure attiva alla fine del XVIII secolo e Camilla Cicillot passa in rassegna le principali collezioni archeologiche preistoriche savonesi che concorsero a costituire il patrimonio di numerosi musei.

(l.p.)

### MASSIMI RITARDI IL COMPUTER CI SI RISOLVE

BARI	35	75	90	60	28
	77	67	59	55	54
CAGLIARI	44	75	24	17	36
	80	66	64	56	48
FIRENZE	22	38	39	46	34
	84	60	57	47	45
GENOVA	14	17	47	42	59
	103	102			45
MILANO	64	79	65	75	62
	85	70		57	
	66	14			
	53	61	49	44	
PALERMO	33	35	31	18	17
	73	62	52	55	
	54	87	39	4	
	96	52	48	47	
TORINO	18	8	71		58
	83	73	64	53	49
	43	48	20	59	34
	100	88	63	57	55

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

L. 1900	1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14
Il combinazioni	9 - 11 - 86 - 18 - 21 - 28
L. 6650	81 - 36 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77
7 combinazioni	
L. 218.200	Giocate sistematiche
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 44 - 90 - 81
	- variabili = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 56 - 88

### IL GRUPPO SAVONESE HA PRESENTATO A GARLEND IL SUO ULTIMO LAVORO APPREZZATO DALLA CRITICA

## «Ginevra», nuovo album per i «Myrddin Q»

Unisce sensibilità latina a sonorità celtiche in un sound affascinante e struggente



Il gruppo savonese di musica celtica dei Myrddin Q

**SAVONA**

Luca Pesenti al violino (fiddle), Fabio Pesenti alla chitarra, Eliana Zunino voce e bodhran, Marco Pietrasanta ai flauti, cornamusa e sax, Roberto Marotta alle percussioni; i Myrddin, gruppo savonese di musica celtica, che in questi giorni hanno presentato il loro nuovo disco, «Ginevra».

La critica è entusiasta. «Celtica», la «Bibbia» degli amanti di questa affascinante musica scrive: «L'immediatezza della musica tradizionale e il livello di un sound godibile, trascinante, ricco di suggestioni. Una pennellata limpida, libera dal manierismo». E ancora: «Avventuroso viaggio "complementarietà", mediando con appassionata suggestione la sensibilità latina della nostra tradizione alla musica delle aree celtiche».

Il primo album dei Myrddin

risale al 1997 e si intitola «Myrddin Q at Duffy pub», il nuovo CD per i musicisti e sonorità, si abbina al precedente. Il secondo album su Compact Disc dei Myrddin, presentato a fine agosto, si intitola «Ginevra».

L'album, qualcosa più di un disco, nasce da un'operazione artistica che vede coinvolta anche la pittrice Carmen Spigno un'opera rappresentata sulla scena del Compact Disk. Il CD contiene, tra l'altro, i brani che sono stati proposti al concerto di Musica Celtica «Ginevra» del 23 agosto presso il castello Costa-Del Carretto di Garlenda.

La «performance» musicale del gruppo costituisce fonte di ispirazione per un concorso di pittura, in stretto connubio con la musica celtica, intitolato «Ginevra. Arte e Musica», in corso svolgimento al castello di Garlenda. (a.p.)

### ARIE DAL «NABUCCO», DAL «TROVATORE», DALL'«OTELLO» E DAL «REQUIEM»

## Loano dedica un concerto a Verdi

Alle 21 nella chiesa di Sant'Agostino per il Settembre musicale



La chiesa di Sant'Agostino a Loano ospita un concerto verdiano

**LOANO**

Si conclude questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Agostino, preziosa galleria d'arte cinquecentesca, il «Settembre musicale loanese». A salutare la rassegna sarà il polifonico «Città di Loano» che eseguirà un programma tratto dal vasto repertorio di Giuseppe Verdi. Verranno eseguite arie «Nabucco», dal «Trovatore», da «Lombardi», da «La forza del destino», dall'«Otello» e dal «Requiem».

Il concerto diretto dal maestro Daniele De Marchi vedrà come interpreti solisti i soprani Stefania Pietropaulo e Rosana Cane, il tenore Gianni Traverso, il contralto Alessandra Desalvo, il basso Gianni Giorcelli. Al pianoforte Felicia Galati, all'organo Daniele De Marchi. L'ingresso è gratuito. (a.p.)



INTERVISTA AI LEADER SAVONESI, IN BIANCOBLU' DOPO MILAN, PALERMO, ATALANTA E CHIEVO

# «Siamo qui per vincere» Biffi e Bracaloni, 30 anni di gran calcio

## Coppe: la domenica «vincere»

Riflettori su Eccellenza e Promozione ma giocano anche i team più piccoli

I campionati stanno per iniziare ma domenica sarà ancora tempo di Coppa. E in quella di Promozione verranno omessi i verdetti relativi al secondo turno. Facile prevedere che nel girone A si qualifichi l'Argenti-considerato che nel match dello Sclavi il team rossoneri ha vinto 2-0 raccolto a Ventimiglia. Si giocherà alla 16 come del resto in quasi tutte le partite programmate in questa domenica di fine estate. Sempre nella Coppa Italia di Promozione, nel girone B, ecco Bragno-Lagino con il team di Carle- che difende il 2-1 colto negli ultimi minuti del confronto di andata. Nel padroni casa assente Belli, squalificato.

Nel girone C è in programma Voltrese-Varazze con i genovesi ormai sicuri del passaggio del turno dopo il 5-3 colto all'andata a Cogolito. I nerazzurri, anche se con l'assenza di Balducci (squalificato per tre giornate) ci stanno a vogliono riscattare un match dove non hanno dimostrato di essere in buone condizioni. Nella Coppa Italia di Eccellenza riflettori puntati su Albenga-Finale che si giocherà sul campo di Carle destinato ad ospitare tutti i match interni dei bianconeri. La compagine di Fontana si presenta senza gli squalificati Sardo, Lovu e Lettieri mentre nel team del presidente Cappa non sarà

della partita Vernice.

La Coppa Liguria, riservata invece alle squadre che militano in Prima e Seconda Categoria, presenta la seconda giornata dei triangolari. Le squadre che domenica hanno riposato affrontano le compagini uscite sconfitte: primo turno o che hanno riposato in casa.

Il girone I si gioca (Zaccari Erba) Don Bosco Valle Campo-Nuova Intemelja mentre nel secondo raggruppamento Ospedaletti-Bordighera. Attenzioni puntate soprattutto sui match del girone 3 e 4: nel primo è in programma il derby S.Filippo Neri-Portofino che, per quanto di Coppa, non farà mutare la sua rivalità. Nell'altro è attesa, dopo il pareggio contro il Ciano Duemila, il riscatto dell'ambizioso Alassio sul campo del Borghetto Varazze.

Nel girone 5 debutta dell'Albatross allenato da Gian Lise- na che se la vedrà con la Spotz- nese. Il raggruppamento, del quale fa parte anche il Boggio Varazze, è molto incerto. Non nel girone 6 dove lo Sporan- za, che domenica s'ha battuto la S. Cecilia, è il favorito. Qui si gioca Millesimo-S. Cecilia. Nel girone 7 ecco Aurora-Rocchette mentre nel girone 8 si gioca S. Nazario Varazze-Roal Camio. Il Celte che osserva il riposo. [g. o.]

Roberto Baglietto

SAVONA

Più di trent'anni nel calcio che conta. E' il bagaglio pallonistico che hanno portato nel Savona, in coppia, Roberto Biffi e Riccardo Bracaloni. Per il primo, un passato chiamato Milan e Prato, Foggia e Modena, Mantova e Andria, ma soprattutto 11 anni al Palermo, tanta serie B e 6 anni da capitano. Per il secondo, Atalanta e Tranto, Chievo e Pontedera, ancora Chievo (4 anni), nel pieno dell'exploit veronese, Monza e Carrarese, Spezia e Novara e Alessandria.

Ma che accidenti sono venuti a fare, «sti due, a Savona? «Siamo qui per vincere. Per che altro, sonno? Che ci frega di secondo posto, brutale e sfigato, come quello scorso? Se è vero, ed è vero, che qui c'è un presidente che vuole la stessa cosa, sia ben chiaro per tutti un dato: qualunque piazzamento che non sia il primo, ci fa ribrezzo». Firmato, Biffi e Bracaloni.

Oddio. Che ad affermare certe cose siano i riconosciuti uomini-chiave del Savona, in campo e fuori, non è proprio routine. Ma è bene ascoltare, a taccuini aperti, cos'hanno questi due autentici personaggi di una squadra biancoblu che lotta - e si capisce meglio dalle loro parole - oggi più che mai per togliersi dai piedi i Trino (toh, arriva domenica) e le Castellettese, e punta la prua verso ben altri duelli.

Primo argomento, per dire, l'inizio di stagione. Biffi: «Meno bene del previsto. Aspettavamo, anche stessi, di più. Pure con la Sanremo, perché negarlo? Poi, lo schiaffo di Tortona. Ha fatto male, ma forse meglio prenderlo subito. Ci sapremo regolare». Bracaloni: «Non siamo, non sono, al



Roberto Biffi, ex capitano del Palermo

100%. Del resto, la nostra preparazione è a lunga gittata. E poi, lo abbiamo già capito: sia chiaro, il Savona tutti lo aspetta».

Pochi gol finora. Il classico «mugugno» rievoca Spataro e Calabria. Che pensate? Biffi: «Facile. Andate a vedere cos'hanno fatto i compagni alla stessa epoca, un fa. Zero. Io dico che la terna Aloe-Tozzi-Borsari-Sala mi dà piena fiducia». Bracaloni: «Siamo un gruppo, non ci sono solo le punte. Se davanti non si sfonda, vuol dire anche che da dietro non arrivano rifornimenti».

A proposito di gol. Non è che voi due siate fuori causa... Bracaloni: «Darei di tesca mia per ripetere la stagione scorsa, 7 reti in campionato e 7 in Coppa Italia. Però calma: non si può fare sempre così. In vita, mai segnati così tanti gol. Biffi: «Io sono quello dei gol virtuali. E' vero, in passato, e anche su altri palcoscenici, qualche l'ho fatto. Ma evitiamo ogni



Bracaloni ha vissuto il «miracolo» Chievo

riferimento: darei qualunque soddisfazione personale, per un Savona in C2».

E qui emerge l'autentica «vis operantis» dei due. Biffi fa addirittura paura quando si alza dalla sedia e giura: «Vive ho le scatole piene di sentir dire in giro che io non sono quello che sono. Rimango qui proprio per dimostrare il contrario. Ho avuto tante grane, l'anno scorso, che non le auguro a peggior nemico. Certo, lo so: sono in debito con società e tifosi. Ma sono uno che i debiti li vuole saldare». Bracaloni: «Vengo da una stagione super, so che per ora la gente non ha ancora rivisto quel che attendeva. Calma, tonerò quello che tutti sanno».

Pubblico «difficile», mugugni facili. Così i due: «Ci dicano di tutto, finché resta nell'area calcio, il resto, permetteteci, è la nostra vita». Bracaloni: «Io chiedo solo 90' con noi. Dopo quelli, liberi tutti». Nota precisa: Biffi ricorda la polemica dello scorso anno, su una presunta «dolce vita» di 4-5 giocatori. Poi risulta in una nuvola di polvere. Tra ciò che invece non è polvere, la rinnovata fiducia di Piro squadra espressa dallo stesso presidente martedì negli spogliatoi. E il messaggio finale, quasi ad un voce, che i due Senatori estendono pubblicamente: «Ci siamo dati regole interne, giocatori tecnici e società, destinate a farci lavorare meglio. Conta solo questo: lavorare. Per vincere. Perché noi per primi siamo corti. Siamo stati creati come squadra, solo per vincere».

UN TORNEO DI BASKET

## «Over 35» la qualità a Loano

Il Palezzetto dello Sport ospita oggi «domani» (con una terza giornata in programma per il 29 settembre) la seconda edizione del «Torneo del Gemellaggio», riservato ai giocatori di pallacanestro Over 35. La manifestazione, organizzata dal Comune, si inserisce nell'ambito delle iniziative di gemellaggio con la cittadina francese di Francheville che parteciperà ovviamente al torneo insieme a Bergamo, Milano e Ospedaletti. Oggi e domani si svolgeranno le partite eliminatorie tra le compagini italiane con il team vincente che affronterà, il 29 settembre, la compagine transalpina.

Nel Loano, campione d'Italia Over 35 negli anni 2000 e 2001, figurano giocatori che gli appassionati non hanno certo dimenticato. Da Gino Vallarino, regista della squadra, a Emanuele Campisi, Ronorè Vernetti e Lino Lardo, quest'ultimo giocatore e poi allenatore in squadra professionistica. E Sandro Morando e Bestagno per non dimenticare Silvio Melgrati, i suoi 2 metri e 11 di altezza e Mauro Solinas, il re dei rimbalzi.

Nel Bergamo ci sono invece i fratelli Maffezzoni e Franco Meneghel, anche lui nazionale di serie A. Nel Milano ci sono tra gli altri Claudio Assanelli e Simone Fanin mentre l'Ospedaletti si presenta con una compagine della quale fanno parte giocatori che prenderanno parte alla prossima C2. Con questa manifestazione Loano si conferma come un punto di riferimento della pallacanestro dopo i Campionati italiani Cadetti disputati ad inizio estate. [g. o.]

GRAN MAESTRO DI JUDO

## Luigi Sicco cintura nera di 7° «dan»



Luigi Sicco, al vertice del Judo Italiano

Luigi Sicco presidente dello Judo Club Savona è passato al 7° dan di Judo. Un importante riconoscimento sportivo per l'attività pluridecennale ed anche per tutto il movimento sportivo savonese. Sicco è l'unico in Liguria ad aver ricevuto questa nomina (in Italia sono in tutto 100). Viene così premiata una carriera prestigiosa partita dal lontano 1955 con il professor Terraciano, passata attraverso il maestro francese Armand Botton, sino alla maturazione giapponese Abe (di nono dan) insieme al quale ha affinato la tecnica.

Con la sua società in cui è entrato nel 1971, Sicco ha vinto la Coppa Italia Nazionale, unica formazione ligure sino ad ora a centrare l'impresa. L'ultimo alloro conquistato è dello scorso anno con la vittoria al torneo internazionale «Genova Città di Colombo». Il conseguimento del 7° dan è il più alto riconoscimento sportivo per questa disciplina e conferma la bontà del suo lavoro. Inoltre Sicco che tiene corsi nazionali a Roma per docenti e di aggiornamento per la Federazione, è inoltre presidente regionale del Judo e di pesi e cultura fisica. [sen. for.]

# heese®

Le forme del latte

Bra, 21-24 Settembre 2001

### Il Mercato

La grande carrellata di produttori, affinatori, artigiani che vendono i loro prodotti d'eccellenza; un settore sarà dedicato alle Province del Po. E, dal Presidi Slow Food, 20 formaggi di qualità salvati dall'estinzione

### La Gran Sala del Formaggio

Tutte le Dop e Igp dei formaggi europei in assaggio, approfondimento su tre regioni italiane (Abruzzo, Lombardia, Sicilia) e tre francesi (Auvergne, Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes)

### L'Enoteca

Per la prima volta a Cheese tutta l'Italia del vino: oltre 1000 etichette in degustazione nella Gran Sala del Formaggio

### I Chioschi

Nove punti di ristorazione in città: degustazioni di vini, piatti e prodotti caseari

### Laboratori del Gusto

Oltre 70 incontri per apprezzare i migliori formaggi del mondo con vini e birre di qualità

### A scuola di formaggio

Programma Comunicazione ed Educazione Alimentare. L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Slow Food e l'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (Cn) invitano gli allievi delle scuole a assistere alla nascita di un formaggio

### E... non

Convagni, Appuntamenti a Tavoia, Itinerari Slow, Cheese Bimbi, il Trono Formaggio da Milano e mille piccole grandi cose succederanno nei 4 giorni Cheese 2001

Venite a Bra: vi aspettiamo!

### Per informazioni:

Slow Food  
via della Mendicizia Istruita, 14 - 12042 Bra (Cn)  
tel. 0172 436711 - fax 0172 411299

Il programma completo è sul  
www.slowfood.it  
www.comune.bra.cn.it

WIND

COOP  
SUPERMERCAT

SPARSA

T18

# PREFUMO SPORT E SPORT LINE ANNUNCIANO LA NASCITA DEL

Inaugurazione  
oggi venerdì  
14 settembre  
in via Manzoni, 34 - 36 r.  
a Savona.  
Spettacolo  
di animazione  
a cura del Laboratorio  
Bulles d'Air  
con Elio Berti  
ed Enrico Vezzelli.

# Pellicano

ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO 0/12

**PREFUMO** Sport



**SPORT** LINE



E FEDE RELIGIOSA



IN CASO

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma Siham Hanine, 21 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, Rihazhouani Hanine, 41 anni, finì in carcere per l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale a luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La sua è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre l'incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «E' una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, non hanno mai fatto del male a nessuno», difesero amici e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

Undici anni, i capelli castani lunghi sulle spalle che incorniciano un viso da bambina. Poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, mostrano al lago di Avigliana, con il fratello e il papà. E domenica, poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che suo padre, Kujtim, 34 anni, musulmano, le imponeva. «Adesso lui, 34 anni, arrivato a Torino 9 anni fa, in regola con i documenti e con un lavoro sicuro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni è quasi matti a cercarla per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi connozia-

nali, mostra nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana e Valona le ultime fotografie di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia», ripete. «Ero io che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che ricale il tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa. I suoi amici, la tenevano sotto controllo. Un'educazione portavo avanti secondo i criteri esseri dell'Islam, senza violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non un schiavista. Se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, è un particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli».

Nele, invece, adorava e inseguiva quel mondo che suo padre voleva lasciarle vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



E' mistero finto di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire.

figlia non l'ho mai picchiata. Non le ho mai fatto del male. A volte un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi metterti a essere molto accendiscandente. E poi io sono allevato così in Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli, oggi, lo devono fare». Ma dove può andare Nele? Non certo da amici: le uniche persone che sono sconosciute di papà e mamma. Se l'avessero vista l'avrebbero certamente riconosciuta ai genitori. E i mattina si è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Costoro non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco del Valentino. «Dove qualche volta andavamo a passeggiare», dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Se aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce. Non ha soldi. Non ha amici» si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sullo spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, è rimasto nella cameretta: una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo con il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

BIANCA E NERA

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vibo 17/B; Siracusa 98; viale Falchiera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madonna Cristina 14. (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Polignone 69; via San Remo 37; Sompione 112; corso Francia 1 B. APERTA 24 ORE: Venezia, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farnagliemonte.org

**ALLARME BOMBA.** Una fabbrica Bricherasio, la Trw, che produce di sicurezza per auto, in via Tirabasse 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta alla centrale operativa dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e vigili del fuoco. Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio (trovare nulla, circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro).

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ ■ UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, aveva fatto altre volte.

Quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le ormai troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia nemmeno ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e di violenza. A salvarla è

### UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

Due buttafuori dalla maniera troppo spiccia sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolone, 30 anni, e Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Due».

Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a L. S., 27 anni, in 40 giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 16 giugno. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; l'altro, che si era avvicinato, avrebbe fatto scendere. Presto dalle parole si sono passati a fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, dei due sarebbe anche stato spinto in una colma d'acqua vicina locale.

Il problema dell'aggressività di alcuni albanesi nei confronti in generale delle donne (siano esse loro connazionali, siano invece italiane: in questo, detto, non c'è sostanziale differenza) ha radici profonde nella società del Paese delle Aquile che ha visto, per secoli, le donne soggettate all'uomo, in una condizione che le vede-

### CLIENTI: BUTTAFUORI IN MANETTE

va spesso incapaci ogni reazione. Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale. L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, detto che sulle montagne, ad esempio intorno ai confini macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile è nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Ohrid vengano irrigate con socchi d'acqua attinti, una per volta, centinaia e centinaia di metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da soma.

### AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha ucciso il militare

Il dragone del Nizza Cavalleria è stato ucciso dalla miocardite e l'affettuosa pecca di un commilitone è stata soltanto la scatenante di una morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici a cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei binari, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Testi, è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

Morte di Cristiano Fissore, il dragone diciannovenne. Cherasco in servizio presso la caserma del Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stato così solo frutto del suo. L'incidente è avvenuto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pecca sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era sentito male, stramazando al suolo.

### GUARDIA AGGREDITA

Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio, attraversando i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il maresciallo, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. E' accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di zona Debonche: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alla Vallot. «E' stato due, mi hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto ai carabinieri.

### POSTE, LIBRETTO

Le Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve saranno predisposti una relazione ai pacchi e destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web [www.poste.it](http://www.poste.it).

### ARRESTI. Spacciava

eroina a San Salvario rimanendo comodamente seduti al tavolino di un bar. Lakbir Dagoud, 39 anni, domiciliato al domicilio pubblico di via Marsigli, e Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato in Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA ■ BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa, appena uscito coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare l'«Albero dei sogni», l'associazione no profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina. Gelo, insieme al papà, per una tre giorni tutta bianconera.

E tutti i sogni belli, anche questo: perfetto, insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato, anche lui peraltro giovanotto doc. Adesso nessuno vuole pensare a quella di fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto come fosse figlio mio.

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacca che la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credevo potesse succedere davvero» dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, 38 anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per il guarigione di mio figlio. Gli ha dato carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già il primo contatto,

quando Giuseppe ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava diversi giorni - rammenta il padre - era nutrito solo con le flebo, ma appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una histocaca di ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici».

Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimasi molto colpita - ricorda - era lì seduto sul lettino dell'ospedale la testa fasciata e diceva che gli sarebbe piaciuto incontrare la sua squadra del cuore. Mi fece una tenerezza, da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a concretizzare il suo sogno».

Ieri le di gala al Meridien con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica serie A

mattina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono molto emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco del mio paese, Gela» - è molto probabile anche dal questore Nicola Cavaliere.

L'appuntamento clou - va da - è per domani al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione: tutti gli onori del caso. «Me l'ha promesso Lippi, al proprio lui, all'inizio della partita potrà scendere in campo tra i due capitani. Carla Radic lo guarda con affetto e annuisce: «E' vero, la Lega calcio ha concesso l'autorizzazione». Giuseppe è felice: «Mi spiace solo che non venuta mia sorella, Valentina, va alle superiori è bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma le porterò regalino da qui, magari portachiavi della Juve, i miei amici».

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

VALORI VERI

12 ANNI DI ESPERIENZA

ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - LUNEDÌ 15,00/19,30

RESTAURI E LAVAGGI



POLEMICHE E PROGETTI

LA DEGRADAZIONE DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia. Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite all'inizio anno (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 11 mila domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata «settore di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto corso Dante e da Federconsilia sulla legge di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un «faccista» che chiama sul banco degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte di un diritto non garantito in questo paese, quello alla casa, e che riserva una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare il degrado tanto parte delle periferie: da via Arquata a via Ivrea a corso Grossotto. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastrati, denuncia Ardito, il segno esaltante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in cui i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. «Episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. «Per dirla tutta, glielo sarebbe disporre di da convogliare «e pioggia» su questo fronte di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: miliardi qui, miliardi là. Con il rischio di tirare a lustro i quartieri a scapito di un altro sulla base di criteri opinabili».

Posizione che Marco Calgario, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Tutto pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa - replica immediatamente -. Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici ma alla ricostitu-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione un tessuto sociale che passa piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iacp, precisando, responsabile passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in deficit faticosamente risanati negli ultimi tempi. Ma tirare il ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati in un insieme che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla posizione Eleonora Arzuffo, ex assessora al

Decentramento a alle Periferie: solo questo: i Prù il primo tassello «un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spiace sentire certi giudizi: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato degli enti locali. Circa settocento «unità abitative» oggi vuote a vario titolo: sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - combatte delle sue battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere. E' veramente così? E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più grandi trazioni: case popolari. Vogliam evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano l'intera zona della città, soprattutto periferie, in dormitori» in ghettisti.

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché? «E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nelle di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



le persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Tutti possono permettersi appartamenti più o meno lussuosi. Il Comune costruisce e acquisterà, e ora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto? «L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene anche che i mega interventi miliardari per rimettere in un quartiere popolare disastrato sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quel quartiere è il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari? Ai piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa artigiana che commercializza.

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto sosta. Targa corrisponde alla mia macchina, ma io mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una mandata dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo!) ha avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari messa su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi avevano in mano del conducente della mia macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa "M" "H", chiedo la copia al Fra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con i pre- e la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa tranne come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e mi danno la copia del Fra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. «Vedo quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo

# Specchio dei tempi

«Tanti guai per un numero di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche hanno la popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto a scoprire che la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è arancione, non è una cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allargare copia contravvenzione che fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'ingenuità, peggio di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con la stampatella.

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso. «Occorre precisare che i di-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio. «Non si può dare atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno a dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia» comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua casa delle lettere invase da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: «Il condominio non accetta la pubblicità nelle postali. I trasgressori potranno essere

persaggiati a norma degli articoli 614 e 650 del Codice Penale». 614 riguarda la violazione di domicilio e il 650 molestia in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento di squisita diatribe. Resta il fatto che avvisi questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una contesa giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da mesi (fino a 25 anni) di dodici mesi (oltre i 25 anni) Il corso è gratuito

Sono garantite almeno **ASSUNZIONI** presso la società Tekno Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**CARLO QUATTA**  
Via Tempia 11 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CORSI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.**

Dal 1° Settembre aperte iscrizioni ai nostri corsi comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo avanzato per migliorare la comunicazione lavoro e nelle relazioni personali (famigliari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche altri corsi telefona subito a:  
**SCUOLA DI DI**  
**IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305636 o visita il sito [www.sicli-milton-erickson.it](http://www.sicli-milton-erickson.it) e-mail: [info@sicli-milton-erickson.it](mailto:info@sicli-milton-erickson.it)**

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**  
**ROLEX PATEK PHILIPPE**  
in contanti  
**Tel. 337.246917**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi ritengono più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, passano una serventente la loro ricchezza ai costi di morte».

(1) Da L'ESPRESSO 3/1999 - Origine Ufficiale F.S.I. O.E.

**PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.000.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Caricini), bara in legno massiccio, trasporto con autocarri Mercedes, locust della camera, necrologi.

**ONORANZI FUNEBRI IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari nei capoluoghi 24 ore su 24 in Torino e Provincia. Sede Sociale: C.so Venezia 86 - Torino - Tel. 011/463.28.85





# Sabato 15 e 22 SETTEMBRE

da



# Emporio Vaccarino

## Gelato gratis per tutti!

Una golosa occasione per scoprire  
i nuovi eccezionali articoli da cucina.

Vi aspettiamo!



**Non mancate!**

**Amerikana**

**BIALETTI**

Nuovissima caffettiera  
per un American coffee  
in perfetto Italian style.



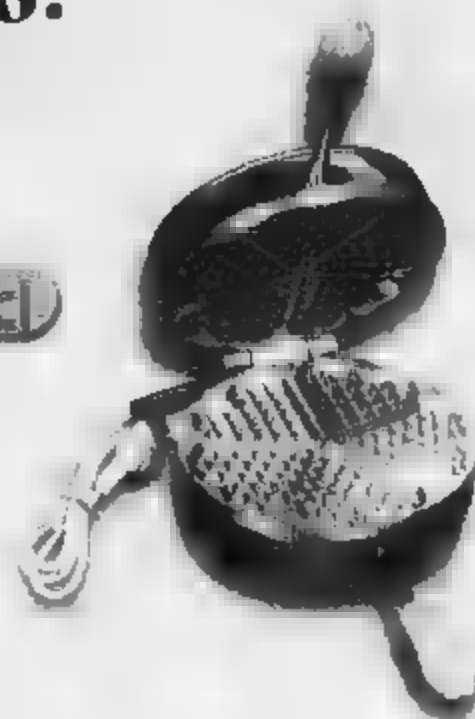
**DECORSPARGI**



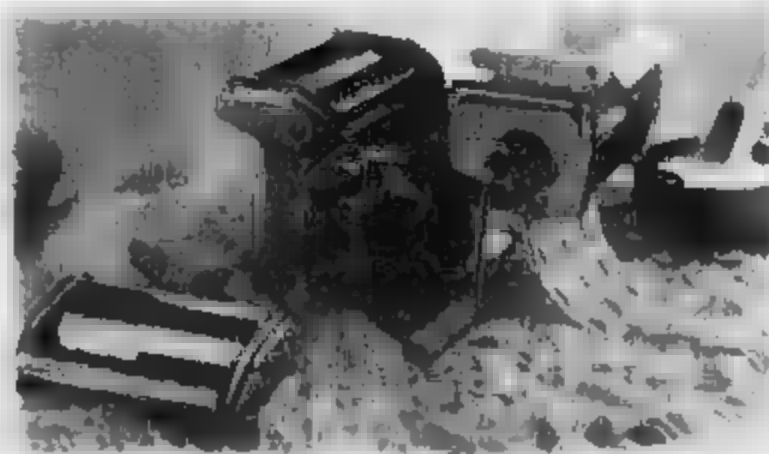
Decoratore  
per cappuccini, torte, ecc.

**CER elettrodomestici**

Tanti formati per cialde  
sottili e croccanti.



**La Fabbrica della Pasta**



Macchine  
e set di accessori  
per la pasta  
fatta in casa.



**Emporio Vaccarino**

S.S. NO - VC bivio per Lumelloigno - Tel. 0321 469218 - Fax 0321 469473





BOLLETTINO METEO

OGGI NORD-OVEST



**Situazione** Ieri l'afflusso di correnti umide sud-occidentali ha provocato annuvolamenti intermittenti, localmente importanti sul Levante ligure, dove non sono mancati brevi rovesci, in particolare nel Genovese. Oggi il passaggio di un fronte freddo nelle prime ore della giornata determinerà condizioni di variabilità perturbata.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarite già nella mattinata. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

IL WEEKEND

**Bel tempo**  
vento da Nord

Ecco quello che si annuncia al di settembre: belle giornate ma il caldo fastidioso di luglio e agosto, il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, inaspettando una lunga giornata soleggiata e tiepida, da glubbotto nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma: in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove insomma non contenti; il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persisterà una moderata nuvolosità, ma precipitazioni, domenica il tempo sarà addensamenti irregolari anche sulla Liguria. Il complesso saranno due belle giornate con immancabile vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque per il programma sagre, battesimi o matrimoni, ma di quello il golfino.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER IL VIAGGIO

	19 26	20 28
ANCONA	18 26	17 26
BARI	16 22	15 24
BELLUNO	17 26	15 24
CAGLIARI	17 26	15 24
CATANIA	18 27	12 15
CATANZARO	15	6 15
FIRENZE	19 24	14 18
GENOVA	20 26	8 17
LA SPEZIA	14 21	10 20
PERUGIA	13 24	8 14
RAVENNA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle 13 e 25 minuti; tramonta alle 19 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 18 e 25 minuti.



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

LO SPAZIO MINI C'È.



E C'E' ANCORA  
SPAZIO PER TUTTI.





LE RICHIESTE VANNO DALL'ASSISTENZA AL BALLO. NEI CIRCOLI D'INCONTRO, CHE RADUNANO 1600 PERSONE, PARLA ANCHE DI EURO

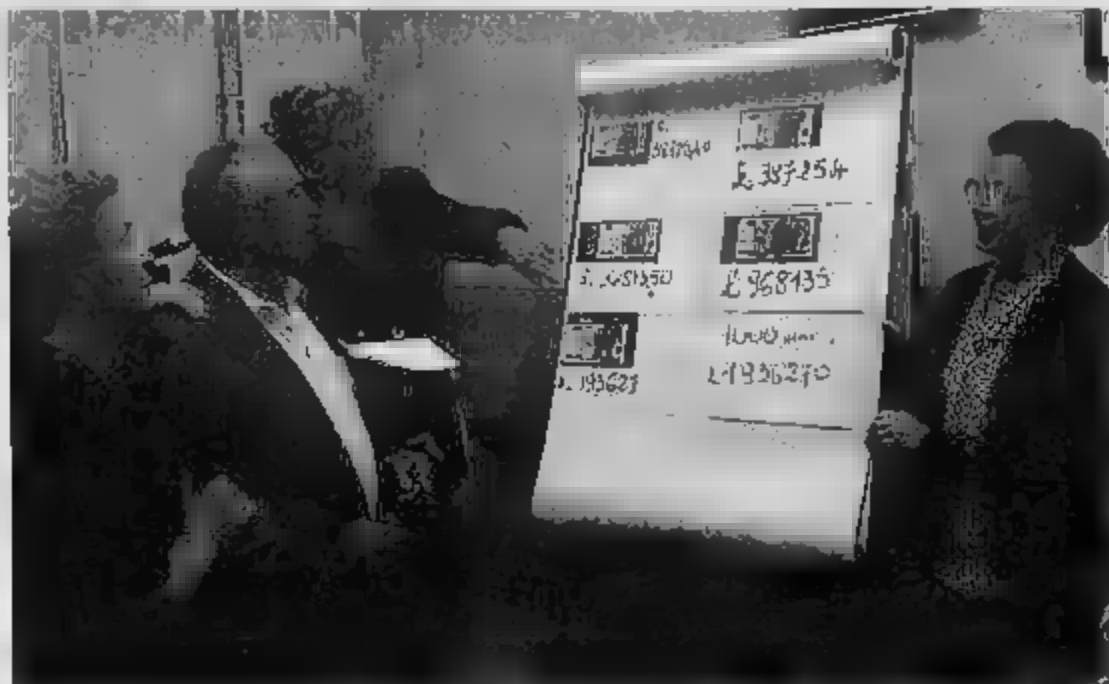
# I progetti del Comune per la terza età

## Il Centro diurno e la casa protetta in aiuto alle famiglie

Cristina Meneghini

In piena forma, anziani che combattono con la malattia: tante e diverse le esigenze della terza età. L'assessore ai Servizi Socio Assistenziali Mario Ferullo annuncia un impegno su più fronti. Bisogni diversi ma ugualmente importanti: migliaia di nonni, e in molti casi anche le famiglie, attendono una risposta. Ferullo, che di recente ha seguito gli anziani nella trasferta a mare, merito al problema dell'assistenza di anziani malati e disabili, partendo dalle strutture che già offrono servizio e migliorare la qualità delle proposte del territorio. «La Casa di Giorno di don Aldo Merzoli funziona bene - dice Ferullo - con un servizio che offre momenti di respiro a queste famiglie». I posti di sollievo istituiti al Pagine sono entrati in funzione: personale dell'istituto i parenti possono chiedere di badare un ammalato appena dimesso e in gravi condizioni, o per prendere qualche giorno di riposo. Ferullo: «sto pensando ad un centro diurno per non autosufficienti».

■ questione della casa protetta: «Bisogna avviare le attività per costruire una nuova casa». All'interno dell'edificio potrebbe essere collocato un centro diurno. Nella casa protetta i non autosufficienti rappresentano il 30 per cento del totale.



La lezione di euro al Centro amicizia di via San Gaudenzio: nel corso delle riunioni si affrontano temi di attualità

Al quartiere Santa Rita si provvede all'acquisto di farmaci, dato che manca la farmacia: è esempio di attenzione concreta alle esigenze. Il Centro amicizia di via San Gaudenzio 11 ha riaperto i battenti mercoledì pomeriggio: a ranghi completi lo frequentano circa 90 anziani. Il benvenuto con lezione sull'euro. La responsabile Liliana Prandi ha illustrato

banconote, monete e calcoli per la conversione. «Abbiamo parlato di falsari - dice - di possibili truffe, di calcolo di decimali ed arrotondamenti. Spesso leggiamo le notizie cronaca che riguardano truffe ai danni pensionati per mettere in guardia chi vive da solo».

A Olengo ogni sabato e domenica di settembre ci si ritrova per il prolungamento di Danza

ti Agosto: il circolo della frazione ospita l'iniziativa «Sempregiovan», gestita dalla Cooperativa Manifestazioni Novaresi. Si balla dalle 15 alle 19. Contrari anziani significa a Novara 25 posti di ritrovo, più volte alla settimana: i volontari accolgono circa 1600 anziani. «Ho pronto un programma di visite - dice Ferullo - per conoscere meglio queste realtà».

### Proposta Avo

#### Angeli della corsia vicino a chi soffre

NOVARA. L'Associazione Volontari Ospedalieri cittadina organizza un corso di formazione per nuovi volontari, avrà inizio all'Ospedale Maggiore il sei ottobre.

A Novara l'Avo, presieduta da Mario Ferullo, svolge la propria opera collaborando con circa 350 volontari presso l'ospedale Maggiore (dove è presente in diciotto reparti) e la residenza sanitaria per non autosufficienti Casabelltrame.

Le iscrizioni al corso si ricevono alla segreteria dell'associazione, in via San Gaudenzio 11 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle dieci a mezzogiorno.

Il corso prenderà il via sabato 6 ottobre, alla ore 15 di sabato 6 ottobre, della vicepresidente dell'Avo di Novara, Gabriella Vianello Legnazzi, sulle finalità e le caratteristiche della struttura associativa. I volontari che già prestano servizio all'ospedale porteranno il loro testimonianza mercoledì 24 ottobre alle 17.30. Il corso terminerà sabato dieci novembre con i colloqui conclusivi con i partecipanti all'iniziativa. (m. g.)

IERI SERA A VIGEVANO

# Centauro in fin di vita dopo scontro

VIGEVANO. Lotta tra la vita e la morte in un letto di Rianimazione per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera.

Gianluca Sonforò, 34 anni, sposato a padre di un figlio di un anno, residente a Vigevano in via Vallere 46/6, si scontra ad una potente e nuovissima Bmw 1150 e alle 18.40 stava percorrendo corso di Vittorio in direzione corso Pavese. In quel momento da una laterale, via Gramsci, sbucava un'Alfa 145 che non ha rispettato lo stop e si è posta sulla sua traiettoria.

Secondo una prima ricostruzione, Gianluca Sonforò ha azionato rapidamente i freni per «scentrarla» in pieno, ma dopo venti metri ha perso il controllo della moto, cadendo a terra e andando a schiantarsi sotto l'auto, vicino alla ruota anteriore sinistra. Intanto la Bmw ha proseguito la sua corsa, strisciando sull'asfalto per altri trenta metri.

Le condizioni del centauro sono apparse subito disperate: non muoveva più e aveva il collo intriso di sangue a causa di una copiosa emorragia da un orecchio. Dopo le prime cure prestate sul posto dal personale dell'automedica del 118, i militi della Croce Rossa l'hanno trasportato in ospedale. Da quanto si è appreso, in serata il quadro clinico sarebbe ulteriormente peggiorato. (c. br.)

NOVARA

### Oggi a S. Agabio i funerali del giovane calciatore

Si svolgono oggi alle 15.30 nella chiesa di Sant'Agabio i funerali di Vincenzo Letizia. E' il calciatore ventenne morto domenica mattina in un incidente sull'autostrada «l'o-Mi» quando rientrava da Milano. La salma giovane arriverà da Cuggiono questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale. (r.l.)

GALLIATE

### Il Consiglio comunale visita gli scavi in

Maggioranza e opposizione sono convocati domani alle 15, per il sopralluogo agli scavi per il parcheggio sotterraneo. Il sindaco Arturo Boccara ha organizzato l'incontro scegliendo l'istanza di alcuni esponenti dell'opposizione. (c.m.)

VERUNO

### Convegno a Pavia sulla neuroriabilitazione

«Neuroriabilitazione. Motivazioni, formazione, organizzazione del convegno che si svolge domani, sabato, dalle 9 a Pavia (via Ferrara 4) e viene organizzato dalla Fondazione Maugeri di Veruno. (m. p. a.)

NO

### Alle 18 incontro pubblico con Giovanna Melandri

Giovanna Melandri, ministro Beni culturali e parlamentare ds, sarà a Novara dalle 18, nel centro sociale del Quartiere San Rocco, piazza Cantore, per incontrare i cittadini e sostenere la mozione «memori» («Per tornare a vincere» che candida Enrico Berlinguer (atteso domenica 30 settembre a Novara) alla segreteria nazionale ds. (m. p. a.)

IERI ■ COMUNE E PROVINCIA CONSIGLI STRAORDINARI PER DISCUTERE DELLA STRAGE DI NEW YORK

# La solidarietà «agli amici americani»

## Ma bisogna evitare il pericolo di rappresaglie indiscriminate

Renato Ambiel  
NOVARA

In un clima di commossa partecipazione le istituzioni novaresi, consiglio comunale e provinciale, hanno ricordato ieri, nel seduto straordinario, le vittime dell'attentato terroristico che a New York ha fatto migliaia di vittime. Il sindaco Massimo Giordano insieme al presidente del consiglio Gerolamo La Rocca, a palazzo Cabrino; il presidente della provincia Maurizio Pagani con quello del consiglio Emilio Zenoni, a palazzo Natta, hanno introdotto i lavori dalle due assamblee dopo un momento di raccoglimento. Giordano ha parlato di «atti terroristici vigliacchi» nemici che si presentano, destinati a cambiare le nostre abitudini quotidiane e ad ultimare la cultura dell'odio.

Pagani, parlando sotto il gonfalone della Provincia listato a lutto, ha detto fra l'altro: «è giunto il momento di reagire di non limitarsi a cercare di «cappare» ad elaborare ed analisi in chiave di esclusivo processo autolesionista alla civiltà occidentale. Tempo di reagire significa porsi il problema della nostra civiltà senza che significhi sopraffazione delle altre. Non vuol dire attuare azioni di rappresaglia indiscriminate bensì individuare e colpire i responsabili a qualunque livello e penalizzare le Nazioni ed i gruppi conviventi. Anche nel nostro microcosmo provinciale possiamo e dobbiamo contribuire a questo processo di ragionevole difesa dei nostri valori di civiltà svolgendo al meglio i nostri compiti e rafforzando il legame fra cittadini e istituzioni».

Il pericolo di una reazione sproporzionata, destinata ad alimentare nuovi odi e violenze, hanno insistito anche altri interventi: due assemblee. Alla fine sono stati concordati «voti» poi all'unanimità due documenti: «alloggi nei quali, accanto al cordoglio, alla sincera e commossa solidarietà con la famiglia delle vittime si dice che la comunità novarese riconosce nelle parole pronunciate dal presidente Ciampi sentendosi a fianco del popolo americano da sempre amico ed alleato del nostro paese. Si auspica che quanto accaduto non provochi nuovi focolai di tensione internazionale aggravando conflitti già in atto. Il mondo occidentale deve riaffermare il proprio impegno internazionale alla ricerca della pace e della convivenza civile».



A fianco il raccoglimento e la consigliere comunali ieri a palazzo Cabrino nel ricordare le vittime degli attentati a New York. Subito dopo si è sviluppato un dibattito assai partecipato con l'intervento di tutti i gruppi. Sotto, l'aula del consiglio provinciale che si è riunita sempre ieri per ricordare le vittime ed esprimere la solidarietà.



Il presidente Pagani: «E' il tempo di reagire di porsi il problema della difesa per la nostra civiltà senza che ciò significhi sopraffazione delle altre»

### «Tirate fuori le tracce radar»

#### Pagani scrive ■ ministeri, Enav e Sea «Servono per monitorare il rumore»

NOVARA

Fuori la carta coperta: le tracce radar. Senza quei documenti si può procedere al monitoraggio del rumore degli aerei di Malpensa. Torna alla carica il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, perché l'Agen-

zia regionale per l'Ambiente ha pronto l'appalto-concorso per la rete di rilevamento senza le tracce radar non ha senso procedere. Manca un elemento fondamentale. Pagani torna alla carica sollecitando i ministeri dei Trasporti, dell'Ambiente, l'Ente nazionale assistenza vo-

lo e la Sea (che gestisce Malpensa). «Dopo la beffa della spartizione con i voli ripartiti su Est e Ovest, che è durata quattro ore, non possiamo tollerare altri ritardi e occultamenti - chiosa Pagani - Il diniego a fornire le tracce radar va considerato un'ulteriore illegittimità. Mi auguro che si metta al più presto rimedio». Pagani ha scritto a Giorgio Fossa, presidente della Sea, per i voli notturni: «Erano circolate secondo le quali - precisa - presidente - sarebbero passati tutti sul Novaresi. Adesso sono pochi, diventeranno decine con Cargo City. Fossa assicura nella maniera più assoluta, sono parole dalla lettera che ho ricevuto ieri l'altro, che non c'è progetto o studio in tal senso. Anzi, dice di aver manifestato pubblicamente la disponibilità di Sea a studiare l'eventuale sospensione dei voli notturni dalle 24 alle 06. (m. p. a.)

### ECONOMICI

RAGIONIERE ultraventennale specialista in contabilità generale, fornitori, banche, bilanci, dichiarazioni, cifre zona Verbano - Tel. 333.6070607

Per la pubblicità su **publikompass**

Grande industria internazionale cerca, per potenziare la propria attività, la provincia VCO e limitrofe

### PERSONALE

proveniente da ramo d'azienda o impiegatizio, 3° media, patente B. Offerta inquadramento a norma di legge, fino a L. 1.750.000. Presentarsi venerdì 14 settembre 2001, ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle ore 18.00 presso

Albergo Ristorante 3 Stelle - Via per Borgomanero 185 - Biella

PROVINCIA ■ NOVARA

## “Settembre in giardino”

Concerti pomeridiani nel giardino di Palazzo Natta (C.so Mazzini, 3)

**SABATO 15 ore 17.30**  
**Bravi! Bravissimi!**  
Il Coro “LE VOCI BIANCHE DI NOVARA”  
Nel ventunesimo della sua fondazione, a capo dei fanciulli di Novara presenta un’ampio repertorio con canzoni popolari, spirituali, ecclesiali, con la regia musicale di Don Raffaele e Don Angelo.

Con la partecipazione di:  
ANTONELLA CUSTO  
FACILIA POLASTO  
VALERIA COSTABELLO  
DANIELE CUSATO

e la partecipazione del “CORO ARCOBALENO”

**SABATO 22 ore 17.30**  
**Caro vecchio swing**  
con la “ARTISTRY JAZZ BAND”  
L’unico jazz band di una grande orchestra con i classici di J. Miller, B. Ellington, C. Parker, G. Garza, L. Armstrong, C. I. Lewis. Con un repertorio che “racconta” la storia del jazz e il folklore internazionale.

DIRETTORE  
PAOLO BERETTA

Si ringrazia:  
ASSOCIAZIONE “LE VOCI DI NOVARA”  
CONSIGLIO CIRCO SCRIZIONALE DI S. MARTINO

DIRETTORE LINO

# NUOVI ARRIVI

stagione  
autunno  
inverno  
**2001/2002**

## STOCKERELLO

Abbigliamento per bimbi  
e ragazzi da 0 a 16 anni  
Grandi Rassegne  
C.so Torino, 52/A • Novara  
Tel. 0321.45.89.39



Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

# PK

publikompass

PRODOTTORE Agenzia Publikompass spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.523.035

IX **Maranello**  
**BAGLIONI**  
Abbigliamento uomo - donna



**SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE**

# LIQUIDA

PER CHIUSURA DEFINITIVA

## Sconti fino al 70%

**NOVARA - L.go Cavour, 1**

G.M. PROMOTION - MI - 02/33400436

# M.C. MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE  
DIRETTA  
DI TAPPETI  
ORIENTALI  
■ PERSIANI

## Prezzi all'ingrosso

<b>Shiraz</b> 100 x 150	L. 100 mila
<b>Kars</b> 100 x 150	L. 180 mila
<b>Mashad</b> 200 x 100	L. 180 mila
<b>Kirman</b> 100 x 150	L. 240 mila
<b>Pechino</b> 100 x 150	L. 240 mila
<b>Hamadan</b> 200 x 130	L. 280 mila
<b>Zaghé</b> 300 x 80	L. 320 mila
<b>Kirman</b> 200 x 130	L. 380 mila
<b>Zaghé</b> 250 x 150	L. 380 mila
<b>Shiraz</b> 300 x 200	L. 380 mila



## Vendita al dettaglio

<b>Gashgai</b> 200 x 200	L. 480 mila
<b>Baktiari</b> 250 x 150	L. 480 mila
<b>Baktiari</b> 300 x 200	L. 580 mila
<b>Tabriz</b> 300 x 200	L. 680 mila
<b>Wis</b> 350 x 250	L. 780 mila
<b>Sabzevar</b> 300 x 200	L. 880 mila
<b>Kirman</b> 300 x 200	L. 980 mila
<b>Pechino</b> 300 x 200	L. 980 mila
<b>Nain T. m.s.</b> 300 x 200	L. 1.350 mila

Shiraz Persia 100x150 cm - lire 100 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19  
ALTRI GIORNI ■ - 12,30 - 19,30

**INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. 0323-53399**





IERI A VERBANIA SI E' SVOLTO L'INCONTRO PROMOSSO DALLA PROVINCIA NEL CORSO DEL QUALE E' STATO PRESENTATO IL PROGETTO

## Passaggi a livello: il conto dei lavori

## Servono trenta miliardi per la Domodossola-Omegna

**Vincenzo Amato**

## VERBANA

Per risolvere il problema dei passaggi a livello lungo la linea Oragnò-Domodossolo occorrono trenta miliardi. È questa il primo dato certo scaturito dall'incontro promosso dalla Provincia del Vco nel corso del quale è stato presentato il progetto, realizzato dall'ingegner Alessandro Federzani, di riorganizzazione dei passaggi a livello. La seconda certezza è che nessuno sa dove reperire i trenta miliardi. Attorno al tavolo con l'assessore Giovanni Francini si ritrovati gli amministratori dei Comuni interessati: la ferrovia e i dirigenti della Ferrovia dello Stato Giacomo Palmeri e Filippo Bionda. «Adesso sappiamo che e come farlo», dice l'assessore Francini, «resta da superare lo scoglio più importante: dove reperire i finanziamenti necessari per intervenire sui passaggi a livello. La nostra linea ferroviaria è classificata infatti come regionale e dunque dobbiamo coinvolgere più enti e istituzioni per reperire i fondi».

Attualmente lungo ■  
ferroviaria transitano una qua-  
rantina di treni al giorno tra  
passaggeri e merci; un numero  
destinato ad aumentare nei  
prossimi anni sino alle capaci-  
tà di ■ convogli. Proprio il tipo  
di impatto che si vorrà a creare  
con l'aumento del traffico in  
stato uno dei temi affrontati  
dagli amministratori con ■ de-  
nuncia da parte del sindaco  
Omegna Teresa Piazza. «So-  
prattutto nelle ■ notturne

treni merci transitate ad alta velocità - ha denunciato Piazza - con conseguente rumore possibile situazione di pericolo». Un altro interrogativo lo ha posto il consigliere provinciale diessino Gianni De Santi: «La linea ferroviaria, realizzata oltre un secolo fa, è in grado di supportare l'incremento e la «a la nuova tipologia di traffico». Le risposte, tranquillizzanti almeno sotto l'aspetto della sicurezza è arrivata da due dirigenti delle Ferrovie. «Forse non tutti sanno che con l'elettrificazione della linea Novara-Domodossola-Iselle si è proceduto anche alla risistemazione dell'intera



...ciati

rate ferroviaria - hanno precisato Palmieri e Bionda - con una spesa che è stata di ben 126 miliardi di lire (la metà dei quali è stata investita per la sistemazione delle gallerie lungo il tratto Domodossola-Isella. Dunque per quanto concerne la sicurezza stiamo tranquilli». Le ferrovie hanno, per alcuni punti effettuato anche rilevazioni di carattere ambientale riferite soprattutto alla rumorosità del passaggio dei treni. Tutto, per i loro rilievi, è nella norma anche se «le ferrovie si sono rese disponibili per una eventuale collaborazione con l'Arpa e gli enti preposti per ulteriori analisi. Una disponibilità che non ha convinto del tutto gli amministratori locali. «La nostra impressione è che, a parte la buona volontà dimostrata dai singoli funzionari - ha detto Muzio Severgnini assessore all'Urbanistica del Comune di Omegna - siamo di fronte ad un muro di gomma».



Lungo la tratta ferroviaria fra Ormezia e Domodossola transitarono una quarantina di treni al giorno tra passeggeri e merci. Un numero destinato ad aumentare nei prossimi anni sino alla capacità di 65 convogli.

## DISSENSO SULL'ACCANTONAMENTO DI 250 MILIONI PER LE CASE POPOLARI

## Stresa, il bilancio divide la giunta

## Due assessori di An contestano la destinazione dell'avanzo

STRESA

Si è aperta una spaccatura all'interno della giunta municipale della cittadina horromsa, guidata dallo scorso 11 maggio dal sindaco Giorgio Diverio eletto primo cittadino a capo della lista della Casa delle Libertà.

La Giunta, composta dal sindaco ■ dai ■ assessori si è infatti divisa sulla destinazione dell'avanzo di bilancio: in particolare, su un punto, Mauro Fortis e Eugenio Borroni (An) hanno espresso ■ loro dissenso sulla scelta dell'amministrazione di accantonare 250 milioni, per po-

ter esercitare, qualora ■ rendesse necessario, il diritto ■ prelazione sugli immobili di edilizia economicamente popolare. Gli immobili, due palazzine realizzate alcuni anni fa in località Carciانو, godettero di una serie di agevolazioni finanziarie da parte del Comune: il contratto di acquisto ■ parte dei privati degli immobili ■ prevedeva il vincolo del diritto di prelazione a favore dell'amministrazione comunale. A quest'ultima ■ garantito il diritto di rilevare gli appartamenti eventualmente posti in vendita dai proprietari ad un prezzo calcolato sulla base ■ acquisto

originale indicizzato, notevolmente inferiore, quindi, a quella di mercato. Alcuni appartamenti erano già stati ceduti negli anni ■■■■ senza che il Comune esercitasse il diritto di prelazione, ma ora l'intenzione del sindaco Giorgio Diverio è quella di eventualmente acquistare gli immobili per poi rivenderli a prezzo agevolato ■■■■ famiglie, per le quali ricorrono i requisiti di reddito, secondo una graduatoria da stilare. Contrario Fortis, che spiega di non concordare con l'accantonamento di ■■■■ milioni, che potrebbe essere invece usati per opere più urgenti. ■■■■ Il g.

## QUATTRO SINDACI SI RIVOLGONO ALLA PROVINCIA

## Su patti territoriali lanciato il sollecito

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

La Provincia deve convocare il tavolo di concertazione per fare il punto della situazione sui Patti territoriali finanziati tre ■ fa e non ancora decollati.

Lo chiedono, in una lettera alla Provincia, alcuni sindaci del Vco: Mariano Cattrini (Domodossola), Aldo Reschigna (Verbania), Franco Ravandoni (Villadossola) e Enrico Borghi (Vogogna).

«Tre mesi», spiega Enrico Borghi, «c'era stato il finanziamento del patto territoriale del Vco. Dopo quell'annuncio la situazione sembra registrata una stallo».

Secondo le informazioni negli uffici del Ministero del Bilancio sarebbe in corso un supplemento di istruttoria per quanto riguarda la materia agricola, « cause di un chiarimento tra le banche e l'amministrazione centrale. Il nocciolo riguarda le modalità di calcolo e di erogazione degli aiuti.

«Il nostro timore - dice il sindaco di Vogogna - è che questo possa causare ritardo nell'istruttoria dei patti, con una riconsiderazione ■ quanto già invece acquisito. Siccome il Governo ha annunciato che vuole rivedere lo strumento della programmazione

negozziata temiamo ■ i ritardi possano mettere in discussione quanto già acquisito. In pratica rischiamo di non rispettare i termini».

E' da queste considerazio-  
ni che parte la sollecitazione  
all'amministrazione provin-  
ciale affinché si giunga con  
immediatezza alla firma del  
decreto da parte del Mini-  
stro, iter che darebbe l'ok

definitiva alle procedure di legge che entro 60 giorni, dovrebbe individuare anche il soggetto responsabile dei patti. «Noi pensiamo - dice Borghi - che la gestione tocchi ad un ente indipendente, esterno agli enti pubblici in cui sono rappresentati tutti i soggetti del tavolo di concertazione».

Lo stanziamen-  
to per i patti ne-  
Voo si aggira su-  
cento miliardi di  
lire.

In Provincia  
confermano  
aver fatto tutto  
possibile per  
sbloccare la situa-  
zione. «Già da apri-  
le - fa sapere l'uffi-  
cia - sta segnando

Provincia - ci si è attivati per sollecitare e coordinare un confronto tra le parti interessate per sbloccare l'impasse. Abbiamo contattato la Regione e ieri il presidente Enzo Ghigo ha inviato un lettera al presidente del Tesoro per sollecitare il funzionario preposto alla pratica perché sblocchi la situazione. I tempi quindi sarebbero maturi



### In alto franco Ravanello

**GRAVELLONA TOCE**  
 Fronte corso, intensa  
 passaggio  
 si cede **avviato bar**.  
 Tel. 0323.61313

**NONIO**  
 Alture, quattro rustici con  
 100.000 mq. di terreno.  
 L. 130.000.000  
 Tel. 0323.61313

**LAGO D'ORTA**  
 Loc. Vascogio, posizione panoramica,  
 selleggiatissima vendiamo  
**villini in costruzione**, rubrica al tetto,  
 con terreno circostante di mq. 2500  
 circa. Concedo eccelle.  
 Tel. 0323.61313

**A I S**  **ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS**

Riconosciuta con decreto del Presidente  
Repubblica in data 6/4/1973 n. 539  
Socia fondatore e Membro della  
Association de la Sommellerie Internationale

**SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE**

**L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS**

***ricorda***

*agli amanti del buon vino  
l'imminente organizzazione di un:*

**CORSO PER SOMMELIER  
1° LIVELLO**

**INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA  
VITIVINICOLTURA, E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER**

**SEDE E PERIODO:**  
HOTEL PICCOLO LAGO  
VIA TURATI, 87 - VERBANIA - MERGOZZO  
Durata corso: dal 22 ottobre al 28 novembre

***Per qualsiasi informazione contattare il delegato di zona:***  
**CARLO SACCO**  
TEL. 0323.586792 - Cell. 335.6971956  
E-MAIL: h.piccololago@stresa.net

***www.aispiemonte.it - www.sommelier.it***

**I SUPPLEMENTI DI L'ESPRESSO**

**MERCATO:** Tutto Scienze e Tecnologia  
**VENERI:** Torino Sette (solo Torino)  
**SARAI:** Specchio - Tutti libri Tempolibero  
**DOMENICA:** Tutto affari (solo Torino)

**LA STAMPA**

GUCCI  
 Versace  
 K DI KUORE  
 &  
 CHARLES GARNIER  
 klee  
 VS  
 ENIGMA  
 CESA 1882  
 1.100.000.000

A  
 ARCADIA  
 Gioielleria - Argenteria - Antichità  
 NOVARA - Via XX Settembre, 18/C - Tel. 0321.391262



STASERA ULTIMO CONCERTO AL PALACONGRESSI, DOMENICA GRAN FINALE A MILANO

# Dalle «Settimane» di Stresa un arrivederci con Strauss

Pietro Benacchio

Le «Settimane» salutano il lago Maggiore con un arrivederci nel segno di Strauss. Dopo il raffinato concerto offerto ieri da Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca nella chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza, stasera il festival dei primi quarant'anni torna nella sede storica, Stresa, per regalare alla grande amica dal Danubio nella sua forma più popolare: i valzer viennesi della dinastia Strauss, da Johann a Eduard, e le danze di Haydn, Mozart, Schubert e Lanner.

L'appuntamento, nato con il sostegno delle Società reali Mutua Assicurazioni e in collaborazione con l'Ente Cassinò Dom-mayer di Miezling, schiera dodici solisti dei prestigiosi Wiener Symphoniker. Tre i brani in scaletta stasera, accanto alle più famose perle della musica per ballo, sociale e di corte, figura anche l'ouverture «Cagliostro a Vienna» di Johann Strauss. Il gran finale delle



La Tokyo Symphony Orchestra. Al Lido Palace le mostre concorsi di liuteria e chitarra classica

«Settimane 2001» si terrà domenica al Teatro Dal Verme di Milano. ... ultimo concerto di «grande» e grandi interpreti. E anche l'ultimo concerto ricale la storica e collaudata formula della grande musica con grandi interpreti. Protagonista della serata di congedo, allestita il sostegno Yogo Nagao Ceschina, è infatti la Tokyo Symphony Orchestra, che in questa tournée europea festeggia il 55° anniversario di fondazione.

Con la guida di Naoto Otsu, direttore tra i più acclamati della nuova generazione giapponese, offrirà all'ascolto «Dramma di Toru Takemitsu», «L'uccello di fuoco» di Igor Stravinsky e la Prima Sinfonia di Brahms.

## Baveno è capitale dei liuti

Domani si apre la mostra nazionale Premi per i vincitori dei concorsi

BAVENO

Il concerto di Eleonora Pasquali, chitarra classica, che si è tenuto ieri in piazza Chiesa, ha fatto il prologo della mostra nazionale di liuteria, che torna a Baveno dal 15 al 17 settembre per la sua ottava edizione. È un appuntamento prestigioso e molto atteso. Abbinata alla quinta mostra concorso internazionale di chitarra classica, la manifestazione si presenta come un appuntamento ormai consolidato e internazionale, tra i principali che si svolgono nel nostro Paese in questo settore. Essa costituisce, come ricorda il sindaco Paolo Marchionni, una ulteriore testimonianza del livello di eccellenza che caratterizza la stagione turistica bavenese, in particolare in ambito musicale. L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 15 alle 17,30 all'Hotel Lido Palace, con la cerimonia di premiazione dei

vincitori e la consegna del Premio Baveno. Nelle sale del grande albergo gli strumenti premiatissimi selezionati al concorso resteranno esposti ogni giorno fino al 23.

Manifestazioni collaterali sono il concerto di Adalberto Scokic al violoncello sabato 16 alle 21,15 in piazza della Chiesa presso il Centro Culturale «Notte e giorno» e la mostra «La Scuola Toscana tra l'800 e il 900. I mandolini italiani» della collezione del Maestro Frignani, allestita nella sala consiliare del Municipio. I concorsi di liuteria e chitarra classica sono organizzati dal Comune, in collaborazione con l'Ali Cremona, la Scuola professionale internazionale di artigiani liutari e del legno di Cremona, la Civica scuola di liuteria di Milano e con il patrocinio Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola e di Cremona. Comunità montana Cusio Mottarone. (s. r.)

RASSEGNA A VOGOGNA

## Capolavori del cinema di montagna

VOGOGNA. Capolavori del cinema di montagna nell'antica capitale dell'Ossola. Con la proiezione «K2, il grande sogno» di Carlo Alberto Rossi e di altri cortometraggi premiati con menzioni speciali a Trento, al castello viscontino si è inaugurata ieri sera la sezione Alpi occidentali del 49° Festival internazionale montagna esplorazione, che vede Vogogna affiancarsi per la prima volta al capoluogo trentino.

La rassegna si inserisce tra le iniziative culturali, economiche e turistiche che il Comune ha promosso per valorizzare il Bargo medievale, «E' un disegno che parte da lontano», continua il sindaco Enrico Borghi, «e speriamo arrivi lontano». Il festival, che proseguirà fino a sabato con proiezioni serali, tutte con inizio alle 21 e ad ingresso gratuito, oggi propone «Spas u Fanjanj» dello jugoslavo Petar Lalic, «Skodawerke Lk» di Alessio Osele e Sergio Damani, «Le mani di Fatima» realizzato da Tiziana Raffalli e Alessandro Tamani-ni; «Equilibrium» dell'inglese Mark Turnbull (Gonziana d'oro a Trento per il miglior film d'alpinismo), «Greenlandia, un destino di ghiaccio» di Mario Nardin (premio miglior film autore italiano 49° Festival); «El capitán» dello Thomas Ulrich (premio Coni); «Geringala, un violino in Lessinia» di Alessandro Anselmi e «Millennium 2000» di Francesco Santullo. Tra le opere che sullo schermo domani sera segneranno «Eldorado» di ghaccio, Andrea Zecca; «Pylod» di Damian Re-nish (premio studenti Università di Trento e Innsbruck) e «La brezza dei laghi alpini» dei ticinesi Franco e Mauro Bernasconi. (p. ben.)

## Ladri nella scuola rubano attrezzature

Brutta sorpresa per i bambini delle scuole elementari: i ladri hanno rubato tre computer, le stampanti, un televisore ed un videoregistratore. (ra. ba.)

## Furto notturno nella sede del Monopoli

È di quasi tre milioni il bottino del furto, notturno, al Monopoli. I titolari sono riusciti a rilevare il numero di targa dell'auto dei ladri: era stata rubata poco prima in città. (ra. ba.)

## Anziana in bicicletta investita da auto

Una donna di 83 anni che pedalava in bicicletta è investita mentre si immetteva sulla tangenziale da una «Golf» guidata da M.P., 25 anni, di Strona. Guarirà in 30 giorni. (ra. ba.)

## Un ordigno bellico ritrovato in cantiere

Una bomba a mano, probabilmente residuo bellico, è rinvenuta nel corso dei lavori di ristrutturazione di una abitazione in località «Fontina». L'hanno rinvenuta alcuni operai. La polizia ha disposto la temporanea chiusura del cantiere. Gli artificieri dovranno stabilire se la bomba sia ancora innescata o debba essere sbrillata. (a. r.)

## CANNOBIO

Giornata del benefattore domani all'Opera Pia

Si svolge domani dalle 9,30 all'Opera Pia «D. Uccelli» la Giornata del benefattore. (f. r.)

## MACUGNAGA

Domenica il raduno del Club dei 11 mila

Si svolgerà domenica al 2065 metri del Rifugio Zamboni e Zappa il 36° raduno del Club dei 4000, riservato ai soci che hanno raggiunto una delle cime del Monte Rosa. (ra. ba.)

**LA STAMPA**  
Media Sponsor Ufficiale

**Settimane musicali**  
Il Lago Maggiore

**Riduzione 50% sul biglietto d'ingresso dei Concerti del 27 - 28 - 30 - 31 agosto e 7 - 12 - 14 settembre**

Non sono valide le fotocopie

**OMEGNA**  
Centro, in palazzina nuova costruzione ultimo piano appartamento di soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere letto, cantina.  
Tel. 0323.81313

**PK**  
publikompass  
PUBBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321.33.941 - Fax 0321.823.035

**COOP. in L.G.A.**  
I Commissari Liquidatori informano che il patrimonio netto di L. 325.000.000 IVA, per l'acquisto dei seguenti beni mobili di proprietà della Cooperativa:  
- Comune di Volpiano - Via Cavour 11742 - foglio 16 - mappali 202-203-204-489-830-831 partita 1.010.119 foglio 16 mappali 489  
- Comune di Volpiano: Via Molino partita 10498-8543 foglio 16 mappali 632-608-607-814-613-615-616  
- Comune di Volpiano - Regione Albere partita 11 - foglio 44 mappali 31  
- Comune di Benigno Canavese - Via Gramsci partita 3717 - foglio 25 mappali 35-41; partita 7 - foglio 26 mappali 42-43; partita 6349 - foglio 26 mappali 44-311.  
Tali beni sono meglio identificati dalla partita dell'Arch. Lorella Bellotti. Eventuali offerte in aumento dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 settembre 2001, lettera AR in busta chiusa, presso lo studio del Notaio Gian Vittorio Cefagno, in Novara, Via Santo Stefano n. 1. Le offerte sono a disposizione per la consultazione previo accordo telefonico (tel. 0321-391405). Ogni offerta dovrà essere caucionata con A/C intestato a Soc. Coop. PAIPS in L.G.A. importo pari al 10% della somma offerta, che in caso di aggiudicazione verrà scomputata in c/prezzo, oppure restituito in caso di mancata assegnazione senza alcun riconoscimento di interessi. L'obbligo del versamento caucionale non graverà sulle Società che già hanno formulato offerta caucionata. La offerta pervenuta saranno aperte dal Notaio il giorno 25 settembre alle ore 9. I soci saranno assegnati a colui che avrà formulato l'offerta più alta. Nel caso di pari offerte si procederà alla gara d'asta con offerta in aumento non inferiore a 3 milioni. L'atto pubblico redatto entro 10 giorni dalla data.

**I COMMISSARI LIQUIDATORI**  
avv. Piero Gattavoglio  
avv. P. Rinaldi  
avv. Giovanni

**GENERALE INDUSTRIELLE**  
Il lavoro che vinci.

**S U M M E**

- MANUTENTORE ELETTEOTECNICO**, multitematico, è richiesta esperienza su impianti ad alta tecnologia. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cremona
- ADDETTI ALLA VENDITA**, 20/30 anni, multitematico, è richiesta esperienza in piccoli lavori di fotogrammetria. Durata contratto: 4 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gozzano
- OPERAI GENERALI**, 20/40 anni, multitematico, disponibilità a lavorare su ciclo continuo. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cremona
- PIENTI INDUSTRIALI / DISIGNATORI CAD MECCANICI**, multitematico, 20/35 anni, contratto: 1 mese con possibilità di assunzione. Zona: Arona

**A VERBANIA**

- ADDETTI ALLA VENDITA**, settore chimico-farmaceutico, contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola
- OPERAI**, esperienza utilizzo macchine utensili. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania Cusio Ossola
- OPERAI**, con esperienza utilizzo presse e trapani. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Gravellona Toce
- IMPIEGATI/IMPIEGATE**, contabili con esperienza fatturazione, dichiarazione dei redditi ed IVA. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Verbania Cusio Ossola

**A NOVARA**

- PERITI CHIMICI**, età 20/35 anni, autonomi. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Tracolda e Mortara
- CASALI**, con esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Novara e Limbiate
- CARLATORI**, minima esperienza, età 25/35 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Novara e Limbiate
- OPERAI TURISTICI**, età 20/35 anni, autonomi. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Mortara
- CUCINIERI**, esperienza sulla linea. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Oleggio e Gallarate

**GENERALI INDUSTRIELLE ITALIA SPA**  
Sede: Sesto San Giovanni (MI)  
Sede: Milano (MI)  
Sede: Roma (RM)  
Sede: Torino (TO)  
Sede: Verona (VR)  
Sede: Vicenza (VI)  
Sede: Padova (PD)  
Sede: Bologna (BO)  
Sede: Firenze (FI)  
Sede: Livorno (LI)  
Sede: Pisa (PI)  
Sede: Grosseto (GR)  
Sede: Arezzo (AR)  
Sede: Prato (PT)  
Sede: Carrara (MS)  
Sede: Lucca (LU)  
Sede: Livorno (LI)  
Sede: Pisa (PI)  
Sede: Grosseto (GR)  
Sede: Arezzo (AR)  
Sede: Prato (PT)  
Sede: Carrara (MS)  
Sede: Lucca (LU)

**www.generaleindustrielle.it**

**CONFITRI**  
ABBIGLIAMENTO UOMO

**LIQUIDA**  
-30% -50% -70%  
CHIUSURA E TRASFERIMENTO ALTO

**BORNATE SESIA - C.so BUOZZI, 20**

**G.M. PROMOTION - tel. 02/33400436**

# CORTILI E GIARDINI APERTI

**16 settembre** 2001

GIORNATA PATRIMONIO

Orari delle visite

**10,00 - 12,30 / 14,30 - 18,00**

**Le visite sono gratuite**

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ■ AMBIENTALI

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE  
SEZIONE PIEMONTE E R.A. VALLE D'AOSTA  
DELEGAZIONI LAGO MAGGIORE,  
LAGO D'ORTA, BIELLA, VERCELLI

oltre quaranta fra antiche fortezze, abbazie, dimore storiche  
offrono al visitatore la visione di cortili affrescati  
ed incantevoli giardini. I proprietari accoglieranno  
gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.

Presso alcune dimore sarà possibile acquistare o degustare  
prodotti caratteristici dell'enogastronomia locale:

**PODERE AI VALLONI** - Boca (Prov. di Novara)

Vino Boca D.O.C.

**RICETTO DI GHEMME** - Ghemme (Prov. di Novara)

Vino Ghemme D.O.C.G.

**DI LUCEDIO** - Trino Vercellese (Prov. di Vercelli)

Riso e prodotti a base di riso

**VILLA RAMPONE** - Roppolo (Prov. di Biella)

Vino Canavese D.O.C. rosso e rosato

**CASA DESSILANI** - Fara Novarese (Prov. di Novara)

Vino Fara Caramello D.O.C. e Fara-Lochera D.O.C.

**CASTELLO DI CASTELLENGO** - Castellengo (P. Biella)

Vino Coste della D.O.C.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane  
ringrazia tutti i proprietari delle dimore per il sostegno  
offerto a questa manifestazione.

ringraziano gli dell'Istituto Giuseppe Ravizza  
di Novara per l'assistenza offerta alle visite guidate

## ITINERARI TRA STORIA ARTE E NATURA

Provincia di a, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Distretto Turistico ■ Laghi, Comunità Montana Valle Vigezzo,  
Comune di Bolzano Novarese, Comune ■ Ghemme, Comune di Invorio, Comune di Orta, Comune ■ Premeno,  
Comune di Santa Maria Maggiore, Comune ■ Verbania, Comune di Vercelli, Santuario ■ Oropa

### LAGO MAGGIORE

Arona  
**VILLA PONTI**  
■ ■ Carlo 57

Melina  
**VILLA FARAONE**  
via Scipione 102

Belgirate  
**VILLA BERETTA**  
TREVES  
S.S. del Sempione 121

Pallanza  
**VILLA RUSCONI**  
CLERICI  
via Veneto 16

Pallanza  
**VILLA SAN REMIGIO**  
via S. Remigio  
Le visite guidate  
(in prenotazione) al pubblico  
nei seguenti orari:  
10,30 e 15,00 - tel. 0323 303349

Premeno  
**VILLA BERNOCCHI**  
via Marsiglia

Gonte di Oggebbio  
**VILLA ANELLI**  
via Vittorio Veneto

### PROVINCIA DEL VERBANO OSSOLA

Valle Vigezzo

Maria Maggiore  
**CASA SIMONIS**  
frazione Buttogno

Santa Maria Maggiore  
**LA CASETTA**  
via Trieste

Santa Maria Maggiore  
**VILLA ANTONIA**  
piazza Risorgimento

Santa Maria Maggiore  
**CASA CAVALLI**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**VILLA CIOUS**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**CASA GENNARI**  
via De Magistris

Santa Maria Maggiore  
si può raggiungere anche con  
il "Treno delle Centovalli"  
da Domodossola e da  
Locarno.  
tel. 0324 24 20 55  
0041 917 500 400

### PROVINCIA DI BIELLA

Castellengo  
**CASTELLENGO**  
via al Castello

Roppolo  
**VILLA RAMPONE**  
piazza Rampone 3

Sordevolo  
**VILLA CERNIGLIARO**  
via Vercellone 4

Viverone  
**CASA ■ VIERNO**  
via Umberto 1° 51

Cossato  
**VILLA LA MARGHERITA**  
via Fecia 2

Massazza  
**CASTELLO DI MASSAZZA**  
■ S. Trossi 230

Oropa  
**IL GIARDINO BOTANICO N. TRA**  
SIGNORA D'OROPA

### LAGO D'ORTA

Orta ■ Giulio  
**CASA CANETTA**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA BIANCARDI**  
via Vimerati

Orta San Giulio  
**VILLA BOSSI**  
via Bossi

Orta San Giulio  
**CASA ORNATI**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA FOSCARI**  
via Giovannetti

Miasno  
**VILLA ■ ■ ■**  
piazza Beltrami

Ameno  
**MONTE ORO**  
località Monte Oro

Vaccaggio  
**CASA PESTALOZZA**  
via Maulini 10

Novarese  
**VILLA BORSINI**  
MARIETTI  
via Torre 36

Lagna di  
S. Maurizio d'Opaglio  
**CASA BRIOSCHI**  
■ al Porto 3

### PROVINCIA DI NOVARA

Invorio Novarese  
**CASTELLO D'INVORIO**  
via al Castello

Galliate  
**CASTELLO VISCONTEO**  
SFORZESCO  
piazza Castello  
Visite guidate:  
ore 10,30 - 11,30 e 15,30 - 16,30  
tel. 0321 980742

Briona  
**CASTELLO SOLAROLI**  
Castello

Fara Novarese  
**CASA DESSILANI**  
via C. Battisti 21

Fara Novarese  
**PARCO DEI CEDRI**  
via Don Gunnella 1

Boca  
**PODERE ■ VALLONI**  
Regione Traversaria

Ghemme  
**RICETTO DI GHEMME**  
piazza Antonelli

### PROVINCIA DI VERCELLI

Rovasenda  
**CASTELLO DI ROVASENDA**  
via Castello 6

Trino Vercellese  
**ABBZIA DEL PRINCIPATO**  
DI LUCEDIO  
Località Lucedio

Vercelli  
**MUSEO LEO ■ ■ ■**  
via Verdi 50

SVIZZERA  
CANTON TICINO

Isole ■ Brissago  
**PARCO BOTANICO**  
Brissago

Isole di Brissago  
tel. 0041 917914033

Il parco dell'isola  
di Brissago è raggiungibile  
con i battelli della  
Navigazione Lago Maggiore.  
tel. 800 551 801 (numero verde)  
tel. 0322 23 32 07

Carona  
**IL PARCO ■ ■ ■ GRATO**  
Carona

**15 SETTEMBRE**  
ore 20.30 Orta S. Giulio  
Ingresso gratuito

LA COMPAGNIA LA MANDRAGORA PRESENTA "ARCANA COELESTIA",  
DANZA, POESIA, SUONI E INCONTRI LUMINOSI  
NELLA CORNICE DEI GIARDINI DI VILLA ■ ■ ■

si ringrazia il Sindaco del Comune di Orta S. Giulio che ospita nella sua sede lo spettacolo



**In vino  
Qualitas**

Cultura,

Musica,

Spettacolo,

Tradizione,

Folclore...

**Sabato 15 e Domenica 16  
Suno - Piazza Castello**

dalle ore 10.00 alle ore 23.30

Apertura degli stand con  
degustazioni guidate  
dei vini delle Colline Novaresi;  
mostre iconografiche ■ etnografiche  
sulla storia e le tradizioni ■  
Bogogno, Mezzomerico e Suno;  
punto ■ informazioni turistiche;  
esposizione di prodotti tipici e  
artigianato locale.

Servizio pulmini

**15 settembre**

Per visitare le aziende vitivinicole viene  
messo a disposizione del pubblico un  
pulmino che condurrà lungo l'itinerario  
"Cantine Aperte". Partenza dalle ore 10.00  
alle ■ 16.00 con partenza da piazza  
Castello a Suno e fermate presso piazza  
Guglielmotti a Bogogno ed ■ piazzale del  
campo sportivo ■ Mezzomerico.

**Domenica 16 settembre**

E' possibile usufruire del servizio anche per  
assistere alle animazioni previste nel pomeriggio  
di domenica. Partenza alle ■ 14.30 da piazza  
Castello a Suno

**Sabato 15 settembre 2001**

Giornata delle "Cantine Aperte"

dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Visite libere alle cantine, ai vigneti e degustazioni  
presso:

Azienda Agricola Brigatti Francesco  
Via Olmi, 29 - Suno  
Tel. 0322 85037

Azienda Agricola Grossi Ottavio  
Strada Balchi, 2 - Suno  
Tel. 0322 85135

Azienda Agricola Ca' Nova  
Via S. Isidoro, 1 - Bogogno  
Tel. 0322 88406

Azienda "Il Roccolo"  
Cascina Roccolo Bellini, 4 - Mezzomerico  
Tel. 0321 920407

del Colli Novaresi  
Via Momo, 120 - Oleggio  
Tel. 0321 91222

Bogogno  
Centro sociale e culturale - Sala Convegni  
Via Marconi - ■ 17.00  
Convegno "Vino e Salute"  
Relatore: Dott. Giuseppe Sigheri

Oleggio  
Cantina dei Colli Novaresi  
Via Momo, 120 - ore 18.30  
Aperitivo con stuzzichini

Suno  
Piazza Castello - ore 21.15  
Spettacolo del Gruppo Folkloristico  
"Manghin e Manghina" di Galliate

**Domenica 16 settembre 2001**

Bogogno  
Oratorio ■ San Giacomo  
(strada per Venuno)  
ore 10.00  
Visita guidata alla chiesa  
■ al preziosi affreschi del Quattrocento.

Suno  
presso la "Preja da Scalavé"  
(strada per Mezzomerico)  
ore 15.00  
Introduzione da parte di esperti  
del valore geologico  
del masso conosciuto come "Preja da Scalavé"  
Cornomachie  
Improvvisazioni musical-sphere  
ispirate alla caccia e alla natura:  
un gruppo di corni orchestrali si "scontra"  
con un gruppo di corni selvaggi in fuga nel bosco.

Mezzomerico  
ore 17.00  
Visite guidate ai vigneti,  
degustazioni vini tipici locali e prodotti del  
territorio,  
visita a cantina storica.

Suno  
Piazza Castello  
ore 21.15  
Spettacolo del Gruppo musicale county  
"Pony Express"

**MENU' TIPICI**

**sabato 8 e domenica 16  
settembre**

Durante la giornata della manifestazione è  
possibile gustare menù tipici accompagnati dal  
prestigiosi vini Novaresi delle Cantine ■ Suno,  
Bogogno, Mezzomerico e Oleggio  
presso i ristoranti:

Osteria Elena  
Via Umberto I, 18 - Mezzomerico  
Tel. 0321 97080  
Menù L. 60.000

Circolo ARCI  
Via Orti, 1 - Suno  
Tel. 0322 85055  
Menù L. 40.000

Agriturismo "La Preja da Scalavé"  
Via Moltocecano, 74 - Suno  
Tel. 0322 85890  
Menù L. 45.000

Trattoria del Molin  
Via Moltocecano, 30 - Suno  
Tel. 0322 85366  
Menù L. 50.000

Ristorante "Da Tania e Nicola"  
Via XXV Aprile, 85 - Suno  
Tel. 0322 85398  
Menù L. 45.000

Agriturismo "La Cascina Lunga"  
Via Bogomangio, 12 - Suno  
Tel. 0322 862949  
Menù L. 45.000

E' consigliata la prenotazione

Per informazioni:



AGENZIA  
ACCOGLIENZA  
E PROMOZIONE  
TURISTICA LOCALE  
DELLA PROVINCIA  
DI NOVARA

Baluardo Cammino Salto, 40 - 28100 Novara  
tel. 0321/394059 - fax 0321/631083

e-mail: novara@tin.it

Visita anche il sito: [www.turismoinovara.it](http://www.turismoinovara.it)

Con il patrocinio di:  
Regione Piemonte  
Provincia di Novara  
Camera ■ Commercio ■ Novara  
Comune di Bogogno  
Comune di Mezzomerico  
Comune ■ Suno



## E' la settima edizione della rassegna Cusiana con trecento stand Omegna, oggi alle 18 apre la Fiera Una settimana di appuntamenti e spettacoli

OMEGNA

La parola d'ordine è anno-  
larsi. Stancarsi magari di vede-  
re, osservare, degustare e diver-  
tarsi. Lo slogan coniato per l'oc-  
casione dice che la Fiera è  
meglio vederla che farla rac-  
contare. In realtà le precedenti  
edizioni, siamo alla settima,  
dicono molto di più: chi l'ha  
visitata spesso è ritornato. At-  
tratto non solo dalla caratteri-  
stiche degli stand, ma anche  
dalle innumerevoli occasioni di  
spettacoli che vengono quotidianamente offerte.

L'inaugurazione stessa, que-  
sta sera alle 18, è uno spet-  
tacolo: la Nuova Filarmonica  
Omegna, il Coro Mottarone  
in concerto e le donne del  
comuni del Cusio della valle  
Strova nei costumi tradizio-  
nali. Alle 21 seguirà la premiazio-  
ne del Concorso sulla realizza-  
zione del futuro Museo del  
Caffè e della caffettiera. Sabato  
alle 21 sarà la volta della  
scuola di ballo di Katia e Genta-  
che offriranno un saggio  
la partecipazione dei loro allie-  
vi. Intensa anche la prima do-  
menica con alle 16 un incontro  
con i funzionari della Banca di  
Credito Cooperativo. Alle  
21.30 l'Arcadenia dello Spet-  
tacolo proporrà lo show «La vita  
è un musical».

Ancora lunedì in programma  
uno spettacolo musicale men-  
tre ci sarà la possibilità di  
assaggiare i formaggi dell'azienda  
Agricola Mottarone. Martedì  
alle 18 la Fiera affronterà un



Chi ha visitato  
la Fiera, in  
passato, è  
spesso ritornato.  
Attratto non  
solo dalla  
caratteristiche  
degli stand  
ma anche dalle  
innumerevoli  
occasioni di  
spettacoli che  
vengono  
offerte ogni  
giorno come  
corollario  
ad una  
manifestazione  
che sta  
diventando  
la vetrina  
per un'intera  
provincia.

na caldo: quello dell'incon-  
tro tra il mondo del lavoro e la  
scuola, un argomento piuttosto  
sensibile nel Vco. Alle 21 invece  
la scuola di ballo di Katia e  
Genta offriranno uno spet-  
tacolo di danza classica e moderna.  
Appuntamento per i golosi, ma  
anche per gli esperti di  
culinaria mercoledì alle 17.30  
con un convegno di enogastrono-  
mia. Alle 21.30 ancora danza-  
spettacolo stavolta con la scu-  
ola di ballo di Ivan e Romina.

Giovedì la Fiera affronterà  
il problema della sanità  
pubblica e privata. Sarà proba-  
bilmente l'occasione per la di-  
rezione dell'Asl 14 di fare il punto  
sull'ingresso del privato nel-  
l'ospedale Madonna del popolo  
di Omegna. Alle 21.30 incontro  
con la scuola di shiatsu.  
Venerdì alle 17.30  
enogastronomia, non solo lo-  
cali, a convegno con assaggi di  
prodotti tipici. Alle 21 nuova-  
mente musica con band

musicale. Sabato di scena  
Laura e Morano con la loro  
scuola di ballo a domenica  
pomeriggio e sera conclusione  
della Fiera con spettacoli a  
sorpresa tenuti per adesso ri-  
gorosamente top-secret. Gli spet-  
tacoli terranno tutti sotto il  
tendone del PalaUni. Domeni-  
ca pomeriggio invece il Con-  
Sar.Vco proporrà una serie di  
giochi ed animazioni per i  
ragazzi sul tema della raccolta  
differenziata.

C'è spazio per tutto quanto riguarda la comunità provinciale comprese le iniziative sociali

## Il preciso riferimento per l'economia locale

OMEGNA

Il segreto è già nel nome: «Vivi  
Omegna». La campionaria che  
si apre questa sera alle 18 a  
sette anni dall'inaugurazione,  
allora intervenne il presidente  
della Repubblica Oscar Luigi  
Scalfaro, tiene fede all'impe-  
gno preso di «vivere la città».  
«Anzi, è andata anche più  
oltre, e giustamente - dice il  
di Omegna Teresio  
Piazza - diventando una pre-  
senza a livello provinciale e  
richiamando, con i suoi esposi-  
tori locali, persone che vengo-  
no anche da fuori Regione.  
Oggi cominciano a vedere i  
risultati di un lungo lavoro e si  
vede come tanti sacrifici vale-  
va la pena farli».

Ed in effetti la Fiera è diven-  
tata un punto di riferimento  
nell'economia locale, offrendo  
spunti di interesse che coinvol-  
gono tutti i settori  
provinciali.

«Nella fiera trova spazio  
tutto ciò che riguarda la vita  
della comunità - sotto  
l'aspetto imprenditoriale, in-

dustria, artigianato e commer-  
cio, che culturale - afferma  
l'assessore Gualtiero Pironi -  
ecco perché all'interno, suddivi-  
si in trecento stand, trovia-  
mo una panoramica della vita  
economica della nostra provin-  
cia con le attività più singolari  
e nello stesso tempo incontria-  
mo le iniziative sociali e di  
cultura che caratterizzano la  
nostra zona».

Quest'anno infatti a far cor-  
nicio ai trecento stand ci saran-  
no iniziative e manifestazioni  
che riguarderanno l'enogastrono-  
mia: la presentazione di  
prodotti locali, dai formaggi  
Mottarone sino ai celebri  
vini piemontesi. «Insomma  
quest'anno il visitatore lo vo-  
gliamo prendere anche per la  
gola - dice il giornalista  
enogastronomo Riccardo Mi-  
lan - ecco perché abbiamo  
preparato una serie di appun-  
tamenti con menù tipici del  
nostro territorio ed escursioni  
anche nel resto del Piemonte».  
In pratica da questa sera e sino  
a domenica prossima i buongus-  
tai troveranno in Fiera auten-



La partecipazione massiccia del pubblico dimostra apprezzamento per la fiera

tiche delizie per il loro palato.  
Qualche esempio: si inizierà  
stasera, con i vini biologici  
dell'azienda Bianchi di Sizza-  
no che accompagneranno i ri-  
sotti della Cascina Moratta di  
Alzate di Momo; la giornata di  
sabato sarà dedicata al caffè. A  
proposito, quanti sanno che a  
Sovazza, frazione di Arona,

esiste ancora un'antica torrefa-  
zione a conduzione familiare?  
La Fiera è l'occasione per  
scoprirlo. Ma sarà tutto un  
mondo di sapori da scoprire  
grazie ai famosi chef novaresi  
e Vco che proporranno  
piatti tipici e menù da cucina  
internazionale. Insomma una  
fiera per lasciarsi andare.

# Allory Line

GADGET-PROMOZIONALE  
PLASTIC CARD-SERIGRAFIA  
ETICHETTE ADESIVE  
TIMBRO EXPRESS!!

Ricamiamo Nomi e Scritte su:  
Cappellini, Magliette, Giubbotti Ecc.  
Anche pezzi singoli

**STAND NR 25**

Via IV Novembre, 253  
28882 Crusinallo di Omegna -VB-

Tel/Fax 0323-641864

[WWW.ALLORYLINE.COM](http://WWW.ALLORYLINE.COM)  
[WWW.RICAMOEKSPRESS.COM](http://WWW.RICAMOEKSPRESS.COM)

# 7<sup>a</sup> FIERA CAMPIONARIA 2001

Con il Patrocinio  
Regione Piemonte  
Provincia del VCO  
Camera di Commercio  
Industria Artigianato  
e Agricoltura del VCO  
Consorzio Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa  
CONCOMMERCO  
Unione del Commercio, Industria,  
Servizi e P.A.A. della Provincia  
del VCO  
Associazione provinciale  
Coalveverdi  
Comunità Montana  
Cusio Molinere  
Comunità Montana  
della Strova e  
Bosco Iseo  
Nazione Piemonte  
la CONTIN - Omegna  
Poste Italiane  
Annullo Filatelico  
7<sup>a</sup> FIERA CAMPIONARIA

INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
COMMERCIO  
TURISMO  
CULTURA

## OMEGNA

Campo Sportivo VERTA  
Dal 14 al 23 Settembre

ORARI: FERALI 18,00/23,30  
DOMENICA 14,30/23,30

In collaborazione con  
CREDITO COOPERATIVO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL  
Gruppo Supermercati  
uni  
Pala UNI  
sponsor ufficiale  
PIOTTO  
ARREDAMENTI  
S.S. Giovinetti Testa-Ottinger - Casale Corte Cerro (VB)



## Togna auto SPECIALE FIERA

CONCESSIONARIA NISSAN

CASALE CORTE CERRO (VB)  
Via Novara, 1/18  
Tel. 0323.648.227

Vi aspetta alla  
Fiera di Omegna  
con OFFERTE  
ECCEZIONALI!

Fino a lire 5.000.000\* di sconto



\* PER

PRESSO LA CONCESSIONARIA

# APRE

IL NUOVO SPAZIO

# LUIGINO

# LICHT

400 MODI DI MODA E RICERCA

1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001

II G ROMA 64 BORGOMANERO

## OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
lire 2.200\*



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato.

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

DETTA S.p.A. - VIA S. MARIA 100 - 00187 ROMA - I SETTIMANALI DI LA STAMPA DI PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA - 1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

## Bra è pronta per Cheese e aspetta gli americani

**BRA**  
La macchina organizzativa di Cheese 2001 è partita da giorni e il mercato cittadino piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, trasferito in piazza Giolitti.

Bra sta cambiando volto in attesa della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 21 al 24 settembre. Il piatto forte dovranno essere i formaggi «clandestini» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori a stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» al locale del buon formaggio.

Ecco i premiati: Enotria Talus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Biatrot, Alessandria; Capelverdo, Alessandria; Poligro, Alessandria; Il Salumai Alessandria; Locanda dell'Olmo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria dei Tacconotti, Frascaro; Forlino, Montalucio; Casa del Formaggio Ovada; Antica locanda del Gruppo, Pozzolo; Nuovo Amaroito, Sorralunga di Crea; Vineria Derthona, Tortona; Gamberi e Asti; Del Caffè, Casinascio; Letteria Cruciani, Cocco-

nato; Caffè Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cascalino Nuovo, Isola; Locanda Fontanabuona, Mombertoli; La signora, in rosso, Nizza Monferrato; Stelli Salumeria, Nizza Monferrato; Chiesa Formaggi, San Damiano; Dill Belbo da Bardon, San Marzano Olivato; La libera, Alba; Cacciatori da Cesare, Albaretto Torro; Locanda nel borgo antico, Barolo; L'Imbuto, Borgolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giolito, Bra; Mareu-pino, Briaglia; La torre, Brendello; Bono e Pagliarino, Canale; Chiappella Salumi, Carrù; Ostu di djan, Castagnole; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizi, Cravanzana; Bottega del Formaggio, Cuneo; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, Morro; Paola e Gianni Cora, Monesiglio; Giardino da Felicina, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Monieu Roero; Alimentari Agazzi, Ormea; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Il centro, Priocca; Ristorante Leon d'oro, Robilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'estu di baloss, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guffanti 1876, Arona; Il tagliare, Borgomanero; Pinocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara.

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Florenza Giolito, uno dei braidesi portatori di Cheese 2001

## Vini Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

### ROPPOLO

Domenica alle 10,30 il Castello Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg che hanno meritato l'«ottimo». Ci saranno il sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garrone.

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc; Rossi e Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinerolese, Canavese, Colline Novaresi, Coste, Sesia); Rossi da invecchiamento Doc e Docg (Bramaterra, Ghamme, Gattinara, Lessona, Eoca).

L'appuntamento di domenica - dice il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - alla presenza dell'onorevole Delfino è un importante riconoscimento per un'area in cui la viticoltura subisce grandi trasformazioni. L'azione dell'Enoteca Regionale

della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini dell'Alto Piemonte che hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada delle piccole doc, in particolare, è stata molto difficile, ma l'impegno di alcune aziende è stato di traino per intero patrimonio regionale e in questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Chiavà, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento di domenica.

SI RIPETE LA DUE GIORNI NEL PARCO DEL CASTELLO

## Piovera torna nel Medio Evo

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ed è, con la festa di Cassin, la fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, in weekend, nel parco del castello, che ha avuto i proprietari Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Oggi appartiene al conte Niccolò Calvi di Bergoglio, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Da domani il 23 la serra ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Il Gufo». Domenica, dalle 15,30, sarà un momento dedicato alla poesia, concerto finale.

La festa comincerà domani, 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 16,30 comincerà la messinscena dell'assedio, con l'appuntamento degli accampamenti. Il clou alla 21, con il corteo storico alla luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio delle mura.

Poi la tregua, l'incontro dei nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 sarà possibile degustare menù medievali e tradizionali nelle locande del borgo.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrino

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15,30, il ripetuto corteo con sfilata e battaglia sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e chine da guerra.

Dopo la conquista del castello (aperto ai visitatori), alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altra suggestiva corteo, quindi processione e rogo della strega.

## DOLORE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

## Colazione fragrante con latte e Castellini

CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la mente divora in un film gli istanti passati in mare o in montagna. Eppure ricordo settembre in un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese è tremendo come il momento magico in cui si torna ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi scorsi su nella malga, alla mestizia di scendere a valle per ritornare a una vita codificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi più forse - meno il patema e la tristezza del cambio delle stagioni; chi giovane - tuffa inevitabilmente in quel «dono usato della perplessità», che cantava Guccini nella delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia più ripensamenti è il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silente. Ad Intra c'è la motonave che porta la gente nei tragitti consueti - ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la sua ricca boutique del gusto - La Casera - incentrata sui formaggi. E fate attenzione perché in questo periodo ci sono le chicche migliori, le tome degli alpeggi ossolani lavorate malgrado sconosciuti al pubblico o dalle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto ad un altro «grande» che Carlo Fiori (Guffanti) di Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri fraghettoni - qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare: senza di loro ci sarebbe stata soltanto incuria e indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi ossolani e non. Dopo visita anche furtiva, la mastizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/581123 - Chiuso: domenica pomeriggio.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), con la esposizione produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che è come David che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà autoctone coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul. Ora, i vari prodotti che escono da cilindro del Vercellone, il titolare, uno in particolare colpisce per fragranza e l'insospettata bontà. E sono i biscotti «Castellini» preparati con farina di riso. Da assaggiare il mattino dentro al latte, o al pomeriggio per la merenda o dopo come piccola pasticceria. C'è compagnia hanno i prototipi fatti con farina di meliga o di farro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Vercelli) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318297 Castellini da gr. 250: 8 mila lire.

### MASSIMI RITARDI

	35	75	60	28
BARI	77	67	59	54
CAGLIARI	44	75	24	17
	80	66	64	56
FIRENZE		39	34	
	84	57	47	45
GENOVA		17	47	42
	103	102	62	52
MILANO	64		75	62
	83	70	60	51
NAPOLI	21	66	14	58
	83	63	61	49
ROMA	33	35	31	18
	73	62	62	55
	54	87	39	4
	96	52	48	47
		71	22	58
	83	73	64	53
	43	48	20	59
	100	88	63	57

### COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati: Ambi contrati sul n. sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 10 consecutive come gli altri sistemi:

sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14

9 - 11 - 86 - 18 - 21 - 28

81 - 35 - 48 - 47 - 50 - 31 - 77

### COMPUTER SUGGERISCE

Per questa settimana il computer di consiglio 140 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e giocare a Firenze:

10-20-30 30-80-90 60-70-80  
10-40-50 30-10-20 60-90-10  
10-60-70 40-50-60 60-20-30  
10-80-90 40-70-80 60-40-50  
20-30-40 40-90-10 70-80-90  
20-50-60 40-20-30 70-10-20  
20-70-80 50-60-70 70-30-40  
20-90-10 50-80-90 70-50-60  
30-40-50 50-10-20 80-90-10  
30-60-70 50-30-40 80-20-30

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 Davide e Lilliana Moia, via Viana 27, Candelo

**VENNERDI 14**  
**Paolo Argento**  
**SABATO 15**  
**Pagina d'Album**  
**DOMENICA 16**  
**Discolacio**  
**Ritmo 2001**

WorkNet Società Italiana di Lavoro Temporaneo (Aut. Min. n.21)  
**RICERCA URGENTEMENTE**  
PER LA FILIALE DI NOVARA

**Responsabili Filiale (Rif. RDI/01 Ino).**  
Il titolare della posizione si occuperà della gestione e dello sviluppo commerciale della filiale. Sono capaci organizzative, di gestione e motivazione del collaboratore. Esperienza 2/4 anni nella gestione delle risorse umane. E' necessaria una buona conoscenza del tessuto economico locale e capacità nel raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ed: 28/35 anni. Cultura universitaria.

**Account (Rif. AC/01 Ino)**  
30 anni, cultura universitaria ed indirizzo economico-giuridico. Sono richieste una buona conoscenza del tessuto economico locale e attività commerciali.

**Responsabili posizione e gestione clienti (Rif. SEL/01)**  
Il titolare si dovrà occupare dell'attività di ricerca e selezione del personale. Deve conoscere ed utilizzare i vari canali di ricerca del personale e procedere alla valutazione del candidato in relazione ai profili professionali richiesti dall'azienda cliente. E' necessario il Diploma o Laurea, preferibilmente in materie umanistiche. Costerà preferenziale una breve esperienza in mansioni equipollenti.

**Addetti Filiale (Rif. AM/01 Ino)**  
Sarà 25/30 anni. Il titolare della posizione si dovrà occupare della gestione del lavoratore temporaneo. Il richiedente: diploma ad indirizzo tecnico-contabile, una preferibile esperienza nell'amministrazione del personale ed un'ottima conoscenza dei più recenti strumenti di Office.

FIGURE COSTITUIRANNO IL SETTORE.

**Non abbiamo perso il vizio... vogliamo solo i migliori!**

**WorkNet**  
FIAT GROUP

**Continua a tenerci d'occhio la caccia continua...**

L'annuncio è rivolto a candidati universitari. Gli interessati possono inviare con urgenza il curriculum a: WorkNet Lavoro Temporaneo SpA Direzione di Area - Via Stampatori 9 10122 Torino Fax 011/5171685 Tel. 011/5171096 e-mail: torino@worknet.it

## LE TRAME DEL FILM

■ ■ ■ ■ ■ sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ■ ■ ■ ■ ■

**LE PORNOCRAPHIE.** Drammatico. Jean-Pierre Leaud è un regista di film pornografici che riprende a lavorare dopo anni di assenza dai set e vorrebbe cimentarsi in altre storie ■ ■ ■ ■ ■ cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni il figlio da cui ■ ■ ■ ■ ■ stato allontanato. ■ ■ ■ ■ ■

**LUCE DEI MIEI OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in ■ ■ ■ ■ ■ economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ■ ■ ■ ■ ■

**PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ■ ■ ■ ■ ■

**IL PIANETA DELLE SCIMMIE.** Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ■ ■ ■ ■ ■

**IL SARO' OL PANAMA.** Thriller. La vicenda del ricco sarto di Panama (Geoffrey Rush), figlio di Informazione e quindi contattato da ■ ■ ■ ■ ■ spia britannica (Pierre Brasseur) in missione. ■ ■ ■ ■ ■

**SAVE THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato ■ ■ ■ ■ ■ hip hop e una ragazza ballerina classica. ■ ■ ■ ■ ■

l'ambiente da un vecchio ospedale ■  
tempo abbandonato

...**PIETRO RUSSO.** Fantasy. Gemma e i suoi pensanti di avere genitori tranquilli. ...  
...**STORIE.** Drammatico. Michael Hanneke narra storia di vita quotidiana che s'interacciona. ...  
...**THE BIFT.** Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente ...  
...**B HOLE.** Thriller. Quattro ampiati compagni di college scoprono un pozzo ...  
...**THE OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ...  
...**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia. Dall'ironia piace ...  
...**TUTTO SU MIA** Commedia. Ritorno sugli schermi il successo ...  
...**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice ...  
...**LA CUCINA** affida.



PARTICOLARE DEL  
REPARTO VERNICIATURA

# Reparto Carrozzeria

PREVENTIVI GRATUITI  
DELEGHE ASSICURATIVE  
VETTURA SOSTITUTIVA  
SOCCORSO GRATUITO

Mai la qualità è costata  
così poco!!!



# ETICA

spa

CONCESSIONARIA SEAT per le province di Novara ■ Verbania

CAMERI - NOVARA - VIA NOVARA 145 - TEL. 0321 517511 - 12




# Corsa allo shopping d'autunno

Tutti i capi alla moda che «bisogna» avere subito

**Requisiti:**

- Laurea
- Esperienza almeno triennale nella funzione Marketing (possibilmente in aziende del settore)
- Autonomia e attitudine al lavoro in team
- Predisposizione alla gestione dei rapporti con la clientela e con i fornitori e con gli interlocutori locali.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum all' seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. C/Unimpiego 47/1 - Filiale di Novara - c/o Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati al sensi della L. 675/96.

 **UNIMPREGIO**  
 UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE - Via La Motta n. 115/A - 28100 Novara - Tel. 0323/232000



## Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 3 porte 1.4iS. Giugno 2001.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della

sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di guida sportiva

che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

**Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le nostre Concessionarie Ufficiali.**

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni. ☒

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri. ☒



## MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13

Concessionarie Ufficiali

## V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951







E FEDE RELIGIOSA



SEGREGATA

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, il stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, 45 anni, finì in carcere per l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. Lì è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «È una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero amici e conoscenti.

# La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

## Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da casa da cinque giorni, la mostrano al lago di Avigliana, non il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, imponeva. Adesso lui, 24 anni, arriva a Torino 9 anni fa, è regola con i documenti e un lavoro sicuro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni è fuori dalla città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi connazio-

nali, mostra nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana o Valona le ultime fotografie di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia», ripete. «Ero io che le imponevo un tipo di comportamento molto rigido, che richiedeva un tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa con i suoi amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma senza violenza», botta. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppi stimoli reattivi».

Nele, invece, adorava e insinuava quel mondo che suo padre non voleva lasciarle vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. Ma



È mistero fino alla scomparsa di Nele, non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia lo ha mai picchiato. Non le ha mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono cresciuto così in Albania: ho sempre seguito le regole e che i miei figli, lo devono fare. Ma dove può andare Nele? Non c'è da amici: le uniche persone che conosce sono i miei amici e i miei amici. E i miei amici non sono miei amici. E i miei amici non sono miei amici. E i miei amici non sono miei amici.

re presentata a scuola, per il primo giorno di lezioni. Costante non ne frequentava. E poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Patricola, dove vive la famiglia, al parco del Valentino. «Dove qualche volta andavamo a passeggiare», dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino». Non ha soldi. Non ha amici. Non ha disperato, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sulle spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma è rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, ancora infantili, e un foglio protocollo con il racconto di una scappata. «C'era un ragazzo che mi piaceva sul calcio. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

BIANCA E NERA

DI YURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibio 17/B; corso Siracusa 11; viale Felcheria 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambona 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; Toscana 107; corso Lecco 31; piazza Madonna Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massima 1; via Nizza 183; corso Vittorio Emanuele 1. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ALLARME BOMBA. Una fabbrica di Bricherasio, la Trw, che produce sistemi di sicurezza per auto, in via Tirabasse 6, è stata fatta evacuare ieri pomeriggio in seguito ad una telefonata giunta al comando operativo dei carabinieri di Torino, che indicava la presenza di una bomba, che sarebbe dovuta scoppiare alle 18, all'interno dello stabilimento. Sul posto sono giunti carabinieri e i vigili del fuoco di Pinerolo, che per un'ora hanno ispezionato l'edificio senza trovare nulla. I circa 150 dipendenti hanno potuto quindi riprendere il loro posto di lavoro.

GUARDIA AGGREDITA. Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, dentro la pistola d'ordinanza. Beretta semiautomatica calibro 9. È accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della casa di zona Debouché: vittima dell'aggressione, una giovane guardia in servizio alle Vallette. «Erano in due, mi hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto ai carabinieri.

POSTE, LIBRETTO. La Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A brève ne predispongono uno relativo ai pacchi ed altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro clienti. Per informazioni consultare il web www.poste.it.

Spacciatore a San Salvario. Un comitato di quartiere si è costituito al tavolino di un bar. Lakbir Dagoud, 35 anni, domiciliato al domicilio pubblico di via Margherita, è Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATA

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, come ha fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, le è ormai troppo lontana, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia non ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrando indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, e violenza. A salvarla è

## CON DUE CLIENTI: BUTTA FUORI IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio mercoledì dalla polizia di Vercelli: Cristiano Bartolina, 29 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a I. S., 27 anni, in 40 giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip

Vercelli Emanuele Dufour su richiesta del pm Maurizio Ferrari: entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 29 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicina al locale.

un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è posta ad ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Khixo, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno sa bene. Khixo, che era già noto alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

spesso incapaci di ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano speso lo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento della donna albanese è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulla montagna, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, oggi, le fertili pendici del lago Ohrid vengano irrigate da occhi d'acqua stenti, uno per volta, centinaia di centinaia di metri più in basso, da donne costrette a sottostare agli animali da soma.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il drago della Nizza Cavalleria è stato ucciso dalla miocardite, l'affettuosa pacca di un commilitone è stata soltanto la causa scatenante di una morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici a cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esami di laboratorio.

La morte di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne che era in servizio alla caserma della Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata così solo frutto del destino: nessuno ha una colpa specifica. L'incidente era accaduto la sera di lunedì 8 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pacca sulle spalle sinistra. Pochi istanti dopo si è sentito male, stamazzando al suolo.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena è uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare l'«Albero dei sogni», l'associazione no profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per una tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito. Il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato, anche lui peraltro rinviato a giudizio. Ma adesso nessuno vuole pensare a quella sera fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto fosse figlio.

Oggi è giorno di festa, gli occhi di Giuseppe tutti per la sacca con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credete», potesse succedere davvero? dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E Benedetto, 3 anni, «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni», rammenta il padre, «era nutrito solo con le flebo, ma appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io e pure i medici».

Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimasi molto colpita», ricorda, «era lì seduto sul letto dell'ospedale, la testa fasciata e diceva che gli sarebbe piaciuto incontrare la sua squadra del cuore. Mi fece una tenerezza enorme, tanto indurmi a fare il possibile per aiutarlo e concretizzare il suo sogno».

Ieri sera la di gala Meridien con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A

mattina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono molto emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa il sindaco del mio paese, Gela», con molta probabilità anche questore Nicola Cavaliere.

L'appuntamento clou - va da sé - per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà ospite d'eccezione con tutti gli onori del caso. «Me l'ha promesso

proprio lui, all'inizio partita potrà scendere in campo tra i due capitani. Carla Radic lo guarda con affetto: «È vero, la Lega calcio ha concesso l'autorizzazione. Giuseppe è felice: «Mi spiace solo che non è venuta mia sorella, Valentina, alle superiori è bravissima e non poteva perdere giorni di scuola. Ma le porterò un regalino da qui, magari un portachiavi della Juve, a lei e ai miei amici».

**TAPPETI ORIENTALI**  
**C.I.T.O.**

LA MIGLIAIA DI RUOTE  
SALVO SENZA INTERESSI  
SALVO NEL TURNO  
SALVO STACCHI A LAVORO

La  
Tel.  
Orari: 9,30/12,30 - 15,00 - LUNEDÌ 15,00/19,30

**RESTAURI E LAVAGGI**



POLEMICHE E PROGETTI

LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi. Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione a calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricarico: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 258 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore di nicchia relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Arditò, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di corso Dante e da Fedarcasa sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei per ciascuna regione. Un'accusa che chiama sul banco degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e quella che l'ha preceduto sul fronte dell'habitat non garantito in questo paese, quello alla casa, non risparmiando una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana e quelli la città punta per strappare il degrado dalla parte delle periferie: da via Arguta a Ivrea e corso Grossa, i megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari distrutti, denuncia Arditò, il esultante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari.

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano, arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura persa per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in assenza del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche, «episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Arditò, pensando ai miliardi che l'Atc riesce a per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, meglio sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere a scapito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgario, vicesindaco con delega alla periferia, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa», replica immediatamente. Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici alle ricostru-



Il presidente Atc Giorgio Arditò: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali e imputare soprattutto all'ex Iacp, precisiamo, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in un deficit fattivamente risaputo negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme di azioni che oltre il recupero puro e semplice del mattone, c'entra nulla, sulla posizione Eleonora Artesio, ex assessore al

Decentrato e alle Periferie: «Dico solo questo: i Prv sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Spleane contro verti giudizi: sanzioni di questo genere risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di mila alloggi a Torino e provincia: 33 mila di proprietà dell'Atc e quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato degli locali. Circa settantotto le «unità abitative» vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi di richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile, da controllare, sui quale l'Atc - già afflitta da morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo una delle battaglie più impegnative.

# «Basta con i quartieri-dormitorio»

## L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Arditò, sostiene che «dell'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più grandi estrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghettos».



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare/alloggi da privati

le persone a trovare e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

tutti possono permettersi appartamenti più o meno lussuosi. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto? L'amministrazione punta a «ritagliare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

anche che i alloggi interventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare distrutto sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quei quartieri sono il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in adesso costa decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari? «E' la riqualificazione urbana puntano a superare la logica dei quartieri-dormitorio, cercano di allargare le residenze anche al settore privato e a quello delle cooperative a favore del reinserimento della piccola media impresa sia artigianale che commerciale».

lettrici ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Con disappunto mi accingo all'iter per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una raccomandata dall'Atm dove mi notifica un incidente alla mia macchina (la targa corrisponde di nuovo) ha avuto un tam a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno ha copiato la targa magari messa su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevano in mano del conducente della macchina, impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa «M» e non «H», chiede la copia al Fra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con me prima e la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore ha praticamente la targa treanne come dicevo l'ultima Mille o mi danno la copia del documento di questa macchina così simile alla mia. «Vado quindi all'Ufficio Ricordi dei vigili urbani, chiedo

# Specchio dei tempi

guai per un numero di targa trascritto in modo corretto - «Anche se hanno la popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta gradita» - «Punti vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno e scopro che è la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera da Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allagare copie contravvenzione che fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno che devo chiedere con un modulo, dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, non l'inquietudine che possa di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per? Anche perché da cosa ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con lo stampatello.

Un lettrici ci scrive: «Sono una operatrice settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla palemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso. Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a condizioni culturali e non a una situazione di disagio. Si può atto all'amministrazione comunale di avere operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari non hanno ed organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la cassetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: «Il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli n° 614 e 660 del Codice Penale». Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 660 la molestia in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali, nel caso specifico, può essere argomento di acquisite distriche. Resta il fatto che un avviso questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità di domicilio, dal rischiare una contestazione giuridica dall'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi. Uno squallido sbornato un bambino? ci si affrettano ad adottare che solo il delle specie di squali attacca l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare. E' i lupi? brevissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da poigere, al caso. E' che dire dei cinghiali: alla fin fine, si sarchiano il terreno». Silvio Curto

**La Società**  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

## PROGRAMMATORI C++, Oracle

Requisiti: diplomati o laureati e/o ricerca attiva di lavoro da meno di mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre a 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

## CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL

Dal 1° Settembre aperte le iscrizioni nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino - N. 011.4347135 - Cell. 333.555.555 - Fax 011.4305536**  
visita il [www.sic-milton-erickson.it](http://www.sic-milton-erickson.it)  
e-mail: [info@sic-milton-erickson.it](mailto:info@sic-milton-erickson.it)

## COLLEZIONISTA ACQUISTA

ROLEX e PATEK PHILIPPE  
contanti  
Tel. 337.246917

Non cedere suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi rubano più credibili alle famiglie che a fare incassare, pagando una commissione in ogni caso al costo di mercato».

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'  
**DA TUTTI GLI OSPEDALI**  
ed abitazioni  
chiamato **800.251645** 24 ore su 24

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara in legno massiccio, trasporto con autovettura Mercedes (guida di guida comunale, necrologio).

**ONORANZI FUNERARI IL GIUBILEO**  
La Garanzia di una Grande Impresa



**smeg**  
Innovazione e Qualità





**SABATO 8  
SETTEMBRE** ore 17.30  
OSPITE D'ECCEZIONE  
**LORENZO**  
del GRANDE FRATELLO

VIENI A SCOPRIRE COSA C'E' DI NUOVO E DI SUPER...

**DAL 8 AL 15 SETTEMBRE TI ASPETTANO  
STRAORDINARIE OCCASIONI PER I TUOI ACQUISTI!**



**SUPERSTORE CONAD**

**BERNARDI**  
ABBIGLIAMENTO

biella scarpe e altri 12 Negozi in Galleria

**VERCELLI - Viale per Trino 1**

**LO SPAZIO MINI C'E'.**



**E C'E' ANCORA  
SPAZIO PER TUTTI.**

Visto il grande successo continua ancora per un po' delle nuove MINI One e MINI Cooper. Ti aspettiamo anche negli spazi dei nostri show-room.

e domenica 16 settembre

CONCESSIONARIA MINI CAMAR

VERCELLI - Via Ettore Arca, 2 (ang. via Trino) - Tel. 0161/382282

MINI è un marchio di BMW Group



**Istituto Shén**  
 TRIENNALE DI  
 MASSAGGIO CINESE TUINA  
 Tel. 015.65550 / 339.2308425  
 Segreteria:  
 lunedì e giovedì ore 16/19  
 精氣神

**LA STAMPA**  
 PAGINA 43 VENERDÌ 14 SETTEMBRE  
**VERCELLI**  
 REDAZIONE VIA DUCHESSA D'ARANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 252009. E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ: SALDINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 49. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 252009  
**E VALSESIA**

**Istituto Shén**  
 SCUOLA TRIENNALE DI  
 MASSAGGIO CINESE TUINA  
 Tel. 015.65550 / 339.2308425  
 Segreteria:  
 lunedì e giovedì ore 16/19  
 精氣神

L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO SULLA STRADA PROVINCIALE PER RONSECCO: E' ILLESO IL CONDUCENTE BIELLESE DELLA AUDI

## Auto urta ciclomotore, muore una sedicenne

### Tronzano, è grave il fratello di 14 anni che era alla guida del motorino

**TRONZANO**  
 Ogni giorno andava a trovare le amiche, a Tronzano, ieri pomeriggio però Mario Francesco Rose, Mary per tutte le persone che la amavano, non è arrivata all'appuntamento. E' caduta dal ciclomotore, guidato dal fratello, Antonio, ed urtato una Audi. Per lei non c'è stato più nulla da fare. E' a 16 anni, sulla strada provinciale che unisce Tronzano a Ronsecco, all'altezza di strada Foglietta. E' grave anche Antonio, di 14 anni: l'eliosociale di Novara, dove è ricoverato in Rianimazione.

Un paese in lacrime per i due ragazzini. Dall'ospedale di Novara la famiglia aspetta notizie di ora in ora.

In poche righe di cronaca: sono le due a mezzo del pomeriggio, il «cinquantino» con i due fratelli è diretto verso Ronsecco così come l'Audi A4 guidata da un «bello» di Biella, Giancarlo Pozzo. La macchina all'improvviso urta il ciclomotore, i due ragazzini sono a

terra, l'automobilista, protetto dall'abitacolo, è illeso. La polizia stradale dovrà capire se c'è stato un sorpasso oppure se la moto ha scartato. Per ora non esiste una ricostruzione ufficiale della dinamica. Ma non è questa che cercano i genitori di Mary e Antonio: «Ma non è questa che cerchiamo?», dicono le persone che frequentavano Maria Francesca quasi ogni giorno.

La polizia dovrà ricostruire la dinamica dell'accaduto dietro lo scontro forse un sorpasso oppure una sbadata.

A Tronzano Mary aveva mantenuto i rapporti più stretti con la famiglia. La famiglia fosse trasferita a Crova da qualche mese, in una casa ristrutturata del paese. E a Tronzano Mary arrivava puntualmente, in bicicletta o in motorino, per mangiare una

piace, un gelato. Le sue amiche d' cuore - sei, sei - mantenuto i rapporti più stretti - ieri l'hanno pianto per ore. Insomma, riunita nella casa di una di loro, il parroco di Tronzano, don Piero Grasso, parla invece di Antonio. E c'è ancora una volta commovente: «Prima di trasferirsi a Crova frequentava l'oratorio, era uno dei ragazzi più attivi della parrocchia».

VIOLENTA RISSA IN UNA DISCOTECA DI CIGLIANO

## Picchiano 2 giovani

### Buttafuori arrestati

**CIGLIANO**  
 Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bartolina, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Ghano, di 29, di Torino. Sono accusati, in quanto di aver procurato lesioni volontarie gravi a due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni lesioni guaribili in due mesi, e a L. S., 27 anni, in 40 giorni.

L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice di Vercelli Emanuele Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 12 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Da qui sarebbe scaturita la rissa che ha coinvolto anche l'altro giovane; uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca d'acqua. (w. ca.)

ORDINI DEL GIORNO DI SOLIDARIETA' AL POPOLO AMERICANO DEI CONSIGLI COMUNALE E PROVINCIALE. OGGI TRE MINUTI DI SILENZIO IN TUTTE LE CITTA'

## Strage, il dolore di Vercelli

### Ieri sera il corteo con 700 fiaccole

Donata Belossi  
 Enrico De Maria

Vercelli, come il mondo: attoniti, le istituzioni della nostra città e di tutta la provincia indicano riunioni urgenti per piangere le migliaia di civili statunitensi morti e per dire no al terrorismo. «Tutti sono sfilati in 700 per le strade del capoluogo: alla testa i gonfaloni con i sindaci di una trentina di Comuni. Al termine, tutti si sono ritrovati nella basilica di Sant'Andrea dove sono intervenuti il sindaco di Vercelli Bognaresco, il rappresentante della Comunità evangelica Tony Guidotti, il responsabile piemontese del Coreis (la Comunità islamica) Matteo Croce (nome islamico: Abd al Haq 'Isa), il presidente della comunità israelitica vercellese Dario Colombo e l'arcivescovo di Vercelli Enrico Massei. Sono stati meditati i passi dell'Antico Testamento, del Corano e del Vangelo tutti invocanti la pace. Prima che il corteo si mettesse in moto, i presidenti dei Consigli comunale e provinciale, Franco Casalino e Roberto Scheda, hanno letto i rispettivi ordini del giorno votati nel pomeriggio, rispettivamente: capigruppo e dall'assemblea di Sala delle Tarsie. I consiglieri comunali esprimono la loro solidarietà al popolo americano e condannano con fermezza la violenza terroristica che non può trovare alcuna giustificazione. Quindi aggiungono: «Auspiamo che possa giungere rapidamente alla individuazione e punizione dei colpevoli, evitando però di alimentare spirali di violenza».

Ascom impiegato Vercelli così come quello delle 151 federazioni di categoria sospenderà il lavoro per 10 minuti.

I carabinieri della Compagnia di Vercelli hanno organizzato un accurato servizio di controllo lungo l'autostrada A4, con particolare attenzione ai caselli, ed anche ai principali svincoli stradali. Sono stati impegnati 15 uomini e sei automezzi, mentre un elicottero inviato da Volpiano ha sorvolato per due ore la città. Il bilancio dell'operazione: 75 veicoli e 90 persone controllate e di 14 contravvenzioni. Tre ispezioni eseguite all'interno: auto hanno dato esito negativo.

A destra, nella foto di Micheletti la partenza della grande fiaccolata che si è snodata per le vie del centro. In basso, nella foto di Creppi i carabinieri davanti allo stabilimento Teksid di Crescentino dopo l'allarme-bomba.

Contemporaneamente a circa 350 operai del turno di notte vengono evacuati: lo stabilimento crescentinese è a ciclo continuo, e l'attività prosegue ininterrotta nell'arco delle ore interessando i reparti di finitura, dei forni, delle linee di smaltatura (addette all'eliminazione sfridi, ndr) e degli operai impegnati nel servizio di manutenzione ordinaria.

Carabinieri, polizia e vigili del fuoco perlustrano meticolosamente ogni anfratto dei vari reparti, e concludono il loro lavoro accertando che la telefonata era di un mitomane. Verso le 6 viene finalmente dichiarato l'cessato allarme e i lavoratori vengono fatti rientrare.

L'attività dello stabilimento inizia a normalizzarsi intorno alle 6.30 di ieri mattina. Partono immediatamente i controlli e gli accertamenti da parte dei carabinieri: gli elementi in mano agli investigatori sono molti, e sullo sviluppo delle indagini non trapanano ovviamente indiscrezioni.

Un commento arriva dal segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «La Teksid - dice - potrebbe essere un obiettivo strategico. L'episodio richiama tutti i lavoratori alla massima vigilanza, adottando atteggiamenti di alta responsabilità».

## «Scoppieranno 4 bombe»

### Falso allarme di notte alla Teksid di Crescentino

**CRESCENTINO**  
 Falso allarme bomba, l'altra notte, nella fonderia «Teksid» di Crescentino: l'attività nello stabilimento è stata immediatamente sospesa, i lavoratori impegnati in vari reparti sono stati evacuati e hanno potuto riprendere il lavoro solo dopo l'accurato sopralluogo dei carabinieri ai quali si sono subito aggiunti gli agenti della questura e i vigili del fuoco.

Questa la ricostruzione. Pochi minuti prima di mezzanotte squilla il telefono dello stabilimento. Durante le ore notturne, tutte le comunicazioni telefoniche vengono accantonate.

La voce aveva un forte accento meridionale e la telefonata si è conclusa con «viva Allah», racconterà poi il sorvegliante ai carabinieri. Immediato l'allarme alla caserma dei carabinieri, e verso mezzanotte e mezza la segnalazione viene estesa al centralino della questura e alla caserma dei vigili del fuoco di Vercelli.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

Pura pubblicità o una sorta di provocazione? «L'una e l'altra», risponde Buonanno. Semplicemente «abbiamo voluto che fosse chiara la posizione del Comune. Gli ospiti di Serravalle devono sapere come la pensiamo, da qualunque parte del mondo provengano. Crediamo che fare decine di migliaia di vittime tra i civili sia un atto terroristico della peggiore specie, e come tale va affrontato. Anche parlando chiaro, anche dicendo in modo esplicito che noi siamo gli Stati Uniti d'America. Nessuna paura di rappresaglie? Ma stiamo scherzando? Mancherebbe solo più cosa del genere. Guai dovessimo temere qualcosa dopo aver espresso le nostre idee in casa nostra».

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

## Serravalle scrive in arabo

### «Noi stiamo con gli Usa»

Ivan Fossati

**SERRAVALLE**  
 Bandiera statunitense a mezzanotte e cartelli stradali anche in arabo per sottolineare solidarietà e sostegno alla causa nordamericana. Siamo a Serravalle, patria del sindaco Gianluca Buonanno, il personaggio politico che non manca per salire alla ribalta prendendo anche posizioni provocatorie come in questo caso. E come fece poche settimane fa a Genova in occasione del G8, quando manifestò apertamente per il «forse» dell'ordine con giorni di anticipo, prima che scoppiasse lo scontro.

Adesso nell'obiettivo c'è il mondo arabo, da cui pare possa provenire la minaccia che ha studiato gli attentati alle torri gemelle di New York e al Pentagono, la sede del ministero della Difesa Usa. Ieri pomeriggio in Consiglio provinciale Buonanno ha chiesto che anche la Provincia prenda una posizione ufficiale così come ha già fatto il governo italiano, ma nel frattempo la sua Serravalle s'era già attrezzata.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

Pura pubblicità o una sorta di provocazione? «L'una e l'altra», risponde Buonanno. Semplicemente «abbiamo voluto che fosse chiara la posizione del Comune. Gli ospiti di Serravalle devono sapere come la pensiamo, da qualunque parte del mondo provengano. Crediamo che fare decine di migliaia di vittime tra i civili sia un atto terroristico della peggiore specie, e come tale va affrontato. Anche parlando chiaro, anche dicendo in modo esplicito che noi siamo gli Stati Uniti d'America. Nessuna paura di rappresaglie? Ma stiamo scherzando? Mancherebbe solo più cosa del genere. Guai dovessimo temere qualcosa dopo aver espresso le nostre idee in casa nostra».

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

All'iniziativa delle istituzioni si associa l'Associazione commercianti che «lancia» appello perché oggi, alle 12, tutte le strutture commerciali sospendano per 10 minuti l'attività in ricordo delle vittime americane. Anche tutto il personale

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

Pura pubblicità o una sorta di provocazione? «L'una e l'altra», risponde Buonanno. Semplicemente «abbiamo voluto che fosse chiara la posizione del Comune. Gli ospiti di Serravalle devono sapere come la pensiamo, da qualunque parte del mondo provengano. Crediamo che fare decine di migliaia di vittime tra i civili sia un atto terroristico della peggiore specie, e come tale va affrontato. Anche parlando chiaro, anche dicendo in modo esplicito che noi siamo gli Stati Uniti d'America. Nessuna paura di rappresaglie? Ma stiamo scherzando? Mancherebbe solo più cosa del genere. Guai dovessimo temere qualcosa dopo aver espresso le nostre idee in casa nostra».

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

La bandiera a stelle e strisce a mezzanotte era comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli saranno invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere che la frase (una sorta di «Noi stiamo con gli Usa») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

**BIELLA - CENTRO - BORSE**  
 Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

**DELSEY** BROCHURE  
**ZIPPO** SWISS JEANS  
**RONCATO** VALIGERIA  
**LANCETTI**  
**UNITED COLOR**  
**LORELLA PAGANO**  
**MARIELLA BURANI**  
**pierre cardin**

Sullo svincolo della Tangenziale  
 Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734





## VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCESSA JOLANA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@STAMPA.IT

PUBBLICITÀ: SALODINO SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. D'ADDA 10, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 250755

E VALSESIA



L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO SULLA STRADA PROVINCIALE PER RONSECCO: E' ILLESO IL CONDUCENTE BIELLESE DELLA AUDI

## Auto urta ciclomotore, muore una sedicenne

Tronzano, è grave il fratello di 14 anni che era alla guida del motorino

## TRONZANO

Ogni giorno andava a trovare la nonna, a Tronzano. Ieri pomeriggio però Maria Francesca De Rosa, Mary per tutte le persone che la amavano, è arrivata all'appuntamento. E' caduta dal ciclomotore, guidato dal fratello, Antonio, ed è urtata da una Audi. Mary non c'è stata più nulla da fare. E' morta a 16 anni, sulla strada provinciale che unisce Tronzano a Ronsecco, all'altezza di strada Foglietta. E' grave anche Antonio, di 14 anni: l'elicottero l'ha trasportato all'ospedale di Novara, dove è ricoverato in Rianimazione.

L'incidente si può riassumere

Un paese in lacrime per i due ragazzini. Dall'ospedale di Novara la famiglia aspetta notizie di ora in ora.

In poche righe di cronaca: sono le due e del pomeriggio, il ciclista con i due fratelli è diretto verso Ronsecco così l'Audi A4 guidata da un uomo di Biella, Giancarlo Pozzo. La macchina all'improvviso urta il ciclomotore, i due ragazzini a

terra, l'automobilista, protetto dall'abitacolo, è illeso. La polizia dovrà capire se c'è stato un sorpasso oppure se la moto ha scartato. Per ora non esiste una ricostruzione ufficiale della dinamica. Ma non è questa che cerca i genitori di Mary e Antonio: hanno altri figli, la mamma di Mary in ospedale si è sentita venir meno. E possono sperare Antonio, pensare il fratello delle ore portò buone notizie, di Mary non resta che il ricordo. «Era buona, graziosa, dolce e paziente. Una figurina bella, era la figlia che tutti vorremmo», dicono le persone che frequentavano Maria Francesca quasi ogni giorno.

La polizia dovrà ricostruire la dinamica dell'accaduto dietro lo scontro forse un sorpasso oppure una sbadata.

A Tronzano Mary aveva molti amici e punti di riferimento nonostante la famiglia si fosse trasferita a Crova da qualche mese, in una casa ristrutturata del paese. E a Tronzano Mary arrivava puntuale, in bicicletta o in motorino, per mangiare una

pizza, un gelato. Le sue amiche del cuore, sei, con cui aveva mantenuto i rapporti più stretti, ieri l'hanno pianto per ore. Insieme, riunite nella casa di lei.

Il parroco di Tronzano, don Piero Grassi, parla invece di Antonio. E c'è ancora una volta commovente: «Prima di trasferirsi a Crova frequentava l'oratorio, era uno dei ragazzini più attivi della parrocchia».

I funerali di Maria Francesca non sono ancora stati fissati, probabilmente slitteranno alla prossima settimana. Novara invece si aspettano notizie di ora in ora. A cura di Piermarco Ferraro e Roberta Merlino

VIOLENTA RISSA IN UNA DISCOTECA ■ CIGLIANO

## Picchiano 2 giovani Buttafuori arrestati

## CIGLIANO

Due buttafuori della discoteca «Il Due» di Cigliano sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolotti, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino.

Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi a due giovani, entrambi residenti a Sottino torinese, frequentatori della discoteca «Il Due» di Cigliano; in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. P., 24 anni lesioni guaribili in due mesi, e a I. S., 27 anni, in 40 giorni.

L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono agli arresti domiciliari.

La vicenda risale alla sera del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Da qui sarebbe scaturita la rissa che ha coinvolto anche l'altro giovane; del due sarebbe anche stato spinto in una d'acqua. [w. ca.]

ORDINI DEL GIORNO DI SOLIDARIETA' AL POPOLO AMERICANO DEI CONSIGLI COMUNALE E PROVINCIALE. OGGI TRE MINUTI DI SILENZIO IN TUTTE LE CITTA'

## Strage, il dolore di Vercelli

Ieri sera il corteo con 700 fiaccole

Donata Belassi  
Enrica De Maria

Vercelli, come il mondo: attoniti, le istituzioni della nostra città e tutta la provincia indicano riunioni urgenti per piangere la migliaia di civili statunitensi morti e per dire no al terrorismo. Ieri sera, sono sfollati 700 per la strada del capoluogo: alla testa i gonfalonieri con i sindaci di una trentina di Comuni. Al termine, tutti si sono ritrovati nella basilica di Sant'Andrea dove sono intervenuti il sindaco di Vercelli Bagnasco, il rappresentante della Comunità evangelica Tony Guidotti, il responsabile piemontese del Coreis (la Comunità islamica) Matteo Croce (nome islamico 'Abdul Haqq 'Isa), il presidente della comunità israelitica celloso Dario Colombo e l'arcivescovo di Vercelli Enrico Messori. Stati meditati passi dell'Antico Testamento, del Corano e del Vangelo tutti invocando la pace. Prima che il corteo si mettesse in moto, i presidenti dei Consigli comunale e provinciale, Franco Casalino e Roberto Scheda, hanno letto i rispettivi ordini del giorno voluti nel pomeriggio, rispettivamente dal capigruppo dell'assemblea di Sale delle Tarsie. I consiglieri comunali esprimono la loro solidarietà al popolo americano e condannano con fermezza la violenza terroristica che non può trovare alcuna giustificazione. Quindi aggiungono: «Auspiamo che possa giungere rapidamente alla individuazione e punizione dei colpevoli, evitando però di alimentare la spirale di violenza».

I loro colleghi provinciali condannano la violenza terroristica che ha potuto pensare, organizzare e attuare un simile crimine e si dichiarano convinti che non si possa condurre la stessa diabolica opera assassina. Tuttavia invitano il governo a considerare gli attacchi agli Stati Uniti d'America come un attacco al nostro Paese e ad assumere tutte quelle azioni necessarie per ristabilire e mantenere la sicurezza nel mondo.

Al Consiglio provinciale straordinario del pomeriggio erano presenti molti sindaci di tutto il Vercellese e della Valsesia. Durante la seduta Scheda ha chiesto tre minuti di raccoglimento, ha letto le disposizioni del prefetto Cerenza che prevedono per oggi a mezzogiorno tre minuti di silenzio in tutti gli uffici pubblici, scuole comprese.

All'iniziativa delle istituzioni si associa l'Associazione commercianti «clancia» appello perché oggi, alle 12, tutte le strutture commerciali sospendano per minuti l'attività in ricordo delle vittime americane. Anche tutto il personale

Ascom impiegato Vercelli così come quello delle 151 federazioni di categoria sospenderà il lavoro per 10 minuti. I carabinieri della Compagnia di Vercelli hanno organizzato un servizio di controllo lungo l'autostrada A4, con particolare attenzione ai caselli ed anche ai principali svincoli

stradali. Sono stati impegnati uomini e sei automezzi, mentre un elicottero inviato da Volpiano ha sorvolato per due ore la città, il bilancio dell'operazione parla di «veicoli e persone controllate» di 14 contravvenzioni. Tre ispezioni eseguite all'interno di auto hanno dato esito negativo.

A destra, nella foto di Micheletti la partenza della grande fiaccolata che si è snodata per le vie del centro. In basso, nella foto di Greppl i carabinieri davanti allo stabilimento Teksid di Crescentino dopo l'allarme-bomba

## «Scoppieranno 4 bombe»

Falso allarme di notte alla Teksid di Crescentino

## CRESCENTINO

Falso allarme bomba, l'altra notte, nella fonderia «Teksid» di Crescentino: l'attività nello stabilimento è stata immediatamente sospesa, i lavoratori impegnati nei vari reparti sono evacuati e hanno potuto riprendere il lavoro solo dopo l'accurato sopralluogo dei carabinieri ai quali si sono subito aggiunti gli agenti della questura e i vigili del fuoco.

Questa la ricostruzione. Pochi minuti prima di mezzanotte squilla il telefono dello stabilimento. Durante le ore notturne, tutte le comunicazioni telefoniche vengono accentrate su

una linea unica alla quale risponde il personale di turno addetto alla sorveglianza. Una voce anonima dice: «Alle sei scoppieranno quattro bombe nello stabilimento», interrompe la comunicazione prima che il sorvegliante in qualche modo a localizzare la chiamata.

«La forte accento meridionale e la telefonata si è conclusa con «viva Allah», racconta poi il sorvegliante ai carabinieri. Immediatamente l'allarme alla caserma dei carabinieri, e verso mezzanotte e mezza la segnalazione viene al centralino della questura e alla caserma dei vigili del fuoco di Vercelli.

Contemporaneamente i circa 350 operai del turno di notte vengono evacuati: lo stabilimento crescentino è a ciclo continuo, l'attività prosegue ininterrotta nell'arco delle 24 ore interessando i vari reparti di finitura, dei forni, delle linee smaltatozatura (addetto all'eliminazione sfidri, ndr) e dagli operai impegnati nel servizio di manutenzione ordinaria.

Carabinieri, polizia a vigili del fuoco perlustrano meticolosamente ogni anfratto dei vari reparti, e concludono il loro lavoro accertando che la telefonata era di un rittornante. Verso le 5 viene finalmente dichiarato il cessato allarme e i lavoratori vengono fatti rientrare.

L'attività dello stabilimento inizia a normalizzarsi intorno alle 6,30 di ieri mattina. Partono immediatamente i controlli e gli accertamenti da parte dei carabinieri: gli elementi in mano agli investigatori non sono molti, e sullo sviluppo delle indagini non trapelano ovviamente indiscrezioni.

Un commento arriva dal segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «La Teksid - dice - potrebbe essere un obiettivo strategico. L'episodio richiama tutti i lavoratori alla massima vigilanza, adottando atteggiamenti di alta responsabilità». [w. ca.]



## Serravalle scrive in arabo «Noi siamo con gli Usa»

Ivan Fassati

SERRAVALLE

Il sindaco statunitense a mezzanotte e cartelli stradali anche in arabo per sottolineare solidarietà e sostegno alla causa nordamericana. Siamo a Serravalle, patria del sindaco Gianluca Buonanno, il personaggio politico che manca occasione per salire alla ribalta prendendo anche posizioni provocatorie come in questo caso. E' fece poche settimane fa a Genova in occasione del G8, quando manifestò apertamente per le forze dell'ordine con giorni di anticipo, prima ancora che scoppiassero gli scontri.

Adesso nell'obiettivo c'è il mondo arabo, da cui pare possa provenire la mente che ha studiato gli attentati alle torri gemelle di New York e al Pentagono, la del ministero della Difesa Usa. Ieri pomeriggio in Consiglio provinciale Buonanno ha chiesto che anche la Provincia prenda una posizione ufficiale così come ha già fatto il governo italiano, ma nel frattempo in «Serra-

Oggi il sindaco Buonanno fa esporre agli ingressi del Comune valsesiano vari pannelli con la frase scritta in due lingue



Gianluca Buonanno

valle s'era già... La bandiera stelle e strisce ora comparsa di buon mattino sul pennone del palazzo municipale, i pannelli invece esposti oggi. Grandi scritte, applicate sotto la segnaletica «Serravalle» a tutti gli ingressi del paese. E per essere certi che la frase (una sorta di «Noi siamo con gli americani») sia chiara anche agli stranieri (soprattutto a quelli provenienti dal mondo arabo), ecco la traduzione.

Pura pubblicità o una sorta di provocazione? «Noi l'una e l'altra cosa - risponde Buonanno - Semplicemente abbiamo voluto

che fosse chiara la posizione del nostro Comune. Gli ospiti di Serravalle devono sapere che pensiamo, da qualunque parte del mondo provengano. Crediamo che fare decine di migliaia di vittime tra i civili sia un atto terroristico della peggior specie, e come tale va affrontato. Anche parlando chiaro, anche di modo esplicito che noi siamo con gli Stati Uniti d'America. Nessuna paura di rappresaglie? «Ma stiamo scherzando? Mancherebbe solo più una cosa del genere. Guai dovessimo temere qualcosa dopo aver espresso le nostre idee in casa nostra».

## BIELLA - CENTRO - BORSE

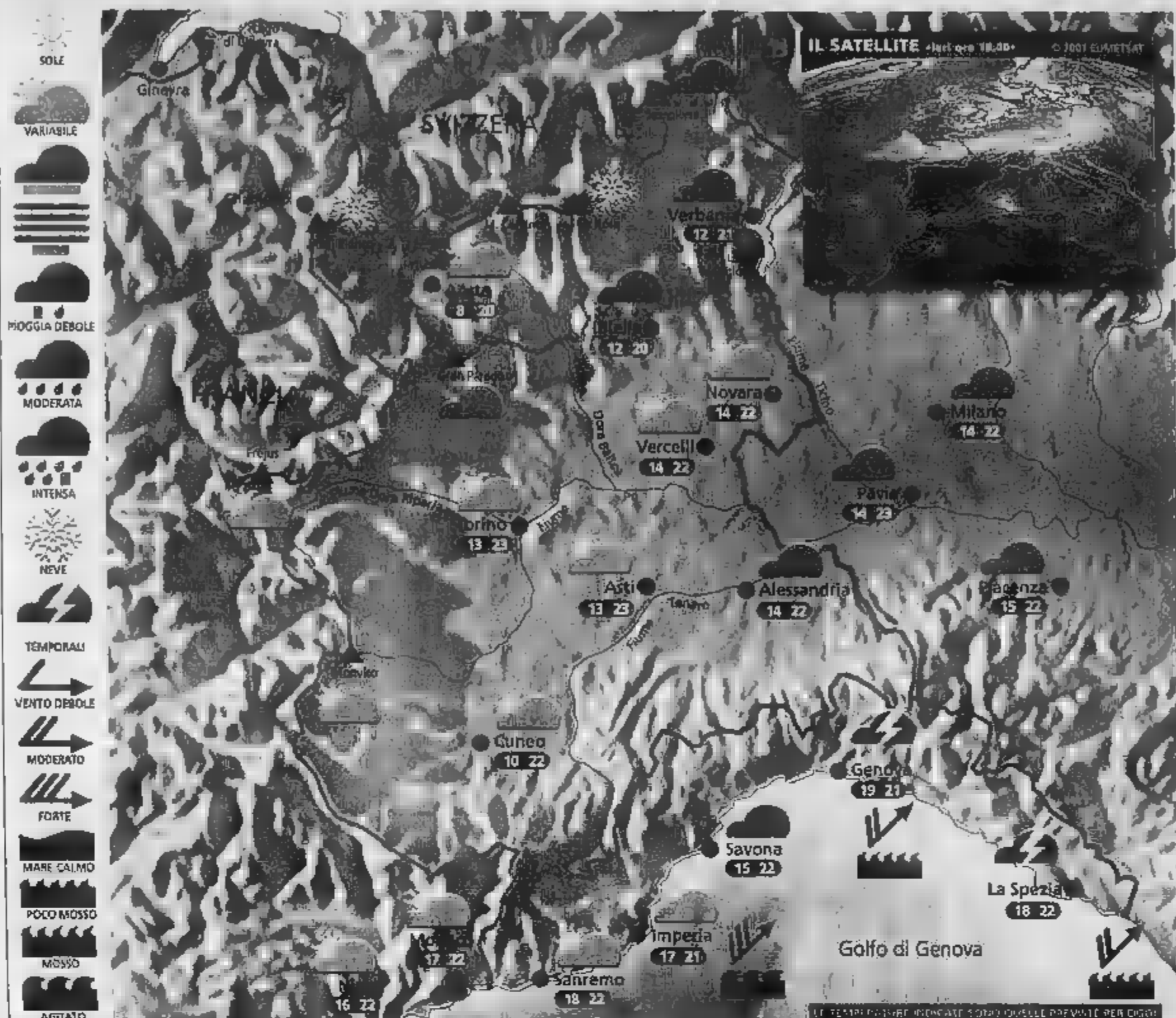
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valigie

**DELSEY** BROCHURE **ZIPPO** SWISS JEANS **BONCATO** **LANCETTI** **UNITED COLORS OF BENETTON** **LORELLA PAGANO** **MARIELLA BURANI** **pierre cardin** **CERRUTI 1881**

Sullo svincolo della Tangenziale  
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE: TEMPERATURA E PRESSIONE



**Situazione** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarirsi già nelle mattinate. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

**Previsioni** In mattinata cielo molto nuvoloso sulla Valle d'Aosta, il Levante ligure, il Piemonte orientale e settentrionale con alcune precipitazioni, che nelle zone di Genova e di La Spezia potrebbero rivelarsi di forte intensità. Sulle restanti zone cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a schiarirsi già nelle mattinate. Nel pomeriggio bel tempo su Piemonte e Valle d'Aosta grazie al vento da Nord, temporali residui sulla Liguria. Venti moderati o forti. Temperatura in diminuzione. Domani tempo soleggiato ma ventoso.

IL WEEKEND

Bel tempo e vento da Nord

Ecco quella che si domanda al mese di settembre: belle giornate ma senza il caldo fastidioso di luglio e agosto. Il tempo ci ha accontentato in tutto e per tutto, innescando una lunga serie di giorni soleggiati e tiepidi, da giubbato nelle prime ore del mattino, da maglietta nel pomeriggio. In montagna ha fatto un po' più freddo ma ci può stare. Tutti contenti? Nemmeno per sogno, siamo sotto la norma; in piscina ormai non ci va più nessuno, al mare sono pochi quelli che fanno il bagno. Colpa delle correnti da Nord-Ovest che ci regalano cieli azzurri ma anche aria eccessivamente frizzante e poi non piove. Insomma non siamo mai contenti; il tempo intanto, dopo la breve parentesi perturbata odierna, si proporrà con un bel week-end soleggiato. Solo lungo lo spartiacque alpino persisterà una moderata nuvolosità, ma senza precipitazioni. Domenica si avranno addensamenti irregolari anche sulla Liguria ma nel complesso saranno due belle giornate con immancabile vento da Nord fino in pianura. Nessun problema dunque se avete in programma sagre, battesimi o matrimoni, non dimenticate il golfino.

A CURA DI: meteoolive.it

PER CHI VIAGGIA

	19 26	20 26
ANCONA	18 26	17 26
BARI	16 22	18 20
BOLOGNA	17 26	15 24
CAGLIARI	19 27	11 19
CATANIA	18 27	12 15
CATANZARO	15 19	6 15
FIRENZE	19 24	14 18
OLIA	20 26	8 17
PALERMO	14 21	10 20
PERUGIA	13 24	8 14
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 05 minuti; tramonta alle ore 19 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 48 minuti; cala alle ore 18 e 25 minuti



IDROCENTRO  
www.idrocentro.com

# residenze per anziani

Fra le colline  
per sentirsi più giovani

## "la Quiete" 1 - 2

Il complesso residenziale "LA QUIETE" è inserito in incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzonte articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi. Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto o due posti letto, sono tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili ed oggetti personali. L'estesa area verde, dove si respira aria pura, è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto. Salone per attività motoria e mentale, ginnastica dolce.



CANTAVENNA  
DI GABIANO (AL)  
Via San Carpofo, 47  
Tel. 0142.945531

Secondo le esigenze può essere un soggiorno breve, prolungato o permanente, deve sempre essere affidato a personale di alta professionalità, umano e premuroso. Per essere soddisfatti della propria decisione basta scegliere il posto giusto.

## "Residenza Roma" nuova costruzione



La Residenza per Anziani "ROMA" può accogliere quaranta persone della terza età, autosufficienti e non, che scelgono di risiedere in una struttura rispondente alle loro particolari necessità. La struttura è inserita in una zona cittadina centrale, ben servita dalla normale viabilità e da mezzi pubblici, sia ferroviari che su gomma, nelle immediate vicinanze, facilmente raggiungibili a piedi, si trovano vari tipi di negozi e sedi delle attività sociali, civili e religiose.

CRESCENTINO (VC) - Via Roma, 89 - Tel. 0161.831103

### CONTATTATECI O VISITATECI

consegneremo o vi spediremo il nostro depliant

BOLTRI - CRESCENTINO

Tel. 0161.843308 - Ufficio

Sito internet: [www.residenzalaquiete.it](http://www.residenzalaquiete.it)

[www.paginegialle.it](http://www.paginegialle.it)



TOLTO IL DIVIETO DEL TRANSITO «A TEMPO» SULLA STRADA DELLA VAL MASTALLONE I LAVORI ALLA GULA

## La provinciale riapre in anticipo

### La circolazione ora è a senso unico alternato

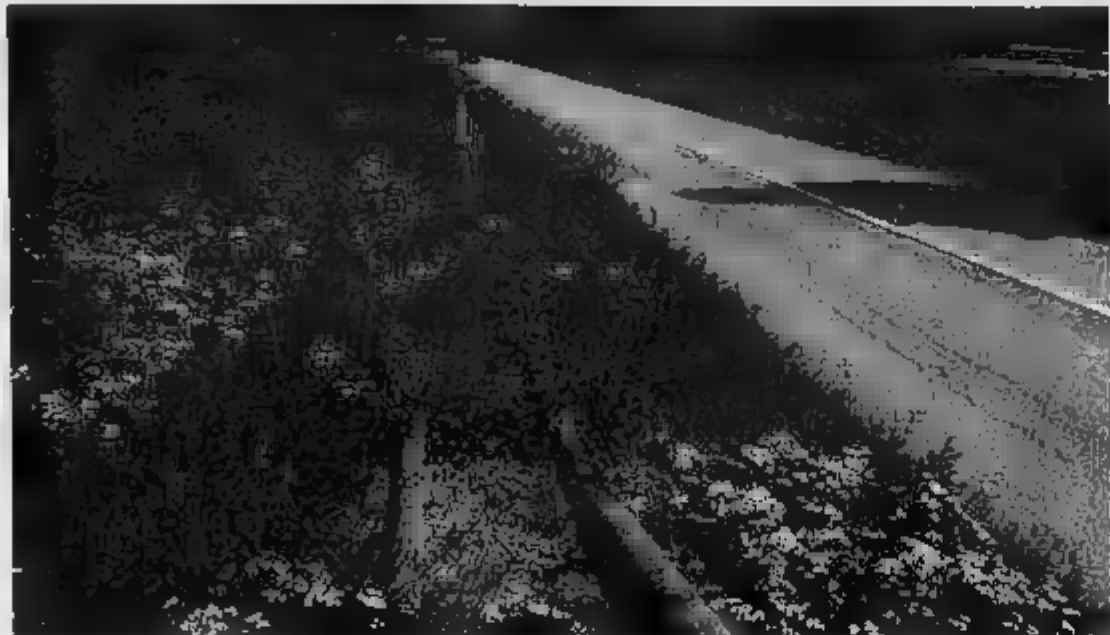
CRAVAGLIANA

È durata del previsto la chiusura a tempo della Val Mastallone. Da ieri lungo la strada provinciale, l'unica via di accesso verso Cravagliana e gli altri piccoli centri della vallata, si transita a qualunque ora.

Dove si sta lavorando per la messa in sicurezza della parete (appena poche decine di metri a valle del ponte Gula) è stato istituito un senso unico alternato regolato da un semaforo. Questo significa che si potrà viaggiare in ogni momento e dunque si è causato alcun disagio agli studenti, che hanno ripreso proprio ieri l'attività didattica.

L'ordinanza della Provincia prevedeva lo stop della viabilità a tempo venerdì 28 ma essendo terminati i lavori a maggio, rischio, impresa appaltatrice e stazione territoriale hanno deciso di annullare i divieti. Per tre settimane quindi si è potuto circolare fra le 8,30 e le 18 salvo alcune fasce protette, cioè mezz'ora libera a metà mattina, un analogo tempo nel pomeriggio e uno spazio maggiore nell'ora del pranzo.

Il blocco totale della viabilità era necessario nonostante i lavori interessassero la strada (tra Verello e Cravagliana) perché i tecnici stavano «ripulendo» la parete e detriti dopo smottamento franoso. Nell'ambito di questa operazione c'era cioè il serio rischio che massi di varie dimensioni potessero scivolare sull'asfalto. Adesso quest'operazione è conclusa, e sono anche già state le reti metalliche di protezione della roccia; non è concluso il lavoro, nel senso che le protezioni devono ancora essere ancora al terreno e ai massi, però la lunga la strada adesso



Da ieri sulla provinciale della Val Mastallone la circolazione è tornata libera, anche se alla Gula è regolata da un semaforo

garantita e dunque la ditta occupa soltanto metà carreggiata mentre la restante parte è stata «restituita» ai valligiani. L'unico piccolo inconveniente, a questo punto, è quello del unico alternato, cioè di qualche minuto di attesa al semaforo rosso. In ogni caso anche questa situazione non dovrebbe durare a lungo perché gli interventi sono a buon punto.

Intanto sempre la Val Mastallone, ma più a monte, è in attesa di partire con un altro cantiere per il ripristino dei danni dell'alluvione, o presto si dovrebbe iniziare a operare anche a Val Sernenza, a valle e a Boccioleto, per concludere gli interventi di salvaguardia della strada investita dalla frana che aveva isolato per oltre un mese quattro paesi. (L. fo.)

Intanto sempre la Val Mastallone, ma più a monte, è in attesa di partire con un altro cantiere per il ripristino dei danni dell'alluvione, o presto si dovrebbe iniziare a operare anche a Val Sernenza, a valle e a Boccioleto, per concludere gli interventi di salvaguardia della strada investita dalla frana che aveva isolato per oltre un mese quattro paesi. (L. fo.)

CRESCENTINO, NON SONO GRAVI DUE OPERAI CHE COSTRUIVANO UN SILOS PER LA TEKSID

## Cadono dall'impalcatura da otto metri d'altezza

CRESCENTINO. Incidente sul lavoro, l'altro pomeriggio, all'interno dello stabilimento Teksid. Due operai di una ditta del Torinese, impegnati nella costruzione di un silos metallico, sono caduti da un'impalcatura ad otto metri d'altezza.

Le loro condizioni, per fortuna, non sono gravi: stante la caduta quasi bollesca hanno riportato lesioni giudicate guaribili in circa sessanta giorni.

L'incidente non ha avuto testimoni: i due uomini, entrambi residenti nel Milanese, uno trent'anni l'altro di 46, dipendenti della ditta che stava eseguendo i lavori, potrebbero aver perso l'equilibrio oppure potrebbero essersi verificati problemi all'impalcatura, che è stata subito sotto sequestro dai carabinieri e personale dell'Asl, accorso allo stabilimento per verificare le misure di sicurezza.

I due operai sono stati immediatamente soccorsi dai dipendenti dell'azienda crescentina che lavoravano poco distante e trasportati in ospedale. L'elidisco: l'uno a Chivasso, l'altro alle Molinette di Torino.

La loro testimonianza sarà indispensabile per ricostruire con esattezza l'accaduto. (r. m.)



L'incidente sul lavoro è avvenuto all'interno dello stabilimento Teksid

### A PUGNI L'AUTO

VERCELLI. Alticcio, in cartoleria del centro, disturbava clienti e titolare. Gbe, esasperato con l'ospite indesiderato del negozio, ha chiamato i carabinieri. Ma quando arrivati i militari del N° 11 nordafricano di 38 anni, regolarmente residente in città, non era ancora rinvenuto. Tant'è che ha sferrato un pugno contro il vetro della «pantera», mandandolo in frantumi. Passati (o quasi) i funi dell'alcol, l'uomo è stato portato in caserma: doppia, per lui, la denuncia, per ubriachezza e danneggiamento aggravato. Un altro extracomunitario è stato denunciato a Santhia, perché trovato senza permesso di soggiorno: questa volta è un giovane di ventun anni. Infine, sempre dalla caserma di via Cigliani, arriva la notizia di altre tre denunce: i carabinieri di Cigliani hanno indagato tre uomini, due residenti nel Torinese e uno nel Foggiano, per la ricettazione di un telefono cellulare, rubato a dicembre su un'auto nel parcheggio di una discoteca.

LA REGIONE FA RETROMARCIA E ASSEGNA 100 MILIONI PER COMPLETARE L'OPERA

## Presto il museo di Borgosesia

Dedicato alla paleontologia sarà aperto nel 2003

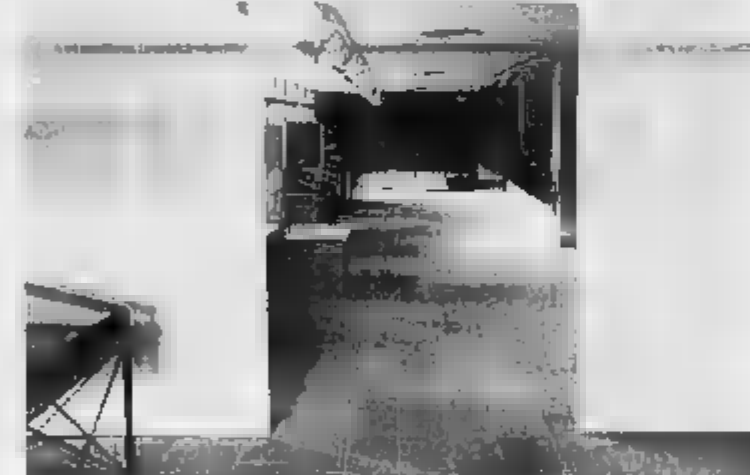
BORGOSIESA

Cento milioni per il museo paleontologico di Borgosesia. Li ha assegnati la Regione, dopo il vivace duello che si era avviato un anno fa circa dopo che lo stesso ente aveva bocciato la richiesta di finanziamento richiesto dal Comune.

Erano scesi in campo anche i parlamentari, l'allora senatore Nicolò Sella e Monteluce e l'onorevole Sandro Delmastro. Adesso l'ente torinese ha fatto marcia indietro, riconoscendo che il progetto borgosesiano per il recupero dei locali (mai aperti al pubblico) era meritevole di sostegno finanziario.

È stato appunto un contributo di cento milioni: la metà già disponibile, mentre la restante parte sarà caldata a lavori ultimati. La cifra necessaria per coprire interamente le spese sarà garantita dal Comune.

Soddisfatto della comunicazione giunta dalla Regione è il sindaco Corrado Rotti: «Abbiamo dovuto insistere e anche chiedere qualche aiuto esterno - commenta - ma finalmente lo



Nella foto Reolon il museo di paleontologia di Borgosesia mal aperto al pubblico

staff dell'assessore Giampiero Leo ha capito l'importanza di questo. Il Comune da solo non avrebbe mai avuto i fondi necessari per garantire l'apertura, in questo modo invece si riuscirà in qualche mese a rimettere a posto la struttura. Il museo è sede nei locali al piano terreno del teatro Pro

loco, con ingresso da via Comibattenti. Tra i primi interventi previsti nel progetto figurano la sistemazione dell'impianto di riscaldamento e la sostituzione di quello elettrico. Quindi si rifare l'interno dello sala interne poi si passerà agli allestimenti e agli arredi. Il tutto in termini di due anni. (L. fo.)

TRA CONVEGNI E BUFFET A TEMA, FILO CONDUTTORE DEL MEETING SARA' IL RUOLO DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI

## A Desana si celebra il riso di qualità

Da domani con aziende dei settori alimentare e enogastronomico

DESANA

Prende il via domani la decima edizione della Festa del italiano di qualità, organizzata dall'azienda Castello di Desana in collaborazione con i Ristoranti della Tavolozza. Nella suggestiva cornice del parco, azione del settore alimentare ed enoga-

stronomia a livello nazionale saranno in show fino a lunedì. Il tema sarà «Le qualità delle varietà del riso, la qualità della professione» per valorizzare il ruolo della formazione degli Istituti alberghieri. Per l'occasione della Festa desanese, il buffet a base di riso, dall'antipasto al dolce: le ricette saranno valutate da esperti.

Tre curiosità dell'evento: menu antichi e rarissimi bottiglie degli Anni 30, mentre lo spazio riservato alla libreria ospiterà «Libri da gustare».

Alle 16 di domenica il Consorzio tutela e valorizzazione delle varietà tipiche del italiano premierà l'Airone d'argento il giornalista Beppe Bigazzi, conduttore su Rai Uno della trasmissione «La prova del cuoco».

Lunedì la giornata sarà dedicata al convegno organizzato dalla Provincia con il Consorzio tutela e sviluppo del territorio agricolo, con i coor-

dinatori del giornalista de La Stampa Gianfranco Quaglia. Durante il meeting insigilli con l'Airone d'argento la chef Piero Bertinotti e i ristoranti «Pinocchio» e Borgoma-

nero e Marco Fra, assessore all'Agricoltura della Provincia di Vercelli. Informazioni telefonando ai numeri 0173/50230 e 0161/253352. (g. bar.)

OGGI POMERIGGIO COL GEMELLAGGIO TRA LA NERVI I VINI DELLA BORGOGNA

## Si alza il sipario sulla Festa dell'uva

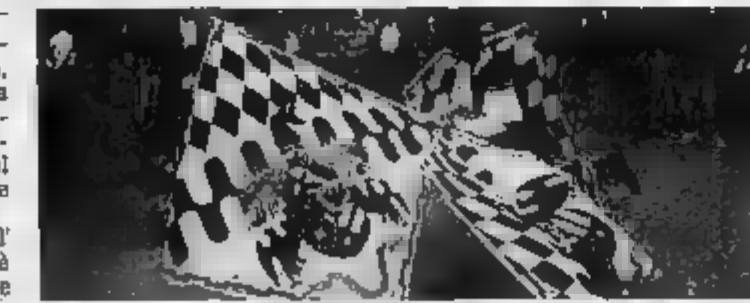
Alle 19,30 aprono le taverne nel centro storico di Gattinara

Alle 19 si apre la Festa dell'uva, nel pomeriggio. È un altro importante appuntamento a Gattinara: il gemellaggio tra i vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e quelli francesi della Borgogna.

L'iniziativa è proposta dall'azienda Nervi e oggi alle 16 è in programma la prima delle tre degustazioni. L'appuntamento odierno è riservato a operatori del settore e giornalisti, mentre domani e domenica la proposta sarà per il pubblico; contemporaneamente sarà anche possibile visitare la cantina della Nervi.

Intanto ecco cosa propone per oggi il programma della manifestazione organizzata da Pro loco e Comune con la collaborazione dell'Enoteca regionale.

Alle 19,30 saranno aperte le taverne allestite nel centro



Gattinara fino a domenica con la Festa dell'uva rivive l'atmosfera medioevale

storico, in piazza Italia e lungo i corsi principali, che per l'occasione si trasformeranno in una grande isola pedonale. Alle 21 faranno il loro ingresso in città gli attori della rievocazione storica del Medioevo con in testa il cardinale Mercurino.

Alle 21,15 nella sala convegni di Villa Paolotti si parlerà di enologia e contemporaneamente il corteo per le vie del borgo con i priori. Alle 22 sarà inaugurata la Fonte di Bacco e a seguire sono in scaletta spettacoli di artisti di strada e del gruppo di trasformisti «Clarico Show».

VERCELLI, PER LA RASSEGNA

## Martedì al cinema in distribuzione le tessere

VERCELLI. Le tessere dei nuovi «Martedì al cinema», la rassegna d'essai dell'autunno vercellese. Si possono trovare, in prevendita, a 60 mila lire, al cinema Italia e al Bar Principe e Garibaldi. Così come l'anno previsto lo sbrigliamento, durante ogni serata di proiezione, fino ad esaurimento dei posti in platea. E, sempre, sul costo delle tessere sono previsti sconti per i Cral cittadini.

I titoli (quattordici film) tutto, il ottobre sino al 18 dicembre) piaceranno sicuramente agli appassionati di cinema. A cominciare dalla pellicola d'assordio, «Gostanza da Libbia», girato in bianco e nero, tra accuse di stregoneria e contadine dalla personalità marcata. La bella prova d'attrice di Lucia Poli, che avrà come ospite in sala il regista Paolo Bonvegni. Gli spettacoli sono, come sempre, dalle 21,25. (r. v.)

# ASCOM

associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA in collaborazione con

**Consorzio di Commercio di Vercelli**

## CORSO per ALIMENTARISTI

per iniziare l'attività, sia in sede fissa che in forma ambulante, del settore alimentare (Decreto «Bersani» - D.lgs 114/98)

## CORSO per AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso abilitante per l'iscrizione al ruolo (Legge 204/85)

**INIZIO CORSO 27 settembre 2001**

# RIVOLGERSI: ASCOM

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. 0161.250045 - VERCELLI  
e presso ufficio ASCOM

BORGOSIESA-CIGLIANO-CRESCENTINO-GATTINARA-LIVORNO F.-SANTHIA-TRINO-VARALLO



## L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

**ricorda**

agli amanti del buon vino  
l'imminente organizzazione di un:

### CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA  
VITIVINICOLTURA, E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

**SEDE E PERIODO:**

VERCELLI

Durata corso: dal 2 ottobre al 13 novembre

Per qualsiasi informazione contattare il delegato di zona:

GIUBLENA FULVIO  
TEL. 338.9638182

[www.aispiemonte.it](http://www.aispiemonte.it) - [www.sommelier.it](http://www.sommelier.it)

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

SALODINI srl - Agenzia Pubblicitaria spa  
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA  
Tel. 015.549.12.12 - Fax 015.849.33.25

**PK** publikompass

SALODINI srl - Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

# CONFITRI

## ABBIGLIAMENTO UOMO



DAL 13 SETTEMBRE  
**LIQUIDA**  
-30% -50% -70%  
PER CHIUSURA E TRASFERIMENTO SEDE

**BORNATE SESIA - C.so BUOZZI, 20**

G.M. PROMOTION - MI- 02/33400436

# CORTILI E GIARDINI APERTI

ITINERARI TRA STORIA ARTE E NATURA

Provincia di Biella, Provincia Verbano Cusio Ossola, Distretto Turistico dei Laghi, Comunità Montana Valle Vigezzo, Comune di Bolzano Novarese, Comune di Ghemme, Comune di Invorio, Comune Orta, Comune di Premeno, Comune di Santa Maria Maggiore, Comune di Verbania, Comune di Vercelli, Santuario di Oropa

**16 settembre** 2001  
GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO

Orari delle visite

**10,00 - 12,30 / 14,30 - 18,00**

**Le visite sono gratuite**

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ASSOCIAZIONE STORICHE ITALIANE  
SEZIONE PIEMONTE E R.A. VALLE D'AOSTA  
DELEGAZIONI LAGO MAGGIORE,  
LAGO D'ORTA, BIELLA, VERCELLI

oltre quaranta fra antiche fortezze, abitazioni, dimore storiche  
offrono al visitatore la visione di cortili affrescati  
ed incantevoli giardini. I proprietari accoglieranno  
gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.

Presso alcune dimore sarà possibile acquistare o degustare  
prodotti caratteristici dell'enogastronomia locale:

**PODERE AI VALLONI** - Boca (Prov. di Novara)  
Vino Boca D.O.C.

**RICETTO DI GHEMME** - Ghemme (Prov. di Novara)  
Vino Ghemme D.O.C.G.

**ABBZIA DI LUCEDIO** - Trino Vercellese (Prov. di Vercelli)  
Riso prodotti a base di riso

**VILLA RAMPONE** - Roppolo (Prov. di Biella)

Vino Canavese D.O.C. rosso e rosato

**CASA DESSILANI** - Fara Novarese (Prov. di Novara)

Vino Fara Caramino D.O.C. e Fara Lochera D.O.C.

**CASTELLO CASTELLENGO** - Castelleengo (P. Biella)

Vino Coste della Sesia D.O.C.

L'Associazione Dimore Storiche

ringrazia tutti i proprietari delle dimore per il sostegno  
offerto a questa manifestazione.

Si ringraziano gli allievi dell'Istituto Giuseppe Ravizza  
di Novara per l'assistenza offerta alle visite guidate

### LAGO MAGGIORE

Arona  
**VILLA PONTI**  
via S. Carlo 57

Meina  
**VILLA FARAONE**  
via Sempione 102

Belgirate  
**VILLA BERETTA TREVES**  
S.S. del Sempione 121

Pallanza  
**VILLA RUSCONI CLERICI**  
via Veneto 16

Pallanza  
**VILLA SAN REMIGIO**  
via S. Remigio

La visita guidata  
(in prenotazione) si svolge  
nei seguenti orari:  
10,30 e 15,00 - tel. 0323 501340

Premeno  
**VILLA BERNOCCHI**  
Marsiglia

Gonte  
**VILLA ANELLI**  
via Vittorio Veneto

### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VALLE VIGEZZO

Santa Maria Maggiore  
**CASA SIMONIS**  
frazione Buttogno

Santa Maria Maggiore  
**LA CASETTA**  
via Trieste

Santa Maria Maggiore  
**VILLA ANTONIA**  
piazza Risorgimento

Santa Maria Maggiore  
**CASA CAVALLI**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**VILLA CIOUS**  
via Cavalli

Santa Maria Maggiore  
**CASA GENNARI**  
via De Magistris

Santa Maria Maggiore  
si può raggiungere anche con  
il "Treno delle Centovalli"  
da Domodossola o da  
Locarno.  
tel. 0324 24 20 55  
0041 917 560 480

### PROVINCIA DI BIELLA

Castelleengo  
**CASTELLENGO**  
via al Castello

Roppolo  
**VILLA RAMPONE**  
piazza Rampone 3

Sordevolo  
**VILLA CERNIGLIARO**  
via Vercellane 4

Viverone  
**CASA DE VIERNO**  
via Umberto 1° 51

Cossato  
**VILLA LA MARGHERITA**  
via Fecla 2

Massazza  
**CASTELLO DI MASSAZZA**  
S.S. Troisi 230

Oropa  
**IL GIARDINO BOTANICO NOSTRA SIGNORA D'OROPA**

### LAGO D'ORTA

Orta San Giulio  
**CASA CANETTA**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA BIANCARDI**  
via Vimerati

Orta San Giulio  
**VILLA BOSSI**  
via Bossi

Orta San Giulio  
**CASA ORNATI**  
via Giovannetti

Orta San Giulio  
**CASA FOSCARI**  
via Giovannetti

Miasino  
**VILLA NIGRA**  
piazza Beltrami

Ameno  
**MONTE ORO**  
località Monte Oro

Vacclago  
**CASA PESTALOZZA**  
via Maulini

Bolzano Novarese  
**VILLA BORSINI MARIETTI**  
via Torre 35

Lagna  
**S. Maurizio d'Opaglio**  
CASA BRIOSCHI  
via Porto 3

### PROVINCIA DI NOVARA

Invorio Novarese  
**CASTELLO D'INVORIO**  
via al Castello

Galliate  
**CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO**  
piazza Castello  
Visite guidate:  
ore 10,30 - 11,30 e 15,30 - 16,30  
tel. 0321 800762

Birrona  
**CASTELLO SOLAROLI**  
Castello

Fara Novarese  
**CASA DESSILANI**  
via C. Battisti 21

Fara Novarese  
**PARCO DEI CEDRI**  
via D. Quarella 1

Boca  
**PODERE AI VALLONI**  
Regione Traversana

Ghemme  
**RICETTO DI GHEMME**  
piazza Antonelli

### PROVINCIA DI VERCELLI

Rovasenda  
**CASTELLO DI ROVASENDA**  
via Castello 6

Trino Vercellese  
**ABBZIA DEL PRINCIPATO DI LUCEDIO**  
Località Lucedio

Vercelli  
**MUSEO LEONE**  
via Verdi 50

SVIZZERA  
**CANTON TICINO**

Isole di Brissago  
**PARCO BOTANICO**  
Brissago  
Isole di Brissago  
tel. 0041 917914033

Il parco dell'isola  
di Brissago è raggiungibile  
con i battenti della  
Navigazione Lago Maggiore.  
tel. 0041 551 801 (numero verde)  
tel. 0322 23 32 07

Carona  
**IL PARCO DI SAN GRATO**  
Carona

**15 SETTEMBRE**

ore 20.30 Orta S. Giulio

Ingresso gratuito

LA COMPAGNIA LA MANDRAGORA PRESENTA "ARCANIA COELESTIA",  
DANZA, POESIA, SUONI E INCONTRI LUMINOSI  
NELLA CORNICE DEI GIARDINI DI VILLA BOSSI

si ringrazia il Sindaco del Comune di Orta S. Giulio che ospita nella sua sede lo spettacolo

Segreteria organizzativa: Gioscopio, cultura e impresa  
Via G.B. Vico 32 - 20123 Milano tel. 02 48022501 - fax. 02 48195199  
e-mail [info@gioscopio.net](mailto:info@gioscopio.net) [www.gioscopio.net](http://www.gioscopio.net)



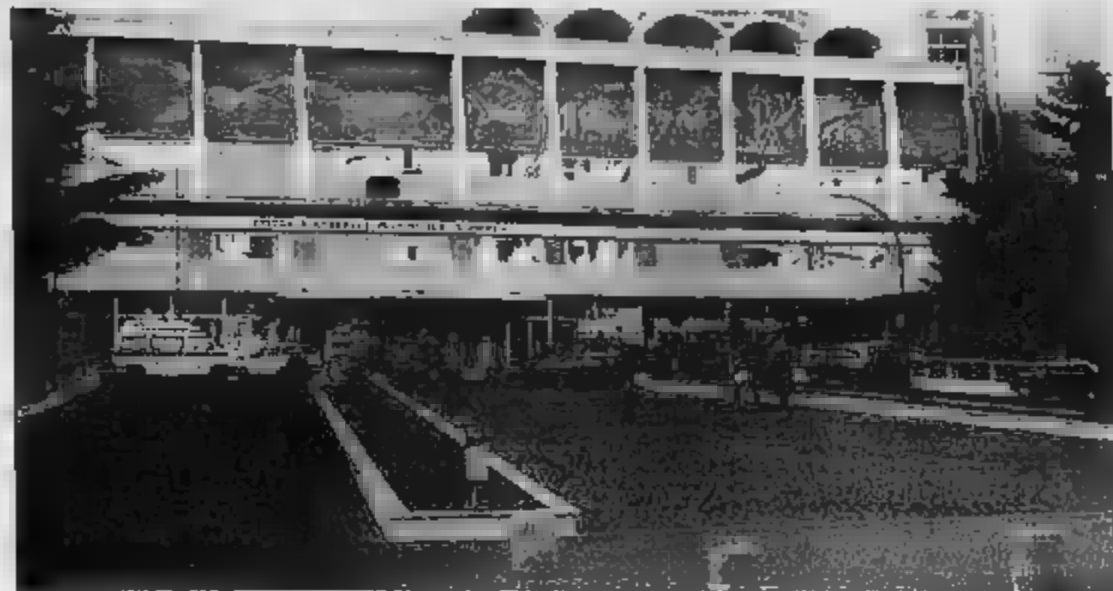
MA IL MANAGER SCARABOSIO RICORDA CHE IL S. ANDREA È UN OSPEDALE PER ACUTI E NON PER LUNGODEGENTI

# «Che geriatria torni a Vercelli»

## Appello del presidente del Consiglio comunale

**VERCELLI**  
Franco Casolino, presidente del Consiglio comunale, rivuole Geriatria al Sant'Andrea di Vercelli. Lo annuncia con un ordine del giorno indirizzato al sindaco Bagnasco.

«Considerato che nel comune di Vercelli poco più di 11 mila abitanti più di 11 mila sono ultrasessantacinquenni, si invita il sindaco a farsi carico affinché l'Asl 11 adotti le più opportune e urgenti iniziative per ripristinare all'ospedale Sant'Andrea l'assistenza specialistica geriatrica, in modo che nessun anziano vercellese sia costretto a penosi trasferimenti per potersi in modo adeguato».



L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli che non ospita più il reparto di Medicina geriatrica

La richiesta, che sarebbe stata concordata da Casolino lo stesso sindaco, arriva mesi dopo il trasferimento del reparto per lungodegenti al San Salvatore di Sant'Andrea. E, per buon peso, in un periodo di lacrime e sangue per tutta la sanità piemontese, stretta nei tagli imposti dal criterio dei deficit di tutte le aziende sanitarie. Illustra la proposta il presidente Casolino: «I malati anziani sono quelli più indifesi e che necessitano, maggiormente, di un sostegno psicologico che solo la vicinanza dei familiari è in grado di offrire».

aggiunge: «Il disagio causato dal forzato trasferimento può indurre alcuni pazienti alla ri-

nuncia dalla cura ospedaliera oppure a ricorrere a cure in strutture private».

I dati relativi alla Geriatria di Sant'Andrea sono però positivi: dopo i trattamenti per i reparti specializzati di Vercelli, il 60 per cento dei pazienti trova a Sant'Andrea modo e tempo per un ripreso fisico che è necessariamente più lunga: quindi il 30 per cento viene inviato in strutture protette, e il restante 30 ritorna a casa guarito. Spiega il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scar-

bosio: «Non possiamo confondere un ospedale specializzato per acuti come il Sant'Andrea in un presidio per lungodegenti. Gli anziani hanno diritto in prima battuta a cure adeguate nei reparti adeguati: urologia, cardiologia, pneumologia, da della patologia. La nostra rete di ospedali deve offrire servizi efficaci per tutti i tipi di specializzazione. Capisco il disagio: ma allora perché la conferenza dei sindaci non organizza con il Comune di Sant'Andrea un servizio gratuito di navette?».

**Il direttore generale dell'Asl 11 suggerisce:**  
«I Comuni potrebbero organizzare un servizio navette tra il Vercellese e il San Salvatore»

# Da oggi sarà più facile spedire doni in tutt'Italia

## Le Poste mettono a disposizione pacchi standard: consegna in un giorno

**VERCELLI.** La Poste, diciamo pure con largo anticipo il prossimo Natale, rivoluziona (e accelera) la spedizione dei pacchi. E ne facilita anche la confezione: in tutti gli uffici postali di Vercelli sono infatti in vendita i nuovi contenitori di colore giallo in grado di soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Le standard hanno una base che va dai 23 centimetri, ai 36, fino ai 40 per i «regali» più grandi.

Le scatole con la scritta Poste Italiane, assicurano i funzionari, sono facili da assemblare, sono dotate di nastro di sicurezza e competitive nei prezzi. E soprattutto sono compatibili con il nuovo sistema distributivo completamente automatizzato.

Con «Paccobellare» si possono fare spedizioni fino a 30 chili in tutt'Italia, alla tariffa unica di 11 mila lire, e la consegna assicurata il giorno seguente l'accettazione. Il pacco verrà consegnato anche il sabato, almeno nei 750 Comuni più grandi.

«Paccobellare 3» è meno costoso (13 mila lire), ma il recapito avviene entro tre giorni.

Un piccolo miracolo del servizio pubblico, ma ci sarà da crederci? Rispondono i funzionari: «In caso di ritardo oltre i tempi stabiliti, è previsto il rimborso del costo di spedizione».

Per ulteriori informazioni sui nuovi prodotti gli uffici hanno attivato un sito internet [www.poste.it](http://www.poste.it). (d. b.)



I nuovi pacchi standard delle Poste

AVEVA 51 ANNI. STAMANE I FUNERALI

# Morta Grazia Vitale in lutto la Vercelli della solidarietà

**VERCELLI.** Era uno dei volti della solidarietà vercellese. Attenta, pronta a rispondere a tutti gli appelli. E non oserà mai ha risposto anche all'ultimo: Grazia Suppa Vitale si è spenta l'altra mattina a 51 anni, dopo aver lottato contro un male incurabile che in pochi mesi ha purtroppo avuto la meglio. Molti la ricorderanno tra le Donne di Porta Torino, battiva nel sostenere le battaglie chi cercava una casa, lavoro o semplicemente un sorriso per vincere la solitudine. Era appena entrata nel gruppo Porta Torino, quando anche «Specchio del tempo» e la redazione della Stampa hanno conosciuto la voglia di fare: erano i in cui Vercelli trapiantava per Massimo Trivero, il piccolo affetto da spina bifida. E Grazia Vitale era instancabile nel cercare aiuti perché il bambino potesse volare a Montreal per l'operazione che l'avrebbe aiutato a vivere meglio. «Grazia lascia davvero un vuoto incolmabile», dice, a nome di tutta l'associazione, Edna Mangino, che fatica a trovare le parole.



Grazia Vitale

I funerali si svolgeranno stamane, alle 9,15, nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea. La salma verrà poi tumulata nella tomba famiglia, a Lignana. Grazia Vitale lascia il marito, Baggio, due figli, Toni e Massimo. (r. v.)

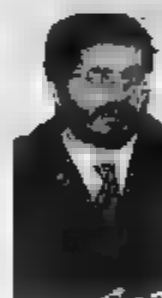
LA DELIBERA DI CORBETTA SUL CENTRO COTTURA È DEL 3 SETTEMBRE

# Appalto mense, il legale Sipca torna in procura

**VERCELLI.** L'avvocato Carlo Olmo, il legale che tutela gli interessi della Sipca, è entrato in possesso della delibera presa dal Comune di Corbetta il 3 settembre scorso (ad appalto mense ormai assegnato alla ditta francese Sodexho). In famosa delibera di cui si parla nell'esposto già consegnato alla procura della Repubblica di Vercelli. «Ed ora», dice l'avvocato Olmo, «con questa delibera tornerò in procura a Vercelli per integrare la nostra denuncia e mi recherò anche alla procura della Repubblica di Mantova».

Ricordiamo in sintesi i termini della spinosa questione: Sipca ha sempre contestato l'assegnazione dell'appalto mense comunale alla Sodexho, sostenendo che la ditta francese (un colosso internazionale nel settore), al momento dell'apertura delle buste con le offerte, non aveva un proprio centro di cottura. Secondo Sodexho invece il centro di cottura del Comune di Corbetta.

E allora vediamo la delibera con le «stranezze» che Olmo segnalava alla procura. L'appalto a Sodexho viene assegnato il 27 agosto. La delibera del Comune di Corbetta, che porta la data del 3 settembre, ha come oggetto, testualmente: «Autoregolazione temporanea al Comune di Vercelli per la produzione di pasti presso il Centro cottura alla scuola "A. Moro" del capoluogo». «Da questa delibera», osserva l'avvocato Olmo, «si evince chiaramente che, al momento della gara di licitazione la Sodexho non aveva alcuna titolarità sul centro di cottura di Corbetta, gestiva solo ma per conto del Comune di Corbetta. La titolarità viene assegnata una settimana dopo l'assegnazione dell'appalto, al Comune di Vercelli».



L'Avv. Olmo

LETTORI E CORRIERE

# Caccia, i

La denuncia fatta dal presidente Provinciale dell'Enal Caccia P.T., Graziello Ganzaroli, è una delle tante questioni sul tappeto in un settore dove i furbi sono in continuo aumento e disappunto della serietà con cui necessita gestire una materia così delicata.

Il sindaco ha inviato una lettera al presidente Ghigo e all'assessore Cavallera denunciando la leggerezza con cui è stato affrontato il problema della trasformazione delle Aft in Atv cancellando completamente le figure della guardiacaccia e con il controllo si favorisce sul territorio il prosperare di situazioni estremamente negative per l'intero settore con grave danno per tutti i liberi cacciatori per primi.

Nel dibattito di sabato scorso al Modo Hotel ho potuto sentire che si parla di una nuova proposta di legge per la caccia. L'unico che ha parlato di ricadute sul territorio è stato l'assessore provinciale all'Agricoltura Fra, non ho sentito parlare di occupazione, un che a livello regionale

conta oltre 130 aziende. In provincia di Vercelli e Biella sono 16 aziende che contano dipendenti a libro paga. Atc Ca che continuano a brancolare nel buio circa l'inquadramento dei dipendenti e le competenze di legge (riferimento alla funzione di guardiacaccia). Sono state inventate le «guardie volontarie» ma il corretto utilizzo di questa figura fa capo a chi? Il lavoro nero dilaga, i guardiacaccia vengono allontanati, i cacciatori si lamentano delle immisioni di animali che il giorno dopo il lancio se sopravvivono sono lo delle galline; si continua a navigare in un mare di ipocrisia in quanto tutti sanno che la legge prevede alcune cose e tutti fanno il contrario. E' lecito chiedersi se la nuova proposta di legge tiene conto di queste cose?

Pier Giuseppe Orlandin segretario generale Fai - Ciel Vercelli-Biella

Le lettere vanno inviate a:  
Redazione di Vercelli  
Via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli  
Fax: 0161 257.009/0161 217.664  
E-mail: [vercelli@lastampa.it](mailto:vercelli@lastampa.it)

NUMERI UTILI

# AUTOAMBIULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757  
Gallarate: tel. 0163 832.600  
Sant'Andrea: tel. 0161 92.911  
Trino: tel. 0161 801.465  
Borghesio: tel. 0163 25.333  
Crescentino: tel. 0161 841.122  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.517

# PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 683.333  
Ambulanza: tel. 0161 217.000  
Borghesio: tel. 0163 25.333  
Gallarate: tel. 0163 832.245  
Sant'Andrea: tel. 0161 929.211  
Servizio emergenza sanitaria: 118 esclusivo per i Comuni dell'Asl 11.

# GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050  
Arborio: tel. 0161 86.384  
Borghesio: tel. 0163 25.513  
Cigliano: tel. 0161 424.524  
Crescentino: tel. 0161 842.855  
Gallarate: tel. 0163 832.411  
Sant'Andrea: tel. 0161 929.200  
Soopello: tel. 0163 71.170  
Trino: tel. 0161 829.565  
Varese: tel. 0163 567.523

# IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.786  
Sant'Andrea: tel. 0161 929.212-929.227

Borghesio: tel. 0163 22.492  
Varese: tel. 0163 52.480-52.035  
Gallarate: tel. 0163 832.364-832.367

# EDILIZIONE

A Vercelli oggi è di diritto con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-8 a battenti chiusi) e con chiamata con il medico urgente: Dr. Elena Dellar, via Lanza 7 (Municipale), tel. 0161 250.826.  
Prato: Dr. Pietro Giuseppe Prato, via Nuova Italia 143, tel. 0161 94.883.  
Blanz: Dr. Giancarlo Costanzo, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 49.837.  
Borghesio: Dr.ssa Liliana Merlo, viale Vercelli 150, tel. 0163 21.918.  
Rogato: Farmacia Sava, via Torino 55, tel. 0163 882.111.

# CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 250.752; Sant'Andrea: tel. 0161 929.218; Gallarate: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Sesto: tel. 0163 450.178; Cogliate: tel. 015 78.354; Soopello: tel. 0163 71.170.

# NEOLOGIA

La Direzione e tutto il Gruppo Lineapio sono vicini a fluoro e a tutta la famiglia per la prematura morte del caro papà.  
Gino Gli  
Capella, 14 settembre 2001.

Prima azienda ricerca  
**IMPIEGATO/A**  
con esperienza settore  
paghe/comtributi  
Inviare curriculum:  
Ph. Salsodini Via Verdi 40/A  
13100 Vercelli

**Centro dimagrimento**  
Vercelli  
centrale avvilissimo  
cedesi no intermediari.  
Tel. per informazioni  
ore ufficio: 348-2231365

**PK**  
publikompass  
SALIDINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.222.128

**METALMECCANICA**  
leader mondiale nella progettazione e costruzione macchine per la lavorazione metallo. Sito nelle vicinanze d'Ivrea, per il potenziamento del proprio organico le seguenti figure professionali:

• **ril. A - PROGETTISTA SENIOR**

• **ril. B - INGEGNERE ELETTRONICO**

Per entrambe le posizioni si richiede:

- Diploma di perito tecnico meccanico o elettronico, oppure laurea in discipline tecniche
- Esperienza di almeno 3/4 anni maturata in posizioni analoghe

E' previsto un inserimento in ambiente tecnico dinamico e fortemente innovativo. L'inquadramento e il livello retributivo commisurati all'attività professionale dei candidati. La persona interessata può inviare il proprio curriculum dettagliato, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei personali (L. 875/96), indicando il riferimento d'interesse a Publikompass Ag. Roma S.r.l. - Biella

# commissi

Il commercio ha bisogno di addetti alle vendite giovani, brillanti e preparati



- Corso biennale gratuito
- 400 di stage in negozio
- Attestato
- Inserimento nel mondo del lavoro

Per i ragazzi 15 ai 18 anni la professionalità e l'esperienza dell'ASSOCIAZIONE COMMERCianti Provincia di Vercelli attraverso la sua agenzia formativa FORMATER

Informazioni e iscrizioni:  
ASSOCIAZIONE COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VERCELLI  
Via... 0161... 0161/259085  
mail asc

# Insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE  
& 101

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni  
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,  
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,  
■ informazioni ■ suggerimenti per le vacanze ■

■ tutto per gli appassionati ■ sport acquatici:  
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto su bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio ■

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme  
a sole  
lire 4.000

Acquisto facoltativo  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



COLPO DI SCENA DOPO IL SUMMIT CON I TECNICI: L'ATTIVITÀ SPORTIVA TRASFERITA NELLA STRUTTURA DI CHIAVAZZA APPENA ULTIMATA

# Sos impianti, chiude la palestra Rivetti

## Presto inagibile a causa del cantiere per la nuova piscina

Daniele Pasquarelli  
Walter De Blasio

Allarme impianti sportivi: il cantiere sarà aperto per la costruzione della piscina. Massimo Rivetti comporrà anche la chiusura della vicina palestra. La brutta realtà è emersa nelle scorse settimane, quando gli ingegneri della ditta Romero, che ha vinto l'appalto dei lavori, si sono resi conto che sarebbe stato necessario aprire delle nuove uscite di sicurezza.

Il primo intervento sarà infatti quello di eliminare due cisterne interrate che si trovano proprio di fronte alle attuali vie di fuga - dice il responsabile comunale Tony Brascia - Avranno dovuto realizzarle altre esecuzioni, che si sarebbero poi rivelate inutili una volta concluso l'intervento. Inoltre anche l'impianto di riscaldamento della palestra ne avrebbe risentito, obbligandoci a renderlo autonomo. Fatti due conti, saremmo andati incontro ad un esborso economico troppo elevato.

Così è stata presa la decisione di chiudere: la piscina esterna cesserà l'attività domenica, la palestra non appena si darà via ai lavori. Inizialmente era circolata la voce che indicava, come giorno di chiusura, lunedì 18. Indiscretamente viene smentita dall'assessore: «Sarà inagibile quando cominceranno i lavori, ancora non c'è una data precisa».

L'assessore Vittorio Barazzotto rende conto del disagio ma guarda al futuro: «Ci siamo incontrati un sacco di volte con i tecnici, comunali e privati - dice -. Ma non c'erano alternative. Al posto della Rivetti faremo confluire l'attività delle società sportive nella nuova palestra di Chiavazza. Dovevamo darla in affitto alla Virtus, ma potremmo di un anno. Questi club, di cui comunque i vari disegni sono stati messi prontamente al corrente, saranno ampiamente superati non appena avremo nuovamente un impianto sportivo all'avanguardia come la nuova Rivetti. Guardo ad esempio allo stadio, dove stiamo per inaugurare la pista interamente rifatta: purtroppo non vuole qualcosa bisogna prima sopportare i problemi che gli interventi comportano».

Il momento non sarà però facile da superare per le numerose società che da anni lavorano sul territorio a vari livelli agonistici. Soprattutto il nuoto sembra risentirne, in quanto atleti e appassionati devono fare riferimento a strutture alternative e private che già normalmente sono ai limiti della capienza.

Ora si aggiunge anche il guasto della palestra, «Chiavazza fino a novembre non sarà agibile» - dice Ferdinando Tommasi, presidente della Virtus -. Spero che la mia società abbia la precedenza, considerato che 5 anni ormai siamo obbligati ad emigrare con costi non indifferenti.



La nuova palestra di Chiavazza (sopra) dovrà ospitare l'attività sportiva che faceva riferimento alla «gloriosa» Rivetti (sotto), presto chiusa per il rifacimento della vicina piscina

Domenica cala il sipario sulla disciplina del nuoto con la sospensione dell'attività anche nella vasca esterna



OGGI L'UIB ORGANIZZA UNA GIORNATA DI LAVORO ALL'ODEON E POI IN SEDE

## Patente europea d'informatica

### Incontri per giovani e aziende

Tutti all'Odeon, per scoprire i nuovi orizzonti che può offrire l'Ecdl (European Computer Driving Licence), il certificato che attesta l'acquisizione delle abilità necessarie per poter lavorare professionalmente con il personal computer.

L'iniziativa dell'Unione industriale che oggi ha organizzato due momenti di incontro. Il primo dedicato ai ragazzi è in programma questa mattina nel teatro di via Torino. Un incontro che vuole rispondere alle domande più importanti che si pongono i ragazzi: illustrare i dettagli cosa rappresenta la patente per prima cosa e quindi il modo di ottenerla e come gli istituti possono utilizzare per permettere ai loro allievi di accedere al titolo.

La seconda parte del convegno, alle 14,30, sarà invece riservata alle imprese, agli enti privati ed a quelli pubblici, e si svolgerà all'Unione. In questo caso verranno spiegati i motivi per i quali richiedere l'Ecdl in



La sede dell'Uib, dove si svolgeranno gli incontri per la patente del pc

sede di assunzione, perché e come formare il personale, e quanto risparmio con questo tipo di formazione.

Il titolo, riconosciuto a livello internazionale, è un requisito che viene richiesto sempre più frequentemente al momento delle selezioni per l'assunzione. Nei concorsi pubblici e privati

l'Ecdl sta infatti diventando un parametro di qualità per riferimento per definire il livello richiesto di conoscenze informatiche. Non a caso il programma della patente è sostenuto dall'Unione Europea che l'ha inserita fra i progetti per la realizzazione della Società dell'Informazione. (r. mo.)

PROVINCIA SONO SETTE I SITI DALLE ANTICHE ORIGINI CHE SONO ENTRATI NELLA GRADUATORIA REGIONALE

## Le dimore storiche aprono i battenti

### Sabato convegno a Oropa; domenica visite alle ville biellesi

BIELLA

La politica turistica della Provincia registra un altro importante risultato: per la prima volta è inserita nella «Giornata europea del patrimonio culturale ed ambientale» in programma domenica. Nel Biellese l'evento sarà celebrato con un convegno a Oropa organizzato dall'associazione «Dimore storiche italiane».

Spiega la responsabile dell'Ufficio Accoglienza del santuario Daniela Rosso: «Il convegno, dal titolo "Cortili e giardini aperti" si aprirà alle 10,30 e avrà relatori che potranno apprezzare il chiostro con il suo orto botanico, oltre alle altre dimore storiche che saranno visitabili. Oropa, il giorno successivo. Le visite costituiranno un ulteriore lancio turistico perché la manifestazione interessa anche Novara, Vercelli, la Val d'Ossola, i laghi Maggiore e d'Orta e il Canton Ticino in Svizzera».

Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della



Villa Cernigliara a Sordevolo, tra le dimore storiche che apriranno al pubblico

Provincia Grazio Scanzio e dell'amministratore delegato oropesi Simone Mainardi, gli interventi dell'assessore al turismo della Regione Ettore Raccelli, del presidente per il Piemonte e la Valle d'Aosta delle «Dimore storiche» Carlo Marenco di Santarosa, dell'ispettore onorario del Ministero dei Beni

Culturali Cristina Lombardi, del presidente dell'Associazione Lombardelli Cesare Fera, del presidente dell'associazione Zeta Gravità Carlotta Cernigliara, direttore del Giardino botanico di Oropa Fabrizio Bottelli e del direttore del Parco Botanico Isola di Brissago, Valerio Sala.

I problemi legati tutela, agli incentivi, alle opportunità di utilizzo e di valorizzazione e gestione di ville storiche e dei loro parchi saranno così a fuoco il coordinamento di Mirella Gloria Motta di «Giroscopio» - Cultura e impresa - mentre le conclusioni saranno tratte dall'assessore alla Cultura della Provincia Pier Ercole Colombo. Dopo il buffet delle 13,30 nell'Appartamento Reale, gli ospiti visiteranno il santuario ed il giardino botanico, con lo stesso percorso proposto domenica ai turisti. In particolare, l'Orto Botanico con il patrocinio della città di Biella e del WWF locale ha allestito una mostra mercato di piante ornamentali: «I cui ricavi serviranno a finanziare le proprie attività».

Le dimore storiche biellesi sono sette: il castello di Castelengo (costruito dal De Bulgareo nel 1039 e successivamente ampliato con perfetta armonia di stili fino al barocco piemontese del pozzo e della cappella nella corte inferiore; all'interno il giardino privato di inizio secolo articolato in tre livelli; Villa Rampone di Rappallo (inizialmente convento orretto nel 1255 per volere dei Guala Bichieri, signori di Vercelli e Biella; castello di Rappallo, ora è una villa di aspetto eclettico mentre il giardino del 1930 sorge su un terreno movimentato a più livelli accanto ai vigneti di Erbeluce; Villa Cernigliara a Sordevolo; Villa Cernigliara nel 1880 e ridisegnata nel 1930 con l'aggiunta della «Serra dei leoni» fu luogo di ritrovo di illustri intellettuali del Novecento ed il giardino, in parte all'inglese ed in parte all'italiana, costituisce un splendido baluardo sulla valle Elvo; Casa De Verno - Viverone (costruita nel 1667 sulla via Francigena dal canonico De Pilli di Vercelli e sistemata in stile neoclassico nel 1770 dai suoi eredi); Villa Margherita a Cossato (costruita dal conte Facia di Cossato nel Seicento, immersa nella tenuta che vanta un bellissimo giardino all'italiana con viali abbelliti da siepi di bosso tagliate artisticamente) e il Castello di Massazza (la storia va dal periodo celtico ligure al possesso dei Visconti di Milano e poi degli Avogadro di Vercelli; ha tra i suoi gioielli la cappella interna con un'apside romanica e affreschi trecenteschi).

Tutti i siti sono visitabili nell'arco di una giornata ben organizzata. (d. sa.)

## Cossato, protestano i genitori della Masseria

Egregio sindaco, siamo un gruppo di cittadini di Cossato, i nostri figli frequentano le classi elementari presso il plesso Masseria, dove mesi fa si sono verificati alcuni incidenti di diversa natura (come in altre scuole).

Nei giorni scorsi sono stati convocati dalle insegnanti per la consueta riunione pre scolastica e abbiamo trovato una scuola inagibile ancora cantiere dove parte dei lavori è tutt'oggi in fase d'esecuzione, abbiamo potuto constatare che l'attrezzatura scolastica è ammucchiata senza pretese alcuna cura, esempio la fotocopia (costata parecchia...) era ricoperta di polvere e pezzi di cemento.

Sono stati inoltre sequestrati gli armadi che contenevano, pennarelli, libri, quaderni, materiale didattico in genere e se tutto questo non fosse sufficiente - inoltre - oggetti d'ingente valore quali: videoregistratore, macchina fotografica, videocamera ed altri che non stiamo ad elencare; tutto questo materiale era stato acquistato non le autorizzazioni e le evidenze dei lavoratori

eseguiti dai ragazzi nel corso degli anni. Riteniamo che l'amministrazione comunale quale committente lavori di ristrutturazione abbia trascurato di salvaguardare il materiale che vi era in questa scuola.

Alla luce di questi fatti siamo disposti a «svoltare» mancando Le chiediamo di prendere provvedimenti immediati affinché il materiale che è stato sottratto sia sostituito nel più breve tempo possibile, naturalmente a Comune stesso.

Anche questa soluzione lascia in ogni caso molto «nero in bocca» in quanto se aveste provveduto a votare i locali in tempo utile non avreste dovuto buttare i soldi dei cittadini di Cossato per ricomprare tutto quello che i nostri ragazzi usavano già nei precedenti anni scolastici.

I genitori della scuola elementare della Masseria, Cossato

«Rispettiamo gli animali ma anche le persone»

Non è la prima volta che leggiamo di questo genere, è evidentemente il problema più grave del pavese. Mi riferisco ai padroni di innocenti animali - particolare di - di

qualsiasi taglia che - puliscono - quei luoghi dove i loro quadrupedi sporciano. Non ho nulla di personale contro i cani, ma cherebbe altro: anzi, ne possiede uno anch'io. Però l'ignoranza e la maleducazione di coloro che, in una parola, ne fregano, ricade pure su chi invece si comporta con rispetto. L'altro giorno mi trovavo a passeggiare in via Cesare Battisti e in quella strada la situazione è davvero critica. In certi tratti del marciapiede bisogna camminare a zigzag per evitare di calpestare gli escrementi, per non parlare poi vicino agli alberi del viale. Invito l'amministrazione comunale ad intervenire: sarà sicuramente più educativa una sonora multa per questo genere di infrazione invece che una sosta per divieto di sosta. Per favore, vogliano bene agli animali ma rispettano anche le persone.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere leggibile, indirizzata e recapitata telefonicamente non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Bedardone di Biella via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax: 015 252 2379 E-mail: biella@lastampa.it

## AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 015/966.066; Cossato: telefono 015/822.123.

## FRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

## GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/98.470; Cossato: telefono 015/822.123.

## PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

## QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

## FERROVIE

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82.

## AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

## AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marziale 40, telefono 015/84.88.411.

## INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.14.

## ED

Biella: Farmacia Comunale (municipale), via Fratelli Rossetti 104, tel. 015/402.111. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorre Micca: Dr. Stefano Savino, via Cavallotti di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Benne: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Netro: Dr.ssa Mirella Bottasso, via Roma 1, tel. 015/865.85.

Stigilio: Dr. Melli, Corso, piazza Vittorio Emanuele 3, tel. 015/44.13.20.

Castellino Cervo: Dr.ssa Angela Tassaro, via XIV Aprile 15, tel. 0181/839.283.

Biella, da giovedì 4 ottobre

## Corso all'Unipop per conoscere i segreti del vino

BIELLA. Da giovedì 4 ottobre, all'Università Subalpina prenderà il via un corso intitolato «Vino & Vino», dedicato a quanti desiderano approfondire l'argomento, dalle tecniche di degustazione alla viticoltura e all'enologia, fino all'abbinamento cibo-vino.

In cattedra Eugenio Bigliocco e Domenico Calvelli entrambi sommelier dell'Ais, l'Associazione italiana sommelier. Due le parti in cui saranno suddivise le lezioni: una teorica e l'altra pratica in cui verranno eseguite delle degustazioni.

Da ottobre a gennaio per 12 giovedì dalle 21 alle 22,30, si svolgeranno le lezioni di avvicinamento al vino da febbraio a maggio sarà la volta dell'approfondimento con altri incontri che culmineranno in un colloquio di verifica. Le iscrizioni entro il 30 alla segreteria dell'Unipop di via Deleani 27. Info 015-8497228. (r. mo.)

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...  
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



# Doppio appuntamento domani sera: il complesso musicale si esibirà a Vercelli mentre la Nielsen è attesa a Santhià I Graceland e Brigitte per la Lega anti-tumori



Brigitte Nielsen ospite d'onore questa sera a Santhià

## VERCELLI

Nel capoluogo, in Piazza  
pesce, i riflettori si accenderanno  
domani sera sullo spettacolo  
a favore del comitato provinciale  
vercellese della Lega Tumori,  
il cui incasso sarà devoluto  
per l'acquisto della scintigrafia  
che verrà data in dotazione  
all'Ael 11 di Vercelli. E  
per la stessa finalità, si  
uno show, in piazza Roma a  
Santhià...

**GRACELAND AL BULETTO.**  
L'organizzazione della serata  
vercellese comprende con il  
Comune, la Fondazione La  
Stampa-Specchio dei tempi, il  
Comitato Manifestazioni Ver-  
cellesi, l'Associazione commer-  
cianti di Vercelli ed il Leo Club  
Vercelli. Il show sarà in  
inizio alle 21,15, la cover band  
dei Graceland nell'ormai lancia-  
tissimo concerto etichettato  
<Central Park> sulle  
sonore di Simon & Garfunkel.  
In occasione del ventennale del  
raduno newyorkese del  
celebrissimo duo folk-rock sta-  
tunitense.

Le voci sono quelle di Carlo  
Olmo e di Giorgio De Martini,  
la chitarra quella di Enrico  
Bricco. Con Diego Cavallone al  
basso, Fabio Giacchetti alla ta-  
stiera, Clemente Accornero alla  
batteria, Emilio Costantini e  
Claudio Bianzino al sax e War-  
ner Borgia alla tromba. Vocali-  
sts: Veronica Bordinon ed An-  
gela Moretto.

Nel repertorio - con nuovi  
arrangiamenti che li hanno por-  
tati ad aggiornare hits firmati  
S & G - ci saranno, tra l'altro,  
da «Scarborough Fair» e «Mrs.  
Robinson», da «Slip Slidin'  
Away» a «Graceland» (da qui il  
del gruppo vercellese),  
fino ad arrivare al loro brano

portafortuna «Waiting For the  
Train For Topeka» che sta attra-  
versando un momento magico,  
interessando la label BMG ed il  
produttore di Ricky Martin e di  
Jennifer Lopez.

I Graceland hanno iniziato  
l'attività nel 1986, originaria-  
mente le di Olmo & De  
Martini e si aggiunse il sup-  
porto della chitarra Bricco.  
In seguito, al trio si aggiunse  
una ponderosa sezione orche-  
strale.

Il concerto gradelandiano  
sarà presentato da Tony Bi-  
scaglia. Service, luci e  
Angelo Blu & Sound di  
Stefano Lizza, regia di Paolo  
Anemone. Ingresso ad offer-

ta, posti a sedere 15.000.

Le prevendite dei biglietti  
sono a Bambino di via Verdi 4,  
da Shop di via Cavour 1 e da  
Brummel, corso Libertà 105.

**BRIGITTE NIELSEN A SAN-  
THIÀ.** Nella stessa serata, alle  
21.30, ci sarà un altro «varsan-  
te», sempre pro Lega Tumori e  
sempre per contribuire all'ac-  
quisto della scintigrafia per  
l'Usl 11 di Vercelli.

Ci si ritroverà in piazza Roma  
a Santhià: uno show che ha visto  
l'organizzazione del Comune san-  
thiàlese con la stessa Lega Tumori  
ed il Comitato Manifestazioni  
Vercellesi, mentre la direzione  
artistica è affidata a Ale Rokketti  
della Gig Promotion.

La madrina in questa altro  
benefica sarà l'evve-  
nente Brigitte Nielsen. Tenen-  
te calcolo non finisce  
di stupire, ricordiamo che  
bellissima protagonista di  
«Rocky IV», di «Cobra» e di  
«Beverly Hills Cop 2», l'anno  
ha realizzato una hit  
discografica per l'etichetta  
Blanco Y Negro: «No More Tur-  
ning Back». Inutile dire altro  
che non sia già stato detto,  
sulla fantastica Brigitte!

A Santhià lo show vedrà in  
azione la band al femminile  
Curve Pericolose con sonorità  
che spaziano dal rock and roll  
al soul. Poi sarà la volta del  
cantante Santino Rocchetti, sul-

la cresta dell'onda dagli  
Anni Sessanta in poi una  
sconfinata successi.

Ricordiamo da «Pella di  
law» a «Armonia» poesia, da «E  
tu mi manchi» al più recente  
«Beso tropical», considerando  
che è imminente l'uscita  
sua nuova raccolta in cd che  
vede, oltre che cantante, anche  
autore con il paroliere gattina-  
rese Alfredo Giliotti.

E, sempre sulla san-  
thiàlese ci sarà Davide Devo-  
ti, chitarrista di Vasco Rossi,  
eccezionale interprete parti-  
to dai Beatles alla musica  
classica, per approdare a  
new wave, rock, punk ed  
infine al jazz.



I Graceland durante il loro applauditissimo concerto al teatro Civico di Vercelli; si esibiranno nella centralissima Piazza

## INIZIA LA SCUOLA!!!! NON HAI UN COMPUTER???

### Il tuo vecchio computer è da rimodernare?

# ARTIGIANA COMPUTER

di Scoppettone Francesco

## LE NOSTRE OFFERTE

### CONFIGURAZIONE A

- Case
- Scheda madre audio + video on board
- Hard disk Quantum 20.5 Ghb 7200 Rpm
- CPU celerom 700
- RAM 128 MB
- Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
- CD Rom 52 X
- Tastiera multimediale/Euro Italiana
- Mouse 2 buttons + scroll PS/2

€ 395.000

### CONFIGURAZIONE B

- Case
- Scheda madre audio + video on board
- Hard disk Quantum 20.5 Ghb
- CPU celerom 700
- RAM 128 MB
- Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
- CD Rom 52 X
- Tastiera multimediale/Euro Italiana
- Mouse 2 buttons + scroll PS/2
- Monitor 17" 1280X1024 - 75 kHz
- Modem / fax interno 56 K
- Stampante Epson Stylus Color 580

€ 1.390.000

VIA XX SETTEMBRE, 101 - 13043 CIGLIANO (VC)

TEL. 0161.433844 - e-mail: scop1@libero.it

A Caluso i colori della vendemmia tra appuntamenti e degustazioni di vino e prodotti tipici

# Alla «Festa dell'uva» sfilano i rioni

## Concerti, spettacoli e specialità enogastronomiche

CALUSO

Una grande kermesse per festeggiare una delle località più belle e caratteristiche del Piemonte, la zona delle dolci colline canavesane, che in autunno si colorano di toni intensi e quasi magici, e che producono vini prestigiosi e rinomati presso tutti i buongustai. Una festa di vini, sfilate e spettacoli dei rioni e anche l'elezione della

miss: la ninfa Albaluce.

Oggi è una giornata ricca di avvenimenti per la «Festa dell'Uva» giunta alla sessantottesima edizione e che rappresenta un avvenimento di rilievo non solo per chi è nato in questa terra, ma anche per chi ne ama e apprezza i prodotti genuini. Il programma delle manifestazioni è nutrito, e spazia dagli aspetti enogastronomici a quelli culturali, dando vita anche a

momenti di spettacolo e rappresentazione storica.

L'avvio stesso della rassegna è particolare, un po' fuori dagli schemi tradizionali. Tra le iniziative particolari quella del treno a vapore «Erbaluce di Caluso» che giungerà a destinazione, accolto dalle autorità e dalla gente in festa.

Le origini di questa tradizione risalgono al 1934, quando un folto gruppo di

giornalisti e impiegati torinesi vollero andare a sperimentare di persona. E in molti allora le auto erano privilegio di pochi, così organizzarono un treno a partire in massa alla scoperta delle specialità canavesane. Durante la «Festa dell'uva» si ripete questa specie di rito cui naturalmente possono partecipare tutti: quest'anno arriverà alle 11 di domenica mattina.

I protagonisti della Festa sono naturalmente i grandi vini: l'Erbaluce di Caluso, il Caluso Passito, il Caluso spumante, che ha come vitigno sempre l'Erbaluce, ma è stato riconosciuto nel 1986 vino autonomo, e il Canavese Rosso, riconosciuto doc nel settembre 1996. Il suo vitigno è misto (barbera, nebbiolo, freisa, bonarda, merlot). La Festa prosegue nei giorni successivi fino a lunedì 17 settembre.

Gli appuntamenti di oggi spaziano dalla cultura alla gastronomia. Alle 20,30 in piazza Ubertini sfilata dei gruppi rappresentanti tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli stand e cena all'interno del Palatenda. Dopo mezz'ora alle 21 circa, nell'aula «Guala», si inaugura la mostra curata da Atelier Arti Applicate. Sempre in serata è la volta della musica classica alle 21,30 nel chiostro di piazza Mazzini concerto del Quintetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica del Piemonte nell'ambito della rassegna Vigneti d'Autore. Nell'area mercatale invece sfilata di moda, e musica con disc jockey. Sempre aperto naturalmente il padiglione del ristorante molto offerto nei mesi che caratterizzano questa giornata di festa.



La giornata di domani si apre in Municipio con la visita alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella sala consiliare di piazza Ubertini invece degustazione guidata con i vini del Canavese, e interverrà il Consiglio grande della Credenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore), una presenza per garantire ancora più prestigio e qualità alla «Festa dell'Uva».

Nel pomeriggio alle 17 nel

chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese» proiezione di diapositive a cura di Enrico Formica. Alle 18 apertura del Banco di Asaggio dei vini del Canavese, poi apertura «Piale». E ancora alle 20,30 nell'area mercatale cena Palatenda, spettacolo musica cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 torte in piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale «I desincantati» musica latina americana. Alle 23

nell'area parcheggio serata con cinque gruppi musicali. La festa prosegue ancora domenica e lunedì. Dopodomani al mattino alle 10 in piazza Ubertini banco assaggio dei vini del Canavese e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001».



# MATTIOLO

■ VENDITA ■ RIPARAZIONI ■  
■ CARROZZERIA ■ RICAMBI ■

Mercedes	ML 270 CDI	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDI	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDI Elegance	Aziendale
Mercedes	E 220 CDI S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition	Aziendale

**AUTOVETTURE GARANTITE  
12 MESI**

**BORGOSIESA (VC)**

Via Mazzini 12 - T. 0161 852141

# FABBRO MOBILI

*Lo stile che arreda*



*Tenuta calendario - Massazza*

**FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15  
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA**



LA BIENNALE MONDIALE DEDICATA ALLE FORME DEL LATTE SI APRE LA PROSSIMA SETTIMANA. GLI ESPOSITORI DAGLI USA: «CI SAREMO»

## Bra è pronta per Cheese e aspetta gli americani

**BRA**  
La macchina organizzativa di «Cheese 2001» è partita da giorni e oggi il mercato cittadino di piazza XX Settembre e piazza Carlo Alberto, è trasferito in piazza Giolitti.

Bra sta cambiando volto in attesa della biennale mondiale dedicata alle forme del latte che è in programma dal 21 al 24 settembre. Il piatto forte dovevano essere i formaggi «clandestini» americani e nonostante la tragedia che ha colpito gli Usa i produttori di stelle e strisce hanno annunciato che faranno il possibile per arrivare a Bra.

Intanto è stata ufficializzata la lista di chi riceverà l'ambito riconoscimento «Slow Food» al «locall del buon».

Ecco i premiati: Enotria Tullus, Acqui; Salumeria Centrale, Acqui; Bistrot, Alessandria; Coppellverde, Alessandria; Foligno, Alessandria; Il Salumificio Alessandria; Locanda dell'Olimo, Bosco Marengo; Taverna di campagna, Camagna; Trattoria del Tacconati, Frascaro; Forlino, Montebello; Casa del Formaggio Ovada; Antica Locanda; Gruppo, Pozzolo; Nuovo Amaro, Serralunga di Crea; Vineria Derthona, Tortona; Godeu neuvi Asti; Caffè, Cassinasso; Latteria Cruciani, Cocco-

nato; Caffè Roma, Costigliole d'Asti; Guido, Costigliole; Il Cascinale Nuovo, Isola; Locanda Fontanabona, Monferrato; «Sgno» in rosso, Nizza Monferrato; Stelli Salumeria, Nizza Monferrato; Formaggi, Damiano; Del Belbo da Bardone, Merzano Oliveto; La libera, Alba; Cacciatori da Cesare, Albaro Torro; Locanda nel borgo antico, Barolo; «L. buné», Bergolo; Rododendro, Boves; Trattoria della pace, Boves; Giolito, Bra; Marsupio, Briaglia; Torre, Brondello; Bono e Pagliarino, Canale; Chiappella Salumi, Carrù; Osta di Ajun, Castagnolo; La lumaca, Cherasco; Osteria della rosa rossa, Cherasco; Del mercato da Maurizio, Cravanzana; Bottega, Forcuno; Salumeria Ariano, Cuneo; Vineria Gagliardo, La Morra; Paola e Gianni Cora, Monesiglio; Giardino da Felicità, Monforte; Trattoria della posta, Monforte; Cantina dei Cacciatori, Monteu Roero; Alimentari Agacchio, Ormea; Stagionatura di Val Casotto, Pamparato; Il centro, Princes; Ristorante Leon d'oro, Robilante; Casa del parmigiano, Saluzzo; L'ostia di balus, Saluzzo; Trattoria Società, Verzuolo; Campagna, Arona; Guffanti 1876, Arona; Il tagliere, Borgomanero; Pinocchio, Borgomanero; I due ladroni, Novara.

Pronti i riconoscimenti per i locali piemontesi del buon formaggio

Fiorenzo Giolito, uno dei braidesi protagonisti di «Cheese 2001»

## Vini a Roppolo

Domenica mattina premi agli «ottimi»

**ROPPOLO**

Domenica alle 10.30 il Castello di Roppolo (sede dell'Enoteca Regionale della Serra) ospita la premiazione dei vini doc e docg che hanno meritato l'«ottimo». Ci sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresa Delfino, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e il Presidente dell'Enoteca Piemonte, Pier Domenico Garro-

Saranno premiati: Erbaluce di Caluso e Erbaluce Spumante



Doc: Rosato Doc (Vini Valdostani, Valsusa, Pinarolese, Canavese, Collina Novarese, Coste della Sesia); Rossi da invecchiamento Doc: Dog (Bramaterra, Ghemme, Gattinara, Lessona, Boca).

L'appuntamento di domenica - dice il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garro - alla presenza dell'onorevole Delfino è un importante riconoscimento per un viticoltore che ha subito grandi trasformazioni. L'azione dell'Enoteca Regionale

della Serra ha contribuito a promuovere e valorizzare questi vini dell'Alto Piemonte che hanno raggiunto sul mercato traguardi importanti grazie alla qualità. La strada delle piccole doc, in particolare, è stata molto difficile, ma l'impegno di alcune aziende è stato di traino per intero patrimonio regionale. In questo l'Enoteca della Serra, guidata da Sergio Sarasso, ha svolto una funzione chiave che sarà sottolineata proprio durante l'evento di domenica.

SI RIPETE LA DUE GIORNI NEL PARCO DEL CASTELLO

## Piovera torna nel Medio Evo

**PIOVERA**

S'intitola «Un tempo in un borgo...» ed è, con la festa di Cassine, il fiore all'occhiello delle manifestazioni del Medioevo Alessandrino. Si svolge da anni, in weekend, nel parco del castello, che ha avuto come proprietari i Visconti e gli spagnoli di Filippo II.

Oggi appartiene al Niccolò Calvi di Bergolo, che ha aperto le porte ad iniziative culturali. Da domani, 23 la serra ospita una rassegna artistica, organizzata dall'associazione «Gufos». Dalla 15.30, ci sarà un concerto dedicato alla poesia, con concerto finale.

La festa comincerà domani, alle 15, quando il borgo si riempirà di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 16.30 comincerà la messinscena dell'assedio, con l'approfondimento degli accampamenti. Il clou alle 21, con il corteo storico alla luce delle torce, incontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Quindi l'assalto degli armati al castello e l'incendio della mura.

Poi la tregua, l'incontro dei nobili e la veglia d'armi negli accampamenti. Dalle 19 sarà possibile degustare menù medievali e tradizionali nelle locande del borgo.



Il castello di Piovera, nell'Alessandrino

Domenica la fiera degli antichi mestieri riaprirà alle 14, poi, alle 15.30, sarà ripetuto il corteo con sfilata e battaglia sugli spalti tra armigeri, balestrieri, fanti e cavalieri, con catapulte e macchine da guerra.

Dopo la conquista del castello (aperto ai visitatori, alle 17, il programma prevede giostra equestre e torneo medievale, poi (alle 18) la cerimonia d'investitura feudale. Dopo cena, altro suggestivo corteo, quindi processione e rogo della striga. (b. v.)

## DOLCE di PAOLO MASSOBRIO Colazione fragrante con latte e Castellini

CON l'apertura definitiva delle scuole l'aria delle vacanze appare sfumata e la divora con un film gli istanti passati al mare o in montagna. Eppure ricordo settembre è un ricordo - appunto - perché dal punto di vista lavorativo il mese è tremendo come il momento magico in cui si tornava ancora una volta in campagna, prima che il mondo si chiudesse per affrontare la stagione dei freddi. Penso agli ultimi su nelle malghe, alle scendere a valle per ritornare a una vita edificata che portava con sé tanta nostalgia. Chi è più anziano - forse - avverte meno il patema e la tristezza cambio delle stagioni; chi è giovane si tuffa inevitabilmente in quel «dono» usato della perplessità, che cantava Guccini nella canzone delle stagioni.

Il posto che tuttavia invoglia più al ripensamenti è il lago d'autunno: placido, poco trafficato, silente. Ad Intra c'è la motonave che porta la gente nei tragitti consueti e ci si rifugia all'interno perché l'aria è tagliente. Ma prima di salire o una

volta scesi, merita andare in piazza Ranzoni dove Eros Buratti apre la sua ricca boutique del gusto - La Casera - incentrata sui formaggi. E fate attenzione perché in questo periodo le chiacche migliori, le tome degli alpeggi ossolani lavorate da malgari sconosciuti al pubblico e dalle eroiche latterie sociali che mantengono un'economia nelle vallate circostanti. Lui ha ereditato dal padre l'attività di selezionatore e stagionatore e, accanto a un altro «grande» che è Carlo Fiori (Guffanti) di Arona, conduce un lavoro che meriterebbe una qualche medaglia. Sono infatti i selezionatori e stagionatori i veri traghettatori della qualità dei formaggi che oggi possiamo ancora assaggiare; senza di loro ci sarebbe stata soltanto invidia ed indifferenza.

Adiacente al negozio non sfuggirà la cantina con alcune bottiglie d'eccezione e la selezione di buoni salumi ossolani e non. Dopo una visita anche furtiva, la mestizia, vedrete, comincerà ad indietreggiare.

La Casera - Intra (Verbania) - Piazza Ranzoni, 19 - tel. 0323/681123 - Chiuso: domenica pm.

Torna a Desana la Festa del riso (domani, domenica e lunedì), torna con la consueta esposizione di produttori di cose buone e risotti fatti al momento, da gustare nel bel parco di questa azienda risicola che è come Davide che combatte Golia. E questo perché costa fatica affermare l'autenticità delle varietà autoctone coltivate e rintracciabili - vivaddio - sul mercato. Ora, fra i vari prodotti che escono da cilindro del signor Verzelloni, il titolare, uno in particolare colpisce per la fragranza e l'insospettata bontà. E sono i biscotti «Castellini» preparati con la farina di riso. Da assaggiare al mattino dentro al latte, o al pomeriggio per la merenda o dopo cena come piccola pasticceria. Come compagni hanno i prototipi fatti con farina meliga e di farro, frutto sempre delle coltivazioni aziendali.

Tenuta Castello - Desana (Vercelli) - piazza Castello, 8 - tel. 0161/318287 Castellini da gr. 250: 8 mila lire.



### RITARDI

BARI	35	90	60	28
	77	57	59	55
CAGLIARI	44	75	24	17
	80	64	41	48
	22	60	57	47
	84	60	57	47
GENOVA	14	17	62	59
	103	11	62	52
MILANO	64	65	75	62
	85	60	57	49
NAPOLI	21	66	14	86
	83	63	61	49
PALERMO	33	35	31	16
	73	61	55	48
ROMA	54	87	39	85
	96	52	48	47
TORINO	18	71	22	58
	83	73	64	53
VENEZIA	43	20	59	34
	100	88	63	57

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri sistemi:

48-1	48-16	48-33	48-74
48-3	48-18	48-64	48-80
48-6	48-20	48-39	48-84
48-9	48-29	48-50	48-88
48-11	48-30	48-56	48-71

mature: sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (4); Cagliari 40 (4); Firenze 13 (4); Genova 39 (4); Milano 71 (4); Napoli 22 (4); Palermo 70 (4); Roma 77 (4); Torino 11 (4); Venezia 29 (4).
--

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	1 - 8 - 88 - 90 - 17 - 14
Il combinazioni	9 - 11 - 86 - 18 - 21 - 28
L. 214.300	81 - 36 - 46 - 47 - 50 - 31 - 77
224 combinazioni	

Giocate sistematiche basi - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 90 - 81 - varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 39 - 41 - 56 - 88

Per questa settimana il computer di consiglio 40 anni in frequenza sulla ruota di Milano:

30-1	30-29	30-69	90-30	90-68
30-8	30-31	30-70	90-31	90-69
30-10	30-78	30-36	90-70	
30-17	30-39	30-80	90-40	90-71
30-19	30-41	90-1	90-41	90-78
30-21	90-3	90-48	90-80	
30-23	30-50	90-10	90-88	
30-24	30-61	90-17	90-61	90-89

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a turno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	50-70-80
10-40-50	30-70-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria di Davide e Liliana Mink, via Viana 27, Casale

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

**TRIBUNALE DI VERCELLI**  
Esecuzione immobiliare n. 56/97.

Promossa da Fallimento Puro Pesca s.n.c. contro PUNTO

Nota che il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 11.30 davanti al dott. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

Descrizione Beni immobili sita in Vercelli. Trattasi di fabbricato in parte a n. 2 piani fuori costituito a piano terra da un capannone con annesso a piano primo un alloggio ed un ufficio. Capannone (p.t) e tettoie, con superficie commerciale lorda di circa mq. 780,00, adibito precedentemente alla commercializzazione di prodotti latticini, costituito dai seguenti locali: uffici, spogliatoi, bagni, n. 2 laboratori, zone spedizioni, n. 2 celle frigorifere, lavaggio carrelli e sopralzo adibito a deposito con superficie commerciale lorda di circa mq. 180; Alloggio (p. 1), con superficie commerciale lorda di mq. 132,22 costituito da n. 5 vani e n. 1 bagno; Ufficio (p. 1), con superficie commerciale lorda di mq. 104,14 costituito da n. 2 vani e n. 1 bagno. Detti immobili vengono di seguito elencati i beni immobili sottoposti ad esecuzione immobiliare proprietà della Puro Pesca s.n.c. di Ranzoni Mario e Zanforlin Enrica. In comune di Vercelli n. c.t. - P.g. 71 - mappa. 111 - sup. 4.287 mq. M.C.E.U. - partita n. 16410 - P.g. 71 - mappa. 127 - Sub. 1 - via Arona n. 71 - Cat. D/5 - P.g. 71 - Mappa. 127 - Sub. 1 - Via p. 1 - Cat. A/3 - Cl. 2 - Danni. Vani 6,0 - Rendita L. 1.820.000. Coerenza Mappa. 109 a Nord, Mappa. 188 a Est, Via Arona a Sud e Mappa. 162 a Ovest. Conclusioni relative agli abusi edilizi. Le opere eseguite in conformità alla concessione edilizia ed elencate ai precedenti punti A-B-C della planimetria depositata in cancelleria possono essere sanate presentando domanda di Autorizzazione Edilizia al Comune di Vercelli con obbligazione pari a L. 2.000.000 ai sensi dell'art. 13 legge n. 47/85. Le spese tecniche, bolli e diritti competenti (disegni aggiornati, domanda di concessione di Vercelli, accreditamento presso l'U.T.E. con relativa planimetria) sono quantificabili in L. 4.000.000 circa. La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: - gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto; - prezzo base L. 560.000.000 - offerte in aumento pari a L. 25.000.000; - per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale n. 2, due esemplari circolari, intestati omessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Puro Pesca s.n.c. B.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli. Importo pari al 10% del prezzo, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo - L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'incanto, dovrà versare il prezzo suddetto quanto gli venuto a titolo di cauzione; - Ogni spesa inerente alla vendita e al trasporto di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni e iscrizioni; - All'aggiudicatario sarà versata la somma di L. 2.000.000 alla vendita in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Vercelli, il 3/8/2001.

IL DIRIGENTE Mario Grisepone

**PAOLO ARGENTO**  
SETTEMBRE  
VENERDÌ 14  
**Paolo Argento**  
SABATO 15  
**Pagina d'Album**  
DOMENICA 16  
**Discoliscio**  
**Ritmo 2001**

**REFERENCES**

[illegible]

**INDEX BY TOPIC**

**PER TEL** 015-22.736 - 31.312  
**The hole**  
 di H. Hamon con T. Barbi  
 Orario: spettacolo [ ] [ ] [ ] [ ]  
 12.000/10.000

---

**MARZULLI** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312

**SALA 1 Save the last dance**  
 di L. Cardaci con S. La Scala e S. P. Trombini  
 Orario: 20.22.30 / Lun 12.00/10.000

**SALA 2 Juvenale park III**  
 di J. Johnson con S. Nelli e V. Macy.  
 Orario: 20.15.22.30 / 12.000/10.000

**SALA 3 The others**  
 di A. Armandi con F. Ruffino e M. Adamo  
 Orario: 20.15.22.30 / 12.000/10.000

---

**CINEA** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312

**Planet of the apes - il pianeta delle scimmie**  
 di T. Burton con T. Reitt, H. King  
 [ ] [ ] 19.45.22.30  
 Late [ ] [ ] [ ] [ ]

---

**SOCIALE** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHITOU PER FERIE** Lho i [ ] [ ] [ ] [ ]

Downloaded At: 11:53 11 September 2009

**VERDI** Int. Tel. 015-253 89 27.  
**La Cienega**  
di L. Martini con M. Morone & J. Borges  
Orsino spettacolo unico ore 22,15  
Int. Tel. 015-253 89 27 -  
NON Pervenuto  
**LA PRIMAVERA** Int. Tel. 015-925 520  
**Pearl Harbor**  
spettacolo ore 21,30  
Int. Tel. 015-93 99 99  
OGGI PERTE  
**LA ZAHARA** Non Pervenuto  
OGGI SOLO  
**EXCELSION** Int. Tel. 015-767 323.  
Shrek Ore 21, 23  
**CLASSICO**  
Classico Estate 2001  
nel cortile Intenso d'alta  
OGGI RIDO  
**LA PRIMAVERA**  
Int. Tel. 015-242 31 18

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

**ASTRA** Int. Gr. Tel. 0161-255.045.  
**Il pianeta dello sciclismo.** Apertura 21,  
 con spettacolo unico alla 22.10. ■■■  
 10.000.

**NUOVA ITALIA.** Int. ■■■ Tel. 0161-257.744  
 ■■■ **Shirley Ann dance**, con Sestr Pair  
 Thomas e Jacki Sules. Apertura 21,45 e  
 spettacolo unico alla 22.10.  
 Lire 12.000. ■■■ 10.000

**PINOCCHIO** Int. Gr. Tel. 0161-259.047  
 ■■■ **Others**, con **NEOW** Waldman. Apert.  
 21,45 con spettacolo unico alla 22.10  
 Lire 12.000. ■■■

**VIOTTI** Int. Gr. Tel. 0161-259.645  
 ■■■

**BE** ■■■ **DOLBY DIGI** ■■■ Int. Gr. ■■■  
 0161-213.018  
**Giardino Park Int.** ■■■ 20/22.10  
 seguire in rettangolo alla 22.10 **Il pianeta  
 dello sciclismo.** Lire 12.000. 10.000.

**LUX** ■■■ Tel. 0161-213.375  
**CINQUEPESCE** ■■■ **ESTIVA** ■■■

**SEATRO BARRIARI.** Via Parini 1. Int. Gr.  
 0161-253.379.

100

**SALADIERGENTE** Inf. Or. ■■■ 0161-252.657.  
CHIRUSO

**TEATRO CIVICO.** ■■■ Tel. 0161-255.544  
CHIRUSO

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.698.

**Final Fantasy** (animazione). ■■■■ BT sp  
color unico. Lire 12.000. 8000

**MIZZETTI.** Inf. Tel. 0151-486.714.  
CHIRUSURA ESTIVA

**IDEAL** Inf. Tel. 0161.930.827-6333/4467486  
**Final Fantasy** (animazione). Drawn: 21 sc  
colour unico, 10.000.5000

**CBSA** Inf. Tel. 0151-828.600

**INFILLO** ■■■■  
Inf. Tel. 0153-54.265

## LE TRAME D'ÉLÉUM

**Drammatico.** Il nuovo film ■ Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un insegnante e decide di ■ bugiarda con l'amica e il suo fidanzato. ■

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte ■ una signora in un villaggio francese degli anni 60. Lei ■ Juliette Binoche. ■

**BEAUTIFUL.** Commedia drammatica. Nasce ■ love story tra ■ studenti ■ un liceo di Los Angeles: lei ■ la figlia ■ un miliardario, lui ■ cresciuto in ■ famiglia modesta. I tormenti di lei si riveleranno pericolosi. ■

**DRIVEN.** Azione. ■ pilota automobilistico "pensionato" prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui ■ Sylvester Stallone. ■

**EDEN.** Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, ■ una coppia ■ ebraici-americani che, nel 1945, decidono ■ andare in Israele. Lui ■ Idealista ■ vuole rendersi idile al Paese. ■

**DA MARTÈ.** Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter ■ ambientato nel 2176 su Marte. ■ tempo popolato dai terrestri: un'opera ■ scavo "risveglio" gli abitanti di un tempo. ■

**FINAL FANTASY.** Fantascienza. Un maleficio si schianta ■ nostro pianeta; comincia l'invasione aliena. Versione cinematografica di ■ videogiochi. ■

**VALENTINO 2.** Commedia. Si-gourney Weaver ■ una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un risolutivo divorzio. ■

**JURASSIC PARK II.** Avventura. Ricor-

nano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ■

**LE ■** Drammatico. Jean-Pierre Leaud ■ un regista ■ film pornografici che riprende a lavorare dopo anni ■ dai ■ vorrebbe cimentarsi in altre storie ■ cambiare genere si preannuncia complicato. Intanto, egli rivede dopo tre anni ■ figlio da ■ era stato allontanato. ■

**LUCE D'ALTRI OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta ■ autista di automobili che si scontra ■ una donna in difficoltà economiche ■, in segreto, cerca di aiutarla. ■

**PAUL, MICK ■ GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione ■ ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ■

**IL PIANETA DELLE SCIMMIE.** Avventuroso. Il film di Tim Burton ■ ambientato nel ■ e racconta ■ astronauta che ■ vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in ■ scimmie regnano sovrane e gli ■ umani sono ridotti in schiavitù. ■

**IL SARTO ■ PANAMA.** Thriller. La vicenda ■ miglior sarto ■ Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ■

**SAVE THE LAST ■** Commedia musicale. Successo ■ descrittivo il rapporto ■ s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip ■ e una ragazza ballerina classica. ■

**■** 9. Horror. Opera prima di Brad Anderson, comincia ■ gruppo di uomini che deve rimuovere l'amianto da un vecchio ospedale dal tempo abbandonato. ■

**SPY KIDS.** Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, ■ realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare. ■

**STORIE.** Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ■

**THE GIFT.** Poliziesco. In ■ cittadina della Georgia sparisce improvvisamente ■ ragazza; la polizia impegnata ■ indagini chiede aiuto a un medium del luogo (Cala Blanchett), visto che da quel giorno "vede" la giovane. ■

**THE HOLE.** Thriller. Quattro anziani compagni di college scoprono ■ pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorte ■ bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ■

**THE OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e tre domestici in una villa sull'isola ■ Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ■

**TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia. Dall'omonima pièce ■ Pierre de Marivaux, ■ storia di una principessa (Mira Sorvino) ■ per vedere l'immediato si traveste da uomo. ■

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e ■ pubblico di Almodovar: storia di una donna che va a Barcellona ■ alla ricerca del padre ■ figlio scomparso. ■

**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nella ■ gesta criminale anche ■ psichiatra (Andy Garcia) ■ è stato affidato.

**Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or. 15:30; 17:30; 20:10; 22:30.

**STUDIO RTI** via Acqui 2. ■ 819.01.91

**Crazy Beautiful.** Or. 17: 18:50. ■ 22:30

**VALENTINO 1** ■ nuovo ■ M. d'Arezio 17 tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or. 20:50. 22:30.

**VALENTINO 2 Teatro Nuovo** ■ M. d'Arezio 17 tel. 650.02.00. Or. **Colinle 2** Or. 20:15, 22:30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621492. **Savell the last dance.** Or. 15:50; 16:05; 20:20; 22:35.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Opera 2001-02. da oggi fino al 15/9 rinnovato alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni spettacoli riservati ad Associazioni e Gruppi. Spiegazioni ore 16-18 e 14-16. Tel. 011 5815241. Per informazioni, cercate il nostro sito all'indirizzo: [www.teatroregio.it](http://www.teatroregio.it) tel. 011

**OLD REGIO G. PICCONI.** Spettacolo Musicale. Ore 011 all'Auditorium «G. Agnelli»-Lingotto: Concerto dell'Orchestra del Regio diretta da Arthur Fagen. Musicisti di F. Haydn e J. Stradella. Info tel. 011 4242777. [www.comune torino.it](http://www.comune torino.it) o al numero 011

**■** Solmine 2. Tel. 011 555.3000. Informazioni e biglietteria per i minori abbonamenti Torino Spettacoli: ■ **Nore** al ■ grande prosa Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 8-19 sito Internet [www.lanonspazzai.it](http://www.lanonspazzai.it)

**AUDITORIUM RAI.** Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Rai ■ via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-

■ **Caligaris** ■ **Stazio** inizia vendite abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, p. Carrignone 6 orario 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti TSI, Biglietteria T.S.I. ■ Roma 48 Tel. 011 571 6246; ■ verde 800255333 ■ 8,30-19 domenica presso [www.teatrosabotodona.it](http://www.teatrosabotodona.it)

**■** **Coromus** 31. Tel. 011 580-3765. Informazioni e biglietti per i minori e nuovi abbonamenti Teatro spettacoli **il fiore all'occhiello - Grande** ■ stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

**NOVADA E PROGNOSI**

**NOVARRA**  
Vip. Tel 0321-625 666

**Il pianeta** ■■■■ **acuminato**, con Macis  
Whitnburgh Or 19.50, 22.30

■■■ **Test e pretesti** L 13.000, 9000, sabb, pom e  
mem. sera ter 9900 (12/17 inde. L 11.000, esc  
sabb dopo le 21)

**AMBLIO**, Tel 0321-474.816

**Save the last dance** ■■■ con Juke Siles ■■■  
Or 20.10, 22.30 For fest e prefest: L 12.000,  
9000 Lun fin L 9.000

**ELIDIO**, Tel 0321-824 158

**Jurassic Park 3** con Sam Trest ■■■  
Or 20.25, 22.30 For fest e prefest: L 13.000,  
9000 ■■■ ter 9900 (17/17 ann L 11.000, esc  
sabb dopo le 21)

**SABO CUORE**, Tel 0321-46 54 84,  
Drivon, ur 20: 22.30

**SPERNATE**  
Tel 0321-63 77 83

**SANTANDREA** 0321-63 77 83  
CHIUSURA ESTIVA

**ARONA**  
Tel 0322-240 565

**SAN CARLO** Informa Salvage Tel 0322-240 565  
■■■ 21. L 10.000 (un ter 6000)

**DELLINAZZO**  
Tel 0322-81 741

**VANDONI** CHIUSURA ESTIVA

**MODERNO**, Tel 0322-82 151

**Il pianeta dalle acuminato**, nr 20 22.15  
Or 24

**NUOVO SALA 1**, Tel (0322)-81 741

**The others** Or 20.15, 22.15  
L 12.000 nd 6000 (un ter 9900)

**NUOVO SALA 2**, Tel (0322)-81 741

**Save the last dance**  
Or 20.15, 22.15  
L 12.000 nd 9000 (un ter ■■■■)

**NUOVO SALA 3**, Tel ■■■■ - 81 741

**Jurassic Park 3**  
Or 20.15, 22.15  
L 12.000 nd 9000 (un ter 9900)

1. *Journal of the American Medical Association*, 1990; 263: 1033-1036.

**CAMINI** Tel 0321 - 51.95.23  
**oggi riposo**  
 Or: 21-30  
 S. 20000 no 6 0000

**CASTELLETTO TICINO**  
**METROPOLIS MULTISALA**  
 Tel 0331 - 914.285 per informazioni ora  
 presentazioni, venerdì 18 30-21, 30; sabato/domenica  
 18-21, 30-21, 30  
**The Others**  
 Or: 20-40, 22-40 L. 10000, rif. 2000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Fantasma d'...**  
 Or: 22-30 L. 13.000, ref. 1000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Lacrò dal mio occhio**  
 Or: 20-18 L. 13.000, 14.5000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Il pianeta delle scimmie**  
 Or: 20-30, 22-30 L. 13.000, ref. 9000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**The Usual - Sotto silenzio**  
 Or: 20-20, 22-40 L. 13.000, ref. 9000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Final fantasy**  
 Or: 20-20 L. 13.000, ref. 9000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Save the last dance**  
 Or: 20, 20-18 L. 13.000, ref. 9000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**Jurassic park 3**  
 Or: 20, 30, 22-50 L. 13.000, ref. 1000  
 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**The Heist**  
 Or: 22-50 L. 13.000, ref. 9000; Merc. sera e sab. pom. L. 9000

**OLEGGIO**  
**CINE TEATRO** Tel 0321 - 91.183  
**Final fantasy** or. 21.15 Female e Neavisti  
 11.000/20000, lun-ven L. 8.000

**S. PELLICO** Tel 0323 - 777.122  
 Mito orati e spallacchi su sequenza di...  
**CHIUSURA ESTIVA**

## WCO 2007-2008-2009-2010

**DOMOCOROLA**  
**CORSO MULTISALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653.  
**Jurassic Park 3.** or. 20.20-22.30  
■ dettagliare su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**  
■ su segreteria telefonica 0324 - 240.653.  
**Il dottor Dolittle 2.** or. 20.20-22.30  
■ dettagliare su segreteria telefonica

**DOMOCOROLA**  
**SOCIALE**  
Tel. 0323-61.459  
Orizen. or. 21

**ORIZZONTI**  
Sirena, or. 20.30

**DOMOCOROLA**  
**(INTRA)**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - ■ ■ ■  
**The unsaid - Sotto silenzio**  
Or. 20.30-22.30

**WIP**  
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40  
**Save the last dance**  
Or. 20.30-22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.  
**Jurassic Park 3**  
Informazioni orari su seg. telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**  
■ su segreteria telefonica 0323 - 501. ■ ■ ■  
**Il pianeta delle scimmie**  
Informazioni orari su seg. telefonica.

## TRAINING PROVINCES

**AIDUA** 20<sup>a</sup> corso Giulio Cesare 67, tel.  
Final Fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,  
22,30.

**AIDUA** ■ Giulio Cesare ■ tel. 8565  
Jurassic Park 3. Or.: 16,15; 18,20; 20,  
22,30.

**AMERIGO MULTISALA** corso Varesio ■ Emanuele  
II 82, tel. 547.097. Sala 1: The others.  
16, 18, 10; 20,20; 22,30. Sala 2: Jur.  
Park 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;  
3 The Gift (in dono). Or.: 16, 18, 10;  
22,30.

**ARLECCHINO** corso Sommeville ■  
Sergio 199. Sala 1: Sessant'anni. Or.: 16,  
20,20; 22,30. Sala 2: Jurassic Park 3.  
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** via San Giacomo 24, tel. 5401  
Jurassic Park 3. Or.: 15,30; 17,15;  
20,45; 22,30.

**CENTRALE** via C. Arpetto 27, tel. 540.110,  
altre. Or.: 16,15; 17,15; 18,50; 20,40; 22,  
30.

**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/4, tel. 536.01  
Ecco. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CAPITAN** 24. Garibaldi 32/a, tel. 41.03  
Il trionfo dell'amore. Or.: 15,30; 17,  
20,10; 22,30.

**CIAC** corso G. Cesare 105, tel. 232.029 S  
le test. dance. Or.: 15,45; 18,30;  
22,30.

**CORIA** via Gramsci 9. ■ 54E422.  
unamid - Sotto silenzio. Or.: 15,30;  
20,20; 22,30.

**DUE GIARDINI** - Sala Miravet via Morale  
BE tel. 327.221. The others. Or.:  
15,55; 18,30; 22,40.

**DUE GIARDINI** - Sala Unibretse via vi-  
cone 62, tel. 327.2214. La pomogri-  
ca. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELESO GRANDE** p.zza Sabotino, tel. 447.5  
il pianeta ■ addimie. ■ 15,  
17,30; 20,22,30.

**ELESO BLU** p.zza Sabotino, ■ 447.5  
Fantasmi da Marte. Or.: 15,15; 17,15;  
20,40; 22,30.

**ELESO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.5  
■ mit coloi. Or.: 15,  
20,20; 22,30.

**G** p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1  
il pianeta delle scimmie ■ 15,  
20,22,30.

**I** corno ■ 241, m. 681,  
Storico. Or.: 20; 22,30.

1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 26

**CRABA 2** corso Macchelen 241, tel. 661.51.54  
marito di Panama D.M. ■■■, 22.30.

**ETIGILE** via B. Bauzi al via Roma  
530.353. Siniak - Hal Impegr  
■■■■ 177. R: 15.50; 17.40, Choc  
R: 20.10, 22.35.

**FAIRO** via ■■■, tel. 817.33.23. Chiusa  
lavori

**FIAM** ■■■ corso Trapani 57, tel. 385.21.07  
late ignorant. R: 15.30; 17.50; 22.  
22.30.

**GIOIELLO** ■■■ C. Colombo 31, tel. 511-589.5759  
Turlo su mia madre  
■■■■ 22.30.

**IGAL** corso Bercarda 4, tel. 521.43.35  
parlavori.

**ILMO** via Po 21, tel. 812.58.96. Luca del  
occhi. D.M. 15.17.30; 20.22.30.

**KONG** via M. Teresa 5, tel. 534.614. L'ar  
probabilmente R: 16.30; 20.22.30

**LUX** Gabella S. ■■■■■, tel. 541.283. P.  
of the eyes - a piano dello scolo  
tel. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40

**MASSIMO** ■■■■■, tel. 812.58.96. (812)  
Paul, ■■■ a gli altri ■■■, 15.30;  
20.30; 22.30.

**MASSIMO DISE** via Verdi 18, tel. 512.56.90  
others. ■■■, 18.30, 18.30, 20.30; 22.30

**MAZIONALE 1** via Poma 7, tel. 812-  
Fantasma da Marche. R: 15.55;  
20.20, 22.30.

**MAZIONALE 2** via ■■■, 7, tel. 812-  
Final fantasy. ■■■, 18.05, 18.20, 22.  
22.30.

**MAZIONALE 4** via Argento 31, tel. 539-  
Chiusura d'arte.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 539-  
Chiusura d'arte.

**REPOSSI 1** via XX Settembre 15, tel. 53-  
Luco del miei occhi. ■■■, 15.45; 18-  
22.30

**REPOSSI 2** via XX Settembre 15, tel. 53-  
The Hold. Ora 16, 18.10; 20.20; 22.30

**REPOSSI 3** via XX Settembre 15, tel. 53-  
The Gift. R: 15.45; 18.20; 15.22.30.

**REPOSSI 4** via XX Settembre 15, tel. 53-  
Spy. ■■■, 18.15; 18.20, 18.  
22.30.

**REPOSSI 5** ■■■■■, R: 22.30.

**REPOSSI 6 - L'ALIPPE** via XX Settembre  
531.400. Driven. R: 15.15; 17.40;

■■■■■ Colonia Salsomaggiore ■■■ 522



# BERLIONI

*Una bellezza forte  
più del tempo*

**SUPEROFFERTA**



**CUCINA MALAGA**

■ metri lineari

**£ 4.850.000**

(completa  
di elettrodomestici)

Iva, montaggio  
e trasporto compresi



entirsi a casa

**AFFIDABILITA'**

**SICUREZZA**

**QUALITA'**

**FUNZIONALITA'**

**BELLEZZA**

**CONVENIENZA**

**idea CASA 2000**

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI

ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE

ARREDO BACNO

Rate  
piccole  
piccole con:



**BERFIN**

Servizi Scambio Gruppo Berlioni



**Agos**

**Itali**

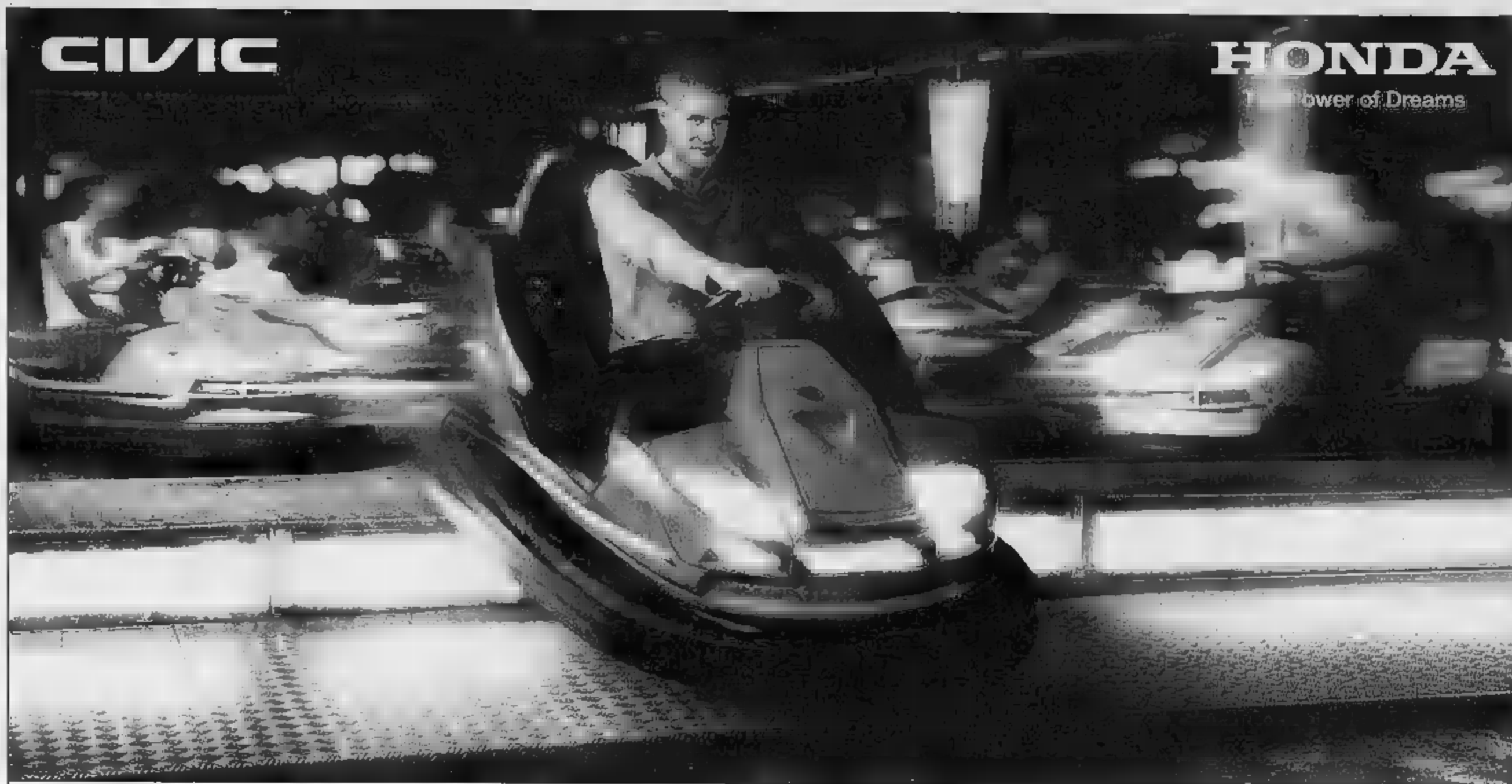
Professionisti del Credito

**VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161.392479**

(fra il distributore Tambi e il concessionario Seati)







## Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.



Con Honda Civic potete viaggiare sicuri. negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 3 porte 1.4LS. Giugno 2001.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della

sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC ■ **seconda generazione**, dalle prestazioni elevate ■ consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva

che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

**Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso le nostre Concessionarie Ufficiali.**

★★★ Euro NCAP conseguite per ■ sicurezza dei pedoni.

★★★★ Euro NCAP conseguite per ■ sicurezza dei passeggeri.



**Concessionarie Ufficiali**

# V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980  
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

# MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13



IERI CON L'IVREA JUNIORES A SEGNO SIA MIRABELLI SIA COMI: NON ERA MAI ACCADUTO IN UNA GARA UFFICIALE

# Pro, la prima volta dei «gemelli»

## Turi pronto per rientrare al Piola con il Prato

**VERCELLI**  
La prima volta di Mirabelli e Comi insieme. Non come coppia d'attacco (è già successo, anche se soltanto nelle due partite di campionato e neppure per gli interi match) ma a segno in una partita che non sia la solita partitella in famiglia. È accaduto ieri a Bollengo nel test che i Braghiniani hanno sostenuto contro la Juniores dell'Ivrea.

Dopo la rete d'apertura di Bruni ecco di seguito la realizzazione prima di Mirabelli e poi di Comi attorno alla mezzora. Con l'augurio che le due firme siano di buon segno per la gara di dopodomani al Piola con il Prato.

Inizialmente Braghin ha schierato una formazione molto vicina a quella che manderà in campo con i toscani, vale a dire con Di Sarno tra i pali, Bruni e Passariello sulle fasce, Motta e Vianello coppia centrale; poi ecco Facchini e Turi sulle corsie laterali. Fogli e Ferretti duo di centrocampio e in avanti Mirabelli e Comi. Nella ripresa largo all'intera rosa, a partire da Bari per proseguire con Lorenzini, D'Agostino, Parente, Andorno, Bonfiglio, Spanò e il difensore Bacci, un '75, l'anno passato in forza al Montevarchi, unico giocatore senza contratto che ha partecipato alle recenti Universiadi. Il ragazzo, reduce da un infortunio patito in Cina, ci ha chiesto se poteva aggregarsi a noi per



Per la prima volta la coppia formata da Mirabelli (qui con la Sangiovese) e Comi è andata a segno con entrambi

ritrovare i ritmi: lo abbiamo accettato con piacere - dice il dg. Sandro Turoli -. Se lo tesseremo? Per il momento l'accordo è soltanto di consentirgli di allenarsi.

Per tornare all'amichevole di ieri da notare che Turi è stato subito schierato da Braghin: il laterale sinistro pone quindi la sua candidatura al rientro ufficiale per il match di domenica

al Piola con il Prato. Infine una notizia di mercato: ieri mattina la Pro ha ceduto al Verbania il difensore Stefano Motta. Resta così da piazzare il solo Panzanaro. [r. eyn.]

LA MARCIATRICE DI CAMBURZANO QUESTA MATTINA AL VIA NELLA 20 KM

# Giochi del Mediterraneo

## Betty Perrone vuole l'oro

**BIELLA**  
Dopo la splendida medaglia di bronzo conquistata il mese scorso ai Mondiali canadesi di Edmonton, Elisabetta Perrone tornerà in pista questa mattina nella 14ª edizione dei Giochi del Mediterraneo. La gara di marcia (20 chilometri) prenderà il via alle 8 e Betty Perrone dovrà guardarsi soprattutto dall'amica-rivale Erika Afridi, che contenderà all'atleta biellese il gradino più alto del podio: «Abbiamo pochi allenamenti sulle gambe - dice la marciatrice di Camburzano - ma il novero delle partecipanti non è tale da impensierirci. Qui è tutto tranquillo e dopo i timori della partenza ci siamo potute rilassare e concentrare sulla gara».

Si deve ad un egiziano il merito di aver pensato all'organizzazione di un torneo sportivo simile alle Olimpiadi ma appositamente pensato per i Paesi del Mediterraneo. La marciatrice biellese potrebbe incrementare il già ricco medagliere italiano che vede gli azzurri al quinto posto, con 21 medaglie d'oro, 41 d'argento e 34 di bronzo.

Domani pomeriggio alle 14,30 scenderà invece in pista Beatrice Lanza per disputare a Rimini i campionati Mondiali di Duathlon. In questa gara va segnalata la presenza di nomi «eccellenti» anche del triathlon azzurro, al loro esordio iridato in questa specialità: nella categoria Elite femminile la neocampionessa italiana sulla distanza olimpica, Nadia Cortassa e tra le juniores appunto Beatrice Lanza, già già medaglia d'argento individuale ai Mondiali di categoria di Edmonton.

«Dopo aver rinunciato per problemi fisici agli Assoluti di Triathlon - afferma Lanza - spero di trovare un buon ritmo durante la gara. Le sensazioni di questi ultimi giorni sono buone ma non avendo mai partecipato a questa competizione (10 km di corsa, 40 in bici ed ulteriori 5 sempre di corsa) il risultato è una vera incognita». La gara verrà trasmessa alle 17,50 da RaiTre. [m. pe.]



Elisabetta Perrone esulta dopo la medaglia vinta ai recenti mondiali

**HOCKEY**  
IL PORTIERE PASSA AI CUGINI DEL ROLLER NOVARA

# Adunata senza Provera per l'Amatori 2001-2002

**VERCELLI**  
L'unica «sorpresa», o quasi, al raduno dell'Amatori è stata l'assenza di Franco Provera. L'ex numero difensore gialloverde è passato al Roller Novara dove, con ogni probabilità, troverà anche l'altro ex portiere vercellese Lo Priore. Per il resto un primo giorno di scuola all'insegna dell'entusiasmo. Evento questo che non si verificava da diverse stagioni.

L'impatto iniziale è stato positivo - conferma mister Roberto Borri - ho trovato la squadra che volevo allenare, un gruppo con tanti giovani e qualche ragazzo d'esperienza. Una formazione dove non ci sono star ma giocatori che vogliono, ma pure con diverse motivazioni, fare bene.

Con la partenza di Provera, il ruolo di numero uno verrà affidato a Simone Motaran, quindi l'organico dell'Amatori

potrà contare sugli altri due: Motaran, Marco e Davide, reduci dal terzo posto agli Europei Juniores; Andrea Perin, Andrea Gazzoli, Fabrizio Villani, Paolo Toranzo e Maurizio Milani, l'unico volto nuovo dei gialloverdi. Per Milani, comunque, si tratta di un gradito ritorno, avendo esordito in Al proprio con l'Amatori allora guidato da Lallo Fietta.

Non ci sarà invece Costanzo, ceduto al Seregno e avversario dei bioccolani in Coppa di Lega. «Per queste prime tre settimane - conferma Borri - lavoreremo sul piano atletico e tattico. È probabile che, nei

giorni precedenti l'esordio in Coppa sosterremo alcuni match amichevoli anche se, in questa fase, non è facile trovare avversari. In ogni caso speriamo la squadra in vista del torneo ci sarà la Coppa, manifestazione che, pur non snobbandola, tornerà a questo scopo». [p. m. f.]



Coach Roberto Borri

**TENNIS**  
DOMENICA A VERCELLI. E LA D1 AFFRONTA MONDOVI

# L'Under 14 ospita il Genova nel primo turno nazionale

**VERCELLI**  
È un autunno decisamente caldo quello che attende l'At Pro Vercelli. Dopo la vittoria nel primo torneo internazionale «Tnt» e la presenza di tre tennisti (sui quattro a disposizione del Piemonte) ai campionati tricolori under 14, il circolo vercellese sarà teatro, domenica, di due appuntamenti quanto mai prestigiosi.

Alla 9 scatterà la fase nazionale del torneo under 14 a squadre, mentre la formazione D1 sarà impegnata nella semifinale regionale di Coppa Italia: «Una conferma di come il nostro movimento sia in costante espansione - conferma il maestro Gigi Crepaldi - non soltanto a livello giovanile».

Per l'under 14 l'impegno sarà contro il Tc Genova, una sorta di rivincita della recente semifinale al Tnt. In campo scenderanno le punte di diamante Tommaso Sopetti, Andrea Zannoni e Nicolò Rondini, quest'ultimo giunto sino al terzo turno agli italiani di Brindisi.

Per la D1, tra l'altro già promossa nella categoria C, l'av-

versario verso la finale sarà il Mondovì. Tra i protagonisti alcune vecchie conoscenze del tennis vercellese quali Massimo Pastore, Paolo Torchio e Alberto Perazzo. [p. m. f.]

**CICLISMO**  
IL CORRIDORE BIELLESE PROLUNGA IL CONTRATTO CON LA SOCIETÀ VENETA

# Boggia rimane alla Parolin Treviso

## Lunghi: quasi certa la convocazione per i mondiali di Lisbona

**BIELLA**  
Passerà ancora attraverso la Parolin Fis di Treviso la rinascita ciclistica del triverese Stefano Boggia, 21 anni, il dilettante dal passato d'oro nelle categorie Allievi e Juniores ha rotto gli indugi (nonostante i risultati non brillantissimi degli ultimi tre anni le offerte di certe non gli mancavano) confermando il suo impegno con la Parolin.

Il contratto non è ancora stato firmato ma l'altra mattina, prima della partenza della gara infrasettimanale di Verona, il forte scalatore che proprio due anni fa nel Biellese o in Valsesia aveva riassaporato il gusto della vittoria (due successi in pochi giorni) ha confermato le sue intenzioni: «Resto qui - ha detto - perché mi piace e perché c'è un piano di lavoro molto serio».

Già definite le strategie per un piano rientro, l'anno prossi-



Stefano Boggia

mo, di Stefano Boggia nel gruppo dei migliori? «Per adesso pensiamo a finire la stagione - risponde - ci sono cose ancora per un mese e mezzo e spero di potermi togliere altre soddisfazioni».

zioni». Come il recente secondo posto a Villadossola e la quarta piazza ottenuta in una corsa nazionale a Treviso.

In campo professionistico, in attesa del rientro di Dario Frigo e soprattutto di sapere con quale squadra affronterà il 2002, le attenzioni sono tutte per Denis Lunghi, il campionario del Team Colpack che ha ampie chances di una convocazione per i Mondiali di ottobre a Lisbona.

Lunghi non nasconde di aver già parlato più volte con il numero 1 Franco Ballerini e l'ha definito più «umano» rispetto all'ex Antonio Fusi (defenestrato dall'ammiraglia dei prof ma rimasto alla guida della nazionale dilettantistica) che davvero in pochi apprezzavano. Ebbene, Ballerini avrebbe garantito al ciclista di Valle San Nicolao di essere nell'elenco dei papabili. L'importante per lui sarà emergere sempre nelle principali corse di settembre. [l. fo.]

**PC AmiCo con Processore Intel® Pentium® 4 e monitor 17"**  
**Ti sorprenderemo 4 volte di più.**

Semplicemente incredibile. AmiCo ti propone la potenza di un PC AP 4150, con processore Intel® Pentium® 4, a sole 1.237,800 lire. In più, per una soluzione completa, puoi avere un monitor 17" LG e un fantastico modem ADSL, ad un prezzo imbattibile. Vuoi chiudere in bellezza? Paga in comode rate da L. 100.000 lire al mese!

**€1228,13**  
**L. 2378,000**  
PC e Monitor inclusi.  
Pagabile in 24 rate da L. 100.000\*

**PC AMICO AP 4150 COD. 74.68**  
PC AMICO AP 4150 cod. 74.68  
• Processore: PENTIUM® 4 1500 MHz • RAM: 256 MB • HD: 40 GB • CD-ROM: 52x • SVGA: 32 MB • Sistema operativo: questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows ME originale. <http://www.amico.it/computer/hardware>  
• Garanzia: 12 mesi • Prezzo: L. 1.899.000 (I. 955,75)

**MONITOR LG 17" - 7759 COD. 43.27**  
• CRT 17", piatto largo, max. Dot Pitch: 0,27 mm • Max. Risoluzione: 1280x1024 (HDMI) • Interfacce: • Base Emulsion: S, MP • Garanzia: 3 anni CH SITE • Prezzo: L. 479.000 (I. 247,50)

**MODEM VISECOM ADSL EST. USB COD. 15.15**  
Il modem VISECOM ADSL, vanta le caratteristiche di essere superconforme in 90 secondi, è compatibile con tutti i router ADSL, nazionali, può raggiungere la velocità di download di 8 Mbps (8 Megabit al secondo) e di upload di 1 Mbps (1 Megabit al secondo) • Garanzia: 12 mesi • Prezzo: L. 249.000 (I. 128,50)

**I concessionari aderenti all'iniziativa sono:**  
Alpi Informatica Piazza S. Saverio, 24 Savigliano CN - 0172/749241  
Alpi 2 Informatica Via Isonzo, 8 Fossano CN - 0172/546124  
Apica Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218  
B&B Elettronica C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0125/48444  
Computel C.so Statuto, 18F Mondovì CN - 0174/41857  
Copialetem C.so Giambone, 11B Torino - 011/3173435  
Deltaluna Computer Via del Guasco, 121 Alessandria - 0131/225127  
EDP 51 Snc Via Pieve, 36 Gattinara VC - 011/3574091

Europhoto Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452  
Future Computer Via A. Giovanna, 47 Cannobio VI - 0323/70599  
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424  
Punto Bit Snc C.so Langhe, 26C Alba CN - 0173/441624  
Input Via Torino, 28 Aosta AD - 0165/238995  
Nineta Ufficio Via Mucconi, 60 Sarzanese SP - 0187/620221  
Punto Com Via Piacenza, 352 Chiavari GE - 0185/320352

Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation.  
Per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino telefonate nei giorni lavorativi dalle ore 10:00 alle ore 18:00 dalle ore 14:30 alle ore 17:30.  
\*Accanto L. 222.000 (TAN 10,57% - TAEG 10,90%). Salvo approvazione della finanziaria.

**AmiCo**  
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK



EDUCAZIONE E FEDE RELIGIOSA



#### SEGREGATA IN CASA

Lei voleva vivere come i ragazzi della sua età nati e cresciuti in Occidente: uscire con le amiche, andare a ballare, flirtare con un coetaneo. Ma a Siham Hanine, 18 anni, origini marocchine, occhi verdi e carnagione scura, lo stile di vita troppo occidentale costò due giorni di prigionia in casa, con una catena di un metro e mezzo alla caviglia, costretta ad implorare anche per andare in

bagno. Venne liberata dai carabinieri, che lei stessa riuscì a chiamare attraverso un telefono cellulare. Suo padre, El Rhazhouani Hanine, 46 anni, finì in carcere con l'accusa di sequestro di persona. La vicenda risale al luglio scorso, a Settimo Rottaro, un paese di poche centinaia di abitanti ai confini del Canavese. La sua è la storia di un difficile tentativo di emancipazione e allontanamento dai rigidi dogmi della legge

islamica. Fuggita di casa due volte nel giro di pochissimo tempo, per costringerla a rispettare il volere dei genitori, il padre la incatenò. Per lui, con l'arrivo dei carabinieri, si spalancarono le porte del carcere. «E' una persona per bene, che non ha mai avuto guai con la giustizia. Forse lui e la famiglia sono troppo legati agli schemi di vita del loro paese, ma non hanno mai fatto del male a nessuno» li difesero amici e conoscenti.

## La piccola Nele in fuga dal padre-padrone

### Da cinque giorni un'albanese è svanita nel nulla

Lodovico Poletto

Undici anni. I capelli castani lunghi sulle spalle che incoronano un viso da bambina. E poi gli occhi grandi, scuri anche quelli, le mani con le unghie mangiate. Le foto più recenti di Nele, bambina albanese che manca da cinque giorni, la mostrano al lago di Avigliana, con il fratello e il papà. Era domenica. Poi è scappata, inghiottita dalla città, che quasi non conosce.

Nele Gjoka è fuggita lunedì pomeriggio. Non riusciva più a sopportare quell'educazione così rigida che suo padre, Kujtim, da buon musulmano, le imponeva. E adesso lui, 34 anni, arrivato a Torino 9 anni fa, in regola con i documenti e con un lavoro sicuro come muratore in un'impresa che si occupa di restauri, si dispera. Ha già presentato denuncia ai carabinieri e alla polizia. Da quattro giorni e quattro notti vaga per la città alla ricerca di una traccia di sua figlia. Interroga i suoi connazio-

nali, mostra nei bar e nei negozi frequentati da gente di Tirana e Valona le ultime fotografie di Nele.

«La colpa di quanto è accaduto è soltanto mia», ripete. «Ero io che ho imposto un tipo di comportamento molto rigido, che ricalca il tipo di educazione che si dà ai ragazzi in Albania. Non la lasciavo uscire di casa con i suoi amici. La tenevo sotto controllo». Un'educazione portata avanti secondo i criteri classici dell'Islam. «Ma senza violenza, senza botte. Sono un padre esigente, non uno schiavista. Ma se si vogliono indirizzare i bambini sulla buona strada non bisogna essere molto tolleranti. Qui, in Italia, e in particolare nelle città, ci sono troppe sollecitazioni esterne, troppi stimoli», racconta.

Nele, invece, adorava e imitava quel mondo che suo padre non voleva lasciarle vivere e neppure incontrare. Negli ultimi tempi c'erano state anche delle discussioni in famiglia. «Ma mia



E' mistero fitto sulla scomparsa di Nele: non solo la severità del padre potrebbe averla fatta fuggire

figlia lo ho mai picchiato. Non le ho mai fatto del male. A volte sono un po' brusco, ma con quattro bambini non puoi permetterti di essere molto accondiscendente. E poi io sono stato allevato così in Albania: ho sempre seguito le regole e anche i miei figli, oggi, lo devono fare». Ma dove può essere andata Nele? Non certo da amici: le uniche persone che conosce sono i cugini di papà e mamma. Se l'avessero vista l'avrebbero certamente riconsegnata ai genitori. E ieri mattina non si è neppure

presentata a scuola, per il primo giorno di lezione. Coetanei non ne frequentava. E le poche strade della città che conosce sono quelle che vanno da via Petrarca, dove vive la famiglia, al parco Valentino: «Dove qualche volta andavamo a passeggiare», dice Kujtim. «Secondo me lei è scappata e poi è stata presa da qualche banda di albanesi che la vuole sfruttare. Senza aiuto lei non è in grado di sopravvivere a Torino: non conosce nessuno. Non ha soldi. Non ha amici: si dispera, adesso, il padre. Di lei c'è una descrizione sommaria (pantaloni grigio scuro, maglietta, zainetto giallo sulle spalle) che ha fornito il fratello più piccolo. Aveva telefono cellulare, Nele, ma è rimasto nella sua cameretta. Con una serie di disegni, alcuni infantili, e un foglio protocollo con il racconto di un sogno: «C'era un ragazzo che mi baciava sul collo. Siamo andati via insieme e ho vissuto felice per tutta la vita...».



Kujtim Gjoka ha chiesto aiuto a tutti per ritrovare sua figlia

L'AGGRESSIONE MERCOLEDÌ IN UNA STRADINA DI CAMPAGNA VICINO A MATHI: L'ARRIVO DI UN AUTOMOBILISTA L'HA SALVATO

## Tenta di violentare una studentessa di 15 anni

### La ragazza riesce a chiamare i carabinieri: arrestato un giovane di Tirana

Angelo Conti

Alessia, 15 anni, studentessa di Mathi, mercoledì pomeriggio, era andata a fare una passeggiata lungo la Stura, appena fuori dal centro: il pomeriggio pieno di sole, il vento teso, l'aria già frizzante. Prima con un'amica, poi da sola, come aveva fatto altre volte.

Su quella strada, improvvisamente diventata vuota, con le case ormai troppo lontane, si è trovata davanti ad un giovane, sulla trentina, tarchiato e vigoroso. Quel ragazzo le si è avvicinato, le ha rivolto parole che Alessia nemmeno ha compreso, poi le ha messo le mani addosso, ha iniziato a spogliarla, ripetendole che voleva fare l'amore con lei.

Terrorizzata Alessia ha cominciato ad urlare e ad invocare aiuto, ma il ragazzo insisteva, mostrandole indifferenza per le suppliche disperate. Momenti di grande disperazione, di violenza. A salvarla è

#### RISSA CON DUE CLIENTI: BUTTA FUORI IN MANETTE

Due buttafuori dalle maniere troppo spicce sono stati arrestati nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla polizia di Vercelli: sono Cristiano Bertolini, 30 anni, di Verolengo e Claudio Emilio Gheno, di 29, di Torino. Sono accusati, in concorso, di aver procurato lesioni volontarie gravi nei confronti di due giovani, entrambi residenti a Settimo Torinese, frequentatori della discoteca all Dues di Cigliano: in seguito ad una violenta lite, i due buttafuori avrebbero procurato a D. F., 24 anni, lesioni guaribili in due mesi, e a I. S., 27 anni, in 40 giorni. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di

Vercelli Emanuela Dufour su richiesta del pm Muriel Ferrari; entrambi i buttafuori sono ora agli arresti domiciliari. La vicenda risale alla sera del 16 giugno scorso. Secondo la ricostruzione della polizia, quella sera uno dei due giovani feriti sarebbe salito su un cubo mettendosi a ballare; senza tanti complimenti i buttafuori lo avrebbero fatto scendere. Presto dalle parole si era passati ai fatti e ne era scaturita una violentissima lite, che ha finito per coinvolgere anche l'amico dell'improvvisato cubista. Secondo le accuse, uno dei due sarebbe anche stato spinto in una vasca colma d'acqua vicino al locale.

stata un'auto, il cui sopraggiungere ha casualmente disturbato l'aggressore, mettendolo in fuga.

Soccorso, Alessia s'è ricomparsa ed ha subito voluto correre dai carabinieri. E i militari, altrettanto rapidamente intervenuti, hanno così potuto arrestare, pochi minuti dopo, Arben Xhixho, 30 anni, originario di Tirana, da tempo resi-

dente in un centro della Toscana: come fosse finito nella provincia torinese nessuno sa bene. Xhixho, che era già stato alle forze di polizia, non ha voluto commentare l'accaduto: l'accusa è quella di violenza sessuale. Ora tutta la vicenda, con il dettagliato rapporto dei carabinieri della compagnia di Venaria, è al vaglio della Procura della Repubblica.

va spesso incapaci di ogni reazione.

Questi episodi di violenza sessuale, un reato tanto frequente in Albania quanto poco denunciato, avevano spesso lo scopo di soggiogare la volontà delle vittime, molto prima di costituire l'espressione di una devianza sessuale.

L'affrancamento delle donne albanesi è stato, in questi ultimi anni, solo in parte raggiunto: se è vero che l'Università di Tirana è sempre più affollata di ragazze, spesso anche più determinate negli studi dei loro coetanei maschi, va detto che sulle montagne, ad esempio intorno al confine macedone ed anche nelle regioni del Sud, il ruolo femminile resta nettamente subordinato a quello maschile.

Non è un mistero che, ancora oggi, le fertili pendici del lago Ohrid vengano irrigate con secchi d'acqua attinti, una per volta, centinaia e centinaia di metri più in basso, da donne costrette a sostituirsi agli animali da soma.

AL NIZZA CAVALLERIA

## La miocardite ha stroncato il militare

Il drago del Nizza Cavalleria è stato ucciso dalla miocardite: l'affettuosa pacca di un commilitone è stata soltanto la causa scatenante di una morte assolutamente naturale. La conferma è arrivata dagli esami istologici a cui sono stati sottoposti frammenti del muscolo cardiaco del militare di leva. L'ipotesi, che appariva perfettamente in linea con le risultanze delle indagini dei carabinieri, era emersa al termine dell'autopsia, condotta dal primario di Medicina Legale dell'Asl 3 di Torino dottor Roberto Testi, ed è stata poi puntualmente confermata dagli esperti di laboratorio.

La morte di Cristiano Fissore, il drago diciannovenne di Cherasco in servizio presso la caserma del Nizza Cavalleria di Pinerolo, è stata così solo frutto del caso: nessuno ha una colpa specifica. L'incidente era accaduto la sera di lunedì 3 settembre. Cristiano Fissore rientrato dalla libera uscita aveva ricevuto una sorta di affettuosa pacca sulla spalla sinistra. Pochi istanti dopo si era però sentito male, stamazzando al suolo.

■ **GUARDIA AGGREDITA.** Lo hanno aggredito alle spalle, sbucando da un angolo buio mentre attraversava i giardini in mountain-bike. Lui, 30 anni, non ha potuto fare nulla: gli hanno portato via il marsupio, con dentro la pistola d'ordinanza, una Beretta semiautomatica calibro 9. E' accaduto l'altra sera, alla periferia di Nichelino, nei giardini alle spalle della cascina di «nona Debouché»: vittima dell'aggressione, una giovane guardia carceraria in servizio alle Vallette. «Erano in due, mi hanno minacciato con qualcosa di appuntito» ha detto ai carabinieri.

■ **POSTE, LIBRETTO ISTRUZIONI.** Le Poste Italiane stanno consegnando nelle case dei torinesi un libretto che spiega tutti i modi per spedire lettere, cartoline, documenti, telegrammi. A breve ne saranno predisposti uno relativo ai pacchi ed altri destinati alle aziende per spiegare i prodotti postali a loro dedicati. Per informazioni consultare il sito web [www.poste.it](http://www.poste.it).

■ **SPACCIO, ARRESTI.** Spacciavano eroina a San Salvatore rimanendo comodamente seduti al tavolino di un bar. Lakkir Dagoud, 35 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di via Marsigli, e Mohamed Ben Tamar, 25, clandestino domiciliato in corso Giulio Cesare a Torino sono stati arrestati dai carabinieri.

ERA STATO FERITO ALLA TESTA A PALERMO CON UN COLPO SPARATO DA UN POLIZIOTTO CHE CERCAVA DI BLOCCARE UN MAFIOSO

## Tre giorni bianconera per Giuseppe

### Con l'«Albero dei sogni» il piccolo tifoso fra i suoi beniamini

Grazia Longo

Giuseppe aveva due desideri. Ricominciare a vivere e incontrare i calciatori della sua squadra del cuore, la Juventus.

Il primo l'ha realizzato a Palermo due mesi fa appena è uscito dal coma, ferito alla testa dal proiettile partito dalla pistola di un poliziotto che cercava di fermare un mafioso albanese. Per il secondo deve ringraziare «L'albero del sogno», l'associazione no profit torinese da dodici anni impegnata ad esaudire le aspirazioni dei bambini malati. Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, è arrivato a Torino ieri mattina da Gela, insieme al papà, per tre giorni tutta bianconera.

E come tutti i sogni belli, anche questo è perfetto: insieme a Giuseppe è arrivato a Torino anche Bruno Cutraro, il poliziotto che lo ha ferito (il colpo non era stato diretto

all'auto dove viaggiava il bambino, si era trattato di un proiettile rimbalzato), anche lui peraltro giovanotto doc. Ma adesso nessuno vuole pensare a quella sera di fine giugno in cui il dodicenne ha rischiato di morire e Bruno Cutraro ha sofferto come fosse figlio mio.

Oggi è un giorno di festa, gli occhi di Giuseppe sono tutti per la sacca con la divisa che la Juventus gli ha fatto trovare all'hotel Meridien. «Non credevo potesse succedere davvero», dice sorridendo, jeans, felpa blu e capelli ancora rasati per l'intervento chirurgico. E papà Benedetto, 39 anni, aggiunge: «Quest'incontro è stato molto prezioso per la guarigione di mio figlio. Gli ha dato una carica enorme, ogni volta che la signora Carla Radic (presidente dell'Albero dei sogni, ndr) gli telefonava lui diventava più allegro». Il primo segnale s'era visto già dal primo contatto,

quando Giuseppe era ancora ricoverato nell'ospedale di Palermo. «Non mangiava da diversi giorni - rammenta il padre - era nutrito solo con le flebo, ma appena ha saputo che avrebbe potuto incontrare i calciatori juventini ha chiesto una bistecca ai ferri. Siamo rimasti tutti di sasso, io a pure i medici».

Carla Radic ha saputo del desiderio del ragazzino siciliano dalla televisione. «Rimasi molto colpita - ricorda - era lì seduto sul lettino dell'ospedale con la testa fasciata e diceva che gli sarebbe piaciuto incontrare la sua squadra del cuore. Mi fece una tenerezza enorme, tanto da indurmi a fare il possibile per aiutarlo a concretizzare il suo sogno». Ieri sera la cena di gala al Meridien con calciatori e dirigenti juventini, stamattina l'emozione di assistere agli allenamenti nello stadio Filadelfia. Ma non finisce qui, domani



Giuseppe Rinzivillo, 12 anni, insieme a Zambrotta, uno dei suoi idoli: il piccolo domani sera sarà al Delle Alpi per seguire la sfida fra Juve e Chievo, entrambe in testa alla classifica della serie A

martina Giuseppe Rinzivillo sarà ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sono un po' emozionato, meno male che c'è già stata una cerimonia tipo questa con il sindaco del mio paese, Gela» - e con molta probabilità anche dal questore Nicola Cavaliere.

L'appuntamento clou - va da sé - è per domani sera al Delle Alpi. Juventus-Chievo avrà un ospite d'eccezione con tutti gli onori del caso. «Me l'ha promesso

**TAPPETI ORIENTALI**  
**CITO**

**VALORE VERO**

**12 RATE SENZA INTERESSI**  
**CAMBIO DEL TAPPETO**  
**AMBIENTAZIONI A DOMICILIO**

**TORINO - Via Lagrange ang. Via Gialli**  
**Tel. 011.562.96.65**  
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - LUNEDÌ 15,00/19,30

**RESTAURI E LAVAGGI**



EMERGENZA ABITATIVA POLEMICHE E PROGETTI



## LA PIAGA DEGLI SFRATTI

Iscritti nelle graduatorie, casi sociali, sfrattati, assegnazioni e contributi del Fondo sociale. Sono i dati forniti ieri dalla Divisione Edilizia del Comune nel corso del rapporto sulle attività del 2000 e del primo semestre 2001. Riunione in calendario da tempo, resa ancora più attuale dall'interpellanza nella quale i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso, entrambi di Forza Italia, chiedono

conto della manutenzione ordinaria e straordinaria ad opera dell'Atc. Ecco uno stralcio dei dati presentati dall'assessore Roberto Tricario: 305 gli sfratti in graduatoria, la stragrande maggioranza per cessata locazione; 238 le famiglie ospitate in pensione nel 2000 (con una spesa di 730 milioni); 132 quelle assistite da inizio anno (488 milioni); 802 gli alloggi popolari assegnati nel 2000, 407 quelli forniti da gennaio a giugno 2001; oltre 9 mila le domande raccolte per il «Fondo sociale 2000»

# Case popolari dimenticate dai politici

## L'Atc: i piani di riqualificazione non risolvono il problema

Alessandro Mondo

L'Edilizia pubblica come una specie di riserva indiana abbandonata dalla politica, nel migliore dei casi considerata un settore «di nicchia» relativo ad una fascia ristretta di popolazione che nessuno si preoccupa più di difendere.

Parole pesanti, quelle scandite ieri da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino (Atc) - a margine del convegno organizzato al Lingotto dall'Istituto di corso Dante e da Federica sulle leggi di riforma degli enti e sull'applicazione dei canoni per ciascuna regione. Un «accusa» che se chiama sul banco degli imputati la scarsa attenzione di questo governo e di quello che l'ha preceduto sul fronte «di un diritto non garantito in questo paese», quello alla casa, non risparmia una stoccata agli ambiziosi piani di riqualificazione urbana sui quali la città punta per strappare al degrado tanta parte delle sue periferie: da via Arquata a via Ivrea a corso Grimaldi. I megainterventi miliardari finalizzati a recuperare i quartieri popolari disastriati, denuncia Ardito, «sono il segno eclatante del fallimento delle politiche pubbliche che hanno lasciato andare in malora il patrimonio immobiliare prima di correre ai ripari».

Interventi positivi nella misura in cui riattivano - benché a singhiozzo - il volano arrugginito dei finanziamenti, ma allo stesso tempo frutto dell'assenza di una cultura per strada: quella del mantenimento costante e capillare delle case popolari, in assenza del quale i piani di riqualificazione urbana potranno rappresentare solo risposte episodiche. «Episodiche e se non monitorate di breve durata», conclude Ardito, pensando ai 345 miliardi che l'Atc non riesce a trovare per garantire la manutenzione straordinaria a Torino e Provincia. Per dirla tutta, meglio sarebbe disporre di risorse da convogliare «a pioggia» su questo fronte invece di limitarsi a progetti tanto ambiziosi quanto isolati: 20 miliardi qui, 30 miliardi là... Con il rischio di tirare a lustro un quartiere a scapito di un altro sulla base di criteri opinabili.

Posizione che Marco Calgari, vicesindaco con delega alle periferie, non condivide affatto. «Trovo pretestuoso confondere la manutenzione straordinaria con progetti di riqualificazione che ci invidiano in Italia e in Europa», replica immediatamente. Interventi mirati non solo al ripristino degli edifici ma alla ricostitu-



Il presidente Atc Giorgio Ardito: il degrado di molte case popolari è il segno del fallimento delle politiche pubbliche

zione di un tessuto sociale che passa attraverso piani diversi: dalle aree verdi ai servizi di accompagnamento sociale, citandone alcuni. E' vero: il patrimonio immobiliare pubblico sconta carenze decennali da imputare soprattutto all'ex Iacp, precisiamo, responsabile in passato di una gestione disastrosa sfociata

in ben due commissariamenti oltre che in un deficit faticosamente risanato negli ultimi tempi. Ma tirare in ballo i piani di riqualificazione urbana, articolati su un insieme di azioni che vanno oltre il recupero puro e semplice del mattone, non c'entra nulla. Sulla stessa posizione Eleonora Artesio, ex assessora al

Decentramento e alle Periferie: «Dico solo questo: i Pru sono il primo tassello di un'opera di riqualificazione da sostenere ed ampliare nel tempo. La manutenzione è tutto un altro capitolo. Sposta certe certezze giudiziali: semplificazioni di questo genere non risolvono certo il problema. Anzi, rischiano di fomentare una

guerra fra poveri da un quartiere all'altro».

Resta la necessità di trovare una quadra per garantire la funzionalità e più in generale la dignità di un patrimonio pubblico forte di 52 mila alloggi a Torino e provincia; 33 mila di proprietà dell'Atc ai quali si aggiungono i 18 mila che l'Agenzia gestisce per conto dello Stato e degli enti locali. Circa settanta le «unità abitative» oggi vuote a vario titolo: 300 sottoposte a lavori di manutenzione straordinaria ormai indispensabili per rimediare all'assenza decennale di quella ordinaria, altre 400 tenute libere per assolvere varie necessità (fra queste, i cambi su richiesta degli assegnatari). Senza considerare la quota di alloggi impropriamente occupati, oggetto di un'ampia campagna di riappropriazione intensificata dall'Istituto negli ultimi tempi. Fenomeno difficile da controllare, sul quale l'Atc - già afflitta da una morosità del 20% (quella progressiva ammonta a 110 miliardi) - sta combattendo una delle sue battaglie più impegnative.

## «Basta con i quartieri-dormitorio»

### L'assessore Viano: bisogna ricucire le ferite del passato

Maurizio Tropeano

Assessore Viano, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, sostiene che «l'edilizia residenziale pubblica non importa più niente a nessuno. I politici se ne sono disinteressati perché questo settore riguarda una fascia ristretta di popolazione, i cui diritti nessuno intende più difendere». E' veramente così?

«E' certamente vero che l'amministrazione comunale non intende riprodurre più le grandi concentrazioni di case popolari. Vogliamo evitare di costruire nuovi quartieri dove i bassi redditi e la marginalità sociale trasformano intere zone della città, soprattutto periferiche, in dormitori o in ghetti».

Però i fondi pubblici per le case popolari sono sempre di meno. Perché?

«E' necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica. Attraverso il fondo sociale si punta ad aiutare le famiglie bisognose nella ricerca di alloggi in affitto presso i privati. L'obiettivo è quello di aiutare



L'assessore all'Edilizia Mario Viano ribatte alle accuse: è necessario superare la logica delle Atc come unico soggetto monopolista dell'offerta di edilizia pubblica ma aiutare le famiglie ad affittare alloggi da privati

le persone a trovare una casa dignitosa e non le pietre, cioè l'edilizia pubblica».

Già, ma non tutti possono permettersi appartamenti più o meno di lusso. Il Comune costruirà o acquisterà ancora alloggi per offrirli ad un basso canone d'affitto?

«L'amministrazione punta a «riattivare» condomini popolari all'interno di tessuti urbani ordinari. Zone miste dove ci sono anche appartamenti che possono

permettersi cittadini con redditi medio alti e ricche di spazi commerciali e per le imprese. Poi cerchiamo di acquistare una parte delle nuove costruzioni, abbiamo il diritto di prelazione sul 10%. Infine chiediamo ai proprietari di alloggi, attualmente abitati da nuclei familiari sfrattati, di venderli al Comune. La città, poi, si impegna, dopo la verifica dei parametri di reddito, a lasciarli in locazione a quelle famiglie».

Il presidente Ardito sostiene

anche che i «mega» interventi miliardari per rimettere in sesto un quartiere popolare disastriato sono il segno del fallimento delle politiche pubbliche, che hanno lasciato andare in rovina il patrimonio immobiliare prima di decidersi a intervenire. E' vero?

«Il problema è diverso. Per evitare che interi quartieri cadessero e cadano nel degrado non era, e non è sufficiente, la manutenzione ordinaria. Quel quartiere senza il prodotto di scelte urbanistiche fatte nel passato che li hanno trasformati in ghetti. Certo rimetterli in sesto adesso costa decine e decine di miliardi ma è questo il prezzo da pagare se si vuole trasformare radicalmente il loro volto».

Dunque si tratta di interventi necessari?

«I piani di riqualificazione urbana puntano a superare la logica del quartiere-dormitorio, cercando di allargare le residenze anche al settore privato e a quello delle cooperative e a favorire il reinserimento della piccola media impresa artigiana che commerciale».

Una lettrice ci scrive:

«A metà luglio ricevo una multa per divieto di sosta. La targa corrisponde alla mia macchina, ma io non mi trovavo in quel giorno in quel posto. Com'è possibile? Ho chiesto all'Atm per scoprire cosa è successo. Nel frattempo ricevo una raccomandata dall'Atm dove mi si notifica un incidente che la mia macchina (la targa corrisponde di nuovo!) ha avuto con un tram a Porta Palazzo. A questo punto incomincio a spaventarmi, penso che qualcuno mi ha copiato la targa magari messa su una macchina rubata. Vado all'Atm per capire, e subito si spiega cosa è accaduto, nonostante tutti gli estremi che avevo in mano del conducente della macchina, un impiegato ha letto male l'ultima lettera della targa «M» e non «H», chiede la copia al Pra e salta fuori la mia macchina. Nuova ricerca con me presente a la macchina giusta, purtroppo una Punto (come la mia) ma di colore rosso ha praticamente la mia stessa targa usata come dicevo l'ultima lettera. Mille scuse e mi danno la copia del Pra con gli estremi di questa macchina così simile alla mia. Vado quindi all'Ufficio Ricorsi dei vigili urbani, chiedo di

## Specchio dei tempi

«Tanti guai per un numero di targa trascritto in modo non corretto» - «Anche se hanno la casa popolare continuano a vivere come nel campo» - «Come evitare posta non gradita» - «Punti di vista»

vedere la copia della contravvenzione che mi hanno fatto e scoprire che è la Punto rossa. Hanno trascritto di nuovo male l'ultima lettera (la mia Punto fortunatamente è azzurra, di altra cilindrata etc.). Come se niente fosse successo mi dicono che devo fare ricorso, allegare copia della contravvenzione che mi fanno vedere in fotocopia ma che non mi danno ma che devo chiedere con un modulo, tornare dopo 15 giorni a ritirare il tutto e fare ricorso. Ora che ho sbollito il nervoso, ma non l'inquietudine che possa di nuovo succedere, vorrei chiedere: non si potrebbe proporre che sui moduli delle contravvenzioni scrivano le lettere anche per esteso? Anche perché da come ho visto la calligrafia non è delle migliori neanche con lo stampatello».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono una operatrice del settore e desidero aggiungere alcune considerazioni sulla polemica a proposito dei nomadi-Rom. A molti di loro sono stati assegnati alloggi di edilizia residenziale pubblica disattendendo le disposizioni della legge regionale 46 in materia di requisiti per l'accesso».

«Occorre precisare che i nomadi-Rom non costituiscono casi sociali poiché la precarietà abitativa è dovuta a una condizione culturale e non a una situazione di disagio».

«Non si può non dare atto all'amministrazione comunale di aver operato con impegno e dispendio di risorse per favorire la crescita e l'integrazione di ogni etnia nel tessuto comunitario, ma esistono ancora diversi funzionari e politici cittadini che si ostinano a credere che

l'integrazione possa passare attraverso l'assistenzialismo: molti dei nomadi-Rom inseriti in alloggi di edilizia residenziale pubblica non solo non pagano l'affitto ma neppure le bollette delle varie utenze e gli uffici comunali preposti provvedono immediatamente al saldo dei debiti contratti da queste persone. Inoltre molti dei nomadi-Rom assegnatari continuano ad organizzare la loro vita come se vivessero ancora al campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Al lettore che si lamenta per la sua casetta delle lettere invasa da pieghevoli pubblicitari, consiglio di far apporre sulla pulsantiera del citofono un messaggio di questo genere: «Il condominio non accetta la pubblicità nelle cassette postali. I trasgressori potranno essere

perseguiti a norma degli articoli n° 614 e 660 del Codice Penale». Il 614 riguarda la violazione di domicilio e il 660 le molestie in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure mediante telefono. Il concorrente di tali reati, nel caso specifico, può essere argomento di squisite distinzioni. Resta il fatto che un avviso di questo tenore può dissuadere le agenzie, che diffondono pubblicità a domicilio, dal rischiare una cattiva giuridica dell'esito incerto».

Vittorio Tanzi

Un lettore ci scrive: «I nostri animalisti, ambientalisti e simili, sono veramente commoventi! Uno squale ha sbranato un bambino? Ci si affrettava ad uccidere solo il 20% delle specie di squali attaccate l'uomo, dunque in fondo, di tutti ci si può fidare».

«E i lupi? Sono bravissimi ragazzi. Ti assalgono solo quando affamati. Dunque, se andate a spasso in zone ripopolate, portatevi appresso un bel chilo di carne fresca, da porgere al cane».

«E che dire dei cinghiali: alla fin fine, ti sarchiano il terreno».

Silvio Curto

specchiettempo@lastampa.it

**Ministero del Lavoro** **Regione Piemonte**

La Società  
**TEKNO SOFT Srl**  
Nell'ambito della direttiva 2001 della Regione Piemonte organizza un corso finalizzato all'occupazione per

**PROGRAMMATORI C++, Oracle**

Requisiti: diplomati o laureati alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi (fino a 25 anni) o meno di dodici mesi (oltre i 25 anni) il corso è gratuito

Sono garantite almeno **SEI ASSUNZIONI** presso la società Tekno Soft Srl

**Durata: 600 ore** (Ottobre 2001 - Marzo 2002)  
**Posti disponibili: 12**  
**Scadenza iscrizioni: 28 settembre 2001**

Informazioni ed iscrizioni  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

## CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro-linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...)

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefonate subito a:  
**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305538 o visita il sito [www.sici-milton-erickson.it](http://www.sici-milton-erickson.it) e-mail: [info@sici-milton-erickson.it](mailto:info@sici-milton-erickson.it)**

**COLLEZIONISTA ACQUISTA**

**ROLEX e PATEK PHILIPPE**

**pagamento in contanti**

**serietà e riservatezza**

**Tel. 337.246917**

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano il loro o con biglietti da visita un'impresa... «Questi personaggi rischiano più credibilità alle famiglie che, a loro insaputa, possono una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

(1) Da L'Espresso 2/1999 - Organo Ufficiale F.E.N.I.O.E.

**PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU' DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni**

chiamate **800.251645** **24 ore su 24**

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

Il servizio «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 3.000.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara decorata, trasporto con pullman, servizio di accompagnamento, ecc.

**ONCERANZI FUNERARI IL GIUBILEO**

La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia. Sede Centrale: Corso Venezia 16 - Torino - Tel. 011/244.35.05



